SOMMARIO DEGLI INDICI

DELL´ OPERA OMNIA DI RUDOLF STEINER

A CURA DI ENEA AROSIO

BASATO SUL SOMMARIO DELL´OPERA OMNIA DI RUDOLF STEINER
DISPONIBILE SU WWW.LIBERACONOSCENZA.IT

QUINTA EDIZIONE INFORMATICA
MARZO 2017

Si ringrazia l'*Editrice Antroposofica* per l'autorizzazione alla copia dei testi presenti nel Catalogo.

NOTE SULLA PRESENTE OPERA

Quest'opera si basa sulla scannerizzazione e riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) dell'indice di ogni libro citato; riveduto, corretto e uniformato nello stile per permetterne una più agevole consultazione.

La possibilità di un errore è sempre presente, quindi, laddove venga identificato si prega di comunicarlo al curatore che provvederà a correggerlo nella successiva edizione.
Ogni pagina (o più) contiene una opera omnia (o Fuori opera omnia) secondo il *Sommario* dell'*Opera Omnia di Rudolf Steiner* costantemente aggiornato da Felice Motta (disponibile sul sito www.liberaconoscenza.it) e usa gli stessi simboli e sigle che qui vengono riproposti con l'aggiunta di quelli specifici di questo Sommario:

Aed ..... Aedel Edizioni, Torino
Al ..... Aliprandi, Roma
Ar ..... Archiati Edizioni, Cumiana (To)
Arc ..... Arcobaleno, Oriago (Ve)
Ars ..... Ars Regia, Milano
APS ..... Associazione per la pedagogia steineriana - scuola Waldorf di Padova (Articoli nel sito www.waldorfpadova.it)
Ata ..... Atanor, Roma
Bas ..... Basaia, Roma
Bem ..... Bemporad, Firenze
Bis ..... Bis Edizioni, Diegaro di Cesena (FC)
Bo ..... Fratelli Bocca, Milano
Bon ..... Bontempelli e Invernizzi, Roma
Cal ..... Calzone, Roma
Cap ..... Il Capitello del Sole, Bologna
Car ..... Carabba, Lanciano
CL ..... Cristianesimo e Libertà (sito online),Lecco
Coe ..... Casa Editrice del Coenobium, Lugano
DB ..... sito internet www.steinerdatenbank.de
Dio ..... I Dioscuri, Genova
EA ..... Editrice Antroposofica, Milano
ECM ..... Editrice Cultura Moderna, Roma
EM ..... Edizioni Medusa, Milano
EN ..... Editrice Novalis, Milano
EP ..... Editrice Partenopea, Napoli
ES ..... Editrice Scientifica, Milano
Est ..... Estrella de Oriente, Villazzano (TN)
Eur ..... Eureka, Istituto di ricerca per l'alta qualità della vita, Trieste
EW ..... Sito www.eastandwest.info
Fxxx ..... Conferenze Fuori dall'opera omnia, non contenute in essa
FP ..... Fior di Pesco Edizioni, San Martino B.A. (VR)
Fil ..... Gilardi, Milano
GLV ..... Gruppo Leonardo da Vinci, Milano
GcgA .... Grazie al contributo di un generoso Anonimo
GLV ..... Gruppo Leonardo da Vinci, Milano
GN ..... Gruppo Novalis, Roma
IT ..... Istitituto per la Tripartizione http://www.tripartizione.it
ITE ..... Istituto Tipografico Editoriale, Milano
Kai ..... Rivista Kairós, Roma
KT ..... sito internet www.steiner-klartext.net
Lat ..... Giuseppe Laterza e Figli, Bari
LC ..... Libera Conoscenza (sito online), Torino
Li ..... Libreria Internazionale, Palermo
Lib ..... Libritalia, Città di Castello (Pg)
LL ..... La Lucerna, Ancona
LP ..... Libero Pensare (sito online, "Conferenze")
LR ..... Libreria Romana, Roma
L'Ar .... L'Archetipo (rivista online), Roma 8
Lu ..... Luce e Ombra, Roma
Med ..... Edizioni Mediterranee, Roma
Mel ..... Melita, Genova, La Spezia
Mon ..... Mondadori Edizioni, Milano
Na ..... Nardini Editore, Firenze
NC ..... Natura e Cultura Editrice, Alassio (SV)
oo ..... opera omnia (da 1 a 354)
P² ..... Traduzione di un privato (pperper@libero.it)
PF ..... Pubblicazione privata (tablerondeitalia @yahoo.it)
PL ..... Edizioni Pensare Libero, Torino
Pro ..... La Prora, Milano
Psi ..... Libreria Editrice Psiche, Torino
RA ..... Rivista Antroposofia, Milano
RaD ..... Risposte a Domande (abbreviazione)
RC ..... Rassegna Contemporanea (Bontempelli e Invernizzi), Roma
Reb ..... Alberto Reber, Palermo
Rel ..... Edizioni Religio, Roma
RG ..... Rivista Graal, Roma
RK ..... Rivista Kairòs, Milano
RN ..... Rivista Natura e Cultura, Alassio (SV)
RS ..... Edizioni Rudolf Steiner, Milano
SA ..... Società Antroposofica in Italia
Sal ..... Specus Alchemicus (sito online)
SDG ..... Saggi dal settimanale di antroposofia *Das Goetheanum*, Roma
SE ..... SE Srl, Milano
SS ..... Edizioni Scienza dello Spirito, Roma
Tèc ..... Tèchne Editrice, Trieste
Til ..... Tilopa, Roma
TM ..... Tipografia Modenese, Modena
Tr ..... Trani, Trieste
TR ..... Rivista Table Ronde, Miriadi Edizioni, Mestre (Ve)
TrU ..... Edizioni "TreUno", Prato
Val ..... Antonio Vallardi, Milano
Vit ..... Vitae Lampas, Roma
Wid ..... Widar Edizioni, Gorizia

WS …… Waldorf Scuola Edizioni, Scuola Rudolf Steiner di Lugano

** ..... Pubblicazione in tedesco nel quadro dell'Opera Omnia
* ..... Pubblicazione in tedesco, anche parziale, prima o fuori dal contesto dell'Opera Omnia
© ..... Conferenza all'interno di un gruppo di date in cui non furono tenute conferenze
¢ ..... Conclusione o commento finale dopo una conferenza
p ..... Conferenza pubblica o semipubblica all'interno di un ciclo di conferenze per i soci
Δ ..... Discorso
δ ..... Conferenza con dibattito o discussione finale
i ..... Conferenza con un'introduzione
λ ..... Lezione esoterica in ambito di conferenze
// ..... Conferenza parallela o con lo stesso titolo di un'altra
® ..... Dopo la data (19®) conferenza con RaD; prima della data (®19) Solo RaD
ℜ ..... Relazione di una conferenza
T ..... Conferenza di cui si conosce data e argomento, ma è senza testo, poiché di essa non vi è nessuna stesura e nemmeno appunti
*T*xxx Conferenze senza testo
🕮 ..... Il testo è disponibile on-line con un semplice click!
👁..... immagine del testo on-line con un semplice click!
(m) ….. Conferenze tenute al **m**attino
(p) ….. Conferenze tenute al **p**omeriggio
(s) …… Conferenze tenute alla **s**era
[= ooxxx] Il testo è lo stesso presente in un'altra oo
[= Fxxx] Il testo è lo stesso presente in un'altra Fuori opera omnia
[// …] Il testo ha dei paralleli, collaterali o lo stesso tema in quei testi segnalati; sono stati inseriti rimandi reciproci fra oo, Foo e *T*xxx

Il titolo dell'oo ad ogni inizio pagina viene riportato in **BLU e in grassetto** con allineato a destra della stessa riga l'**editore** e l'**anno di edizione** dell'indice riportato.
Qualora il titolo del libro fosse diverso dall'oo questo segue nelle righe sottostanti.
In caso di presenza per la stessa oo di due edizioni diverse per le stesse conferenze (es. oo 105), viene segnalato in rosso **2 edizioni** a destra del titolo a cui seguono le edizioni anticipate da un numero sequenziale, sempre in rosso per ricordarne la molteplicità.
Per le opere scritte, articoli e pubblicazioni dal lascito (da oo 1 a oo 50) vengono riportati i titoli conosciuti evidenziando in rosso i testi non ancora tradotti.
Per le conferenze (da oo 51) vengono riportate le date come da *Sommario* evidenziando in rosso quelle non ancora tradotte; anche i titoli di queste saranno in rosso se non tradotti.
Date e titoli riportati in arancione evidenziano che il testo è solo un estratto o parziale.
Date e titoli riportati in azzurro evidenziano che il testo è in corso di traduzione: si ringraziano le case editrici e i siti on-line per la collaborazione fornita.
Date e luogo riportati in verde evidenziano che il giorno, il mese o il luogo è incerto o sconosciuto.
Date e titoli riportati in viola evidenziano che l'evento è senza testo.
Dopo il titolo e le date, in caso di esiguità dell'indice, viene riportata la descrizione presente nel Catalogo della Editrice Antroposofica.

Nella copia dell'indice si è deciso di non tenere il riferimento al numero della pagina del testo perché ai fini della ricerca è un dato non importante (immediatamente ritrovabile una volta reperito il testo) ed anche perché è variabile da edizione ad edizione; inoltre non riportando la pagina si mantiene una Sommario più *pulito*.
In presenza di più testi verrà riportato quello con un riassunto rispetto alla semplice riga di titolo.

La numerazione delle conferenze qui esposta (1a, 2a, 3a, …) segue quella presente nel *Sommario* stesso e non riflette quello presente nell'indice del libro che spesso è *una parte* dell'opera omnia. (es. oo 79, 93)

Poiché alcuni indici sono "ridotti al minimo" e a poco servirebbero come strumento di orientamento e ricerca, si accettano i contributi per "un indice più esteso"; questi testi verranno inseriti con una riga di ringraziamento "Grazie al contributo di" (es. oo 99 e oo 180 in questi casi la persona ha voluto mantenere l'anonimato).
In vari casi non vi sono neanche dei titoli per le singole conferenze (es. oo 190); qui si vorrebbe usare la traduzione diretta dal tedesco presente nei siti http://www.steinerdatenbank.de e/o http://www.steiner-klartext.net/ se ci fosse qualcuno disponibile per questo "lavoro" può prendere contatto col curatore di quest'opera.
Un tentativo, sicuramente da rivedere, è dato dai titoli tradotti *automaticamente* dal tedesco e riportati nel testo in verde: testo incerto da rivedere.

Buona ricerca e buono studio.
Enea Arosio

Montano Lucino (Co), Aprile 2017
:enea.arosio@gmail.com

NOVITÀ NELL'EDIZIONE 2016

Si continua l'inserimento delle conferenze senza testo che da questo numero assumono il colore viola così da essere immediatamente identificate; sono contenute in maniera occasionale nei Fuori opera omnia (F501-F682), quando si riferiscono allo stesso argomento trattato, e raggruppate a fine Sommario con una numerazione a loro dedicata (𝑇701-𝑇729).

Anche per queste date si è voluto esprimerle nella loro interezza (es: *18 ottobre 1903*) così da permettere una ricerca su tutta l'Opera Omnia (oltre che usando il Cronologico), questo perché mi è capitato di imbattermi nelle parole di Steiner del tipo "come ho detto giovedì scorso"[1] e se, per esempio, la conferenza dove dice ciò è quella di giovedì 23 gennaio 1908 allora cercando *16 gennaio 1908* si scopre che è presente in: oo 266/1, F547 e 𝑇723 e se l'argomento cercato non lo si ritroverà nella prima conferenza, si saprà che quel testo non ci è pervenuto.

È stato messo in rilievo (in grassetto) l'anno delle conferenze sia nel breve riepilogo iniziale che quando cambia nell'elenco dettagliato; questo per facilitarne la lettura.

[1] la frase non è una citazione precisa di Steiner, è solo un esempio.

NOVITÀ NELL'EDIZIONE 2015

Oltre all'aggiornamento dei testi comparsi nel 2015 e a quanto aggiunto nell' "Opera Omnia di Rudolf Steiner – Sommario 2015" a cura dell'amico Felice Motta e cioè **Conferenze senza testo** (da T701) e **Conferenze senza data pubblicate in italiano** (da Đ901) sono stati inserti:

1. Più di 370 collegamenti a testi reperibili on-line tra cui più di 15 libri.
Sono ora raggiungibili con un semplice click sull'icona 🕮 quando il collegamento porta a un formato testo e l'icona 👁 quando è in formato immagine.

2. Date delle opere scritte
Poiché questo sommario e il cronologico sono tra loro dipendenti (usano lo stesso Data Base) ho ora inserito le date degli scritti (laddove sono riuscito a recuperarle) e poiché nella gestione informatica una data è sempre composta da giorno, mese ed anno, ho dovuto esprimere queste 3 informazioni anche laddove l'opera scritta non la evidenziava. Nel cronologico queste date sono evidenziate in maniera opportuna così da capire che il giorno o il mese sono incerti o sconosciuti.

3. Collegamenti testi uguali
I testi uguali (oltre 50) compresi in più Opere sono stati collegati tra loro così che sia possibile "saltare" da uno all'altro senza perdere la ricerca che si sta facendo.
(segno dei testi uguali [=])

4. Collegamenti tra opera omnia e Fuori opera omnia
Allo stesso modo sono stati collegati i testi paralleli (più di 120) o con lo stesso titolo (segno dei testi simili [//]) la maggior parte dei quali sono tra oo (opera omnia) e Foo (Fuori opera omnia)

5. La riga presente in prima pagina (e qui sotto) consente di "saltare" alla oo/Foo ricercata o per lo meno di avvicinarsi. I numeri elevati rappresentano le centinaia, i normali le decine.

oo 1-2-4-6-8-[1]-2-4-6-8-[2]-2-4-6-8-[3]-2-4- **F**[5]-2-3-4-6-8-[6]-2-4-6-8 [7]- [9]-

È sempre possibile tornare alla prima pagina sia usando i comadi della barra degli strumenti

Inizio pagina: ⏫ o inserendo la pagina nel riquadro apposito: 2 / 868 o usando la "scorciatoia di tastiera" Ctrl + Home (tenendo premuto il tasto Ctrl premere anche Home o ↖).

6. È stato inserito un indice per velocizzare e facilitare la ricerca anche usando la *vicinanza* come operatore; è cioè possibile ricercare per es. "corpo fisico eterico" e trovare gli indici dove queste parole sono vicine tra di loro di x parole (x = un numero da voi deciso).

Per la ricerca del testo potete usare l'icona 🔍 o la scorcatoia Ctrl + F
Per una ricerca avanzata usate l'icona 🔭 o la scorciatoia Shift + Ctrl + F (Shift è il tasto per le maiuscole).

PARTE PRIMA - ELENCO DELLE OPERE

A - I Opere scritte

1** Introduzione agli scritti scientifici di Goethe (1884-1897) 2 Edizioni

1. Le opere scientifiche di Goethe 🕮 👁👁 Bo 1944

2. Introduzione agli scritti scientifici di Goethe EA 2008

Negli anni 1884-1897 Rudolf Steiner curò per la collana "La letteratura nazionale tedesca" dell'editore Kürschner la pubblicazione degli scritti scientifici di Goethe. Le introduzioni redatte per quell'edizione sono raccolte nel presente volume. L'intensa elaborazione della concezione goethiana non è solo il punto di partenza dei lavori epistemologici di Steiner, ma il fondamento dell'intera sua opera.

Prefazione (da La mia vita)

I – Introduzione
II – La genesi della dottrina della metamorfosi
III – La genesi delle idee di Goethe sulla formazione degli animali
IV – L'essenza e il significato degli scritti goethiana sulla formazione organica
V – Conclusione sulle concezioni morfologiche di Goethe
VI – La conoscenza goethiana
VII – Dell'ordine in cui sono stati disposti gli scritti scientifici di Goethe
VIII – Dall'arte alla scienza
IX – La teoria goethiana della conoscenza
X – Sapere e agire alla luce del pensiero goethiano
    1 – Metodologia
    2 – Metodo dogmatico e metodo immanente
    3 – Sistema della scienza
    4 – Dei limiti della conoscenza e della formazione di ipotesi
    5 – Scienze etiche e storiche
XI – Rapporto fra il pensiero goethiano ed altre concezioni
XII – Goethe e la matematica
XIII – Il principio fondamentale geologico di Goethe
XIV – Le concezioni meteorologiche di Goethe
XV – Goethe e l'illusionismo scientifico
XVI – Goethe pensatore e scienziato
    1 – Goethe e la scienza naturale moderna
    2 – Il "fenomeno primordiale"
    3 – Il sistema della scienza naturale
    4 – Il sistema della teoria dei colori
    5 – Il concetto dello spazio secondo Goethe
    6 – Goethe, Newton e i fisici
XVII – Goethe contro l'atomismo
XVIII – La concezione goethiana del mondo nei "Detti in prosa"

2** **Linee fondamentali di una gnoseologia della concezione goethiana del mondo, con particolare riferimento a Schiller** (1886)

Saggi filosofici **EA 1974**

Linee fondamentali di una gnoseologia della concezione goethiana del mondo
Prefazione alla nuova edizione (1924)
Prefazione alla prima edizione (1886)

Questioni preliminari
1. Punto di partenza
2. La scienza di Goethe secondo il metodo di Schiller
3. Il compito della nostra scienza

L'esperienza
4. Determinazione del concetto dell'esperienza
5. Cenno sul contenuto dell'esperienza
6. Critica di un'erronea concezione dell'esperienza complessiva
7. Appello all'esperienza di ogni singolo lettore

Il pensare
8. Il pensare come esperienza superiore nell'esperienza
9. Pensiero e coscienza
10. Natura interiore del pensiero

La scienza
11. Pensiero e percezione
12. Intelletto e ragione
13. Il conoscere
14. Il fondamento delle cose e il conoscere

La conoscenza della natura
15. La natura inorganica
16. La natura organica

Le scienze spirituali
17. Introduzione: spirito e natura
18. Conoscenza psicologica
19. La libertà umana
20. Ottimismo e pessimismo

Conclusione
21. Conoscenza e creazione artistica

Note alla prima edizione
Note alla nuova edizione 1924

3** **Verità e scienza - Proemio di una filosofia della libertà** (1892)

Saggi filosofici **EA 1974**

Verità e scienza: Proemio di una filosofia della libertà
Prefazione
Introduzione

1. Osservazioni preliminari
2. Il problema fondamentale della gnoseologia kantiana
3. La gnoseologia dopo Kant
4. I punti di partenza della gnoseologia
5. Conoscenza e realtà
6. La gnoseologia scevra di presupposizioni e la dottrina della scienza di Fichte
7. Conclusione gnoseologica
8. Conclusione pratica

4** La filosofia della libertà (1894) — 3 Edizioni

1. La filosofia della libertà 👁 — Lat 1919

2. La filosofia della libertà 🕮 — Bo 1946
da Edizioni Bellia 1997

3. La filosofia della libertà — EA 1978
Linee fondamentali di una moderna concezione del mondo. Risultati di osservazione animica secondo il metodo scientifico. Il più completo e importante scritto filosofico di Rudolf Steiner.

Prefazione alla nuova edizione del 1918

LA SCIENZA DELLA LIBERTÁ

I – L'agire umano cosciente
II – L'impulso fondamentale alla scienza
III – Il pensare al servizio della comprensione del mondo
IV – Il mondo come percezione
V – La conoscenza del mondo
VI – L'individualità umana
VII – Vi sono limiti alla conoscenza?

LA REALTA DELLA LIBERTÁ

VIII – I fattori della vita
IX – L'idea della libertà
X – Filosofia della libertà e monismo
XI – Scopo del mondo e scopo della vita (Destinazione umana)
XII – La fantasia morale (Darwinismo e moralità)
XIII – Il valore della vita (Pessimismo e ottimismo)
XIV – Individualità e specie

GLI ULTIMI PROBLEMI

Le conseguenze del monismo

Prima appendice alla seconda edizione del 1918
Seconda appendice
Indice degli autori citati nel testo

4a** Documenti per «La filosofia della libertà»

Facsimile della prima edizione 1894 con le annotazioni manoscritte per la nuova edizione 1918 e ulteriori materiali

5** Friedrich Nietzsche, lottatore contro il suo tempo (1895) 2 Edizioni

Contiene anche il discorso commemorativo tenuto a Berlino il 13 set 1900 nel circolo dei "Kommenden": «La personalità di Friedrich Nietzsche»
Con l'aggiunta di due articoli del 1900, di un discorso commemorativo tenuto a Berlino il 13 set 1900 e del cap. XVIII di La mia vita (1924)

1. Friedrich Nietzsche, lottatore contro il suo tempo Car 1935

Prefazione di Eugen Kolisko 🕮

Introduzione
Prefazione alla I edizione

I. Il carattere
II. Il superuomo
III. L'evoluzione di Nietzsche

Federico Nietzsche – dall'«autobiografia» di Rudolf Steiner (1924)

La filosofia di Federico Nietzsche come problema psicopatologico
(dalla *Wiener Klinische Rundschau*, XIV anno 1900, n. 30, p. 598)
La personalità di Friedrich Nietzsche e la psicopatologia
(dalla *Wiener Klinische Rundschau*, XIV anno 1900, n. 37, p. 738)
La personalità di Friedrich Nietzsche
Discorso commemorativo tenuto nel circolo dei *Kommenden* il 13 settembre 1900

2. Friedrich Nietzsche, lottatore contro il suo tempo Til 1985

Prefazione
Introduzione
Prefazione alla I edizione

I. Il carattere
II. Il superuomo
III. L'evoluzione di Nietzsche

6** La concezione goethiana del mondo (1897) Til 2004

Nota del Curatore
Prefazione alla nuova edizione (1918)
Prefazione alla prima edizione (1897)
Introduzione

Goethe e Schiller
La concezione platonica del mondo
Conseguenze della concezione platonica del mondo
Goethe e la prospettiva platonica del mondo
Personalità e concezione del mondo
La metamorfosi dei fenomeni del mondo
La teoria delle metamorfosi
Le manifestazioni del mondo dei colori 🕮
Pensieri sull'evoluzione della Terra
Considerazioni sui fenomeni atmosferici
Goethe e Hegel

Appendice alla nuova edizione (1918)
Conclusioni del Curatore

6a Haeckel e i suoi avversari

(Contenuto nell'oo 30)

Scienza naturale e scienza dello spirito — Bo 1942

II. Haeckel e i suoi avversari

[= oo 30]

7** I mistici all’alba della vita spirituale dei nuovi tempi (1901) EA 1984

Il pensiero dei grandi mistici europei dal XIII al XVII secolo, in relazione con la nascita del pensiero filosofico e scientifico moderno: Maestro Eckhart, Tauler, Nicolò Cusano, Paracelso, Böhme, Giordano Bruno e altri.

Prefazione alla nuova edizione (1923)
Prefazione alla prima edizione
Introduzione

Maestro Eckart
L’amicizia di Dio
Il cardinale Nicolò da Kues (Cusano)
Agrippa di Nettesheim e Teofrasto Paracelso
Valentin Weigel e Jabo Boehme
Giordano Bruno e Angelo Silesio
Conclusione

8** Il cristianesimo come fatto mistico e i misteri antichi (1902) 3 Edizioni

[// F502]

1. Il cristianesimo come fatto mistico Reb 1909

Introduzione di Edoardo Schuré

I La personalità di Rudolf Steiner e il suo sviluppo
II Le due tradizioni occulte. L'iniziazione in Oriente e in Occidente
III L'avvenire del cristianesimo esoterico

Prefazione dell'autore
Il cristianesimo quale fatto mistico

Cap. I Punti di vista
Cap. II I misteri e la saggezza mistica
Cap. III I filosofi greci prima di Platone alla luce della sapienza dei misteri
Cap. IV Platone quale mistico
Cap. V La saggezza dei misteri e il mito
Cap. VI La saggezza dei misteri in Egitto
Cap. VII I Vangeli
Cap. VIII Il miracolo di Lazzaro
Cap. IX L'Apocalisse di S. Giovanni
Cap. X Gesù e il suo sfondo storico
Cap. XI Dell'essenza del cristianesimo
Cap. XII Il cristianesimo e la saggezza pagana
Cap. XIII Sant'Agostino e la Chiesa cattolica

2. Il cristianesimo come fatto mistico e i misteri antichi (1902) EA 1978

Prefazione alla seconda edizione (1910)

Punti di vista
Misteri e sapienza dei misteri
I saggi greci anteriori a Platone alla luce della sapienza dei misteri
Platone come mistico
La sapienza dei misteri e il mito
La sapienza dei misteri egizi
Gli evangeli
Il miracolo di Lazzaro
L'Apocalisse di Giovanni
Gesù e il suo sfondo storico
Della natura del cristianesimo
Cristianesimo e sapienza pagana
Agostino e la Chiesa

Alcune osservazioni dell'autore
Osservazioni e note
Indice dei nomi

3. Le sorgenti della cultura occidentale - Vol. 2° Il cristianesimo come fatto storico-spirituale Ar 2006

Appendice 2:
Agostino e la Chiesa

9** Teosofia. Introduzione alla conoscenza soprasensibile del mondo e del destino umano (1904) — 2 Edizioni

1. Teosofia. Un'introduzione alla conoscenza supersensibile del mondo e del destino dell'uomo 🕮 👁👁 — Al 1922

2. Teosofia. Introduzione alla conoscenza soprasensibile del mondo e del destino umano — EA 1974

Prefazione alla nuova edizione di questo libro (1922)
Prefazione alla nona edizione (1918)
Prefazione alla sesta edizione (1914)
Prefazione alla terza edizione (1910)

INTRODUZIONE

LA NATURA DELL'UOMO
I – L'entità corporea dell'uomo
II – L'entità animica dell'uomo
III – L'entità spirituale dell'uomo
IV – Corpo, anima e spirito

REINCARNAZIONE DELLO SPIRITO E DESTINO (KARMA)

I TRE MONDI
I - Il mondo animico
II - L'anima nel mondo animico dopo la morte
III - Il mondo spirituale
IV - Lo spirito nel mondo spirituale dopo la morte
V - Il mondo fisico e il suo collegamento col mondo animico e col mondo spirituale
VI - Le forme-pensiero e l'aura umana

IL SENTIERO DELLA CONOSCENZA

SINGOLI AMPLIAMENTI E AGGIUNTE

10** L’iniziazione - Come si conseguono conoscenze dei mondi superiori? (1904) — 3 Edizioni

1. La Iniziazione. Come si conseguono conoscenze dei mondi superiori? 🕮 — Lat 1926

2. L’iniziazione. Come si conseguono conoscenze dei mondi superiori? 🕮 — Bo 1946

3. L’iniziazione - Come si conseguono conoscenze dei mondi superiori? — EA 1977

Prefazione all’ottava edizione
Prefazione alla quinta edizione
Prefazione alla terza edizione

Come si consegue la conoscenza dei mondi superiori?
- Condizioni
- Calma interiore

I gradini dell’iniziazione
- La preparazione
- L’illuminazione
- Controllo di pensieri e sentimenti

L’Iniziazione
Punti di vista pratici
Le condizioni necessarie per l’educazione occulta
Alcuni effetti dell’iniziazione
Modificazioni nella vita di sogno del discepolo
L’acquisto della continuità della coscienza
La scissione della personalità durante la disciplina occulta
Il guardiano della soglia
Vita e morte - Il grande guardiano della soglia

Appendice all’ottava edizione (1918)

11** Dalla cronaca dell’akasha (1904) 3 Edizioni

1. Dalla cronaca dell’akasha 👁👁 Bon 1913

2. Dalla cronaca dell’akasha 🕮 Bo 1953

3. Dalla cronaca dell’akasha EA 1980

Prefazione dell’editore
La cultura del presente alla luce della scienza dello spirito

DALLA CRONACA DELL’AKASHA

Introduzione

I nostri progenitori dell’Atlantide
Passaggio dalla quarta alla quinta razza radicale
La razza lemurica
La separazione dei sessi
Gli ultimi tempi prima della divisione dei sessi
L’epoca polare e l’epoca iperborea
Inizio della Terra attuale – L’uscita del Sole
L’uscita della Luna
Parentesi necessaria
L’origine della Terra
La Terra e il suo avvenire
La vita di Saturno
La vita del Sole
La vita sulla Luna
La vita della Terra
L’uomo terrestre

* * *

Risposte a domande
Preconcetti dovuti a presunta scienza

12** I gradi della conoscenza superiore (1905) 3 Edizioni

In questo scritto Rudolf Steiner esplora quelle attitudini della conoscenza umana (immaginazione, ispirazione, intuizione) il cui graduale sviluppo costituisce al tempo stesso metodo e meta della conoscienza superiore.

1. I gradi della conoscenza superiore 👁 Bo 1941

2. I gradi della conoscenza superiore 🕮 Bo 1948
da Edizioni Bellia 2001

3. Sulla via dell'iniziazione EA 1977

Dalla prefazione alla quinta edizione del libro *L'iniziazione*

I gradi della conoscenza superiore
L'immaginazione
L'ispirazione
Ispirazione e intuizione

13** La scienza occulta nelle sue linee generali (1910) 3 Edizioni

1. La scienza occulta nelle sue linee generali 🕮 Lat 1932

Prefazione di Arturo Onofri a La Scienza Occulta 🕮

2. La scienza occulta nelle sue linee generali 🕮 Lat 1947

3. La scienza occulta nelle sue linee generali EA 1978

Prefazione alla sedicesima e fino alla ventesima edizione tedesca (1925)
Prefazione alla settima e fino alla quindicesima edizione tedesca (1920)
Osservazioni preliminari alla quarta edizione tedesca (1913)
Osservazioni preliminari alla prima edizione tedesca (1909)

I − Carattere della scienza occulta
II − L'essere dell'uomo
III − Sonno e morte
IV − L'evoluzione del mondo e dell'uomo
V − La conoscenza dei mondi superiori (Dell'iniziazione)
VI – Presente e futuro dell'evoluzione cosmica e umana 🕮

Alcune particolarità della scienza dello spirito:
- Il corpo eterico dell'uomo
- Il mondo astrale
- La vita dell'uomo dopo la morte
- Il corso della vita umana
- Le regioni superiori del mondo spirituale
- Le parti costitutive dell'essere umano
- Lo stato di sogno
- Dell'acquisizione di conoscenze soprasensibili
- Osservazione di speciali eventi ed esseri del mondo spirituale

Osservazioni speciali

14** Quattro misteri drammatici:
La porta dell'iniziazione – Un mistero Rosicruciano (1910) EA 1984

Prologo: una camera di Sofia
Quadro primo: una stanza di tono rosso-rosato
Quadro secondo: luogo in aperta campagna
Quadro terzo: una stanza di meditazione 🕮
Quadro quarto: il mondo dell'anima
Quadro quinto: un tempio sotterraneo entro le rupi
Quadro sesto: il mondo dell'anima
Quadro settimo: la regione dello spirito
Intermezzo: una camera di Sofia
Quadro ottavo: una stanza di tono rosso-rosato
Quadro nono: luogo in aperta campagna
Quadro decimo: una stanza di meditazione
Quadro undicesimo: il tempio del Sole

PERSONAGGI DEL PROLOGO E DELL'INTERMEZZO:
Sofia
Estella
Due bambini

PERSONAGGI DEL MISTERO DRAMMATICO:

Giovanni Tomasio
Maria
Benedetto
Teodosio, il cui archetipo si rivela, durante lo svolgimento del dramma, quale spirito dell'amore.
Romano, il cui archetipo si rivela, durante lo svolgimento del dramma, quale spirito dell'energia.
Ritardo, attivo solo come spirito.
Germano, il cui archetipo si rivela, durante lo svolgersi dell'azione, quale spirito del cervello della terra.
Elena, il cui archetipo si rivela, durante lo svolgimento dell'azione, quale Lucifero.
Filia, Astrid, Luna, amiche di Maria, i cui archetipi si rivelano, durante lo svolgimento, quali spiriti delle forze dell'anima di Maria.
Il professor Capesio
Il dottor Strader
Felice Balde, che si manifesta quale rappresentante dello spirito della natura.
La signora Balde (Felicita)
L'altra Maria, il cui archetipo si rivela, durante lo svolgimento del dramma, quale anima dell'amore.
Teodora, veggente.
Arimane, pensato attivo solo come anima.
Lo Spirito degli elementi, pensato attivo solo come spirito.
Un bambino il cui archetipo si rivela, lungo lo svolgimento del dramma, quale anima giovane.

14** Quattro misteri drammatici:
La prova dell'anima – Scene di vita a seguito de "La porta dell'iniziazione" (1911) EA 1984

Quadro primo: biblioteca e studio di Capesio
Quadro secondo: stanza di meditazione di tono violetto
Quadro terzo: studio di Giovanni di tono rosa-rosso
Quadro quarto: la stessa stanza del primo quadro
Quadro quinto: spiazzo davanti alla casa dei Balde
Quadro sesto: una radura in un bosco
Quadro settimo: una sala nel castello dei Cavalieri
Quadro ottavo: una sala nel castello dei Cavalieri
Quadro nono: una radura in un bosco
Quadro decimo: spiazzo davanti alla casa dei Balde
Quadro undicesimo: stanza di meditazione
Quadro dodicesimo: stanza di meditazione
Quadro tredicesimo: il tempio del sole

Gli avvenimenti del sesto, settimo, ottavo e nono quadro sono il contenuto della visione spirituale di Capesio sulla sua vita precedente. Sperimentano contemporaneamente la stessa visione (come mostra la rappresentazione stessa) anche Maria e Giovanni Tomasio, non però Strader, la cui precedente incarnazione è vista solo da Capesio, Maria e Giovanni.

I quadri del quattordicesimo secolo sono pensati come risultati della conoscenza immaginativa e stanno cioè di fronte alla storia come una rappresentazione idealizzata di condizioni di vita che soltanto per i loro effetti sono riconoscibili entro il mondo fisico. Il modo in cui gli avvenimenti del secolo quattordicesimo si ripetono nell'epoca presente non deve essere considerato come qualcosa di generalmente valido, ma come qualcosa che può avvenire solo in un punto di svolta storico. Quindi anche i conflitti, come sono rappresentati qui, quali conseguenze di una vita precedente, sono possibili solo per un simile periodo di tempo.

PERSONAGGI E FIGURE

Le esperienze dello spirito e dell'anima degli uomini che sono rappresentati in questa *Prova dell'anima* sono la continuazione di quelle già apparse nel mistero drammatico *La porta dell'iniziazione*

Professor Capesio
Benedetto, ierofante del tempio del Sole

Filìa, Astrid, Luna } Le entità spirituali che stabiliscono il collegamento tra le forze dell'anima dell'uomo e il cosmo
L'altra Filìa, l'entità spirituale che ostacola il collegamento delle forze dell'anima col cosmo
} Da intendersi non allegoricamente ma come sono, realtà per la conoscenza spirituale

La voce della coscienza, non allegorica, ma come è realtà per la conoscenza spirituale
Maria
Giovanni Tomasio
Dottor Strader
Felice Balde
La signora Balde
Il doppio di Giovanni Tomasio
Lucifero
Arimane

Sei contadini e sei contadine
Simone l'ebreo, precedente incarnazione del dottor Strader
Tommaso, precedente incarnazione di Giovanni Tomasio
Un monaco, precedente incarnazione di Maria
Il Gran Maestro, capo di una sezione di una confraternita mistica

Primo, Secondo } Precettori della stessa confraternita mistica. Il primo precettore è la precedente incarnazione del professor Capesio

Primo, Secondo } Cerimonieri della stessa confraternita

Lo spirito di Benedetto
Giuseppe Kühne, precedente incarnazione di Felice Balde
Sua moglie, precedente incarnazione della signora Balde
Berta, loro figlia, precedente incarnazione dell'altra Maria nella *Porta dell'iniziazione*.
Cecilia, chiamata Cilli, figlia adottiva dei Kühne, precedente incarnazione di Teodora nella *Porta dell'iniziazione*.

Teodosio, Romano } ierofanti del tempio del Sole

14** Quattro misteri drammatici:
Il guardiano della soglia – Avvenimenti di vita in immagini sceniche (1912)

EA 1987

Quadro primo: una sala dalla tonalità di fondo azzurro-indaco
Quadro secondo: la stessa sala
Quadro terzo: nel regno di Lucifero
Quadro quarto: una stanza dal fondo rosso-rosato
Quadro quinto: una camera nella casetta di Felice Balde
Quadro sesto: regno dello spirito
Quadro settimo: un paesaggio di forme fantastiche
Quadro ottavo: regno di Arimane
Quadro nono: paesaggio assolato mattutino
Quadro decimo: tempio della confraternita mistica

PERSONAGGI, FIGURE E AVVENIMENTI

Gli avvenimenti dello spirito e dell'anima degli uomini che sono disegnati nella sequenza di quadri del *Guardiano della soglia* sono una continuazione di quelli già rappresentati nelle mie scene di vita *La porta dell'iniziazione* e *La prova dell'anima*. Esse formano con quelle un tutto unico.

Nel *Guardiano della soglia* entrano in scena le seguenti persone ed entità:

I - I PORTATORI DELL'ELEMENTO SPIRITUALE
1 - Benedetto, guida del tempio del Sole e maestro di un gruppo di persone che compaiono nel *Guardiano della soglia*. (Il tempio del Sole è ricordato solo nella *Porta dell'iniziazione* e nella *Prova dell'anima*.)
2 - Ilario Servadio, Gran Maestro di una confraternita mistica (nella *Prova dell'anima* era raffigurato in una precedente incarnazione quale Gran Maestro di una confraternita spirituale).
3 - Giovanni Tomasio, discepolo di Benedetto.

II - I PORTATORI DELL'ELEMENTO DELLA DEVOZIONE:
4 - Magno Bellicoso, chiamato Germano nella *Porta dell'iniziazione*, Precettore della confraternita mistica.
5 - Alberto Torquato, chiamato Teodosio nella *Porta dell'iniziazione*, Maestro delle cerimonie della confraternita mistica.
6 - Professor Capesio.

III - I PORTATORI DELL'ELEMENTO DELLA VOLONTÀ:
7 - Federico Fidato, chiamato Romano nella *Porta dell'iniziazione*, Maestro delle cerimonie della confraternita mistica (reincarnazione del Secondo Maestro delle cerimonie della confraternita spirituale nella *Prova dell'anima*).
8 - Teodora, veggente (in lei l'elemento della volontà è trasformato in chiaroveggenza naturale).
9 - Dottor Strader.

IV - I PORTATORI DELL'ELEMENTO DELL'ANIMA:
10 - Maria, discepola di Benedetto.
11 - Felice Balde.
12 - Felicita Balde, sua moglie.

ENTITÀ DEL MONDO SPIRITUALE:
Lucifero.
Arimane.

ENTITÀ DELL'ELEMENTO SPIRITUALE UMANO:
Il Doppio di Giovanni Tomasio.
L'anima di Teodora.
Il Guardiano della soglia.
Filìa, Astrid, Luna { Le entità spirituali che stabiliscono il collegamento tra le forze dell'anima dell'uomo e il cosmo.
L'altra Filìa, l'entità spirituale che ostacola il collegamento delle forze dell'anima con il cosmo.
La voce della coscienza.

Queste entità spirituali non sono pensate come allegoriche o simboliche, ma come realtà che per la conoscenza spirituale sono del tutto equivalenti alle persone fisiche.

1 - Ferdinando Reinecke(Volpe)
2 - Michele Edelmann (Nobile)
3 - Bernardo Redlich (Leale)
4 - Francesca Demut (Umile)
5 - Maria Treufels (Roccafida)
6 - Luisa Fürchtegott (Timorata di Dio)
7 - Federico Geist (Spirito)
8 - Gaspare Stürmer (D'assalto)
9 - Giorgio Wahrmund (Bocca della verità)
10 - Maria Kühne (Arditi)
11 - Erminia Hauser (Della Casa)
12 - Caterina Ratsam (Consiglio)

Reincarnazioni dei dodici contadini e contadine della *Prova dell'anima*.

Gli eventi del *Guardiano della soglia* si svolgono circa tredici anni dopo quelli della *Porta dell'iniziazione*. Il canone della ripetizione delle vite nel *Guardiano della soglia* non deve essere considerato una legge generale vigente, ma come qualcosa che può avvenire solo in una situazione di svolta dei tempi. Così per esempio ciò che nel quadro ottavo si svolge fra Strader e le dodici persone è possibile soltanto in una tale svolta di tempo. Le entità spirituali che agiscono nel *Guardiano della soglia* non sono assolutamente pensate come allegoriche o simboliche. Chi considera un mondo spirituale come realtà può benissimo rappresentare le entità, che nel mondo soprasensibile hanno per lui la stessa consistenza degli uomini, con un corpo sensibile, alla stessa stregua di questi ultimi. Chi consideri queste entità simboli o allegorie disconosce tutto il carattere degli avvenimenti presentati nel *Guardiano della soglia*. Che le entità spirituali non abbiano figura umana, come invece debbono avere nella rappresentazione scenica, è naturale. Se l'autore di questi «Avvenimenti di vita in immagini sceniche» ritenesse queste entità delle allegorie, non le rappresenterebbe come ha fatto. Le disposizioni dei personaggi in gruppi (3 X 4) non è voluta né posta a fondamento dell'opera. Essa, a una riflessione successiva, risulta dagli eventi che sono concepiti del tutto a sé, e che di per sé si compongono in una tale disposizione. Di porla al fondamento originario del lavoro, all'autore non sarebbe mai venuto in mente. Gli può essere permesso di presentarla qui come un risultato.

14** Quattro misteri drammatici:
Il risveglio delle anime – Avvenimenti di vita dell'anima e dello spirito in quadri scenici (1913) EA 1991

Quadro primo: ufficio di Servadio
Quadro secondo: paesaggio di montagna
Quadro terzo: paesaggio di montagna
Quadro quarto: paesaggio di montagna
Quadro quinto: il regno dello spirito
Quadro sesto: il regno dello spirito
Quadro settimo: un tempio di stile egizio
Quadro ottavo: un tempio di stile egizio
Quadro nono: cameretta in casa di Ilario
Quadro decimo: cameretta in casa di Ilario
Quadro undicesimo: cameretta in casa di Ilario
Quadro dodicesimo: l'interno della Terra
Quadro tredicesimo: stanza in casa di Ilario
Quadro quattordicesimo: stanza in casa di Ilari
Quadro quindicesimo: stanza in casa di Ilario

PERSONAGGI, FIGURE E AVVENIMENTI

Gli avvenimenti di vita dello spirito e dell'anima, rappresentati nel *Risveglio delle anime*, devono essere immaginati come avvenuti un anno dopo quelli del *Guardiano della soglia*. Nel *Risveglio delle anime* entrano in azione i seguenti personaggi ed entità:

I - I PORTATORI DELL'ELEMENTO SPIRITUALE

1 - Benedetto, la personalità in cui un certo numero dei suoi discepoli vede il conoscitore di profondi nessi spirituali.
(Nei precedenti misteri drammatici *La porta dell'iniziazione* e *La prova dell'anima* è rappresentato come la guida del "Tempio del Sole". Nel *Guardiano della soglia* si esprime in lui la corrente spirituale che vuole porre la vita spirituale che sperimenta vividamente il presente al posto della vita spirituale puramente tradizionale, custodita dalla "Confraternita mistica" che vi è descritta). Nel *Risveglio delle anime* Benedetto non deve esser visto solo come posto al di sopra dei suoi discepoli, ma come intessuto col destino della propria anima, nelle esperienze d'anima dei suoi scolari.
2 - Ilario Servadio. Il conoscitore della vita tradizionale dello spirito che in lui si collega con sue esperienze individuali dello spirito. (La stessa individualità che nel mistero drammatico *La prova dell'anima* è rappresentata quale Gran Maestro di una confraternita mistica).
3 - Il Capoufficio di Ilario Servadio.
4 - Il Segretario il Ilario Servadio. (La stessa personalità che nel *Guardiano della soglia* si presenta come Federico Geist).

Il - I PORTATORI DELL'ELEMENTO DELLA DEVOZIONE

1 - Magno Bellicoso (Chiamato Germano nella *Porta dell'iniziazione*. Nella *Prova dell'anima* e nel *Guardiano della soglia* Precettore di una confraternita mistica).
2 - Alberto Torquato (Chiamato Teodosio nella *Porta dell'iniziazione*. Nella *Prova dell'anima* la stessa individualità appare come il Primo Cerimoniere della confraternita mistica).
3 - Il professor Capesio (Nella *Prova dell'anima* la sua individualità si presenta come il Primo Precettore della confraternita).
4 - Felice Balde (Nella *Porta dell'iniziazione* come portatore di una certa mistica della natura, nel Risveglio delle anime come rappresentante della mistica soggettiva. L'individualità di Felice Balde appare come Giuseppe Kühne nella *Prova dell'anima*).

III - I PORTATORI DELL'ELEMENTO DELLA VOLONTÀ

1 - Romano (È introdotto qui nuovamente con questo nome, già impiegato per lui nella *Porta dell'iniziazione*, perché corrisponde alla sua essenza interiore alla quale è giunto lavorando su se stesso negli anni che vanno dalla *Porta dell'iniziazione* al *Risveglio delle anime*. Nel *Guardiano della soglia* è usato il nome che è immaginato come suo nel mondo esterno. Fu introdotto con questo nome poiché la sua vita interiore, nel corso degli avvenimenti che si svolgono, ha solo una trascurabile importanza. La sua individualità si presenta nella *Prova dell'anima* come il Secondo Cerimoniere della confraternita mistica medioevale).
2 - Il dottor Strader (La sua individualità compare nella *Prova dell'anima* quale Simone l'ebreo).
3 - La governante del dottor Strader (È la stessa personalità che nel *Guardiano della soglia* è chiamata Maria Treufels. Nella *Porta dell'iniziazione* si chiama L'altra Maria, perché la conoscenza immaginativa di Giovanni Tomasio raffigura nell'immagine di lei l'immaginazione di certe potenze della natura. La sua individualità si presenta nella *Prova dell'anima* come Berta, la figlia di Kühne).
4 - Felicita Balde (La sua individualità si mostra nella *Prova dell'anima* come la moglie di Kühne).

IV - I PORTATORI DELL'ELEMENTO DELL'ANIMA
1 - Maria (La sua individualità appare nella *Prova dell'anima* quale Monaco).
2 - Giovanni Tomasio (La sua individualità si presenta nella *Prova dell'anima* come Tommaso).
3 - La moglie di Ilario Servadio.

V - ENTITÀ DEL MONDO DELLO SPIRITO
1 - Lucifero
2 - Arimane
3 - Gnomi
4 - Silfi

VI - ENTITÀ DELL'ELEMENTO SPIRITUALE UMANO
1 - Filìa
2 - Astrid
3 - Luna
} Le entità spirituali che stabiliscono il collegamento tra le forze dell'anima umana e il cosmo.
4 - L'altra Filìa, la portatrice dell'elemento dell'amore nel mondo, cui appartiene la personalità spirituale.
5 - L'anima di Teodora (La sua individualità appare nella *Prova dell'anima* come Cecilia, figlia adottiva di Kühne e sorella di Tommaso, che rappresenta l'individualità di Giovanni Tomasio).
6 - Il Guardiano della soglia
7 - Il Doppio di Giovanni Tomasio
8 - Lo Spirito della giovinezza di Giovanni Tomasio
9 - L'anima di Ferdinando Reinecke presso Arimane nel dodicesimo quadro (Nel *Guardiano della soglia* compare come Ferdinando Reinecke).

VII - Le personalità di Benedetto e di Maria sono introdotte anche come esperienza di pensiero, e cioè nel secondo quadro come esperienza di Giovanni Tomasio, nel terzo quadro come esperienza di Strader. Nel decimo quadro Maria è introdotta come esperienza di pensiero di Giovanni Tomasio

VIII - Le individualità di Benedetto, Ilario Servadio, Magno Bellicoso, Alberto Torquato, Strader, Capesio, Felice Balde, Felicita Balde, Romano, Maria, Giovanni Tomasio e Teodora si presentano nel regno dello spirito (quadro quinto e sesto del *Risveglio delle anime*) come anime, e nel tempio (quadro settimo e ottavo del *Risveglio delle anime*) come personalità di un lontano passato.

Anche per *Il risveglio delle anime* deve esser fatta una considerazione simile a quelle per i drammi precedenti. Né gli eventi spirituali e animici né le entità spirituali sono intese qui semplicemente come simboli o allegorie. Chi li interpretasse così, rimarrebbe assolutamente lontano dalla reale essenza del mondo spirituale. Anche nell'apparizione delle esperienze di pensiero (nel secondo, terzo e decimo quadro) non è rappresentato nulla di puramente simbolico, ma reali esperienze dell'anima che sono,

per chi partecipa al mondo spirituale, altrettanto reali delle persone e degli avvenimenti del mondo dei sensi. Per lui *Il risveglio delle anime* rappresenta una sequenza di vita dell'anima assolutamente realistica. Se si trattasse di simbolismo o di allegorismo, eviterei sicuramente queste esposizioni. Per rispondere a numerose domande, anche questa volta avevo iniziato il tentativo di aggiungere in forma di osservazioni supplementari alcuni chiarimenti a questi quadri di vita dell'anima, ma vi ho poi rinunciato, proprio come avevo fatto in precedenza. Mi ripugna infatti aggiungere cose simili a una rappresentazione che deve parlare da sola. Nella concezione e nello sviluppo dei quadri di vita dell'anima, astrazioni del genere non possono svolgere alcun ruolo. Potrebbero solo disturbare. La realtà spirituale, che è ritratta nel dramma, si presenta all'anima con la stessa necessità degli oggetti della percezione sensibile. È naturale che le immagini della percezione spirituale siano collegate da una veggenza sana dello spirito riguardo ai suoi svolgimenti ed entità in modo diverso da come lo sono le percezioni del mondo fisico rispetto agli svolgimenti e alle entità corrispondenti. D'altra parte si deve dire che il modo in cui i procedimenti dello spirito stanno di fronte all'anima che li percepisce racchiude in sé contemporaneamente la struttura e la composizione di tali quadri. Deve essere poi ricordato in modo speciale che le composizioni musicali per la rappresentazione dei quattro misteri drammatici sono dovute ad Adolf Arenson.

Monaco, agosto 1913 Rudolf Steiner

15** La direzione spirituale dell'uomo e dell'umanità (1911)

La nostra vita s'inserisce in quella dell'umanità, e l'evento del Golgota determina in modo decisivo la direzione che deve seguire l'evoluzione terrestre. Alcuni fenomeni della civiltà occidentale raffrontati con quelli del periodo egizio e con altri eventi che ebbero luogo all'inizio dell'era cristiana.

Verso i mondi spirituali **Til 2002**
Ricerche della scienza dello spirito sull'evoluzione dell'umanità

Prefazione *Monaco, 20 agosto 1911*

Capitolo primo *Copenaghen, 6 giugno 1911*
Capitolo secondo *Copenaghen, 7 giugno 1911*
Capitolo terzo *Copenaghen, 8 giugno 1911*

16** Una via per l’uomo alla conoscenza di sé stesso in otto meditazioni (1912)

Le descrizioni date in questo scritto hanno il carattere di meditazioni in grado di condurre a un «reale lavoro interiore dell’anima».

Sulla via dell’iniziazione EA 1977

Prima meditazione:
Il meditante cerca di acquistare una rappresentazione vera del corpo fisico

Seconda meditazione:
Il meditante cerca di acquistare una rappresentazione vera del corpo elementare o eterico

Terza meditazione:
Il meditante cerca di formarsi delle idee sulla conoscenza chiaroveggente del mondo elementare

Quarta meditazione:
Il meditante cerca di rappresentarsi il «guardiano della soglia»

Quinta meditazione:
Il meditante cerca di rappresentarsi il «corpo astrale»

Sesta meditazione:
Il meditante cerca di rappresentarsi il «corpo dell’io» o «corpo del pensiero»

Settima meditazione:
Il meditante cerca di rappresentarsi il carattere delle esperienze nei mondi soprasensibili

Ottava meditazione:
Il meditante cerca di rappresentarsi la visione delle ripetute vite terrene dell’uomo

Epilogo per la nuova edizione (1918)

17** La soglia del mondo spirituale (1913) 2 Edizioni

In forma aforistica vengono date conoscenze sovrasensibili sull'essere dell'uomo e del mondo, sulle ripetute vite terrene, sulle entità spirituali, sul vero io dell'uomo.

1. La soglia del mondo spirituale Lu 1920

2. Sulla via dell'iniziazione EA 1977

Osservazioni introduttive

Della fiducia che si può avere nel pensiero e della natura dell'anima pensante. Del meditare
Della conoscenza del mondo spirituale
Del corpo eterico umano e del mondo elementare
Riassunto di quanto precede
Delle ripetute vite terrene e del karma. Del corpo astrale dell'uomo e del mondo spirituale. Delle entità arimaniche
Del corpo astrale e delle entità luciferiche. Della natura del corpo eterico
Riassunto di quanto precede
Del «guardiano della soglia» e di alcune particolarità della coscienza soprasensibile
Del sentimento dell'io e della capacità di amare dell'anima umana, e dei loro rapporti col mondo elementare
Del confine tra il mondo dei sensi e i mondi soprasensibili
Delle entità dei mondi spirituali
Delle entità cosmiche spirituali
Del primo abbozzo del corpo fisico umano
Del «vero io» dell'uomo
Riassunto di alcune delle nozioni esposte
Osservazioni sul rapporto fra il contenuto di questo scritto e quello dei miei libri *Teosofia* e *La scienza occulta*

Epilogo per la nuova edizione (1918)

18** Enigmi della filosofia - Vol. I e II (1914)

Vol. I – L’evoluzione del pensiero da Ferecide a Stirner Til 2004

Prefazione del 1914
Prefazione all’edizione del 1918
Prefazione all’edizione del 1924

Per orientarsi nelle linee direttive dell’esposizione
La concezione del mondo dei pensatori greci
La vita del pensiero dall’inizio dell’era cristiana a Giovanni Scoto Eriugena
Le concezioni medievali del mondo
Le concezioni del mondo nell’epoca moderna
L’epoca di Kant e di Goethe
I classici della concezione del mondo e della vita
Le concezioni reazionarie del mondo
Le concezioni radicali del mondo

Vol. II – Le concezioni del mondo nel XIX secolo Til 1997

Introduzione di Enzo Erra
Nota
Prefazione all’edizione del 1914

La disputa sullo spirito
Darwinismo e concezione del mondo
Il mondo come illusione
Ripercussioni della mentalità kantiana
Concezioni del mondo della positività scientifica
Moderne concezioni idealistiche del mondo
L’uomo moderno e la sua concezione del mondo
Sguardo sintetico su di un’Antroposofia

19 Pensieri in tempo di guerra (1915)

I punti essenziali della questione sociale EA 1999

Pensieri in tempo di guerra *Berlino, 5 luglio 1915*
Per i Tedeschi e per coloro che non credono di doverli odiare
[= oo 24]

20** Enigmi dell’essere umano (1916) EA 2006

Il detto e il non detto riguardo al pensare e al sentire in una cerchia di eminenti filosofi mitteleuropei. Ne risultano chiariti i nessi tra la concezione idealistica del mondo e l’antroposofia.

Prefazione ed introduzione
Mondo di pensieri, personalità, popolo
Aggiunta per la nuova edizione del 1918 a quanto detto nella precedente prefazione

L’immagine del mondo dell’idealismo tedesco
L’idealismo come risveglio dell’anima: Johann Gottlieb Fichte
L’idealismo come concezione della natura e dello spirito: Friedrich Wilhelm Joseph Schelling
L’idealismo tedesco come concezione di pensieri: Hegel

Una corrente dimenticata nella vita culturale tedesca
Uno sguardo laterale

Quadri dalla vita culturale austriaca
Prospettive

21** Enigmi dell’anima (1917) EA 2009

In questo scritto Rudolf Steiner esamina alcuni fondamentali problemi filosofici, e in un’aggiunta espone le connessioni fisiche e spirituali dell’entità umana, da lui individuate dopo decenni di ricerche.

Prefazione

I - Antropologia e antroposofia

II - Max Dessoir sull’antroposofia

III - Franz Brentano - In memoria

IV - Ampliamenti relativi al contenuto di questo libro
1 - La giustificazione filosofica dell’antroposofia
2 - Il comparire dei confini della conoscenza
3 - Dell’astrattezza dei concetti
4 - Un’importante caratteristica della percezione spirituale
5 - Sul reale fondamento del rapporto intenzionale
6 - Le connessioni fisiche e spirituali dell’entità umana
7 - La distinzione dell’animico dall’extra-animico ad opera di Franz Brentano
8 - Un’obiezione spesso sollevata nei confronti dell’antroposofia
9 - Nota conclusiva

22** La spiritualità di Goethe nella sua manifestazione attraverso il *Faust* e la Fiaba del serpente e della Lilia (1918)

Tre saggi su Goethe EA 2010

Il *Faust* di Goethe quale immagine della sua concezione esoterica del mondo
[vedi F521 7a]

La spiritualità di Goethe nella sua manifestazione attraverso il *Faust*

La spiritualità di Goethe quale si rivela nella *Fiaba del serpente verde e della bella Lilia* 🕮

23** I punti essenziali della questione sociale (1919) 🕮 EA 1999

Rispetto alle necessità della vita nel presente e nell'avvenire

Il testo fondamentale del pensiero sociale di Rudolf Steiner, ove viene esposta in tutte le sue implicazioni l'idea della "triarticolazione". In appendice l'articolo "Scienza dello spirito e problema sociale" (da oo 34) e gli scritti "Pensieri in tempo di guerra" e "In margine alla triarticolazione sociale" (da oo 24).

Prefazione e introduzione alla quarta edizione tedesca
Osservazioni preliminari in merito alle intenzioni di questo scritto

I - Il vero aspetto della questione sociale desunto dalla vita dell'umanità moderna
II - Tentativi per risolvere secondo realtà le questioni e necessità sociali imposte dalla vita
III - Capitalismo e idee sociali (capitale, lavoro umano)
IV - Relazioni internazionali degli organismi sociali
V - Appello al popolo tedesco e al mondo civile
[= oo 24 = oo 330]

24** Articoli sulla triarticolazione dell'organismo sociale e sulla situazione del presente (1915-1921)

I – In margine alla triarticolazione dell'organismo sociale (1922-23):

La triarticolazione dell'organismo sociale, una necessità del nostro tempo - La necessità della vita internazionale e la triarticolazione sociale - Marxismo e triarticolazione - Libera scuola e triarticolazione - Quel che occorre per un nuovo assetto sociale - Capacità di lavoro, volontà di lavoro e organismo sociale triarticolato - Daltonismo psicologico socialista - Inciampi socialisti sulla via della triarticolazione - Che cosa esige lo «spirito nuovo» - Profitto economico e spirito del tempo - Cura dello spirito e vita economica - Diritto ed economia - Spirito sociale e superstizione socialista - La base pedagogica della scuola Waldorf - L'errore fondamentale nel pensare sociale - Le radici della vita sociale - Il terreno della triarticolazione - Una vera illuminazione come base del pensare sociale - La via della salvezza per il popolo tedesco - La sete di pensiero della nostra epoca - Necessità di comprensione

II – Altri articoli sulla triarticolazione dell'organismo sociale:

Il Goetheanum e la voce del presente - Le brutte strade delle idee e morale dei pubblicisti - Un nuovo Czerninismo non deve sostituire il vecchio - Distruzione e costruzione - Necessità della volontà di comprensione - Le rivendicazioni di oggi e i pensieri di ieri - Idee e pane - Le guide e i guidati - Il fatalismo come parassita del tempo - La triarticolazione e gli intellettuali - Colpi di stato ombra e prassi delle idee - L'eredità spirituale e le richieste del presente - La triarticolazione durante e dopo la guerra - Politica statale e politica dell'umanità - La via nel caos del presente - Politica morta e idee vive - Le forze reali nella vita sociale del presente

III – Cinque articoli della rivista «Soziale Zukunft»:

La triarticolazione dell'organismo sociale, la democrazia e il socialismo - L'economia internazionale e la triarticolazione dell'organismo sociale - Vita spirituale, ordinamento giuridico, economia - Triarticolazione e fiducia sociale (capitale e credito) - La finalità pedagogica della scuola Waldorf a Stoccarda

IV – Sulla guerra mondiale del 1914-1918:

Pensieri in tempo di guerra. Per i Tedeschi e per coloro che non credono di doverli odiare (1915) - Un lavoro scientifico premiato sulla storia dello scoppio della guerra (Dr. Jakob Ruchti, Zur Geschichte des Kriegsausbruchs) (1917) - I Memorandum del 1917: Memorandum A; Memorandum B, ultima versione; Memorandum B, prima versione del 22 luglio 1917 - Premesse a La 'colpa' della guerra, considerazioni e memorie del capo dello stato maggiore generale H. v. Moltke sui fatti da luglio fino a novembre 1914 (1919) - Nuovi fatti riguardo alla storia dell'anteguerra (intervista del "Matin") - Osservazioni retrospettive all'intervista del corrispondente del "Matin" - Intorno ad alcune «repliche» all'articolo del "Matin" - Obiezioni che vengono mosse riguardo all'intervista del "Matin" (1921)

V - Articoli diversi:

Appello al popolo tedesco e al mondo civile (marzo 1919) - Principi per il lavoro della triarticolazione (primavera 1919) - La via dell'«organismo sociale triarticolato» (primavera-estate 1919) - La questione dei consigli di fabbrica (luglio 1919) - Sulla triarticolazione dell'organismo sociale (agosto 1919) - Un attacco dal grembo dell'università (luglio 1920) - Idee guida per fondare un'impresa (novembre 1920) - Premessa a un annuncio editoriale (dicembre 1920) - Appello per l'Alta Slesia (gennaio 1921) - Limite del progetto del «Kommenden Tages» (1922)

I punti essenziali della questione sociale 🕮 EA 1999

Pensieri in tempo di guerra *Berlino, 5 luglio 1915*
Per i Tedeschi e per coloro che non credono di doverli odiare
[= oo 19]

In margine alla triarticolazione dell'organismo sociale *1922-23*
1 - La triarticolazione dell'organismo sociale: una necessità del nostro tempo
2 - Le necessità della vita internazionale e la triarticolazione 🕮
3 - Marxismo e triarticolazione
4 - Libera scuola e triarticolazione
5 - Quel che occorre per un nuovo assetto sociale
6 - Capacità di lavoro, volontà di lavoro e organismo sociale triarticolato
7 - Daltonismo psicologico
8 - Inciampi sulla via della triarticolazione
9 - Che cosa esige lo «spirito nuovo»
10 - Profitto economico e spirito del tempo
11 - Vita spirituale e vita e economica
12 - Diritto ed economia
13 - Spirito sociale e superstizione socialista
14 - La base pedagogica della Scuola Waldorf *Stoccarda, ottobre 1919*
[= oo 298 = oo 300b]
15 - L'errore fondamentale nel pensare sociale
16 - Le radici della vita sociale
17 - Il terreno della triarticolazione
18 - Una vera illuminazione come base del pensare sociale
19 - La via della salvezza per il popolo tedesco
20 - La sete di pensiero della nostra epoca
21 - Necessità di comprensione

I memorandum del 1917 — Til 1991

Dalla guerra mondiale alla triarticolazione dell'organismo sociale

Introduzione di Giancarlo Roggero
Nota bibliografica

Memorandum A
Memorandum B

Introduzione all'antroposofia — EA 2004

La base pedagogica della scuola Waldorf
La triarticolazione dell'organismo sociale, la democrazia e il socialismo — **e RG XXXI/41**
Cinque articoli della rivista "futuro sociale" - 1/5 *agosto 1919*

Al popolo tedesco e al mondo civile — **RG XI/66 e Kai 1998/11/13**
[= oo 23 = oo 330]

Principi per il lavoro della triarticolazione — **RG XXX/54**

La via della triarticolazione dell'organismo sociale — **RG XXX/57**

Triarticolazione e fiducia sociale (Capitale e credito) **RG XXX/123**
Cinque articoli della rivista “futuro sociale” - 4/5 *gennaio 1920*

L’economia internazionale e la triarticolazione dell’organismo sociale **RG XXXI/149**
Cinque articoli della rivista “futuro sociale” - 2/5 *agosto 1919*

Intorno ad alcune repliche all’articolo del “Matin” 🕮 **LC 2015**

Nuovi fatti riguardo alla storia dell’anteguerra 🕮 *ottobre 1921*
LC 2015

Come si opera per la triarticolazione dell’organismo sociale **EA 1988**

Appello per la salvezza dell’Alta Slesia *gennaio 1921*
[= oo 338]

25** Cosmologia, Religione e Filosofia (1922) RA 1951-53

Riassunti dell'autore per le 10 conferenze del «Corso francese» tenuto a Dornach dal 6 al 15 settembre 1922
[vedi oo 215]

1a conferenza *Dornach, 6 settembre 1922*
I tre passi dell'antroposofia

2a conferenza *Dornach, 7 settembre 1922*
Esercizi dell'anima, per il pensare, il sentire e il volere

3a conferenza *Dornach, 8 settembre 1922*
Metodi di conoscenza immaginativa, ispirativa e intuitiva

4a conferenza *Dornach, 9 settembre 1922*
Esercizi di conoscenza e della volontà

5a conferenza *Dornach, 10 settembre 1922*
Esperienze di sonno dell'anima

6a conferenza *Dornach, 11 settembre 1922*
Il trapasso dello sviluppo dell'uomo dalla esistenza animico-spirituale alla esistenza fisico-sensibile

7a conferenza *Dornach, 12 settembre 1922*
Cristo nel suo rapporto con l'umanità

8a conferenza *Dornach, 13 settembre 1922*
L'evento della morte in rapporto col Cristo

9a conferenza *Dornach, 14 settembre 1922*
Il destino della coscienza dell'io in rapporto col problema del Cristo

10a conferenza *Dornach, 15 settembre 1922*
L'esperienza della parte volitiva dell'anima

26** Massime antroposofiche (1924-25) EA 1983

Nelle lettere ai soci della Società Antroposofica e nelle massime pubblicate settimanalmente Rudolf Steiner ridà alla fine della sua vita il contenuto dell'antroposofia, con speciale accento sulla missione di Michele.

NOTA DELL'EDITORE

Dopo il Convegno di Natale del 1923, per la fondazione della Società Antroposofica Universale, Rudolf Steiner scrisse *Lettere ai soci* della Società stessa, *Relazioni* sul lavoro svolto, e *Massime antroposofiche*, pubblicandole settimanalmente sul *Notiziario per i soci della Società Antroposofica*, appendice alla rivista *Das Goetheanum*.

Presentiamo ora in italiano tutte le *Massime* e quelle *Lettere* che hanno attinenza con le *Massime* stesse, mentre non vengono pubblicate le *Relazioni* e le altre *Lettere* di argomento diverso. Le date riportate nell'indice sono quelle di pubblicazione sul *Notiziario per i soci della Società Antroposofica*. Per un migliore orientamento del lettore riportiamo alla fine del volume un «Elenco cronologico» di tutte queste pubblicazioni, apparse sul citato *Notiziario* negli anni 1924 e 1925; nell'Elenco sono segnate con un asterisco (*) le *Lettere* comprese in questo volume.

LA VIA CONOSCITIVA DELL'ANTROPOSOFIA

Lettera introduttiva alle Massime antroposofiche (17 febbraio 1924)

Massime 1, 2, 3 (17 febbraio 1924)
Massime 4, 5 (24 febbraio 1924)
Massime 6, 7 (2 marzo 1924)
Massime 8, 9, 10 (9 marzo 1924)
Massime 11, 12, 13 (16 marzo 1924)
Massime 14, 15, 16 (23 marzo 1924)
Massime 17, 18, 19 (30 marzo 1924)
Massime 20, 21, 22 (6 aprile 1924)
Massime 23, 24, 25 (13 aprile 1924)
Massime 26, 27, 28 (20 aprile 1924)
Massime 29, 30, 31 (27 aprile 1924)
Massime 32, 33, 34 (4 maggio 1924)
Massime 35, 36, 37 (11 maggio 1924)

Considerazioni sulle Massime precedenti in merito alla natura d'immagine dell'uomo (18 mag 1924)

Massime 38, 39, 40 (18 maggio 1924)
Massime 41, 42, 43 (25 maggio 1924)
Massime 44, 45, 46 (10 giugno 1924)
Massime 47, 48, 49 (8 giugno 1924)
Massime 50, 51, 52 (15 giugno 1924)
Massime 53, 54, 55 (22 giugno 1924)
Massime 56, 57, 58 (29 giugno 1924)
Massime 59, 60, 61 (6 luglio 1924)

Del comprendere lo spirito e dello sperimentare il destino (13 luglio 1924)

Massime 62, 63, 64, 65 (13 luglio 1924)
Massime 66, 67, 68 (20 luglio 1924)

Regni spirituali del cosmo e autocoscienza umana (27 luglio 1924)

Massime 69, 70, 71 (27 luglio 1924)
Massime 72, 73, 74, 75 (3 agosto 1924)

Come le massime siano da impiegare (10 agosto 1924)

Massime 76, 77, 78 (10 agosto 1924)

IL MISTERO DI MICHELE

All'inizio dell'epoca di Michele (17 ago 1924)
Massime 79, 80, 81 (17 agosto 1924)
Massime 82, 83, 84 (24 agosto 1924)

L'atteggiamento dell'anima umana prima dell'inizio dell'epoca di Michele (31 agosto 1924)

Massime 85, 86, 87 (31 agosto 1924)

Aforismi tratti da una conferenza per soci del 24 agosto 1924 a Londra (7 settembre 1924)

Massime 88, 89, 90 (7 settembre 1924)
Massime 91, 92, 93 (14 settembre 1924)

Massime 94, 95, 96 (21 settembre 1924)
Massime 97, 98, 99 (28 settembre 1924)
Massime 100, 101, 102 (5 ottobre 1924)

La via prima di Michele e la via di Michele (12 ottobre 1924)
Massime 103, 104, 105 (12 ottobre 1924)

Il compito di Michele nella sfera di Arimane (19 ottobre 1924)
Massime 106, 107, 108 (19 ottobre 1924)

Le esperienze e le vicende di Michele durante il compimento della sua missione cosmica (26 ott 1924)
Massime 109, 110, 111 (26 ottobre 1924)

L'avvenire dell'umanità e l'attività di Michele (2 novembre 1924)
Massime 112, 113, 114 (2 novembre 1924)

Come l'uomo sperimenta Michele-Cristo (9 novembre 1924)
Massime 115, 116, 117 (9 novembre 1924)

La missione di Michele nell'epoca della libertà umana (16 novembre 1924)
Massime 118, 119, 120 (16 novembre 1924)

I pensieri universali nell'azione di Michele ed in quella di Arimane (23 novembre 1924)
Massime 121, 122, 123 (23 novembre 1924)

Davanti alle porte dell'anima cosciente. Come Michele prepara la sua missione terrena nelle sfere sopraterrene attraverso la vittoria su Lucifero - Parte prima (30 novembre 1924)
Massime 124, 125, 126 (30 novembre 1924)

Come agiscono le forze di Michele nel primo sviluppo dell'anima cosciente
Parte seconda, I (7 dicembre 1924)
Massime 127, 128, 129, 130 (7 dicembre 1924)

Ostacoli ed aiuti alle forze di Michele al sorgere dell'epoca dell'anima cosciente
Parte seconda, II (14 dicembre 1924)
Massime 131, 132, 133 (14 dicembre 1924)

Dolore di Michele riguardo all'evoluzione dell'umanità prima dell'epoca della sua attività terrestre
Parte terza (21 dicembre 1924)
Massime 134, 135, 136 (21 dicembre 1924)

Pensieri di Natale: il mistero del Logos (28 dicembre 1924)
Massime 137, 138, 139 (28 dicembre 1924)

Storia celeste. Storia mitologica. Storia terrena. Mistero del Golgota (4 gennaio 1925)
Massime 140, 141, 142, 143 (4 gennaio 1925)

Che cosa si manifesta quando si volge lo sguardo alle ripetute vite terrene (11 gennaio 1925)
Massime 144, 145, 146 (11 gennaio 1925)

Che cosa si manifesta volgendo lo sguardo alle precedenti vite fra morte e nuova nascita
Parte prima (18 gennaio 1925)
Massime 147, 148, 149 (18 gennaio 1925)

Che cosa si manifesta volgendo lo sguardo alle precedenti vite fra morte e nuova nascita
Parte seconda (25 gennaio 1925)
Massime 150, 151, 152 (25 gennaio 1925)
Che cosa è in realtà la terra nel macrocosmo? (1 febbraio 1925)
Massime 153, 154, 155 (10 febbraio 1925)

Sonno e veglia alla luce delle considerazioni precedenti (8 febbraio 1925)
Massime 156, 157, 158 (8 febbraio 1925)

Gnosi e antroposofia (15 febbraio 1925)
Massime 159, 160, 161 (15 febbraio 1925)

La libertà dell'uomo e l'epoca di Michele (22 febbraio 1925)
Massime 162, 163, 164 (22 febbraio 1925)

Dove è l'uomo, quale essere che pensa e ricorda? (1 marzo 1925)
Massime 165, 166, 167 (10 marzo 1925)

L'uomo nella sua entità macrocosmica (8 marzo 1925)
Massime 168, 169, 170 (8 marzo 1925)
L'organizzazione dei sensi e del pensiero dell'uomo nella sua relazione con il mondo (15 mar 1925)
Massime 171, 172, 173 (15 marzo 1925)

Memoria e coscienza morale (22 marzo 1925)
Massime 174, 175, 176 (22 marzo 1925)

L'apparente estinguersi della conoscenza dello spirito nell'epoca moderna (29 marzo 1925)
Massime 177, 178, 179 (29 marzo 1925)

I sommovimenti storici al sorgere dell'anima cosciente (5 aprile 1925)
Massime 180, 181, 182 (5 aprile 1925)

Dalla natura alla subnatura (12 aprile 1925)
Massime 183, 184, 185 (12 aprile 1925)

ELENCO CRONOLOGICO

delle *Massime antroposofiche*, *Lettere ai soci* e *Relazioni* di Rudolf Steiner, apparse negli anni 1924 e 1925 sul *Notiziario per i soci della Società Antroposofica* (Was in der Anthroposophischen Gesellschaft vorgeht. Nachrichten für deren Mitglieder), appendice alla rivista *Das Goetheanum*. Le *Massime* e le relative *Lettere ai soci* qui segnate con asterisco sono comprese in questo volume; le altre *Lettere ai soci* e le *Relazioni*, in questo elenco senza asterisco, sono state ripubblicate in tedesco nel 1966 nel volume *Das lebendige Wesen der Anthroposophie und seine Pflege* vo. IX (Opera Omnia n. 260 a).

N.	Data	Massime	Titoli di *Lettere ai soci* e *Relazioni*
1	13 gen 1924	−	La costituzione della Società Antroposofica Universale durante il Convegno di Natale del 1923.
2	20 gennaio	−	Ai soci!
3	27 gennaio	−	La giusta relazione della Società con l'antroposofia.
4	3 febbraio	−	Le riunioni antroposofiche dei soci.
5	10 febbraio	−	La posizione dei soci nei confronti della Società.
6	17 febbraio	1-3	* Lettera introduttiva alle Massime antroposofiche.

7	24 febbraio	4-5	Anelito alla conoscenza e volontà di autodisciplina.
8	2 marzo	6-7	Il lavoro nella Società - I.
9	9 marzo	8-10	Il lavoro nella Società - II.
10	16 marzo	11-13	La configurazione individuale di verità antroposofiche.
11	23 marzo	14-16	L'esposizione di verità antroposofiche.
12	30 marzo	17-19	Dell'impartire l'insegnamento antroposofico.
13	6 aprile	20-22	Sulla forma da darsi alle riunioni di gruppo.
14	13 aprile	23-25	Relazione in merito ad una serie di manifestazioni antroposofiche a Praga.
15	20 aprile	26-28	Un convegno pedagogico presso la Scuola Waldorf di Stoccarda.
16	27 aprile	29-31	Una manifestazione pedagogica a Berna.
17	4 maggio	32-34	Le manifestazioni pasquali al Goetheanum.
18	11 maggio	35-37	Commemorazioni funebri.
19	18 maggio	38-40	* Considerazioni sulle Massime precedenti in merito alla natura d'immagine dell'uomo.
20	25 maggio	41-43	A proposito dell'intonazione che dovrebbe esservi nelle riunioni di gruppo.
21	1 giugno	44-46	Ancora a proposito dell'intonazione necessaria nelle riunioni di gruppo.
22	8 giugno	47-49	La posizione dell'euritmia nella Società Antroposofica.
23	15 giugno	50-52	La visita della Società Antroposofica in Francia.
24	22 giugno	53-55	Le manifestazioni a Koberwitz ed a Breslavia.
25	29 giugno	56-58	Convegni di Breslavia e Koberwitz - Scuola Waldorf - Aspirazioni dei giovani.
26	6 luglio	59-61	Ancora qualche parola sugli effetti del Convegno di Natale.
27	13 luglio	62-65	* Del comprendere lo spirito e dello sperimentare il destino.
28	20 luglio	66-68	Corso di euritmia parlata.
29	27 luglio	69-71	* Regni spirituali del cosmo e autocoscienza umana.
30	3 agosto	72-75	Relazione sul Convegno antroposofico-pedagogico in Olanda.
31	10 agosto	76-78	* Come le massime siano da impiegare.
32	17 agosto	79-81	* All'inizio dell'epoca di Michele.
33	24 agosto	82-84	I nostri corsi estivi a Torquai.
34	31 agosto	85-87	* L'atteggiamento dell'anima umana prima dell'inizio dell'epoca di Michele.
35	7 settembre	88-90	Aforismi tratti da una conferenza per soci del 24 agosto 1924 a Londra.
36	14 settembre	91-93	Notizie in merito al corso di recitazione e di arte drammatica al Goetheanum.
37	21 settembre	94-96	Altre notizie in merito al corso di recitazione e di arte drammatica al Goetheanum.
38	28 settembre	97-99	Ulteriori notizie in merito al corso di recitazione e di arte drammatica al Goetheanum: scenografia e arte della regìa.
39	5 ottobre	100-102	Alcune parole che vorrei dire in merito al corso tenuto in settembre al Goetheanum sull'Apocalisse.
40	12 ottobre	103-105	* La via prima di Michele e la via di Michele.
41	19 ottobre	106-108	* Il compito di Michele nella sfera di Arimane.
42	26 ottobre	109-111	* Le esperienze e le vicende di Michele durante il compimento della sua missione cosmica.
43	2 novembre	112-114	* L'avvenire dell'umanità e l'attività di Michele.
44	9 novembre	115-117	* Come l'uomo sperimenta Michele-Cristo.
45	16 novembre	118-120	* La missione di Michele nell'epoca della libertà umana.

46	23 novembre	121-123	* I pensieri universali nell'azione di Michele ed in quella di Arimane.
47	30 novembre	124-126	* Davanti alle porte dell'anima cosciente. Come Michele prepara la sua missione terrena nelle sfere sopra terrene attraverso la vittoria su Lucifero - Parte prima.

48	7 dicembre	127-130	* Come agiscono le forze di Michele nel primo sviluppo dell'anima cosciente - Parte seconda, I.
49	14 dicembre	131-133	* Ostacoli ed aiuti alle forze di Michele al sorgere dell'epoca dell'anima cosciente - Parte seconda, II.
50	21 dicembre	134-136	* Dolore di Michele riguardo all'evoluzione dell'umanità prima dell'epoca della sua attività terrestre - Parte terza.
51	28 dicembre	137-139	* Pensieri di Natale: il mistero del Logos.
1	4 gen 1925	140-143	* Storia celeste. Storia mitologica. Storia terrena. Mistero del Golgota.
2	11 gennaio	144-146	* Che cosa si manifesta quando si rivolge lo sguardo alle ripetute vite terrene.
3	18 gennaio	147-149	* Che cosa si manifesta volgendo lo sguardo alle precedenti vite fra morte e nuova nascita - Parte prima.
4	25 gennaio	150-152	* Che cosa si manifesta volgendo lo sguardo alle precedenti vite fra morte e nuova nascita - Parte seconda.
5	1 febbraio	153-155	* Che cosa è in realtà la terra nel macrocosmo?
6	8 febbraio	156-158	* Sonno e veglia alla luce delle considerazioni precedenti.
7	15 febbraio	159-161	* Gnosi e antroposofia.
8	22 febbraio	162-164	* La libertà dell'uomo e l'epoca di Michele.
9	1 marzo	165-167	* Dove è l'uomo, quale essere che pensa e ricorda?
10	8 marzo	168-170	* L'uomo nella sua entità macrocosmica.
11	15 marzo	171-173	* L'organizzazione dei sensi e del pensiero dell'uomo nella sua relazione con il mondo.
12	22 marzo	174-176	* Memoria e coscienza morale.
13	29 marzo	177-179	* L'apparente estinguersi della conoscenza dello spirito nell'epoca moderna.
14	5 aprile	180-182	* I sommovimenti storici al sorgere dell'anima cosciente.
15	12 aprile	183-185	* Dalla natura alla subnatura.

27** Elementi fondamentali per un ampliamento dell’arte medica secondo le conoscenze della scienza dello spirito (1925) EA 1977

È il libro fondamentale della medicina antroposofica, scritto in collaborazione fra Rudolf Steiner e la dottsa Ita Wegman.

Prefazione alla prima edizione

I - Vera conoscenza dell’essere umano come fondamento dell’arte medica
II - Perché l’uomo si ammala?
III - I fenomeni della vita
IV - Dell’essenza dell’organismo senziente
V - Pianta, animale, uomo
VI - Sangue e nervo
VII - L’essenza delle azioni risanatrici
VIII - Attività nell’organismo umano. Diabete mellito
IX - La funzione della sostanza proteica nel corpo umano e l’albuminuria
X - La funzione dei grassi nell’organismo umano e le ingannevoli sindromi locali
XI - La conformazione del corpo umano e la gotta
XII - Processi di costruzione e di eliminazione nell’organismo umano
XIII - Dell’essenza della malattia e della guarigione
XIV - Dell’atteggiamento di pensiero terapeutico
XV - Il processo terapeutico
XVI - Conoscenza dei farmaci
XVII - Conoscenza delle sostanze come fondamento per la conoscenza dei farmaci
XVIII - Euritmia curativa
XIX - Casi clinici caratteristici
XX - Medicamenti tipici

28** La mia vita (1923-25) EA 1977

In questo racconto autobiografico, scritto nell'ultimo anno della sua vita, l'Autore rende in modo vivo gli eventi e l'ambiente culturale della sua giovinezza e della sua maturità, ed espone il suo cammino spirituale.

I - Kraljevec, Mödling, Pottschach, Neudörfl – 1861-1871
II - Wiener-Neustadt – 1871-1879
III - Vienna, Inzersdorf – 1879-1882
IV - Vienna – 1882-1884
V - Vienna – 1882-1884
VI - Vienna e Attersee – 1884-1886
VII - Vienna – 1886-1889
VIII - Vienna – 1886-1896
IX - Weimar, Berlino, Monaco, Vienna – 1888-1889
X - Weimar – 1889-1890
XI - Weimar – 1889-1890
XII - Weimar – 1889-1890
XIII - Weimar – 1890
XIV - Rostock, Weimar – 1890
XV - Weimar – 1890-1894
XVI - Weimar – 1890-1894
XVII – Weimar – 1894-1896
XVIII - Weimar – 1894-1896
XIX - Weimar – 1894-1896
XX - Weimar – 1894-1896
XXI - Weimar – 1894-1896
XXII - Weimar – 1897
XXIII - Weimar, Berlino – 1897
XXIV - Berlino – 1899
XXV - Berlino – 1899
XXVI - Berlino – 1898-1900
XXVII - Berlino – 1899
XXVIII - Berlino – 1899-1904
XXIX - Berlino – 1898-1900
XXX - Berlino – 1899-1902
XXXI - Berlino – 1900-1913
XXXII - Berlino – 1903-1908 📖
XXXIII - 1901-1908
XXXIV - 1903-1905
XXXV - 1904 -1905
XXXVI - 1906-1914
XXXVII - 1902-1906 📖
XXVIII - 1904-1907
Parole di Marie Steiner

A - II Raccolte di articoli

Articoli del “primo lavoro letterario”

29** Sulla drammaturgia (1889-1900)

Maurice Maeterlinck **RA 1949/217**
Ermete Zacconi **RA 1951/179**

Condizioni del teatro di Vienna
Sulla crisi del Burgtheater
I nostri critici
Corruzione dello stile attraverso la stampa
Un libro sulla vita del teatro viennese
I vecchi e i giovani
Introduzioni ai Quaderni Drammatici
Crisi del Burgtheater di Vienna
Teatro e critica
Ciò che non importa
Max Burckhard
Un attacco al teatro
Dell’attore
Ludwig Tieck come drammaturgo
Dell’arte del conferenziere
Ancora una parola sull’arte del conferenziere
Il signor Harden come critico. Una chiarificazione
Sulla tecnica drammatica di Ibsen
Il dramma come potenza letteraria del presente
Arte drammatica nuova e vecchia
Pubblico, critico e teatro
Scienza e critica
Anche un mistero shakespeariano
Un esteta patriottico
Sulla psicologia della frase
L’innocenza tragica
Scandalo teatrale
La direzione Schlenther
Gli inizi del teatro tedesco
Ibsen quale tragico
Il teatro di Vienna dal 1892 al 1898
Il dramma tedesco del secolo diciannovesimo
Critiche teatrali
Discussioni su opere drammatiche
Su singoli autori
Serate di conferenze
Cronaca teatrale

30** Basi metodologiche dell'antroposofia
Raccolta di articoli sulla filosofia, scienza, estetica e psicologia (1884-1901)

Scienza naturale e scienza dello spirito — Bo 1942
II. Haeckel e i suoi avversari
[= oo 6a]

La concezione goethiana del mondo (1897) — Car 1925
Goethe, padre di una nuova estetica *Vienna, 9 novembre 1888*
Osservazione preliminare alla seconda edizione tedesca della stesura scritta della conferenza. L'importanza di Goethe. Storia dell'estetica. Il mondo dell'arte fra quello della realtà sensibile e quello delle idee. Compito dell'estetica. La posizione di Schiller in merito, e quelle di Schelling, Hegel, F.T. Fischer, Fechner, von Hartmann. Goethe per un'estetica dell'avvenire. Il messaggio cosmico dell'artista. **RA 1960/162**
[= oo 271]

Le basi conoscitive e i frutti dell'antroposofia — EA 1995
Charles Lyell – Per il centesimo anniversario della sua nascita

I –
Concezioni unitarie della natura e limiti della conoscenza
La concezione della natura di Goethe secondo le ultime pubblicazioni dell'Archivio goethiano
La rivelazione occulta di Goethe, in occasione del suo 150° anniversario della nascita: 28 agosto 1899
L'individualismo nella filosofia
Studi su Goethe. Idee di base. Morale e cristianesimo.
Ernst Haeckel e gli Enigmi universali

II –
Il diritto di Goethe nella scienza: un salvataggio
Un libero sguardo nel presente
La natura e i nostri ideali. Lettera alla poetessa dell'*Hermann* (M.E. delle Grazie)
Aspetti della filosofia tedesca: un tempo ed ora
Johannes Volkelt, pensatore tedesco del presente
La segnatura spirituale del presente
Goethe quale esteta
A proposito del vantaggio delle nostre concezioni grazie ai lavori scientifici di Goethe pubblicati dall'Archivio goethiano
Eduard von Hartmann: il suo insegnamento e la sua importanza
La filosofia di oggi e le sue prospettive per l'avvenire
Sul *Frammento* a proposito della natura
Sulla storia della filosofia
A proposito di ipnotismo
Herman Helmholtz
Wilhelm Preyer
Charles Lyell
Herman Grimm, per il settantesimo anniversario della sua nascita

Sulla verità e la probabilità delle opere d’arte
Considerazioni di capodanno di un eretico
Ludwig Büchner
Ernst Haeckel e gli *Enigmi universali*
Concezione moderna del mondo e corso reazionario
L’uomo geniale
Il caos
Le lotte attorno agli *Enigmi universali* di Haeckel
Bartholomäus Carneri, l’etico del darwinismo
La moderna indagine dell’anima
Herman Grimm.

III – Ulteriori recensioni di libri e cronache.

31** Sulla storia della civiltà e su problemi attuali (1887-1901)

I –
Rassegne politiche settimanali tratte dalla rivista Deutsche Wochenschrift
Il problema nazionale tedesco in Austria: la rappresentanza parlamentare dei Tedeschi. I clericali tedeschi e i loro amici
La scuola tedesca in Austria e il signor von Gautsch
Monsignor Greuter
Parole dell'Imperatore
Papismo e liberalismo
I Tedeschi in Austria e i loro prossimi compiti.

II –
Gli istinti dei Francesi **RA 1995/10 – RG XXVI/48**
Emile Zola alla gioventù **RA 1995/10 – RG XXVI/48**
Il giuramento di Zola e la verità su Dreyfus **RA 1995/10 – RG XXVI/48**
L'intelligenza dei letterati e l'Isola del Diavolo **RA 1995/10 – RG XXVI/48**
Le lettere di Dreyfus **RA 1995/10 – RG XXVI/48**
John Henry Mackay e Rudolf Steiner **RG XXX/142**
«John Henry Mackay e Rudolf Steiner. L'anarchismo individualista: un avversario della "propaganda dei fatti"» con lettera di J. H. Mackay, risposta e rettifica di R. Steiner
L'impresa di Gutenberg, una pietra miliare sul cammino della civiltà **RA 1994/324**
L'arte della stampa per la festa del 500° anniversario della nascita del suo inventore **RA 1994/337**
La nostalgia degli Ebrei per la Palestina **RG XXXII/138**

Assemblea generale della «Società Goethe»
Moltke quale filosofo
Maximilian Harden: apostata
Una società per la civiltà etica
J. M. Bösch: la partecipazione umana
Adolf Gerecke: moralismo senza via d'uscita
Concetti morali vecchi e nuovi
La granduchessa Sofia di Sassonia
Cattolicesimo e progresso
Le giornate di Weimar su Goethe
Kuno Fischer a proposito della gran duchessa Sofia di Sassonia
La lettera di Theodor Mommsen ai Tedeschi dell'Austria
L'argomento del giorno d'oggi
Cose non adatte ai tempi nella riforma ginnasiale
L'insegnamento universitario e la necessità del presente
La giornata di Weimar su Goethe
Il problema sociale
Libertà e società
Bismarck, l'uomo del successo politico
Friedrich Jodl: essenza e scopi del movimento etico in Germania
Jules Michelet
Joseph Müller: il cattolicesimo riformistico
Scuola e università
Università e vita pubblica
Moritz von Egidy
Sul problema del giornalista e del critico
Il professor Schell

Sulla schiettezza dell'insegnamento
Sulla letteratura in merito al problema della donna
Heinrich von Treitschke: politica
Collegium logicum
Un monumento
Th. B. Macaulay
Max Müller
Ahasver
Adolf Bartels, lo storico letterario
La Post, avvocato del germanesimo
Uno che odia Heine
La prova scientifica degli antisemiti
Antisemitismo entusiastico
Due misure
Idealismo contro antisemitismo
Stefan von Czobel: l'evoluzione del concetto di religione quale base di una religione progressiva
Sette lettere di Fichte a Goethe, due lettere di Fichte a Schiller, con note di Rudolf Steiner.

III –
Nietzschianesimo
Friedrich Nietzsche: Così parlò Zaratustra. Un libro per tutti e per nessuno
Kurt Eisner: Psychopathia spiritualis. Friedrich Nietzsche e gli apostoli dell'avvenire
L'Archivio di Nietzsche
Nietzsche visto con devozione
Un vero «discepolo» di Zaratustra
Friedrich Nietzsche e il Berliner Tagblatt-Nietzsche quale poeta della concezione moderna del mondo *Berlino, 25 novembre 1900*
Haeckel, Tolstoj e Nietzsche *Berlino, 22 ottobre 1901*
L'Archivio di Nietzsche e le sue accuse contro i precedenti curatori: una rivelazione
Una difesa del cosiddetto «ritorno dell'uguale» di Nietzsche
La signora E. Förster-Nietzsche e il suo cavaliere dalla comica figura; una risposta allo «smascheramento» del dr. Seidl
Lettera di Rudolf Steiner alla signora E. Förster-Nietzsche
In merito alla lotta per l'edizione nietzschiana

IV – Ulteriori recensioni di libri e brevi articoli.

32** Raccolta di articoli sulla letteratura (1884-1902)

Poesie tedesche del presente
Il *Faust* spiegato secondo il metodo caratteristico di Goethe
Robert Hamerling
Vincenz Knauer e i canti di Anacreonte in una versione fedele
Contro corrente
Emil Marriot
Ludwig Anzengruber
Fercher von Steinwand W. Heizelmann e l'Ifigenia di Goethe
Hermann Bahr e il viaggio russo
Maximilian Harden, apostata
Max Stirner e Friedrich Nietzsche
Adolf Gerecke e la via senza uscita del moralismo
Poesia moderna
R. M. Saitschick sulla psicologia del nostro tempo
La concezione della vita di Dostoevskij e di Tolstoj
Un nuovo libro sul Faust di Goethe
Un poeta viennese
Rudolf Strauss, novelle
Una proposta
Di nuovo uno spirito tratto dal popolo
La prima serata di conferenze della «Società letteraria» di Berlino
La dama sorridente
Una lettera di Blaise Pascal
Per il settantesimo compleanno di Ibsen
Hoffmann von Fallersleben
Willibald Alexis
Wolfgang Menzel
Ricordo di Hermann von Gilm
Max Stirner
Voilà un homme
Robert Saitschick, il carattere di Goethe
Victor Wodiczka
Poeti austriaci d'attacco
Formazione letteraria
Commemorazione per Theodor Fontane
Avvocato e poeta
Franz S. Maeterlinck, lo «spirito libero»
Discorso del prof. Süss per Gerhart Hauptmann
Emil Schiff
Wilhelm Jordan
Loki
Per il centenario della nascita di Balzac
Idoli e confessioni
L'evoluzione di John Henry Mackay
Letteratura tedesca e società nel secolo XIX
Il giorno luminoso di Ludwig Jakobowski
Lettori e critici
Osservazioni alla raccolta «Dall'anima tedesca»
Dell'anima moderna
Un articolo sconosciuto di Max Stirner
Ernst Georgy

Carl Hauptmann
Rosa Mayreder
Ludwig Jakobowski
Clara Viebig
Anselm Heine
Franz Ferdinand Heitmüller
Un momento a Gottsched
Ahasver
Marie von Ebner-Eschenbach
Marie Eugenie delle Grazie
Ludwig Jacobowski alla luce della vita: «Loki»
Ludwig Jacobowski, prefazione alle Favole di Grimm
Ferdinand Freiligrath
Adolf Bartels, storico della letteratura

33** Biografie e schizzi biografici (1894-1905)
Schopenhauer - Jean Paul - Uhland - Wieland
Letteratura e vita culturale nel secolo diciannovesimo

I –
La letteratura e la vita culturale nel secolo diciannovesimo
Le correnti principali della letteratura tedesca dalla rivoluzione (1848) fino ad oggi
Sguardo sulla lirica del presente
Ludwig Jacobowski. Vita e carattere del poeta
Friedrich Schiller. Introduzione alla Maria Stuarda
Introduzione a Cabala e amore
Introduzione al Wallen-stein

II – Quattro biografie:
Arthur Schopenhauer
Jean Paul
Ludwig Uhland
Christoph Martin Wieland

Articoli degli anni 1903-1925

34** Lucifer-Gnosis
Articoli principali sull'antroposofia e relazioni tratti dalle riviste *Luzifer* e *Lucifer-Gnosis* (1903-1908)

Reincarnazione e karma — EA 1977

Reincarnazione e karma – Concetti necessari per la scienza moderna - (n. 5-6) *ottobre-novembre 1903*
Ogni essere vivente ha origine da un altro essere vivente (biologico). Ogni anima ha origine dall'elemento animico (Zoe e anima). Wilhelm Wundt. Le qualità psichiche inferiori sono ereditabili, non le facoltà psichiche più elevate; le prime sono in comune con gli animali (elemento animico-animale) le altre sono proprie dell'uomo, la più semplice è il saper contare (elemento animico-spirituale). Esempio delle qualità ereditabili per Goethe: seria condotta della vita dal padre e indole serena e il piacere di favoleggiare dalla madre; il genio è suo proprio, indice della sua biografia. Thomas Henry Huxley. Alcuni angoli oscuri dei neo-credenti Ernst Haeckel e Paul Topinard. Estensione della teoria scientifica dell'evoluzione all'evoluzione dell'anima (ritorno dell'anima, ossia reincarnazione) o l'unica alternativa è l'accettazione del miracolo della creazione delle anime; J. Rehmke. Contenuto della legge del karma: tutto quanto io so fare e faccio, non sta a sé isolatamente ma si connette come effetto con le precedenti forme di esistenza della mia anima e come causa con quelle future. Maurice Maeterlinck.

Note:
Francesco Redi (1626-1698), medico, scienziato e letterato, fu seguace di Galileo.
Charles Robert Darwin (1809-1882); la sua opera principale, del 1859, è *On the Origin of Species by Means of Natural Selection*.
Karl Gegenbauer (1826-1903) anatomista.
Carl von Linné (1707-1778): *Genera plantorum*, Edictio octava, Vindobonae 1791 - Vol. I, parte IV (Species tot sunt diversae, quot diversas formas ab initio creavit infinitum ens).
David Friedrich Strauss (1808-1874); il passo citato è a pag.180 dell'edizione del 1881 (Bonn).
Paul Topinard (1830-1911), medico e antropologo francese; la sua *Anthropologie* è del 1876.
J. Baumann; Il passo citato è a pag. 48 dell'edizione del 1901 (Bonn).

n. 7 *Come agisce il karma* *dicembre 1903*

Note:
Emil Du Bois-Reymond (1818-1896); il passo citato è a pag. 26 dell'edizione di Lipsia del 1872.
Ernst Haeckel (1834-1919); *Ueber die Wellenzeugung der Lebensteilchen oder die Perigenesis der Plastidule* (1875).

Risposte ad alcune domande intorno al karma: Esiste il caso? *luglio 1904*
A proposito dell'eredità di predisposizioni e talenti *ottobre 1904*
Reincarnarsi in un essere indifeso, ricominciare tutto da capo? *dicembre 1904*
Le incarnazioni che si susseguono sono simili tra loro? *dicembre 1904*
Idiozia *dicembre 1904*

I punti essenziali della questione sociale 🕮 — EA 1999

Scienza dello spirito e problema sociale - (n. 30) e (n. 32) *ottobre 1905 e 1906*

Problemi spirituali 👁 — Car 1923

L'educazione del fanciullo dal punto di vista della scienza dello spirito - (n. 33) *1907*

Educazione del bambino e Preparazione degli educatori — EA 1996

L'educazione del bambino dal punto di vista della scienza dello spirito - (n. 33) *1907*

SCRITTI

n. 1 *giugno 1903*
Lucifero **RA 1991/262**

Iniziazione e misteri 👁 — Car 1923

n. 2-4 📖📖📖📖📖 *luglio-settembre 1903*
Iniziazione e misteri **EP 1926**

n. 8-11 *gennaio-aprile 1904*
L'aura umana **RA 1992/4 e 67**

n. 16 *settembre 1904*
Aristotele e i drammi dei misteri **RA 1991/323**

n. 31 (conferenza) *Berlino, 5 ottobre 1905*
Haeckel, gli enigmi dell'universo e la teosofia **Lu 1913**
[= oo 54 1a // F525 1a]

Scienza naturale e scienza dello spirito — BO 1942

Avvertenza
I. Antroposofia e Scienza (n. 28) *settembre 1905*
III. Haeckel, gli «Enigmi dell'Universo» e la Scienza dello Spirito
IV. Scienza dello Spirito e orientamenti culturali contemporanei (n. 35) *maggio 1908*
V. Preconcetti dovuti a presunta scienza (n. 35) *maggio 1908*
VI. Reincarnazione e Karma, concetti necessari dal punto di vista della scienza moderna (n. 5-6)
VII. Come agisce il Karma (n. 7) *dicembre 1903*
Risposte ad alcune domande intorno al karma:
A proposito dell'eredità di predisposizioni e talenti *ottobre 1904*
Esiste il caso? *luglio 1904*
Reincarnarsi in un essere indifeso, ricominciare tutto da capo? *dicembre 1904*
Le incarnazioni che si susseguono sono simili tra loro? *dicembre 1904*

Idiozia *dicembre 1904*

Risposte ad alcune domande intorno al karma: **RA 1999/3**
Esiste il caso? *luglio 1904*
A proposito delle malattie psichiche *luglio 1904*
A proposito del rapporto tra l'anima animale e quella umana *agosto 1904*
Come si comporta la dottrina del Buddha nei confronti della teosofia? *settembre 1904*
A proposito dell'eredità di predisposizioni e talenti *ottobre 1904*
Reincarnarsi in un essere indifeso, ricominciare tutto da capo? *dicembre 1904*

Risposte ad alcune domande intorno al karma: **RA 1999/91**
Le incarnazioni che si susseguono sono simili tra loro? *dicembre* *1904*

Idiozia *dicembre* *1904*

Perché l'antroposofo ha bisogno di dottrine e teorie? *gennaio 1905*
Come si comporta l'antroposofia nei confronti delle scienze occulte? *gennaio 1905*
Vanno perduti i talenti precedenti dell'anima umana? *febbraio* *1905*

Come si comportano le forze di un mondo inferiore nei confronti delle entità di uno superiore? *aprile* *1905*

A proposito del culto della personalità nel movimento antroposofico *maggio* *1905*

Risposte ad alcune domande intorno al karma: **RA 1992/131**
Ci si deve astenere dalla critica? *giugno* *1905*

Non trae in inganno la parola teosofia? *settembre* *1905*

Come si comporta la teosofia nei confronti dell'astrologia? *settembre* *1905*

La teosofia può essere descritta in modo popolare? *ottobre* *1905*

Come si devono pensare salute e malattia nel senso della legge del karma? (n. 31) *1906*

RFM
Che cosa significa la teosofia per l'uomo del presente (n. 25) *giugno 1905*
La teosofia come pratica di vita (n. 26) *luglio* *1905*

Teosofia, moralità e salute (n. 27) *agosto 1905*

Meditazione (n. 2) *luglio 1903*
Introduzione a «LUCIFER-GNOSIS» (n. 8) *gennaio 1904*

La conoscenza del mondo soprasensibile
Eduard von Hartmann, un epitaffio
Problemi vitali del movimento teosofico
La cultura del presente riflessa nella teosofia. Immagini del presente:
- Bruno Wille e C.W. Leadbeater
- Teosofia e socialismo
- La teosofia e i compiti culturali del presente
- Herder e la teosofia *15 gennaio 1904*
[// F508]
- Teosofia e scienza moderna
- Teosofia e vita moderna
Osservazioni su diversi articoli. Recensioni di libri teosofici. Del lavoro teosofico.

35** Filosofia e antroposofia
Raccolta di articoli dal 1904 **al** 1923

Filosofia e antroposofia — EA 1980

Problemi spirituali 👁 — Car 1923
Il compito della scienza dello spirito e il suo edificio di Dornach

Il compito della scienza dello spirito e il suo edificio di Dornach — EA 2000

Il compito della scienza dello spirito e il suo edificio di Dornach 🕮🕮🕮 — **L'Ar 2002/4,5 e 6**
Antroposofia ovvero la scienza dello spirito

Rudolf Steiner a Bologna — Cap 1998
Rudolf Steiner e l'Italia
Rudolf Steiner a Bologna
Il discorso del Prof. Rudolf Steiner:

Bologna, 8 aprile 1911
I fondamenti psicologici dell'antroposofia e la sua posizione rispetto alla teoria della conoscenza
Un metodo scientifico-spirituale fondato su determinati possibili fatti psicologici
Le esperienze dell'iniziato e la teoria della conoscenza

Due parole sull'Antroposofia in occasione del IV Congresso internazionale di Filosofia
I quotidiani dell'epoca e Rudolf Steiner
Alcune notizie sui primi passi dell'antroposofia in Italia
I Convegni Internazionali di Filosofia

Matematica e occultismo — RA 2009/3/3

I fondamenti occulti nell'opera di Goethe — *Londra, 10 luglio 1905*
[la conf. in F515 15a Le RaD in F681 5a] — RA 2010/6/3 e 2011/1/3

Bologna, 8 aprile 1911
Le basi psicologiche e la posizione gnoseologica della teosofia — RA 1957/290 e 322

Il compito della scienza dello spirito e il suo edificio di Dornach — Car 1931/2010
Conf. a *Liestal, 11 gennaio 1916*
La vita umana dal punto di vista dell'antroposofia — RA 1958/258 e 290
La scienza dello spirito, quale antroposofia, e le teorie gnoseologiche del presente. Considerazioni personali e impersonali — RA 1992/259 e 323
Le nozze chimiche di Christian Rosenkreutz — SE 1987/2006
Segretezza del passato e pubblicazione odierna delle conoscenze soprasensibili — RA 1993/3
Elemento luciferico ed arimanico nel rapporto con l'uomo — RA 1992/195

La teosofia in Germania cent’anni fa *4 giugno 1906*
La teosofia e la vita spirituale del presente
Che cosa deve fare la scienza dello spirito e come viene trattata dai suoi avversari
La conoscenza dello stato fra morte e nuova nascita

36** L’impulso del Goetheanum nella presente crisi della civiltà
Raccolta di articoli pubblicati sul settimanale *Das Goetheanum* dal 1921 al 1925

I – In merito alla situazione mondiale:
America e Germania — RA 1951/372
Il problema mondiale
Che cosa può contrastare l’elemento delle divisioni nella vita del presente?
Disoccupazione
La falsa e la vera tripartizione dell’organismo sociale
Che cosa oggi si dovrebbe vedere
Vladimir Soloviov, tramite fra occidente e oriente
Aforismi fra occidente e oriente — *Dornach, 18 giugno 1922*
[= oo 83]
Aforismi psicologici
L’uomo attuale e la storia
Prospettive apparenti e reali della civiltà
Altri articoli.

II – Contributi alla vivificazione della scossa vita spirituale:
Il pensiero di Croce su Goethe — RA 1957/226
Goethe e la matematica 🕮 — L’Ar 2008/12
Studi su Goethe: la conoscenza spirituale in dubbio
Un contributo alla vivificazione della «scossa vita spirituale»
Faust e Amleto
Goethe, l’intuitivo, e Schiller, il pensatore
Il filosofo quale forgiatore di enigmi
Come oggi il «presente» si trasformi rapidamente in «storia»
Lo spirito di ieri e lo spirito di oggi
Altri articoli

III – Recensioni di libri:
Albert Steffen quale lirico
Albert Steffen: *Das Viergetier* e *Pellegrinaggio all’albero della vita*
Der Spiegelmensch di Franz Wergel
Un nuovo libro sull’ateismo
Edmund Ernst: Riforma o antroposofia?
Il libro di Alois Mager: *Teosofia e cristianesimo*.

IV – Antroposofia
L’antroposofia è forse fantasia? 🕮 — L’Ar 2000/6
Il Goetheanum nei suoi dieci anni di vita 🕮 — LC 2013/mag
Goethe e il Goetheanum 🕮 — Dornach, 25 marzo 1923
[= oo 286] — LC 2013/mag
Michele e il drago — RA 1955/258
La vita dell’anima 🕮,🕮,🕮,🕮 — RA 1956/130 e 162

Arte della parola e arte drammatica — EA 1967
Linguaggio e spirito del linguaggio — *23 luglio 1922*
[= oo 280]

Introduzione all’Antroposofia — EA 2007
Che cos’è l’euritmita?
Parole introduttive a una presentazione di euritmia — *23 settembre 1923*

Il Goetheanum e il suo lavoro: la scientificità dell’antroposofia
Come spesso si articola l’opposizione all’antroposofia
Antroposofia e idealismo
Antroposofia e mistica
Il Goetheanum a Dornach e il suo lavoro
Antroposofia, educazione, scuola
Pedagogia e arte
Pedagogia e morale
Arte euritmica
La lotta di Michele di fronte alla coscienza del presente
L’atmosfera spirituale di Goethe e il presente
Lo spirituale è «caduto» dalla coscienza abituale, e può essere ricordato
La ricostruzione del Goetheanum

37 Articoli del 1924 su temi riguardanti il Movimento e la Società Antroposofica

[contenuta in oo 260a]

A - III Pubblicazioni dal lascito

38** Lettere vol. I: 1881-1890

Lettere del periodo di Weimar ad amici di gioventù,
a Friedrich Theodor Vischer,
al poeta Friedrich Lemmermayer,
alla famiglia Specht, presso la quale Rudolf Steiner era occupato in qualità di insegnante privato,
alla scrittrice Rosa Mayreder,
a Bernhard Suphan, direttore dell'Archivio di Goethe e Schiller a Weimar,
e a diversi altri destinatari.

39** Lettere vol. II: 1890-1925

Lettere ai medesimi destinatari, e ad altri, fra i quali principalmente
al «filosofo dell'inconscio»: Eduard von Hartmann,
ad Ernst Haeckel,
a John Henry Mackay, biografo di Stirner,
alla poetessa Maria Stona,
a diversi editori e ad amici.

40** Parole di Verità (Poesie dal 1886 al 1925)

Introduzione all'Antroposofia **EA 2004**
Le sorgenti della cultura occidentale - Vol. II
Il cristianesimo come fatto storico-spirituale **Ar 2006**
RA 1972/81 e RA 1987/107

Credo. L'individuo e l'universo 🕮/🕮

Calendario dell'anima 🕮 **EA 2004**
In questo calendario è dato per ogni settimana un versetto che fa partecipare l'anima a quanto in quella settimana si svolge come parte della vita intera dell'anno. Traduzione di Silvia Schwarz Colorni. Testo tedesco a fronte (riproduzione del manoscritto originale di Rudolf Steiner).

Prefazione alla prima edizione del 1912-13
Prefazione alla seconda edizione del 1918

Solo «Che cosa si intende», prefazione al Calendario dell'anima del 1912-13 **RA 2012/5/74**

Parole di Verità 🕮 **EA 2009**
Detti e i motti meditativi

INDICE ALFABETICO DEI TESTI TRADOTTI
con note integrative

L'indice riporta unitamente in ordine alfabetico gli incipit di tutti i testi (prima riga o primo verso completi) e i titoli che compaiono per alcuni di essi.
Le note integrative poste di seguito a ogni incipit forniscono, sulla base dei dati identificativi disponibili e accertati, notizie circa il luogo e la data di composizione dei testi, la loro collocazione e altri eventuali elementi accessori.
Quando un testo rientra in una *conferenza* (abbreviato: conf.), ne vengono indicati luogo e data. Viene indicato anche il volume dell'Opera Omnia di Rudolf Steiner nel quale la conferenza è attualmente pubblicata. I titoli in italiano si riferiscono ai volumi tradotti ed editi da: Editrice Antroposofica, Milano. I titoli in tedesco si riferiscono ai volumi editi da: Rudolf Steiner Verlag, Dornach. Vengono anche segnalate a parte le conferenze con le quali alcuni testi hanno specifiche affinità di contenuto.
Quando di un testo è disponibile *l'autografo*, oppure una sua copia, viene indicato il numero con il quale il documento che ospita l'autografo o la copia è registrato presso l'Archivio Rudolf Steiner di Dornach (abbreviato: Arch.). Il sistema di registrazione dell'Archivio permette di identificare volta per volta il tipo di documento:
il numero preceduto da A identifica la copia di un autografo non presente nell'Archivio,
il numero preceduto da B identifica un quaderno di appunti,
il numero preceduto da EF identifica un documento contenente indicazioni per l'euritmia,
il numero non preceduto da lettere identifica un foglio sparso di appunti.

Afferrare i pensieri del cosmo
Per Helene Röchling, Dornach, 24 dicembre 1917; minuta, Arch. 3273

Apprendi quale sia la mia natura!

Conf. Dornach, 20 ottobre 1923 (scritto alla lavagna), in: *L'uomo, sintesi armonica delle attività creatrici universali*, oo 230; Arch. B 86

Ascende l'uomo al sommo della vita
Ca. 1921; Arch. B 244

Avversione per le giustificazioni
Cerca la pace
Per l'euritmia, 1914, in: *Die Entstehung und Entwickelung der Eurythmie*, oo 277a, e conf. Dornach, 9 luglio 1924, in *Euritmia linguaggio visibile*, oo 279

Cercate la vita schiettamente pratica, materiale
Conf. Stoccarda, 24 settembre 1919, in: *Idee und Praxis. der Waldorfschule*, oo 297

Cercati, per conoscere te stesso
Conf. Vienna, 5 giugno 1922, in: *Polarità fin Oriente e Occidente*, oo 83

Che c'è fra voi, falsi pensieri, ingannevoli forme
Per Helmuth von Moltke, ottobre 1914; Arch. B 100

Ciascun uomo vorrei
1925, nell'ultimo periodo della malattia; Arch. 3290

Colui che le nubi satura di luce
Per l'euritmia, 1913, in: *Die Entstehung und Entwickelung der Eurythmie*, oo 277a, e conf. Dornach, 3 luglio 1924, in: *Euritmia linguaggio visibile*, oo 279

Colui che persiste nel dolore
gennaio 1915; Arch. B 406 - Si veda anche conf. Berlino, 15 gennaio 1915, in: *Aus schicksaltragender Zeit*, oo 64

Dentro al cuore
Per l'euritmia, Stoccarda, Natale 1919; Arch. EF 186-189

Ecce homo

Entro il mare dell'etere lucente di colori
1919; Arch. B 299 - Anche in: *Farbenerkenntnis*, oo 291a

Entro il volere dei prossimi giorni terreni
Gennaio 1915; Arch. B 406

Entro la sfera libera dell'anima
Vedi: Nelle cosmiche sfere dello spirito

Ergere il mondo nell'io
Per il compleanno di Marie von Sivers, 15 marzo 1911; Arch. 3984, B 151

Esiste una natura
Conf. Dornach, 19 gennaio 1924 (scritto alla lavagna), in: *Antroposofia. Alcuni aspetti della vita soprasensibile*, oo 234

È un ponte l'uomo

Dornach, 24 dicembre 1920; Arch. 7176 (lascito Dr. Ira Wegman)

Fa' che appieno, o spirito del mondo
Conf. Elberfeld, 13 giugno 1915, in: *Das Geheimnis des Todes*, oo 159

Germogliano gli aneliti dell'anima
Per l'euritmia, 1914, in: *Die Entstehung und Entwickelung der Eurythmie*, oo 277a, e conf. Dornach, 10 luglio 1924, in: *Euritmia linguaggio visibile*, oo 279; Arch. B 238, EF 250

Gli esseri elementari quali mediatori fra la Terra e il cosmo spirituale

Guarda dei placidi astri
1924; Arch. B 281

Guarda la pianta!
Conf. Dornach 26 ottobre 1923 (scritto alla lavagna), in: *L'uomo, sintesi armonica delle attività creatrici universali*, oo 230

Il male, il dolore
gennaio 1914; Arch. B 238 - Si veda anche conf. Berlino, 15 gennaio 1914, in: *Geisteswissenschaft als Lebensgut*, oo 63
Impara nella vita
Berlino, 13 gennaio 1914; Arch. A 0144

Io cerco nell'intimo
Per l'euritmia, conf. Dornach 11 luglio 1924 (scritto alla lavagna), in: *Euritmia linguaggio invisibile*, oo 279; Arch. B 238

Lo spirito tedesco non ha condotto a fine
Conf. Berlino, 14 gennaio 1915, in: *Aus sdhicksaltragender Zeit*, oo 64 Arch. 3277

Mondo e uomo

Nei giorni antichi
Per Florizen von Reuter, Dornach, 7 dicembre 1919, sull'album di famiglia; Arch. A 0165 (copia autografa di Marie Steiner)

Nei giorni antichi venne
Minuta per il precedente, Arch. 3283 (verso)

Nella presente epoca terrena
Dalla lettera a Marie Steiner del 15 marzo 1923, in: *Briefwechsel und Dokumente* 1902-1925, oo 262 - Si veda anche conf. Dornach, 11 marzo 1923, in: *Die Impulsierung des weltgeschichtlichen Geschebens durch geistige Mächte*, oo 222

Nelle cosmiche sfere dello spirito
Fine dicembre 1922; Arch. B 212, B 309 - In entrambi i documenti, il testo si trova fra gli appunti di Rudolf Steiner per le conf. tenute a Dornach il 29 e il 31 dicembre 1922 (in: *Das Verhältnis der Sternenwelt zum Menschen und des Menschen zur Sternenwelt*, oo 219), nelle quali tuttavia non compare.

Nel pensare chiarezza

Annotato da Rudolf Steiner, presumibilmente nel marzo 1921, su una copia di sua proprietà del volume di Jürgen Bona Meyer, *Philosophische Zeitfragen*, Bonn 1874; Arch. 3293, 3921 - Rudolf Steiner fa menzione delle annotazioni a margine scritte dal precedente possessore del medesimo volume, lo scrittore materialista Arnold Dodel, nella conf. tenuta a Dornach l'11 marzo 1921, in: *La responsabilità dell'uomo per levoluzione del mondo*, oo 203, vol. II

Non dissolve l'enigma dell'anima
Conf. Berlino, 15 gennaio 1914, in: *Geisteswissenschaft als Lebensgut*, oo 63

Offrirsi alla materia
Conf. Stoccarda, 11 aprile 1924, in: "Metodica di insegnamento ed esigenze dell'educazione", oo 308, pubblicato nel volume miscellaneo *Educazione del bambino e preparazione degli educatori*; conf. Berna, 17 aprile 1924, in: *Anthroposophische Padagogik und ihre Voraussetzungen*, oo 309; Arch. B 571, EF 210-212

Parlando vive l'uomo
Per il compleanno di Marie Steiner, 15 marzo 1922; Arch. B 74

Parlano ai sensi
Inverno 1910-11; Arch. 3306 - Si vedano anche le conf. di Berlino, inverno 1010-11, in: *Antworten der Geisteswissenschaft auf die großen Fragen des Daseins*, oo 60

Parlano ai sensi umani
Conf. Norimberga, 12 marzo 1915, in: *Aus schicksaltragender Zeit*, oo 64; Arch. 3271

Parlano ai sensi umani
Conf. Basilea, 9 aprile 1915, in: "Die Menschenschule", XXXVIII (1964), n. 6-7; Arch. B 209

Parlano al senso umano
Conf. Berlino, 8 dicembre 1910, in: *Antworten der Geisteswissenschaft auf die großen Fragen des Daseins*, oo 60 - In merito si vedano anche Arch. B 180 e B 224

Parlano al senso umano
Conf. Berlino, 14 novembre 1912, in: *Ergebnisse der Geistesforfschung*, oo 62

Quando l'uomo diceva anticamente
Scritto per la conf. tenuta a Dornach il 2 febbraio 1923, in: *Erdenwissen und Himmelserkenntnis*, oo 221; Arch. 310

Raggio di Dio che guardi e benedici
Conf. Vienna, 31 marzo 1910, in: *Makrokosmos und Mikrokosmos*, oo 119; Arch. 3284

Raggio divino che guardi e benedici
Ca. 1910; Arch. A 5366 (copia autografa di Marie Steiner)

Richiami degli animali dell'alto, del mezzo e del profondo della Terra
Riluce all'occhio umano
Minuta per il testo, più volte rielaborato, di «Parlano al senso umano», Arch. B 224

Se l'uomo, fervido d'amore
Conf. Berlino, l0 dicembre 1915, in: *Aus dem mitteleuropäischen Geistesleben*, oo 65

Se l'uomo fervido d'amore

Minuta per il precedente, Arch. 3286

Senza lo spirito il mondo
Ca. 1920; Arch. 3857 (verso)

Signoreggiante saggio spirito del volere
Autografo di Rudolf Steiner, ca. 1917, su una copia di sua proprietà del volume di Heinrich von Treitschke, *Deutsche Geschichte im 19. Jahrhundert*, V, Lipsia 1894; Arch. 3865 - Su Treitschke si veda conf. Dornach, 13 gennaio 1917, in: *Zeitgeschichtliche Betrachtungen*, oo 174

Si rovescia sul senso umano
Conf. Berlino, 20 ottobre 1910, in: *Antworten der Geisteswissenschaft auf die großen Fragen des Daseins*, oo 60; Arch. B 180, 5290

Sogni te stesso
Conf. Dornach, 4 novembre 1923 (scritto alla lavagna), in: *L'uomo, sintesi armonica delle attività creatrici universali*, oo 230; Arch. B 411

Sonno

Splendono come stelle
Conf. Heidelberg, 21 gennaio 1909, in: *Goethes geheime Offenbarung*, Dornach 1982; successivamente in altre conf., p. es. Berlino, 19 gennaio 1911, in: *Antworten der Geisteswissenschaft auf die großen Fragen des Daseins*, oo 60

Tenebra, luce, amore

Tu, strano incantamento della vita
Minuta per il successivo, Arch. 3918/19

Tu, strano incantamento della vita
Dornach, novembre 1924; Arch. 6477 (lascito Dr. Ita Wegman)

Un segreto della natura

Veglia

Vincerà quella forza
Per Helmuth von Moltke, Niederlahnstein, 27 agosto 1914; Arch. A 0099

Aforismi e dediche EA 2012

Il presente volume raccoglie gli aforismi e le dediche di carattere meditativo composte da Rudolf Steiner in occasione di incontri con personalità del movimento antroposofico.
sembra che manchi una pagina (seite 293) tra pag. 144 e 146

INDICE ALFABETICO DEI TESTI TRADOTTI
con note integrative

L'indice riporta unitamente in ordine alfabetico gli incipit di tutti i testi (prima riga o primo verso) e i titoli che compaiono per alcuni di essi.

Le note integrative poste di seguito a ogni incipit forniscono, sulla base dei dati identificativi disponibili e accertati, notizie circa il luogo e la data di composizione dei testi., la loro collocazione e altri eventuali elementi accessori.
Delle *dediche*, in particolare, vengono di norma segnalati all'inizio i destinatari, nonché i documenti – libri, fotografie o simili – sui quali si trovano apposte. Se il documento è costituito da una copia di un libro di Rudolf Steiner, ne viene citato solo il titolo in italiano, ove ne sia edita la traduzione – senza ulteriori indicazioni.
Quando un testo rientra in una *conferenza* (abbreviato: conf.), di quest'ultima vengono indicati luogo e data. Viene indicato anche il volume dell'Opera Omnia di Rudolf Steiner nel quale la conferenza è attualmente pubblicata. I titoli in italiano si riferiscono ai volumi tradotti ed editi da: Editrice Antroposofica, Milano. I titoli in tedesco si riferiscono ai volumi editi da: Rudolf Steiner Verlag, Dornach. Vengono anche segnalate a parte le conferenze con le quali alcuni testi hanno specifiche affinità di contenuto.
Quando di un testo è disponibile *l'autografo*, oppure una sua copia, viene indicato il numero con il quale il documento che ospita l'autografo o la copia è registrato presso l'Archivio Rudolf Steiner di Dornach (abbreviato: Arch.). Il sistema di registrazione dell'Archivio permette di identificare volta per volta il tipo di documento:
il numero preceduto da A identifica la copia di un autografo non presente nell'Archivio,
il numero preceduto da B identifica un quaderno di appunti,
il numero non preceduto da lettere identifica un foglio di appunti o la fotocopia di un originale.

Al fuoco la vita rassomiglia
A Martha Eunike, su un album; Berlino, 20 dicembre 1900; Arch. A 5910

Allorché l'uomo si dipinse il mondo
A Edith Maryon; 26 dicembre 1922; Arch. 7032

All'ultimo degli uomini
1910; Arch. B 180, minuta per "L'ultimo degli uomini" (si veda sotto nel presente indice)

A noi uomini d'oggi
Alla famiglia Rietmann, sul libro degli ospiti (firmato anche da Marie Steiner); St. Gallen, 21 ottobre 1923; Arch. 3975

Attraverso gravi ostacoli dell'anima
Conf. Berlino, 16 marzo 1913, in: *Ergebnisse der Geistesforschung*, oo 62; Arch. 3278, annotazione in *Von Tode* di Maurice Maeterlinck

Attraverso mille ostacoli dell'anima
Marzo 1913; Arch. B 186, minuta per il precedente

Avidamente si cerca
a Erna Bögel, su una fotografia; Berlino, 1 agosto 1917; Arch. 4051

Cerca la luce del sentiero
A Marie von Sivers, su una copia di Licht auf dem Weg (edizione tedesca di *Light on the Path*) di Mabel Collins; Berlino, ca. 1904; Arch. 3989
Cerca nell'ambito del mondo
Ad Anna Samweber; Stoccarda, 19 giugno 1919; Arch. A 0174, copia autografa di Marie Steiner

Cerca nell'interiore piena luce
A Hans Kühn, su una copia de *I punti essenziali della questione sociale*; Stoccarda, l° settembre 1919; Arch. 5289

Cercano gli uomini
A Hans Hasso von Veltheim-Ostrau, su una fotografia; 26 marzo 1918; Arch. 0141, copia autografa di Marie Steiner

Cercare il "senso della vita" significa
A Maria Stona, sul libro degli ospiti; castello di Strzebowitz, 22 agosto 1901; Arch. A 0121

Cerchi l'uomo lo spirito
Conf. Dornach, 2 novembre 1919, in: *Soziales Verständnis aus geisteswissenschaftlicher Erkenntnis*, oo 191

Chi ha scritto questo libro s'è studiato
A Johanna Mücke, su una copia de *Il cristianesimo come fatto mistico*; Berlino, Natale 1902; Arch. 4039

Chi nel conoscere non si smarrisce
A Helene Röchling; Mannheim, 10 marzo 1912; Arch. A 0101

Chi sempre anela lo spirito
Alla contessa Astrid von Bethusy-Huc, su una fotografia; Berlino, 15 maggio 1906; Arch. A 0183

Ciò che il mistero nasconde
A Mathilde Scholl; Colonia, 3 dicembre 1906; Arch. A 0247

Ciò che il tempo ravvolge alle tue spalle
1910; Arch. B 224

Colui che rettamente sa contare
A Marie Steiner per il suo compleanno; 14 marzo 1924; Arch. 4447

Colui che sa volgere
A Camilla Wandrey, su una fotografia; Berlino, 22 maggio 1905; Arch. 6919

Con amore alla casa di Koberwitz
Al conte Carl e alla contessa Johanna von Keyserlingk, sul libro degli ospiti (firmato anche da Marie Steiner); Koberwitz, 17 giugno 1924; Arch. A 0164

Con fedeltà interiore l'uomo segua
Alla famiglia Rietmann, sul libro degli ospiti; St. Gallen, 12 aprile 1923; Arch. 3975

Con fervore salutano i viventi
Alla contessa Pauline von Kalckreuth per il suo compleanno, su una copia de *La filosofia della libertà*; Dornach, 19 ottobre 1918; Arch. 4041

Conoscenza e buone azioni
A Mathilde Scholl, su una fotografia; ca. 1906; Arch. A 5411

Conoscenza reale di sé l'uomo ottiene soltanto
A Bertha Ellram, su una copia de *L'enigma dell'uomo*; Berlino, 20 aprile 1916; Arch. A 0186

Conoscere è destarsi nello spirito
Settembre 1923; Arch. B 621 – Si veda conf. Vienna, 29 settembre 1923, in: *Was wollte das Goetheanum und was soll die Anthroposophie*, oo 84

Conosci il mondo, conosci te stesso
Agli studenti indipendenti bernesi, sul "Libro d'oro"; Dornach, 20 ottobre 1920; Arch. 5381, B 493

Conosci te stesso
1909/10; Arch. A 0139

Conosci te stesso
A Ludwig Noll per il suo compleanno; Dornach, 18 luglio 1920; Arch. A 0130, copia autografa di Marie Steiner

Conrad Ferdinand Mayer

Da suggestive rovine facciamo ritorno, di un castello
Ad Albert Steffen, lettera inviata il 17 agosto 1924 da Tintagel in Cornovaglia, su carta intestata dell'Hotel "King Arthur's Castle"

Dell'anima i segreti
Alla contessa Astrid von Bethusy-Huc, su una fotografia; Berlino, 25 giugno 1915; Arch. A 0123

Dell'anima scopre l'enigma
Marzo 1918; Arch. A 4531, copia autografa di Marie Steiner

Dell'eterno attinge
A Carola Nedella, su una fotografia; Dornach, 17 agosto 1920; Arch. A 4428

Dell'universo l'enigma
A un amico di Franz Werner per richiesta di quest'ultimo, su una fotografia; Berlino, 5 aprile 1918; Arch. A. 0246

Del tuo intimo l'essere conosci
Al conte Cari e alla contessa Johanna von Keyserlingk, sul libro degli ospiti; Koberwitz, febbraio 1922; Arch. A 0129, copia autografa di Marie Steiner

Denso d'enigmi è il mondo
1918; Arch. B 19

Di alti enigmi cosmici si avvede
Ad Alfred Meebold, su una fotografia; Monaco, agosto 1913; Arch. A 4046

È l'enigma del mondo da risolvere
A Helene Röchling, su una copia degli *Enigmi dell'anima*; Berlino, 10 aprile 1918; Arch. 4052
Entro il coro dei sogni primordiali
Berlino, 1918; Arch. 4471 – Il testo si riferisce alle poesie "Chor der Urträume" e "Chor der Urtriebe" contenute nella raccolta *Johannisfeuer* di Fercher von Steinwand; nel 1918 si stava lavorando alla rappresentazione euritmica di tali poesie.

Entro la lotta dei mondo e le prove del tempo
A Eugenie von Bredow per il suo compleanno, su una copia della terza edizione della *Teosofia*; 2 luglio 1912; Arch. 6367

Esiste un profondo mistero
Alla contessa Pauline von Kalckreuth; Berlino, 1918; Arch. A 0143, copia autografa di Marie Steiner

Eterno divenire nel pensiero
Su una copia de *La filosofia della libertà* di proprietà dello stesso Rudolf Steiner; 1894; Arch. A 0148
Evoluzione dell'uomo è
Alla contessa Astrid von Bethusy-Huc, su una fotografia; Basilea, 25 settembre 1909; Arch. A 0137

Fercher von Steinwand

Fuori nell'infinito
1911, Arch. B 523

Giacché della materia
A Helene Röchling, su una copia di *Gedichte* di Conrad Ferdinand Meyer (firmata anche da Marie Steiner); 9 luglio 1917; Arch. 3923

I cuori interpretano il karma
A Ita Wegman, su una fotografia; Dornach, 27 febbraio 1924; Arch. 7047

I fini spirituali, nei quali gli uomini
Ai coniugi Eugen e Maud Künstler, su una copia della *Teosofia*; Colonia, 1904; Arch. 6423

Il pensiero è l'interprete
Alla famiglia Rietmann, sul libro degli ospiti; St. Gallen, 21 novembre 1909; Arch. 5379

Il più bel dono che un partente può riportare
A Karl Otto Francke, sull'album di casa; Weimar 21 giugno 1897; Arch. A 0120

Il senso del mondo
Ludwig Kleeberg, su una copia di Friedrich Nietzsche. *Un lottatore contro il suo tempo*; Kassel, 28 giugno 1907; Arch. A 0126

Il tempo muta il volto delle cose
Alla famiglia Rietmann, sul libro degli ospiti: St. Gallen, 1908 (probabilmente il 14 gennaio); Arch. A 0147

Il viaggio terreno dell'anima
A Günther Wagner per il suo settantesimo compleanno; Berlino, 6 marzo 1912; Arch. 4540
Immortalità
Su una copia di *Meine Verse* di Otto Erich Hartleben (destinatario ignoto); Berlino 1914; Arch. 7149

Indaga nel tuo essere
A Hans Reinhart; Winterthur, 27 febbraio 1919; Arch. 3999

Infondere vita e spirito alla materia
Allo scultore Hans Brandstetter, sull'album di famiglia; Vienna, 28 luglio 1888; Arch. 7162

La chiave per il mondo dello spirito
Ad Alice e Wilhelm Kinkel, su una fotografia; Stoccarda, 16 novembre 1909; Arch. 5469

La conoscenza dell'uomo
Al pittore Franz Gerner, su una fotografia; Berlino, 8 maggio 1906; Arch. 5618

La conoscenza di sé
Al conte Ludwig Polzer-Hoditz, su una fotografia; aprile 1923; Arch. 5631

La conoscenza è la luce
A Eliza von Moltke, su una fotografia; Berlino, 26 novembre 1909; Arch. A 0131

La luce del Sole fortifica la creazione terrestre
A Hedda Hummel, su una copia degli *Enigmi dell'anima*; 1916; Arch. A 0127

L'amore per il soprasensibile trasforma
A Ludwig Kleeberg, su una copia della *Teosofia*; Monaco, 10 gennaio 1905; Arch. 7119

L'anima dell'uomo è un fiore del cosmo
Su una fotografia (destinatario ignoto); Weimar, ca. 1896; Arch. A 0135, copia autografa di Marie Steiner

L'antroposofia vorrebbe fornire all'uomo
Aprile 1923; Arch. B 84 – Si veda conf. Praga, 27 aprile 1923, in: *Was wollte das Goetheanum und was soll die Anthroposophie*, oo 84

La storia è invero l'evoluzione del genere umano
1892; Arch. B 459

La verità sperimentata assieme ad altri
A Helene Röchling, su una copia de *L'enigma dell'uomo* (firmata anche da Marie Steiner); 20 luglio 1916; Arch. 4053

La verità sperimentata insieme
A Johanna Mücke, su una copia de *L'enigma dell'uomo* (firmata anche da Marie Steiner); Berlino, luglio 1916; Arch. 4042

La vita è una scuola
A Flossy Leinhas-von Sonklar, sull'album di un figlio; Berlino, 14 marzo 1906; Arch. 5291

L'azione dello spirito
A Edith Maryon, su una copia di *Esigenze sociali dei tempi nuovi*; Dornach, 1921; Arch. A 0122

Le forze dell'uomo hanno duplice natura
A Edith Maryon ammalata per il suo compleanno; Dornach, 9 febbraio 1923; Arch. B 79

Le gioie ci appaiono doni benevoli
A Rudolf ed Elisabeth Geering-Christ, sul libro degli ospiti; Binningen (Basilea), 12 gennaio 1906; Arch. A 0133

Le gioie si apprezzano già nel presente
A Wilhelm Jaeck, su una fotografia; Stoccarda, gennaio 1906; Arch. 3970

Le gioie sono doni della sorte
A Eugenie von Bredow, su una fotografia; Berlino, 2 febbraio 1906; Arch. 3992

L'enigma dei mondi
A Johanna Mücke, su una copia degli *Enigmi dell'anima*; Berlino, 10 aprile 1918; Arch. 4040

L'evoluzione spirituale umana è un fiume
A Geni Eunike, su una copia de *Il cristianesimo come fatto mistico*; Berlino, 6 novembre 1902; Arch. A 0134

L’ombra che lo spirito proietta nello spazio è il bello
In memoria dello scultore Jacques de Jaager (deceduto nell’ottobre 1916), al piede di uno schizzo da lui disegnato; Dornach, novembre 1916; Arch. 5630
L’opera dell’uomo è di coltivare in sé la forza
A Mathilde Scholl, su una copia della *Teosofia*; Amsterdam, 22 giugno 1904; Arch. A 0125

Lo spirito si spegne nel sapere
1921; Arch. B 62

Luce di buoni pensieri
A Wilhelm Lewerenz e Maria Brouwer per il loro matrimonio; Dornach, 25 novembre 1924; Arch. A 0151

L’ultimo degli uomini
Conf. Berlino, 27 ottobre 1910, in: *Antworten der Geisteswissenschaft auf die großen Fragen des Daseins*, oo 60

L’omo e un dio in divenire
A Eliza von Moltke, su una fotografia; Berlino, 30 giugno 1905; Arch. 7006

L’uomo scopre, nel conoscere il mondo, sé stesso
A Wilhelm Nedella; Dornach, 25 febbraio 1020; Arch. A 0169

L’uomo si riguarda nel mistero del mondo
Al conte Ludwig e alla contessa Berta von Polzer-Hoditz, sul libro degli ospiti; Tannbach, giugno 1918; Ardì. A 0160

Nei vasti spazi del mondo
Conf. Berlino, 19 ottobre 1911, in: *Menschengeschichte im Lichte der Geistesforschung*, oo 61; Arch. A 4533, copia autografa. di Marie Steiner con varianti

Nel capo saldezza di fede
Alla famiglia Rietmann, sul libro degli ospiti; St. Gallen, 13 gennaio 1912; Arch. 3981

Nel cercare conosciti
1924; Arch. B 516
Nel cosmo è celato un enigma
A Mathilde Scholl, sulla sua copia del Nuovo Testamento; Colonia, 14 febbraio 1906; Arch. A 0157

Nel cuore umano battono
A Ella Sharp; 1911; Arch. B 151

Nel giorno della nascita compaiono
A Helene Röchling, per il suo compleanno, sul disegno dei Cabiri realizzato da Rudolf Steiner per le sculture del Goetheanum; 28 gennaio 1918; Arch, K 21.4 – Si veda in merito conf. Dornach, 17 gennaio 1919, in: *Geisteswissenschaftliche Erläuterungen zu Goethes Faust*, oo 276 (la conf. è pubblicata in italiano con il titolo *I misteri dei cabiri di Samotracia e l’enigma della nascita dell’uomo* in “Antroposofia”, Ed. Antroposofica, anno LXII, n. 3, maggio-giugno 2007)

Nella materia chi conosce il mondo
A Helene Röchling; Berlino, 5 novembre 1914; Arch. B 413
Nell’anima dell’uomo si ritrova
A Eliza von Moltke, su una fotografia; Berlino, 15 maggio 1906; Arch. 6996

Nell’arte l’uomo libera
A Franz Langer, violinista del quartetto viennese di Franz Thomastik; Stoccarda, 30 agosto 1921; Arch. A 0161

Nella vita esistono momenti
A Ilona Bögel; Dornach, 3 giugno 1923; Arch. 4054

Nell’eterno impara a vivere
Inverno 1907; Arch. B 545

Nel libero pensiero spirituale
1918 ca.; Arch. 3270

Nell’universo
A Marie Hahn ammalata; Reinach (Basilea), settembre/ottobre 1917; Arch. 4515

Nell’uomo qual essere libero
A Edith Maryon, su una copia della seconda edizione de *La filosofia della libertà*; Dornach, 15 ottobre 1918; Arch. A. 0155

Nel mondo esteriore l’uomo vede chiaramente
Al pittore Curt Liebich, su una fotografia; Weimar, 13 giugno 1891; Arch. 4045
Nel mondo sé
26 marzo 1918; Arch. A 0170, copia autografa di Marie Steiner

Nel *primo* cerca dell’immenso mondo il senso e il fine
Sciarada per Mathilde Scholl; 3 giugno 1917; Arch. A 0154

Nel profondo dell’anima ricerca
Alla famiglia Rietmann, sul libro degli ospiti; St. Gallen, 1 aprile 1919; Arch. 3982

Nel sensibile resta celata
A Eliza von Moltke, su una copia degli *Enigmi dell’anima*; Dornach, 4 gennaio 1918; Arch. A 0159

Nel vivere lo spirito rivela
Conf. Berlino, 26 ottobre 1911, in: *Menschengeschichte im Lichte der Geistesforschung*, oo 61; Arch. A 4536, copia autografa di Marie Steiner

Nel vivere si svela la forza dello spirito
Ottobre 1911; Arch. 238, minuta per il precedente

Non parlare mai di confini del conoscere umano
1906 ca.; Arch. 6420, appunto in *Der Text des Neuen Testaments* di August Pott, Leipzig 1906 (non è tuttavia riconoscibile alcun nesso fra questo appunto e il contenuto del libro)

Non si rinunci al dramma della conoscenza
Arch. 3972
Ode l’uomo la parola del creato
A Willy Conrad, su una fotografia; Colonia, 29 dicembre 1912; Arch. 3924, B 59

Osa levare
Ad Andreas von Grunelius, sul disegno per un monile; Dornach, 15 dicembre 1923; Arch. 6835 – Si veda la figura n. 43 in: *Kleinodienkunst als goetheanische Formensprache*, oo K51

Parlano ai sensi umani
Alla famiglia Rietmann, sul libro degli ospiti; St. Gallen, 26 febbraio 1911; Arch. 3978

Perché anela, da oscuro desiderio
A Helene Röchling, su una fotografia; Berlino, 1 agosto 1917; Arch. 4000

Perché dal lavoro crescano radici
Per Wilhelm Liebknecht, sul nastro della corona mortuaria offerta dalla Scuola di Cultura Operaia; Berlino, 10 agosto 1900; Arch. A 0119 – Si vedano in merito i "Beiträge zur Rudolf Steiner Gesamtausgabe", n. 111

Perché insegue l'anima
A Johanna Mücke, su una copia de *L'iniziazione*; Berlino, 7 luglio 1918; Arch. 4043

Per le debolezze femminili
A Emmy Eunike, sull'album di famiglia; Weimar, 15 luglio 1895; Arch. A 0118

Pieno si svela il senso
A Eugenie von Bredow, su una fotografia; Berlino, 8 maggio 1906; Arch. 3990

Quale fida compagna
A Johanna Mücke, su una copia de *Gli enigmi della filosofia*; Berlino, 21 luglio 1914; Arch. 5470

Quando in se stessa l'anima
Arch. 3303

Quel ch'è idea vivente
A Hilde Pollak, su uno schizzo a colori da lei disegnato; Dornach, 21 settembre 1916; Arch. 4539

Quel che si trova in questo libriccino
All'attrice Ilma Wilborn-Seiler, su una copia delle *Linee fondamentali di una gnoseologia della concezione goethiana del mondo*; Vienna, 9 aprile 1889; Arch. 7204; Arch. B 346, minuta
Questo soltanto è salutare, se
A Edith Maryon, su una copia di *Come si opera per la triarticolazione sociale*; Dornach, 5 novembre 1920; Arch. 4050

Racchiude in germe
A Helene Röchling per il suo compleanno (al piede del testo è apposta una frase augurale firmata da Marie Steiner); Dornach, 28 gennaio 1923; Arch. B 609

Realizza il senso del mondo, ove sia
A Ludwig Kleeberg, su un volume commemorativo (la prima parte della dedica è firmata da Rudolf Steiner, la seconda da Marie von Sivers); Bayreuth, agosto 1906; Arch. 7120

Ricordo e amore
A Helene Röchling per il suo compleanno (dedica firmata anche da Marie Steiner); 28 gennaio 1922; Arch. A 0138
S'addossa enigma a enigma nello spazio
Conf. Vienna, 19 marzo 1910, in: *Makrokosmos und Mikrokosmos*, oo 119
S'aprono gli elementi
Conf. Berlino, 18 gennaio 1912, in: *Menschengeschichte im Lichte der Geistesforschung*, oo 61; Arch. 3288

Sciarada

Se cerchi il mondo
A Hermine Kuha; Praga, 1 maggio 1923; Arch. A 3971, copia autografa di Marie Steiner

Se cerchi te stesso
6 agosto 1907; Arch. 6393 – Così anche nella conf. tenuta a Berlino il 10 luglio 1917, in: *Verità dell'evoluzione umana*, oo 176

Se il mondo vuoi conoscere
A un'antroposofa residente in America, su una fotografia; gennaio 1924; Arch. 7021

Se il tuo sé vuoi conoscere
Conf. Breslavia, 8 giugno 1924, in: *Considerazioni esoteriche su nessi karmici*, vol. V, O.O, n. 239

Se l'uomo conosce sé stesso
A Elisabeth Vreede, su una copia di *Durch den Geist zur Wirklichkeits-Erkenntnis der Menschenrätsel*; Dornach, 24 dicembre 1918; Arch. A 0132

Se nelle chiare sfere dello spirito
A Helene Röchling, su una copia de *La filosofia della libertà* (firmata anche da Marie Steiner); Dornach, 7 dicembre 1918; Arch. A 0179, copia autografa di Marie Steiner e Helene Röchling

Se quiete leviga i flutti dell'anima
A Helmuth von Moltke, su una fotografia; Berlino, 11 dicembre 1915; Arch. A 0180

Sessant'anni – in cammino nel mondo
A Johanna Mücke per il suo compleanno; Dornach, 29 ottobre 1924; Arch. 3333

Sé stessa rinnovella
Conf. Berlino, 24 novembre 1910, in: *Antworten der Geisteswissenschaft auf die großen Fragen des Daseins*, oo 60; Arch. 205

Se stessi apprendere dall'essere del mondo
A Felix Knoll, su una fotografia; Berlino, 23 aprile 1915; Arch. A 0171

Se tu allo spirito del cosmo
A Mieta Waller-Pyle per il suo compleanno; Dornach, 18 febbraio 1920; Arch. B 82

Se vuoi conoscere il mondo
A Wilhelm Nedella, su una fotografia; Dornach, 17 agosto 1920; Arch. A 4429

Se vuoi conoscere il mondo
Esemplare autografo per l'Archivio statale prussiano di Berlino; Stoccarda, 16 ottobre 1923; Arch. 4001

Se vuoi conoscere il tuo essere
Lettera ai soci della Società Antroposofica, Dornach, 30 marzo 1924, in: *Lettere ai soci*, da oo 260a (il manoscritto è conservato nell'Arch.)
Se vuoi conoscere te stesso
Conf. Dornach, 9 novembre 1923 (scritto alla lavagna), in: *L'uomo, sintesi armonica delle attività creatrici universali*, oo 230

Se vuoi nel vasto mare
191 1; Arch. B 523

Sfociano gli anni nel fiume del tempo
A Helene Röchling per il suo compleanno; 28 gennaio 1920; Arch. 6611

Si accolgano le gioie come doni divini del presente
Alla contessa Astrid von Bethusy-Huc, su una fotografia; Berlino, 14 giugno 1905; Arch. A 0150

Si addossano ai sensi umani
Su una copia della seconda edizione de *Il cristianesimo come fatto mistico* (destinatario ignoto); 12 giugno 1911; Arch. 4038

Si agisca seguendo la propria saggezza
Arch. 3176

Si cela entro ogni vita
Dicembre 1912; Arch. B 59, minuta per "Tutto ciò che vive là nel cosmo" (si veda sotto nel presente indice)

Si lacera il legame con lo spirito
1918; Arch. A 0145, copia autografa di Marie Steiner

Si rovescia sui sensi umani
A. Moriz Zitter, su una copia de *Il Guardiano della soglia*; settembre 1912; Arch. 6475

Si sciolgono gli enigmi della vita
Alla famiglia Rietmann; Stoccarda, 16 agosto 1908; Arch. 5380

Solo veste e involucro
Primavera 1908; Arch. B 539 – Si veda conf. Monaco, 18 marzo 1908, in: *Die Erkenntnis der Seele und des Geistes*, oo 56 (la conf. è pubblicata in italiano con il titolo *Uomo e donna alla luce della scienza dello spirito*, Ed. Arcobaleno, Oriago di Mira 1985)

Sono le forze solo gusci vuoti
Ad Alice Kinkel, su una fotografia; Stoccarda, 1 ottobre 1914; Arch. 5632

Spesso la vita ci prova con sofferenze
A Bertha Lüdemann, su una fotografia; Colonia, 1 dicembre 1905; Arch. 6504

Trascende l'uomo il chiuso del suo essere
A Mieta Waller, su una copia de *La porta dell'iniziazione*; Berna, 5 settembre 1910; Arch. 6569 260b

Trovò ai suoi tormenti di coscienza
Dornach, 15 agosto 1915, su un programma illustrato da Hilde Pollak per la rappresentazione del *Faust* di Goethe, parte seconda (scena della "Ascensione"); Arch. 4490

Tutto ciò che vive là nel cosmo
Conf. Berlino, 5 dicembre 1912, in: *Ergebnisse der Geistesforschung*, oo 62
Tu vuoi pensare "Dio"
A Edith Maryon, su una copia della seconda edizione delle *Linee fondamentali di una gnoseologia della concezione goethiana del mondo*; Dornach, 30 novembre 1918; Arch. 6939

Un quieto indugiare sulle
A Maud Künstler, sulla sua copia del Nuovo Testamento; Colonia, 4 aprile 1906; Arch. 4439

Un uomo buono fa ciò che deve
Al professor Leitzmann, Jena, sul libro degli ospiti; 18 febbraio 1894; Arch. 7144

Uomo, tu sei l'immagine concentrata
Conf. Dornach, 8 ottobre 1921 (scritto alla lavagna), in: *Cosmosofia*, vol. I, oo 207

Verso la sfera più alta del mondo esteriore
Dedica datata «per il 2 luglio 1909» (probabilmente per il compleanno di Eugenie von Bredow), su una fotografia; Arch. 3991

Vivono le piante
Alla famiglia Rietmann, sul libro degli ospiti; St. Gallen, 19 dicembre 1912; Arch. 3977

Voglio con buoni pensieri
A Wilfried von Henning, su una fotografia; Weimar, 15 aprile 1913; Arch. A 0153

Preghiera — RA 1973/14

Voi, potenze del mondo dello spirito…

Preghiere per madri e bambini 🕮 — EA 1985

Mi avvolgano
Prima della nascita/Dopo la nascita
Preghiera per bambini molto piccoli
Preghiera per bambini che pregano già da soli
Preghiera per bambini sopra i nove anni
Vivono molti esseri intorno a me
Vivono le piante (per la famiglia Rietmann) — *19 dicembre 1912*
Preghiera del mattino
Preghiera della sera (le due preghiere per la famiglia H.) — *2 giugno 1919*
La luce del sole rischiara il giorno (da un appunto) — *1919*
Germinano le piante (i tre ultimi versi completati da Marie Steiner) — *L'Aia, novembre 1923*
Preghiera a tavola
Germinano le radici nella notte della terra (per miss F.M. Cross) — *Dornach, Natale 1922*
La luce rende visibili (i tre ultimi versi completati da Marie Steiner)
Il Sole dona (da un appunto) — *1919*
Per un bimbo piccolo (da un appunto)
Con i miei occhi (da un appunto)
Il Sole invia (da un appunto)
Il Sole invia (da un appunto)
In alto sta il Sole (da un appunto) — *Ilkley, 12 agosto 1923*
Si rallegra l'occhio dell'uomo (una dedica) — *2 maggio 1914*
Guardo nel mondo delle stelle (per un ragazzo di diciannove anni) — *9 agosto 1920*
Come il Sole del cielo — *Praga, 5 aprile 1924*

Arte della parola e arte drammatica — EA 1967

7 Poesie

Costruire il mondo nell'io *15 marzo 1911*
Parlando l'uomo vive *15 marzo 1922*
Stelle parlarono un dì agli uomini *25 dicembre 1922*
Cerchi l'uomo lo spirito *Dornach, 2 novembre 1919*
[contenuta in oo 191]
La parola fluttua nel mondo *Dornach, 29 agosto 1915*
contenuta nel Discorso per la prima presentazione euritmica dei tre sigilli (vedi qui sotto)
Uomo, parla *Dornach, 2 dicembre 1923*
A chi comprende il senso del linguaggio *novembre 1922*
Il linguaggio è in parte sogno *Da un taccuino*

3 poesie cosmiche per l'euritmia (Danza dei pianeti. Dodici voci. Il canto dell'iniziazione) **EA 2017**
Corso dell'anno e feste dell'anno **EA 2017**
Uno spruch da: Feste dell'anno 🕮/🕮 *Berlino, 17 dicembre 1906*

Echi di saggezza da civiltà remote
Variazioni su Goethe
Parole per allievi e insegnanti della Scuola Waldorf

Discorso per la prima presentazione euritmica dei tre sigilli *Dornach, 29 agosto 1915*
[= oo 277a]

40a** Motti, versi, mantra. Volume di supplemento

Aggiunte, manoscritti, sommario

41 numero di riserva

42 (Compreso dal n. 264 al n. 268)

[= oo 264, oo 265, oo 266, oo 267 e oo 268]

43 Testi teatrali

Il sacro dramma di Eleusi con il prologo:
«Il ratto di Proserpina» (1907)
I figli di Lucifero (1909)
La guardiana delle anime (1913)
Drammi di Edouard Schuré, tradotti da Marie Steiner von Sivers, resi in versi liberi da Rudolf Steiner.
Rappresentazioni sacre e popolari di Natale raccolte da Karl Julius Schröer ed elaborate per la scena da Rudolf Steiner.

44** Abbozzi, frammenti, paralipomeni relativi ai quattro misteri drammatici (1910-1913)

45** Antroposofia. Un frammento dell’anno 1910

Con questo scritto Rudolf Steiner espone la dottrina dei sensi in base ai risultati della scienza dello spirito.

Antroposofia un frammento EA 1998

Prefazione dei curatori

I - Il carattere dell’antroposofia
II - L’uomo come organo di senso
III - Il mondo che è alla base dei sensi
IV - I processi vitali
V - Processi umani interiori
VI - L’esperienza dell’io
VII - Il mondo che è alla base degli organi dei sensi
VIII - Il mondo alla base degli organi vitali
IX - Il mondo spirituale superiore
X - La figura umana

Prima appendice al cap. III
Seconda appendice al cap. VI
Terza appendice al cap. X
Quarta appendice a *Antroposofia* con facsimile
Quinta appendice - Studio conoscitivo

46-50 numeri di riserva

B - I Conferenze pubbliche

51** Filosofia, storia e letteratura

Lezioni e conferenze presso la “Scuola di cultura operaia” e la “Libera Università” di Berlino tra il 1901 e il 1905, con resoconto sull’attività svolta all’”Associazione Giordano Bruno” nel 1902.
Riassunti e appunti di circa 34 conf.:
Berlino 7, 14, 21, 28 gen, 4, 11, 18, 25 feb, 4, 11 mar **1901**, 6 mag **1902**, 19 lug **1904**
La nascita dello spirito europeo Berlino 18, 25 ott, 1, 8, 15 nov, 6, 13, 20, 28, 29 dic **1904**
Berlino 29 ott, 5, 12 nov **1904**, 21, 28 gen, 4, 11, 18, 25 feb, 4, 5, 25 mar, **1905**, e discussioni e conf.: in 15 mar, 7 mag, 8© e 15 ott **1902**

1a conferenza	*Berlino, 7 gennaio 1901*	**8a conferenza**	*Berlino, 25 febbraio 1901*
2a conferenza	*Berlino, 14 gennaio 1901*	**9a conferenza**	*Berlino, 4 marzo 1901*
3a conferenza	*Berlino, 21 gennaio 1901*	**10a conferenza**	*Berlino, 11 marzo 1901*
4a conferenza	*Berlino, 28 gennaio 1901*	**11a conferenza**	*Berlino, 6 maggio **1902***
5a conferenza	*Berlino, 4 febbraio 1901*	William Shakespeare	
6a conferenza	*Berlino, 11 febbraio 1901*	[= r701 g4a]	
7a conferenza	*Berlino, 18 febbraio 1901*	**12a conferenza**	*Berlino, 19 luglio **1904***

La nascita dello spirito Europeo — Til 1998

Lezioni di storia medioevale 🕮

Introduzione di Giancarlo Roggero
Nota bibliografica

Prefazione di Marie Steiner alla prima edizione del 1936

13a conferenza 1a lezione	*Berlino, 18 ottobre 1904*
14a conferenza 2a lezione	*Berlino, 25 ottobre 1904*
15a conferenza 3a lezione	*Berlino, 1 novembre 1904*
16a conferenza 4a lezione	*Berlino, 8 novembre 1904*
17a conferenza 5a lezione	*Berlino, 15 novembre 1904*
18a conferenza 6a lezione	*Berlino, 6 dicembre 1904*
19a conferenza 7a lezione	*Berlino, 13 dicembre 1904*
20a conferenza 8a lezione	*Berlino, 20 dicembre 1904*
[2 lezioni nel ciclo in F701n]	
21a conferenza 9a lezione	*Berlino, 28 dicembre 1904*
22a conferenza 10a lezione	*Berlino, 29 dicembre 1904*

La mistica tedesca e i suoi presupposti

23a conferenza	*Berlino, 29 ottobre 1904*	**31a conferenza**	*Berlino, 25 febbraio 1905*
24a conferenza	*Berlino, 5 novembre 1904*	**32a conferenza**	*Berlino, 4 marzo 1905*
25a conferenza	*Berlino, 12 novembre 1904*	**33a conferenza**	*Berlino, 5 marzo 1905*
[// r709]		**34a conferenza**	*Berlino, 25 marzo 1905*
26a conferenza	*Berlino, 21 gennaio **1905***	**35 Discussione**	*Berlino, 15 marzo **1902***
27a conferenza	*Berlino, 28 gennaio 1905*	**36 Discussione**	*Berlino, 7 maggio 1902*
28a conferenza	*Berlino, 4 febbraio 1905*	**37 Conferenza**	*Berlino, 8 ottobre 1902*
29a conferenza	*Berlino, 11 febbraio 1905*	**38 Discussione**	*Berlino, 15 ottobre 1902*
30a conferenza	*Berlino, 18 febbraio 1905*		

52** Psicologia spirituale e considerazioni sul mondo

18 conf.: Berlino 6 set, 3 ott, 7, 27 nov, 4, 17 dic **1903**, 4 gen, 1 feb, 7, 8, 16, 23, 30 mar, 28 apr, 30 mag, 6 giu, 6 ott, 8 dic **1904**

1a conferenza 🕮🕮 *Berlino, 6 settembre 1903*
L'eterno e il transitorio nell'uomo **L'Ar 2009/7 e 8**
Introduzione di Marie Steiner del 1940, revisionata e completata rispetto all'originale redazione del 1927

2a conferenza 🕮🕮 *Berlino, 3 ottobre 1903*
L'origine dell'anima **L'Ar 2009/9 e 10**

3a conferenza 🕮🕮 *Berlino, 7 novembre 1903*
L'essenza della divinità dal punto di vista dell'antroposofia **L'Ar 2009/11 e 12**

7a conferenza 🕮🕮🕮 *Berlino, 4 gennaio **1904***
Antroposofia e cristianesimo **L'Ar 2010/1,2 e 3**

8a conferenza 🕮🕮 *Berlino, 1 febbraio 1904*
Antroposofia e spiritismo **L'Ar 2010/4 e 5**

9a conferenza 🕮🕮🕮 *Berlino, 7 marzo 1904*
Ipnotismo e sonnambulismo **L'Ar 2010/9,10 e 11**

15a conferenza 🕮🕮🕮 *Berlino, 30 maggio 1904*
Storia dello spiritismo **L'Ar 2010/6,7 e 8**

16a conferenza 🕮🕮 *Berlino, 6 giugno 1904*
Storia dell'ipnotismo e del sunnambolismo **L'Ar 2009/11 e 12**

I fondamenti epistemologici della Teosofia
4a conferenza *Berlino, 27 novembre 1903*
5a conferenza *Berlino, 4 dicembre 1903*
6a conferenza *Berlino, 17 dicembre 1903*
[// 𝔗711]

10a conferenza *Berlino, 8 marzo **1904***
11a conferenza *Berlino, 16 marzo 1904*
12a conferenza *Berlino, 23 marzo 1904*
13a conferenza *Berlino, 30 marzo 1904*
14a conferenza *Berlino, 28 aprile 1904*

17a conferenza *Berlino, 6 ottobre 1904*
18a conferenza *Berlino, 8 dicembre 1904*

53** Origine e meta dell'essere umano

Concetti fondamentali della scienza dello spirito

23 conf.: Berlino 29 set, 13, 20, 27 ott, 3, 10, 17 nov, 1, 15 dic **1904**, 26 gen, 9, 16, 23 feb, 2, 9, 16, 23, 30 mar, 4, 11, 18, 25 mag, 8 giu **1905**

[// F519 // T721 // T722]

1a conferenza *Berlino, 29 settembre 1904*
2a conferenza *Berlino, 13 ottobre 1904*
3a conferenza *Berlino, 20 ottobre 1904*
4a conferenza *Berlino, 27 ottobre 1904*
5a conferenza *Berlino, 3 novembre 1904*
[// F519]
6a conferenza *Berlino, 10 novembre 1904*
7a conferenza *Berlino, 17 novembre 1904*
8a conferenza *Berlino, 1 dicembre 1904*
9a conferenza *Berlino, 15 dicembre 1904*

10a conferenza 🕮 *Berlino, 26 gennaio **1905***
*Il vangelo di Goethe I **CL 2014 e LC 2013/set**
(CL 2014 Integrale nel Quad. n. 8)
(qui non integrale e unita, per una datazione erronea nell'Archivio, agli appunti della conferenza di Lipsia 31 gennaio 1906 dallo stesso titolo)
[// F521 10a]

Il metodo dell'antroposofia **Medu 2014**

11a conferenza *Berlino, 9 febbraio 1905*
Origine e scopo dell'uomo

18a conferenza *Berlino, 30 marzo 1905*
L'avvenire dell'uomo

12a conferenza *Berlino, 16 febbraio 1905*
I grandi iniziati **RA 1951/322**

13a conferenza *Berlino, 23 febbraio 1905*
La rivelazione segreta di Goethe: "La fiaba del serpente verde e della bella Lilia" (I) **RA 2011/4/3**

14a conferenza *Berlino, 2 marzo 1905*
15a conferenza *Berlino, 9 marzo 1905*

16a conferenza 🕮 *Berlino, 16 marzo 1905*
La rivelazione segreta di Goethe: "La fiaba del serpente verde e della bella Lilia" (II) **RA 2011/5/3**
LP 2014

17a conferenza *Berlino, 23 marzo 1905*
19a conferenza *Berlino, 4 maggio 1905*
20a conferenza *Berlino, 11 maggio 1905*
21a conferenza *Berlino, 18 maggio 1905*
22a conferenza *Berlino, 25 maggio 1905*
23a conferenza *Berlino, 8 giugno 1905*

54** Gli enigmi dell'universo e l'antroposofia

22 conf.: Berlino 5, 12, 19 ott, 9, 16, 23 nov, 7, 14 dic **1905**, 1, 15, 22 feb, 1, 8, 15, 22, 29 mar, 12, 19, 26 apr, 3 mag, Amburgo 17 nov **1906**, 2 mar **1908**
[// F514 // F525 // T724]

1a conferenza *Berlino, 5 ottobre 1905*
Haeckel, gli enigmi dell'universo e la teosofia **Lu 1913**
[= oo 34 31 // F525 1a]

2a conferenza *Berlino, 12 ottobre 1905*
3a conferenza *Berlino, 19 ottobre 1905*
4a conferenza *Berlino, 9 novembre 1905*

5a conferenza *Berlino, 16 novembre 1905*
[// F526 Il nucleo di saggezza delle religioni]

6a conferenza 🕮 *Berlino, 23 novembre 1905*
La fratellanza e la lotta per l'esistenza **LC 2011/set**
[// F525 9a]

7a conferenza *Berlino, 7 dicembre 1905*

Segni e simboli del Natale **Aed 2009**

8a conferenza *Berlino, 14 dicembre 1905*
Natale: un simbolo della vittoria del Sole.

9a conferenza *Berlino, 1 febbraio **1906***
[// F526 Gli insegnamenti di saggezza del cristianesimo]

10a conferenza *Berlino, 15 febbraio 1906*

11a conferenza *Berlino, 22 febbraio 1906*
Lucifero **Arc 1988**
[// F525 25a Rad in F681 7a]

12a conferenza 🕮🕮🕮 *Berlino, 1 marzo 1906*
I figli di Lucifero **L'Ar 2013/11 e 12 e 2014/1**
[// F525 14a // F525 1a lez Rad in F681 8a]

13a conferenza *Berlino, 8 marzo 1906*
La dottrina segreta tedesca e indiana
[// F514 11a]

14a conferenza *Berlino, 15 marzo 1906*
15a conferenza *Berlino, 22 marzo 1906*
[// F525_19a]

16a conferenza *Berlino, 29 marzo 1906*
Parsifal e Lohengrin **Arc 1985**
L'essenza più profonda del Cristianesimo si esprime nelle leggende di Parsifal e Lohengrin.
[// F525 18a]

17a conferenza 🕮 *Berlino, 12 aprile 1906*
La festa di Pasqua **LC 2015/mar**

18a conferenza *Berlino, 19 aprile 1906*
19a conferenza *Berlino, 26 aprile 1906*
Personalità dal carattere spiritualmente rivoluzionario, Paracelso è da considerarsi un precursore dell'antroposofia. **Arc 1985**
[// F525 12a]

20a conferenza *Berlino, 3 maggio 1906*

21a conferenza *Amburgo, 17 novembre 1906*
La questione femminile **RA 1990/129**
[// F525]

22a conferenza *Amburgo, 2 marzo **1908***
La scienza dello spirito e la questione sociale
[// F525 2a // F525 8a]

55** La conoscenza del soprasensibile nel nostro tempo e la sua importanza per la vita odierna

13 conf.: Berlino 11, 25 ott, 8, 22 nov, Colonia 1 dic, Berlino 13 dic **1906**, 24, 31 gen, 14, 28 feb, 14, 28 mar, 26 apr **1907**

1a conferenza *Berlino, 11 ottobre 1906*
[// F530 7a]

Il sangue è un succo molto peculiare — EA 1979

2a conferenza *Berlino, 25 ottobre 1906*
La funzione del sangue nell'organizzazione umana e i suoi aspetti spirituali.
Le caratteristiche del sangue, il suo rapporto con gli antenati e la sua importanza per l'evoluzione dell'io, che subisce un'accelerazione nella mescolanza delle stirpi, a discapito però delle memorie ataviche: "Nel sangue non mischiato si manifesta la potenza della vita degli antenati; in quello mischiato la potenza delle proprie esperienze".
[// F530]

L'origine della sofferenza e del male

3a conferenza *Berlino, 8 novembre 1906*
4a conferenza *Berlino, 22 novembre 1906*
[// F530]

5a conferenza *Colonia, 1 dicembre 1906*
L'educazione del bambino dal punto di vista della scienza dello spirito
[// F530 26a]

6a conferenza *Berlino, 13 dicembre 1906*
Come comprendere la malattia e la morte?
[// F530]

7a conferenza *Berlino, 24 gennaio **1907***
8a conferenza *Berlino, 31 gennaio 1907*
[// F530]
9a conferenza *Berlino, 14 febbraio 1907*

Il metodo dell'antroposofia — Medu 2014

10a conferenza *Berlino, 28 febbraio 1907*
Il corso della vita umana dal punto di vista della scienza dello spirito
[// oo 96 16a // F530]

Chi sono i Rosacroce? — TR 1998/5

11a conferenza *Berlino, 14 marzo 1907*
Solo un estratto

12a conferenza *Berlino, 28 marzo 1907*
Richard Wagner e la mistica
Solo un estratto in appendice al volume — **EA 1973-2003**
oo 283 *L'essenza della musica e l'esperienza del suono nell'uomo*
[// oo 92 16a e F530]

13a conferenza *Berlino, 26 aprile 1907*
Bibbia e saggezza
[// oo 57 Bibbia e saggezza e // F526 Bibbia e saggezza]

56** La conoscenza dell'anima e dello spirito

15 conf.: Berlino 10, 17, 24 ott, 28 nov, Monaco 3 dic, 5 dic, Berlino 12 dic **1907**, 9, 23 gen, 12 mar, Monaco 18 mar, Berlino 26 mar, 9, 16 apr, 14 mag **1908**

1a conferenza *Berlino, 10 ottobre 1907*
[// F547 missione]

2a conferenza *Berlino, 17 ottobre 1907*
La scienza naturale al bivio
[// F547 bivio]

3a conferenza *Berlino, 24 ottobre 1907*

L'iniziazione e i suoi cosiddetti pericoli
[// F547 pericoli]

4a conferenza *Berlino, 28 novembre 1907*

7a conferenza *Berlino, 12 dicembre 1907*

5a conferenza *Monaco, 3 dicembre 1907*
Malattie immaginarie **RA 1951/194**
[// F547 11a]

6a conferenza *Monaco, 5 dicembre 1907*
La febbre della salute alla luce della scienza dello spirito
[// F547 La febbre della salute]

Uomo, donna e bambino alla luce della scienza dello spirito
8a conferenza *Berlino, 9 gennaio **1908***
11a conferenza *Monaco, 18 marzo 1908*
Uomo e donna alla luce della scienza dello spirito **Arc 1985**
[// F547 Uomo, Donna e bambino]

9a conferenza 🕮🕮 *Berlino, 23 gennaio 1908*
L'anima degli animali alla luce della scienza dello spirito **L'Ar 2007/6 e 7**

10a conferenza *Berlino, 12 marzo 1908*
[// F547 13a]

12a conferenza 🕮/🕮 *Monaco, 26 marzo 1908*
Sole, Luna, Stelle **LC 2015/LP 2014**

13a conferenza *Berlino, 9 aprile 1908*
L'inizio e la fine della Terra
[// F547 inizio // F553 2a]

14a conferenza 🕮 *Berlino, 16 aprile 1908*
L'inferno **L'Ar 2005/10**

15a conferenza 🕮 *Berlino, 14 maggio 1908*
Il paradiso **L'Ar 2005/11**

57** Dove e come si trova lo spirito

18 conf.: Berlino 15, 22, 24 ott, 12, 14 nov, 10, 17 dic **1908**, 14, 28 gen, 11, 18 feb, 4, 11, 12, 20 mar, 29 apr, 1, 6 mag **1909**

1a conferenza *Berlino, 15 ottobre 1908*
Dove e come trovare lo spirito? **RA 1971/97**

2a conferenza *Berlino, 22 ottobre 1908*
3a conferenza *Berlino, 24 ottobre 1908*

Bibbia e saggezza
[// oo 55 13a e // F526 Bibbia e saggezza]

4a conferenza 🕮🕮🕮 *Berlino, 12 novembre 1908*
Bibbia e saggezza - I **L'Ar 2007/8, 9 e 10**

5a conferenza 🕮🕮🕮 *Berlino, 14 novembre 1908*
Bibbia e saggezza - II **L'Ar 2007/11,12 e 2008/1**

6a conferenza *Berlino, 10 dicembre 1908*

7a conferenza 🕮🕮 *Berlino, 17 dicembre 1908*
Questioni sull'alimentazione **L'Ar 2007/2,3**
[// F554 15a]

8a conferenza *Berlino, 14 gennaio **1909***
9a conferenza *Berlino, 28 gennaio 1909*
Tolstoi e Carnegie
[// F554 1a]

10a conferenza *Berlino, 11 febbraio 1909*
11a conferenza *Berlino, 18 febbraio 1909*

12a conferenza con RaD *Berlino, 4 marzo 1909*
Il segreto dei temperamenti umani **EA 2001**
Conferenze rielaborate da Curt Englert-Faye
(42 pagine di sintesi a fronte di 98)
[// e RaD in F568]

Gli enigmi del «Faust» di Goethe **EA 1983**

Rudolf Steiner condensa i suoi studi su Goethe, in particolare sul Faust, fornendo una chiave per una prima comprensione del capolavoro goethiano.

13a conferenza *Berlino, 11 marzo 1909*
Gli enigmi exoterici nel *Faust* di Goethe

14a conferenza *Berlino, 12 marzo 1909*
Gli enigmi esoterici nel *Faust* di Goethe

15a conferenza *Berlino, 20 marzo 1909*

L’evoluzione dell’eterno femminile **SS 1999**
L’eterno femminile 🕮 **Ar 2004**

Prefazione di Pietro Archiati
Rudolf Steiner, chi è costui? 🕮

16a conferenza 🕮 / 🕮🕮 *Berlino, 29 aprile 1909*
L’Iside egizia e la Madonna cristiana

17a conferenza *Berlino, 1 maggio 1909*
18a conferenza *Berlino, 6 maggio 1909*

58** Metamorfosi della vita dell'anima
I vol. - Sentieri di esperienza per l'anima

9 conf.: Berlino 14, 22, 28 ott, 11, 25 nov, 2, 9 dic **1909** e Monaco 5 dic 1909, 14 mar **1910**
[// F582]

1a conferenza *Berlino,14 ottobre 1909*

La missione della scienza dello spirito nel passato e nel presente **RA 1956/226**

Epoche di transizione nell'evoluzione dell'umanità. Il conte di Hoditz e Wolframitz (XVII sec.): il suo quesito sulla natura dell'uomo. Lo sviluppo delle assopite forze conoscitive per mezzo della scienza dello spirito. Superamento dei limiti kantiani della conoscenza con la "forza veggente del giudizio". I quesiti della via e dei mezzi della scienza dello spirito, diversi nei tempi passati (simboli e segni; miti e leggende; tradizione). L'attuale esigenza di rivestire le comunicazioni spirituali con concetti che sono accessibili all'intelletto ordinario.

Metamorfosi della vita dell'anima **Til 2002**

2a conferenza *Berlino, 22 ottobre 1909*

La missione della verità - La Pandora *di Goethe*

L'Io dell'uomo tra centralità in se stesso ed egoismo. L'educazione dell'anima senziente attraverso il superamento della collera. Educazione dell'anima razionale o affettiva attraverso l'amore della verità. Esigenza al senso della verità: che l'uomo si liberi da se stesso (Harriman; Grimm; Solger, Zimmermann; matematica). Verità come conduttrice all'unità e alla pace tra gli uomini. Le due forme della verità, che originano dal "post-pensare" e dal "pre-pensare". La *Pandora* di Goethe; Prometeo colui che pre-pensa, Epimeteo colui che post-pensa. L'ideale congiunge l'azione con il Logos.
[// F582 5a]

3a conferenza *Berlino, 28 ottobre 1909*

La missione della devozione

Il *Chorus mysticus* nel *Faust* di Goethe; "l'Eterno Femminino" della via mistica. L'evoluzione dell'anima umana attraverso la collera e la verità. L'evoluzione dell'anima cosciente attraverso il pensare, sviluppando l'amore del sentimento e la dedizione della volontà nei confronti dell'ignoto: la devozione come educatrice dell'anima cosciente. I pericoli dello smarrimento di sé (deliquio animico) e dell'esaltazione (sonnambulismo animico) e come evitarli. La devozione nell'educazione e nell'autoeducazione. Il gesto della devozione. La devozione nella giovinezza e la forza nella vecchiaia di operare nella vita. L'*Unio mystica* e "l'Eterno Mascolino".
[// F582 8a]

5a conferenza *Berlino, 25 novembre 1909*

La natura dell'egoismo - Il Wilhelm Meister *di Goethe*

L'egoismo in forma autorizzata e non autorizzata. L'essere dell'uomo nella sua nuova articolazione spirituale e animica. La relazione del corpo della sensazione (o astrale) con l'anima senziente in rapporto all'egoismo. La legge dell'autocorrezione di ogni cosa nella vita. L'anima razionale e l'anima cosciente in rapporto all'egoismo. L'ideale dell'armonica consonanza tra mondo interiore e mondo esteriore: conoscenza del mondo è conoscenza di sé, conoscenza di sé è conoscenza del mondo. L'amore per gli uomini nasce da una comprensione vivente del mondo. Il problema dell'egoismo nel *Wilhelm Meister* di Goethe (Gli *Anni di noviziato*. Mignon. *Le confessioni di un'anima bella*. Il principio della composizione interna degli *Anni di viaggio*. La "provincia pedagogica". Macaria).
[// F582 4a]

8a conferenza *Monaco, 5 dicembre 1909*

La missione della collera - Il Prometeo incatenato

La triplice corporeità dell'uomo e l'Io. La legge dell'evoluzione nel corporeo, nell'animico e nello spirituale. La trasformazione cosciente degli arti corporei in arti spirituali per opera dell'Io. Il risultato dell'elaborazione incosciente degli arti corporei da parte dell'Io come anima senziente, anima razionale e anima cosciente. L'Io come "spada a doppio taglio". Egoismo e altruismo. La collera come educazione dell'Io nell'anima senziente. Collera e amore. Il dramma di Eschilo *Il Prometeo incatenato*. La continuazione e la trasformazione del mito di Prometeo attraverso il cristianesimo.

[// F582 1a]

9a conferenza *Monaco, 14 marzo **1910***

Il carattere umano

La necessaria unitarietà del carattere umano. L'Io forma dalla consonanza individuale delle tre parti costitutive dell'anima umana la base del carattere. La trasformazione delle esperienze in facoltà e forze durante il sonno e attraverso la morte. Il carattere quale frutto delle vite terrene precedenti e nel suo graduale esprimersi nell'animico e nel corporeo. Il gruppo del *Laocoonte*. Formazione e modificazione del carattere attraverso l'educazione e l'autoeducazione. I periodi dei settenni nell'evoluzione umana e la loro connessione. L'espressione del carattere nel gesto e nella mimica, nella fisionomia, nella formazione del cranio. Goethe sul teschio di Schiller.

[// F582 3a]

4a conferenza *Berlino, 11 novembre **1909***

Ascetismo e malattia **RA 1955/226 e 274**

La domanda basilare della scienza dello spirito riguarda l'evoluzione delle forze dell'anima umana e il superamento via via dei limiti della conoscenza. L'uomo quadriarticolato nella veglia e nel sonno. Ascetismo quale lavoro per risvegliare le forze sopite dell'anima; per esempio attraverso rappresentazioni simboliche (rosacroce) e meditazione; istinto di autoconservazione e impulso all'autoannientamento. Falso ascetismo che estranea dal mondo: indebolimento del corpo; vero ascetismo: rafforzamento della vita dell'anima. Senso o no del regime vegetariano. Falso ascetismo e malattia. L'introduzione di rappresentazioni materialistiche in una corrente spirituale quale fonte di malattia.

[// F582 7a]

6a conferenza *Berlino, 2 dicembre 1909*

Budda e Cristo **RA 1956/258**

Buddismo e moderna scienza dello spirito. Lo spirito del pensiero buddista esposto nel colloquio tra il re Milinda e il saggio buddista Nagasena, e la riconsiderazione cristiana. La leggenda e la dottrina del Buddha; l'"ottuplice sentiero", le "quattro sante verità". Il buddismo quale "religione del riscatto"; il cristianesimo quale "religione della rinascita, della resurrezione". Carattere antistorico del buddismo e carattere storico del cristianesimo. Le "beatitudini" buddiste e le "beatitudini" del *Sermone sul monte* nel vangelo di Matteo. Trasformazione delle forze di conoscenza; trasformazione del rapporto con la morte attraverso il cristianesimo. La scienza dello spirito quale strumento in grado di condurre ad un'intima e precisa comprensione del cristianesimo. Goethe e Schopenhauer.

7a conferenza *Berlino, 9 dicembre 1909*

Alcune considerazioni sulla Luna **RA 1956/290 e 334**

La "disputa sulla Luna" in ambito scientifico tra Schleiden e Fechner. Corrispondenza tra le fasi lunari e le maree. La *Meteorologia* di Goethe e la sua visione della Terra quale essere animato (così anche Leonardo e Keplero). La triplice relazione dell'uomo nello stato di veglia, nella sua costituzione

corporeo-animica, con l’azione del Sole sulla Terra. La relazione dell’uomo nello stato di sonno con i ritmi lunari (alternanza di quattordici giorni della produttività artistica interiore, della forza lavorativa della vita dell’anima). Le cause dei ritmi lunari esterni e dei ritmi interiori, liberi, della vita dell’anima, nei precedenti stati della Terra. Periodi lunari in embriologia.
[// F582 6a]

59** Metamorfosi della vita dell'anima
II vol. - Sentieri di esperienza per l'anima

9 conf.: Berlino 20 gen, 3, 10, 17 feb, 3, 10 mar, 28 apr, 5, 12 mag **1910**
[// F583**]**

L'uomo si esprime nel linguaggio, nel riso e nel pianto — EA 1984

1a conferenza *Berlino,20 gennaio 1910*

La scienza dello spirito e il linguaggio

I molteplici nessi dell'uomo con il linguaggio. Le teorie scientifiche sull'origine del linguaggio (teoria del «baubau» e teoria del «bimbam»). L'evoluzione della natura dell'essere umano nelle sue quattro, sette e nove parti costitutive. Il linguaggio quale risultato ultimo di un'attività animico-spirituale nell'uomo, prima che l'Io iniziasse ad operare. L'elaborazione dello strumento del linguaggio: una creazione dello spirito dell'aria. La triplice attività dello spirito dell'aria nel corpo astrale, nel corpo eterico e nel corpo fisico. L'afferrare con l'Io la già preparata organizzazione del linguaggio. Carattere delle lingue cinese, semitica, indogermanica. Lo spirito del linguaggio quale artista pre-umano. Scienza dello spirito e attivo, artistico senso del linguaggio.

2a conferenza *Berlino, 3 febbraio 1910*

Ridere e piangere

I sette arti costitutivi dell'uomo. L'attività dell'Io: mettersi in accordo con il mondo esterno. La manifestazione dell'Io nell'impallidire e nell'arrossire. Il dilatarsi del corpo astrale nel ridere: il sollevarsi, la libertà interiore dell'Io. Il comprimersi del corpo astrale nel piangere: il rafforzamento interiore dell'Io. Incapacità di ridere e piangere nei bimbi nei primi giorni di vita. Impossibilità di ridere e piangere nel regno animale. Modificazione del processo respiratorio col ridere e piangere. Ridere e piangere quali mezzi educativi dell'Io. Tragedia e commedia.

3a conferenza *Berlino, 10 febbraio 1910*

Che cos'è la mistica? — RA 1956/34

Mistica quale indagine animica dei fondamenti dell'esistenza mediante un approfondimento nella propria interiorità. Cancellare il mondo esterno; il vivere l'evento del Cristo, come vicenda interiore. Mistica quale via a un monismo spirituale. Penetrazione spirituale del mondo esterno quale via opposta che porta alla monadologia (Leibniz, Herbart). La scienza dello spirito quale via dell'unione di mistica e monadologia. I tre gradi di conoscenza: immaginativa, ispirativa e intuitiva. Pericoli della mistica e come evitarli.

4a conferenza 🕮/🕮 *Berlino, 17 febbraio 1910*

L'intima natura della preghiera — RA 1956/66 e LC 2015

La vera preghiera come gradino di immersione mistica, e questa come gradino per l'indagine spirituale. Il portare nella vita dell'anima le due correnti: dal passato e dal futuro. I due atteggiamenti corrispondenti della preghiera; una forza di luce e di calore. La forza della preghiera e lo sviluppo dell'Io. Il Padre Nostro, una preghiera tratta dalla saggezza universale. I pericoli dell'egoismo nella preghiera, nell'immersione mistica, nella meditazione e concentrazione. La preghiera e l'arte. La preghiera come preparazione al senso dell'eternità.

Salute e malattia – Le cause in relazione al karma — Bas 1988

5a conferenza *Berlino, 3 marzo 1910*

Malattia e guarigione

Reciproca influenza tra l'uomo esteriore (corpo fisico ed eterico) e l'uomo interiore (corpo astrale e Io). Il senso del sonno e l'evoluzione dell'uomo interiore; trasformazione delle esperienze diurne in attitudini. L'impedimento di tale trasformazione nell'immagine di Penelope nell'Odissea. La

formazione dell'archetipo dell'uomo esteriore tra morte e nuova nascita. Origine delle malattie con il superamento dei limiti tra uomo interiore ed esteriore. Il senso positivo dei due possibili esiti della malattia: guarigione o morte. Gratitudine sia verso la guarigione che verso la morte. Dovere di provvedere alla guarigione con tutti i mezzi. Necessità della malattia, nell'evoluzione, per la salute: l'armonia tra uomo interiore ed esteriore.

6a conferenza *Berlino, 10 marzo 1910*

L'uomo positivo e l'uomo negativo **RA 1957/2**

L'uomo positivo, come carattere, conserva il proprio mondo e la propria meta ben determinati davanti a tutte le impressioni provenienti dall'esterno. L'uomo negativo, come carattere, viene fortemente afferrato da tutti gli influssi esterni e si lascia cambiare. L'evoluzione dell'anima umana nei suoi elementi costitutivi in relazione a positività e negatività. Pericoli delle due disposizioni animiche. Senso o no di una speciale dieta in relazione all'evoluzione dell'anima. L'esame della forza del giudizio autocosciente quale base della positività. Negatività e positività negli incontri umani; in relazione al pensiero teorico della scienza della natura e all'atteggiamento di entusiasmo di fronte alla natura; quale principio base dell'evoluzione umana (definizione di Aristotele della tragedia).

7a conferenza 🕮 *Berlino, 28 aprile 1910*

Errore e follia **LC 2013/mar**

Il problema dei limiti della vita animica malata e normale. L'uomo esteriore e interiore. La doppia triplicità del corpo e dell'anima nei loro elementi costitutivi, e la loro corretta interazione quale necessità per una sana vita dell'anima. Disturbi nella cooperazione del corpo senziente e dell'anima senziente (immagine trattenuta con forza), del corpo eterico e dell'anima razionale (errore; incapacità di abbracciare la logica delle cose effettive), del corpo fisico e dell'anima cosciente (follia, idee di grandezza e di persecuzione). Coltivare e rafforzare la vita animica nel pensare, sentire e volere quale protezione e rimedio per gli impedimenti dal lato dell'uomo esteriore.

Metamorfosi della vita dell'anima **Til 2002**

8a conferenza *Berlino, 5 maggio 1910*

La coscienza umana

Rappresentazioni della "coscienza" nel corso della storia (Eckhart, Fichte, Carneri, Rée; Socrate, Platone). La graduale formazione del concetto di coscienza. La graduale attività dell'Io nei tre elementi animici; la precedente formazione degli elementi costitutivi corporei dall'esterno. Origine della coscienza con l'entrata dell'Io nell'interiorità animica. La coscienza quale riflesso interiore dello Spirito del mondo che corregge quando l'Io è ancora debole (voce della coscienza). Il dramma di Oreste in Eschilo e in Euripide. La connessione dell'impulso del Cristo con la coscienza.

9a conferenza *Berlino, 12 maggio 1910*

La missione dell'arte (Omero, Eschilo, Dante, Shakespeare, Goethe)

Goethe e Wagner sulla missione dell'arte. Inizi dell'arte poetica occidentale in Omero: l'operare interiore di potenze divino-spirituali; la primordiale coscienza chiaroveggente sognante. Origine della fantasia artistica. Origine della similitudine e della capacità di immagini in Oriente, e degli inni-canti in Occidente. Il confluire dei due elementi in Grecia: nell'*epopea* (Omero: l'influsso della fantasia immaginativa orientale) e nel *dramma* (Eschilo, in cui viene posto l'uomo operante al centro dell'azione). Dante: la descrizione di ciò che l'anima umana può sperimentare da sola, nella sua più intima interiorità, per raggiungere i mondi spirituali; l'afferrare il singolo individuo al punto che l'Io diventa un mondo intero. Shakespeare: l'uscire dalla propria personalità per descrivere una moltitudine di individualità, ma tutte partendo dal centro proprio a ciascuna. Goethe (*Faust*): l'espansione dell'universale-umano dell'Io nel mondo spirituale; Faust è ogni uomo. La missione dell'arte: tessere i fili che dalla spiritualità originaria conducono alla spiritualità del futuro; compenetrare il simbolo dell'*effimero* col messaggio dell'*imperituro*.

[// F583 1a]

60** Risposte della scienza dello spirito ai grandi problemi dell'esistenza

15 conf.: Berlino 20, 27 ott, 10, 17, 24 nov, 8, 15 dic **1910**, 12, 19, 26 gen, 9, 16 feb, 2, 9, 16 mar **1911**

1a conferenza 🕮 *Berlino, 20 ottobre 1910*
La scienza dello spirito e il suo significato nell'ora presente **LC 2015/giu**

2a conferenza 🕮 *Berlino, 27 ottobre 1910*
Vita e morte **LC 2015/mag**

Anima e spirito nell'uomo e nell'animale **EA 1996**

Un preciso studio su che cosa siano anima e spirito per vedere come essi operino negli animali e nell'uomo.

3a conferenza *Berlino, 10 novembre 1910*
Anima umana e anima animale
Il concetto di anima è sempre collegato a quello di interiorità; manifestazione dello spirito è invece anche tutto quanto ci viene incontro nel mondo. Lo spirito dà forma alla materia inorganica – come nell'esempio del cristallo – ed è interiormente vivente nell'organizzazione animale come attività del corpo astrale. L'intelligenza nel mondo animale: la vespa e l'invenzione della carta. Esperienza animica nell'uomo e nell'animale: nell'animale si esaurisce nell'organizzazione corporea – nell'uomo si è emancipata dalla corporeità. L'istinto, guida sicura per l'animale. Il nucleo essenziale umano che passa da una vita all'altra.
[// F593 anima]

4a conferenza *Berlino, 17 novembre 1910*
Spirito umano e spirito animale
Nell'animale è presente un rapporto diretto tra spirito e corpo. Nell'uomo lo spirito agisce attraverso la mediazione dell'Io. La conoscenza, innata nell'animale, l'uomo la deve strappare al mondo esterno. L'azione dello spirito nell'uomo si imprime nella forma e nel movimento; nell'infanzia: conquista della stazione eretta – del senso del movimento – configurazione delle forme corporee; nell'età adulta: gesto individualizzato. La frenologia: un eccesso materialistico che di fatto nega ogni carattere individuale. Goethe e l'osso intermascellare.
[// F593 anima]

5a conferenza *Berlino, 24 novembre 1910*

Lo spirito nel regno vegetale **L'Ar 2005/12 e 2006/1 e 2**

6a conferenza 🕮🕮🕮 *Berlino, 8 dicembre 1910*
Lo spirito nel regno vegetale
Schleiden e Fechner. Il mondo vegetale forma un tutto con la Terra. Il vegetale è il presupposto del minerale. Il mondo minerale come ossatura della Terra. Estate e inverno. Novalis. Terra in estate e sonno umano. Terra d'inverno e stato di veglia dell'uomo. Sole e manto vegetale. Sydenham Edwards. Raoul Francé. Haberlandt. Direzione della foglia e dello stelo della pianta. Carlo Linneo. Vischio. Colloquio tra Goethe e Schiller sulla pianta primordiale. Le parole: «Parlano al senso dell'uomo…».

7a conferenza *Berlino, 15 dicembre 1910*

8a conferenza *Berlino, 12 gennaio **1911***
[// F593 dispo]

Zaratustra, Ermete, Buddha — Bas 1987

9a conferenza *Berlino, 19 gennaio 1911*
Zarathustra
Zarathustra visse cinque o sei millenni prima della guerra di Troia. Il sogno, un ultimo residuo di una coscienza primordiale dell'umanità. La corrente spirituale indiana e quella di Zarathustra. La via "mistica" e quella "scientifico-spirituale". L'odierna confluenza di entrambe le correnti. Dioniso e Apollo. La dottrina di Zarathustra: Ormuzd e Arimane; Zaruana akarana. La parte chiara e quella oscura dello zodiaco. Amschaspands – Izeds – Frawaschars. Plutarco. Asuras e Devas.
[// F593 Zara]

10a conferenza *Berlino, 26 gennaio 1911*
[// F593 Galilei]

Cosa ha da dire la geologia sulla nascita della terra? — L'Ar 2006/7, 8 e 9

11a conferenza 🕮🕮🕮 *Berlino, 9 febbraio 1911*
Cosa ha da dire la geologia sulla nascita della terra?
La stratificazione terrestre. Goethe sul granito. Werner: nettunisti e plutonisti. Il blocco granitico della Terra. La Terra, un organismo vivente. L'inanimato ha come presupposto il vivente. Eduard Sueß. Il suolo terrestre, qualcosa di decadente, che cade a pezzi; su cui si è sviluppato ciò che contiene in sé i semi per il futuro.

Zaratustra, Ermete, Buddha — Bas 1987

12a conferenza *Berlino, 16 febbraio 1911*
Ermete
Keplero, Ermete Trismegisto è Thoth. Osiride e Iside. Piramidi e Sfinge. Tifone e Oro. Osiride: la forza del pensare attivo vive, pulsa e trama in tutto l'universo. Nei pensieri fluisce la forza-Iside intessuta nell'universo. La luce solare irradia e la luce lunare è riflessa. Pianeti e stelle fisse. Il passare attraverso la porta della morte e l'iniziazione. La prova del fuoco, dell'aria e dell'acqua. Il vedere il Sole a mezzanotte. Consonanti e vocali. Ermete e la geometria. Il calcolo dell'anno egizio. Piramide, fiore di Loto, forme animali. Le culture primitive sono culture decadute. Alfred Jeremias.

Zaratustra, Ermete, Buddha — Bas 1987
Buddha — EA 1997

13a conferenza *Berlino, 2 marzo 1911*
Buddha
Schopenhauer. Lessing: *L'educazione del genere umano*. Saghe, leggende e saggezza primordiale. India: filosofia sankhya e yoga. Buddha: ultimo tramonto della vita spirituale indiana. Maitreya Buddha. La "dottrina del dolore": morte, malattia, vecchiaia. Sete di esistenza. Nirvana. Meta: liberazione dall'esistenza terrena. L'idea cristiana. La caduta nel peccato e l'uomo superiore che vive nell'uomo: «Non io, ma il Cristo in me» [Galati 2,20]. Non solo redenzione, ma anche resurrezione. Il mistero del Golgota.
[// F593 17a]

Il volume *Budda* contiene il saggio di G. Burrini: *Il buddhismo e la scienza dello spirito*.
[Premessa
1. La leggenda del Buddha: da bodhisattva Siddhârtha a Illuminato
2. Le Quattro Nobili Verità

3. Il karma e la legge delle dodici cause
4. L'Ottuplice sentiero
5. Il dibattito sull'esistenza dell'io
6. La missione dei bodhisattva secondo il buddismo
7. La sfera dei bodisattva secondo Rudolf Steiner
8. I corpi spirituali del Buddha
9. Il Buddha e il Cristo
10. La missione del Buddha sulla terra e nel cosmo
11. La spiritualità buddhista e il Vangelo di Luca]

I profeti dell'io — Til 1988

14a conferenza *Berlino, 9 marzo 1911*

Mosè

Nella Bibbia vi sono eventi esteriori ed interiori. Filone di Alessandria. Ludwig Laistner: *L'enigma della sfinge*. La missione del popolo. Il permanere di una missione e lo sviluppo di una nuova. Mosè la trasse fuori dalla morente civiltà egizia. La figlia del Faraone. Il madianitico Jethro e le sue sette figlie. Sette forze animiche. Sposa una figlia e fonda l'"anima individuale". Chiaroveggenza e pensare intellettuale riuniti in Mosè. Il roveto ardente. Jahvè come «Io sono l'*Io sono*!». Il passaggio del Mar Rosso. Mosè e la cultura dell'Io. Giobbe. Mosè prepara il cristianesimo.

[// F593 18a]

15a conferenza *Berlino, 16 marzo 1911*

61** Storia umana alla luce dell'indagine spirituale

16 conf.: Berlino 19, 26 ott, 9, 16, 23 nov, 7, 14 dic **1911**, 4, 18, 25 gen, 1, 15, 29 feb, 14, 21, 28 mar **1912**
[// F614]

1a conferenza *Berlino, 19 ottobre 1911*
2a conferenza *Berlino, 26 ottobre 1911*

3a conferenza *Berlino, 9 novembre 1911*
Il senso del profetismo **RA 1949/291**

4a conferenza *Berlino, 16 novembre 1911*

5a conferenza *Berlino, 23 novembre 1911*
Le profondità nascoste della vita dell'anima **TR 2001/18**
[RaD in F681]

6a conferenza *Berlino, 7 dicembre 1911*
La gioia **RA 2013/4/3**

I profeti dell'io **Til 1988**

7a conferenza *Berlino, 14 dicembre 1911*
Il profeta Elia
10a conferenza *Berlino, 25 gennaio **1912***
***1.** L'Impulso-Cristo e il XX secolo*

8a conferenza *Berlino, 4 gennaio 1912*
9a conferenza *Berlino, 18 gennaio 1912*

2. Chi è il Figlio dell'Uomo? **Ar 2010**

10a conferenza *Berlino, 25 gennaio 1912*
L'origine dell'uomo e la ricerca del Cristo alla luce del modo di sentire e pensare specifici di ogni epoca.
L'antica Gnosi vede nel Cristo un Essere eterno congiunto con l'evoluzione umana e col cosmo.
Con la discesa del Cristo nell'evoluzione umana è penetrato un nuovo impulso, un rinnovamento di forze speciali nella vita dell'anima.
La più recente ricerca scientifica afferma che il Cristo è un'invenzione poetica dell'umanità.
La storia dell'umanità e del mondo non si esaurisce in ciò che viene narrato dalla storia esteriore.
Nei tempi precristiani l'evoluzione spirituale umana affiorava dal segreto dei misteri.
Col cristianesimo l'anima umana diventa matura per la sua "autoiniziazione".
Nei Vangeli si riconoscono quattro diversi rituali di iniziazione.
L'essenza dell'impulso-Cristo è la comparsa della coscienza divina che parla attraverso l'Io umano.
Il cristianesimo conduce l'uomo verso l'universale umano.
Il compito grandioso del XXesimo secolo è unire il concetto di redenzione agli altri concetti scientifici.

11a conferenza *Berlino, 1 febbraio 1912*
12a conferenza *Berlino, 15 febbraio 1912*
13a conferenza *Berlino, 29 febbraio 1912*
14a conferenza *Berlino, 14 marzo 1912*
15a conferenza *Berlino, 21 marzo 1912*
16a conferenza *Berlino, 28 marzo 1912*

62** Risultati dell'indagine spirituale

14 conf.: Berlino 31 ott, 7, 14, 21 nov, 5, 12 dic **1912**, 9, 16, 30 gen, 6, 13 feb, 6 mar, 3, 10 apr **1913**
[// F613]

Come si confuta e si fonda l'indagine spirituale
[// F613 1a e 2a]

1a conferenza *Berlino, 31 ottobre 1912*
Come si confuta l'indagine spirituale **RA 1961/34 e 66**

2a conferenza *Berlino, 7 novembre 1912*
Come si giustifica l'indagine spirituale **RA 1961/98 e 130**

3a conferenza *Berlino, 14 novembre 1912*
4a conferenza *Berlino, 21 novembre 1912*
5a conferenza *Berlino, 5 dicembre 1912*
6a conferenza *Berlino, 12 dicembre 1912*
7a conferenza *Berlino, 9 gennaio **1913***
8a conferenza *Berlino, 16 gennaio 1913*

La poesia delle fiabe alla luce della scienza dello spirito **EA 1981**

La vera fiaba esprime esperienze reali della vita spirituale in forma immaginativa, e l'essere umano ne può godere in tutte le età della vita. Le conferenze indicano una via per orientarsi nel mondo della fiaba.

10a conferenza *Berlino, 6 febbraio 1913*
La poesia delle fiabe alla luce della ricerca spirituale
[RaD in F681]

I tre grandi del Rinascimento **EA 1993**

9a conferenza *Berlino, 30 gennaio 1913*
La missione di Raffaello alla luce della scienza dello spirito

11a conferenza *Berlino, 13 febbraio 1913*
La grandezza spirituale di Leonardo alla svolta dei tempi moderni
[Le 5 RaD in F681 46a. La prima è in oo 283, la 5a in oo 324a]

12a conferenza *Berlino, 6 marzo 1913*
13a conferenza *Berlino, 3 aprile 1913*
14a conferenza *Berlino, 10 aprile 1913*

63** La scienza dello spirito, un bene per la vita

12 conf.: Berlino 30 ott, 6, 20, 27 nov, 4 dic **1913**, 8, 15 gen, 12, 26 feb, 19, 26 mar, 23 apr **1914**

1a conferenza *Berlino, 30 ottobre 1913*
Il mondo spirituale e la scienza dello spirito **RA 1961/164 e 194**

2a conferenza *Berlino, 6 novembre 1913*
Teosofia e antisofia
[RaD in F681 e // F634]

3a conferenza *Berlino, 20 novembre 1913*
Scienza dello spirito e confessione religiosa
[RaD in F681]

4a conferenza *Berlino, 27 novembre 1913*
5a conferenza *Berlino, 4 dicembre 1913*

I tre grandi del Rinascimento **EA 1993**

6a conferenza *Berlino, 8 gennaio **1914***
Michelangelo e il suo tempo secondo la scienza dello spirito

7a conferenza *Berlino, 15 gennaio 1914*
Il male alla luce della conoscenza dello spirito **RA 1952/290**
[RaD in F681]

8a conferenza *Berlino, 12 febbraio 1914*

9a conferenza *Berlino, 26 febbraio 1914*
Voltaire **RA 1951/226**
[RaD in F681]

10a conferenza *Berlino, 19 marzo 1914*

11a conferenza *Berlino, 26 marzo 1914*
Homunculus **RA 1950/163**

12a conferenza *Berlino, 23 aprile 1914*

64** Tempi pregni di destino

14 conf.: Berlino 29 ott, 5, 26, 27 nov **1914**, 14, 15 gen, 25, 26 feb, 4 mar, Norimberga 12 mar, Berlino 16, 22, 23 apr, Monaco 28 nov **1915**

1a conferenza *Berlino, 29 ottobre 1914*
2a conferenza *Berlino, 5 novembre 1914*
Il "popolo barbaro" di Schiller e Fichte
[// F644]

3a conferenza *Berlino, 26 novembre 1914*

4a conferenza *Berlino, 27 novembre 1914*
Le anime dei popoli **RA 1946/290**

5a conferenza *Berlino, 14 gennaio **1915***

6a conferenza *Berlino, 15 gennaio 1915*
Conoscenza spirituale per i momenti felici e solenni della vita. **RA 2013/5/3**

7a conferenza *Berlino, 25 febbraio 1915*
8a conferenza *Berlino, 26 febbraio 1915*
9a conferenza *Berlino, 4 marzo 1915*
10a conferenza *Norimberga, 12 marzo 1915*
11a conferenza *Berlino, 16 aprile 1915*
12a conferenza *Berlino, 22 aprile 1915*
13a conferenza *Berlino, 23 aprile 1915*
14a conferenza *Monaco, 28 novembre 1915*

65** Vita spirituale dell’Europa centrale

15 conf.: Berlino 2, 3, 9, 10, 16 dic **1915**, 3, 4, 10, 11, 25, 26 feb, 23, 24 mar, 13, 15 apr **1916**

1a conferenza	*Berlino, 2 dicembre 1915*
2a conferenza	*Berlino, 3 dicembre 1915*
3a conferenza	*Berlino, 9 dicembre 1915*
4a conferenza	*Berlino, 10 dicembre 1915*
5a conferenza	*Berlino, 16 dicembre 1915*
6a conferenza	*Berlino, 3 febbraio **1916***
7a conferenza	*Berlino, 4 febbraio 1916*
8a conferenza	*Berlino, 10 febbraio 1916*
9a conferenza	*Berlino, 11 febbraio 1916*
10a conferenza	*Berlino, 25 febbraio 1916*
11a conferenza	*Berlino, 26 febbraio 1916*
12a conferenza	*Berlino, 23 marzo 1916*
13a conferenza	*Berlino, 24 marzo 1916*
14a conferenza	*Berlino, 13 aprile 1916*
15a conferenza	*Berlino, 15 aprile 1916*

66** Spirito e materia, vita e morte — EA 1992

7 conf.: Berlino 15, 17 feb, 1, 15, 17, 22, 31 mar **1917**

1a conferenza *Berlino, 15 febbraio 1917*

Spirito e materia, vita e morte

La visione diurna e nottura di Gustav Theodor Fechner. La natura spirituale del pensare, base della scienza dello spirito. Il cervello rispecchia il pensare. Secondo Karl Rosenkranz il pensare è indipendente dalla materia. I due autori citati non giunsero all'antroposofia. Gideon Spiker quale precursore dell'antroposofia L'esperienza del pensare vivente. Il risveglio alla coscienza veggente.
La collaborazione di spirito e materia nei processi costruttivi e distruttivi dell'organismo umano.

2a conferenza *Berlino, 17 febbraio 1917*

Anima e destino

Schopenhauer e il destino. Gli enigmi del destino risultano solo alla coscienza veggente. L'esperienza del pensare e la base dell'indagine spirituale. Gli esercizi per rafforzare il pensare. Il mondo eterico. L'ingresso nel mondo spirituale. Sonno e sogno. Il «sogno dell'esame» di Schopenhauer. Vita fra morte e rinascita e le vite terrene ripetute. Conoscenza immaginativa, ispirativa e intuitiva. L'ereditarietà secondo la scienza. Robert Sommer. L'ereditarietà secondo la scienza dello spirito.

3a conferenza *Berlino, 1 marzo 1917*

Immortalità dell'anima, forze del destino e corso della vita umana

E. von Hartmann e l'inconscio nell'anima umana. Il subconscio e la coscienza veggente. La scienza dello spirito non contraddice la scienza che ricerca la dipendenza della vita animica dagli organi fisici. La mistica cerca lo spirito attraverso la coscienza usuale. Metodi conoscitivi della scienza dello spirito. Coscienza usuale e coscienza veggente. Immortalità dell'anima. Il destino, maestro della vita dell'anima. Il pensiero di Knebel sul destino.

4a conferenza *Berlino, 15 marzo 1917*

Anima umana e corpo umano nella conoscenza naturale e spirituale

La vita animica per Theodor Ziehen e Max Verworn. La psicologia di Franz Brentano. La percezione dei sensi per la scienza dello spirito. L'uomo e il mondo dei sensi per la scienza e per la scienza dello spirito. Relazioni fra pensare e nervi, fra sentire e respiro, fra volere e nutrimento. Nervi sensori e nervi motori. Dal pensare all'immaginazione, dal sentire all'ispirazione, dal volere all'intuizione. Il modo di pensare della scienza moderna: Tschirch, Jodl, Loeb e Snyder.

5a conferenza *Berlino, 17 marzo 1917*

Enigmi dell'anima e del mondo nella vita culturale tedesca

Le prove per la scienza dello spirito. I legami fra pensare, sentire e volere con i ritmi dei nervi, del respiro e del ricambio. L'etere secondo Immanuel Hermann Fichte e il «corpo invisibile» di J.H. Deinhardt. Il «corpo animico» di Troxler. La parola «antroposofia». Allucinazioni a azioni coatte. Il derviscio danzante e la scrittura medianica. Il sogno è la forma più bassa dell'esperienza soprasensibile, e il destino la forma più forte. Sensibilità per le vite passate e future. Il fondamento melmoso della psicanalisi. Herman Grimm e la fine della Terra secondo la teoria di Kant-La Place.

6a conferenza *Berlino, 22 marzo 1917*

Vita, morte e immortalità dell'anima nell'universo

Scienza dello spirito e scienza ufficiale. La fine della Terra secondo Dewar. Franz Brentano. Le due correnti della vita animica: cosciente e inconscia. Effetto limitato delle leggi di natura. La vita morale, nucleo di mondi futuri. Individualismo e socialismo. I concetti di Wilson, avulsi dalla realtà. Difficoltà della scienza a capire il mondo spirituale. Sir Oliver Lodge e suo figlio caduto in guerra. Le sedute spiritiche. Lo stato iniziale della Terra. Herman Grimm e la teoria di Kant-La Place.

7a conferenza *Berlino, 31 marzo 1917*

L'aldilà dei sensi e l'aldilà dell'anima

E.v. Hartmann e l'osservazione dei propri fenomeni animici. Le esperienze animiche secondo la scienza dello spirito. Nietzsche e la vita animica. Il subconscio secondo Hartmann. Il risveglio alla coscienza veggente. Goethe e Kant. La dottrina della metamorfosi di Goethe applicata all'uomo: la testa e il restante organismo. Il ricordo. La percezione dello spirito grazie all'ispirazione, e delle forze morali e del destino con l'intuizione. Uno scritto di Hartmann contro Darwin. O. Hertwig, Richard Wahle, Friedrich Jodl, Robert Zimmermann, Ernest Renan.

67** L’eterno nell’anima umana - Immortalità e libertà

10 conf.: Berlino 24 gen, 7, 21, 28 feb, 7, 14, 21 mar, 15, 18, 20 apr **1918**

1a conferenza *Berlino, 24 gennaio 1918*
2a conferenza *Berlino, 7 febbraio 1918*
3a conferenza *Berlino, 21 febbraio 1918*
4a conferenza *Berlino, 28 febbraio 1918*
5a conferenza *Berlino, 7 marzo 1918*
6a conferenza *Berlino, 14 marzo 1918*

7a conferenza *Berlino, 21 marzo 1918*
Le manifestazioni dell’inconscio nella vita dell’anima
[// F656 2a]

8a conferenza *Berlino, 15 aprile 1918*

9a conferenza *Berlino, 18 aprile 1918*
L’uomo soprasensibile **RA 1972/1**

10a conferenza *Berlino, 20 aprile 1918*

Conferenze pubbliche fuori Berlino e corsi universitari

68 Il percorso dell'uomo all'interno del mondo dei sensi, del mondo dell'anima e del mondo dello spirito

16 conf. in diverse città dal 1906 al 1910: Lipsia 14 dic **1906**, Stoccarda 18 gen, Monaco 26 gen, Norimberga 2 dic, Düsseldorf 14 dic **1907**, Arnheim 10 mar, Monaco 15 giu, 6, 7 nov, Vienna 24 nov, Amburgo 5 dic, Norimberga 15 dic **1908**, Monaco 8 gen, Amburgo 14 mar **1909**, 24 mag, Norimberga 14 nov **1910**

1a conferenza	*Lipsia, 14 dicembre 1906*
2a conferenza	*Stoccarda, 18 gennaio **1907***
3a conferenza	*Monaco, 26 gennaio 1907*
4a conferenza	*Norimberga, 2 dicembre 1907*
5a conferenza	*Düsseldorf, 14 dicembre 1907*
6a conferenza	*Arnheim, 10 marzo **1908***
7a conferenza	*Monaco, 15 giugno 1908*
8a conferenza	*Monaco, 6 novembre 1908*
9a conferenza	*Monaco, 7 novembre 1908*
10a conferenza	*Vienna, 24 novembre 1908*
11a conferenza	*Amburgo, 5 dicembre 1908*
12a conferenza	*Norimberga, 15 dicembre 1908*
13a conferenza	*Monaco, 8 gennaio **1909***
14a conferenza	*Amburgo, 14 marzo 1909*
15a conferenza	*Amburgo, 24 maggio **1910***
16a conferenza	*Norimberga, 14 novembre 1910*

69 I mondi sovrasensibili e l’essere dell’anima umana

18 conf. in diverse città dal 1911 al 1913: Elberfeld 5 feb, Strasburgo 18 feb, Zurigo 24 feb, Praga 19, 25 mar, Norimberga 1 dic **1911**, Colonia 6 mag, Monaco 25, 27 nov **1912**, Tubinga 16 feb, Mannheim 24 feb, Heidelberg 26 feb, Karlsruhe 1 mar, Monaco 9, 11 mar, Augusta 13 mar, Stoccarda 19 mag, Monaco 7 dic **1913**

1a conferenza	*Elberfeld, 5 febbraio 1911*
2a conferenza	*Strasburgo, 18 febbraio 1911*
3a conferenza	*Zurigo, 24 febbraio 1911*
4a conferenza	*Praga, 19 marzo 1911*
5a conferenza	*Praga, 25 marzo 1911*
6a conferenza	*Norimberga, 1 dicembre 1911*
7a conferenza	*Colonia, 6 maggio **1912***
8a conferenza	*Monaco, 25 novembre 1912*
9a conferenza	*Monaco, 27 novembre 1912*
10a conferenza	*Tubinga, 16 febbraio **1913***
11a conferenza	*Mannheim, 24 febbraio 1913*
12a conferenza	*Heidelberg, 26 febbraio 1913*
13a conferenza	*Karlsruhe, 1 marzo 1913*
14a conferenza	*Monaco, 9 marzo 1913*
15a conferenza	*Monaco, 11 marzo 1913*
16a conferenza	*Augusta, 13 marzo 1913*
17a conferenza	*Stoccarda, 19 maggio 1913*
18a conferenza	*Monaco, 7 dicembre 1913*

70 In che modo l’anima trova la sua vera entità?

8 conf. in diverse città dal 1914 al 1915: Basilea 13 mar, Kassel 8 mag, Monaco 2 dic **1914**, Norimberga 11 mar, Basilea 9, 10 apr, Vienna 8 mag, Linz 17 mag **1915**

1a conferenza	*Basilea, 13 marzo 1914*
2a conferenza	*Kassel, 8 maggio 1914*
3a conferenza	*Monaco, 2 dicembre 1914*
4a conferenza	*Norimberga, 11 marzo **1915***
5a conferenza	*Basilea, 9 aprile 1915*
6a conferenza	*Basilea, 10 aprile 1915*
7a conferenza	*Vienna, 8 maggio 1915*
8a conferenza	*Linz, 17 maggio 1915*

71 L’Antroposofia e gli enigmi esistenziali dell’uomo

11 conf. in diverse città nel 1916: Berna 8 gen, Basilea 12, 14 gen, Hannover 29 feb, Monaco 19 mar, Basilea 4, 6 ott, Zurigo 23 ott, S. Gallo 25 ott, Berna 10 nov, Basilea 8 dic **1916**

1a conferenza	*Berna, 8 gennaio 1916*
2a conferenza	*Basilea, 12 gennaio 1916*
3a conferenza	*Basilea, 14 gennaio 1916*
4a conferenza	*Hannover, 29 febbraio 1916*
5a conferenza	*Monaco, 19 marzo 1916*
6a conferenza	*Basilea, 4 ottobre 1916*
7a conferenza	*Basilea, 6 ottobre 1916*
8a conferenza	*Zurigo, 23 ottobre 1916*
9a conferenza	*San Gallo, 25 ottobre 1916*
10a conferenza	*Berna, 10 novembre 1916*
11a conferenza	*Basilea, 8 dicembre 1916*

72** Libertà – immortalità – vita sociale

La connessione tra l'animico-spirituale e il corporeo dell'uomo

10 conf.: Basilea 18, 19 ott, 23, 24, 28, 30 nov **1917**, Berna 30, 31 ott, 9, 11 dic **1918**

1a conferenza	*Basilea, 18 ottobre 1917*
2a conferenza	*Basilea, 19 ottobre 1917*
3a conferenza	*Basilea, 23 novembre 1917*
4a conferenza	*Basilea, 24 novembre 1917*
5a conferenza	*Basilea, 28 novembre 1917*
6a conferenza	*Basilea, 30 novembre 1917*
7a conferenza	*Berna, 30 ottobre **1918***
8a conferenza	*Berna, 31 ottobre 1918*
9a conferenza	*Berna, 9 dicembre 1918*
10a conferenza	*Berna, 11 dicembre 1918*

73** L’integrazione delle scienze odierne attraverso l’antroposofia

8 conf.: Zurigo 5®, 7®, 12®, 14® nov **1917**, 8®, 10®, 15, 17® ott **1918**

L’antroposofia e le scienze EA 1995

1a conferenza con RaD *Zurigo, 5 novembre 1917*

ANTROPOSOFIA E PSICOLOGIA

Risultati della scienza dello spirito in merito a problemi di psicologia.

Influssi della scienza sulla psicologia nel corso del secolo diciannovesimo. I cammini diversi della scienza e della psicologia. Psicologia, problema di coscienza. Friedrich Theodor Vischer ai confini della conoscenza. L’errore principale di Bergson. Il dramma della conoscenza come via per la formazione di organi spirituali. La conoscenza immaginativa porta alla realtà spirituale. L’ispirazione e l’intuizione portano a sperimentare il divenire animico e alla conoscenza delle ripetute vite terrene. Il tragico tentativo di Franz Brentano. I “mneme” di Richard Semon sono una conferma scientifica dei risultati della scienza dello spirito.

2a conferenza con RaD *Zurigo, 7 novembre 1917*

ANTROPOSOFIA E STORIOGRAFIA

Risultati della scienza dello spirito in merito all’evoluzione dell’umanità e alle sue forme culturali.

La storia diviene scienza solo nel secolo XIX. Voci critiche di Wolff, Schopenhauer, Nietzsche e Mauthner. I tentativi di Spencer e di Comte di trattare scientificamente l’evoluzione storica. *L’educazione del genere umano* di Lessing. Die Traum-Phantasie di Johannes Volkelt. Sogno e sentimento; sonno e volontà. Errori di Herbart. Morte e coscienza secondo Fortlage. La storia come scienza nasce con la coscienza veggente. Jacob Burckhardt e il formarsi di movimenti religiosi. Con la scienza dello spirito la cronaca diventa scienza. Herman Grimm e la storia. La storia romana di Gibbon. La posizione nella storia di Lasaulx. Goethe e la storia.

3a conferenza con RaD *Zurigo, 12 novembre 1917*

ANTROPOSOFIA E SCIENZA

Risultati della scienza dello spirito in merito alla natura e all’uomo quale essere naturale.

Rapporto fra scienza dello spirito e scienza. Dal secolo XVI la conoscenza si basa sull’osservazione dei fatti sensibili. Tentativi di Rubner e di Atwater. Tacita premessa della “cosa in sé” dietro ai fenomeni. Necessità di ampliare la coscienza di veglia a coscienza veggente. La dottrina evoluzionistica di Haeckel. Lo scritto-beffa di Hartmann. La confutazione di Hertwig della teoria evoluzionistica di Darwin. Il problema dell’uovo e della gallina. La dottrina evoluzionistica e la dottrina della metamorfosi di Goethe. Sentimento e volontà secondo Theodor Ziehen. Rinvio al libro di Steiner *Enigmi dell’anima*. La tripartizione dell’organismo fisico umano. Goethe e Albrecht von Haller.

4a conferenza con RaD *Zurigo, 14 novembre 1917*

ANTROPOSOFIA E SCIENZE SOCIALI

Risultati della scienza dello spirito per il diritto, la morale e le forme sociali.

Vita sociale e concetti non adeguati alla realtà. I concetti scientifici non sono sufficienti. Il catechismo di Benedikt per la vita sociale. La libertà a base della struttura sociale e la legge della conservazione dell’energia. Coscienza immaginativa, ispirativa e intuitiva per comprendere la vita sociale. L’inadeguatezza della psicoanalisi. Il processo della memoria. C.G. Jung e il concetto di Dio. La teoria di Woodrow Wilson e la politica. Dostojevsky sull’anima russa. Fritz Mauthner e il diritto. Il libro di Roman Boos sui contratti collettivi. L’antroposofia e la concezione del mondo di Goethe. Il nome dell’edificio di Dornach.

5a conferenza con RaD *Zurigo, 8 ottobre **1918***
6a conferenza con RaD *Zurigo, 10 ottobre 1918*
7a conferenza *Zurigo, 15 ottobre 1918*

Rivista Graal, Roma **RG XXI/134**
8a conferenza con RaD *Zurigo, 17 ottobre 1918*
La storia moderna alla luce della ricerca scientifico-spirituale

73a** Singole scienze e antroposofia

8 conf.: Dornach 24δ, 27 mar, 7® apr, Stoccarda 17δ giu **1920**, 11, 12, 14, 15® gen **1921**, 11 RaD e un commento finale dopo conferenze di altri oratori: 13, 25, 26, 29, 30, 31 mar, 1, 6 apr, 11¢ mag, 4, 6, 15 ott **1920**, e un contributo alla discussione: Stoccarda 2 set **1921**

1a conferenza con dibattito — *Dornach, 24 marzo 1920*
L'Antroposofia e le scienze attuali — **RA 1953/2**

Dibattito — *Dornach, 24 marzo 1920*

2a conferenza — *Dornach, 27 marzo 1920*
Metodologia della scienza attuale — **RA 1953/66**

3a conferenza con RaD — *Dornach, 7 aprile 1920*

L'uomo e la tecnica 🕮 — Ar 2006

4a conferenza con dibattito — *Stoccarda, 17 giugno 1920*

"La scienza dello spirito orientata antroposoficamente" inizia laddove le scienze naturali incontrano il proprio limite – e conduce all'esperienza del pensare che plasma indipendentemente dal corpo. Il libero sviluppo del volere conduce all'esperienza dello spirito, che è immortale. Con la "coscienza veggente" si indaga lo spirituale come realtà concreta. L'uomo come microcosmo è il ricordo incarnato dell'evoluzione cosmica. Solo l'esperienza concreta può fornire la certezza che qualcosa è una realtà oggettiva. Le scienze naturali moderne hanno prodotto nell'uomo una costituzione animica più cosciente, completamente nuova. Dal semplice osservare l'uomo è passato al più trasparente sperimentare con la natura. La tecnica è un nuovo inizio: nella macchina è contenuto solo spirito umano, essa è una realtà in sé compiuta, completamente trasparente. Della filosofia antica non è rimasto che il pragmatismo occidentale, il quale dice che solo quanto è realizzabile è "vero" e "reale" – a meno che non si compia un nuovo inizio nel puro spirituale. Anche nel sociale solo la pura spiritualità umana può avvicinare gli uni agli altri gli esseri umani. L'esperienza della realtà dello spirito nell'uomo dà fiducia per il futuro.

5a conferenza — *Dornach, 11 gennaio **1921***
6a conferenza — *Dornach, 12 gennaio 1921*
7a conferenza — *Dornach, 14 gennaio 1921*
8a conferenza con RaD — *Dornach, 15 gennaio 1921*

1a Risposte a domande — *Dornach, 13 marzo **1920***
2a Risposte a domande — *Dornach, 25 marzo 1920*
3a Risposte a domande — *Dornach, 26 marzo 1920*
4a Risposte a domande — *Dornach, 29 marzo 1920*
5a Risposte a domande — *Dornach, 30 marzo 1920*
6a Risposte a domande — *Dornach, 31 marzo 1920*
7a Risposte a domande — *Dornach, 1 aprile 1920*
8a Risposte a domande — *Dornach, 6 aprile 1920*
9a Risposte a domande — *Dornach, 4 ottobre 1920*
10a Risposte a domande — *Dornach, 6 ottobre 1920*
11a Risposte a domande — *Dornach, 15 ottobre 1920*
Commento finale — *Dornach, 11 maggio 1920*
Contributo alla discussione — *Stoccarda, 2 settembre 1920*

74** La filosofia di Tommaso d’Aquino EA 1983

3 conf.: Dornach 22, 23, 24 mag **1920**

1a conferenza *Dornach, 22 maggio 1920*
Tommaso d’Aquino

2a conferenza *Dornach, 23 maggio 1920*
L’essenza del tomismo

3a conferenza *Dornach, 24 maggio 1920*
Il significato del tomismo per il tempo presente

75 Conferenze pubbliche in diverse città nel 1921

10 conf. fra cui: Soletta 28 gen, Basilea 31 gen, 1 feb, L'Aia 28 feb, Amsterdam 1 mar, Zurigo 4® giu, Basilea 2 nov **1921**
[= F671]

1a conferenza	*Soletta, 28 gennaio 1921*
2a conferenza	*Basilea, 31 gennaio 1921*
3a conferenza	*Basilea, 1 febbraio 1921*
4a conferenza	*L'Aia, 28 febbraio 1921*
5a conferenza	*Amsterdam, 1 marzo 1921*
6a conferenza con RaD	*Zurigo, 4 giugno 1921*
7a conferenza	*Basilea, 2 novembre 1921*

76** L’azione feconda dell’antroposofia sulle singole scienze EA 2003

Corso universitario a Dornach

5 conf., 2 discorsi (di apertura e chiusura), e conclusioni dopo discussioni per il secondo corso universitario di scienza dello spirito: Dornach ∆3, 4¢, 5¢, 6, 7, 8, ¢9, ∆10 apr **1921**

Discorso di apertura *Dornach, 3 aprile 1921*

A conclusione di un’epoca i Greci formularono il detto: “Uomo, conosci te stesso!”. Agli albori dell’epoca futura dobbiamo completarlo: “... per diventare libero”. Occorre fare tre passi verso la libertà: nell’interiore esperienza umana, nell’atto creativo, anche artistico, nell’esperienza religiosa. Allo scopo vanno fecondate le singole scienze e la vita sociale grazie a una concezione spirituale del mondo.

1a conferenza *Dornach, 4 aprile 1921*

Filosofia

Il significativo lavoro filosofico di Ludwig Haller; la sua critica al kantismo; Eduard v. Hartmann e Haller. Il cammino di Kant da Wolff a Hume. Kant agli antipodi di Goethe. L’evoluzione dei concetti dall’antichità. Pensiero puro secondo la “Filosofia della libertà”. Non c’è libertà reale senza puro pensiero. Il problema della filosofia moderna: il pensiero costituito da immagini irreali.

Conclusione della discussione sulla filosofia *Dornach, 4 aprile 1921*

2a conferenza *Dornach, 5 aprile 1921*

Matematica e scienze inorganiche

Kant su matematica e scienze. Altro senso della matematica in Cartesio e Spinoza. La trasparenza del contenuto di coscienza è essenziale per il pensiero matematico. La geometria non euclidea. Posizione di Goethe sulla matematica applicata alla conoscenza della natura. Pensiero matematico irreale e reale pensiero scientifico; la geometria sintetica. La via dalla geometria analitica a quella sintetica come esperienza interiore che riflette il passaggio dalla logica odierna all’immaginazione. Cammino opposto della scienza dello spirito per una conoscenza reale.

Chiusura della discussione *Dornach, 5 aprile 1921*

3a conferenza *Dornach, 6 aprile 1921*

Scienze organiche e medicina

Goethe e l’uso dalla forza razionale. Il vitalismo e il neovitalismo. La filosofia soppiantata dai metodi scientifici; Brentano e Mach. Non si può trasferire il metodo delle scienze inorganiche a quelle organiche. Le scienze organiche richiedono nuove forme di coscienza: immaginativa, ispirativa, intuitiva, per scoprire la vita. Goethe non poté estendere il suo pensiero sulle piante al regno animale. La teoria evolutiva di Haeckel contrapposta a quella reale. Lo studio della testa mostra i nessi tra sfera animico-spirituale e sfera fisico-corporea. Verso una terapia razionale.

4a conferenza *Dornach, 7 aprile 1921*

Linguistica

La fisiologia di Wilhelm Scherer. Il passaggio dall’esperienza per immagini all’astrazione, avviato da Aristotele. Teorie moderne. Immaginazione e ispirazione portano alla comprensione concreta della vita dell’anima. Influsso del cambio dei denti e della maturità sessuale sulla relazione dell’uomo col mondo. Che cosa porta al parlare umano. Nel linguaggio si esprime uno scambio fra l’astrale e l’eterico. Possibile incontro fra fisiologia e filologia.

Risposte a domande a seguito della terza discussione *Dornach, 7 aprile 1921*

5a conferenza *Dornach, 8 aprile 1921*

Sociologia e prassi sociale

Il dogma aristotelico della non preesistenza dell'anima è diventata dottrina non cristiana dell'Occidente cristianizzato. Giusti giudizi sul soprasensibile portano a una sana vita sociale. Impulsi di volontà nella scienza e nella pratica sociale. Le scienze astratte sono estranee alla vita. Kant. Herbart. Il libro *Punti essenziali della questione sociale* è pratico e parla alla volontà. I quattordici punti di Woodrow Wilson. Harding e Lloyd George. Opposizione all'impulso della triarticolazione. Giskra sul problema sociale. Il problema e la pratica sociale non progrediscono senza entusiasmo e volontà nei confronti della verità.

Parole di chiusura dopo la quarta discussione *Dornach, 8 aprile 1921*

Parole di chiusura dopo una riunione con gli studenti *Dornach, 9 aprile 1921*

Discorso di chiusura *Dornach, 10 aprile 1921*

La scienza dello spirito oltrepassa i confini delle singole scienze tradizionali. In merito alla popolarizzazione delle scienze nelle università. Importanza del contributo del''indagine spirituale.
Cosack sulla riforma universitaria. Schumpeter, Rickert, Windelband. Occorre ritrovare la collaborazione fra scienza, arte e religione.

Tavola a colori fuori testo *Dornach, 5 aprile 1921*

Disegno alla lavagna di Rudolf Steiner

77a** Il compito dell’antroposofia nei confronti della scienza e della vita

Corso universitario a Darmstadt

3 conf.: Darmstadt 27, 28, 29 e ¢28, ®28, ®29, ∆30 lug **1921**

1a conferenza *Darmstadt, 27 luglio 1921*
Conoscenza della natura e conoscenza dello spirito

2a conferenza *Darmstadt, 28 luglio 1921*
La cifra spirituale del presente

3a conferenza *Darmstadt, 29 luglio 1921*
Il compito dell’antroposofia per la scienza e per la vita

Parole di chiusura *Darmstadt, 28 luglio 1921*
Dopo la lezione di Carl Unger

RaD Serata pedagogica *Darmstadt, 28 luglio 1921*
[= RaD oo 297a]

RaD e Commenti *Darmstadt, 29 luglio 1921*
dopo la presentazione di Alessandro Strakosch di “storia dell’architettura e singoli rami tecnici”

Discorso di chiusura *Darmstadt, 30 luglio 1921*
Discorso di chiusura del corso universitario

77b** Arte e antroposofia. L'impulso del Goetheanum

Corso artistico estivo, Dornach 1921

4 conf.: Dornach Δ21, 23, 24, 26® ago **1921**, una visita guidata attraverso il Goetheanum e parole sulla sua costruzione: 25, Δ27 ago, Δ22, Δ24, Δ26, Δ27 ago **1921**

[// oo 288, oo 289/90, F663, F667]

Discorso *Dornach, 21 agosto 1921*

Discorso di apertura

2a conferenza *Dornach, 23 agosto 1921*

Antroposofia e arte **RA 1999/179**

3a conferenza *Dornach, 24 agosto 1921*

4a conferenza con RaD *Dornach, 26 agosto 1921*

Prima visita guidata *Dornach, 25 agosto 1921*

Visita guidata attraverso il Goetheanum **RA 1999/267**

Discorso introduttivo *Dornach, 27 agosto 1921*

a una presentazione con diapositive sul Goetheanum

Discorso per le rappresentazioni di euritmia

Euritmia nell'educazione *Dornach, 22 agosto 1921*

Euritmia come arte libera *Dornach, 24 agosto 1921*

Euritmia nella tecnica teatrale drammatica *Dornach, 26 agosto 1921*

Discorso *Dornach, 27 agosto 1921*

Discorso di chisura

78** Le basi conoscitive e i frutti dell'antroposofia EA 1995

Con una introduzione sull'agnosticismo quale corruttore della vera umanità

8 conf.: Stoccarda 29, 30, 31 ago, 1, 2, 3, 5, 6 set **1921**

1a conferenza *Stoccarda, 29 agosto 1921*

L'essenza dell'agnosticismo. Deviazioni nella vita delle rappresentazioni, dei sentimenti e della volontà sotto l'influenza dell'agnosticismo. Agnosticismo e perversioni artistiche.

2a conferenza *Stoccarda, 30 agosto 1921*

Il modo in cui storicamente vennero trovate le basi conoscitive dell'antroposofia. Un motto per queste conferenze che risale all'anno 1886. Lo studio del pensiero di Goethe, per Rudolf Steiner una delle basi dell'antroposofia.

3a conferenza *Stoccarda, 31 agosto 1921*

Sulla *Filosofia della libertà*. L'esperienza della libertà e la spiegazione causale. La ricerca della libertà come indagine soprasensibile. Friedrich Nietzsche come lottatore contro l'agnosticismo del nostro tempo.

4a conferenza *Stoccarda, 1 settembre 1921*

La tragicità animica di Nietzsche. Il monismo di Haeckel. L'importanza dei moderni modi d'indagine scientifica per la scienza dello spirito antroposofica. Il modo di ricerca nel mondo animale in Haeckel e nel mondo vegetale in Goethe.

5a conferenza *Stoccarda, 2 settembre 1921*

Della conoscenza immaginativa. Differenza fra la conoscenza soprasensibile e quella abituale. Le immaginazioni istintive disegnate da Haeckel. La relazione fra la vita conoscitiva di Goethe e il modo malato di vedere di Swedenborg.

6a conferenza *Stoccarda, 3 settembre 1921*

Il conoscere immaginativo e la vita nel ricordo. Il pericolo della respirazione yoga. L'ascesa dal conoscere oggettivo, attraverso immaginazione e ispirazione, verso l'intuizione cosmica, come prosecuzione di quello che era già stato accennato nella Filosofia della libertà.

7a conferenza *Stoccarda, 5 settembre 1921*

L'abisso fra la spiegazione causale della natura e l'ordinamento morale del mondo. Necessità di natura e certezza di fede. La via verso la conoscenza intuitiva conduce ad immedesimarsi nella natura del pensare e del conoscere. La triplice articolazione dell'essere umano. Causalità naturale e mondo morale. Intuizioni morali. L'atteggiamento di Schiller di fronte al concetto kantiano del dovere. L'antitesi della Filosofia della libertà nei confronti della concezione morale di Kant.

8a conferenza *Stoccarda, 6 settembre 1921*

Breve caratterizzazione del problema sociale. L'organismo umano e una medicina ispirata alla scienza dello spirito. Soltanto la conoscenza immaginativa può pervenire ad afferrare i processi organici nell'uomo e i complicati processi sociali. L'aspetto concettuale e artistico del creare vivente. L'antroposofia non è una nuova formazione religiosa. La libera esperienza interiore deve sostituirsi al dogma dell'esperienza.

79** La realtà dei mondi superiori EA 2000

8 conf.: Oslo 25, 26, 28, 29, 29, 30 nov, 1, 2, dic **1921**

I concetti fondamentali dell'antroposofia esposti in conferenze pubbliche: libera vita spirituale, conoscenze superiori, costituzione dell'uomo, evoluzione cosmica, rinnovamento culturale, l'evento del Cristo, triarticolazione sociale.

1a conferenza *Oslo, 25 novembre 1921*

La realtà dei mondi superiori – Libera vita dello spirito e condizione spirituali del presente

I metodi dell'antroposofia e della scienza. Filosofia e mistica. Mondo dei sensi e dei ricordi. Rafforzamento del pensiero con la meditazione. I limiti della conoscenza e il pensiero immaginativo. Quadro mnemonico e coscienza vuota. Yoga. Preparazione morale. Intuizione. Destino e reincarnazione. Libertà e necessità. Goetheanum. Euritmia. Effetti sulla vita sociale, morale e religiosa.

2a conferenza *Oslo, 26 novembre 1921*

Le vie alla conoscenza dei mondi superiori

Formazione del pensare. Conoscenza immaginativa. Quadro mnemonico. Eliminazione delle rappresentazioni. Goethe e il concetto di metamorfosi. Spazio e tempo nell'aldilà. Il germe eterno dell'uomo. Rafforzamento delle forze morali. Nuovo stile architettonico. Euritmia. Scuola Waldorf.

3a conferenza *Oslo, 28 novembre 1921*

I fondamenti dell'antroposofia

Karl Ludwig Schleich. Oliver Lodge e il medium. Esame delle loro affermazioni. Ricordo e percezione sensoria. Desiderio e volontà. S. Teresa e Giovanni della Croce. Autoeducazione. Addormentarsi e svegliarsi. Continuità della coscienza. Nascita e morte.

4a conferenza *Oslo, 29 novembre 1921*

L'uomo alla luce dell'antroposofia

Telepatia, telecinesi. teleplastica. Visioni e allucinazioni. Vedere i luoghi prenatali. Conoscenza delle reincarnazioni. Sentimenti e volontà superano la porta della morte. Il sogno. Schrenck-Notzing. Rafforzamento di pensiero, sentimento e volontà. Pensare a ritroso e quadro mnemonico. Vita a ritroso nel dopomorte. Destino. Fantasia morale. Incarnazione dell'uomo.

5a conferenza *Oslo, 29 novembre 1921*

Gesù o Cristo

Il mondo delle idee ripieno di spirito del passato. La cristologia ridotta allo studio della vita di Gesù. Ranke. Impulsi antroposofici nel mondo etico-religioso e in quello fisico. Il male. Dio-Padre. L'ateismo. Harnack. Mancata esperienza del Cristo. Soloviev. I Terapeuti. Gesù e Cristo. La visione degli apostoli. L'esperienza di Damasco. Rinnovamento del cristianesimo.

6a conferenza 🕮 *Oslo, 30 novembre 1921*

Il problema fondamentale della vita economica

Lotta di classe e plusvalore. Bismarck e Robespierre. Produzione e collettivismo. Consumo individuale. Triarticolazione. Socialismo. Divisione del lavoro. Karl Marx. Vita spirituale ed economica. Merce, terreni e capitale. Valuta aurea. Associazioni e giudizio collettivo. Vita statale. L'uomo tripartito. Giusto prezzo. Interessi armonizzati. Amministrazione del capitale, regolazione del lavoro. Terreni.

7a conferenza *Oslo, 1 dicembre 1921*

L'evoluzione del mondo alla luce dell'antroposofia

Più intensa esperienza interiore. Solitudine. Il ritrovarsi di persone legate dal destino. Mondo minerale e pensieri. I pensieri nel dopomorte e il ricordo della vita terrena. Evoluzione dell'uomo e della Terra. Figura umana e animale. Capo umano e serie animale. Morale e religione nella scienza. L'evento del Golgota.

8a conferenza *Oslo, 2 dicembre 1921*

La necessità di un rinnovamento della civiltà

Anime che cercano, soprattutto giovani. Diverso atteggiamento animico negli ultimi secoli, L'intellettualismo. Fede negli eventi naturali. Aspirazioni a rinnovamento sociale e religioso. Contrasti fra anziani e giovani. Meccanizzazione della vita. Karl Marx. Triarticolazione. Umanizzazione della vita sociale. Rinnovamento religioso.

80 Conferenze pubbliche in diverse città nel 1922

10 conf. fra cui: Stoccarda 12, Elberfeld 24 gen, Lipsia 11 maggio, Berlino 12 maggio, L'Aia 31 ott, 3 nov, Delft 6 nov **1922**
[= F674]

1a conferenza 🕮 *Stoccarda, 12 gennaio 1922*
* Morte naturale e vita spirituale **LP 2014**
[8 pagine su 33 presenti nel Klartext]

2a conferenza *Elberfeld, 24 gennaio 1922*
[= F645 5a]
3a conferenza *Lipsia, 11 maggio 1922*
4a conferenza *Berlino, 12 maggio 1922*
5a conferenza *L'Aia, 31 ottobre 1922*

6a conferenza *L'Aia, 3 novembre 1922*
La natura spirituale del mondo **RA 1960/258 e 290**
[= F674 14a]

7a conferenza *Delft, 6 novembre 1922*

81** Impulso di rinnovamento per la cultura e la scienza

Corso universitario a Berlino

7 lezioni: Berlino 6, 6, 7, 8, 9, 10, 11, Dornach ℜ18 mar **1922**

[// F676]

1a lezione *Berlino, 6 marzo 1922*

Antroposofia e scienze naturali

2a lezione *Berlino, 6 marzo 1922*

L'organizzazione umana e animale

3a lezione *Berlino, 7 marzo 1922*

Antroposofia e filosofia

4a lezione *Berlino, 8 marzo 1922*

Antroposofia e istruzione

5a lezione *Berlino, 9 marzo 1922*

Antroposofia e scienze sociali

6a lezione *Berlino, 10 marzo 1922*

Antroposofia e teologia

7a lezione *Berlino, 11 marzo 1922*

Antroposofia e linguistica

Relazione *Dornach, 18 marzo 1922*

Sul corso universitario di Berlino

82** Per diventare pienamente uomo. L'importanza dell'antroposofia nella vita spirituale del presente

Corso universitario a L'Aia
6 lezioni: L'Aia 7, 8, 9, 10, 11, 12® apr, Dornach ℜ7 mag **1922**

Cultura e antroposofia EA 1996

1a conferenza *L'Aia, 7 aprile 1922*
L'antroposofia e la vita culturale del presente
L'antroposofia soddisfa i bisogni vitali del presente. Conflitto fra le generazioni e fra scienza da un lato, e arte e religione dall'altro; queste ultime non più creative. Il polo dell'autocoscienza e l'impotenza dell'io. I metodi scientifici portano al meccanicismo. Modificazioni del pensare e della volontà. Il pensare immaginativo. Solo la coscienza ispirativa ci fa comprendere il bambino.

2a conferenza *L'Aia, 8 aprile 1922*
La posizione dell'antroposofia nelle scienze
L'atteggiamento scientifico dell'antroposofia. Le tre direzioni spaziali del corpo umano. Le qualità sono già soprasensibili. Quarta, quinta e sesta dimensione. Geometria analitica e proiettiva rispetto al mondo spirituale. La matematica, base della scienza. Esercizi yoga, e del pensiero in Grecia. Le sette arti liberali del medioevo. La via degli esercizi dell'antroposofia.

3a conferenza *L'Aia, 9 aprile 1922*
L'arte e l'antroposofia
Una casa per l'antroposofia in un nuovo stile architettonico senza simbolismi e allegorie. La figura umana nelle arti. Spazio scultoreo e spazio matematico. Le superfici nella scultura. Forze periferiche e centrifughe. Il corpo delle forze formative e l'arte. La raffigurazione di piante e di animali. L'euritmia nasce dall'antroposofia: sue differenze dalla scultura. Scienza, religione e arte.

4a conferenza *L'Aia, 10 aprile 1922*
Il metodo antroposofico di ricerca
Modestia intellettuale e forze conoscitive. Comprensione e ricerca. *La filosofia della libertà*, primo passo della ricerca antroposofica. Morale e matematica. Trasformazione della vita del pensiero. Percezione e memoria. L'immaginazione. La coscienza vuota e il sano intelletto umano. Il corpo astrale e "l'innatalità". Gli organi del corpo rispecchiano il mondo spirituale. Esercizi della volontà. La morte nell'esperienza intuitiva. L'antroposofia non si oppone alla scienza. La fisionomia, riflesso dell'anima.

5a conferenza *L'Aia, 11 aprile 1922*
Importanti risultati antroposofici
Il corpo eterico è organismo temporale, al di là di oggettivo e soggettivo. Stanchezza e sonno. Al risveglio il pensare afferra sensi e nervi, il sentire il sistema ritmico. Volontà e sistema del ricambio. Il sogno e i suoi effetti. Pensare staccato dal fisico. Creazione e distruzione della materia. Uomo tripartito e animale bipartito. Nella conoscenza superiore scompare la differenza fra soggettivo e oggettivo. Le basi della medicina antroposofica. Il linguaggio e la *Critica del linguaggio* di Mauthner. Il variare dell'esperienza animica nel corso della storia. I concetti vivi nella pedagogia Waldorf.
[oli eterici]

6a conferenza *L'Aia, 12 aprile 1922*

Antroposofia e agnosticismo

L'uomo tende a realizzarsi. La percezione dell'io. Conoscenza superiore e piano del destino. Le ripetute vite terrene. L'antroposofia non è gnosi, perché si basa sulla scienza, ma sono entrambe contrarie all'agnosticismo. Agnosticismo e fenomenalismo nella scienza. Goethe, William James e Cossmann. L'agnosticismo, la debolezza dei sentimenti e la menzogna dell'arte. Il Cristo per evitare, l'agnosticismo. *La filosofia della libertà* e gli impulsi morali. Le prospettive per l'impiego dell'antroposofia nella vita del presente.

Risposte a domande *L'Aia, 12 aprile 1922*

In merito allo spazio pluridimensionale

Che cosa intende il dott Steiner quando dice che il corpo fisico è spaziale e quello delle forze formative temporale? Anche il corpo fisico vive nel tempo, in quanto cresce e decade.

Il programma del convegno dell'Aia

Relazione di Rudolf Steiner sul suo viaggio in Olanda *Dornach, 7 maggio 1922*

Articolo di Rudolf Steiner pubblicato sul settimanale "Das Goetheanum" n. 39

83** Polarità fra Oriente e Occidente — 2 Edizioni

In occasione del secondo congresso internazionale del movimento antroposofico
10 conf.: Vienna 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, Dornach ℜ18 giu **1922** e gli «Aforismi est-ovest» pubblicati dopo il congresso nel settimanale Das Goetheanum

1. Polarità fra Oriente e Occidente — EA 1990

ANTROPOSOFIA E SCIENZA

1a conferenza *Vienna, 1 giugno 1922*
L'antroposofia e la scienza della natura

2a conferenza *Vienna, 2 giugno 1922*
Antroposofia e psicologia

3a conferenza *Vienna, 3 giugno 1922*
L'antroposofia e l'orientamento del mondo. Oriente e occidente nella storia
(Introduzione all'antroposofia — EA 2004)
L'unità di arte, scienza e religione. Un compito dell'avvenire

4a conferenza *Vienna, 4 giugno 1922*
Antroposofia ed evoluzione del mondo dal punto di vista geografico

5a conferenza *Vienna, 5 giugno 1922*
Antroposofia e cosmologia

ANTROPOSOFIA E SOCIOLOGIA

6a conferenza *Vienna, 7 giugno 1922*
Il nostro tempo e le sue esigenze sociali

7a conferenza *Vienna, 8 giugno 1922*
Il nostro tempo e la sua forma sociale. Civiltà atlantica e civiltà pacifica

8a conferenza *Vienna, 9 giugno 1922*
Il nostro tempo e le sue manchevolezze sociali. Asia - Europa

9a conferenza *Vienna, 10 giugno 1922*
Il nostro tempo e le sue esigenze sociali. Europa - America

10a conferenza *Vienna, 11 giugno 1922*
I punti essenziali della questione sociale

2. Vivere nel Terzo Millennio RS 2014

La scienza dello spirito esposta a 2000 ascoltatori
Le 10 conferenze senza l'appendice

Prefazione di Pietro Archiati

Prima parte – L'EVOLUZIONE INTERIORE DELL'UOMO

1a conferenza *Vienna, 1 giugno 1922*
SCIENZA DELLA NATURA
Dal pensiero morto al pensare vivente
Il pensiero scientifico contiene solo immagini e nessuna realtà. Solo con un pensiero simile l'uomo può far esperienza della libertà. Nell'antichità l'uomo percepiva lo spirituale dappertutto, non poteva fare esperienza di sé come Io autonomo – tranne che con esercizi yoga o attraverso l'ascesi. Oggi il pensare deve diventare sempre più vivo attraverso l'allenamento. Così l'uomo può penetrare nella realtà spirituale del mondo. Agli esercizi di pensiero devono aggiungersi gli esercizi di volontà. Attraverso la sofferenza l'uomo viene trasformato in organo di senso per la conoscenza del vivente.

2a conferenza *Vienna, 2 giugno 1922*
PSICOLOGIA
Immortalità e innatalità dell'anima
Durante il sonno l'anima umana è impotente, inerme. Nello stato di veglia le rimane ignota la natura dell'interazione con il corpo. Mediante esercizi il pensare può divenire sempre più robusto e matematicamente cristallino. Esso produce immagini che l'anima poi, nel suo ulteriore irrobustirsi, cancella per poter percepire la propria azione nel corpo a partire dalla nascita. Andando oltre con gli esercizi, l'uomo percepisce l'anima com'è prima della nascita, quale entità puramente spirituale. In tal modo innatalità e immortalità vengono «osservate» direttamente – e così pure come gli esseri umani danno forma alle questioni sociali.

3a conferenza *Vienna, 3 giugno 1922*
STORIOGRAFIA
Storia della scienza, dell'arte e della religione
La storia abbraccia soprattutto l'evoluzione della coscienza, che può essere compresa soltanto da una considerazione sintomatologica. Nell'antichità l'esperienza dello spirito poteva divenire ricordo; oggi, ciò che il pensare libero dalla corporeità esperisce nello spirituale non può venire ricordato. Il pensare non è la causa della visione spirituale, ma solo preparazione, solo presupposto per essa. Il pensiero moderno è figlio del linguaggio; presso gli antichi greci, parola e pensiero erano ancora una cosa sola. Solo nell'unione di arte e scienza si può comprendere ciò che è vivente. Nell'antico oriente, arte, scienza e religione erano una unità. La cultura dell'Europa centrale aspira – come Goethe – a unire di nuovo la scienza con l'arte, e con esse la religione.

4a conferenza *Vienna, 4 giugno 1922*
GEOGRAFIA SPIRITUALE
Evoluzione del mondo tra apparenza e realtà
L'antica concezione del mondo orientale è impregnata d'amore fervido; nella scienza naturale dell'occidente l'uomo si estranea dalla natura. L'anima orientale vive il mondo sensibile come apparenza, come maja. Attraverso uno sviluppo interiore oggi possiamo far esperienza dell'organismo fisico come «ricordo», memoria oggettivata di processi cosmici. In occidente lo spirito è divenuto nell'uomo «ideologia» (maja) per rendere possibile l'esperienza della libertà. Da questa libertà l'uomo può generare di nuovo lo spirito.

5a conferenza *Vienna, 5 giugno 1922*

COSMOLOGIA

Conoscenza di sé e conoscenza del mondo tornano a essere una cosa sola

Per essere capace di ricordare e di amare, l'uomo non deve divenire tutt'uno con il mondo né verso l'esterno, verso il macrocosmo, né verso l'interno, verso il microcosmo. Vivificando il pensare l'Io diviene così forte che, facendo ingresso nel mondo spirituale, consegue una conoscenza *dell'uomo*; rafforzando la volontà l'Io diviene così altruistico che, facendo ingresso nell'uomo fisico, consegue una conoscenza *del mondo*. Uomo e mondo si incontrano nell'elemento del calore mediante «condensazione» dello spirito e «rarefazione» della materia. Gli stadi dell'evoluzione del mondo (cosmologia) divengono «percepibili» nel corpo umano – qualsiasi speculazione sull'inizio e sulla fine del mondo diviene superflua; si osserva lo spirito creatore all'inizio, nel mezzo e alla fine.

Seconda parte – LA VITA SOCIALE DEL FUTURO

6a conferenza *Vienna, 7 giugno 1922*

LE ESIGENZE SOCIALI

Intellettualismo ed educazione nella libertà

Il pensiero scientifico ha dato all'uomo la libertà e gli ha tolto i suoi vecchi istinti sociali. Il sociale, però, si capisce solo con concetti viventi. Solo al compimento dei vent'anni l'uomo entra nell'età del pensiero intellettuale. Questo pensare rende difficile la comprensione tra giovani e adulti e tra le varie classi sociali. Un'educazione nella libertà apre il campo all'intuizione morale, attraverso cui l'uomo diviene creativo sia nel sociale sia nella tecnica.

7a conferenza *Vienna, 8 giugno 1922*

LE FORME DEL SOCIALE

Teocrazia, stato di diritto e ordinamento economico

Gli uomini sono diversi anche da un punto di vista sociale: in Inghilterra in primo piano c'è la situazione dell'individuo, nell'Europa centrale c'è il sistema. Nelle antiche teocrazie orientali per il sociale e per l'economia valevano i comandamenti divini – e in Cina era così ancora nell'undicesimo secolo, durante un «esperimento socialista».Successivamente, nei popoli dell'Europa centrale e occidentale, a partire dallo Stato ideale di Platone, divennero determinanti le leggi umane tramite cui vennero regolati i rapporti tra uomo e uomo. La vita economica autonoma, nata in occidente, ha provvisoriamente assunto il modo di pensare giuridico, poiché non ha ancora sviluppato un pensare di natura prettamente economica.

8a conferenza *Vienna, 9 giugno 1922*

I PROBLEMI DEL SOCIALE

Dal grembo comunitario all'individuo che vede solo se stesso

Nell'antico oriente la comunità predomina nel sociale, in Europa (Grecia) si desta poi l'individuo – cosa che con lo yoga e l'iniziazione avveniva un tempo solo nella classe dirigente. Nella tragedia greca, nell'interpretazione aristotelica della catarsi (purificazione) vive un'eco dell'antica iniziazione. Attraverso la «com-passione» l'uomo s'immedesima socialmente nell'altro uomo e nella comunità. Dall'Europa del nord è venuto il forte sentimento dell'Io – e con ciò la necessità, di integrare il lavoro umano nell'organismo sociale attraverso un risanamento dell'Io egoistico. L'Io forte può integrare sé nella comunità sociale solo nella misura in cui «integra in sé» la comunità.

9a conferenza *Vienna, 10 giugno 1922*

LE PROSPETTIVE DEL SOCIALE

Dal pensiero astratto a un volere proteso alla meta

Nel sociale la cosa più importante è il rapporto da uomo a uomo. Molti oggi non hanno interesse per il loro lavoro, ma tutti sono interessati all'essere umano – a se stessi. In Europa si è formato l'intelletto astratto – e contemporaneamente nel popolo si è formata la «superstizione». Rispetto alla volontà

l’intelletto ha inventato nuovi fantasmi – pulsioni e istinti – che gli nascondono lo spirito. L’uomo normale si strugge dalla voglia che qualcuno gli parli della realtà dello spirito. Nell’Europa centrale – e ancor più in America – si sottolinea la volontà dell’uomo, il che vuol dire lo spirito realmente operante.

10a conferenza *Vienna, 11 giugno 1922*
TRIARTICOLAZIONE DEL SOCIALE
I punti chiave della questione sociale
Socialmente rilevanti non sono le istituzioni esteriori, ma quello che gli uomini vogliono, quello a cui tendono realmente anche senza saperlo. A ciò si oppone la fede nello Stato che ritiene di poter creare in modo durevole condizioni sociali ideali. L’organismo sociale è per sua natura triarticolato: nella vita spirituale è decisivo il talento del singolo, in quella del diritto il senso democratico di tutti gli uomini, in quella economica il giudizio che si forma nelle associazioni. Come ogni organismo anche l’organismo sociale ha in sé forze distruttive: la vita dello spirito tende alla formazione di classi, la vita del diritto all’astrazione e la vita economica che dipende dallo Stato alla tirannia del capitale finanziario che agisce speculativamente. Libertà, uguaglianza e fraternità possono venire realizzate solo in tre sfere sociali che siano indipendenti l’una dall’altra.

Relazione *Dornach, 18 giugno 1922*
Sul congresso (una parte)
[contenuta in F677a]

Aforismi est-ovest *Dornach, 18 giugno 1922*
[= oo 36]

84** Che cosa voleva il Goetheanum e che cosa deve fare l'antroposofia

11 conf.: Basilea 9 apr, Dornach 14, 15, 20, 21, 22 apr, Praga 27, 30 apr, Vienna 26, 29 set **1923**, Parigi 26 mag **1924**

1a conferenza *Basilea, 9 aprile 1923*
2a conferenza *Dornach, 14 aprile 1923*
3a conferenza *Dornach, 15 aprile 1923*
4a conferenza *Dornach, 20 aprile 1923*
6a conferenza *Dornach, 22 aprile 1923*
9a conferenza *Vienna, 26 settembre 1923*

5a conferenza *Dornach, 21 aprile 1923*
I quattro gradi dell'esperienza interiore **RA 1975/1**

7a conferenza *Praga, 27 aprile 1923*
L'eternità dell'anima **RA 1976/97**

8a conferenza *Praga, 30 aprile 1923*
Lo sviluppo e l'educazione dell'uomo alla luce dell'antroposofia **RA 1977/1**

10a conferenza *Vienna, 29 settembre 1923*
Dignità dell'essere umano (solo alcuni brani) **RA 1984/65**

11a conferenza *Parigi, 26 maggio **1924***
Come si consegue la conoscenza del mondo soprasensibile? **RA 1995/67 e 259**

85-87 numeri di riserva

B - II Conferenze per i soci della Società Antroposofica

88** Il mondo astrale e il devachan

Annotazioni di 19 conf. (di cui 9 singole): Berlino 28 ott, 4, 11, 18, 25 nov, 2 dic **1903**, 28 gen, 4, 11, 25 feb **1904**; 9 conf. singole: Berlino 24 ago, 1 set, 18, 27 ott, 2, 24 nov, 8, 21, 29 dic **1903**, e 4 insegnamenti privati nell'estate 1903
[// F509 // F511]

1a conferenza	*Berlino, 28 ottobre 1903*
2a conferenza	*Berlino, 4 novembre 1903*
3a conferenza	*Berlino, 11 novembre 1903*
4a conferenza	*Berlino, 18 novembre 1903*
5a conferenza	*Berlino, 25 novembre 1903*
6a conferenza	*Berlino, 2 dicembre 1903*
7a conferenza	*Berlino, 28 gennaio **1904***
8a conferenza	*Berlino, 4 febbraio 1904*
9a conferenza	*Berlino, 11 febbraio 1904*
10a conferenza	*Berlino, 25 febbraio 1904*
11a conferenza	*Berlino, 24 agosto **1903***
12a conferenza	*Berlino, 1 settembre 1903*
13a conferenza	*Berlino, 18 ottobre 1903*
14a conferenza	*Berlino, 27 ottobre 1903*
15a conferenza	*Berlino, 2 novembre 1903*
16a conferenza	*Berlino, 24 novembre 1903*
17a conferenza	*Berlino, 8 dicembre 1903*
18a conferenza	*Berlino, 21 dicembre 1903*
19a conferenza	*Berlino, 29 dicembre 1903*
Insegnamenti privati	*Berlino, estate 1903*
1o insegnamento	*Berlino, 21 giugno 1903*
2o insegnamento	*Berlino, 22 giugno 1903*
3o insegnamento	*Berlino, 23 giugno 1903*
4o insegnamento	*Berlino, 24 giugno 1903*

89** Coscienza - Vita - Forma

Principi fondamentali della cosmologia scientifico-spirituale. Logosofia - Cosmosofia

Scritti, insegnamenti privati e conferenze 1903-1906

15 conf.: Berlino 26 mag, 2, 9 giu, 17, 19, 22, 25, 29, 31 ott, 1, 2, 3, 5, 9, 10 nov **1904**, con appunti di 3 conf. singole: Berlino 18 mar 1904, 27 mar, 3 apr **1905**; inoltre 7 scritti, 6 insegnamenti privati (estate **1903**, 2, 3, 4, 7 luglio e uno presumibilmente **1904**) e un'appendice di estratti di conf.: Berlino 30 ott **1905**, Stoccarda 15 set **1907**, Berlino 17 giu **1909**

[// F510 // F511 // F532]

1a conferenza	*Berlino, 26 maggio 1904*
2a conferenza	*Berlino, 2 giugno 1904*
3a conferenza	*Berlino, 9 giugno 1904*
4a conferenza	*Berlino, 17 ottobre 1904*
5a conferenza	*Berlino, 19 ottobre 1904*
6a conferenza	*Berlino, 22 ottobre 1904*
7a conferenza	*Berlino, 25 ottobre 1904*
8a conferenza	*Berlino, 29 ottobre 1904*
9a conferenza	*Berlino, 31 ottobre 1904*
10a conferenza	*Berlino, 1 novembre 1904*
11a conferenza	*Berlino, 2 novembre 1904*
12a conferenza	*Berlino, 3 novembre 1904*
13a conferenza	*Berlino, 5 novembre 1904*
14a conferenza	*Berlino, 9 novembre 1904*
15a conferenza	*Berlino, 10 novembre 1904*

Appunti

16a conferenza	*Berlino, 18 marzo 1904*
17a conferenza	*Berlino, 27 marzo **1905***

L'Ar 2016

18a conferenza	*Berlino, 3 aprile 1905*

Insegnamenti privati

1o insegnamento	*Berlino, 2 luglio **1904***
2o insegnamento	*Berlino, 3 luglio 1904*
3o insegnamento	*Berlino, 4 luglio 1904*
4o insegnamento	*Berlino, 7 luglio 1904*

Appendice di estratti

1a conferenza	*Berlino, 30 ottobre **1905***
2a conferenza	*Stoccarda, 15 settembre **1907***
3a conferenza	*Berlino, 17 giugno **1909***

90-91 Notizie di conferenze per i soci e insegnamenti privati dal 1904 al 1905 su cristologia, mitologia e cosmologia

[// F511 // F512 // F515]

92** Leggende e misteri antichi (nella loro occulta verità) EA 2008

Mitologia greca e germanica. Richard Wagner alla luce della scienza dello spirito

16 conf.: Berlino 24 giu, 1, 8, 15, 22 lug, 30 set, 7, 14, 21, 28 ott **1904**, 28 mar, 5, 12, 19 mag, Colonia 3 dic **1905**, Norimberga 2 dic **1907**

[// F511]

MITOLOGIA GRECA E GERMANICA

1a conferenza 🕮 *Berlino, 24 giugno 1904*

Bene e male

Gli avvenimenti del mondo fisico come opaco riflesso di ciò che accade nei mondi superiori. Bene e male come fenomeni di corrispondenza o di non corrispondenza con l'evoluzione dell'umanità. Il cristianesimo penetra fra i diversi popoli adeguandosi al loro stato evolutivo. Il maomettanesimo monoteistico, fondato in opposizione alle forme religiose esistenti ma legato al nascere della scienza naturale. Seguiti dell'antica civiltà atlantica del TAO nella religione cinese; il sciamano Attila quale rappresentante anacronistico di quella civiltà.

2a conferenza 🕮 *Berlino, 1 luglio 1904*

Leggere la cronaca dell'akasha. Wolfram von Eschenbach

Una condizione preliminare per poter leggere la cronaca dell'akasha: la capacità di escludere l'io nel processo del pensiero. L'esercizio di tale capacità da parte dei monaci medievali. Wolfram von Eschenbach come poeta ispirato. Con Copernico si compie il passaggio all'osservazione scientifica del mondo fisico. Il significato dei "maestri" e dei loro messaggeri. Il senso occulto della leggenda di Lohengrin e la sua riproposizione ad opera di Richard Wagner.

3a conferenza 🕮 *Berlino, 8 luglio 1904*

Sacramentalismo. Dedalo e Icaro

Il significato delle leggende di Dedalo e Icaro, di Talo, di Teseo. La fondazione di Roma e i suoi sette re. Essenza del sacramentalismo. L'origine del fuoco e la sua efficacia sacramentale.

4a conferenza 🕮 *Berlino, 15 luglio 1904*

Mitologia germanica

Il significato della mitologia nordica e di quella celtica. La mescolanza di stirpi nell'epoca degli Iperborei, dei Lemuri e degli Atlantidi. Wotan, Wili e We, i tre iniziati del nord. Il senso dei miti nordici. Nifelheim e Muspelheim. L'apporto celtico: la leggenda di re Artù, della Tavola rotonda e del mago Merlino. Loki, dio dei desideri, e Hagen, l'uomo da lui ispirato. L'affermarsi dell'elemento personale, esemplificato nell'amore. Wolfram von Eschenbach come iniziato e la sua narrazione della leggenda di Parzival. Il legame fra elemento germanico e cristianesimo.

5a conferenza 🕮 *Berlino, 22 luglio 1904*

Reincarnazione

La dottrina indiana della reincarnazione in corpi di animali. La favola del Buddha incarnato nella lepre. Il significato delle favole: predisporre l'anima all'accoglimento della scienza dello spirito in una successiva incarnazione. L'evoluzione dell'uomo dalla prima alla quarta ronda. L'uomo lascia dietro di sé minerali, piante e animali a uno stadio inferiore di esistenza e li eleva a uno stadio superiore.

6a conferenza *Berlino, 30 settembre 1904*

I misteri dei druidi e dei drotti

Drotti e druidi, antichissimi iniziati germanici. I tre gradi dell'iniziazione. L'*Edda* come narrazione di cose realmente accadute negli antichi misteri dei drotti. I sacerdoti druidici come edificatori dell'umanità; le concezioni della massoneria ne serbano una pallida immagine.

7a conferenza *Berlino, 7 ottobre 1904*

La leggenda di Prometeo

Diverse interpretazioni possibili delle leggende: exoterica, allegorica e occulta. L'interpretazione della leggenda di Prometeo come rappresentazione misterica della storia dell'umanità in epoca postatlantica. L'epoca lemurica, quella atlantica e quella postatlantica. La scoperta del fuoco e Prometeo quale rappresentante dell'epoca postatlantica. Il contrasto fra il modo di pensare kamaico-manasico di Epimeteo e quello manasico di Prometeo, guida dell'umanità postatlantica, iniziato alla saggezza e all'azione.

8a conferenza *Berlino, 14 ottobre 1904*

La leggenda degli Argonauti e l'Odissea

Il primo impulso all'evoluzione dell'intelletto nel quinto periodo di civiltà atlantica; il rinnovarsi di tale impulso nella civiltà greca. La ricerca di una saggezza priva di amore da parte dei filosofi greci. Il raggiungimento della saggezza impregnata di amore nei misteri greci. L'espressione di questo dissidio nella leggenda degli Argonauti. I singoli episodi della leggenda di Odisseo come immagini del percorso iniziatico dei discepoli nei misteri greci.

9a conferenza *Berlino, 21 ottobre 1904*

La saga di Sigfrido

L'atmosfera di attesa fra i popoli nordici intorno al principio dell'era cristiana. La rigorosa tutela dei segreti misterici e l'ingiusta condanna a morte di Socrate. La dottrina della morte che conduce alla vera vita – presso gli antichi Germani e nell'insegnamento del Buddha. L'iniziazione druidica. Sigfrido, il preparatore del cristianesimo. Il significato di alcuni episodi della saga di Sigfrido.

10a conferenza *Berlino, 28 ottobre 1904*

La guerra di Troia

Fino all'inizio dell'epoca postatlantica le guide dell'umanità, i "Manu", erano esseri sovrumani, la cui evoluzione spirituale si era compiuta su altri pianeti. A partire dalla sesta epoca della Terra potranno diventare Manu anche gli uomini. La leggenda della guerra di Troia esprime il passaggio dalla sovranità sacerdotale a quella dei re secolari. Gli episodi della leggenda che illustrano la discesa dell'umanità sul piano fisico. La segretezza dei misteri.

[un estratto in oo 283]

RICHARD WAGNER
ALLA LUCE DELLA SCIENZA DELLO SPIRITO

11a conferenza *Berlino, 28 marzo **1905***

La guida dell'umanità da parte dei grandi iniziati. Un esempio del loro modo di agire: Jakob Böhme. Con la sua rielaborazione dei miti nell'opera d'arte totale, Richard Wagner mira a impedire che l'umanità sprofondi nel materialismo. Il suo riferimento alle leggende su Carlomagno e Federico Barbarossa. I drammi musicali di Wagner offrono un'incisiva rappresentazione del passaggio dall'antica civiltà della chiaroveggenza alla conquista dell'intelletto e della coscienza di sé.

12a conferenza *Berlino, 5 maggio 1905*

Il passaggio dall'antica chiaroveggenza astrale alla saggezza di natura intellettuale. L'incisiva rappresentazione di questo evento nelle antiche saghe germaniche e in alcune scene dell'*Anello del Nibelungo* di Wagner. La quadruplice iniziazione di Wotan. Loki e Baldur quali rappresentanti del regno della Luna e di quello del Sole.

13a conferenza *Berlino, 12 maggio 1905*

Le quattro fasi preparatorie dell'evoluzione nordico-germanica, corrispondenti ai quattro periodi di civiltà del mondo mediterraneo. La nascita dell'io nella quinta fase. La rappresentazione di questo evento nella tetralogia wagneriana. Il significato esoterico di alcuni momenti di tale rappresentazione.

Il problema della bisessualità com'è vissuto nel *Tristano e Isotta*. Il superamento di questo problema nell'amore cristiano. Un accenno al Parsifal.

14a conferenza *Berlino, 19 maggio 1905*

Il rapporto di Wagner con la mistica. Il suo abbozzo del dramma *I Vincitori*. Il motivo della vergine che si sacrifica nel *Povero Enrico* di Hartmann von Aue e nei drammi wagneriani. Il motivo del *Tannhäuser*. L'impulso alla civiltà dovuto ai Protosemiti. La leggenda di Parsifal in Wolfram von Eschenbach e in Wagner. L'impulso a una futura riunificazione di arte, religione e scienza nell'opera di Wagner.

15a conferenza *Colonia, 3 dicembre 1905*

Parzival e Lohengrin

La vittoria del cristianesimo sulla religione druidica, espressa concretamente nell'abbattimento della quercia sacra a Donar da parte di Bonifacio. La vena tragica delle saghe che narrano di Sigfrido. Federico Barbarossa e la ricerca del santo Gral. Parzival come iniziato del Gral. Suo figlio Lohengrin come fondatore della civiltà cittadina.

16a conferenza 🕮 *Norimberga, 2 dicembre **1907***

Conferenza pubblica

Richard Wagner e il suo rapporto con la mistica

Wagner quale vero mistico. La sua concezione della musica come rivelazione che viene da un altro mondo. La musica delle sfere come realtà spirituale. L'idea wagneriana dell'"opera d'arte totale". Il passaggio dalla coscienza chiaroveggente degli antichi Atlantidi alla coscienza intelligente e alla coscienza dell'io dei tempi moderni. L'inizio dell'*Oro del Reno*. La coscienza dell'uomo atlantico, estranea alle passioni e simile a quella della pianta, e la futura riconquista di questo stato di coscienza a uno stadio superiore.

[// oo 55 12a // F530]

93** La leggenda del tempio e la leggenda aurea come espressione simbolica dei misteri evolutivi passati e futuri dell'uomo

Dal contenuto della scuola esoterica

20 conf.: Berlino 23 mag, 10 giu, 30 set, 7 ott, 4, 11 nov, 2, 9, 16, 23 dic **1904**, 15, 22, 29 mag, 5 giu, 21, 22, 23, 23, 23 ott **1905**, 2 gen **1906**

1a conferenza 🕮 *Berlino, 23 maggio 1904*
La Pentecoste **LC 2016-4**
Un Sunto di G. Lindemann

2a conferenza *Berlino, 10 giugno 1904*
Il contrasto tra Caino e Abele
[// F512 4a]

3a conferenza *Berlino, 30 settembre 1904*

4a conferenza *Berlino, 7 ottobre 1904*

5a conferenza 🕮 *Berlino, 4 novembre 1904*
Il Mistero dei Rosa-croce **TR 1995/2/137**
L'Ar 2014/1

I Manichei **EA 1995**

Dal contenuto della scuola esoterica.

L'unica conferenza di Rudolf Steiner sui Manichei, ai quali attribuiva una grande importanza, con numerosi brani sull'argomento tratti da cicli diversi.

Prefazione del curatore
Prefazione dell'editore

6a conferenza *Berlino, 11 novembre 1904*
I Manichei

La corrente spirituale del manicheismo. La vita del fondatore Mani. Agostino, avversario del manicheismo. La leggenda di Mani e la sua concezione del male. Il male come bene fuori tempo. Il principio manicheo della luce spirituale interiore (Faust) contrapposto al principio dell'autorità (Agostino e Lutero). La collaborazione del bene e del male e i principi di vita e forma. Vita e forma nell'evoluzione del cristianesimo. Il superamento del male con la dolcezza è il compito del manicheismo. La lotta di Agostino contro Faustus e del gesuitismo contro la massoneria.

In appendice, brani di altre conferenze in cui Rudolf Steiner parla dei Manichei
- da *Kosmogonie* - oo 94, *26 maggio 1906*
- da *L'Apocalisse* – oo 104, *25 giugno 1908*
- da *Okkultes Lesen und okkultes Hören* – oo 156, *26 dicembre 1914*
- da *Contributi alla conoscenza del mistero del Golgota* – oo 175, *19 aprile 1907*
- da *La filosofia di Tommaso d'Aquino* – oo 74, *22 maggio 1920*
- da *Die Naturwissenschaft und die weltgeschichtliche Entwickelung der Menschheit seit dem Altertum* - oo 325, *15 maggio 1921*
- da *L'Oriente alla luce dell'Occidente* - oo 113, *31 agosto 1909*

Natura e scopi della massoneria EA 1994

Dal contenuto della scuola esoterica.

L'evoluzione della massoneria nei secoli: i costruttori di cattedrali, Cagliostro, la rivoluzione francese e il conte di Saint-Germain. La separazione dei sessi fra una saggezza a carattere maschile e una a carattere femminile.

Prefazione dell'editore

7a conferenza *Berlino, 2 dicembre 1904*

La leggenda del tempio, fondamento della massoneria. Il rito di accettazione della massoneria di Giovanni. Il grado di maestro e la leggenda del tempio. L'avvenimento simbolico immagine di eventi occulti sul piano astrale. Anticamente i massoni erano costruttori in senso reale. L'architettura in relazione alla conoscenza dell'universo. La massoneria, oggi ormai superata per il suo compito originario, e il suo giusto significato nella quarta sottorazza.

8a conferenza *Berlino, 9 dicembre 1904*

La massoneria, un guscio cui manca il giusto contenuto. Goethe e la massoneria. Il grado dell'Arco reale. La muratoria e l'architettura. Il manifesto del Grand'Oriente del rito di Memphis-Misraim in Germania. Il senso della leggenda del tempio, della muratoria: conoscenza intuitiva destinata a scomparire. Il nostro tempo (quinta sottorazza) come autentica epoca dell'intelletto. Il "mare di bronzo" rappresenta la compenetrazione del mondo minerale attraverso la spiritualità umana. Il discorso del primo ministro inglese Balfour sulla teoria dell'elettricità.

9a conferenza *Berlino, 16 dicembre 1904*

La massoneria degli alti gradi. Il rito congiunto di Memphis e Misraim. Cagliostro. La pietra filosofale e il pentagramma mistico nell'insegnamento di Cagliostro. La Rivoluzione francese e il conte di Saint-Germain. Differenza fra la conoscenza graduale della massoneria degli alti gradi e l'amministrazione democratica delle conoscenze nella massoneria di Giovanni. I quattro insegnamenti del rito di Memphis-Misraim. Nuove conoscenze a proposito dell'atomo. In futuro si conosceranno i legami fra atomo, elettricità e pensiero umano.

17a conferenza (solo per uomini) *Berlino, 23 ottobre **1905***
18a conferenza (solo per donne) *Berlino, 23 ottobre 1905*

Massoneria ed evoluzione dell'umanità.

Separazione fisica fra i due sessi durante l'epoca lemurica. Sul piano spirituale avviene una sorta di ripetizione nell'epoca postatlantica: separazione fra una sapienza maschile e una femminile. Caino e Abele come rappresentanti di questo antico insegnamento misterico e la leggenda quale sua espressione simbolica. La concezione massonica sulla forza riproduttiva del futuro legata alla parola. Massoni e gesuiti. La nuova sapienza, espressa dalla teosofia, supera l'antica.

20a conferenza *Berlino, 2 gennaio **1906***

L'arte reale in una nuova forma

Fraintendimenti ed errori a proposito della massoneria. Taxil e i suoi imbrogli. I tre ambiti o colonne della civiltà: sapienza - bellezza - potenza. Il medioevo e la leggenda del Santo Gral. Contrapposizione fra principio maschile/massonico e principio femminile/sacerdotale: dominio sulle forze del non-vivente e dono divino delle forze viventi. Il simbolo della croce. Il Santo Gral simbolo del futuro dominio sulle forze del vivente, nuova forma dell'arte reale.

10a conferenza *Berlino, 23 dicembre **1904***

La leggenda del tempio e la leggenda aurea EA 1994

Il tempio di Salomone, simbolo dell'uomo quale casa di Dio, e punto di confluenza delle correnti dei figli del mondo e dei figli di Dio. I Rosacroce, continuatori dei Templari lavoravano al grande tempio dell'umanità.

11a conferenza *Berlino, 15 maggio 1905*

In merito al tempio perduto e da ricostruire con riguardo anche alla leggenda del legno della croce e a quella aurea

Teosofia e pratica. La necessaria conoscenza delle leggi della collaborazione umana per il lavoro sociale. Le civiltà sacerdotali e quelle dell'intelletto nel quarto periodo di civiltà. La guerra di Troia e la fondazione di Roma. I sette Re di Roma rappresentano le sette tappe della quarta epoca e sono in relazione con le sette parti costitutive dell'uomo. La leggenda del tempio, perduto e da ricostruire.

12a conferenza *Berlino, 22 maggio 1905*

Il tempio di Salomone, simbolo per una casa di Dio. Le misure dell'arca di Noè, del tempio di Salomone e del corpo umano. L'interno del tempio di Salomone. Le idee del tempio e dei templari. Le due correnti del genere umano: i figli del mondo (di Caino) e i figli di Dio (di Abele-Set). I rosacroce e la teosofia continuano l'opera dei templari.

13a conferenza *Berlino, 29 maggio 1905*

La leggenda del legno della Croce e l'importanza storica del tempio di Salomone. Le due correnti dell'umanità: i figli di Dio (Abele-Set), i figli degli uomini (Caino), e la loro riunione in Cristo Gesù. La costruzione del tempio a tre livelli (fisico, eterico, astrale). L'ordine divino dei figli di Dio e l'arca santa. Il tempio, espressione esteriore dell'arca santa. L'evoluzione umana e il simbolo della croce. Legge e grazia secondo Paolo. Legge e peccato nell'antico patto, legge e amore nel nuovo.

14a conferenza (Pentecoste) *Berlino, 5 giugno 1905*

L'allegoria della parola perduta e da riconquistare, e la sua connessione con la festa della Pentecoste, la festa della libertà dell'anima umana. Libertà di scelta fra bene e male. Il peccato originale. L'evoluzione della terra in ronde, globi e razze. I sette re della dinastia di Salomone nei sette periodi del globo astrale. La costruzione del macrocosmo da parte di Spirito, Figlio e Padre. Il lavoro interiore dell'uomo dallo Spirito al Padre attraverso il Figlio. L'evoluzione successiva con riguardo a Padre, Figlio e Spirito. Il risveglio della parola interiore, la resurrezione del corpo eterico e il mistero della Pentecoste.

15a conferenza *Berlino, 21 ottobre 1905*

16a conferenza *Berlino, 22 ottobre 1905*

Occultismo e movimento teosofico

[RaD in F681]

19a conferenza *Berlino, 23 ottobre 1905*

93a** Elementi fondamentali dell’esoterismo

Notizie di un corso sull’esoterismo con 31 conf.: Berlino 26, 27, 28, 29, 30 sett., 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 16, 17, 18, 19, 24, 25, 26, 27, 28, 30, 31 ott, 3, 4, 5 nov **1905**

1a conferenza 🕮 *Berlino, 26 settembre 1905*
Il Mistero dei Rosa-croce **L’Ar 2015/9**

2a conferenza 🕮 *Berlino, 27 settembre 1905*
Elementi fondamentali dell’esoterismo **L’Ar 2015/11**

3a conferenza 🕮 *Berlino, 28 settembre 1905*
Elementi fondamentali dell’esoterismo **L’Ar 2015/12**

4a conferenza 🕮 *Berlino, 29 settembre 1905*
Elementi fondamentali dell’esoterismo **L’Ar 2016/1**

5a conferenza 🕮 *Berlino, 30 settembre 1905*
Elementi fondamentali dell’esoterismo **L’Ar 2016/2**

6a conferenza 🕮 *Berlino, 1 ottobre 1905*
Elementi fondamentali dell’esoterismo **L’Ar 2015/10**

7a conferenza 🕮 *Berlino, 2 ottobre 1905*
Elementi fondamentali dell’esoterismo **L’Ar 2016/3**

8a conferenza 🕮 *Berlino, 3 ottobre 1905*
Elementi fondamentali dell’esoterismo **L’Ar 2016/4**

9a conferenza 🕮 *Berlino, 4 ottobre 1905*
Elementi fondamentali dell’esoterismo **L’Ar 2016/5**

10a conferenza 🕮 *Berlino, 5 ottobre 1905*
Elementi fondamentali dell’esoterismo **L’Ar 2016/6**

11a conferenza 🕮 *Berlino, 6 ottobre 1905*
Elementi fondamentali dell’esoterismo **L’Ar 2016/8**

12a conferenza 🕮 *Berlino, 7 ottobre 1905*
Elementi fondamentali dell’esoterismo **L’Ar 2016/9**

13a conferenza 🕮 *Berlino, 8 ottobre 1905*
Elementi fondamentali dell’esoterismo **L’Ar 2016/10**

14a conferenza 🕮 *Berlino, 9 ottobre 1905*
Elementi fondamentali dell’esoterismo **L’Ar 2016/11**

15a conferenza 🕮 *Berlino, 10 ottobre 1905*
Elementi fondamentali dell’esoterismo **L’Ar 2016/12**

16a conferenza 🕮 *Berlino, 11 ottobre 1905*
Elementi fondamentali dell'esoterismo **L'Ar 2017/01**

17a conferenza 🕮 *Berlino, 12 ottobre 1905*
Elementi fondamentali dell'esoterismo **L'Ar 2017/02**

18a conferenza 🕮 *Berlino, 16 ottobre 1905*
Elementi fondamentali dell'esoterismo **L'Ar 2017/03**

19a conferenza 🕮 *Berlino, 17 ottobre 1905*
Elementi fondamentali dell'esoterismo **L'Ar 2017/03**

In corso di traduzione **L'Ar 2017-18**
20a conferenza *Berlino, 18 ottobre 1905*
21a conferenza *Berlino, 19 ottobre 1905*
22a conferenza *Berlino, 24 ottobre 1905*
23a conferenza *Berlino, 25 ottobre 1905*
24a conferenza *Berlino, 26 ottobre 1905*
25a conferenza *Berlino, 27 ottobre 1905*
26a conferenza *Berlino, 28 ottobre 1905*
27a conferenza *Berlino, 30 ottobre 1905*
28a conferenza *Berlino, 31 ottobre 1905*
29a conferenza *Berlino, 3 novembre 1905*

Alimentazione e coscienza **Bas 1989**

30a conferenza *Berlino, 4 novembre 1905*
L'evoluzione delle forme di alimentazione
Elementi di base della depressione esoterica. La nutrizione. Il vino. Il socialismo Occidentale e Orientale

31a conferenza *Berlino, 5 novembre 1905*

94** Cosmogonia. Occultismo popolare. Il Vangelo di Giovanni e la scienza dello spirito

43 Riassunti e annotazioni di conferenze e corsi nell'anno 1906
Cosmogonia: 18 conf.: Parigi 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 mag, 1, 2, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 giu **1906** dagli appunti di Edouard Schuré
Occultismo popolare: annotazioni di 14 conf. a Lipsia 28, 29, 30 giu, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 lug **1906**
Il vangelo di Giovanni: annotazioni di 3 conf. a Berlino 19, 26 feb, 5 mar **1906**
La scienza dello spirito appendice del vangelo di Giovanni: annotazioni di 8 conf. a Monaco 27, 28, 31 ott, 2, 3, 4, 5, 6 nov **1906**

L'iniziazione dei rosacroce — Til 2003

Prefazione

1a conferenza — *Parigi, 25 maggio 1906*
La formazione dell'intelletto e la Missione del Cristianesimo
2a conferenza — *Parigi, 26 maggio 1906*
La Missione del Manicheismo
3a conferenza — *Parigi, 27 maggio 1906*
Dio, L'Uomo e la Natura
4a conferenza — *Parigi, 28 maggio 1906*
Involuzione ed Evoluzione
5a conferenza — *Parigi, 29 maggio 1906*
Yoga orientale e occidentale
6a conferenza — *Parigi, 30 maggio 1906*
Yoga orientale e occidentale (fine)
7a conferenza — *Parigi, 31 maggio 1906*
Il Vangelo di San Giovanni
8a conferenza — *Parigi, 1 giugno 1906*
Il Mistero cristiano
9a conferenza — *Parigi, 2 giugno 1906*
Il Piano astrale
10a conferenza — *Parigi, 6 giugno 1906*
Il Piano astrale (fine)
11a conferenza — *Parigi, 7 giugno 1906*
Il Devaloka
12a conferenza — *Parigi, 8 giugno 1906*
Il Devaloka (fine)
13a conferenza — *Parigi, 9 giugno 1906*
Il Logos e il Mondo
14a conferenza — *Parigi, 10 giugno 1906*
Il Logos e l'Uomo
15a conferenza — *Parigi, 11 giugno 1906*
L'evoluzione dei Pianeti e della Terra
16a conferenza — *Parigi, 12 giugno 1906*
Terremoti, Vulcani e Volontà umana
17a conferenza — *Parigi, 13 giugno 1906*
La Redenzione e la liberazione
18a conferenza — *Parigi, 14 giugno 1906*
L'Apocalisse

Occultismo popolare

1a conferenza	*Lipsia, 28 giugno 1906*
2a conferenza	*Lipsia, 29 giugno 1906*
3a conferenza	*Lipsia, 30 giugno 1906*
4a conferenza	*Lipsia, 1 luglio 1906*
5a conferenza	*Lipsia, 2 luglio 1906*
6a conferenza	*Lipsia, 3 luglio 1906*
7a conferenza	*Lipsia, 4 luglio 1906*
8a conferenza	*Lipsia, 5 luglio 1906*
9a conferenza	*Lipsia, 6 luglio 1906*
10a conferenza	*Lipsia, 7 luglio 1906*
11a conferenza	*Lipsia, 8 luglio 1906*
12a conferenza	*Lipsia, 9 luglio 1906*
13a conferenza	*Lipsia, 10 luglio 1906*
14a conferenza	*Lipsia, 11 luglio 1906*

Il Vangelo di Giovanni

1a conferenza	*Berlino, 19 febbraio 1906*
2a conferenza	*Berlino, 26 febbraio 1906*
3a conferenza	*Berlino, 5 marzo 1906*

La scienza dello spirito appendice del vangelo di Giovanni

1a conferenza	*Monaco, 27 ottobre 1906*
2a conferenza	*Monaco, 28 ottobre 1906*
3a conferenza	*Monaco, 31 ottobre 1906*
4a conferenza	*Monaco, 2 novembre 1906*
5a conferenza	*Monaco, 3 novembre 1906*
6a conferenza	*Monaco, 4 novembre 1906*
7a conferenza	*Monaco, 5 novembre 1906*
8a conferenza	*Monaco, 6 novembre 1906*

[Rad in F681 12-13a]

95** Alle soglie della scienza dello spirito EA 2015

14 conf. con 2 risposte a domande: Stoccarda 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 ago, 1, 2®, 3, 4® set **1906** (ciclo 1)

I tre mondi: fisico, astrale e spirituale. La vita dell'anima dopo la morte. Il devacian. L'attività dell'uomo nei mondi superiori fra morte e nuova nascita. L'educazione del bambino. Gli effetti del karma nella vita umana. Bene e male. L'evoluzione dell'umanità fino all'epoca atlantica. I periodi di civiltà postatlantici. Sviluppo occulto. La via orientale, la via cristiana e la via rosicruciana. Nessi fra uomo e Terra. Terremoti ed eruzioni vulcaniche.

1a conferenza *Stoccarda, 22 agosto 1906*
L'essere dell'uomo. Insegnamenti occulti del passato e del presente. I sette arti dell'essere umano.

2a conferenza *Stoccarda, 23 agosto 1906*
I tre mondi: il mondo fisico, quello astrale, quello spirituale. Caratteristiche del mondo astrale: il carattere speculare, l'andamento a ritroso degli eventi, la realtà di pensieri e sentimenti. Le quattro suddivisioni del mondo spirituale. Leggere nella cronaca dell'akasha.

3a conferenza *Stoccarda, 24 agosto 1906*
La vita dell'anima dopo la morte. I quattro corpi inferiori dell'uomo negli stati di veglia e sonno. L'unione dei corpi costitutivi dopo la morte. L'esperienza dell'anima nel kamaloka. Esempi menzionati: ipnosi, suicidio, vivisezione, spiritismo.

4a conferenza *Stoccarda, 25 agosto 1906*
Il mondo spirituale. Il corpo causale. Quanto tempo trascorre tra le diverse incarnazioni dell'essere umano? Esperienze dell'anima dopo la morte nelle quattro regioni del mondo spirituale. I fiori di loto (chakra).

5a conferenza *Stoccarda, 26 agosto 1906*
Il lavoro dell'essere umano nel mondo spirituale tra morte e nuova nascita. Preparazione di una nuova incarnazione. Esempi menzionati: preveggenza della vita futura, idiozia ed epilessia, cadavere astrale e doppio, lavoro del corpo eterico e corpo astrale sull'embrione.

6a conferenza *Stoccarda, 27 agosto 1906*
L'educazione del bambino. L'evoluzione dei corpi costitutivi nei primi sette anni dell'essere umano e i conseguenti princìpi per l'educazione. Esempio, autorità, giudizio autonomo. Alcuni effetti della legge del karma. Come si realizza il destino?

7a conferenza *Stoccarda, 28 agosto 1906*
Gli effetti della legge karmica sulla vita umana. Cause ed effetti nei diversi corpi costitutivi dell'essere umano. Alcuni aspetti karmici: temperamenti, malattie infettive, malattie dei popoli, nervosismo, pericolo di epidemie di malattie mentali, amore tra madre e figlio.

8a conferenza *Stoccarda, 29 agosto 1906*
Bene e male. L'origine della coscienza. Come si ripercuotono determinate caratteristiche dei corpi costitutivi nell'incarnazione successiva? I Manichei. La missione del male. Aspetti karmici: malattie, bambini morti piccoli e bambini nati morti, compensazione del karma tra due persone.

9a conferenza *Stoccarda, 30 agosto 1906*
L'evoluzione della Terra. Pianeti, ronde, globi. L'enigma del numero 777. Evoluzione dell'essere umano in relazione con i diversi stadi planetari della Terra. I nomi dei giorni della settimana.

10a conferenza *Stoccarda, 31 agosto 1906*
L'evoluzione dell'umanità fino al periodo atlantico. Lo stadio iniziale dei nostri pianeti. La discesa dello spirito. La Genesi nella Bibbia. L'uomo della Lemuria e l'uomo di Atlantide.

11a conferenza *Stoccarda, 1 settembre 1906*
I periodi di civiltà successivi all'epoca atlantica. La nostalgia dell'uomo postatlantico per il divino. I periodi di civiltà indiano, persiano, egizio, greco, romano, i Germani e gli Anglosassoni. Dove è valido il sistema tolemaico e dove quello copernicano? Compiti futuri dell'umanità.

12a conferenza con RaD *Stoccarda, 2 settembre 1906*
Sviluppo occulto. I diversi stati di coscienza dell'essere umano. La formazione dei fiori di loto (chakra). I sei esercizi complementari. Il maestro (guru) nella via di sviluppo orientale, cristiana e rosicruciana.

13a conferenza *Stoccarda, 3 settembre 1906*
Il metodo orientale e quello cristiano. Le otto indicazioni del guru nella disciplina dello yoga. Il Cristo come il grande maestro del metodo cristiano. Meditazione del Vangelo di Giovanni. Le sette stazioni (gradini) dell'iniziazione cristiana.

14a conferenza con RaD *Stoccarda, 4 settembre 1906*
Il metodo rosicruciano, via per l'uomo che si trova in dissidio tra fede e scienza. Due tipi di autoconoscenza. I sette gradini del metodo rosicruciano. Connessione tra essere umano e la Terra intera. L'interno della Terra, terremoti ed eruzioni vulcaniche.

PANORAMICA SCHEMATICA DELL'EVOLUZIONE DELL'UNIVERSO
(alla nona conferenza del 31 agosto 1906)

7 stati di coscienza (pianeti)
1° coscienza di trance, coscienza universale (Saturno)
2° coscienza di sonno profondo privo di sogni (Sole)
3° coscienza di sogno o immaginativa (Luna)
4° coscienza di veglia o oggettiva (Terra)
5° coscienza psichica o coscienza immaginativa consapevole (Giove)
6° coscienza soprapsichica, coscienza di sogno consapevole (Venere)
7° coscienza spirituale, coscienza universale consapevole (Vulcano)

Per ciascuno stato di coscienza, *7 condizioni di vita* (ronde, regni)
1° primo regno elementare
2° secondo regno elementare
3° terzo regno elementare
4° regno minerale
5° regno vegetale
6° regno animale
7° regno umano

Per ciascuna condizione di vita, *7 stati di forma* (globi)
1° arupa
2° rupa
3° astrale
4° fisico
5° plastico
6° intellettuale
7° archetipico

Per ciascuno stato di forma, *7 epoche*; per ciascuna epoca, *7 periodi*. L'umanità attuale, per esempio, si trova nel quinto periodo di civiltà della quinta epoca entro il quarto stato di forma della quarta condizione di vita del quarto stato di coscienza.
Fra una condizione di vita e l'altra subentra un piccolo pralaya, fra uno stato di coscienza e l'altro un grande pralaya.

[vedi anche schema in oo 104]

96** Impulsi originari della scienza dello spirito

Esoterismo cristiano alla luce della nuova conoscenza spirituale
20 conf. dalle annotazioni di uditori: Berlino 29 gen, 16 apr, 7, 14 mag, 1, 8, 15, 19, 20, 21, 22(m), 22(s) ott, 17 dic **1906**, 28 gen, 18 feb, 4, 25 mar, 1, 27 apr, 12 giu **1907**
[// F533]

1a conferenza 🕮🕮 *Berlino, 29 gennaio 1906*
Lo Spiritualismo e la Teosofia. Perché abbiamo la Teosofia? **L'Ar 2014/6-7**

2a conferenza 🕮 *Berlino, 16 aprile 1906*
La scienza dello spirito, una fonte di impulsi per la vita **L'Ar 2014/8**
Gli strati della terra e le eruzioni vulcaniche

3a conferenza 🕮 *Berlino, 7 maggio 1906*
La scienza dello spirito, fonte di impulsi per la vita **L'Ar 2017/1**
Il mondo nascosto dei misteri greci. L'inno di Hegel "Eleusis". Il punto più basso del materialismo nell'ultimo terzo del secolo XIX. La missione di HP Blavatsky.

4a conferenza 🕮 *Berlino, 14 maggio 1906*
La scienza dello spirito, una fonte di impulsi per la vita **L'Ar 2014/7**
La pratica dell'educazione come fondamento della conoscenza spirituale

5a conferenza 🕮🕮 *Berlino, 1 ottobre 1906*
La conoscenza dello Spirito fonte suprema di liberazione **L'Ar 2014/9 e 10**
La partecipazione dell'uomo ai mondi spirituali

6a conferenza 🕮🕮 *Berlino, 8 ottobre 1906*
La conoscenza dello Spirito fonte suprema di liberazione **L'Ar 2014/11 e 12**
Il compito del Movimento della scienza dello spirito

7a conferenza 🕮🕮 *Berlino, 15 ottobre 1906*
Il karma e i dettagli della legalità karmica **L'Ar 2015/1-2**

8a conferenza 🕮🕮 *Berlino, 19 ottobre 1906*
La relazione dei sensi dell'uomo con il mondo esteriore **L'Ar 2015/3-4**

9a conferenza 🕮 *Berlino, 20 ottobre 1906*
Il cammino spirituale rsicruciano **L'Ar 2016/12**

10a conferenza *Berlino, 21 ottobre 1906*
La via di conoscenza e i suoi gradini **RA 2009/2/3**

Alimentazione e coscienza **Bas 1989**

11a conferenza (mattina) 🕮 *Berlino, 22 ottobre 1906*
Problemi dell'alimentazione e metodi terapeutici
Il carattere universale delle scienze umane. Veleni come rimedi. Paracelso e Hahnemann. Correlazione tra il processo digestivo e la capacità di pensiero. Effetto del caffè e del tè. Regolamento della dieta. L'ascesi. Laboratori basati sulle scienze umane.

12a conferenza (sera) 🕮 *Berlino, 22 ottobre 1906*
La tecnica del karma **L'Ar 2015/3**

Segni e simboli del Natale **Aed 2009**
13a conferenza *Berlino, 17 dicembre 1906*
Segni e simboli della festa del Natale **RA 1957/354**

Problemi spirituali 👁 **Car 1923**
14a conferenza *Berlino, 28 gennaio **1907***
Il "Padre nostro" considerazioni esoteriche

Il Padre Nostro e Il significato storico universale del sangue fluito dalla croce **EA 2009**
14a conferenza 🕮 *Berlino, 28 gennaio 1907*
Il Padre Nostro, Una considerazione esoterica
Preghiera e meditazione. La via per ricondurre l'anima al divino-spirituale. La triade superiore e le quattro parti costitutive inferiori dell'entità umana. Il loro nesso con le sette domande del Padre nostro **anche RS 2015**

15a conferenza 🕮🕮 *Berlino, 18 febbraio 1907*
Il Padre nostro **L'Ar 2015/8-9**
RS 2015

16a conferenza 🕮 *Berlino, 4 marzo 1907*
La biografia dell'essere umano **L'Ar 2015/5**
in rapporto all'evoluzione planetaria
[// oo 55 10a // F530]

Il Padre Nostro e Il significato storico universale del sangue fluito dalla croce **EA 2009**
17a conferenza 🕮🕮 *Berlino, 25 marzo 1907*
Il significato storico universale del sangue fluito dalla croce
I tre aspetti della divinità nel cristianesimo esoterico. Il peccato contro lo spirito. Il principio del sangue nell'iniziazione precristiana e il suo superamento attraverso il Cristo. L'individualizzazione dell'umanità è la preparazione della fratellanza futura.

18a conferenza 🕮🕮 *Berlino, 1 aprile 1907*
Il mistero del Golgota **RA 1957/97**

19a conferenza 🕮 *Berlino, 27 aprile 1907*
L'approccio al cristianesimo da parte della Scienza dello Spirito **L'Ar 2015/6-7**

20a conferenza e relazione 🕮 *Berlino, 12 giugno 1907*
I tre aspetti di ciò che è personale **L'Ar 2015/8**
[relazione = oo 284]

97** Il mistero cristiano

Le parole di verità dei vangeli. Lucifero e Cristo. Antico esoterismo e rosicrucianesimo. La conoscenza e i frutti della scienza dello spirito

Notizie di 31 singole conf.: Düsseldorf 9, 11 feb, Colonia 12, 13 feb, Stoccarda 14 mar, Düsseldorf 30 mar, 4 apr, Monaco 21 apr, Lipsia 25® apr, Stoccarda 29® apr, Mark Landin 29 lug, Basilea 19 set, Lipsia 13® ott, Colonia 30 nov, 2, 4 dic, Monaco 11 dic, Lipsia 15 dic **1906**, 12 gen, Kassel 16 gen, Stoccarda 19® gen, Heidelberg 3® feb, Karlsruhe 4 feb, Lipsia 16, 17 feb, Vienna 22 feb, Colonia 6 mar, Düsseldorf 7 mar, Colonia 8 mar, Lipsia 16® mar, Monaco 17 mar **1907**

1a conferenza 🕮 — *Düsseldorf, 9 febbraio 1906*
Il mistero cristiano — **L'Ar 2013/4**

2a conferenza 🕮 — *Düsseldorf, 11 febbraio 1906*
L'immagine religiosa del mondo medioevale nella Divina Commedia — **L'Ar 2012/1**

3a conferenza 🕮 — *Colonia, 12 febbraio 1906*
Il Vangelo di Giovanni come testo iniziatico — **L'Ar 2012/2**

4a conferenza 🕮 — *Colonia, 13 febbraio 1906*
Il Vangelo di Giovanni come testo iniziatico — **L'Ar 2012/3**

5a conferenza — *Stoccarda, 14 marzo 1906*
6a conferenza — *Dusseldorf, 30 marzo 1906*
7a conferenza — *Dusseldorf, 4 aprile 1906*
8a conferenza — *Monaco, 21 aprile 1906*
9a conferenza con RaD — *Lipsia, 25 aprile 1906*
10a conferenza con RaD — *Stoccarda, 29 aprile 1906*

11a conferenza — *Mark Landin, 29 luglio 1906*
I *Gralsgeheimnis* le opere di Richard Wagner — **EA 1973-2003**
Solo un estratto in appendice al volume
oo 283 *L'essenza della musica e l'esperienza del suono nell'uomo*
[// F902]

12a conferenza — *Basilea, 19 settembre 1906*
Le tre vie dell'Iniziazione — **RG XIV/37**
Conf. tenuta in occasione della inaugurazione del «Gruppo Paracelso»

13a conferenza con RaD — *Lipsia, 13 ottobre 1906*

14a conferenza — *Colonia, 30 novembre 1906*
Le tre vie dell'Iniziazione — **RA 2015/1/3**

15a conferenza 🕮 — *Colonia, 2 dicembre 1906*
Il mistero del Golgota — **L'Ar 2012/7**

16a conferenza — *Colonia, 4 dicembre 1906*

17a conferenza 🕮 *Monaco, 11 dicembre 1906*
Come si giunge alla conoscenza dei mondi superiori secondo la Rosacroce **L'Ar 2013/2**
[RaD in F681]

18a conferenza 🕮 *Lipsia, 15 dicembre 1906*
Il significato del Natale dal punto di vista della scienza dello spirito **L'Ar 2012/12**

19a conferenza *Monaco, 12 gennaio **1907***

20a conferenza *Kassel, 16 gennaio 1907*
La musica di "Parsifal" come espressione del soprannaturale
Solo un estratto in appendice al volume
oo 283 *L'essenza della musica e l'esperienza del suono nell'uomo*
[// F902]

21a conferenza con RaD 🕮 *Stoccarda, 19 gennaio 1907*
Il discorso della montagna **L'Ar 2012/9**

22a conferenza con RaD 🕮🕮🕮 *Heidelberg, 3 febbraio 1907*
Il Vangelo di Giovanni **L'Ar 2012/4,5 e 6**

23a conferenza 🕮 🕮 *Karlsruhe, 4 febbraio 1907*
Il Pater Noster – Il Padre nostro **L'Ar 2012/10 e L'Ar 2016/3**

24a conferenza *Lipsia, 16 febbraio 1907*
Chi sono i Rosacroce? **RA 2015/2/3**

25a conferenza 🕮 *Lipsia, 17 febbraio 1907*
Origine delle fedi religiose e delle formule di preghiera **L'Ar 2012/8**

26a conferenza *Vienna, 22 febbraio 1907*
27a conferenza *Colonia, 6 marzo 1907*

28a conferenza 🕮 *Düsseldorf, 7 marzo 1907*
L'antica scuola iniziatica. I misteri dello Spirito, del Figlio e del Padre **L'Ar 2012/11**
[= oo 264]

29a conferenza 🕮 *Colonia, 8 marzo 1907*
La promessa dello Spirito di Verità **L'Ar 2013/3**

10a conferenza con RaD *Lipsia, 16 marzo 1907*

31a conferenza 🕮 *Monaco, 17 marzo 1907*
Iniziazione antica e Cristianesimo esoterico **L'Ar 2013/5**

98** Esseri naturali e spirituali. La loro azione nel nostro mondo visibile

18 conf.: Vienna 5, 7 nov, Norimberga 1 dic, Monaco 4 dic, Stoccarda 7 dic, Düsseldorf 15 dic, Colonia 25 dic **1907**, Monaco 15 gen, Francoforte sul Meno 2(m) feb, Heidelberg 2(s) feb, Stoccarda 8, 11 feb, Hannover 24 feb, Monaco 17 mar, 29 apr, Colonia 7, 9 giu, Monaco 14 giu **1908**
[// F553 // F555]

1a conferenza *Vienna, 5 novembre 1907*
2a conferenza *Vienna, 7 novembre 1907*
3a conferenza *Norimberga, 1 dicembre 1907*
4a conferenza *Monaco, 4 dicembre 1907*
5a conferenza *Stoccarda, 7 dicembre 1907*
6a conferenza *Düsseldorf, 15 dicembre 1907*

I Segreti – una poesia natalizia e pasquale di Goethe — EA 2013

7a conferenza (mattina) *Colonia, 25 dicembre 1907*
L'illustrazione di Rudolf Steiner sulla poesia di Goethe, con un articolo di Goethe stesso sulla sua poesia, e tre tavole a colori di Fiorenza de Angelis.

8a conferenza *Monaco, 15 gennaio **1908***
9a conferenza mattina *Francoforte sul Meno, 2 febbraio 1908*
10a conferenza sera *Heidelberg, 2 febbraio 1908*
11a conferenza *Stoccarda, 8 febbraio 1908*
12a conferenza *Stoccarda, 11 febbraio 1908*
13a conferenza *Hannover, 24 febbraio 1908*

14a conferenza *Monaco, 17 marzo 1908*
Solo un estratto in appendice al volume **EA 1973-2003**
oo 283 *L'essenza della musica e l'esperienza del suono nell'uomo*

15a conferenza *Monaco, 29 aprile 1908*

16a conferenza 🕮/🕮 *Colonia, 7 giugno 1908*
La solennità di Pentecoste **LP 2014/LC 2016-5**

17a conferenza *Colonia, 9 giugno 1908*

18a conferenza *Monaco, 14 giugno 1908*
Solo un estratto in appendice al volume **EA 1973-2003**
oo 283 *L'essenza della musica e l'esperienza del suono nell'uomo*

99** La saggezza dei rosacroce EA 1978

14 conf.: Monaco 22, 25, 26, 28, 29, 30, 31 mag, 1, 2, 3, 4, 4 (2 conf.), 5, 6 giu **1907** (ciclo 2)

1a conferenza *Monaco, 22 maggio 1907*

La nuova forma della sapienza

GcgA: 1. *Geometria di Euclide*: la impariamo dalla geometria stessa, per la sua logica innata. La sapienza dei Rosacroce la si impara in modo uguale, per la logica che contiene.
2. *Christian Rosenkreutz* compare nel 1459 come maestro di un piccolo gruppo di discepoli iniziati. È una confraternita chiusa.
3. *Lessing e Leibnitz*, due scrittori-filosofi tentarono di far affluire durante il XVIII secolo la sapienza esoterica nell'Europa centrale.
4. *La fiaba del serpente verde e della bella Lilia*: scritto lirico di carattere esoterico. Goethe, lasciando l'università di Lipsia, ebbe una grave malattia che lo portò vicino alla morte. Ebbe un effetto collaterale che si manifestò come una specie di iniziazione; questa si manifestò in lui come vena poetica. Leggi anche "I segreti".
5. *La chiaroveggenza* non è soltanto vista, ma anche udito spirituale. Per il metodo dei Rosacroce esiste una differenza essenziale fra lo scoprire verità spirituali e il comprenderle.
6. *L'intelletto logico* è il mezzo adatto per comprendere la saggezza dei Rosacroce. Se non si capisce, bisogna sviluppare l'intelletto ancora meglio. I Rosacroce non insegnano nulla exotericamente che non sia comprensibile con un intelletto sano e logico.
7. *Discepolo – maestro*: La posizione del discepolo verso il maestro rosicruciano si differenzia da quella di un guru orientale verso il suo allievo. Per la sapienza dei rosacroce il rapporto fra maestro e discepolo non contiene nessuna traccia di fede nell'autorità.
8. *I concetti matematici* vengono compresi perché sono giusti, non perché sono insegnati per autorità. Il maestro è l'amico, il consigliere che prima vive in sé e poi fa vivere nel discepolo le esperienze occulte.
9. *Testa – cuore – mani*: La sapienza dei Rosacroce non deve entrare solo nella testa e nel cuore, ma anche nelle mani. Cioè nell'attività giornaliera dell'uomo. Il Rosacroce cerca una sapienza attiva, per agire nella vita.
10. *Chiaroveggenza*: per avere delle esperienze nei mondi spirituali bisogna diventare chiaroveggenti; non occorre esserlo per capire quello che il chiaroveggente sperimenta.
11. *Fisico – eterico – astrale*: tutto il corpo fisico umano, nelle sue forme plastiche umane, è il risultato delle immagini del corpo astrale e del complesso delle forze del corpo eterico… Il corpo astrale è il predecessore del corpo eterico, e questo lo è a sua volta del corpo fisico.
12. *Cosa si eredita*? Le forme dei nasi o dei canali semicircolari passano in parte dai genitori ai figli per ereditarietà. Non si eredita invece l'elemento profondo spirituale ed eterno che passa attraverso le incarnazioni. Il talento specifico, l'attitudine particolare non dipendono dal cervello. Il Rosacroce ha il compito di spiritualizzare il mondo fisico, di lavorare attivamente fra gli uomini.

2a conferenza *Monaco, 25 maggio 1907*

Le nove parti costitutive dell'entità umana

GcgA: 1. *Vita pratica*: il metodo dei Rosacroce tende a introdurre la scienza dello spirito nella vita pratica. Tutto è presentato in modo da aderire alla vita reale.
2. *Corpo fisico*: ha un'affinità col regno minerale da un lato e collegato dall'altro lato con tutte le forze che agiscono in esso provenienti dal cosmo. Come l'arcobaleno è un fenomeno che viene determinato dall'esterno – pioggia, sole, posizione…, così il corpo fisico umano viene composto da forze che provengono da un mondo spirituale altissimo.
3. *Mondo immaginativo*: astrale o elementare è per un Rosacroce la stessa cosa. Questi mondi vengono compenetrati dal mondo dell'armonia delle sfere, chiamato anche devachian.
4. *Mondo dell'ispirazione*: è l'elemento del suono che i Rosacroce chiamano rupa-devachian, o mondo celeste.

5. *Mondo altissimo dell'intuizione*: i nostri concetti sono la proiezione, l'ombra di esseri di quell'altissimo mondo. Il nostro mondo fisico è dunque costituito da forze che si trovano, secondo i Rosacroce, nell' arupa-devachian.
6. *Corpo eterico vitale*: è un complesso di forze. Il cuore fisico si è formato dal cuore eterico. Le correnti di forze del cuore eterico hanno dato la forma al cuore fisico. - Il corpo eterico ha grandi divergenze dal fisico, e lo si comprende pensando che il corpo eterico è maschile nella donna e femminile nell'uomo. Le forze che organizzano il corpo eterico si trovano nel mondo dell'ispirazione o rupa-devachian.
7. *Corpo astrale*: è quella parte costitutiva dell'essere umano che abbiamo in comune solo con gli animali. È la sede di tutte le gioie e dolori, piaceri e passioni. Le forze che costituiscono il corpo astrale provengono dal mondo astrale. Come l'uomo ha un'anima individuale, così l'animale ha un'anima di gruppo che risiede nel mondo astrale.
8. *L'IO* è il quarto elemento costitutivo dell'essere umano; la sua coscienza si manifesta nel mondo fisico. L'evoluzione consiste appunto nell'elaborazione compiuta dell'IO sugli altri suoi elementi costitutivi.
9. *Primo progresso evolutivo* viene fatto dall'IO sul corpo astrale. La parte astrale modificata dall'IO si chiama "se spirituale" o **manas**; il manas è il risultato della trasformazione operata dall'IO sul corpo astrale.
10. *Trasformare l'eterico* è molto difficile, ma è più utile per l'iniziazione. Trasformare una memoria debole in una forte, un temperamento malinconico in uno sereno è di grande valore. La parte di corpo eterico che io ho potuto trasformare prende il nome di "Spirito vitale" o **buddhi**.
11. *L'IO forte ed evoluto* riesce a trasformare anche il corpo fisico. Quella parte trasformata del corpo fisico dall'IO viene chiamata "uomo spirituale" o **atma**.
12. Il complesso della natura umana:
    1. corpo fisico
    2. corpo eterico o vitale
    3. corpo astrale o animico, nel quale vive l'anima senziente
    4. IO
    5. Sé spirituale con l'anima cosciente (Manas)
    6. Spirito vitale (buddhi) e, quale elemento supremo:
    7. Uomo spirituale (atma).

3a conferenza *Monaco, 26 maggio 1907*
Il mondo elementare e il mondo celeste. Veglia, sonno e morte

4a conferenza *Monaco, 28 maggio 1907*
La discesa verso una nuova nascita

5a conferenza *Monaco, 29 maggio 1907*
La convivenza degli uomini tra morte e nuova nascita. La nascita nel mondo fisico
GcgA: 1. *Rapporti fra uomo e uomo*: sono reciproci non solo nel mondo terrestre, ma continuano anche fino nel mondo spirituale.
2. *La reciproca comprensione* e l'intimo amore sviluppatosi nel mondo fisico continua anche nel mondo spirituale, anche nel caso che uno dei due muoia prima dell'altro. Il defunto lavora e mantiene i rapporti dal devachian.
3. *La costruzione del tempio nelle regioni spirituali* avviene mediante l'amore, l'amicizia e l'intima comprensione che viene coltivata sulla Terra.
4. *Pensieri d'amore* che mandiamo ai nostri defunti rafforzano i vincoli d'unione che abbiamo con i cosiddetti morti. Gli uomini viventi nel mondo spirituale sperimentano gli avvenimenti che si svolgono sulla Terra.
5. Ogni *IO umano* è differente da tutti gli altri e allo stadio attuale dell'evoluzione, esso sente una particolare attrazione per il padre. Il **corpo eterico** tende al popolo, alla famiglia; il **corpo astrale** alla madre, l'**io** al padre.

6. *L'individualità* che vuole incarnarsi cerca dunque con le sue forze incoscienti la coppia di genitori che dovrà darle il corpo fisico.
7. Le sostanze che compongono il corpo fisico si modificano di continuo; in ca. *sette anni ogni atomo si è rinnovato*. Cambia la sostanza, ma rimane la forma. Fra la nascita e la morte dobbiamo sempre ricreare la sostanza mutabile.
8. L'indagine occulta ci dice che in media un uomo ritorna sulla Terra ogni 1000 o 1300 anni circa. La ragione è che, ritornando, egli deve vedere l'aspetto della Terra *modificato per poter sperimentare cose nuove*.
9. All'incirca nel periodo impiegato dal Sole per passare attraverso una costellazione della zodiaco, l'uomo rinasce due volte: *un'incarnazione maschile e l'altra femminile*.
10. La calata degli *Unni dall'Asia* verso le terre europee durante il medioevo, con le conseguenti guerre, ebbe anche un'importanza spirituale. Gli UNNI erano gli ultimi superstiti di antichi popoli dell'Atlantide, in profonda decadenza; questo si manifestava in un determinato processo di decomposizione del loro corpo astrale e del loro corpo eterico.
11. Ne seguì la malattia caratteristica del medioevo: *la lebbra*. Cause spirituali non contraddicono quelle materiali. Chi ricerca le cause spirituali considera sempre valide anche quelle fisiche.
12. Negli ultimi secoli, in seguito ai progressi tecnici della rivoluzione industriale, fra le popolazioni europee si formò un proletariato industriale e anche un grande odio fra le classi e i ceti sociali. L'odio ha la sua sede nel corpo astrale, ma si manifesta poi fisicamente nella *tubercolosi* polmonare, come risulta dall'indagine occulta.

6a conferenza *Monaco, 30 maggio 1907*

La legge del destino

GcgA: 1. *La vera legge del destino è una legge cosmica*: la sua validità per la vita umana è soltanto un caso particolare.
2. *L'avvenire* di un uomo è determinato dal suo passato, e poiché la sua intima essenza non è limitata a una sola incarnazione, ma ne attraversa diverse, quel che gli capita in una vita ha la sua causa in una vita precedente.
3. Se si invia *un pensiero amorevole*, il veggente vede formarsi una specie di luminoso calice di fiore che si avvolge con amore attorno al corpo eterico e a quello astrale di colui al quale è destinato, contribuendo alla sua felicità, ravvivandolo.
4. Il male fatto a qualcuno... spinge ora l'uomo, sia sotto la guida di entità spirituali, verso l'ambiente, le parentele e il luogo in cui sia possibile sperimentare anche nel mondo fisico *le conseguenze delle proprie azioni*.
5. *L'amore* per ogni creatura e lo sforzo di sviluppare simpatia fanno conservare un corpo fisico giovanile.
6. La bramosia di guadagno, tutta tesa ad *accumulare denaro*, già divenuta parte del carattere, porta nella prossima vita a una disposizione per le malattie infettive nel corpo fisico.
7. La massima saggezza del mondo si raggiunge sopportando con calma sofferenze e dolori. Essi poi si trasformano in *saggezza* nella prossima incarnazione.
8. Malattie sopportate si trasformano spesso, nella vita successiva, in una particolare bellezza fisica; la *bellezza fisica* umana è stata spesso conquistata attraverso malattie nella vita precedente.
9. Il lavoro del corpo astrale *diventa destino* di quello eterico, e questo a sua volta destino del corpo fisico; le azioni del corpo fisico ritornano infine, come effetti esterni e in realtà fisica, nella successiva incarnazione.
10. Durante tutta la vita siamo guidati da potenze che neppure conosciamo… le diverse parti della natura umana sono sempre compenetrate e riempite da altre entità, come per esempio *dèmoni, spettri e fantasmi*, di buona o cattiva natura.
11. Che cosa fece il Cristo Gesù? Guarì alcuni malati ossessi dai dèmoni, fece uscire i dèmoni dal loro corpo astrale. Si tratta di avvenimenti reali e da prendere alla lettera. Anche Socrate, spirito illuminato, parla del suo dèmone, attivo nel suo corpo astrale; era però un buon dèmone. Non bisogna pensare che esistono soltanto dèmoni cattivi.

12. Il materialismo ha agito fin nella religione. Non sono forse materialisti coloro che "credono" a un mondo spirituale, ma non vogliono conoscerlo? Questo è materialismo religioso. È un materialismo che vorrebbe vedere davanti agli occhi tutta la creazione del mondo e che parla del Cristo Gesù come una "personalità storica", senza guardare al mistero del Golgota.

7a conferenza *Monaco, 31 maggio 1907*

GcgA: 1. La legge del karma ci porta subito dopo la morte un quadro mnemonico e solo per breve tempo si rimane ancora nei soli involucri del corpo eterico e di quello astrale. Si tratta di immagini della vita passata che si vedono in un grande panorama.
2. Ci si sente espandere, dilatare lontano nel cosmo, senza percepire gli spazi intermedi. Ci si trova dappertutto, in quel periodo del kamaloka. Da una città all'altra, ovunque si è vissuto e avuto esperienze di vita con altre persone.
3. Gli avvenimenti di una vita sono il risultato di diverse cause risalenti a vite precedenti. Come possiamo conciliare la legge del karma con quella dell'ereditarietà? Ci possono essere delle contraddizioni fra queste due leggi?
4. Prendiamo l'esempio della famiglia BACH, nella quale nel corso di 250 anni sono nati 29 musicisti, fra i quali il grande Johann Sebastian Bach. Per diventare un buon musicista, occorre non solo una intima capacità musicale, ma anche un orecchio ben formato. Questa forma perfetta dell'orecchio, i tre canali semicircolari, si ereditano dai genitori. Il talento musicale ha bisogno anche di un orecchio fisico perfetto.
5. Un altro esempio di correlazione tra destino ed ereditarietà la troviamo nella famiglia BERNOULLI, nella quale si sono incarnati otto matematici di valore. Avevano bisogno tutti dei tre canali semicircolari perfetti per realizzare i loro talenti matematici. Ogni individualità si sceglie quindi i suoi genitori, anche se sotto la guida di entità superiori. Li deve cercare da tempo.
6. Anche l'amore materno ha radici prenatali. Era esistente già prima della nascita e ha condotto il neonato verso la sua madre. Visto spiritualmente, l'amore materno risale fino a prima della nascita, deriva da reciproci sentimenti d'amore.
7. La libertà sulla Terra non risulta limitata dalla legge del karma. Tra la morte e una nuova nascita, si devono affrontare le conseguenze delle nostre azioni terrestre; li la libertà non esiste. Una volta nati, cresciuti e diventati adulti, si possono modificare le condizioni di vita, e creare nuove azioni, morali, sociali e/o egoistiche, che a loro volta condizionano il nuovo karma.
8. In relazione alla libertà e il karma, bisogna guardare e pensare all'avvenire quanto al passato. Noi subiamo le conseguenze delle azioni passate, siamo gli schiavi del passato, ma i signori dell'avvenire.
9. La conoscenza che nei nessi karmici nulla è senza effetto ci deve spingere ad aiutare nostri simili, ci deve essere di sprone per le nostre azioni concrete. Il più grande aiuto ci è venuto dal Cristo. Lui ha influenzato il karma di tutta l'umanità, ha unito il suo destino con l'umanità intera.
10. Il nostro corpo fisico è la nostra parte costitutiva più perfetta, ma anche la più antica. Il corpo eterico è già meno antico, nato dopo quello fisico, mentre il corpo astrale raggiungerà una perfezione come il fisico solo nel futuro. Quindi il corpo fisico è oggi il più perfetto, meno lo è l'eterico, e ancor meno l'astrale. L'IO è la parte più giovane fra le parti costitutive dell'uomo.
11. Il principio della reincarnazione è valido per tutto il cosmo, la nostra Terra è la reincarnazione di precedenti pianeti. la Luna è un pianeta degradato, mentre il sole è un pianeta salito di grado.
12. La nostra Terra ha tre precedenti incarnazioni planetarie: antico Saturno, antico Sole e antica Luna. Solo nell'incontro della nostra Terra con il pianeta Marte, venne inserito il ferro nella Terra. Marte diede alla Terra il ferro, mentre l'influenza di Mercurio si avverte perché l'anima umana diventa più libera e indipendente.

8a conferenza *Monaco, 1 giugno 1907*

I sette stati di coscienza planetari dell'uomo

9a conferenza *Monaco, 2 giugno 1907*

Evoluzione planetaria – I

10a conferenza *Monaco, 3 giugno 1907*
Evoluzione planetaria – II

11a conferenza *Monaco, 4 giugno 1907*
L'evoluzione dell'umanità sulla Terra – I

12a conferenza *Monaco, 4 giugno 1907*
L'evoluzione dell'umanità sulla Terra – II

13a conferenza *Monaco, 5 giugno 1907*
L'avvenire dell'uomo

14a conferenza *Monaco, 6 giugno 1907*
L'essenza dell'iniziazione

100** Evoluzione dell'umanità e conoscenza del Cristo — EA 2013
Teosofia e rosicrucianesimo - Il Vangelo di Giovanni

22 conf.: Kassel 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29 giu, Basilea 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 25 nov **1907**
[2 discorsi in F556]

10a conferenza 🕮 *Kassel, 25 giugno 1907*
"Evoluzione dell'umanità e conoscenza del Cristo – Teosofia e Rosicrucianesimo" **LC 2014/giu**

Evoluzione dell'umanità e conoscenza del Cristo — EA 2013
Il Vangelo di Giovanni

Il Vangelo di Giovanni nel nostro tempo / L'uomo settemplice / Evoluzione della Terra ed entità del Cristo / Cosmo della saggezza (Luna) e dell'amore (Terra) / Iniziazione precristiana e cristiana / I periodi di civiltà postatlantici / L'essere del Cristo quale Spirito della Terra.

15a conferenza *Basilea, 16 novembre 1907*
Scienza e religione. Il carattere della teosofia e il suo rapporto con i documenti religiosi: quattro punti di vista. Il Vangelo di Giovanni in relazione agli altri tre. La contesa fra Karl Vogt e il professor Wagner. Cristo quale Essere che abbraccia tutta la Terra. Le parole iniziali del Vangelo di Giovanni. Dionigi l'Areopagita e la dottrina delle gerarchie celesti. Il potere creativo della parola. Laringe e cuore.

16a conferenza *Basilea, 17 novembre 1907*
Natura del corpo fisico e del corpo eterico. Il pentagramma. Il corpo eterico dell'uomo e della donna. Natura del corpo astrale. L'affaticamento. Corpo astrale e mondo astrale. L'Io dell'uomo, degli animali, delle piante, dei minerali. Stadi evolutivi dell'essere umano. Francesco d'Assisi. Trasformazione dei corpi dell'uomo in *manas*, *buddhi*, *atma*.

17a conferenza *Basilea, 18 novembre 1907*
Concordanza fra le parole iniziali della Bibbia e del Vangelo di Giovanni. Le sette incarnazioni planetarie della Terra. Il *pralaya*. L'*atma* su Saturno. Sole-aria, Luna-acqua. Il distacco del Sole e della Luna dalla Terra. Jahve e l'Io. I "figli di Dio".

18a conferenza *Basilea, 19 novembre 1907*
Saggezza e amore. Il passaggio di Marte attraverso la Terra. L'incorporazione dell'Io per mezzo Jahve. Respirazione del fuoco e respirazione dell'aria. Spiriti solari, Jahve, Lucifero. L'uomo dell'Atlantide. Incoscienza del processo riproduttivo nell'epoca atlantica. Passaggio dall'amore fra consanguinei all'amore universale del cristianesimo.

19a conferenza *Basilea, 20 novembre 1907*
La legge mosaica e il suo superamento. L'iniziazione precristiana. L'iniziazione nel corpo fisico per mezzo del Cristo. L'iniziazione di Lazzaro. Le tre donne sotto la Croce sul Golgota. Maria e Maria Maddalena. Natanaele. L'Io dei diversi corpi in rapporto all'Io individuale. Interiore armonia grazie al Cristo. Osservazioni di Goethe sull'occhio e la luce. Significato simbolico e storico del Vangelo di Giovanni.

20a conferenza *Basilea, 21 novembre 1907*
Il segreto dei numeri nel Vangelo di Giovanni. La scuola pitagorica. Il numero cinque. Atlantide e gli Atlandidei. L'opera di Richard Wagner *L'oro del Reno*. Discesa e risalita spirituale dell'epoca postatlantica. La peste. Patologie nervose del nostro tempo. Il cristianesimo quale elemento risanatore. Cristo e la samaritana. Fatti storici come simboli della futura evoluzione dell'umanità.

21a conferenza *Basilea, 22 novembre 1907*

Gli Europei e i nativi Americani. La discendenza dell'uomo. Il dominio del corpo eterico sul corpo fisico nell'antica Lemuria. La discendenza delle scimmie. L'albero filogenetico di Haeckel. Lo Spirito Santo. L'uomo come pianta capovolta. L'ermafrodito. Organi della riproduzione, cervello, laringe. Il cuore e il santo Gral. L'essere delle piante. Lo Spirito-Cristo e la Terra. La Terra come vero corpo di Cristo.

22a conferenza *Basilea, 25 novembre 1907*

L'Antico Testamento. L'individualizzazione dell'Io grazie al Cristo. La Leggenda Aurea. Sangue rosso e sangue blu. Uomo e pianta. L'Albero della Conoscenza e l'Albero della Vita. Nicodemo. Via, Verità, Vita. Il Vangelo di Giovanni e le ripetute vite terrene. I nati ciechi. L'adultera. Karma e libertà. Le nozze di Cana, immagine del futuro. La trasformazione dell'acqua in vino. La moltiplicazione dei pani e dei pesci. Il Vangelo di Giovanni come scritto iniziatico. La Madre-Sofia.

1a conferenza *Kassel, 16 giugno 1907*
2a conferenza *Kassel, 17 giugno 1907*
3a conferenza *Kassel, 18 giugno 1907*
4a conferenza *Kassel, 19 giugno 1907*
5a conferenza *Kassel, 20 giugno 1907*
6a conferenza *Kassel, 21 giugno 1907*
7a conferenza *Kassel, 22 giugno 1907*
8a conferenza *Kassel, 23 giugno 1907*
9a conferenza *Kassel, 24 giugno 1907*
11a conferenza *Kassel, 26 giugno 1907*
12a conferenza *Kassel, 27 giugno 1907*
13a conferenza *Kassel, 28 giugno 1907*
14a conferenza *Kassel, 29 giugno 1907*

[Rad in F681 15a]

101** Miti e saghe. Segni e simboli occulti

16 conf.: Stoccarda 13, 14, 15, 16 sett., Berlino 7, 14, 21, 21, 21, 28 ott, 13 nov, 13 dic, Colonia 26, 27, 28, 29 dic **1907**
[// F559]

1a conferenza *Stoccarda, 13 settembre 1907*
2a conferenza *Stoccarda, 14 settembre 1907*

L'Ar 2016
3a conferenza *Stoccarda, 15 settembre 1907*

4a conferenza *Stoccarda, 16 settembre 1907*
[= oo 284]

5a conferenza *Berlino, 7 ottobre 1907*
6a conferenza *Berlino, 14 ottobre 1907*
7a conferenza *Berlino, 21 ottobre 1907*
8a conferenza *Berlino, 21 ottobre 1907*
9a conferenza *Berlino, 21 ottobre 1907*
10a conferenza *Berlino, 28 ottobre 1907*
11a conferenza *Berlino, 13 novembre 1907*

Natale, Pasqua, Pentecoste — Ata 1981

Introduzione

12a conferenza 🕮/🕮 *Berlino, 13 dicembre 1907*
Natale **RA 1956/354-LP 2014**

13a conferenza 🕮/🕮 *Colonia, 26 dicembre 1907*
Segni e simboli occulti **L'Ar 2013/9-LC 2015**

14a conferenza 🕮/🕮🕮 *Colonia, 27 dicembre 1907*
Segni e simboli occulti **L'Ar 2013/10 e 11-LC 2015**

15a conferenza 🕮/🕮🕮 *Colonia, 28 dicembre 1907*
Segni e simboli occulti **L'Ar 2013/12 e 2014/1-LC 2015**
[un estratto in oo 283]

Miti e saghe. Segni e simboli occulti — Arc 1989

16a conferenza 🕮/🕮🕮🕮 *Colonia, 29 dicembre 1907*
Segni occulti e simboli nella loro relazione al mondo astrale e spirituale **RA 1956/354**
L'Ar 2014/2,3 e 4-LC 2015

102** L’agire di entità spirituali nell’uomo EA 2010

13 conf.: Berlino 6, 27 gen, 15, 29 feb, 16, 24 mar, 13, 20 apr, 13, 16 mag, 1, 4, 11 giu **1908**

1a conferenza *Berlino, 6 gennaio 1908*

L’agire di entità spirituali nella nostra esistenza. Entità del piano astrale e del devacian. Le anime di gruppo degli animali, delle piante e dei minerali. Buone e cattive entità della Luna, di Marte e di Venere. Le entità creative e quelle selvagge di Saturno. Diversi modi di agire di questi esseri elementari sulla Terra e sull’uomo. Chilo, linfa e sangue come corpo di entità di altri pianeti. L’azione degli spiriti di Saturno tramite gli organi di senso (odori, profumi). Il contrasto tra polmone e fegato. La saga di Prometeo.

2a conferenza *Berlino, 27 gennaio 1908*

Esistenza planetaria, esistenza solare, esistenza zodiacale come stadi di evoluzione cosmica. “Tempo” e “durata”. Saturno come aurora della nostra condizione planetaria. La sua origine come “sacrificio” dello Zodiaco. Forze dello Zodiaco ascendenti e discendenti. Le sette parti costitutive dell’essere umano e delle entità superiori. L’uomo come entità che riceve, le entità superiori come entità creatrici. Il significato della costellazione della Bilancia per lo sviluppo dell’io umano. Cristo come Agnello Mistico e l’uomo. Il loro collegamento nello Zodiaco.

3a conferenza *Berlino, 15 febbraio 1908*

La teoria di Kant e Laplace e la teosofia. Le precedenti incarnazioni della Terra come opere di entità spirituali. Entità che si aggiungono ed entità che restano indietro. L’origine del mondo animale. Separazione del Sole e dei pianeti Urano, Saturno e Giove come residenza di entità spirituali. Il transito di Marte e il ferro. La separazione della Luna e il suo legame con lo spirito solare Jehova. Le entità di Venere e di Marte quali maestri degli uomini. Azione di Marte nell’anima senziente, di Mercurio nell’anima razionale e di Giove nell’anima cosciente.

4a conferenza *Berlino, 29 febbraio 1908*

L’elemento di calore dell’antico Saturno. Gli Spiriti della forma come plasmatori della prima disposizione del corpo fisico umano su Saturno. Il mito di Crono e Gea. Sul Sole gli Spiriti della forma sacrificano il corpo eterico, sulla Luna il corpo astrale e così originano la prima disposizione dei corpi eterici e astrali umani. L’io viene istillato sulla Terra nel periodo lemurico. Durante l’epoca atlantica l’io prende possesso del corpo astrale, del corpo eterico e del corpo fisico dell’uomo e si originano l’anima senziente, l’anima razionale, l’anima cosciente, il sé spirituale e lo spirito vitale. Il mistero del Golgota.

5a conferenza *Berlino, 16 marzo 1908*

Lo sviluppo del mondo attraverso Saturno, Sole, Luna e Terra. All’inizio dello sviluppo terrestre si ricapitolano le condizioni precedenti. L’uomo come primo nato che precede animale, pianta e minerale. La Terra come organismo di calore. L’organo di calore dei ciclopi. Origine di luce ed aria. Sistema dell’aria e sostanza dei nervi. Creazioni di acqua tramite il suono in sintonia con la musica delle sfere. La formazione della proteina tramite la “danza delle sostanze”. Sulla cellula. Apertura dei sensi in seguito alla separazione del Sole. Calore vitale e calore minerale. L’inserimento del solido (cenere) nell’organismo tramite il pensiero, tramite la parola, che era per prima.

6a conferenza 🕮🕮 *Berlino, 24 marzo 1908*

Il rovesciamento temporale nella ripetizione di fasi di sviluppo. La trasformazione dei diversi sistemi (sistema sanguigno, nervoso, ghiandolare e sensoriale) nel corso dello sviluppo. La coscienza della personalità sulla Terra in contrapposizione all’antica coscienza lunare. Eco di quest’ultima nel mondo germanico (vendetta di sangue) e nel mondo ebraico (anima di gruppo di sangue, il ricordo attraverso le generazioni). La coscienza dell’anima di gruppo dell’antica Luna. La Luna come pianeta della saggezza, la Terra come pianeta dell’amore. Il futuro pianeta Giove. Il contrasto tra gli Spiriti della

saggezza e gli Spiriti dell'amore. La loro collaborazione nella formazione dell' "individualità" e della "personalità" dell'uomo nel passaggio attraverso le incarnazioni. Ascesa degli Spiriti della saggezza che diventano Spiriti dei periodi ciclici. Cristo come spirito solare, come Agnello Mistico, come Grande Olocausto della Terra. Il corpo dell'uomo tra gli Spiriti della saggezza e Jehova, il Signore della forma. Il loro equilibrio tramite l'entità-Cristo. La nobilitazione e la spiritualizzazione del corpo umano come "resurrezione della carne". La libertà come impronta degli spiriti rimasti indietro. Comunità dello spirito come fede su Giove e come senso del cristianesimo. Descrizioni dei periodi di civiltà postatlantici. L'inizio del nostro mondo nel vecchio e nel nuovo Testamento. Il cristianesimo come religione dell'umanità.

7a conferenza *Berlino, 13 aprile 1908*
Il codice d'argento del vescovo Ulfila. Sigfrido e l'entità-Cristo. Il Parsifal di Richard Wagner. La coscienza dell'uomo attuale e dell'uomo atlantico. L'essenza dei miti e delle saghe antichi. La diversa relazione del corpo eterico con il corpo fisico nell'uomo atlantico e in quello attuale. L'iniziazione negli antichi misteri. L'essenza della religione. Il rinnovato allentamento del corpo eterico e le sue conseguenze per l'uomo attuale. Su un libro di psicologia (di Ebbinghaus). Cristo come esempio della riacquisizione degli antichi ricordi della preistoria e di tutte le profezie del futuro. La sintesi della festa di Natale e della festa di Pasqua. Nervosismo come conseguenza della mancata acquisizione di coscienza del mondo spirituale. L'idea del Cristo per il futuro.

8a conferenza 🕮🕮 *Berlino, 20 aprile 1908*
Le gerarchie spirituali superiori all'uomo. L'essere degli Angeli. La loro funzione di spiriti protettivi per il singolo uomo attraverso le ripetute vite terrene. L'essere degli Arcangeli. La loro azione come Spiriti del popolo e per altri compiti. Le forze archetipiche come Spiriti del tempo e la loro azione nei periodi post-atlantici cosi come nei singoli uomini. Giordano Bruno. Satana, l'illegale, e Jehova il legale sovrano di questo mondo. Sulle Exusiai (Potestà). Cristo come guida di tutta l'umanità, verso il quale ciascuno deve trovare la propria strada.

9a conferenza *Berlino, 13 maggio 1908*
Sperimentare direttamente il mondo soprasensibile (Atlantide) e religione della memoria (post-Atlantide). Saghe e miti. L'origine dello yoga. Il culto degli antenati e i sistemi religiosi che ne derivano. La filosofia vedanta, il sistema degli ebrei e quello degli egiziani. Il sistema religioso greco. L'architettura greca. Il gotico. L'architettura romanica. Il cristianesimo. La figura di Gesù Cristo. L'esteriorizzazione della scienza moderna. II collegamento del corpo eterico con il corpo fisico in epoche antiche, nel presente e nel futuro. Sulla morte spirituale. Il cristianesimo è più grande di tutte le religioni.

10a conferenza *Berlino, 16 maggio 1908*
La comprensione delle conoscenze teosofiche tramite il sentimento. L'articolazione delle entità superiori, dell'uomo, degli animali e degli esseri elementari. Sugli gnomi. Suddivisione degli esseri elementari in: gnomi, ondine, silfidi e salamandre. II mito di Ahasver. Le sedici strade della perdizione. Dell'essere dell'anima di gruppo degli animali. Essenza e origine degli esseri elementari, precisamente delle salamandre. Dell'essere delle scimmie. Le manifestazioni di decadenza del tempo attuale e la forza risanante della teosofia.

11a conferenza 🕮🕮🕮 *Berlino, 1 giugno 1908*
Delle anime di gruppo animali. L'origine degli esseri elementari. Ape e silfide. La scienza attuale e gli esseri elementari. Teoria su esseri universali e compenetrazione universale da parte dell'anima. Dell'essere dell'anima di gruppo. Lo sviluppo dell'uomo dall'anima di gruppo all'individualità. La coscienza dell'antica veggenza e dell'epoca dei patriarchi. Differenza tra coscienza cristiana e coscienza ebraica. Esposizione storico-scientifica come *fable convenue*. Il processo di individualizzazione nel Medioevo (fondazione delle città). Riconoscimento generale delle verità matematiche. Precedenti legami di razza e future caratteristiche delle anime di gruppo. Sugli esseri

elementari (ondine, silfidi). Esseri elementari tra cavaliere e destriero; il pastore e il suo gregge. Differenza fra dèi e uomini. Essenza dei simboli.

12a conferenza *Berlino, 4 giugno 1908*

Sugli esseri elementari. L'anima dell'io degli animali, delle piante, dei minerali sui diversi pianeti. L'uomo durante il sonno. I quattro sistemi del corpo fisico: organi di senso, ghiandole, nervi, sangue. Differenza tra "fisico" e "minerale". Separazione di io e corpo astrale dal corpo eterico e dal corpo fisico durante il sonno. Compenetrazione del corpo fisico e del corpo eterico da parte di entità elevate. Separazione di parti di queste entità a causa delle menzogne (fantasmi), delle cattive istituzioni sociali (spettri) e della costrizione delle coscienze (dèmoni). L'allentamento del corpo eterico e il suo riempimento con rappresentazioni spirituali, quindi religiose e artistiche. Richard Wagner. Parole di un importante architetto (H. von Ferstel). La festa di Pentecoste.

13a conferenza *Berlino, 11 giugno 1908*

Il legame dell'uomo con le entità spirituali nell'arte. Gli edifici come collegamento con i corpi eterici (tempio greco); la musica come collegamento con i corpi astrali di entità superiori. L'armonizzazione e il ripristino delle forze umane durante il sonno. Le forze spirituali nello spazio. Böcklin e il suo quadro Pietà. Il tempio greco, l'architettura egizia e romanica, il duomo gotico. La scultura come arte del corpo eterico, la pittura come arte dell'anima senziente, la musica come arte dell'anima razionale, la poesia come arte dell'anima cosciente. Esempio dal Faust di Goethe. Affermazioni di Richard Wagner sulla musica. Il suo tentativo di riunire Shakespeare e Beethoven. La Nona Sinfonia. Caratteristiche generali degli obiettivi artistici di Richard Wagner. L'importanza dell'arte per la vita teosofica del futuro. La configurazione artistica degli edifici profani, come ad esempio le stazioni ed altri. I cristiani delle catacombe come modello delle aspirazioni spirituali del nostro tempo.

[due estratti in oo 283 Essenza oo283 Richard]

103** Il Vangelo di Giovanni — 2 Edizioni

12 conf.: Amburgo 18, 19, 20, 22, 23, 25, 26, 27, 29, 30, 30, 31 mag **1908** (ciclo 3)
[2 RaD in F556]

1. Il Vangelo di Giovanni 🕮 — Car 1930

2. Il Vangelo di Giovanni — EA 1983

Prefazioni al Vg di Gv 🕮

1a conferenza *Amburgo, 18 maggio 1908*
La dottrina del Logos

2a conferenza *Amburgo, 19 maggio 1908*
Esoterismo cristiano

3a conferenza *mburgo, 20 maggio 1908*
La missione della Terra

4a conferenza *Amburgo, 22 maggio 1908*
Il risveglio di Lazzaro

5a conferenza *Amburgo, 23 maggio 1908*
I sette gradini dell'iniziazione orientale. I primi segni

6a conferenza *Amburgo, 25 maggio 1908*
L' «Io-sono»

7a conferenza *Amburgo, 26 maggio 1908*
Il mistero del Golgota. Cristo, lo Spirito della Terra. Cristo e la legge del karma

8a conferenza *Amburgo, 27 maggio 1908*
L'evoluzione dell'uomo in relazione col principio del Cristo

9a conferenza *Amburgo, 29 maggio 1908*
L'annuncio profetico e l'origine del cristianesimo

10a conferenza *Amburgo, 30 maggio 1908*
L'impulso del Cristo nell'umanità

11a conferenza *Amburgo, 30 maggio 1908*
L'iniziazione cristiana

12a conferenza *Amburgo, 31 maggio 1908*
La vergine Sofia e lo Spirito Santo

104** L’Apocalisse — 2 Edizioni

13 conf.: Norimberga 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 29, 30 giu **1908** (ciclo 6), con uno scritto per Edouard Schuré del maggio **1906**: «Segni ed evoluzione dei tre Logoi nell’umanità»
[1 Rad in F556]

L’Apocalisse — EA 1991

Conferenza pubblica *Norimberga, 17 giugno 1908*
Scienza dello spirito, Vangelo e avvenire dell’umanità. Il tempo precedente le religioni; le mitologie, lo stato religioso. Le diverse tappe della coscienza e l’«io sono».

1a conferenza *Norimberga, 18 giugno 1908*
Caratterizzazione dello spirito dell’Apocalisse. Che cosa avviene nell’iniziazione. La relazione tra l’iniziazione e l’essenza dell’Apocalisse.

2a conferenza *Norimberga, 19 giugno 1908*
L’essenza dell’iniziazione precristiana mediante la disciplina del pensiero, dell’iniziazione cristiana mediante il sentimento, e quella della volontà nell’iniziazione rosicruciana. I simboli nella specifica iniziazione cristiana e in quella rosicruciana.

3a conferenza *Norimberga, 20 giugno 1908*
L’uomo e il suo destino nel nostro tempo. Il progressivo salire alla conoscenza immaginativa, ispirata e intuitiva. I sette periodi postatlantici si riflettono nei sette suggelli, nelle sette trombe e nelle sette coppe dell’ira. Le sette chiese e i sette periodi postatlantici. Le lettere alle sette chiese.

4a conferenza *Norimberga, 21 giugno 1908*
I sette periodi postatlantici si rispecchieranno nei sette periodi successivi. Le anime saranno dissuggellate sette volte. Il libro dei suggelli. Il simbolo del cavallo corrisponde all’intelligenza. L’appello dell’io-sono supera la morte. Le vesti bianche. Scomparsa e trasformazione di Sole e Luna. Spiritualizzazione dell’umanità.

5a conferenza *Norimberga, 22 giugno 1908*
I quattro stadi dell’esistenza planetaria. L’Apocalisse mostra il futuro dell’umanità. Solo alla metà dell’evoluzione terrestre l’uomo diventa tale. Gli esseri che passarono prima dell’uomo il gradino umano possono ora guidarlo. I 24 anziani, regolatori del tempo. Dalle entità rimaste indietro derivano i germi dei regni vegetale, animale e umano. Il regno minerale. L’Apocalisse ci mostra le immagini dei futuri gradi evolutivi.

6a conferenza *Norimberga, 23 giugno 1908*
Ancora sui 24 anziani e su altre entità. Gli Elohim sul Sole e Jahve. L’indurirsi dell’uomo. Vita spirituale degli atlantidi. L’io umano e l’arcobaleno. Le anime di gruppo e la guida di Jahve per l’individualizzazione, accompagnata dall’oscurarsi dello spirito, durante i primi quattro periodi di civiltà postatlantica. Il cambiamento a seguito del mistero del Golgota.

7a conferenza *Norimberga, 24 giugno 1908*
II passaggio dalla chiaroveggenza atavica all’autocoscienza. La caduta nell’abisso e la scelta umana. La risalita dell’umanità se si riconosce nel Cristo. Differenza fra egoismo e coscienza dell’io. La razza dei cattivi e i suoi segni esteriori. La scuola dell’amore porta al Cristo. Noè e Adamo. L’apertura dei suggelli e l’apparire dei cavalli, simboli dell’intelligenza. All’apertura del quinto suggello si mostreranno gli eletti biancovestiti, differenziati dagli schiavi della personalità, caduti nell’abisso. La comunità di Filadelfia nel sesto periodo di civiltà.

8a conferenza *Norimberga, 25 giugno 1908*
Il potenziamento dell'egoismo e la guerra di tutti contro tutti. La spada a due tagli del primo suggello, simbolo delle due possibilità dell'io. Necessità del male per il formarsi del Bene. L'apertura dei sette suggelli e il carattere delle future civiltà. Le successive civiltà delle sette trombe. La trasformazione della Terra in un corpo cosmico astrale, col suo satellite materiale per la razza dei cattivi. Le coppe dell'ira. Non è sufficiente la comprensione intellettuale: l'uomo divora il libretto. Le due colonne, Marte e Mercurio, del quarto suggello e il libretto.

9a conferenza *Norimberga, 26 giugno 1908*
La Terra astrale dopo le sette trombe. L'evoluzione dell'io che si individualizza dall'anima di gruppo grazie all'azione del Cristo. La trasformazione dopo la settima tromba. Il primo e l'ultimo Adamo. Il corso dell'evoluzione. La riunificazione dell'uomo con Sole e Luna, simboleggiata dal quinto suggello. La bestia dalle sette teste simboleggia la razza dei cattivi rimasta legata al corpo. Testa e corna quali simboli occulti.

10a conferenza *Norimberga, 27 giugno 1908*
L'evoluzione planetaria sempre suddivisa in sette periodi, con sette stati di coscienza. I sette stati di vita e l'importanza per l'uomo del regno minerale. I sette stati di forma e l'importanza di quello fisico. Le sette epoche o razze; noi viviamo nella quinta, la postatlantica, la sesta è quella dei sette suggelli, e la settima delle sette trombe. La bestia dalle sette teste e le dieci corna, simbolo dell'evoluzione umana. Il ritorno all'animalità per chi non accoglie il principio del Cristo.

11a conferenza *Norimberga, 29 giugno 1908*
La spiritualizzazione della Terra dopo le sette trombe. I numeri dell'evoluzione e il 666, il numero della bestia a due corna e la definitiva caduta dell'umanità cattiva; la magia nera. La grande Babilonia. Dall'altra parte chi si unisce col principio dell'Agnello nella nuova Gerusalemme. Nell'esoterismo rosicruciano Michele è lo spirito solare che incatena il drago

12a conferenza *Norimberga, 30 giugno 1908*
Libertà e amore con la caduta nell'abisso della razza dei cattivi. Il principio di Sorat deriva da altre epoche cosmiche. La prima e la seconda morte. La coscienza di Giove. L'aiuto del Cristo e l'aiuto del Padre. Il destino della razza dei cattivi. La scomparsa del corpo eterico come seconda morte. La nuova Gerusalemme. Anche dopo la caduta definitiva nell'abisso della razza dei cattivi vi sarà una possibilità di salvezza su Giove. La nuova Gerusalemme è simboleggiata nel settimo suggello.

Immagini di colonne e suggelli occulti (tratto da oo 284)

Scritto per Edouard Schuré *1 maggio **1906***
Segni ed evoluzione dei tre Logoi nell'umanità

Capire il futuro RS 2015

Conferenza pubblica *Norimberga, 17 giugno 1908*
Il compito della scienza dello spirito
La religione fra fede e conoscenza
La scienza dello spirito non è una religione, ma può approfondire la religione mediante la conoscenza
.
La religione non era necessaria quando l'uomo faceva esperienza diretta del mondo spirituale, come ancora accadeva a Kaspar Hauser. L'iniziazione era la via evolutiva interiore per ritornare all'esperienza del mondo spirituale. Il cristianesimo è la religione definitiva nel senso di una connessione permanente con il divino nell'Io pensante.

1a conferenza *Norimberga, 18 giugno 1908*

Iniziazione e Apocalisse

Fra passato e futuro

Nel corso dei secoli all'Apocalisse è stata data una interpretazione sempre più materialistica. La «rivelazione di Giovanni» è la descrizione di una iniziazione cristiana

2a conferenza *Norimberga, 19 giugno 1908*

Dal gruppo al singolo individuo

I quattro animali e il Figlio dell'uomo

Nell'antichità l'uomo viveva in un'anima di gruppo, solo a poco a poco si è individualizzato. Il mondo della durata dà alla luce l'elemento temporale, dapprima il corpo fisico e il corpo eterico

3a conferenza *Norimberga, 20 giugno 1908*

Sette lettere alle comunità

Le sette stelle e i sette spiriti di Dio

Dopo il periodo culturale paleoindiano, l'umanità si immerge sempre più profondamente nel materialismo. Le sette comunità dell'Apocalisse rappresentano i sette periodi di cultura che devono essere rinnovati dall'impulso Cristo

4a conferenza *Norimberga, 21 giugno 1908*

Sigillatura e apertura dei sigilli nell'uomo

La separazione dell'animale dallo spirito umano

La libera evoluzione della singola anima si differenzia dall'evoluzione delle razze o corporeità. Ogni qualità è sorta nell'uomo grazie alla fuoriuscita di un determinato animale – p. es. il cavallo per l'intelletto. Ciò che viene «sigillato» nell'anima, appare in seguito «senza sigilli» (visibile) nel corpo

5a conferenza *Norimberga, 22 giugno 1908*

Il passato della terra e dell'uomo

I ventiquattro vegliardi e il mare di cristallo

La Terra ha alle spalle tre stadi di evoluzione planetaria: lo stadio di Saturno, lo stadio del Sole e lo stadio della Luna. Prima degli uomini, ventiquattro «vegliardi» conseguono lo stadio umano

6a conferenza *Norimberga, 23 giugno 1908*

Formazione dell'Io

Sole e Luna, Cristo e Jahwe

Dalla Terra originaria si separa dapprima il Sole, e poi la Luna. Poiché l'uomo si immedesimava sempre più nel mondo fisico, lo Spirito del Sole è diventato lo Spirito della Terra

7a conferenza *Norimberga, 24 giugno 1908*

La libertà al bivio

L'uomo fra animale e angelo

L'uomo rischia di perdersi nel mondo della materia. L'Io forte aspira all'amore spirituale per tutti gli esseri umani

8a conferenza *Norimberga, 25 giugno 1908*

L'Io come spada a doppio taglio

La scelta fra amore e guerra

Nella lotta contro il male il bene diventa più forte e quindi in grado di redimere il male – secondo la dottrina del manicheismo. Il bene plasma la materia a propria immagine, il male diventa schiavo delle forze della materia

9a conferenza *Norimberga, 26 giugno 1908*

Il primo e l'ultimo adamo

La Terra vecchia e la nuova

Dal «primo Adamo» tutti hanno ereditato un corpo caduco, dall'«ultimo Adamo» ognuno può ereditare un corpo incorruttibile. La nuova Gerusalemme, la nuova Terra, sorgerà dalla riunificazione di Sole e Terra

10a conferenza *Norimberga, 27 giugno 1908*

Il numero sette

Coscienza, vita e forma

Il numero 7 governa tutta l'evoluzione: l'uomo attraversa sette stati di coscienza, sette stati di vita e settestati di forma. Ad Atlantide l'uomo sviluppa sette forme eteriche («sette teste») e dieci forme fisiche («dieci corna»)

11a conferenza *Norimberga, 29 giugno 1908*

Il numero sei-sei-sei

Genio del Sole e demone del Sole

L'elemento animico assume forma bestiale o umana, a seconda della presa di posizione nei confronti del Cristo. Oggi l'umanità si trova poco oltre la metà della sua evoluzione, perché da quando ha raggiunto la metà ha dormito a livello spirituale. Il numero sei-sei-sei (6-6-6) indica l'ultimissima e definitiva eliminazione degli spiriti cattivi guidati dal demone del Sole

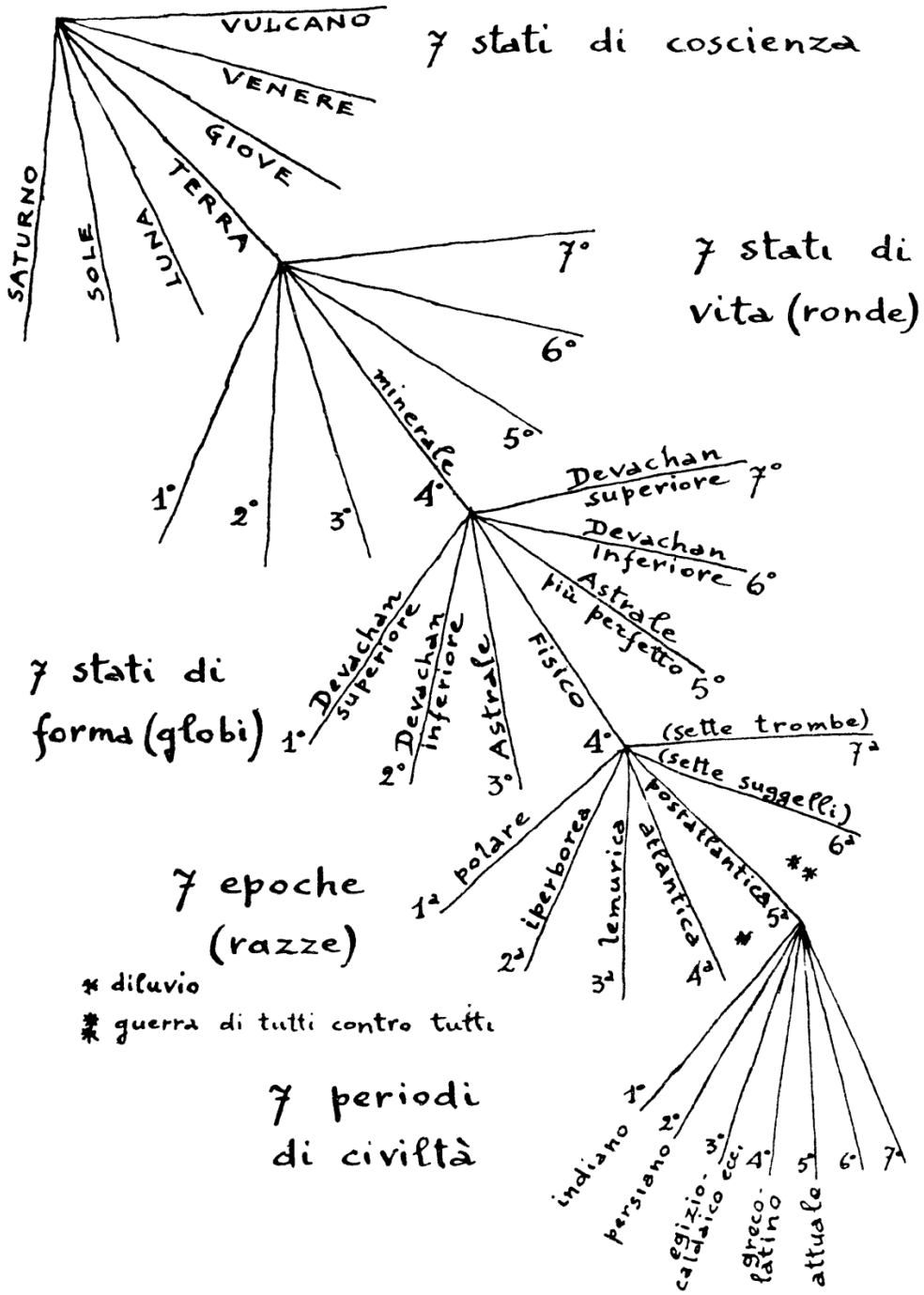
12a conferenza *Norimberga, 30 giugno 1908*

La prima e la seconda morte

La vita eterna nella libertà e nell'amore

La possibilità di sprofondare nell'«abisso della bestia», che diverrà definitiva solo dopo moltissimo tempo, è subordinata alla libertà. La «prima morte» è la caduta definitiva di tutto ciò che è fisico, la «seconda morte» è la caduta di tutto ciò che è eterico. In epoca precristiana i contenuti dell'Apocalisse fungevano da istruzioni per l'iniziazione

SCHEMA EVOLUTIVO (a pag. 198)



[vedi anche schema in oo 95]

104a** Le immagini dell'Apocalisse di Giovanni

Annotazioni di 16 conf.: Monaco 22 apr, 1, 8, 15 mag **1907**, Oslo 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 mag **1909**, come completamento del ciclo *L'Apocalisse* di Norimberga del 1908 (oo 104)

1a conferenza	*Monaco, 22 aprile 1907*
2a conferenza	*Monaco, 1 maggio 1907*
3a conferenza	*Monaco, 8 maggio 1907*
4a conferenza	*Monaco, 15 maggio 1907*
5a conferenza	*Oslo, 9 maggio **1909***
6a conferenza	*Oslo, 10 maggio 1909*
7a conferenza	*Oslo, 11 maggio 1909*
8a conferenza	*Oslo, 13 maggio 1909*
9a conferenza	*Oslo, 14 maggio 1909*
10a conferenza	*Oslo, 15 maggio 1909*
11a conferenza	*Oslo, 16 maggio 1909*
12a conferenza	*Oslo, 17 maggio 1909*
13a conferenza	*Oslo, 18 maggio 1909*
14a conferenza	*Oslo, 19 maggio 1909*
15a conferenza	*Oslo, 20 maggio 1909*
16a conferenza	*Oslo, 21 maggio 1909*

105** Universo, Terra e Uomo — 2 edizioni 1 contributo

con particolare riguardo al loro essere, alla loro evoluzione e al loro riflesso nel rapporto fra i miti egizi e la civiltà attuale

11 conf.: Stoccarda 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 16 ago **1908** (ciclo 4)

1. Ed. Antroposofica 2005

1a conferenza *Stoccarda, 4 agosto 1908*

La civiltà egizia e il presente

Cenni sulle connessioni profonde tra l'antica civiltà egizia e la nostra civiltà attuale. Dalle piramidi e dalle sfingi ai templi greci e alle chiese romaniche e gotiche. La polis greca e il cittadino romano. Iside e il figlio Oro; la Madonna col bambino Gesù. La discesa del Cristo verso la Terra. Il materialismo moderno, frutto del culto egizio delle mummie.

2a conferenza *Stoccarda, 5 agosto 1908*

La saggezza primordiale e la nuova saggezza apocalittica

La polarità universo-terra. Significato del sonno nei templi dell'antico Egitto. L'evoluzione dell'uomo dall'epoca lemurica: metamorfosi della fecondazione e generazione umana; acquisizione della coscienza dell'io; l'origine delle malattie. L'evoluzione della conoscenza nel corso delle civiltà post-atlantiche. Significato di una conoscenza spirituale per la futura possibilità di curare le malattie in modo cosciente, partendo dallo spirito.

3a conferenza *Stoccarda, 6 agosto 1908*

I regni della natura e quelli delle entità spirituali

Le entità spirituali attive in tutti gli esseri naturali sulla Terra. L'io, centro dell'uomo. Le anime di gruppo degli animali, delle piante e dei minerali. La Terra è un essere vivente e senziente irraggiato dal Sole. Prospettive future della conoscenza umana nei confronti degli esseri della natura. Angeli, Arcangeli e Archài operano sul corpo degli uomini come spiriti individuali, come spiriti di popolo e come spiriti del tempo.

4a conferenza *Stoccarda, 7 agosto 1908*

La manifestazione esteriore delle entità spirituali negli elementi e negli stati evolutivi del cosmo

L'azione degli Angeli, degli Arcangeli e delle Archài negli elementi acqua, aria e calore della Terra. La luce, come involucro degli Spiriti della forma; il compito planetario di questi esseri solari. Le gerarchie più alte: loro dimore e campi d'azione. I processi reali nella formazione del nostro sistema solare. Azione sulla Terra e sul divenire umano delle forze solari e di quelle lunari. Nascita dei sensi dell'uomo e inizio della coscienza dell'io. Il mito di Osiride.

5a conferenza *Stoccarda, 8 agosto 1908*

L'evoluzione dell'uomo nei suoi rapporti con l'evoluzione cosmica

Progresso e mancato progresso delle entità superiori. L'origine dei regni della natura dallo stadio di Saturno a quello della Luna. I precursori degli attuali regni della natura. Il vischio nel mito germanico di Baldur-Loki. Metamorfosi della coscienza nel corso dell'evoluzione umana. Le azioni sacrificali delle gerarchie spirituali superiori come impulsi dell'evoluzione universale. Cooperazione fra gli Spiriti solari (Elohim) e lo Spirito lunare (Jehova) nell'evoluzione dell'umanità sulla Terra.

6a conferenza *Stoccarda, 10 agosto 1908*

Gli Spiriti della forma, reggenti l'esistenza terrestre

L'elaborazione della figura umana nell'epoca atlantica; le forme animali da essa derivate. L'intervento degli spiriti luciferici nell'evoluzione umana e i suoi effetti. Ritardo nell'azione compensatrice del Cristo. L'azione di Jehova per mezzo di leggi esterne. Formazione delle diverse razze umane.

7a conferenza *Stoccarda, 11 agosto 1908*

Le forme animali intese come espressione solidificata di passioni umane

L'evoluzione della corporeità umana plasmabile nell'epoca lemurica; la progressiva eliminazione delle forme animali superiori. Riflessi di tali processi nella civiltà egizia. La figura umana pisciforme, eco delle forze solari ancora congiunte con la Terra. Il simbolo del pesce nei misteri antichi. La figura umana serpentiforme ricorda il periodo di decadenza precedente la fuoruscita della Luna. Le figure delle mitologie germanica e greca ricordano l'Atlantide.

8a conferenza *Stoccarda, 12 agosto 1908*

Il rapporto dell'uomo con i diversi corpi celesti

La conformazione dei pianeti e l'attività delle entità che vi si sviluppano. Il Sole diventa stella fissa: punto di partenza per l'evoluzione umana individuale sulla Terra. L'azione equilibratrice del Cristo come forza spirituale solare sulla Terra. L'evoluzione dell'amore sulla Terra; la futura riunione della Terra col Sole, per effetto dell'azione del Cristo. L'uomo come essere terrestre, solare e cosmico. Gli stati superiori della coscienza. [un estratto in oo 283]

9a conferenza *Stoccarda, 13 agosto 1908*

La conquista del piano fisico durante le civiltà postatlantiche

Le migrazioni degli abitanti dell'Atlantide. Perdita dell'esperienza soprasensibile e conquista del mondo materiale nei popoli europei e negli orientali. L'esperienza dell'io nell'Europa meridionale e nel centro dell'Asia. Metamorfosi della coscienza umana nelle prime quattro civiltà post-atlantiche. La coscienza dell'io presso il popolo eletto dell'Antico Testamento: Jehova, il preparatore dell'"Io sono". La luce solare del Cristo, diretta e riflessa.

10a conferenza *Stoccarda, 14 agosto 1908*

Le modificazioni nel rapporto fra l'uomo e il mondo spirituale

Le esperienze dell'uomo lemurico dopo la morte e il loro riflesso nel culto egizio. La graduale conquista del mondo fisico e della coscienza dell'io. Wotan e Buddha, maestri dei popoli germanici e di quelli mongolici. L'incorporazione dell'individualità Cristo nel corpo fisico di Gesù di Nazareth. Possibilità del risollevarsi dell'umanità caduta.

11a conferenza *Stoccarda, 16 agosto 1908*

I rapporti fra le successive civiltà dell'epoca postatlantica

La posizione particolare della civiltà greco-romana e i segreti rapporti fra le tre civiltà ad essa precedenti e le tre successive. Caste e razze nell'antichità, libera differenziazione spirituale nel futuro. Il culto egizio di Osiride e la posizione centrale del Sole nella concezione copernicana del mondo. Riemerge oggi l'enigma della Sfinge. La scissione fra il sapere nella sfera materiale e la fede nella sfera spirituale. Sviluppo del pensare logico. Saggezza egizia e arabismo nella scienza materialistica. Confluenza della scienza moderna con la corrente rosicruciana: il riflesso della terza civiltà postatlantica nella quinta. L'esoterismo cristiano moderno e il suo rapporto con il buddismo.

2. Angeli all'opera 🕮 Ar 2010
nell'evoluzione dell'Uomo tra la Terra e il Cosmo

1a conferenza *Stoccarda, 4 agosto 1908*
Noi e gli antichi egizi. Sfinge e mummia nella cultura odierna
Forze nascoste uniscono la nostra cultura con quella dell'antico Egitto.
L'uomo egizio voleva conquistare il mondo fisico. La mummificazione del corpo ha prodotto la nostra cultura materialistica.

2a conferenza *Stoccarda, 5 agosto 1908*
Guarigione a partire dallo spirito. La medicina egizia e quella scientifico-spirituale
Nel sonno del tempio, le immagini di sogno agivano terapeuticamente sugli organi fisici. Le rappresentazioni puramente spirituali agiscono oggi in modo risanatore.
All'inizio la fecondazione avveniva attraverso tutte le forze della Terra. Dopo la separazione di Sole e Luna, la Terra, mantiene l'equilibrio tra vita e morte.

3a conferenza *Stoccarda, 6 agosto 1908*
L'uomo tra terra e cosmo. Spiriti della natura e gerarchie angeliche
L'io delle specie animali si trova nel mondo astrale, quello delle piante al centro della Terra, quello del minerale nella periferia cosmica.
Le piante di cui l'uomo si nutre ricevono la loro anima dal Sole. Al di sopra dell'uomo stanno innanzitutto Angeli, Spiriti di popoli e Spiriti del tempo.

4a conferenza *Stoccarda, 7 agosto 1908*
I vostri occhi si apriranno. Divenire dell'io negli angeli e negli uomini
Gli Angeli hanno il loro corpo fisico nell'acqua, gli Arcangeli nell'aria, gli Spiriti del tempo nel calore. Gli spiriti della forma agiscono nella luce e ispirano dal Sole la missione della Terra – l'amore.
All'inizio la Terra era come una palla eterica contenente tutto il sistema solare. Esseri spirituali separarono i pianeti che servivano loro come dimore.

5a conferenza *Stoccarda, 8 agosto 1908*
Gradi del divenire umano. Saturno, sole, luna e terra
Sull'antico Saturno il corpo fisico era costituito di calore; sul Sole si aggiunse, con il corpo eterico, l'aria; sulla Luna, con il corpo astrale, l'acqua.
Il vischio è rimasto allo stadio lunare. Sulla Luna l'uomo possedeva una coscienza di immagini, che diveniva più chiara nelle fasi in cui il corpo eterico e quello astrale sporgevano dal corpo fisico.

6a conferenza *Stoccarda, 10 agosto 1908*
Dalla legge alla libertà. Gli spiriti della forma portatori del progresso e del regresso
Fino alla metà dell'epoca atlantica, gli Spiriti della forma danno all'uomo la solida forma corporea.
Spiriti della forma rimasti indietro – "luciferici" – conferiscono prematuramente l'io all'uomo.
L'uomo diventa perciò capace di compiere il "male", ma diventa anche libero. In seguito potrà accogliere in piena libertà lo Spirito solare.

7a conferenza *Stoccarda, 11 agosto 1908*
Dall'animale all'uomo. L'origine degli animali dall'uomo
«Gli animali sono "esseri-umani" che si sono inviluppati nelle loro passioni al punto da essersi induriti in esse». Nutrizione e respirazione, percezione sensoriale e fecondazione erano riunite nella Lemuria.
Il pesce ricorda l'uscita del Sole, il serpente quella della Luna. Gli Spiriti di Mercurio e Venere procurano la differenziazione e il progresso.

8a conferenza *Stoccarda, 12 agosto 1908*

Dalla saggezza all'amore. La terra che diventerà sole

Il Sole evolve da pianeta a stella fissa. L'uomo può trasformare la Terra in un Sole, un pianeta di saggezza in uno d'amore.

L'anima cosmica agisce in forma di croce nel corpo della Terra: la pianta cresce dal basso verso l'alto, l'animale orizzontalmente, l'uomo è una pianta capovolta. Gli stati di coscienza vanno oltre l'evoluzione terrestre.

9a conferenza *Stoccarda, 13 agosto 1908*

La conquista della terra. Persiani, egizi, germani, ebrei, greci

Spiriti angelici «hanno il loro nutrimento nell'amore degli uomini». Gli scambi tra uomini e Angeli diminuirono sempre più.

L'indiano vuole abbandonare il mondo della materia, il persiano sottometterlo, l'egizio decifrarlo, il greco amarlo.

10a conferenza *Stoccarda, 14 agosto 1908*

La vita dopo la morte. Dal crepuscolo degli dèi alla resurrezione

Dopo la morte, l'uomo sperimentava sempre meno il mondo spirituale, sempre più un crepuscolo degli dèi.

Wotan percorre con l'uomo il cammino verso il basso e ritorna come Buddha. Lo Spirito solare supera con la sua morte le forze della morte (ossa) e dell'egoismo (sangue).

11a conferenza *Stoccarda, 16 agosto 1908*

Evoluzione ciclica e lineare. Le forze che muovono l'evoluzione

La suddivisione in caste del primo periodo di cultura si ripete nella divisione del lavoro del settimo. «Le nostre verità scientifico-naturaliste sono per lo più miti egizi rinati».

Fede e scienza, religione e conoscenza erano unite, e torneranno ad esserlo in modo nuovo.

3. Grazie al contributo di un generoso anonimo

2a conferenza *Stoccarda, 5 agosto 1908*

1. I sacerdoti egizi concepivano la sapienza strettamente collegata con l'arte medica, con la salute. Il "sonno nel tempio" era un rituale anche terapeutico. Iside era la dea sul cui tempio si leggevano le parole: "Io sono quella che fu, quella che è e quella che sarà: nessun mortale può sollevare il mio velo."
2. Durante quel sonno nel tempio il malato percepiva figure eteriche nel mondo spirituale; e i saggi sacerdoti possedevano l'arte di influire su quelle immagini eteriche, ordinando e guidandole verso forme di salute.
3. Il sacerdote dell'antico Egitto possedeva un potere dovuto alla sua iniziazione, un potere accessibile a quei tempi antichi… così conferiva forma ed energiche forze nuove alla visioni e alle entità eteriche dei malati, che erano cadute preda del disordine.
4. Le forze terapeutiche dei saggi sacerdoti egizi provenivano dai mondi spirituali; questo congiungersi, innalzarsi alle realtà spirituali implicava un elemento risanatore.
5. Oggi il rapporto fra lo spirituale e l'elemento terapeutico è talmente nascosto da essere quasi sconosciuto. Chi guarda più in profondità, sa che una guarigione può dipendere da condizioni interiori.
6. Due persone con identiche condizioni di salute, ma differenti modi di pensare: il primo un ateo irriducibile, il secondo con una inclinazione religiosa. Entrambi colpiti dalla stessa malattia: uno può guarire, l'altro no. Perché questa differenza? Cosa avviene?
7. Come insegniamo a contare ai bambini? Con le dita prima, e poi con il pensare? O già con la calcolatrice o il telefonino che contiene anche quelle funzioni? Quanto più abituato sarà il bambino a saper pensare prescindendo dalle cose sensibili, tanto più facile sarà di guarirlo.

8. Una concezione spirituale del mondo è una forza risanatrice. Eppure gran parte delle cause di malattia si trova fuori della portata di singole persone: cause legate all'eredità, all'ambiente, inquinamento e così via.
9. Le divinità dell'antica Atlantide e dell'antica Lemuria operavano sul malato immerso nel "sonno del tempio". La chiaroveggenza atavica era ancora diffusa. L'Atlantide fu distrutta dall'acqua, la Lemuria dal fuoco.
10. A quei tempi lontani, l'essere umano non poteva dire ancora "io sono". Diceva più o meno: "il mio ambiente mi fa esistere". Malattia e morte penetrarono nell'umanità solo quando l'essere umano insieme alla riproduzione sessuale, fu dotato di un IO.
11. L'immagine della Madonna col suo bambino fu ed è tutt'ora un farmaco risanatore. Come lo era la sacra Iside nel periodo egizio.
12. Nel terzo periodo dell'evoluzione della Terra, l'uomo fu dotato del germe dell'IO. Questo inizio fu sperimentato dall'io autocosciente soprattutto in un contrasto. Si alternavano una coscienza più chiara e un'altra più scura. Una proveniva dal Sole, l'altra dalla Terra. In questo alternarsi tra nascere e perire vive il nucleo eterno dell'IO. Noi oggi, nel quinto periodo post-atlantico, non abbiamo nulla da ripetere, nessun ricordo antico. Noi viviamo in una quinta epoca protesa verso l'avvenire, mentre le quattro precedenti erano in certo modo delle ripetizioni. Il nostro tempo non deve riecheggiare nessun lontano passato, ma far nascere una saggezza nuova, protesa al futuro, apocalittica. Abbiamo bisogno di un rinnovato principio iniziatico per ristabilire l'originaria connessione con il mondo spirituale. Il germe nuovo che fu posto nella Terra è quello che l'Antroposofia chiama il Principio Cristo. Collegandoci a questo principio Cristo, scopriremo una nuova saggezza rivolta al futuro.

106** Miti e misteri dell'Egitto 3 edizioni
in relazione alle forze spirituali operanti nel presente

12 conf.: Lipsia 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 set **1908** (ciclo 5)

1. Editrice Antroposofica 2000

1a conferenza *Lipsia, 2 settembre 1908*

L'essere dell'antroposofia. La legge della reincarnazione. Le sette civiltà postatlantiche: corrispondenze fra la prima e la settima, la seconda e la sesta, la terza (egizia) e la quinta, l'attuale. Il materia-lismo come conseguenza dell'imbalsamazione. Nessuna ripetizione del quarto periodo, il greco-latino.

2a conferenza *Lipsia, 3 settembre 1908*

Il divenire della terra. L'immagine primordiale dell'uomo. Il corpo unito di sole, luna e terra. La separazione di sole e luna e di acqua e aria nell'epoca lemurica. La coscienza degli Atlantidi. Il riflesso di eventi cosmici nelle civiltà postatlantiche. I loro dèi: Brahma, Ormazd e Arimane, Osiride, Iside e Oro, gli dèi greci, il tempo senza divinità e l'impulso del Cristo.

3a conferenza *Lipsia, 4 settembre 1908*

L'ultima umanità atlantica e quella postatlantica. La coscienza degli Atlantidi. L'atlantide penetrava nelle cose che percepiva. Il loro aspetto. Il corpo eterico era molto più grande di oggi. I quattro tipi: aquila, leone, toro, uomo. Gli iniziati e le scuole iniziatiche. Il contenuto della meditazione era la figura umana. I pensieri trasformavano il corpo fisico.

4a conferenza *Lipsia, 5 settembre 1908*

Il modello umano all'inizio dell'evoluzione terrestre. L'antica evoluzione indiana. *Veda*, la parola. I sette *risci*, scolari del Manu. La separazione dei pianeti. Ognuno dei risci comprendeva gli effetti dei singoli pianeti sull'uomo. I rapporti fra maestro e scolaro in India, Egitto e Grecia. Il sonno risanatore nel tempio. La discesa della parola. Il Cristo.

5a conferenza *Lipsia, 7 settembre 1908*

L'evoluzione della terra. L'epoca polare. Luce e amore. L'epoca iperborea. La separazione del sole che prese seco le sostanze più sottili (luce), consolidando la terra in acqua. L'uomo essere acquatico. Pesci, anfibi e draghi. Il simbolo del serpente. L'epoca lemurica e la separazione della luna. Il sistema osseo umano, respirazione nell'aria e coscienza di nascita e morte. Luce e aria: Osiride e Tifone.

6a conferenza *Lipsia, 8 settembre 1908*

Le forze del sole e della luna agiscono sull'uomo. Il mito di Osiride. La luce solare e i 14 fasci di nervi. 1'azione di Osiride e di Iside nelle fasi lunari. Gli altri 14 fasci di nervi. La differenziazione fra maschio e femmina. Formazione di polmoni laringe e cuore per l'azione di Oro.

7a conferenza *Lipsia, 9 settembre 1908*

La leggenda di Osiride. L'evoluzione dell'umanità. La figura umana nell'epoca polare. Nascita del regno animale. Le epoche iperborea e lemurica. L'organo percettivo di allora e la ghiandola pineale. Lo zodiaco e le cinque parti dell'uomo. La formazione sessuale con la separazione della luna. Iside e Osiride formano le parti superiori umane. La lira di Apollo.

8a conferenza *Lipsia, 10 settembre 1908*

L'evoluzione delle forme umane secondo il corso del sole nello zodiaco. Cristo si allontana col sole dalla terra. Il simbolo del pesce dei primi cristiani. L'influsso di sole e luna sulla figura umana. I quattro tipi umani dell'Atlantide. La separazione dei sessi sotto l'influsso di Iside e Osiride. Il mito di Nerthus. Le immagini dei miti rispecchiano fatti reali.

9a conferenza *Lipsia, 11 settembre 1908*
L'azione degli spiriti solari e lunari, di Osiride e di Iside. La formazione dell'occhio. Sonno e veglia nelle epoche lemurica e atlantica. La civiltà indiana e la maya. La civiltà persiana e il lavoro della terra. La civiltà egizia, babilonese, assira e caldaica: il mondo come scrittura degli dèi. La civiltà greco-latina imprime il proprio sé nella materia. Nel punto più basso dell'evoluzione compare il Cristo fisico sulla terra perché l'uomo riprenda la via dello spirito.

10a conferenza *Lipsia, 12 settembre 1908*
L'origine e la funzione delle antiche saghe. L'oscuramento della coscienza spirituale dell'umanità e il pericolo della morte spirituale. Il chiarimento con l'iniziazione. La salvezza col Cristo. Gli iniziati, precursori del Cristo e la loro coscienza profetica. L'iniziazione egizia e lo sviluppo dell'io. Molti fatti occulti sono passati alla coscienza collettiva con le saghe greche.

11a conferenza *Lipsia, 13 settembre 1908*
L'iniziazione egizia con la morte apparente di tre giorni e mezzo e il risveglio veggente. La sapienza cosmica degli ierofanti. Oggi si vede nel materiale quel che prima si vedeva in spirito. L'importanza del Cristo per i defunti.

12a conferenza *Lipsia, 14 settembre 1908*
Lo spirito nelle creazioni artistiche greche, schiavo della materia nel nostro tempo. La materia superata dal Cristo. Il Cristo fa superare anche la dipendenza dalle anime di gruppo. La via del Padre e degli dèi degli Egizi. Iside, anima di popolo egizia. Il faraone figlio di Iside e di Osiride. I giudici dei morti. Rinascita nel nostro tempo di ciò che allora sperimentarono le anime fra morte e rinascita.

2. Gli antichi Egizi ritornano RS 2012

Prefazione di Pietro Archiati

1a conferenza *Lipsia, 2 settembre 1908*
DA ISIDE ALLA MADONNA dalla mummia al materialismo
Si comprende il presente solo dal lontano passato: le stesse anime ritornano sempre
«Iside riappare risorta nella Madonna». Il culto egizio delle mummie è divenuto oggi il culto del corpo

2a conferenza *Lipsia, 3 settembre 1908*
L'UNO DIVENTA TRE sulla Terra e nelle culture
Inizialmente la Terra era come una nebbia eterica, l'uomo viveva in essa come un seme. Poi dalla Terra si staccò il Sole e, più tardi, anche la Luna
L'evoluzione cosmica si rispecchia nelle concezioni religiose delle culture

3a conferenza *Lipsia, 4 settembre 1908*
AQUILA, LEONE, TORO sull'Atlantide in cammino verso l'uomo
Dopo il diluvio gli uomini che avevano perso l'antica chiaroveggenza *atlantica* erano i più progrediti
Sul continente atlantico i corpi eterici avevano natura di toro, leone, aquila e uomo

4a conferenza *Lipsia, 5 settembre 1908*
L'EVOLUZIONE DELL'UOMO dalla cultura indiana a quella egizia
Ad Atlantide e nell'antica India l'iniziando meditava sull'idea-archetipo del corpo umano
La settemplice parola primordiale agiva sul discepolo soprattutto attraverso la forza magica del maestro

5a conferenza *Lipsia, 7 settembre 1908*

LA TERRA DI LUCE E CALORE urto primordiale per la separazione di Sole e Luna

In origine la Terra era come una palla di vapore, compenetrata dalla luce solare e dal calore dell'amore. Il corpo umano consisteva di luce, calore e aria

Il Sole si separò dalla Terra, che divenne Terra di acqua. L'uomo divenne un essere in parte acqueo, in parte di vapore. «Il corpo umano è la nota, il suono che percorre la Terra»

6a conferenza *Lipsia, 8 settembre 1908*

ISIDE E OSIRIDE origine del maschile e del femminile

L'uomo sta in equilibrio tra le forze formatrici del Sole e le forze formatrici della Luna

Le due fasi lunari sono l'origine dei due sessi. Il polmone è *femminile*, la laringe è *maschile*; il cuore è il figlio che hanno in comune (Horus)

7a conferenza *Lipsia, 9 settembre 1908*

FORMAZIONE DEL CORPO UMANO in basso l'elemento animale, in alto l'umano

Il mito di Osiride fornisce al popolo in un'immagine quel che l'iniziato vedeva spiritualmente come avvenimento cosmico

Pesci, Acquario, Capricorno e Sagittario (centauro) sono stati evolutivi dell'uomo inferiore. Sopra, Osiride-Apollo sviluppò cervello e midollo spinale

8a conferenza *Lipsia, 10 settembre 1908*

LA SEPARAZIONE DEI SESSI evoluzione delle forme di riproduzione

Il pesce ci ricorda l'uscita del Sole, il serpente quella della Luna

L'iniziale fecondazione verginale divenne gradualmente riproduzione bisessuale. Nella saga di Nerthus è rappresentato un grado di transizione

9a conferenza *Lipsia, 11 settembre 1908*

LA CONQUISTA DEL MONDO FISICO il chiaroveggente indiano diventa cittadino romano

La visione dello spirituale andò diminuendo, mentre si accrebbe la percezione del sensibile

Le culture persiana, egizia e greco-romana conquistano progressivamente il mondo fisico

10a conferenza *Lipsia, 12 settembre 1908*

LA RICONQUISTA DEL MONDO SPIRITUALE prima della morte per la vita dopo la morte

Nella vita dopo la morte la coscienza si faceva sempre più oscura. Venne in aiuto l'antica iniziazione

Tramite il Buddha si manifestarono l'antico Wotan e lo Spirito solare. In seguito quest'ultimo divenne lui stesso uomo

Con la nascita nel Giordano lo Spirito solare afferrò il sistema osseo, con la morte in croce il sistema sanguigno. Questa doppia *salvazione* è rappresentata nella saga di Prometeo e in quella degli Argonauti

11a conferenza *Lipsia, 13 settembre 1908*

L'INIZIAZIONE EGIZIA guarigione da egoismo, errore e malattia

Attraverso la pratica meditativa si imprimono nel corpo astrale organi per la visione. L'iniziato egizio vedeva gli dèi in forma animale eterica

II darvinismo vede negli animali gli antenati dell'uomo – «Ma non ricorda che essi erano dèi». Lo Spirito solare conferisce valore eterno alla vita terrena

12a conferenza *Lipsia, 14 settembre 1908*

GLI ANTICHI EGIZI RITORNANO l'uomo tra materia e spirito

Presso i greci vi era equilibrio tra spirito e materia. Oggi lo spirito è schiavo della materia e l'uomo è divenuto completamente una individualità singola. Nell'iniziazione egizia l'uomo diventava uno con lo spirito di popolo. Il sistema cosmico copernicano è il ricordo dell'antico Egitto. La scienza dello spirito riporta l'uomo allo spirito

2 Dibattiti dagli appunti di Alice Kinkel *Lipsia, 15-25 settembre 1908*
[// F561]

3. I misteri dell'antico Egitto LR 1992

1a conferenza *Lipsia, 2 settembre 1908*
I rapporti spirituali tra le correnti di coltura dei tempi antichi e quelle dei tempi nuovi

2a conferenza *Lipsia, 3 settembre 1908*
Il riflesso degli eventi cosmici nelle concezioni religiose degli uomini. Il divenire della Terra. L'atomo primordiale. Epoche terrestri e periodi di coltura

3a conferenza *Lipsia, 4 settembre 1908*
Le antiche sedi d'iniziazione. La forma umana quale oggetto di meditazione. L'umanità degli ultimi tempi atlantici e di quelli postatlantici

4a conferenza *Lipsia, 5 settembre 1908*
Le esperienze dei discepoli dei Risci durante l'iniziazione, quali immagini delle condizioni e dei processi della Terra primordiale. I misteri dei pianeti. Le esperienze dei mondi superiori attraverso l'immagine, il suono, la parola. La discesa della Parola cosmica

5a conferenza *Lipsia, 7 settembre 1908*
Come si formò la trinità: Sole, Luna, Terra. Il suono formatore. Osiride e Tifone

6a conferenza *Lipsia, 8 settembre 1908*
Le influenze di Osiride e di Iside. Oro, creatore dell'uomo terrestre futuro. Fatti dell'anatomia e della fisiologia occulte

7a conferenza *Lipsia, 9 settembre 1908*
Processi di sviluppo dell'organismo umano fino alla scissione della Luna. Influsso della luce lunare sulla forma umana. Osiride ed Iside formano la parte superiore dell'essere umano. La lira di Apollo

8a conferenza *Lipsia, 10 settembre 1908*
L'evoluzione graduale delle forme umane in corrispondenza col percorso del Sole attraverso le costellazioni zodiacali. Eliminazione delle entità animali. Influsso delle forze lunari. I quattro tipi umani. La separazione dei sessi. Le immagini dei miti sono rappresentazioni di fatti reali

9a conferenza *Lipsia, 11 settembre 1908*
Fatti della vita spirituale; influssi degli spiriti del Sole e della Luna, delle forze di Iside e di Osiride. Trasformazione della percezione e dello stato di coscienza nell'uomo. Conquista progressiva del piano fisico nelle successive colture fino al punto in cui l'uomo, nella sua propria individualità, porta lo spirito fin giù sul piano fisico. Al punto più basso interviene l'impulso cristico; il Dio scende fino all'uomo fisico, affinchè questi ritrovi la sua via al mondo spirituale

10a conferenza *Lipsia, 12 settembre 1908*

Le leggende antiche sono immagini di avvenimenti cosmici e di fatti che si svolgono tra la morte e una nuova nascita. Oscuramento della coscienza spirituale dell'umanità; il pericolo della morte spirituale. Il principio d'iniziazione dei Misteri può rischiarare di nuovo la coscienza umana. La salvezza che viene portata dal Cristo. Gli iniziati precursori del Cristo. La loro coscienza profetica. Lo spirito del discepolo dell'iniziazione egiziana veniva formato dalle immagini, fino a comprendere l'evoluzione dell'Io umano. Molte di tali immagini, fondate su fatti occulti, sono passate nella coscienza degli uomini attraverso le leggende greche

11a conferenza *Lipsia, 13 settembre 1908*

Essenza dell'iniziazione egiziana: impressione degli organi di percezione soprasensibile nel corpo astrale che in uno stato simile al sonno, della durata di tre giorni e mezzo, la trasmette al corpo eterico che è tolto fuori dal corpo fisico. Le esperienze vissute nelle regioni soprasensibili fanno del neofita risvegliato un illuminato. La scienza fisiologica cosmica degli jerofanti egiziani. Oggi l'uomo vede materialmente ciò che un tempo aveva veduto nello spirito. Importanza dell'azione del Cristo per le anime dei defunti

12a conferenza *Lipsia, 14 settembre 1908*

L'impulso cristico trionfatore sulla materia. L'impronta dello spirito nelle creazioni dell'arte greca. Lo spirito schiavo della materia nel tempo nostro. La forza del Cristo ha trionfato anche della tendenza all'unione nel tempo con l'anima-gruppo delle generazioni. La via verso i Padri e la via verso gli Dei, nell'antico Egitto. Iside è l'anima del popolo egiziano. Faraone è il figlio di Iside e di Osiride. I progenitori raccolgono e dispensano i tesori spirituali, e sono i 42 giudici dei morti; il retaggio ricevuto dovrebbe essere coltivato nel mondo fisico. Al tempo nostro riappare ciò che l'anima visse allora tra la morte e la nuova nascita

107** Antropologia scientifico-spirituale

19 conf.: Berlino 19, 21, 23, 26, 27, 29 ott, 2, 10, 16 nov, 8, 21 dic **1908**, 1, 12, 26 gen, 15 feb, 22 mar, 27 apr, 3 mag, 17 giu **1909** (ciclo A)
[// F573]

Antropologia scientifico-spirituale Vol. I EA 2009

1a conferenza 🕮🕮 *Berlino, 19 ottobre 1908*
Il mondo astrale
Il mondo astrale. Le correnti che esistono fra gli uomini e i più vari esseri del mondo astrale. L'io come dominatore delle numerose correnti che affluiscono nell'uomo. La follia come conseguenza della perdita del dominio su tali correnti. La follia di Friedrich Nietzsche. Le relazioni reciproche fra gli esseri astrali. Caratteristiche del mondo astrale: la penetrabilità della materia e la fecondità delle idee come criterio della loro verità. I due mondi astrali, quello del bene e quello del male, e il mondo devacianico. Il kamaloca.

2a conferenza 🕮🕮 *Berlino, 21 ottobre 1908*
Alcune caratteristiche distintive del mondo astrale
Il principio più elementare del corpo eterico: la ripetizione. Corpo eterico e corpo astrale nelle piante e negli animali. Caratteristiche del mondo astrale: connessione tra ciò che è separato nello spazio (es.: il parallelismo nei gemelli); confluenza di forze astrali diverse (es.: i Sifonofori); lo sviluppo dell'elemento fisico attraverso il rovesciamento astrale degli organi (es.: organi del pesce e organi dell'uomo).

3a conferenza 🕮🕮 *Berlino, 23 ottobre 1908*
Storia del piano fisico e storia occulta
La storia sul piano fisico e la storia occulta nel mondo spirituale. L'epoca atlantica. Storia di declino per il mondo al di là e storia di ascesa per il mondo al di qua. Il significato degli iniziati e del mistero del Golgota nella storia dell'al di qua e in quella dell'al di là (discesa del Cristo agli inferi).

4a conferenza 🕮🕮 *Berlino, 26 ottobre 1908*
La legge del piano astrale: rinuncia; la legge del piano devacianico: sacrificio
Gli esercizi occulti conferiscono oggettività al pensiero, al sentimento e alla volontà. Il sentimento, il vedere astrale e l'immaginazione. La volontà, l'udire devacianico (armonia delle sfere) e l'ispirazione. Le privazioni nel mondo astrale (kamaloca). La rinuncia come preparazione. La differenza del devacian rispetto al mondo astrale. La beatitudine nel mondo devacianico. Il sacrificio come preparazione.

5a conferenza 🕮 *Berlino, 27 ottobre 1908*
Sull'essenza del dolore, della sofferenza, del piacere e della beatitudine
L'azione combinata dell'elemento eterico e dell'elemento astrale. Alla privazione e alla repressione dell'attività del corpo eterico nel corpo fisico, derivanti da lesioni fisiche, corrisponde dolore per il corpo astrale. All'accumulo e all'eccedenza di forza del corpo eterico, derivanti da mortificazione e ascesi, corrisponde beatitudine per il corpo astrale. L'azione del Savonarola come esempio delle forze che si acquistano con la mortificazione del corpo fisico. Dolore nel kamaloca, beatitudine nel devacian. La sopportazione di dolori corporei è una specie di via di conoscenza. L'"Incoronazione di spine", uno stadio dell'iniziazione cristiana, come esempio a tale riguardo.

6a conferenza 🕮 *Berlino, 29 ottobre 1908*
Sulle quattro anime di gruppo umane: leone, toro, aquila e uomo
Le anime di gruppo e gli io di gruppo nell'epoca atlantica e nell'epoca lemurica. Le quattro anime di gruppo – leone, toro, aquila e uomo – e i loro caratteri. Il sesso del corpo eterico in contrasto con quello del corpo fisico. Natura leonina e corpo femminile, natura taurina e corpo maschile.

7a conferenza 🕮🕮 *Berlino, 2 novembre 1908*

L'oblio

Ricordo e oblio. Il nesso fra la memoria e il corpo eterico. Il corpo eterico come principio della ripetizione. Il criterio chiuso cui risponde il corpo eterico della pianta. La componente libera del corpo eterico dell'uomo, non utilizzata, riservata per la sua educazione e la sua evoluzione. Salute e malattia, e il loro rapporto con la componente eterica libera. La componente eterica libera quale presupposto per l'evoluzione dell'umanità. Il continuo lavorio delle rappresentazioni dimenticate nella componente eterica libera. Le rappresentazioni non dimenticate come ostacolo allo sviluppo, le rappresentazioni dimenticate come fattore di sviluppo. La grande benedizione dell'oblio per la vita di ogni giorno e per la vita etico-morale. Nel kamaloca si deve imparare a dimenticare i ricordi del mondo fisico (l'attraversamento delle "acque del Lete"). Sul valore dell'oblio per la salute dell'umanità.

8a conferenza 🕮🕮 *Berlino, 10 novembre 1908*

L'essenza delle forme di malattia

Sul nesso interiore che lega queste conferenze. Malattia e guarigione. Medicina materialistica e medicina scientifico-spirituale. Il sangue come espressione dell'io. Cinque diverse forme di malattia e alcuni metodi di cura:

(1) Le malattie croniche, connesse con il sangue e con l'io. I metodi di cura fisici.

(2) Le malattie acute, connesse con il sistema nervoso e con il corpo astrale. I metodi di cura dietetici.

(3) Le malattie ghiandolari, connesse con il carattere del popolo e con il corpo eterico. La tabe. I rapporti reciproci fra gli organi dell'uomo e i rapporti reciproci fra gli astri. I metodi di cura medicinali.

(4) Le malattie infettive, connesse con il corpo fisico.

(5) Le malattie connesse con il karma dell'uomo. – Paracelso: la polemica contro i medici materialisti.

9a conferenza 🕮🕮 *Berlino, 16 novembre 1908*

Essenza e significato dei dieci comandamenti

Una traduzione dei dieci comandamenti secondo il valore semantico e il valore animico d'insieme. L'autodefinizione di Jahvè, «Io sono l'Io sono», e l'io del popolo ebraico. L'essere di Jahvè come una specie di essere di transizione. Il lento trasfondersi della conoscenza dell'io nel popolo ebraico. L'effetto dei dieci comandamenti sulla salute del corpo astrale, del corpo eterico e del corpo fisico. Il lavoro di dèi inferiori all'evoluzione del corpo fisico, del corpo eterico e del corpo astrale dell'uomo, e la venerazione di questi dèi attraverso le immagini presso altri popoli. Il lavoro di Jahvè all'io dell'uomo e la venerazione di Jahvè senza immagini presso il popolo ebraico. In altri popoli, pochi sacerdoti-sapienti che avevano coscienza dell'io; l'intero popolo ebraico educato con i dieci comandamenti ad essere un popolo di sacerdoti. L'impulso dell'io nei dieci comandamenti e nel mistero del Golgota.

10a conferenza 🕮🕮 *Berlino, 8 dicembre 1908*

L'essenza del peccato originale

La separazione dei sessi nell'epoca lemurica e gli esseri bisessuali del tempo antecedente. In tempi remoti, l'uomo viveva in comunione con il suo ambiente. La perdita crescente delle percezioni spirituali. La relazione di piacere reciproco fra i sessi e l'inizio dell'amore passionale, sensuale, a metà dell'epoca atlantica. L'amore platonico del tempo antecedente. L'elemento umano acquisito attraverso le generazioni e trasmesso dai genitori: il peccato originale. Separazione dei sessi, individualizzazione dell'uomo e malattia. La non divinità del corpo astrale, la maggiore divinità del corpo eterico, il corpo fisico come tempio di Dio. I farmaci minerali e il fantasma umano (alter ego) che ne viene formato. Effetti positivi di questi farmaci: indipendenza del corpo fisico dagli influssi nocivi del corpo astrale e del corpo eterico. Effetti negativi: indebolimento degli influssi benefici del corpo astrale e del corpo eterico sul corpo fisico.

11a conferenza 🕮🕮 *Berlino, 21 dicembre 1908*

Sul ritmo dei corpi dell'uomo

Le quattro parti costitutive dell'uomo nella veglia e nel sonno. Io diurno e io cosmico. Le modificazioni ritmiche dell'io in ventiquattro ore e il loro rapporto con la rotazione terrestre. Corpo astrale e corpo astrale cosmico. Le modificazioni ritmiche del corpo astrale in sette giorni e il loro rapporto con l'antica Luna e con le quattro fasi lunari. Le modificazioni ritmiche del corpo eterico in quattro volte sette giorni e il loro rapporto con l'orbita lunare. Le modificazioni ritmiche del corpo fisico, in dieci per sette per quattro giorni nella donna e in dodici per sette per quattro giorni nell'uomo, e il loro rapporto con l'antico Saturno e con l'orbita terrestre. I rapporti fra le parti costitutive dell'uomo nelle malattie. La febbre nell'esempio della polmonite. I ritmi delle parti costitutive dell'uomo e la sua libertà. Il graduale emanciparsi del ritmo. La coscienza dei ritmi nel passato. L'astrazione nella scienza esteriore a partire dal XV secolo. Sulla sperimentazione della fenacetina in campo medico.

12a conferenza 🕮🕮🕮 *Berlino, 1 gennaio **1909***

Mefistofele e i terremoti

Mefistofele e i terremoti. Mefistofele e la «discesa alle Madri» di Faust. Il "Prologo in cielo" del Faust e il libro di Giobbe dell'Antico Testamento. Chi è Mefistofele? L'influsso di Lucifero e dei suoi compagni sull'uomo. Zarathustra e la civiltà paleopersiana. L'influsso di Arimane e dei suoi compagni sull'uomo. Il potere sulle forze del fuoco e della terra, la magia nera. La comparsa del Cristo nel mondo dell'al di là dopo l'evento del Golgota (discesa agli inferi del Cristo). Arimane messo in catene ad opera del Cristo. Gli Asura. Rapporto continuo fra tutto il karma dell'umanità e il karma di Arimane. Karma individuale e karma generale dell'umanità. Gli strati della Terra. Il sesto strato (terra ignea) come centro d'azione di Arimane. I terremoti e le eruzioni vulcaniche come echi delle catastrofi lemuriche e atlantiche. Possibilità, difficoltà e liceità di prevedere i terremoti sulla base del sapere occulto.

13a conferenza 🕮🕮 *Berlino, 12 gennaio 1909*

Ritmi della natura umana

I ritmi dell'io, del corpo astrale, del corpo eterico e del corpo fisico nel loro reciproco rapporto di 1 : 7 : (4 x 7) : (10 x 7 x 4). La febbre come difesa dell'organismo contro la malattia. Sui polmoni. Il rapporto fra i differenti ritmi del corpo eterico e del corpo astrale. I moti dei corpi celesti e i ritmi delle parti costitutive dell'essere umano. Il ritmo del corpo fisico (10 x 28 giorni =10 mesi siderali) e il periodo intercorrente fra il concepimento e la nascita di un essere umano. La differenza fra i ritmi dell'uomo e i ritmi degli Angeli, degli Arcangeli e delle forze primordiali. L'indipendenza dell'uomo dall'antico ritmo esteriore e la costruzione con un nuovo ritmo interiore. Il rapporto reciproco di 4 : 7 fra le parti costitutive dell'uomo e il medesimo rapporto fra le incarnazioni della Terra.

14a conferenza 🕮🕮 *Berlino, 26 gennaio 1909*

Malattia e karma

Malattia e morte. Il periodo del kamaloca. Impedimenti e ostacoli nella vita come possibilità di superamento e di rafforzamento. Riparazione, in vite successive, del dolore e del male causati in precedenza. L'inadeguatezza delle forze ereditarie (incarnazione) rispetto alle forze e alle esigenze karmiche dell'anima come fondamento della disarmonia della natura umana. Origini karmiche delle malattie. Malattia e guarigione come rafforzamento e come preparazione a compensazioni karmiche inizialmente non ancora possibili e attuabili solo successivamente. Salute e malattia prima dell'epoca lemurica e durante la medesima epoca. Il culto di Esculapio nella mitologia greca.

15a conferenza *Berlino, 15 febbraio 1909*

Il cristianesimo nell'evoluzione della nostra attuale umanità.
Individualità guida ed entità avatariche

L'evoluzione degli uomini attraverso varie incarnazioni e la sua differenza rispetto all'evoluzione delle entità avatariche. Il Cristo come massima entità avatarica. L'azione delle entità avatariche sulla Terra. L'unione di un'entità avatarica con il corpo eterico di Sem, capostipite dei Semiti. Il moltiplicarsi di questo corpo eterico e la presenza delle sue innumerevoli copie nei discendenti carnali di Sem. La conservazione del corpo eterico di Sem nel mondo spirituale, in vista dello speciale compito spettante a Melchisedec all'interno della missione del popolo ebraico. L'impulso di Melchisedec ad Abramo. L'ingresso dell'entità avatarica del Cristo in Gesù di Nazareth e il conseguente moltiplicarsi del corpo eterico, del corpo astrale e dell'io di Gesù. La conservazione dei corpi eterici e dei corpi astrali così moltiplicati nel mondo spirituale, e il successivo intessersi di questi corpi in uomini maturi per riceverli. La storia profonda dell'evoluzione del cristianesimo collegata a questo fatto;
I-V secolo: il grande valore attribuito al ricordo fisico dell'opera del Cristo e degli apostoli. Esempi: Ireneo, Papia, Agostino.
IV-XII secolo: rivelazioni chiaroveggenti circa gli avvenimenti di Palestina, grazie ai corpi eterici moltiplicati di Gesù di Nazareth intessuti in molti uomini. Esempio: l'autore dello Heliand.
XI- XV secolo: il fervore religioso e la certezza immediata derivanti dalle copie del corpo astrale di Gesù di Nazareth intessute nei più importanti esponenti del cristianesimo. Esempi: per l'anima senziente, Francesco d'Assisi, i francescani, Elisabetta di Turingia; per l'anima razionale, gli scolastici; per l'anima cosciente, i mistici, Johannes Tauler, Meister Eckhart.
XV-XVI secolo: lo sviluppo della scienza naturale moderna come seguito della scienza cristiana del Medioevo.
XVI-XX secolo: la preparazione dell'io, operata dalla scienza dello spirito, in vista del suo farsi organo di ricezione del Cristo.

16a conferenza 🕮 *Berlino, 22 marzo 1909*

Influssi luciferici, arimanici, asurici

Sugli spiriti che fanno progredire l'evoluzione umana e sulle entità spirituali avverse che la ostacolano. L'influsso delle entità luciferiche nell'epoca lemurica: le brame sensuali. Le contromisure degli spiriti del progresso: malattia, sofferenze, dolori e morte. L'influsso degli spiriti arimanici nell'epoca atlantica: l'errore e il peccato. La contromisura: le forze del karma come possibilità di correggere l'errore e il peccato. L'influsso di Lucifero e l'influsso di Arimane nell'epoca odierna: Lucifero nell'anima senziente, Arimane nell'anima razionale dell'uomo. La futura forza del male, molto più intensa, sviluppata dagli Asura nell'anima cosciente e nell'io. Sulla difficoltà di espiare il male arrecato dagli Asura. Il Cristo quale dispensatore della possibilità del karma. La perdita della visione diretta del mondo spirituale a causa dell'influsso di Lucifero e di Arimane. La redenzione delle entità luciferiche grazie alla conoscenza del Cristo da parte dell'uomo. Lo spirito luciferico risuscitato, purificato e purgato, come Spirito Santo. Il significato dello Spirito Santo nella loggia dei maestri della saggezza e dell'armonia dei sentimenti, e nella conoscenza del Cristo da parte dell'umanità. Sulla potenza reale e concreta della scienza dello spirito. Sul presunto contrasto fra occultismo orientale e occultismo occidentale.

17a conferenza *Berlino, 27 aprile 1909*

Il riso e il pianto

Riso e pianto nell'uomo, ghigno e urlo nell'animale. Il pianto come espressione di una certa disarmonia nel rapporto con il mondo esterno, e come compressione del corpo astrale da parte dell'io. Il riso come espansione del corpo astrale da parte dell'io. Individualità nell'uomo, anima di gruppo e io di gruppo nell'animale. I processi respiratori inversi che agiscono nel riso e nel pianto. Riso e pianto come espressione dell'egoità umana. Il riso significa il sentirsi superiore a qualcosa. Il pianto significa un rannicchiarsi, un ritirarsi in se stessi. Il riso e il pianto inutili e ingiustificati. La giusta proporzione fra gioia e dolore, in quanto abbiano origine non in un'esaltazione o in una compressione dell'io, ma nel

rapporto fra l'io e il mondo circostante. Ridendo piangere, piangendo ridere. Riso e pianto come espressione della fisionomia del Divino nell'uomo.

19a conferenza *Berlino, 17 giugno 1909*

Evoluzione, involuzione e creazione dal nulla

La differenza fra l'evoluzione umana e quella dell'animale e della pianta. La morte della pianta, successiva alla formazione e allo sviluppo del corpo eterico e al raggiungimento della maturità sessuale. La morte dell'animale, successiva alla formazione e allo sviluppo del corpo astrale. L'io dell'uomo e la sua possibilità di evolversi da incarnazione a incarnazione mediante l'educazione. Un esempio dei processi evolutivi: il seme e il fiore completamente sviluppato, involuzione ed evoluzione. Evoluzione e involuzione nell'uomo, fra nascita e morte e fra morte e nascita. La differenza rispetto alla pianta: la possibilità della creazione dal nulla, la possibilità di esperienze non condizionate dal karma.

Nell'evoluzione di Venere, l'entità umana sarà totalmente rinnovata in virtù della creazione dal nulla. L'io dell'uomo si innalza mediante:

1) il pensiero logico,
2) il giudizio estetico,
3) il giudizio morale e l'adempimento del dovere.

Sulla partecipazione degli Spiriti della personalità (Spiriti del tempo) all'evoluzione umana. La creazione dal nulla del vero, del bello e del bene come creazione nello Spirito Santo. L'ingresso del Cristo nella nostra evoluzione come base per tale creazione. Sulla incarnazione del Cristo in un corpo umano quale azione libera, quale creazione dal nulla.

18a conferenza *Berlino, 3 maggio 1909*

L'impronta dell'io nelle diverse razze umane **RA 1948/194**

108** La risposta dell'antroposofia ai problemi del mondo e della vita

21 singole conf.: Berlino 14 mar, Monaco 20 mar, Düsseldorf 10 giu, Berlino 20, 26(m), 27, 28 ott, Monaco 8 nov, Berlino 13 nov, Vienna 21, 23 nov, Breslavia 2 dic, Stoccarda 13, 14 dic, Norimberga 16 dic, Berlino 22, 26 dic **1908**, Pforzheim 17 gen, Karlsruhe 18 gen, Norimberga 9 feb, San Gallo 21 nov **1909**

La posizione dell'Antroposofia nei confronti della Filosofia EA 2012

1a conferenza *Berlino, 14 marzo 1908*

La posizione dell'antroposofia nei confronti della filosofia

La nascita del soggettivismo nella filosofia e il suo superamento mediante la scienza dello spirito. Il primo sistema filosofico, che attinge unicamente alla fonte del pensiero concettuale, è dovuto ad Aristotele. Vi è una tecnica del pensiero, una logica formale, sulla quale si basano per secoli tanto i filosofi cristiani quanto i pensatori della corrente culturale araba. La scolastica; nominalismo e realismo. Il soggettivismo, la rete nella quale la filosofia si è impigliata da Kant in poi. Il rapporto fra soggetto e oggetto. La necessità di distinguere fra rappresentazione e concetto e l'importanza della costruzione interiore dei concetti. Pensiero indipendente dalla sensibilità.

2a conferenza *Monaco, 20 marzo 1908*

Sulla filosofia

Il cammino della filosofia a partire dall'antichità. L'evoluzione del pensiero concettuale dall'antica veggenza. L'aristotelismo e le sue ripercussioni nella scolastica e nell'arabismo. Alcuni concetti gnoseologici: forma e materia; genere e concetto di genere; universali prima delle cose e dopo le cose. Nominalismo e realismo. Il superamento del kantismo.

3a conferenza *Düsseldorf, 10 giugno 1908*

Friedrich Nietzsche alla luce della scienza dello spirito

La personalità di Nietzsche; il suo rapporto con la cultura materialistica del diciannovesimo secolo e con il mondo greco antico. Alcuni aspetti della biografia di Nietzsche; la malattia; il rapporto con la musica. Schopenhauer. Richard Wagner. Su alcuni pensieri esposti da Nietzsche negli scritti *La filosofia nell'epoca tragica dei Greci, La nascita della tragedia, Così parlò Zarathustra*. II concetto di "superuomo". Nella civiltà esteriore del suo tempo Nietzsche non poteva trovare risposte alle aspirazioni e agli ideali che vivevano nella sua anima.

4a conferenza *Berlino, 20 ottobre 1908*

Logica formale – I

Il compito della logica l'orinale. Leggi del corretto pensiero. Sull'essenza del concetto. Che cosa sono la percezione, la sensazione, la rappresentazione? Differenza fra rappresentazione e concetto. Sviluppi della rappresentazione e del concetto. Il collegamento delle rappresentazioni mediante associazione o appercezione. Il combinarsi dei concetti in giudizi e dei giudizi in sillogismi. Limiti della logica formale.

7a conferenza *Berlino, 28 ottobre 1908*

Logica formale – II

La dottrina dei concetti, dei giudizi e dei sillogismi. I concetti si differenziano per l'estensione e il contenuto. Forme affermativo-negativo, particolare-universale, assoluto-ipotetico. La più semplice figura sillogistica. La suddivisione kantiana dei giudizi in analitici e sintetici. Distinzione fra giudizi formalmente corretti e giudizi esistenziali. Criteri di validità dei giudizi.

8a conferenza *Monaco, 8 novembre 1908*
Sulla filosofia e la logica formale
Ai progressi esteriori della scienza naturale corrisponde oggi un'inettitudine del pensiero filosofico e dell'elaborazione concettuale filosofica. Errori di pensiero e abitudini di pensiero. Necessità di una tecnica del pensiero. La logica come dottrina del concetto, del giudizio e del sillogismo. Sulla confutazione kantiana della prova ontologica dell'esistenza di Dio.

9a conferenza *Berlino, 13 novembre 1908*
La formazione dei concetti e la dottrina hegeliana delle categorie
Percezione, rappresentazione, concetto. La posizione della rete concettuale rispetto alla realtà sensibile e alla realtà soprasensibile. L'automovimento in puri concetti secondo il metodo di Hegel. La dottrina delle categorie. Lo sviluppo delle categorie nella prima parte della Scienza della logica di Hegel. Concordanza fra concetto e realtà.

6a conferenza *Berlino, 27 ottobre 1908*
13a conferenza *Stoccarda, 13 dicembre 1908*
15a conferenza *Norimberga, 16 dicembre 1908*
20a conferenza *Norimberga, 9 febbraio **1909***

Novalis e il Mistero del Natale — EA 2011

5a conferenza mattina *Berlino, 26 ottobre 1908*
Novalis e i suoi "Inni alla notte"
La vita di Novalis, famiglia, studi, professione. Il suo rapporto con la matematica. Esperienze spirituali. Il ricordo di precedenti incarnazioni. Sophie von Kühn. Gli "Inni alla notte". Novalis e il Mistero del Golgota.

16a conferenza *Berlino, 22 dicembre 1908*
Novalis e il Mistero del Natale
Novalis riconobbe nel Cristo il "Dio del futuro", ovvero il "Figlio dell'uomo". La festività del Natale. L'annunciazione del Cristo da parte degli iniziati dell'Atlantide e delle civiltà postatlantiche. L'inizio della possibilità di agire nella sfera spirituale a partire da quella fisica. Il Mistero del Natale: il germe futuro del Cristo.

La poesia delle fiabe alla luce della scienza dello spirito — EA 1981

17a conferenza *Berlino, 26 dicembre 1908*
Interpretazioni di fiabe

Risposte a enigmi della vita — EA 2012

10a conferenza *Vienna, 21 novembre 1908*
I mondi superiori
Mondo astrale e mondo *devacianico*. Le esperienze dell'anima nel mondo astrale. Entità del piano astrale. La migrazione degli uccelli. Le anime di gruppo degli animali e la loro contro immagine. Michele e il drago Il mondo delle piante sul piano astrale. Il principio della ripetizione: corpo eterico. Il principio della conclusione: corpo astrale. Cooperazione dell'eterico e dell'astrale, per esempio nella formazione della colonna vertebrale. L'io delle piante e l'io degli animali. Esperienze dell'anima nel mondo devacianico.

11a conferenza *Vienna, 23 novembre 1908*

Che cos'è l'autoconoscenza

I quattro gradini della vera autoconoscenza. Il primo gradino è quello cui l'uomo giunge attraverso la coscienza ordinaria, quando egli si serve degli organi fisici. Il secondo gradino riguarda l'agire del sé nel corpo eterico (appartenenza a famiglia, razza, popolo; conquista dell'indipendenza dalla linea ereditaria attraverso l'autoeducazione e la formazione di talenti e capacità). Il terzo gradino è la conoscenza degli effetti del karma nel corpo astrale. Per l'ultimo gradino è necessaria la conoscenza dei nessi cosmici della nostra Terra: conoscere sé conoscendo il cosmo.

12a conferenza *Breslavia, 2 dicembre 1908*

La vita fra morte e nuova nascita

L'entità quadripartita dell'uomo durante la veglia e il sonno. Sonno e morte. Il "tableau" mnemonico dopo la morte; deposizione del corpo eterico. Il periodo del *kamaloka*; deposizione del corpo astrale. Il cadavere astrale. L'ingresso nel *devacian*. Significato dell'amicizia e dell'amore materno. L'attività dell'uomo nel periodo del devacian e la preparazione di una nuova nascita.

14a conferenza *Stoccarda, 14 dicembre 1908*

I dieci comandamenti

Le ispirazioni degli iniziati nei diversi periodi di civiltà. L'insegnamento dei Risci proveniva dal devacian superiore. Gli iniziati del periodo paleopersiano potevano elevarsi fino al devacian inferiore. Gli iniziati egizi erano di casa nel mondo astrale. Il popolo di Mosè ebbe il destino di ricevere una rivelazione dei mondi superiori, quando essi andavano velandosi sempre più. La missione di Mosè fu quella di aiutare gli uomini a rappresentarsi la Divinità come io. I Dieci Comandamenti come comandamenti dell'io.

18a conferenza *Pforzheim, 17 gennaio **1909***

La via della conoscenza

Gioia e dolore nei tre regni della natura. I corpi celesti come luoghi d'azione di entità spirituali. La discesa del Cristo dal Sole sulla Terra. L'evento di Damasco. Influssi di Lucifero e Arimane nel corso dell'evoluzione dell'umanità. Terremoti, vulcanismo e karma dell'umanità. Il mitigamento degli elementi naturali grazie all'agire dello spirito del Cristo nei cuori umani.

21a conferenza *San Gallo, 21 novembre 1909*

Questioni relative alla legge del karma

Il karma è la causa spirituale di quel che accade nella vita dell'uomo. Esempi degli effetti del karma fra nascita e morte: uso del vino, ira, devozione, cambio forzato di professione. Conseguenze della disarmonia fra ciò che si è acquisito per via ereditaria e ciò che si è portato da una precedente incarnazione. Come si manifestano sul piano fisico le caratteristiche dell'anima senziente, dell'anima razionale e dell'anima cosciente? Cause karmiche delle disgrazie. Importanza della comprensione dell'evento del Cristo per il raggiungimento della meta terrestre.

Educazione pratica del pensiero EA 1978

19a conferenza *Karlsruhe, 18 gennaio 1909*

Preziosi suggerimenti ed esercizi per rendere il proprio pensare più pratico e più aderente alla realtà.

109** Il principio dell'economia spirituale in relazione con i problemi delle reincarnazioni

Un aspetto della guida spirituale dell'umanità. Teosofia e occultismo dei rosacroce

23 conf.: Heidelberg 21 gen, Berlino 15 feb, Monaco 7 mar, Roma 28, 31 mar, Malsch 6 apr, Colonia 10, 11 apr, Oslo 16 mag, Berlino 25 mag, Budapest 31 mag, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 giu, Vienna 14 giu, Breslavia 15 giu **1909**
[// F569 // F578]

Economia spirituale e reincarnazione — EA 2008

1a conferenza *Heidelberg, 21 gennaio 1909*
Le complessità della reincarnazione. Come si conservano per il futuro le conquiste degli iniziati?

2a conferenza *Berlino, 15 febbraio 1909*
Il cristianesimo nell'evoluzione della nostra attuale umanità. Individualità guida ed entità avatariche

3a conferenza *Monaco, 7 marzo 1909*
Problematiche profonde della reincarnazione

4a conferenza *Roma, 28 marzo 1909*
Risultati della scienza dello spirito riguardo all'evoluzione dell'umanità
[= F578 4a]

5a conferenza *Roma, 31 marzo 1909*
Risultati della scienza dello spirito riguardo all'evoluzione dell'umanità
[= F578 7a]

6a conferenza *Malsch, 6 aprile 1909*
Per l'inaugurazione del gruppo "Francesco d'Assisi"

7a conferenza *Colonia, 10 aprile 1909*
Il fuoco macrocosmico e il fuoco microcosmico. La spiritualizzazione del respiro e del sangue

1. L'anima dell'uomo può sperimentare nel periodo pasquale una incontrollabile FIDUCIA che nasce dall'intimo dell'uomo, come una sorgente interiore eterna.
2. Il mistero cristiano della Pasqua si riallaccia ai sacri misteri del passato. Diversi popoli della Terra avevano il presagio che la vita nello spirito possa vincere la morte nella materia.
3. Una leggenda orientale racconta che il grande discepolo KASHIAPA, quando morì, il suo corpo fisico incorruttibile dovette attendere parecchio tempo prima che un fuoco prodigioso sarebbe sceso dal cielo per farlo ascendere all'esistenza spirituale. Perché Kashiapa non vince la morte dopo tre giorni?
4. Nell'odierna evoluzione dell'umanità ci sono due punti di riferimento essenziali: il primo appare al roveto ardente di Mosé, il secondo fra lampi e tuoni, nel fuoco del Sinai, dove Mosé riceve l'annunzio: IO sono l'Io sono. Non si può riconoscere altra divinità se non il Cristo in colui che, di se stesso, dice a Mosé: "Io sono l'Io sono".
5. Esiste un misterioso rapporto tra il fuoco che si accende fuori negli elementi della natura e la forma di calore che pulsa nel nostro sangue. I processi interni dell'uomo devono corrispondere ai processi esterni dell'universo. – Che cos'è che nel macrocosmo corrisponde al mistero della nascita del pensiero dentro di noi?
6. Che cosa accende in noi il pensiero? Quando pensiamo, due elementi cooperano in noi: il nostro corpo astrale e l'IO. L'espressione fisica del nostro IO è il sangue, quello del corpo astrale è il sistema nervoso. Il processo che fa nascere il pensare è la vivente cooperazione fra sangue e sistema nervoso.

7. Come il lampo nelle nuvole corrisponde per noi al calore del sangue, l'aria là in alto corrisponde al sistema nervoso. – E come il lampo produce il tuono, nel suo contrasto con gli elementi, così il contrasto tra sangue e nervi produce il pensiero.
8. Gli elementi del fuoco e dell'aria presenti nel macrocosmo corrispondono nell'uomo, nel microcosmo, al sangue e ai nervi. E il lampo e il tuono corrispondono ai pensieri nell'uomo.
9. I due poli dell'evoluzione dell'umanità s'incontrano: uno, il Dio macrocosmico, che s'annuncia sul Sinai nel tuono e nel fuoco dei lampi, e l'altro, il medesimo Dio che a livello microcosmico s'incarna nell'uomo di Palestina.
10. Nelle scuole dei misteri antichi veniva insegnato quello che la Scienza dello Spirito o Antroposofia annuncia oggi: trasformare lavorando su se stessi con il proprio IO il corpo astrale nel sé spirituale o manas; - il corpo eterico nello spirito vitale o buddhi; - il corpo fisico nell'uomo spirituale o atma (tedesco Atem).
11. Il corpo fisico attende di essere spiritualizzato dall'alito vitale (Atma – Atem), il sangue attende di essere spiritualizzato dal fuoco. - Le religioni non hanno potuto insegnare quel che si definisce la forza di autoredenzione dell'IO umano. L'uomo ha bisogno di altro aiuto. Quale?
12. Esseri che hanno già completato la propria evoluzione in un ciclo planetario di incarnazioni scendono in Terra come AVATAR. Uno di questi era Krishna, autore della Bhagavad-Gita. - L'avatar CRISTO ha capovolto la direzione del suo aiuto evolutivo, scendendo in Terra e portando le sue forze di redenzione in ogni singolo essere umano. Kashiapa dovrà attendere fino a quando il Maytreya Buddha è verrà a prenderlo. A noi spetta il lavoro di spiritualizzare il corpo fisico, partendo dal lavoro del nostro IO.

8a conferenza 🕮/🕮 *Colonia, domenica di Pasqua, 11 aprile 1909*
L'evento del Golgota – La fratellanza del santo Gral – Il fuoco spiritualizzato

9a conferenza *Kristiania (Oslo), 16 maggio 1909*
Rivelazione del passato e domande del presente

10a conferenza *Berlino, 25 maggio 1909*
Il dio dell'Alfa e il dio dell'Omega

11a conferenza *Budapest, 31 maggio 1909*
Dal Buddha al Cristo
Conferenza tenuta in occasione del Congresso internazionale della Federazione delle sezioni europee della Società Teosofica

22a conferenza *Vienna, 14 giugno 1909*
Il Buddha e il Cristo

23a conferenza *Breslavia, 15 giugno 1909*
Per l'inaugurazione del gruppo di Breslavia

APPENDICE
Estratti da altre conferenze di Rudolf Steiner attinenti all'argomento del presente volume

1o estratto *F569*	*Particolari aspetti della reincarnazione e del karma*	*Basilea, 3 febbraio 1909*
2o estratto *F569*	*Particolari aspetti della reincarnazione e del karma*	*Stoccarda, 7 febbraio 1909*
3o e 4o estratto *F569*	*Particolari aspetti della reincarnazione…*	*Lipsia, 19 febbraio 1909*
5o estratto *F569*	*Particolari aspetti della reincarnazione e del karma*	*Kassel, 25 febbraio 1909*
6o estratto *oo 107*	*Antropologia Scientifico-Spirituale – Vol. II*	*Berlino, 22 marzo 1909*
7o estratto *oo 126*	*Storia occulta. Personalità ed eventi alla luce della…*	*Stoccarda, 1 gennaio 1911*
8o estratto *F569*	*Da una lezione esoterica*	*Berlino, 17 dicembre 1911*

L’occultismo dei Rosacroce — EA 2001

Una visione generale dell’antroposofia, dei suoi temi, concetti e indicazioni

12a conferenza — *Budapest, 3 giugno 1909*
Scienza dello spirito e occultismo dei Rosacroce

13a conferenza — *Budapest, 4 giugno 1909*
Minerale, vegetale, animale

14a conferenza — *Budapest, 5 giugno 1909*
La natura dell’uomo

15a conferenza — *Budapest, 6 giugno 1909*
L’uomo fra la morte e una nuova nascita

16a conferenza — *Budapest, 7 giugno 1909*
Il mondo fisico come espressione di azioni e di esseri spirituali

17a conferenza — *Budapest, 8 giugno 1909*
La struttura e le modificazioni del corpo fisico umano

18a conferenza — *Budapest, 9 giugno 1909*
Gli stadi evolutivi della Terra fino all’epoca lemurica

19a conferenza — *Budapest, 10 giugno 1909*
Epoca lemurica, atlantica, postatlantica

20a conferenza — *Budapest, 11 giugno 1909*
L’esperienza dell’uomo dopo la morte

21a conferenza — *Budapest, 12 giugno 1909*
Cenni su karma, reincarnazione e iniziazione

110** Le gerarchie spirituali ed loro riflesso nel mondo fisico. Zodiaco, pianeti, cosmo 2 Edizioni

10 conf.: Düsseldorf 12(p), 12(s), 13(m), 13(s), 14, 15, 16, 17, 18(m), 18(s), ®21, ®22 apr **1909** (ciclo 7)
[// F565]

Prefazione di MARIE STEINER – Ed. F.lli BOCCA – 1940 🕮

Le gerarchie spirituali ed loro riflesso nel mondo fisico. Zodiaco… EA 1995

1a conferenza (pomeriggio) *Düsseldorf, 12 aprile 1909*
L'antichissima sapienza. Le strofe di Dzyan di H. P. Blavatsky. La dottrina dei rosacroce. Buddismo e cristianesimo. I pianeti e le gerarchie spirituali. Mitologia copernicana. Le gerarchie di Dionisio l'Aeropagita e i pianeti. Un motto dalla Bhagavad-Gita.

2a conferenza (sera) 🕮 *Düsseldorf, 12 aprile 1909*
La dottrina orientale del fuoco. Interpretazione del motto della Bhagavad-Gita.

3a conferenza (mattina) *Düsseldorf, 13 aprile 1909*
La vita delle archai sull'antico Saturno e quella degli arcangeli sull'antico Sole.

4a conferenza (sera) *Düsseldorf, 13 aprile 1909*
Il calore di Saturno proviene dai troni. L'aiuto dei cherubini agli arcangeli viventi nella luce dell'antico Sole. I nomi dello zodiaco. Le prime forme animali da parte dei cherubini nelle notti del Sole.

5a conferenza *Düsseldorf, 14 aprile 1909*
L'evoluzione da Saturno a Vulcano. Formazione dello zodiaco. I piani di un nuovo sistema solare derivano dalla Trinità; la prima gerarchia li elabora nella realtà. La dimostrazione scolastica. I kyriotetes condensano il Saturno in Sole, e i dynameis il Sole in Luna. I pianetini, resti della lotta nei cieli. L'estensione dell'antico Saturno fino al Saturno attuale, dell'antico Sole fino a Giove attuale, e dell'antica Luna fino a Marte.

6a conferenza *Düsseldorf, 15 aprile 1909*
Gli angeli guidano l'individualità umana da un'incarnazione all'altra; gli arcangeli sono spiriti dei popoli, le archai spiriti del tempo; gli exusiai guidano l'umanità allo stato di Giove. Il sistema copernicano e quello della scienza dello spirito. La sfera d'influenza delle diverse gerarchie. I figli di Venere e di Mercurio furono gli antichi maestri dell'umanità.

7a conferenza *Düsseldorf, 16 aprile 1909*
La corporeità degli angeli nell'acqua, degli arcangeli nell'aria, delle archai nel fuoco. Figli di Venere guidano le migrazioni lemuriche. Spiriti di Mercurio agiscono nell'Atlantide. Il Manu conserva i corpi eterici degli oracoli atlantici e li trasmette ai sette risci. L'azione degli angeli nell'epoca postatlantica. Dhyani-buddha, bodisattva, buddha.

8a conferenza *Düsseldorf, 17 aprile 1909*
L'antico Saturno viene formato dai troni nel segno del Leone, il Sole nel segno dell'Aquila (Scorpione) dai kyriotetes, la Luna dai dynameis nell'Acquario, la Terra nel Toro.

9a conferenza (mattina) *Düsseldorf, 18 aprile 1909*
La formazione degli attuali Saturno, Giove e Marte. La via lattea. Adam Cadmon e zodiaco. La fecondazione. Sviluppo da creatura a creatore. Trasformazione di corpo astrale in *manas*, di corpo eterico in *budhi*, di corpo fisico in *atma*. Zarathustra e Hermes.

10a conferenza (sera) *Düsseldorf, 18 aprile 1909*

Il futuro della Terra. Il cielo cristallino. Urano e Nettuno. La vita della prima gerarchia con la visione della Divinità, della seconda nelle sue manifestazioni. Gli spiriti dell'ostacolo e del male. Lotta di Michele col drago Cristo penetra fin nell'io. La redenzione di Lucifero da parte dell'uomo. L'uomo porta nel mondo libertà e amore. La decima gerarchia.

Risposte a domande *Düsseldorf, 21 aprile 1909*
N. 21 RaD
Lo spazio, creazione della Trinità. Nascita del tempo. Spiriti arimanici. Gli Elohim e Cristo, loro guida. Gli asura. Difesa contro la magia nera. Anime di gruppo di animali. Gli dei mitologici erano angeli nell'Atlantide. Le anime di gruppo animali su Giove. Educazione prenatale. Legami di sangue e karma. Dolore necessario alla conoscenza.
[2 contenute anche in oo 324a, una inedita]

Risposte a domande *Düsseldorf, 22 aprile 1909*
Giobbe. Dottrina occulta dei suoni. Gli atlantidi usavano l'energia vegetale. Numeri occulti. I canali di Marte.
[una parte contenuta anche in oo 324a]

Uomo e Angeli RS 2013

Prefazione di Pietro Archiati

1a conferenza (pomeriggio) *Düsseldorf, 12 aprile 1909*
Spirito e materia, dal loro separarsi al loro riunirsi
In principio viveva nell'umanità una «saggezza originaria», tramandata attraverso le epoche soprattutto dagli iniziati. Per Buddha la vita è dolore; lo Spirito solare guarisce questo dolore. In principio nel mondo si vedeva ovunque spirito, in seguito solo materia

2a conferenza (sera) *Düsseldorf, 12 aprile 1909*
Disincanto della natura attraverso la libertà dell'uomo
Il calore può essere percepito anche interiormente. Dal fuoco originario si genera la luce invisibile da una parte, il fumo visibile-materiale dall'altra. In tutta la materia si trovano «incantati» gli spiriti degli elementi. Luomo li può disincantare con l'attività pensante e l'iniziativa del volere, con la contentezza e la religiosità

3a conferenza (mattina) *Düsseldorf, 13 aprile 1909*
Terra di fuoco e terra di aria divenire umano degli spiriti del tempo e degli spiriti di popolo
Anche gli Angeli hanno attraversato il loro «grado di umanità»; gli attuali Spiriti del tempo lo fecero sull'antico Saturno, nell'elemento del calore. Gli attuali Spiriti di popolo (Arcangeli) acquisirono la loro autocoscienza sull'antico Sole, nell'elemento della luce e dell'aria

4a conferenza (sera) *Düsseldorf, 13 aprile 1909*
Dal prendere al dare senso e scopo di ogni evoluzione
La sostanza fuoco-calore dell'antico Saturno venne donata dai Troni, che si erano già innalzati dal prendere al dare. Sull'antico Sole i Cherubini vennero incontro agli Arcangeli come «cerchio zodiacale» nell'elemento-luce. Nelle notti solari plasmarono nell'elemento-luce le prime forme animali.

5a conferenza (sera) *Düsseldorf, 14 aprile 1909*
Centro e periferia come i pianeti si condensano e si distruggono
«Prima che qualcosa diventi un sistema di *Troni, Cherubini e Serafini*, deve esserci stato un sistema solare». Lantico Sole si estendeva fino all'attuale Giove, l'antica Luna fino all'attuale Marte. *Dominazioni, Virtù e Potestà* crearono una dualità nel sistema solare — tramite la «lotta in cielo», che ha lasciato i planetoidi tra Marte e Giove

6a conferenza *Düsseldorf, 15 aprile 1909*
Tolomeo o Copernico il cosmo pieno di spiriti celesti o di corpi celesti
Gli *Angeli* vegliano su un essere umano, gli *Arcangeli* su un gruppo, gli Spiriti del tempo (*Archai*) su un'epoca, le *Potestà* su un pianeta. Tolomeo colloca la Terra al centro, Copernico il Sole. Il primo parla di entità spirituali, il secondo solo di corpi celesti materiali. Per l'evoluzione dell'uomo la Terra è il centro. I pianeti sono regioni di confine per le sfere in cui operano le gerarchie angeliche

7a conferenza (sera) *Düsseldorf, 16 aprile 1909*
Angeli, Sspiriti di popolo e Spiriti del tempo gradi diversi di umanità
Gli Angeli hanno il loro corpo fisico nell'acqua, nell'aria e nel calore; gli Arcangeli (Spiriti di popolo) nell'aria e nel calore; le Archai (Spiriti del tempo) nel calore. Le guide dell'umanità portarono in sé uno Spirito del tempo nella Lemuria, un Arcangelo in Atlantide, un Angelo nel periodo post-atlantico

8a conferenza (sera) *Düsseldorf, 17 aprile 1909*
Leone, Aquila, Acquario, Toro come si formano e scompaiono i mondi
Da un cerchio di uova di calore è sorta su Saturno la prima predisposizione del nostro corpo fisico. Sul Sole l'Aquila genera una sfera vivente che poi di nuovo uccide come Scorpione. Saturno, Giove e Marte sono ripetizioni sulla Terra dell'antica evoluzione di Saturno, Sole e Luna

9a conferenza (mattina) *Düsseldorf, 18 aprile 1909*
Adamo Cadmo o Ymir evoluzione da creatura a creatore
Un pianeta si genera quando nella rotazione di un corpo si forma esternamente una cintura che successivamente si concentra in un punto. Ogni evoluzione comprende due gradi: formazione e annullamento di Karma. Ogni prendere si trasforma anche nell'uomo in un poter dare

10a conferenza (sera) *Düsseldorf, 18 aprile 1909*
Diventare Uomo attraverso libertà e amore
La materia di un pianeta scompare nel centro e appare rinata spiritualmente nella periferia. Determinati Spiriti del movimento furono condotti a ostacolare l'evoluzione. Gli Angeli furono i primi a poter scegliere tra il bene e il male. «L'Uomo deve compiere nel mondo una missione completamente nuova»: portare nel mondo libertà e amore

Risposte a domande *Düsseldorf, 21 aprile 1909*
N. 21 RaD
[2 contenute anche in oo 324a, una inedita]

Risposte a domande *Düsseldorf, 22 aprile 1909*
N. 3 RaD
[una parte contenuta anche in oo 324a]

111 numero di riserva

112** Il Vangelo di Giovanni in relazione con gli altri tre e specialmente col Vangelo di Luca EA 1999

14 conf.: Kassel 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30 giu, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 lug **1909** (ciclo 8)
[// F586]

1a conferenza *Kassel, 24 giugno 1909*
L'antroposofia quale nuovo annunzio dell'evento del Cristo. I cristiani giovanniti. Il senso dell'evento del Cristo. La nascita dell'io superiore nell'uomo e la rinascita dell'io divino nell'umanità.

2a conferenza *Kassel, 25 giugno 1909*
La cronaca dell'akasha. La vivente storia spirituale. Gli dei sono rimasti spirituali, e gli uomini, loro discendenti, sono divenuti fisici. La via dell'uomo verso l'alto. Le guide dell'umanità. Il Logos. La nascita del Logos, il Cristo, in Gesú di Nazareth.

3a conferenza *Kassel, 26 giugno 1909*
La quadruplice struttura dell'uomo. Pianta e animale. Le metamorfosi della terra. I tre raggruppamenti sull'antica Luna: uomini-toro, uomini-leone e uomini-aquila. Le loro controimmagini spirituali quali archetipi sul Sole. I «servitori» del Logos.

4a conferenza *Kassel, 27 giugno 1909*
Le entità delle gerarchie del nostro sistema solare e i regni della terra.

5a conferenza *Kassel, 28 giugno 1909*
L'evoluzione dell'uomo nel corso delle diverse incarnazioni della nostra terra. Lucifero e Arimane, e il regno delle entità divino-spirituali. L'influsso di Lucifero sull'uomo e la trasformazione di tale influsso in bene attraverso l'azione del Cristo.

6a conferenza *Kassel, 29 giugno 1909*
Gli oracoli atlantici. I luoghi di iniziazione postatlantici. Il battesimo di Giovanni.

7a conferenza *Kassel, 30 giugno 1909*
Il battesimo con l'acqua, e il battesimo col fuoco e lo spirito. La comprensione dell'impulso del Cristo nelle diverse epoche dell'evoluzione dell'umanità.

8a conferenza *Kassel, 1 luglio 1909*
I misteri delle iniziazioni. Il risveglio mediante il Cristo Gesù. Lazzaro-Giovanni. L'evento di Damasco.

9a conferenza *Kassel, 2 luglio 1909*
La composizione artistica del Vangelo di Giovanni. Il graduale accrescimento della forza del Cristo nel compiere i segni e i miracoli.

10a conferenza *Kassel, 3 luglio 1909*
Che cosa avvenne al battesimo di Giovanni? La penetrazione della forza del Cristo fino nel sistema osseo. Il dominio del Cristo sopra le leggi del sistema osseo, e la vittoria sulla morte.

11a conferenza *Kassel, 4 luglio 1909*
L'armonizzazione delle forze interiori dell'uomo mediante l'impulso del Cristo. I nessi dei misteri con le profezie e i Vangeli.

12a conferenza *Kassel, 5 luglio 1909*

L'inaridimento della saggezza antica e il suo rinnovamento mediante l'impulso del Cristo. Il significato del mistero del Golgota per l'evoluzione umana sulla nostra terra.

13a conferenza *Kassel, 6 luglio 1909*

Il significato cosmico del mistero del Golgota. Il superamento della morte attraverso l'allontanamento dell'influenza luciferica e arimanica. La morte quale dispensatrice di vita. Il primo impulso e il germe per il divenire sole della nostra terra. L'irraggiare della forza del Cristo nel corpo eterico dell'uomo. L'effetto della luce del Cristo e il suo riflettersi, quale sfera spirituale, attorno alla terra. Lo Spirito Santo.

14a conferenza *Kassel, 7 luglio 1909*

La terra quale corpo del Cristo e quale nuovo punto luminoso centrale. La comunione, gradino preparatorio per l'unione mistica col Cristo. Paolo, annunziatore del vivente Cristo spirituale. I sette gradini dell'iniziazione cristiana. Reincarnazione e karma. La morte, seme dell'eterna individualità. La conoscenza spirituale è fuoco di vita.

113** L'Oriente alla luce dell'Occidente — EA 2010
I figli di Lucifero e i fratelli di Cristo

9 conf.: Monaco 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 ago **1909** (ciclo 9), e una considerazione per i festeggiamenti di Goethe: 28(m) ago **1909**

La missione della conoscenza dello spirito dal punto di vista dell'Occidente / I primi quattro gradini dell'iniziazione occidentale Erinni ed Eumenidi. Evoluzione di Saturno, Sole, Luna, Terra in relazione alla natura quadripartita dell'uomo. L'evento del Cristo / Indra. Jahvè. Cristo / Deità indiane, persiane, greche. Gli iniziati della rosacroce / Le saghe di Edipo e Giuda / Misteri del numero. Gesù e Cristo. Sciziano. Gautama Buddha. Zaratustra. Mani. La leggenda di Barlaam e Josaphat.

Nota introduttiva dell'autore
In occasione della prima pubblicazione di questo ciclo di conferenze, nel 1921-22

1a conferenza *Monaco, 23 agosto 1909*
Echi della rappresentazione del dramma di Schuré. Missione della moderna scienza dello spirito. La stella di Lucifero e la croce di Cristo

2a conferenza *Monaco, 24 agosto 1909*
Metodi e frutti della conoscenza soprasensibile, in relazione con la struttura dell'essere umano. Diversi stati di coscienza; esperienze fondamentali sulla via della conoscenza superiore

2a conferenza 🕮 *Monaco, 24 agosto 1909*
L'indagine scientifico-spirituale e il comprendere i suoi risultati per mezzo della ragione. Vie per la formazione di organi di percezione spirituale. L'uomo quadruplice. Sonno e veglia. Concentrazione e meditazione. I primi stadi dell'evoluzione superiore: purificazione, illuminazione (incontro con il guardiano della soglia), passare attraverso il mondo elementare, guardare il sole a mezzanotte.

LC 2011/ago

3a conferenza *Monaco, 25 agosto 1909*
Il mondo spirituale che sta dietro alle cose sensibili, e quello che si nasconde dietro ai fenomeni della vita psichica. Evoluzione della coscienza morale: le Erinni dei Greci antichi, i rimorsi dell'uomo moderno. Origine cosmologica e rapporti reciproci fra i due mondi spirituali

4a conferenza *Monaco, 26 agosto 1909*
4a conferenza Monaco, 26 agosto 1909
Diversi gruppi di entità spirituali e loro evoluzione. Gli stadi evolutivi del nostro pianeta: la triade che sta alla base dell'esistenza della Terra. Ferecide di Siro e la sua teogonia. Anche le entità spirituali più elevate sono in continua evoluzione

5a conferenza *Monaco, 27 agosto 1909*
Gli dei superni e gli dei inferi. L'antica chiaroveggenza atlantica e la sua decadenza. Le due correnti migratorie dall'Atlantide e le due vie verso la conoscenza superiore. Caratteristiche dei popoli postatlantici. Zaratustra e l'annuncio dell'incarnazione del Cristo

6a conferenza *Monaco, 28 agosto 1909*
Evoluzione della coscienza umana, dall'India più antica alla Grecia. I misteri apollinei e quelli dionisiaci. Entità spirituali vicine al Cristo cosmico ed entità vicine a Lucifero. Nel Cristo incarnato si congiungono le due correnti. L'iniziazione cristiana; la rosacroce. Cristo e Lucifero

7a conferenza *Monaco, 29 agosto 1909*
Evoluzione dell'essere umano e suoi effetti sugli stati di coscienza. Necessità della comparsa del Cristo in un corpo fisico umano. Evoluzione futura della natura dell'uomo e della sua conoscenza del Cristo. La leggenda di Edipo e quella di Giuda. Svolta rappresentata dall'evento del Cristo.

8a conferenza *Monaco, 30 agosto 1909*
Storia delle entità luciferiche. Le due rivelazioni: il mondo spirituale esterno e quello interiore. Alcune caratteristiche dei periodi postatlantici: la sapienza segreta zaratustriana, la caldaica, l'egizia, l'ebraica, la greca. Il sette e il dodici. Leggi dello spazio e del tempo.

9a conferenza *Monaco, 31 agosto 1909*
Il sette e il dodici. Le guide spirituali antiche in confronto col Cristo. I bodisatva e la totalità dei bodisatva. I bodisatva e il Cristo. Le diverse epoche di fronte al compito di comprendere il mistero del Cristo. Alte guide spirituali aiutano l'umanità a conquistare una sempre più completa conoscenza e comprensione del Cristo.

Una considerazione mattino *Monaco, 28 agosto 1909*
Una considerazione per i festeggiamenti di Goethe

114** Il Vangelo di Luca 2 Edizioni

10 conf.: Basilea 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 24, 25, 26 set **1909** (ciclo 10)

Iniziati e chiaroveggenti / L'affluire della concezione buddistica nel Vangelo di Luca / Il confluire delle grandi correnti spirituali di Zarathustra e del Buddha in Gesù di Nazareth. Il bambino Gesù nathanico e il bambino Gesù salomonico / La missione del popolo ebreo / La legge mosaica come ultimo preannunzio dell'io / La dottrina di reincarnazione e karma e il cristianesimo.
[// F579]

1. Editrice Antroposofica 1988

1a conferenza *Basilea, 15 settembre 1909*
Iniziati e chiaroveggenti. I diversi aspetti della iniziazione. I quattro evangeli dal punto di vista dell'indagine spirituale

2a conferenza *Basilea, 16 settembre 1909*
Il Vangelo di Luca, espressione del principio dell'amore e della compassione. La missione dei bodisatva e del Budda

3a conferenza *Basilea, 17 settembre 1909*
La dottrina del Budda e il Vangelo di Luca. L'ottuplice sentiero e la dottrina del Budda

4a conferenza *Basilea, 18 settembre 1909*
I due bambini Gesù. Gli «oracoli» dell'antica Atlantide. Il *nirmanakaia* del Budda e il Gesù natanico. L'anima di Adamo e la caduta nel peccato. La reincarnazione di Zaratustra nel Gesù salomonico

5a conferenza *Basilea, 19 settembre 1909*
Confluenza del buddismo e dello zaratustrismo in Gesù di Nazaret. Il fanciullo Gesù natanico e quello salomonico

6a conferenza *Basilea, 20 settembre 1909*
La missione del popolo ebraico. La dottrina del Budda relativa alla nobilitazione dell'interiorità umana e la dottrina cosmica di Zaratustra. Elia e Giovanni Battista

7a conferenza *Basilea, 21 settembre 1909*
I due bambini Gesù. L'incarnazione del Cristo Gesù di Nazaret. Visva Karman, Ahura Mazdao, Jahve. La loggia spirituale dei dodici bodisatva e il Tredicesimo.

8a conferenza *Basilea, 24 settembre 1909*
L'evoluzione della coscienza umana nell'epoca postatlantica. Missione della scienza dello spirito è la riconquista del dominio dello spirituale sul fisico. Gli effetti scaturiti dall'io del Cristo

9a conferenza *Basilea, 25 settembre 1909*
La legge del Sinai come ultimo preannunzio dell'io. La dottrina buddistica della compassione e dell'amore. Il Cristo portatore della forza viva dell'amore

10a conferenza *Basilea, 26 settembre 1909*
La dottrina del karma e della reincarnazione e il cristianesimo. L'antica e la nuova iniziazione. Il segno di Giona e di Salomone. Il principio del Cristo e il modo nuovo dell'iniziazione. L'evento del Golgota quale iniziazione data sul piano esteriore della storia.

2. Budda e Cristo — EA 1988

Le religioni dell'umanità alla luce del Vangelo di Luca

1a conferenza — *Basilea, 15 settembre 1909*
Chiaroveggenti e iniziati fra i quattro evangelisti

2a conferenza — *Basilea, 16 settembre 1909*
Da bodhisattva a Budda maestro di compassione e amore

3a conferenza — *Basilea, 17 settembre 1909*
L'ottuplice sentiero per estinguere la sete di esistenza

4a conferenza — *Basilea, 18 settembre 1909*
Il ringiovanimento del buddismo a partire dall'albero della vita

5a conferenza — *Basilea, 19 settembre 1909*
Buddismo e zoroastrismo si uniscono alla svolta dei tempi

6a conferenza — *Basilea, 20 settembre 1909*
Giovanni il Battista e la sua predicazione "buddista"

7a conferenza — *Basilea, 21 settembre 1909*
Gesù di Nazareth diventa il portatore del "Cristo"

8a conferenza — *Basilea, 24 settembre 1909*
Il Cristo Gesù come guaritore di corpo e anima di ogni uomo

9a conferenza — *Basilea, 25 settembre 1909*
La missione del Cristo infondere le forze dell'amore

10a conferenza — *Basilea, 26 settembre 1909*
Il mistero del Golgota come iniziazione dell'umanità
[RaD in F681]

Vocabolarietto sanscrito
Note alla presente edizione

115** Antroposofia - Psicosofia - Pneumatosofia — 2 Edizioni

I misteri del corpo, i misteri dell'anima, i misteri dello spirito

Tre brevi cicli di conferenze tenute in occasione delle assemblee generali della Sezione Tedesca della Società Teosofica

12 conf.: Berlino 23, 25, 26, 27 ott **1909**, 1, 2, 3, 4 nov **1910**, 12, 13, 15, 16 dic **1911**

1. Editrice Antroposofica 1991

ANTROPOSOFIA

1a conferenza 📖📖📖📖 *Berlino, 23 ottobre 1909*

L'antroposofia come fondamento della teosofia. Teosofia, antroposofia, antropologia. Il teosofo Solger. Teologia e antropologia. Eraclito e la nascita della filosofia. Robert Zimmermann. Gli organi corporei dell'uomo e il loro divenire. Descrizione dei dieci sensi dell'uomo dal senso della vita al senso del concetto. Il comune senso del tatto. I tre sensi spirituali.

2a conferenza *Berlino, 25 ottobre 1909*

La nascita dei sensi, dal senso della vita fino al senso del linguaggio, movendo dagli elementi costitutivi dell'uomo e per l'intervento di entità superiori. Diversificazione degli Spiriti di popolo nel senso del linguaggio. Esempi di diversificazione.

3a conferenza *Berlino, 26 ottobre 1909*

Il senso del linguaggio o del suono articolato. Il senso del concetto o del pensiero. I sensi immaginativo, ispirativo e intuitivo e la loro esplicazione nell'interiorità quali sensazione, sentimento e pensiero logico. Correnti di forze nell'uomo: corpo senziente, anima senziente, corpo fisico, corpo eterico, corpo astrale e io. Anima senziente, anima razionale, anima cosciente e loro posto nell'uomo. La formazione del cuore e dell'occhio. Osservare, credere, convincersi a mezzo del pensiero. La diversa direzione principale del flusso sanguigno nell'uomo e nell'animale.

4a conferenza *Berlino, 27 ottobre 1909*

La posizione simmetrica del corpo fisico. La formazione del capo da parte di corpo senziente e anima senziente. Nascita del pensiero dalla chiaroveggenza antica. Pensare partendo da io e anima razionale. L'evoluzione nel divenire del corpo fisico; uomo e scimmia. Il volto umano plasmato dall'anima. Senso del linguaggio e senso del pensiero. L'apprendimento del linguaggio e le migrazioni dalla Lemuria all'Atlantide, e verso oriente per lo sviluppo del senso del pensiero. Il destino degli indigeni d'America. Formazione del pensare puro attraverso una rinnovata migrazione ad occidente. Differenza tra uomo e animale rispetto alla memoria. Calcolo e scrittura, entità contrapposte nell'uomo.

PSICOSOFIA

5a conferenza *Berlino, 1 novembre **1910***

Recitazione dell'Ebreo errante di Goethe. I tre lati della vita animica: corporeo, animico e spirituale. I concetti di base della vita animica: «attività giudicante» e «amore e odio». Il giudizio. Nervo «motorio» quale nervo percettivo. Percezione e sensazione. Esperienza sensoria e pura esperienza interiore. Sensazione sensoria quale confluenza inconscia di giudizio e amore e odio. La vita dell'anima quale somma delle sensazioni acquisite. La rappresentazione dell'io affiora fra le sensazioni. Bergson e la rappresentazione dell'io.

6a conferenza *Berlino, 2 novembre 1910*

Contraddizione tra sensazione dell'io e la restante vita animica. Goethe e L'Ebreo errante. Il padrone esteriore e interiore nella vita dell'anima. L'autonomia della vita di rappresentazione. La non comprensione. Natura della noia. La mancanza di noia nell'animale. Una cura contro la noia.

L’abolizione dello spirito da parte della Chiesa. I giudizi in connessione con il linguaggio. L’immagine dell’anima.

7a conferenza *Berlino, 3 novembre 1910*
Recitazione della poesia *Eleusi* di Hegel. Natura di brama e rappresentazione. L’esperienza sensibile. L’attenzione. Le sensazioni dopo le percezioni. Sensazione interiore e sentimento. Il giudizio preme verso la risoluzione, e la brama cerca l’appagamento. La vita di sentimento. Impazienza, speranza, dubbio. Il giudizio quale elemento che esula dall’anima. Uomo guerriero e uomo gaudente. Contraddizioni fra giudizio e brama. Vita animica apportatrice di salute e malattia. Il giudizio estetico. Verità e vita dell’anima. Il valore dell’amore (quale interesse) e il valore della forza di giudizio. La volontà. La controvoglia.

8a conferenza *Berlino, 4 novembre 1910*
Recitazione di Pensieri poetici sulla discesa agli inferi del Cristo Gesù, di Goethe. Diverse disposizioni animiche di Hegel e di Goethe. La natura dei sentimenti. Correnti di amore e odio dal futuro al passato. La natura della coscienza. Il sorgere del giudizio e della rappresentazione dell’io. Autonomia della percezione dell’io. La penetrazione dell’io dall’alto al basso, ma verso il futuro. Il ricordo. Il pensiero a ritroso per rafforzare il corpo astrale. Esempi per rafforzare il ricordo. Io e «io è». La direzione del corpo fisico dal basso all’alto. Hegel e Goethe. La scuola freudiana. La necessità dell’indagine occulta. Franz Brentano, Lipps e Wundt.

PNEUMATOSOFIA

9a conferenza *Berlino, 12 dicembre **1911***
L’abolizione dello spirito nei primi secoli. Anton Günther messo all’Indice. La scienza moderna e anche Brentano rifiutano la tricotomia. La sua opera *La psicologia dal punto di vista empirico*. La ripartizione dell’anima secondo Brentano. Gli scritti di Brentano su Aristotele. La dottrina di Aristotele, priva del pensiero della reincarnazione. È necessaria la scienza dello spirito.

10a conferenza *Berlino, 13 dicembre 1911*
Scienza dello spirito e scienza moderna. La realtà dello spirito. Hegel, Eucken, i materialisti. Feuerbach e il suo ateismo. L’errore come realtà. La correzione dell’errore è prova del mondo spirituale. La natura della meditazione. Necessità di una buona disposizione animica. La realtà dell’errore e Lucifero. Contraddizione nella concezione aristotelica. Buddismo e aristotelismo. Il valore dell’esistenza terrena e il non riconoscimento della reincarnazione. Il filosofo Frohschammer contro la reincarnazione. Le difficoltà per superare questo modo di vedere.

11a conferenza *Berlino, 15 dicembre 1911*
L’errore quale entità soprasensibile. Il naturalista Huber e l’esperimento con i bruchi. Il carattere della percezione secondo Brentano. Goethe sul percepire. La meditazione della rosacroce. L’immaginazione come intima vita della rappresentazione. Concordanze e contraddizioni nella percezione e nell’immaginazione. La fantasia. Moti dell’anima e azione esterna. La natura inconscia della volontà. L’intuizione, coscienza della vita volitiva inconscia. Il passaggio dai moti dell’anima all’intuizione. Due esempi di sogno. L’unione di intuizione e immaginazione attraverso l’ispirazione.

12a conferenza *Berlino, 16 dicembre 1911*
La pneumatosofia, trapasso dall’animico al soprasensibile. Frohschammer e «il corpo, carcere dell’anima». Il mondo immaginativo. L’esperienza immaginativa e la propensione all’illusione. Necessità di autoconoscenza e autoeducazione. L’accettazione del karma. Lo sviluppo superiore attraverso le incarnazioni. L’io di tutti i giorni. La nota amara nell’autoconoscenza. Uomo imperfetto e creazione divina. Goethe e la natura: *Sul granito*. L’incarnazione e la realtà dell’io. I teosofi del secolo diciottesimo: Oetinger, Bengel, Völker. Esortazione all’autonomia.

2. L’Anima. Fondamenti di psicologia RS 2012

Prefazione di Pietro Archiati

5a conferenza *Berlino, 1 novembre 1910*

La vita dell’anima. giudicare, amare e odiare

L’ebreo errante: una poesia del giovane Goethe. L’anima confina con il corpo e con lo spirito. • Esperienze puramente animiche sono: da un lato il giudicare, dall’altro amore e odio. A contatto col mondo esterno l’uomo ha la percezione, nell’anima porta in sé la sensazione. Solo la sensazione dell’Io, la rappresentazione dell’Io sorge senza percezione esterna

6a conferenza *Berlino, 2 novembre 1910*

La vita delle rappresentazioni. ricordare, capire, annoiarsi

L’Io e il mondo esterno rappresentano due realtà opposte che lottano l’una contro l’altra – così è anche in Goethe. Il ricordare è una lotta contro le rappresentazioni dimenticate, il capire un lotta contro rappresentazioni nuove. La noia subentra quando il desiderio di nuove rappresentazioni da parte di quelle vecchie non viene appagato. La vita interiore dell’anima è in sé qualcosa di conchiuso.

7a conferenza *Berlino, 3 novembre 1910*

La vita dei sentimenti. desiderare, decidere e godere

Eleusi a *Hölderlin*: una poesia di G. W. F. Hegel. Il desiderare si manifesta nella percezione sensoriale attraverso l’attenzione, e all’interno dell’anima attraverso il sentimento. Nel giudicare l’uomo è un lottatore che vuole pervenire a una decisione, nel desiderare un gaudente che cerca l’appagamento. Nel giudizio estetico desiderare e giudicare coincidono. Per rendere più agevole il ricordare, bisogna dotare una rappresentazione di interesse per la conoscenza e di libertà del volere.

8a conferenza *Berlino, 4 novembre 1910*

La coscienza. Le forze dell’anima nell’incrociarsi di tempo e spazio

Pensieri politici sulla discesa di Cristo all’inferno: una poesia del giovane Goethe. In Hegel e Goethe vivono due anime molto diverse. La coscienza è parte integrante dell’anima, ma in questa non tutto è sempre cosciente. Le rappresentazioni vengono dal passato, il desiderare dal futuro. La rappresentazione dell’Io è un rispecchiamento del corpo eterico. L’Io reale viene irrobustito esercitandosi a sviluppare le forze di volontà. L’Io è un essere spirituale che attraverso il corpo fisico diviene cosciente del proprio passato (corpo eterico) e del proprio futuro (corpo astrale).

Appendice

Copia di trascrizioni e raffronto tra testi

Questa edizione di Pietro Archiati

116** L’impulso-Cristo e l’evoluzione della coscienza dell’io

7 conf.: Berlino 25 ott, 22 dic **1909**, 2, 8 feb, 9 mar, 2, 8 mag **1910** (ciclo 17)

L’impulso-Cristo e la coscienza dell’io — Til 1994

1a conferenza — *Berlino, 25 ottobre 1909*
La sfera dei Bodhisattva

2a conferenza 🕮 — *Berlino, 22 dicembre 1909*
La legge del karma e le particolarità della vita

3a conferenza — *Berlino, 2 febbraio **1910***
Il Cristo nell’evoluzione umana

4a conferenza — *Berlino, 8 febbraio 1910*
Il Sermone della Montagna

5a conferenza — *Berlino, 9 marzo 1910*
Corrispondenze tra macrocosmo e microcosmo. Shamballa

6a conferenza — *Berlino, 2 maggio 1910*
La nascita della coscienza

7a conferenza — *Berlino, 8 maggio 1910*
Il nuovo avvento del Cristo e la formazione della coscienza

117** I profondi misteri del divenire dell'umanità alla luce dei Vangeli

12 singole conf.: Berlino 11, 18 ott, 2, 9 nov, Stoccarda 13, 14 nov, Zurigo 19 nov, Berlino 23 nov, Monaco 4, 7 dic, Berlino 21, 26 dic **1909**

LC 2016

1a conferenza *Berlino, 11 ottobre 1909*

2a conferenza *Berlino, 18 ottobre 1909*

3a conferenza *Berlino, 2 novembre 1909*

In merito ai sette anni di esistenza della sezione tedesca della Società Teosofica. **RG XIII/45**

I quattro Vangeli. Profondi misteri del divenire dell'umanità alla luce del Vangelo di Matteo

4a conferenza *Berlino, 9 novembre 1909*

La missione del popolo ebraico antico **RA 1983/33**

5a conferenza *Stoccarda, 13 novembre 1909*

I compiti e gli scopi della scienza dello spirito **RA 1955/99 e RA 1990/193 e 257**

6a conferenza *Stoccarda, 14 novembre 1909*

Solo un estratto in appendice al volume **EA 1973-2003**

oo 283 *L'essenza della musica e l'esperienza del suono nell'uomo*

7a conferenza *Zurigo, 19 novembre 1909*

8a conferenza *Berlino, 23 novembre 1909*

Giovanni Battista, la preparazione di un Nazireo. Giovanni Battista e i farisei. **RG XIII/106**

La rivelazione sul Sinai. Profondi misteri del divenire dell'umanità alla luce del Vangelo di Matteo

9a conferenza *Monaco, 4 dicembre 1909*

L'io, il dio interiore e il dio della rivelazione esteriore **RA 2001/3/3**

10a conferenza *Monaco, 7 dicembre 1909*

L'albero di Natale. Un simbolo **FP 2005**

11a conferenza *Berlino, 21 dicembre 1909*

L'albero di Natale è un simbolo di quella luce che deve sorgere dall'intimo dell'anima nostra e per mezzo della quale possediamo l'immortalità nell'esistenza spirituale.

12a conferenza *Berlino, 26 dicembre 1909*

118** L’avvento del Cristo nel mondo eterico

16 singole conf.: Karlsruhe 25® gen, Heidelberg 27 gen, Pforzheim 30 gen, Düsseldorf 20 feb, Colonia 27 feb, Stoccarda 5, 6 mar, Monaco 13, 15 mar, Palermo 18 apr, Hannover 10 mag, Amburgo 15 mag, Kassel 6 feb, Roma 11, 12, 13 apr **1910**
[// F587]

Sulla via di Damasco. Il nuovo avvento — Til 1990

1a conferenza con RaD — *Karlsruhe, 25 gennaio 1910*
L’avvento del Cristo nel mondo eterico

2a conferenza — *Heidelberg, 27 gennaio 1910*
Scienza dello spirito come preparazione alla nuova veggenza eterica

3a conferenza — *Pforzheim, 30 gennaio 1910*
Evoluzione interiore e sviluppo esteriore

4a conferenza — *Düsseldorf, 20 febbraio 1910*
La nuova era spirituale ed il ritorno del Cristo

5a conferenza — *Colonia, 27 febbraio 1910*
Buddismo e Cristianesimo paolino

6a conferenza — *Stoccarda, 5 marzo 1910*
I segreti del cosmo. Comete e Luna

7a conferenza — *Stoccarda, 6 marzo 1910*
La ricomparsa del Cristo nell’eterico. Shamballa

8a conferenza — *Monaco, 13 marzo 1910*
Il significato delle comete per la Terra. Shamballa

9a conferenza — *Monaco, 15 marzo 1910*
Il discorso della montagna. Il paese di Shamballa

10a conferenza — *Palermo, 18 aprile 1910*
Il ritorno del Cristo

11a conferenza — *Hannover, 10 maggio 1910*
La futura saggezza eterica

12a conferenza — *Amburgo, 15 maggio 1910*
Pentecoste, festa dell’individualità libera

13a conferenza — *Kassel, 6 febbraio 1910*
Il ritorno del Cristo nell’eterico

14a conferenza — *Roma, 11 aprile 1910*
L’essere dell’uomo

15a conferenza — *Roma, 12 aprile 1910*
Il rapporto tra i mondi superiori ed il nostro

16a conferenza — *Roma, 13 aprile 1910*
L’impulso-Cristo ed i suoi grandi annunciatori

119** Macrocosmo e microcosmo

Il “grande mondo” e il “piccolo mondo”. Domande dell’anima, domande della vita, domande dello spirito

12 conf.: Vienna *p*19, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 mar **1910**
[// F574 13a]

Introduzione all’opera On-line 🕮 **LC 2014/gen**

1a conferenza pubblica introduttiva 🕮 *Vienna, 19 marzo 1910*
Il percorso dell’uomo attraverso il mondo dei sensi, il mondo dell’anima e il mondo dello spirito **LC 2014/gen-nov**
Gli eventi dell’anima umana dopo la morte nel mondo animico e nel mondo spirituale. La formazione del Karma. Ridiscesa verso una nuova nascita. Parole guida: “Si pone enigma dopo enigma nello spazio”.
[// F574 1a]

2a conferenza 🕮 *Vienna, 21 marzo 1910*
Limiti esteriori ed interiori alla conoscenza e il penetrare nei mondi che si trovano dietro questi limiti, attraverso l’estasi o la contemplazione mistica. Estasi e mistica come condizioni anormali. Gli stati normali alterni di veglia e sonno. Esperienza del mondo interiore e di quello esteriore; riflesso delle esperienze del mistico e dell’estatico nei diversi arti dell’essere umano. **LC 2014/gen-nov**

3a conferenza 🕮 *Vienna, 22 marzo 1910*
L’essere umano addormentato e da sveglio in relazione ai pianeti. Distinzione tra anima senziente, anima razionale o affettiva e anima cosciente. Le influenze delle forze spirituali di Marte, Giove, Saturno sull’anima senziente, razionale e cosciente, durante la vita di sonno dell’uomo, e di Venere, Mercurio, Luna nella sua vita di veglia. Il sistema planetario come orologio universale. **LC 2014/gen-nov**

4a conferenza 🕮 *Vienna, 23 marzo 1910*
La via del mistico: osservazione del corpo fisico e di quello eterico dall’interno. Il piccolo Guardiano della soglia. La via del discepolo dei misteri nordici: partecipazione con la grande natura attraverso il corso dell’anno. La visione del Sole a mezzanotte. Sul libro appena uscito *La scienza occulta nelle sue linee generali*. Il grande Guardiano della soglia. **LC 2014/gen-nov**

5a conferenza 🕮 *Vienna, 24 marzo 1910*
La via del mistico nella propria interiorità. Come potrebbe l’uomo orientarsi riguardo all’immersione cosciente nel corpo astrale? Volontà, sentimento e pensare, le tre forze fondamentali dell’anima umana e la loro connessione con le forze macrocosmiche del pensare, sentire e volere universali. Il compito necessario della scienza dello spirito di rendere cosciente l’uomo del futuro cambiamento del rapporto con le forze cosmiche. Sentimento di gratitudine e di responsabilità verso il macrocosmo; il “voto mistico”. Lo sperimentare i propri peccati di omissione nell’immagine riflessa deformata di tre animali con l’uomo al centro; noi stessi siamo il piccolo Guardiano della soglia. **LC 2014/gen-nov**

6a conferenza 🕮 *Vienna, 25 marzo 1910*
La via dell’iniziazione nei misteri egizi di Osiride e Iside. Esperienze del discepolo durante l’immersione nella propria interiorità con la guida del sacerdote di Hermes. Sperimentare a ritroso la correlazione dei tempi; antenati, caratteristiche ereditarie, ricerche di incarnazioni precedenti. Pericoli della via mistica per colui che la intraprende senza guida. **LC 2014/gen-nov**

7a conferenza 🕮 *Vienna, 26 marzo 1910*

Esperienze iniziatiche del discepolo nei misteri nordici. Pericoli della via estatica: perdita dell'Io. Pericoli della via mistica: rafforzamento dell'io egoistico. Metodi per il rafforzamento della forza dell'Io. Preparazione del discepolo dei misteri con esercizi di forza di volontà e capacità di discernimento. Il rivelarsi di entità spirituali nel mondo elementare (fuoco, acqua, aria, terra). Il mondo spirituale: zodiaco e pianeti. Il mondo della ragione; il mondo degli archetipi. **LC 2014/gen-nov**

8a conferenza 🕮 *Vienna, 27 marzo 1910*

L'ingresso nel mondo elementare. Affinità dei temperamenti umani con i quattro elementi del mondo elementare. Conoscenza di sé nella vita ordinaria e nei mondi superiori. Esperienze animiche dimenticate. Necessità di un'autoeducazione prima di entrare nei mondi superiori. Incontro con il grande Guardiano della soglia. Conoscenza di sé e autoperfezionamento. La relazione con le entità spirituali progressive. Le forze volte allo sviluppo della coscienza chiaroveggente nel mondo degli archetipi. **LC 2014/gen-nov**

9a conferenza 🕮 *Vienna, 28 marzo 1910*

La formazione delle basi del microcosmo umano, sensi, nervi e cervello, dalle forze macrocosmiche del mondo elementare, di quello spirituale e del mondo della ragione. La formazione di organi spirituali superiori grazie alle forze del mondo degli archetipi. La via rosicruciana. Attività interiore dell'uomo necessaria all'acquisizione di capacità per innalzarsi alla conoscenza immaginativa, ispirativa e intuitiva. **LC 2014/gen-nov**

10a conferenza 🕮 *Vienna, 29 marzo 1910*

Le forze ricostituenti del sonno e la formazione degli organi di conoscenza spirituali. Tre gradini del discernimento: sentimento immediato per il vero, critica dell'intelletto, pensare del cuore. La dimestichezza con le contraddizioni. Il guardare dell'Io da dodici diversi punti di vista. Conoscenze scientifico-spirituali e il linguaggio del pensare logico. **LC 2014/gen-nov**

11a conferenza 🕮 *Vienna, 30 marzo 1910*

Tre gradini evolutivi del discernimento umano: logica incosciente del cuore (passato), logica dell'intelletto (presente), logica cosciente del cuore (futuro). La memoria. Trasformazione della memoria nel ricercatore dello spirito dalla memoria ordinaria legata al tempo a quella spirituale dello spazio. Leggere nella cronaca dell'Akasha. La quarta dimensione. Formazione e trasformazione di cuore e cervello in relazione all'evoluzione macrocosmica. Sul porre domande. **LC 2014/gen-nov**

12a conferenza 🕮 *Vienna, 31 marzo 1910*

Evoluzione delle future capacità dell'essere umano; adattamento alle diverse condizioni del nostro pianeta. Appello del ricercatore dello spirito al senso della verità. L'origine dell'elemento fisico da quello spirituale. Azioni del Sole nella pianta e nell'uomo. Organi fisici che rimandano al passato e quelli che indicano il futuro; cuore e laringe. Futura evoluzione del linguaggio. Gli esercizi di respirazione. Saggezza e amore. Una spontanea preghiera: "Raggio di Dio che proteggi e benedici". **LC 2014/gen-nov**

120** Le manifestazioni del karma EA 1999

11 conf.: Amburgo 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 25, 26, 27, 28 mag **1910** (ciclo 12)
[// F605]

1a conferenza *Amburgo, 16 maggio 1910*
Essenza e significato del karma nella singola individualità, nell'umanità, nella Terra e nell'universo

2a conferenza *Amburgo, 17 maggio 1910*
Karma e regno animale

3a conferenza *Amburgo, 18 maggio 1910*
Malattia e salute in relazione con il karma

4a conferenza *Amburgo, 19 maggio 1910*
Terapia e in guaribilità di malattie in relazione con il karma

5a conferenza *Amburgo, 20 maggio 1910*
Malattie naturali e dovute al "caso" in relazione con il karma

6a conferenza *Amburgo, 21 maggio 1910*
Incidenti della vita in relazione con il karma

7a conferenza *Amburgo, 22 maggio 1910*
Fenomeni della natura, eruzioni vulcaniche, terremoti, epidemie, in relazione con il karma

8a conferenza *Amburgo, 25 maggio 1910*
Il karma delle entità superiori

9a conferenza *Amburgo, 26 maggio 1910*
L'effetto karmico delle esperienze vissute da uomo e donna. Morte e nascita in relazione con il karma

10a conferenza *Amburgo, 27 maggio 1910*
Libero arbitrio e karma nell'avvenire dell'evoluzione dell'umanità. Luce e amore

11a conferenza *Amburgo, 28 maggio 1910*
Karma individuale e karma collettivo. Karma dell'umanità e karma delle entità superiori, specialmente di Lucifero e di Arimane.

121** La missione di singole anime di popolo EA 1983

in relazione con la mitologia germanico-nordica

11 conf.: Oslo 7, 8, 9, 10, 11, 12(m), 12(s), 14, 15, 16, 17 giu **1910** (ciclo 13), con una prefazione di Rudolf Steiner Berlino 8 feb **1918**

Prefazione dell'Autore *Berlino, 8 febbraio 1918*

1a conferenza *Oslo, 7 giugno **1910***

Necessità di comprendere le anime dei popoli nella loro realtà. Angeli, Arcangeli (anime dei popoli) Archai (spiriti del tempo), e il loro gradino umano attraversato su Luna, Sole e Saturno. Loro azione nell'evoluzione dell'umanità. Gli uccelli migratori. Spirito del tempo e antroposofia. La ripetizione di civiltà precedenti su un altro piano.

2a conferenza *Oslo, 8 giugno 1910*

La diversità delle aure eteriche delle diverse regioni della Terra. Si modificano con le migrazioni. L'azione degli Spiriti del tempo sui temperamenti umani. Arcangeli e Archai normali e anormali. Origine delle lingue. Scoperte ispirate dagli spiriti del tempo. Il modo di pensare di un dato tempo. Influssi diversi dei singoli popoli. L'armonia nell'antica India e la potenza del sanscrito. Svizzera e America settentrionale.

3a conferenza *Oslo, 9 giugno 1910*

Forze animiche umane. Vita interiore degli Spiriti dei popoli che sperimentano gli io umani e il loro contenuto animico. Ascesa e decadenza delle civiltà. Gli Angeli, intermediari fra Arcangeli e uomini, ispirano gli uomini per collaborare all'opera del popolo. La divisione della nazione tedesca in singoli popoli. Olanda e Portogallo. La formazione delle razze.

4a conferenza *Oslo, 10 giugno 1910*

Anticipata coscienza dell'io umano nel primo terzo della vita. Diminuzione di forze vitali e animiche nel terzo terzo della vita. Le razze, in origine legate al luogo e poi all'ereditarietà. Le razze nera, gialla, bianca e rossa rispetto alle età dell'uomo. Scomparsa di razze. Diminuiscono verso l'occidente le forze produttive: l'Europa centrale. Il popolo fra razza e individuo.

5a conferenza *Oslo, 11 giugno 1910*

Le nove gerarchie angeliche e le loro manifestazioni nella natura e nella storia umana. La missione delle gerarchie nei tre precedenti stati planetari. La creazione dei tre corpi dell'uomo e delle tre forze dell'anima. Missione della Terra è l'amore. Le tentazioni degli spiriti delle razze. Gli esseri elementari.

6a conferenza (mattina) *Oslo, 12 giugno 1910*

La collaborazione fra Spiriti della forma normali e anormali (Spiriti delle razze) per la differenziazione in razze. I sei Spiriti della forma normali sul Sole e il settimo (Jahve) sulla Luna. L'azione degli Spiriti della forma anormali dagli altri cinque pianeti sulle diverse razze. I punti di attacco degli Spiriti delle razze sui sistemi delle ghiandole e dei nervi e sul sangue. Caratteristiche dei semiti. I greci, popolo di Giove. Buddha, Zarathustra e Sciziano. Parole di un indiano di fronte a un bianco in merito al Grande Spirito.

7a conferenza (sera) *Oslo, 12 giugno 1910*

L'ascesa degli Spiriti di popolo a Spiriti del tempo e della forma. Lo Spirito di popolo dell'antica India diviene Spirito del tempo dell'epoca postatlantica. Gli Spiriti di popolo persiano ed egizio ascendono a Spiriti della forma. Jahve ispira lo Spirito di popolo ebreo. Monoteismo ebraico e pluralismo indiano ed europeo. L'evento del Cristo. Lo Spirito di popolo greco guida del cristianesimo exoterico, e quello celtico del cristianesimo esoterico. Gli Spiriti del tempo romano e greco. Elementi romani, celtici e

franchi in Francia. Spiriti di popolo europei al servizio del Cristo. L'influsso dello Spirito egizio del tempo. Asgard e il Gral. L'importanza dell'Arcangelo del nord e della mitologia nordica.

8a conferenza *Oslo, 14 giugno 1910*
L'acquisizione dell'io in India. *Mula-Praicriti* (Spiriti del movimento) e *Maha Parusha* (Spiriti della saggezza). Gli *Anshaspands* dei persiani. Lo Spirito del tempo sperimentato da caldei, greci e romani. La mitologia, ricordo delle azioni di Angeli e Arcangeli. Incomprensione dell'oriente per la spiritualità occidentale. La mitologia germanico-nordica incorda eventi dell'evoluzione.

9a conferenza *Oslo, 15 giugno 1910*
Le potenze luciferiche donano all'uomo la libertà e la possibilità del male. I personaggi della mitologia germanica (Loki, Midgard, Fenris, Hel, Baldur, Hödur) sono frutto di chiaroveggenza. La non veggenza degli dèi e il crepuscolo degli dèi.

10a conferenza *Oslo, 16 giugno 1910*
Per Tacito i germani si sentono parte del popolo. Il compito dello Spirito di popolo dei celti. Gli antichi misteri europei. Le civiltà dell'anima senziente (Italia e Spagna), dell'anima razionale (Francia) e di quella cosciente (Gran Bretagna). La filosofia idealistica tedesca, ultimo evento di antica chiaroveggenza. La Cina ha conservato la civiltà atlantica. La muraglia. I popoli slavi e il sé spirituale. Soloviev. Lo Spirito del tempo greco come Spirito del tempo dell'Europa futura.

11a conferenza *Oslo, 17 giugno 1910*
La discesa delle anime umane nelle epoche lemurica e atlantica. Il racconto di Tacito sulla mitologia germanica. La controimmagine karmica delle azioni. Sabbatai Zevi. La nuova chiaroveggenza. Personaggi della mitologia germanico-nordica. Il compito dell'Arcangelo germanico-nordico nella seconda metà del quinto periodo. Collaborazione armonica fra anime di popolo.

122** Genesi. I misteri della versione biblica della creazione EA 1978

11 conf.: Monaco 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26 ago **1910** (ciclo 14)

Prefazione di Marie Steiner *aprile 1932*

1a conferenza *Monaco, 16 agosto 1910*
Introduzione.
I figli di Lucifero e *I grandi iniziati* di Schuré. La rappresentazione de *La porta dell'iniziazione*. Riferimento alla stessa per cercare la via alle altezze spirituali in un'immagine artistica

2a conferenza *Monaco, 17 agosto 1910*
II mistero della parola originaria.
Le prime parole della Bibbia. La potenza creatrice della lingua ebraica e il significato dalla sua grafia. La rivelazione dell'origine dell'umanità all'inizio di Genesi. Gli Elohim, riflettendo, creano verso l'esterno e sono attivi interiormente

3a conferenza *Monaco, 18 agosto 1910*
Haaretz e hashamaim.
Il carattere di pensiero di *hashamaim* e di volizione di *haaretz*. Lo stato di *tohu vabohu* e gli Elohim. La separazione del Sole dalla Terra. Gli elementi spirituali di luce, suono e parola nell'*hashamaim*, e di calore, gas e acqua nell'*haaretz*. L'organizzarsi di *haaretz* a seguito delle irradiazioni di *hashamaim*. La creazione della figura umana dalla parola

4a conferenza *Monaco, 19 agosto 1910*
I sette giorni della creazione.
I sei giorni della creazione sono la ripetizione di precedenti stati planetari. L'irrompere della luce. La separazione in aria e acqua dal frammisto stato elementare precedente. Il formarsi dell'elemento solido da quello liquido e delle anime di gruppo vegetali. Le forze cosmiche nel divenire terrestre. Il formarsi degli animali nell'aria e nell'acqua

5a conferenza *Monaco, 20 agosto 1910*
Gli Elohim, nel loro essere e agire. Gli Eoni, spiriti del tempo.
Nei primi tre giorni della creazione si ha il formarsi degli eteri di luce, suono e vita e degli stati di aria, acqua e terra. Tali stati come manifestazioni di entità spirituali. Gli Elohim sono spiriti della forma, exusiai. Gli spiriti della personalità quali loro servitori, *iom* nella Genesi. Il primo giorno segna l'inizio dell'attività del primo spirito del tempo

6a conferenza *Monaco, 21 agosto 1910*
Luce e tenebre. Iom *e* laila.
Luce e tenebra come entità polari. Le archai progredite (Iom) aiutano gli Elohim nella luce; quelli rimasti indietro (Laila) si manifestano nella tenebra. Gli stati alternati di veglia e sonno come processi di distruzione e costruzione, in relazione con gli esseri solari (Iom) e di Saturno (Laila). L'attività delle gerarchie nella storia della creazione

7a conferenza *Monaco, 22 agosto 1910*
L'esistenza elementare e le entità spirituali retrostanti. Jahve-Elohim.
Le manifestazioni delle gerarchie nell'ambito terrestre: spiriti della volontà o troni nel solido, spiriti della saggezza o kyriotetes nel liquido; spiriti del movimento o dynameis nell'aria; spiriti della forma o exusiai (Elohim) nel calore. Attorno alla Terra: cherubini nelle nuvole; serafini nei tuoni e nei lampi. Jahve-Elohim per i sette Elohim che si sono evoluti in un'unità

8a conferenza *Monaco, 23 agosto 1910*

Il primo e il secondo giorno della creazione. Il lavoro dal mondo elementare agli organi umani.

Le immagini dell'antica Luna. Lo stato di coscienza oggettivo è caratteristico fella Terra. La coscienza delle gerarchie sulla Luna e sulla Terra. Attività e coscienza degli Elohim al primo giorno della creazione nella Genesi.

9a conferenza *Monaco, 24 agosto 1910*

Il progredire umano fino al sesto giorno della creazione.

L'uomo, primo nato della creazione. La predisposizione delle parti costitutive spirituali-animiche dell'uomo nei primi cinque giorni della creazione, rispettivamente: anima senziente, anima razionale, anima cosciente, corpo astrale, corpo eterico. Lo sviluppo dell'uomo fisico, come essere di calore, nel sesto. La discesa fino a uomo d'aria dopo il sesto giorno, grazie a Jahve-Elohim e sulla Terra per l'influsso di Lucifero. L'ulteriore condensazione negli elementi liquidi e terrosi, e la nascita dell'uomo di carne

10a conferenza *Monaco, 25 agosto 1910*

L'elemento lunare nell'uomo.

La separazione del Sole dalla Terra. Il ritrarsi degli uomini sui pianeti, tranne Adamo ed Eva. La separazione della Luna dalla Terra e la ridiscesa degli uomini. Corrispondenza fra Genesi e scienza dello spirito. L'elemento lunare nell'uomo e l'autonomia umana. Futura trasformazione della materia terrestre in polvere per effetto delle forze lunari. L'inserimento da parte di Jahve-Elohim della polvere lunare nella corporeità umana

11a conferenza *Monaco, 26 agosto 1910*

La concordanza della Bibbia con l'indagine chiaroveggente.

La creazione dell'essere umano maschile-femminile al sesto giorno della creazione, corrispondente all'epoca lemurica. L'inserimento dell'io da parte di Jahve-Elohim. La differenziazione della densa corporeità fisica verso l'esterno e di quella eterica verso l'interno. Il significato del riposo nel settimo giorno e il passaggio degli Elohim a Jahve-Elohim. Il passaggio dell'uomo eterico degli Elohim nell'epoca lemurica a quello fisico di Jahve nell'epoca atlantica. L'uomo discende per ultimo, fra tutte le altre creature, dal mondo spirituale a quello fisico.

123** Il Vangelo di Matteo — 2 Edizioni

12 conf.: Berna 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 set **1910** (ciclo 15)

1. Il Vangelo di Matteo 🕮 — Car 1930

2. Il Vangelo di Matteo — EA 1990

1a conferenza *Berna, 1 settembre 1910*
Le correnti migratorie dei popoli postatlantici. Civiltà iranica e civiltà turanica. L'individualità di Zaratustra

2a conferenza *Berna, 2 settembre 1910*
I misteri del tempo e dello spazio. Saggezza di Ermete e saggezza di Mosè. Contrasto fra la civiltà turanica e la civiltà ebraica

3a conferenza *Berna, 3 settembre 1910*
I rapporti fra Ermete e Mosè come riflessi di un processo cosmico. Il segreto del popolo ebraico. Il pensiero umano come riflesso della visione divina. La legge dei numeri rispecchiata nella serie delle generazioni

4a conferenza *Berna, 4 settembre 1910*
Abramo e Melchisedec. Il divenire del popolo ebraico come immagine del divenire cosmico. La preparazione dell'avvento del Cristo. Gesù figlio di Pandira

5a conferenza *Berna, 5 settembre 1910*
Gesù di Pandira e l'iniziazione degli Esseni. Il sette e il dodici. Il riflesso delle condizioni cosmiche nell'evoluzione dell'umanità. La serie delle generazioni e i misteri dello spazio cosmico

6a conferenza 🕮🕮 *Berna, 6 settembre 1910*
Le genealogie di Gesù nel Vangelo di Luca e in quello di Matteo. L'entità divino-spirituale dell'uomo e l'Adamo terrestre. La memoria collettiva fluisce attraverso le generazioni. Il nazireato e le colonie essene. I discepoli di Gesù di Pandira. I due bambini Gesù

7a conferenza *Berna, 7 settembre 1910*
L'iniziazione nei misteri precristiani. La discesa entro il corpo fisico e l'espandersi nel cosmo. Pericoli dell'iniziazione. Cristo, compimento e modello dell'iniziazione nuova

8a conferenza *Berna, 8 settembre 1910*
L'iniziazione degli Esseni. I tre gradi dell'iniziazione. L'evento storico del Cristo porta i segreti dei misteri nel mondo esterno. La triplice tentazione del Cristo. Malcùt e i regni dei cieli

9a conferenza *Berna, 9 settembre 1910*
L'evento del Cristo come fatto storico. L'iniziazione dell'io. I vangeli come scritti misteriosofici. La vita di Cristo manifesta l'iniziazione sul piano della storia. Le guarigioni. Le Beatitudini del Sermone sul monte

10a conferenza *Berna, 10 settembre 1910*
L'io umano viene dotato della saggezza dei misteri. L'ascesa dei discepoli ai mondi superiori. Le due moltiplicazioni dei pani. La trasfigurazione. Cristo presente una sola volta in un corpo fisico. La riapparizione del Cristo nella sfera eterica. Il nuovo essenismo. I falsi messia

11a conferenza *Berna, 11 settembre 1910*

Il Cristo fa affluire dal cosmo forze di sapienza e di vita. La confessione di Pietro. Il figlio dell'uomo e il figlio di Dio vivente. Il nuovo ordinamento delle comunità umane. Le forze del logos solare affluiscono come realtà operante grazie al mistero del Golgota

12a conferenza *Berna, 12 settembre 1910*

Ascesa dell'uomo verso le altezze divine e discesa di entità divino-spirituali in anime e corpi umani. L'entità Cristo e i due bambini Gesù. I quattro punti di vista degli evangelisti corrispondono a quattro tipi di iniziazione. Due diverse tappe dell'iniziazione si manifestano nel battesimo di Gesù e nella vita e morte di Cristo. L'effetto della resurrezione. L'elemento umano nel Vangelo di Matteo.

124** Digressioni sul Vangelo di Marco EA 2001

13 conf.: Berlino 17, 24 ott, 7 nov, 6, 19 dic **1910**, 16 gen, 28 feb, 7, 13 mar, 10 giu **1911** (ciclo 30), Monaco 12 dic, Hannover 18® dic **1910**, Coblenza 2 feb **1911**

Ricerca e comunicazione delle verità spirituali / Vita dell'anima e conoscenza superiore / La missione del quinto periodo di civiltà / Il linguaggio dei segni macrocosmici nel Vangelo di Marco / Le due grandi correnti di civiltà dell'epoca post-atlantica / Il figlio di Dio e il figlio dell'Uomo. Il sacrificio di Orfeo / Regolarità ritmiche nell'ambito animico-spirituale. Il vangelo dell'anima cosciente / La religione lunare di Jahvè e il suo riflesso nell'arabismo / Lo sfociare della corrente di Buddha-Mercurio nel rosicrucianesimo / Saggezza rosicruciana nella poesia delle fiabe / La voce dell'angelo e la parola degli Exusiai.

1a conferenza *Berlino, 17 ottobre 1910*

Necessità di un nuovo studio dell'evento del Cristo, allargandolo alla saggezza orientale. I diversi aspetti della verità nei quattro Vangeli. La necessità di mettere in concetti le verità osservate. Lo studio della scienza dello spirito quale preparazione per salire al mondo dello spirito. Necessità di superare l'egoismo. La porta dell'iniziazione descrive il cammino iniziatico di una determinata individualità.

2a conferenza *Berlino, 24 ottobre 1910*

Tre possibili concezioni dell'uomo: l'antropologica, l'antroposofica e la teosofica. La modestia conoscitiva e l'illimitato senso della verità dell'anima umana. Gli animali ciechi quale dimostrazione del legame fra terra e sole. L'esperienza dell'io, porta verso il mondo spirituale. La percezione dell'io rispetto alle altre percezioni. L'interiore indipendenza dei sentimenti personali, premessa per le indagini spirituali. La conoscenza nell'antica scuola pitagorica.

3a conferenza *Berlino, 7 novembre 1910*

Corrispondenza fra i settenni umani e i periodi di civiltà postatlantici. La conoscenza per immagini dei santi *risci* paleoindiani, ereditata dall'Atlantide. I concetti di Zarathustra per la conoscenza superiore. L'impiego di concetti a fatti fisici nel periodo egizio. La giustificazione dei concetti in Aristotele e la base dalla logica. La perdita del nesso con la verità in Kant. Il mancato tentativo di rinnovare la psicologia in Franz Brentano e la necessità di un impulso spirituale. È compito dell'avvenire spiritualizzare il copernicanesimo.

4a conferenza *Berlino, 6 dicembre 1910*

I Vangeli descrivono processi iniziatici. Trasformazione in fatti storici di misteri iniziatici da parte del Cristo Gesù. L'esaurirsi delle manifestazioni astrali e la ricerca di esse attraverso l'io. Gli accenni a questi fatti nelle profezie di Isaia e l'inizio del Vangelo di Marco. L'annuncio di Giovanni Battista. L'iniziazione dell'Acquario e quella dei Pesci. Le forze cosmiche reali e l'apparenza di quelle fisiche. L'esperienza di questi fatti nel Vangelo di Marco.

5a conferenza *Berlino, 19 dicembre 1910*

L'incapacità dei nostri involucri di una vera percezione, dimostrata del piccolo guardiano della soglia. La vera conoscenza degli involucri da parte del Buddha e la sua iniziazione, preparata attraverso precedenti incarnazioni. L'iniziazione di Zarathustra attraverso un alto essere spirituale, e la resistenza del mondo. Il re Duransarun. Eventi simili nella vita di Habich, iniziato celtico. Le vie iniziatiche diverse del Buddha e di Zarathustra.

6a conferenza *Berlino, 16 gennaio **1911***

L'importanza delle Exusiai nell'ordine gerarchico. Il loro parlare nei fenomeni della natura e nelle parole degli iniziati. Il vero significato del testo evangelico in Marco. La trasformazione della vita di Paolo dopo l'evento di Damasco. Il legame del bambino col cosmo fino ai tre anni. La saga di Orfeo, immagine del passaggio dal terzo al quarto periodo di civiltà, e la perdita della coscienza macrocosmica. Il Figlio di Dio e il Figlio dell'uomo nei tre anni di Cristo sulla terra.

7a conferenza 🕮 *Berlino, 28 febbraio 1911*

Azione costruttiva delle azioni idealistiche e distruttiva di quelle passionali. La dipendenza dalle condizioni esterne del materialismo. La spiritualità delle mani e l'importanza del lavarsele. I nessi fra ghiandole e corpo eterico e dei nervi col corpo astrale. L'importanza della funzione tiroidea per l'interesse verso il mondo. Dolore e serenità di fronte alla verità. L'esempio in un passo del Faust di Goethe.

8a conferenza *Berlino, 7 marzo 1911*

Le differenze fra i quattro Vangeli aiutano per una più profonda comprensione dell'impulso del Cristo. Il corso ritmico di diversi processi animici. La grande massa non comprende i Vangeli. L'importanza della confessione di Pietro. L'impulso del Cristo inserisce i misteri nella storia dell'umanità. I quattro Vangeli rinviano a quattro diverse epoche. I cosiddetti nervi motori. L'armonia delle sfere agisce sui movimenti muscolari. L'apparizione del Cristo eterico.

9a conferenza *Berlino, 13 marzo 1911*

La luce della luna e quella del sole rispecchiano la religione di Jehova e quella del Cristo. I periodi precristiani si rispecchiano in quelli postcristiani. L'Islam riprende la religione ebraica dei tempi precristiani. I due impulsi: cristiano e maomettano fra il sesto e il dodicesimo secolo. L'impulso greco dal secolo XII al XVIII. Il rinnovato buddismo, quale corrente di Mercurio, dopo Goethe. La leggenda di Barlaam e di Josaphat. Il contributo del pensiero del karma per la comprensione delle nuove scoperte scientifiche. Haeckel e Wilhelm His e la necessità di nuovi concetti scientifici. La difficoltà delle verità della scienza dello spirito.

10a conferenza *Berlino, 10 giugno 1911*

L'aspirazione di molti verso la conoscenza spirituale e la diffusione in Europa della scienza dello spirito. La scomparsa di antichi valori spirituali e la loro riacquisizione da parte di una teosofia scientifica già all'inizio del secolo XIX. Richard Rothe e Christoph Oetinger. La preparazione dell'attuale atteggiamento rosicruciano da parte delle favole raccontate dai rapsodi medioevali. L'esempio del figlio del re e della regina dei fiori, e il risorgere di quelle immagini nella poesia di Julius Mosen. Il racconto delle favole uscite dei templi dei rosacroce. Il contenuto delle favole si ridesta nella scienza dello spirito.

11a conferenza *Monaco, 12 dicembre **1910***

Le caratteristiche dei singoli Vangeli. La spiritualità delle lingue antiche e l'incapacità delle traduzioni moderne a rendere fatti spirituali. Il vero significato delle prime parole del Vangelo di Marco e la profezia di Isaia. Il passaggio dalla iniziazione nel corpo astrale a quella nell'io, preparato da Giovanni Battista. L'iniziazione dell'Acquario e quella dei Pesci. Una leggenda della fanciullezza di Zarathustra e la sua ripetizione nelle tentazioni del Vangelo di Marco.

12a conferenza *Hannover, 18 dicembre 1910*

L'ebraico, espressione di un pensiero per immagini. La vivacità del linguaggio nel primo mistero drammatico. L'angelo di Giovanni Battista e la profezia di Isaia. Una nuova iniziazione nelle prime parole del Vangelo di Marco, e il suo nesso con il corso delle stelle. Il corso del sole e le azioni del Cristo sulla terra. Il risorgere istintivo della saggezza egizia nell'anima di Keplero.

Risposte a domande

Le tentazioni di Gesù esposte nei primi tre Vangeli. L'azione di Lucifero e di Arimane e la sua trasformazione dopo l'impulso del Cristo. Gli scritti di Dionigi.

13a conferenza (notizie) *Coblenza, 2 febbraio **1911***

Le prime parole del Vangelo di Marco sono incomprensibili senza l'aiuto della scienza dello spirito. Essenza e azione dei sette santi risci. Il mistero delle lingue antiche: le immagini dello zodiaco nelle consonanti e dei pianeti nelle vocali. L'iniziazione di Giovanni Battista nel segno dell'Acquario.

125** Vie e mete dell'uomo spirituale

Domande vitali alla luce della scienza dello spirito

14 singole conf.: Strasburgo 23 gen, Amburgo 26 mag, Copenaghen 2, 4, 5 giu, Monaco 26 ago, Basilea 17 sett., Berlino 31 ott, Norimberga 13 nov, Lipsia 21 nov, Brema 26 nov, Monaco 11 dic, Berlino 22 dic, Stoccarda 27 dic **1910**
[// F594]

1a conferenza *Strasburgo, 23 gennaio 1910*
2a conferenza *Amburgo, 26 maggio 1910*
3a conferenza *Copenaghen, 2 giugno 1910*
4a conferenza *Copenaghen, 4 giugno 1910*
5a conferenza *Copenaghen, 5 giugno 1910*
6a conferenza *Monaco, 26 agosto 1910*

Sui misteri drammatici **EA 1985**

L'Autore ci indica perché i misteri drammatici vanno visti come ogni altra opera d'arte, lasciando agire la loro forma e il loro contenuto drammatico.

7a conferenza *Basilea, 17 settembre 1910*
In merito all'autoconoscenza, ricollegandosi al mistero drammatico La porta dell'iniziazione
Le esperienze animiche di Giovanni Tomasio, espressione individuale di un'interiore legge evolutiva. Vera autoconoscenza grazie all'immersione in altri esseri. Esperienze del kamaloka dell'iniziato. Si sperimenta l'essenza delle proprie passioni. La differenza fra il principio estetico dei drammi di Shakespeare e il realismo spirituale del dramma rosicruciano. Esposizione dell'uomo nel suo complesso attraverso i portatori di singole parti costitutive.

8a conferenza *Berlino, 31 ottobre 1910*
Considerazioni sul mistero rosicruciano La porta dell'iniziazione
La formazione del mistero drammatico attraverso tre volte sette anni. Fili karmici nascosti dietro gli avvenimenti fisici. Il karma individuale di Giovanni Tomasio s'incrocia col karma universale. Il possesso di un involucro fisico abbandonato, da parte del tentatore. Realtà e *maja* del mondo astrale. Caratterizzazione di esseri con il linguaggio e processi del mondo spirituale.

9a conferenza *Norimberga, 13 novembre 1910*
10a conferenza *Lipsia, 21 novembre 1910*
11a conferenza *Brema, 26 novembre 1910*
12a conferenza *Monaco, 11 dicembre 1910*
13a conferenza *Berlino, 22 dicembre 1910*

14a conferenza *Stoccarda, 27 dicembre 1910*
Significato del Natale **RA 1958/354**

126** Storia occulta. Personalità ed eventi alla luce della scienza dello spirito

6 conf.: Stoccarda 27, 28, 29, 30, 31 dic **1910**, 1 gen **1911** (ciclo 16) **EA 2000**

1a conferenza *Stoccarda, 27 dicembre 1910*

L'insufficienza dello studio storico esteriore e il profondo significato dei miti. L'azione di entità superiori attraverso individualità umane attive sul piano fisico. Il centro di Alessandria e Ipazia.

2a conferenza 📖 *Stoccarda, 28 dicembre 1910*

L'azione di forze soprasensibili attraverso le imprese di Giovanna d'Arco che resero possibile l'individualizzarsi dei popoli europei dando un nuovo volto alla storia moderna. Scotus Eriugena. Aspetti occulti dietro le figure di Gilgamesh e di Eabani. L'immagine del centauro.

3a conferenza *Stoccarda, 29 dicembre 1910*

Modificazioni nel corso delle incarnazioni a seguito dell'azione di gerarchie superiori. Differenza fra l'oggettività di una manifestazione e di un contenuto di coscienza. La discesa da una civiltà basata sulla chiaroveggenza ad un'altra basata sugli individui. Aristotele e la catarsi attraverso paura e compassione.

[un estratto in oo 283]

4a conferenza 📖📖 *Stoccarda, 30 dicembre 1910*

Il nostro periodo di civiltà inizia la riascesa verso la chiaroveggenza. Il nesso fra pensiero e suono nel linguaggio primordiale e ancora in quello dei sumeri. Misure cosmiche ed umane nella missione dei babilonesi. Il simbolo della torre di Babele. L'aspetto puramente umano della civiltà greca. Giuliano l'Apostata e Tycho Brahe.

5a conferenza *Stoccarda, 31 dicembre 1910*

Nessi fra le singole personalità e tutta l'evoluzione storica. Influssi delle diverse gerarchie nel corso dell'evoluzione storica. I canali di Marte. Gli influssi degli spiriti della forma nel mondo esteriore ai tempi della catastrofe atlantica, e nello spirito intorno al 1250. Preparazione a compiti speciali per gruppi di uomini. Oberlin.

6a conferenza *Stoccarda, 1 gennaio **1911***

Passaggio dagli impulsi provenienti da entità superiori, in civiltà prestoriche, a quelli sperimentati dall'io nell'io nella civiltà greca. Il problema della ricerca della verità assorbe quelli dell'utilità e del bene nelle fasi ascendenti delle civiltà, come ai tempi delle guerre persiane, ma viene in seguito accantonato da stoicismo, epicureismo e scetticismo. Nel 1250 si ha per l'umanità una nuova ispirazione che finisce col secolo sedicesimo e con Kant. Semidei e saggi greci, patriarchi e profeti ebrei. Il passaggio da quanto precede a quanto segue attraverso Elia, Giovanni Battista, Raffaello, Novalis.

127** La missione della nuova manifestazione spirituale

L'evento del Cristo come punto centrale dell'evoluzione terrestre

16 conf. singole: Mannheim 5 gen, Wiesbaden 7 gen, Francoforte 8 gen, Monaco 11 feb, Basilea 23 feb, Zurigo 25 feb, San Gallo 26 feb, Berlino 3 mar, Bielefeld 6 mar, Praga 28 mar, Monaco 3 mag, Copenaghen 5 giu, Vienna 14 giu, Berlino 19, 21 dic, Hannover 26 dic **1911**, e notizie di una conf.: Heidenheim 30 nov **1911**

[// F605]

1a conferenza *Mannheim, 5 gennaio 1911*
2a conferenza *Wiesbaden, 7 gennaio 1911*
3a conferenza *Francoforte, 8 gennaio 1911*
4a conferenza *Monaco, 11 febbraio 1911*
5a conferenza *Basilea, 23 febbraio 1911*
6a conferenza *Zurigo, 25 febbraio 1911*
7a conferenza *San Gallo, 26 febbraio 1911*

8a conferenza 🕮 *Berlino, 3 marzo 1911*

Solo un estratto in appendice al volume **EA 1973-2003**

oo 283 *L'essenza della musica e l'esperienza del suono nell'uomo*

9a conferenza *Bielefeld, 6 marzo 1911*
10a conferenza *Praga, 28 marzo 1911*

11a conferenza *Monaco, 3 maggio 1911*

Peccato originale e grazie **RA 1983/65**

12a conferenza *Copenaghen, 5 giugno 1911*

13a conferenza *Vienna, 14 giugno 1911*

Fede, Amore, Speranza

[// oo 130 13a 14a // F605 7a 8a]

Sui misteri drammatici **EA 1985**

14a conferenza *Berlino, 19 dicembre 1911*

Il simbolismo e la fantasia, con riguardo al mistero drammatico La prova dell'anima

Il passaggio di Capesio alla visione spirituale. La fiaba della sorgente. Il mondo della fiaba, anello fra la chiaroveggenza e il mondo dell'intelletto. La fiaba del gatto furbo, come esempio dell'atmosfera della fiaba. L'antica chiaroveggenza immaginativa. L'allitterazione è espressione della civiltà dell'anima senziente, e la rima della civiltà dell'anima razionale o affettiva. Wilhelm Jordan tentò di rinnovare stadi antichi. Il linguaggio va ricondotto alla sua origine, alla conoscenza per immagini.

15a conferenza *Berlino, 21 dicembre 1911*

Natale, festa dell'ispirazione **RA 1960/354**

Le tredici notti Sante EA 2008

16a conferenza 🕮/🕮 *Hannover, 26 dicembre 1911*
L'albero di Natale, un simbolo della luce interiore / "Gerico" e l'"attraversamento del Giordano" come gradini dell'iniziazione. L'esperienza delle Tredici Notti Sante nel sogno di Olaf Åsteson. La nascita dello Spirito del Sole come Spirito della Terra.

Appendice
Il Canto del Sogno di Olaf Åsteson

Notizie di una conferenza *Heidenheim, 30 novembre 1911*

128** Una fisiologia occulta EA 2005

9 conf.: Praga 20, 21, 22, 23, 24, 26, 27, 28 mar **1911**, e una conf. di commiato 28 mar **1911** (ciclo OP)

Rudolf Steiner caratterizza così questo ciclo di conferenze: "La scienza che studia i processi vitali umani si chiama "fisiologia". Qui però essa non verrà considerata nel modo in cui viene vista dalla scienza ufficiale, ma come essa si palesa allo sguardo spirituale, movendo sì dalla conformazione esterna dell'uomo, dalla forma e dalle funzioni dei suoi organi, ma guardando però sempre al fondamento spirituale e soprasensibile degli organi e dei processi vitali."

1a conferenza *Praga, 20 marzo 1911*

Per conoscere la natura umana è necessario avere rispetto per l'essere umano, manifestazione dello spirito del cosmo. Alla base della presente esposizione sta l'indagine scientifico-spirituale. La dualità dell'essere umano secondo forma e figura. Cervello e midollo spinale in rapporto al sistema scheletrico. La teoria vertebrale di Oken e di Goethe. Trasformazioni nella sfera dell'encefalo e del midollo: il cervello è un midollo trasformato, ed è più antico. Cervello: facoltà di pensiero e di riflessione. Midollo: funzionalità sognante, istintiva. Il midollo celato nell'encefalo. L'aura del cervello e del midollo.

2a conferenza *Praga, 21 marzo 1911*

La seconda parte della dualità umana: l'apparato nutrizionale, ovvero il sistema che elabora le sostanze. Sistema linfatico, sistema vascolare. Il sistema circolatorio in relazione a cuore, cervello, organi di senso, milza, fegato, bile. Gli organi interni come espressione di processi cosmici. Il sistema nervoso come strumento del corpo astrale e il sangue come strumento dell'io. Impressioni esterne ed eventi psichici nella loro ripercussione sul sangue e sull'io. Esercizi di concentrazione e loro effetti sui nervi e sul sangue.

3a conferenza *Praga, 22 marzo 1911*

Effetti degli esercizi di concentrazione interiore. L'azione delle impressioni sensoriali e degli organi interni sul sangue. Il sistema nervoso simpatico come mediatore delle azioni del mondo interiore; il sistema cerebro-spinale mediatore di quelle del mondo esteriore. L'immersione mistica nella propria interiorità intensifica il collegamento tra sangue e sistema nervoso simpatico. Natura dell'immersione mistica. La milza ha la funzione di produrre ritmo interno. L'azione di Saturno nel cosmo. Necessità di ritrovare un'armonizzazione tra i ritmi organici e quelli cosmici. Significato fisiologico delle immagini del mito.

4a conferenza *Praga, 23 marzo 1911*

La milza. Gli organi quali espressioni di azioni spirituali. L'adattamento degli alimenti all'organizzazione umana tramite la milza, il fegato, la bile. Relazione con il mondo esterno tramite sangue e respirazione. Questi due sistemi cosmici di forze si incontrano nel cuore. Armonizzazione dei sistemi tramite l'apparato renale. Cuore e sistema del sangue come centro dell'organismo. Il sistema cosmico interno e il sangue come strumento dell'io. Relazione tra io e processi di respirazione e percezione. Rapporto tra processi immateriali e processi materiali. Trasferimento delle esperienze animiche al corpo eterico. Formazioni delle rappresentazioni mnemoniche. Significato di epifisi e ipofisi.

5a conferenza *Praga, 24 marzo 1911*

L'idea e il concetto di organo; l'organismo soprasensibile. Osservazione del corpo eterico e delle azioni del corpo astrale e dell'io. Il sistema di forze del corpo fisico. Il concetto di organo globale. La percezione di sé. Esperienza dell'io e modificazioni del sangue. La figura e le facoltà dell'uomo. Le forze che formano la cute. La resistenza alle forze presenti negli alimenti. Forze di movimento. Contrasto tra sistema nervoso cerebro-spinale e sistema nervoso simpatico. Epifisi e ipofisi.

6a conferenza *Praga, 26 marzo 1911*

La pelle come espressione dell'io e la coscienza umana. Il sistema del sangue portatore dell'io. Differenza fra processi vitali e processi del ricambio. L'organismo si autopercepisce mediante la secrezione interna. Forze organizzatrici del corpo e configurazione della circolazione sanguigna; inserimento degli organi in quest'ultima. Tra tutti gli organi quello più determinabile dall'io è il sistema del sangue. Il sistema osseo, la più antica forma del processo nutritivo nell'evoluzione. Il sistema osseo non può essere determinato; il sistema sanguigno ha invece una qualità opposta. Il sistema osseo opera nel senso dell'io, ma non è da esso determinabile. Il sistema sanguigno accoglie vivacemente i processi dell'io. Accenni alla frenologia.

7a conferenza *Praga, 27 marzo 1911*

Il sangue strumento dell'io. Vita cosciente e incosciente: sistema nervoso centrale e sistema simpatico. II sistema osseo: la forma umana per la vita dell'io. Indipendenza del mondo interno da quello esterno; costanza e indipendenza del calore del sangue. Processi materiali e processi animici: pensare, sentire, volere. Organizzazione cosciente e incosciente dell'io. Sistema osseo e io. Il sistema cosmico interno e il corpo astrale. I due processi basilari del pensiero. Scheletro e sali. Il sentire e i processi di turgore. Il volere e i processi di calore. Il sangue come sistema organico più indipendente e protettore degli altri sistemi organici. I globuli rossi. Peculiarità del sangue. Prospettive terapeutiche.

8a conferenza *Praga, 28 marzo 1911*

Il sistema di forze soprasensibile: la forma umana. Inserimento e trasformazione degli alimenti nel processo vitale. Il tessuto e il processo di tipo vegetale che sta a fondamento della formazione degli organi. Dalla vita all'esperienza: la secrezione nel sistema linfatico produce una coscienza ottusa. Coscienza dell'io tramite l'apertura verso l'esterno. Io, sangue, processo di produzione della bile incontrano il flusso nutritizio. Apertura del cuore verso l'esterno tramite il polmone. Eliminazione dell'acido carbonico e delle sostanze urinarie. Il cuore, organo centrale. Sistema planetario e sistema cosmico interno; metalli e organi. Sali e sostanze facilmente ossidabili. L'azione delle sostanze vegetali. Trasformazione di forme organiche precedenti in forme successive; evoluzione ascendente e discendente. Significato della parte femminile e di quella maschile nella formazione dell'immagine umana. L'attività degli organi si trasforma in calore tramite il sangue. La trasformazione del calore in compartecipazione: missione della terra.

Aforismi sul rapporto tra teosofia e filosofia *Praga, 28 marzo 1911*

La necessità di precise formulazioni filosofiche. L'odierna filosofia si muove in una sfera astratta, mentre la teosofia getta un ponte tra lo spirito e il mondo fisico. I concetti che vengono formulati a partire dalla percezione esteriore devono incontrarsi con i concetti tratti dalla percezione spirituale soprasensibile. La relazione del contenuto di coscienza con la realtà. L'io supera i confini della sfera della soggettività. La tesi secondo cui nulla può giungere dalla sfera transsoggettiva a quella soggettiva ha solo un valore limitato. Materialismo mascherato nella teoria della conoscenza convenzionale. Il dovere della conoscenza.

129** Meraviglie del creato, prove dell'anima e rivelazioni dello spirito EA 1993

10 conf.: Monaco 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27 ago **1911** (ciclo 18), e *p*28 ago **1911**
[// T729]

1a conferenza 📖 *Monaco, 18 agosto 1911*
L'origine dell'arte drammatica nella vita culturale europea. Il dramma di Eleusi.

2a conferenza *Monaco, 19 agosto 1911*
La vivente essenza del mondo spirituale nella mitologia greca. La nascita dei misteri. La triplice Ecate.

3a conferenza *Monaco, 20 agosto 1911*
Natura e spirito, Zeus, Poseidone e Plutone, quali corrispondenze macrocosmiche delgi involucri umani. Un segno della scrittura occulta. Accenni alla scuola pitagorica.

4a conferenza *Monaco, 21 agosto 1911*
Dionisio, rappresentante delle forze dell'io. Come vada compreso il presentarsi dell'impulso del Cristo nell'evoluzione dell'umanità. Una concezione della natura compenetrata di spirito. L'azione degli dèi planetari.

5a conferenza *Monaco, 22 agosto 1911*
L'essere del mondo greco degli dèi e il confluire delle correnti dell'antico ebraismo e della Grecia nella corrente cristiana. Gli uomini dell'Atlantide. Dionisio Zagrèo e il più giovane Dionisio.

6a conferenza *Monaco, 23 agosto 1911*
L'entità dell'io e la figura umana. Il viaggio di Dionisio. La mitologia dei Greci: lettere di una geologia dello spirito.

7a conferenza *Monaco, 24 agosto 1911*
I misteri di Dionisio. Lo spirito del linguaggio.

8a conferenza *Monaco, 25agosto 1911*
Il vero senso delle prove dell'anima. La generazione degli dèi del progresso e le entità rimaste indietro. Un'antica indicazione del mistero del Golgota. Jehova e Cristo.

9a conferenza *Monaco, 26 agosto 1911*
Il divenire della figura umana attuale: le correnti dell'Aquila, del Toro e del Leone. Il mistero del divenire umano: sfinge e colomba. L'evento del battesimo di Giovanni nel Giordano. Il formarsi della vita dell'anima e della coscienza dell'io.

10a conferenza *Monaco, 27 agosto 1911*
I due poli delle prove dell'anima. L'impulso macrocosmico del Cristo in senso paolino. Il destino dell'anima umana.

11a conferenza pubblica *Monaco, 28 agosto 1911*
Per la ricorrenza della nascita di Goethe. Il nostro tempo e Goethe.

130** Il cristianesimo esoterico e la Guida spirituale dell'umanità

23 singole conf.: Colonia 29 gen, Lugano 17 set, Locarno 19 set, Milano 21 set, Neuchâtel 27, 28 set, Basilea 1® ott, Lipsia 4, 5 nov, Monaco 18, 20 nov, Stoccarda 28 nov, Norimberga 2, 3 dic **1911**, Monaco 9 gen, Kassel 27, 29 gen, Vienna 8, 9 feb, Düsseldorf 5 mag, Amburgo 17 giu, Neuchâtel 18 dic, S. Gallo 19 dic **1912**

Il cristianesimo esoterico e la Guida spirituale dell'umanità EA 2010

Prefazione di Marie Steiner del 1947

L'IMPULSO DEL CRISTO NEL DIVENIRE STORICO

2a conferenza *Lugano, 17 settembre 1911*
I quattro mondi macrocosmici e il loro riflesso nell'uomo. La trasformazione della struttura umana: progressiva indipendenza degli arti soprasensibili nei confronti dei mondi superiori e sempre maggiore indurimento del corpo fisico. Possibilità di vedere il Cristo nell'eterico. Differenza fra l'unica apparizione del Cristo, quale entità macrocosmica, sulla Terra e le diverse apparizioni di un bodhisattva quale guida reincarnata dell'umanità. Il Buddha precristiano e il futuro Maitreya-Buddha. L'importanza di Jeshu ben Pandira e il suo nesso con l'entità-Cristo.

3a conferenza *Locarno, 19 settembre 1911*
Lo spirito divino parla dalla natura-maya che ci circonda. Responsabilità e abnegazione nei confronti della conoscenza spirituale per il bene di tutta l'umanità. Possibilità e necessità di una nuova chiaroveggenza nei prossimi tre millenni per una giusta comprensione dei fatti occulti. La corrente del Buddha, proveniente dal fanciullo Gesù natanico e operante in modo più interiore nell'astrale, e la corrente del Golgotha, proveniente dall'entità-Cristo e operante in modo più esteriore-oggettivo nell'eterico. La connessione fra entrambe le correnti. Jeshu ben Pandira, nuovo bodhisattva per il futuro sviluppo morale dell'umanità.

L'ETERIZZAZIONE DEL SANGUE. L'INTERVENTO DEL CRISTO ETERICO NELL'EVOLUZIONE DELLA TERRA

7a conferenza con RaD 🕮 *Basilea, 1 ottobre 1911*
La relazione profonda fra i nostri pensieri, sentimenti e impulsi di volontà quale immagine riflessa di entità del piano astrale, del devacian inferiore e superiore, e i tre stati di coscienza di veglia, sogno e sonno. La corrente microcosmica del sangue eterico dal cuore verso l'alto durante la veglia e la controcorrente macrocosmica dall'esterno verso l'interno durante il sonno, corrispondentemente alle qualità morali dell'uomo. L'eterizzazione del sangue del Cristo-Gesù sul Golgotha, la sua ulteriore azione nell'etere della Terra e il suo significato per gli uomini. Le forze costruttive che giungono all'umanità attraverso il Cristo e le forze distruttive della natura sub fisica quale sede riflessa di Lucifero, di Arimane e degli Asura. L'importanza della nuova corrente del Buddha per l'atmosfera eterica morale della Terra.

L'IMPULSO DEL CRISTO COME VITA REALE

10a conferenza *Monaco, 18 novembre 1911*
Necessità di un nuovo e coraggioso impatto nell'epoca presente. Impossibilità di compromessi fra la corrente scientifico-spirituale e la scienza accademica fondata su dogmi materialistici. La percezione sensibile e i tre fondamenti sopra-sensibili della vita dell'anima (intellettualità, moti del sentimento e impulsi morali) in relazione con i quattro piani cosmici (fisico, astrale, devacianico inferiore e superiore) e gli ultimi quattro periodi di civiltà postatlantici. L'esperienza del Cristo in forma eterica,

quale parola risonante, e nello splendore del suo vero Io. Cristo quale realtà macrocosmica rispetto ai bodhisattva microcosmici. Jeshu ben Pandira, il suo allievo Matthai e il Vangelo di Matteo.

11a conferenza *Monaco, 20 novembre 1911*
Il significato dell'impulso-Cristo per la seconda metà dell'evoluzione postatlantica. L'educazione dell'individualità di Christian Rosenkreutz ad opera del collegio dei dodici e la sua ulteriore attività nel senso di una sintesi di tutte le grandi religioni sino ad oggi. La particolare esperienza interiore di un rosicruciano e il suo lavoro al servizio del movimento spirituale per la comprensione del vero cristianesimo. Confluenza della corrente rosicruciana con la nuova corrente del Buddha. Girolamo, padre della Chiesa e traduttore del Vangelo di Matteo.

IO COSMICO E IO UMANO. ENTITÀ SOPRASENSIBILI MICROCOSMICHE. LA NATURA DEL CRISTO

15a conferenza *Monaco, 9 gennaio **1912***
La cooperazione di Angeli rimasti indietro quali spiriti microcosmici di tipo luciferino nella formazione di superiori arti umani. La discesa del Cristo sulla Terra quale essere-io macrocosmico e il suo impulso per la piena formazione dell'io microcosmico dell'uomo. L'irruzione di esseri luciferini microcosmici nell'evoluzione dell'umanità e l'approfondita opera di saggezza e amore dell'Io-Cristo macrocosmico per gli uomini. Incarnazione, vita, morte e resurrezione del Cristo dal punto di vista occulto.

L'AURORA DELL'OCCULTISMO MODERNO

16a conferenza *Kassel, 27 gennaio 1912*
Il corso della storia in relazione all'incarnazione degli uomini. Il necessario abbassamento della vita spirituale dell'umanità nel tredicesimo secolo e il nuovo inizio di una cultura spirituale in Europa operato occultamente da dodici eccelse personalità quali rappresentanti delle culture atlantiche e postatlantiche insieme all'individualità di Christian Rosenkreutz. La confluenza di tutte le correnti di saggezza. L'ispirazione rosicruciana nei secoli successivi. La missione del rosicrucianesimo e la nuova cultura dell'io.

17a conferenza *Kassel, 29 gennaio 1912*
Colpi del destino sperimentati come giuste conseguenze di fatti precedenti e altri, che percepiamo come dovuti al caso. Le tre modalità dell'esperienza animica nel loro diverso rapporto con il sé e con la nostra esistenza preterrena, terrena e dopo la morte. La vita preterrena quale origine dei colpi di destino "casuali". Il rosicrucianesimo e la vera meta del lavoro antroposofico.

STATO D'ANIMO FONDAMENTALE VERSO IL KARMA UMANO

18a conferenza *Vienna, 8 febbraio 1912*
Consolazione in ogni dolore e sofferenza, i quali sono i veri mezzi per il nostro perfezionamento interiore. Gratitudine per gioia e letizia, le quali sono i doni gratuiti della direzione del mondo. Profondi impulsi volitivi basati su incontri umani in precedenti incarnazioni. Vera conoscenza di sé solo attraverso pensieri aperti allo spirito.

ASPETTI PROFONDI DEL KARMA

19a conferenza *Vienna, 9 febbraio 1912*
Esercitarsi a cogliere esperienze "immeritate" per il rafforzamento della vita dell'anima, per il conseguimento di una memoria per le precedenti incarnazioni e di una serenità nei confronti delle esperienze future. Il sé superiore quale guida del karma. La cessazione dell'esperienza diretta del mondo spirituale nel tredicesimo secolo. L'educazione del fanciullo scelto dal collegio dei dodici rappresentanti della saggezza cosmica. L'iniziazione di tale individualità, sua reincarnazione come

Christian Rosenkreutz nel quattordicesimo secolo e suo ulteriore operare fino ad oggi. Il modo particolare in cui dal mondo spirituale Christian Rosenkreutz chiama anime mature quali suoi discepoli e aiutanti.

L'IMPULSO DIVINO CHE ATTRAVERSÒ LA MORTE

20a conferenza *Dusseldorf, 5 maggio 1912*
La comune origine divina dell'umanità sulla Terra. Il vero nocciolo di saggezza della religione buddista e cristiana e la possibilità di un loro incontro sul terreno della conoscenza spirituale. Cristo, essere divino che attraversa e vince la morte nella solitudine. Il ruolo del cristianesimo nella riconduzione verso l'alto delle anime umane impigliate nelle tenebre spirituali. L'opera del rosicrucianesimo per la pace fra i popoli.

L'INAUGURAZIONE DELLA SEDE DEDICATA A CHRISTIAN ROSENKREUTZ

21a conferenza *Amburgo, 17 giugno 1912*
Calarsi nella corrente spirituale necessaria al superamento del materialismo e all'armonizzazione delle grandi religioni è opera di grazia. Responsabilità e impegno della fondazione di un gruppo di lavoro, la cui azione voglia essere fedele allo spirito del rosicrucianesimo. Pericoli incombenti e prove future.

APPENDICE

1a conferenza *Colonia, 29 gennaio **1911***
L'importanza dell'anno 1250 (Appunti da una conferenza)

12a conferenza *Stoccarda, 28 novembre 1911*
I sette princìpi del macrocosmo e il loro rapporto con l'essere umano (Appunti da una conferenza)

23a conferenza *San Gallo, 19 dicembre **1912***
Il cielo stellato sopra di me – la legge morale in me (Appunti da una conferenza)

Il cristianesimo Rosicruciano 🕮 EA 1988

5a conferenza *Neuchâtel, 27 settembre 1911*
Il cristianesimo rosicruciano – I

6a conferenza *Neuchâtel, 28 settembre 1911*
Il cristianesimo rosicruciano – II

22a conferenza *Neuchâtel, 18 dicembre **1912***
La missione di Christian Rosenkreutz, il suo carattere e il suo compito. La missione di Gautama Budda su Marte

Fede, Amore, Speranza — EA 1986

Fede, amore e speranza, legati a corpo astrale, corpo eterico e corpo fisico, sono forze che aiutano l'umanità.
Partendo dal periodo della fede, attraversiamo l'era dell'amore e quella della speranza. Se ci compenetriamo di scienza dello spirito, andiamo incontro in modo cosciente ad un futuro diretto, con intensità sempre crescente, verso le più alte mete dell'umanità.
[// oo 127 13a // F605 7a 8a]

Tre fasi della vita del genere umano
13a conferenza *Norimberga, 2 dicembre 1911*
14a conferenza *Norimberga, 3 dicembre 1911*

Le conferenze di Milano — EA 1992

4a conferenza *Milano, 21 settembre 1911*
Il Buddha e il Cristo. La sfera dei bodhisattva

I profeti dell'io — Til 1988

8a conferenza *Lipsia, 4 novembre 1911*
Jeshu ben Pandira – I

9a conferenza *Lipsia, 5 novembre 1911*
Jeshu ben Pandira – II

131** Da Gesù a Cristo — 2 Edizioni

11 conf.: Karlsruhe *p*4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 ott **1911** (ciclo 19)
[// oo 143 // oo 152 // F620]

1. Editrice Antroposofica — EA 1992

1a conferenza pubblica *Karlsruhe, 4 ottobre 1911*
L'indagine storica su Gesù nel secolo diciannovesimo. I misteri egizi, greci e persiani o di Mythra. Il cristianesimo quale confluenza dei culti di Mythra e di Dioniso. L'ebraismo. II primo uomo, Adamo, e il peccato originale. Il cristianesimo paolino.

2a conferenza *Karlsruhe, 5 ottobre 1911*
Vita animica subcosciente, vita naturale non riconosciuta e vita spirituale cosciente. Figlio, Padre, Spirito Santo. L'iniziazione dello spirito dei rosicruciani e l'iniziazione della volontà dei gesuiti.

3a conferenza *Karlsruhe, 6 ottobre 1911*
L'iniziazione cristiana-rosicruciana. La via per sperimentare l'evento del Cristo mediante la rivelazione continua.

4a conferenza *Karlsruhe, 7 ottobre 1911*
Tre fonti di conoscenza per i segreti cristiani: i Vangeli, l'indagine dei chiaroveggenti, la fede quale cammino verso l'autoconoscenza e il Cristo.

5a conferenza *Karlsruhe, 8 ottobre 1911*
Passaggio dalla fede alla veggenza del Cristo. Il cammino dall'interiore esperienza animica del Cristo all'iniziazione cristiana.

6a conferenza *Karlsruhe, 9 ottobre 1911*
Le Epistole di Paolo. II nesso tra la forma fisica del corpo e la coscienza dell'io. Il libro di Giobbe.

7a conferenza *Karlsruhe, 10 ottobre 1911*
Il problema basilare del cristianesimo: la risurrezione. L'immagine storica di Paolo dopo l'evento di Damasco. Il corpo incorruttibile. La forma dell'uomo: il *fantòma*.

8a conferenza *Karlsruhe, 11 ottobre 1911*
La natura-io dell'uomo. La distruzione del *fantòma* del corpo fisico rispecchiata nel peccato originale. Il corpo risorto del Cristo. La ricostituzione dei perduti elementi dell'uomo. Il *fantòma* umano salvato.

9a conferenza 🕮 *Karlsruhe, 12 ottobre 1911*
I due bambini Gesù. Il corpo spirituale del Cristo. Il *fantòma* risorto. Si adempie lo scritto per Paolo a Damasco.

10a conferenza *Karlsruhe, 13 ottobre 1911*
La relazione dell'uomo singolo con l'impulso del Cristo. L'oggettività della redenzione. Il cammino exoterìio verso il Cristo attraverso l'Ultima Cena e i Vangeli. La comunione nello spirito attraverso la forza della meditazione e della contemplazione è un cammino esoterico.

11a conferenza *Karlsruhe, 14 ottobre 1911*
Il cammino esoterico verso il Cristo mediante l'iniziazione. Il nesso dell'impulso del Cristo con ogni singola anima umana. L'ufficio karmico di giudice del Cristo. La comprensione per il passato attraverso il secondo evento del Cristo. Il portatore del bene attraverso la parola.

2. Il fenomeno Uomo. Da Gesù a Cristo — Ar 2008

2a conferenza — *Karlsruhe, 5 ottobre 1911*
L'uomo è libero nel pensiero, non nella volontà

3a conferenza — *Karlsruhe, 6 ottobre 1911*
I Vangeli come autoesperienza dell'uomo

4a conferenza — *Karlsruhe, 7 ottobre 1911*
Gesù vero uomo, Cristo spirito cosmico. Il concetto di fede

5a conferenza — *Karlsruhe, 8 ottobre 1911*
L'evento cristico come realtà storico-spirituale

6a conferenza — *Karlsruhe, 9 ottobre 1911*
La forma del corpo e l'Io: nell'ellenismo, nel buddismo e nell'ebraismo

7a conferenza — *Karlsruhe, 10 ottobre 1911*
Il corpo fisico come corpo spirituale delle forze formanti ("*fantoma*")

8a conferenza — *Karlsruhe, 11 ottobre 1911*
Distruzione e ripristino del corpo del fantoma

9a conferenza 📖 — *Karlsruhe, 12 ottobre 1911*
L'uomo celeste e l'uomo terreno in Gesù di Nazareth

10a conferenza — *Karlsruhe, 13 ottobre 1911*
La redenzione come evento nel cosmo e nell'uomo

11a conferenza — *Karlsruhe, 14 ottobre 1911*
L'umanità diventa un organismo spirituale attraverso un atto d'amore divino

132** L’evoluzione secondo verità — EA 2004

5 conf.: Berlino 31 ott, 7, 14, 21 nov, 5 dic **1911** (ciclo 35)

L’aspetto interiore delle successive incarnazioni della Terra (saturnia, solare, lunare, terrestre). Queste conferenze completano il quadro dell’evoluzione cosmica, come offerto dal libro *La scienza occulta*, descrivendo la vita delle entità spirituali che la sostanziano.

1a conferenza 🕮 *Berlino, 31 ottobre 1911*

L’azione di Saturno, Sole e Luna nei tempi odierni. Paura e orrore nell’antico Saturno di fronte al vuoto e suo superamento attraverso saldezza e sicurezza interiori. Gli Spiriti della volontà. La non esistenza di tempo e spazio su Saturno. Il sacrificio degli Spiriti della volontà ai Cherubini. La nascita del tempo, gli Spiriti del tempo, le Archai. Il calore su Saturno e quello di oggi. L’impossibilità di comprendere Saturno con l’intelletto di oggi. L’intuizione di Jakob Böhme.

2a conferenza 🕮 *Berlino, 7 novembre 1911*

Aria e luce nascono sul Sole manifestati dagli Spiriti della saggezza che a loro volta sacrificano all’universo il loro essere. La conseguente azione sugli Arcangeli che rispecchiano la luce. La formazione dello spazio in tale rispecchiarsi fra fuori e dentro, passato e futuro. Tutto ciò si manifesta nel Cenacolo di Leonardo.

3a conferenza 🕮 *Berlino, 14 novembre 1911*

Calore come sacrificio, luce come virtù di donazione. L’acqua si forma come rinuncia dei Cherubini dell’offerta ricevuta e l’accettazione della stessa da parte degli esseri luciferici. Il male. II sacrificio di Isacco. Giuda nel Cenacolo di Leonardo. L’effetto inconscio derivato dall’osservazione dell’affresco.

4a conferenza 🕮 *Berlino, 21 novembre 1911*

Nascita della nostalgia negli Spiriti della volontà e rinuncia dei Cherubini. L’egoità traspare dalla volontà trattenuta. L’azione degli Spiriti del movimento che portano modifiche nell’universo. Il formarsi della nostalgia nel nostro inconscio e la scienza dello spirito. Heinrich von Kleist, vittima di un anelito non soddisfatto.

5a conferenza *Berlino, 5 dicembre 1911*

La verità va cercata dietro le manifestazioni del mondo, nelle caratteristiche dell’anima. Sana conoscenza e meraviglia. Il carattere malinconico dell’antica Luna; Caino e Abele. La morte come unica verità nel regno della maya. Lo sviluppo della coscienza dell’io sulla Terra attraverso la morte degli uomini. La vittoria sulla morte del Cristo avvenuta sulla Terra; Paolo a Damasco e il ripetersi di quell’evento in avvenire. Il rapporto della scienza con la verità.

133** Uomo terreno e uomo cosmico EA 2001

9 conf.: Berlino 23 ott **1911**, 19, 26 mar, 23 apr, 2, 14, 20 mag, 18, 20 giu **1912** (ciclo 36)

Testimonianze di tempi antichi nelle culture del presente / Il caso e la coscienza dell'umanità attuale. Una meditazione pasquale / Le forze animiche dell'uomo e i loro ispiratori. L'epopea finnica del Kalevala / L'ingresso delle idee sulla reincarnazione nella cultura occidentale / La missione della Terra. Meraviglia, compassione, coscienza. Il perdurare dell'impulso-Cristo / La segnatura dell'evoluzione dell'umanità. L'ininterrotta individualità. L'affiorare del sé spirituale nell'uomo / Coscienza, memoria, karma. Forme di pensiero / Forze formative dell'interiorità. Il principio del progresso nell'evoluzione.

1a conferenza *Berlino, 23 ottobre 1911*

Orientamento sulle conferenze dell'annata 1911/12. I convegni estivi di Monaco con manifestazioni artistiche e conferenze. L'arte nella vita spirituale. Il progetto per una costruzione a Monaco e la sede di Stoccarda. Il rinvio del Congresso di Genova e le conferenze tenute nel frattempo. Christian Rosenkreutz e il movimento occulto nel medioevo. Perché l'orientamento orientaleggiante della Società Teosofica non conosce la vera essenza del Cristo. Il sapere della Blavatski inadatto a comprendere il cristianesimo. La confusione fra Buddha, Jeshu ben Pandira e Gesù di Nazareth nella descrizioni di Annie Besant. Unicità dell'incarnazione del Cristo. Rosicrucianesimo e scienza dello spirito.

2a conferenza *Berlino, 19 marzo **1912***

Le testimonianze del passato nella civiltà attuale viste attraverso due novelle di Martin Buber. Il passaggio dalla riproduzione asessuale a quella sessuale. Il popolo cinese deriva da antiche razze atlantiche, e la poesia cinese ricorda le precedenti condizioni. La spiritualità cinese. Compiti della civiltà cristiana. Premesse dell'indagine spirituale.

3a conferenza *Berlino, 26 marzo 1912*

Intolleranza del materialismo. Leggi di natura e senso per le leggi del caso; anche in esse vi è una regola. L'esempio clamoroso del karma. L'incontro di due mondi nella vita umana. Corrente spirituale e materialistica. La ricerca del senso del caso. La tesi di Eriksen e la biografia di Bielschowsky. Le leggi di natura sono opera delle Exusiai. Il grande impulso pasquale.

4a conferenza *Berlino, 23 aprile 1912*

Il calendario dell'anima. La Pasqua e la coscienza dell'io. Il Kalevala e le tre forze dell'anima. La discesa del mondo animale e poi quella dell'uomo. II "sampo". Le rune del Kalevala e il cristianesimo. L'avvio dell'umanità verso il mondo spirituale. Il quarto periodo postatlantico e il mistero del Golgota. Io luciferico e io cristico. Religioni comparate e loro verità. Compito della teosofia nel presente.

5a conferenza *Berlino, 2 maggio 1912*

Il progresso dell'umanità attraverso le reincarnazioni dei singoli. La differenza fra Oriente e cristianesimo in merito a reincarnaione e karma. Individualità e personalità nelle due concezioni. La personalità che passa nella stessa individualità. Il quadruplice annuncio del Cristo nell'individualità che visse in Elia. Giovanni Battista, Raffaello e Novalis. Il "Raffaello" di Grimm. Le "cinque Pasque" di Anastasius Grün.

6a conferenza *Berlino, 14 maggio 1912*

Il senso della vita e lo scopo della terra. La filosofia inizia dalla meraviglia. Compassione e coscienza. Meraviglia e coscienza nel periodo greco. Amore e compassione nascono nel sesto secolo a. C.. II legame del Cristo con l'atmosfera spirituale della terra. Che cosa rimane della terra quando avrà raggiunto la sua meta. Meraviglia per il corpo astrale, amore per quello eterico, coscienza per quello fisico, sempre relativi all'impulso del Cristo. La figura del Cristo nelle sue future raffigurazioni.

7a conferenza *Berlino, 20 maggio 1912*

L'ingresso dell'impulso del Cristo alla metà dell'epoca postatlantica. L'evoluzione dell'architettura dall'Egitto fino al duomo gotico, espressione della discesa dell'umanità sul piano fisico e della rinascita a quello spirituale. I diluvi raccontati nei diversi popoli segnano l'inizio del kali yuga nel 3101 a. C.. Il dio Pramati. La fine del kali yuga nel 1899. Gli oscuramenti del kali yuga. La saga di Prometeo e di Deucalione. La missione della scienza dello spirito dopo il kali yuga. Il passaggio dall'anima cosciente al sé spirituale. L'azione dei defunti sui viventi. L'azione del padre di Raffaello sul figlio.

8a conferenza *Berlino, 18 giugno 1912*

La coscienza terrena dell'uomo e la sua dipendenza dal corpo fisico. Il corpo eterico, strumento della memoria. La funzione del quadro mnemonico. Le esperienze interiori ci rimangono legate dopo la morte. Il corpo astrale è lo strumento per le nostre azioni. La vita a ritroso dopo la morte. L'inserimento delle nostre azioni nell'astralità cosmica, nel karma. Le forme dei pensieri e dei sen-timenti che diventano autonome dopo la morte.

9a conferenza *Berlino, 20 giugno 1912*

Forze di pensiero e di sensazione. Tutte le gerarchie si evolvono. L'azione degli Spiriti della forma all'inizio dell'evoluzione terrestre. All'inizio i figli erano più simili agli antenati, in futuro lo saranno alla propria individualità. La futura funzione delle forme di pensiero e di sensazione. Il progredire dalle anime di gruppo alla propria individualità. Il cammino ai mondi spirituali sarà individuale e le guide perderanno di autorità. L'antica iniziazione e il mistero del Golgota. Il legame del Buddha col Cristo e la sua missione su Marte. La guida dei movimenti occulti da parte di Christian Rosenkreutz. Le direttive dell'azione teosofica. Aspirazioni imperialistiche nella Società Teosofica. Verità e veracità nel movimento teosofico.

134** Il mondo dei sensi e il mondo dello spirito — 2 Edizioni

6 conf.: Hannover 27, 28, 29, 30, 31 dic **1911**, 1 gen **1912** (ciclo 20)

1. Il mondo dei sensi e il mondo dello spirito — ITE 1936

2. Il mondo dei sensi e il mondo dello spirito — EA 1984

1a conferenza *Hannover, 27 dicembre 1911*

La lotta della tendenza materialistica del pensiero e del sentimento con la tendenza spiritualistica. L'uomo voluto da Dio e l'uomo avulso da Dio. Educazione del pensiero alla meraviglia, alla venerazione e all'armonia coi fenomeni del mondo.

2a conferenza *Hannover, 28 dicembre 1911*

Devozione alla vita universale. Volontà operante nel mondo dei sensi. Saggezza operante nel mondo, del nascere e del perire. Il bene come principio creatore, il male come principio apportatore di morte.

3a conferenza *Hannover, 29 dicembre 1911*

Misteri della vita. Perturbazione dell'equilibrio a causa di interventi dominanti sin qui. L'irregolare connessione delle quattro parti costitutive della natura umana.

4a conferenza *Hannover, 30 dicembre 1911*

Le esperienze della materia nello spazio e le esperienze dell'anima nel tempo. Configurazione e movimento della vita animica in formazioni non spaziali. Sorgere dello spazio dalla forma che si spezza e sorgere della materia dallo spirito che si frantuma.

5a conferenza *Hannover, 31 dicembre 1911*

Il doppio essere dell'uomo: la forma che si frantuma e la sostanza irradiante. Il mistero del loro inserirsi nel cosmo: la tecnica del karma. L'accendersi dello spirito attraverso la decadenza della materia. Il sangue è un succo peculiare.

6a conferenza *Hannover, 1 gennaio **1912***

Ciò che diviene e ciò che perisce. Le sette sfere delle piante e il loro centro. L'ambiente circostante lavora intorno all'uomo nel suo complesso. Fine della filosofia come scienza d'idee. Il processo spirituale di espirazione e inspirazione.

135** Reincarnazione e karma e il loro significato per la civiltà del presente

5 conf.: Berlino 23, 30 gen, Stoccarda 20, 21 feb, Berlino 5 mar **1912**

Capire il karma. Una vita come un giorno RS 2012

1a conferenza *Berlino, 23 gennaio 1912*

Una vita vissuta come un giorno nel ricordo del suo grande ieri

Per ottenere un'immagine della propria vita precedente l'uomo deve poter decisamente volere tutto ciò contro cui si è ribellato. La consapevolezza della reincarnazione e del karma renderà la prossima vita armonica, la mancata conoscenza di queste realtà la renderà un tormento

2a conferenza *Berlino, 30 gennaio 1912*

Ciò che più ho detestato il mio vero io lo ha voluto più di ogni altra cosa

Esercitarsi a volere con tutte le proprie forze quanto non vogliamo ci aiuta a creare un'immagine di noi stessi – come un ricordo che è un sentore della precedente incarnazione. Le rappresentazioni ci giungono dalla vita presente, i sentimenti e gli impulsi di volontà da quella passata. Molte persone cui viene "salvata" la vita, sono chiamate a vivere per lo spirito

3a conferenza 🕮 *Stoccarda, 20 febbraio 1912*

Il ricordo di sentimento dell'uomo che è nascosto in noi

Riflettere su eventi non voluti o inspiegabili nella nostra vita produce una "memoria di sentimento" che ci rimanda all'essere che è nascosto in noi. Tra una incarnazione e l'altra i rapporti basati sulle affinità elettive si alternano con i rapporti di consanguineità

4a conferenza *Stoccarda, 21 febbraio 1912*

Rivoluzione copernicana dell'etica tramite la coscienza della reincarnazione e del karma

Ciò che fa di un essere umano un ricercatore spirituale è la convinzione dell'esistenza della reincarnazione e del karma. L'adesione al sistema copernicano ha reso gli esseri umani superficiali; con la scienza dello spirito essi ritrovano interiorizzazione e profondità

[RaD in F681]

5a conferenza *Berlino, 5 marzo 1912*

Un senso di responsabilità maggiore che va oltre la nascita e la morte

La scienza dello spirito non ha bisogno di alcuna organizzazione esteriore; essa porta a tutti gli uomini le due verità di karma e reincarnazione

Questo amplia e approfondisce il nostro senso di responsabilità verso la Terra e verso tutti gli uomini collegati con noi per affinità elettiva in un'incarnazione, e per consanguineità in un'altra

Appendice: raffronto tra testi

Foto di trascrizioni da stenogramma

Questa edizione

Le conferenze di Rudolf Steiner

136** Le entità spirituali nei corpi celesti e nei regni della natura 2 Edizioni

10 conf.: Helsinki 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 13, 14 apr **1912** (ciclo 21), e *p*12 apr **1912**

La via verso la percezione degli esseri elementari della terra e dell'acqua, dell'aria e del fuoco. L'azione degli spiriti dei tempi ciclici / Angeli: guide dei singoli uomini, Arcangeli: guide dei popoli, Archai: Spiriti dei tempi. Loro discendenti sono gli spiriti della natura. Primo e secondo gradino della chiaroveggenza: osservazione della seconda gerarchia, i cui discendenti sono le anime di gruppo degli animali e delle piante / Terzo gradino della chiaroveggenza: osservazione della prima gerarchia, i cui discendenti sono gli spiriti dei tempi ciclici / L'azione degli spiriti luciferici nella sfera planetaria. L'insegnamento di Zarathustra / L'evoluzione del Sole e delle stelle fisse. Il corpo eterico del sistema planetario. Le comete / Alcune singolarità dell'azione delle entità spirituali nella natura e nei corpi celesti / Pianeti e metalli / Occultismo e iniziazione, ieri e oggi.

1. Editrice Antroposofica 1985

1a conferenza *Helsinki, 3 aprile 1912*

La visione degli esseri elementari nel corpo eterico della Terra. Gli esseri elementari dell'elemento solido (terra, minerali) hanno forme definite, quelli dell'acqua (liquidi, nebbie) forme mutevoli, e sono impegnati nello sviluppo primaverile delle piante.

2a conferenza *Helsinki, 4 aprile 1912*

Gli esseri elementari dell'aria e del fuoco. Le prime entità spirituali nel mondo astrale che dirigono gli esseri elementari e presiedono ai ritmi dei tempi e della rotazione. Conservazione di memoria e coscienza morale nel corso dello sviluppo occulto. Spiriti della natura e forze naturali; spiriti dei periodi ciclici e leggi di natura; spirito planetario e senso della natura.

3a conferenza 📖 *Helsinki, 5 aprile 1912*

Differenze fra vita interiore dell'uomo e degli Angeli; questi percepiscono nel mondo la manifestazione della loro interiorità; la loro esperienza interiore è pienezza di spiritualità. Le entità della terza gerarchia. Gli Angeli sono le guide dei singoli uomini, gli Arcangeli dei popoli, le Archai delle epoche che si susseguono. Dagli Angeli derivano gli spiriti dell'aria, dagli Arcangeli quelli dell'acqua, dalle Archai gli spiriti della terra.

4a conferenza *Helsinki, 6 aprile 1912*

Al primo grado di chiaroveggenza l'uomo si vale del corpo astrale e può sperimentare le entità della terza gerarchia. Al secondo grado si serve del corpo eterico, acquista conoscenza delle entità della seconda gerarchia e si immerge negli esseri viventi. Le entità della seconda gerarchia si manifestano creando forme durevoli di vita e seguendole nelle loro metamorfosi nei regni vegetale, animale e umano. Esse creano le anime di gruppo delle piante e degli animali.

5a conferenza *Helsinki, 7 aprile 1912*

Al terzo grado di chiaroveggenza si diventa uno con l'essere contemplato e si percepiscono le entità della prima gerarchia. La loro vita interiore consiste nel creare altri esseri. La natura di Padre, Figlio e Spirito Santo. Tutti gli esseri superiori operano nei pianeti e nei sistemi planetari.

6a conferenza *Helsinki, 8 aprile 1912*

Gli spiriti luciferici o della menzogna sviluppano una vita interiore autonoma. Che cosa è un pianeta in senso occulto. Gli Spiriti della forma dei pianeti. La formazione dei pianeti fisici per l'azione di Spiriti della forma ribelli. La materia è forma spezzata. L'azione di Cherubini e Serafini per la luce. Il relativo insegnamento di Zarathustra.

7a conferenza *Helsinki, 10 aprile 1912*
Le sfere di attività e di influenza delle diverse gerarchie. L'azione delle parti costitutive superiori umane sulle diverse parti del corpo fisico. Le lune, cadaveri del sistema planetario. Lune, pianeti, stella fissa, corrispondenti a cadavere, corpo vivente e corpo eterico del sistema planetario. Le forze astrali e luciferiche nel sistema planetario e le comete. Loro essenza e funzione.

8a conferenza *Helsinki, 11 aprile 1912*
Il modo di percepire degli Angeli. L'immagine mnemonica dei corpi celesti fisici. Nell'osservazione occulta della Luna si vede l'antico stato lunare, trasformato nella Terra dagli Spiriti della forma. L'osservazione chiaroveggente dei pianeti. Il Sole di mezzanotte; il ricordo dell'antico stato solare. Il tesoro dei Nibelungi. Mondo fisico, mondo astrale, devacian inferiore e superiore, quali sedi di corpo fisico, corpo eterico, corpo astrale e io di uomini, animali, piante e minerali.

9a conferenza *Helsinki, 13 aprile 1912*
Influssi dai pianeti degli io di gruppo di animali (discendenti da Spiriti del movimento), e dallo zodiaco di altre forze specificanti le varietà animali. L'azione dei diversi spiriti luciferici e degli Spiriti del movimento dai pianeti. Le azioni cosmiche dai pianeti sui vegetali. Gli io di gruppo delle piante discendono dagli Spiriti della saggezza. Il ricordo delle attività degli Spiriti della saggezza nelle civiltà paleoindiana, paleopersiana, egizia e greco-latina: il Cristo. Sua importanza primaria per l'evoluzione terrestre.

10a conferenza *Helsinki, 14 aprile 1912*
L'influsso dai pianeti per forma e sostanza dei minerali, e dal Sole per il loro elemento astrale. Gli spiriti luciferici, l'oro e l'argento. La luce delle stelle fisse. L'io di gruppo dei minerali e gli Spiriti della volontà normali e luciferici. L'anello di Saturno. Urano e Nettuno. Natura minerale delle comete. L'attività dei diversi spiriti dalla Luna. Jahve, riflesso del Cristo dalla Luna.

2. Vivere con gli angeli e gli spiriti della natura Ar 2009

1a conferenza *Helsinki, 3 aprile 1912*
Sentire il mondo a livello morale. percepire la presenza di spiriti della natura dietro tutto ciò che è fisico
La pratica della scienza dello spirito apre l'anima alla realtà spirituale. Dietro al mondo fisico c'è un mondo vitale o eterico. Ci si esercita a "sentire il mondo a livello morale": l'azzurro del cielo, il verde della vegetazione, il bianco della coltre di neve, un suono e la sua ottava. Gli spiriti degli elementi (terra, acqua, aria e fuoco) diventano visibili. Le prime due categorie comprendono gli spiriti della forma morta e della trasformazione vitale

2a conferenza *Helsinki, 4 aprile 1912*
Forze, leggi e senso della natura: il corpo, l'anima e lo spirito della terra
Una terza categoria di spiriti della natura opera nella maturazione e nella morte degli esseri naturali; una quarta nei semi e nei germogli, nell'elemento del calore. Il corpo astrale (l'anima) della Terra è costituito dai "comandanti degli spiriti della natura", detti anche "Spiriti dei periodi ciclici". Grazie all'ulteriore evoluzione della memoria e della coscienza è possibile fare l'esperienza dell'Io o dello Spirito della Terra. Nel mondo sensibile gli spiriti della natura si manifestano nelle forze naturali, i loro comandanti nelle leggi di natura e lo Spirito della Terra nel senso dell'esistenza

3a conferenza *Helsinki, 5 aprile 1912*
Angeli, arcangeli, spiriti del tempo. guide dell'uomo, dei popoli e delle civiltà
Per gli Angeli della terza gerarchia la percezione verso l'esterno è una rivelazione del proprio Sé; la loro vita interiore consiste nell'essere ricolmi dello spirito delle gerarchie a loro superiori. Per poter percepire questi esseri angelici l'uomo deve liberarsi di se stesso e superare l'egoismo. Le immagini

che non provengono dal mondo fisico possono condurre allo spirito. La terza gerarchia comprende gli Angeli (le guide del singolo individuo), gli Arcangeli (le guide delle comunità) e gli Spiriti del tempo (le guide di tutti gli uomini e di tutti i popoli in un determinato periodo)

4a conferenza *Helsinki, 6 aprile 1912*

Forma, movimento, saggezza. gli angeli della seconda gerarchia

Per percepire la terza gerarchia, l'uomo dev'essere in grado di alternare due stati di coscienza. Al secondo stadio della chiaroveggenza si fa l'esperienza degli Angeli della seconda gerarchia. Con l'aumento dell'amore l'uomo diventa una cosa sola con tutto ciò che è vivo. Gli spiriti della seconda gerarchia si alternano nella loro coscienza fra la creazione di esseri e la stimolazione di vita. La seconda gerarchia comprende gli Spiriti della forma, gli Spiriti del movimento e gli Spiriti della saggezza. Questi ultimi vengono percepiti come espressione di qualcosa di spirituale soprattutto quando si osserva il regno vegetale

5a conferenza *Helsinki, 7 aprile 1912*

Troni, cherubini, serafini. pianeti, stelle fisse, vita divina

Al terzo stadio della chiaroveggenza si fa l'esperienza della prima gerarchia angelica: Troni, Cherubini e Serafini. La prima gerarchia si alterna nella coscienza fra la creazione di mondi e la creazione di esseri. Ci sono esseri spirituali talmente elevati che le loro "parti costitutive" sono fatte di esseri angelici, a partire dagli Spiriti della forma che ne rappresentano il corpo fisico. L'essenza completa di un pianeta va dagli Spiriti della forma ai Serafini.

6a conferenza *Helsinki, 8 aprile 1912*

La "caduta" degli angeli. come nasce la cosiddetta materia

A certi Angeli è venuta voglia di provare l'autonomia interiore, cioè la libertà. Vengono chiamati spiriti "luciferici". Un sistema planetario si forma quando delle sfere eteriche si compenetrano a vicenda, senza essere inizialmente percepibili attraverso i sensi. Gli Spiriti della forma luciferici rendono visibili i pianeti. La materia è forma frantumata, la luce visibile è luce spirituale riflessa. Già Zarathustra aveva insegnato come si forma un pianeta: per mezzo dell'interazione fra spiriti normali e spiriti luciferici.

7a conferenza *Helsinki, 10 aprile 1912*

La natura e lo spirito nel cosmo. lune, pianeti, stelle, comete

Un sistema planetario è composto da pianeti, stelle fisse, lune e comete. Fino agli Spiriti della saggezza le gerarchie agiscono allo stesso modo per tutti i pianeti; gli Spiriti del movimento e della forma operano in modo diverso nei singoli pianeti. La vita di una stella fissa viene guidata dagli Spiriti della saggezza fino ai Serafini; la vita di una luna dagli Arcangeli fino ai Serafini. Le lune sono per così dire il "cadavere" di un sistema planetario, l'insieme di tutti i pianeti è come un corpo fisico e la stella fissa è come un corpo eterico. Le comete purificano il sistema planetario dalla sua astralità nociva.

8a conferenza *Helsinki, 11 aprile 1912*

Il sole a mezzanotte. lo spirito dei pianeti e dei regni della natura

Un Angelo e un chiaroveggente non vedono corpi celesti fisici: per loro la Luna è come un ricordo del passato della Terra. Esaminato dal punto di vista chiaroveggente, l'insieme di diversi pianeti produce il ricordo dello "stadio solare" della Terra. Si fa allora l'esperienza del Sole spirituale, il Sole di mezzanotte. Le quattro parti costitutive dell'uomo sono tutte attive nel mondo fisico. L'Io degli animali agisce nel mondo astrale come "anima di gruppo". La pianta ha due parti costitutive al di là del mondo fisico, il minerale tre. L'Io dei minerali agisce da oltre il sistema planetario.

9a conferenza *Helsinki, 13 aprile 1912*

Lo spirito solare della saggezza. come vengono ispirati i grandi impulsi culturali

Le piante hanno la sensibilità, gli animali l'intelligenza, ma non come esseri singoli nel mondo fisico. I vari tipi di animali derivano dalle forze planetarie e dallo zodiaco. Gli Io di gruppo degli animali sono i discendenti dei normali Spiriti del movimento. Gli Spiriti luciferici del movimento hanno suddiviso la forma umana in varie razze. I normali Spiriti del movimento producono a partire dai singoli pianeti i grandi impulsi culturali, come per esempio il buddismo. Le forme delle piante vengono formate a partire dai pianeti, i loro Io di gruppo agiscono dal Sole. La fecondazione avviene grazie all'unione fra l'azione planetaria e quella solare. Lo Spirito solare della saggezza è la fonte comune degli impulsi culturali planetari degli Spiriti del movimento.

10a conferenza *Helsinki, 14 aprile 1912*

I metalli e l'oro. Luce fisica e luce spirituale

I minerali hanno diverse forme, ma anche diverse "materie" (piombo, stagno e così via) prodotte dai pianeti. L'elemento astrale dei minerali agisce dal Sole. Gli esseri luciferici emanano l'elemento eterico dal Sole dando origine all'oro; a loro si oppongono le forze lunari. Sul Sole vivono gli Spiriti della saggezza: la loro saggezza è una luce spirituale, invisibile. "Lucifero" (il portatore di luce) ha reso la luce visibile e Jahwe l'ha contrastato dalla Luna priva di luce. L'Io dei minerali agisce dall'esterno del sistema planetario, sostenuto dagli Spiriti della volontà (Troni). All'inizio l'anello di Saturno era una coda cometaria minerale. L'Io di gruppo dell'uomo è l'anima unitaria di tutti gli uomini. Il principio di Jahwe agisce dalla Luna contro la differenziazione luciferica. Simili considerazioni possono aiutare a condurre gli uomini sempre più verso l'unità.

Note alla presente edizione

Da una lettera di Goethe a Jacobi (s. S. 11 – 12)

1a conferenza pubblica *Helsinki, 12 aprile 1912*

La vita dopo la morte, la reincarnazione e il destino

137** L’uomo alla luce di occultismo, teosofia e filosofia EA 2011

10 conf.: Oslo 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 giu **1912** (ciclo 22)

1a conferenza *Oslo, 2 giugno 1912*

L’osservazione dell’uomo dal punto di vista di occultismo, teosofia e filosofia. Occultismo: sviluppo della conoscenza chiaroveggente attraverso il superamento dell’egoismo; elaborazione di un linguaggio simbolico. Teosofia: uso del linguaggio ordinario per la divulgazione delle conoscenze occulte. Filosofia: conoscenza legata al cervello e ai sensi. Compito della teosofia è la diffusione delle conoscenze occulte del karma e della reincarnazione. Cristo e Buddha.

2a conferenza *Oslo, 4 giugno 1912*

I gradini della scuola occulta negli antichi misteri: riconciliazione con il proprio karma, rinuncia al conseguimento di vantaggi nella vita esteriore mediante mezzi occulti, cura di un intelletto emancipato dalla volontà egoistica; limitazione della vita interiore dell’anima riguardo a pensieri e ricordi e loro estinzione; interiore quiete animica. La triplice manifestazione del mondo spirituale come luce immanifesta, parola impronunciabile e coscienza senza un oggetto di conoscenza. Sulla contraddizione.

3a conferenza *Oslo, 5 giugno 1912*

L’esperienza occulta della luce immanifesta. Le idee filosofiche come immagini d’ombra di forze preterrene dall’epoca lunare, solare e saturnia. Relazione del pensare filosofico cerebrale con le forze di Jahve. Come filosofi si è veggenti inconsci. La filosofia può solo giungere a un fondamento unitario del mondo, ma non arrivare fino al Cristo. L’esperienza occulta della parola impronunciabile in relazione con le forze preterrene del cuore. Le verità teosofiche come eco della parola impronunciabile. Teosofia e scienza.

4a conferenza *Oslo, 6 giugno 1912*

Caratterizzazione dell’ordinaria coscienza dell’io. Gli iniziati in quanto fondatori di religione (Buddha, Pitagora). Il mantenimento della coscienza dell’io nelle religioni; suo superamento nella mistica. Mistici con esperienze del cuore e del cervello: Giamblico, Plotino, Scoto Eriugena, Meister Eckhart. Mistici con pure esperienze del cuore: Francesco d’Assisi; e con pure esperienze del cervello: Hegel. L’esperienza mistica tipica di Santa Teresa, Santa Ildegarda, Matilde di Magdeburgo. La mistica di origine occultistica mira alla coscienza senza un oggetto di conoscenza.

5a conferenza *Oslo, 7 giugno 1912*

Esperienza mistica e coscienza occulta. La rappresentazione dell’io. La figura umana come espressione dell’io. Corrispondenza fra forma umana ed essere umano. La duplice modificazione della figura umana: a causa di orgoglio e superbia nella parte superiore, a causa di brama nella parte inferiore. L’articolazione della figura umana in dodici parti in relazione con i dodici segni dello zodiaco.

6a conferenza *Oslo, 8 giugno 1912*

L’apparente unità della figura esteriore dell’uomo. La necessaria articolazione in un settemplice uomo superiore, un settemplice uomo mediano e un settemplice uomo inferiore. Relazione con lo zodiaco. I due aspetti del *Mysterium Magnum*: unità della figura umana esteriore con la natura tripartita dell’io; sua frantumazione in anima pensante, senziente e volitiva al passaggio della soglia. Il *Mysterium Magnum* si esprime nella formula: “Tre sono uno e l’uno è tre”.

7a conferenza *Oslo, 9 giugno 1912*

Influsso dell’uomo mediano sull’uomo superiore nella coscienza ordinaria, nella coscienza di sogno e nella coscienza chiaroveggente. Nesso fra uomo mediano e Sole, uomo della testa e cielo stellato. La visione del Sole di mezzanotte nelle antiche scuole misteriche. Il rispecchiamento delle esperienze interiori degli iniziati nelle religioni: culto del Sole presso le popolazioni coraggiose e bellicose nelle quali è maggiormente formato l’uomo mediano; culto delle stelle presso le popolazioni maggiormente

predisposte al pensiero; culto della Luna presso le popolazioni che hanno conservato una chiaroveggenza atavica. Il culto di Jahve dell'antico popolo ebraico come culto lunare più spiritualizzato.

8a conferenza *Oslo, 10 giugno 1912*

La figura umana come sano punto di partenza dello sviluppo occulto, in quanto su di essa Lucifero e Arimane hanno avuto il minimo influsso. L'esperienza della riproduzione della figura umana nel corpo eterico. L'incontro con la morte e con Lucifero. L'esperienza della morte. Lucifero tenta l'uomo mostrandogli dapprima la fragilità della figura umana, poi mostrandogli ciò che in lui è immortale in quattro figure di animali: leone, toro, aquila e drago Il pensiero dell'io e un vivente rapporto con l'impulso del Cristo significano sostegno e aiuto. La storia della tentazione nei Vangeli. Non si può parlare di una iniziazione del Cristo, il quale fin dall'inizio fu un iniziato.

9a conferenza *Oslo, 11 giugno 1912*

Miglior approccio al primo gradino dell'iniziazione: la conoscenza dell'uomo tripartito. Correlazione dell'uomo superiore con la Luna (Jahve), dell'uomo mediano col Sole, dell'uomo inferiore con Venere (Lucifero). L'azione delle forze di Luna, Sole e Venere sull'uomo tripartito. La relazione fra costellazioni e figura umana nella sua organizzazione di arti e forze cooperanti. La vera astrologia. Miglior approccio al secondo gradino di iniziazione: il movimento interno dell'uomo. Relazione fra i sette movimenti interni e i sette pianeti. L'incontro con i sette spiriti planetari. Le diverse figure di Lucifero. L'azione cosmica del Buddha; sua missione su Marte.

10a conferenza *Oslo, 12 giugno 1912*

Gradini superiori di coscienza. Esperienze del primo gradino di iniziazione: incontro con la morte e con Lucifero; trasformazione della morte in Cristo; Cristo e Lucifero nei racconti evangelici della tentazione; possibilità di descrizione della condizione dell'antica Luna. Esperienze del secondo gradino: possibilità di descrizione della condizione dell'antico Sole; Lucifero e Cristo come fratelli sull'antico Sole; loro differenza; i dodici iniziatori dello zodiaco; evoluzione progressiva del Cristo e retrograda di Lucifero. Esperienze del terzo gradino: possibilità di descrizione della condizione dell'antico Saturno. Manifestazioni esteriori di questo più alto stato di coscienza nel sogno e nel sonno profondo. Occultismo, teosofia e filosofia in relazione con gli stati di coscienza in trasformazione dell'umanità.

138** Dell’iniziazione. Eternità e attimo - Luce spirituale e tenebra dell’esistenza

8 conf.: Monaco 25, 26, 27, 28, 29, 30, 30, 31 ago **1912** (ciclo 23), tra cui una singolare conf. il 30 ago **1912** **EA 1985**

1a conferenza *Monaco, 25 agosto 1912*
Il Mistero di *Eleusi* di Schuré e il movimento antroposofico.

2a conferenza *Monaco, 26 agosto 1912*
L’essenza dell’iniziazione e degli iniziati.

3a conferenza *Monaco, 27 agosto 1912*
Il Guardiano della soglia.

4a conferenza *Monaco, 28 agosto 1912*
L’iniziazione e il mistero della morte.

5a conferenza *Monaco, 29 agosto 1912*
Eternità e attimo.

6a conferenza *Monaco, 30 agosto 1912*
Il cammino iniziatico delle singole individualità; gli esempi di Tomasio, Capesio e Strader.

7a conferenza *Monaco, 31 agosto 1912*
La forza purificatrice del pensare.

Conferenza speciale *Monaco, 30 agosto 1912*

139** Il Vangelo di Marco — 2 Edizioni

10 conf.: Basilea 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24 set **1912** (ciclo 24)

1. Il Vangelo di Marco 🕮 — Car 1932

2. Il Vangelo di Marco — EA 1983

1a conferenza *Basilea, 15 settembre 1912*
Il compimento del tempo antico e l'inizio del tempo nuovo. Ettore-Amleto. Empedocle-Faust

2a conferenza *Basilea, 16 settembre 1912*
La storia intesa quale manifestazione esteriore di eventi spirituali. Il profondo elemento artistico e la forza spirituale drammatica nella composizione dell'Antico Testamento e degli Evangeli

3a conferenza *Basilea, 17 settembre 1912*
Gli sfondi scientifico-spirituali della figura del Battista. Il senso del battesimo. L'entità spirituale di Elia. Elia-Giovanni-Raffaello

4a conferenza *Basilea, 18 settembre 1912*
Il Budda e Socrate. Correnti evolutive contrapposte nella storia dell'umanità; il loro congiungimento ad opera del Cristo Gesù.

5a conferenza *Basilea, 19 settembre 1912*
Le rivelazioni di Krishna. Budda, il successore di Krishna. Giovanni il Battista, precursore del Cristo Gesù.

6a conferenza *Basilea, 20 settembre 1912*
Le concezioni del mondo orientale e occidentale; solo quest'ultima ha il senso della storia. L'anima di Elia e i dodici apostoli. La confessione di Pietro: un momento fondamentale nella evoluzione dell'umanità. Lo storico monologo divino, precedente la pubblicazione dei misteri.

7a conferenza *Basilea, 21 settembre 1912*
Il mistero del Golgota: un'iniziazione. Relazioni reciproche fra l'anima del Cristo e l'anima dei dodici. La compenetrazione della corporeità umana da parte dell'io. Ferecide di Siro. Empedocle. L'appello dell'anima di Empedocle; la risposta che risuona dal Golgota.

8a conferenza *Basilea, 22 settembre 1912*
I segreti più profondi del mistero del Golgota. Il significato occulto delle espressioni «sul monte», «sul mare», «in casa». La scena della trasfigurazione. Mosè ed Elia. L'unzione in Betania. L'albero del fico.

9a conferenza *Basilea, 23 settembre 1912*
L'arte profonda della composizione del Vangelo di Marco. Tre gradi di comprensione per la missione del Cristo erano possibili al tempo de1 mistero del Golgota: quello dei discepoli eletti, quello dei capi degli ebrei, quello dei romani.

10a conferenza 🕮 *Basilea, 24 settembre 1912*
Ecce homo. Inadeguatezza della conoscenza esteriore nei confronti del mistero del Golgota. La chiave della comprensione del mistero del Golgota. Necessità di ricercare la comprensione per via soprasensibile. L'indagine chiaroveggente è la via verso una vera comprensione del mistero del Golgota.

140** Ricerche occulte sulla vita fra morte e nuova nascita

Il vivente reciproco operare tra i vivi e i morti

20 singole conf.: Milano 26, 27 ott, Vienna 3 nov, Hannover 18 nov, Monaco 26, 28 nov, Berna 15 dic **1912**, Vienna 21 gen, Linz 26 gen, Tübingen 16 feb, Stoccarda 17, 20 feb, Francoforte 2 mar, Monaco 10, 12 mar, Breslavia 5 apr, Düsseldorf 27 apr, Strasburgo 13 mag, Bergen 10, 11 ott **1913**

[// F625]

Le conferenze di Milano — EA 1992

1a conferenza *Milano, 26 ottobre 1912*

Ricerche sulla vita tra morte e nuova nascita – I

2a conferenza *Milano, 27 ottobre 1912*

Ricerche sulla vita tra morte e nuova nascita – II

Ricerche occulte sulla vita fra morte e nuova nascita — CL 2015

3a conferenza *Vienna, 3 novembre 1912*

Nuovi risultati delle indagini occulte sulla vita tra morte e nuova nascita

Il comportamento opposto dell'uomo nella conoscenza e nell'attività nel mondo fisico e in quello spirituale. Il passaggio dell'anima dopo la morte attraverso le sfere dei pianeti. Sfera della Luna, Kamaloka; sfera di Mercurio, nesso con la costituzione morale; sfera di Venere, connessione con la disposizione animica religiosa; sfera del Sole, rapporto con la comprensione dell'impulso del Cristo Lucifero come portatore di luce al di là della sfera del Sole Sfera di Marte: il risuonare orchestrale della musica delle sfere. Sfera di Giove: il "crescendo" della musica delle sfere verso il canto. Sfera di Saturno: il risuonare della legge e della saggezza cosmica entro la musica delle sfere, come espressione della Parola cosmica. Smorzamento della coscienza dopo il passaggio attraverso la sfera di Saturno e l'affluire di forze cosmiche. Contrazione e ritorno a ritroso attraverso le sfere del sistema solare. Il congiungimento con l'embrione umano. L'illuminazione della nuvola-visione che noi siamo ad opera delle gerarchie superiori, dopo la morte. Le quattro statue di Michelangelo nel monumento mediceo a Firenze. L'amore umano universale come frutto della vera conoscenza della realtà spirituale.

4a conferenza *Hannover, 18 novembre 1912*

Il passaggio dell'uomo attraverso le sfere planetarie e il significato della conoscenza del Cristo

Coscienza ed esperienza dell'Io nella vita terrena. Sviluppo della coscienza mediante la continua distruzione dei corpi astrale, eterico e fisico nel corso della vita; loro ricostruzione al passaggio attraverso le sfere planetarie nella vita tra morte e nuova nascita. Invecchiamento e morte. Nella sfera di Mercurio: la disposizione animica morale produce socievolezza nel dopo morte e lavora al progresso del mondo; l'immoralità della costituzione animica sortisce isolamento nel dopo-morte e causa distruzione nel mondo. Nella sfera di Venere: le rappresentazioni e i sentimenti religiosi generano socievolezza nel dopo-morte, quelli materialistici imprigionano e isolano l'anima. La sfera solare: necessità delle sue forze per preparare il corpo eterico di una nuova incarnazione. Il rapporto tra la possibilità di accedere nel dopo-morte alle forze della sfera solare e la comprensione dell'impulso del Cristo durante la vita terrena. Il carattere universalmente umano dell'impulso del Cristo rispetto ad altri impulsi religiosi. Costruzione del corpo fisico per una nuova incarnazione terrena grazie alle forze del Padre, alle quali veniamo condotti dall'impulso del Cristo. L'essenziale nell'accoglimento dei contenuti della scienza dello spirito. Un pensiero di preghiera.

5a conferenza *Monaco, 26 novembre 1912*

Il riguardare alla vita terrena nel Kamaloka e nel primo periodo ad esso successivo. La graduale vita insieme agli esseri delle gerarchie superiori. Il viaggio attraverso le sfere planetarie e le condizioni interiori a ciò necessarie. Il crepuscolo cosmico della nostra coscienza oltre la sfera di Saturno e l'entrare in azione delle forze cosmiche. La formazione del Karma. Il significato della scienza dello spirito per l'espandersi oltre la sfera di Saturno. Richiamo ai misteri drammatici. La sostanza, non la dottrina, come elemento decisivo. L'importanza di discernere la natura dell'essere dal quale

provengono gli impulsi e le parole. Omero e la sua intuizione artistica rispetto all'aldilà. Le tombe medicee. Il senso profondo celato intuitivamente da Michelangelo nelle quattro statue. L'apporto della scienza dello spirito ad un amore umano concreto.

6a conferenza *Monaco, 28 novembre 1912*

La vita nel kamaloka come preparazione alla formazione del karma. La vita animica conscia e quella subconscia e il loro sviluppo nel dopo morte. La formazione di un rapporto scambievole tra mondo spirituale e mondo fisico, tra vivi e morti per mezzo del lavoro scientifico spirituale. La lettura ai defunti, specialmente a chi in questa vita osteggiò la scienza spirituale. La graduale formazione di un sentimento delle possibilità riguardo agli accadimenti. Lo sviluppo delle forze di pensiero, di sentimento e di volontà nella vita tra morte e nuova nascita.

7a conferenza *Berna, 15 dicembre 1912*

Sulla tecnica del karma nella vita dopo la morte

Rapporto del pensare e del volere con il mondo della necessità oggettiva e rapporto del sentire con la libertà. L'espandersi dell'uomo, dopo la morte, nelle sfere planetarie. L'iscrizione del nostro conto dei debiti nella sfera lunare. Sfera di Mercurio: la solitudine dell'uomo che fu immorale e la socievolezza dell'uomo che fu morale. Immutabilità delle relazioni con gli altri esseri umani nel dopo morte. Nel kamaloka si fa valere anche il ricordo di ciò che visse nel subconscio. La lettura ai defunti. Negli eventi possibili, ma non accaduti, i defunti si affacciano nel mondo dei vivi. Sfera di Venere: gli uomini sono eremiti se non ebbero alcuna disposizione religiosa; diversamente sono raggruppati sulla base del loro credo in vita. Il significato della comprensione terrena dell'impulso di Cristo per la vita nella sfera del Sole. Lucifero come guida nell'ulteriore espandersi alle successive sfere di Marte, Giove, Saturno. Il viaggio di ritorno attraverso le sfere planetarie e l'accoglimento delle forze cosmiche degli astri in vista della nuova incarnazione. Il rapporto tra le forze degli astri e le qualità animiche umane di incarnazioni precedenti; loro agire nella nuova vita terrena. Omero e la sua veggenza poetica. Michelangelo e la sua intuizione artistica: le Cappelle Medicee di Firenze. La scienza dello spirito ha per sua natura la predisposizione a farsi atteggiamento di preghiera.

8a conferenza *Vienna, 21 gennaio **1913***

L'aiuto ai defunti tramite il leggere per loro. Le comunicazioni dei defunti ai vivi mediante eventi possibili, ma non accaduti. Il defunto può comprendere il linguaggio finché si trova nel kamaloka. Nel Devachan egli comprende solo i pensieri privi di parole. Io e corpo astrale rispettivamente come Sole e Luna spirituali che illuminano il corpo fisico e il corpo eterico dell'uomo che dorme. Il generarsi di coscienza durante la vita terrena grazie all'immersione nei corpi fisico ed eterico. La possibilità di essere coscienti, dopo la morte, grazie all'immergersi nella sostanza-Cristo. L'avviarsi al declino della civiltà e della corporeità umana, mentre la Terra e l'uomo vanno verso la spiritualizzazione. Il contributo della scienza dello spirito a questo processo.

9a conferenza *Linz, 26 gennaio 1913*

La vita dopo la morte

Osservazione di casi particolari di vita tra morte e nuova nascita. Solitudine, dopo la morte, per gli uomini che non si curarono di alcuna vita spirituale. Compito della scienza dello spirito: sostituire la perdita del collegamento diretto con il mondo spirituale tramite l'apprendimento del linguaggio della vita spirituale. Il rovesciamento di mondo interno e mondo esterno dopo la morte. Conseguenze della comodità e della mancanza di coscienza morale per la vita dopo la morte. Possibilità di comunicazione e di intesa da anima ad anima nella vita post-mortem grazie alla cura della scienza dello spirito.

10a conferenza *Tübingen, 16 febbraio 1913*

L'antroposofia come contenuto di sentimento e di vita. Devozione e venerazione per ciò che è nascosto

La perdita dell'interiorità spirituale delle anime, nel corso dell'evoluzione dell'umanità, come causa della mancanza di comunicazione tra i defunti e i vivi. La necessità di nuove 'annunciazioni' spirituali. L'intervento dei defunti nel mondo fisico nel caso, ad esempio, di incidenti o sventure scongiurati. Le conseguenze nel post-mortem della comodità e dell'assenza di coscienza morale nella vita terrena. Il passaggio dal ricordo della vita terrena precedente alla preparazione della vita successiva come immagine opposta alla morte fisica. Necessità che i concetti della scienza dello spirito diventino sentimento e vita nei cuori degli uomini.

11a conferenza *Stoccarda, 17 febbraio 1913*

L'aspetto cosmico della vita tra morte e nuova nascita. Il cammino attraverso le sfere stellari

L'espandersi dell'anima umana nelle sfere planetarie, dopo la morte. Le conseguenze della nostra vita terrena, più o meno morale e più o meno dedita alla comodità, nella sfera di Venere (occultamente Mercurio). Le conseguenze della vita terrena, più o meno religiosa, nella sfera di Mercurio (occultamente detto Venere). Comprensione e tolleranza verso ogni sentire religioso preparano l'uomo a vivere socievolmente nella sfera solare dopo la morte. Lucifero e Cristo come guide dell'uomo che oltrepassa la sfera del Sole. La sfera di Marte: la missione del Buddha per la trasformazione delle forze di Marte. La possibilità per l'anima umana di partecipare nella sfera di Marte, dopo la morte, alle nuove forze recanti l'impulso di Buddha e Francesco d'Assisi. La formazione del nuovo corpo umano terreno a partire dalle forze del mondo degli astri. Il senso profondo dell'intuizione di Kant sul nesso tra il cielo stellato e la legge morale umana.

12a conferenza *Stoccarda, 20 febbraio 1913*

Il reciproco entrare in relazione tra i vivi e i cosiddetti morti

Il superamento dell'abisso tra vivi e morti tramite la lettura ai defunti e i pensieri spirituali. L'azione dei defunti nei confronti dei vivi. Comodità e mancanza di coscienza morale nella vita terrena come causa dell'asservimento nel dopo morte agli spiriti della malattia, della morte e dell'ostacolo. Il significato delle forze animiche non impiegate da persone morte prematuramente: il loro compito salvifico verso anime materialistiche. L'effetto paralizzante e mortifero delle forze che nell'uomo restano inconsapevoli e che originano da rappresentazioni spirituali di vite terrene precedenti. L'elemento vivificante dato tramite la scienza dello spirito, che rende coscienti tali rappresentazioni dimenticate. L'odio nei confronti della scienza dello spirito come mascheramento della paura dei mondi spirituali. La calma interiore che, pur nelle difficoltà esteriori, può essere attinta dal vivere i contenuti della scienza dello spirito.

CL 2015/LC 2016

13a conferenza *Francoforte, 2 marzo 1913*

La missione della vita terrena come punto di passaggio per l'aldilà

Dopo la morte l'anima brancola nel buio in seguito a una vita spirituale ottusa sulla Terra. Conseguenza nella successiva vita terrena: l'impronta luciferica della vita animica, l'intelletto freddo ed egoistico. La necessità di allacciare legami umani qui per poterli proseguire nel mondo spirituale dopo la morte. Il sacrificio del Buddha su Marte all'inizio del diciassettesimo secolo. Il continuo passaggio attraverso la Terra di entità di altri mondi quale corrispettivo del passaggio umano attraverso il mondo degli astri dopo la morte. Esempi di azione reciproca dal mondo dei vivi in quello dei defunti e dal mondo dei defunti entro quello terreno. La scienza dello spirito come compito terrestre per superare l'abisso tra vivi e morti. Francesco d'Assisi

[RaD in F625 1a]

14a conferenza *Monaco, 10 marzo 1913*

Nessi tra il mondo sensibile e quello soprasensibile

Necessità di prepararsi già nella vita terrena per poter accogliere in modo giusto dalle Gerarchie superiori i doni che aiutano a configurare una nuova corporeità. La dipendenza della vita terrena dalle incarnazioni precedenti. Esempi di sequenze karmiche, con i nessi tra tre ripetute vite terrene e le due intermedie nel dopo morte. Il significato dell'amore, dell'entusiasmo e della dedizione nel lavoro che si svolge sulla Terra. Il senso delle forze rimaste inutilizzate sulla Terra da persone morte prematuramente. La necessità di sviluppare una percezione sempre più profonda, al di là della maya, nei confronti della direzione del mondo piena di saggezza.

[RaD in F625 2a]

15a conferenza *Monaco, 12 marzo 1913*

Il passaggio dell'uomo dopo la morte attraverso le sfere del cosmo **RA 2002/2-3/9**

[RaD in F625 3a]

CL 2015/LC 2016

16a conferenza *Breslavia, 5 aprile 1913*

Fatti integrativi sulla vita tra morte e nuova nascita (Appunti di uditori)

Il collegamento tra vivi e morti in tempi antichi e oggi. I pensieri spirituali come nutrimento per i defunti durante il sonno. La lettura ai defunti. L'espandersi del defunto nel mondo spirituale. Forze morali e forze religiose come preparazione per il passaggio attraverso le sfere di Mercurio e di Venere. La compenetrazione sulla Terra con l'impulso di Cristo come preparazione per la sfera solare. Cristo e Lucifero come guide dell'anima umana nelle fasi di Marte, Giove e Saturno. L'edificazione del nuovo corpo terreno a partire dalle forze del cosmo in collaborazione con quanto trasmesso per via ereditaria.

17a conferenza *Düsseldorf, 27 aprile 1913*

La relazione con i morti (Appunti di uditori)

Il significato, per la vita dopo la morte, delle relazioni allacciate sulla Terra. L'unirsi nel dopo morte ad anime umane che in Terra ebbero la stessa attitudine morale e le stesse rappresentazioni religiose. La comprensione nei confronti di tutte le confessioni religiose e la giusta comprensione del Cristo come preparazione alla fase solare nel dopo morte. Cristo preserva l'elemento animico acquisito dall'uomo nelle precedenti incarnazioni. La collaborazione di Lucifero, necessaria per stabilire il luogo e il tempo della prossima nascita. Ereditarietà e preparazione della serie degli antenati in vista della nuova incarnazione.

[RaD in F625 4a]

18a conferenza *Strasburgo, 13 maggio 1913*

Appunti di uditori

Compito e significato di una concezione spirituale del mondo per la vita tra morte e nuova nascita. L'espandersi dell'animico-spirituale dell'uomo entro lo spazio cosmico attraverso le sfere planetarie. Il contrarsi nuovamente fino a una nuova nascita. I pianeti come organi cosmici dell'uomo che, nella vita dopo la morte, egli riceve uno dopo l'altro. I bodhisattva, maestri dei vivi e dei morti e anche di entità delle Gerarchie superiori.

Commemorare i defunti — EA 2014

19a conferenza *Bergen, 10 ottobre 1913*

Lo scambio vivente tra i vivi e i morti – I

È meglio esprimere verbalmente le verità spirituali anzivhé affidarle allo scritto o alla stampa. Gli esseri spirituali non possono leggere né la scrittura né la stampa, ma possono leggere i libri solo se diventano pensieri viventi nell'uomo che li legge. Anche i defunti possono leggere i pensieri di coloro che hanno lasciato su questa terra ma solo di quelli coi quali hanno avuto una relazione e solo se vengono pensati pensieri spirituali, relativi a verità spirituali. L'odio per un defunto non ha più senso e se perdura le anime più sensibili proveranno vergogna per quell'odio poiché sentono che il defunto li osserva. Il defunto vede l'odio nei suoi confronti e questo è l'ostacolo alle buone intenzioni del suo sviluppo spirituale. Invece l'amore è un alleviamento nel suo cammino. I defunti hanno bisogno di nutrimento animico spirituale: sono i pensieri che le anime umane addormentate hanno avuto di giorno; ma saranno nutrienti solo se inerenti ai mondi spirituali. Il defunto riuscirà a collegarsi con le persone care solo se queste hanno fede nella continuità dell'anima dopo la morte. Leggere cose spirituali ai defunti fornisce uno straordinario servizio alle loro anime e ci si può accorgere che i defunti ascoltano. La conoscenza dei mondi spirituali la si acquisisce sulla terra, non nei mondi spirituali stessi. Per il defunto la percezione è rovesciata: non vede il mondo spirituale ma ha l'esperienza di essere visto. Per il chiaroveggente è più facile descrivere in generale i grandi avvenimenti dei mondi spirituali che osservare il percorso di singole anime.

20a conferenza *Bergen, 11 ottobre 1913*

La trasformazione delle forze umane terrestri in forze di ricerca chiaroveggente

141** Vita da morte a nuova nascita in relazione ad eventi cosmici Psi 1997

10 conf.: Berlino 5, 20 nov, 3, 10, 22 dic **1912**, 7, 14 gen, 11 feb, 4 mar, 1 apr **1913** (ciclo 37)

La vita dopo la morte, passato il tempo del kamaloka, l'espansione dell'uomo nelle sfere planetarie, il rapporto dei viventi con i defunti, la parentela fra uomo e macrocosmo, sonno e morte, evoluzione della Terra e di Marte, i cicli settenari della vita umana dell'anima umana, l'azione degli Spiriti della forma, il passaggio alla nuova vita, superamento della barriera fra i viventi e defunti.

1a conferenza *Berlino, 5 novembre 1912*

Le esperienze del dopo-morte sono simili a quelle dell'iniziazione. Quiete animica perché avvenga qualcosa nel mondo spirituale, o in quello fisico tramite nostro; nostra ricerca per la conoscenza, anche spirituale. Visione immaginativa nel dopo-morte e relazioni immodificabili. Le statue di Michelangelo nelle Cappelle medicee e le quattro parti costitutive umane. Condizioni di vita nelle sfere di Marte e Venere.

2a conferenza *Berlino, 20 novembre 1912*

Io e coscienza dell'io. Collisione coi corpi fisico ed eterico, ogni mattina per il ritorno della coscienza dell'io, e conseguenti danni fino alla morte. Ricostruzione degli involucri inferiori fra morte e rinascita. Vita sociale su Mercurio come conseguenza di una vita morale; su Venere, fra correligionari, di una vita religiosa; e sul Sole anche verso i non correligionari. Carattere universale del cristianesimo rispetto a ogni altra religione. Comprensione spirituale per la sfera di Marte.

3a conferenza *Berlino, 3 dicembre 1912*

Condizioni di modificabilità fra morte e rinascita con la lettura ai defunti. Comunicazione dei defunti ai viventi. L'anima è indipendente dal corpo ed è legata alle forze cosmiche.

4a conferenza *Berlino, 10 dicembre 1912*

Nel dopo-morte si è effusi nel cosmo e si ricostruiscono le forze per una nuova vita terrena. Il sonno è simile alla morte. Posizione delle parti costitutive umane durante il sonno. Diversa conoscenza del cielo nel periodo egizio, e ricordo della stessa in quello greco-latino, ora andato del tutto perduto. È compito dell'antroposofia ridestare le antiche conoscenze.

5a conferenza *Berlino, 22 dicembre 1912*

La speciale missione di Christian Rosenkreuz nel secolo XVI in connessione con la missione del Buddha, prima come maestro spirituale di Francesco d'Assisi, e poi come redentore per l'evoluzione del pianeta Marte.

6a conferenza *Berlino, 7 gennaio **1913***

Il manifestarsi nel bambino del vero io superiore, contrastato da spiriti luciferici. I movimenti del cervello eterico.

7a conferenza *Berlino, 14 gennaio 1913*

Eventi importanti non inseriti nei cicli settennali dell'uomo. Coscienza dell'io. Cessazione della crescita. L'opinione pubblica come intervento di entità luciferiche, e il suo contrappeso nella sfera di Marte attraverso il Buddha.

8a conferenza *Berlino, 11 febbraio 1913*

Lo sperimentare del sonno e della vita dopo la morte. La preparazione dell'individualità per il proprio corpo terreno. La visione del divenire, la beatitudine. Il rovesciamento dell'esperienza fra morte e rinascita. La discesa al di sotto dei sensi e il giusto sperimentare dei sensi. Le conoscenze antroposofiche per la prossima incarnazione.

9a conferenza *Berlino, 4 marzo 1913*

Necessità di acquisire nella vita fisica concetti adatti per riconoscere dopo la morte le entità che possono aiutarci per la vita fisica successiva. Colorazione luciferica e arimanica dei doni che si ricevono fra morte e rinascita. Lavoro svolto non per dovere ma per inclinazione, e capacità di inserimento nella vita come condizione per collaborare al progresso umano. Il "leggere ai morti"; il sentire il compito dell'antroposofia.

10a conferenza *Berlino, 1 aprile 1913*

Parallelo fra questo ciclo e quanto descritto nel libro Teosofia, là in una prospettiva esteriore, qui interiore. Mondo animico fino alla sfera del Sole, dello spirito da Marte in poi. Gli impulsi per l'evoluzione umana provengono dalla sfera stellare esterna a Saturno e in pari tempo dall'impulso del Cristo.

142** La Bhagavad-Gita e le lettere di Paolo EA 1984

5 conf.: Colonia 28, 29, 30, 31 dic 1912, 1 gen **1913** (ciclo 25)

Il piano unitario della storia. La confluenza di tre correnti spirituali nella Bhagavad-Gita: Veda, sankhya e yoga. Il congiungimento delle tre correnti nell'impulso del Cristo. La preminenza dell'impulso del Cristo su quello di Krishna.

1a conferenza *Colonia, 28 dicembre 1912*

I tre millenni improntati dalla Grecia. Il riaffiorare della saggezza orientale nel secolo diciannovesimo. Un detto in proposito di Wilhelm von Humboldt. Il confluire di tre correnti spirituali nella Bhagavad-Gita: Veda, Sankhya, Yoga e la forma rinnovata delle stesse nella moderna scienza dello spirito; la loro trasformazione operata dal cristianesimo e da Paolo.

2a conferenza *Colonia, 29 dicembre 1912*

Le basi conoscitive della Bhagavad-Gita. Il sistema sankhya: i gradi del prakriti; purusha; i tre guna, la loro eco in Aristotele e il loro risorgere nella teoria dei colori di Goethe. Il compito del yoga: la riconquista della spiritualità perduta a seguito di esercizi meditativi. La Bhagavad-Gita è poesia e dottrina di un periodo di transizione.

3a conferenza *Colonia, 30 dicembre 1912*

L'effetto delle concezioni del mondo sull'anima e il destino umano. L'elevatezza soprapersonale della Bhagavad-Gita e l'impegno personale nelle lettere di Paolo. L'essere di Krishna e la sua dottrina. Il canto undicesimo della Bhagavad-Gita.

4a conferenza *Colonia, 31 dicembre 1912*

La Bhagavad-Gita, fiore di evoluzioni passate, e le lettere di Paolo, germe di evoluzioni future. La svolta dei tempi caratterizzata dall'azione di Krishna: liberazione dalla chiaroveggenza legata al sangue. Il passaggio a un gradino superiore di evoluzione a seguito dell'impulso del Cristo: l'apparire dell'elemento animico dall'interiorità e il confronto con Lucifero e Arimane.

5a conferenza *Colonia, 1 gennaio 1913*

Il coinvolgimento del singolo a seguito di Krishna e di tutta l'umanità a seguito dell'impulso del Cristo. Le parole di Paolo in merito all'operare comune delle diverse capacità spirituali nella comunità e in merito all'amore. L'allontanarsi della filosofia indiana dalla maya. La ricerca cristiana verso la spiritualità del mondo, quale opera degli dèi. Essere e opera del Cristo; Krishna quale suo «raggio di luce». Il cammino della riconciliazione dell'uomo con il mondo a seguito di autoconoscenza e di autoeducazione.

143** Esperienze del soprasensibile. Le tre vie dell'anima verso il Cristo

14 singole conf.: Monaco 11 gen, Winterthur 14 gen, Zurigo 15 gen, Breslavia 3 feb, Monaco 25, 27 feb, Stoccolma 16, 17 apr, Colonia 7, 8 mag, Monaco 16 mag, Zurigo 17® dic, Berlino 24 dic, Colonia 29 dic **1912**

[// oo 131 // oo 152 // F620]

Nervosità, fenomeno del nostro tempo — EA 1976

1a conferenza 🕮 — *Monaco, 11 gennaio 1912*
Nervosità, fenomeno del nostro tempo

2a conferenza — *Winterthur, 14 gennaio 1912*
3a conferenza — *Zurigo, 15 gennaio 1912*
4a conferenza — *Breslavia, 3 febbraio 1912*
5a conferenza — *Monaco, 25 febbraio 1912*
6a conferenza — *Monaco, 27 febbraio 1912*

Le vie dell'anima verso il Cristo. Esperienze del soprasensibile — Psi 2007

7a conferenza — *Stoccolma, 16 aprile 1912*
La via dei Vangeli. Il sentiero dell'esperienza interiore

8a conferenza — *Stoccolma, 17 aprile 1912*
La via dell'iniziazione

9a conferenza — *Colonia, 7 maggio 1912*
10a conferenza — *Colonia, 8 maggio 1912*
11a conferenza — *Monaco, 16 maggio 1912*

L'Amore e il suo significato nel mondo — EA 1990

12a conferenza 🕮 — *Zurigo, 17 dicembre 1912*
L'Amore e il suo significato nel mondo

Risposte a Domande — *Zurigo, 17 dicembre 1912*

13a conferenza 🕮🕮 — *Berlino, 24 dicembre 1912*
Nascita della luce terrestre dalle tenebre della notte di Natale — **L'Ar 2013/12 e 2014/1**

14a conferenza — *Colonia, 29 dicembre 1912*

144** I misteri dell’oriente e del cristianesimo

4 conf.: Berlino 3, 4, 5, 7 feb **1913** (ciclo 26)

Parsifal e Amortas — Til 1999
I misteri dell’oriente e del cristianesimo

Prefazione di Marie Steiner von Sivers 🕮

1a conferenza *Berlino, 3 febbraio 1913*
L’essere dei misteri nel suo rapporto con la vita spirituale dell’umanità.
Il rafforzamento delle facoltà interiori della vita animica.

2a conferenza *Berlino, 4 febbraio 1913*
Sperimentare forze ed esseri spirituali.
Il sole a mezzanotte.

3a conferenza *Berlino, 5 febbraio 1913*
L’iniziazione di Zarathustra e di Ermete.
Suono cosmico e parola cosmica.
I figli della vedova.

4a conferenza *Berlino, 7 febbraio 1913*
La riapparizione dei misteri orientali nel santo Graal.
Il superamento dell’ottusità e del dubbio grazie ai nuovi misteri.

145** Lo sviluppo occulto dell'uomo nelle sue quattro parti costitutive EA 1986

10 conf.: L'Aia 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29 mar **1913** (ciclo 27)
[// F630]

1a conferenza *L'Aia, 20 marzo 1913*
Trasformazioni negli involucri umani sotto l'influsso dell'esoterismo.
Gli organi del corpo fisico diventano più autonomi e indipendenti; il corpo fisico nel suo complesso è più immobile. Alimenti e loro effetti: l'alcool.

2a conferenza *L'Aia, 21 marzo 1913*
L'esperienza interiore degli alimenti.
Il rapporto degli alimenti con i pianeti. La circolazione sanguigna, riflesso dell'influenza del Sole sulla Terra; processi cerebrali e cielo stellato.

3a conferenza *L'Aia, 22 marzo 1913*
L'evoluzione dei sensi umani.
La percezione dell'eterico attraverso la coscienza di sogno del sistema muscolare, del sistema osseo e degli organi sensori. Etere di calore, etere di luce, etere chimico, etere di vita. L'odierno udito, suscitatore di un ricordo cosmico, e il senso del suono. Trasformazione della memoria. Sensibilità per il proprio temperamento.

4a conferenza *L'Aia, 23 marzo 1913*
Esperienze differenziate del corpo eterico.
Il tempo e il corpo eterico. Differenti esperienze interiori. Amshaspands, cervello eterico e cervello fisico. Corpo eterico e temperamenti umani. Le parti del corpo eterico. L'esperienza del corpo eterico secondo stagioni, giornate, ore. La calma interiore.

5a conferenza *L'Aia, 24 marzo 1913*
Trasformazione di giudizio, sentimento e volontà.
L'esperienza del tempo. Assennatezza e saggezza. Pensiero, sentimento e volontà. Simpatia e antipatia.

6a conferenza *L'Aia, 25 marzo 1913*
Le leggende del paradiso e del Gral.
Effetti dell'occultismo sul corpo eterico. La visione del corpo fisico. L'immaginazione del paradiso. La leggenda del Gral, immagine della via occulta.

7a conferenza *L'Aia, 26 marzo 1913*
Astralità ed egoità. Amfortas e Parsifal.
L'egoismo, caratteristica del corpo astrale. Egoismo e interesse generale della Terra: Amfortas e Parsifal. Agostino e Faust.

8a conferenza *L'Aia, 27 marzo 1913*
Il Guardiano della soglia. Caino e Abele.
L'incontro col Guardiano e il superamento degli interessi personali. L'immaginazione di Caino e Abele. Rafforzamento della conoscenza e trapasso nell'essere di un altro per arrivare alle gerarchie superiori.

9a conferenza *L'Aia, 28 marzo 1913*

Centauro e sfinge. Lucifero e Arimane. Il Cristo nel mondo eterico.

Le immaginazioni del paradiso, del centauro e della sfinge. I mondi di Lucifero e di Arimane si rispecchiano nella notte e nel giorno. Mefistofele e le diverse figure di Faust. L'apparizione del Cristo nel mondo eterico contro l'influsso luciferico.

10a conferenza *L'Aia, 29 marzo 1913*

Il quadro cosmico del corpo eterico.

Le modificazioni che intervengono nei tre corpi come conseguenza del cammino occulto e il loro rispecchiarsi nel cosmo. Le trasformazioni delle tre anime a seguito del cammino occulto in anima immaginativa, anima ispirativa e anima intuitiva.

146** Le basi occulte della Bhagavad-Gita EA 2001

9 conf.: Helsinki 28, 29, 30, 31 mag, 1, 2, 3, 4, 5 giu **1913** (ciclo 28)

Il significato storico universale della Bhagavad-Gita. Krishna come guida verso l'esperienza dell'io individuale. Gradini del sentiero yoga. La chiarificazione della vita di sogno mediante la modificazione delle forze di simpatia. Leggi cicliche della vita. L'agire di potenze spirituali nell'organismo umano. La composizione artistica della Bhagavad-Gita. Significato dell'impulso-Krishna e dell'impulso-Cristo. La relazione fra il contenuto di pensiero della Bhagavad-Gita e la filosofia di Fichte, Hegel e Soloviev.

1a conferenza *Helsinki, 28 maggio 1913*

La conoscenza della Bhagavad-Gita nell'epoca moderna. Una comunicazione di Wilhelm von Humboldt. Il poema inizia con una battaglia fratricida. Arjuna vuol ritrarsi dalla lotta. Socrate e l'immortalità dell'anima. Arjuna rappresenta l'anima di gruppo, e Krishna è la guida del singolo io.

2a conferenza *Helsinki, 29 maggio 1913*

La composizione artistica degli antichi documenti. Scosse animiche per occulte esperienze. Interessi ampliati preparano alla scuola spirituale; la preparazione di Arjuna. Pensare in concetti è la conquista di quei tempi. Idee e concetti come inizio della chiaroveggenza. L'insegnamento di Krishna rispetto a fede e yoga. Il sentimento della solitudine e i primi passi della conoscenza superiore.

3a conferenza *Helsinki, 30 maggio 1913*

Il nesso fra i sogni e le esperienze del giorno. L'inserirsi di esperienze spirituali nei sogni a seguito di esercizi. Il superamento di simpatie e antipatie, premessa per tali esperienze. Esempi delle difficoltà da superare allo scopo. Come si arriva a una nuova posizione nel proprio destino. Il rafforzamento dell'autocoscienza per salire ai mondi superiori. Questi fatti si rispecchiano nell'incontro fra Arjuna e Krishna.

4a conferenza *Helsinki, 31 maggio 1913*

Gli ultimi resti di chiaroveggenza ai tempi della Bhagavad-Gita. La mancanza di senso della sola esistenza fisica, impulso all'indagine spirituale. Si arriva a conoscenze superiori entrando nel sonno nella regione dello spirito. Necessità di conoscere il male nel mondo. La critica ufficiale dell'idea di immagini spirituali nella regione del sonno. L'esempio della verità dei due Bambini Gesù. Le parole di Krishna dal mondo spirituale.

5a conferenza *Helsinki, 1 giugno 1913*

Insufficienza delle definizioni. L'alternarsi di sonno e veglia nel corso ciclico di processi costruttivi e distruttivi nel sistema nervoso. L'esempio di Helen Keller. I cicli nella storia alternano preparazione e realizzazione. Il nuovo organo nel cervello fra i secoli XIV e XIX e l'inizio del pensare spiritualistico. Gli effetti del pensare superficiale materialistico. Il pensiero di Woodrow Wilson nella vita statuale. La preparazione dell'autocoscienza da parte di Krishna al tempo delle caste e del culto degli antenati. Arjuna apprende questi processi.

6a conferenza *Helsinki, 2 giugno 1913*

L'astratta scientificità sbaglia interpretando gli antichi documenti religiosi come sistemi filosofici. L'incontro di Arjuna con Krishna, iniziatore dell'autocoscienza. Il passaggio artistico dal primo al nono canto del poema: dalla comprensione dell'eterno all'esperienza dello spirito di Krishna in quadri immaginativi. L'impulso di Krishna per la singola anima, e quello del Cristo per tutta l'umanità.

7a conferenza *Helsinki, 3 giugno 1913*

L'incapacità umana a riconoscere le proprie forze conoscitive. Forze distruttive nella desta vita del pensiero, e costruttive durante il sonno; loro caratteristica è la loro affinità con il "meno di niente". Il sonno delle forze generative nell'infanzia e il loro risveglio nella pubertà. La conservazione di tali forze dall'influsso luciferico nell'anima sorella di Adamo. Il suo incarnarsi nel Gesù di Luca e il suo

compenetrarsi con l’altro Gesù nella pubertà. L’azione di Adamo nell’impulso di Krishna. Questi fatti si trovano con l’indagine occulta e non con l’intelletto.

8a conferenza *Helsinki, 4 giugno 1913*

La Bhagavad-Gita nasce dalle percezioni dell’antica India. Non se ne comprende il profondo contenuto. Si tenta di rinnovarlo con la filosofia sankhya e vedanta di Shankaracharya. L’affinità di tali correnti con la filosofia di Soloviev, Fichte e Hegel. I tre concetti di sattva, rajas e tamas. La loro vivacità e il loro impiego in diversi campi della vita.

9a conferenza *Helsinki, 5 giugno 1913*

L’impiego dei concetti di sattva, rajas e tamas ai tempi della Bhagavad-Gita e ai tempi nostri. Compito di Arjuna far crescere quei tre stati d’animo. L’impulso di Krishna per il perfezionamento dell’anima. Sintesi degli impulsi di Lucifero e di Krishna nell’impulso del Cristo. L’errore della Società Teosofica sulla reincarnazione del Cristo e il cammino dell’antroposofia verso la veracità.

147** I segreti della soglia EA 1990

Un ciclo di 8 conf.: Monaco 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 ago **1913** (ciclo 29), in occasione delle rappresentazioni dei misteri drammatici *Il Guardiano della soglia* e *Il risveglio delle anime*; in appendice Monaco ∆28 ago **1913**

1a conferenza *Monaco, 24 agosto 1913*

L'attività di preparazione del Convegno. Il risveglio delle anime. Condizioni interiori per lo sguardo a ritroso sulla mezzanotte cosmica. La calma dell'anima. Le vie di Maria e di Giovanni Tomasio. La figura di Arimane nel quarto dramma e il destino di Strader. L'atteggiamento dell'attesa.

2a conferenza *Monaco, 25 agosto 1913*

Osservazioni al limite fra mondo sensibile e mondo soprasensibile. Essenza e attività di Arimane e di Lucifero. Arimane, signore della morte. Lucifero, ispiratore di arte e filosofia. Come nasce il male?

3a conferenza *Monaco, 26 agosto 1913*

Una legge di base della natura umana. Esperienze dell'anima nel mondo elementare. Capacità di trasformazione e autocomprensione arbitraria. Qualità del mondo elementare: simpatia e antipatia. Rafforzamento dell'anima e del carattere.

4a conferenza *Monaco, 27 agosto 1913*

L'ascesa dell'anima nel mondo spirituale. La lettura della scrittura cosmica nel regno dello spirito. Chiarimenti in merito alle relazioni fra uomo terreno e mondo spirituale. M. Maeterlinck. La figura di Ferdinando Reinecke. Differenza fra fantasia e realtà nelle impressioni spirituali. La parola cosmica.

5a conferenza *Monaco, 28 agosto 1913*

La via animica di Capesio: lotta per l'idealismo e l'atomismo. Una fiaba della signora Balde. Comprensione per l'insegnamento di Benedetto sulla triade nei fenomeni cosmici: equilibrio fra le polarità arimanica e luciferica secondo misura e numero. Pensiero, scritto, parola. Evoluzione del linguaggio. La meditazione, stato intermedio fra pensare e percepire.

6a conferenza *Monaco, 29 agosto 1913*

La formazione spirituale dei concetti per il giusto progresso della civiltà. L'opera di Lucifero e di Arimane nel mondo fisico-sensibile. Gli impulsi di cinque arti: architettura, scultura, pittura, poesia, musica. L'incontro dell'anima umana nel mondo spirituale con l'altro sé. La triade dell'autoesperienza. La tragicità di Lucifero. Il dialogo spirituale degli esseri viventi di pensiero.

7a conferenza *Monaco, 30 agosto 1913*

Il giusto corso dell'evoluzione animica. L'incontro con Filìa, Astrid e Luna e la sua individualizzazione per ogni singola persona. Interferenze di Lucifero e Arimane. L'evoluzione di Giovanni Tomasio. Il Doppio e lo Spirito della gioventù di Tomasio. L'altra Filía. L'abisso dell'essere.

8a conferenza *Monaco, 31 agosto 1913*

Influssi luciferici e arimanici nel passato e nel presente. La capacità di discernimento nei loro confronti. Il Guardiano della soglia. L'autoconoscenza. Rafforzamento e sviluppo di compassione e amore. Uniformità di espressioni fra queste conferenze e i libri Teosofia e Scienza occulta. La responsabilità per l'antroposofia.

Appendice

Discorso introduttivo *Monaco, 28 agosto 1913*

di Rudolf Steiner in occasione della prima rappresentazione di euritmia.

148** Il Quinto Vangelo. Ricerca dalla cronaca dell'Akasha — 2 Edizioni

18 conf.: Oslo 1, 2, 3, 5, 6 ott, Berlino 21 ott, 4 nov, Amburgo 16 nov, Berlino 18 nov, Stoccarda 22, 23 nov, Monaco 8, 10 dic, Colonia 17, 18 dic **1913**, Berlino 6, 13 gen, 10 feb **1914**
[// F633]

Le esperienze del ricercatore dello spirito relative alla vita del Cristo sulla Terra. Infanzia e giovinezza del Gesù di Nazareth. Suo profondo dolore dinanzi all'inaridirsi delle grandi correnti spirituali del passato. La rivelazione del Padre Nostro cosmico. Il rapporto con gli Esseni e con Giovanni il Battista. Esperienze durante il cammino verso il battesimo sul Giordano.

1. Il Quinto Vangelo. Ricerca dalla cronaca dell'Akasha — EA 1989

1a conferenza 🕮 *Oslo, 1 ottobre 1913*
2a conferenza *Oslo, 2 ottobre 1913*
3a conferenza *Oslo, 3 ottobre 1913*
4a conferenza *Oslo, 5 ottobre 1913*
5a conferenza *Oslo, 6 ottobre 1913*

IL QUINTO VANGELO
14a conferenza *Colonia, 17 dicembre 1913*
15a conferenza *Colonia, 18 dicembre 1913*

2. Il Quinto Vangelo. Ricerca dalla cronaca dell'Akasha — CL 2014

6a conferenza 🕮 *Berlino, 21 ottobre 1913*
Come opera il Cristo. Oggi non più senza la comprensione dell'uomo. **CL 2014/gen**
Duemila anni fa è avvenuto un Evento che continua ad operare. In quel periodo la comprensione dello spirito da parte degli uomini aveva raggiunto il livello più basso. Per un periodo si sentì l'operare del Cristo nelle forze affettive della "fede". A partire dal quindicesimo secolo l'uomo è guidato solo dal suo Io e dalla sua esperienza del mondo fisico.

7a conferenza 🕮 *Berlino, 4 novembre 1913*
Da Gesù a Cristo. Il peccato originale del giudaismo, del paganesimo e dell'essenismo **CL 2014/gen**
Gesù di Nazareth sperimenta con profondo dolore la decadenza del giudaismo e del paganesimo. Gli Esseni cercavano la salvezza separandosi dagli altri uomini, che proprio per questo motivo sperimentavano ulteriore dannazione.

8a conferenza 🕮 *Amburgo, 16 novembre 1913*
La coscienza di Pentecoste. Gesù di Nazareth e Cristo, lo Spirito solare **CL 2014/ott**
L'esperienza pentecostale degli apostoli è il punto di partenza del quinto vangelo. Alla morte di Cristo si verificarono realmente un terremoto e una specie di oscuramento della terra. Gli apostoli avevano sperimentato ogni cosa come in uno stato di sogno, dal quale si risvegliarono a Pentecoste. Nel suo trentesimo anno di vita Gesù ha con la madre un colloquio nel quale riversa tutta la sua anima. Tramite la triplice esperienza del peccato originale dell'umanità, Gesù di Nazareth venne preparato ad accogliere il Redentore.

9a conferenza (appunti) 🕮 *Berlino, 18 novembre 1913*

La triplice tentazione. Il superamento dell'orgoglio e della paura **CL 2014/mar**

Nel suo trentesimo anno di vita Gesù, in un dialogo con la madre, le racconta le sue esperienze con il mondo giudaico, con il mondo pagano e con gli esseni. La triplice tentazione è la lotta del Cristo con i tre membri corporei dell'essere umano e prima di tutto con le forze del mondo materiale.

10a conferenza 🕮 *Stoccarda, 22 novembre 1913*

Elementi importanti della vita del Cristo Gesù presi dalla cronaca dell'akasha. **CL 2014/feb**

Il trattare con discrezione certi risultati. L'irruzione di un Quinto Vangelo nel nostro tempo. Gesù dodicenne nel tempio di Gerusalemme tra i dottori della legge. I due bambini Gesù. Il trasferimento dell'Io di Zarathustra dal Gesù salomonico nel Gesù natanico e l'unione delle due famiglie a Nazareth. Le esperienze degli antichi profeti rivissute attraverso la voce del grande Bath-Kol e la solitudine col dolore per la decadenza del giudaismo. Trasformazione della sofferenza in immensa forza d'amore. L'esperienza del degrado del paganesimo e degli antichi misteri come secondo dolore: luoghi di culto abitati da entità elementari demoniache e tutt'intorno miseria e malattie. Il Padre Nostro cosmico. Il rapporto con la madre adottiva a Nazareth. Il terzo grande dolore nell'esperienza con gli esseni: la loro vita piena di abnegazione e dedizione a scapito di tutti gli altri che non appartenevano all'ordine ed erano tanto più assaliti da Lucifero e Arimane. La visione di queste entità presso le porte essene. La visione di un colloquio con il Buddha. La conversazione di Gesù di Nazareth con la madre adottiva al trentesimo anno.

11a conferenza (appunti) 🕮 *Stoccarda, 23 novembre 1913*

La trasformazione della madre adottiva dopo la sua unione con lo spirito **CL 2014/feb**

dell'altra Maria e la sua maggiore comprensione del figlio. Il colloquio di Gesù di Nazareth con lei quale riassunto di tutte le esperienze dolorose della sua vita in poche ore. Il riversarsi in lei come di una parte dell'anima stessa di Gesù. Il punto raggiunto dall'evoluzione dell'umanità e il senso della singola vita umana. Le forze ereditate dai mondi spirituali ormai esaurite. L'identificazione con l'evoluzione dell'umanità e il distacco dell'Io di Zarathustra. L'impulso che lo attirò verso il Giordano. La discesa del Cristo in Gesù di Nazareth nel Battesimo del Giordano. L'impulso ringiovanente che si riversò nel processo dell'umanità e la non comprensione da parte degli uomini. La vita di un dio nel corpo di un essere umano per tre anni. Il Cristo non va cercato con sensi fisici. Gli attacchi di Lucifero e Arimane nelle tre tentazioni. La questione irrisolta delle pietre che diventano pane e il tradimento di Giuda. La tenebra della Terra durante la morte in croce.

12a conferenza 🕮 *Monaco, 8 dicembre 1913*

La necessità di attingere da fonti occulte un Quinto Vangelo. **CL 2014/mag**

I due bambini Gesù: le grandi doti nel Gesù salomonico e la genialità del cuore nel Gesù natanico. L'Io di Zarathustra trasferito nel Gesù natanico a dodici anni e l'episodio tra i dottori del tempio nel Vangelo di Luca. La vita a Nazareth con la madre adottiva e i fratelli acquisiti. L'illuminazione interiore del grande Bath-Kol. La decadenza dell'umanità nel mondo ebraico e l'ombra delle antiche dottrine. L'isolamento e la grande sofferenza per quel che l'umanità non era più in grado di accogliere dai mondi spirituali. La vita itinerante e lavorativa presso famiglie. L'immenso dolore trasformato in immenso amore. Il degrado dei misteri e dei luoghi di culto pagani, secondo grande dolore. Le entità demoniache causa di gravi malattie nel popolo. Il Padrenostro macrocosmico quale possente rivelazione primordiale e il mistero dell'incarnazione dell'uomo nella corporeità fisico-terrestre. La comprensione della madre adottiva, ma non dei fratelli. L'esperienza nel mondo esseno. Le rigide regole degli esseni a spese dell'umanità e la visione di Lucifero e Arimane che si allontanavano minacciosi dalle loro porte, terzo grande dolore. Il colloquio con la madre adottiva e il riversarsi in lei di qualcosa del proprio sé. Il mistero dell'evoluzione umana: le varie epoche in relazione alle fasce di età dell'uomo. Il futuro

declino dell'umanità. L'uscita dell'Io di Zarathustra e la compenetrazione della madre adottiva da parte della madre natanica. L'incontro coi due esseni sulla via verso il Giordano.

13a conferenza 🕮 *Monaco, 10 dicembre 1913*

Incomprensione e disinteresse verso la ricerca spirituale e superficialità del pensare e rappresentare odierno: incapacità di discernimento, dipendenza dall'autorità, uso delle parole senza coscienza del loro senso e non logicità dei pensieri. Necessità di un pensare rigoroso per accogliere i risultati dell'indagine occulta. Mistero del Golgota e ringiovanimento dell'umanità. Gli incontri di Gesù di Nazareth con i due esseni, con un uomo disperato e un lebbroso e le tentazioni del Cristo Gesù. Lucifero allo stesso grado del Cristo all'epoca dell'antico Sole e le forze della superbia nell'anima umana. Il secondo attacco dei due tentatori assieme. La questione insoluta posta da Arimane nella terza tentazione e la possibilità per lui di provocare la morte del Cristo tramite Giuda. La tentazione arimanica e la questione del denaro. Il dolore della graduale costrizione entro la corporeità di Gesù nei tre anni, la penetrazione entro l'aura della Terra passando attraverso il dolore e il continuo apporto di forze ringiovanenti per l'evoluzione terrestre. La profonda crisi odierna riguardo alla comprensione del cristianesimo. La necessità del bacio di Giuda per la cattura del Cristo Gesù. L'oscuramento della Terra, il terremoto e la tempesta alla morte del Cristo sulla croce. Il cercare il Cristo sempre più spiritualmente. **CL 2014/giu**

16a conferenza (appunti) 🕮 *Berlino, 6 gennaio **1914***

Verso il Giordano. La disposizione animica di Parsifal, l'uomo che domanda **CL 2014/mar**

Sulla via verso il battesimo del Giordano, Gesù incontra due esseni, poi un disperato e quindi un lebbroso. In Gesù l'essere umano diventa domanda vivente di redenzione. Parsifal è l'uomo che vive secondo Cristo e che, anziché avere un giudizio pronto su tutto, deve imparare a porre domande.

17a conferenza 🕮 *Berlino, 13 gennaio 1914*

Dal cielo alla terra – Il pensare terreno e il pensare puro **CL 2014/lug**

Il mondo ebraico venerava Jahvé come dio di tutte le forze della terra, contrariamente al mondo pagano che vedeva le sue divinità nella realtà extraterrena. Quando il sangue, come forza terrena, non diede più nulla all'anima, dal mondo extraterrestre il Cristo entrò nella terra. L'uomo, grazie al pensare compenetrato dal Cristo, può tornare a guardare nel cosmo (Keplero).

18a conferenza 🕮 *Berlino,10 febbraio 1914*

I quattro sacrifici dello spirito solare – La redenzione dell'essere umano tramite la libertà e l'amore **CL 2014/lug**

Cristo armonizzò i dodici sensi dell'uomo, poi i sette organi vitali, le tre forze dell'anima (pensare, sentire e volere) e, infine, sulla terra, l'Io. Dopo la morte l'essere umano vede cosa ne è della sua disposizione animica morale: quella buona viene incorporata al germe di una nuova terra, quella cattiva va ad aggiungersi a tutto ciò che è caduco.

149** Cristo e il mondo spirituale - La ricerca del santo Graal EA 1980

6 conf.: Lipsia 28, 29, 30, 31 dic **1913**, 1, 2 gen **1914** (ciclo 31)

1a conferenza *Lipsia, 28 dicembre 1913*
Le difficoltà della comprensione della natura del Cristo Gesù. Il pensiero degli gnostici.

2a conferenza *Lipsia, 29 dicembre 1913*
Diversi gradi di possibilità di comprendere il Cristo, nelle diverse età precristiane. Le caratteristiche psichiche delle sibille, nell'ultimo millennio precristiano. Contrasto fra l'atteggiamento delle sibille e quello dei profeti ebrei. Sibille e profeti dipinti da Michelangelo. Paolo e l'olivo.

3a conferenza *Lipsia, 30 dicembre 1913*
La triplice compenetrazione di una entità delle gerarchie superiori da parte del Cristo. I riflessi di tali eventi cosmici nella mitologia greca. I quattro successivi gradini dei processi di armonizzazione della natura umana.

4a conferenza *Lipsia, 31 dicembre 1913*
Gli effetti del triplice evento cristico nell'epoca postatlantica. La cronologia nella concezione del mondo di Zaratustra; l'astrologia nei misteri egizi e caldaici; la meteorologia nel periodo greco-romano. L'elemento geologico presso i profeti ebrei.

5a conferenza *Lipsia, 1 gennaio **1914***
L'azione dell'impulsodel Cristo nel fondo delle anime. Il sorgere delle idee sul Gral. Il riemergere della scrittura stellare nel mistero di Parsifal. Gànganda Greida, il viatico ambulante.

6a conferenza 📖 *Lipsia, 2 gennaio 1914*
Le rivelazioni spirituali compenetrate dall'impulso del Cristo. La scrittura stellare letta con le forze dell'anima umana innocente. Giovanna d'Arco. Keplero. L'armonia fra la storia umana e la scrittura stellare. L'aspetto stellare e l'aspetto umano del santo Gral.

150** Il mondo dello spirito e la sua azione sull'esistenza fisica EA 2005

L'operare dei defunti nel mondo dei vivi

9 conf.: Augusta 14 mar, L'Aia 23 mar, Weimar 13(m) apr, Erfurt 13(s) apr, Parigi 5 mag, Stoccolma 8, 10 giu, Bochum 21 dic, Berlino 23 dic **1913**, e notizie di una conf.: Lipsia 12 gen **1913**

1a conferenza *Augusta, 14 marzo 1913*

Due correnti dell'evoluzione umana importanti per l'educazione

L'uso delle espressioni antroposofiche. Lo sviluppo del bambino; luciferico nei primi sette anni: coscienza dell'io, memoria, egoità. Influssi arimanici nel secondo settennio. Rafforzamento dell'io ai nove anni. La paura della propria figura. La collaborazione delle diverse forze nel bambino. Ambiente sano, autorità, grandi ideali. La memoria, i denti. Estate e inverno animici. Lucifero e Arimane nella vita umana. Differenza fra mondo sensibile e soprasensibile. Inaugurazione del Gruppo.

[RaD in F681]

2a conferenza – Domenica di Pasqua *L'Aia, 23 marzo 1913*

Inizio di primavera – Luna piena di Pasqua – Domenica di Pasqua

La costellazione del 1913 fra inizio primavera, luna e Pasqua. Cristo, Jehova e la tentazione di Lucifero. Inverno ed estate nell'evoluzione del mondo. La diminuzione delle forze del Sole rispetto alla luna piena. Declino della terra per la relazione fra forze solari e lunari e la forza della resurrezione del Cristo.

3a conferenza (mattina) *Weimar, 13 aprile 1913*

Sperimentare con i sensi e sperimentare il mondo dei defunti

Esperienza dei sensi e iniziazione. Come si sperimentano i pensieri della morte. Le percezioni dei sensi e le autopercezioni. Il significato dell'udito nell'esperienza onirica. Il senso per il ritmo e l'armonia musicali. L'autopercezione per le esperienze dopo la morte. Il legame fra i vivi e i morti. L'importanza dei pensieri soprasensibili per il sonno e come nutrimenti per i defunti. La loro condizione senza quel nutrimento. Il risveglio di pensieri spirituali è compito della terra.

[un estratto in oo 283]

4a conferenza (sera) *Erfurt, 13 aprile 1913*

Dell'azione dei defunti sul mondo dei viventi
per l'inaugurazione del Gruppo "Johannes Raffael"

L'essenza di un Gruppo. Del nome di un nuovo Gruppo. L'azione dei defunti nel mondo dei vivi. L'azione del padre di Raffaello sul figlio. Esempio dell'attività di educatore di Rudolf Steiner. La tendenza spirituale verso i morti e il mondo tecnico di oggi. La scuola di Atene e la figura di Paolo L'Antroposofia è fenomeno della terra. L'azione dei morti per il progresso della civiltà nella vita dei viventi.

5a conferenza 🕮 *Parigi, 5 maggio 1913*

La trasformazione delle forze dell'anima nell'iniziazione

Il concetto del numero. Micro e macrocosmo. La trasformazione delle forze dell'anima con l'iniziazione. La liberazione del pensare e l'esperienza al di fuori del corpo. L'idea dell'amore. Lo sciogliersi del linguaggio, la forza spirituale della parola, la vita prima della nascita e l'evoluzione umana. Le forze del sangue nella meditazione della volontà. Le incarnazioni e la vita fra morte e rinascita. Il legame con i morti e l'esperienza dell'immortalità.

6a conferenza *Stoccolma, 8 giugno 1913*

Natura e spirito alla luce della conoscenza antroposofica

Parole nel *Faust* su natura e spirito. La terra è un tutto vivente. Uomo e terra nella veglia e nel sonno. L'idea della terra in Keplero, Giordano Bruno e Goethe. L'essere di chi è morto giovane. Natura e spirito nell'uomo e nella donna. Nature e spirito si alternano e non si contrappongono. Tre entità: Essere, natura, spirito.

7a conferenza *Stoccolma, 10 giugno 1913*

La libertà dell'anima alla luce della conoscenza antroposofica

La discesa di verità spirituali dall'ultimo terzo del secolo XIX. La scienza contrapposta alla concezione teleologica. L'eliminazione dell'uomo nelle concezioni del mondo. Pascal e l'eternità. Il concetto in una scuola greca. William Crookes su organi di senso per magnetismo ed elettricità. Ideali morali e forze umane del ricambio. Come si trasforma il linguaggio per la conoscenza della parola cosmica, del Cristo. Motivi morali e il Cristo. Il motto "Sarete come Dio". L'ideale della libertà e della verità. Parole di saluto.

8a conferenza *Bochum, 21 dicembre 1913*

Inverno della terra e vittoria spirituale del Sole

Per l'inaugurazione del Gruppo "Vidar"

La critica del nostro tempo. Passato e futuro come estate e inverno. Diversi sentimenti religiosi dell'umanità passata e attuale. Il Gesù Bambino nathanico. La triplice essenza del Cristo Gesù. Contrapposizione fra la forza di amore estiva del sole e l'egoità invernale della terra. L'armonia del corso solare e l'irregolarità atmosferica nell'uomo. La vittoria dello spirito solare sulle forza telluriche invernali. La festa del Natale; il nome dato ai Gruppo Vidar.

9a conferenza *Berlino, 23 dicembre 1913*

Forza d'infanzia e forza di eternità – Un dono di Natale

Le recite di Natale, allora e adesso. Il Bambino nathanico, "Bambino dell'umanità". Il *Trionfo della morte* di Pisa. Essere "giovane" e "vecchio" nella vita. L'unione della natura infantile col mondo spirituale nel medioevo. Forze solari della primavera-estate e terrestri dell'autunno-inverno. Il Natale come vittoria dello spirito solare sulle forze terrestri. Un detto di Angelo Silesio. Lo spirito delle recite natalizie. Un detto.

Notizie di una conferenza *Lipsia, 12 gennaio 1913*

Arimane e Lucifero nella vita intellettuale contemporanea. L'"opinione pubblica"

151** Pensiero umano e pensiero cosmico — 3 Edizioni

4 conf.: Berlino 20, 21, 22, 23 gen **1914** (ciclo 33), in occasione del secondo congresso generale della Società Antroposofica

1. Pensiero umano e pensiero cosmico 🕮 — Lat 1931

Prefazione di Emmelina De Renzis
1a conferenza *Berlino, 20 gennaio 1914*
2a conferenza *Berlino, 21 gennaio 1914*
3a conferenza *Berlino, 22 gennaio 1914*
4a conferenza *Berlino, 23 gennaio 1914*
Opere tradotte dello Steiner

2. Pensiero umano. Pensiero cosmico — Est 2004

1a conferenza 🕮 *Berlino, 20 gennaio 1914*
L'innalzamento dell'osservazione al pensiero mobile come elevazione dall'ambito degli Spiriti della Forma all'ambito degli Spiriti del Movimento

2a conferenza *Berlino, 21 gennaio 1914*
La possibilità dell'osservazione del mondo da dodici differenti punti di vista, in quanto concezioni del mondo di eguale importanza

3a conferenza 🕮 *Berlino, 22 gennaio 1914*
Rapporto delle sette disposizioni animiche (Pianeti) con le dodici sfumature di pensiero nella concezione del mondo (Zodiaco). La triplice intonazione animica nella concezione del mondo (Sole, Lun, Terra). L'antropomorfismo (Terra)

4a conferenza *Berlino, 23 gennaio 1914*
La conseguente posizione dell'uomo nel cosmo dalla prospettiva di un'astrologia spirituale. L'uomo come pensiero delle Gerarchie

Appendice di Robert A. Powell
I "fiori di loto", le *Dodici atmosfere*, l'euritmia, il viaggio cosmico dell'essere umano tra la morte e una nuova nascita, in relazione a *Pensiero umano, pensiero cosmico* di Rudolf Steiner

3. Il Pensiero nell'uomo e nel mondo. — Ar 2007

Dodici modi di pensare, sette modi di vivere

Prefazione di Pietro Archiati

1a conferenza 🕮 *Berlino, 20 gennaio 1914*
L'uomo «senza pensieri»
Molti oggi considerano realtà solo la materia – e del pensiero conoscono solo la parola. Si possono disegnare singoli triangoli – ma cos'è «il» triangolo? 100 talleri possibili sono non meno di 100 talleri reali – ma solo per chi quelli reali non li ha. Un corso d'acqua è un'unità originaria oppure un integrale di infinite particelle d'acqua?

2a conferenza *Berlino, 21 gennaio 1914*

Dodici concezioni del mondo a pari diritto

Jakob Böhme e il mondo-stivale. La Trinità di Dio: tre divinità? Anche se molti gatti si chiamano «Mufti», «Mufti» non è un concetto paragonabile a «gatto». Esistono singoli numeri, ma non «il» numero. Dodici concezioni del mondo per superare ogni unilateralità:

1. Materialismo
2. Spiritualismo
3. Realismo
4. Idealismo
5. Matematicismo
6. Razionalismo
7. Psichismo
8. Pneumatismo
9. Monadismo
10. Dinamismo
11. Fenomenismo
12. Sensismo

3a conferenza 📖 *Berlino, 22 gennaio 1914*

Sette disposizioni dell'anima

Le dodici concezioni del mondo e lo zodiaco. Le sette disposizioni dell'anima

1. Gnosticismo
2. Logicismo
3. Volontarismo
4. Empirismo
5. Misticismo
6. Trascendentalismo
7. Occultismo

Zodiaco (12) e pianeti (7): microcosmo e macrocosmo. Sole + Luna + Terra = Teismo + Intuizionismo + Naturalismo. Antropomorfismo come condizione di base. La parte fisica e quella eterica del cervello

4a conferenza *Berlino, 23 gennaio 1914*

Ogni uomo è un pensiero dell'universo

Il destino di Nietzsche: dall'idealismo al dinamismo attraversando il razionalismo

Lo specchio «produce» l'immagine riflessa altrettanto poco quanto il cervello produce i pensieri. Il pensare umano lavora sul cervello, il pensare cosmico crea il cervello. Venerazione per il pensiero: «lo penso il mio pensiero»; «Io sono un pensiero pensato dagli spiriti del mondo»

152** Verso il Mistero del Golgota EA 2012

10 conf. singole: Londra 1, 2 mag, Stoccarda 18, 20 mag, Copenaghen 14 ott **1913**, Stoccarda 5 mar, Pforzheim 7 mar, Monaco 30 mar, Parigi 27 mag, Basilea 1 giu **1914**
[// oo 131 // oo 143 // F620]

1a conferenza *Londra, 1 maggio 1913*
Scienza occulta ed evoluzione occulta - iniziazione
La relazione fra i vivi e i morti. Influssi luciferici e arimanici. La formazione di un futuro organo fisico atto a ricordare le incarnazioni passate. Sviluppo occulto dell'uomo odierno: 1) formazione dell'interiore forza di pensiero mediante la meditazione; 2) compenetrazione della meditazione con la forza del sentimento; 3) compenetrazione della meditazione con gli impulsi della volontà.

2a conferenza 🕮 *Londra, 2 maggio 1913*
Cristo al tempo del mistero del Golgota e Cristo nel secolo ventesimo
L'entità di Jehova. Michele, il "volto di Jehova". Michele ed altri Arcangeli quali ispiratori dei periodi di civiltà che si susseguono. La connessione del Cristo col destino dell'umanità e la sua fusione con l'evoluzione della Terra. La nuova manifestazione di Michele.

3a conferenza 🕮 *Stoccarda, 18 maggio 1913*
L'impulso di Michele e il mistero del Golgota - I
Il periodo di Gabriele da poco trascorso. Il periodo di Michele che inizia a partire dall'ultimo terzo del secolo XIX. L'avanzamento di Michele alla gerarchia delle Archai. Effetti del mondo spirituale in quello fisico. L'impulso di Michele e la concezione antroposofica del mondo.

4a conferenza *Stoccarda, 20 maggio 1913*
L'impulso di Michele e il mistero del Golgota - II
La comprensione di tipo scientifico-naturale durante il trascorso periodo di Gabriele. Risveglio di una comprensione per lo spirituale nel nuovo periodo di Michele. Il Cristo è disceso sulla Terra per poter attraversare la morte. L'avanzamento di Michele da messaggero di Jahve a messaggero del Cristo, da Spirito di popolo a Spirito del Tempo.

5a conferenza *Copenaghen, 14 ottobre 1913*
La via del Cristo attraverso i secoli
L'epoca postatlantica. L'agire del corpo fisico nel periodo paleo indiano, del corpo senziente nel paleo persiano, dell'anima senziente nell'egizio-caldaico, dell'anima razionale o affettiva nel greco-latino, dell'anima cosciente nel periodo attuale. La ricerca del Cristo. La futura visione del cristo nella sua entità eterica. Cristo quale consigliere e amico degli uomini.

6a conferenza *Stoccarda, 5 marzo **1914***
I tre gradini preparatori del mistero del Golgota
La triplice unione del Cristo con l'umanità prima del mistero del Golgota mediante la triplice compenetrazione dell'essere spirituale che più tardi sarebbe nato come il bambino Gesù natanico:
1) regolazione dell'esperienza dei sensi nell'epoca lemurica; 2) regolazione delle forze vitali all'inizio dell'epoca atlantica; 3) regolazione delle forze dell'anima alla fine dell'epoca atlantica.

7a conferenza *Pforzheim, 7 marzo 1914*
L'impulso-Cristo nel tempo e il suo operare nell'uomo
Gli antefatti spirituali del mistero del Golgota: durante l'epoca lemurica, all'inizio e alla fine dell'epoca atlantica. Il futuro riversamento dell'impulso-Cristo nell'umana forza del ricordo. Lo scongiuramento del rischio di caotizzazione della memoria grazie all'impulso del Cristo.
[una introduzione in oo 286]

8a conferenza *Monaco, 30 marzo 1914*

Lo spirito-Cristo e il suo rapporto con l'evoluzione della coscienza

I tre gradini preparatori dell'evento del Golgota. La triplice compenetrazione spirituale dell'impulso-Cristo con l'essere angelico che avrebbe poi preso corpo nel Gesù natanico. L'agire del Cristo nella storia umana. Costantino e Massenzio. La pulzella di Orleans. Il ritorno di Asvero nei secoli XVI e XVII. Il movimento antroposofico e le potenze direttive del nostro tempo.

[una introduzione in oo 286]

9a conferenza *Parigi, 27 maggio 1914*

Il progresso nella conoscenza del Cristo: il quinto vangelo

I tre gradini preparatori del mistero del Golgota. La discesa del Cristo nel corpo di Gesù di Nazareth. Tre fasi dello sviluppo di Gesù di Nazareth collegate a tre grosse esperienze di dolore. Il colloquio di Gesù con la propria madre adottiva: l'esalazione dell'io di Zarathustra. La necessità di una cosciente conoscenza del Cristo nel presente e nel futuro.

10a conferenza *Basilea, 1 giugno 1914*

I quattro sacrifici del Cristo

I tre gradini preparatori del mistero del Golgota

Le necessità di conquistare una nuova conoscenza del Cristo e la scuola del non-egoismo. La scienza dello spirito come scuola del non-egoismo per la vita intellettuale e morale dell'umanità. La vera comprensione del mistero del Golgota.

153** Natura interiore dell’uomo e vita fra morte e nuova nascita EA 1993

8 conf.: Vienna *p*6, *p*8, 9, 10, 11, 12, 13, ∆14, 14 apr **1914**
[// F636]

1a conferenza pubblica *Vienna, 6 aprile 1914*
Compiti e scopi della scienza dello spirito di fronte alle aspirazioni spirituali del presente.
[RaD in F632 RaD]

2a conferenza pubblica *Vienna, 8 aprile 1914*
Che cosa può dire la scienza dello spirito sulla vita, la morte e l’immortalità dell’anima umana?
[RaD in F681]

NATURA INTERIORE DELL’UOMO E VITA FRA MORTE E NUOVA NASCITA

3a conferenza *Vienna, 9 aprile 1914*
Le quattro sfere interiori della vita animica umana: percepire, pensare, sentire e volere. Le esperienze spirituali a seguito del rafforzamento nello spazio al di fuori del corpo.

4a conferenza *Vienna, 10 aprile 1914*
L’uscita dal corpo a seguito del rinvigorimento della forza della memoria. L’esperienza del puro elemento temporale prima dell’incarnazione. Religiosità, tentazione, educazione nella corrente prenatale del tempo.

5a conferenza *Vienna, 11 aprile 1914*
Formazione di fantasmi nelle percezioni sensorie. Le immagini di ombre del pensare. Il tesoro della memoria. L’elemento non nato nel sentimento e nella volontà. Percezione vivente e veggenza interiore nei tempi precristiani. L’azione del Cristo.

6a conferenza *Vienna, 12 aprile 1914*
Il diverso sperimentare nel mondo spirituale e sul piano fisico. La trasformazione della saggezza in forze di vita. La forza creativa della volontà che sente. La domanda delle cose. La preparazione sulla terra per la vita nel mondo spirituale.

7a conferenza *Vienna, 13 aprile 1914*
Processi fra la morte e la mezzanotte cosmica. Lo sguardo immaginativo sugli involucri abbandonati. Sviluppo della coscienza nel mondo spirituale. II diffondersi delle forze terrene legate alla sfera terrestre: ricordare, sentire e volere nella luce cosmica. Socialità e isolamento nella sfera spirituale. La mezzanotte cosmica. Il riafferrare se stessi nell’esistenza cosmica.

8a conferenza *Vienna, 14 aprile 1914*
L’esperienza dell’anima a partire dalla mezzanotte cosmica. L’azione del passato: mondo esterno spirituale. Trasformazione degli eventi passati in azioni e capacità. Possibilità di creazione di un’immagine spirituale-eterica per la futura vita terrena. Le forze spirituali eccedenti grazie all’azione dell’impulso del Cristo.

Dicorso *Vienna, 14 aprile 1914*
(premessa alla conferenza del 14 aprile 1914)
Informazione sull’edificio di Dornach

154** Come si acquisisce la comprensione per il mondo spirituale?

Il fluire dell'impulso spirituale dal mondo dei defunti

7 conf.: Praga 17 apr, Berlino 18, 26 apr, Basilea 5 mag, Berlino 12 mag, Parigi 25, ℘26 mag **1914**

1a conferenza *Praga, 17 aprile 1914*

2a conferenza 🕮/🕮 *Berlino, 18 aprile 1914*
Del Sogno **LP 2014-LC 2016/6**
[mancano le ultime sei pagine]

3a conferenza *Berlino, 26 aprile 1914*
4a conferenza *Basilea, 5 maggio 1914*
5a conferenza *Berlino, 12 maggio 1914*
6a conferenza *Parigi, 25 maggio 1914*
7a conferenza pubblica *Parigi, 26 maggio 1914*

155** Cristo e l'anima umana — 2 Edizioni

Il senso della vita. Le sorgenti della moralità. Antroposofia e cristianesimo

10 conf.: Copenaghen 23, 24 mag, Norrköping 28, 29, 30 mag **1912**, 12, *p*13, 14, 15, 16 lug **1914** (ciclo 34)

1. Editrice Antroposofica — EA 1996

IL SENSO DELLA VITA

1a conferenza *Copenaghen, 23 maggio 1912*

Nascere e morire nella natura e nell'uomo. La leggenda ebraica della creazione dell'uomo. La dottrina buddista del dolore. La Terra come corpo di entità spirituali e il nesso fra l'uomo e il suo ambiente. Concezione del mondo orientale e occidentale. Individualità e personalità. Elia, Giovanni Battista, Raffaello e Novalis. Il padre di Raffaello.

2a conferenza *Copenaghen, 24 maggio 1912*

Il disperdersi dei germi vitali. Le infinite visioni del mondo-spirituale; l'ispirazione fissa quelle reali. Il mondo delle visioni e l'evoluzione dei regni animale e vegetale. L'azione dell'uomo nel processo cosmico. Coscienza divina. Evoluzione terrestre e impulso-Cristo. L'anima umana, campo d'azione per gli dèi.

LE SORGENTI DELLA MORALITÀ

3a conferenza 🕮 *Norrköping, 28 maggio 1912*

Conoscenza e moralità. Moralità istintiva e principi morali. Dedizione al divino nell'India antica e coraggio esuberante nell'Europa precristiana. *Il povero Enrico* di Hartmann von Aue e Francesco d'Assisi. Trasformazione del coraggio in forze morali, in amore.

4a conferenza *Norrköping, 29 maggio 1912*

Le caste indiane e le tre caste europee derivate dai tradimenti dei misteri atlantici. La guide europee. Evoluzione di razze e di anime. Scomparsa delle caste europee inferiori. Origine della lebbra. Il Buddha abolisce le caste e agisce poi nei misteri del mar Nero; l'iniziazione di Francesco d'Assisi e l'impulso del Cristo per la sua forza morale. La moralità discende dal mondo spirituale. Le tre virtù di Platone.

5a conferenza *Norrköping, 30 maggio 1912*

Origine del male. Equilibrio fra opposti eccessi. Interesse per esseri e cose, ed equilibrio fra apatia e passionalità. Le virtù delle anime: senziente, razionale e cosciente. L'impulso del Cristo per la futura evoluzione dell'umanità. I futuri involucri del Cristo: fede, meraviglia, amore, coscienza.

CRISTO E L'ANIMA UMANA

6a conferenza *Norrköping, 12 luglio **1914***

Le mète dell'evoluzione dell'anima umana: libera volontà e comprensione del divino. Caduta nel peccato e tentazione rispetto al mistero del Golgota. Atteggiamento preparatorio dell'anima per accogliere il Cristo. Volontà per gli ebrei e saggezza nei misteri pagani. Il «Conosci te stesso». Immortalità, coscienza e amore. Il superamento della morte nel mistero del Golgota. Avversari «cristiani» dell'antroposofia.

7a conferenza *Norrköping, 14 luglio 1914*

Fiducia nella realtà dell'ordine cosmico e insicurezza dei nostri ideali. Accogliendo il Cristo in sé, la saggezza acquisita dall'uomo in Terra non serve solo a lui, ma a tutta l'umanità, ed è efficace per gli

ideali terreni, soprattutto dopo la morte. L'esempio di Christian Morgenstern e di Maria Strauch-Spettini.

8a conferenza 🕮 *Norrköping, 15 luglio 1914*
La remissione dei peccati da parte del Cristo. Peccato e colpa come fatti individuali e cosmici. La forza ultraterrena del Cristo. Estinzione del peccato nell'evoluzione della Terra grazie al mistero del Golgota.

9a conferenza *Norrköping, 16 luglio 1914*
Verità come forza di vita e di conoscenza. Perché il Cristo dovette conoscere la morte. La vivificazione del morto per l'azione del Cristo. L'unione del Cristo con i nostri resti terreni. Cristo, portatore dei peccati. Il rafforzamento del nesso dell'anima col Cristo grazie alla remissione dei peccati.

ANTROPOSOFIA E CRISTIANESIMO

10a conferenza pubblica *Norrköping, 13 luglio 1914*
Modo di pensare della scienza dello spirito e applicazione del pensare scientifico alla vita spirituale. L'uomo, strumento dell'indagine spirituale. Le parti animico-spirituale e corporea nell'uomo. Vita fuori del corpo e unione con entità spirituali. L'essenza animica che passa per le incarnazioni. Lo studio dei problemi dell'umanità e del destino. L'antroposofia per la comprensione del cristianesimo. L'unione del Cristo con l'umanità nel mistero del Golgota, punto centrale dell'esistenza terrestre.

2. Verso un'etica della libertà Ar 2007

Prefazione di Pietro Archiati

3a conferenza 🕮 *Norrköping, 28 maggio 1912*
Il povero Enrico e Francesco d'Assisi: il bene nella natura umana
Predicare la morale è facile, il difficile è fondarla: ciò che occorre non sono principi teorici, ma forze reali. Nell'antica India il bene morale era creato dalla devozione, nell'antica Europa dalla prodezza. Ne *Il Povero Enrico* e in Francesco d'Assisi la guarigione avviene grazie ad una forza di amore in esubero: quando e come la si ottiene?

4a conferenza *Norrköping, 29 maggio 1912*
Il coraggio si trasforma in amore: Buddha e Cristo all'opera nell'uomo
Dopo il diluvio le quattro "caste" superiori emigrarono in India, le tre inferiori si fermarono in Europa e in Africa. È necessario distinguere fra sviluppo del corpo (delle razze) e sviluppo dell'anima. Il buddismo ha sottolineato per primo il diritto di ogni uomo al conseguimento del massimo. La natura dell'uomo è "buona": ogni decadimento morale può essere trasformato in un'ascesa dalle forze della fede, dell'amore e della speranza.

5a conferenza *Norrköping, 30 maggio 1912*
Veracità, amore e saggezza di vita: la ricerca continua di un equilibrio
Per essere libero, l'uomo deve sempre poter diventare "unilaterale" in due sensi opposti: il bene sta nella ricerca del giusto equilibrio. La saggezza si trova fra i due estremi costituiti dalla ottusità e dalla passionalità, e la si conquista con l'interesse e la veracità. Il coraggio spontaneo si trasforma in amore liberamente esercitato e guidato dall'interesse e dalla comprensione, come equilibrio fra la temerarietà e la viltà. La temperanza nei confronti del corpo, il giusto equilibrio fra l'ascesi e la sregolatezza, diventa saggezza di vita in virtù della libertà. Grazie alla scienza dello spirito, di fronte ad ogni fenomeno spirituale sorgono lo stupore (fede), l'amore e la coscienza morale. L'impulso cristico è la fonte di tutta la moralità: mediante le forze della fede, dell'amore e della coscienza gli uomini creano tre involucri con cui avvolgere l'Io cristico.
Appendice: Quadro riassuntivo: lo sviluppo delle virtù

2. Cristo e l’anima umana Ar 2007

Prefazione di Pietro Archiati

6a conferenza *Norrköping, 12 luglio 1914*
Volontà, sapienza e amore
Il libero arbitrio e la comprensione del divino come due doni per l’anima. La coscienza offuscata reclama a gran voce la morte del Cristo, l’archetipo dell’uomo. Il popolo ebraico è stato guidato dal Cristo, senza però averlo riconosciuto con piena coscienza. I pagani trovavano il Cristo nei misteri – ma solo pochi eletti e soltanto in uno stato al di fuori del corpo e dell’Io. L’amore è quella forza che rende “immortale” l’anima

7a conferenza *Norrköping, 14 luglio 1914*
Come fanno gli ideali a diventare realtà?
Dopo la morte l’anima deve preoccuparsi dei propri ideali se questi non hanno in sé il germe della realtà. Come un poeta porta nella propria anima dopo la morte una cristologia scientifico-spirituale individualizzata. Come un’anima defunta fornisce un contributo concreto alle iniziative artistiche. Gli ideali si realizzano quando vengono affidati al Cristo, lo spirito comune a tutti gli uomini

8a conferenza 🕮 *Norrköping, 15 luglio 1914*
Karma dell’uomo, destino dell’umanità
Come si conciliano la compensazione necessaria nel karma e la remissione cristiana dei peccati? Le leggi del mondo spirituale sono diverse da quelle del mondo fisico. Le conseguenze soggettive di un’azione devono essere regolate nel karma, mentre il Cristo assume su di sé quelle oggettive. La remissione dei peccati si riferisce alle conseguenze oggettive e presuppone un’intima relazione con il Cristo

9a conferenza *Norrköping, 16 luglio 1914*
«Risorgeremo con il nostro corpo!»
Per redimere l’uomo, il Cristo ha dovuto “imparentarsi” con la morte. Il Cristo ha riportato il Verbo e la vita cosmici dalla Patria primigenia dell’uomo. La moralità degli uomini produce degli spiriti della Terra (“fantomi”) che restano privi di vita se non entrano in relazione con il Cristo. Il Cristo fa di tutti gli uomini un organismo vivente – a patto che il singolo si senta e viva come membro dell’umanità. Il credente riceve la “remissione dei peccati” operata dal Cristo per mezzo di un suo rappresentante, mentre lo scienziato spirituale la riceve direttamente dal Cristo

Nota redazionale

156** Leggere occulto e ascoltare occulto — 2 Edizioni

11 conf.: Dornach 3, 4, 5, 6, 7 ott, 12, 13, 19, 20, 26 dic, Basilea 27 dic **1914**

1. Leggere occulto e ascoltare occulto — EA 2004

1a conferenza *Dornach, 3 ottobre 1914*

Il leggere e l'ascoltare occulti come metodo di ricerca scientifico-spirituale. Una recensione del libro Teosofia. Nuove forme di giudizio, di pensiero e di sentire per il mondo spirituale. Pensare, sentire e volere sul piano fisico come preparazione per la ricerca nel mondo spirituale. La percezione nel mondo fisico e in quello spirituale. La repressione dell'egoità nella meditazione. Esperienze dell'anima nel leggere occulto. Discesa nell'abisso, spezzettamento in tre parti. L'ascoltare occulto.

2a conferenza *Dornach, 4 ottobre 1914*

L'organismo fisico come apparecchio rispecchiante di esperienze del mondo esterno. Esperienze del corpo astrale rispecchiate nel corpo eterico. Immagini di realtà spirituali. Esempio di esperienze di una serie di immagini spirituali. Chiaroveggenza primitiva e sviluppata. Vocalismo e consonantismo cosmici.

3a conferenza *Dornach, 5 ottobre 1914*

L'esperienza del vocalismo cosmico. Il trovarsi alla porta della morte. I pensieri umani sono ombre di immaginazioni reali. La gerarchia degli Angeli. L'interesse per il mondo e i suoi fenomeni. Il mondo animale è fisionomia della natura, quello vegetale è gioco mimico, il mondo minerale è gesto della natura. La trasformazione in altri esseri. Il male deriva dal cattivo impiego di elevate forze spirituali.

4a conferenza *Dornach, 6 ottobre 1914*

Spazio e tempo nell'acquisire immagini di Angeli, Arcangeli e Archai. L'esperienza della parola cosmica. Le sette vocali riflesse nel corpo eterico, e le dodici consonanti nel corpo fisico. La percezione nel mondo spirituale fra morte e rinascita. Il giusto modo di leggere i libri di scienza dello spirito. I futuri organi del pensiero negli stati di Giove e di Venere.

2. Leggere occulto e ascoltare occulto — LC 2015

Introduzione all'opera On-line 🕮 — **LC 2015/gen**

5a conferenza 🕮 *Dornach, 7 ottobre 1914*

Legame di Christian Morgenstern con il movimento scientifico-spirituale. L'anima di Christian Morgenstern dopo la morte come guida spirituale delle anime che sulla Terra sentirono nostalgia dello spirituale. Goethe, Herman Grimm e Morgenstern nel loro rapporto con i mondi sovrasensibili. Herman Grimm quale rappresentante della nostalgia dello spirituale del XIX secolo, del periodo dell'aspettativa. La scienza dello spirito quale adempimento di questa aspettativa. La natura dell'euritmia. I lati pedagogico, igienico e artistico dell'euritmia **LC 2015/feb e CL 2015/giu**

6a conferenza 🕮 *Dornach, 12 dicembre 1914*

La natura della memoria umana. Il corpo astrale quale lettore della scrittura occulta. La sacralità dell'arte della scrittura nei tempi antichi; l'origine dell'arte tipografica. Rapporto di Goethe coi colori. La convivenza dell'uomo con l'anima di un popolo; il significato dei pregiudizi popolari, della simpatia e antipatia per una determinata anima di popolo. **LC 2015/mar e CL 2015/lug**

7a conferenza 🕮 *Dornach, 13 dicembre 1914*

Il passaggio dell'Io nel corpo astrale, da uno sperimentare cosciente a uno subcosciente, nell'esempio delle esperienze del gusto. Possibilità di terapia con le piante. Pensieri nel libro di Maeterlinck. Il tesoro degli umili e in quello di Fichte. Discorsi alla nazione tedesca quali esempi dell'anelito a un

ravvivamento dello sviluppo spirituale umano. Impulsi scientifico-spirituali per figure artistiche. La formazione della figura umana sotto l'influenza del cosmo. **LC 2015/apr e CL 2015/ago**

8a conferenza 🕮 *Dornach, 19 dicembre 1914*
Come può l'essere umano con i suoi concetti e le sue rappresentazioni entrare in una realtà? La percezione del mondo in immagini riflesse. Il capitolo conclusivo del libro Enigmi della filosofia. Sviluppo di determinate capacità con la rielaborazione della filosofia. Il mondo oggettivo dei pensieri; il mondo delle gerarchie. Il morire del pensiero nel corpo fisico. Mondo delle immagini e mondo delle realtà. Come può l'uomo conferire realtà al mondo delle immagini? Impulsi etici dell'uomo e loro significato per le gerarchie. **LC 2015/mag e CL 2015/set**

9a conferenza 🕮 *Dornach, 20 dicembre 1914*
La trasformazione della cultura unilaterale della testa in una concezione del mondo del tutto umana quale compito della scienza dello spirito. Separazione e riunificazione di arte, scienza e religione. Sperimentare artistico. Trasformazione dell'organismo umano nella prossima evoluzione di Giove. Forme architettoniche del Goetheanum. **LC 2015/giu e CL 2015/ott**

10a conferenza 🕮 *Dornach, 26 dicembre 1914*
La nuova comprensione del Cristo
La discesa del Cristo dalle altezze spirituali. La concezione di un mediatore divino nel servizio di Mitra che era ancora un forte riecheggiamento dell'antico sapere del Cristo ultra-terreno. Il manicheismo e l'enigma del male. Agostino e il vescovo manicheo Fausto. La gnosi e il Cristo celeste. Faust e gli ultimi resti della conoscenza chiaroveggente: il Magus secundus e il Magus primus Simon Mago; Pitagora. L'eredità consegnata al dottor Wagner, alla moderna concezione materialistica. Il Natale della rinnovata comprensione del Cristo. **LC 2014/dic e CL 2015/gen**

11a conferenza 🕮 *Basilea, 27 dicembre 1914*
La nascita del Cristo nell'anima umana
I due aspetti delle parole di Angelus Silesius. Il Cristo cosmico e la nascita della conoscenza del Cristo in noi. Il regnare della forza-Cristo nel divenire storico. Leopoldo von Ranke. La "provincia pedagogica" di Goethe: Wilhelm Meister e le due gallerie di dipinti, una essoterica e l'altra esoterica. L'anima deve porsi soltanto sulla base esoterica dell'uomo singolo. Il cadavere della Terra e il nuovo germe di vitalità grazie al mistero del Golgota. Un antico versetto gnostico e una poesia di Christian Morgenstern. La vittoria su ogni morte grazie all'unione dell'anima con l'entità del Cristo.
LC 2015/gen e CL 2015/feb

157** Destini umani e destini dei popoli

14 conf.: Berlino 1 set, 31 ott, 28 nov **1914**, 17, 19, 26 gen, 22 feb, 2, 9, 16 mar, 20 apr, 10, 22 giu, 6 lug **1915** (ciclo 39)

Il mistero della ferita - L'impulso del Buon Samaritano **EA 1998**

1a conferenza *Berlino, 1 settembre 1914*
Considerazioni sui tempi – Lezione 1: Destini umani e destini delle nazioni
[vedi F640]

2a conferenza *Berlino, 31 ottobre 1914*
3a conferenza *Berlino, 28 novembre 1914*
4a conferenza *Berlino, 17 gennaio 1915*
5a conferenza *Berlino, 19 gennaio 1915*
6a conferenza *Berlino, 26 gennaio 1915*
7a conferenza *Berlino, 22 febbraio 1915*

8a conferenza *Berlino, 2 marzo 1915*
Destini umani e destini dei popoli **RA 2011/2/3 e 3/3**

9a conferenza *Berlino, 9 marzo 1915*
10a conferenza *Berlino, 16 marzo 1915*
11a conferenza *Berlino, 20 aprile 1915*
12a conferenza *Berlino, 10 giugno 1915*
13a conferenza *Berlino, 22 giugno 1915*
14a conferenza *Berlino, 6 luglio 1915*

157a** Formazione del destino e vita dopo la morte EA 1995

7 conf.: Berlino 16, 18, 20 nov, 7, 14, 19, 21 dic **1915** (ciclo 40)

1a conferenza *Berlino, 16 novembre 1915*

La vita spirituale nel mondo fisico e la vita fra morte e rinascita.

Nel presente si pongono problemi in merito al mondo spirituale. L'uomo come microcosmo e la conoscenza del mondo spirituale. La vita fra morte e rinascita e la breve vita terrena. La corrente ereditaria all'ingresso nella vita terrena. La continuità della coscienza dell'io. L'ordine della vita dopo la morte. La conservazione della coscienza dell'io nella visione a ritroso della vita. Il rafforzamento dell'io per il dopo-morte. Il sonno e il kamaloka. La memoria nel post-mortem e il sonno. Il carattere della vita dopo la morte per coloro che muoiono giovani. Come aiutano chi si sta per incarnare. La loro forte aspirazione spirituale. Il significato della morte di tanti giovani nell'evoluzione spirituale dell'umanità.

2a conferenza *Berlino, 18 novembre 1915*

Gli effetti dell'ultima incarnazione terrena e la trasformazione nelle forze per la successiva.

La morte di Sophie Stinde. Ricerca dei profondi nessi del difficile tempo presente. Le grandi lotte all'inizio del medioevo e la formazione dell'Europa. Le catacombe e la civiltà romana paragonate con la scienza dello spirito. Il lavoro dei gruppi antroposofici. Come si forma la coscienza dell'io nel dopo-morte. La vita del kamaloka. Come si riconoscono le altre anime. L'esperienza delle azioni passate e il loro pareggio. L'attività verso l'esterno. La differenza fra il morire prima o dopo i trentacinque anni di età. Il fiorire di nuovi impulsi spirituali nella vita sulla terra.

3a conferenza *Berlino, 20 novembre 1915*

I sostrati della vita dell'anima e la vita spirituale dopo una morte prematura.

Le parti costitutive umane nei periodi postatlantici. La formazione dell'anima cosciente nel presente. La profonda saggezza del corpo eterico, la chiaroveggenza del corpo astrale e l'evoluzione dell'uomo nel nostro tempo. Il significato delle numerose morti. La differenza dell'essere nella vita terrena e nel post-mortem. La funzione dell'idealismo e di chi muore da idealista. Effetti di una morte sacrificale per l'incarnazione successiva.

4a conferenza *Berlino, 7 dicembre 1915*

La relazione fra mondo spirituale e mondo fisico rispetto alla vita dopo la morte.

La differenza fra il ricordo di un evento terreno e di un defunto. L'essenza delle manifestazioni artistiche e sua importanza per i defunti. Il profondo nesso fra mondo terrestre e mondo spirituale. Il "sapere" del corpo astrale e la coscienza superiore. L'azione dell'Angelo custode nel corpo astrale. Il confine mobile fra la saggezza superiore e le intenzioni coscienti umane. I pericoli dell'egoismo disceso nel corpo astrale. Il superamento dell'egoismo grazie a interessi e aspirazioni spirituali. L'invecchiare del corpo fisico e il ringiovanire di quello eterico.

5a conferenza *Berlino, 14 dicembre 1915*

Impulsi inconsci dell'anima.

L'usuale coscienza umana e quella dell'interiore veggenza: il confine fra le due. Il ricordo nella coscienza ordinaria e la sua trasformazione. La novella *Il consigliere Eysenhardt* di A. von Berger come esempio di aspirazione inconscia allo spirito. Le due vie per arrivare allo spirito: attraverso la natura e attraverso la vita dell'anima. Il compito del presente: comprendere i nessi spirituali. Il timore inconscio della vita dello spirito e delle forze soprasensibili.

6a conferenza *Berlino, 19 dicembre 1915*

Il pensiero del Natale e il mistero dell'io.

L'inimicizia fra gli Uomini e il pensiero del legame col Cristo Gesù. La storia della creazione e il mistero del Natale. La leggenda dell'albero della conoscenza e quella del legno della croce. La

trasformazione del principio luciferico grazie al mistero del Golgota. L'io rimane alla soglia della prima infanzia. Il Natale come ricordo della parte spirituale dell'uomo. Il formarsi delle rappresentazioni natalizie. Un libro di Ernst Haeckel mostra l'inadeguatezza del pensare odierno per comprendere la vita spirituale. La forza giovanile di J.G. Fichte. L'impulso del pensiero del Natale.
[= oo 165]

7a conferenza *Berlino, 21 dicembre 1915*

L'oscurità dell'attuale vita culturale e il pensare sciatto del nostro tempo

Viene recitato *Il canto del sogno* di Olaf Åsteson. Forze di vita e di morte nell'uomo. L'oscura e sciatta vita culturale del presente. Fede nell'autorità e specialisti. *La critica del linguaggio* di Mauthner e i "sensi casuali". L'autocompiacimento degli intellettuali. Occorre modificare il pensare irrigidito. Non si deve documentare l'evento del Cristo, ma sperimentarlo nello spirito. Il mistero del Natale. La novella *Cristallo di rocca* di Stifter.

158** Il nesso dell'uomo con il mondo elementare

Kalewala - Olaf Åsteson - Il popolo russo - Il mondo come risultato di processi di equilibrio

7 conf.: *p*Helsinki 9 apr 1912, Dornach 9, 14, 15, 20, 21, 22 nov **1914**; 6 discorsi (di cui uno non datato): Hannover ∆1 gen, Helsinki ∆11 apr 1912, Berlino ∆7 gen, Helsinki ∆5 giu **1913**, Dornach ∆31 dic **1914**, e Helsinki ®7 apr **1912**

Kalewala CL 2015

1a conferenza pubblica *Helsinki, 9 aprile 1912*

I poemi epici nazionali penetrano nelle anime umane più di ogni indagine storica. L'opinione di Hermann Grimm su Omero. Sull'Iliade di Omero. La fantasia creatrice di Hermann Grimm e la sua interpretazione degli dèi e degli eroi dell'Iliade. Sul poema dei Nibelunghi. Sul Kalevala. L'epilogo cristiano del Kalevala. La necessità di ricorrere a forze superiori dell'anima per spiegare i poemi epici nazionali. Il rapporto tra uomo e animali nell'evoluzione secondo la scienza moderna e secondo la scienza dello spirito. La forza di chiaroveggenza nell'uomo di tempi remoti e lo sviluppo delle forze intellettuali nell'uomo moderno. Il vero senso del primo verso dell'Iliade. Achille, figura di passaggio dalle forze di chiaroveggenza al moderno modo di vedere. Agamennone, Nestore, Odisseo, figure dotate di forze animiche più moderne. La valenza simbolica di figure come Sigfrido, Brunilde, Crimilde, Gunter nel poema dei Nibelunghi. La scienza dello spirito come via a una nuova chiaroveggenza e, quindi, a una rinnovata comprensione dei grandi poemi nazionali. La triplice costituzione dell'anima umana, entro i tre involucri corporei. Le tre principali figure del Kalevala lumeggiate in senso scientifico-spirituale. Il Sampo e il suo rapporto con il corpo eterico umano. Il senso profondo dell'epilogo cristiano del Kalevala. I grandi poemi nazionali quale vivente protesta contro ogni materialismo.

2a conferenza *Dornach, 9 novembre **1914***

La triplice articolazione dell'anima in: anima senziente, anima razionale-o-affettiva e anima cosciente. Normalmente si è coscienti solo della vita unitaria dell'anima. Caratterizzazione delle tre sfere animiche. Trinità animica e unità animica si fronteggiano come due regni. L'anima unitaria viene in qualche modo irraggiata dal mistero del Golgota. L'influsso dell'iniziato Sciziano nell'inconscio delle anime. La coscienza della triade animica viene cancellata. Il tronco animico di collegamento tra coscienza animica unitaria e triade animica inconscia. Parallelismo tra la vita dell'anima umana e l'evoluzione esteriore della Terra. Il popolo finlandese, custode della coscienza della triade animica, e l'eredità del Kalevala. I tre arti dell'anima umana e i tre personaggi principali del Kalevala. Parallelismo tra le vicende del Sampo e le vicende dell'uomo stesso. Il popolo russo, il suo legame con Sciziano e con la coscienza dell'essere animico unitario. L'influsso greco-bizantino nel mondo slavo. La genesi del nome "russi". L'epilogo cristiano del Kalevala. Il significato profondo di un'incarnazione russa. Gli influssi della nazionalità nel dopo morte. Il dopo morte per un'anima che fu incarnata in un corpo russo. Suo speciale rapporto con il proprio Angelo. Michele combatte per preparare la giusta apparizione del Cristo. Molte anime incarnate in corpi russi combattono insieme a Michele. Il senso profondo della lotta spirituale tra Russia e Francia. Maja e verità: spesso alleanza sul piano fisico significa guerra sul piano spirituale. La lotta tra Oriente e Occidente perché possa emergere una giusta immagine del Cristo.

3a conferenza *Dornach, 14 novembre 1914*

Forze eteriche formative diverse per i popoli dell'Asia e dell'Africa e per quelli dell'Europa e dell'America. La terra quale essere vivente costituito da una molteplicità di Spiriti della natura diretti da gerarchie superiori. Influssi degli Esseri elementari sui corpi eterici umani in base al paesaggio fisico della terra. Gli Spiriti della natura concorrono alla formazione dell'uomo. Gli antichi Finni coglievano chiaroveggentemente la tripartizione dell'elemento animico. I tre personaggi principali del Kalevala e il loro rapporto con i tre arti dell'anima. Elemento fisico dell'uomo e Spiriti della terra, elemento animico dell'uomo e Spiriti dell'acqua. Rapporto tra gli Spiriti della terra e la natura-Io dell'uomo. I

tre principali personaggi del Kalevala, grandi esseri di natura che elargiscono all'uomo le forze dei suoi tre arti animici. Gli Esseri elementari quali strumenti operativi degli spiriti di popolo. Le forme della natura come espressione di realtà spirituali. L'eredità paterna nel corpo fisico e nell'Io umani. L'eredità materna più nel corpo eterico e nel corpo astrale. Hermann Grimm quale esempio dell'azione di Entità elementari nella trasmissione ereditaria. Il possente Essere marino ispiratore della civiltà europea. Il compito dell'umanità europea e la sua correlazione con l'emergere delle Isole britanniche dal circostante mare. Elemento osseo ed elemento muscolare umani e loro parallelo tra suolo e mare nel corpo della terra. Carattere del popolo finnico e sua connessione con la fisionomia della terra finlandese. L'anima russa e la sua terra. Il sé spirituale deve attendere il suo tempo per svilupparsi giustamente. L'intelletto cosmico della terra regola la formazione della fisionomia terrestre in relazione al giusto sviluppo del sé spirituale. L'animico della terra si esprime nella configurazione della terra.

4a conferenza *Dornach, 15 novembre 1914*
Emancipazione dell'uomo dall'influsso della terra e aspirazione a compenetrarsi degli influssi cosmici. Lo sforzo della scienza dello spirito in questa direzione. Due verità spirituali che urge comprendere al presente: la natura spirituale dell'anima e il suo percorso in ripetute vite terrene. R. W. Emerson. L'intimo rapporto tra Emerson e Montaigne. L'affiorare in Emerson della verità della reincarnazione. La vita dell'uomo durante il sonno. L'"Ercole" di Albrecht Dürer. L'evolversi dell'umanità verso la predisposizione ad afferrare le due verità spirituali in chiara coscienza diurna. A tal fine, la modificazione fisica della natura umana anche nel cervello. L'opera formatrice, al riguardo, degli Spiriti della terra. Rapporto dell'uomo con il calore e con l'aria. Rapporto della terra con l'elemento solido e con il calore. Necessità di curare lo stato d'animo di reverenza verso i contenuti comunicati. Rapporto tra i tre principali personaggi del Kalevala e la morfologia della penisola scandinava con i suoi tre golfi. Il senso e il compito dell'attuale popolo finlandese e del suo poema nazionale, il Kalevala. Nesso particolare tra l'occidente, il corpo eterico e gli Spiriti dell'acqua e tra l'oriente, il corpo fisico e gli Spiriti della terra. I Celti e il loro rapporto vivente con il mondo elementare. La Francia in relazione al confluire di elemento celtico ed elemento romanico. L'Europa centrale e la comune azione di Spiriti dell'acqua e della terra nel corpo fisico dell'uo-mo. I Franchi occidentali e orientali. Europa centrale e Isole britanniche: due centri impulsatori. Speciale relazione tra popolo tedesco e popolo inglese. Opposizione del nostro tempo al riconoscimento delle verità spirituali. Necessità evolutiva di recepirle.

Il mondo come risultato di processi di equilibrio EA 2012

5a conferenza *Dornach, 20 novembre 1914*
Esperienze fondamentali del quarto e del quinto periodo postatlantico

6a conferenza *Dornach, 21 novembre 1914*
La lotta di Lucifero e Arimane nell'organismo umano

7a conferenza *Dornach, 22 novembre 1914*
Il mondo come risultato di processi di equilibrio

1o discorso *Hannover, 1 gennaio **1912***
2o discorso *Helsinki, 11 aprile 1912*
3o discorso *Berlino, 7 gennaio **1913***
40 discorso *Helsinki, 5 giugno 1913*
5o discorso *Dornach, 31 dicembre **1914***
6o discorso *senza data*
Risposte a domande *Helsinki, 7 aprile **1912***

159/160** Il mistero della morte

Natura e significato della Mitteleuropa e lo spirito dei popoli europei

15 conf. singole: Zurigo 31 gen, Hannover 19 feb, Brema 21 feb, Lipsia 7 mar, Norimberga 13, 14 mar, Vienna 7, 9 mag, Praga 13, 15 mag, Linz 18 mag, Elberfeld 13 giu, Düsseldorf 15, 17 giu, Colonia 19 giu **1915**

Il mistero della morte – Vol. I EA 2012

1a conferenza *Zurigo, 31 gennaio 1915*

Le quattro virtù platoniche e la loro relazione con le parti costitutive umane – L'azione di potenze spirituali nel mondo fisico

Missione della scienza dello spirito. Sulla morte di due membri della Società Antroposofica. L'ulteriore collaborazione dei defunti con il movimento scientifico-spirituale. La vita dopo la morte. Sul destino dei defunti, specie dei defunti in giovane età. Edificazione di una vita morale dell'intera umanità è missione della scienza dello spirito. Le quattro virtù platoniche: sapienza, coraggio, temperanza e giustizia. La sapienza come apertura mentale al mondo fisico e spirituale. Nesso con il cervello. Trasferimento nella vita presente delle esperienze di vite precedenti. Coraggio e forza del cuore. Differenza tra l'azione delle forze nel cervello e nel cuore. Temperanza come moderazione nella vita. Nesso tra le parti costitutive umane e le virtù. Le forze dell'elevazione alla stazione eretta e del giusto orientamento in relazione con la virtù della giustizia. La giustizia come misura della connessione con il Divino. Le virtù e la pedagogia. Il monismo veritiero. L'azione dell'impulso del Cristo nella Pulzella d'Orléans. Il rapporto vivente con i defunti come simbolo del movimento scientifico-spirituale.

2a conferenza *Hannover, 19 febbraio 1915*

II passaggio dell'uomo attraverso la soglia della Morte – Una metamorfosi della vita

L'attività dei corpi eterici delle migliaia di defunti in giovane età nel mondo spirituale e nell'anima di popolo. Differenza tra l'asceta e il combattente caduto sui campi di battaglia. La coscienza dopo la morte: non è carente, è eccessiva. Percezioni durante una cremazione: il tempo diventa spazio. La vita terrena come organo sensorio cosmico per la vita spirituale dopo la morte. I1 morto parla mediante l'entità del vivo. Sulla morte di un membro della Società Antroposofica. La fragilità della logica dei vivi. La morte fatale del piccolo Theo Faiß e suo nesso con l'edificio di Dornach. Sulla morte di Fritz Mitscher. L'azione del Cristo come forza vivente nella battaglia di Costantino contro Massenzio e nella vita della Pulzella d'Orléans. I defunti come ausiliatori spirituali.

3a conferenza *Brema, 21 febbraio 1915*

La scienza dello spirito e gli enigmi della morte – Nessi più profondi nella storia europea

La guerra come processo patologico apparente. L'accerchiamento dell'Europa centrale nell'anno 860 da parte di due correnti anulari. Il rapporto del Centro Europa con l'idealismo. Compito della cultura centroeuropea. Importanza del gran numero di vittime della guerra. Attività nei mondi spirituali dei corpi eterici inconsunti dei defunti trapassati in giovane età. Sulla morte di un membro della Società antroposofica. Sulla difficoltà della conoscenza di sé. L'azione dell'impulso del Cristo nella battaglia tra Costantino e Massenzio e nella vita della Pulzella d'Orléans. L'iniziazione di Olaf Åsteson. Necessità della coscienza del mondo spirituale.

4a conferenza *Lipsia, 7 marzo 1915*

L'elemento interiore della cultura centroeuropea e le sue aspirazioni

Sull'attuale situazione dell'Europa centrale e sui motivi più profondi della guerra. Sull'accerchiamento dell'Europa centrale nell'anno 860. Le connessioni delle culture dell'Occidente, dell'Oriente e del Centro Europa con le parti costitutive dell'essere umano. Necessità della concretizzazione delle idee espresse dall'idealismo tedesco. Infusione di vita nel pensare con la meditazione; l'entrata di esseri superiori nei nostri pensieri. Hegel contro Newton, la teoria dei colori di Goethe, il caso Haeckel. Fichte e la missione dell'Europa centrale. La coscienza nella vita dopo la morte. La morte di un membro della

Società Antroposofica, la coscienza di sé nella vita dopo la morte. La morte di Fritz Mitscher, un membro della Società Antroposofica. Necessità di una comunicazione vivente con i defunti.

5a conferenza *Norimberga, 13 marzo 1915*
L'intervento dell'impulso del Cristo negli eventi della storia – Il superamento del baratro tra vivi e morti
Sviluppo di forze spirituali per la configurazione del futuro. La cultura dell'anima cosciente. L'azione dell'impulso del Cristo nella vita della Pulzella d'Orléans. L'iniziazione di Olaf Åsteson. Sul superamento del materialismo e sulla necessità della comunicazione con i defunti. Il destino del piccolo Theo Faiß nell'ambiente circostante l'edificio di Dornach. Sulla morte di un membro della Società antroposofica e suo accompagnamento dopo la morte. La morte di Fritz Mitscher. Sul reale superamento del baratro tra vivi e morti. La comprensione del cuore per la missione del quinto periodo di civiltà postatlantico. Sul tipo dell'anima dell'europeo orientale e sulla necessità della cooperazione tra gli impulsi centroeuropei e quelli dell'Europa dell'Est. La visione del mondo degli scalzi in Russia.

6a conferenza *Norimberga, 14 marzo 1915*
Impulsi morali e loro risultati – Il rapporto dei popoli europei con i loro Spiriti di popolo – L'impulso culturale dell'euritmia
Sull'essenza dell'azione morale e della connessione con lo stato di sonno. Sulla colpa. Il ricordo come lettura subconscia. Sui rimorsi. Le conseguenze delle azioni morali e di quelle immorali per l'evoluzione del mondo. Sulla necessità della conoscenza soprasensibile e sulle conseguenze del materialismo. L'evoluzione degli Arcangeli delle anime di popolo spiegata adducendo ad esempio L'Italia, la Francia, la Gran Bretagna e la Germania. Relazione con l'anima senziente, l'anima razionale e l'anima cosciente. Sul popolo russo. Il rapporto tra sport ed euritmia. L'euritmia come polo opposto all'indurimento indotto dall'istruzione scolastica. L'efficacia dell'azione esp1icata dai pensieri rivolti ai defunti periti in giovane età.
[solo la parte sull'euritmia in oo 277]

Il mistero della morte – Vol. II EA 2013

7a conferenza *Vienna, 7 maggio 1915*
Influenze cosmiche sulle parti costitutive umane durante il sonno. Il fondamento occulto del Natale. Il significato del sacrificio della morte, delle morti sacrificali
Alcuni fatti inerenti alla percezione immaginativa risultanti dall'osservazione dello stato di sonno umano. Rapporto del corpo fisico e del corpo eterico con l'intero cosmo durante il sonno. Connessione dell'io e del corpo astrale con gli esseri delle gerarchie superiori durante il sonno. L'azione degli Spiriti di popolo durante il sonno e la veglia. Il rapporto tra la scienza dello spirito e il nebuloso cosmopolitismo mistico. L'armonia della molteplicità dal punto di vista della scienza dello spirito. La Terra come essere animico-spirituale. Le festività del Natale e di San Giovanni. Sul significato del materialismo e del suo superamento. L'azione dell'impulso del Cristo nell'anno 312 durante la battaglia tra Costantino e Massenzio, e nella vita della Pulzella d'Orléans. La morte fatale del piccolo Theo Faiß. Pensieri per i defunti caduti in giovane età.

8a conferenza *Vienna, 9 maggio 1915*
La Guerra: un processo patologico. L'Europa centrale e l'Est slavo. L'ausilio dei morti al progresso dell'umanità
Sull'essenza della malattia. La guerra: un processo patologico. Kant e i confini della conoscenza. Azione ed evoluzione degli Spiriti di popolo considerate citando l'esempio dell'Italia, della Gran Bretagna e del Centroeuropa. La cultura russa e il suo futuro. Il panslavismo e il pensiero di Soloviev. L'azione del Cristo nell'io umano. Il simbolo ICH. Il materialismo e il suo demone Arimane. Il romanzo *Robinson Crusoe* e le fiabe dei Fratelli Grimm. L'evoluzionismo goethiano, Darwin e Haeckel. I moniti dei defunti periti in giovane età. La morte di Fritz Mitscher, membro della Società antroposofica.

9a conferenza *Praga, 13 maggio 1915*

Il rapporto dell'uomo con i regni naturali e le gerarchie. Spiriti del tempo e Spiriti di popolo. Le voci ammonitrici dei morti

Rapporto delle gerarchie superiori con l'essere umano. Il mondo percettivo degli animali. Il cammino dell'uomo attraverso le incarnazioni sotto Spiriti del tempo diversi. Le epoche degli Arcangeli e l'epoca micheliana. Sugli spiriti ritardatari, gli arimanici e i luciferici, e sugli effetti che esercitano sul nazionalismo. L'essenza dello Spirito di popolo del Centroeuropa. Il simbolo ICH. Il linguaggio come emanazione dell'essenza degli Spiriti di popolo. Rapporto degli Spiriti di popolo italiano, francese e inglese con l'anima senziente, l'anima razionale e l'anima cosciente. I sostrati spirituali degli eventi bellici. Le cause nascoste della comparsa della Pulzella d'Orléans. Il destino del piccolo Theo Faiß nell'area dell'edificio di Dornach. La morte di Fritz Mitscher, membro della Società Antroposofica; esperienze durante l'elogio funebre nel corso della cremazione. I corpi eterici inconsunti di chi è morto in giovane età e il monito dei defunti ai vivi. L'azione dell'impulso del Cristo all'epoca della battaglia di Costantino contro Massenzio. Circa un articolo sul libro *Teosofia* di Rudolf Steiner.

10a conferenza *Praga, 15 maggio 1915*

Significato ed importanza della posizione dell'Europa centrale tra Est ed Ovest. Ispirazione arimanica e impulsi spirituali. Il simbolo della Rosacroce

Caratterizzazione del gruppo scultoreo che sarà collocato a Dornach, e che rappresenta l'uomo cosmico tra il principio arimanico e quello luciferico. Il principio luciferico dell'Est e quello arimanico dell'Ovest, la posizione dell'Europa centrale. Unilateralità in certi atteggiamenti verso la religione e la scienza. Sul romanzo *Robinson Crusoe* e sulla raccolta di fiabe dei Fratelli Grimm. Il simbolo della Rosacroce riferito al principio arimanico e a quello luciferico. Il futuro della scienza dello spirito.

11a conferenza *Linz, 18 maggio 1915*

Il Cristo nel rapporto con Lucifero e Arimane. La triplice configurazione dell'essere

Sul gruppo scultoreo progettato a Dornach per rappresentare il rapporto tra il Cristo, Lucifero e Arimane. L'azione dell'impulso del Cristo nella storia. L'avvento del Cristo nell'aura della Terra. La Terra come essere animico-spirituale. La Pulzella d'Orléans e Olaf Åsteson. La cultura russa e quella asiatica. La concezione materialistica dello spirito in America. Il *Giudizio universale* di Michelangelo e il gruppo scultoreo di Dornach. Raffronto tra i Francesi e i Russi. Il simbolo ICH. L'apparizione del Cristo eterico e l'azione di Michele. I retroscena più profondi degli eventi bellici. Il destino del piccolo Theo Faiß nell'area dell'edificio di Dornach. Il karma del materialismo. La teoria dei colori di Goethe e l'evoluzionismo di Haeckel. L'azione dei corpi eterici inconsunti dei defunti trapassati in giovane età. Il simbolo della Rosacroce.

Il mistero della morte – Vol. III — EA 2014

12a conferenza *Elberfeld, 13 giugno 1915*

Scienza dello spirito come atteggiamento — Il corpo eterico come rispecchiamento dell'universo

I corpi eterici dei defunti trapassati in giovane età. Il destino del piccolo Theo Faiß nell'area dell'edificio di Dornach. La Terra e l'uomo nello stato di sonno. Il corpo eterico come struttura microcosmica. Gli oppositori della scienza dello spirito e l'aiuto proveniente dall'azione dei corpi eterici dei defunti periti in giovane età. Gli influssi di Lucifero e di Arimane e la missione dei discepoli dello spirito. Il gruppo plastico nell'edificio di Dornach. Il *Giudizio universale* di Michelangelo in rapporto al gruppo plastico.

13a conferenza 🕮 *Düsseldorf, 15 giugno 1915*

Comunità sopra di noi, Cristo in noi anche **LC 2016/6**

Inaugurazione del ramo antroposofico di Düsseldorf. Il significato dell'attività che si svolge nelle sedi, loro importanza per il mondo spirituale. Il quinto periodo di civiltà postatlantico prepara il sesto. Tre caratteri fondamentali del sesto periodo: partecipazione al sentimento del dolore degli altri (convivenza

sociale fraterna), fede religiosa individuale nella libertà di pensiero, la scienza è scienza dello spirito (pneumatologia). Sviluppo del sé spirituale nel sesto periodo postatlantico. Compiti inerenti all'attività che si svolge nelle sedi antroposofiche. Sulla formazione di comunità oggi e ieri. Il popolo russo nel sesto periodo di civiltà e l'"uomo russo". Alexander Herzen e l'anelito degli intellettuali russi. L'aspirazione all'essenza dell'anima di gruppo. Il mondo del pensiero e l'importanza di Soloviev. La scienza dello spirito e la comprensione del Cristo all'Est. Motto della sede: "Comunità sopra di noi, il Cristo in noi".

14a conferenza *Düsseldorf, 17 giugno 1915*

Esperienze dell'uomo dopo il passaggio attraverso la porta della morte

La vivificazione della scienza dello spirito come compito, l'enigma della morte. La percezione immaginativa dopo la morte. Sul raggiungimento del punto di equilibrio tra Lucifero e Arimane. Dall'altra parte la visione della morte è la vittoria dello spirito sulla materia. Sulla facoltà percettiva dopo la morte. Sulla morte di un membro della Società Antroposofica e sul necrologio pronunciato durante la cremazione. Il coltivare un rapporto vivente con i defunti. La guerra come malattia dell'evoluzione e sue motivazioni profonde. Difesa dell'accurata e diligente profondità contro la superficialità.

15a conferenza *Colonia, 19 giugno 1915*

Il superamento gnoseologico della morte. Esperienze dell'anima prima della nascita e dopo la morte. Il nostro rapporto con i defunti

Sulla comprensione dei contenuti scientifico-spirituali e sulla limpidezza del pensare. Percezione e memoria; indolenza del materialista. La conoscenza di sé prima e dopo la morte. Sul rapporto della conoscenza di sé con la forza volitiva che si ha dopo la morte. Le forze delle incarnazioni precedenti. Cura della comunanza con i morti. La morte del membro della Società Antroposofica Fritz Mitscher. Su certe forme di ostilità nei confronti della scienza dello spirito. L'azione dei corpi eterici dei defunti in giovane età e il corretto atteggiamento da assumere a questo riguardo.

161** Il cammino della conoscenza spirituale e del rinnovamento della concezione artistica

13 conf.: Dornach 9, 10, 30 gen, 2, 5, 6, 7 feb, 27, 28 mar, 2, 3 apr, 1, 2 mag **1915**

1a conferenza *Dornach, 9 gennaio 1915*

I quattro aspetti dell'io **RA 1948/2**

La quadruplice natura dell'Io: percepibile da fuori, quale canto e linguaggio, quale fantasia creativa, quale esperienza interiore. La fruttuosità degli schemi della scienza dello spirito appresi dall'esterno ed elaborati interiormente. Il significato dell'antroposofia per il rinnovamento di particolari settori della vita come recitazione e canto.
[nella traduzione manca l'ultima pagina]

2a conferenza *Dornach, 10 gennaio 1915*

La percezione dell'essere pensiero. L'azione del Sole nell'evoluzione della Terra **RA 1998/219**

L'ampio operare delle forze dell'antico Saturno nella formazione del destino dell'uomo, delle forze dell'antica Luna nello sviluppo embrionale. I mutamenti in relazione al pensare umano. L'operare dell'Essere solare nell'evoluzione filosofica dell'umanità. Vedere nell'antroposofia una guida verso Esseri viventi. Il sentimento per tali fatti in Christian Morgenstern.

3a conferenza *Dornach, 30 gennaio 1915*

L'arte vera risale ai segreti dell'iniziazione **RA 1961/226**

La vera arte risale ai misteri dell'iniziazione. L'iniziazione di Brunetto Latini. La sua influenza su Dante e la concezione de La Divina Commedia. L'operare dell'impulso del Cristo nelle forze inconsce dell'anima. L'imperatore Costantino. La pulzella di Orleans. Il rinnovamento dell'impulso artistico attraverso la conoscenza della scienza dello spirito.

Preghiere per madri e bambini **EA 1985**

4a conferenza *Dornach, 2 febbraio 1915*

La vita fra nascita e morte come riflesso della vita fra morte e rinascita

Il carattere maya della vita terrena. Il rispecchiarsi di differenti processi cosmici prima della nascita nel periodo di vita fino all'infanzia. La connessione di questi eventi con gli stati planetari primordiali della Terra. Il significato di tale conoscenza per la pedagogia. La vita dell'adulto come rispecchiamento di processi al di fuori del mondo visibile (terrestre o planetario). La natura della libertà umana. Il significato del momento della morte per la vita fra morte e nuova nascita.

8a conferenza *Dornach, 27 marzo 1915*

Meditazione e concentrazione. I tre tipi di chiaroveggenza **RA 1987/121**

L'acquisizione di conoscenze sovrasensibili per il fatto di liberare l'elemento animico-spirituale dall'organismo fisico. I tre tipi di chiaroveggenza e la loro differenza. La chiaroveggenza della testa come adeguata alla nostra epoca. Il penetrare di entità spirituali nel nostro mondo del pensiero come esigenza del presente. Tale necessità vista attraverso il materialista Ludwig Feuerbach. La tendenza verso superficialità e pensieri inconseguenti come forza contraria alla scienza dello spirito.

10a conferenza *Dornach, 2 aprile 1915*

Il mito di Baldur **RA 1959/66**

L'ammutolire del suono delle campane dal Venerdì Santo fino a Pasqua. L'antica comunione celtico-germanica con gli esseri spirituali elementari della natura. Il dolore per la perdita di questo senso della natura espresso nel mito della morte di Baldur. La sua discesa nello Hel come immagine dello sprofondarsi delle viventi forze plasmatrici nelle profondità subconscie dell'anima umana. Il rivivificarsi di queste forze attraverso il Cristo risorto. Il dolore per la perdita della spiritualità di natura

echeggiante nell'*Armonia evangelica* di Ottifredo di Weissenburg. Il sentimento per l'unione del Cristo con le forze di natura nello *Heliand*.

11a conferenza *Dornach, 3 aprile 1915*

La coscienza di Giove **RA 1951/130**

L'atmosfera del giorno di Pasqua. Il passaggio del Cristo per la morte e la sepoltura. La sua lotta contro Lucifero e Arimane. Il significato di questo evento per la nostra vita futura su Giove. Il rivivere della coscienza terrena, per breve tempo, all'interno dell'esistenza di Giove. La salvezza dell'anima umana dal potere di Lucifero e Arimane. Il *Giudizio Universale* di Michelangelo come espressione di una prima comprensione del Cristo. Alcune parole di Herman Grimm a tale riguardo. La coscienza della nuova rivelazione del Cristo in Christian Morgenstern.

162** Arte e problemi vitali alla luce della scienza dello spirito

13 conf.: Dornach 23, 24, 29, 30 mag, 3 giu, 17, 18, 24, 25, 31 lug, 1, 7, 8 ago **1915**

1a conferenza *Dornach, 23 maggio 1915*
2a conferenza *Dornach, 24 maggio 1915*

3a conferenza (solo un estratto) 🕮/🕮🕮 *Dornach, 29 maggio 1915*
Il Faust di Goethe. Lo stato d'animo faustiano. Il Faust come poema massimo dell'aspirazione al progresso **L'Ar 2011/4 e 5** **CL 2013**
(CL 2013 Nel Quad. n. 7)

4a conferenza 🕮/🕮🕮 *Dornach, 30 maggio 1915*
Il Faust *massimo poema dell'anelito del mondo. La fantasmagoria classica* **LC 2013/mag**
I processi di coscienza dai processi di distruzione: "La morte radice di ogni vita", anche dei processi di percezione tra morte e nuova nascita. Decorso temporale più o meno lungo del periodo tra morte e nuova nascita a seconda di una vita umana normale o da "criminale". Il ritorno a una nuova incarnazione in relazione alla distruzione del carattere di fondo dell'ambiente di una passata incarnazione. La visione del processo di annientamento rinforza quanto creato dalla coscienza al momento della morte. L'aver vissuto molto intensamente nel carattere di fondo di un'epoca, al contrario dell'essersi occupati solo di se stessi, tenderà a distruggere quello in cui si era nati e a far apparire quando è emerso qualcosa di completamente nuovo. All'interno di un movimento scientifico-spirituale ci si prepara a riapparire più presto. Le conoscenze scientifico-materialistiche hanno poco a che fare con quanto accade veramente nel mondo. La dipendenza nei propri giudizi dall'ambiente in cui si viene immessi dal proprio karma spinse Goethe a staccarsene. L'emancipazione dal proprio tempo col rivivere un'incarnazione precedente o condizioni terrestri del tutto diverse, trasferendosi in una specie di fantasmagoria. La vita nel colorato riverbero. Le condizioni del presente nella "Notte di Valpurga" nordica e alla "Corte dell'imperatore", l'uscita dal tempo presente con la creazione di Homunculus e con la "Notte di Valpurga classica" e l'entrata nella scena classica col III atto: la scena di Elena. Faust il rappresentante di un incessante lottare e la professione di fede per la sedicenne Margherita. Le intenzioni di Goethe nel *Primo Paralipomeno*. Wagner, una via verso l'autoconoscenza di Faust, è una parte di Faust: la soddisfazione per i limiti del proprio ambiente. La costrizione della forma del mondo esteriore e l'anelito umano come contenuto interiore libero impresso nella forma delle epoche successive. Le contraddizioni rese più accentuate: Wagner e lo scolaro. Ricci e conigli antenati umani per Edinger. Dal personale godimento della vita (I parte) a una concezione obiettiva del mondo risalendo alla forma riflessa dell'antica Grecia (II parte). Godimento dell'azione verso l'esterno e l'esperienza di tutto il creato dall'interno avendo portato la propria interiorità all'esterno. Penetrazione nel mondo spirituale di Faust e l'epilogo sulla via verso l'inferno per Mefistofele in un'eventuale terza parte. Goethe tendeva alla via che conduce alla scienza dello spirito: *Faust*, un'opera incompleta. L'uscita di Faust dai limiti di una vita singola, superando anche l'appartenenza a un popolo, per salire all'umano universale. Soltanto fra un millennio si comprenderà Goethe (H. Grimm). La venerazione per la verità e il rispetto per un sapere che si libera dai vincoli e dai limiti dell'ambiente.
[= oo 272] **L'Ar 2011/4 e 5**

5a conferenza *Dornach, 3 giugno 1915*
Cielo e terra passeranno ma le mie parole non passeranno **RA 1959/162**

6a conferenza *Dornach, 17 luglio 1915*
Il regno del linguaggio **RA 1952/162**

7a conferenza *Dornach, 18 luglio 1915*
La torre di Babele **RA 1957/34**

8a conferenza *Dornach, 24 luglio 1915*
9a conferenza *Dornach, 25 luglio 1915*
10a conferenza *Dornach, 31 luglio 1915*
11a conferenza *Dornach, 1 agosto 1915*
12a conferenza *Dornach, 7 agosto 1915*
13a conferenza *Dornach, 8 agosto 1915*

163** Caso, necessità e preveggenza

Conoscenza immaginativa ed evoluzione dopo la morte

8 conf.: Dornach 23, 27, 28, 29, 30 ago, 4, 5, 6 set **1915**

1a conferenza *Dornach, 23 agosto 1915*

2a conferenza *Dornach, 27 agosto 1915*

3a conferenza (solo un estratto) 🕮/🕮 *Dornach, 28 agosto 1915*

Il Faust di Goethe. Caso, necessità e preveggenza conoscenza immaginativa ed evoluzione dopo la morte **L'Ar 2012/3** **CL 2013**

(CL 2013 Nel Quad. n. 7)

4a conferenza *Dornach, 29 agosto 1915*

5a conferenza *Dornach, 30 agosto 1915*

6a conferenza *Dornach, 4 settembre 1915*

7a conferenza *Dornach, 5 settembre 1915*

8a conferenza *Dornach, 6 settembre 1915*

164** Il valore del pensare per una soddisfacente conoscenza dell'uomo

Il rapporto tra la scienza dello spirito e la scienza naturale

11 conf.: Dornach 20 ago, 17, 18, 19, 20, 26, 27 sett., 2, 3, 4, 9 ott **1915**

1a conferenza	*Dornach, 20 agosto 1915*
2a conferenza	*Dornach, 17 settembre 1915*
3a conferenza	*Dornach, 18 settembre 1915*
4a conferenza	*Dornach, 19 settembre 1915*
5a conferenza	*Dornach, 20 settembre 1915*
6a conferenza	*Dornach, 26 settembre 1915*
7a conferenza	*Dornach, 27 settembre 1915*
8a conferenza	*Dornach, 2 ottobre 1915*
9a conferenza	*Dornach, 3 ottobre 1915*
10a conferenza	*Dornach, 4 ottobre 1915*
11a conferenza	*Dornach, 9 ottobre 1915*

165** La comunione spirituale dell'umanità per opera dell'impulso del Cristo

13 conf.: Berlino 19 dic, Dornach 26, 27, 28 dic, Basilea 28 dic, Dornach 31 dic **1915**, 1, 2, 6, 7 gen, Berna 9 gen, Dornach 15, 16 gen **1916**

Formazione del destino e vita dopo la morte — EA 1995

1a conferenza — *Berlino, 19 dicembre 1915*

Il pensiero del Natale e il mistero dell'io.

L'inimicizia fra gli Uomini e il pensiero del legame col Cristo Gesù. La storia della creazione e il mistero del Natale. La leggenda dell'albero della conoscenza e quella del legno della croce. La trasformazione del principio luciferico grazie al mistero del Golgota. L'io rimane alla soglia della prima infanzia. Il Natale come ricordo della parte spirituale dell'uomo. Il formarsi delle rappresentazioni natalizie. Un libro di Ernst Haeckel mostra l'inadeguatezza del pensare odierno per comprendere la vita spirituale. La forza giovanile di J.G. Fichte. L'impulso del pensiero del Natale.

[= oo 157a, tranne la prima pagina]

2a conferenza — *Dornach, 26 dicembre 1915*

3a conferenza — *Dornach, 27 dicembre 1915*

4a conferenza — *Dornach, 28 dicembre 1915*

Per una rinascita del Natale — Ar 2004

Prefazione di Pietro Archiati

5a conferenza — *Basilea, 28 dicembre 1915*

Come una bambina incontrò Gesù Bambino

6a conferenza 🕮/🕮 — *Dornach, 31 dicembre 1915*

Il corso dell'anno come simbolo del grande anno cosmico — **LP 2014/LC 2015**

[tranne il I e l'ultimo paragrafo]

Considerazioni per il nuovo anno — **RA 2015/6/3**

7a conferenza — *Dornach, 1 gennaio **1916***

Riflessioni di capodanno 1916 — **RA 2016/5/3**

8a conferenza — *Dornach, 2 gennaio 1916*

Riflessioni di capodanno 1916 — **RA 2016/6/3**

9a conferenza — *Dornach, 6 gennaio 1916*

10a conferenza — *Dornach, 7 gennaio 1916*

L'umanità una sola famiglia — Ar 2005

11a conferenza 🕮 — *Berna, 9 gennaio 1916*

La comunione spirituale dell'umanità per opera dell'impulso del Cristo — **LC 2015**

12a conferenza — *Dornach, 15 gennaio 1916*

Evoluzione del concetto — **RA 1955/290**

13a conferenza — *Dornach, 16 gennaio 1916*

166** Necessità e libertà nella storia e nell'attività umana — 2 Edizioni

5 conf.: Berlino 25, 27, 30 gen, 1, 8 feb 1916 (ciclo 41)

1. Necessità e libertà nella storia e nell'attività umana — EA 1979

1a conferenza *Berlino, 25 gennaio 1916*

Determinismo e fatalismo. Indeterminismo e libertà. Forze luciferiche e arimaniche. L'orologio di Praga. Necessità e libertà. Il mondo elementare. Concetti nel mondo fisico ed esseri in quello spirituale.

2a conferenza *Berlino, 27 gennaio 1916*

L'azione arimanica e luciferica. L'orologio di Praga e la famiglia di Goethe: influssi karmici. Il *Faust*. Simpatia e antipatia, elementi luciferici e arimanici. Eventi fisici manifesti ed eventi spirituali occulti.

3a conferenza *Berlino, 30 gennaio 1916*

L'influenza luciferica e arimanica nelle azioni umane. La saggezza divina. Libertà e necessità nell'agire umano. Concatenazione fra azioni umane ed eventi universali.

4a conferenza *Berlino, 1 febbraio 1916*

Il passato come dominio della necessità. Rimorso e pentimento. Compito della punizione. Goethe e il *Faust*. Libertà sul piano fisico e necessità nel piano spirituale. La coscienza degli angeli. Libertà e necessità nel corpo eterico.

5a conferenza *Berlino, 8 febbraio 1916*

Le quattro parti costitutive dell'uomo. L'io e il volere. Il quinto periodo postatlantico. La scienza odierna e le confessioni religiose.

2. Che cosa ne sarà di mio figlio? 🕮 — Ar 2010

Per una educazione alla libertà

Prefazione di Pietro Archiati

3a conferenza *Berlino, 30 gennaio 1916*

Caso ipotetico di tre diversi maestri che illustrano al direttore il programma all'inizio dell'anno scolastico. Alla fine dell'anno, i due maestri più ligi alle discipline scolastiche tradizionali ricevono il plauso del direttore; il terzo è considerato "accondiscendente" benché abbia ottenuto buoni risultati. Dopo molti anni, il direttore scopre che alcuni degli scolari del terzo maestro erano diventati uomini eccezionali. Elementi luciferini e arimanici legati al passato, e proiettati nel futuro, ostacolano un insegnamento vivo che si adatta al presente. Non sempre la causa dic ciò che accade è imputabile a ciò che è avvenuto in precedenza. Il concorrere della volontà individuale. Libertà e necessità: due concetti difficili da comprendere.

167** Fatti presenti e passati nello spirito umano

12 conf.: Berlino 13 feb, 7, 28 mar, 4, 13, 18, 25 apr, 2, 9, 16, 23, 30 mag **1916** (ciclo 42)

1a conferenza	*Berlino, 13 febbraio 1916*
2a conferenza	*Berlino, 7 marzo 1916*
3a conferenza	*Berlino, 28 marzo 1916*
4a conferenza	*Berlino, 4 aprile 1916*
5a conferenza	*Berlino, 13 aprile 1916*
6a conferenza	*Berlino, 18 aprile 1916*
7a conferenza	*Berlino, 25 aprile 1916*
8a conferenza	*Berlino, 2 maggio 1916*
9a conferenza	*Berlino, 9 maggio 1916*
10a conferenza	*Berlino, 16 maggio 1916*
11a conferenza	*Berlino, 23 maggio 1916*
12a conferenza	*Berlino, 30 maggio 1916*

168** Il legame fra i vivi e i morti EA 2011

8 conf. singole: Amburgo 16 feb, Kassel 18 feb, Lipsia 22 feb, Zurigo 10, 24 ott, S. Gallo 26 ott, Berna 9 nov, Zurigo 3 dic **1916**

1a conferenza *Amburgo, 16 febbraio 1916*

La vita tra morte e nuova nascita

Il legame dei vivi con i morti. La progressiva trasformazione in calore del cadavere fisico: la morte come stimolo della coscienza di sé nel mondo spirituale. Il tableau della vita; l'intessersi del corpo eterico nel mondo eterico esteriore. – Esercizi dell'anima sulla base delle percezioni dei colori: la possibilità della percezione del mondo eterico tra impressione dei sensi e rappresentazione. La pittura nell'edificio di Dornach. Per il morto la realtà del pensiero diventa mondo esteriore; il sentimento e la volontà restano legati ad esso. Lo scambio tra i vivi e i morti (osservazione in comune del pensiero; richiamare l'attenzione del morto sul mondo oggettivo). Il morto deve ricreare i pensieri del mondo spirituale; i pensieri delle persone che lo amano elevano la sua esistenza. L'antica veggenza come nell'esempio della rappresentazione del peccato originale di Meister Bertram (Lucifero sotto forma di serpente con testa umana). La negazione di sentimento e volontà da parte della scienza attuale per mancanza di processi fisici paralleli. Cosa è un concetto vero? – L'indipendenza del concetto dall'essere. La perdita attuale del concetto di verità prendendo come esempio un articolo di giornale (che tratta di Rudolf Steiner). Sul libro di Ernst Haeckel *Ewigkeitsgedanken*. L'importanza del sacrificio della vita e la coscienza dell'uomo a questo riguardo. Versetto: "Dal coraggio dei combattenti."

2a conferenza *Kassel, 18 febbraio 1916*

Le parti costitutive dell'uomo nella vita tra morte e nuova nascita

Le parti costitutive dell'uomo tra morte e nuova nascita: l'io come parte costituiva inferiore, avvolto nel sé spirituale, nello spirito vitale e nell'uomo spirituale. Il raggiungimento della coscienza di sé osservando la propria morte e il "posto libero" originatosi di conseguenza. Il *tableau* della vita: osservare l'etere comune del mondo, essere avvolti in una sorta di sé spirituale. Come continuano ad agire i corpi eterici ancora non utilizzati in caso di morte precoce: l'esempio di Theo Faiss e dell'edificio di Dornach. La vita a ritroso nel mondo degli effetti (kamaloka) guidata dal sé spirituale. L'"essere portati in giro" dallo spirito vitale per innestare nuove forze per la nuova vita terrestre. Sull'ereditarietà, prendendo come esempio Goethe: l'agire dell'individualità nella successione delle generazioni. La "filosofia del come se" e Fritz Mauthner. Opinioni della scienza attuale su pensare, sentire e volere. La "fase di piena" del materialismo attorno al 1840. Sullo studio della correlazione tra la costituzione del cervello (lobi occipitali) e delinquenza; integrazioni da parte della scienza dello spirito. L'intensificazione del materialismo nello spiritismo materialistico. L'antica veggenza come nell'esempio della rappresentazione del peccato originale di Meister Bertram (Lucifero sotto forma di serpente con testa umana). L'ideale della scienza dello spirito. Il distacco del movimento antroposofico da quello teosofico e i processi del mondo.

4a conferenza 🕮 *Zurigo, 10 ottobre 1916*

Come si può superare l'angoscia animica del presente?

La formazione dell'anima cosciente in quanto compito del quinto periodo di civiltà postatlantico. La presenza naturale di ragione e sentimento nel quarto periodo di civiltà: rapida conoscenza tra gli uomini e reciproca azione spirituale uno verso l'altro. L'attuale difficoltà a conoscersi e a comprendersi causata dalla crescente individualizzazione: solitudine ed egoismo come caratteristica dell'anima cosciente. Le condizioni karmiche vengono portate lentamente a coscienza tramite l'attività interiore. Gli ideali concreti del periodo di civiltà attuale: (1) La comprensione dell'uomo a livello sociale: necessità di una psicologia e di una scienza della vita pratiche e di una vera apertura nei confronti dell'altra individualità. I rischi di antipatie e simpatie nelle relazioni tra persone e nazioni. (2) La libertà del pensiero. La necessità della libertà di pensiero e della tolleranza a livello religioso al posto delle antiche religioni di gruppo. I rischi della fede nell'autorità proveniente dal gesuitismo, prendendo come

esempio la medicina. Lo sviluppo dell'anima cosciente nel superamento delle difficoltà. Il rischio dell'angoscia animica. Requisiti: Storia naturale dello sviluppo umano individuale, capacità di giudizio, indipendenza dei pensieri. (3) Conoscenza dello spirito: conoscenza degli esseri spirituali. L'abbandono da parte del Cristo della sfera degli Angeli; la loro liberazione tramite il pensare cristico degli uomini. Capacità di giudizio nei confronti dell'autorità grazie all'aiuto di esseri superiori. Un esempio della giusta conoscenza senza salire fino alla conoscenza dello spirito: l'opuscolo di F. Mahling *Die Gedankenwelt der Gebildeten*. Il significato di una nuova comprensione del mistero del Golgota per l'anima cosciente.

5a conferenza *Zurigo, 24 ottobre 1916*

Effetti karmici

L'importanza della scienza dello spirito per la nostra epoca. Sul rapporto con gli enigmi della vita. Questioni che riguardano il destino, prendendo come esempio la morte precoce di un congiunto; l'esperienza di coloro che sono rimasti (dolore, perdita) e del morto (condivisione più intima dei pensieri di coloro che sono rimasti sulla terra). Il rafforzamento della coscienza dell'io per mezzo di una morte precoce e violenta causata dall'esterno (incidente). I normali effetti del subconscio. La necessità di indagare scientificamente sul legame tra l'uomo e il mondo spirituale. Le rappresentazioni della scienza dello spirito acquisite durante la vita in quanto finestre sulla vita terrestre dopo la morte. Il leggere per altri a livello dei pensieri diventa "cibo vitale" per i morti. L'azione riflessa delle conoscenze scientifico-spirituali acquisite sulla terra dopo la morte. Il disgregarsi della superficie terrestre e della vita spirituale. La rivitalizzazione dei pensieri, del sentimento, degli impulsi volitivi a partire dalla visione del contesto spirituale. L'attuale incoerenza dei pensieri, prendendo come esempio l'opuscolo di un teologo (A. W. Hunzinger): pessimismo fondato eticamente; conflitto tra buon costume e inclinazioni; tentativo di risolvere i conflitti tramite la negazione dell'esistenza (buddismo), della materia (platonici), dell'individualità (mistici). La mancanza assoluta di pensiero nella "soluzione" che viene consigliata nel libro (liberazione dell'uomo dalla consapevolezza tramite l'amore).

6a conferenza *San Gallo, 26 ottobre 1916*

La menzogna di fondo dell'umanità civile attuale

Trovare la via per entrare nella scienza dello spirito e le difficoltà a ciò correlate (isolamento, paura). La necessità della conoscenza spirituale. Il materialismo dilagante del diciannovesimo secolo, cui viene contrapposto lo spiritismo di circoli occulti per cercare una dimostrazione del mondo spirituale. Macchinazioni per screditare la ricerca spirituale. Le difficoltà di importanti personalità nel riconoscere il mondo spirituale, prendendo come esempio il saggio di Jaurès *Sozialismus und Patriotismus* (la menzogna di fondo nel riconoscimento di Giovanna d'Arco da parte di Jaurès) e in *Die Gedankenwelt der Gebildeten* di F. Mahling. Il materialismo nella medicina e le possibilità della scienza dello spirito in questo campo. L'attuale confusione tra il concetto scientifico di anima e quello teologico, prendendo come esempio un teologo (A. W. Hunzinger). La necessità del pensiero che penetra nella realtà e del riconoscimento del mondo spirituale per la fondazione di un nuovo ordine della vita.

7a conferenza *Berna, 9 novembre 1916*

Il legame fra i vivi e i morti

Il mondo elementare e i suoi influssi. Il sorgere delle immaginazioni nel corpo eterico tramite la vita in comune con il prossimo e l'interesse dell'anima nei confronti dell'ambiente circostante. L'affinità del corpo eterico con una molteplicità di entità elementari. Il rapporto particolare con un proprio opposto eterico, il riunirsi ad esso del corpo eterico dopo la morte e la costituzione di una specie di sistema planetario insieme ad altre entità elementari. Il corpo eterico dei morti come "commutatore" nel rapporto tra vivi e morti. Premesse per riuscire a ricevere le immaginazioni tramite un morto: interesse sentimentale nei suoi confronti; approfondimento di qualcosa di personale: ad. es. la sua calligrafia; partecipazione al dolore dei congiunti. – Il mondo animico. Rapporti comuni di persone diverse con gli stessi esseri astrali. Ispirazioni ottenute tramite i morti approfondendo le loro abitudini. Percezioni degli influssi luciferico-arimanici sugli uomini tramite i morti. Interesse per il prossimo

quale condizione per ravvicinarsi del defunto. L'antica conoscenza istintiva degli uomini per quanto riguarda l'azione dei morti (successione padre-figlio, pedagogia). Vera e propria azione nell'interiorità dei vivi solo trenta anni dopo la loro morte. Influssi dei morti come cause di battaglie animiche interiori. – L'agire dei morti nelle visioni degli uomini tramite le intuizioni; confronto con l'azione degli Archai. La necessità di collegarsi agli impulsi dei morti.

8a conferenza *Zurigo, 3 dicembre 1916*
Il rapporto dell'uomo con il mondo spirituale
Il rapporto dell'uomo con il mondo fisico e con quello elementare. La percezione del mondo elementare (eterico). La futura visione immaginativa. Il rapporto del nostro corpo eterico in quanto essere elementare autonomo con gli altri esseri elementari. – Confronto con il sistema solare; la malattia come immagine delle irregolarità di questo rapporto. La penetrazione di principi spirituali nella medicina. L'azione del morto sulle abitudini dei vivi tramite il suo deposto corpo eterico. La percezione degli influssi arimanici e luciferici nell'uomo tramite i morti. La psicoanalisi attuale e il suo rapporto con il subconscio ("fango primordiale animale"). L'"anno spirituale" in relazione con l'anno fisico (come Saturno rispetto al Sole). Il rapporto tra l'uomo e il cosmo prendendo come esempio l'anno cosmico platonico. Su Urano e Nettuno. L'azione dei morti sulla conoscenza immaginativa, ispirativa ed intuitiva; il suo influsso sulle opinioni degli uomini dopo trenta anni. Continuità nell'evoluzione tramite l'azione dei defunti dallo spirito. Confronto tra il periodo del kamaloka e il periodo embrionale. La percezione dei morti a partire dalla periferia. La ragione delle vite ripetute: stimolo alla meditazione. L'azione delle gerarchie più elevate nei morti. Il motto rosicruciano.

L'evento della morte e i fatti del dopo-morte EA 1990

3a conferenza *Lipsia, 22 febbraio 1916*
Esperienze che si attraversano nel mondo spirituale fra la morte e una nuova nascita.

1a conferenza *Amburgo, 16 febbraio 1916*
2a conferenza *Kassel, 18 febbraio 1916*
3a conferenza 🕮 *Lipsia, 22 febbraio 1916*
[// F650 2a]

169** Essere cosmico e Io EA 2000

7 conf.: Berlino 6, 13, 20, 27 giu, 4, 11, 18 lug **1916** (ciclo 43)

1a conferenza *Berlino, 6 giugno 1916*

La Pentecoste come testimonianza d'immortalità del nostro io

Natale, Pasqua e Pentecoste nel loro rapporto con la terra, il cosmo e lo spirito; in particolare con corpo eterico, corpo astrale e io. Necessità di ravvivare il pensare per l'evoluzione umana. Caratteristica della vita spirituale del presente. Le difficoltà di Hermann Bahr ad avvicinarsi alla scienza dello spirito. Herman Grimm e Richard Wahle.

2a conferenza *Berlino, 13 giugno 1916*

Sangue e nervi

La materia umana manifesta lo spirito. I nervi mostrano un lungo processo cosmico, terminato sulla terra. Il sangue è prodotto terrestre, divenuto vivente per influsso cosmico. Arimane nel sistema dei nervi e Lucifero in quello del sangue; loro pareggio nel Cristo. Necessità del pensare immaginativo per comprendere questi nessi. Esempi dell'attuale pensare spiritualizzato.

3a conferenza *Berlino, 20 giugno 1916*

I dodici sensi dell'uomo

Un ricordo del generale Helmut von Moltke. I dodici sensi umani rispecchiano il corso del sole nello zodiaco. Necessità di distinguere l'interiorità di notte, crepuscolo e giorno. Le due colonne *jakim* e *boas* nella vita terrena e cosmica. Tolstoj e Keely. Il romanzo "Himmelfahrt" di H. Bahr e l'uccisione del principe ereditario austriaco.

[La prima parte = oo 261]

4a conferenza *Berlino, 27 giugno 1916*

Azioni di reciproco scambio fra le parti costitutive dell'organismo umano

Le quattro parti costitutive umane derivano dai quattro stati planetari della terra. L'evoluzione costruttiva dei corpi fisico ed eterico della terra; l'effetto distruttivo di corpo astrale e io sui due corpi inferiori. Gli stessi fenomeni nel breve periodo. Graduale consumo di forze eteriche e astrali durante la vita. La scienza dello spirito fa comprendere i fatti della vita.

5a conferenza *Berlino, 4 luglio 1916*

Equilibrio di vita

Influssi luciferici e arimanici sulla vita umana e loro equilibrio. Studio sintomatico per la conoscenza del vero corso spirituale degli eventi e per la ricerca dell'equilibrio fra l'anima umana e gli eventi del mondo. Il mistero del Golgota, evento centrale dell'evoluzione storica.

6a conferenza *Berlino, 11 luglio 1916*

Sentimento per la verità

La scienza dello spirito dà l'impulso alla verità anche per la vita esteriore. Tendere alla veracità è la base per ogni futuro lavoro nella scienza e nell'arte. Esempi di non veracità. Necessità e possibilità di una nuova comprensione del Cristo grazie alla scienza dello spirito.

7a conferenza *Berlino, 18 luglio 1916*

La via all'immaginazione

Il carattere di sogno della costruzione del mondo acquisita con il pensare, sentire e volere usuali. Possibilità di risvegliarsi a superiori realtà spirituali. Il passaggio dal pensiero usuale del piano fisico al pensare immaginativo che nasce per impulso del mondo spirituale. Sentire col mondo e capacità musicali attraverso le incarnazioni. Comprensione del Cristo in occidente e in Oriente. Anima di gruppo, individualismo ed egoismo. Compito della scienza dello spirito è fecondare tutti i singoli rami della cultura. La Società Antroposofica, portatrice della scienza dello spirito. Significato della sua azione pubblica.

Storia cosmica e umana (7 volumi)

170** Vol. I - L'enigma dell'uomo EA 1994

I retroscena spirituali della storia umana

15 conf.: Dornach 29, 30, 31 lug, 5, 6, 7, 12, 13, 15, 21, 26, 27, 28 ago, 2, 3 set **1916**

1a conferenza *Dornach, 29 luglio 1916*

Saluto a chi collabora alla costruzione del Goetheanum. Il genio decadente Otto Weininger. Caricature di conoscenza immaginativa.

2a conferenza *Dornach, 30 luglio 1916*

Le due sfere dell'essere di natura e della vita animica nell'uomo. Il regno soggetto a norme e quello delle attività irregolari. L'anno giubilare dell'antico popolo ebraico quale forza formativa dell'anima.

3a conferenza *Dornach, 31 luglio 1916*

L'uomo è espressione di una doppia natura: divina e terrena. Urano e Gea. L'azione di un'incarnazione nella successiva: metamorfosi della corporeità.

4a conferenza *Dornach, 5 agosto 1916*

L'organismo umano è il risultato di forze formative prenatali. L'uomo è un essere doppio. Il corpo è un'immagine delle forze spirituali che vi stanno dietro; la testa ne è il disegno. Il nesso della triplice organizzazione umana con la conoscenza, l'estetica e la moralità.

5a conferenza *Dornach, 6 agosto 1916*

Il crescere dell'uomo nei tre regni spirituali della saggezza, della bellezza e della bontà. Il correlativo riflettersi nella parte spirituale dell'uomo. Una fisiologia psichica immaginativa illustra l'uomo nelle sfere della moralità, degli impulsi estetici e degli impulsi di verità.

6a conferenza *Dornach, 7 agosto 1916*

La trasformazione del corpo fisico nella testa della incarnazione successiva. La conoscenza umana nel suo significato cosmico.

7a conferenza *Dornach, 12 agosto 1916*

Il nesso dell'entità umana con l'universo. Le dodici sfere sensorie e i sette processi vitali.

8a conferenza *Dornach, 13 agosto 1916*

I riflessi dei fenomeni a dodici, sette, quattro e tre aspetti. Le esperienze animiche patologiche di Carl Ludwig Schleich. Le immagini retrospettive quali esercizi per lo sperimentare spirituale e Christian von Ehrenfels.

9a conferenza *Dornach, 15 agosto 1916*

Vivificazione dei processi sensori e compenetrazione animica dei processi vitali. Godimento estetico e creazione estetica. Logica e senso della realtà.

10a conferenza *Dornach, 21 agosto 1916*

La perdita del senso di orientamento per la realtà e l'impotenza del moderno criterio di verità.

11a conferenza *Dornach, 26 agosto 1916*

Memoria e abitudine sono metamorfosi di precedenti esperienze spirituali fatte sotto l'influsso luciferico e arimanico.

12a conferenza *Dornach, 27 agosto 1916*

Le metamorfosi della memoria e dell'abitudine. L'imprimersi dei pensieri nella sostanzialità cosmica e le relative conseguenze.
[Per le *osservazioni* dopo la conferenza vedi F652]

13a conferenza *Dornach, 28 agosto 1916*
L'attribuzione al cosmo della complessiva figura umana. L'organizzazione fisica dell'uomo e le scoperte tecniche. Lo scontro fra il pensare adeguato alla realtà e quello lontano dalla realtà. Deviazioni dell'occultismo.

14a conferenza *Dornach, 2 settembre 1916*
Le dodici sfere sensorie e la loro metamorfosi a seguito degli influssi arimanici e luciferici.

15a conferenza *Dornach, 3 settembre 1916*
La trasformazione dei sette processi vitali a seguito dell'azione delle potenze luciferiche e arimaniche. L'inaugurazione della scienza idolatrica e del materialismo con Francesco Bacone.

171** Vol. II - Impulsi evolutivi interiori dell'umanità EA 2010

Goethe e la crisi del secolo diciannovesimo

16 conf.: Dornach 16, 17, 18, 23, 24, 25, 30 sett., 1, 2, 7, 14, 15, 21, 28, 29, 30 ott **1916**

1a conferenza *Dornach, 16 settembre 1916*
I mondi greco e romano continuano a vivere nel presente

2a conferenza *Dornach, 17 settembre 1916*
L'azione delle entità luciferiche e arimaniche nel divenire storico. L'osservazione pura del mondo sensibile e libere immaginazioni sono compito del nostro tempo. GengisKhan e la scoperta dell'America.

3a conferenza *Dornach, 18 settembre 1916*
Il sussistere di misteri atlantici in America e in Asia.

4a conferenza *Dornach, 23 settembre 1916*
Il sorgere dello spiritismo e la necessità della scienza dello spirito.

5a conferenza *Dornach, 24 settembre 1916*
Impulsi dell'Atlantide nei misteri messicani. Il problema degli istinti e della nascita e il problema del male e della morte.

6a conferenza 🕮 *Dornach, 25 settembre 1916*
La spiritualizzazione di antichi impulsi culturali in Goethe. La conoscenza cosmica dei templari e la loro fine.

7a conferenza *Dornach, 30 settembre 1916*
Il problema del *Faust*; La leggenda di Iside.
[= oo 273]

8a conferenza *Dornach, 1 ottobre 1916*
Enrico VIII e Tommaso Moro. L'educazione dell'umanità attraverso il modo di pensare materialistico.

9a conferenza *Dornach, 2 ottobre 1916*
I templari. L'entità cosmica dell'organismo eterico. Gli ideali della rivoluzione francese: libertà, uguaglianza, fraternità. Magnetismo ed elettricità. «Labile parvenza» e «durevole forma di pensiero».

10a conferenza *Dornach, 7 ottobre 1916*
Le differenze nel mondo occidentale e orientale nell'aspirazione verso la conoscenza. Come si concepì il Cristo nel secolo diciannovesimo. Darwin e Kropotkin. H.P. Blavatsky in mezzo alle due forze contrapposte.

11a conferenza *Dornach, 14 ottobre 1916*
L'aspirazione dell'occidente verso la felicità e dell'oriente verso la liberazione. Nuove conoscenze: fenomeni primordiali e immaginazioni libere. Borghese e pellegrino. Il *Mago prodigioso* di Calderon e il *Faust* di Goethe.

12a conferenza *Dornach, 15 ottobre 1916*
Il dissociarsi dell'etere di vita e del principio terroso nell'organizzazione umana. Tendenze occulte al servizio dell'utilità pratica. Ku Hung-Ming. Il polo occidentale dell'utilità e l'orientale del sacramentalismo. H. P. 131avatsky.

13a conferenza *Dornach, 21 ottobre 1916*

Il pareggio armonico dei due impulsi in Goethe. La testa e il rimanente organismo dell'uomo nell'evoluzione. L'Uomo e l'animale rispetto alla Terra. Il dissolversi degli impulsi goethiani nel corso del secolo diciannovesimo.

14a conferenza *Dornach, 28 ottobre 1916*
Il *Faust* e lo spirito della Terra. L'influenza del materialismo sulla vita di pensiero nel secolo diciannovesimo. La teologia prigioniera della scienza. Lo sconoscimento dell'antroposofia da parte di teologi.

15a conferenza *Dornach, 29 ottobre 1916*
Jaurès come esempio dell'impotenza conoscitiva di chi tendeva verso lo spirito nel secolo diciannovesimo. Troxler come esempio di una forza di conoscenza spirituale ancora esistente nel secolo diciannovesimo.

16a conferenza *Dornach, 30 ottobre 1916*
Troxler. Pico della Mirandola. Il ritrarsi della gnosi nell'evoluzione dell'occidente. La Società Teosofica. Herman Grimm sul futuro dell'umanità.

172** Vol. III - Il karma e le professioni in relazione con la vita di Goethe

10 conf.: Dornach 4, 5, 6, 12, 13, 18, 19, 25, 26, 27 nov **1916** **EA 2010**

1a conferenza *Dornach, 4 novembre 1916*
La vita di Goethe come manifestazione spirituale e la sua relazione con il nostro tempo.

2a conferenza *Dornach, 5 novembre 1916*
Il ritmo nella vita di Goethe.

3a conferenza *Dornach, 6 novembre 1916*
La relazione fra spirituale-animico e fisico nel sonno e nella veglia. L'inserimento dell'animale nella saggezza universale. Il nesso dell'attività creativa umana e del lavoro professionale con l'evoluzione complessiva della Terra. Jacob Böhme.

4a conferenza *Dornach, 12 novembre 1916*
La trasformazione della vita professionale all'inizio dell'epoca moderna. Il lavoro professionale quale nocciolo per l'ulteriore evoluzione del mondo.

5a conferenza *Dornach, 13 novembre 1916*
Professione e impiego. Psicoanalisi. La conformazione della vita, riguardo al destino, in relazione con le ripetute vite terrene. Le parti costitutive dell'uomo e il loro significato per il karma relativo alle professioni.

6a conferenza *Dornach, 18 novembre 1916*
Studio sintomatico di concatenazioni di destino: Friedrich Theodor Vischer, Max Eyth, *Hofrath Eysenhardt* di Alfred von Berger.

7a conferenza *Dornach, 19 novembre 1916*
Impulsi ereditari e impulsi di precedenti vite terrene. John Stuart Mill e Alexander Herzen. L'azione di confraternite occulte. H.P. Blavatsky e la Società Teosofica. Ku Hung-Ming. L'enciclica del 1864.

8a conferenza *Dornach, 25 novembre 1916*
La vita di Galileo alla luce del destino. *Der rechte Liebhaber des Schicksals* di Albert Steffen.

9a conferenza *Dornach, 26 novembre 1916*
La connessione dell'uomo con le gerarchie. L'evocare di forze distruttrici provenienti dal cosmo attraverso gli errori umani. La sdivinizzazione della parola. Come può ritrovare il cammino verso il Cristo l'uomo di oggi? James Watt. La tecnica moderna è una demonomagia.

10a conferenza *Dornach, 27 novembre 1916*
Culto degli antenati, politeismo, monoteismo e il mistero del Golgota. Lucifero e il mistero della Luna. Mitra e Cristo.

173** Vol. IV - Considerazioni sull'attuale periodo storico - Il karma della non veracità – I

13 conf.: Dornach 4, 9, 10, 11, 16, 17, 18 dic, Basilea 21 dic, Dornach 24, 25, 26, 30, 31 dic **1916**

Riscatto dai poteri 🕮 Ar 2010

L'enigma dell'Europa Centrale tra Est e Ovest

1a conferenza *Dornach, 4 dicembre 1916*

Presupposti per la formazione del giudizio. Costruire il senso della realtà

La vita culturale moderna non ha presa sulla realtà della vita e rimane quindi lontana dalla verità. Solo poche persone, tra cui Rosa Mayreder, colgono la realtà al di là delle frasi fatte. Confraternite segrete dell'Europa Occidentale manovrano con lungimiranza gli eventi politici mondiali. Per giudicare bisogna trovare le prospettive giuste sia che si tratti di Stati o di singole persone, sia di una grande o di una piccola potenza. Persone indipendenti emettono tutt'altri giudizi rispetto a quelli che si leggono dappertutto nella stampa – l'esempio dello svizzero Rüchti e il danese Brandès. I giudizi su un governo, non sono giudizi su popoli interi – vedi l'esempio di Gleichen-Rußwurm.

2a conferenza *Dornach, 9 dicembre 1916*

L'entusiasmo dell'attenzione. Spirito e potere nell'Europa d'Oriente e d'Occidente

Ci sono tre livelli negli avvenimenti mondiali: gli esseri spirituali; gli uomini che muovono i fili dietro le quinte; i fatti percepibili con i sensi. L'elemento slavo di popolo prepara la propria missione futura; l'elemento politico britannico si accinge a dominare il mondo. Il Testamento di Pietro il Grande agisce come «una suggestione in grande stile». Una dottrina fondamentale delle società massoniche dell'Europa Occidentale riguarda il passaggio dal quarto al quinto periodo culturale. L'ambiente plasma l'uomo. Esempi: le rivendicazioni della Russia nella lettera di un russo; l'atmosfera di declino nell'Austria-Ungheria.

3a conferenza *Dornach, 10 dicembre 1916*

L'azione dello spirito riflessa negli avvenimenti contemporanei

Il libro di Hermann Bahr *Himmelfahrt* (Ascensione) è un «documento attuale» scritto da un uomo alla ricerca dei «nessi profondi del mondo». In determinate circostanze un uomo può operare meglio dopo la morte che durante la vita, come mostra il libro di Bahr. L'idea di Stato russa mira a concentrare il potere sullo mondo animico-spirituale slavo che a sua volta preme per individualizzarsi.

4a conferenza *Dornach, 11 dicembre 1916*

Inganno e realtà nella politica e nella storia

Lo spirito opera attraverso l'uomo e si esprime negli eventi. L'esempio della Omladina come strumento del potere russo contrapposto a Michael Obrenowicz che voleva costituire una confederazione di stati balcanici. Causa di molti avvenimenti attuali è l'odio non dichiarato per tutto ciò che è «tedesco» soprattutto da da parte di chi fomenta l'imperialismo britannico. La guerra è stata voluta e pianificata da tempo – altrimenti lo scontro tra Austria e Serbia sarebbe rimasto circoscritto. In Germania è sorta la paura di essere costretti a una guerra contro Russia, Francia ed Inghilterra.

5a conferenza *Dornach, 16 dicembre 1916*

Libertà e determinismo. I casi di Inghilterra e Italia

Nel determinismo dell'oggi operano le conseguenze dell'esercizio della libertà umana del passato. Brooks Adams distingue popoli giovani e maturi: i primi sono immaginativi e guerreschi, i secondi sono inclini alla scienza ed commercio. L'*Utopia* di Tommaso Moro è una critica realistica e seria all'ingiustizia nell'Inghilterra di allora. L'Italia deve la sua unificazione statale all'Europa Centrale. L'espansione francese nell'Africa del nord portò l'Italia ad avvicinarsi alla Germania.

6a conferenza *Dornach, 17 dicembre 1916*
Tommaso Moro e Dante: i misteri dell'evoluzione resi manifesti
L'*Utopia* di Tommaso Moro mette in guardia dal materialismo, ed è «l'autoconoscenza astrale di un uomo di quei tempi». Il caso di Dante mostra, come sia assurdo equiparare un uomo ad un popolo. In Dante si ritrovano uniti elementi celtici, romanici, e germanici. Nella massoneria dell'Europa Occidentale veniva insegnato il mistero del passaggio dalla quarta alla quinta «sottorazza» postatlantica e in base a questa dottrina si pilotava la politica internazionale. La legge fonetica della rotazione consonantica indica che la lingua tedesca è un passo avanti rispetto all'inglese.

7a conferenza *Dornach, 18 dicembre 1916*
L'Europa Centrale tra potere e spiritismo
Quando si odia sarebbe importante ammetterlo francamente. L'Europa Centrale è stata per secoli un «serbatoio dei popoli» per il resto d'Europa – e la periferia europea ha attaccato ininterrottamente il centro, che era meno adatto a sviluppare un'idea di Stato. All'inizio nell'Europa Centrale si voleva solo una comunità ideale; la fondazione del Reich fu resa necessaria dall'esterno. L'Inghilterra ha voluto la guerra ma i suoi politici erano per lo più ignari, i burattinai agivano dietro le quinte. Le potenze dell'Europa Centrale non potevano voler la guerra in alcun modo. Riconoscere la verità è la cosa più importante. Il popolo inglese – all'opposto dei politici – è contro ogni guerra. Nella lingua inglese il pensiero vive al di sotto della parola, nel francese vive nella parola, nel tedesco vive al di sopra della parola. Il rapporto particolare dell'Europa Centrale con la parola non può venir a mancare all'umanità. Ci attende un nuovo livello di evoluzione nella tecnica, nella medicina e nel controllo delle nascite. La pace non si può mai ottenere con la guerra.

Appendice 1: C. G. Harrison, Das transzendentale Weltenall
Appendice 2: Articolo nel *Saturday Review* dell'11 settembre 1897
Note alla presente edizione

8a conferenza *Dornach, 21 dicembre 1916*
Natale **RA 1978/1**

9a conferenza *Dornach, 24 dicembre 1916*

Per una rinascita del Natale **Ar 2004**

Prefazione di Pietro Archiati

10a conferenza (solo la 2° parte della conferenza) *Dornach, 25 dicembre 1916*
Il buon Gherardo – Un racconto natalizio

11a conferenza *Dornach, 26 dicembre 1916*
12a conferenza *Dornach, 30 dicembre 1916*
13a conferenza *Dornach, 31 dicembre 1916*

174** Vol. V - Considerazioni sull'attuale periodo storico - Il karma della non veracità - II

12 conf.: Dornach 1, 6, 7, 8, 13, 14, 15, 20, 21, 22, 28, 30 gen 1917

1a conferenza *Dornach, 1 gennaio 1917*
Il karma della non verità – Il male come conseguenza dell'uso sbagliato di forze superiori **RA 2001/4/3 e 5/3**

2a conferenza *Dornach, 6 gennaio 1917*
Nazionalismo, imperialismo, spiritualismo **RA 2001/6/3**

3a conferenza *Dornach, 7 gennaio 1917*
4a conferenza *Dornach, 8 gennaio 1917*
5a conferenza *Dornach, 13 gennaio 1917*

6a conferenza *Dornach, 14 gennaio 1917*
Il liberarsi degli arti costitutivi dai loro fondamenti corporei: esperienze di malattia e iniziazione **RA 2002/1/3**

7a conferenza *Dornach, 15 gennaio 1917*
Materialismo e spiritualismo **RA 2002/4/3 e 5/3**

8a conferenza *Dornach, 20 gennaio 1917*
9a conferenza *Dornach, 21 gennaio 1917*
10a conferenza *Dornach, 22 gennaio 1917*

11a conferenza *Dornach, 28 gennaio 1917*
La nostra posizione nell'universo **RA 1951/66**

12a conferenza *Dornach, 30 gennaio 1917*

174a** Vol. VI - L'Europa Centrale fra Oriente ed Occidente

12 conf.: Monaco 13 set, 3 dic **1914**, 23 mar, 29 nov **1915**, 18, 20 mar **1916**, 19, 20 mag **1917**, 14, 17 feb, 2, 4, mag **1918**

1a conferenza — *Monaco, 13 settembre 1914*
La Mitteleuropa tra Oriente e Occidente — **RA 2015/3/3**

2a conferenza — *Monaco, 3 dicembre 1914*
La Mitteleuropa tra Oriente e Occidente — **RA 2015/4/3**

3a conferenza — *Monaco, 23 marzo **1915***
La Mitteleuropa tra Oriente e Occidente — **RA 2015/5/3**

4a conferenza — *Monaco, 29 novembre 1915*
La Mitteleuropa tra Oriente e Occidente — **RA 2016/1/3**

5a conferenza — *Monaco, 18 marzo **1916***

6a conferenza — *Monaco, 20 marzo 1916*
La Mitteleuropa tra Oriente e Occidente — **RA 2016/2/3**

7a conferenza — *Monaco, 19 maggio **1917***
8a conferenza — *Monaco, 20 maggio 1917*

9a conferenza — *Monaco, 14 febbraio **1918***
La Mitteleuropa tra Oriente e Occidente — **RA 2016/3/3**

10a conferenza — *Monaco, 17 febbraio 1918*
La Mitteleuropa tra Oriente e Occidente — **RA 2016/4/3**

11a conferenza 🕮 — *Monaco, 2 maggio 1918*
Vita nell'attesa — **LC 2015/mar**

12a conferenza 🕮 — *Monaco, 4 maggio 1918*
Vita nell'attesa — **LC 2015/apr**

174b** Vol. VII - I retroscena spirituali della prima guerra mondiale

16 conf.: Stoccarda 30 set 1914, 13, 14 feb, 22, 23, 24 nov **1915**, 12, 15 mar **1916**, 11, 13, 15 mag **1917**, 23, 24 feb, 23, 26 apr **1918**, 21 mar **1921**

1a conferenza *Stoccarda, 30 settembre 1914*
2a conferenza *Stoccarda, 13 febbraio **1915***
3a conferenza *Stoccarda, 14 febbraio 1915*
4a conferenza *Stoccarda, 22 novembre 1915*
5a conferenza *Stoccarda, 23 novembre 1915*
6a conferenza *Stoccarda, 24 novembre 1915*
7a conferenza *Stoccarda, 12 marzo **1916***
8a conferenza *Stoccarda, 15 marzo 1916*
9a conferenza *Stoccarda, 11 maggio **1917***
10a conferenza *Stoccarda, 13 maggio 1917*
11a conferenza *Stoccarda, 15 maggio 1917*
12a conferenza *Stoccarda, 23 febbraio **1918***
13a conferenza *Stoccarda, 24 febbraio 1918*
14a conferenza *Stoccarda, 23 aprile 1918*
15a conferenza *Stoccarda, 26 aprile 1918*

Riscatto dai poteri — Ar 2010

L'enigma dell'Europa Centrale tra Est e Ovest

16a conferenza *Stoccarda, 21 marzo **1921***

La «colpa» della guerra: una domanda posta quattro anni dopo

La questione della colpa ha trovato risposta nel *diktat* dei vincitori. Ma solo la verità può far progredire l'umanità. I timonieri della politica mondiale considerano l'occidente destinato al dominio del mondo e la Russia terreno di prossimi esperimenti di matrice socialista. Nell'Europa Centrale l'elite non è riuscita ad elevarsi a idee lungimiranti. A Vienna ci si era solo «arrabattati» per decenni, senza affrontare il problema culturale del multinazionalismo e il problema dell'isolamento economico. A Berlino la politica aveva toccato il fondo. Il Kaiser ignorava il piano di guerra e vedeva nell'Inghilterra solo un Paese amico della Germania. La tragedia tedesca è derivata dall'incapacità di elevarsi a punti di vista di ampio respiro. Al Comandante in Capo dell'esercito non rimase altra scelta che eseguire il piano di guerra. L'idea della triarticolazione dell'organismo sociale rimanda alla necessità storica delle «ampie prospettive».

Appendice 1: C. G. Harrison, Das transzendentale Weltenall
Appendice 2: Articolo nel *Saturday Review* dell'11 settembre 1897
Note alla presente edizione

175** Contributi alla conoscenza del mistero del Golgota - Metamorfosi cosmiche ed umane

17 conf.: Berlino 6, 13, 20, 27 feb, 6, 13, 20, 27 mar, 3, 10, 12, 14, 17, 19, 24 apr, 1, 8 mag **1917** (cicli 44 e 45)

Metamorfosi cosmiche e umane EA 2000

1a conferenza *Berlino, 6 febbraio 1917*
Indirizzo materialistico o spiritualistico verso il mondo spirituale sulla base di uno scritto di Oliver Lodge. La relazione verso i morti nelle sedute spiritiche. L'apparizione del Cristo eterico nel secolo ventesimo. La preparazione di quell'evento dall'anno 1909.

2a conferenza *Berlino, 13 febbraio 1917*
Lo sviluppo di forze interiori. Il vivere con i morti in tempi antichi e ora. L'uomo, parte dell'organismo cosmico: la corrispondenza fra l'anno platonico (25.920 anni), giorno umano (25.920 respiri) e vita umana (25.920 giorni).

3a conferenza *Berlino, 20 febbraio 1917*
I tre incontri dell'anima umana con lo Spirito, col Figlio di Dio e con il Dio Padre. Gli effetti sino alla fine della vita e dopo la morte. Il modo del terzo incontro in caso di morte prematura e di suicidio. Lo sviluppo del sentire per la santità del sonno.

4a conferenza *Berlino, 27 febbraio 1917*
La separazione del mondo per l'uomo del presente in ordine naturale meccanico e in ordine morale. Ancora sui tre incontri dell'anima umana nelle regioni del mondo spirituale. L'ordine morale è il germe del futuro ordine naturale.

5a conferenza *Berlino, 6 marzo 1917*
L'essenza del sonno. L'enigma della stanchezza. La partizione dell'uomo in testa, tronco e addome. La relazione dell'io con la corporeità (nel sonno, nel sogno e da svegli) e con la sfera spirituale. Il vivere con i morti. La necessità di gettare un ponte fra il mondo fisico e quello spirituale.

6a conferenza *Berlino, 13 marzo 1917*
Ancora sui tre incontri dell'anima umana con i principi dello Spirito, del Figlio e del Dio Padre. L'uomo addormentato e il mondo stellare. I misteri invernali. Cristo e il corso dell'anno. I misteri del corso dell'anno e il problema sociale. La relazione dell'uomo verso le direzioni dell'universo. La produzione di cose vitali da cose non vitali nei laboratori dell'avvenire rispetto al mondo stellare.

7a conferenza *Berlino, 20 marzo 1917*
L'effetto del libro *Des erreurs et de la verité* sulla vita spirituale Europea. Le tre idee di fondo del libro (mercurio, zolfo e sale) e la loro corrispondenza secondo la scienza dello spirito verso l'uomo del ricambio, del respiro e dei nervi. Mercurio, zolfo e sale sono concetti di un antico modo di pensare. Teosofi tedeschi del secolo dicioitesimo: Bengel e Oetinger. Concetti non pensati sino alla fine in Saint-Martin e in Oetinger e la loro ulteriore formulazione nelle moderne forme di pensiero della scienza dello spirito.

Contributi alla conoscenza del mistero del Golgota **EA 1986**

8a conferenza *Berlino, 27 marzo 1917*
I misteri di Palestina. L'uomo psichico e l'uomo pneumatico secondo Paolo

9a conferenza *Berlino, 3 aprile 1917*
Misteri pagani. La tricotomia di corpo, anima e spirito

10a conferenza *Berlino, 10 aprile 1917*
L'elemento antireligioso come malattia, come sventura e come inganno di se stessi

11a conferenza *Berlino, 12 aprile 1917*
Natura fisica e mondo morale. Impulso del Cristo e ordinamento sociale

12a conferenza *Berlino, 14 aprile 1917*
I misteri e la vita. L'abuso della iniziazione da parte degli imperatori romani

13a conferenza *Berlino, 17 aprile 1917*
L'impero romano e il cristianesimo

14a conferenza *Berlino, 19 aprile 1917*
Giuliano l'Apostata. La dottrina dei manichei e il principio agostiniano

15a conferenza *Berlino, 24 aprile 1917*
L'estirpazione dei misteri da parte del costantinismo: la seconda crocifissione del Cristo come fenomeno storico

Introduzione all'opera On-line 🕮 **LC 2011/dic**

16a conferenza 🕮 *Monaco, 1 maggio 1917*
L'estirpazione degli antichi culti e simboli misterici attraverso il cristianesimo romano **LC 2011/dic**
La necessità per il nostro tempo di nuovi pensieri presi dalle profondità della vita spirituale. La distruzione degli antichi monumenti artistici e l'estirpazione degli antichi simboli e culti dei misteri da parte del cristianesimo nei primi secoli. La distruzione della biblioteca di Alessandria nel 391 da parte dell'arcivescovo Teofilo. Molto dello spirito dei misteri è confluito nelle tradizioni, nei dogmi e nel culto cristiano. Lo spirito della comunità nel senso dei misteri di Mitra. I "corvi" e la comunicazione tra il mondo esterno e i morti. Le saghe di Federico Barbarossa e Carlo Magno. "L'occulto", "il combattente", "il leone" e i gradini più alti dell'iniziazione nei misteri di Mitra. Il graduale ritiro dell'anima di gruppo e la presa delle anime umane da parte dell'Io al tempo del mistero del Golgota. La mitria vescovile con il segno della svastica. L'oscurità creata dal cristianesimo con la distruzione degli antichi misteri è connessa agli attuali avvenimenti bellici. La necessità per il nostro tempo di una nuova luce della vita spirituale partendo da pensieri che abbiano forza di penetrazione. Oscurità e disordine del presente, e futuro visto da Nietzsche. Il libro di Kjellén *Lo Stato come forma di vita*. Per trovare pensieri fecondi e reali ci si deve radicare col pensare nella vita spirituale. Impossibilità di fondare un ordine sociale se non si conosce l'uomo come corpo, anima e spirito. Interconnessione di socializzazione, libertà del pensare e scienza dello spirito. Impraticabilità della libertà del pensare senza la considerazione dell'uomo quale risultato delle ripetute vite terrene. Hermann Bahr e la conferenza "Le idee del 1914". La sua aspirazione a trovare l'accesso al mondo spirituale tramite la chiesa cattolica, accesso che non è più adeguato al nostro tempo. I suoi pensieri su Max Scheler. L'articolo di Nietzsche *Per la storia del cristianesimo*. Il coraggio del giudizio di Nietzsche su ciò che oggi il Cristo massimamente respingerebbe: «Tutto ciò che oggi si chiama cristiano!» e parecchio altro ancora.

17a conferenza 🕮 *Monaco, 8 maggio 1917*

La via verso il mondo dello spirito e la comparsa di forze chiaroveggenti nel presente **LC 2012//gen**

L'antica chiaroveggenza atavica e i nostri giorni. Otto Ludwig e la sua attività animica non ancora chiaroveggenza. L'occhio animico. La comparsa di forze chiaroveggenti nel presente. La conoscenza immaginativa di Swedenborg e il rinnovamento del mistero solare contemplato da Giuliano l'Apostata. La visione di Swedenborg della disputa tra Aristotele, Cartesio e Leibniz: "influsso fisico", "influsso spirituale" o "armonia prestabilita"? La concezione dell'immortalità prima e dopo il mistero del Golgota. Aristotele, Brentano e Knauer, e la condizione imperfetta dell'anima senza il corpo. Il Concilio di Costantinopoli dell'869 abolisce lo spirito, il materialismo moderno l'anima. La paura di Giuliano l'Apostata: il divino-spirituale sottomesso al giogo dell'impero romano col costantinismo e la libera conoscenza umana soggiogata alle decisioni dei concili. Origene e Clemente Alessandrino: l'uomo quale immagine vivente del Logos. Quale esigenza del cristianesimo, la gnosi, l'odierna scienza dello spirito, si deve inserire in modo vivente nell'evoluzione cristiana. Fede, conoscenza, amore, eredità divina. I danni del nostro tempo e l'affidarsi al giudizio di autorità scientifiche. La stoltezza nell'ambito delle ricerche e dei risultati scientifici odierni. *La meccanica della vita spirituale* di Verworn. Il rapporto coi defunti negli antichi misteri e il rapporto di Platone col Socrate "morto", nello sviluppo della sua filosofia. La possibilità di far "risorgere" i pensieri dei morti e la via su cui il Cristo si rende accessibile. Lo sviluppo della volontà nel pensare per l'incontro con gli esseri spirituali e coi morti a noi karmicamente legati. Sogno e realtà. Il "bell'esperimento" di Verworn e la fede odierna nell'autorità. La memoria fisica non penetra nella sfera spirituale in cui si incontrano le anime "vive" dei morti. La conoscenza di Dante a tal riguardo e la *Divina Commedia*. L'operare dei morti all'interno del mondo fisico. I motivi profondi della negazione e dell'ostilità verso il mondo spirituale

176** Verità dell'evoluzione umana - Il karma del materialismo EA 2002

17 conf.: Berlino 29 mag, 5, 19, 26 giu, 3, 10, 17, 24, 31 lug, 7, 14, 21, 28 ago, 4, 11, 18, 25 set **1917** (cicli 46 e 47)

1a conferenza *Berlino, 29 maggio 1917*

L'età individuale e quella generale dell'umanità

Lo sviluppo spirituale-animico è legato a quello corporeo fino a una certa età che scende a poco a poco dai 56/50 anni nel periodo paleoindiano ai 35/29 in quello greco-latino. Giunse ai 33 anni al tempo del mistero del Golgota, è oggi ai 27 e scenderà ai 22 entro la fine del nostro periodo di civiltà. L'immortalità dell'anima secondo Aristotele, interpretata da Franz Brentano. Il pensiero astratto di Woodrow Wilson rende evidente l'età di 27 anni dell'umanità attuale. L'età dell'umanità scenderà di sette in sette anni nel sesto e nel settimo periodo di civiltà.

2a conferenza *Berlino, 5 giugno 1917*

Necessità di concetti nuovi e mobili

Goethe e i concetti mobili. La scienza dello spirito porta concetti nuovi che afferrano la realtà. La comprensione del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo nel corso dell'evoluzione dell'umanità. L'ateismo è malattia, negare il Cristo è disgrazia, negare lo spirito è cecità. La scienza dello spirito propone concetti legati al corpo eterico. Pensieri astratti non servono più per la struttura sociale. Le scienze vanno vivificate dalla scienza dello spirito. La strana idea di Plenge del 1914.

3a conferenza *Berlino, 19 giugno 1917*

Lo spirito scientifico del presente

In antico i saggi anziani davano le leggi. Gli uomini del periodo paleoindiano vivevano le manifestazioni degli spiriti elementari, e sempre le diverse civiltà ridavano alla terra la fisionomia spirituale. Le diversità fra America orientale e occidentale. La dottrina di Ormazd e di Arimane in Persia, il culto delle stelle nel terzo periodo, l'attività filosofica nel quarto. Necessità interiore della comparsa del Cristo. Pensieri diversi di Rittelmeyer, Deinhard, Drews, Dewar e Kjellén. I Russi sviluppano l'intellettualità mistica. Pietro III e la fine della guerra dei sette anni. Horneffer e la genialità. Franz Brentano non poté terminare la sua Psicologia.

4a conferenza *Berlino, 26 giugno 1917*

Fenomeni scientifici del nostro tempo

Moritz Benedikt e la rabdomanzia. Sua descrizione dell'aura fisica. La critica di Steiner al libro di Max Dessoir *Al di là dell'anima*. I suoi numerosi errori nel ridare passi della *Scienza occulta* e de *Il sangue è un succo molto peculiare*. Louvier, Dessoir, Stefan George, Werfel, Guido von List, Christian Science e movimento teosofico.

5a conferenza *Berlino, 3 luglio 1917*

Spiriti del presente in lotta

Franz Brentano. Sua suddivisione dell'attività animica in confronto a quella di Aristotele. Brentano lotta attorno al mistero della verità e del bene. Le posizioni di Herbart, Kant, Ihering, Brentano, Windelband in merito alle attività di corpo fisico, corpo eterico, corpo astrale e io nella ricerca della verità, del bello e del bene. Il puro pensare è la prima chiaroveggenza. I buoni istinti vanno portati a coscienza. L'impulso del Cristo va unito all'anima umana. I concetti della scienza dello spirito produrranno i giusti concetti nel campo della legge, dell'etica e della socialità.

6a conferenza *Berlino, 10 luglio 1917*

Le difficoltà dell'autoconoscenza

Nell'io vi è l'ombra della successiva incarnazione. Più si cercano nessi nascosti nella vita, più l'io si unisce intimamente con la vita. Fercher von Steinwand e gli zingari. Sperimentando i misteri della vita si cura l'io fra morte e nuova nascita. Eduard Bernstein e Stepniak. Si intuisce il futuro in attimi

sognanti. Nella volontà si vivono gli effetti della precedente incarnazione. Brentano e l'idea del triangolo.

7a conferenza *Berlino, 17 luglio 1917*

Le vite terrene che si susseguono

Fino ai 27 anni arricchiamo le nostre idee sul mondo e i nostri ideali; poi il fenomeno si arresta. La scienza dello spirito passa, dai concetti alle realtà. Lloyd George fu un ventisettenne caratteristico. La sua vita e la sua carriera politica. L'anima del popolo inglese espressa da alcuni suoi attuali rappresentanti. La guerra determinata da potenze occulte. Grey e Asquith.

8a conferenza *Berlino, 24 luglio 1917*

Il rapporto dell'uomo con la verità

Si possono comunicare le verità superiori quando sono esprimibili in concetti viventi. Il pessimismo di Eduard von Hartmann. Trine e Johannes Müller. Nei Russi vi è la disposizione a unire intelletto e mistica. Utopie nell'Europa occidentale. Il re della stampa Northcliffe. Lord Haldane nel 1911 parlava della spiritualità tedesca. Nietzsche e V-Vischer. Hölderlin sui Tedeschi.

9a conferenza *Berlino, 31 luglio 1917*
10a conferenza *Berlino, 7 agosto 1917*
11a conferenza *Berlino, 14 agosto 1917*
12a conferenza *Berlino, 21 agosto 1917*
13a conferenza *Berlino, 28 agosto 1917*
14a conferenza *Berlino, 4 settembre 1917*
15a conferenza *Berlino, 11 settembre 1917*
16a conferenza *Berlino, 18 settembre 1917*
17a conferenza *Berlino, 25 settembre 1917*

Gli esseri spirituali e le loro azioni (4 volumi)

177** Vol. I - I retroscena spirituali del mondo esteriore. La caduta degli spiriti delle tenebre EA 1997

14 conf.: Dornach 29, 30 set, 1, 6, 7, 8, 12, 13, 14, 20, 21, 26, 27, 28 ott **1917**

1a conferenza 📖 *Dornach, 29 settembre 1917*
Comprensione degli eventi in Russia con la scienza dello spirito. L'attività del mondo spirituale in quello temporale. Suchomlinov La nota papale per la pace. Il nesso fra l'atteggiamento materialistico degli uomini e le forze distruttive.

2a conferenza *Dornach, 30 settembre 1917*
La discrepanza fra lo sviluppo intellettuale e quello morale dell'umanità. L'organizzazione umana nel sonno e nella veglia. L'inserimento di impulsi di saggezza senza moralità dal sonno nella vita terrena. L'impulso sociale-spirituale nelle opere di Johann Valentin Andreae. Il ringiovanire dell'umanità. Lloyd George, caratteristico rappresentante del nostro tempo.

3a conferenza *Dornach, 1 ottobre 1917*
Le attuali abitudini di pensiero lontane dalla realtà. Il detto del Cristo: «Il mio regno non è di questo mondo». L'aspirazione alla perfezione terrena è illusione materialistica. Woodrow Wilson "salvatore del mondo". La giusta posizione di fronte all'annuncio di verità della scienza dello spirito. Errori in tale posizione. Due necessarie misure in merito a comunicazioni esoteriche private.

4a conferenza *Dornach, 6 ottobre 1917*
Gli spiriti elementari di nascita e morte. La loro azione al servizio degli dèi e il passaggio di tale azione da essi agli uomini nell'epoca atlantica. La necessaria trasformazione di virtù in difetti, da forze costruttive a forze distruttive. La sensazione istintiva di tale fatto in Ricarda Huch. Una tendenza del presente: avere un'opinione invece di lottare per conoscere la verità.

5a conferenza *Dornach, 7 ottobre 1917*
Diversa sperimentazione del mondo in Grecia e nel presente. Il morire della terra e il logorarsi dei corpi. Riflessi di questi fatti nell'opera geologica di Eduard Sueß e nella psicologia di Franz Brentano. La separazione della nostra interiorità dal corpo. La predestinazione in Agostino e in Calvino. L'eugenetica, riflesso di abitudini atlantiche. La psicopatologia. L'eliminazione dello spirito con medicamenti.

6a conferenza *Dornach, 8 ottobre 1917*
Il vivente mondo dei pensieri, e i pensieri morti in noi. La testa, eredità di antiche incarnazioni. Il restante corpo, manifestazione di gerarchie cosmiche, consolidato a seguito della tentazione luciferica. Legami spirituali col mondo circostante. Sogni nel periodo greco-romano. Pensieri ispirati in campo sociale, e relativa coscienza in Jakob Böhme e in Saint-Martin. L'importanza di capacità intuitive per gli insegnanti.

7a conferenza *Dornach, 12 ottobre 1917*
Scarsa rilevanza dei racconti storici. Lutero, appartenente al quarto periodo, all'inizio del quinto. Il risveglio della coscienza nel passato attraverso l'illusione. Necessario superamento dell'illusione in avvenire. La prova del fuoco interiorizzata nel cammino iniziatico attuale. L'importanza del pensiero del karma per l'educazione. Il giusto comportamento di fronte a chi pensa in modo diverso da noi. L'interiorizzazione del rapporto fra educatore e alunno.

8a conferenza *Dornach, 13 ottobre 1917*
La tendenza attuale alla semplificazione dei concetti, inadeguati di fronte alla realtà. L'errato confronto fra organismo e Stato in Rudolf Kjellén e Albert Schäffle. La vita sociale di tutta la terra è un organismo. La confutazione di teorie astratte da parte della realtà. L'Occidente guarda al passato. Il wilsonismo. La rottura col passato in Oriente. L'astrazione degli ideali teosofici e la necessità di concrete conoscenze.

9a conferenza *Dornach, 14 ottobre 1917*
La lotta di Michele con gli spiriti arimanici dal 1841 al 1879. La cacciata degli spiriti delle tenebre, legata agli impulsi materialistici negli uomini. Henri Lichtenberger. Malattie da bacilli e influssi lunari in epoche passate. Il modo di pensare arimanico nella scienza attuale. L'influsso del mondo spirituale sulle azioni umane. Il riflesso di eventi spirituali su quelli terrestri. Soloviev e la conoscenza dello spirito russo.

10a conferenza *Dornach, 20 ottobre 1917*
La mancanza di realtà in molti ideali. La diffusione di alcuni ideali nel secolo XVIII e gli effetti successivi. *Dreizehnlinden* di Wilhelm Weber. Pregiudizio, ignoranza e paura favoriscono le potenze arimaniche. Conoscenza del passato e dell'avvenire. L'esempio in James Dewar. Gli esseri arimanici nelle teorie monistiche. Necessità del pensare spirituale nella scienza materialistica. Necessaria trasformazione dell'educazione. L'importanza dei ricordi giovanili nell'età avanzata.

11a conferenza *Dornach, 21 ottobre 1917*
Interiorizzazione della natura umana ed esteriorizzazione della scienza. Nuovi impulsi educativi contro l'arimanizzazione della vita interiore. Correnti solari e lunari rispetto ad animale e uomo. Racconti di animali nella pedagogia. La vita degli animali in Brehm. I concetti semplificati degli specialisti. Il libro sui contratti di lavoro di Roman Boos. Vuoto gioco di concetti in un articolo di Adolf Keller.

12a conferenza *Dornach, 26 ottobre 1917*
La cacciata degli spiriti delle tenebre, causa degli avvenimenti attuali. Il compito degli spiriti della luce in epoche precedenti: favorire i legami di sangue, e degli spiriti delle tenebre: liberazione dagli stessi legami. Inversione di tali impulsi nel secolo XIX. L'evoluzionismo di Darwin rispecchia il passato, la metamorfosi di Goethe il futuro. Liberazione dai legami con la terra con la spiritualizzazione. L'indianizzazione degli Europei in America.

13a conferenza *Dornach, 27 ottobre 1917*
Gli spiriti delle tenebre vogliono lo sviluppo dell'intelletto e limitare i rapporti col mondo spirituale allo spiritismo. La vittoria di Michele permette il diretto rapporto dell'uomo con lo spirito. L'azione contraria degli spiriti delle tenebre. Gli eventi del secolo XIX derivano dalla lotta nel mondo spirituale. Le lezioni di Oswald Marbach. Una poesia di Marbach per Goethe massone.

14a conferenza 📖 *Dornach, 28 ottobre 1917*
L'azione di Angeli e Arcangeli nella storia e nell'organismo umano. La cessazione della riproduzione umana nel 6° o 7° millennio. Gli spiriti delle tenebre e il ringiovanimento dell'umanità. Fritz Mauthner e darwinismo. Vita dei pensieri e vita della volontà, anche nella socialdemocrazia. La storia è giovane e va fecondata dalla scienza dello spirito. Il libro sulle api di Maeterlinck. Le illusioni della democrazia. I libri di Francis Delaisi sulle irrealtà della democrazia: Alexander Millerand e Raymond Poincarè.

178** Vol. II - Gli esseri spirituali individuali e la loro azione nell'anima dell'uomo

9 conf.: Zurigo 6 nov, Dornach 10, 11 nov, Zurigo 13 nov, S. Gallo *p*15, 16 nov, Dornach 18, 19, 25 nov **1917**

Dietro le quinte degli eventi esteriori — EA 2006

Nell'epoca in cui era necessario diffondere sulla Terra la verità che l'anima è ciò che essa è capace di pensare di se stessa, gli spiriti delle tenebre ci hanno invece persuaso, ispirato, a proclamare come verità che l'uomo è ciò che mangia.

1a conferenza *Zurigo, 6 novembre 1917*

Dietro le quinte degli eventi esteriori

4a conferenza *Zurigo, 13 novembre 1917*

La caduta degli spiriti delle tenebre nel 1879

Sulla Psicoanalisi — EA 2006

Psicoanalisi e antroposofia. Punti d'incontro sintomatici e divergenze sostanziali. Conseguenze sociali.

2a conferenza *Dornach, 10 novembre 1917*

La psicoanalisi, un riflesso dei fenomeni dell'anima con mezzi inadeguati di conoscenza. Breuer, Freud, Adler, Jung

3a conferenza *Dornach, 11 novembre 1917*

Psicoanalisi. Ha insegnato la moralità del presente. Il modo di pensare, sentire e volere al di là della soglia della coscienza

Il mistero del doppio — EA 1996

5a conferenza pubblica *San Gallo, 15 novembre 1917*

La conoscenza del soprasensibile e gli enigmi dell'anima umana

Caratteristiche della scienza in genere e della scienza dello spirito. La scienza parte dalla nascita e segue il visibile; la scienza dello spirito parte dalla considerazione della morte e indaga il soprasensibile. Rassegnazione o coraggio della ricerca di fronte ai confini della conoscenza: Du Bois-Reymond - F. Th. Vischer. Immaginazione, ispirazione, intuizione. Reale comprensione dell'elemento animico e spirituale dell'uomo e del mondo. Visione materialistica e visione scientifico-spirituale: le loro conseguenze per la vita dopo la morte e per la pratica di vita. Note sul goetheanismo.

6a conferenza *San Gallo, 16 novembre 1917*

Il mistero del doppio. Medicina geografica

La tendenza al materialismo sviluppatasi a partire dal secolo sedicesimo richiede oggi la conoscenza spirituale. Concetti spirituali come luce di conoscenza. L'irrompere del mondo spirituale in quello fisico. Il doppio. Connessioni fra il doppio e il diverso irraggiamento proveniente dalla Terra. Medicina geografica. Rapporti con il continente americano prima e dopo l'inizio del periodo dell'anima cosciente. L'opera di cristianizzazione dei monaci irlandesi e scozzesi. La Terra come organismo vivente. Nazionalismi e cultura mondiale. Russia e America. Scienza dello spirito come forza vivente.

ESSERI SPIRITUALI INDIVIDUALI E FONDAMENTO UNITARIO DELL'UNIVERSO

7a conferenza *Dornach, 18 novembre 1917*

L'elemento spirituale non può venir compreso attraverso il concetto di inconscio. Dove vi è lo spirito, vi è anche coscienza. L'apice del materialismo e l'apparizione del Cristo nell'eterico. Il confronto con

il male, compito della nostra epoca. Gli effetti sulla vita dopo la morte di concetti spirituali oppure materialistici. Lo spiritismo. Una visione limpida protegge dalle macchinazioni occulte. L'impulso del Cristo. Tentativi delle confraternite occulte orientali e occidentali di sviare le anime umane dall'apparizione del Cristo. L'impulso che venne dall'Irlanda. L'interruzione degli influssi americani. Il subconscio e il doppio; la sua dipendenza dal territorio.

8a conferenza *Dornach, 19 novembre 1917*

L'uomo vive un'esperienza contraddittoria. Fondamento unitario dell'universo e azione delle singole individualità spirituali. La realtà della vita e l'astrattezza di chi non vuol vedere le contraddizioni. La natura indica un fondamento unitario dell'universo. Sotto il tappeto dei sensi vi è l'azione di spiriti indipendenti gli uni dagli altri. Esseri elementari. Pensare – sentire – volere e l'azione di entità diverse. Il problema del male e la sua trasformazione con l'aiuto del Cristo. La libertà dell'uomo nei confronti del mondo spirituale. L'Irlanda e la cristianizzazione dell'Europa. Il doppio e la libertà. Un'applicazione sull'uomo della teoria darwinistica: il taylorismo.

9a conferenza *Dornach, 25 novembre 1917*

Il retaggio dell'antica vita spirituale e i nuovi impulsi verso il futuro della scienza dello spirito. Le grandi questioni dell'esoterismo: l'applicazione delle forze eteriche alle macchine. Il controllo del vivente, malattia e morte. Il controllo della procreazione, nascita ed educazione. L'oblio degli impulsi spirituali e la loro nuova acquisizione: ritmo sonno-veglia dell'umanità. Comprensione fondata sulla libertà. La Pietra filosofale. Le parole Dio/Virtù/Immortalità modificate e usate nelle confraternite. La considerazione dell'elemento cosmico in modo altruistico come necessità del nostro tempo. Sua utilizzazione egoistica da parte delle confraternite occidentali e orientali. Influsso dei morti dal mondo spirituale in libertà oppure in costrizione.

179** Vol. III - Necessità e libertà nella storia. Azioni di destino dal mondo dei morti EA 2007

8 conf.: Dornach 2, 9, 10, 11, 15, 16, 17, 22 dic **1917**

1a conferenza *Dornach, 2 dicembre 1917*
Il confine tra mondo fisico e mondo spirituale nell'uomo. Funzione unitaria del sistema nervoso. Elementi tellurici e cosmici nella pianta e nell'uomo. Il rapporto tra rappresentazione e realtà.

2a conferenza *Dornach, 9 dicembre 1917*
L'azione dei defunti nella nostra vita di sentimento e di volontà. Misteri della vita entro l'elemento animale. Necessità naturale e ordine cosmico superiore del mondo.

3a conferenza *Dornach, 10 dicembre 1917*
Comunione tra i viventi e i defunti. I defunti si ambientano nel regno della terza gerarchia. Idee ispirate nell'ultimo terzo del secolo XIX.

4a conferenza *Dornach, 11 dicembre 1917*
L'uomo inserito nel ritmo universale. Il centauro incatenato. La maya, condizione preliminare per la libertà.

5a conferenza *Dornach, 15 dicembre 1917*
Le componenti della natura umana si sviluppano a velocità diverse. Fantasia morale.

6a conferenza *Dornach, 16 dicembre 1917*
Cause senza effetto nella natura ed effetti spirituali senza cause. L'atteggiamento ottuso dell'umanità nei confronti dello spirituale.

7a conferenza *Dornach, 17 dicembre 1917*
Il sorgere dell'azione libera. Ritmo di coscienza dei defunti. La sfera dei defunti e dello Spirito del tempo.

8a conferenza *Dornach, 22 dicembre 1917*
Intellettualità e volontà. La necessità di nuove forze di conoscenza.

180** Vol. IV - Verità dei misteri ed impulsi di Natale. Miti antichi e loro significato

16 conf.: Basilea 23 dic, Dornach 24, 25, 26, 29, 30, 31 dic **1917**, 4, 5, 6, 8, 11, 12, 13, 14, 17 gen **1918**

1a conferenza *Basilea, 23 dicembre 1917*

… et incarnatus est. Il mistero della nascita verginale. **RA 1947/227**

GcgA: Per i magi il significato dei simboli Oro: la nostra conoscenza della direzione divina universale (saggezza del Divino); incenso: la suprema virtù umana con l'esercizio della quale possiamo collegarci alla forza emanante dal Cristo a cui offriamo questo dono simbolico dell'incenso (il senso della virtù umana); e mirra: ciò che è eterno nell'uomo che sentiamo legato alle forze che parlano dall'alto delle costellazioni astrali (il senso dell'immortalità umana). Gli uomini sanno ove volgere lo sguardo quando ci parlano le parole "Per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria"? La coscienza del XIX secolo in Ernesto Renan, John Stuart Mill, Enrico Heine, Eduard von Hartmann, dal libro di Paul Heyse *I figli del mondo* capitolo *Il diario di Lea*. I Re Magi compresero come le forze che fino allora erano fluite dal cosmo sulla terra ora andavano cercate nell'umanità stessa, nell'evoluzione storica, sociale e morale ("Ora si dovrà vedere... la costellazione degli astri nella azioni umane). Si comprende il divenire storico alla luce del mistero cristiano che fa intercorrere 33 anni dal Natale alla Pasqua. Un'intera generazione di uomini (33 anni) deve intercedere tra il Natale e la Pasqua che si appartengono: sono questi gli astri che risplendono nell'evoluzione storica dell'umanità stessa. Nella concatenazione storica, non del singolo ma dell'umanità, un avvento che si svolge oggi, che ha oggi la sua Pasqua, può essere compreso e giustamente sentito se si guarda indietro al suo Natale di 33 anni fa; poiché gli impulsi storici che una generazione ha gettato dentro la corrente del tempo, vivono una vita che abbraccia 33 anni; dopo di che si compie la loro Pasqua, la loro risurrezione.

2a conferenza 🕮 *Dornach, 24 dicembre 1917*

GcgA: Il mistero di Natale. Nella visione cristiana sono accostati **RA 2013/6/3-LC 2015**

l'inizio del mondo, 24 dicembre festa di Adamo ed Eva, e il più grande evento della storia, che dà un senso all'evoluzione della terra, la notta fra il 24 e 25 festa della nascita di Gesù Cristo. Le parole "Per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria" prima del Mistero del Golgota ci riportano a Pallade Atena: la saggezza grazie alla quale l'uomo agisce nei grandi concatenamenti della storia (nella IV epoca post-atlantica) è "vergine" in quanto questa saggezza è scaturita non dal mondo stesso ma dalla sua immagine riflessa (maia); nelle epoche precedenti (I, II e III epoca post-atlantica) la saggezza non veniva presentata dai sacerdoti dei Misteri come una potenza vergine perché era sempre fecondata dall'antica, atavica forza chiaroveggente (verginale = non fecondata dalla chiaroveggenza). Necessità per l'uomo odierno di leggere le "costellazioni di tempo" (i cicli di 33 anni) nel divenire umano. Necessità di risvegliare nell'anima forze creatrici per comprendere il mistero del Golgota e l'idea della redenzione. Esempi di come nel XIX secolo si è cercato di parlare del Cristo: Karl Gutzkow nel suo libro *Wally, la scettica*, Emil Rasmussen nel suo libro *Gesù. Studio comparato di una psicopatologia*. I morti leggono nelle stelle e contribuiscono agli eventi terreni. Nell'Oro delle stelle giace quel che il passato ha scritto con le sue schiere di giorni attraverso l'intero tempo trascorso e che deve accadere nel presente. Il presente compie quel che è da leggere nell'oro delle stelle: il presente che passa nell'istante in cui si forma. Il presente, rappresentato dall'incenso. E nel presente fecondato dal passato riposa il futuro, nell'immaginazione della mirra. Da ciò deve esvilupparsi un essere nuovo al quale si devono portare passato, presente e futuro: oro, incenso e mirra. Visione nella sfera divino-spirituale: oro; servizio sacrificale, virtù umane: incenso; unione dell'anima umana con l'Eterno, l'Immortale: mirra. Il superamento della visione delle costellazioni nello spazio col loro riflesso nel contenuto del tempo cede il passo alla nuova comprensione del Cristo; comprendere un Dio del mondo che elimina tutte le differenze che necessariamente scaturiscono guardando solo le costellazioni nello spazio (da luoghi diversi).

3a conferenza *Dornach, 25 dicembre 1917*

GcgA: Con l'ultimo terzo del XVIII secolo per l'umanità europea è andata perduta **RA 2014/1/3**
ogni comprensione verso la natura dei Misteri. Ultimi resti dell'antica sapienza dei Misteri: il modo di pensare di Saint Martin (seguace di Jakob Böhme). Gli impulsi che resero l'umanità del XIX secolo tanto materialista trovarono espressione in Charles-François Dupuis col suo libro *Origine de tous les cultes* (distruzione radicale di ogni pensiero religioso). Era in Dupui un materialismo celeste, i miti quale mascheramento dei processi della volta celeste, contro il materialismo del XIX secolo immerso nell'elemento naturale della borghesia ipocrita: essere ipocritamente borghese. Sotto l'impressione dei pensieri di Dupuis il Cristo divenne per i liberali borghesi un moralizzatore dell'umanità, per i socialdemocratici un socialdemocratico, per gli psichiatri un pazzo, un epilettico; ognuno lo plasmò influenzato da quelle idee. Nei Misteri antichi del III periodo post-atlantico esoterico era tutto ciò che si riferisce alla scienza fisica, realtà che oggi vengono studiate nei laboratori o nelle cliniche. Nei Misteri del IV periodo post-atlantico e sino al XV secolo esoteriche erano le discipline matematiche ed intellettuali, tutto ciò che è meccanico, matematico, quel che è sapere intellettuale, nascosto in una sorta di simbolismo: il cerchio, il triangolo, la livella, il filo a piombo e così via. Oggi, nel V periodo post-atlantico, non è già più consentito – intendo non consentito dalle più alte potenze spirituali – tenere del tutto esoteriche certe cose. Oggi andrebbero considerate esoteriche determinate verità dell'anima. Nei tempi più antichi erano le verità fisiche, poi lo divennero quelle intellettuali, oggi lo sono le verità dell'anima. I sacerdoti dei Misteri tenevano queste conoscenze esoteriche per evitare che determinate forze disponibili all'essere umano intorno ai quattordici, quindici anni potessero trasformarsi in magia nera, per evitare il formarsi di esseri elementari luciferici. Oggi queste forze non sono più disponibili, si persero con l'andar del tempo. Ma l'umanità odierna è esposta ad esseri elementari arimanici quando si hanno pensieri puramente tecnici, meccanici, fisici, chimici, perché si ha una certa infarinatura di scienza fisica pervasa con un sentimento nazionale. Sarebbero tollerabili i pensieri e i metodi richiesti dalla chimica, dalla fisica dalla meccanica, dalla tecnica, dalla gestione finanziaria e commerciale, solo con un modo di pensare non-nazionale. Le guide degli antichi Misteri cercavano con la segretezza di impedire la conoscenza. Oggi deve accadere il contrario: il male deve essere allontanato con la diffusione quanto più possibile ampia di conoscenze spirituali che lo contrastino. Le potenze maggiormente ostili al progresso umano si oppongono proprio a queste cose e istigano gli uomini perché portino a espressioni estreme le idee di nazionalità. Woodrow Wilson, l'insensatezza incarnata. I sacerdoti dei Misteri avevano una conferma della loro legittimità ad agire difendendo gli uomini dagli influssi novivi delle forze dei quattordici/quindici anni poiché, quando entravano in relazione con i morti, questi gli riconoscevano gratitudine per tale precauzione; i defunti si mostravano riconoscenti perché prima di passare la porta della morte erano stati protetti dal contatto con quelle forze.

4a conferenza *Dornach, 26 dicembre 1917*

L'incomprensione degli antichi Misteri fino al materialismo. **RA 2014/2/3**

GcgA: Una legge universale si esprime nel fatto che in questo tempo se i pensieri delle attività legate alla fisica, alla chimica, all'economia politica, alla finanza internazionale, etc. che devono essere applicati in modo uguale su tutta la terra si uniscono nell'anima a un sentimento nazionalistico allora si formano esseri elementari arimanici, i quali spingono gli uomini verso cose che agiscono inevitabilmente contro il sano sviluppo del genere umano negli ultimi tre periodi di cultura che la Terra deve ancora completare. Il Mistero del Golgota è in grado di bilanciare questa forza nociva se l'uomo comprende a pieno questo mistero. Le nostre azioni nel contesto sociale soggiacciono alla legge del divenire in cicli di 33 anni. Il Natale, una festa fissa. La Terra dorme in estate ed è veglia in inverno (secondo i luoghi). La Pasqua una festa mobile, simbolo di eventi del cosmo extraterrestre. Gli impulsi del Natale hanno potenza diversa nel divenire storico a seconda del periodo che intercorre tra Natale e Pasqua (se più lungo o più breve). Per comprendere questo non bisogna affidarsi solo all'intelletto, l'umanità deve allargare l'orizzonte dell'anima oltre il confine della vita tra nascita e morte. L'Immacolata concezione di Maria e lo Spirito Santo che genera il Cristo, la Parola, il Logos. Pallade Atena rappresentante della saggezza. La lingua umana, la parola umana quale rappresentante sul piano fisico del Logos. La Trinità divina e i suoi rappresentanti terreni. L'intelligenza combinatoria, la parte

anteriore del cervello è solo un "buon naso" per associare le percezioni del mondo dei sensi. La pura osservazione in Goethe. Gli organi umani dopo il peccato originale. Necessità di una nuova comprensione del mondo. Woodrow Wilson copia un discorso dell'Imperatore del Brasile del 1864.

5a conferenza *Dornach, 29 dicembre 1917*

GcgA: Natale, mistero della nascita; Pasqua, mistero della morte; la vita umana **RA 2014/3/3**
nel corpo fisico con le due porte verso il mondo invisibile. Prima i Misteri o si collegavano ai misteri della nascita o ai misteri della morte. La visione cristiana li unisce. Fuoco sascro: misteri della nascita. Misteri della Luce, misteri astrologici: misteri della morte. Linguaggo delle stelle: congiunzione dei pianeti con le stesse fisse; percepibile da chi vive in un corpo e da chi è morto. Zodiaco macrocosmico e microcosmico. Corrispondenze nel corpo umano delle stelle fisse con punti fissi e dei pianeti con gli organi. Le proporzioni delle Piramidi rimandano a rapporti fra le stelle; costruite con le conoscenze dei popoli iranici quando in Egitto arrivarono i conquistatori. Coi Misteri astrologici si sentiva l'uomo dentro il cosmo. L'embrione umano sviluppa la testa da forze dello zodiaco, non per eredità. Il resto dell'organismo è unito, con il cuore come punto centrale, al Sole. Precessione degli equinozi, dopo 72 anni il Sole perde un giorno. Così il nostro capo precede il resto dell'organismo. Scienza e religione, nascita e morte, senza l'uomo soprasensibile; i libri *Iniziazione* e *Scienza occulta* voglio gettare un ponte per cercare nuovamente l'uomo soprasensbile attraverso le due porte. L'errore di Dupuis. Necessità di superare la visione meccanicistica della scienza con una visione dell'intero universo come organismo con anima e spirito. Già l'accoglierne l'idea è un piccolo inizio. Positivo e negativo sono legati come progresso e distruzione di culture. Cristianesimo come flagelo annientatore per far uscire l'umanità dalla sua antica non-libertà. Non deve però prevalere l'aspetto negativo che oggi porta a negare, nel cristianesimo, la possibilità di nuove rivelazioni.

6a conferenza *Dornach, 30 dicembre 1917*

I dodici sensi delle persone nel loro rapporto con le gerarchie. **RA 2014/4/3**
Il funzionamento dello Spirito nello sviluppo storico dell'umanità.
GcgA: L'uomo, un arto del macrocosmo. Nelle percezioni l'uomo unisce la ragione combinatoria, quale metamorfosi dell'olfatto, "fiuto" (un "buon naso") che sale e si forma internamente. L'occhio, ma anche gli altri sensi, è un organismo autonomo che si estende nel resto del corpo grazie a un'appendice, il nervo ottico. In questo apparato puramente fisico si estende il corpo eterico grazie al quale accogliamo nella coscienza il portato dal senso. Differenza con gli animali. I sensi come golfi che si aprono dal mondo esterno verso l'interno. Errori della filosofia negli ultimi cent'anni a seguito dell'aver escluso la conoscenza spirituale nella fisiologia dei sensi (vedi oo 18 cap. *Il mondo come illusione*). Nel processo della conoscenza dei sensi, rendendo il corpo eterico, ciò che l'uomo riceve dal macrocosmo, individuale, il macrocosmo coglie sé stesso nell'uomo. Nell'epoca greco-latina si aveva il senso di afferrare qualcosa quando si percepiva, si era comunque attivi. L'uomo moderno preferisce essere passivo. Nel percepire soprasensibilmente si entra nella sfera delle Potestà, degli Spiriti della forma e ciò che entra nei nostri sensi eccheggia nel cosmo, sono i pianeti del sistema solare e dietro alle Potestà penetra in noi la terza gerarchia Angeli, Arcangeli e Principati. Mentre ciò che si trova dietro i sensi ma dall'interno proviene dalle Virtù, dagli Spiriti del movimento che controllano il pensare. Le Dominazioni, gli Spiriti della saggezza, vanno ancora più in profondo controllando il sentire attraverso le ghiandole. I Troni lavorano sugli organi del volere. Il defunto guardando all'umanità vede il lato interiore della sfera che agisce nel pensare, sentire e volere umano. Cherubini e Serafini abbracciano i due mondi spiritualmente. I Cherubini appaiono in ciò che avviene nelle nuvole in tempesta o nelle forze vulcaniche e dei terremoti. I Serafini nel fulmine o nel fuoco che accompagna i fenomeni vulcanici. Durante la veglia l'uomo sperimenta il proprio vivere insieme al cosmo terrestre, durante il sonno gli è inconscio il vivere insieme al cosmo extra terreno, se fosse cosciente sperimenterebbe la Natura, Proserpina nel Medio Evo, Persefone presso i Greci. Questo ha descritto Bernardus Silvestris nell'opera *De universitate mundi*. Così anche Alanus ab Insulis in *De planctu naturae* e *Anticlaudianus* poi ciò riappare in Brunetto Latini e in Dante (vedi Matelda nella *Divina Commedia*). Urania regna invece sulla sfera celeste. Profondo mistero del matrimonio della Natura col Nus, la mente, come nozze mistiche paragonabili alle nozze alchemiche (vedi oo 35 Christian

Rosenkreutz). Senza lo spirito la realtà può essere solo una realtà morente. Le frasi vuote sulla libertà dei popoli di Woodrow Wilson.

7a conferenza *Dornach, 31 dicembre 1917*

GcgA: Cosa ha contribuito ai tragici eventi attuali? Gli obiettivi egoistici di certe **RA 2014/5/3**
cerchie che usano modi occulti. Cosa è possibile fare? Avere una più profonda comprensione della natura umana, inserita nel processo dell'ordine universale e col legame tra i vivi e i defunti. Un ostacolo è dato dalla pigrizia nel pensare, nell'ostacolare nuovi concetti. Il pericolo dell'idolatria della parola. L'eccesso di Fritz Mauthner. Statuti, principi e la realtà vivente. Brunetto Latini profeta della V epoca post atlantica. La verità non viene riconosciuta dalle parole ma dalla realtà, e la realtà nella vita sociale sono le persone. Il vuoto di Woodrow Wilson. Un compito dell'umanità presente: uscire dai catastrofici eventi attuali causati dall'imperialismo industriale e dal socialismo che gli si contrappone e da quanto si è sviluppato nella psicologia dei popoli.

I miti antichi e il loro significato **TR 2000/13**

8a conferenza *Dornach, 4 gennaio **1918***

La natura del pensiero mitico. Il modo egizio, greco ed ebraico di unire il Sé all'universo. Il mito di Osiride e Iside e la generazione degli dei Greci. Ciò che presso gli egizi e i greci fu esperienza spirituale nell'Antico Testamento divenne insegnamento

9a conferenza *Dornach, 5 gennaio 1918*

Sguardo sulla metamorfosi dell'anima durante lo sviluppo della coscienza. La trasformazione da scrittura in immagini a testo in lettere. Separazione del mondo dall'esperienza dell'anima. Un tempo durante la pubertà avveniva una trasformazione della coscienza. Le forze che stanno dietro i sentimenti nazionalistici. Sviluppo del pensiero astratto. Significato della croce.

10a conferenza 🕮 *Dornach, 6 gennaio 1918*

Il nuovo mito di Iside. Antichi miti e loro significato **L'Ar 2013/1**

Come si può risvegliare Osiride a nuova vita? L'uomo deve operare attraverso l'esperienza delle immaginazioni. Il velo di Iside. Si deve imparare a sollevare il velo della conoscenza. Ritrovare la forza della Parola. Oggi l'uomo fugge dalla Saggezza. Eulenspiegelismo.

11a conferenza *Dornach, 8 gennaio 1918*

La teoria dell'ereditarietà. L'antica iscrizione di Iside e il motto che la completa per il presente e il futuro. Oggigiorno l'uomo è estraneo alla realtà. L'uomo rivolse lo sguardo alla Terra e ora deve rivolgerlo allo spirituale. L'interiore missione del nostro tempo è lo sviluppo di una umanità spiritualmente libera.

12a conferenza *Dornach, 11 gennaio 1918*

Il diventare più giovane dell'umanità mentre sta avanzando nel tempo. Ne consegue la diminuzione della possibilità di sviluppo del singolo essere umano. Il materialismo può portare infelicità e può essere contrastato dalla Scienza dello Spirito. Si richiede un'arte dell'educazione. La richiesta di Friedrich Schlegel di una spiritualizzazione della scienza è destinata a fallire. Non si può costruire sul vecchio, ma è necessario un nuovo impulso.

13a conferenza *Dornach, 12 gennaio 1918*

Dualità dell'essere umano, Uomo-testa e uomo-tronco. Trasformazione della conoscenza della testa in conoscenza del cuore. Necessità di una trasformazione dell'educazione. Devono essere superati i concetti relativi a un universo meccanico perché il bambino possa sentirsi membro del cosmo intero. Quando i segreti del mondo e dell'uomo diventano saggezza di vita sociale è possibile affrontare la vita reale. Odio dello zarismo.

14a conferenza *Dornach, 13 gennaio 1918*

L’uomo è la soluzione dell’enigma del mondo. Il suo essere è unito a una sostanza aurica cosmica che fluisce sulla Terra per poi ritornare nel cosmo. Oggi non c’è nessuna relazione tra l’uomo-testa e l’uomo-cuore. L’umanità è incapace di trovare una connessione tra anima e pensieri. Il compito della futura scienza pedagogica di far sentire al bambino come sia stato creato dal cosmo. Il valore del mito e della leggenda. Il ringiovanimento dell’uomo e la corretta relazione tra testa e cuore. Il socialismo come conoscenza della testa. Si deve trovare una spiritualità connessa con il futuro della Terra.

15a conferenza *Dornach, 14 gennaio 1918*

16a conferenza *Dornach, 17 gennaio 1918*

181** Morte sulla Terra e vita nel cosmo. Doni antroposofici per la vita. Le necessità della coscienza per il presente e l'avvenire

21 conf.: Berlino 22, 29 gen, 5 feb, 5, 12, 19, 26, 30 mar, 1, 2, 9, 16 apr, 14, 21 mag, 25 giu, 3, 9, 16, 23, 30 lug, 6 ago **1918** (cicli 48, 49, 50)

Morte sulla Terra e vita nel cosmo — EA 1986

1a conferenza *Berlino, 22 gennaio 1918*
Il nesso della scienza dello spirito rispetto ai compiti del nostro tempo.

2a conferenza *Berlino, 29 gennaio 1918*
La figura esteriore umana e l'essere interiore dell'uomo.

3a conferenza *Berlino, 5 febbraio 1918*
L'importanza della veglia e del sonno nella vita umana. L'unione tra i viventi e i defunti.

4a conferenza *Berlino, 5 marzo 1918*
Il collegamento dei viventi con i defunti. Il pensare adeguato alla realtà.

5a conferenza *Berlino, 12 marzo 1918*
Il nesso dell'uomo con il mondo spirituale. Destino e subcosciente.

6a conferenza *Berlino, 19 marzo 1918*
Senso di comunione e sentimento di gratitudine costituiscono un ponte verso i defunti.

7a conferenza *Berlino, 26 marzo 1918*
Fiducia nella vita e ringiovanimento dell'anima contribuiscono a gettare un ponte verso i defunti.

Doni antroposofici per la vita — EA 2002

8a conferenza *Berlino, 30 marzo 1918*
La terra come essere vivente. Forze diverse in regioni diverse. La dipendenza dell'uomo da tali forze. Le anime di popolo e la loro azione nei processi materiali. L'azione degli Spiriti di popolo in Italia, Francia, Gran Bretagna, America, Russia, Asia orientale, Europa centrale. Contrapposizione fra Oriente e Occidente. Superamento della dipendenza dagli Spiriti di popolo attraverso la comprensione del mistero del Golgota.

9a conferenza *Berlino, 1 aprile 1918*
La scienza è unilaterale. Le cose vanno viste in diverse prospettive. La concezione copernicana e la filosofia kantiana della conoscenza erigono un muro fra il cielo e la terra. Dal mondo dello spirito si vede la terra in immagini colorate. La sfera spirituale va raggiunta per via immaginativa. L'uomo va inteso diviso fra testa e restante organismo. Darwinismo e kantismo non afferrano la discendenza eterica dell'uomo dagli animali. L'uomo diverrà angelo nell'incarnazione futura di Giove.

10a conferenza *Berlino, 2 aprile 1918*
Necessità di nuovi concetti. I Romani fecero perdere i vecchi concetti con la distruzione di Alesia e della civiltà celtica. Critica della moderna "scienza spregiudicata" che dipende in realtà dall'autorità del Concilio di Costantinopoli, che disconobbe lo spirito. Wundt, Frohschammer, Johannes Müller. Sviluppo della vita dopo la morte attraverso "uomo animico", "anima di vita" e "sé animico", quali parti immaginative, ispirative e intuitive dell'anima. Il futuro pensiero della preesistenza per vedere la vita terrena come continuazione di quella spirituale.

11a conferenza *Berlino, 9 aprile 1918*
Certe verità occulte devono essere accessibili. Diversità fra uomo vivente e cadavere. Il dissolversi del cadavere è immagine della coscienza dell'io. Le tre forze che ci collegano all'universo: posizione eretta e capacità del linguaggio e del pensiero, espresso in un disegno. Il significato e la funzione dell'incarnato umano. Il trattenere per sé le verità occulte ai fini di potenza da parte di personaggi del mondo angloamericano. La funzione negativa della lingua inglese in questa direzione. Il sapere occulto deve essere al servizio di tutta l'umanità.

12a conferenza *Berlino, 16 aprile 1918*
Il concepimento e la morte negli animali sono diversi che per l'io degli uomini. Concepimento e morte nella testa umana. Rapporto fra pensiero e volontà. Unilateralità di Schopenhauer. Hertwig e Mauthner. Necessità di un pensare coraggioso. Attività delle potenze arimaniche. Il sole e il Cristo; Giuliano l'Apostata. La legge della conservazione di materia ed energia e l'errore della scienza in merito; J.R. Mayer, Joule, Helmholtz, Darwin, Lamarck, Patrick Matthew. Il teschio di Hamerling.

13a conferenza *Berlino, 14 maggio 1918*
L'importanza della scienza dello spirito, anche se ancora frammentaria. Il suo contenuto concettuale. Percepire, rappresentare, sentire e volere nella vita dell'anima. Uomo della testa, del tronco e degli arti. Funzione regressiva della testa per far spazio alla sfera animico-spirituale. Come si rispecchino nella vita attuale la vita precedente e quella fra morte e ultima nascita. La scienza dello spirito è un rimedio contro la banalità del nostro tempo: il grottesco del leninismo. Influssi luciferici e arimanici nella vita sociale, passata e presente. Gli esami di capacità nella psicologia sperimentale. Max Dessoir e la non veridicità.

14a conferenza *Berlino, 21 maggio 1918*
Il senso della Pentecoste è l'individualizzazione alla quale tende anche la scienza dello spirito. Occorre pazienza per realizzare quel che vuole la scienza dello spirito. L'uomo è lo strumento dello spirito sulla terra. I nostri ordinamenti sociali tengono conto solo dell'uomo fisico. Nelle grandi prospettive evolutive l'elemento angloamericano sostituisce quello britannico. La ricerca di pensieri nuovi presi dallo spirito. La figura di Mefistofele nel Faust ha aspetti luciferici e arimanici, non ancora del tutto coscienti in Goethe. La poca serietà della vita accademica.

Le necessità della coscienza per il presente e l'avvenire EA 2003

15a conferenza *Berlino, 25 giugno 1918*
Coscienza di sogno, oggettiva e veggente. I sogni rispecchiano la vita quotidiana o anche la realtà soprasensibile. L'uomo è tripartito: la testa rispecchia la vita precedente, il tronco quella attuale, le estremità e la respirazione la vita futura. L'unità dell'uomo nel corpo eterico, legato al karma da realizzare. La necessità di realizzare la visione delle ripetute vite terrene. La nuova conoscenza del mondo soprasensibile alla metà del terzo millennio. Otto Weininger lo percepì in forma caricaturale. *Le Nozze chimiche di Christian Rosenkreutz* di J.V. Andreae.

16a conferenza *Berlino, 3 luglio 1918*
I gruppi "naturistici" e "manganistici". Differenza fra lavoro umano e lavoro svolto dalle macchine. Lucifero nella volontà umana e Arimane nella civiltà. Reuleaux auspicava la necessità di forze artistiche per pareggiare quelle distruttive materiali. I nuovi impulsi artistici nelle forme architettoniche e scultoree del Goetheanum: l'intersecarsi delle due cupole, le colonne, le finestre colorate, le pitture delle cupole, il gruppo scultoreo. Un libro di Georg Korf.

17a conferenza *Berlino, 9 luglio 1918*
Visione della vita precedente fino al secolo ottavo a.C. Nel quinto periodo postatlantico ritorna quella visione. In Occidente circoli iniziatici angloamericani contrastano la scienza delle ripetute vite terrene.

Con lo sport si materializza l'anima. In Oriente si contrasta in altro modo la conoscenza delle vite ripetute. Difficoltà al presentarsi del sé spirituale. Nell'Europa centrale ci si deve riallacciare alle correnti spirituali di Schlegel, Fichte, Schelling e Goethe. Aspetti grotteschi della "Società Goethe". La relazione di Layard sul cadì di Mossul.

18a conferenza *Berlino, 16 luglio 1918*

Fino al secolo ottavo a.C. si aveva nozione della vita fisica precedente, in futuro la si avrà per quella animica. Nel frattempo la massoneria e la Chiesa ostacolano l'autoconoscenza. Bernardo di Chiaravalle e la struttura animica del suo tempo: la sua forza nella fede. Flusso dell'oro in Oriente dopo la caduta dell'Impero romano. Culto degli Angeli invece che di Dio. Le crociate e l'aspirazione a mettere Gerusalemme al posto di Roma e fondare un cristianesimo non romano. Il doge Dandolo. La raccolta di reliquie. Johann Valentin Andreae e le *Nozze chimiche*.

19a conferenza *Berlino, 23 luglio 1918*

La storia ufficiale nega il modificarsi delle anime umane nel corso del tempo e non conosce il vero io umano, ma solo il corpo arimanico e un io astratto, luciferico. L'uomo vero è quello passato, il presente e quello futuro. La immagini mitiche relative. Cristo e il vero io umano. Il "regno dei cieli". La gnosi. Il culto cattolico. Pietro Valdo. *Il principio del cattolicesimo e la scienza* di Hertling. *Der deutsche Reichskanzler als Prophet* di B. Münz. *Lebensfragen* del parroco Heitler.

20a conferenza 📖 *Berlino, 30 luglio 1918*

Tre epoche del quarto periodo postatlantico: dal 747 al 27 a. C.: periodo greco e perdita del nesso col cosmo; dal 27 a.C. al 693 d.C.: la Chiesa impedisce la comprensione del mistero del Golgota; 693-1413: si oscura il nesso dell'uomo con la sfera soprasensibile. Bernardo di Chiaravalle. Rifiuto del soprasensibile da parte del socialismo come conseguenza della paralisi delle forze soprasensibili da parte del cattolicesimo. La separazione fra le due chiese: orientale e occidentale; soggetta a forze luciferica la prima, arimaniche la seconda. Affinità fra americanismo, scienza e gesuitismo. Socialismo e bolscevismo seguono "princìpi" cattolici.

21a conferenza *Berlino, 6 agosto 1918*

Concetti e idee morti impediscono di vedere l'avvenire. Si accettano solo idee non vitali. La legge della conservazione della materia e dell'energia. Materia ed energia scompariranno con l'evoluzione di Venere. Il marxismo rifiuta germi nuovi per l'avvenire. Manca la percezione del divenire che si può acquisire attraverso la conoscenza soprasensibile e il rinnovamento dei misteri. Compito dell'umanità è comprendere il Cristo cosmico e il Gesù terreno. Il gesuitismo. Kautsky, il cattolicesimo male inteso, Uexküll, Woodrow Wilson, l'americanismo. Il nostro tempo deve continuare il goetheanismo, che sarà contrastato dai Gesuiti. La biografia di Baumgarten. Parole di saluto alla vecchia sede del Gruppo antroposofico di Berlino.

182** La morte quale modificazione della vita

7 conf. singole: Berna 29 nov **1917**, Norimberga 10 feb, Heidenheim 29 apr, Ulma 30 apr, Amburgo 30 giu, Zurigo 9, 16 ott **1918**

1a conferenza *Berna, 29 novembre 1917*

Commemorare i defunti **EA 2014**

2a conferenza *Norimberga, 10 febbraio **1918***

La morte come trasformazione della vita **RA 1955/322**

3a conferenza *Heidenheim, 29 aprile 1918*

4a conferenza *Ulma, 30 aprile 1918*

5a conferenza *Amburgo, 30 giugno 1918*

Che cosa fa l'Angelo nell'anima dell'uomo? **Ar 2004**

Prefazione di Pietro Archiati

Sul contenuto della conferenza. Il linguaggio di Steiner. La redazione.

6a conferenza *Zurigo, 9 ottobre 1918*

La scienza dello spirito interviene direttamente nella vita, dove tutto è in evoluzione. Pone domande molto concrete sulla vita, come per esempio: che cosa fa ai giorni nostri l'Angelo nell'anima dell'uomo? L'Angelo progetta immagini di una crescita interiore che l'uomo è chiamato a realizzare coscientemente. Nella nostra epoca si verifica un triplice evento nell'interiorità dell'uomo. I controspiriti «luciferici» vogliono fare dell'uomo un essere puramente spirituale, ma automaticamente – senza coscienza dell'Io e senza libertà. Le contropotenze «arimaniche» hanno il compito di far sì che l'uomo venga assorbito dalle leggi della materia. Se l'uomo ignora il lavoro dell'Angelo si espone a un triplice pericolo. La scienza dello spirito come «impegno di vita», come aiuto per svegliarsi e percepire la protezione dell'Angelo.

Che cosa fa l'Angelo nel nostro corpo astrale? **EA 2007**
Come posso Io trovare il Cristo?

6a conferenza 📖 *Zurigo, 9 ottobre 1918*

L'azione delle Gerarchie nell'uomo. Mete dell'umanità futura: fratellanza, libertà religiosa, certezza della natura spirituale del mondo. Azione ostacolatrice di Lucifero e Arimane: scatenamento degli istinti sessuali, effetti nocivi dei mezzi terapeutici, abuso della tecnica.

7a conferenza *Zurigo, 16 ottobre 1918*

Negare Dio è malattia, negare il Cristo è disgrazia, negare lo Spirito è ottundimento dell'anima. Il mistero del Golgota e la scienza. L'anno 333. I Vangeli sono stati creati dalla chiaroveggenza atavica. Tertulliano. L'anno 666. Giustiniano. L'accademia di Gondishapur. Angelo Silesio. Johannes Müller. Il linguaggio come gesto dell'anima. Woodrow Wilson ed Herman Grimm.

183** Il divenire dell'uomo EA 2007

9 conf.: Dornach 17, 18, 19, 24, 25, 26, 31 ago, 1, 2 set **1918**

1a conferenza *Dornach, 17 agosto 1918*

La nostalgia delle anime per la vita spirituale; influssi frenanti esercitati dall'inerzia e dall'indolenza. Vi sarà una nuova comprensione dell'uomo quando l'essere umano sarà pensato congiuntamente all'elemento arimanico-luciferico, così come lo raffigura il gruppo scultoreo nell'edificio di Dornach; impulsi interiori della visione dell'arte che viene qui messa in atto. La sregolatezza della vita di pensiero nel nostro tempo. Ciò che importa non è il contenuto delle idee, ma il modo in cui esse vivono negli uomini. I tre vizi radicali della cultura contemporanea dell'umanità, nei quali si manifesta l'attuale passaggio dall'elemento luciferico a quello arimanico: ottusità, filisteismo, inettitudine. Il rimedio contro i malanni del nostro tempo è la scienza dello spirito.

2a conferenza *Dornach, 18 agosto 1918*

L'isolamento dell'uomo fisico rispetto all'ambiente terreno; l'inserimento dell'uomo spirituale-animico nelle correnti della propria interiorità animico-spirituale e in quelle dell'universo. I due poli della componente spirituale-animica dell'uomo. Il limite posto fra l'aura normale e l'universo che ne costituisce l'ambiente. Balenare improvviso, scontri, blocchi delle correnti; formazione dei limiti, le barriere all'esterno e all'interno. L'onda di sbarramento del ricordo; oltre la sua zona vi è un'interiorità cosciente. L'altra zona corrisponde alla forza dell'amore; ciò che ne rimane al di là, corrisponde all'elemento spirituale-animico dell'universo.

3a conferenza *Dornach, 19 agosto 1918*

Le due zone di confine dell'uomo animico. Prima del quarto periodo postatlantico il primo limite era ancora permeabile; il secondo lo diverrà nel sesto periodo. Già ora qualcosa comincia a filtrare, salendo dall'interno. Questo deve essere armonizzato. Orientalismo e occidentalismo (Tagore, Wilson). I differenti fini degli iniziati orientali e degli iniziati dell'americanismo. L'impulso orientale alla rinuncia al genere umano sulla Terra. L'impulso americano a un più deciso immergersi nella corporeità. Demonicizzazione arimanica dell'umanità mediante la tecnica. Salvezza mediante lo spirito del Cristo e la comprensione delle conoscenze della scienza dello spirito.

4a conferenza *Dornach, 24 agosto 1918*

Ordine naturale e ordine morale. Il legame del Cristo con il mistero del Sole. La trasformazione della capacità rappresentativa dell'uomo che è necessaria per comprendere il dualismo Cristo-Gesù. Il mistero dell'uomo triplice. L'uomo tripartito quale immagine del suo archetipo. Il dualismo di verità e scienza e il suo superamento.

5a conferenza *Dornach, 25 agosto 1918*

La struttura del capo, in quanto conformazione fisica di antichissima origine, risale a principi arimanici; l'elemento spirituale del capo è una formazione giovane. Nell'uomo del tronco agiscono fondamentalmente i principi del divenire della Terra. I principi formativi luciferici dell'uomo delle membra avranno il loro pieno compimento solo quando la Terra sarà entrata nell'esistenza di Venere. Accanto al punto di vista cosmico bisogna tenere presente quello umano, che guarda all'individualità dell'uomo. Importanza della subcoscienza, che è stata occultata e i cui differenti stadi, nel nostro tempo, devono essere di nuovo portati alla luce dalla coscienza dell'uomo. Il mondo sensibile. Incrocio delle correnti nell'uomo mediano. Ricordo, *tableau* universale e aura microcosmica. I sensi rivolti all'altro lato. Il parallelismo fra l'uomo microcosmico e l'alternarsi cosmico di giorno e notte. I concetti che collegano vita naturale e vita spirituale contengono ciò che può agire fecondamente nella vita sociale e storica, mentre la visione meccanicista del mondo ha portato l'umanità al caos.

6a conferenza *Dornach, 26 agosto 1918*

Domande scottanti alle quali non si potrà mai rispondere con i mezzi del giorno d'oggi, poiché si sono smarrite le rappresentazioni relative all'uomo spirituale e terreno. L'illusione del Sole fisico. Spazio vuoto e materialità negativa; il concetto di meno che vuoto. I vuoti nel cervello come strumento della vita animica, che urta contro la massa cerebrale e vi si riflette. Dopo la morte dell'uomo essa diventa poi cosciente di se stessa. L'aura dell'uomo con le sue correnti, che costituiscono la vita animica dell'uomo, la quale è costruita con gli ingredienti del mondo animico. Dopo la morte l'uomo perviene quindi a una certa affinità con il mondo animico e con il mondo spirituale. Quegli ingredienti diventano liberi e si trasformano; con ciò la vita animica stessa si svuota e sorge la vita spirituale. Gli stati di trasformazione. Si può far fruttare l'idea della metamorfosi per comprendere il passaggio dell'uomo da una incarnazione all'altra. Il mondo fisico deriva dall'interconnessione dei pensieri delle gerarchie superiori, dei pensieri della forma con i pensieri della materia. Bisogna recuperare questi concetti concreti degli antichi misteri mediante la scienza dello spirito. Lo schema delle antiche scuole pitagoriche. L'eredità dei concetti astratti della romanità attraverso il Medioevo e l'età moderna. Così nel secolo decimonono si è perduto l'uomo, per riscoprirlo poi a partire dal lato animale. Questa situazione è causa di frattura e di fatti catastrofici. Gli elementi per comprendere l'uomo spirituale si trovano nella dottrina della metamorfosi.

7a conferenza *Dornach, 31 agosto 1918*

Rapporto della sfera morale e della sfera ideale con gli eventi naturali. L'illusione del mondo fisico esterno. La frattura tra idealismo e realismo e il dissidio della nostra vita spirituale, provocato dalla concezione naturalistica del mondo e dall'idealismo morale. Il nostro vivo rapporto con la ragione cosmica, riconoscibile nel fatto che l'ideale è all'opera nel linguaggio. La scomposizione del linguaggio da parte dei defunti. Il posto dell'euritmia nella struttura complessiva dell'evoluzione umana.

8a conferenza *Dornach, 1 settembre 1918*

La comparsa di un'incisiva mendacità in determinate epoche storiche; attento esame degli aspetti concomitanti. La scuola pitagorica e il suo mondo circostante. Forze generative e forze distruttive. La polverizzazione delle parole dopo la morte. Disvelamento del senso spirituale della morte. Scomposizione del nome ineffabile di Dio. Nello sminuzzare la parola vocale per vocale, la spiritualità si svela emergendo dalla dissoluzione. Nella parola che si affievolisce si vede il baluginare della spiritualità dall'anima. Spiritualizzazione dopo la morte. Articolazione dell'uomo spirituale fra la morte e una nuova nascita. La forza universale delle Gerarchie, che orienta e che dà la morte. Disincantamento dell'elemento animico. La forza cosmica della "de-formazione".

9a conferenza *Dornach, 2 settembre 1918*

L'essenza del tempo in analogia con lo spazio. L'uomo sperimenta soltanto la copia del tempo reale. Periodi del passato agiscono prospetticamente nel presente. L'analogia del tempo con lo spazio e lo stabile legame della essenzialità con il tempo. Arimane agisce nella natura dal passato. L'uomo scorre assieme al tempo e non si accorge della prospettiva del tempo; la conseguenza è che le potenze arimaniche possono agire in lui come potenze presenti; l'uomo perciò scinde dallo spirito la sua esistenza presente. Il fatto che l'uomo porti in sé degli ideali è la conseguenza di ciò, che egli porta in sé le potenze luciferiche, le quali tendono a strapparlo alla natura e a spiritualizzarlo. L'equilibrio si trova ancora nelle zone della sfera incosciente dell'uomo; attualmente esso viene prodotto dalla morte precoce di bambini e giovani. La morte di persone avanti negli anni rende la Terra fisica più spirituale di quanto normalmente non sia. Trasformazione delle forme umane dall'elemento spirituale-animico a quello umano: della forma del capo per opera di Arimane, di quella delle membra per opera di Lucifero. Nell'uomo del torace: azione delle entità divine normali mediante il soffio vitale. Qui vi è anche la linea di confine, la memoria, per la quale in questa trinità le potenze arimaniche del capo vengono separate dalle potenze luciferiche delle estremità, e non ci permettono di giungere a stabilire un collegamento fra ordine naturale e ordine spirituale.

184** Polarità fra durata ed evoluzione nella vita umana. La preistoria cosmica dell'umanità

15 conf.: Dornach 6, 7, 8, 13, 14, 15, 20, 21, 22 set, 4, 5, 6, 11, 12, 13 ott **1918**

Volume I — EA 2011

1a conferenza *Dornach, 6 settembre 1918*

Dualismo e fatalismo. Nesso tra nascita e morte nella vita macrocosmica. L'antico enigma lunare. Il Sole creatore della vita cosciente. Panorami storici. Personalità caratteristiche del divenire storico: Agostino e Saint-Simon. Demonologia, metafisica, scienza positivistica (il soldato, il burocrate, l'industriale). Auguste Comte: Chiesa cattolica senza cristianesimo; Schelling: cristianesimo senza Chiesa.

2a conferenza *Dornach, 7 settembre 1918*

Carattere del sonno: interazione tra l'io e le gerarchie superiori. Illusioni della vita e illusioni della coscienza. Storia del concetto di verità. Gli ideali del presente sono la natura del futuro. Rapporti interiori: mondo divino e ordine teocratico; concetti metafisici e ordine burocratico; filosofia positivistica e industrialismo. Bentham e l'utilitarismo. Il goetheanismo.

3a conferenza *Dornach, 8 settembre 1918*

L'uomo è al quarto grado di formazione, il regno minerale. I regni vegetale, animale e umano sono il quinto, sesto e settimo grado di formazione; precedono i tre regni elementari. L'uomo è partecipe dell'ottavo grado di formazione, il regno divino. Il tempo come illusione. L'uso del concetto di tempo nel divenire storico. Newton, Leibniz, Marx. L'uomo deve compiere il suo percorso applicandosi al massimo delle sue forze, dapprima studiando a fondo la storia (da quella apparente nella successione temporale fino agli eventi reali che sono dietro la realtà sensibile esteriore).

4a conferenza *Dornach, 13 settembre 1918*

Dualismo filosofico dell'evo moderno e fatalismo dell'era precristiana. Metamorfosi radicale della complessione animica umana nel corso del tempo. Carattere allucinatorio dell'intelletto e carattere illusorio dell'ordine naturale. Sperimentare presago dello spirito, visione profetica, contemplazione apocalittica. Odio cosmico e ragione cosmica (p.es. nel linguaggio e nel pensiero: intervento luciferico e arimanico). Il pensare è germe del futuro, il volere reca in sé la coscienza di un remotissimo passato. Come uomini volitivi siamo sul terreno del passato, come uomini pensanti siamo su quello del futuro.

5a conferenza *Dornach, 14 settembre 1918*

Appartenenza dell'uomo al cosmo. Relazioni tra i periodi della vita umana. Verità nella vita non rispondenti ai desideri. Rapporto tra l'uomo volitivo e l'uomo pensante. La comprensione dei pensieri concepiti avviene nella seconda metà della vita. Coloritura intellettuale dell'anima dell'uomo moderno. L'orizzonte degli uomini attuali non abbraccia le epoche molto remote; occorre conquistare altri gradi della conoscenza per potersi avvicinare con lo studio alle origini del cosmo, il concetto di tempo: evoluzione e prospettive. La scienza dello spirito conduce dalla dualità alla trinità. La conoscenza della vita si fonda sul pensare conforme alla realtà.

6a conferenza *Dornach, 15 settembre 1918*

Lo svolgimento animico-spirituale della vita umana secondo il pensare, il sentire e il volere. Orientamento cosmico dell'uomo. Il giogo della bilancia cosmica. Rapporto tra tempo ed eternità. La regione della durata è quella superiore, la regione della transitorietà è l'inferiore. Contiguità nello spirito. Commistione di ciò che si svolge nel tempo e nella durata; loro separazione per opera della scienza degli iniziati. Le visioni del mondo emanazionistica e creazionistica. Si afferra la realtà nella vivente confluenza delle due visioni: la prima per la regione dell'animico-spirituale, la seconda per la regione dell'animico-corporeo, uscendo così dal dualismo.

7a conferenza *Dornach, 20 settembre 1918*
Lo spazio trino come immagine della spiritualità trina. Concreta esperienza dello spazio e del tempo in epoche precedenti, e l'attuale astrattezza nella comprensione concettuale delle tre dimensioni. L'intelligenza, il sentimento e la volontà cosmico-divini sono intessuti nello spazio. Lo spazio trino come immagine della trinità del Dio; il tempo come immagine dell'unitarietà del Dio. Il monoteismo si fonda sull'antica esperienza del tempo, la percezione della trinità risiede nell'antica esperienza dello spazio. Dualità del superiore e dell'inferiore, dell'ordine spirituale e dell'ordine naturale.

8a conferenza *Dornach, 21 settembre 1918*
Le due correnti della realtà dietro la nostra vita. Il corso temporale dell'uomo fisico-animico; l'esperienza dello spazio dell'uomo animico-spirituale nel regno della durata. Battaglie tra le due spiritualità in regni cosmici. Il nostro rapporto con il mondo ci appare solo in immagine. Mire contrastanti degli esseri luciferici e arimanici; l'uomo deve passare attraverso questo scontro spirituale. Grazie alla scienza dell'iniziazione egli deve apprendere a percepire cosmicamente. L'edificio di Dornach come rappresentante dello stato d'equilibrio nel cosmo; esso è, perciò, sottratto al regno arimanico e a quello luciferico: unità nella molteplicità, molteplicità nell'unità. Al posto dell'antico sentimento dello spazio e del tempo deve svelarsi il mistero dell'equilibrio.

9a conferenza *Dornach, 22 settembre 1918*
La realtà della maya: una confluenza di due mondi in lotta tra loro. La natura inferiore dell'uomo, portatrice della vita inconscia dell'anima, si spiritualizza sì sempre più se si vive una vita materialistica, ma, non operando su di essa la natura superiore, si espone alle azioni esplicate dagli esseri luciferici. Inversamente, pensieri meramente religiosi e idealistici promuovono l'elemento materiale della natura inferiore che viene così a non essere esposta agli influssi della natura della sua testa, bensì ad influenze arimaniche. La scienza della convivenza umana e storica, la scienza sociale dovrà essere permeata da una scienza dello spirito che costruisca il ponte reale tra l'ordine naturale e l'ordine spirituale. Nel microcosmo umano l'io corrisponde al regno minerale macrocosmico. La contrapposizione polare alle tendenze cristallizzanti dell'elemento minerale è la tendenza dissolutrice impressa nella forma umana; essa è espressa nel cadavere umano. Anche qui viene gettato il ponte tra due correnti cosmiche, un ponte che le scienze naturali non sono in grado di costruire. E da qui il ponte conduce anche dalle scienze naturali alla scienza umana. La legge della polarità verrà riconosciuta come legge fondamentale non solo per la conoscenza dell'ordine naturale, ma anche dell'ordine umano e di quello spirituale.

10a conferenza *Dornach, 4 ottobre 1918*
Rapporto delle tre parti costitutive inferiori dell'entità umana con le forze spirituali delle gerarchie. Subconscio e coscienza. All'interno della corrente evolutiva data direttamente dagli Spiriti della forma interviene nel nostro io la forza elevatrice che induce la stazione eretta, quella che dà all'uomo la configurazione. Parallelamente intervengono nel corso temporale le correnti concomitanti delle entità luciferiche e arimaniche. L'intervento delle potenze luciferiche dà luogo ad un afflusso della supercoscienza nella coscienza. Fantasie luciferiche nell'uomo e misura della loro legittimità. In tutto ciò che nell'uomo agisce dal subconscio interviene Arimane. Travestimenti degli spiriti superiori che stanno rimanendo indietro. Spazialità e aspazialità. Nostro rapporto con il regno della durata. Particolare posizione degli Spiriti della forma che, tra le gerarchie atemporali, sono i soli esseri temporali. Travestimenti di spiriti luciferici della durata che vogliono entrare nel tempo. La morte come forza riequilibratrice.

11a conferenza *Dornach, 5 ottobre 1918*
L'evoluzione storica nella quinta epoca. Lucifero agisce nelle forze storiche, Arimane nelle forze subconscie dell'anima. Lo stato d'equilibrio non è mai perfetto. Contrasti polarmente opposti tra la civiltà semitica e quella greca. L'antica conoscenza dell'essere umano della sapienza misterica era totalmente legata allo stato d'equilibrio tra le forze luciferiche e quelle arimaniche. Al tempo del

Mistero del Golgota, la presenza di una lieve eccedenza di forze arimaniche ha spinto l'anima umana all'astrazione – è così anche dal XVI secolo. L'uomo non avrebbe potuto avere più la possibilità di comprendere egli stesso la personalità; egli avrebbe potuto acquisire sapienza della natura ma non di sé stesso. L'impulso del Cristo ha dato agli uomini la possibilità di intendere se stessi come personalità grazie a forze interiori.

12a conferenza *Dornach, 6 ottobre 1918*

I Vangeli ispirati hanno potuto esprimere la verità perché le forze per la comprensione del Mistero del Golgota possono svilupparsi pienamente solo nella vita dell'aldilà. Tertulliano e le sue tre massime. I due fenomeni nella vita dell'umanità che gettano luce sul Mistero del Golgota sono la morte e l'ereditarietà. Esse non fanno parte dell'essere umano in quanto appartenente al mondo dei sensi. La vita dell'uomo si svolge nell'equilibrio di contrasti. Inserendo l'ereditarietà nei fenomeni naturali, si è spostato il peccato originale nel campo morale: un oltraggio alla volontà umana. Ne è conseguita anche la corruzione del pensiero umano. Identiche considerazioni sono da applicarsi alla morte. Le origini e la fine dell'uomo non devono essere afferrate con l'intelletto, che è idoneo alla natura. Senza il Mistero del Golgota, la visione del mondo, scaduta gradualmente nella corruzione, non avrebbe potuto superare l'identificazione dell'uomo con la propria natura sensibile. Resurrezione, ossia metamorfosi della morte, e nascita come fatto soprasensibile. È compito dell'uomo acquisire la conoscenza soprasensibile, al fine di comprendere per via soprasensibile ciò che l'intelletto, che è allievo del sensibile, non può capire.

13a conferenza *Dornach, 11 ottobre 1918*
14a conferenza *Dornach, 12 ottobre 1918*
15a conferenza *Dornach, 13 ottobre 1918*

185** Lo studio dei sintomi storici EA 1991

9 conf.: Dornach 18, 19, 20, 25, 26, 27 ott, 1, 2, 3, nov **1918**

1a conferenza *Dornach, 18 ottobre 1918*

L'inizio degli impulsi dell'anima cosciente

L'importanza dei sintomi storici, soprattutto nei punti di svolta. Il cattolicesimo nel medioevo. I papi ad Avignone. I templari. I Mongoli. La formazione di Francia e Inghilterra. Giovanna d'Arco. Europa centrale e orientale. Gli Asburgo. I comuni. Il parlamentarismo. Lo Stato russo. Personalismo e rivoluzione in Francia, nazione e liberalismo in Inghilterra. Giacomo I.

2a conferenza *Dornach, 19 ottobre 1918*

Lo studio dei sintomi dell'epoca moderna

Inghilterra e Francia. Luigi XIV e la rivoluzione. Libertà, uguaglianza, fraternità. Napoleone. I massoni e il terzo periodo di civiltà. Due correnti nella storia moderna. Il socialismo e le sue teorie. Internazionalismo. La tendenza a occuparsi di problemi insolubili.

3a conferenza *Dornach, 20 ottobre 1918*

Aspetti caratteristici dei sintomi storici moderni

L'epoca delle macchine. Colonialismo e anima cosciente. Osservazione della natura ed esperimento. Tecnica e morte. Parlamentarisino e individuo. La morte nella civiltà russa. Impulsi soprasensibili nella storia. Medicina e sintomatologia.

4a conferenza *Dornach, 25 ottobre 1918*

L'importanza storica del modo di pensare scientifico considerato come sintomo

Osservazione della natura ed esperimento. Fatti storici e realtà spirituali. Fenomeni nella rivoluzione russa. Anima cosciente e concezione del mondo. Nascita e morte. Il male nel quinto e nel sesto periodo di civiltà.

5a conferenza *Dornach, 26 ottobre 1918*

Gli elementi soprasensibili nella storia

I misteri del male e della morte e le relative forze cosmiche. Le quattro condizioni per il reciproco aiuto fra gli uomini: educazione, linguaggio, respiro e tolleranza reciproca.

6a conferenza *Dornach, 27 ottobre 1918*

Considerazioni ed episodi relativi alla nuova edizione della Filosofia della libertà

La filosofia della libertà deriva dall'unione fra interiorità umana e cosmo. Lo spirito libero, ultima méta dell'individuo. Le intuizioni trasformano il male in bene. La libertà va realizzata nella vita sociale. Scienza e realtà della libertà. I tentativi di Rudolf Steiner di esporre le sue idee. L'individualismo etico.

7a conferenza *Dornach, 1 novembre 1918*

Considerazioni ed episodi relativi alla nuova edizione del libro La concezione goethiana del mondo

Il nome "Goetheanum". Essere Tedesco in Germania e in Austria. Goetheanismo come mezzo per superare la crisi del presente. Goethe e l'arte. Il goetheanismo prepara la scienza dello spirito.

8a conferenza *Dornach, 2 novembre 1918*

Impulsi religiosi del quinto periodo postatlantico

Tre correnti evolutive in ogni singolo: quelle dell'anima senziente e dell'anima cosciente e quella che supera la sfera nazionale. Differenze nel tempo dell'impulso del Cristo. La rivolta contro la Chiesa romana nel secolo XV. Il gesuitismo contrapposto al goetheanismo.

9a conferenza *Dornach, 3 novembre 1918*

Il rapporto fra profondi impulsi europei e impulsi del presente

Effetti delle tre correnti prima ricordate e dell'impulso del Cristo nell'etica, nell'individuo e nell'evoluzione dell'umanità. L'impulso del Cristo in Goethe e in Schiller (*Galleria dei quadri*). Arianesimo e attanasianesimo. I Celti, re Artù e le logge. La corrente del Gral. Tutto confluisce nella vita sociale moderna. Nell'individualismo, che culmina nella filosofia della libertà, vi è il germe di un giusto socialismo con l'applicazione della fraternità nella vita sociale, della libertà nel pensiero religioso e dell'uguaglianza nella conoscenza.

185a** Documentazione storica per la formazione di un giudizio sociale

8 conf.: Dornach 9, 10, 15, 16, 17, 22, 23, 24 nov **1918** (ciclo D)

Introduzione *Berlino, 18 settembre 1917*

Dalla conferenza di Berlino 18 settembre 1917 del ciclo 47: *Il Karma del materialismo* – oo 176.

1a conferenza *Dornach, 9 novembre 1918*

Episodiche considerazioni sulle origini degli eventi catastrofici del presente **RG XXVIII/127 e XXIX/42**

2a conferenza *Dornach, 10 novembre 1918*

Documentazione per la valutazione delle circostanze presenti **RG XXXII/41 e 123**
Profitto dell'imprenditore, reddito, salario

3a conferenza *Dornach, 15 novembre 1918*

Il significato delle tre classi: aristocrazia, borghesia e proletariato

4a conferenza *Dornach, 16 novembre 1918*

La "colpa" della guerra – Carlo Marx, personalità e opera – Il compito del goetheanismo nel mondo

5a conferenza *Dornach, 17 novembre 1918*

La tripartizione dell'uomo e l'organismo sociale – I tre componenti della dottrina di Carlo Marx: teoria del plusvalore, concezione della storia e lotta di classe – I tre arti animici dell'uomo e la loro formazione nei popoli europei

6a conferenza *Dornach, 22 novembre 1918*

La formazione della dottrina marxista della concezione mondiale del proletariato – La lotta economica dell'Occidente contro l'ondata del sangue (razza, carattere, temperamento) dell'Oriente

7a conferenza *Dornach, 23 novembre 1918*

La necessità di una formazione del giudizio in base ai fatti

8a conferenza *Dornach, 24 novembre 1918*

Il necessario uso del sano intelletto umano – La conseguente triarticolazione dell'organismo sociale dai misteri della soglia quale necessità storica

186** Esigenze sociali dei tempi nuovi EA 1994

12 conf.: Dornach 29, 30 nov, 1, 6, 7, 8 dic, Berna 12 dic, Dornach 13, 14, 15, 20, 21 dic **1918** (cicli 51 e 52)

1a conferenza 📖 *Dornach, 29 novembre 1918*
Oriente e occidente considerati spiritualmente. Residui jahvetici nella vita attuale.

2a conferenza 📖 *Dornach, 30 novembre 1918*
Richieste fondamentali del bolscevismo russo. Funzione del denaro e distacco fra rimunerazione del lavoro e procacciamento dei mezzi di sussistenza. Astrazione e realtà nella vita sociale.

3a conferenza *Dornach, 1 dicembre 1918*
Le esigenze sociali del passato erano diverse dalle attuali. La moderna struttura triarticolata. Le società segrete delle popolazioni di lingua inglese agiscono nel senso della storia. Occultismo materiale, eugenetico, e igienico. Impedimenti allo sviluppo delle capacità occulte. Mancanza di una politica e di una strategia tedesche prima della guerra.

4a conferenza *Dornach, 6 dicembre 1918*
Nel pensare siamo esseri antisociali. Il progresso sta nel divenire, non nell'accontentarsi di quello che si è. Nel sentire guardiamo secondo simpatie e antipatie e siamo perciò antisociali. Nel volere, attraverso l'amore falsato, siamo antisociali. Carattere pendolare anche dei fenomeni sociali. Socialismo, libertà di pensiero e scienza dello spirito, necessità del nostro tempo

5a conferenza *Dornach, 7 dicembre 1918*
La vita sociale nell'equilibrio di una triade. Ritmo del respiro e capacità di pensieri astratti. Conseguenze sociali dell'estromissione degli altri sei Elohim da parte di Jahve. La progressiva comprensione del Cristo. Fantasmi del l'Antico Testamento nel nazionalismo del presente. Il formare immagini del nostro prossimo sarà un impulso sociale

6a conferenza *Dornach, 8 dicembre 1918*
Il pensare astratto, estraneo alla realtà, dei rivoluzionari russi. Caratteristiche e disposizioni dei diversi popoli: potenza per l'inglese, apparenza per il tedesco, saggezza per il russo. Le tre esperienze dinanzi al Guardiano della soglia.

7a conferenza 📖 *Berna, 12 dicembre 1918*
Istinti antisociali incoscienti e sociali coscienti. Diversità fra occidente, centro e oriente: potenza politica, apparenza, saggezza. Le tre esperienze differenziate dinanzi al Guardiano della soglia.

8a conferenza *Dornach, 13 dicembre 1918*
Il pensiero economico inizia soltanto nel periodo dell'anima cosciente. Mercantilisti, fisiocratici, Adam Smith, Malthus, Ricardo, Saint Simon, Marx, Engels. La legge ferrea del salario, la vendita della forza-lavoro e il materialismo storico. Trasformazione di impulsi da istintivi in coscienti.

9a conferenza *Dornach, 14 dicembre 1918*
Logica della realtà e logica concettuale. Scarsa sensibilità russa per la ricerca filosofica astratta della verità. Il bolscevismo e le filosofie di Avenarius e Mach. L'umanità si ribellò contro schiavitù e servaggio della gleba; ora si ribella contro la vendita della forza-lavoro. Occorre staccare la forza-lavoro dalle merci.

10a conferenza *Dornach, 15 dicembre 1918*

Intelligenza diversa in occidente, centro e oriente. Diversa applicazione della triarticolazione nei singoli paesi. Pensiero astratto e pensiero reale. Proprietà dei mezzi di produzione e dei terreni. Modernità dell'antroposofia in campo scientifico, sociale e religioso.

11a conferenza *Dornach, 20 dicembre 1918*

Nuova rivelazione degli spiriti della personalità nell'umanità moderna. L'azione di spiriti oscuri attraverso la macchina. Funzione positiva delle rappresentazioni meccanicistiche moderne. Impulsi spirituali e morali nella vita di tutti i giorni. Lotta fra saggezza e amore. La nuova rivelazione spirituale.

12a conferenza *Dornach, 21 dicembre 1918*

Comprensione fra i popoli, base della vita sociale. Diversità di valutazione fra popoli e individui. Metodo scientifico anche per lo spirito e azione ostacolante della chiesa cattolica. Le disgrazie del presente servono al progresso. Gli sviluppi del cristianesimo per la liberazione anche della forza-lavoro dell'uomo

187** Come ritrovare il Cristo? Tre ombre sul nostro tempo e la nuova luce del Cristo EA 1988

8 conf.: Basilea 22 dic, Dornach 24, 25, 27, 28, 29, 31 dic **1918**, 1 gen **1919**

1a conferenza *Basilea, 22 dicembre 1918*

La nascita del Cristo nell'anima umana. Natale e Pasqua, poli della vita umana: nascita e morte. Natale, ricordo dell'origine spirituale. Il mistero del bambino. Uguaglianza innata. Le eredità luciferiche al servizio del Cristo. Amore, verità e nuova rivelazione cristica per superare egoismo, apparenza e malattia.

2a conferenza *Dornach, 24 dicembre 1918*

Il cristianesimo nell'evoluzione terrestre. Il Cristo tra Lucifero e Arimane. Il tempio di Salomone e il cristianesimo. La nascita del cristianesimo nell'anima ebraica, nello spirito greco e nel corpo romano. Ombre residue di antichi impulsi cosmici.

3a conferenza *Dornach, 25 dicembre 1918*

Impulsi interiori nella vita umana. Uguaglianza, libertà e fraternità. Ereditarietà a metà della vita umana e vivificazione da parte dell'impulso del Cristo. Gli involucri del cristianesimo e il suo io vivente. La saggezza gnostica. Resti della saggezza ebraica nella gnosi, e sua compenetrazione con la forza del pensiero.

4a conferenza *Dornach, 27 dicembre 1918*

Il cristianesimo si evolve dagli antichi misteri. I gradi dell'iniziazione egizio-caldaica. L'iniziazione antica va dalla conoscenza dell'uomo a quella del cosmo in quattro gradini. La porta dell'uomo, dell'autoconoscenza e della morte. Il Cristoforo. La nuova iniziazione va dalla conoscenza del cosmo a quella dell'uomo attraverso la porta delle forme, della vita e della coscienza.

5a conferenza *Dornach, 28 dicembre 1918*

Modificato atteggiamento animico. Immagini riflesse nel pensiero. Le polari concezioni delle chiese e delle società segrete, da cui derivano la fede religiosa e i moderni concetti scientifici. La libertà rispetto a volontà e pensiero. La vita spirituale moderna e gli Spiriti della personalità. Trasformazioni delle conoscenze soprasensibili. Vita interiore al posto di forme esoteriche e antichi concetti.

6a conferenza *Dornach, 29 dicembre 1918*

La critica evangelica perde prima il Cristo e poi anche Gesù. Si ritrova il Cristo con una scienza moderna che usa metodi soprasensibili. Iniziazioni sotto diretta guida spirituale: Brunetto Latini. Preparazione della attuale iniziazione per capire le metamorfosi della vita. L'esperienza cosciente del distacco dell'animico-spirituale dalla parte corporea.

7a conferenza *Dornach, 31 dicembre 1918*

A S. Silvestro si avverte il nesso con il cosmo. Diverse velocità di natura, uomo dei sensi e uomo del pensiero. La scienza dello spirito è manifestazione degli Spiriti della personalità. Parole di Walther Rathenau sul futuro dell'umanità, dette senza la scienza dello spirito. Gli Spiriti della personalità stanno passando da Spiriti del tempo a Spiriti creatori.

8a conferenza *Dornach, 1 gennaio 1919*

Capodanno. Il cardinale Newman e l'esigenza di una nuova rivelazione. La lotta fra Spiriti della personalità e spiriti arimanici nel subcosciente. La coscienza della reincarnazione, dono degli Spiriti della personalità. Lo stato d'animo di chi causò la guerra. La divisione della personalità: Ludendorff. Pensiero analitico e pensiero che dà forma di scienza naturale e scienza dello spirito. Le ricerche statistico-psicologiche di Nikolai Rubakin. Intelligenza oggettiva e soggettiva.

188** Il goetheanismo, un impulso trasformatore e pensiero di resurrezione

Scienza dell'uomo e scienza sociale

12 conf.: Dornach 3, 4, 5, 10, 11, 12, 24, 25, 26, 31 gen, 1, 2 feb **1919**

Trasformazione e redenzione dell'uomo e della società EA 2014

L'impulso del goetheanismo

1a conferenza *Dornach, 3 gennaio 1919*

La risposta della scienza dello spirito alle più importanti questioni del nostro tempo

Il rifiuto della spiritualità come tratto caratteristico del nostro tempo. La formazione di concetti astratti. Il materialismo come sbocco delle dottrine ecclesiastiche. L'animale vive immerso nei concetti astratti. Differenza fra animale e uomo quanto alla visione sensoriale. Menschen- und Tierseele di Wasmann. Il passaggio davanti al guardiano della soglia nell'epoca dell'anima cosciente. L'astrazione concettuale abbassa l'uomo al livello dell'animale, un retrocedere avanzando. La paura negli animali, dovuta al fatto che il mondo terrestre è loro ignoto. Il futuro stato di paura degli uomini che non sappiano accogliere il mondo spirituale.

2a conferenza *Dornach, 4 gennaio 1919*

La posizione dell'uomo nell'epoca dell'anima cosciente – La contemplazione secondo Giovanni della Croce e la moderna via alla conoscenza dello spirito

Moderna scienza dello spirito e correnti spirituali del passato. A giudizio della chiesa, l'aspirazione ad addentrarsi mediante capacità particolari nel mondo soprasensibile è eretica, come la concezione secondo cui l'uomo sarebbe partecipe dello Spirito divino. La contemplazione secondo Giovanni della Croce. Il travisamento della sua dottrina da parte del clero. La scienza dello spirito rappresenta la prosecuzione dell'insegnamento di Giovanni della Croce circa l'unione dell'umano con il divino-spirituale. La via della contemplazione mistica in Giovanni della Croce. Necessità delle conoscenze soprasensibili per comprendere i processi esistenti nel subcosciente dell'uomo.

3a conferenza *Dornach, 5 gennaio 1919*

L'importanza decisiva dell'epoca attuale

Fino al quindicesimo secolo agiscono vecchi impulsi. I catastrofici avvenimenti del nostro tempo come conseguenza dell'ascesa degli Spiriti della personalità. Grazie all'addestramento dello spirito, una vista modificata dei regni minerale, vegetale, animale e umano. Nella facoltà rappresentativa non si percepisce la propria entità: il proprio io come vuoto di coscienza. Rappresentare fantasmatico e volere incompleto. La vera entità umana a metà fra rappresentare e volere. Nel regno minerale e in quello vegetale vi sono esseri esiliati dal mondo spirituale. L'uomo resta bambino, l'animale è fossilizzato. Per gli uomini che non avanzeranno verso una comprensione del mondo spirituale, il rapporto con il mondo che è dopo la morte svanirà dalla rappresentazione e dalla coscienza, non però dal desiderio. Della nostalgia di questo rapporto il nostro tempo è malato. Ciò che vive nella sfera della volontà, in quanto non può essere dominato con la rappresentazione, genera frenesia. Se gli uomini si affidano solo alla propria testa, presto cesseranno del tutto di avere pensieri. Necessità del pensiero attivo mediato dalla scienza dello spirito per fecondare la vita sociale.

4a conferenza 🕮 *Dornach, 10 gennaio 1919*

Il rapporto della componente animico-spirituale con la componente fisico-corporea

L'esperienza vitale dell'io e del corpo astrale nel sonno; attenuazione di questa esperienza nello stato di veglia. Con ciò è possibile comprendere il lato esterno della natura, ma non mettere ordine nella struttura sociale. Necessità di potenziare il coraggio. Mancanza di interesse per la vita spirituale. L'addormentamento prodotto dal reciproco starsi di fronte di uomo e uomo relativamente al nostro più profondo essere di uomini. Con l'ingresso nel mondo spirituale ciò che viene addormentato si desta. Le soluzioni dei problemi sociali si trovano soltanto oltre la soglia della coscienza sensibile. I sentimenti necessari per investigare non superficialmente gli impulsi sociali sono simili all'amore

materno sul piano fisico. Dal riconoscimento della natura divino-spirituale dell'uomo può scaturire la soluzione della questione sociale. – Logica e scienza europee nutrono la convinzione che l'uomo sia sostanzialmente malvagio; è necessario un ampliamento dell'orizzonte spirituale per un discorso fruttuoso sul problema sociale.

5a conferenza *Dornach, 11 gennaio 1919*

L'interpretazione spirituale della storia moderna – Paganesimo, giudaismo e cristianesimo – La Fiaba *di Goethe*

Accrescimento della comprensione del mistero del Golgota per mezzo della scienza dello spirito. Il pensiero della resurrezione. La comprensione di ciò che è vivente è possibile soltanto innalzandosi all'immaginazione, all'ispirazione e all'intuizione. Paganesimo: visione della natura; giudaismo: impulso morale – Giobbe. Ingresso nel mondo dell'impulso-Cristo quando la civiltà pagana e quella giudaica erano giunte al culmine e la loro forza era esaurita; simbolo esteriore: il rappresentante dell'umanità, morente. Il cristianesimo doveva assumere la forma del mistero pagano per diffondersi nell'impero romano; di qui la messa. Il cristianesimo è accolto dai barbari del nord nella forma molto più primitiva di un intimo rapporto personale con il Cristo Gesù. Presso i popoli primitivi del nord, ciò che nel sud si era sviluppato in uno stadio precedente si sviluppa per un tempo successivo. Il goetheanismo è per il quinto periodo postatlantico quel che il platonismo è stato nella civiltà greca. Con Goethe si prospetta un'attesa. L'inno in prosa di Goethe alla natura.

6a conferenza *Dornach, 12 gennaio 1919*

Il goetheanismo come sentimento di attesa

Crisi dell'umanità al tempo del mistero del Golgota; indebolimento delle forze corporee ataviche, invigorimento della forza animico-spirituale dovuto all'impulso-Cristo. La resurrezione interiore degli antichi misteri come fatto storico, inconcepibile per il comune intelletto. Il posto di Goethe in rapporto alla comprensione dell'impulso-Cristo. Irradiazione delle culture dal centro dell'Europa. La volontà di annientamento del centro europeo. Il goetheanismo come sentimento di attesa. La triarticolazione dell'organizzazione sociale dell'umanità. Il sentimento pagano di Iside. La Fiaba del serpente verde e della bella Lilia. L'evoluzione della personalità di Goethe. L'influsso di Shakespeare, Spinoza e Linneo. Le opere incompiute (I segreti, Pandora). Il goetheanismo riposa ancora nella tomba per la cultura esteriore, ma deve risorgere e condurre a una nuova comprensione del Cristo.

7a conferenza *Dornach, 24 gennaio 1919*

Il diciannovesimo secolo, un punto di svolta nell'evoluzione dell'umanità. Le Lettere *estetiche di Schiller e la* Fiaba *di Goethe*

L'intento di Schiller: le Lettere estetiche come atto politico. Il pensiero di fondo delle Lettere: la libertà nel contesto sociale. L'uomo libero fra necessità sensibile e necessità razionale. Lo stato estetico come stato ideale. Schiller uomo dell'intelletto sensibilizzato, Goethe uomo dell'istinto spiritualizzato. Con la metà del diciannovesimo secolo si varca un abisso. La questione sociale prima e dopo questo momento. Natura tripartita dell'uomo (testa, torace, membra; rivelazione, giudizio, esperienza; percezione sensibile, respirazione, nutrizione). Uomo tripartito e gerarchie. Triarticolazione nell'organismo sociale: natura, economia – fraternità; stato, leggi – uguaglianza; vita spirituale – libertà.

8a conferenza *Dornach, 25 gennaio 1919*

Il rapporto della scienza dell'uomo con la scienza della società – I tre cabiri – L'uomo tripartito e l'organismo sociale triarticolato

Il tempo prima e dopo la metà del diciannovesimo secolo. Tripartizione dell'uomo e triarticolazione dell'organismo sociale. Crisi materialistica. I tre cabiri e il quarto cabiro. Le Lettere estetiche di Schiller. Immaginazione, ispirazione, intuizione. Triarticolazione dell'organismo sociale: vita economica, vita statuale, vita spirituale. Il segreto del metabolismo (stimolo) e dell'attività della testa (produzione). I pensieri come nutrimento dell'organismo sociale. Perdita dello spirito e perdita della base naturale nell'organismo sociale dopo la metà del diciannovesimo secolo.

9a conferenza *Dornach, 26 gennaio 1919*

La migrazione dei popoli in passato e oggi – L'homunculus sociale

Triarticolazione dell'organismo sociale. Contrasto fra operai e imprenditori. Nessuna fiducia degli operai nella forza del pensiero; esigenza di trasformazione del sistema economico. Il marxismo nasce come impulso scientifico. Mancanza di concetti realistici. La migrazione dei popoli barbarici da est a ovest e l'onda del cristianesimo che ad essa si fa incontro. Oggi, migrazione di popoli verticale, dal basso verso l'alto. Necessità di una nuova rivelazione spirituale dall'alto. La Terra, sotto l'aspetto sociale, è un organismo globale. Non è possibile la socializzazione entro i confini di un determinato territorio. È necessaria la separazione del concetto di valore economico dal concetto di lavoro umano. Definizioni del concetto di valore distanti dalla realtà. Valore economico: stato di tensione fra merce (base naturale) e bisogno (elemento spirituale).

10a conferenza *Dornach, 31 gennaio 1919*

Quale forma possono avere le esigenze sociali nel tempo presente? Ordinamento economico del sedicesimo e del diciassettesimo secolo: corporazioni, gilde ecc. La frantumazione di queste comunità sociali in seguito allo sviluppo dell'anima cosciente. Sviluppo dell'individualismo economico per effetto del modo di produzione capitalistico. La situazione attuale in Occidente: impulsi democratico-borghesi senza comprensione per il movimento proletario; Centro e Oriente: strutture statuali crollate, economia in rovina. Il Programma di Erfurt della socialdemocrazia: applicazione di idee scientifico-naturali all'organismo sociale. Karl Kautsky. Jaffé. Le prestazioni delle macchine in rapporto al lavoro degli uomini.

11a conferenza *Dornach, 1 febbraio 1919*

La separazione del processo economico dall'elemento personale – Il distacco della vita morale-spirituale dalle realtà esteriori dell'esistenza

L'idea socialista del passaggio dal capitalismo al socialismo. Il metodo di osservazione scientifico-naturale applicato ai fenomeni sociali. Senza il metodo di osservazione scientifico spirituale non si dà giudizio sociale. Lo sviluppo del capitalismo. L'impulso morale operante nell'artigiano del Medioevo. Il sistema economico capitalistico: il lavorare in vista del profitto. La separazione del processo economico dall'elemento personale. I quattro ideali socialisti (socializzazione dei mezzi di produzione, produzione solo in funzione del bisogno, condizioni retributive e lavorative democratiche, plusvalore alla collettività). L'aspetto morale della questione sociale. Il destarsi di istinti animaleschi conseguente alla mancanza di interesse spirituale. Economia: immaginazione; spirito: ispirazione; organismo politico: intuizione.

12a conferenza *Dornach, 2 febbraio 1919*

I tre fondamenti nella posizione dell'uomo rispetto al mondo, agli altri uomini e alla spiritualità

I quattro punti del programma socialista: socializzazione dei mezzi di produzione; produzione solo in funzione del bisogno; condizioni di vita e di lavoro democratiche; plusvalore alla collettività. Nessuna fiducia del proletariato nella moralità della classe dominante. L'aspirazione a un sapere amorale relativamente alla natura. L'elemento spirituale è ciò che più importa in relazione alla questione sociale del tempo presente. Necessità di un ideale di libertà. Il pericolo dell'insorgere di istinti selvaggi. La scienza dello spirito conduce alla visione spirituale in luogo della fede, all'autentico apprezzamento dell'uomo di contro all'indifferenza, alla giusta valorizzazione di tutte le cose.

Il bello di essere uomini 🕮 Ar 2009

Per una convivenza giusta e libera

4a conferenza *Dornach, 10 gennaio 1919*

L'umanità, la tua famiglia. La globalizzazione dell'amore nei cuori degli uomini

La sana ragione umana può capire tutto ciò che è scientifico spirituale e trovarlo illuminante – purtroppo oggi viene poco apprezzata e poco coltivata. La vita nei sensi corporei ci nasconde la nostra vita nello spirito, molto più forte, che è sempre presente. L'esperienza reale dello spirituale è legata al dolore. Per questo gli uomini ne hanno timore. "*Le problematiche sociali devono essere risolte in modo scientifico spirituale. Tutto il resto, in questo ambito, è dilettantismo*". Nell'incontro fra uomo e uomo il pensiero viene "addormentato". "*Nella vita umana non c'è altro che può essere pensato in modo socialmente giusto che quel che viene pensato con amore materno"*. L'intera umanità può realmente diventare una famiglia – nell'amore per lo spirito che accomuna tutti gli uomini. È molto importante distinguere l'uomo dalle sue azioni: la natura umana, l'essere interiore di ogni uomo è buono. Molte persone hanno interessi ristretti. Ciò di cui c'è bisogno è l'ampliamento dei nostri interessi e la capacità di discernere.

I retroscena spirituali della questione sociale (3 volumi)

189** La questione sociale: un problema di consapevolezza EA 1992

I retroscena spirituali della questione sociale, vol. I
8 conf.: Dornach 15, 16, 21 feb, 1, 2, 7, 15, 16 mar **1919**
[// oo 193 // oo 328 // F660]

1a conferenza *Dornach, 15 febbraio 1919*
La conferenza di pace di Parigi e il congresso socialista di Berna; il problema sociale richiede presupposti molto profondi. La pigrizia mentale: il giudizio dato in base a idee mummificate; la necessità di capire le novità. «L'appello al popolo tedesco e al mondo civile». La catastrofe bellica e le carenze dell'impero tedesco. Fanatismo, qualunquismo (Ludendorff) e realtà.

2a conferenza *Dornach, 16 febbraio 1919*
Differenza tra il proletariato e i suoi capi, eredi di una concezione borghese. La triarticolazione è dedotta dall'osservazione della vita. Rendita agraria e minimo vitale. Vita spirituale, vita statale, vita economica e il loro rapporto con la vita prenatale, terrena e post-mortem. Harnack. Due vie per arrivare a Cristo: tolleranza di pensiero, idealismo del volere. La libertà secondo Wilson. Cultura astratta borghese e vita reale.

3a conferenza *Dornach, 21 febbraio 1919*
Comprensione sociale e scienza dello spirito. Il modo di giudicare il sociale è oggi mummificato. Il pensiero di Marx porta alla morte. L'estremizzazione di questa forma di pensiero in Lenin alla fine dello Stato borghese. Disconoscimento dell'elemento spirituale. La scienza dello spirito nella vita di oggi.

4a conferenza *Dornach, 1 marzo 1919*
Coscienza superficiale e profonda dell'anima: materialismo storico, lotta di classe e plusvalore alla luce della scienza dello spirito. Materialismo storico e materialismo nella scienza, nell'arte e nella religione borghese. Le fonti spirituali dei periodi di civiltà postatlantici. Coscienza di classe e fede borghese nell'autorità. Ancora sul plusvalore. Il proletariato e la vita dello spirito. La triarticolazione dell'organismo sociale. La costruzione del Goetheanum.

5a conferenza *Dornach, 2 marzo 1919*
Le effettive aspirazioni del movimento proletario. J. G. Fichte, pensatore quasi bolscevico: sua inadeguatezza nel cogliere la realtà sociale. Il concetto di merce. La vita economica in senso stretto, condizione naturale e vita giuridica. Il vero contratto di lavoro. Nessi tra vita economica e vita giuridica. Leggi fiscali. Vita spirituale e libertà.

6a conferenza *Dornach, 7 marzo 1919*
Kurt Eisner. F. Mauthner. La vita spirituale terrestre, prosecuzione della vita prenatale. La vita economica, predisposizione a simpatie post-mortem. Separazione tra vita materiale e spirituale nella borghesia decadente. L'esclusione dei lavoratori. La vita culturale dell'umanità. La costruzione del Goetheanum. I pensieri originari. Il denaro. Il capitale. Libera iniziativa imprenditoriale e libera comprensione del lavoratore possibili solo in una vita spirituale comune.

7a conferenza *Dornach, 15 marzo 1919*
Il pensiero attuale e la realtà storica. J. Ude sulla Società delle Nazioni. Il pensiero odierno coglie solo l'elemento inanimato. L'abolizione del capitalismo annienta l'organismo sociale. Il pensiero volto all'elemento animato considera il tempo. Creazione e trasformazione del capitale nell'organismo sociale triarticolato. La testa proviene dall'incarnazione precedente. Il pensiero avulso dalla realtà e la Società delle Nazioni. Il pacifista Schücking e il modello di Weimar Il rinnovamento sociale e la vita spirituale autoreggentesi. Liberare la scienza dal controllo statale e trasformare il capitalismo.

8a conferenza *Dornach, 16 marzo 1919*

Le condizioni di Wilson per una Società delle nazioni. Il pensiero socialista. Fichte. L'idealismo obiettivo di Hegel: Logica, natura, spirito, esclude l'elemento spirituale. Il cambiamento ipotizzato da Marx applicato alla realtà materiale ed economica. L'equilibrio umano tra spiritualismo e materialismo, tra Lucifero e Arimane. La *Filosofia della libertà* via verso lo spirito. Il cardinale Rauscher, Pobedonosev. Che cosa vive già inconsciamente nell'epoca contemporanea.

190** Impulsi del passato e del futuro nel processo sociale

I retroscena spirituali della questione sociale, vol. II

12 conf.: Dornach 21, 22, 23, 28, 29, 30 mar, 5, 6, 11, 12, 13, 14 apr **1919**, fra cui 3 conf. su "La questione sociale quale problema dell'anima"

1a conferenza *Dornach, 21 marzo 1919*
2a conferenza *Dornach, 22 marzo 1919*
3a conferenza *Dornach, 23 marzo 1919*

La questione sociale quale problema dell'anima

4a conferenza *Dornach, 28 marzo 1919*

I desideri di coloro che sono nati dal 1912/13, i bambini per la cultura spirituale. **RA 2012/2/3**
La comprensione del linguaggio umano per i morti. L'uomo tra Lucifero e Arimane, tra idealismo e materialismo

5a conferenza *Dornach, 29 marzo 1919*

I substrati umanistici della questione sociale. La struttura interna del linguaggio **RA 2012/3/3**
in relazione alle scienze umane, al diritto e alla vita economica

6a conferenza *Dornach, 30 marzo 1919*

La questione sociale come una rivendicazione storica mondiale. **RA 2012/4/3**
La necessità di una reale comprensione per raggiungere lontani interessi mondiali

7a conferenza *Dornach, 5 aprile 1919*

Influenze arimaniche come la causa della confusione dell'umanità di oggi. **RA 2012/5/3**
I morti e il linguaggio umano. L'allentamento del cuore eterico

8a conferenza *Dornach, 6 aprile 1919*

Le carenze del presente. Segni meteo da est. La questione del popolo. **RA 2012/6/3**
L'esperienza delle esperienze sub-coscienti dopo la morte. La questione sociale come questione spirituale

9a conferenza *Dornach, 11 aprile 1919*

I compiti della coscienza nell'età dell'anima. I morti e la lingua. **RA 2013/1/3**
La scissione della vita psichica del genere umano in una trinità. La Triarticolazione

10a conferenza *Dornach, 12 aprile 1919*

I due volti della Germania **RA 1946/67**

11a conferenza *Dornach, 13 aprile 1919*

12a conferenza *Dornach, 14 aprile 1919*

L'uomo come un essere triarticolato. La Società antroposofica, e l'organismo **RA 2013/3/3**
sociale triarticolato

191** Conoscenza scientifico-spirituale e comprensione sociale

I retroscena spirituali della questione sociale, vol. III

15 conf.: Dornach 3, 4, 5, 10, 11, 12, 17, 18, 19, 23 ott, 1, 2, 9, 14, 15 nov **1919**

1a conferenza *Dornach, 3 ottobre 1919*

2a conferenza *Dornach, 4 ottobre 1919*

L'intuizione, l'ispirazione e l'immaginazione in relazione ai periodi di sviluppo di sette anni del popolo. Conoscenza umana reale come base della formazione **RG VII/50**

3a conferenza (solo 2 estratti) *Dornach, 5 ottobre 1919*

Motivi **RA 1984/1-6/1**

4a conferenza *Dornach, 10 ottobre 1919*
5a conferenza *Dornach, 11 ottobre 1919*
6a conferenza *Dornach, 12 ottobre 1919*
7a conferenza *Dornach, 17 ottobre 1919*
8a conferenza *Dornach, 18 ottobre 1919*
9a conferenza *Dornach, 19 ottobre 1919*
10a conferenza *Dornach, 23 ottobre 1919*

Arimane è in arrivo! Ogni uomo può vederlo all'opera **Ar 2004**

Prefazione di Pietro Archiati

11a conferenza *Dornach, 1 novembre 1919*

La nostra cultura affonda le sue radici nel *paganesimo* precristiano. Dall'Oriente fino alla Grecia, i millenni prima di Cristo sono stati caratterizzati da una *saggezza primordiale* – una saggezza senza un impulso morale da essa separato. Questa saggezza primordiale è stata portata da *Lucifero* per mezzo della sua unica incarnazione in Oriente agli inizi del III millennio avanti Cristo. Agli inizi del III millennio dopo Cristo, deve verificarsi in Occidente l'*unica incarnazione di Arimane*. È importante che l'uomo si renda conto del modo in cui Arimane prepara la sua venuta. Il *materialismo* della scienza è una macchinazione di Arimane. E così pure l'orientamento di tutta la vita all'*acquisizione di beni materiali*. Una terza sua macchinazione è il *nazionalismo*, come pure ogni divisione degli uomini in fazioni e partiti. L'insistenza su una presunta lettura semplice dei Vangeli, che in realtà è unilaterale, produce solo una comprensione allucinata del Cristo e contribuisce più che mai al successo di Arimane. Materialismo e spiritualismo illusorio si favoriscono a vicenda. Il comune accordo fra Lucifero e Arimane: negli stomaci agiscono solo gli istinti, nelle teste le «scatole di conserva» senza cuore, cioè biblioteche e atti. L'uomo vince Arimane, che agisce soprattutto per mezzo delle statistiche e dei numeri, grazie alla seria elaborazione di una scienza dello spirito.

LE INFLUENZE DI LUCIFERO E ARIMANE.
Le responsabilità dell'uomo verso la terra

11a conferenza 🕮 *Dornach, 1 novembre 1919*

L'incarnazione di Lucifero in Asia nel terzo millennio a.C.. L'incarnazione di Cristo. Macchinazioni di Arimane, in preparazione per la sua futura incarnazione in Occidente **APS**

12a conferenza 🕮 *Dornach, 2 novembre 1919*

I preparativi per la futura incarnazione di Arimane. Scienza arimanica e religione luciferica. Necessità di una nuova comprensione del Cristo **APS**

Solo la citazione della poesia: *Cerchi l'uomo lo spirito* nel volume

Arte della parola e arte drammatica **EA 1967**

[solo la poesia in oo 40]

13a conferenza 🕮 *Dornach, 9 novembre 1919*

L'uomo come esseri volitivo. Il rapporto delle forze della volontà umana alle forze della natura. Il rapporto di impulsi morali con i fenomeni della natura **APS art. 14**

14a conferenza *Dornach, 14 novembre 1919*

15a conferenza 🕮 *Dornach, 15 novembre 1919*

L'origine luciferina della saggezza primordiale di parlare e di pensare. Il rischio di Arimanizzazione della cultura. La saggezza, la necessità di un nuovo inizio **APS**

192** Risposte della scienza dello spirito a problemi sociali e pedagogici

17 conf.; Stoccarda 21, 23 apr, 1, 11, 18 mag, 1, 8, 9, 15, 22, 29 giu, 6, 13, 20 lug, 3 ago, 8, 28 set **1919** (cicli 58 A e B)

Risposte della scienza dello spirito a problemi sociali e pedagogici EA 1974

1a conferenza *Stoccarda, 21 aprile 1919*
Gli avvenimenti del presente quale pietra di paragone per l'atteggiamento antroposofico della vita. Il parassitismo della vita spirituale di oggi. Il pensiero della triarticolazione è il risultato di un esame aderente alla realtà per le condizioni del presente.

2a conferenza *Stoccarda, 23 aprile 1919*
I retroscena spirituali del problema sociale. I nessi delle tre parti dell'organismo sociale con la vita animica: precedente la nascita, terrena e successiva alla morte: Lo scetticismo di Fritz Mauthner come sintomo del presente.

3a conferenza *Stoccarda, 1 maggio 1919*
Il passaggio incosciente della soglia da parte dell'umanità in relazione con la triarticolazione dell'organismo sociale. La decadente concezione borghese della vita e le forze dell'avvenire nel proletariato.

7a conferenza (Pentecoste) *Stoccarda, 8 giugno 1919*
Lo spirito dell'illusione e lo spirito della legge come malintese eredità della Grecia e di Roma. La liberazione della vita spirituale è un'esigenza della Pentecoste. Lo Stato di oggi è il difensore dell'esistenza borghese e il distruttore della vera umanità.

8a conferenza (lunedì di Pentecoste) *Stoccarda, 9 giugno 1919*
Parole di Theobald Ziegler in merito al controllo statale sulle scuole. Forze luciferiche e arimaniche nella civiltà di oggi. Retroscena occulti di odierni giudizi scientifici sbagliati. Effetti postumi di passate correnti culturali nel presente.

9a conferenza *Stoccarda, 15 giugno 1919*
L'importanza di alcuni aspetti storico-politici per il lavoro antroposofico. La guerra mondiale fu il preludio di una poderosa guerra spirituale fra occidente e oriente. La nuova formulazione della pedagogia costruita sulla conoscenza dell'uomo in divenire. I primi tre settenni della vita.

10a conferenza *Stoccarda, 22 giugno 1919*
Parole di Joseph Ennemoser sui compiti futuri del popolo tedesco. Le immaginazioni e le ispirazioni provenienti dalle profondità animiche dell'uomo di oggi e la necessità di afferrarle mediante una reale conoscenza spirituale. I retroscena occulti della politica anglo-americana.

11a conferenza *Stoccarda, 29 giugno 1919*
La tendenza del nostro tempo alla meccanizzazione dello spirito, alla vegetalizzazione dell'anima e all'animalizzazione del corpo. Il superamento di tale tendenza attraverso la giusta cura delle forze infantili, della maturità e della vecchiaia.

12a conferenza *Stoccarda, 6 luglio 1919*
La continuazione di antiche tradizioni di saggezza nel secolo diciannovesimo. Gli anni intorno al 1859 sono un punto di svolta per l'evoluzione dell'umanità. La perdita dell'antica visione dello spazio e l'acquisizione di una visione temporale, relative all'essere umano.

13a conferenza *Stoccarda, 13 luglio 1919*
Un sintomo dell'azione di impulsi antisociali. Le metamorfosi, necessarie al presente, degli impulsi di Goethe e di Hegel. Le tendenze del nostro tempo per la realizzazione del dominio mondiale anglo-americano, dell'iniernazionalismo e del socialismo.

14a conferenza *Stoccarda, 20 luglio 1919*
La strada iniziatica delle società occulte occidentali e orientali e la guida della politica mondiale da parte delle stesse. Il compito dell'Europa centrale. La necessità di trasformare il modo di pensare nel settore della vita sociale.

15a conferenza *Stoccarda, 3 agosto 1919*
Effetti postumi della vita spirituale greca e della vita giuridica romana nella nostra civiltà. La concezione del mondo di Marx e Engels basata soltanto sulla vita economica, e il suo superamento mediante una nuova creazione della vita spirituale e una nuova strutturazione della vita giuridica.

16a conferenza *Stoccarda, 8 settembre 1919*
L'interesse di entità spirituali all'evoluzione dell'uomo. La fine di tale interesse porta all'abbandono da parte dello spirito dell'umanità attuale. Doti fisiologiche e animiche.

17a conferenza *Stoccarda, 28 settembre 1919*
La coscienza regionale nell'antica Grecia, l'odierna coscienza planetaria e l'inizio di una coscienza cosmica attraverso l'approfondimento spirituale. La fede nell'autorità dell'umanità di oggi. Il compito delle Scuole Waldorf è di formare uomini capaci di pensiero autonomo.

Il bello di essere uomini 🕮 Ar 2009
Per una convivenza giusta e libera

7a conferenza (Pentecoste) *Stoccarda, 8 giugno 1919*
Dal lavoratore all'uomo. Pensieri forti per "correggere" la schiena
Nel rendere autonoma la vita spirituale si esprime lo spirito pentecostale. Portiamo in noi una grecità fraintesa e una romanità stravolta. Le vuote frasi conducono a chiacchiere religiose, le azioni brutali prive di pensiero al militarismo. Non c'è una giusta comprensione della relazione dell'uomo col lavoro se diamo per fondata l'assurda distinzione tra nervi sensori e nervi motori. L'uomo odierno si sente beato quando si lascia illudere rispetto alla realtà. L'operaio ha per primo la possibilità di porsi sul terreno dell'individualità perché si fonda sulla sua umanità. Oggi esiste una costrizione economica che genera cose terribili nell'organismo sociale. Le persone dovrebbero abituarsi ad ascoltare parole che toccano la realtà attuale. La necessità di un rinnovamento del sistema educativo.

Introduzione a una pedagogia sociale EA 1974

4a conferenza *Stoccarda, 11 maggio 1919*
L'insufficienza dell'orientamento scientifico per i problemi sociali del presente. La necessità di un rinnovamento della scuola e della pedagogia. Punti di vista per una pedagogia adeguata ai tempi.

5a conferenza *Stoccarda, 18 maggio 1919*
Sguardi prospettici nei profondi nessi della storia del presente, come base per un'educazione vicina alla vita. La necessaria trasformazione della formazione degli insegnanti e degli esami.

6a conferenza *Stoccarda, 1 giugno 1919*
L'estraneità alla vita degli odierni metodi di educazione. L'insegnamento a periodi e la sua importanza per la formazione di un sano pensare.

193** L’intimo aspetto dell’enigma sociale — 2 edizioni
Passato luciferico e futuro arimanico

10 conf.: Zurigo 4 feb, Berna 8 feb, Zurigo 11 feb, 9 mar, Heidenheim 12 giu, Berlino 12, 13, 14 set, Zurigo 27 ott, Berna 4 nov **1919**
[// oo 189 // oo 328 // F660]

L’aspetto interiore dell’enigma sociale — EA 2016

1a conferenza *Zurigo, 4 febbraio 1919*
L’uomo come centro dell’universo. L’avvicinamento allo spirito. Il rapporto dell’anima umana con le entità spirituali e con gli altri uomini, nel passato e nel presente. Maturare imparando fin nella vecchiaia. Conoscenza spirituale delle fasi evolutive del bambino come esigenza della vita sociale contemporanea.

2a conferenza *Berna, 8 febbraio 1919*
La questione sociale come problema dell’intera umanità. Contrapposizione fra la concezione del mondo materialistico-proletaria e la concezione del mondo scientifico-spirituale. La struttura della vita spirituale terrena. Lo stato di diritto. La vita economica. Il totemismo. Forze plasmatrici sociali della Chiesa nel Medioevo. La paralisi della vita spirituale come peccato del nostro tempo.

3a conferenza *Zurigo, 11 febbraio 1919*
Vita spirituale terrena ed esistenza pre-natale. La vita statale-giuridica come espressione di impulsi esclusivamente terreni. Gli impulsi economici alludono alla vita dopo la morte. Il nazionalismo come regresso e il significato dell’impulso del Cristo. Jahvè e Cristo nella teologia moderna. La via del pensiero e la via della volontà per giungere al Cristo. La responsabilità sovrasensibile nei confronti di tutte le cose.

4a conferenza *Zurigo, 9 marzo 1919*
Il discorso di Kurt Eisner agli studenti di Basilea. La differenza di realtà delle cose. L’azione delle forze di antipatia e simpatia. Il pensiero moderno applicato agli avvenimenti sociali. Il bolscevismo di Lenin e Trotzkij. Lo “Stato commerciale chiuso” di Fichte. Proprietà privata e proprietà spirituale. L’uso improprio delle facoltà spirituali come causa di malattia della vita sociale.

5a conferenza *heidenheim, 12 giugno 1919*
L’espressione malinconica sul viso dei bambini di oggi. Sulle cause della prima guerra mondiale. Incapacità intellettuale e rifiuto di accogliere il mondo spirituale. La fuga nell’arte. Impulsi morali immaginativi ne *La Filosofia della Libertà*. Come si caratterizzano l’Europa centrale, l’Inghilterra e l’Oriente. Necessità dello spirito negli obiettivi economici rispetto all’Inghilterra. Cosa dobbiamo imparare dalla prima guerra mondiale.

6a conferenza *Berlino, 12 settembre 1919*
Lo spegnersi dell’interesse delle tre più vicine gerarchie superiori nei confronti dell’uomo: come recuperarlo. Educare profeticamente. L’attraversamento incosciente della soglia da parte dell’umanità. La triarticolazione. L’appello alla volontà per scongiurare la meccanizzazione dello spirito, la vegetalizzazione delle anime e l’animalizzazione dello spirito.

7a conferenza *Berlino, 13 settembre 1919*
La vita terrestre come continuazione della vita prenatale. La relazione dell’uomo con il proprio angelo durante il sonno. Le cause profonde della guerra mondiale. Opinioni dell’Occidente e dell’Oriente in merito a ideologia e maya. L’evoluzione del linguaggio e la missione dei popoli anglo-americani. La liberazione dell’odierna vita economica dalla vita spirituale greca e dalla vita giuridica romana. I combattimenti spirituali fra Oriente e Occidente.

8a conferenza *Berlino, 14 settembre 1919*
La piena immersione dell'essere umano nel corpo. Necessità dello sviluppo di idee scientifiche. Il nuovo ideale educativo. Modi differenti di comprendere l'evento del Cristo. Woodrow Wilson e la Società delle Nazioni. La nuova comprensione del Cristo. L'importanza dell'uomo per la vita della Terra e del mondo spirituale. Rabindranath Tagore. La vaghezza spirituale delle personalità dirigenti durante il conflitto mondiale. Ludendorff, Michaelis. Volere la verità.

1. Sull'Incarnazione di Arimane — EA 2011

9a conferenza *Zurigo, 27 ottobre 1919*
L'incarnazione di Lucifero all'inizio del terzo millennio avanti Cristo. La saggezza originaria nel terzo periodo di civiltà post-atlantico, in Grecia e nella gnosi. La tendenza materialistica della teologia. L'incarnazione di Arimane. Inganni messi in arto da Arimane per preparare la sua venuta. Il cardinale Newman. Il movimento "Lux mundi". Il senso della diversità dei quattro Vangeli.

10a conferenza 🕮 *Berna, 4 novembre 1919*
Effetti postumi dell'incarnazione di Lucifero. La saggezza luciferica a fondamento della cultura greca e della gnosi. L'incarnazione di Arimane in Occidente. I mezzi che egli usa per prepararla. Il cardinale Newman. Robert Wilbrandt. Intelletto ed esperienza spirituale. Decadimento della vita fisica e sopravvivenza dell'elemento spirituale.

2. ENTITA OSTACOLATRICI Lucifero e Arimane — TR 2000/16
La loro influenza nell'anima e nella vita

9a conferenza *Zurigo, 27 ottobre 1919*
Tentazione arimanica. Opposizione della scienza iniziatica alle influenze arimaniche. Incarnazione umana passata di Lucifero in Oriente: origine della saggezza antica e attraverso questa, comprensione del Cristo nei primi secoli cristiani. Incarnazione futura di Arimane in Occidente: perdita progressiva della comprensione del Mistero del Golgota.

10a conferenza *Berna, 4 novembre 1919*
Passato luciferico e avvenire arimanico alla luce del presente. Evoluzione futura dell'umanità: fenomeni di decadenza. Incarnazione futura d'Arimane assicurata dal materialismo umano, sua falsificazione del reale, interpretazione non spirituale dei Vangeli, etc.

194** La missione di Michele — EA 1981

La manifestazione dei segreti dell'essere umano

12 conf.: Dornach 21, 22, 23, 28*i*, 29, 30¢ nov, 6, 7*i*, 12, 13, 14, 15 dic **1919**

1a conferenza *Dornach, 21 novembre 1919*

Potenza e missione di Michele nella civiltà attuale. Contrasto tra capo e restante organismo durante l'evoluzione. Polarità e triplicità nel mondo e nell'uomo. Eliminazione della tricotomia nell'869. L'impulso del Cristo, equilibratore fra Lucifero e Arimane.

2a conferenza *Dornach, 22 novembre 1919*

Evoluzione recessiva del capo e progressiva del restante organismo. Rivelazioni precristiane: del capo (giorno-Lucifero), del restante organismo (notte-Jahve). Michele come volto di Jahve e sua trasfigurazione da spirito notturno a spirito diurno. Compiti passati e futuri di Michele: incarnazione della parola e spiritualizzazione della carne.

3a conferenza *Dornach, 23 novembre 1919*

Azioni luciferiche e arimaniche nel fisico e nell'animico ed evoluzione del capo e del restante organismo. Il pensiero micheliano come concezione spirituale di uomo e universo. Il vero concetto evolutivo: ascendente e discendente. Sua applicazione nell'arte. Lotta fra bello e brutto.

4a conferenza *Dornach, 28 novembre 1919*

Il mistero del Golgota, fulcro dell'evoluzione terrestre. Sua preparazione nel pensiero greco, ultimo retaggio dei misteri. La scolastica, continuazione del pensiero greco e mezzo per comprendere il mistero del Golgota. La preparazione della nuova spiritualità dal sec. XV in poi. L'impulso del Cristo nell'organizzazione ritmica, equilibratrice fra quella del capo (Lucifero) e quella delle membra (Arimane).

1a introduzione (inserita nelle note a fine volume) *Dornach, 28 novembre 1919*

5a conferenza *Dornach, 29 novembre 1919*

Differenze animiche nelle diverse fasi evolutive umane. Necessità naturale e libertà. Evoluzione del concetto di Dio dal IV al XVI sec. Azione e influsso di Michele, polare all'influsso arimanico. Necessità dell'impulso, del Cristo.

6a conferenza *Dornach, 30 novembre 1919*

Diverso inserimento dell'uomo postatlantico per il capo e il restante organismo. Yoga antico (processo dell'aria) e yoga moderno (luce-volontà). Michele favorisce una nuova conoscenza della preesistenza.

Conclusione (inserita nelle note a fine volume) *Dornach, 30 novembre 1919*

7a conferenza *Dornach, 6 dicembre 1919*

Nessi fra i sistemi di testa, torace e membra con pensiero, sentimento e volontà. L'inserirsi del mondo elementare nel destino umano e il ritorno di esperienze nella sfera dei sentimenti. Azione reciproca e ripercussione della vita futura di eventi svolgentesi nel sistema delle membra. L'importanza di questo fenomeno per la pedagogia. La storia moderna e il mistero del Golgota. Evoluzione recessiva della Terra e progressiva dell'umanità.

8a conferenza *Dornach, 7 dicembre 1919*

L'evoluzione a partire dal sec. XV. L'uomo e il mondo. Processo mnemonico e nesso fra uomo e universo. Differenza fra uomo e natura ed estremità dell'uomo per la scienza attuale. Inutilizzabilità del pensiero scientifico per la ricostruzione sociale.

2a introduzione (inserita nelle note a fine volume) *Dornach, 7 dicembre 1919*

9a conferenza 📖 *Dornach, 12 dicembre 1919*

L’edificio di Dornach. Dualismo nella vita e nella filosofia. La triade Lucifero, Cristo, Arimane. Il principio della metamorfosi, con evoluzione e involuzione, esemplificato nelle colonne del Goetheanum.

10a conferenza *Dornach, 13 dicembre 1919*

Gli stili architettonici, espressione dell’evoluzione umana: tempio greco, duomo gotico, tempio del Gral, Goetheanum.

11a conferenza *Dornach, 14 dicembre 1919*

Degenerazione e tramonto della nostra civiltà. Lo scoppio della guerra del 1914. Annullamento del tempo grazie al pensare e al sentire a ritroso, come preparazione per il mondo spirituale. Pensare e volere connessi con necessità e libertà. Influenza di forze spirituali rispetto a forze di morte del capo e vitali del restante organismo. Tre fasi dell’influsso delle forze soprasensibili di Goethe nella civiltà del presente.

12a conferenza *Dornach, 15 dicembre 1919*

L’azione caotica di spirito, Stato ed economia. L’origine della vita spirituale, giuridica ed economica nei misteri della luce, dello spazio e della Terra. Primi impulsi a una giusta vita spirituale e giuridica in Goethe e in Humboldt. La vita spirituale sbocca nell’abisso della menzogna (Arimane), quella giuridica nell’abisso dell’egoismo (Lucifero), e quella economica nella malattia e nella morte della civiltà (Asura). Per salvare la civiltà europea e americana è necessaria la triarticolazione dell’organismo sociale.

195** San Silvestro cosmico e pensieri per il nuovo anno EA 2007

5 conf.: Stoccarda 21, 25, 28, 31 dic 1919, 1 gen **1920**

1a conferenza *Stoccarda, 21 dicembre 1919*

Le tre correnti della vita culturale: i misteri della luce, dell'uomo e della Terra. Per i primi: origine dall'antica vita spirituale dell'Oriente. La forza sociale dell'antica iniziazione. Il cammino discendente della scienza e il suo passaggio dai Greci all'astrazione attuale. Nel sociale: aristocrazia e feudalesimo. Per i secondi: origine della vita giuridica nei misteri egizi. Passaggio dalla romanità. Il Cristianesimo soggetto a leggi nella Chiesa cattolica romana. Nel sociale: la borghesia. Per i terzi: origine della vita economica nei misteri del nord. Le feste correlate. Percorso dal basso verso l'alto. Newton, Darwin, Mill, Spencer, Hume. La confusione delle tre correnti nella civiltà di oggi. Goethe e von Humboldt. I rivoluzionari russi. Nemici dell'antroposofia: il sacerdote Laun, Ferrière.

2a conferenza *Stoccarda, 25 dicembre 1919*

Conferenza natalizia. Il cammino micheliano verso il Cristo. Siamo ancora cristiani? D. F. Strauss. I pensieri anticristiani di von Tirpitz e Ludendorff. L'idea del Cristo di Harnack. L'inizio dell'epoca di Michele nel novembre del 1879. Michele oggi. La bugia mondiale della libertà delle nazioni. L'antica incarnazione di Lucifero e la futura di Arimane. L'elemento cristiano quale equilibrio fra queste due potenze. Nuova rivelazione per la festa del Natale.

3a conferenza 🕮 *Stoccarda, 28 dicembre 1919*

Il mistero della volontà umana. Volontà e processi distruttivi. L'incarnazione di Lucifero nella Cina antica. I misteri dell'Oriente: diventano astratti nella filosofia greca e frase vuota nel presente. La preparazione dell'incarnazione di Arimane. La comprensione errata dei Vangeli prepara l'incarnazione di Arimane.

4a conferenza *Stoccarda, 31 dicembre 1919*

Passato e futuro nella vita umana. La percezione dell'io come conseguenza dell'esperienza dell'interruzione della coscienza durante la notte. Necessità di una nuova rivelazione. San Silvestro cosmico. Una nuova esperienza del Cristo. Gogarten. Gli attacchi del gesuita Zimmermann. San Silvestro e l'anno nuovo.

5a conferenza *Stoccarda, 1 gennaio 1920*

"La segnatura spirituale del presente", articolo giovanile di Rudolf Steiner. Fichte e Hegel. Il dogma della rivelazione e quello della pura esperienza sensibile. Le idee sociali di Lenin. La scienza dello spirito tende a un ordinamento sociale in cui vi sia equilibrio fra capacità e bisogni, ossia fra Lucifero e Arimane. L'Oriente europeo (Lenin, Trotzkij) nei confronti della vita sociale. L'Europa centrale rinnega la vita spirituale tedesca rappresentata da Goethe e Schiller. Heinrich Deinhardt

196** Metamorfosi spirituali e sociali nell'evoluzione dell'umanità

18 conf.: Dornach 9, 10, 11, 16, 17, 18, 30, 31 gen, 1, 6, 7, 8, 13, 14, 15, 20, 21, 22 feb **1920**

1a conferenza	*Dornach, 9 gennaio 1920*
2a conferenza	*Dornach, 10 gennaio 1920*
3a conferenza	*Dornach, 11 gennaio 1920*
4a conferenza	*Dornach, 16 gennaio 1920*
5a conferenza	*Dornach, 17 gennaio 1920*
6a conferenza	*Dornach, 18 gennaio 1920*
7a conferenza	*Dornach, 30 gennaio 1920*
8a conferenza	*Dornach, 31 gennaio 1920*
9a conferenza	*Dornach, 1 febbraio 1920*
10a conferenza	*Dornach, 6 febbraio 1920*
11a conferenza	*Dornach, 7 febbraio 1920*
12a conferenza	*Dornach, 8 febbraio 1920*
13a conferenza	*Dornach, 13 febbraio 1920*
14a conferenza	*Dornach, 14 febbraio 1920*
15a conferenza	*Dornach, 15 febbraio 1920*

L'Uomo tra potere e libertà 🕮 **Ar 2006**

Nell'era della globalizzazione e dell'individuo

16a conferenza 🕮 *Dornach, 20 febbraio 1920*

Tre fasi dell'imperialismo: il Dio visibile, l'unto del Signore, la vuota retorica

L'annuncio, rivolto in modo particolare agli amici inglesi, di tre conferenze *sull'imperialismo* dal punto di vista dell'evoluzione storica. La *prima fase dell'imperialismo* è quella degli antichi imperi orientali: il sovrano era il dio, non si faceva alcuna distinzione tra il fisico e lo spirituale. Nella *seconda fase* il sovrano è l'inviato, il consacrato da Dio: nella coscienza dell'uomo fisicità e spiritualità iniziano a separarsi. La separazione – tra l'autorità temporale (imperatore) e quella ecclesiastica (Papa) – si è trasformata sempre di più in una scissione fino al Medioevo. Il *Protestantesimo* protesta contro tutto ciò che è "inviato da Dio" o consacrato – però di ogni stadio passato restano dei residui, come nella Chiesa cattolica, nella modalità di diffusione dell'Islam e nello zarismo. Nella *terza fase dell'imperialismo*, soprattutto nel mondo di lingua inglese, si afferma la *volontà popolare* – gli antichi "dèi" e "unti del Signore" diventano degli stereotipi. Il compito della terza fase è la libera conquista della realtà dello spirito – proprio perché tutta l'esteriorità è diventata stereotipo.

17a conferenza *Dornach, 21 febbraio 1920*

Lo spirito moderno dell'uomo libero nella triarticolazione dell'organismo sociale

Solo quando il vecchio diventa retorica vuota può aver luogo "la nascita di una nuova vita spirituale". "Per essere uomini abbiamo bisogno di una realtà spirituale oltre a quella fisica della pura eco-nomia" – cosa che si capisce meglio in Occidente. Nell'Europa centrale la seconda fase dell'impe-rialismo si è protratta fino al XIX secolo – pur essendo già da tempo diventata frase vuota. Le *società segrete* del mondo anglofono aggiungono alla retorica pubblica quella del rito dei simboli. Le logge occidentali considerano una questione privata la confessione religiosa e il ceto sociale: nella loggia sono tutti "fratelli" – cosa che conferisce un particolare potere. Whig e Tory nel parlamento inglese – in origine erano epiteti ingiuriosi! Le logge sono al servizio della vita economica – il che rende necessaria una *triarticolazione* dell'organismo sociale con una vita spirituale-culturale libera. Sorgerà "il grande senso di vergogna" quando l'uomo si accorgerà di usare la ragione solo per occuparsi del corpo, come fanno gli animali.

18a conferenza *Dornach, 22 febbraio 1920*

Il superamento del materialismo economico con la ricerca della verità

La letargia degli uomini tiene in vita le vecchie istituzioni. La *discussione* sulle questioni giuridiche comincia quando non si ha più a che fare con le realtà ma solo con i simboli. Nell'imperialismo economico anche il diritto diventa un luogo comune – come possiamo vedere il libro di Wilson *Lo Stato: elementi di politica storica e pratica*. Quindi anche "*il nuovo elemento spirituale*" può sorgere mediante una "trasformazione del pensiero e della sensibilità umani", come è richiesto dalla versatilità delle descrizioni della scienza dello spirito. Dopo la Chiesa, l'imperialismo economico trasforma anche l'antico stato in un'ombra del passato – ma gli uomini sono ancora attaccati allo stato. È ora di vedere *l'organismo sociale* – nelle sue tre componenti autonome – *come un essere vivente*. L'umanità si trova di fronte a un aut aut: o agire a partire dallo spirito nella *ricerca della verità* o precipitare nella barbarie – la decisione spetta a ogni singolo individuo. Dalla nostra epoca in poi agisce nell'umanità un "male radicale" – in questo il singolo deve riconoscere la serietà dei tempi.

197** Contraddizioni nell'evoluzione dell'umanità EA 2015

Occidente e Oriente. Materialismo e mistica. Conoscenza e fede
11 conf.: Stoccarda 5, 7, 9 mar, 13, 24 giu, 25, 30 lug, 21 set, 8, 14, 22 nov **1920**

Le diverse caratteristiche delle popolazioni asiatiche ed europee / Cambiamenti di mentalità nella vita sociale nelle diverse epoche / Società segrete occidentali, gesuitismo e leninismo: tre correnti iniziatiche del presente / Materialismo e misticismo / Oriente, Centro, Occidente e la triarticolazione sociale / Il passaggio dall'epoca luciferica a quella arimanica e l'imminente evento-Cristo.

1a conferenza *Stoccarda, 5 marzo 1920*
L'evoluzione della coscienza dell'umanità e gli esseri luciferici e arimanici. Antico pensare immaginativo grazie a entità superiori. Progressiva separazione e nascita dell'intellettualismo come educazione alla libertà. Le aspirazioni di Arimane. Opposizione in Norvegia.

2a conferenza *Stoccarda, 7 marzo 1920*
Le diverse caratteristiche delle popolazioni asiatiche ed europee e la necessità di una nuova comprensione del Cristo. Evoluzione dell'intelletto dall'inizio dell'epoca postatlantica. Lo sviluppo dell'intelletto trovò presso i popoli orientali il suo fondamento nell'animico-spirituale, presso gli europei nel corporeo. L'accoglimento del cristianesimo da parte del mondo orientale mediante l'elemento animico è incomprensibile per uno scienziato moderno. La ragione legata all'elemento corporeo dei popoli occidentali non è stata in grado di afferrare il mistero del Golgota. È necessaria una nuova comprensione del cristianesimo. Il goetheanismo. La teosofia della Società teosofica come saggezza precristiana. Senza iniziazione non c'è pensiero sociale.

3a conferenza *Stoccarda, 9 marzo 1920*
Cambiamenti di mentalità nella vita sociale nelle diverse epoche. Lo sviluppo dei regni terrestri in tre tappe. Prima tappa: imperi nell'era semi-preistorica; ordine terreno e gerarchico coincidono. Un esempio di ciò nel presente, il messaggio pastorale di un vescovo. Seconda tappa: il sovrano designato da Dio. Esempio: il Sacro Romano Impero della nazione tedesca. Terza tappa: parole e simboli perdono significato; nascono la frase fatta e la convenzione. Necessità di un nuovo impulso sociale.

4a conferenza *Stoccarda, 13 giugno 1920*
Le forze di decadenza nell'attuale civiltà. Società segrete occidentali, gesuitismo e leninismo: tre correnti iniziatiche del presente. La lotta contro le scienze spirituali da parte delle confessioni religiose.

5a conferenza *Stoccarda, 24 giugno 1920*
Il declino della civiltà umana come conseguenza del materialismo. Non esso, ma solo la conoscenza dello spirito consente di comprendere l'elemento materiale. La concezione materialistica del cuore come pompa. Il capo come risultato della precedente esistenza terrena. Visione storica del materialismo. Nell'organismo sociale, la vita economica come capo, quella giuridica come sistema ritmico e quella spirituale come organizzazione del ricambio. Triarticolazione, scuole Waldorf, Kommender Tag. La forza distruttiva della menzogna. Scienza dello spirito e vita pratica.

6a conferenza *Stoccarda, 25 luglio 1920*
Materialismo e misticismo. Conoscenza come azione dell'anima umana. Materialismo mascherato nella teosofia e nello spiritismo. Materialismo nella scienza della natura. Il misticismo porta all'esperienza della materia terrestre mediante la conoscenza dei processi fisici interni dell'uomo. Misticismo e malattia. Necessario passaggio dall'esperienza spaziale a quella temporale. Essenza della gravità. Percezione interiore del peso. Arimane, Lucifero, Cristo.

7a conferenza *Soccarda, 30 luglio 1920*

I falsi sentieri del materialismo e del misticismo; aderenza ai fatti dell'antroposofia. Ricercare la materia nei fenomeni del mondo esteriore porta alla stupidità; ricercare lo spirituale mediante interiore misticismo porta alla puerilità. Politica come illusione: il conservatore è arimanico, il liberale, luciferico. La guerra dei gesuiti contro l'antroposofia. Il materialismo è giusto nel suo ambito.

8a conferenza *Soccarda, 21 settembre 1920*

Contrapposizione di conoscenza e fede. L'antica saggezza primordiale dovette lentamente spegnersi per consentire la libertà. Offuscamento della conoscenza che, nel sorgere della scienza moderna, diventa fede. Il gesuitismo. Roma come origine del materialismo. Esperienza interiore e linguaggio si allontanano. Necessità di parlare dell'esistenza prenatale dell'uomo. La triarticolazione e i suoi nemici.

9a conferenza *Soccarda, 8 novembre 1920*

Oriente, Centro e Occidente. La triarticolazione sociale. Sonno e veglia. L'uomo come essere tripartito. Il significato spirituale in Oriente dello sperimentare l'esistenza prenatale. Questo spirito è diventato decadente. Nel Centro la cultura spirituale-materiale nella cura del pensiero (Hegel). Occidente: cultura materiale ma, al tempo stesso, preparazione per la futura immaginazione; coscienza di quello che va oltre la morte. In Oriente: saggezza istintiva; nel Centro: vita dialettico-intellettuale; in Occidente: materialismo, spirito scientifico. Oriente: fine (esempio: Tolstoi) Occidente: inizio (esempio: Keely), attuale missione del Centro.

10a conferenza *Soccarda, 14 novembre 1920*

Il passaggio dall'epoca luciferica a quella arimanica e l'imminente evento-Cristo. La tecnologia: uomo e macchina. L'azione dei demoni arimanici nel presente, entità elementali luciferiche nel passato. L'apparizione del Cristo eterico nel presente. L'arimanizzazione del mondo. La crescente sofferenza animica. Necessario preparare il sopraggiungere dell'evento-Cristo.

11a conferenza *Soccarda, 22 novembre 1920*

L'elemento impersonale della scienza attuale. La sua futura cristificazione. La tripartizione come goetheanismo del secolo XX. Sé spirituale, spirito vitale e uomo spirito non possono svilupparsi da forze terrestri ma solo attraverso il Cristo. Le *Lettere estetiche* di Schiller e la *Fiaba* di Goethe. Il dramma-mistero *La porta dell'Iniziazione*, trasposizione di forze plasmatrici cosmiche della Fiaba di Goethe. Re d'oro, d'argento e di bronzo come rappresentanti dei tre elementi dell'organismo sociale.

Indice dei nomi

Aristotele
Arnet
Atwood, George
Agostino
Bayle, Pierre
Boos, Roman
Büchner, Ludwig
Christlieb, Max
Clemenceau, Georges
Dante, Alighieri
Darwin, Clarles
Dessoir, Max
Deussen, Paul
Dionigi l'Areopagita
Eckhart, Meistr
Ferrière, Adolphe
Feuerbach, Ludwig
Fichte, Johann Gottlieb
Fuchs, Hugo
Garbe, Richard von
Goethe, Johann Wolfgang (anche goetheanismo)
Grimm, Herman
Guglielmo II
Harnack, Adolf von
Hegel, Georg Wilhelm Friedrich
Herder, Johann Gottfried
Humboldt, Wilhelm von
Hus, Johann
James, William
Katschthaler, Johan Baptist
Keely, John Worrell
Keyserling, Hermann
Knapp, Alfred
Kühn, Hans
Leinhas, Emil
Lenin, Vladimir Ill'ic Uljanov
Lessing, Gotthold Ephraim
Marx, Karl
Metzdorff-Teschner, Elisabeth Mathilde
Moleschott, Jakob
Molt, Emil
Nerone, Lucio Domizio
Paquet, Alfons
Platone
Ranke, Leopold von
Rasputin, Grigorij Jefimovitsch

Reichardt, Mathilde
Rohm, Karl
Schelling, Friedrich Wilhelm Joseph
Schiller, Friedrich
Seiling, Max
Spencer, Oswald
Tagore, Rabindranath
Tauler, Johannes
Tolstoj, Leo Nikolajewitsch
Tommaso d'Aquino
Traub, Friedrich
Trine, Ralph Waldo
Trotzkij, Leo
Unger, Carl
Vogt, Carl
Wasmann, Erich
Wiclif, John
Wilson, Woodrow

198** Fattori salutari per l'organismo sociale

17 conf.: Dornach 20, 21, 28 mar, 2, 3 apr, 30 mag, 3, 6 giu, 2, 3, 4 lug, Berna 9 lug, Dornach 10, 11, 16, 17, 18 lug **1920**

Fattori salutari dell'evoluzione EA 2000

1a conferenza *Dornach, 20 marzo 1920*

L'evoluzione della medicina e del concetto di malattia. Concetto di evoluzione e di salute. Misteri e medicina. I Greci non vedevano il blu. Metamorfosi di alcuni sensi: immaginazione (occhio), ispirazione (orecchio), intuizione (calore). Nel 1879 si ripetono vecchi eventi. Necessità della triarticolazione.

2a conferenza *Dornach, 21 marzo 1920*

La fantasia umana nasce nel 300 a.C. L'evoluzione dell'intelligenza dal secolo quindicesimo. Negli antichi misteri si distingueva fra sapere fisico, spirituale e intellettuale. L'intellettualismo rende malati. L'antroposofia portatrice di nuovi processi di salute.

3a conferenza *Dornach, 28 marzo 1920*

Il periodo prenatale nella vita terrena. Il cadavere del mondo soprasensibile. Pensiero morto e rinascita della volontà. La testa, metamorfosi da una precedente incarnazione. Necessità naturale e moralità. La libertà umana. Il periodo di Giove della terra. Ideali morali e leggi di natura. La lotta contro la scienza dello spirito e gli attacchi da parte cattolica.

4a conferenza (Venerdì Santo) *Dornach, 2 aprile 1920*

La vita di Paolo. La svolta per l'umanità dopo il mistero del Golgota. Il problema della libertà. L'irrealtà del nostro tempo. Il mancato nesso fra sfera terrena ed extraterrena. Conoscenza sensibile e soprasensibile.

5a conferenza (Sabato Santo) *Dornach, 3 aprile 1920*

Paolo nel suo tempo. La trasformazione del sangue e la rinascita in Cristo. La figura arimanica dell'anticristianesimo. Pasqua, festa dell'esortazione.

6a conferenza *Dornach, 30 maggio 1920*

La lotta di Roma contro la libertà della coscienza e del culto. Enciclica e *Sillabo* del 1864. Il concetto del miracolo. Fede nel miracolo contro fede nella causalità e scienza. L'idea antroposofica del nascere e morire. L'antimodernismo cattolico. Il tempo di Alberto Magno. Federico II e Caterina di Russia protessero i gesuiti proibiti. Attacchi cattolici contro l'antroposofia.

7a conferenza *Dornach, 3 giugno 1920*

Il giuramento antimodernista. La chiesa cattolica contro il materialismo. La concezione immacolata nell'enciclica del 1864 e il Sillabo. L'infallibilità papale e l'enciclica Aeterni Patris. La chiesa cattolica e l'individualismo etico della Filosofia della libertà. Qualche storia del gesuitismo.

8a conferenza *Dornach, 6 giugno 1920*

Conoscenza iniziatica e scienza materialistica. La dottrina aristotelica dell'anima e il dogma cattolico. Immortalità, preesistenza e ripetute vite terrene. La chiesa cattolica e il socialismo radicale. Il giuramento antimodernista. Coscienza collettiva e coscienza individuale.

9a conferenza *Dornach, 2 luglio 1920*

Il tramonto della civiltà di Oswald Spengler e la scienza dell'iniziazione. Democrazia e triarticolazione. I pericoli del libro di Spengler. Attiva vita dell'anima come premessa per la comprensione della scienza dello spirito.

10a conferenza *Dornach, 3 luglio 1920*

Antiche correnti spirituali nel presente. L'antica saggezza primordiale. Il culto del sole nei misteri antichi. Cristo, spirito del sole. La messa cattolica. Le leggi di natura. Gesuitismo e massoneria. Gli alti gradi massonici. La vita pubblica e le correnti occulte. Necessità di passare dalla diffusione delle idee all'attività pratica. L'opuscolo di Kully e l'articolo del parroco Ernst.

11a conferenza *Dornach, 4 luglio 1920*

L'effetto del materialismo nel presente. Vecchi modi di pensare. Sentire e pensare nuovi in campo economico. Una frase di Overbeck. Rodbertus e Marx. Lavoro spirituale e lavoro corporeo. Nessi spirituali del mondo e volontà indipendente.

12a conferenza *Berna, 9 luglio 1920*
13a conferenza *Dornach, 10 luglio 1920*
14a conferenza *Dornach, 11 luglio 1920*
15a conferenza *Dornach, 16 luglio 1920*
16a conferenza *Dornach, 17 luglio 1920*

17a conferenza *Dornach, 18 luglio 1920*

La residenza degli dèi **RA 1986/57**

199** La scienza dello spirito quale conoscenza degli impulsi basilari per la struttura sociale

17 conf. e 1 discorso: Dornach 6, 7, 8, 14, 15, 20, 21, 22, 27, 28, 29 ago, 3, 4, 5, 10, 11 set, Berlino Δ17, 18 set **1920**

1a conferenza *Dornach, 6 agosto 1920*
2a conferenza *Dornach, 7 agosto 1920*
3a conferenza *Dornach, 8 agosto 1920*
4a conferenza *Dornach, 14 agosto 1920*
5a conferenza *Dornach, 15 agosto 1920*
6a conferenza *Dornach, 20 agosto 1920*

Oriente, Occidente e Centro — Arc 1985

Il rapporto dei tre poli del mondo fra di loro e la loro relazione con le idee e le forme sociali dell'umanità

7a conferenza *Dornach, 21 agosto 1920*
Le diverse disposizioni dei popoli

8a conferenza *Dornach, 22 agosto 1920*

9a conferenza *Dornach, 27 agosto 1920*
La vita e la personalità di Hegel, in occasione del suo 150° anniversario. **RG VI/19**
L'importanza di Hegel per il tempo presente L'elemento perenne della logica hegeliana ed il suo capovolgimento nel marxismo

10a conferenza *Dornach, 28 agosto 1920*
11a conferenza *Dornach, 29 agosto 1920*

12a conferenza *Dornach, 3 settembre 1920*
Aspetti della vita sociale alla luce dell'antroposofia: l'oriente, il centro, l'occidente **RA 1986/1**

13a conferenza *Dornach, 4 settembre 1920*
14a conferenza *Dornach, 5 settembre 1920*
15a conferenza *Dornach, 10 settembre 1920*
16a conferenza *Dornach, 11 settembre 1920*
Discorso *Berlino, 17 settembre 1920*
17a conferenza *Berlino, 18 settembre 1920*

200** La nuova spiritualità e l'esperienza del Cristo nel ventesimo secolo — 2 edizioni

7 conf.: Dornach 17, 22, 23, 24, 29, 30, 31 ott **1920**

1. La lotta per la salvezza dell'umanità — RS 2016

Introduzione
I mormoni e l'antroposofia di Pietro Archiati

1a conferenza Il sociale in occidente, in oriente e nel centro *Dornach, 22 ottobre 1920*
Spiriti sovrumani all'opera in occidente
Nell'occidente anglosassone è vincente il fattore economico dei tempi odierni, nel centro Europa è dominante un modo di pensare politico-statale superato, in oriente è morente la spiritualità che nei tempi antichi impregnava la cultura. A condurre sette e società segrete dell'occidente sono tre tipi di spiriti sovrumani che spingono al materialismo. In oriente tre tipi di entità spirituali sollecitano l'uomo a una spiritualità estranea al mondo

2a conferenza Tra ragione e rivelazione *Dornach, 23 ottobre 1920*
Economia in crescita, politica senescente, cultura vecchia
Dalla romanità si evolve la realtà economica verso nord-ovest, l'elemento giuridico-statale verso il centro Europa, e dappertutto penetra l'elemento germanico. In oriente l'uomo si vive come anima e spirito e vi è guidato dalla rivelazione divina, in occidente regna l'intellettualismo, al centro l'uomo oscilla tra la ragione e la rivelazione, come nella Scolastica medievale

3a conferenza Materialismo e scienza dello spirito 🕮 *Dornach, 24 ottobre 1920*
Goethe e Schiller in cerca dell'uomo
Schiller (nelle sue *Lettere sull'estetica*) e Goethe (nella *Fiaba*) in modo differente lottano sull'enigma dell'uomo e del sociale: Schiller si serve di concetti logici, Goethe di immagini. Il razionalismo intellettualistico agisce tramite il materialismo di un'economia socialmente distruttiva. La scienza dello spirito deve creargli un contrappeso per edificare il sociale in modo sempre nuovo

4a conferenza solo un estratto *Dornach, 29 ottobre 1920*
5a conferenza solo un estratto *Dornach, 30 ottobre 1920*
6a conferenza solo un estratto *Dornach, 31 ottobre 1920*

Appendice A
J. Quincy sul suo incontro col profeta dei mormoni

Appendice B
Il professore mormone Christian Clement su Rudolf Steiner e l'Antroposofia

2. dalla Rivistra Graal — RG 1998-2001

1a conferenza *Dornach, 17 ottobre 1920*
Sintomatologia storica. L'anno 790. La controversia di Alcuino con pensatori greci. **RG XVI/35**
Platonismo e aristotelismo. Cultura orientale e occidentale. La cultura dell'Io del centro.
L'esperienza dell'io nel contrasto fra il pensare spirituale orientale, il pensare giuridico-statale centroeuropeo e il pensare economico occidentale.

2a conferenza *Dornach, 22 ottobre 1920*

Lo sviluppo storico dal 15 ° Secolo … **RG XVI/129**

Le potenze oppositrici dell'idea della triarticolazione in occidente e in oriente.

3a conferenza *Dornach, 23 ottobre 1920*

Lo sviluppo della civiltà moderna del mondo romano in decadenza in tre flussi. **RG XVII/49**

L'uomo al centro tra Oriente e Occidente

Che cosa agisce nel centro-europa contro l'idea della tripartizione?

4a conferenza 🕮 *Dornach, 24 ottobre 1920*

Di Schiller "Lettere estetiche" e di Goethe "favola" nel loro rapporto con l'antroposofia e la triarticolazione **RG XVII/124 e RA 2012/1/13 e IT 2013/set**

Come giunge l'uomo a uno stato d'animo interiormente libero ed esteriormente a libere condizioni di vita sociale?

5a conferenza *Dornach, 29 ottobre 1920*

La modifica della costituzione dell'anima umana dal 15° secolo. **RG XVIII/127**

L'avvento di intellettualismo e lo sviluppo della libertà umana

La forza intellettuale e l'aspirazione dell'uomo alla conoscenza.

6a conferenza *Dornach, 30 ottobre 1920*

La nuova esperienza del Cristo. **RA 1978/65**

La nuova manifestazione del Cristo.

Lo sviluppo della concezione-Cristo della Gnosi nel presente. Il divieto cristiano di lettura Vangeli. Il percorso della fantasia. La ricomparsa di Cristo.

7a conferenza *Dornach, 31 ottobre 1920*

La futura battaglia spirituale d'Oriente con l'Occidente. La nuova esperienza di Cristo nel 20° secolo. La modifica della costituzione dell'anima umana dal 15° secolo. **RG XIX/109**

L'imminente nuova esperienza del Cristo.

Nessi fra uomo e cosmo (9 volumi)

201** Vol. I - Corrispondenze fra microcosmo e macrocosmo EA 1989

L'uomo, un geroglifico dell'universo

16 conf.: Dornach 9, 10, 11, 16, 17, 18, 23, 24, 25 apr, 1, 2, 8, 9, 14, 15, 16 mag **1920**, con allegato le tavole dei disegni alla lavagna

1a conferenza *Dornach, 9 aprile 1920*

Polarità fra necessità naturale e libertà umana. Carattere della scienza dello spirito. L'astratta dimensione spaziale. Nulla vi è nel mondo che non sia anche nell'uomo. I tre piani nello spazio corrispondono a pensare, sentire e volere. L'uomo è come un geroglifico del cosmo e non solo un'immagine matematica non adatta per la libertà e la moralità.

2a conferenza *Dornach, 10 aprile 1920*

Polarità fra testa e restante organismo. La testa è la metamorfosi del restante organismo della precedente incarnazione, elaborata fra morte e rinascita. La testa è sottratta alle forze terrestri ed è capace di astrazioni. Astrazione e immaginazione.

3a conferenza *Dornach, 11 aprile 1920*

I tre piani dello spazio cosmico e lo zodiaco. Il piano volontà nell'uomo. Se l'uomo fosse solo inserito nei movimenti cosmici non potrebbe avere libertà e moralità. Ritmi annuali e ritmi settennali. Il cambio dei denti. L'uomo si è in parte sciolto dall'alternarsi di giorno e notte. Cuore, Sole e circolazione sanguigna. Nel geroglifico umano vanno letti i segreti del mondo.

4a conferenza *Dornach, 16 aprile 1920*

I tre mondi: dei sensi, del respiro e del ricambio. Corrispondenze fra ritmi circolatori e respiratori umani e l'anno platonico di 25.920 anni. I periodi della nutazione e il loro riflesso nella vita dell'anima. Contrapposizione fra etere cosmico e materia terrestre. Il Sole come materia aspirante. Parallelo fra Sole e Luna, come fra Cristo e Jahve. Non vi è un'unica gravitazione, ma tre leggi diverse.

5a conferenza *Dornach, 17 aprile 1920*

Sole e Terra ruotano attorno a un punto intermedio. Lo spazio come materia ponderabile e come forza aspirante. Il corpo astrale non è spaziale: suoi rapporti con lo zodiaco. Processi corporei incoscienti. Il cervello può pensare perché è immerso nel liquido. La figura umana non deriva dalla Terra che solo la distrugge. I movimenti interni all'uomo formano gli organi. Forma e zodiaco, movimento e pianeti, organi ed elementi, ricambio e Terra.

6a conferenza *Dornach, 18 aprile 1920*

Nel cosmo e nell'uomo la periferia è ferma, l'interno mobile. Giorno sidereo e giorno solare. Gli organi sono costruiti dalle forze del movimento. Il cuore. I movimenti del Sole, della Terra e dei pianeti, e la concezione copernicana del mondo. Risvegliarsi e addormentarsi vanno rappresentati da una lemniscata, così come il movimento della Terra. Il terzo principio di Copernico. L'anno platonico. La libertà umana rispetto al cosmo.

7a conferenza *Dornach, 23 aprile 1920*

Differenti origini di testa e restante organismo. L'immagine successiva nella teoria dei colori di Goethe, e la sua affinità col ricordo. Gli organi della testa operano verso l'esterno, quelli del corpo verso l'interno. La metamorfosi e l'arrovesciamento. Giorno e settimana. I processi della testa sono sette volte più veloci di quelli del corpo. I denti. I movimenti cosmici vanno studiati nell'uomo.

8a conferenza *Dornach, 24 aprile 1920*
Corrispondenza fra corpo, anima e spirito da un lato, con Terra, pianeti e stelle fisse dall'altro. Nell'esistenza terrena si guarda il mondo dal proprio centro, in quella spirituale dalla periferia. Come superare il materialismo. Materia premente ed etere aspirante. Cuore e Sole. Il sistema del sangue è trasformato in sistema dei nervi nella vita successiva. Immortalità ed innatalità rispetto all'egoismo. Le astrazioni nella teoria della relatività di Einstein.

9a conferenza *Dornach, 25 aprile 1920*
Veglia e sonno. Ricambio e membra sempre in sonno. Gli istituti di ricerca antroposofici. Sopra e sotto nell'uomo e nel cosmo. Mani e piedi rispetto ai pianeti e agli stati di coscienza. I movimenti delle braccia e l'euritmia. Milza e fegato diventano organo dell'udito. Le dimostrazioni per la reincarnazione. La comprensione del mistero del Golgota.

10a conferenza *Dornach, 1 maggio 1920*
Il corpo è adatto per la Terra, la testa no. Pensiero e volontà rispetto ai secondi denti. Il sistema dei nervi. La digestione. L'illusione del sistema copernicano. Per la dottrina occulta ebraica antica Lucifero opera sette volte più veloce di Jahve. La realtà in ogni tipo di osservazione e di studio. Il momento dell'addormentarsi e del risveglio vanno rappresentati da una lemniscata. I movimenti planetari.

11a conferenza *Dornach, 2 maggio 1920*
I tempi diversi di rivoluzione dei pianeti attorno al Sole rispecchiano quanto avviene entro l'uomo. La lemniscata, immagine dei movimenti planetari. Sonno estivo e veglia invernale della Terra. Pianeti esterni e pianeti interni. Saturno e Giove introducono nel mondo fisico, Venere e Mercurio guidano dopo la morte nel soprasensibile. Le dimensioni e lo spazio cosmico. Tendenza all'astrazione nella vita moderna.

12a conferenza *Dornach, 8 maggio 1920*
Contrapposizione fra scienza e fede. L'orientamento materialistico dello scienziato gesuita Secchi e di Wasmann. Il decorso continuo dell'evoluzione e l'irruzione del cristianesimo nella storia. Astronomia della Luna e astronomia del Sole. Rivoluzione siderea e solare della Luna. Il trapasso delle esperienze dal corpo astrale al corpo eterico. L'esigenza di riunire la scienza rimasta pagana con l'elemento cristiano.

13a conferenza *Dornach, 9 maggio 1920*
Il cosmo va capito attraverso l'uomo. L'inclinazione dell'asse terrestre e il suo influsso sulla civiltà umana. L'uomo e gli elementi terra e acqua. L'astronomia egizia e la diffusione delle conoscenze superiori nel popolo, fattore di potenza per i sacerdoti di allora, e anche per la Chiesa. Materialismo e cristianesimo. L'importanza cosmica dell'entità del Cristo.

14a conferenza *Dornach, 14 maggio 1920*
Il superamento della scienza pagana. Scienza e morale. J.R. Mayer e il principio della conservazione dell'energia. Diversa velocità di Jahve e di Lucifero. Parallelo fra anno platonico e vita umana. L'annullamento della materia. Sole, Luna e stelle fisse, e le loro orbite astronomiche. I periodi di 18 anni di Saros.

15a conferenza *Dornach, 15 maggio 1920*
Nell'antichità sacerdote e medico erano una stessa persona. Il materialismo nel nostro tempo. L'antica saggezza di Iside viene oggi malintesa. Luce e aria rispetto alla corrispondenza con organi umani. La circolazione sanguigna. Terra, pianeti e stelle fisse. Il sistema dei nervi e il cervello. La materia negativa del Sole.

16a conferenza *Dornach, 16 maggio 1920*

Concezione spaziale dell'oriente e temporale dell'occidente. L'essere del calore. Il pensare puro annulla l'elemento materiale e diventa immagine. Polarità fra i cavalieri del Gral e Parsifal. L'annullamento della materia e la liberazione dello spirito. L'impulso del Cristo offre il ponte fra la concezione naturale del mondo e quella morale, tesa all'avvenire.

202** Vol. II - Il ponte fra la spiritualità cosmica e l'elemento fisico umano

La ricerca della nuova Iside, la divina Sofia **EA 1979**

16 conf.: Dornach 26, 27, 28 nov, 4, 5, 10, 11, 12 dic, Berna 14 dic, Dornach 17, 18, 19 dic, Basilea 23 dic, Dornach 24, 25, 26 dic **1920**

1a conferenza *Dornach, 26 novembre 1920*

L'immagine della figura umana come riunione di forze cosmiche e terrestri. Organismo della testa, delle membra e ritmico. Bellezza, saggezza, vigore. Metamorfosi di testa e membra attraverso le ripetute vite terrene. La scienza dello spirito tende all'unità di religione, arte e scienza.

2a conferenza *Dornach, 27 novembre 1920*

La triarticolazione fisica, animica e spirituale dell'uomo rispetto all'evoluzione universale e alla vita sociale. La triarticolazione fisica (testa, petto, membra), quella animica (pensare, sentire, volere), e quella spirituale (veglia, sogno, sonno) corrispondono a bellezza, saggezza, vigore e anche a vita spirituale, giuridica ed economica. Libertà, uguaglianza, fraternità.

3a conferenza *Dornach, 28 novembre 1920*

Luciferizzazione della civiltà precristiana, arimanizzazione della civiltà attuale, e loro superamento, mediante la formazione di immaginazione, ispirazione e intuizione. Bellezza nel cosmo, vigore nel pianeta e pareggio nella saggezza. L'arimanizzazione del mondo dalla metà del secolo XIX. Sviluppo delle forze delle macchine.

4a conferenza *Dornach, 4 dicembre 1920*

Hegel e Schopenhauer. Pensiero e volontà universali. Il pensiero rimanda al passato, la volontà all'avvenire. In occidente si materializza il pensare, in oriente si spiritualizza la volontà. Hegel idealizza il pensare, Schopenhauer materializza la volontà. La polarità fra Hegel e Schopenhauer. La fine del pensiero cosmico e il formarsi di quello umano. L'uomo è elemento creativo nel cosmo.

5a conferenza *Dornach, 5 dicembre 1920*

Luce e tenebra come due entità cosmiche

Hegel e Schopenhauer. Il pensiero come metamorfosi della volontà dell'incarnazione precedente. Il pensiero come luce in immaginazione, ispirazione e intuizione. Il morire del passato nel pensiero: bellezza risplendente. L'esperienza chiaroveggente della volontà come materia, tenebra. Il sorgere del futuro nella tenebra. La parte calorica dello spettro (rosso) è in relazione col passato, quella chimica (azzurro) con l'avvenire.

[= oo 291]

6a conferenza *Dornach, 10 dicembre 1920*

La vita nella luce e nella gravità

Relazione fra mondo naturale e mondo morale-animico. Abisso fra scienza e religione. La scienza dello spirito come ponte fra la concezione fisica e quella morale del mondo. La luce come mondo morente del pensiero. La vita nella luce e nel peso. Moralizzazione del mondo fisico mediante la spiritualizzazione dei concetti.

[= oo 291]

7a conferenza *Dornach, 11 dicembre 1920*

Ordinamento naturale e morale del mondo: sua trasformazione in nascita e morte mediante amore e libertà. Nesso fra spirituale-animico nell'uomo e corporeo-fisico. Libertà e morte, amore e vita. Comprensione unilaterale dello spirituale-animico in oriente e del fisico-corporeo in occidente. Adam Smith presenta l'uomo come automa economico con libertà economica.

8a conferenza *Dornach, 12 dicembre 1920*
La storia come immagine della scienza. L'incarnarsi delle anime nelle diverse civiltà. Nella popolazione europea vi sono poche anime dei primi secoli cristiani. Nell'occidente europeo vi sono molte anime di indiani d'America e in Asia molte anime dei primi secoli cristiani. Anime orientali precristiane in America. L'antroposofia deve sostituirsi all'antropologia.

10a conferenza *Dornach, 17 dicembre 1920*
Come vive l'animico-spirituale nel fisico dell'uomo? Corpi dei liquidi, dell'aria e del calore. Parti costitutive umane e varietà di eteri. Pensiero e suono. Io e circolazione del sangue. Immaginazione, ispirazione, intuizione. Ponte mancante fra corpo fisico umano e parte animico-spirituale nel mondo di oggi.

11a conferenza *Dornach, 18 dicembre 1920*
Il mondo morale come fonte di creatività universale. Effetto positivo di idee morali e negativo di idee teoriche. Materia e forza passano; il pensare morale vivifica la materia e la forza di volontà. Mancanza di spiritualità nel sistema copernicano. Keplero e Newton. Il nesso fra Sole spirituale e Sole fisico è il mistero del Cristo.

12a conferenza *Dornach, 19 dicembre 1920*
L'uomo che pensa, agisce e sente. Nesso tra pensiero e volontà. Pensare puro: la volontà illumina la vita del pensiero; amore: il pensiero illumina la vita della volontà. Apparenza, potenza, saggezza. La via alla libertà e all'amore: sua importanza per il divenire del mondo.

14a conferenza *Dornach, 24 dicembre 1920*
Nesso fra mistero del Sole e mistero del Cristo. La leggenda di Iside e il suo rinnovamento per il nostro tempo. La divina saggezza: Sofia.

15a conferenza 🕮 *Dornach, 25 dicembre 1920*
I misteri del cielo stellato e dell'interiorità umana. La trasformazione dell'antico modo di percepire nella moderna conoscenza naturale e nella concezione meccanico-matematica. Necessità di una nuova conoscenza e di una nuova volontà in tutti i campi. Necessità della triarticolazione dell'organismo sociale.

16a conferenza *Dornach, 26 dicembre 1920*
Conoscenza dei pastori e dei magi. La concezione matematico-meccanica deve evolversi verso l'immaginazione, e la conoscenza naturale verso l'ispirazione. La nuova festa del Natale.

9a conferenza *Berna, 14 dicembre 1920*
Il cammino delle anime attraverso le ripetute vite sulla terra **RA 1946/35**

13a conferenza *Basilea, 23 dicembre 1920*
Il Mistero del Natale **RA 1949/354**

Da chi ho ereditato la mia anima? Ar 2010

Prefazione di Monika Grimm e Michael Schmidt

Prefazione di Maria Nieddu

9a conferenza *Berna, 14 dicembre 1920*

Le componenti dell'uomo dopo la sua morte. La via del corpo astrale (dell'anima) e quella dell'Io (dello spirito). Alla nascita si uniscono nel corpo forze cosmiche e forze terrene – così si formano l'intelletto e la volontà, in mezzo alle quali c'è il sentire. Il sistema neurosensoriale si riconduce alla vita passata – l'allievo di yoga l'ha appreso grazie agli esercizi di respirazione. Oggi la meditazione deve partire dal pensiero: non da un processo fisico, bensì animico. Le idee matematiche sono a priori poiché vengono acquisite prima della nascita nel vissuto dell'universo. L'uomo eredita il corpo dagli antenati fisici, ma l'anima no – essa viene dal mondo spirituale. La maggior parte dell'attuale popolazione europea ha vissuto nelle vesti di pellirossa ai tempi del loro sterminio. Oggi in Asia vivono molte anime che sono vissute in Europa all'epoca delle invasioni barbariche e che hanno assimilato il cristianesimo. La maggior parte della popolazione americana ha vissuto in Oriente alla svolta dei tempi. Il materialismo prende in considerazione solo lo sviluppo del corpo, il che porta al nazionalismo. In molti uomini è presente una nostalgia per la scienza dello spirito – e allo scienziato spirituale si deve credere né più né meno che all'astronomo. L'opposizione diventa sempre più forte, ma la scienza dello spirito tende imperterrita ad un'osservazione totale che comprenda corpo e anima.

203** Vol. III - La responsabilità dell'uomo per l'evoluzione del mondo attraverso il suo nesso spirituale con il pianeta Terra e il mondo stellare 2 edizioni

18 conf.: Stoccarda 1, 6, 9, 16 gen, Dornach 21, 22, 23, 29, 30 gen, 5, 6, 8 feb, L'Aia 27 feb, Dornach 11, 13, 27, 28 mar, 1 apr **1921**

1. Volume I - Editrice Antroposofica EA 2002

1a conferenza *Stoccarda, 1 gennaio 1921*
L'annuncio di Natale ai Re magi e ai pastori. I primi sperimentano la matematica cosmica come riflesso della vita prenatale, i pastori imparano i segreti della terra. I Magi sentono l'annuncio del Cristo dal cielo, i pastori dalla terra. La metamorfosi della saggezza dei Magi nella scienza di oggi, e la necessità di trasformare i segreti dei pastori nella veggenza immaginativa.

2a conferenza *Stoccarda, 6 gennaio 1921*
La reincarnazione in Europa di diversi gruppi di anime provenienti da territori diversi: anime provenienti dall'area mediterranea e dall'America che avevano o non avevano sperimentato il cristianesimo, o che si incarnarono in Asia, specialmente in Giappone. Anime non cristiane del medio Oriente che si incarnano in America.

3a conferenza *Stoccarda, 9 gennaio 1921*
La difficoltà per molte anime di incarnarsi oggi. La trasformazione dell'atteggiamento animico in Europa. La tendenza a rovinare la spiritualità europea fra la mistica orientale e il materialismo occidentale. Hegel, Goethe e Schiller, preparatori di una sintesi fra Oriente e Occidente.

4a conferenza *Stoccarda, 16 gennaio 1921*
I grandi compiti del presente. L'abisso fra le fede a la scienza, fra i dogmi non più compresi della prima e i vuoti concetti della seconda. L'impossibilità di sperimentare precedenti incarnazioni. Il pericolo della decadenza e della morte animica. Tendenze contrarie alla spiritualizzazione della scienza. Occorre combattere contro la menzogna del presente. L'antroposofia può avvicinare al mondo spirituale.

2. ENTITA OSTACOLATRICI Lucifero e Arimane TR 2000/16
La loro influenza nell'anima e nella vita

8a conferenza *Dornach, 29 gennaio 1921*
La responsabilità dell'uomo di fronte all'evoluzione del mondo - un problema decisivo. Perdita di sé, tendenza alla collettivizzazione attraverso Lucifero; intellettualizzazione, indurimento, ossificazione attraverso Arimane. Geosofia e Cosmosofia necessarie per riconoscere le tentazioni luciferiche e arimaniche.

9a conferenza *Dornach, 30 gennaio 1921*
Il quindicesimo secolo e la modificazione della coscienza umana. La Tecnica moderna e il "cadavere della natura". Come trovare l'equilibrio tra le inclinazioni luciferiche e arimaniche.

14a conferenza *Dornach, 11 marzo 1921*
Tripartizione dell'uomo. L'azione delle gerarchie nell'evoluzione terrestre. Gli scopi delle entità luciferiche e arimaniche.

15a conferenza *Dornach, 13 marzo 1921*
I quattro elementi, Jahvé e il Mistero del Golgota. Il "Rappresentante dell'umanità". Rapporti più profondi tra Lucifero e Arimane.

18a conferenza *Dornach, 1 aprile 1921*
Pensiero compenetrato di sentimento; volontà individuale trasformata in amore. Scopo di una scienza spirituale ben compresa: assicurare il corso normale dell'evoluzione futura.

3. Volume II - Editrice Antroposofica EA 2002

5a conferenza *Dornach, 21 gennaio 1921*
La scienza dello spirito deve compenetrare la vita. La preesistenza è forza di vita. Il legame dell'uomo col mondo circostante. La formazione del carbone. L'abbandono del corpo fisico alla terra. Il compito futuro delle idee morali. Materialismo e spiritualismo. Veggenza istintiva e intelletto odierno. Trasformazione di forze sociali attive grazie all'immaginazione. I pericoli della superficialità odierna derivati dal pensare sociale ed economico.

6a conferenza *Dornach, 22 gennaio 1921*
L'antica conoscenza dei misteri viene oggi portata nella vita dai bambini quando si incarnano; la pedagogia la deve realizzare. Nelle relazioni sociali l'uomo delle civiltà precristiane non veniva inserito solo per ereditarietà, ma anche per l'azione prenatale del mondo spirituale.

7a conferenza *Dornach, 23 gennaio 1921*
Le grandi trasformazioni in tutti i campi della vita nella seconda metà del secolo diciannovesimo. Un documento storico. La triarticolazione nella vita pratica. Evoluzione della vita economica in economia mondiale. L'industria cotoniera. Impressioni del giovane Rudolf Steiner riguardo al commercio cotoniero. Attacchi contro l'antroposofia. Necessaria protezione del Goetheanum contro la volontà di distruzione degli avversari.

8a conferenza *Dornach, 29 gennaio 1921*
Il nesso dell'uomo con la terra fra nascita e morte, e col mondo stellare fra morte e rinascita. Le entità spirituali attive nell'apparenza dei sensi. Arimane e Lucifero. Il cielo stellato è manifestazione di Lucifero, la terra di Arimane. L'equilibrio fra i due. La mistica nebulosa non permette di maturare nell'incarnazione successiva. Arimane tende a impedire le incarnazioni. Nel presente va trovato l'equilibrio. La necessità di una geosofia e di una cosmosofia.

9a conferenza *Dornach, 30 gennaio 1921*
L'equilibrio fra le tentazioni luciferiche e arimaniche. L'arimanizzazione della moderna scientificità. La tecnica moderna è un cadavere della natura. La luciferizzazione della vita sociale. Compito della scienza dello spirito è portare la conoscenza dell'uomo nella scienza e il sentire cosmico nella vita sociale. Il sorgere di un'atmosfera sociale e la fecondazione della vita sociale attraverso la conoscenza dell'universo. Il rinnovamento del cristianesimo.

10a conferenza *Dornach, 5 febbraio 1921*
Commento di un articolo del cinese Xi Lung. Il rapporto degli Asiatici con gli Europei. Gli antichi Asiatici e ancora i primi Greci sentivano che esseri spirituali ispiravano ogni cultura. Epica, drammatica e lirica greche. L'asiatico di oggi vive la sua decadenza e giudica senz'anima il moderno europeo, sentendosi da questi incompreso. Azione e scopi del cattolicesimo. Il ritorno a casa dell'eretico di H. Ehrenberg.

11a conferenza *Dornach, 6 febbraio 1921*
Il pensiero odierno entra in settori che prima erano al di là della soglia della conoscenza perché l'autoconoscenza non era ancora matura. Il suo odierno rafforzamento. La visione della soglia per la coscienza moderna grazie all'antroposofia. Il cattolicesimo come grande concezione che ha radici nel passato. Il compito di portare il sapere spirituale nella concezione moderna. I pericoli di cattolicesimo e orientalismo. Necessità di un forte senso della verità. Le memorie di Paléologue. Frohnmeyer e Heinzelmann, avversari dell'antroposofia.

12a conferenza *Dornach, 8 febbraio 1921*
Da quando l'antroposofia si è presentata al mondo col Goetheanum non è più possibile coltivarla in piccole cerchie settarie. Necessita un nuovo senso di responsabilità di fronte al mondo, che le è ora contrario. Occorre non solo difendersi, ma caratterizzare gli avversari. Un articolo di Dessoir sull'antroposofia.

13a conferenza *L'Aia, 27 febbraio 1921*
I Greci vissero il periodo dell'anima razionale nella freschezza giovanile, i Romani già nella decadenza. Noi abbiamo nell'anima cosciente l'eredità della civiltà dell'anima razionale. Ne deriva l'egoismo come tappa dell'evoluzione verso la libertà. La conoscenza antroposofica, compito dell'umanità del presente. Il mistero del Golgota fu all'inizio compreso secondo l'antica chiaroveggenza. Dal 333 all'868 (Concilio di Costantinopoli) divenne teologia. Adolf von Harnack. Lo sperimentare delle anime non ancora incarnate durante il sonno e l'effetto successivo dell'eredità della vita terrena nella veglia. Necessità della conoscenza spirituale e compito del movimento antroposofico.

14a conferenza *Dornach, 11 marzo 1921*
Relazione sul viaggio in Olanda. Il prof Jürgen Bona Meyer. La scuola di saggezza del conte Keyserling. La tripartizione dell'uomo. La vita della volontà e del ricambio non sono coscienti e vivono negli Elohim. Gli scopi degli spiriti luciferici e arimanici nell'evoluzione terrestre; gli spiriti luciferici sono Elohim rimasti indietro, ci donano l'intelletto ma non vorrebbero che entrassimo appieno nella vita terrestre, legandoci al passato. Gli spiriti arimanici sono rimasti indietro dalla prima gerarchia, vogliono staccare gli uomini dal passato e renderli nel regno minerale gli iniziatori di una nuova evoluzione. Occorre tendere a un equilibrio fra le due potenze nel principio del Cristo con la scienza dello spirito.

15a conferenza *Dornach, 13 marzo 1921*
Le entità spirituali nei diversi campi dell'esistenza. Il potere di Jahvè nei tre regni superiori della natura: calore, aria e acqua. L'elemento minerale come base della civiltà intellettuale dell'epoca cristiana. La comprensione sognante del mistero del Golgota nei primi secoli. Saulo-Paolo e gli effetti tardivi della religione di Jahvè con l'intromissione di Lucifero. Arimane nel regno minerale per staccare l'uomo dalla preesistenza. Attacchi contro la scienza dello spirito.

16a conferenza 🕮 *Dornach, 27 marzo 1921*
Contrapposizione di Natale e Pasqua. Nascita e risurrezione. Modifiche del pensiero pasquale nel corso della storia: il trionfo sulla morte. Cristo come giudice e Cristo come uomo del dolore, quale espressione dell'ingresso dell'umanità nel materialismo. Il sentimentalismo per il Bambino Gesù invece del mistero della nascita. Occorre ritrovare il Cristo spirituale nell'anima e nella volontà.

17a conferenza *Dornach, 28 marzo 1921*
Il Cristo Gesù e Apollonio di Tiana. Le somiglianze nelle loro vite. Vita, dottrina, viaggi di Apollonio e sua saggezza. La saggezza del Cristo viene da mondi non terreni. Prima la saggezza era legata a singoli luoghi, oggi alla volontà individuale. L'impulso della scienza dello spirito alla risurrezione. Le intenzioni della scienza dello spirito e le realizzazioni pratiche. Le esigenze del presente per una nuova civiltà della volontà.

18a conferenza *Dornach, 1 aprile 1921*

L’evoluzione dell’umanità è in relazione con l’evoluzione della terra. L’attuale interiorità dell’intelletto e la sua precedente attività nelle leggi della natura. La scienza di oggi si libra inindividualmente sugli uomini. Gli spiriti luciferici si attendono che la civiltà dell’intelletto non venga afferrata dal cuore. Quelli arimanici che i desideri umani non siano strutturati dal pensiero puro. Oriente e Occidente. La luna è l’immagine di come la terra potrebbe diventare. Il pensiero individuale e la volontà tesa all’amore rendono gli uomini collaboratori della metamorfosi della terra.

204** Vol. IV - Prospettive dell'evoluzione dell'umanità

L'impulso conoscitivo materialistico e il compito dell'antroposofia

17 conf.: Dornach 2, 3, 9, 15, 16, 17, 22, 23, 24, 29, 30 apr, 1, 5, 13 mag, 2, 3, 5 giu **1921**

1a conferenza *Dornach, 2 aprile 1921*
2a conferenza *Dornach, 3 aprile 1921*
3a conferenza *Dornach, 9 aprile 1921*
4a conferenza *Dornach, 15 aprile 1921*

5a conferenza *Dornach, 16 aprile 1921*
Dove trovare il Graal? **TR 1998/5**
Romanesimo e grecismo. I barbari nordici. Arabismo e scolastica nel Medioevo. Il flusso del Graal e il cattolicesimo.

6a conferenza *Dornach, 17 aprile 1921*
7a conferenza *Dornach, 22 aprile 1921*

L'Ar 2016
8a conferenza *Dornach, 23 aprile 1921*

9a conferenza *Dornach, 24 aprile 1921*
10a conferenza *Dornach, 29 aprile 1921*
11a conferenza *Dornach, 30 aprile 1921*
12a conferenza *Dornach, 1 maggio 1921*
13a conferenza *Dornach, 5 maggio 1921*

14a conferenza 📖 *Dornach, 13 maggio 1921*
Dall'uscita al ritorno della Luna **RA 1948/131**

15a conferenza *Dornach, 2 giugno 1921*

16a conferenza *Dornach, 3 giugno 1921*
Fine del mondo e resurrezione **RA 1952/2**

17a conferenza *Dornach, 5 giugno 1921*
La medicina presso gli antichi egizi e greci **RA 1952/98**

205** Vol. V - Il divenire dell'uomo, l'anima e lo spirito del mondo Til 2014

Parte I: L'uomo quale entità corporeo-animica nel suo nesso col mondo

13 conf.: Stoccarda 16 giu, Dornach 24, 26 giu, Berna 28 giu, Dornach 1, 2, 3, 8, 9, 10, 15, 16, 17 lug **1921**

1a conferenza *Stoccarda, 16 giugno 1921*
2a conferenza *Dornach, 24 giugno 1921*
3a conferenza *Dornach, 26 giugno 1921*

anche in

Il metodo dell'antroposofia **Medu 2014**
4a conferenza *Berna, 28 giugno 1921*
Fisiologia e morale alla luce dei quattro elementi

5a conferenza *Dornach, 1 luglio 1921*
6a conferenza *Dornach, 2 luglio 1921*
Gli organi cardinali e le loro facoltà da un'incarnazione all'altra anche in **RA 2004/1/3**
7a conferenza *Dornach, 3 luglio 1921*
8a conferenza *Dornach, 8 luglio 1921*
9a conferenza *Dornach, 9 luglio 1921*
10a conferenza *Dornach, 10 luglio 1921*
11a conferenza *Dornach, 15 luglio 1921*
12a conferenza *Dornach, 16 luglio 1921*
13a conferenza *Dornach, 17 luglio 1921*

INDICE DEI NOMI

Anassagora (500-428 a.C.)
Anzengruber, L. (1839-1889)
Archimede ((287-212 a.C.)
Aristotele (384-322 a.C.)
Bernardo di Chiaravalle (1090-1153)
Cesare, Caio Giulio (100-44 a.C.)
Cartesio (v. Descartes)
Copernico, N. (1473-1543)
Descartes, R. (1596-1650)
Drews, A. (1865-1935)
Eckhart, Meister (1260-1327)
Edison, Th.A. (1847-1931)
Einstein, A. (1879-1955)
Elia (Profeta)
Eraclito (500 a.C.)
Fechner, G.Th. (1801-1887)
Fechner (moglie del Prof. Fechner)
Frohnmeyer, L.J. (1850-1921)
Gleich, G. von
Goethe, J.W. (1749-1832)
Haldane, Lord R.B. (1856-1928)
Jehle
Kant, I. (1724-1804)
Laplace, P.S. (1749-1827)
Lobacevskij, N.I. (1793-1856)
Luigi il Tedesco
Matilde di Magdeburgo (1212-1294)
Omero
Paolo (Apostolo)
Platone (427-347 a.C.)
Raffaello (1483-1520)
Riemann, B. (1826-1866)
Rittelmeyer, E (1872-1938)
Rollet, H. (1819-1904)
Schleiden, M.J. (1804-1881)
Schleiden (moglie del Prof. Schleiden)
Schrenck-Notzing, A. von (1862-1929)
Steiner, R.
Suess, E. (1831-1914)
Svedberg, Th. (1884-1971)
Teresa (santa) (1515-1582)
Talete (640-547 a.C.)
Tolomeo (87-165)
Traub, F.

206** Vol. VI - Il divenire dell'uomo, l'anima e lo spirito del mondo

Parte II: L'uomo quale essere spirituale nel divenire storico

11 conf.: Dornach 22, 23, 24 lug, 5, 6, 7, 12, 13, 14, 19, 20 ago **1921**

CL 2016 e LC 2016

1a conferenza *Dornach, 22 luglio 1921*

I dodici sensi dell'uomo

I dodici sensi dell'uomo. Classificazione dei sensi in quelli per l'esperienza del mondo esterno, per l'esperienza della propria interiorità e in quelli che hanno attinenza con entrambe le sfere. Settori soggettivi e oggettivi di esperienza. L'elemento matematico nella considerazione dei sensi. La teoria dello spazio in contrasto con la concezione kantiana. I sensi affini alla rappresentazione e quelli affini al sentimento e alla volontà.

2a conferenza *Dornach, 23 luglio 1921*

I sensi nella vita animica spirituale e intellettuale

Ordine morale del mondo e necessità di natura. L'esperienza abbracciata dal sapere e quella abbracciata dalla fede. L'elemento dogmatico del Concilio dell'869 nell'esempio dei giudizi attuali. Il rapporto dell'uomo con la spiritualità da Platone. La logica di Aristotele. La gnosi fino alla comparsa del puro intellettualismo alla metà del XV secolo. Collocazione dei sensi nella vita animica spirituale e intellettuale. Le esperienze sensoriali dell'uomo superiore e di quello inferiore. Cultura occidentale e orientale riguardo ai sensi. L'articolo sconsiderato del prof. Traub. La negazione aristotelica della preesistenza nella teologia cristiana con la conseguenza di dover credere alla vita dopo la morte su base dogmatica. La separazione tra scienza e fede riguardo all'immortalità.

3a conferenza *Dornach, 24 luglio 1921*

L'interazione dello spirituale e del corporeo nella memoria e nell'amore.
La vita umana quale lotta contro la causalità naturale

La realtà in confronto a errori metodologici nella rappresentazione. Nessi nel bambino tra memoria e percezione sensoriale orientata alla testa nonché tra formazione del concetto e formazione del sangue. La testa come corpo trasformato, in particolare dell'uomo del ricambio e degli arti della vita terrena precedente. La memoria non ha alcuna capacità di guardare nella vita preesistente. Il corpo fisico, il corpo eterico e il corpo astrale si creano la propria immagine nelle forme del capo. L'espressione della vita animica nella configurazione plastica esteriore del cervello. L'Io rimane un elemento mobile nella testa. Affinità tra uomo della testa e memoria come pure tra il resto dell'organismo e la capacità di amore. La contraddizione esistenziale tra costituzione morale interiore e causalità di natura.

4a conferenza *Dornach, 5 agosto 1921*

Lo sviluppo della scienza naturale moderna dalla scolastica

L'evoluzione della concezione del mondo dalla gnosi fino all'intellettualismo. L'epoca da Aristotele fino ad Agostino. L'educazione dell'umanità all'intellettualità fino al tempo dell'alta scolastica. Il confronto dell'intelletto col sapere naturale prosegue fino al XIX secolo. L'impallidire del contenuto soprasensibile nella dogmatica cristiana. La scienza naturale moderna è figlia della scolastica. Il materialismo nello spiritismo. Tentativi della filosofia del XIX secolo di legittimare la sua esistenza.

5a conferenza *Dornach, 6 agosto 1921*

Istinti antisociali come risultato del pensare materialistico della testa e della natura spirituale della volontà

La filosofia all'inizio del XX secolo: sensista (come Czolbe) ed haeckeliana. Dal contenuto del discorso sul sessantesimo compleanno di Haeckel. Nel XIX secolo l'intellettualismo influenza l'uomo neurosensoriale. Apprensione per la cultura in Rollett. La natura spirituale nell'uomo del sentimento e nell'uomo della volontà. L'individuale si configura fuori fino all'elemento egoistico degli istinti, con uno sviluppo ulteriore fino alla guerra di tutti contro tutti. Conoscenza sovrasensibile come confronto

tra ciò che è nella Terra e ciò che è fuori. Il problema sociale dell'Europa orientale è l'esempio di una vita asociale e antisociale. La scienza spirituale è necessaria come polo opposto della scienza della testa. La concezione del mondo quale vera medicina.

6a conferenza *Dornach, 7 agosto 1921*

Lo sviluppo infantile fino alla maturità sessuale

Forze che lavorano all'organismo del bambino si trasformano dopo il cambio dei denti in capacità animiche. Contenuti concettuali nel bambino prima e dopo il cambio dei denti. Forze della crescita in lotta con il processo di respirazione tra il cambio dei denti e la maturità sessuale. Effetti opposti tra il corpo eterico e il corpo astrale nel bambino di 9-10 anni. Il distacco dell'Io e del corpo astrale dal corpo fisico e dal corpo eterico. Sulla morte di bambini fino all'età di 9 anni. Del processo dopo l'età di 12 anni per rendere l'uomo un essere autonomo. Il dualismo tra concezione della natura e mondo morale delle idee; l'uomo nel periodo tra l'ellenismo ed oggi. La necessità di far affluire in tutta la vita notizia del mondo spirituale. Assurdità in un articolo del Dott Kolb riguardo a conferenze di Geyer.

7a conferenza *Dornach, 12 agosto 1921*

L'articolazione dell'uomo in corpo fisico, corpo eterico, corpo astrale ed io **RN 2000/4/8**

Coscienza dell'Io e percezione dei sensi. L'affinità del corpo astrale con la rappresentazione, del corpo eterico con la memoria. Il corpo fisico come portatore dell'immagine degli eventi esterni. Corpo fisico: interagire di forze e immagini. Corpo eterico: gioco di compenetrazione di ciò che ascende delle forze di crescita e nutrizione con ciò che è a base del ricordo. Corpo astrale: gioco di compenetrazione dell'istinto e della rappresentazione. Io: gioco di compenetrazione degli atti di volontà e delle percezioni sensorie.

8a conferenza *Dornach, 13 agosto 1921*

Rappresentazione, ricordo e il mondo delle Gerarchie **RN 2001/1/12**

La connessione tra percezione dei sensi e coscienza dell'Io, rappresentazione e corpo astrale, ricordo e corpo eterico, immagine e corpo fisico. L'afferrarsi reciproco di percezione dei sensi e ricordo. Il simbolo del serpente che si morde la coda. Le rappresentazioni sono immagini speculari, sono il riflesso degli avvenimenti nel mondo esterno. Nei ricordi opera la volontà. La differenza tra soggettivo e oggettivo è solo nella rappresentazione. Conoscenza immaginativa nel mondo della terza Gerarchia.

9a conferenza *Dornach, 14 agosto 1921*

L'animico-spirituale dell'uomo e il corporeo-fisico nella loro connessione. Il male **RN 2002/1/22**

L'interazione dell'animico-spirituale con il corporeo-materiale nell'uomo. Impegnarsi a comprendere le idee. Il pensare e il suo polo opposto, la vita di crescita in cui è radicata la volontà. L'avvicendarsi tra morire della materia nel pensare e il processo di ricambio della materia nelle forze di crescita. Un'unilateralità dello spirituale-animico o del corporeo-fisico porta a visioni ed allucinazioni. Il penetrare della coscienza nel corpo eterico. La sorgente del male nell'uomo è sempre al di sotto della vita di rappresentazione. Il prorompere del corpo eterico nella coscienza come tendenza al male. L'entità a cui l'uomo va debitore del ricordare. Il ponte tra mondo morale-religioso e il mondo fisico-corporeo.

10a conferenza *Dornach, 19 agosto 1921*

La trasformazione della disposizione animica dell'uomo nel corso della storia. **RN 2002/2/6**
Goethe, la grecità e il tempo pregreco

I cambiamenti nell'interpretazione della storia sull'esempio dell'interpretazione del mondo di Goethe. Lo sviluppo dell'intellettualismo dal XV secolo. La differenza tra l'intelletto astratto universale e la parola vivente nelle singole lingue dei popoli. La cosmogonia dei Greci in antitesi alla concezione dell'odierno intellettualismo. Ricettività per la configurazione artistica della lingua. L'evoluzione dall'epoca sovralinguistica fin dentro all'epoca dell'intelletto come esempio di una trasformazione della costituzione animica dell'uomo.

11a conferenza *Dornach, 20 agosto 1921*

La comprensione del vivente, del senziente, della peculiare natura umana e dell'io nei tempi antichi ed oggi **RN 2002/3/7**

Diverse disposizioni animiche dell'uomo nel corso della storia, dai tempi antichi della rivelazione primordiale a una successiva epoca in cui si aveva una conoscenza istintiva della natura vivente, fino alla disposizione intellettualistica odierna che offre solo una conoscenza della natura morta. L'esperienza del suono interiore della parola nella civiltà greca. L'armonia e il ritmo interiore musicale immaginativo. Il processo del respiro nei tempi antichi e la respirazione Yoga. Rivelazione primordiale e conoscenza dell'uomo mediante la respirazione. Necessità per l'umanità attuale di passare dalla mera conoscenza del morto nuovamente a una conoscenza del vivente. Comprendere il vivente, il senziente e l'Io umano. Il processo di costruzione nell'uomo e il processo di morte che continuamente distrugge la vita. L'Io quale perpetuo lottatore contro il processo di morte. L'Io umano supera la morte, l'essere della pianta arriva alla fecondazione e l'essere dell'animale supera la fecondazione. Comprendere la natura del fisico, dell'eterico, dell'astrale e dell'Io per mezzo di concetti viventi. Nuova costituzione animica dall'onestà e veracità dei concetti delle scienze naturali.

207** Vol. VII - Cosmosofia – I EA 1999

Tratti essenziali dell'uomo nella sfera terrestre e cosmica

11 conf.: Dornach 23, 24, 30 sett., 1, 2, 7, 8, 9, 14, 15, 16 ott **1921**

1a confereza *Dornach, 23 settembre 1921*

Civiltà orientale e occidentale alla luce dello spirito. Amore e paura. Conoscenza del mondo e autoconoscenza. I misteri d'Irlanda. Bulwer-Lytton: Zanoni. L'interiorità umana è uno specchio dei ricordi. Il focolaio di distruzione è la condizione per il pensare autonomo. La nascita della paura nella civiltà occidentale. Il mistero del male. Diversità nel sangue fra Oriente e Occidente. La conferenza di Washington. Il generale Smuts.

2a conferenza *Dornach, 24 settembre 1921*

Il focolaio di distruzione e gli ideali morali. L'esistenza di Giove. La coscienza normale e il mondo del Padre. Adolf Harnack. Soloviev distingue il Padre dal Figlio. Mondo che tramonta e risorge. Arcobaleno e incarnato. Il cristianesimo, religione della resurrezione. I mondi della luna e del sole. I regni del Padre e del Figlio. Il divenire cristiani.

3a conferenza *Dornach, 30 settembre 1921*

Psicologia occulta e conoscenza immaginativa. Addormentarsi e svegliarsi nella conoscenza superiore. Pensieri oggettivi e soggettivi. Sentimenti e sogni. La volontà nel sonno, indipendente dal corpo. Pensare, sentire e volere negli spazi fra corpo fisico, corpo eterico, corpo astrale e io. Karma passato e in divenire.

4a conferenza *Dornach, 1 ottobre 1921*

La coscienza di sogno degli animali. Coscienza vegetale estiva e invernale. Coscienza minerale nelle nostre azioni. Rapporto dell'uomo con le gerarchie in immaginazione, ispirazione e intuizione. Metamorfosi nella vita dopo la morte. L'uomo fra i regni delle gerarchie e della natura.

5a conferenza *Dornach, 2 ottobre 1921*

Il mondo dei pensieri nella sfera dei sensi. Sentimenti soggettivi, Goethe nel 1790. Incontro nell'anima fra passato e futuro. La volontà nella lotta fra ideali morali e istinti. La preparazione del futuro dalla volontà. La coscienza. Freddo cosmico e calore terreno nell'uomo.

6a conferenza *Dornach, 2 ottobre 1921*

L'antroposofia in quanto cosmosofia. Spirito umano e vita dopo la morte. Coscienza minerale e sentimento morale. Relazioni fra uomini, Angeli e Arcangeli. I popoli. La coscienza vegetale nella mezzanotte dell'esistenza. La coscienza animale e le Archai. Lo zodiaco. L'uomo e il mondo che lo circonda. Ingresso nella sfera planetaria. L'importanza del mondo spirituale attorno a noi. Auto-conoscenza e conoscenza del mondo.

7a conferenza *Dornach, 8 ottobre 1921*

L'uomo nella vita dopo la morte. Coscienza minerale e vegetale. Goethe e Shakespeare. Coscienza animale. L'uomo, le anime di gruppo degli animali e la formazione di organi. Preparazione del corpo eterico nel mondo planetario. Germe terreno e caos. Frutti astrali e cosmico-eterici. L'azione del karma. Il respiro cosmico nell'uomo.

8a conferenza *Dornach, 9 ottobre 1921*

Il passato delle entità superiori e lo spirito umano. I regni minerale-vegetale e vegetale-animale come regni del futuro. Il regno animale-umano. Il regno animico umano. La manifestazione dell'interiorità umana su Giove. Il superuomo di Nietzsche. La parti costitutive umane, germi di mondi futuri. Passato e futuro della terra.

9a conferenza *Dornach, 14 ottobre 1921*

Considerazioni sull'intellettualità di oggi. La scienza dello spirito dona forze di vita. Gottfried Benn (non nominato) e la necessità della scienza dello spirito.

10a conferenza *Dornach, 15 ottobre 1921*

Ottusa vita della volontà e chiari immagini di pensiero. Il risveglio dell'io attraverso l'apparenza dei sensi. Il legame con i morti grazie a concrete immagini e non ad astratti pensieri. Rovesciamento delle esperienze dei sensi nel dopo morte. La dottrina del filosofo Feuerbach. Tutte le percezioni sensorie. Confutazione della relatività. Il problema della pesantezza spirituale. La perdita del proprio essere con l'intellettualismo e la riconquista col pensare puro.

11a conferenza *Dornach, 16 ottobre 1921*

Il mistero del Golgota nel tempo della libertà. L'apparenza dei sensi e la libertà. L'attuale non-libertà nel dopo morte; la si supera sperimentando la libertà. La moderna immagine del mondo senza principio e fine, e la precedente fra cosmogonia e giudizio universale. La storia di Rotteck e quella moderna. La posizione di Schopenhauer. Il mistero del Golgota al centro della storia. Scienza dello spirito e Vangeli. Cristo, essere solare. Overbeck e la moderna teologia. Differenza fra teosofia e antroposofia.

208** Vol. VIII - Cosmosofia – II EA 2000

La figura umana, risultato di azioni cosmiche

11 conf.: Dornach 21, 22, 23, 28, 29, 30 ott, 4, 5, 6, 12, 13 nov **1921**

1a conferenza *Dornach, 21 ottobre 1921*

Pensare e sentire rispetto a corpo eterico e corpo astrale, volere e percepire rispetto a io e corpo fisico. Interiorità umana e vita esteriore. Sua metamorfosi dopo la morte. L'essenza del sole. Il futuro pianeta Giove. La luna nel dopo morte. L'uomo nel sole dopo la morte. Le parti costitutive superiori, rivestimento dell'io nel dopo morte.

2a conferenza *Dornach, 22 ottobre 1921*

La coscienza superiore dopo la morte rispetto alla coscienza del sonno. Percezione sensoria e Spiriti della forma. Mondo del pensiero e Archài. Il mondo del linguaggio (Arcangeli) e della fantasia (Angeli). L'azione volitiva è il mondo umano. Gli organi interni umani come ricordo cosmico del dopo morte. Le gerarchie superiori formano i nostri organi. L'antroposofia è cosmosofia.

3a conferenza *Dornach, 23 ottobre 1921*

Conoscenza antica e Angeli luciferici. La conoscenza umana in Platone. Solo conoscenza umana in Aristotele. La conoscenza astratta dei Romani. Il divenire luciferico del cristianesimo. L'essere luciferico del Rinascimento. Padre Secchi. Entità luciferiche e arimaniche. La natura arimanica della scienza materiale e della tecnica. Arimane, il programmatore. Necessità di una scienza dello spirito unitaria.

4a conferenza *Dornach, 28 ottobre 1921*

La forma umana deriva dall'universo e dalle figure zodiacali. La formazione dall'universo per la testa. L'uomo del petto e delle membra. La testa come passeggero delle membra, il petto come curatore, le membra come lavoratrici.

5a conferenza *Dornach, 29 ottobre 1921*

L'embrione e la figura umana. I sette gradini nella vita umana. Vita morente e vita rinnovata. Gradini di vita e gradini planetari. Il Sole, sorgente di luce, vita e amore. Le azioni di Saturno, Giove e Marte su sensi, nervi e respiro. William James e i suoi "risvegli". Le azioni di Mercurio, Venere e Luna sugli organi bassi. Il linguaggio è l'eco di organi interni. L'essenza dell'euritmia.

6a conferenza *Dornach, 30 ottobre 1921*

La testa annulla la materia e porta le esperienze animiche. La libertà nel polo della volontà. La vita germinale non portata a termine nella formazione organica. Dipendenza di testa, petto e membra dai segni zodiacali. Vita di sentire, pensare e volere. Insufficienza della moderna psicologia. Lo "psicoide". I filosofi della natura: Drews, Mach, Driesch, Kuno Fischer. Necessità della sintesi fra religione, arte e scienza.

7a conferenza *Dornach, 4 novembre 1921*

Connessione fra sonno e io. Immaginazione, ispirazione e intuizione inconsce nella vita di pensiero, sentimento e volontà. Fisionomia, incarnato e attività umana. Sperimentare le immagini e realtà nell'esistenza materiale e spirituale. L'esperienza dell'uomo-spirito nella veglia e nel sonno, nella vita e nella morte. Il movimento delle sfere si trasmette in matematica nei sistemi di coordinate polari. Qualcosa sulla teoria della relatività di Einstein.

8a conferenza *Dornach, 5 novembre 1921*

Nessi fra le sfere fisica, vegetale, animale e umana rispetto a zodiaco, sfera planetaria, terra e luna. Forme poliedriche, a sfera e a tasca. La formazione dell'animale e di organi chiusi: animali e umani.

Moriz Benedikt e la necessità di studi matematici per medici e ricercatori. Lo studio della matematica nell'accademia platonica. L'uomo si spiega in base all'intero universo.

9a conferenza *Dornach, 6 novembre 1921*

Due modi del volere e del sentire. Volere e sentire nella veglia e nel sonno. L'essenza del male. Giudizi affermativi e negativi. Percezione di luce e ombra. L'essenza dei periodi persiano, egizio e greco-latino. Il sole, sorgente di luce, vita e amore. Giuliano l'Apostata e Costantino. Il palladio nella storia. Il suo rifulgere, illuminato dalla moderna conoscenza occidentale della natura.

10a conferenza *Dornach, 12 novembre 1921*

Il dualismo dell'essere umano nel sonno. L'essenza morale di io e corpo astrale rispetto ai corpi fisico ed eterico. La figura dell'io e la colorazione del corpo astrale nel sonno per la preparazione della testa della prossima incarnazione. Atteggiamento umano di fronte al sonno. Le cause del sonno e la posizione relativa di Du Bois-Reymond. Il risveglio come esperienza autunnale-invernale e l'addormentarsi come esperienza primaverile-estiva.

11a conferenza *Dornach, 13 novembre 1921*

Corpo fisico, io e corpo astrale nella testa e nel sistema del ricambio. Il doppio compito dei sensi. L'azione dei sensi sulla vita del ricambio nel sonno (uomo-spirito). Il corpo eterico, immagine dell'universo nel sonno (spirito vitale). I raggi del corpo eterico sono alimento per la terra. Vita fra morte e rinascita, sé spirituale e matematica. La coscienza di Giove. Il corpo astrale, giudice nel sonno dell'anima, e l'io che sacrifica se stesso. Il Giudizio universale e l'agnello di Dio. Enrico II il Santo, e la Chiesa cattolica non romana. Il ribrezzo di fronte alla menzogna. La cerimonia pasquale a Helsinki.

209** Vol. IX - Impulsi spirituali dell'Europa settentrionale e centrale - La festa dell'apparizione del Cristo

11 conf.: Oslo 24, 27 nov, 4 dic, Berlino 7 dic, Dornach 12, 18, 23, 24, 25 dic, Basilea 26 dic, Dornach 31 dic **1921**

1a conferenza *Oslo, 24 novembre 1921*
2a conferenza *Oslo, 27 novembre 1921*
3a conferenza *Oslo, 4 dicembre 1921*
4a conferenza *Berlino, 7 dicembre 1921*
5a conferenza *Dornach, 12 dicembre 1921*

6a conferenza *Dornach, 18 dicembre 1921*
L'alfabeto come espressione del mistero dell'uomo **RA 1946/163**

7a conferenza *Dornach, 23 dicembre 1921*

8a conferenza *Dornach, 24 dicembre 1921*
Oriente e Occidente alla luce del pensiero natalizio **RA 1952/354**

9a conferenza 🕮/🕮 *Basilea, 25 dicembre 1921*
La festa dell'apparizione del Cristo **L'Ar 2014/12**

10a conferenza *Basilea, 26 dicembre 1921*
Epifania del Cristo **RA 1959/354**

11a conferenza *Dornach, 31 dicembre 1921*

210** Antichi e moderni metodi di iniziazione EA 2006

Dramma e poesia nella svolta della coscienza dell'epoca moderna

14 conf.: Dornach 1, 7, 8 gen, Mannheim 19 gen, Breslavia 1 feb, Dornach 11, 12, 17, 18, 19, 24, 25, 26 feb, 19 mar **1922**

1a conferenza *Dornach, 1 gennaio 1922*

Considerazioni di Capodanno

Mondo morale e mondo materiale. Compito della scienza dell'iniziazione. Polarità nell'uomo. Aspetti luciferici e arimanici in corpo, anima e spirito. L'azione di Lucifero e Arimane nel pensiero e nella volontà. L'azione dei due spiriti nella storia. Il pericolo delle frasi fatte (i discorsi di Bismarck e Robespierre sul diritto al lavoro). La scienza dell'iniziazione come via dalla pura logica all'esperienza della realtà vivente.

2a conferenza *Dornach, 7 gennaio 1922*

Occidente, Oriente e Centro

La comprensione del problema sociale e il significato sociale dell'Entità del Cristo. Le differenze di civiltà fra gli uomini dell'Occidente, dell'Oriente e del Centro, e differente comprensione dell'elemento divino-spirituale. Conoscenza e fede per una comune comprensione. Vladimir Soloviev. I linguaggi come mezzi di comprensione. L'Entità del Cristo e l'unione dell'umanità. Il mistero del Golgota inizia una nuova era. I saggi dell'Oriente e i pastori. Agostino e la saggezza antica.

3a conferenza *Dornach, 8 gennaio 1922*

L'evoluzione della vita religiosa nelle civiltà postatlantiche

L'evoluzione spirituale umana nella prospettiva storica. Le modificazioni del sentimento religioso nel susseguirsi delle civiltà postatlantiche. L'avanzamento verso una vera concezione religiosa: con l'immaginazione verso la geosofia, con l'ispirazione verso la cosmosofia, con l'intuizione verso la filosofia. Lo sviluppo degli impulsi originari delle tradizioni in Oriente e in Occidente.

6a conferenza *Dornach, 11 gennaio 1922*

Antichi e moderni metodi di iniziazione – I

I misteri all'origine del sapere spirituale, fino a Talete di Mileto. II concetto del "Signore di questo mondo" nei misteri e la sua rivolta contro il mistero del Golgota. Le due misure principali nei misteri per preparare all'iniziazione: la bevanda dell'oblio e la paura. I loro effetti sull'organismo fisico. La denominazione di Satana nel medioevo e sue manifestazioni nella natura e nell'uomo. Le differenze essenziali fra antichi e moderni metodi iniziatici. La trasformazione della volontà nei tempi antichi e oggi.

7a conferenza *Dornach, 12 gennaio 1922*

Antichi e moderni metodi di iniziazione – II

Le differenze dell'intelletto prima e dopo il mistero del Golgota. Il corpo come apparecchio del pensiero. La via odierna per l'immaginazione attraverso il pensiero, senza l'aiuto del corpo. Esercizi della volontà. Orientamento nel mondo dello spirito. Il pensare esatto prepara alla visione dei mondi superiori. Vanno nobilitate sensazioni preconcette e pregiudizi.

8a conferenza *Dornach, 17 febbraio 1922*

Il passaggio dell'entità umana animico-spirituale umana attraverso l'organizzazione fisico-sensibile

Caratteristiche animiche dell'entità umana nell'organismo fisco dal concepimento fino alla fine dell'incarnazione. I pensieri umani sono le ombre della vita cosmica prima della discesa nel mondo fisico. Il cervello, immagine del cielo stellato. Metamorfosi dell'elemento animico-spirituale alla nascita e alla morte. Si sperimenta l'esistenza prenatale nel sentire partecipe. La paura prima della discesa nel fisico e sua trasformazione in sentimento di sé e volontà. L'evoluzione del corpo del pensiero vivente. Trasformazione del sentimento di partecipazione e del sentimento di sé in corpo del

pensiero e in forza al passaggio della porta della morte. Differenza nel vedere la natura nell'Antico e nel Nuovo Testamento.

9a conferenza *Dornach, 18 febbraio 1922*

L'organismo umano tripartito e le ripetute vite terrene.

L'organismo umano tripartito in relazione con la vita terrena precedente e con le reminiscenze delle esperienze animiche fatte tra la morte e una nuova nascita. I pensieri sono i cadaveri della sfera animico-spirituale. La metamorfosi dell'organizzazione fisica rispetto alla vita terrena precedente. Le astrazioni in Filone di Alessandria e la realtà del mistero del Golgota. Le due correnti per la comprensione del cristianesimo: quella spirituale pagana e quella ebraica dell'Antico Testamento. Il *Cipriano* di Calderón rispetto al *Faust* di Lessing e di Goethe.

10a conferenza *Dornach, 19 febbraio 1922*

Il congiungimento dell'uomo col cosmo

I tre periodi del lavoro al *Faust*. La vivificazione dei pensieri morti in immaginazione, ispirazione e intuizione. L'uomo tripartito rispetto ai quattro elementi della natura e ad immaginaione, ispirazione e intuizione. Gli "Scritti scientifici" e la "Fiaba" di Goethe. *Le tre crisi* di Ruedorffer e la necessità di cambiare atteggiamento per salvare il corso della civiltà. Karl Julius Schröer su Goethe e sul medico viennese Oppolzer. La lotta per la comprensione dello spirito in Calderón e in Goethe.

4a conferenza *Mannheim, 19 gennaio 1922*
5a conferenza *Breslavia, 1 febbraio 1922*
11a conferenza *Dornach, 24 febbraio 1922*
12a conferenza *Dornach, 25 febbraio 1922*
13a conferenza *Dornach, 26 febbraio 1922*
14a conferenza *Dornach, 19 marzo 1922*

211** Il mistero solare e il mistero di morte e risurrezione EA 2014

Cristianesimo exoterico ed esoterico

12 conf.: Berna 21 mar, Dornach 24, 25, 26, 31 mar, 1, 2 apr, L'Aja 13 apr, Londra 14, 15, 24 apr, Vienna 11 giu **1922**

1a conferenza *Berna, 21 marzo 1922*

La vita dell'anima umana nel sonno, nella veglia, nel sogno

La vita di sogno e il suo contenuto di immagini. Esercizi dell'anima per l'immaginazione, l'ispirazione e l'intuizione. Immaginazione: percezione del mondo eterico; ispirazione: percezione di entità spirituali; intuizione: percezione delle gerarchie superiori e del proprio karma. La figura dell'animale è creata attraverso gli organi della respirazione, la figura umana attraverso la parola.

2a conferenza *Dornach, 24 marzo 1922*

I tre stati della coscienza notturna

La drammaticità della vita di sogno; il mondo del sonno profondo e quello del sonno senza sogni. Cristo e Asvero.

3a conferenza *Dornach, 25 marzo 1922*

Come si trasformano le concezioni del mondo

Dall'antica diretta percezione dello spirito all'odierna percezione del cadavere della natura. Antichi esercizi indiani per raggiungere un maggiore sentimento di sé e il pensiero. Rafforzamento dell'esperienza dell'io presso i Greci. La tragedia greca e Dioniso. Il mistero del Golgota. La natura sdivinizzata. L'odierna teologia scristianizzata. La necessaria cristianizzazione della vita sociale.

4a conferenza *Dornach, 26 marzo 1922*

Come varia l'esperienza del respiro nel corso della storia

In antico col respiro si sperimentava l'io. Sofia = saggezza: con l'inspirazione si percepiva, con l'espirazione si agiva. Pistis = fede: processo spirituale di espirazione. Scienza e fede oggi. I regni dei cieli. Significato dell'elemento terrestre per quello spirituale.

5a conferenza *Dornach, 31 marzo 1922*

L'essere dell'uomo e la sua espressione nell'arte greca

Le parti costitutive dell'essere umano. La leggenda di Niobe e la tragedia greca. Paura, compassione, catarsi. La lotta di Goethe per una concezione del mondo: l'incontro con Herder. Il viaggio in Italia. Il gruppo della Niobe e del *Laocoonte*. Lessing e il *Laocoonte*. Goethe e Shakespeare. *Amleto*.

6a conferenza *Dornach, 1 aprile 1922*

La ricerca e formulazione della parola cosmica nell'inspirazione e nell'espirazione

Modificazione del processo di inspirazione e di espirazione nell'epoca moderna. Il capo umano, immagine del cosmo. Le correnti che circondano la terra nell'organismo del petto. L'azione della terra negli arti umani. Il mistero dell'*AUM*. *La critica del linguaggio* di Mauthner.

7a conferenza *Dornach, 2 aprile 1922*

Cristianesimo exoterico ed esoterico

Il Risorto. La morte nell'antichità. L'esperienza della morte con l'evoluzione dell'intelletto. Arimane portatore della morte e dell'intelletto. Il Cristo limita la potenza di Arimane. L'influsso di Arimane sulla coscienza umana. Il mistero del Golgota è anche una lotta fra esseri spirituali. L'insegnamento del Risorto ai suoi discepoli. L'esperienza di Damasco.

8a conferenza *L'Aja, 13 aprile 1922*

Gli insegnamenti del Risorto

Il Mistero del Golgota. La rappresentanza pubblica dell'antroposofia e il lavoro nei gruppi. La saggezza primordiale dell'umanità. È compito del cristianesimo trasmettere agli dèi la conoscenza di nascita e morte. La resurrezione di cristo. L'esperienza di Damasco. Il significato della messa cattolica.

9a conferenza *Londra, 14 aprile 1922*

Conoscenza e iniziazione

L'antroposofia è una scienza dell'iniziazione che parte dalla scienza. La chiaroveggenza esatta rafforza pensiero, sentimento e volontà. I risultati della conoscenza soprasensibile sono comprensibili dal sano intelletto umano. L'antroposofia intende conoscere la spiritualità del cosmo e dell'uomo.

10a conferenza *Londra, 15 aprile 1922*

La conoscenza del Cristo attraverso l'antroposofia

L'esatta chiaroveggenza è alla base della scienza dell'iniziazione. L'architettura e la pittura del Goetheanum. Immaginazione e ispirazione. La forza di pensiero è il cadavere del mondo spirituale-arimanico. Il detto di Paolo. Il mistero del Golgota e l'io rafforzato. Il mistero della nascita. L'"in natalità". Gli dèi non conoscevano la morte. Il cristianesimo va rivivificato dall'antroposofia.

11a conferenza *Londra, 24 aprile 1922*

Il sole trino e il Cristo risorto

Il pericolo arimanico nel presente. L'evoluzione dell'umanità dai Paleopersiani ai Greci: Zarathustra, Osiride, Zeus. Il sole trino nella civiltà greco-romana. Giuliano l'Apostata. Col mistero del Golgota l'Essere trino del sole è disceso sulla terra. Il mistero della nascita negli antichi misteri. Il mistero della morte nel Cristo risorto. L'impulso cristiano legato alla romanità "antispirituale". La scienza moderna è alla base della libertà. Il cardinale Newman. Si supera Arimane staccando il pensare dal cervello.
[vedi premessa in F677]

12a conferenza *Vienna, 11 giugno 1922*

L'antroposofia come sforzo affinché il mondo venga compenetrato dal Cristo

Carattere esoterico del movimento antroposofico. Necessario confronto con la scienza. La formazione dell'intelletto umano. Forze arimaniche nella natura. I diversi tipi di esseri elementari e la loro relazione con Lucifero e Arimane. Il motto rosicruciano.

212** Vita dell’anima e aspirazione allo spirito nell’uomo in relazione con l’evoluzione dell’universo e della Terra

9 conf.: Dornach 29, 30 apr, 5, 6, 7, 26, 27, 28 mag, 17 giu **1922**

1a conferenza *Dornach, 29 aprile 1922*
2a conferenza *Dornach, 30 aprile 1922*
3a conferenza *Dornach, 5 maggio 1922*
4a conferenza *Dornach, 6 maggio 1922*
5a conferenza *Dornach, 7 maggio 1922*
6a conferenza *Dornach, 26 maggio 1922*

7a conferenza *Dornach, 27 maggio 1922*
Intorno alla trasformazione della via conoscitiva soprasensibile **RA 1950/322**

8a conferenza *Dornach, 28 maggio 1922*
9a conferenza *Dornach, 17 giugno 1922*

213** Domande umane e risposte cosmiche

13 conf.: Dornach 24, 25, 30 giu, 1, 2, 7, 8, 9, 14, 15, 16, 21, 22 lug **1922**

1a conferenza *Dornach, 24 giugno 1922*

Nessi tra lo spirituale-animico e lo spazio fisico **RA 2005/2/3**

Spirituale-animico e spaziale-fisico. Il mondo tridimensionale del volere, bidimensionale del sentire, unidimensionale del pensare. L'Io senza dimensioni. Solo un pensare vivente interiore può abbracciare lo spirituale-animico.

2a conferenza 📖 *Dornach, 25 giugno 1922*

L'azione spirituale del sole e della luna sull'uomo **RA 1950/290 e 2005/3/3**

Nessi tra l'animico dell'uomo e la luce del Sole e della Luna. Volontà umana e pensiero cosmico. Eclissi solare e lunare. Domande umane e risposte cosmiche negli antichi misteri e nell'iniziazione moderna.

3a conferenza *Dornach, 30 giugno 1922*

L'azione dei pianeti sull'uomo fisico **RA 2005/4/3**

Uomo e cosmo. Volere (Sole) e pensare (Luna). L'azione delle forze planetarie sull'uomo (sugli elementi fisici ed eterici). L'azione terapeutica dei metalli. Conoscenza dell'uomo e conoscenza del mondo.

4a conferenza *Dornach, 1 luglio 1922*

L'azione spirituale dei pianeti sull'uomo **RA 2006/1/3**

Osservazione dell'uomo e dell'universo dall'esterno e dall'interno. I pianeti e la vita animica dell'uomo. Uomo e cosmo nella vita sulla Terra e nella vita tra morte e nuova nascita. Sulla Terra molti uomini ed un unico cosmo, tra morte e nuova nascita molti cosmi, ma solamente una natura umana.

5a conferenza *Dornach, 2 luglio 1922*

Nessi tra uomo e ambiente terrestre. L'azione delle sostanze terrestri **RA 2006/2/3**

Le materie terrestri nella natura e la loro azione terapeutica. Scisto, calcare, ossigeno, azoto, carbonio.

6a conferenza *Dornach, 7 luglio 1922*
7a conferenza *Dornach, 8 luglio 1922*
8a conferenza *Dornach, 9 luglio 1922*
9a conferenza *Dornach, 14 luglio 1922*
10a conferenza *Dornach, 15 luglio 1922*
11a conferenza *Dornach, 16 luglio 1922*
12a conferenza *Dornach, 21 luglio 1922*
13a conferenza *Dornach, 22 luglio 1922*

214** Il mistero della Trinità

11 conf.: Dornach 23, 28, 29, 30 lug, 5, 6, 9 ago, Oxford 20, 22, 27 ago, Londra 30 ago **1922**

IL MISTERO DELLA TRINITÀ — Til 1989

Presentazione di Giancarlo Roggero

1a conferenza *Dornach, 23 luglio 1922*

Lo sviluppo della teologia dal punto di vista della scienza dello spirito

La sconosciuta vita spirituale dei primi quattro secoli cristiani. Dionigi l'Areopagita, Agostino, la Scolastica. L'operare di un collegio in Italia per estirpare i principi dell'iniziazione. I popoli nordici che irrompono nel Meridione e il loro rapporto con gli spiriti, in particolare coi morti. Carlo Magno e i dodici paladini, Federico Barbarossa. Alcuni eletti dei morti viventi, quali custodi del Santo Graal, operanti nel mondo fisico tramite i cavalieri dell'Ordine del Cigno. La saga di Lohengrin. La teologia medioevale. Marziano Capella e le sette arti liberali. La teologia moderna. Gregor Mendel.

2a conferenza *Dornach, 28 luglio 1922*

Concetti mobili e immaginazione, ispirazione e intuizione

Il metodo di osservazione di Goethe dei regni naturali con concetti mobili come predisposizione alla visione immaginativa in antitesi a Linneo. La comprensione delle forme vegetali con l'immaginazione, delle forme animali con l'ispirazione, dell'Io umano con l'intuizione. La pianta rende sussistente l'eterico, l'animale l'astrale e l'uomo l'Io. L'espressione esteriore ed interiore nella configurazione dei diversi arti dell'essere umano: Io (incarnato-pensieri astratti), c. astrale (movimento-fantasmi), c. eterico (sudore-vita del sentimento) e c. fisico (esperienza esteriore non percepibile-volontà). Le ispirazioni pure appaiono in forme animali: Sfinge, lo Spirito Santo come Colomba, Cristo come Agnello di Dio; come ispirazioni ataviche o immaginazioni ispirate dell'antica chiaroveggenza.

3a conferenza *Dornach, 29 luglio 1922*

Le dispute sulla fede

I conflitti sulle questioni di fede nel medioevo come base per la direzione spirituale della nuova epoca. Giovanni Scoto Eriugena e il monaco Gotescalco. Le dispute sulla predestinazione e l'eucaristia. Presenza nei dogmi cristiani di tracce delle antiche verità iniziatiche non più comprese. L'antitesi scolastica tra conoscenza intellettuale e conoscenza rivelata arriva fino ai tempi più moderni, ad esempio nel contrasto tra Schiller e Goethe.

4a conferenza 📖 *Dornach, 30 luglio 1922*

La comprensione del Cristo e il mistero della Trinità

La piena coscienza dell'Io umano e il mistero della Trinità. Il vivente principio del Padre dell'universo. Il principio del Figlio risanatore del corpo umano in decadimento e l'Ascensione. L'invio dello Spirito Santo attraverso il Cristo. La possibilità per l'uomo di afferrare il sovrasensibile attraverso lo Spirito che dimora in lui. Impossibilità di comprendere il Cristo operante nell'evoluzione dell'umanità senza la Trinità.

IL NESSO DELL'UOMO CON IL MONDO DELLO SPIRITO NEL CORSO DEL TEMPO — LC 2011

Introduzione all'opera On-line 🕮 — **LC 2011/apr**
con sommario, note finali, disegni e traduzione di due pagine mancanti

5a conferenza 🕮 — *Dornach, 5 agosto 1922*
Immagini susseguenti, immagini del pensare e ricordi. Il cambiamento del rapporto tra Io, corpo astrale, corpo eterico e corpo fisico nel corso del tempo. Il cambiamento collegato al ricordo. Il percepire della testa nell'epoca dell'intellettualismo, la conoscenza di Dio nei tempi antichi e il nuovo evento-Cristo. Il ricordo nell'esistenza dopo la morte. **LC 2011/apr**

6a conferenza 🕮 — *Dornach, 6 agosto 1922*
La concezione del mondo di Oswald Spengler nel primo e soprattutto nel secondo volume della sua opera *Il tramonto dell'Occidente*. La mistica materialista di Spengler e la perplessità nei confronti della macchina. Il significato della vita della macchina per l'evoluzione mondiale. La necessità di svegliarsi al pensare immaginativo. **LC 2011/mag**

7a conferenza 🕮 — *Dornach, 9 agosto 1922*
Ulteriori considerazioni su *Il tramonto dell'Occidente* di Oswald Spengler e il suo completo disconoscimento del reale corso dell'evoluzione dell'umanità. Lo sviluppo del pensiero nell'umanità come educazione alla libertà. L'attività di certi spiriti elementari dal XVI secolo e la loro relazione con la vita sociale. Parole di commiato prima della partenza per l'Inghilterra. **LC 2011/giu**

LA MISSIONE DELLO SPIRITO

8a conferenza — *Oxford, 20 agosto 1922*
La via dal sensibile al sovrasensibile – Il cammino interiore dell'uomo moderno **Ar 2005**
Il metodo per l'investigazione del sovrasensibile consiste in un riorientamento della disposizione dell'anima. Il soggetto della conoscenza, l'uomo, diventa oggetto. Il pensare viene sviluppato ulteriormente. Questo accade soprattutto nella meditazione. Come si medita? Descrizione in base ad esempi. Il pensare diventa libero dal corpo. Sperimentare *immaginazioni*. Cambia la disposizione dell'anima. Nel guardare e nel pensare liberi dal corpo non c'è alcun ricordo. Alternanza tra l'essere *fuori di sé* e l'essere del tutto *ragionevole*. Al gradino successivo le immaginazioni vengono di nuovo spazzate via. Per mezzo della *coscienza vuota* viene sperimentata la vita prenatale. Un ulteriore gradino è costituito da esercizi della volontà – con esempi. L'acquisire nuove abitudini. L'ordine morale e quello naturale diventano una cosa sola. Per mezzo della conoscenza intuitiva si diventa una cosa sola con altri esseri e si ha una pre-esperienza della vita dopo la morte. Il senso del motto: «Uomo, conosci te stesso».

9a conferenza — *Oxford, 22 agosto 1922*
Adam Kadmon.
Il sorgere della forma umana dalle costellazioni e dai moti delle stelle **RA 1948/291**
Vita tra la morte e una nuova nascita dal punto di vista dell'ispirazione. Il processo di rovesciamento. La discesa verso la rinascita. Storia come storia delle anime umane. Peculiarità del rapporto coi morti. La loro relazione col linguaggio. Adam Kadmon. Il sorgere della forma umana dalle costellazioni e dai moti stellari. Origine degli occhi, del cuore. L'uomo non nasce dal germe fisico, ma dall'intero universo. L'estirpazione dell'antica scienza dell'iniziazione nel IV secolo da parte del mondo romano. Conoscenza del mondo fisico e fede nell'altro mondo (dogmi). La rappresentazione dell'Io e la simmetria nell'uomo. I nostri due occhi sono copie dell'unico occhio solare-lunare nello spirito. La necessità di comprendere il processo di rovesciamento.

Duemila anni fa — Ar 2005

10a conferenza *Oxford, 27 agosto 1922*

Il mistero del Golgota come senso dell'evoluzione della terra e dell'uomo **RA 1950/354**

L'*Ultima Cena* di Leonardo lo documenta. Costituzione animica dell'uomo precristico. Ricordo della propria vita prenatale nel mondo spirituale. L'esperienza della natura e del peccato. Concetto di malattia e di peccato. I terapeuti. Il principio del Padre prima del Mistero del Golgota. La sola coscienza del Padre non avrebbe portato alla piena coscienza dell'Io. La malattia di Lazzaro dell'umanità. La conoscenza del Cristo nei Misteri, la sua contemplazione prima della sua discesa sulla Terra. Il ricordo della vita prenatale trascorsa col Cristo. Il rapporto dei discepoli più intimi col Cristo dopo la sua morte. Il suo insegnamento sull'immortalità dell'anima. I nostri pensieri morti odierni e la loro resurrezione attraverso il vivente Spirito Santo risanatore.

11a conferenza *Londra, 30 agosto 1922*

La controparte spirituale della vita umana sulla terra **RA 1948/34**

L'esperienza del movimento dei pianeti e della costellazione delle stelle fisse durante il sonno. L'occhio del cuore, l'occhio solare e l'occhio spirituale dell'uomo. Cristo come guida attraverso le sconcertanti vicende dello zodiaco. La percezione del proprio karma. Risveglio ed elemento lunare. Iniziazione orientale, greca e scienza iniziatica moderna. Comprendere la storia. Il ritmico rapporto del cielo con la Terra. Il conseguimento di un rapporto con i morti attraverso un linguaggio del cuore.
[mancano le ultime 2 pagine disponibili qui sotto]

11a conferenza 📖 *Londra, 30 agosto 1922*

Solo le ultime 2 pagine mancanti in RA 1948/34 **LC 2011/ott**

Cosa fa l'uomo nel sonno? — RS 2016

11a conferenza *Londra, 30 agosto 1922*

Nel sonno l'uomo «entra in connessione con il cosmo intero». Nell'angoscia egli si vive come una nube nella nebbia del mondo e anela a riposare «nel grembo della divinità». Con il suo «occhio del cuore» percepisce come tutti gli spiriti del sistema planetario agiscano su di lui. Con il suo «occhio solare» sperimenta anche il dodecuplice agire degli spiriti dello Zodiaco. Per orientarsi in ciò che lo smarrisce ha bisogno della guida dello Spirito del Sole.

Per risvegliarsi, per ritornare nelle sue corporeità fisiche, l'uomo viene aiutato dagli spiriti della Luna. Il loro agire viene riverberato dal corpo eterico che durante il sonno rimane collegato al corpo fisico. Il corpo eterico viene percepito dall'uomo intero, dall'«occhio umano». Dopo la morte si separa anche il corpo eterico e l'uomo non può più ritornare nel corpo fisico. Egli segue allora le «forze a spirale» delle piante per vivere nel mondo dei pianeti e delle stelle.

L'uomo dell'antica India cercava un rapporto solo con gli spiriti che stanno al di sopra della Terra, come esprime la posizione del Buddha. Gli antichi greci, col loro percorso al «regno dei morti», cercavano un rapporto con l'elemento terrestre sotterraneo che opera sull'uomo tramite le forze della Terra.

Una moderna scienza dello spirito può oscillare ritmicamente tra i «misteri del Cielo» (antica India) e i «misteri della Terra» (antica Grecia) esplorando (con l'antroposofia) in modo sempre più profondo il «mistero dell'uomo». Vi appartiene l'apprendere il linguaggio che l'essere umano può comprendere dopo la morte. I sostantivi, per esempio, non esistono nel «linguaggio del cuore» dei defunti – mentre le parole che esprimono un'attività, sì.

L'antroposofia, che mostra all'uomo il futuro dello spirito, «verrà attaccata sempre più». Già da molto tempo sono all'opera «le potenze che hanno causato una condizione culturale e civile umana che sfocia dritta nell'estirpare radicalmente l'iniziazione moderna». La parola d'ordine «democrazia» ha portato ad un appiattimento – come con J.J. Rousseau – in cui la media si presenta sempre più intollerante e sprofonda sempre più.

215** Filosofia, cosmologia e religione EA 1981

10 conf.: Dornach 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 set **1922** («corso francese»).
Esiste un riassunto di questo corso fatto dall'autore stesso
[vedi oo 25]

1a conferenza *Dornach, 6 settembre 1922*
I tre passi dell'antroposofia

2a conferenza *Dornach, 7 settembre 1922*
Esercizi dell'anima, per il pensare, il sentire e il volere

3a conferenza *Dornach, 8 settembre 1922*
Metodi di conoscenza immaginativa, ispirativa e intuitiva

4a conferenza *Dornach, 9 settembre 1922*
Esercizi di conoscenza e della volontà

5a conferenza *Dornach, 10 settembre 1922*
Esperienze di sonno dell'anima

6a conferenza *Dornach, 11 settembre 1922*
Il trapasso dello sviluppo dell'uomo dalla esistenza animico-spirituale alla esistenza fisico-sensibile

7a conferenza *Dornach, 12 settembre 1922*
Cristo nel suo rapporto con l'umanità

8a conferenza *Dornach, 13 settembre 1922*
L'evento della morte in rapporto col Cristo

9a conferenza *Dornach, 14 settembre 1922*
Il destino della coscienza dell'io in rapporto col problema del Cristo

10a conferenza *Dornach, 15 settembre 1922*
L'esperienza della parte volitiva dell'anima

216** Gli impulsi fondamentali del divenire storico dell'umanità

8 conf.: Dornach 16, 17, 22, 23, 24, 29, 30 set, 1 ott **1922**

Tendenze spirituali dell'evoluzione EA 1999

1a conferenza *Dornach, 16 settembre 1922*

Le esperienze dell'uomo fra morte e nuova nascita

Dopo la morte, l'uomo viene condotto alla sfera dei pianeti attraverso la parte soprasensibile del regno vegetale e di quello minerale, in particolare dei metalli. Nella sfera della luna trova il ritratto dei propri valori morali-spirituali e le anime di gruppo degli animali. Nella sfera delle stelle fisse, egli procede con le forze delle entità divino-spirituali, presso le quali è elaborato il germe spirituale del suo futuro corpo fisico. Tramite il legame con il Cristo, l'uomo può conquistare la forza di non lasciarsi sviare, nella discesa verso una nuova incarnazione, dalle forze animali nella sfera lunare.

2a conferenza *Dornach, 17 settembre 1922*

La connessione dell'uomo con le entità divino-spirituali

Nell'organizzazione del capo vive un'immagine dell'elemento cosmico sperimentato prima della nascita, la terza gerarchia agisce qui dietro la coscienza sensibile, senza essere disturbata dagli errori morali della vita terrena. Nell'organizzazione del torace domina l'alterna azione dell'elemento cosmico e di quello terreno, la seconda gerarchia accoglie qui il ritratto delle qualità morali-spirituali dell'uomo. Nell'organizzazione delle membra l'elemento terreno sovrasta il cosmico, qui agisce la prima gerarchia che trasporterà le forze delle sostanze terrene all'incarnazione di Giove: dopo la morte essa prende in consegna il ritratto delle qualità morali-spirituali dell'uomo che con la nuova nascita la terza gerarchia intesserà nell'organizzazione del capo.

3a conferenza *Dornach, 22 settembre 1922*

La connessione della vita storica con il mondo spirituale – I: dall'antica India fino alla Grecia

Epoca paleo-indiana e epoca paleo-persiana: attraverso l'inspirazione, l'uomo è con gli esseri spirituali lunari in una connessione che gli iniziati utilizzano per la direzione dell'umanità. Periodo egizio-caldaico: questa possibilità viene perduta, gli iniziati egizi riallacciano il legame con gli esseri lunari tramite la mummificazione dei corpi. Epoca greco-romana: i Greci si collegano agli esseri spirituali dell'aria nell'equilibrio fra inspirazione ed espirazione, su cui si basa il carattere particolare dell'arte e della filosofìa greche (sapienza orfica, "Lira di Apollo"). A proposito dell'esametro e dell'origine dei poemi omerici.

4a conferenza *Dornach, 23 settembre 1922*

La connessione della vita storica con il mondo spirituale – II: necessità per il presente e per il futuro

Per il passaggio della terra all'esistenza di Giove, nell'aria espirata sono impressi gli impulsi morali colti individualmente, significativi nel senso della Filosofia della libertà. Dal IV, V secolo dopo Cristo in poi, esseri elementari terreni attendono di potersi unire all'uomo per aiutarlo; egli potrà allora imprimere perfino nella composizione del sangue gli impulsi morali che coglie in libertà dentro di sé. A questa unione si oppone la sopravvalutazione dell'ereditarietà nei confronti dell'elemento individuale (Ibsen) e il moderno meccanicismo e individualismo (Gersenzon e Ivanov). Aloisius Mager e la sua critica all'antroposofia.

5a conferenza *Dornach, 24 settembre 1922*

Il significato delle mummie per la vita spirituale dell'antico Egitto e il significato fino ai nostri giorni di antiche, tradizionali cerimonie per la vita spirituale del presente

Solo tramite i morti, legati alle loro mummie, gli iniziati egizi potevano conquistarsi l'accesso al regno della natura. La relazione con queste pratiche di Caldei e di Ebrei; Mosè. Negli ordini occulti vengono tramandate fino ad oggi antiche cerimonie, che hanno un significato analogo ai corpi mummificati. Con queste cerimonie si collegano le entità elementari della terra e i non nati sotto la direzione degli

Angeli. Uomini particolarmente dotati possono da queste cerimonie attingere contenuto spirituale. Questo riuscì in modo particolare a Goethe (e anche ad esempio a Wieland e al cancelliere von Müller). L'impronta spirituale nella filosofia della natura di Steffens, Troxler e Schuberr, lo stile spirituale nello storico Johannes von Müller in confronto a Ranke e Taine. A proposito di Mauthner.

6a conferenza *Dornach, 29 settembre 1922*

Il significato del culto per il futuro della terra

Corrispondenza fra interno della terra e sfera dei pianeti, conformazione del capo dall'azione unitaria di terra e di cosmo. Gli iniziati paleo-indiani e paleo-persiani studiavano nell'arte del respiro yoga l'agire delle forze del capo nel resto dell'organismo, gli iniziati egizi studiavano nelle mummie. La tendenza alla formazione e al dissolvimento di una «mummia eterica» nel processo respiratorio. Le antiche forme di culto tramandate fino nel nostro tempo devono venir compenetrate dalla forza del mistero del Golgota. Unione di scienza e religione in Paracelso. Nel culto giustamente compiuto vive l'elemento spirituale che agisce fino allo stadio di Giove. Il senso delle parole: «I cieli e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno». Il significato dell'espirazione per la preparazione del futuro.

7a conferenza *Dornach, 30 settembre 1922*

La necessità di rendere vivo il morto pensare di oggi

Il pensare abituale di oggi è il cadavere delle forze di pensiero prenatali. La concezione di Nietzsche sul divenire astratto del pensare nella filosofìa greca (presocratici, Parmenide, Eraclito, Socrate, Aristotele; la filosofia dei Vedanta, i Veda). L'iniziato egizio non ha più il pensare vivente dell'antico Oriente, ma neppure il pensare astratto delle epoche successive; per mezzo delle mummie egli si educa all'astratto, morto pensare. Le forme cultiche tramandate sono oggi il cadavere di un elemento un tempo vivente. Goethe era in grado di raggiungere la vita spirituale partendo dalle forme cultiche della massoneria: un frutto di questo è l'idea di metamorfosi. La metamorfosi delle piante e degli animali. Il capo come metamorfosi del resto del corpo della precedente incarnazione. Necessità di una compenetrazione religiosa della scienza (il tavolo di laboratorio come altare). Oggi le forze dell'anima devono essere de-mummificate (Spengler).

8a conferenza *Dornach, 1 ottobre 1922*

La necessità di un nuovo varco verso il mondo spirituale

Nell'evoluzione storica del mondo agiscono grandi impulsi spirituali che rimangono nascosti ad un esame solo esteriore. Le crociate (Templari, Cavalieri di Malta, Pietro l'Eremita, Goffredo di Buglione, Bernardo di Chiaravalle). Un punto nodale della storia europea: il papato di Niccolò I a metà del nono secolo. Il contrasto fra tre correnti spirituali. La prima nell'Europa occidentale: dai paesi arabi fin oltre l'Irlanda l'influenza esoterica della comprensione del Mistero del Golgota (i tre re Magi o i tre Re), che trova la sua espressione narrativa nel ciclo del Gral (Parzival di Wolfram von Eschenbach). La seconda nell'Europa orientale: tendenza verso il culto con sguardo al Santo Sepolcro come centro. La terza nell'Europa centrale: da Roma partono forme dogmatiche e articoli di fede (Bonifacio, Merovingi e Carolingi). La corrente occidentale doveva condurre all'esperienza del cosmo eterico, quella orientale all'esperienza del corpo eterico individuale. Per la comprensione del cosmo eterico sono necessarie idee più forti, il significato dell'idea di metamorfosi in Goethe e nella scienza dello spirito. Le tre correnti ricadranno più tardi nel materialismo. Il legame fra queste correnti e le crociate. L'atmosfera rosicruciana: «Colui che cercate non è più qui, cercatelo altrove». Oggi il Cristo deve essere cercato attraverso un nuovo varco verso il mondo spirituale. Appello ai soci della Società antroposofica.

217** Forze spirituali attive fra vecchia e nuova generazione — 2 Edizioni

Corso pedagogico per i giovani
13 conf.: Stoccarda 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 ott **1922**
[completamento in oo 217a]

1. Forze spirituali attive fra vecchia e nuova generazione — EA 2009

1a conferenza	*Stoccarda, 3 ottobre 1922*
2a conferenza	*Stoccarda, 4 ottobre 1922*
3a conferenza	*Stoccarda, 5 ottobre 1922*
4a conferenza	*Stoccarda, 6 ottobre 1922*
5a conferenza	*Stoccarda, 7 ottobre 1922*
6a conferenza	*Stoccarda, 8 ottobre 1922*
7a conferenza	*Stoccarda, 9 ottobre 1922*
8a conferenza	*Stoccarda, 10 ottobre 1922*
9a conferenza	*Stoccarda, 11 ottobre 1922*
10a conferenza	*Stoccarda, 12 ottobre 1922*
11a conferenza	*Stoccarda, 13 ottobre 1922*
12a conferenza	*Stoccarda, 14 ottobre 1922*
13a conferenza	*Stoccarda, 15 ottobre 1922*

2. Arte dell'educare, arte del vivere. Fondamenti di pedagogia — Ar 2007

Prefazione di Pietro Archiati

9a conferenza 🕮 *Stoccarda, 11 ottobre 1922*
Educazione che ci rende artisti
Fino a diciott'anni l'uomo non può "sapere" niente. Nei tempi antichi il giovane veniva educato tramite la fede nelle capacità dei più anziani. Ogni insegnamento dev'essere intriso d'arte, deve "essere infuocato, infiammato dall'elemento artistico".

10a conferenza *Stoccarda, 12 ottobre 1922*
Educazione che ci rende liberi
Una volta i giovani non avevano il culto della giovinezza, ma quello della vecchiaia. L'invecchiare del corpo comportava un ringiovanire dello spirito. Il "Pensare puro" della *Filosofia della libertà* è una pura attività artistica: nello stesso tempo è volontà pura e liberamente creatrice

11a conferenza *Stoccarda, 13 ottobre 1922*
Educazione che ci rende uomini
L'uomo d'oggi ha un rapporto esclusivamente cerebrale con il mondo: attraverso l'arte Ottiene "*un rapporto di tutto luomo con il mondo*". Nell'educazione non conta tanto quello che l'insegnante fa, ma quello che è, ciò che porta con sé dal mondo spirituale. Tutto quello che viene trasmesso al bambino deve poter crescere con lui per tutta la vita.

12a conferenza *Stoccarda, 14 ottobre 1922*
Educare all'incontro
In passato l'uomo non incontrava l'Io dell'altro, ma solo i suoi "involucri": il corpo fisico, poi il corpo eterico e più tardi il corpo astrale (l'anima). Ai nostri giorni ogni incontro deve aver luogo fra Io ed Io: non si diventa educatori in virtù di norme pedagogiche, ma grazie alla percezione dell'uomo nell'incontro quotidiano

13a conferenza *Stoccarda, 15 ottobre 1922*

Educare allo spirito

La scienza materialistica è come un drago che inghiottisce l'uomo: nel suo intellettualismo vede nell'uomo solo l'animale. L'uomo deve sconfiggere il drago con la forza dell'arcangelo Michele, facendo l'esperienza dello spirito. I bambini possono diventare il "veicolo" di Michele se l'educatore si allea con loro.

217a** Il compito conoscitivo della gioventù

Discorsi e risposte a domande, scritti e relazioni dal 1920 al 1924, come completamento del Corso pedagogico per i giovani del 1922 (oo 217): Dornach 1, 16 ott **1920**, Stoccarda 20 mar, Dornach 9 apr, Stoccarda 8 sett. **1921**, Berlino 10 mar **1922**, Dornach 6 gen, Stoccarda 8, 14 feb **1923**, Dornach 17 mar, Stoccarda 11 apr, Breslavia 9®, 11 giu, Koberwitz 17 giu, Arnheim 20 lug **1924**
[completamento di oo 217]

Discorso *Dornach, 1 ottobre 1920*
Un modo per liberare il lavoro scientifico
Conferenza davanti a studenti *Dornach, 16 ottobre 1920*
RaD *Stoccarda, 20 marzo **1921***
A proposito del Movimento Giovanile
Conferenza davanti a studenti *Dornach, 9 aprile 1921*
Discorso *Stoccarda, 8 settembre 1921*
Osservazioni sul movimento giovanile in un incontro con un gruppo di giovani
Discorso *Berlino, 10 marzo **1922***
Discorso *Dornach, 6 gennaio **1923***
Discorso *Stoccarda, 8 febbraio 1923*
Discorso *Stoccarda, 14 febbraio 1923*
Discorso *Dornach, 17 marzo **1924***
Discorso *Stoccarda, 11 aprile 1924*

Discorso ai giovani con RaD *Breslavia, 9 giugno 1924*
Natura e scopo del movimento giovanile **RA 2008/1/3**

Discorso *Breslavia, 11 giugno 1924*

Discorso ai giovani *Koberwitz, 17 giugno 1924*
RG XX/34

Discorso ai giovani *Arnheim, 20 luglio 1924*
RG XX/34

218** Nessi spirituali nella formazione dell'organismo umano

16 conf.: Stoccarda 9, 14 ott, Dornach 20, 22, 23 ott, L'Aia 5 nov, Londra 12, 16, *p*17, *p*18, 19, *p*19, *p*20 nov, Stoccarda 4 dic, Berlino 7 dic, Stoccarda 9 dic **1922**

1a conferenza *Stoccarda, 9 ottobre 1922*
2a conferenza *Stoccarda, 14 ottobre 1922*

Lo spirito nella formazione dell'organismo umano EA 1991

L'organismo umano nel sonno e nella veglia, nel periodo fra morte e rinascita, in relazione con l'impulso del Cristo e lo sviluppo storico dell'umanità.
Come lo spirito interagisce e compenetra l'organismo umano; l'incontro fra il corpo astrale, il copro eterico e il corpo fisico.

3a conferenza *Dornach, 20 ottobre 1922*
I processi nell'occhio mentre si guarda. Incontro fra io/corpo astrale e corpo eterico/corpo fisico. Forze formatrici nella testa e dissolventi nel sistema renale. La formazione della memoria nel processo lento della testa e rapido dei reni. Importanza di testa e reni per i periodi settennali della vita umana. I ritmi nell'occhio. Crampi infantili. I ritmi nella statua del Rappresentante dell'umanità.

4a conferenza *Dornach, 22 ottobre 1922*
La digestione. Il rivivificarsi degli alimenti. Eterizzazione. L'azione dell'ossigeno. L'irradiare dei reni e la formazione di organi. Azoto e io. Fegato e idrogeno. Infiammazioni e tumori. La milza. La storia e le modificazioni fisiologiche.

5a conferenza *Dornach, 23 ottobre 1922*
Caratteristiche di epoche antiche. Malattia e salute. Relazione fra uomini e luce. Malattia e guarigione nell'epoca oscura. Nuovo rapporto verso la luce: la nuova conoscenza. L'evento del Cristo e la vivificazione della luce morta.

6a conferenza *L'Aia, 5 novembre 1922*

ENTITA OSTACOLATRICI Lucifero e Arimane TR 2000/16
La loro influenza nell'anima e nella vita

7a conferenza *Londra, 12 novembre 1922*
Esperienze dell'anima nel mondo spirituale durante il sonno e la morte. La vita durante il sonno. Arimane, il tentatore. La preparazione d'una nuova vita terrestre dovuta all'esposizione delle forze dei pianeti. Il sesso, la famiglia, il popolo.

8a conferenza *Londra, 16 novembre 1922*
Combattimento delle entità luciferiche e arimaniche per la natura dell'uomo. L'uomo trasformato in "automa morale" da Lucifero, e incatenato alla Terra da Arimane. Jahvé-Luna e le entità di Mercurio e Venere in lotta con Arimane. Le entità di Marte, di Giove e di Saturno contro Lucifero. Certe malattie preservano da Lucifero e da Arimane. La forza del Cristo salvifica e redentrice.

11a conferenza *Londra, 19 novembre 1922*

Esperienze tra la morte e una nuova nascita come conseguenze del Karma. Creazione delle condizioni necessarie per ritornare ad una nuova nascita. Dissoluzione del corpo eterico dopo la morte. Forze lunari di nascita e di morte. Il "Portatore del Karma". L'esperienza retrospettiva dopo la morte. Giudizio terrestre e giudizio post-mortem. Il ricordo delle vite terrestri crea un ostacolo per attraversare le sfere planetarie. L'aiuto di Cristo. Mezzanotte dei mondi; desiderio di nuove vite compensatrici. Recezione della memoria karmica. Azione di Michele-Cristo. Preparazione del futuro corpo fisico e suo scambio con altre individualità.

9a conferenza (pubblica) 🕮 *Londra, 17 novembre 1922*
Chiaroveggenza esatta e magia ideale **LC 2016/9**

10a conferenza (pubblica) 🕮 *Londra, 18 novembre 1922*
Chiaroveggenza esatta e magia ideale **LC 2016/11**

12a conferenza (pubblica) *Londra, 19 novembre 1922*
L'educazione morale dal punto di vista dell'antroposofia **RA 1961/2**

Che cosa ne sarà di mio figlio e L'educazione per l'uomo **Ar 2010**
Sappiamo noi adulti che cosa vivono veramente i nostri bambini?

Prefazione di Pietro Archiati

13a conferenza (pubblica) *Londra, 20 novembre 1922*
Problemi pratici dell'educazione nella prospettiva scientifico-spirituale. Fondazione della scuola Waldorf. L'educazione scientifico-spirituale non prende le mosse da una conoscenza teorica ma è una vera e propria arte. I limiti della coscienza ordinaria e la necessità di sviluppare qualità animiche, quali "organi di senso dello spirito". L'arte dell'educazione si basa su una conoscenza vivente dell'essere umano. Lo spirito è presente tanto nel bambino quanto nell'adulto. Tra l'educatore e il bambino agiscono tanti elementi imponderabili, prima di tutto vi agisce l'atteggiamento interiore. L'aspetto pedagogico e didattico dell'arte euritmica

L'educazione per l'uomo 🕮 **Ar 2005**
Sappiamo noi adulti che cosa vivono veramente i nostri bambini?

Prefazione di Rafaela Dörfer (madre di tre bambini)

13a conferenza (pubblica) *Londra, 20 novembre 1922*
Si tratta di un'educazione come prassi di vita, non di una teoria. L'educazione è una vera arte, l'uomo che si sta formando quale corpo, anima e spirito è la materia più nobile con la quale si ha da operare. Una vera conoscenza dell'essere umano è possibile solo quando venga riconosciuta la realtà vivente dell'animico e dello spirituale. Nei primi sette anni il bambino è tutto organo di senso – il mondo che lo circonda si imprime fin nel suo corpo. Con il cambiamento dei denti subentra una totale trasformazione dell'anima del bambino: fino a quel momento il bambino imita corporeamente l'ambiente circostante, da quel momento in poi imita animicamente l'autorità venerata. Esercita un influsso sul bambino non soltanto ciò che l'insegnante fa, ma soprattutto ciò che egli è e ciò che pensa. Di ciò che viene fatto al bambino, un buon insegnante sa intravedere gli effetti nella vita futura, persino nella più tarda età. Tutto ciò che si fa con il bambino dev'essere fatto in modo artistico, giocoso, vivo; dal bambino stesso si deve riconoscere ciò di cui egli ha bisogno. L'arte euritmica è nata insieme a quest'arte dell'educazione; essa integra la ginnastica, incentrata in modo unilaterale sul corpo fisico. Rafforzamento della volontà, libertà interiore, sorgono quando l'uomo comprende soltanto da adulto cose che nell'infanzia accolse attraverso la venerazione, quando ancora non le poteva comprendere.

14a conferenza *Stoccarda, 4 dicembre 1922*

15a conferenza 🕮/🕮 *Berlino, 7 dicembre 1922*
Le esperienze dell'uomo nel cosmo eterico **LP 2014/LC 2015**

16a conferenza *Stoccarda, 9 dicembre 1922*
L'uomo e i mondi soprasensibili. Ascoltare, parlare, cantare, camminare, pensare **RA 1990/321**

219** Il nesso del mondo stellare verso l'uomo e dell'uomo verso il mondo stellare. La comunione spirituale dell'umanità

12 conf.: Dornach 26 nov, 1, 3, 15, 16, 17, 22, 23, 24, 29, 30, 31 dic **1922**

1a conferenza *Dornach, 26 novembre 1922*

Uomo cosmico e uomo terrestre **RA 1999/499**

La formazione del germe spirituale dell'organismo fisico umano nella vita tra morte e nuova nascita. Camminare, parlare e pensare come attività umane sulla Terra, e loro corrispondenze nella vita tra morte e nuova nascita: orientamento negli esseri delle Gerarchie superiori, risuonare interiore della Parola dei mondi e rilucere spirituale del Pensare universale. Saturno come liberatore dal terrestre, Luna come conduttrice là nel terrestre, Sole come forza per il ritorno dalla vita spirituale a quella terrestre. – Separazione del regolare ritmo del respiro umano dal ritmo spirituale cosmico compenetrato di moralità per mezzo dei fattori climatici; separazione della forza di gravità terrestre dalla forza di orientamento spirituale celeste per mezzo delle forze vulcaniche e telluriche.

2a conferenza *Dornach, 1 dicembre 1922*

Ritmi umani e ritmi cosmici – l'uomo tra estate e inverno **RA 2000/1/3**

Lo stato di sonno dell'uomo in inverno e d'estate.

3a conferenza *Dornach, 3 dicembre 1922*

Uomo cosmico e uomo terrestre **RA 1999/499**

Influssi luciferici e arimanici tra sonno e veglia

4a conferenza *Dornach, 15 dicembre 1922*

La convivenza con gli esseri delle Gerarchie fra morte e nuova nascita, quale fondamento dell'amore, del ricordo e della libertà sulla terra **RA 2000/4/3**

5a conferenza *Dornach, 16 dicembre 1922*

Gli essere elementari che accompagnano i pensieri, l'espressione artistica e l'elemento morale **RA 2000/5/3**

6a conferenza *Dornach, 17 dicembre 1922*

I compiti dell'umanità nel presente **RA 2000/6/3**

La spiritualizzazione della conoscenza dello spazio come ponte verso il mondo spirituale degli dei. L'operare di Michele nel nostro tempo

7a conferenza *Dornach, 22 dicembre 1922*

L'autoconoscenza in relazione agli organi di senso e alla respirazione **RA 2001/1-2/3**

8a conferenza *Dornach, 23 dicembre 1922*

La comunione spirituale dell'umanità – I **RA 1990/1**

9a conferenza *Dornach, 24 dicembre 1922*

La comunione spirituale dell'umanità – II **RA 1990/65**

10a conferenza *Dornach, 29 dicembre 1922*

Necessità e libertà – essere dell'uomo e culto cosmico **RA 1988/129**

11a conferenza *Dornach, 30 dicembre 1922*

La posizione del movimento per il rinnovamento religioso nei confronti del movimento antroposofico **RA 1988/193**

12a conferenza *Dornach, 31 dicembre 1922*

La comunione spirituale dell'umanità – III **RA 1989/1**

220** Conoscenza vivente della natura. Peccato originale dell'intelletto e superamento spirituale del peccato EA 1993

12 conf.: Dornach 5, 6, 7, 12, 13, 14, 19, 20, 21, 26, 27, 28 gen **1923**

1a conferenza *Dornach, 5 gennaio 1923*

Il nesso dell'antica umanità con il Cristo, essere solare. Fino al quarto secolo si ha l'esperienza della sua «immagine» nel sole cosmico. Giuliano l'Apostata. Da allora emancipazione dell'anima dal corpo eterico. Inizio del «bisogno del Cristo». I secoli intermedi fino a Copernico, Galileo e Keplero, e da allora concentrazione delle forze di conoscenza nell'anima. L'immagine matematico-scientifica del mondo. La possibilità di trovare nel Cristo vivente l'appoggio per l'io.

2a conferenza *Dornach, 6 gennaio 1923*

Miseria conoscitiva e nascoste possibilità di conoscenza negli studi universitari di oggi. «Angoscia conoscitiva» nelle scienze di oggi; «mancanza di respiro spirituale» nelle scienze umanistiche. Le esperienze che possono far superare l'attuale situazione. La possibilità di adempiere ai propri doveri con l'impegno personale nel movimento antroposofico. Impegno per la vita spirituale nella quale si riuniscono vecchie e nuove generazioni.

3a conferenza *Dornach, 7 gennaio 1923*

Stati di coscienza e le parti costitutive umane. La percezione orizzontale e quella verticale. Gli effetti dei metalli dalla profondità terrestre e i loro riflessi sull'uomo (sogno e immaginazione). Gli effetti delle stelle e le loro conseguenze (sonno e ispirazione). Percezioni patologiche e ingiustificate. Il giusto impiego dell'autoconoscenza. La conoscenza col cuore. Vera conoscenza secondo «corpo», «base animica» e «spirito vivificante». Presagi nel *Wilhelm Meister* di Goethe.

4a conferenza *Dornach, 12 gennaio 1923*

J. Böhme, G. Bruno e Bacone nel passaggio dalle tradizioni al materialismo. Merlino e Faust, caratteristiche figure del medioevo per la magia e la conoscenza interiore. Gli ultimi mistici. Il materialismo e transustanziazione. Lotta per la conoscenza della vita prenatale, presente e post-mortem. Insufficienti forze di conoscenza nei tre grandi citati.

5a conferenza *Dornach, 13 gennaio 1923*

La realtà dei processi di sale, zolfo e mercurio e l'astrazione della scienza attuale. Il sale nell'alimentazione e nella vita dei sensi. Nuovi pensieri cosmici nel corpo eterico. L'antica chiaroveggenza. Il processo sulfureo, la sfera astrale e la volontà. Il pareggio nel processo mercuriale. Böhme, Bruno, Bacone. La futura e libera visione spirituale del mondo esterno.

6a conferenza *Dornach, 14 gennaio 1923*

Il consolidamento della Società Antroposofica. L'estraniarsi dell'uomo dallo spirito del 4° secolo. Distruzione della civiltà ellenistica e trasformazione dell'elemento spirituale-animico in fisico-eterico nel sonno e nella veglia. Il sonno dell'attuale civiltà. L'antroposofia vuol risvegliare la civiltà.

7a conferenza *Dornach, 19 gennaio 1923*

Verità, bellezza, bontà. Il sentimento di sé nel corpo fisico e la veracità. Legami con la vita prenatale. Il corpo eterico e l'esperienza del bello. Il Greco e la bellezza. Legame della vita presente con lo spirito nell'apparenza. Il corpo astrale e il bene. La capacità di sperimentare l'essere dell'altro. Il punto di partenza della moralità. Il legame col mondo post-mortem.

8a conferenza *Dornach, 20 gennaio 1923*

L'esperienza della spiritualità nella natura, oggi perduta. Gli esseri elementari, educatori delle forze umane di conoscenza, e il loro ritrarsi con l'evoluzione della libertà. La comprensione del linguaggio

della natura nel pesce e nell'uccello. Le conseguenze per la vita della Società Antroposofica. Senso per la realtà e per la bellezza. La bontà punto di partenza per la formazione di comunità antroposofiche.

9a conferenza *Dornach, 21 gennaio 1923*
Il peccato originale e il suo superamento. Il nesso tra il peccato morale e quello intellettuale. La nascita dei limiti della conoscenza. Superamento spirituale del peccato con un energico pensare. L'ampliamento della conoscenza nel cosmo per la comprensione del Cristo. Umiltà e orgoglio. Il pericolo del settarismo.

10a conferenza *Dornach, 26 gennaio 1923*
La civiltà di oggi e il medioevo. Le forze vitali della vita prenatale nell'uomo. La preesistenza e lo sviluppo della scienza solo indirizzata al mondo dei sensi. L'ampliamento del goetheanismo. La bellezza dei Greci manifesta la vita prenatale. La giusta comprensione del peccato originale e la nuova cristologia. L'antroposofia e l'evoluzione dell'umanità.

11a conferenza *Dornach, 27 gennaio 1923*
Origine dell'odierna scienza dello spirito dalla Scolastica. Il realismo, momento finale della passata comprensione spirituale. Il nominalismo inizia il moderno intellettualismo. Il principio del Padre nella comprensione della natura. L'ateismo. Perdita della Trinità. La comprensione dell'autonomia del Cristo. Il Cristo completa l'opera del Padre. Il nuovo realismo dell'antroposofia.

12a conferenza *Dornach, 28 gennaio 1923*
L'uomo moderno e il peso della storia. H. Grimm e Nietzsche. Incapacità attuale di essere creativi. Impulsi morali e antimorali, germi di un futuro ordine naturale. L'inconscia penetrazione della scienza nella sfera morale della natura. Luce ed elettricità. Lo spirito del linguaggio. L'euritmia.

221** Sapere terreno e conoscenza celeste EA 2011

9 conf.: Dornach 2, 3, 4, 9, 10, 11, 16, 17, 18 feb **1923**

1a conferenza *Dornach, 2 febbraio 1923*

Conosci te stesso. L'esperienza del Cristo nell'uomo come luce, vita e amore

L'animale è inserito entro il ciclo dell'anno. L'uomo deve imparare a vivere in sintonia con la storia della Terra. Un tempo l'uomo esperiva delle immagini relativamente ai regni della natura, ma sulla Terra non esperiva il proprio essere. Il suo vero essere era nel mondo soprasensibile. Egli esperiva dopo la morte la coscienza intellettuale e la libertà. Dall'epoca greca in poi queste si trasferiscono all'interno dell'esperienza terrena. È una corrente che va dal dopo al prima. Grazie alla sua nuova, superiore coscienza, l'uomo può riconoscersi ora come appartenente al mondo soprasensibile. Una volta si teneva lo sguardo levato al Dio Padre. Oggi l'uomo può esperire il mondo del Cristo come luce, amore, vita, e può attingere dopo la morte stadi superiori di sviluppo del proprio essere.

L'uomo notturno e l'uomo diurno. L'io può venire inserito entro il pensiero puro

2a conferenza *Dornach, 3 febbraio 1923*

Una conversazione del filosofo Rosenkranz con un individuo allievo di Gotthilf Heinrich Schubert e seguace del teosofo Gichtel. L'estinguersi dell'antica chiaroveggenza. Un tempo la coscienza era affollata, nel sonno, di visioni dell'assetto del mondo. Ciò continuava ad agire durante la veglia. Oggi, durante il sonno l'uomo vive nel mondo avvenire, negli stati futuri della Terra. Durante la veglia può avere pensieri puri. Di notte sperimenta un nulla. Egli può inserire il suo io entro il suo pensiero, l'uomo notturno entro l'uomo diurno. Con i pensieri dell'antroposofìa l'uomo vive in un primo stadio di chiaroveggenza.

3a conferenza *Dornach, 4 febbraio 1923*

Il segreto degli antichi misteri: trarre dall'esperienza della morte la certezza dell'immortalità. Le forze interiori venivano sedate, e nella coscienza attenuata l'uomo si percepiva come io. Adesso l'uomo deve destarsi mediante un'attività interiore. Il cadavere del pensiero morto viene risvegliato. Si dischiude la vista del mondo spirituale. Tre fasi nella storia del movimento antroposofìco.

Sapere terreno e conoscenza celeste.
L'uomo come cittadino dell'universo e come eremita sulla Terra

4a conferenza *Dornach, 9 febbraio 1923*

Per il filosofo scolastico nei mondi stellati vivevano entità spirituali. L'uomo si sentiva cittadino dell'universo. Dopo Copernico la Terra è divenuta un granello di polvere dell'universo. Un tempo l'uomo sentiva di essere figlio del cielo, ora si sente eremita sulla Terra. Lo Spirito della Terra e il "Prologo in cielo" goethiani. Il Cristo si è unito alla Terra. Attraverso la comprensione del Genio della Terra si ottengono conoscenze macrocosmiche. Haeckel.

5a conferenza *Dornach, 10 febbraio 1923*

Dalle configurazioni degli astri l'uomo traeva anticamente un sapere riguardo al destino. Si agiva secondo le intenzioni del cielo. Il Logos era un efflusso del mondo stellato. Acquisire la conoscenza ed essere religiosi erano un tutt'uno. Novalis. Noi abbiamo bisogno di un sapere unitario e di valori autentici. Un tempo il Logos veniva cercato presso il Dio Padre, oggi va cercato nel Dio Figlio. Un tempo l'uomo trovava Lucifero nel fondo del proprio essere, oggi vi trova il Cristo. Compenetrato dal Cristo, dopo la morte l'uomo riverbera nei cieli la sua luce. Il corpo fisico come agente patogeno, il corpo eterico come terapeuta.

6a conferenza *Dornach, 11 febbraio 1923*

L'uomo invisibile in noi. L'elemento patologico che sta alla base della terapia

In noi agisce un effetto prolungato della nostra esistenza preterrena. Una corrente scorre dall'io, attraverso il corpo astrale e il corpo eterico, nel corpo fisico, nell'organizzazione del ricambio; un'altra entra direttamente dall'io nell'organizzazione fìsica. Quest'ultima è un agente distruttivo. L'uomo invisibile scorre verso l'alto nel sangue come agente costruttivo. La malattia insorge quando vi sono troppi processi disgregativi. Formazioni tumorali. Raffreddamento, piante velenose. Radici e fiori.

Impulsi morali e attività fisica nell'essere umano. La capacità di seguire una via spirituale

7a conferenza *Dornach, 16 febbraio 1923*

Nietzsche, un filosofo morale. Egli era ateo e si batteva per l'onestà. Le sue quattro virtù cardinali: onestà, coraggio, magnanimità, cortesia. Ha preso le mosse da Schopenhauer e da Wagner, poi è diventato positivista. Alla fine il suo ideale è stato quello del superuomo. *La nascita della tragedia dallo spirito della musica; Umano, troppo umano*. Il potenziamento degli istinti nel superuomo. Il rovesciamento di tutti i valori. *Al di là del bene e del male*. Egli non poteva accedere, con i problemi morali che gli si ponevano, al mondo soprasensibile.

8a conferenza *Dornach, 17 febbraio 1923*

Percezioni sensibili e correnti astrali nell'animale e nell'uomo. Con il capo, l'uomo vive nel mondo eterico. Il corpo eterico del capo non vuole lasciarsi fuorviare dagli istinti. Nella parte inferiore del corpo si ingenera una mimica rivolta all'interno. Nell'egoista vi è un'espressione deforme. L'uomo immorale porta in sé un corpo eterico arimanico. Ciò che è morale sale etericamente verso il capo. Nell'uomo morale il corpo eterico è umanizzato. Pertanto egli lavora al futuro della Terra. Cinque impulsi morali in Herbart.

9a conferenza *Dornach, 18 febbraio 1923*

Un tempo l'universo era visto come organismo vivente. Oggi l'uomo ha concetti morti. A ciò egli deve la libertà e la tecnica. Prima, l'uomo credeva a una vita pre-terrena. Anticamente si sentiva figlio degli dèi, sentiva di essere l'involucro del divino; nell'epoca greca si sentiva un'effigie del divino. L'uomo greco si chiedeva: può Dio farsi uomo? Il cosmo ha risposto di sì nel mistero del Golgota. Ora l'uomo deve portare calore animico e luce animica nella regione delle idee. Un tempo l'uomo ha avuto esperienza del Padre, poi del Figlio. Ora la conoscenza dev'essere compenetrata dall'amore. Questo permette di cogliere il segreto dello Spirito Santo.

In cammino verso l'uomo invisibile EN 2008

6a conferenza *Dornach, 11 febbraio 1923*

Traduzione riveduta e commento della conferenza:
L'invisibile uomo in noi. L'elemento patologico quale fondamento della terapia.

222** L’impulso evolutivo del divenire storico per opera di potenze spirituali

7 conf.: Dornach 11, 12, 16, 17, 18, 22, 23 mar **1923**

Azione e impulsi delle potenze spirituali sulla scena del mondo EA 2010

1a conferenza *Dornach, 11 marzo 1923*

Le due biografie dell’uomo: del corpo fisico e del corpo eterico da un lato, del corpo astrale e dell’io dall’altro. L’importanza del linguaggio per l’evoluzione animica dell’umanità. La risonanza delle parole nel sonno. La necessità di una comunicazione con Angeli e Arcangeli. L’ostacolo frapposto dal materialismo a questa comunicazione. Il 1859, anno delle celebrazioni schilleriane e anno di morte dell’idealismo. La sensazione della mancanza di ideali nelle generazioni anziane e l’insorgere del movimento giovanile.

2a conferenza *Dornach, 12 marzo 1923*

La convivenza dell’io e del corpo astrale con gli esseri elementari e la visione delle gerarchie durante il sonno. L’indebolirsi della convivenza con il mondo spirituale durante il sonno notturno a partire dal quindicesimo secolo. Il viaggio di Goethe in Italia come conseguenza del suo desiderio di un giusto rapporto con le Archai. Goethe come uomo totale in contrapposizione al puro e semplice uomo della testa del suo e del nostro tempo. La cognizione dell’agire degli esseri elementari in Paracelso e nella medicina dei tempi passati. La tendenza all’automatismo e alla passività come conseguenza dell’educazione odierna. La richiesta di educazione all’attività come impulso del movimento giovanile.

3a conferenza *Dornach, 16 marzo 1923*

Il governo delle forze di pensiero cosmiche spettante alla gerarchia delle Exusiai nell’epoca greca. Il passaggio di tale governo alle Archai nel quarto secolo dopo Cristo come causa del mutamento della coscienza nell’umanità. La rivelazione del mondo divino nella musica fondata sull’intervallo di settima durante l’epoca atlantica. L’affievolirsi di tale esperienza nella musica fondata sull’intervallo di quinta e il passaggio all’esperienza meramente umana nella musica fondata sull’intervallo di terza. La nona come intervallo dell’epoca lemurica e la terza maggiore e minore, su due ottave, come espressione del giubilo e del lamento degli dèi.

4a conferenza *Dornach, 17 marzo 1923*

Il conflitto tra gli Spiriti della forma rimasti indietro e le Archai progredite. Le conseguenze di tale conflitto nella vita storica del Medioevo e dell’incipiente età moderna. Il combattimento dell’anima in Agostino, considerato dal punto di vista soprasensibile. L’influsso spirituale degli Arcangeli normalmente evoluti e di quelli rimasti indietro, quale si esplica nelle lotte di religione dell’età della Riforma e nella guerra dei Trent’anni. La conoscenza concreta della forza d’impulso delle potenze spirituali come compito dell’antroposofia.

5a conferenza *Dornach, 18 marzo 1923*

La ricezione dei pensieri dagli Spiriti della forma nei tempi passati, e l’elaborazione autonoma di pensieri e impulsi morali con l’ausilio delle Archai nel nostro tempo – la *Filosofia della libertà* come espressione di questa mutata coscienza. L’attaccamento al vecchio sistema spirituale per azione degli Spiriti della forma rimasti indietro: un problema fondamentale del nostro tempo. Le dispute teologiche originate dalla scuola di Ritschl. Il disastroso effetto dei “Quattordici punti” di Woodrow Wilson, cosiderato dal punto di vista spirituale. L’incapacità di invecchiare degli uomini d’oggi e la conseguente insoddisfazione dei giovani.

6a conferenza *Dornach, 22 marzo 1923*

Il nostro pensiero quale cadavere del pensiero vivente di prima della nascita. L’incapacità da parte di questo pensiero di comprendere il mondo sensibile circostante – la perdita della conoscenza reale.

Eduard von Hartmann a proposito delle questioni di teoria della conoscenza. L'esperienza di reviviscenza dopo il ventottesimo anno di età negli uomini delle precedenti epoche di civiltà. La perdita di questa esperienza come precondizione della libertà. La necessità odierna di rivivificare i pensieri e di acquisire nuove conoscenze della vita vivente. L'azione delle piante commestibili e delle piante velenose nell'uomo.

7a conferenza *Dornach, 23 marzo 1923*

L'uomo sentito come immaginazione divina, rivelantesi nella fisionomia, durante il periodo di civiltà indiano; sentito come pensiero divino, rivelantesi attraverso i fenomeni meteorologici concomitanti con la nascita, durante il periodo persiano; come essere cosmico, riconosciuto mediante il calcolo delle congiunzioni astrali, durante il periodo egizio-caldaico; come uomo della Terra, vivente nel sangue, durante il periodo greco. La caratteristica distintiva del periodo attuale: l'uomo concresce con la Terra attraverso il pensiero. Il compito della nostra epoca, presentato nel *Parzival* di Wolfram von Eschenbach come percorso dell'anima dall'ottusità al dubbio e dal dubbio alla beatitudine. Le possibili conseguenze dell'intellettualizzazione del pensiero umano: distruzione del manto di calore, del manto di aria e dell'elemento fluido della Terra nel quinto, nel sesto e nel settimo periodo di civiltà.

223** Il corso dell'anno come respiro della Terra e le quattro grandi festività. L'antroposofia e il sentire dell'anima umana EA 2006

9 conf.: Dornach 31 mar, 1, 2, 7, 8 apr, Vienna 27, 28, 30 set, 1 ott **1923**

1a conferenza (sabato santo) 🕮 *Dornach, 31 marzo 1923*

Il corso dell'anno come respiro della Terra e le feste ad esso collegate. Solstizio d'inverno-inspirazione: nascita di Gesù. Misteri egizi e caldei. Pasqua: inizio dell'espirazione; datazione della Pasqua. San Giovanni: espirazione. San Michele: inizio dell'inspirazione. La lotta di Michele col drago Il 29 settembre, la festa di Michele.

2a conferenza (domenica di Pasqua) 🕮 *Dornach, 1 aprile 1923*

L'essenza del pensiero pasquale. Paolo. Il corso dell'anno come respiro della sostanza animico-spirituale della Terra. Il Natale come trattenimento del respiro. I misteri ctonici. Le forze lunari. L'azione delle forze arimaniche. L'espirazione a San Giovanni. Misteri sopraterreni e sotterranei. Pasqua e il mistero del Golgota. Il pensiero di San Giovanni, polo opposto a quello del Natale. Il pensiero di Michele, polo opposto a quello della Pasqua. La festa di Michele nell'autunno.

3a conferenza (lunedì di Pasqua) 🕮 *Dornach, 2 aprile 1923*

Antiche esperienze del corso dell'anno. Medioevo: pensiero di Pasqua, sepoltura e resurrezione. Scolastica: Tommaso d'Aquino e Alberto Magno. Scienza moderna derivata dalla Scolastica. Avvenire: rinnovamento della vita sociale grazie al pensiero di Michele. Gli esseri elementari nel corso dell'anno. L'impulso della triarticolazione come impulso spirituale naturale.

4a conferenza 🕮 *Dornach, 7 aprile 1923*

Feste di piena estate e di profondo inverno secondo gli antichi misteri, nell'antica coscienza immaginativa sognante. In estate danze, musica e poesia; il canto degli uccelli. Inverno: indovinelli, strutture plastiche, forme animali, sperimentare la forma umana.

5a conferenza *Dornach, 8 aprile 1923*

Come si sperimentava il ciclo della natura negli antichi misteri. Piena estate: ricevi la luce! Illuminazione divino-morale. Autunno: guardati attorno! (Conoscenza). Inverno: guardati dal male! (Temperanza). Primavera: conosci te stesso. (Penitenza). Conoscenza naturale, conoscenza spirituale. Nella scienza si manifesta ciò che non è spirituale. Il rinnovamento della festa di Michele come festa del coraggio animico.

L'ANTROPOSOFIA E IL SENTIRE DELL'ANIMA UMANA

6a conferenza *Vienna, 27 settembre 1923*

Effetto dell'immagine della lotta di Michele col drago nei tempi più antichi. Le gerarchie manifestano la volontà divino-spirituale. Il drago anticipa la libera volontà. La caduta del drago dal cielo sulla Terra ad opera di Michele. La natura del drago nell'uomo. La lotta di Michele col drago è prima un evento cosmico e poi si svolge nell'uomo. L'antroposofia è uno sviluppo della cosmosofia. La forza dell'immagine di Michele nell'ultimo terzo del secolo XIX. I raggi di Michele nell'anima umana. Legame dell'uomo con Michele. La festa di Michele come impulso sociale.

7a conferenza *Vienna, 28 settembre 1923*

Michele e il drago Ritrovare lo spirito grazie alla comprensione dell'idea di Michele. Le feste dell'anno e la futura festa di Michele. La liberazione degli spiriti elementari nel rapporto con i regni della natura. Il drago nell'uomo. Il pericolo della decadenza della Terra a seguito dell'azione del drago Effetti sull'uomo: fede in un mondo solo materiale; rigidità; paura animica. Tutti passaggi necessari per la

conquista della libertà. Necessità odierna di partecipare alla vittoria di Michele. L'antroposofia riscalda l'anima.

8a conferenza *Vienna, 30 settembre 1923*

L'uomo cittadino non solo terrestre, ma del cosmo: condizione per realizzare una festa di Michele. Il sogno e il suo svolgimento drammatico. «La magia come scienza sperimentale» di Ludwig Staudenmaier. I sogni del fisiologo Joannes Müller. I druidi a Penmaenmawr. I raggi solari animico-spirituali. I cerchi druidici e la pianta del primo Goetheanum. La lettura della volontà divina nelle stelle. Sviluppo della capacità sensitiva presso i seguaci del culto di Mitra. I simboli di toro, scorpione e serpente. La Luna e il tempo atmosferico. Fechner e Schleiden. Saggezza atavica, Chiesa cattolica, Veda e filosofia vedanta. Ritorno dei saggi primordiali sulla Luna. Il segreto di Saturno. Vocali e consonanti della scrittura cosmica. Il compito degli spiriti di Saturno. La teoria di Kant-Laplace. Invocare la festa di Michele è invocare la luce dello spirito.

9a conferenza *Vienna, 1 ottobre 1923*

I pianeti manifestano entità spirituali. Modo di considerare della geologia. Lo spirito viene trovato sul piano fisico grazie a immaginazione, ispirazione e intuizione. Gli esseri elementari delle piante in inverno e in primavera. Datazione delle feste di Natale e di Pasqua. La festa di San Giovanni. La circolazione del sangue nell'uomo e gli esseri elementari. La scuola dell'anima tramite l'antroposofia. L'esperienza del corso dell'anno presso i sacerdoti di Mitra e per l'umanità del presente e del futuro.
La forza di Michele aiuta lo sviluppo dell'autocoscienza. Il mutamento della coscienza naturale in autocoscienza risolve i problemi sociali. Festa di Pasqua: da morte a resurrezione. Festa di Michele: da resurrezione a morte.

224** Il nesso dell'anima umana con individualità divino-spirituali. L'interiorizzazione delle festività dell'anno

11 conf. singole: Berna 6 apr, Dornach 13 apr, Praga 28, 29 apr, Stoccarda 2 mag, Dornach 7 mag, Berlino 23 mag, Stoccarda 21 giu, Dornach 24 giu, Stoccarda 4, 11 lug **1923**

1a conferenza *Berna, 6 aprile 1923*
La formazione del destino nel sonno e nella veglia **RA 1948/98**

2a conferenza *Dornach, 13 aprile 1923*
L'impulso del Cristo e il linguaggio **RA 1958/2**

3a conferenza *Praga, 28 aprile 1923*
4a conferenza *Praga, 29 aprile 1923*
5a conferenza *Stoccarda, 2 maggio 1923*

6a conferenza *Dornach, 7 maggio 1923*
Ascensione e Pentecoste **RA 1958/130**

7a conferenza 🕮 🕮 *Berlino, 23 maggio 1923*
Servire Michele **RA 1957/258**
[un estratto in oo 283]

8a conferenza *Stoccarda, 21 giugno 1923*

9a conferenza *Dornach, 24 giugno 1923*
La disposizione dell'anima per la festa di San Giovanni. La vista spirituale rafforzata **RA 1988/65**

10a conferenza *Stoccarda, 4 luglio 1923*
11a conferenza *Stoccarda, 11 luglio 1923*

225** Tre prospettive dell'antroposofia. Fenomeni della civiltà

12 conf.: Dornach 5, 6 mag, 1, 6, 7, 8, 15, 20, 21, 22 lug, 22, 23 set **1923**

1a conferenza *Dornach, 5 maggio 1923*
2a conferenza *Dornach, 6 maggio 1923*
3a conferenza *Dornach, 1 luglio 1923*
4a conferenza *Dornach, 6 luglio 1923*
5a conferenza *Dornach, 7 luglio 1923*
6a conferenza *Dornach, 8 luglio 1923*

7a conferenza *Dornach, 15 luglio 1923*
Dalla gnosi alla degenerazione della magia e del razionalismo **RA 1950/34**

Tre prospettive dell'antroposofia **EA 1997**

8a conferenza *Dornach, 20 luglio 1923*
La prospettiva fisica
Per la scienza è difficile accettare concezioni antroposofiche. Esperienze dopo la morte. L'alimentazione. Tendenza a malattie. Etere e scienza. Attività cosmica sulla terra. La botanica di Usteri in una prospettiva antroposofica. La psicanalisi di Rosenkranz del 1841. L'antroposofia allarga l'orizzonte della scienza.

9a conferenza *Dornach, 21 luglio 1923*
La prospettiva animica
Alla nostra civiltà manca l'anima. L'intellettualismo. Corpo fisico e intelletto. La filosofia dell'inconscio di von Hartmann. La sua confutazione della sua filosofia. La saggezza del corpo eterico e il corpo fisico. Le sollecitazioni dell'eterico sul fisico. I tre gradi dell'iniziazione. Il genio e il demone di un'epoca. L'*Homukulus* di Hamerling.

10a conferenza *Dornach, 22 luglio 1923*
La prospettiva spirituale
I diversi stati di coscienza. Due aspetti del pensare. Sensi e forze formative. L'attività del pensare. Impulsi morali e libertà. Memoria, sogno e corpo astrale. La forza dell'amore. Legami con i morti e memoria. Il cammino nel mondo spirituale. La causalita nella scienza uccide il senso della vita. Amore ed erotismo. La sessualità nell'odierna civiltà. L'antroposofia nell'interiorità umana.

11a conferenza *Dornach, 22 settembre 1923*
Il mondo del sogno come passaggio fra mondo fisico e mondo morale
Sogno e sentimento sono fuori dalla logica. Volontà, processo di combustione. Dal sonno al sogno e dal sogno al sonno. Il sogno, protesta contro le leggi di natura. L'interiorità umana non segue leggi di natura. Scienza e realtà rispetto all'alimentazione con patate o cereali. Gli esperimenti sui medium, le leggi di natura e i dèmoni. La legge di gravità sulla terra e nel cosmo. La concezione di Johann Müller sui sogni. Il concetto greco di caos. Il mondo del sogno, passaggio fra leggi spirituali e di natura.

12a conferenza *Dornach, 23 settembre 1923*
Jakob Böhme, Paracelso, Swedenborg
Comprensione intellettuale, sogno e sentimento. Böhme e Swedenborg, come sonnambuli influenzati dalla luna. I grandi maestri della terra, ora esseri sulla luna. La riproduzione sulla terra. L'interno della luna e i suoi raggi. Gravità terrestre e forza lunare nel corpo eterico umano. I sonnambuli. I confini visti da Böhme e Paracelso. Le conoscenze dei druidi. Atavismi in Böhme e Paracelso. La musica di fine secolo XIX e le indicazioni di Böhme. La forza saturnia di Swedenborg e i suoi compiti dopo la morte. La dimora nell'uomo di entità soprasensibili.
[un estratto in oo 283]

226** L’uomo, il destino dell’uomo e l’evoluzione del mondo 2 edizioni

7 conf.: Oslo 16, 17, 18, 19, 20, 21 mag **1923**, con una conf. 17 mag pomeriggio, in occasione della fondazione della Società antroposofica norvegese
[// F680]

1. Il destino dell’uomo EA 2004

1a conferenza *Oslo, 16 maggio 1923*
Le parti costitutive umane: corpo astrale e io durante il sonno e nel mondo spirituale fra morte e nuova nascita. Il divenire cosmico dell’uomo e il divenire umano del cosmo.

2a conferenza *Oslo, 17 maggio 1923*
La vita dopo la morte nelle sfere della luna e del sole. Il corpo spirituale dell’anima. Il corpo umano, “tempio degli dèi”. La formazione di una nuova esistenza terrena. Camminare, parlare e pensare, immagini della vita divino-spirituale.

3a conferenza *Oslo, 18 maggio 1923*
Le diverse relazioni di tempo e spazio per le quattro parti costitutive umane. L’aiuto del Cristo come mediatore dell’ordine morale durante il sonno. L’attività della terza gerarchia nell’apprendimento del camminare, parlare e pensare da parte del bambino.

4a conferenza *Oslo, 19 maggio 1923*
L’anima umana tripartita. Il rapporto di volere e pensare col destino umano passato e futuro. La differenza fra scienza ordinaria e scienza dello spirito.

5a conferenza *Oslo, 20 maggio 1923*
Modifiche dell’essere umano nell’evoluzione fra la civiltà paleoindiana e quella attuale. L’azione del Cristo e l’enigma della morte nel corso dell’evoluzione. La festa dell’Assunzione e il mistero della Pentecoste.

6a conferenza *Oslo, 21 maggio 1923*
Corso dell’anno, feste dell’anno e loro relazione con l’uomo. La necessità di una festa di Michele correlata alla Pasqua di risurrezione.

7a conferenza 🕮 (p) *Oslo, 17 maggio 1923*
Pentecoste cosmica, il messaggio dell’antroposofia
La costituzione della Società Antroposofica Norvegese. Il mistero del Golgota al posto degli antichi miti solari. La Pentecoste universale, messaggio dell’antroposofia. Il mistero del Cristo.

2. Il destino dell’uomo Bas 1986

La sfida di Rudolf Steiner di Marino Freschi

1a conferenza *Oslo, 16 maggio 1923*
Processi soprasensibili nel sonno. «Se non divenite simili ai fanciulli non entrerete nel Regno dei Cieli». Graduale purificazione dell’essere animico-spirituale dopo la morte fisica e sua ascesa nel Cosmo

2a conferenza *Oslo, 17 maggio 1923*
L’essere spirituale dell’uomo elabora il germe della futura corporeità. L’inserirsi dei risultati morali delle vite precedenti nella discesa verso una nuova incarnazione: Karma.

3a conferenza *Oslo, 18 maggio 1923*
Rapporto tra veglia e sonno. La prima infanzia dell'uomo. L'imparare a camminare, a parlare e a pensare: riflessi terreni delle tappe percorse nella discesa dai mondi spirituali.

4a conferenza *Oslo, 19 maggio 1923*
Rapporto delle tre facoltà: pensare, sentire e volere, con la coscienza di veglia, di sogno e di sonno. Il Karma passato e futuro. Tre specie di destini si intessono nell'uomo. Il risveglio mattutino. Saper leggere la vita e il Karma.

5a conferenza *Oslo, 20 maggio 1923*
Trasformazioni dell'uomo attraverso le epoche. La dipendenza dell'essere animico-spirituale da quello corporeo nell'era paleoindiana, paleopersiana, egizio-caldaica e greco-latina. La coscienza dell'Io individuale e l'enigma della morte. Legame interiore fra Ascensione e Pentecoste.

6a conferenza *Oslo, 21 maggio 1923*
L'evento di Damasco. Le grandi feste dell'anno in rapporto ai ritmi cosmici. Esempi di indagine comune e di indagine animico-spirituale applicati alla pedagogia e alla medicina. Antica e nuova connessione cristiana con la Natura.

227** Conoscenza iniziatica — EA 1985

L'evoluzione spirituale e fisica del mondo e dell'umanità nel passato, nel presente e nell'avvenire alla luce dell'antroposofia

13 conf.: Penmaenmawr 19, 20®, 21®, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 ago **1923**; 2 discorsi: 18, 31 ago **1923**

1a conferenza *Penmaenmawr, 19 agosto 1923*

Primi passi verso la conoscenza immaginativa

Difficoltà dell'autoconoscenza. Uomo e forze naturali. Il ricordo. L'uomo nello spazio e nel tempo. Conoscenza iniziatica passata e presente. Il guru. Illusioni dei mistici. Vie meditative. La volontà nel pensiero. Passaggio dallo spazio al tempo nell'autoconoscenza. Il quadro della vita. Il senso di beatitudine della conoscenza immaginativa. La coscienza vuota. Immortalità e «innatalità».

2a conferenza *Penmaenmawr, 20 agosto 1923*

Ispirazione e intuizione

Il mondo vivente dei pensieri. L'aura dei colori. La coscienza vuota. La calma interiore. L'udire negativo. Il dolore cosmico. Il mondo astrale. Aumento della capacità di amore e l'intuizione. Pensare attivo e pensiero a ritroso. L'esperienza di esseri spirituali. Scienza iniziatica di oggi e di un tempo. Dallo spirito alla natura e dalla natura allo spirito.

Risposte a Domande *Penmaenmawr, 20 agosto 1923*

3a conferenza *Penmaenmawr, 21 agosto 1923*

Scienza iniziatica nuova e antica

Necessaria comprensione del mondo spirituale. La via più breve fra due punti nel mondo spirituale. L'antica scienza iniziatica ricorda il sonno e la nuova il prenatale. Veglia e sonno. L'uomo, essere di luce e calore, nell'esistenza cosmica. Il sogno mattutino.

Risposte a Domande *Penmaenmawr, 21 agosto 1923*

4a conferenza *Penmaenmawr, 22 agosto 1923*

La vita onirica

Le immagini oniriche sono drammatiche. Impiego ingiustificato delle leggi di natura alle condizioni cosmiche. Arrhenius. Il sogno è opposto alle leggi di natura. Il caos. La quintessenza. Il corpo astrale e le leggi di natura. Il lavoro notturno dell'io prepara l'esistenza futura con i suoi impulsi morali. Il sogno, finestra verso il mondo spirituale.

5a conferenza *Penmaenmawr, 23 agosto 1923*

I nessi dell'uomo con i tre mondi

I sogni sono caotici. Il velo del caos è la soglia del mondo spirituale. Sua relazione con i tre sistemi umani: della testa, ritmico, del ricambio. Sostanza e attività. L'ammonimento del Guardiano. Vita onirica, un tempo e ora. Confusione dei tre mondi, passando la soglia senza badare al Guardiano.

6a conferenza *Penmaenmawr, 24 agosto 1923*

Il dominio dello spirito nella natura

Elementi sensibili e morali nel sogno. Interpretazioni del sogno. Il mondo spirituale dietro il velo caotico del sogno. Lo spirito sogna nel germe vegetale e nell'embrione, dorme nel minerale. L'attesa degli esseri elementari dormienti. La speciale atmosfera animica in Penmaenmawr. Persistenza dell'immaginazione. Santuari druidici. Visione, presagio, seconda vista.

7a conferenza *Penmaenmawr, 25 agosto 1923*

Il giuoco delle reciproche azioni dei diversi mondi

Tre tipi: sonnambulo, Jakob Böhme, Swedenborg. Il ponderabile, il luminoso, il pieno del mondo fisico; l'imponderabile, l'oscuro, il vuoto del mondo spirituale. Forze lunari nel sonnambulo. Chiaroveggenza esatta. La seconda vista in Jakob Böhme. Residui dell'evoluzione solare. Lo specchio magico. Oberlin. Paracelso. Calore e freddo. Saturno, Swedenborg. L'immagine riflessa realizzata.

8a conferenza *Penmaenmawr, 26 agosto 1923*

Le esperienze del sonno nell'uomo preannunziano le esperienze dopo la morte

Veglia e sonno. Il ricordo dopo due o tre giorni. Sonno e morte. L'abbandono del corpo eterico dopo la morte. Il passaggio dei pensieri all'universo. I pensieri divini e l'uomo. Il mondo tri-, bi- e unidimensionale. I raggi unidimensionali del Sole. Giudizio sulle nostre azioni da parte del cosmo. Le esperienze del sonno rivissute dopo la morte. Precedente collegamento con l'ultimo bodhisatva; oggi il Cristo è la sola guida nel dopomorte.

9a conferenza *Penmaenmawr, 27 agosto 1923*

Le esperienze fra morte e nuova nascita

Passaggio dall'elemento fisico al morale. La bellezza deriva dal dolore. Le tre necessità ferree nei misteri egizi. I tre detti rosicruciani. Inversione del tempo dopo la morte. «La ruota delle nascite», pericolo di perdere il nesso col mondo spirituale. Automobili e macchine da scrivere. Necessità di un contrappeso col lavoro spirituale.

10a conferenza *Penmaenmawr, 28 agosto 1923*

L'esistenza spirituale-cosmica dell'uomo dopo la morte

Vita comune con gerarchie, uomini disincarnati ed esseri elementari. Pensieri cosmici e pensieri provenienti dalla vita terrena. La vita con gli spiriti di Luna, Venere e Mercurio, e testa, cuore e membra nella vita terrena. Gli antichissimi maestri ora sulla Luna. La vita nel Sole con Marte, Giove e Saturno. Prima i bodhisatva, ora il Cristo, guide delle anime umane. I planetoidi, colonie di Giove e Saturno.

11a conferenza *Penmaenmawr, 29 agosto 1923*

L'esperienza del passato dell'universo

Karma futuri con le entità lunari. L'intervallo fra le incarnazioni e la precessione degli equinozi. Mondo animico lunare e mondo spirituale del Sole. Germe spirituale della futura incarnazione. L'esperienza del passato terrestre e cosmico. I bodhisatva. Il mistero del Golgota. Gnosi (Pistis sophia). Dalla saggezza lunare a quella solare. Divisione dell'umanità fra oriente e occidente. Automobili, macchine, grammofoni come sintomi della civiltà.

12a conferenza *Penmaenmawr, 30 agosto 1923*

L'evoluzione del mondo in relazione con l'evoluzione umana

Interiorità umana: passato cosmico. Ambiente umano: futuro cosmico. Testa: passato; membra: futuro. Camminare, parlare e pensare nei futuri stadi evolutivi cosmici. Lo spirito nel mondo sensibile e gli esperimenti della Kolisko. L'omeopatia.

13a conferenza *Penmaenmawr, 31 agosto 1923*

L'ingresso dell'uomo nell'epoca della libertà

Unità di leggi naturali e morali nelle massime gerarchie. Dalla determinazione alla libertà. L'anno 333. Modifiche nel corpo astrale umano. Il compito del Cristo. Forze risanatrici grazie al mistero del Golgota. La gnosi. Il poema scomparso dei primi secoli cristiani. «Christus verus phosphorus». I dogmi. La *Commedia* di Dante. Il ritorno del Cristo. Tendenze nella scienza moderna: Breuer, Freud, Jung, Oliver Lodge. Dipendenza occulta.

1o discorso *Penmaenmawr, 18 agosto 1923*

2o discorso *Penmaenmawr, 31 agosto 1923*

228** Scienza iniziatica e conoscenza stellare

Le individualità spirituali del nostro sistema planetario - L'uomo quale immagine di esseri e attività spirituali sulla Terra - L'uomo nel passato, presente e futuro dal punto di vista dell'evoluzione della coscienza

8 conf.: Dornach 27, 28, 29 lug, Londra 2 set, Dornach 10 set, Stoccarda 14, 15, 16 set **1923**, e una relazione su un viaggio: Dornach 9 set **1923**

Le individualità spirituali del sistema solare EA 1995

Le individualità spirituali del nostro sistema planetario: pianeti che liberano l'uomo e pianeti che ne determinano il destino

1a conferenza *Dornach, 27 luglio 1923*

Con la scienza iniziatica si può penetrare nell'elemento animico e spirituale del nostro sistema solare. Nella Luna vivono esseri che in completo isolamento conservano la sapienza primigenia. Quel che la Luna irraggia verso di noi è legato alla sfera della riproduzione e dell'ereditarietà nell'uomo e nell'animale. Saturno e la memoria vivente dell'universo. Giove, il pensatore del cosmo, ci invia i pensieri creatori che noi possiamo accogliere. Marte porta l'impulso al linguaggio. Venere ci restituisce in immagini sognanti e colme d'amore tutto ciò che riceve dalla terra. Mercurio è il maestro dei pensieri cosmici. Marte, Giove e Saturno favoriscono la libertà dell'individuo, Venere, Mercurio e Luna ne determinano il destino. Fra le individualità planetarie si pone il Sole che ne armonizza e regola le azioni.

2a conferenza *Dornach, 28 luglio 1923*

Da Newton in poi si è eliminato ogni elemento spirituale nell'osservazione dei corpi celesti, ritenendo di poter estendere all'universo i concetti fisici e matematici. La teoria della relatività di Einstein ha spazzato via questa idea ormai tanto diffusa. L'antroposofia parla non di concetti fisici ma di un ordine morale cosmico. Un esempio: la colonna vertebrale nell'uomo e nell'animale è frutto dell'azione degli esseri che ora si sono ritirati i all'interno della Luna. L'antica sapienza orientale benché oggi in fase di decadenza, ha ancora qualche barlume di tutto ciò e si pone in atteggiamento critico verso la cultura europea in cui il Nuovo Testamento e il Cristo stesso sono qualcosa di morto.

3a conferenza *Dornach, 29 luglio 1923*

I diversi stati di coscienza (veglia, sonno e sogno) nell'uomo e nell'animale, il loro divero rapporto con il mondo esterno e quello interiore. La scienza ragiona in termini di numero – peso – misura e non sa più servirsi dell'esperienza dei sensi. Le percezioni sensorie del suono, colore, caldo/freddo sono svincolate da numero – peso – misura e in un certo senso ne costituiscono un controbilanciamento. Con la coscienza di veglia l'uomo vede solo la parte esteriore dei regni della natura; durante il sonno egli è in ciò che di spirituale vive in essi.

[= oo 291, qui in oo 228 vi è una pagina in più]

Indice da L'Essenza dei colori (oo 291)

Misura, numero e peso – Il colore senza peso come esigenza della nuova evoluzione della pittura

Misura, numero, peso. Verità, bellezza, bontà. Il bello nell'arte. I concetti equivalenti di caos e di cosmo. Il fondo oro nell'antica pittura. Icona e Madonna. Cimabue, Giotto, Raffaello e il Rinascimento. Si deve tendere al colore come elemento portante se stesso, liberato dalla gravità. Il tentativo costituito dalle pitture per i programmi delle rappresentazioni al Goetheanum.

4a conferenza *Londra, 2 settembre 1923*

L'uomo quale immagine di esseri spirituali e di attività spirituali

Quel che si verifica durante il sonno è molto più importante di ciò che avviene durante la veglia. Senza il sonno l'essero umano non sarebbe in grado di fare qualcosa con consapevolezza. La figura umana è un'immagine di come tutte le gerarchie agiscono all'interno del nostro organismo. La più alta spiritualità influisce sull'uomo attraverso la sfera delle stelle. La Luna verso l'esterno è lo specchioo degli impulsi fisici e spirituali del cosmo; al suo interno vivono i primi maestri dell'originaria sapienza terrena che continuano ad operare attraverso le forze riproduttive di uomini e animali. Quale io cosmico del sistema solare, Saturno conserva la memoria dell'universo e trasmette il karma umano. Fra le azioni polari di Luna e Saturno si pongono quelle degli altri pianeti. Nonostante sia andata perduta la sapienza gnostica, il mistero del Golgota ci dà forza e consapevolozza per conquistare quel che avviene nella sfera delle stelle.

5a conferenza *Dornach, 10 settembre 1923*
6a conferenza *Stoccarda, 14 settembre 1923*
7a conferenza *Stoccarda, 15 settembre 1923*
8a conferenza *Stoccarda, 16 settembre 1923*
Relazione su un viaggio *Dornach, 9 settembre 1923*

229** L’esperienza del corso dell’anno in quattro immaginazioni cosmiche

6 conf.: Dornach 5, 6, 7, 12, 13 ott, Stoccarda 15 ott **1923** **EA 1983**

1a conferenza *Dornach, 5 ottobre 1923*

L’immaginazione di Michele.

Il detto di Michele indica una via nella luce astrale. Sulforizzazione in estate, meteorizzazione in autunno. Il ferro meteorico è un’arma divina contro il drago arimanico. La scienza e la tecnica si fondano sul ferro. La potenza materiale del ferro deve essere spiritualizzata nella spada di Michele.

2a conferenza *Dornach, 6 ottobre 1923*

L’immaginazione di Natale.

Vista cosmicamente, la Terra è una goccia di mercurio. L’effetto delle grandi diluizioni (Kolisko). Processi di zolfo, mercurio e sali nel corso dell’anno. Formazione di cenere. Forze solari e lunari in inverno. La madre Maria e il Gesù bambino.

[oli essenziali]

3a conferenza 🕮 *Dornach, 7 ottobre 1923*

L’immaginazione di Pasqua.

Metamorfosi del calcio. Illusioni e speranze di entità arimaniche e luciferiche. Arimane vuole sclerotizzare la Terra e l’uomo, Lucifero dissolvere tutto quanto è fisico. Entrambi vogliono annientare l’umanità. Cristo fra Lucifero e Arimane. Il Risorto. Raffaele con il caduceo. Culto pasquale. Cristo come terapeuta.

4a conferenza *Dornach, 12 ottobre 1923*

L’immaginazione di Giovanni.

La spiritualità nella natura addormentata. Volontà cosmica in basso, intelligenza cosmica in alto. Lo sguardo serio e caldo di Uriele. L’unità della sfera naturale e di quella morale. La coscienza storica. Spirito-padre, natura-madre, Figlio. La Trinità con Uriele sullo sfondo. I misteri delle altezze, delle profondità e del mezzo.

5a conferenza *Dornach, 13 ottobre 1923*

L’azione comune dei quattro Arcangeli nel corso dell’anno.

Le immagini di tale azione nel Faust di Goethe. Alimentazione attraverso Gabriele, guarigione attraverso Raffaele, forza di pensiero attraverso Uriele, forza di movimento attraverso Michele.

Cinque tavole fuori testo a colori

CL 2017

6a conferenza *Stoccarda, 15 ottobre 1923*

230** L’uomo, sintesi armonica delle attività creatrici universali EA 1980

12 conf.: Dornach 19, 20, 21, 26, 27, 28 ott, 2, 3, 4, 9, 10, 11 nov **1923**

I nessi dell’uomo con le condizioni cosmiche, le condizioni terrestri e il mondo animale

1a conferenza *Dornach, 19 ottobre 1923*

L’uomo come microcosmo. Forze formatrici e plasmatrici. Gli uccelli. L’uomo quale sintesi di aquila, leone e toro. Corrispondenze dell’elemento umano interiore con ciò che si trova fuori nel cosmo. L’elemento artistico come fondamento per avvicinare la natura e come principio conoscitivo.

2a conferenza *Dornach, 20 ottobre 1923*

Atmosfera compenetrata di luminosità solare e zodiaco. Le regioni dell’universo. I rapporti fra uomo e sistema planetario. I tre richiami. I pericoli dei richiami di seduzione. La legge delle vibrazioni. Gli insegnamenti dei tre animali: iscrizioni cosmiche. I tre detti dell’uomo: pareggio delle unilateralità, come possibilità di spiritualizzazione della cultura meccanicizzata, simbolismo cosmico.

3a conferenza *Dornach, 21 ottobre 1923*

La sostanza fisica della Terra e la sostanza spirituale dell’anima. Forze spirituali e fisico-terrestri. L’uomo come essere fisico-spirituale negli elementi sostanziali e dinamici. L’indebitamento karmico dell’uomo di fronte alla Terra. Il pareggio dato dalle entità cosmiche. Il mistero delle forze cosmiche nella formazione degli animali. L’enigma cosmico dei tre animali.

La connessione interna fra i fenomeni e gli esseri del mondo

4a conferenza *Dornach, 26 ottobre 1923*

Le metamorfosi dell’evoluzione terrestre e le conseguenze nell’attuale evoluzione terrestre. Le forze cosmiche attive nel mondo degli insetti. La natura delle farfalle e l’essere delle piante. La necessaria metamorfosi di pensieri astratti in elementi artistici. Il movimento artistico deve penetrare nei pensieri astratti.

5a conferenza *Dornach, 27 ottobre 1923*

La spiritualizzazione della materia attraverso le farfalle e gli uccelli. Economia cosmica. Luce spirituale nella sfera delle farfalle e degli uccelli. Leggerezza e calore degli uccelli, pesantezza crepuscolare dei pipistrelli e loro paura cosmica. Eliminazione della loro materia spirituale come nutrimento del drago La protezione per l’uomo nell’impulso di Michele.

6a conferenza *Dornach, 28 ottobre 1923*

La differenza fra lo sviluppo cosmico dell’uomo e degli animali superiori. Le diverse classi di animali si formano con lo sviluppo dell’uomo. La partecipazione della Terra alla vita cosmica. Rettili e pesci. L’uomo in rapporto con gli animali. Il ponte verso il regno delle piante. Il significato dell’elemento minerale.

Il mondo vegetale e gli spiriti elementari della natura

7a conferenza *Dornach, 2 novembre 1923*

L’esistenza vegetale. Gli spiriti delle radici, gli esseri dell’acqua, gli spiriti dell’aria e del fuoco. Il loro lavoro alle piante. L’irraggiare verso l’alto nello spazio cosmico dell’elemento fisico compenetrato di spirito. Il processo spirituale della crescita delle piante. Il compenetrarsi dell’azione fluente verso il basso e proveniente dalla forza di amore e sacrificio con la forza di gravità fluente verso l’alto.

8a conferenza *Dornach, 3 novembre 1923*

L'antipatia degli gnomi verso gli animali inferiori, di fronte ai quali essi sono un completamento verso l'alto verso il lato del capo. La desta forza di osservazione degli gnomi. Le ondine come esseri che completano i pesci e gli anfibi superiori. Le silfidi come completamento verso l'altro lato, verso il basso, degli uccelli. Gli esseri del fuoco come completamento della natura delle farfalle. Esseri elementari di natura cattiva e buona, le loro forze di costruzione e distruzione; lo spostamento delle sfere.

9a conferenza *Dornach, 4 novembre 1923*

La percezione e l'esperienza degli esseri elementari della natura. Le loro parole cosmiche, risonanti con sfumature diverse dall'insieme di esseri innumerevoli. È l'ultimo risuonare della parola cosmica che crea, forma e plasma. L'uomo è una sintesi armonica di quella parola cosmica.

I misteri dell'organizzazione umana

10a conferenza *Dornach, 9 novembre 1923*

Processi del ricambio e della circolazione. Malattie e processi di guarigione. Arte pedagogica e terapia.

11a conferenza *Dornach, 10 novembre 1923*

L'assunzione dell'elemento minerale nell'uomo e la sua trasformazione in etere di calore. Dall'uomo, in un modo conforme all'uomo, le forze salgono verso le gerarchie superiori. Il mondo vegetale è lo specchio esterno come natura della coscienza morale umana. La spiritualizzazione dell'elemento vegetale nell'assunzione da parte dell'organismo umano. La configurazione del nutrimento vegetale nell'animale.

12a conferenza *Dornach, 11 novembre 1923*

Le sorgenti dell'elemento morale e spirituale nell'umanità: comprensione umana e amore umano. Freddezza morale e odio morale nell'immagine fisica dell'uomo. Il lavoro delle gerarchie alla trasformazione della figura spirituale dell'uomo.

231** L’uomo soprasensibile alla luce dell’antroposofia EA 1987

7 conf.: L’Aja 13, 14, *p*15, *p*16, 17(p), 17(s), 18 nov **1923**

3a conferenza pubblica *L’Aia, 15 novembre 1923*
L’antroposofia, un’esigenza del nostro tempo. Il necessario superamento dei limiti della conoscenza. Vera autoconoscenza mediante il rafforzamento della vita animica diventa conoscenza spirituale. I tre gradi dell’autorafforzamento. La vita onirica e la cosciente iniziazione. Scienza dello spirito e sicurezza di vita.

4a conferenza pubblica *L’Aia, 16 novembre 1923*
L’antroposofia, un cammino di vita personale per l’uomo. Trasformazione della conoscenza intellettuale «oggettiva» secondo «verità» ed «errore» in una conoscenza personale risanatrice o dannosa. La differente posizione verso la scienza dello spirito per chi trasmette e per chi riceve conoscenze soprasensibili.

L’uomo soprasensibile alla luce dell’antroposofia

1a conferenza *L’Aia, 13 novembre 1923*
La necessità del materialismo e delle sue conoscenze scientifiche. La sua incapacità per conoscenze animiche e spirituali. La comprensione soprasensibile della figura umana (pelle, organi dei sensi, nervi, ghiandole, sangue, muscoli, ossa) rispetto alla sua discendenza planetaria e alle gerarchie. Differenze fra uomo e animale. La coscienza.

2a conferenza *L’Aia, 14 novembre 1923*
Il cammino dell’uomo fra morte e rinascita attraverso le sfere e le gerarchie. Modifica graduale della fisionomia morale dell’uomo. Comunanza con uomini cui si è legati dal destino. La comprensione del destino. La trasformazione della parte inferiore del corpo in testa. Il linguaggio cosmico. Ritorno verso una nuova incarnazione. Il cosmo dei quattro possibili mondi.

5a conferenza (pomeriggio) *L’Aia, 17 novembre 1923*
Il cammino dopo la morte fino al Sole. I maestri dell’umanità sulla Luna e gli indirizzi per gli uomini. Gli esseri arimanici. Mercurio e Venere, e la terza gerarchia. La sfera del Sole e la seconda gerarchia. Formarsi della coscienza per l’elemento terrestre. L’influsso planetario nell’epoca postatlantica. L’azione di Marte. L’influsso del Sole (comete, macchie, meteore). Il ferro e la lotta di Michele.

6a conferenza (sera) *L’Aia, 17 novembre 1923*
Il cammino dal Sole alle stelle fisse, e il ritorno a una nuova vita terrena. Il Sole e la musica delle sfere. Dissonanze per i resti del linguaggio terreno. Essenza del linguaggio. I pianeti esterni: linguaggio, memoria e pensiero cosmici. La formazione della testa e dei germi spirituali per la nuova incarnazione. Concentrazione per la formazione spirituale del cuore al secondo passaggio al Sole. La coscienza si smorza nella sfera lunare. Il periodo embrionale.

7a conferenza *L’Aia, 18 novembre 1923*
Nesso fra cosmo e uomo terrestre. Trasformazione della vita sensoria. L’immaginazione e il quarzo siliceo sulla Terra. Nessi fra Terra e cosmo. L’azione della terza gerarchia sulla Terra. L’ispirazione e le vene metallifere: ricordi planetari. L’azione della seconda gerarchia. L’azione terrestre e cosmica delle gerarchie. Fusione di metalli e il camminare, pensare e parlare del bambino, come azione della prima gerarchia, e conseguente forza per vedere il karma.

232** Aspetti dei misteri antichi EA 1982

14 conf.: Dornach 23, 24, 25, 30 nov, 1, 2, 7, 8, 9, 14, 15, 21, 22, 23 dic **1923**

1a conferenza *Dornach, 23 novembre 1923*
La vita dell'anima umana, precedente la conoscenza dei sostrati spirituali del mondo. L'esperienza del pensiero, l'esperienza del ricordo, l'esperienza del gesto.

2a conferenza *Dornach, 24 novembre 1923*
L'attività creativa dell'anima sull'uomo fisico. L'elemento luciferico e l'elemento arimanico nell'uomo e nella natura. Impulsi ereditari e fenomeni di adattamento.

3a conferenza *Dornach, 25 novembre 1923*
La penetrazione nell'interno della natura mediante la rappresentazione e la volontà. La vita del ricordo; l'essenza del gesto e della fisionomia; l'esperienza del giorno e dell'anno. Volontà estiva e volontà invernale.

4a conferenza *Dornach, 30 novembre 1923*
La connessione fra l'uomo e il pianeta Terra. Il rivestimento cristallino della Terra. Il linguaggio dei metalli. Le forze radianti riflesse dei metalli e i nessi fra le vite terrene.

5a conferenza *Dornach, 1 dicembre 1923*
La creazione minerale e quella vegetale e animale. L'atmosfera terrestre del passato. Le piante come doni celesti. Gli animali come formazioni terrestri. Il ricordo cosmico dei metalli.

6a conferenza *Dornach, 2 dicembre 1923*
I misteri efesini di Artemide.

7a conferenza *Dornach, 7 dicembre 1923*
Le sedi dei misteri di Ibernia.

8a conferenza *Dornach, 8 dicembre 1923*
L'essenza dei misteri di Ibernia.

9a conferenza *Dornach, 9 dicembre 1923*
I grandi misteri di Ibernia.

10a conferenza *Dornach, 14 dicembre 1923*
I misteri ctònici e i misteri eleusini, in Grecia. Il trapasso da Platone ad Aristotele.

11a conferenza *Dornach, 15 dicembre 1923*
Il segreto dei vegetali, dei metalli e degli uomini. L'insegnamento impartito da Aristotele ad Alessandro.

12a conferenza *Dornach, 21 dicembre 1923*
I misteri dei Cabiri di Samotracia.

13a conferenza *Dornach, 22 dicembre 1923*
Il trapasso dallo spirito dei misteri antichi a quello dei misteri del medioevo.

14a conferenza *Dornach, 23 dicembre 1923*
L'anelito delle anime umane durante il medioevo. I misteri dei Rosacroce.

233** La storia alla luce dell'antroposofia e come base per la conoscenza dello spirito umano EA 1982

9 conf.: Dornach 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 dic **1923**, 1 gen **1924**, tenute durante il Convegno di fondazione della Società Antroposofica Universale

1a conferenza *Dornach, 24 dicembre 1923*

La storia animica dell'umanità e lo sviluppo della memoria

La storia diviene comprensibile mediante la conoscenza della storia animica. Pensare, ricordare, sentire e volere odierni e i corrispondenti fenomeni psichici presso i popoli orientali preistorici. Memoria localizzata: segni esteriori e monumenti. Memoria ritmizzata: l'arte poetica. La memoria legata al tempo inizia con la civiltà greca. La via dell'interiorizzazione.

2a conferenza *Dornach, 25 dicembre 1923*

Diversi piani di coscienza e impulsi evolutivi degli antichi popoli dell'Asia

L'esperienza del mondo presso gli antichi. Quattro tipi di esperienza dell'universo, sentito come un tutto spirituale. Significato di molte guerre di conquista trasmesse storicamente. Popoli giovani acquistano coscienza, a contatto con forze di morte di popoli più antichi. Presso i greci le forze di morte eccedevano le forze di vita: la guerra di Troia dovuta alla paura.

3a conferenza *Dornach, 26 dicembre 1923*

Il periodo egizio-caldaico. Gilgamesch ed Eabani.

Doppia coscienza dell'io nel terzo periodo postatlantico: discesa dall'animico-spirituale all'eterico-fisico. Gilgamesch ed Eabani: la forza "antica" di conquistatore in Gilgamesch e la conoscenza chiaroveggente del "giovane" Eabani. La coscienza di Gilgamesch del grande trapasso storico non deriva dai misteri del tempo, ma da esperienza diretta. Il problema dell'immortalità; connessioni fra evoluzione dell'umanità ed evoluzione della Terra. Effetti dei misteri cosmici dell'Asia nei misteri efesini. Gilgamesch ed Eabani si reincarnano come affiliati ai misteri di Efeso; la consapevolezza che l'uomo appartiene sia al mondo terrestre sia a quello spirituale.

4a conferenza *Dornach, 27 dicembre 1923*

I misteri di Ibernia e i misteri di Efeso. Alessandro e Aristotele.

Oscuramento della coscienza e acquisizione della libertà. I misteri di Ibernia e di Efeso. Il linguaggio umano è immagine del Logos universale. Echi della presenza dello spirito ad Efeso nella civiltà greca. Aristotele e Alessandro. Le opere di Aristotele andate perdute. Il suo insegnamento ad Alessandro, sui rapporti fra Terra ed etere cosmico, fra uomo ed elementi, fra uomo e Terra. L'origine intima della spedizione di Alessandro in Asia.

5a conferenza *Dornach, 28 dicembre 1923*

Il significato dei misteri di Efeso. Alessandro il Grande

Presenza del divino, esperienza della natura e della sfera morale, dipendenza della rivelazione da spazio e tempo nei misteri orientali. Esperienza delle ombre del divino-spirituale; indipendenza della rivelazione da spazio e tempo; dipendenza dalla preparazione e maturità dell'individuo nei misteri greci. Efeso: l'eco della presenza spriritуale. Il corso della civiltà greca; Erodoto, primo storico. La nascita di Alessandro e l'incendio del tempio di Efeso. Fondazione delle accademie in Asia e in Egitto: Alessandria. La nascita del mondo occidentale romano.

6a conferenza *Dornach, 29 dicembre 1923*

Rivelazioni dell'Asia antica e rivelazioni odierne. L'aristotelismo.

Il trapasso da Alessandro a Giuliano l'Apostata. Prima, la civiltà sorretta da impulsi dei misteri: dopo, dal principio di personalità. Trasformazioni della memoria. Il mistero del Golgota e i misteri di Ibernia. Gli effetti dell'opera di Aristotele nell'antichità e nel medioevo. La logica aristotelica come disciplina

spirituale. Gli ultimi derivati dell'aristotelismo nel secolo decimonono. L'incendio di Efeso e l'incendio del Goetheanum.

7a conferenza *Dornach, 30 dicembre 1923*
La perdita della conoscenza del rapporto fra uomo e mondo nell'epoca moderna
L'inizio del periodo dell'anima cosciente. Conoscenza medievale di microcosmo e macrocosmo. Diverso comportamento dei metalli nella natura e nell'uomo. Uomo fisico e forze della Terra. Forze dell'ambiente circumterrestre e corpo eterico. Corpo astrale e forze extra-spaziali. Rinnovata conoscenza della cooperazione fra gli elementi costitutivi dell'uomo e i regni della natura: le basi di una nuova medicina. Rapporto dell'organizzazione dell'io col mondo minerale e col calore. Trasformazione del solido, del liquido, dell'aeriforme e del calorico da parte dell'io.

8a conferenza *Dornach, 31 dicembre 1923*
L'incendio di Efeso e l'incendio del Goetheanum
L'incendio di Efeso e l'invidia degli dèi. Incontro fra uomini e "dèi buoni" nei misteri. L'azione del Golgota del Dio capace del massimo amore. L'insegnamento di un maestro dei rosacroce nel medioevo: rapporti dei corpi fisico, eterico e astrale con la Terra e le gerarchie spirituali. La nuova rivelazione spirituale nelle forme del Goetheanum. La statua della dea nel tempio di Efeso; la statua del rappresentante dell'umanità nel Goetheanum. L'incendio del Goetheanum e l'invidia degli uomini. Metamorfosi del dolore in fedeltà e volontà d'azione.
[= oo 260 ore 20:30]

9a conferenza 🕮 *Dornach, 1 gennaio **1924***
La responsabilità imposta dall'antroposofia
Aspirazione antroposofica è impedire che l'umanità fallisca il passaggio della soglia per cattivo uso della forza di conoscenza, tesa solo al mondo materiale. Compito di Dornach è parlare apertamente delle realtà spirituali, senza compromessi e con veridicità, applicando l'impulso antroposofico ai diversi campi della vita pratica; speranza congiunta a questo convegno natalizio. I versi della *Prima Pietra*.ü
[= oo 260 ore 20:30]

233a** Sedi di misteri nel medioevo EA 1984

Rosicrucianesimo e principio iniziatico moderno. La festa di Pasqua alla luce della storia dei misteri
10 conf.: Dornach 4, 5, 6, 11, 12, 13 gen, 19, 20, 21, 22 apr **1924**

Sedi di misteri nel medioevo. Rosicrucianesimo e principio iniziatico moderno

1a conferenza *Dornach, 4 gennaio 1924*
L'indagine dell'evoluzione cosmica fondata ancora sulla comprensione delle gerarchie spirituali, nel 9° – 10° secolo. La prima gerarchia e l'esistenza saturnia: il calore. La seconda gerarchia e il trapasso all'evoluzione solare: luce e aria. La terza gerarchia e il passaggio all'evoluzione lunare: origine ed essenza dei colori. La quarta gerarchia, l'uomo originario e la Terra; origine della vita, dello stato solido e dell'esperienza animica. Vacuità della moderna concezione del mondo.
[= oo 291]

Indice da L'Essenza dei colori (oo 291)
Le gerarchie e l'essenza dell'arcobaleno
L'attività delle gerarchie spirituali nelle fasi Saturno, Sole e Luna dell'esistenza terrestre in rapporto con il sorgere di tenebra, luce e colore. L'osservazione immaginativa dell'arcobaleno: sua formazione per opera di entità elementari. L'uomo, come quarta gerarchia, porta la vita dentro il mondo scintillante di colori.

2a conferenza *Dornach, 5 gennaio 1924*
Un insegnamento nei misteri del secolo dodicesimo: saggezza e autoconoscenza dell'uomo potevano ancora scaturire dalla confluenza di due elementi: la comprensione della rivelazione spirituale accolta in alta montagna e l'illuminazione dei segreti della natura conseguita nelle profondità della terra. Raimondo Lullo e il suo rapporto con il Verbo cosmico. L'inizio della disciplina dei rosacroce.

3a conferenza *Dornach, 6 gennaio 1924*
Il carattere della rivelazione spirituale nel tardo medioevo. La confraternita rosicruciana della conoscenza. La rivelazione simbolica: sua interpretazione e problematicità crescente della sua diffusione. Insorgenza di timori conoscitivi. Raimondo di Sabunda e Pico della Mirandola. Il sacrificio della conoscenza degli astri e l'impulso di libertà. Persiste in singoli individui, fino nel secolo decimonono, una conoscenza del sentimento.

4a conferenza *Dornach, 11 gennaio 1924*
Dottrina dell'intelligenza e del démone dei pianeti; Agrippa di Nettesheim. L'uomo originario in quanto essere solare e «intelligenza» dell'astro terrestre; sua eccessiva congiunzione con la materia terrestre. La trasformazione del rapporto fra il Sole e la Terra: l'impulso del Cristo. Faust e lo spirito della Terra. La dottrina rosicruciana sul vero rapporto fra il sistema tolemaico e il sistema copernicano. Alienazione e nostalgia dell'uomo moderno. L'inizio dell'epoca micheliana.

5a conferenza *Dornach, 12 gennaio 1924*
Due insegnamenti di una scuola scientifico-spirituale protrattasi fino al secolo decimonono: la comprensione di certe forme simboliche della scienza dello spirito, mediante l'esperienza dello scheletro e dell'interno dell'osso. La formazione dell'organizzazione del midollo spinale e del cervello: loro rapporto col Sole e con la Luna; loro immagine riprodotta nell'occhio e nell'organo dell'olfatto. L'organo che si trova nel capo, alla radice del naso: un «uomo in piccolo». La conoscenza della natura della materia viene trasmessa da quell'organo cefalico; la conoscenza della natura della forma dall'esperienza dell'interno delle ossa. Dottrina di Aristotele sulla conoscenza di materia e forma, nel minerale, nella pianta, nell'animale e nell'uomo.

6a conferenza *Dornach, 13 gennaio 1924*
Carattere soggettivo delle iniziazioni antiche: si scopriva ciò che gli dèi avevano introdotto nei diversi componenti dell'essere umano e che, per effetto della resistenza offerta dagli elementi, poté venire inscritto nella luce astrale. La luce astrale come memoria evolutiva dell'umanità. Le idee dell'uomo moderno si volatilizzano nell'etere calorico. Christian Rosenkreutz e la trasformazione della scienza naturale materialistica. L'iniziazione moderna ha carattere oggettivo: si tratta di apprendere la lettura di ciò che epoche passate iscrissero nella luce astrale. L'essenza di Michele.

La festa di pasqua alla luce della storia dei misteri
7a conferenza *Dornach, 19 aprile 1924*
La connessione fra la festa cristiana della Pasqua e certi culti misterici pagani. Cerimoniale e struttura del culto autunnale di Adone: morte, sepoltura, risurrezione. Il culto come immagine del processo iniziatico svolto nel segreto dei misteri; il processo di iniziazione come immagine di eventi cosmici spirituali reali. Presa di coscienza del segreto della morte. Il mistero del Golgota. Ciò che nell'iniziazione antica veniva sperimentato dall'anima, grazie al Cristo si compì nell'intera natura umana. Dopo il Golgota divenne visione temporale di un evento storico-terrestre ciò che prima era stato un sollevarsi spaziale verso l'essere del Sole. La nuova festa della risurrezione in primavera. Trasformazione della natura umana. Il pensiero della risurrezione materialistica e l'antroposofia.

8a conferenza *Dornach, 20 aprile 1924*
Le grandi festività: presa di coscienza della connessione fra uomo e cosmo. Il rapporto di epoche antiche con le forze lunari del Padre, e quello di tempi ancora più antichi con le forze solari del Figlio. Nascita terrestre e nascita lunare; gli effetti della necessità. La «seconda nascita» verso il trentesimo anno di vita: nascita solare; possibilità di una libera configurazione di se stessi. La conoscenza si ritira entro i misteri, soprattutto quella delle forze solari. I cinque gradini dell'iniziazione, fino al sepolcro del «Risorto». Il contenuto profondo della festa di Pasqua, come esperienza umana di tale gradino evolutivo. L'ingresso delle forze solari nella sfera terrestre, quando andò perduta la possibilità di quel tipo di iniziazione. Il mistero del Golgota.

9a conferenza 🕮 *Dornach, 21 aprile 1924*
L'aspetto astronomico della festività pasquale e sua connessione col segreto della Luna. Azione della Luna. La formazione prenatale del corpo eterico, con l'intervento delle entità lunari, grazie alle loro esperienze con gli altri pianeti. In certi misteri antichi si diveniva partecipi di quella formazione del corpo eterico umano, e in particolare della collaborazione fra Sole e Luna; l'esperienza umana della Pasqua. Tale esperienza si fa astratta, riducendosi a una determinazione cronologica fra Terra, Luna e Sole. Confusione dovuta alla sovrapposizione dei misteri autunnali e di quelli primaverili. Nei misteri autunnali si celebrava l'ascesa dello spirito dopo l'esperienza della morte: il loro nesso col mistero del Sole. Nei misteri di primavera si sperimentava la discesa dello spirito dall'esistenza preterrestre.

10a conferenza *Dornach, 22 aprile 1924*
I misteri, la libertà e l'antroposofia. L'incendio di Efeso e quello del Goetheanum; da misfatti così gravi può scaturire un fattore di progresso. La saggezza dei misteri di Efeso. JehOvA. L'uomo cosmico preterrestre, nel suono e nella luce. Dopo l'incendio la saggezza del tempio si effonde come scrittura cosmica nell'etere universale; rivive poi in Aristotele e Alessandro, configurandosi in scrittura di pensieri umani: le categorie di Aristotele. L'antroposofia e la risurrezione della saggezza cosmica, dopo la sua latenza nei tempi trascorsi da allora. Trasformazione dell'impulso nato dal Goetheanum, per effetto dell'incendio. Stato d'animo pasquale nell'antroposofia.

234** Antroposofia. Alcuni aspetti della vita soprasensibile EA 2011

9 conf.: Dornach 19, 20, 27 gen, 1, 2, 3, 8, 9, 10 feb **1924**

1a conferenza *Dornach, 19 gennaio 1924*

Antroposofia, la nostalgia dell'umanità contemporanea

Due problemi impellenti. La natura annienta l'uomo e diventa immagine se entra nell'interiorità umana. Non soddisfano più le risposte tradizionali di scienza, arte e religione. L'antroposofia vuol dare una risposta nuova.

2a conferenza *Dornach, 20 gennaio 1924*

La coscienza meditativa

Le forze della natura fisica distruggono il corpo fisico che è formato da un altro mondo. Sono simili alla natura solo i processi terminali del ricambio, non gli intermedi; essi sono affini a uno stadio precedente della Terra che ripetiamo in noi e che osserviamo nella meditazione. L'essenza della meditazione. La percezione eterica e astrale nell'evoluzione temporale.

3a conferenza *Dornach, 27 gennaio 1924*

Il trapasso dal sapere consueto alla conoscenza iniziatica

Occorre acquisire una coscienza per l'universo. Il compito dell'antroposofia. Le due porte del Sole e della Luna portano al mondo soprasensibile. Il Sole e la Luna. L'influsso che altri hanno su intelletto o su volontà sono indici di nessi karmici.

4a conferenza *Dornach, 1 febbraio 1924*

Il pensiero rafforzato e il secondo uomo. Il tramare del respiro e l'uomo d'aria

I limiti del pensiero di fronte agli enigmi della natura e dell'anima. Il pensiero rafforzato dalla meditazione porta a vedere un secondo uomo inserito nel mondo stellare. Nessi fra corpo e mondo fisico, e fra corpo e mondo eterico. La coscienza vuota e l'esperienza astrale, connesse con l'uomo d'aria. La lira di Apollo.

5a conferenza *Dornach, 2 febbraio 1924*

L'amore come forza di conoscenza. L'organizzazione dell'io nell'uomo

La sfera eterica e quella astrale. Il corpo eterico è organismo temporale, l'astrale appare dallo spirito. La forza conoscitiva dell'amore. Il dolore nell'iniziazione. La conoscenza dell'io della precedente incarnazione. L'io e l'organismo del calore. Impulsi morali attivi nell'organismo del calore da incarnazioni precedenti.

6a conferenza *Dornach, 3 febbraio 1924*

I pensieri cosmici dominanti nell'aria espirata. L'io reale, attivo negli sviluppi di calore

Il sonno. I contenuti della coscienza ispirata affiorano nel sonno come ricordi. Io e corpo astrale nella veglia e nel sonno. Essenza di ispirazione e intuizione. Nel sonno si ritorna alla vita prenatale o all'incarnazione precedente. Metamorfosi del concetto di tempo. La morte. Il ricordo. I ricordi nel cosmo dopo la morte. Corrispondenze fra uomo e mondo.

7a conferenza *Dornach, 8 febbraio 1924*

Le relazioni della vita di sogno con la realtà esteriore

La vita di sogno per la comprensione di passato e avvenire dell'uomo. Sogni che rispecchiano simbolicamente o la vita esteriore o processi interni, e loro derivazione. Quando è attivo il corpo astrale vi è affinità con la vita immaginativa. Il nesso fra immaginazione e immagine onirica rispetto agli organi interni.

8a conferenza *Dornach, 9 febbraio 1924*

Relazioni fra mondo dei sogni e conoscenza immaginativa. Come si diviene debitori verso la vita. I fondamenti del karma

La percezione immaginativa. L'organismo tripartito umano visto immaginativamente e legato con vite passate e future. I ricordi. Lo sguardo retrospettivo dopo la morte. Le azioni morali viste immaginativamente. L'esperienza del divenir debitori verso l'universo e la formazione del karma. Nel sogno sperimentiamo la parte spirituale della vita diurna.

9a conferenza *Dornach, 10 febbraio 1924*

La capacità mnemonica dell'uomo

Il ricordo visto dalla vita fisica. Il quadro mnemonico dopo la morte che si dissolve nell'universo. Le esperienze del kamaloca e la formazione della nostra autocoscienza. L'ingresso nel mondo spirituale e l'esperienza delle entità spirituali. L'impulso al pareggio karmico.

Considerazioni esoteriche su nessi karmici (6 volumi)

235** Considerazioni esoteriche su nessi karmici - Vol. I — 2 edizioni

12 conf.: Dornach 16, 17, 23, 24, feb, 1, 2, 8, 9, 15, 16, 22, 23 mar **1924**

1. Edizione Antroposofica 1985

Il problema generale di come si formino le forze karmiche. Particolari di come vengano determinati i singoli destini umani.

LA FORMAZIONE DELLE FORZE KARMICHE

1a conferenza *Dornach, 16 febbraio 1924*
Condizioni e leggi del destino umano e loro diversi modi di esplicarsi. Causa ed effetto nella natura inanimata e nella sfera del vivente e loro differente comportamento, sempre contemporaneo. Per i regni animale e umano le cause sono nel prenatale, in precedenti costellazioni. L'uomo passa dallo spazio nel tempo e risale alla sua vita terrena precedente.

2a conferenza *Dornach, 17 febbraio 1924*
Le diverse sfere attorno all'uomo: minerale, vegetale, animale, e i diversi elementi del karma, determinati da terza, seconda e prima gerarchia: benessere e malessere dalla terza, simpatia e antipatia dalla seconda, eventi e esperienze dalla prima.

3a conferenza 🕮 *Dornach, 23 febbraio 1924*
Necessità karmica e libertà. I limiti delle ripetute vite terrene. La causalità generale. Il nostro karma è inserito in quello generale. La base del karma siamo noi stessi. Effetti dell'iniziazione che vede in vite terrene precedenti. La libertà nell'adempimento di compiti karmici.

4a conferenza *Dornach, 24 febbraio 1924*
La formazione del karma fra morte e rinascita. Il riflettersi in altre anime umane. Metamorfosi dell'amore in gioia e in seguito in cuore aperto per il mondo. Dall'odio al dolore e all'ottusità verso il mondo. Rimedio nell'educazione per il pareggio karmico. L'importanza delle comunità per le ripetute vite terrene.

5a conferenza *Dornach, 1 marzo 1924*
Fattori interni ed esterni nel destino umano. Disposizione a salute e malattia. Malattie infantili. Metamorfosi karmiche dell'interesse per la salute. Nessi di destino delle amicizie.

6a conferenza *Dornach, 2 marzo 1924*
L'azione del karma nell'evoluzione dell'uomo. Veglia e sonno nel fisico e nell'animico. Rappresentazione e ricordo. Massa grigia e bianca del cervello. Siamo uomini solo nella coscienza diurna; altrimenti inseriti nel mondo. Corrispondenze fra organizzazione del capo e terza gerarchia, ritmica e seconda gerarchia, motorica e prima gerarchia. Azione reciproca fra mondo e divinità. Terza gerarchia e ricordo. Seconda gerarchia e formazione del karma fra morte e rinascita. La prima gerarchia ci mostra gli effetti della nostra attività terrena. Le nostre azioni ci ritornano come destino nella successiva vita terrena. Dietro la legge del karma vi sono azioni ed esperienze divine.

LA DETERMINAZIONE KARMICA DI SINGOLI DESTINI UMANI

7a conferenza *Dornach, 8 marzo 1924*
Personalità rappresentative: Friedrich Theodor Vischer, Franz Schubert, Eugen Dühring

8a conferenza *Dornach, 9 marzo 1924*
Fatti karmici possono essere comunicati solo a seguito di una precisa visione. Correnti arabe dal settimo al nono secolo. I nessi fra Schubert e von Spaun.

9a conferenza *Dornach, 15 marzo 1924*
Fatti morali di un'incarnazione determinano caratteristiche corporee della successiva. Eduard von Hartmann. Rapporti fra le parti costitutive umane da una vita terrena alla successiva. Friedrich Nietzsche.

10a conferenza *Dornach, 16 marzo 1924*
Il cammino di personalità storiche in epoche successive e la vita del presente. La forza propulsiva dell'arabismo. Harun al Raschid e la civiltà di Bagdad. Influssi arabi nella civiltà europea attraverso le incarnazioni di singole individualità. Bacone di Verulam. Gebel al Tarik. Charles Darwin. Mamun. Astronomia e astrologia. Laplace. Influenze aristoteliche sull'arabismo. Muavija. Woodrow Wilson.

11a conferenza *Dornach, 22 marzo 1924*
Nessi umani e storici. Il modo giusto di ricerca. Garibaldi e Vittorio Emanuele. Lessing, Lord Byron.

12a conferenza *Dornach, 23 marzo 1924*
Dove sono gli antichi iniziati? Impedimenti fisici dell'uomo moderno per la percezione dello spirituale. Colonia irlandese del secolo nono in Alsazia. Ernst Haeckel. Lessing, Valentin Andreae. Il palladio.

2. Tra destino e libertà – Edizioni Archiati Verlag 2006 🕮

Prefazione di Pietro Archiati

1a conferenza *Dornach, 16 febbraio 1924*
Quattro generi di rapporto tra causa ed effetto
Nel regno minerale causa ed effetto vanno cercati nello stesso ambito. Le cause degli eventi della vita non vanno cercate nella sfera minerale-fisica, bensì in quella soprafisica. Le cause del movimento e delle sensazioni dell'animale non sono nella contemporaneità, bensì nel passato soprafisico. Spazio e tempo non sono infiniti: in entrambi gli ambiti si giunge a un limite e si ritorna indietro. Le cause di tutti gli accadimenti nella sfera umana rimandano indietro nel tempo e dal soprafisico rimandano al fisico, a una precedente vita terrena.

2a conferenza *Dornach, 17 febbraio 1924*
Le tre componenti del karma - salute corporea, simpatie, esperienze
Nel regno minerale l'uomo è massimamente libero dalla necessità karmica; lo è attraverso la percezione sensoriale e il pensare. Nel regno vegetale-eterico l'uomo sperimenta la prima componente del suo karma: il benessere o malessere corporeo. Dal mondo astrale o animico l'uomo trae la seconda componente del karma: le sue simpatie e le sue antipatie. Nel mondo umano le azioni di una vita vengono trasformate in eventi ed esperienze per la vita successiva. L'uomo è libero solo nel suo pensare, perché con esso vive nel mondo minerale inanimato.

3a conferenza 🕮 *Dornach, 23 febbraio 1924*
Necessità karmica, conseguenza e fondamento della libertà
Solo nel corso del tempo la vita sulla Terra e la vita dopo la morte sono diventate fra loro fortemente contrapposte. Nel pensare l'uomo si sperimenta quale essere libero, sebbene la scienza sostenga che anche i pensieri sono predeterminati. Chi decida liberamente di costruirsi una casa non perde la propria libertà quando la casa è ultimata e nessun cambiamento è più possibile. La necessità deriva da azioni

libere compiute in passato. Il non iniziato viene guidato da forze karmiche che agiscono al di sopra della coscienza. L'iniziato conosce le cause del karma e può solo sentirsi d'accordo con ciò che deriva dalla necessità karmica.

4a conferenza *Dornach, 24 febbraio 1924*

L'amore porta gioia e apertura, dall'odio nascono avversione e ottusità

Tra morte e nuova nascita l'uomo forma le sue forze animiche in conformità con le azioni compiute nella vita precedente. Le azioni compiute per *amore* generano gioia nella vita successiva e un cuore aperto al mondo e al prossimo nella terza. L'agire per *dovere* genera indifferenza nella seconda vita terrena e disorientamento nella terza. Le azioni compiute per *odio* o antipatia generano *avversione* e questa ha come conseguenza l'ottusità dello spirito. Se in avvenire si vogliono sperimentare molta gioia e apertura verso il mondo, non si deve che amare il più possibile ora. Questo è molto importante anche per l'educazione. Essere o non poter essere contemporaneo di una persona è una componente importante del karma.

5a conferenza *Dornach, 1 marzo 1924*

Salute e malattia, fattori interiori ed esteriori del karma

Il destino è costituito da molti fattori, da elementi interiori ed esteriori. Elemento interno determinante è la predisposizione alla salute o alla malattia. L'uomo ha bisogno del modello del corpo ereditato dai genitori; a causa del "peccato originale" egli è troppo debole per costruirsi il proprio corpo da sé, senza modello. L'uomo sceglie i suoi futuri genitori, poiché ne è karmicamente "innamorato". Un vivo interesse per il mondo ha come conseguenza nella vita successiva una costituzione fisica ben robusta. Rapporti con altre persone o amicizie, che vengono vissuti solo in gioventù o solo in età avanzata, trovano la loro spiegazione nella vita terrena precedente.

6a conferenza *Dornach, 2 marzo 1924*

L'uomo triarticolato in corpo, anima e spirito

Il corpo fisico è costituito dall'organizzazione della testa, del torace e degli arti. La vita animica si articola in rappresentare, sentire e volere: il primo è collegato con l'organizzazione della testa, il secondo con quella del torace e il terzo con quella degli arti. Nella parte inferiore della testa agisce la terza gerarchia angelica e produce in noi il ricordo; nell'organizzazione del torace (nel sentire) agisce la seconda e nell'organizzazione del movimento (nel volere), la prima. La terza gerarchia agisce nel pensare, la seconda agisce dal prenatale nel sentire, la prima trasforma le azioni della vita precedente negli eventi della successiva.

236** Considerazioni esoteriche su nessi karmici - Vol. II 2 edizioni

17 conf.: Dornach 6, 12, 23, 26, 27 apr, 4, 9, 10, 11, 16, 18, 29, 30 mag, 4, 22, 27, 29 giu **1924**

1. Edizione Antroposofica 1990

Nessi karmici relativi al divenire storico e alla vita del singolo. La formazione del karma nel dopo-morte. La forma del karma rispetto all'individuo.

CONSIDERAZIONI KARMICHE RIGUARDANTI IL DIVENIRE STORICO DELL'UMANITÀ

1a conferenza *Dornach, 6 aprile 1924*
Bacone di Verulamio e Amos Comenius. Marx e Engels. Otto Hausner.

2a conferenza *Dornach, 12 aprile 1924*
Il corso esoterico del movimento antroposofico. Collaborazione karmica fra le anime nell'esistenza prenatale. L'impulso di Bacone su Leopold von Ranke e di Comenius su Schlosser. L'azione di un'incarnazione sull'altra. Conrad Ferdinand Meyer.

3a conferenza *Dornach, 23 aprile 1924*
La vita storica dell'umanità vista attraverso gli uomini. Epoche precedenti vengono trasportate da uomini nelle successive. Pestalozzi, Conrad Ferdinand Meyer, Emerson, Herman Grimm.

4a conferenza *Dornach, 26 aprile 1924*
La reincarnazione di iniziati. Diversità fra le susseguentesi vite terrene e adattamento alle nuove condizioni. L'antico sapere non va perduto. I misteri dell'Asia anteriore nei primi secoli cristiani. Antichi iniziati diventano artisti. Ibsen, Frank Wedekind, Hölderlin, Hamerling.

5a conferenza *Dornach, 27 aprile 1924*
La formazione del carattere umano e la storia. Rodolfo d'Austria e Nerone. Bene e male alla luce del karma. Destino e morale. Importanza e significato dell'architettura. Il Goetheanum e la conoscenza karmica.

CONSIDERAZIONI KARMICHE RELATIVE ALLA VITA INDIVIDUALE UMANA

6a conferenza *Dornach, 4 maggio 1924*
L'utilità dello studio del karma. Sciogliersi dal sé e immergersi negli altri. Il potenziamento dell'egoismo. Il karma fra morte e rinascita. L'effondersi negli altri. Ombre e luci gettate dal karma. Esercizi karmici.

7a conferenza *Dornach, 9 maggio 1924*
Disposizioni animiche per vedere il karma. Cammino di conoscenza e karma. Esperienza cosciente, corpo astrale ed etere cosmico. Condizioni per la conoscenza karmica.

8a conferenza *Dornach, 10 maggio 1924*
Il karma, le manifestazioni esteriori e la fisionomia. Materia e figura umana, immagini del mondo spirituale. Testa, sistema ritmico e del ricambio rispetto al karma.

9a conferenza *Dornach, 11 maggio 1924*
Aspetti etici e spirituali del karma. Il karma e gli antichi maestri dell'umanità. Mondo animico ed esperienze nelle notti. La saggezza primordiale. Le dieci categorie aristoteliche e la scrittura cosmica. Strader e Frohschammer. Il karma e il ritorno sulla Terra.

LA FORMAZIONE DEL KARMA NELL'ESPERIENZA A RITROSO DELLA VITA TERRENA SUBITO DOPO LA MORTE

10a conferenza *Dornach, 16 maggio 1924*
Effetti terreni ed extraterreni sul karma. Passaggio dagli esseri lunari alle gerarchie. Le sfere planetarie. Riunione di leggi spirituali e naturali. L'uomo terreno immagine dell'esistenza solare. L'abbandono e la ripresa del karma connesso col male. Disposizione alla salute dalla sfera solare e alla malattia da quella lunare. I compiti della seconda e della prima gerarchia.

11a conferenza *Dornach, 18 maggio 1924*
Le gerarchie e il karma umano. Spazio e tempo rispetto agli esseri naturali e alle gerarchie. «Innatalità» e immortalità. Scarsa efficacia dell'intelletto e dell'intellettualismo materialistico. La conoscenza dei nessi con le gerarchie dà forza nel mondo spirituale.

12a conferenza *Dornach, 29 maggio 1924*
L'azione delle gerarchie sul sistema planetario. Conoscenza immaginativa e ispirata nella vita dopo la morte. Le sette regioni planetarie. L'elaborazione del karma in unione con le entità superiori. Voltaire, Eliphas Levi, Victor Hugo.

13a conferenza *Dornach, 30 maggio 1924*
Comprensione del karma e conoscenza superiore. Quadro mnemonico, conoscenza immaginativa e conoscenza ispirata; effetti relativi sul corpo fisico. Il karma e la libertà attraverso l'anima cosciente. Il destino umano riguarda anche le gerarchie. L'accettare il destino dà i massimi impulsi spirituali. I misteri drammatici di Rudolf Steiner.

LA FORMA COSMICA DEL KARMA E LO STUDIO INDIVIDUALE DEI NESSI KARMICI

14a conferenza *Dornach, 4 giugno 1924*
Il pensiero di Pentecoste come base per la comprensione del karma. La percezione del soprasensibile nel cosmo. Azzurro del cielo, configurazione stellare, sé spirituale.

15a conferenza *Dornach, 22 giugno 1924*
La responsabilità'di fronte alle comunicazioni del mondo spirituale. La biografia. Trasformazione di azioni in karma di giorno, e i ricordi della notte. Dietro i pensieri cosmici vivono le gerarchie, e dietro i ricordi l'uomo. Il karma come risultato del mondo delle gerarchie. Il cosmo presenta la prima forma del karma all'uomo.

16a conferenza *Dornach, 27 giugno 1924*
La riunione karmica di gruppi di uomini. Effetti karmici di eruzioni vulcaniche, terremoti, inondazioni e catastrofi. Il Sole a mezzanotte. L'azione della seconda e della terza gerarchia. Collaborazioni fra seconda e prima gerarchia, fra io e corpo astrale.

17a conferenza *Dornach, 29 giugno 1924*
Il karma nell'attuale momento storico. Orientamenti sociali materialistici. Eventi naturali e dovuti all'uomo. Influssi luciferici e arimanici. Diversità karmiche in eventi naturali e in catastrofi dovute all'uomo. Riflessi dell'antica Luna. La morte di giovani nelle catastrofi. Conseguenze di catastrofi. Collaborazione fra Lucifero e Arimane per influire sulla Terra. Eruzioni vulcaniche e terremoti. Unioni di destini umani e destini divini. La conoscenza del karma è il terreno sul quale ci aiuta la mano divina.

2. Catastrofi naturali - come responsabilità morale. L'agire della moralità umana sulla natura 🕮 Ar 2006

16a conferenza *Dornach, 27 giugno 1924*

Come gli Angeli plasmano il destino degli uomini

Ci sono gruppi di uomini legati da relazioni karmiche. A volte cercano un luogo di nascita dove le catastrofi naturali sono più frequenti. Gli Angeli conformano il mondo visibile a partire dallo spirito. Il contemplare il Sole a mezzanotte quale gradino di iniziazione. Allora si scorge l'attività della seconda Gerarchia (Spiriti della Forma, del Movimento e della Saggezza). La terza Gerarchia (Angeli, Arcangeli, Principati) lavora nei pensieri dell'uomo mentre dorme. L'agire concorde delle tre Gerarchie.

27a conferenza *Dornach, 29 giugno 1924*

L'evoluzione morale dell'uomo quale causa prima delle catastrofi naturali

"La civiltà europea è sovrastata da una pesante nube". Le relazioni fra eventi di cultura ed eventi naturali, tra organismo terrestre e "organismo divino". Nel caso di una catastrofe determinata dal progresso civile oppure dalla natura, sovente il destino individuale viene accorciato ed il karma non vissuto viene portato nei mondi spirituali. Nelle catastrofi naturali sono all'opera forze di natura che erano attuali in ere passate. Esseri spirituali trasformano le "cause inutilizzate" in qualità umane specifiche. Una catastrofe naturale evoca il ricordo del karma, mentre una catastrofe provocata dal progresso lo fa dimenticare. Con le aberrazioni sociali gli uomini portano tenebre nel mondo spirituale dopo la loro morte – Gli Esseri spirituali le trasformano in catastrofe naturale. Il destino umano è inserito nel destino degli Esseri divini: anche la sventura serve al bene quando fa progredire l'uomo nella sua evoluzione.

237** Considerazioni esoteriche su nessi karmici - Vol. III EA 1997

11 conf.: Dornach 1, 4, 6, 8, 11, 13, 28 lug, 1, 3, 4, 8 ago **1924**

I nessi karmici del movimento antroposofico e le diverse correnti spirituali che vi confluiscono per formarlo.

1a conferenza *Dornach, 1 luglio 1924*
L'intellettualismo e l'atteggiamento animico precedente: l'assunzione di pensieri dall'etere cosmico. L'aristotelismo moresco conserva nell'alto medioevo l'antica concezione. In Europa occorreva un nuovo impulso per lo sviluppo dell'anima cosciente. La corrente arabizzante e la scolastica che favorisce l'individualismo. Le lotte di allora per l'anima cosciente e la realtà del pensiero.

2a conferenza *Dornach, 4 luglio 1924*
Forze preparatorie per il karma. L'azione di precedenti incarnazioni sulle successive come istinto spirituale entro l'io che diventa cosciente dopo la morte. I nessi karmici. La trasformazione di azioni umane terrene in azioni cosmiche. Le conseguenze celesti di certi eventi discendono sulla Terra nei pensieri come una sottile pioggia. Fantasmi reali di epoche passate circondano l'uomo di oggi e sono sostenuti da Arimane.

3a conferenza *Dornach, 6 luglio 1924*
Relazioni fra eventi cosmici ed esistenza terrena. Gli eventi terreni hanno un riflesso nel mondo spirituale e si leggono nelle stelle. Le basi cosmico-spirituali della Società Antroposofica. Le vie di un'anima verso la Società Antroposofica. Nostalgia del Cristo in un gruppo di anime come effetto di grandi immaginazioni cosmiche. Il sentimento per il Cristo si mescola con i concetti dell'antico paganesimo, e vi si intessono tentazioni luciferiche e arimaniche.

4a conferenza *Dornach, 8 luglio 1924*
Nel movimento antroposofico si uniscono due gruppi di anime: uno che pone il Cristo al centro di tutto, un altro che vuole riconoscerlo nella cosmologia e nell'evoluzione dell'umanità. I due gruppi risalgono agli oracoli atlantici. Importante è l'incarnazione dei primi secoli cristiani. Un gruppo era stanco del paganesimo e si infiammò per il Cristo; l'altro era ancora pervaso dal paganesimo e prese il cristianesimo come fatto intellettuale. Nelle immaginazioni del secolo XIX il primo gruppo conservò l'aspirazione al cristianesimo, e l'altro portò i propri impulsi nella volontà, come se ricordasse una decisione presa.

5a conferenza *Dornach, 11 luglio 1924*
Comune ai due gruppi nei primi secoli cristiani era un'esperienza aurica della spiritualità, nell'addormentarsi e al risveglio. L'innocenza della natura, e il bene e il male nell'anima umana (Bulgari, eretici). Tali esperienze a poco a poco scompaiono, mentre si forma il catechismo e la messa diviene exoterica. Tra il settimo e il ventesimo secolo le anime avvertono che il Cristo non è più compreso sulla Terra, e che vi deve nascere la forza per accoglierlo.

6a conferenza *Dornach, 13 luglio 1924*
I successori dei misteri nei primi secoli cristiani. La dea Natura. La trasformazione di tali misteri fino al secolo XIII e i gradini di quelle iniziazioni. La scuola di Chartres e di Cluny. L'università di Orleans. Platonici e aristotelici e loro scambio di idee all'inizio del secolo XIII per la gestione di una nuova spiritualità sulla Terra. In questa atmosfera spirituale operò il rosicrucianesimo.

7a conferenza *Dornach, 28 luglio 1924*
L'intelligenza individuale umana porta alla libertà del volere. La discesa dell'intelligenza cosmica fino al nono secolo. La scolastica lotta per chiarire la discesa dell'intelligenza che ingloba l'anima cosciente. La saggezza dei rosacroce era chiara in merito. La scuola soprasensibile di Michele all'inizio del secolo

XV prepara le anime umane per l'inizio della nuova reggenza di Michele alla fine del secolo XIX. La lotta di Arimane contro Michele da allora ad oggi. Arimane vuole rendere l'intelligenza del tutto terrena. Come sperimentano le gerarchie la discesa dell'intelligenza. Confronti con l'epoca atlantica. Oggi l'uomo della testa deve diventare uomo del cuore, a seguito della spiritualizzazione dell'intelletto.

8a conferenza *Dornach, 1 agosto 1924*
Effetti dell'ultima reggenza di Michele. Dal secolo IX l'intelligenza è amministrata dagli uomini. La lotta fra gli scolastici e i mori postaristotelici. La dottrina del peccato originale negli antichi misteri e nella scuola soprasensibile. I nuovi misteri. Lo scoramento degli antichi misteri al tempo di Alessandro. Per Michele l'uomo deve ora comprendere il divino senza il peccato. La difesa contro Arimane. Compito dell'antroposofo nella lotta fra Michele e Arimane. Raimundus de Sabunda. L'impulso di Michele non è solo nella rivelazione, ma anche nel libro della natura.

9a conferenza *Dornach, 3 agosto 1924*
L'azione delle forze di Michele sul karma e sul nostro tempo. L'effetto dello Spirito sul destino anche degli Angeli. La divisione degli Angeli. Il progredire delle forze di Michele. L'intellettualismo nutre le forze arimaniche che sempre più si rafforzano. Arimane si avvantaggia delle alterazioni nelle coscienze umane.

10a conferenza *Dornach, 4 agosto 1924*
Impulso karmico verso lo spirito. Necessità di iniziative antroposofiche. Chiacchiere e scribacchini nel tempo materialistico. Il materialismo è giusto per il mondo fisico. Il karma di chi rifiuta la spiritualità. Le azioni mostreranno lo spirito a chi non lo accoglie. Le incorporazioni di Arimane.

11a conferenza *Dornach, 8 agosto 1924*
L'immortalità personale umana e l'anima cosciente. Intelligenza solare e intelligenza planetaria separatesi nel secolo IX. Il Concilio dell'869, segnale per la separazione fra gli Angeli e conseguente disordine nel karma umano. Con la nuova reggenza di Michele chi lo segue può rimettere ordine nel karma.

238** Considerazioni esoteriche su nessi karmici - Vol. IV EA 1989

10 conf.: Dornach 5, 7, 10, 12, 14, 16, 18, 19, 21, 23, e l'ultimo discorso del 28 set **1924**

Vengono esaminati diversi aspetti della vita culturale rispetto al movimento antroposofico.

1a conferenza *Dornach, 5 settembre 1924*

Immagine spirituale del movimento antroposofico. Sviluppo degli stati di coscienza umani. Vita onirica: simbolismo caotico della vita sensibile e manifestazione dello spirito. I fili del nostro destino si dipanano in collaborazione con entità spirituali.

2a conferenza *Dornach, 7 settembre 1924*

Il karma bada poco alla professione e più alle forze animiche e morali. Per le ricerche sul karma occorre badare a speciali caratteristiche intime dell'uomo. Cari Ludwig Schleich e August Strindberg.

3a conferenza *Dornach, 10 settembre 1924*

Gli eventi spirituali alla base del divenire storico. Eventi storici passati sono portati nel presente dagli individui e vanno studiati in un modo particolare. Harun al Raschid e il suo consigliere; arabismo e civiltà europea. Il Concilio di Costantinopoli e il concilio celeste preparatorio della corrente di Michele. Tavola rotonda e antico cristianesimo cosmico. Scuola di Chartres, Brunetto Latini, Bacone e Amos Comenius.

4a conferenza *Dornach, 12 settembre 1924*

Platonici e aristotelici nella preparazione della corrente di Michele. Tradizioni misteriosofiche nella scuola di Chartres. La dea Natura. Entità spirituali nelle stelle fisse. Scambio di missione fra platonici e aristotelici fra i secoli XII e XIII. La Scolastica. Materialismo sul piano fisico e scuola di Michele nel mondo soprasensibile.

5a conferenza *Dornach, 14 settembre 1924*

Atmosfera crepuscolare dei platonici nella scuola di Chartres e nuovi impulsi, nella scuola soprasensibile di Michele, che agiscono nel movimento antroposofico. Giuliano l'Apostata.

6a conferenza *Dornach, 16 settembre 1924*

Giuliano l'Apostata-Herzelayde-Tycho de Brahe. Gli idoli di Bacone. Il culto soprasensibile fra i secoli XVIII e XIX. Le ispirazioni di Tycho de Brahe per la corrente di Michele. Schelling e Jakob Frohschammer.

7a conferenza *Dornach, 18 settembre 1924*

Gli esseri spirituali nello spazio cosmico. Collegamento con gli esseri stellari fra morte e rinascita per comprendere il karma. La reggenza di Michele facilita la comprensione spirituale della vita fra morte e rinascita. La figura di Strader. La gara di canto alla Wartburg. Heinrich von Ofterdingen

8a conferenza *Dornach, 19 settembre 1924*

Reincarnazioni di personalità greche: un filosofo scettico romano, il cardinale Mazzarino, il conte Hertling, Gregorio VII, Ernst Haeckel, l'eremita, la monaca, Soloviev.

9a conferenza *Dornach, 21 settembre 1924*

La vita culturale del presente. Ostacoli karmici per Tommaso Campanella-Otto Weininger: lotta interiore del visionario spirituale col razionalismo e l'intellettualismo.

10a conferenza *Dornach, 23 settembre 1924*

Emancipazione dall'intellettualismo che oggi non permette alla precedente spiritualità di trasparire e la respinge nel subcosciente. Compito dell'antroposofia è di conciliare intellettualismo e spiritualità per portarli di nuovo allo spirito e alla natura. Arresto dell'elemento spirituale nelle anime alla fine secolo XIX nell'esempio di Platone-Roswitha-Schröer.

Ultimo discorso 🕮 *Dornach, 28 settembre 1924*

Le future feste di Michele. Elia, Lazzaro/Giovanni, Raffaello e Novalis. Raffaello nel mondo stellare e suo incontro con Goethe. Eliphas Levi, Swedenborg. La biografia di Raffaello di Herman Grimm. La vita di Raffaello si riflette nel magico idealismo di Novalis. Necessità della forza di Michele per vincere le forze demoniache.

239** Considerazioni esoteriche su nessi karmici - Vol. V EA 1990

16 conf.: Praga 29, 30, 31 mar, 5 apr, Parigi 23, 24, 25 mag, Breslavia 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 giu **1924**

1a conferenza *Praga, 29 marzo 1924*

L'errore della nostra civiltà. L'antichissima saggezza. L'illuminazione nei misteri e gli antichissimi maestri. Entità lunari ed entità solari. Prospettive per comprendere il destino umano. Garibaldi

2a conferenza *Praga, 30 marzo 1924*

La cronaca dell'akasha. Lo spazio negativo del Sole e gli esseri solari. L'operare delle gerarchie e il loro influsso sugli uomini dopo la morte. Nell'esistenza dopo la morte il corpo eterico afferra i segreti delle stelle. La preparazione e l'elaborazione degli organi umani successivi attraverso la scrittura stellare, morale ed eterica. Nessi animici che portano da una vita terrena nelle successive. Modificazioni di forze. L'essere della malattia.

3a conferenza *Praga, 31 marzo 1924*

La vita umana nel corpo fisico nell'ordine della natura e nel corpo spirituale nel regno delle gerarchie superiori. Le immagini e le azioni del mondo spirituale si mostrano all'uomo e nella sua discesa sulla Terra gli fanno desiderare il pareggio. Il mistero del Golgota e il maomettanesimo. L'influenza degli Arabi e delle crociate sulle forme di pensiero in Europa. La corte di Harun al Raschid favorisce scienze ed arte. Bacone e Amos Comenius. Evoluzione delle anime da un'epoca in un'altra. Realtà storiche.

4a conferenza *Praga, 5 aprile 1924*

Solo capendo il cosmo si capisce la natura umana. Esempi di azioni che passano da una vita in un'altra. I compagni di Garibaldi. Bacone. Marx. Muavija. Wilson. I nati due volte. Un epos drammatico andato perduto, relativo al mistero del Sole: trasformazione dell'entità umana grazie al sacrificio dell'intelletto. Maurice Maeterlinck giudica Rudolf Steiner

ANTROPOSOFIA COME BASE CONOSCITIVA DELLO SPIRITO NEL MONDO E NELL'UOMO E COME IMPULSO ANIMICO PER LA VITA MORALE E RELIGIOSA

5a conferenza *Parigi, 23 maggio 1924*

L'incendio del primo Goetheanum e il Convegno di Natale a Dornach 1923/24, nuovo impulso per il movimento antroposofico. L'essere dell'uomo fra morte e rinascita nei tre aspetti: «morte»,«svanire della vita terrestre» e «stelle», rispetto a immaginazione, ispirazione e intuizione. La sfera della Luna e l'incontro con gli antichissimi maestri dell'umanità. Il «modello» della figura di Strader. L'espandersi dell'anima nel cosmo e il rivivere a ritroso la propria vita terrena, primo germe per una nuova incarnazione. L'esperienza del dolore fatto ad altri.

6a conferenza *Parigi, 24 maggio 1924*

Gli esseri della guarigione. I segreti della sfera di Mercurio. La regione degli esseri di Venere. La vita del Sole. Il pareggio del male nell'uomo nella sfera del Sole.

7a conferenza *Parigi, 25 maggio 1924*

Le gerarchie nella regione del Sole. L'azione del Cristo nella sfera del Sole. La salita dell'anima umana alle sfere di Marte, Giove e Saturno. La formazione del karma per la nuova vita terrena guardando le azioni delle massime gerarchie in quelle tre regioni. La caratteristica individuale del karma, acquisita in quelle tre sfere, in tre esempi: Voltaire in Marte, Victor Hugo in Saturno e Eliphas Levi in Giove.

IL KARMA COME FORMAZIONE DEL DESTINO DELLA VITA UMANA

8a conferenza *Breslavia, 7 giugno 1924*

La sfera della Luna e gli antichissimi maestri dell'umanità. Il primo germe del karma.

9a conferenza *Breslavia, 8 giugno 1924*

La formazione del karma nel mondo stellare.

10a conferenza *Breslavia, 9 giugno 1924*

L'immedesimarsi delle anime umane nelle gerarchie spirituali salendo alle sfere planetarie. L'uomo è il portatore del divenire storico. La sfera di saggezza di Giove. Heinrich Heine, Voltaire, Goethe, Eliphas Levi.

11a conferenza *Breslavia, 10 giugno 1924*

L'azione del karma nella storia. La sfera di Saturno e la capacità di ricordo cosmico degli esseri di Saturno. Friedrich Schiller, Ernst Haeckel, Victor Hugo.

12a conferenza *Breslavia, 11 giugno 1924*

L'importanza del karma nella singola vita umana. Il karma passato e il karma in formazione. Esempio da *La mia vita*: l'insegnante di geometria. Lord Byron. Garibaldi.

13a conferenza *Breslavia, 12 giugno 1924*

Desta vita di pensiero, sognante vita di sentimento e dormente vita di volontà. Ricordo e linguaggio. Le epoche della vita e loro relazioni con la vita prenatale e con la vita precedente. Considerazioni storiche legate alle osservazioni del proprio karma. Harun al Raschid e Bacone. Amos Comenius. Woodrow Wilson.

14a conferenza *Breslavia, 13 giugno 1924*

Il metodo per le indagini sul karma.

15a conferenza *Breslavia, 14 giugno 1924*

Il momento del risveglio e dell'addormentarsi in relazione con il passato karmico e col karma in divenire. La formazione del karma durante il sonno. Conoscenze terapeutiche.

16a conferenza *Breslavia, 15 giugno 1924*

Gli effetti del nostro comportamento morale-animico nella loro trasformazione attraverso il legame con le gerarchie nella vita tra morte e rinascita. L'azione del karma del passato nella formazione della testa. Il karma in divenire nel sistema del ricambio e delle membra. Pestalozzi. Il compito storico dell'antroposofia.

240** Considerazioni esoteriche su nessi karmici - Vol. VI EA 1992

15 conf.: Berna 25 gen, Zurigo 28 gen, Stoccarda 6 feb, 9 apr, Berna 16 apr, Stoccarda 1 giu, Arnheim 18, 19, 20 lug, Torquay 12, 14, 21 ago, Londra 24, 24, 27 ago **1924**

IL SIGNIFICATO PER LA VITA UMANA DEI CORPI CELESTI ATTORNO ALLA TERRA

1a conferenza *Berna, 25 gennaio 1924*

Luna e Sole, due porte del mondo spirituale, dal passato al futuro. Necessità e libertà da Luna e da Sole. Antichissima saggezza dell'umanità. La sensazione del destino cosmico. Impulsi del Convegno di Natale.

5a conferenza *Berna, 16 aprile 1924*

Il nuovo impulso esoterico nel movimento antroposofico. Problemi pratici del karma. L'evoluzione storica dell'umanità. Scienza e arabismo. Padre, Figlio e Spirito nei misteri dell'antichità. Impulso di libertà nel cristianesimo e controimpulso nel maomettanesimo. La corte di Harun al Raschid. La *Pansophia* di Amos Comenius. Conrad Ferdinand Meyer e Heinrich Pestalozzi.

2a conferenza (incompleta sia in GA che in Klartext) *Zurigo, 28 gennaio 1924*

Le porte del Sole e della Luna. Gli antichissimi maestri sulla Luna tengono conto delle passate azioni umane. Gerarchie superiori sul Sole preparano l'avvenire. Uomini con i quali si è karmicamente legati e altri con i quali non lo si è nella vita fra morte e rinascita. Il Convegno di Natale.

3a conferenza *Stoccarda, 6 febbraio 1924*

Luna e Sole, due porte verso il mondo spirituale, agiscono rispettivamente su passato e futuro. La necessità del corpo e il destino sono legati alla Luna, la libertà al Sole. Si forma malattia se non si trasformano le forze che ci circondano. L'impulso del Convegno di Natale deve essere realtà nella vita antroposofica.

CONSIDERAZIONI KARMICHE NEL DIVENIRE STORICO DELL'UMANITÀ

4a conferenza *Stoccarda, 9 aprile 1924*

Harun al Raschid e il suo consigliere: Bacone e Amos Comenius. Garibaldi, iniziato dei misteri irlandesi è politico visionario del secolo diciannovesimo. Lord Byron e l'insegnante di geometria. Il Palladio. Marx e Engels. Muavija, Wilson.

6a conferenza *Stoccarda, 1 giugno 1924*

Stati di sonno e di veglia. Il cammino a ritroso della vita dopo la morte e l'immagine in negativo degli avvenimenti terreni. Gli antichissimi maestri dell'umanità. L'esperienza cosmica e il primo germe del karma. La comunione con i defunti e le gerarchie; loro lavoro al karma. Schiller, Goethe, Heine, Eliphas Levi.

IL KARMA DELLA SOCIETÀ ANTROPOSOFICA E IL CONTENUTO DEL MOVIMENTO ANTROPOSOFICO 🕮

7a conferenza *Arnhem, 18 luglio 1924*

Predestinazione al movimento antroposofico. La precedente collaborazione nel mondo spirituale. Il culto soprasensibile e l'insegnamento di Michele. La corrente di Michele e il nuovo cristianesimo. Stanchezza e nostalgia di cristianesimo. Incontro fra platonici e aristotelici.

8a conferenza *Arnhem, 19 luglio 1924*

L'evoluzione delle entità spirituali legate all'uomo. L'epoca di Michele. Intellettualità cosmica e pensiero individuale. L'intelligenza discesa dal Sole. Arabismo e scienza. Harun al Raschid e Bacone. La scuola di Chartres e la Scolastica. La preparazione nel mondo spirituale per la spiritualizzazione dell'intelligenza discesa sulla Terra. L'opposizione delle potenze arimaniche.

9a conferenza *Arnhem, 20 luglio 1924*

La scuola soprasensibile di Michele dal quindicesimo al diciottesimo secolo e la controscuola arimanica. L'intelligenza discesa sulla Terra deve essere spiritualizzata da Michele. La necessaria attenzione dello spirito antroposofico.

L'APPROFONDIMENTO DEL CRISTIANESIMO ATTRAVERSO LE FORZE SOLARI DI MICHELE

10a conferenza *Torquay, 12 agosto 1924*

Saluto iniziale. L'impulso vitale del Convegno di Natale. Approfondita comprensione per gli impulsi storici con la dottrina delle ripetute vite terrene. La scienza non ancora compenetrata di cristianesimo. Bacone, Darwin. L'inizio dell'epoca di Michele e la fine del *kali-yuga*. Problemi della Società Antroposofica: le sezioni e la classe.

11a conferenza *Torquay, 14 agosto 1924*

Carlo Magno e Harun al Raschid. La corte di Harun al Raschid, centro di cultura cosmica. Il consigliere di Harun al Raschid. Incontro nel mondo spirituale di Harun al Raschid e del suo consigliere con Aristotele e Alessandro al tempo del Concilio di Costantinopoli. L'impegno di Aristotele e Alessandro per la nuova epoca di Michele. Harun al Raschid e il suo consigliere agiscono nel senso del maomettanesimo.

12a conferenza *Torquay, 21 agosto 1924*

Le forze solari attive nell'uomo attraverso Michele. L'intelligenza cosmica sfuggita a Michele è ora divenuta individuale. Michele deve ritrovarla nei cuori umani. L'azione delle forze solari a Tintagel, sede di re Artù. I suoi dodici cavalieri. La corrente del Graal. La scuola di Chartres si pone fra le due. Scambio fra platonici e aristotelici e la scuola di Michele.

IL KARMA NELL'UOMO SINGOLO E NELL'EVOLUZIONE DELL'UMANITÀ

13a conferenza *Londra, 24 agosto 1924, mattina*

La visione del karma era una realtà per gli uomini del passato. Lo spegnersi della coscienza del karma e il formarsi della dottrina, ad esempio nell'antico Egitto. La veggenza astrale nell'addormentarsi e nel risveglio. Con la nuova scienza dell'iniziazione si può ritornare alla conoscenza perduta.

14a conferenza *Londra, 24 agosto 1924, pomeriggio*

Difficoltà nelle indagini sul karma. II karma nella storia: Byron, Voltaire, Swedenborg, Laurence Oliphant. Gli spiriti di Marte e di Mercurio. Considerazioni cosmiche della vita umana di volontà.

15a conferenza *Londra, 27 agosto 1924*

L'evoluzione del cristianesimo e il movimento antroposofico. Tintagel e i misteri irlandesi. Il cristianesimo precristiano: Cristo come eroe solare e la corrente di Artù. Cristianesimo cristiano dalla Palestina alla corrente del Graal attraverso i cuori degli uomini. Incontro delle due correnti nella corrente di Michele.

241-242 numeri di riserva

243** Coscienza d’iniziato — Til 1999

Verità ed errore nell’investigazione spirituale
11 conf.: Torquay 11, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 21, 22 ago **1924**

Prefazione di Marie Steiner 🕮

1a conferenza *Torquay, 11 agosto 1924*
La natura è la grande illusione – «Conosci te stesso»

2a conferenza *Torquay, 12 agosto 1924*
I tre mondi e le loror immagini riflesse

3a conferenza *Torquay, 13 agosto 1924*
Forma e sostanzialità del minerale in relazione agli stati di coscienza dell’uomo

4a conferenza *Torquay, 14 agosto 1924*
Il segreto dell’indagine di altri mondi – La metamorfosi della coscienza

5a conferenza *Torquay, 15 agosto 1924*
L’interiore vivificazione dell’anima per mezzo delle proprietà dei minerali metallici

6a conferenza *Torquay, 16 agosto 1924*
Cognizioni iniziatiche

7a conferenza *Torquay, 18 agosto 1924*
Conoscenza stellare

8a conferenza *Torquay, 19 agosto 1924*
Possibilità di errore nell’indagine spirituale

9a conferenza *Torquay, 20 agosto 1924*
Vie irregolari per giungere al mondo spirituale e loro trasformazione

10a conferenza *Torquay, 21 agosto 1924*
Influssi del cosmo extraterrestre sulla coscienza umana

11a conferenza *Torquay, 22 agosto 1924*
L’indagine spirituale

244 numero di riserva

Avrebbe dovuto intitolarsi: **Raccolta di risposte a domande** (se non già pubblicate alla fine delle conferenze)

[vedi F681]

245** Indicazioni per una scuola esoterica — EA 1999

Dai contenuti della «scuola esoterica»

Si tratta di un'antologia di testi. Ove si è ricostruita la provenienza, questa è stata segnalata.

Introduzione — *Berlino, 1903/04*

Il compito della scienza dello spirito

(Gli appunti di questa conferenza, sono di Marie Steiner von Sivers)

1o capitolo

Regole generali (Esercizi complementari) 🕮 — *Ottobre 1906*

Regole generali che deve porre a se stesso chi voglia compiere un cammino evolutivo occulto. Ulteriori regole a integrazione delle regole generali. Per i giorni della settimana. Le dodici virtù da meditare e rispettare nel corso della vita

[= oo 267]

2o capitolo

Esercizi fondamentali

Due esercizi fondamentali. Chiarimenti sui precedenti esercizi fondamentali (scritto di Steiner del 1906/7). Esercizi fondamentali assegnati individualmente ad alcuni discepoli

3o capitolo

Detti mantrici che possono venir meditati oltre agli esercizi fondamentali e complementari

Meditazioni che colgono la natura temporale delle gerarchie (Detti per i giorni).

[= oo 266a]

Altre meditazioni. Parole di meditazione che afferrano la volontà.

[= oo 268]

Per un defunto (*Lettera – Berlino, 31 dicembre 1905*)

[= oo 264 – 8a lettera]

4o capitolo

Chiarimenti dati durante le lezioni esoteriche — *Berlino, 24 ottobre 1905*

Lezione esoterica (Più splendente del Sole…)

[= oo 266a 4o = oo 267 4o]

Appunti della lezione esoterica (Venerdì Santo) 🕮 — *Berlino, 13 aprile 1906*

L'unione dell'immagine con l'archetipo. L'AUM e il pensiero pasquale

[= oo 266a]

Edificazione del corpo spirituale per mezzo della meditazione (Appunti della lezione esoterica *Berlino, 2 ottobre 1906*). Il risveglio dell'uomo all'autocoscienza (Appunti della lezione esoterica *Berlino, 14 novembre 1906*). Le basi per una scuola esoterica (Appunti della lezione esoterica *Monaco, 6 giugno 1907*). L'importanza dell'anno 1879 – Commento a una formula di meditazione (Brevi appunti della lezione esoterica *Berlino, 9 ottobre 1907*). Sul processo della respirazione (Appunti delle lezioni esoteriche *Monaco, 16 gen* (= oo 266a), *Berlino, 26 gen 1908*).

5o capitolo

Il vangelo della conoscenza e la sua preghiera

Premessa di Marie Steiner (*20 settembre 1913*).

Discorso in occasione della posa della prima pietra dell'edificio di Dornach *Dornach, 20 settembre 1913*

[= oo 268 5o L'allocuzione in F631 1a]

6o capitolo

Commento a *La luce sul sentiero* di Mabel Collins (*Natale 1903* ed *estate 1904*). Meditazione in relazione a *La luce sul sentiero*. Commento a *La voce del silenzio* di H.P. Blavatsky

Appendice da: *La voce del silenzio* di H.P. Blavatski

246-249 numeri di riserva

L’ESSERE VIVENTE DELL’ANTROPOSOFIA
Scritti e conferenze sulla storia del movimento antroposofico e della Società Antroposofica

250 La costruzione della Società Antroposofica, dagli inizi fino allo scoppio della prima guerra mondiale

Singole conferenze in diverse città

[// oo 251 // F524]

1a conferenza *Berlino, 3 febbraio 1913*

L’essere dell’antroposofia **RA 1998/291**

in occasione della prima Assemblea Generale della Società Antroposofica, con le citazioni di Dante tradotte dal tedesco

L’evoluzione dell’eterno femminile **SS 1999**

L’eterno femminile 🕮 **Ar 2004**

Prefazione di Pietro Archiati

Rudolf Steiner, chi è costui?

1a conferenza (solo una parte) *Berlino, 3 febbraio 1913*

Dante, Beatrice e la Filosofia. Con le citazioni originali dal *Convivio* di Dante

251 La storia del Goetheanum

Singole conferenze in diverse città

[// oo 250 // F524 // F631]

252 Vita della Società Antroposofica dalla prima guerra mondiale fino all’incendio del Goetheanum

Singole conferenze in diverse città

[// F645]

253** Problemi di convivenza nella Società Antroposofica. Sulla crisi di Dornach del 1915

Osservazioni sulla chiaroveggenza di Swedenborg, i punti di vista della psicanalisi di Freud e considerazioni sul concetto dell'amore in rapporto alla mistica

7 conf.: Dornach 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16 set **1915** e una documentazione con due allocuzioni: Dornach 21 e 22 ago **1915**

1a conferenza *Dornach, 10 settembre 1915*
2a conferenza *Dornach, 11 settembre 1915*
3a conferenza *Dornach, 12 settembre 1915*
4a conferenza *Dornach, 13 settembre 1915*
5a conferenza *Dornach, 14 settembre 1915*

6a conferenza *Dornach, 15 settembre 1915*
Considerazioni aforistiche sul concetto di amore in relazione al concetto di mistica **RA 1996/67**

Dall'erotismo all'amore 🕮 LC 2011/ago

Una sfida della libertà per gli uomini che hanno il coraggio della verità

6a conferenza *Dornach, 15 settembre 1915*
7a conferenza *Dornach, 16 settembre 1915*

1a allocuzione *Dornach, 21 agosto 1915*
2a allocuzione *Dornach, 22 agosto 1915*

254** Il movimento occulto nel secolo diciannovesimo e il mondo della cultura

Elementi significativi della vita spirituale alla metà del secolo diciannovesimo **EA 1993**

13 conf.: Dornach 10, 11, 16, 17, 18, 19, 22, 23, 24, 25, 31 ott, 1, 7 nov **1915**

Il movimento occulto nel secolo diciannovesimo e il mondo della cultura

1a conferenza *Dornach, 10 ottobre 1915*

Veggenza e pensare. Il simbolismo delle scuole iniziatiche. Il contrasto fra Esoterici ed Exoterici in merito alla divulgazione del sapere esoterico. Il formarsi di un compromesso: il medianismo e lo spiritismo. Il fallimento del tentativo. La scienza dello spirito attua il principio degli Exoterici della metà del secolo scorso.

2a conferenza *Dornach, 11 ottobre 1915*

La Società Teosofica e i medium. Il cammino conoscitivo individuale della scienza dello spirito. Mète particolari di alcuni ordini occulti. L'insuccesso dello spiritismo. La personalità della Blavatsky. La fondazione della Società Teosofica. I precedenti della fondazione della Sezione tedesca della Società Teosofica e lo sviluppo del movimento scientifico-spirituale.

3a conferenza *Dornach, 16 ottobre 1915*

Il materialismo del secolo diciannovesimo. L'autoconoscenza nel pensare come premessa per riconoscere l'aridità dell'immagine materialistica del mondo. La vera origine dell'atomismo.

4a conferenza *Dornach, 17 ottobre 1915*

Il tentativo degli occultisti per salvare da diverse parti la caduta nel materialismo. Il materialismo nelle diverse correnti spirituali del secolo diciannovesímo. Le vie errate del medianismo. Le deviazioni della dottrina dell'ottava sfera e della luna da parte di Sinnett e della Blavatsky. Le ragioni delle loro deviazioni.

5a conferenza *Dornach, 18 ottobre 1915*

L'ottava sfera. L'azione degli Spiriti della forma attraverso le forze della luna e dell'ereditarietà. L'opposizione di Lucifero e di Arimane. La materia della luna.

6a conferenza *Dornach, 19 ottobre 1915*

I pericoli dell'errore entrando nei mondi spirituali. Antica e nuova chiaroveggenza. Rivivificare il corpo eterico in relazione alla comparsa del Cristo nell'eterico. Le condizioni vitali del movimento della scienza dello spirito. Resti di antiche conoscenze al sorgere del materialismo, ad esempio in Heinroth e in Goethe (la descrizione di Macaria nel *Wilhelm Meister*).

7a conferenza *Dornach, 22 ottobre 1915*

La conoscenza della vita fra morte e rinascita. La trasformazione di forze fisiche non usate in forze spirituali di aiuto dopo la morte. L'esperienza a ritroso dei periodi di sonno nel *kamaloka*. I limiti stabiliti dalla scienza e dalla religione per impedire l'ingresso nei mondi spirituali.

8a conferenza *Dornach, 23 ottobre 1915*

Lo scopo del lavoro con i simboli nelle società segrete. Il problema della diffusione di conoscenze rimaste finora segrete. La trasformazione delle forze nella storia con l'esempio della *Divina Commedia* e dei metodi educativi del Padre Antonio. Le forze avverse alla natura e all'uomo dietro i fenomeni naturali e le esperienze dell'anima.

9a conferenza *Dornach, 24 ottobre 1915*

L'importanza dello studio del mondo minerale per l'evoluzione terrena dell'uomo. Dualità nel mondo sensibile e triade in quello soprasensibile. Intelligenza arimanica e volontà luciferica. I pericoli dell'occultismo obiettivo e della mistica soggettiva. Come evitarli con la scienza dello spirito.

10a conferenza *Dornach, 25 ottobre 1915*

La coscienza umana fra realtà oggettiva e soggettiva, fra mondo arimanico e luciferico. I due limiti: una necessità dell'evoluzione. Deviazioni della coscienza e loro superamento usando l'intelletto nella scienza dello spirito e liberando la vita interiore nell'attività. Il mito di Tantalo. Le direttive del movimento antroposofico.

Elementi significativi della vita culturale alla metà del secolo diciannovesimo

11a conferenza *Dornach, 31 ottobre 1915*

Il romanzo di Gutzkow *Maha Guru* e il dramma di Krasinski *La Commedia Infernale* come esempi significativi nella vita culturale di attenzione per il mondo spirituale alla metà del secolo diciannovesimo.

12a conferenza *Dornach, 1 novembre 1915*

I grandi maestri, ora esseri lunari, dell'umanità lemurica e atlantica. La conoscenza di leggi naturali nascoste in quei tempi. La conoscenza naturale moderna e lo sviluppo della libera volontà. Residui decadenti in Tibet dell'antica chimica occulta. La conoscenza di Lucifero e Arimane e la compenetrazione dell'io con il Cristo. Concetti conoscitivi e concetti di vita. Una lettera del Petrarca al Boccaccio su conoscenza e fede. L'*Asvero* di Julius Mosen. La vera ricerca del Cristo con la scienza dello spirito.

13a conferenza *Dornach, 7 novembre 1915*

Lo scritto di Gustav Theodor Fechner sullo iodio della luna. Le modificazioni fisiche ed eteriche dell'uomo dall'epoca atlantica. La fisionomia morale dell'uomo nel sesto periodo postatlantico, come destino del materialisino.

255 Rudolf Steiner durante la prima guerra mondiale

255a Antroposofia e forma di società. Per la storia della triarticolazione

[// oo 333 // F661]

255b** L’antroposofia e i suoi avversari 1919-1921

9 conf.: Dornach 16 nov, 3 dic **1919**, Dornach *p*5 giu, Stoccarda *p*16 nov, Basilea *p*2, *p*3 dic **1920**, Stoccarda *p*4 gen, *p*25 mag **1921**, 23 mag **1922**; parole di commiato e comunicazioni in diverse città dal 1919 al 1922

1a conferenza	*Dornach, 16 novembre 1919*
2a conferenza	*Dornach, 3 dicembre 1919*
3a conferenza pubblica	*Dornach, 5 giugno **1920***
4a conferenza pubblica	*Stoccarda, 16 novembre 1920*
5a conferenza pubblica	*Basilea, 2 dicembre 1920*
6a conferenza pubblica	*Basilea, 3 dicembre 1920*
7a conferenza pubblica	*Stoccarda, 4 gennaio **1921***
8a conferenza pubblica	*Stoccarda, 25 maggio 1921*
9a conferenza	*Stoccarda, 23 maggio **1922***

256 Come si può finanziare il movimento antroposofico?

256a «Futurum A.G.» / Laboratori internazionali A.G.

(Società fondata nel 1923 in Svizzera per favorire iniziative economiche secondo i principi della triarticolazione)

256b «Der kommende Tag A.G.»

(Società per azioni fondata nel 1920 a Stoccarda per favorire iniziative economiche e spirituali) (Der Kommende Tag era una Società fondata dal gruppo di antroposofi intorno a Steiner nel 1920 in Svizzera, che raccoglieva più imprese gestite secondo i principi della triarticolazione)

[// F664]

257** La formazione della comunità antroposofica EA 1992

10 conf.: Stoccarda 23, 30 gen, 6, 13 feb, Dornach 22 feb, Stoccarda 27, 28 feb, Dornach 2, 3, 4 mar **1923**

1a conferenza *Stoccarda, 23 gennaio 1923*

La perdita del Goetheanum. La ricostruzione presuppone una Società Antroposofica forte. Gli avversari. La Società fino al 1918 e dopo. Le diverse istituzioni antroposofiche. La relazione fra «madre» e «figlie». I pericoli della specializzazione antroposofica. Parole di dolore per divenir consci delle responsabilità.

2a conferenza *Stoccarda, 30 gennaio 1923*

Formazione del giudizio e sua doppia rifusione. Giudizi falsi e false speculazioni. Lo spirito non si dimostra, ma si sperimenta. Dispute errate. L'antroposofia opera nella scienza, nell'arte e nella religione.

3a conferenza 🕮 *Stoccarda, 6 febbraio 1923*

La rivoluzione copernicana e l'antroposofia. Nuovo pensare e nuovo volere. L'esperienza del risveglio. Malintesi nello sviluppo della Società. Le tre fasi del movimento antroposofico. Crisi nella terza fase. La Società, portatrice dell'attività antroposofica.

4a conferenza *Stoccarda, 13 febbraio 1923*

Lo sviluppo della Società Antroposofica. Interiorizzazione della volontà. L'antroposofia è «coscienza della piena umanità». Il susseguirsi e il sovrapporsi delle fasi di sviluppo. Gli inconvenienti della terza fase. Paura del sovrasensibile e debolezza della volontà. Attività pratiche e lavoro antroposofico.

5a conferenza *Dornach, 22 febbraio 1923*

Il Goetheanum come espressione di scienza, arte e religione. I tre ideali nel passato e loro nuova formulazione. Il convegno dei delegati per il futuro della Società Antroposofica.

6a conferenza (Prima al convegno dei delegati) *Stoccarda, 27 febbraio 1923*

Dolore per l'incendio del Goetheanum. La comunità antroposofica. Le diverse istituzioni antroposofiche. Le forze per formare comunità. «Destarsi all'altro» per salire al soprasensibile. Incomprensione fra giovani e anziani, e possibile separazione.

7a conferenza (Seconda al convegno dei delegali) *Stoccarda, 28 febbraio 1923*

La fraternità nella Società è premessa di conoscenza. La tolleranza. Come difendersi dagli avversari. Movimento e Società sono contenuto e recipiente. Le condizioni per la fondazione di una comunità antroposofica.

8a conferenza *Dornach, 2 marzo 1923*

La Società e le istituzioni dopo il 1919. 1 giovani. Inefficacia dell'autorità. Mendel. Röntgen Il burocratismo nella Società. Relazione sul convegno dei delegati. La possibile attività in due società.

9a conferenza *Dornach, 3 marzo 1923*

Il convegno di Stoccarda del 27 febbraio. L'importanza dell'elemento umano nella Società. La Comunità dei cristiani. Il culto e il risveglio allo spirito del nostro prossimo. Lo studio nei gruppi antroposofici. Va sempre evitato il fanatismo.

10a conferenza *Dornach, 4 marzo 1923*

Il convegno di Stoccarda del 28 febbraio. Importanza della fratellanza nella Società Antroposofica. Gli stati di coscienza e la possibile confusione spirituale. La tolleranza e la cura per la vita nella Società. Di nuovo gli oppositori. La possibilità di due correnti parallele nella Società.

258** La storia e le condizioni del movimento antroposofico in relazione con la Società Antroposofica Tèc 2006

8 conf.: Dornach 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 giu **1923**

Prefazione di Marie Steiner alla prima edizione 1931

1a conferenza *Dornach, 10 giugno 1923*
Carattere del movimento antroposofico. Anime senza patria

2a conferenza *Dornach, 11 giugno 1923*
Il corpo comunitario e la coscienza dell'Io della Società Teosofica. Il fenomeno Blavatsky

3a conferenza *Dornach, 12 giugno 1923*
Atmosfera dell'epoca e giudizio dell'epoca

4a conferenza *Dornach, 13 giugno 1923*
L'orientamento spirituale ma anticristico della Blavatsky

5a conferenza *Dornach, 14 giugno 1923*
L'anticristianesimo e il suo superamento. La scoperta del Nuovi Misteri. Forze direzionali dei due primi periodi

6a conferenza *Dornach, 15 giugno 1923*
Primo periodo: sviluppo del contenuto fondamentale della scienza dello spirito. Confronto con la scienza naturale. Secondo periodo: Confronto con i Vangeli, la Genesi, la tradizione cristiana. Sviluppo di una comprensione antroposofica del Cristianesimo.

7a conferenza *Dornach, 16 giugno 1923*
Terza epoca: il presente. Le condizioni di vita della Società Antroposofica.

8a conferenza *Dornach, 17 giugno 1923*
Conseguenze necessarie per l'agire della Società Antroposofica. L'invisibile Essere Antroposofia.

259** L’anno fatale 1923 nella storia della Società Antroposofica. Dall’incendio del Goetheanum al Convegno di Natale

Discorsi, riunioni, documenti da gennaio a dicembre **1923**

260** Il Convegno di Natale per la fondazione della Società Antroposofica Universale 1923/24 🕮 EA 2006

Posa della pietra di fondazione, 4 conferenze, discorsi, spiegazioni, esame dello Statuto dal 23 dic 1923 al 1 gen 1924

Dornach 23, 24, 24©, 25, 25, 25, 26, 27, 28, 28, 29, 29, 30, 31, 31©, 31, 31© dic **1923**, 1, 1, 1© gen **1924**

Prefazione all'edizione tedesca del 1985

Epilogo dell'anno e volgere dell'anno nuovo 1923/1924

(Prefazione di Marie Steiner von Sivers alla prima edizione tedesca del 1944)

L'anno 1922 come culmine dell'influenza di Rudolf Steiner sull'opinione pubblica e come inizio delle azioni di disturbo. L'incendio del Goetheanum. R. Steiner sottolinea con forza i compiti della Società Antroposofica. Costituzione della Società Antroposofica Universale. Il Convegno di Natale, legato ad un'immensa tragicità. Che cosa ha significato per Rudolf Steiner prendere karma su di sé. La grave malattia di Rudolf Steiner all'inizio del 1924 e le sue conferenze fino al 28 settembre 1924.

1a Allocuzione *Dornach, 23 dicembre 1923*

per la rappresentazione di euritmia: l'euritmia, l'arte che trova la sua origine interamente nell'antroposofia. L'arte entra nello sviluppo dell'umanità solo quando ha delle forze di tipo trascendentale; con un'impostazione materialistica del pensiero non può fiorire. I nessi di immaginazione, ispirazione ed intuizione con l'euritmia, come anche con la recitazione e la declamazione.

Appello di Rudolf Steiner all'assemblea generale della Società antroposofica svizzera tenutasi a Dornach il 22 aprile 1923: dare alla Società antroposofica un compito per il quale gli uomini possano avere rispetto.

Il programma del Convegno di Natale

2a conferenza ore 10 *Dornach, 24 dicembre 1923*

Inaugurazione del Convegno

Il significato del fatto che il Goetheanum e la Società antroposofica hanno il loro centro sul suolo svizzero. Ringraziamenti ad Albert Steffen per il suo discorso.

3a conferenza ore 11:15 *Dornach, 24 dicembre 1923*

Lettura dello Statuto

I resti del Goetheanum sono un sintomo della situazione nel mondo. Il movimento antroposofico come collegamento con le origini dell'elemento umano nel mondo spirituale e la Società antroposofica come contenitore per il movimento antroposofico. Imparare dalle esperienze dei dieci anni passati. Motivi per la decisione di assumere la presidenza. La Società Antroposofica Universale, il suo Statuto, il suo agire in piena pubblicità, la liberalizzazione della stampa dei manoscritti e la loro protezione morale. Schierarsi apertamente per il movimento antroposofico attraverso esempi di euritmia, recitazione e declamazione come anche di terapia medica. Lettura dello Statuto, con parole di chiarimento. Rudolf Steiner propone i membri della Presidenza.

4a conferenza ore 10 📖/📖 *Dornach, 25 dicembre 1923*

La posa della pietra di fondazione della Società Antroposofica Universale

La posa ideale-spirituale della pietra di fondazione, ecc... insieme al risultato di ricerca più importante degli ultimi anni sotto forma di meditazione per il rinnovamento della vecchia espressione contenuta nei misteri: “Conosci te stesso”. La meditazione natalizia, la sua percezione armonizzante dell’essere umano. L’appello di fondare per il progresso del mondo una vera unione di uomini per Antroposofia.

5a assemblea ore 11:15 *Dornach, 25 dicembre 1923*

Assemblea per la fondazione della Società Antroposofica Universale

Relazioni dei rappresentanti delle Società di Paese.

6a seduta ore 14:30 *Dornach, 25 dicembre 1923*

Seduta della Presidenza e dei Segretari generali delle Società di Paese con i loro assistenti

Risposte alle domande sull’ammissione di soci, sulle Classi, sulla nomina dei Segretari generali, sulla diffusione del punto di vista antroposofico presso l’opinione pubblica.

7a continuazione ore 10 *Dornach, 26 dicembre 1923*

Continuazione dell’assemblea di fondazione

La Società antroposofica coniuga la piena apertura al pubblico con l’esoterismo più profondo. La meditazione della pietra di fondazione, con spiegazioni di Rudolf Steiner. Relazioni dei Segretari generali. Lettura dello Statuto.

8a continuazione ore 10 *Dornach, 27 dicembre 1923*

Continuazione dell’assemblea di fondazione

La meditazione della pietra di fondazione, con spiegazioni di Rudolf Steiner. Discussione generale: contributi alla rivista “Das Goetheanum”. Compiti della Presidenza. Il rapporto della Società antroposofica svizzera con il Gruppo del Goetheanum. Le Classi e le Sezioni. Discussione particolare sui paragrafi da 1 a 3.

9a continuazione ore 10 *Dornach, 28 dicembre 1923*

Continuazione dell’assemblea di fondazione

La meditazione della pietra di fondazione, con spiegazioni di Rudolf Steiner. Discussione particolare sui paragrafi 4 e 5 (con proposte di Rudolf Steiner sui capi delle Sezioni), inoltre discussione sui paragrafi 6 e 14. Aggiunta del paragrafo 15 sulla Presidenza di fondazione e risposte alle domande in merito. Completamento del paragrafo 2. Approvazione dello Statuto in terza lettura.

10a intervento pomeriggio *Dornach, 28 dicembre 1923*

Intervento di Rudolf Steiner durante la riunione dell’Associazione scolastica svizzera

Le attuali condizioni sociali rendono impossibile finanziare tante Scuole Waldorf. La necessità di fondare proprio in Svizzera una scuola realmente libera come scuola modello. La base finanziaria per una scuola libera in Svizzera.

11a seduta ore 8:30 *Dornach, 29 dicembre 1923*

Seduta della Presidenza della Società Antroposofica Universale, dei Segretariati generali delle Società di Paese con i loro Assistenti e dei Gruppi svizzeri

La Società antroposofica svizzera e il suo rapporto con il Gruppo del Goetheanum e la Società Antroposofica Universale. La quota normale da pagare alla Società Antroposofica Universale per

ciascun socio. Argomentazioni dei Segretari di Paese riguardo alla quota sociale. Ricordi di Rudolf e Marie Steiner del loro lavoro a Berlino.

12a continuazione ore 10 *Dornach, 29 dicembre 1923*

Continuazione dell'assemblea di fondazione

Meditazione della pietra di fondazione, con spiegazioni di Rudolf Steiner. Contributi dei delegati sui temi dell'opposizione e della Libera società antroposofica in Germania.

13a continuazione ore 10 📖 *Dornach, 30 dicembre 1923*

Continuazione dell'assemblea di fondazione

Meditazione della pietra di fondazione e mantram di Natale. Contributi dei delegati ai temi: "Organizzazione giovanile, lavoro in Inghilterra, Libera Scuola in Den Haag". Problemi della Società che riguardano le nuove leve e l'apparire in pubblico. Sul contenuto dei contributi destinati al notiziario informativo. L'opposizione in Olanda. La situazione finanziaria delle Scuole Waldorf. L'attività di euritmia in Nord America.

14a continuazione ore 10 *Dornach, 31 dicembre 1923*

Continuazione dell'assemblea di fondazione

Meditazione della pietra di fondazione e mantram di Natale. La resistenza di singoli ambiti della scienza contro i concetti della scienza dello spirito. La necessità di collegare tutti gli ambiti della scienza in un'unica visione del mondo. Dalla Società antroposofica deve partire l'impulso di colmare l'abisso tra arte e scienza. Successi delle ricerche antroposofiche. È impellente conciliare la ricerca antroposofica con la civiltà odierna.

15a conferenza mattino *Dornach, 31 dicembre 1923*

Il futuro pensiero architettonico di Dornach

La ricostruzione del Goetheanum, gli interessi finanziari, il futuro edificio: il cemento come materiale di costruzione. La difficoltà di arrivare ad uno stile artistico mediante il cemento. La pianta di base sarà una combinazione di motivi architettonici rotondi e ad angolo. Le sale e gli spazi e la loro sistemazione nella nuova costruzione. La copertura sarà composta da superfici piane. I cambiamenti nel movimento antroposofico avvenuti dopo la costruzione del primo Goetheanum pongono nuove richieste alla costruzione del secondo Goetheanum. – Commento ai paragrafi 5 e 7 dello Statuto.

[un estratto in oo 286]

16a discussione ore 14:30 *Dornach, 31 dicembre 1923*

Libera discussione dei delegati svizzeri sotto la presidenza di Rudolf Steiner

Presidenza e amministrazione della Società svizzera. La rappresentanza delle Sezioni nelle riunioni dei delegati. Informazioni sul Convegno di Natale nell'opinione pubblica e nella società. La cortesia come regola non scritta dello Statuto.

17a conferenza ore 20:30 *Dornach, 31 dicembre 1923*

L'invidia degli dèi, l'invidia degli uomini – Retrospettiva sull'incendio del Goetheanum nella notte di San Silvestro 1922/1923

Il fuoco di Efeso e il mito dell'invidia degli dèi tramandato dall'antichità. I misteri come luoghi di incontro e di comprensione tra uomini e "dèi buoni". L'invidia degli dèi luciferici-arimanici. L'evento del Golgota attraverso il Dio capace dell'amore supremo. Ciò che era faccenda di dèi e uomini diventa nell'era della libertà una faccenda di vita fisica umana. La semplicità con cui la saggezza divina si presenta nel medioevo nella vita terrena. L'insegnamento di un maestro rosacruciano a un allievo: il rapporto del corpo fisico, eterico ed astrale con la Terra; la loro vera appartenenza alle Gerarchie; il

rapporto speciale dell'essere umano con il calore. Il "linguaggio" della nuova rivelazione spirituale nelle forme e nei contenuti d'immagine del Goetheanum. La statua della dea in Efeso – la statua del rappresentante dell'umanità nel Goetheanum. L'incendio del Goetheanum e l'invidia degli uomini. Trasformazione del dolore in fede ed energia, con riferimento agli impulsi spirituali del Goetheanum.
[= oo 233]

18a continuazione ore 10 *Dornach, 1 gennaio **1924***

Continuazione dell'assemblea di fondazione

Meditazione della Pietra di Fondazione. Contributi dei delegati sulla questione degli avversari e dei libri. Sulla ricostruzione del Goetheanum. Sulla forma da dare al portale, alle finestre, ai pilastri, alle colonne e al tetto nella nuova costruzione del Goetheanum. La conformazione interna ed esterna come costruzione organica. Contributi dei delegati sul finanziamento della nuova costruzione. Domande e risposte sul normale contributo di socio.

[un estratto in oo 286]

19a parole ore 16:30 *Dornach, 1 gennaio 1924*

Parole di benvenuto di Rudolf Steiner al "Rout"

20a conferenza ore 20:30 📖 *Dornach, 1 gennaio 1924*

Conferenza e parole di commiato di Rudolf Steiner: Il giusto ingresso nel mondo spirituale. La responsabilità che ci è addossata

Uno sguardo alla meta futura a cui aspira l'antroposofia: impedire che l'umanità, a causa dell'abuso della facoltà immaginativa esclusivamente rivolta al mondo materiale, manchi il passaggio della soglia storicamente imposto. L'edificio di Dornach come luogo in cui si deve parlare apertamente delle realtà spirituali. La necessaria assenza di compromessi e la veridicità di fronte all'impulso antroposofico nei vari settori della vita pratica. La speranza legata al convegno natalizio. Meditazione della pietra di fondazione e mantram di Natale. Parole di ringraziamento dalla cerchia dei soci e conclusione di Rudolf Steiner.
[= oo 233]

Postfazione di Marie Steiner alla prima edizione del 1944

Il lavoro svolto da Rudolf Steiner dopo il Convegno, le sue conferenze, i libri e gli articoli per la continuazione di ciò che è iniziato con il Convegno di Natale.

260a** La costituzione della Società Antroposofica Universale e della Libera Università per la Scienza dello Spirito. La ricostruzione del Goetheanum

Articoli e comunicazioni, lettere ai soci, conferenze e discorsi, relazioni e protocolli: Dornach da gennaio **1924** a marzo **1925**

[contiene oo 37]

Lettere ai soci – 1924 EA 1989

Prefazione dell'editore

1a lettera *Dornach, 13 gennaio 1924*
La costituzione della Società Antroposofica Universale durante il Convegno di Natale del 1923

2a lettera – Ai soci *Dornach, 20 gennaio 1924*

3a lettera *Dornach, 27 gennaio 1924*
La giusta relazione della Società con l'antroposofia

4a lettera *Dornach, 3 febbraio 1924*
Le riunioni antroposofiche dei soci

5a lettera *Dornach, 10 febbraio 1924*
La posizione dei soci nei confronti della Società

6a lettera *Dornach, 17 febbraio 1924*
Lettera introduttiva alle Massime antroposofiche

7a lettera *Dornach, 24 febbraio 1924*
Anelito alla conoscenza e volontà di autodisciplina

8a lettera *Dornach, 2 marzo 1924*
Il lavoro nella Società – I

9a lettera *Dornach, 9 marzo 1924*
Il lavoro nella Società – II

10a lettera *Dornach, 16 marzo 1924*
La configurazione individuale di verità antroposofiche

11a lettera *Dornach, 23 marzo 1924*
L'esposizione di verità antroposofiche

12a lettera *Dornach, 30 marzo 1924*
Dell'insegnamento antroposofico

13a lettera *Dornach, 6 aprile 1924*
Sulla forma delle riunioni di Gruppo

14a lettera *Dornach, 18 maggio 1924*
La natura d'immagine dell'uomo

15a lettera *Parigi, 25 maggio 1924*
Dell'intonazione che dovrebbe esservi nelle riunioni di Gruppo

16a lettera *Dornach, 1 giugno 1924*
Ancora qualcosa dell'intonazione necessaria nelle riunioni di Gruppo

17a lettera *Dornach, 6 luglio 1924*
Ancora qualche parola sugli effetti del Convegno di Natale

18a lettera *Dornach, 13 luglio 1924*
Del comprendere lo spirito e dello sperimentare il destino

19a lettera *Dornach, 10 agosto 1924*
Come le Massime siano da impiegare

Bollettino per i soci — SA ?

Conferenza *Dornach, 18 gennaio 1924*
Il divenire organico della società antroposofica ed i suoi compiti in avvenire. La Scuola della Scienza dello Spirito. L'interno della Prima Classe

Conferenza *Dornach, 30 gennaio 1924*
La Libera Università di Scienza dello Spirito entro la Costituzione della Società Antroposofica.
La sua suddivisione in sezioni.

Conferenza (un seguito) *Dornach, 3 febbraio 1924*
Condizioni per essere accolti nella Ia Classe della Libera Università e sette articoli pubblicati in "Was in der Anthroposophischen Gesellschaft vorgeht":
I dal numero 2 del 20 gennaio 1924
II dal numero 3 del 27 gennaio 1924
III dal numero 4 del 3 febbraio 1924
IV dal numero 5 del 10 febbraio 1924
V dal numero 6 del 17 febbraio 1924
VI dal numero 13 del 6 aprile 1924
VII dal numero 15 del 20 aprile 1924

Considerazioni esoteriche su nessi karmici - Vol. VI (oo 240) — EA 1992

Considerazioni *Torquay, 12 agosto 1924*
dopo la conferenza di Torquay, 12 agosto 1924 le pp. 194-196. (GA pp. 358-360)

Arte della parola e arte drammatica **EA 1967**

Cenni sull'arte della parola e sull'arte drammatica.
Sul *Corso di arte della parola e arte drammatica* al Goetheanum - Notiziario *14 settembre 1924*
[= oo 280]

Ancora sul *Corso di arte della parola e drammaturgia* al Goetheanum - Notiziario *21 settembre 1924*
[= oo 280]

Ancora sul *Corso di arte della parola e drammaturgia* al Goetheanum. Scenografia e regia
Notiziario *28 settembre 1924*
[= oo 280 e oo 291a]

«E l'edificio diviene uomo». Verso un nuovo stile architettonico **EA 1999**

La ricostruzione del Goetheanum
articolo per la "Basler Nachrichten" *Dornach, 25-26 ottobre 1924*
[= oo 286]

Il secondo Goetheanum
articolo per la "Nation Zeitung" di Basilea *Dornach, 1 novembre 1924*
[= oo286]

261** I nostri morti

Discorsi, commemorazioni e motti meditativi dal **1906** al **1924**, con 2 conf.: Kassel 9, 10 mag **1914**

Commemorazione 🕮 **Kai 1997/5/11**
Preghiera per i defunti **L'Ar 2004/11**
Il testo riportato è un insieme di estratti da varie oo

Commemorazioni 🕮 *Dornach, 3 maggio 1924*
Parole commemorative per Charlotte Ferreri ed Edith Maryon **LC 2015**

Essere cosmico e Io **EA 2000**

dalla conferenza *Berlino, 20 giugno 1916*
Solo la prima parte di commemorazione per Helmuth von Moltke
[= oo 169 3a]

La proiezione del mondo spirituale nel fisico

1a conferenza *Kassel, 9 maggio 1914*
Parole commemorative per Oda Waller e Christian Morgenstern

2a conferenza *Kassel, 10 maggio 1914*
Parole commemorative per Maria Strauch-Spettini

La vittoria della vita sulla morte **EN 2015**

Parole in memoria di Christian Morgenstern – un estratto *Vienna, 10 aprile 1914*
Forza dello spirito - Vienna, 10 aprile 1914 (s.78-79)

Commemorazione di Christian Morgenstern – alcuni estratti *Kassel, 10 maggio 1914*
La vittoria della vita sulla morte (s. 84)
Uno sguardo pittorico (s. 85-86)
Poesia come preghiera (s. 86-87)
Spirito tedesco e spirito nordico (s. 87-88)
A Nieblum (s. 89)
"Questo sei tu" (s.89-90)

262** Corrispondenza fra Rudolf Steiner e Marie Steiner von Sivers, e documenti 1901-1925

Edito per il centenario della nascita di Marie Steiner, con le disposizioni testamentarie di Rudolf Steiner; riedito per il centenario della fondazione del movimento antroposofico 1902-2002

1o scritto 🕮🕮🕮 *Alsazia, settembre 1907*

Il documento di Barr **RA 1994/67**

263/1** Corrispondenza fra Rudolf Steiner ed Edith Maryon

Lettere, motti, schizzi, **1912-1924**

Pubblicazioni per la storia e dai contenuti dell'attività di insegnamento esoterico

264** Per la storia e dai contenuti della prima sezione della scuola esoterica dal 1904 al 1914

Lettere, circolari, documenti e conferenze

[comprende oo 42]

Lettere a discepoli esoterici — **RA 2009/6/3**

1a lettera — *Berlino, 20 settembre 1907*
2a lettera — *Berlino, 24 dicembre **1903***
3a lettera — *Berlino, 28 dicembre 1903*
4a lettera — *Berlino, 2 agosto **1904***
5a lettera — *Berlino, 12 agosto 1904*
6a lettera — *Berlino, 2 gennaio 1905*

Lettere 7-13 — **RA 2010/1/3**

7a lettera — *Haubinda, 14 agosto 1905*
8a lettera — *Berlino, 31 dicembre 1905*
[= oo 245]
9a lettera — *Berlino, 12 gennaio **1906***
10a lettera — *Berlino, 15 agosto 1906*
11a lettera — *Berlino, 4 agosto **1907***
12a lettera — *agosto **1908***
13a lettera — *19xx*

Lettere 14-19 e appunti — **RA 2010/2/3**

14a lettera — *15 novembre 1908*
15a lettera — *Stoccarda, inizio di aprile **1904***
16a lettera — *Stoccarda, fine agosto **1906***
17a lettera — *19xx*
18a lettera — *19xx*
19a lettera — *Berlino, 15 novembre **1908***

Appunti di lezioni — *Berlino, 29 novembre **1907***
Esercizio del pentagramma e dell'esagramma
Come integrazione alla lettera *Berlino, 15 novembre 1908*
Appunti di Günther Wagner. Appunti di Camilla Wandrey

Appunti di lezioni — *Berlino, 7 gennaio 1908*
prosecuzione del *29 novembre 1907* (appunti di mano sconosciuta)
Appunti di Günther Wagner.

Storia e contenuti della Prima Sezione della Scuola Esoterica 1904-1914 EA 2013

Conferenze e appunti

Sui maestri della saggezza e dell'armonia dei sentimenti

I *Berlino, 9 luglio 1904*
II *Berlino, 14 luglio 1904*
III *Monaco, 10 o 11 novembre* ***1905***
IV *Berlino, 13 dicembre 1905*
V *Berlino, 28 dicembre 1905*
VI *Colonia, 12 febbraio* ***1906***
VII *Berlino, 26 giugno 1906*
VIII *Berlino, 22 ottobre 1906*
IX *Basilea, 23 novembre* ***1907***
X *Düsseldorf, 15 aprile* ***1909***
XI *Düsseldorf, 19 aprile 1909*

Su alcuni Maestri in relazione ai risvegli operati nei Vangeli. Sul Maestro Gesù e su Christian Rosenkreutz. Su Mani. L'entità dodecale dei Maestri.

Occultismo orientale e occidentale

I *Monaco, 1 giugno 1907*
II *Basilea, 20 settembre* ***1912***
III *Basilea, 25 settembre 1912*
IV *Colonia, 2 gennaio* ***1913***
V *Colonia, 4 gennaio 1913*

L'essenza del movimento teosofico e il suo rapporto con la società teosofica

I *Berlino, 2 gennaio 1905*
II *Berlino, 29 gennaio* ***1906***
III *Lipsia, 25 aprile 1906*
IV *Düsseldorf, 7 marzo* ***1907***
[= oo 97]
V *Bielefeld, 3 novembre* ***1908***

Postfazione (Hella Wiesberger)

La posizione di Rudolf Steiner nella storia del movimento occulto. La Prima Sezione della Scuola esoterica. I Maestri della Saggezza e dell'Armonia dei Sentimenti nell'opera di Rudolf Steiner. L'articolazione orientale e occidentale della "Esoteric School of Theosophy". Rapporto fra Movimento, Scuola esoterica e Società. Considerazioni finali.

265** Per la storia e dai contenuti della sezione conoscitivo-cultica della scuola esoterica dal 1904 al 1914

Lettere, documenti e conferenze dal **1906** al **1914** nonché dai nuovi accenni sul lavoro conoscitivo-cultico negli anni **1921-1924**

[comprende oo 42]

Editrice Antroposofica **EA 2017**

Lettere, documenti, conferenze. (Introduzioni e note di H. Wiesberger)
Sugli oggetti e gli allestimenti simbolici / Spiegazioni della Leggenda del Tempio / Nuovi spunti dopo la Prima guerra mondiale.

266 Dai contenuti delle lezioni esoteriche (3 volumi)

[comprende oo 42]

266/1** Vol. I – 1904-1909 PF 2016

Annotazioni a memoria di partecipanti come notizie di conferenze dal 1904 e testi di meditazione secondo gli scritti di Rudolf Steiner

4 conf.: Berlino 8, 15, 21 feb, 14 mar 1904, e 88 lezioni esoteriche (alcune in più versioni) tenute in diverse città dal 1903-1904 al 22 dic 1909 in Appendice – conf. interna Berlino 1904

[// F682/1]

Berlino **1903**, 9, 14 lug **1904**, 4, 24 ott, Monaco 10 nov, Berlino 13 dic, Monaco 15 dic, Berlino 18 dic **1905**, Colonia 12 feb, Amburgo 3 mar, Berlino 13, 18 apr, 6 mag, 26 giu, 2, 22 ott Monaco 29 ott, 1, 6 nov Berlino 14 nov Amburgo 18 nov, Colonia 1 dic, Berlino 18 dic **1906** Stoccarda 20 gen Berlino 29 gen, Amburgo 11 feb, Monaco 1,6 giu, Kassel 20,27 giu, Stoccarda 15 set Hannover 25 set, Berlino 9, 18, 23 ott, Amburgo 26 ott, Berlino 1 nov, Basilea 23 nov, Berlino 29 nov, Monaco 5 dic **1907** Berlino 7 gen, Monaco 16 gen Berlino 26 gen, 12, 26 feb, 14 mar, Monaco 17 mar, Berlino 12 apr, 15 mag Amburgo 22, 24, 31 mag, Berlino 5 giu Monaco 14, 15 giu, Kassel 4 lug, Stoccarda 5, 9, 13, 16 ago, Lipsia 2 set, Berlino 25 ott, Monaco 8 nov, Berlino 11, 17 nov, Amburgo 6 dic, Berlino 21, 28 dic **1908** Monaco 7, 11 gen, Kassel 26 feb, Berlino 3 mar, Monaco 8 mar, Amburgo 14 mar, Berlino 21 mar, Düsseldorf 15, 19 apr, Berlino 5, 27 mag, Kassel 27 giu, 4 lug, Monaco 27, 30 ago, Berlino 26, 29 ott, Monaco 5, 7 dic, Berlino 22 dic **1909**

Parte I - Spiegazione delle condizioni fondamentali necessarie all'acquisizione autonoma delle conoscenze superiori

1a conferenza *Berlino, 8 febbraio 1904*
2a conferenza *Berlino, 15 febbraio 1904*
3a conferenza *Berlino, 21 febbraio 1904*
4a conferenza *Berlino, 14 marzo 1904*
[// T713]

Parte II – Testi di meditazione

1a lezione esoterica Cerca il cammino *Berlino, 4 ottobre **1905***

2a lezione esoterica Più brillante che il sole… *Berlino, 24 ottobre 1905*
Meditazioni invocanti l'essenza temporale delle gerarchie

anche in **Indicazioni per una scuola esoterica** **EA 1999**

3o capitolo *Detti mantrici che possono venir meditati oltre agli esercizi fondamentali e complementari*
Meditazioni che colgono la natura temporale delle gerarchie (Detti per i giorni).

[= oo 245] **RG 1986/16/160**

4o capitolo Più splendente del Sole…
[= oo 245 4o = oo 267 4o]

Cinque esercizi principali dati separatamente – Più brillante che il Sole…
- manoscritto d'archivio n° 6912/13
- manoscritto d'archivio n° 7074
- manoscritto d'archivio n° 4401/02
- manoscritto d'archivio n° 6915/6918
- manoscritto d'archivio n° 3052

Parte III – Contenuti delle lezioni esoteriche dal 1904 al 1909

Introduzione: Lo scopo della scienza spirituale *Berlino, 1903 o 1904*

3a lezione esoterica Kuthumi e Morya.. *Berlino, 9 luglio 1904*
4a lezione esoterica Doveri del discepolo *Berlino, 14 luglio 1904*
5a lezione esoterica Atlantidei - Ariani *Monaco, 10 novembre **1905***
6a lezione esoterica Tibetani, Dalai-Lama *Berlino, 13 dicembre 1905*
7a lezione esoterica Ritmo e AOUM *Monaco, 15 dicembre 1905*
8a lezione esoterica Nove caratteristiche del Maestro *Berlino, 28 dicembre 1905*
9a lezione esoterica Il Battista – Maestro Gesù *Colonia, 12 febbraio **1906***
10a lezione esoterica Lavoro e ricompensa *Amburgo, 3 marzo 1906*

11a lezione esoterica Ricordo e retrospettiva 🕮 (Venerdì Santo) *Berlino, 13 aprile 1906*
anche in **Indicazioni per una scuola esoterica** **EA 1999**
L'unione dell'immagine con l'archetipo. L'AUM e il pensiero pasquale
[= oo 245]

12a lezione esoterica Yasmàjj jàtam *Berlino, 18 aprile 1906*
13a lezione esoterica I regni lunari *Berlino, 6 maggio 1906*
14a lezione esoterica Morya, Kuthumi, Saint-Germain, Maestro Gesù *Berlino, 26 giugno 1906*
15a lezione esoterica Respirazione – fuoco, aria *Berlino, 2 ottobre 1906*
16a lezione esoterica Lo sconosciuto dell'Oberland *Berlino, 22 ottobre 1906*
17a lezione esoterica Figure tattvas *Monaco, 29 ottobre 1906*
18a lezione esoterica Mistero del Graal, cuore e laringe *Monaco, 1 novembre 1906*
19a lezione esoterica A OU M *Monaco, 6 novembre 1906*
20a lezione esoterica I quattro punti di concentrazione *Berlino, 14 novembre 1906*
21a lezione esoterica Le cinque correnti *Amburgo, 18 novembre 1906*
22a lezione esoterica Imparare il silenzio *Colonia, 1 dicembre 1906*
23a lezione esoterica Cinque sensi – Tre logoï *Berlino, 18 dicembre 1906*
24a lezione esoterica Retrospettiva e memoria – A OU M *Stoccarda, 20 gennaio **1907***
25a lezione esoterica Difesa contro le influenze nocive *Berlino, 29 gennaio 1907*
26a lezione esoterica Il logos creatore del futuro *Amburgo, 11 febbraio 1907*
27a lezione esoterica Entità nell'aria *Monaco, 1 giugno 1907*
28a lezione esoterica I tre cerchi della scuola *Monaco, 6 giugno 1907*
29a lezione esoterica Sforzi pazienti *Kassel, 20 giugno 1907*
30a lezione esoterica Sforzi pazienti *Kassel, 27 giugno 1907*
31a lezione esoterica I tre generi d'esoteristi *Stoccarda, 15 settembre 1907*
32a lezione esoterica Tripla fiamma d'Hermes *Hannover, 25 settembre 1907*
33a lezione esoterica Allontanamento della paura *Berlino, 9 ottobre 1907*
34a lezione esoterica Organo michaelitico *Berlino, 18 ottobre 1907*
35a lezione esoterica Gli Spiriti dei tempi e i pianeti *Berlino, 23 ottobre 1907*
36a lezione esoterica Il mistero delle vocali *Amburgo, 26 ottobre 1907*
37a lezione esoterica Il quadruplo mantra *Berlino, 1 novembre 1907*
38a lezione esoterica Manifestazione della Trinità nel mondo fisico *Basilea, 23 novembre 1907*
39a lezione esoterica Esercizio del pentagramma - I *Berlino, 29 novembre 1907*
40a lezione esoterica Da Michaël a Orifiele *Monaco, 5 dicembre 1907*
41a lezione esoterica Esercizio del pentagramma - II *Berlino, 7 gennaio **1908***
42a lezione esoterica Della vergogna e del timore *Monaco, 16 gennaio 1908*
43a lezione esoterica Coscienza gioviana *Berlino, 26 gennaio 1908*
44a lezione esoterica Chi comprende bene l'azione dei numeri… *Berlino, 12 febbraio 1908*
45a lezione esoterica Vergogna – Timore – Coscienza gioviana – Il bello *Berlino, 26 febbraio 1908*
46a lezione esoterica Diagramma occulto *Berlino, 14 marzo 1908*
47a lezione esoterica Lo scopo della quinta razza *Monaco, 17 marzo 1908*
48a lezione esoterica I tre veli del mondo spirituale *Berlino, 12 aprile 1908*
49a lezione esoterica Dall'interesse al dovere *Berlino, 15 maggio 1908*

50a lezione esoterica Delle correnti tra gli esseri umani *Amburgo, 22 maggio 1908*
51a lezione esoterica Æstimatio – Incantatio - Intuitio *Amburgo, 24 maggio 1908*
52a lezione esoterica Meditazione sul triangolo e il quadrato *Amburgo, 31 maggio 1908*
53a lezione esoterica Figure occulte – vocali *Berlino, 5 giugno 1908*
54a lezione esoterica Dell'impazienza – del triangolo – del quadrato *Monaco, 14 giugno 1908*
55a lezione esoterica Illusione dell'io personale *Monaco, 15 giugno 1908*
56a lezione esoterica Sei esercizi – Il Cristo e il corpo eterico *Kassel, 4 luglio 1908*
57a lezione esoterica L'albero del Buddhi, l'albero della vita *Stoccarda, 5 agosto 1908*
58a lezione esoterica Gabriel – Michaël - Oriphiel *Stoccarda, 9 agosto 1908*
59a lezione esoterica Alimentazione – Fiducia verso il maestro *Stoccarda, 13 agosto 1908*
60a lezione esoterica Metamorfosi dell'æstimatio *Stoccarda, 16 agosto 1908*
61a lezione esoterica Quattro pericoli per l'esoterista *Lipsia, 2 settembre 1908*
62a lezione esoterica Importanza della preparazione alla meditazione *Berlino, 25 ottobre 1908*
63a lezione esoterica Orgoglio – Gelosia, invidia – Collera *Monaco, 8 novembre 1908*
64a lezione esoterica Protezione del caduceo *Berlino, 11 novembre 1908*
65a lezione esoterica Irritazione – Curiosità – Loquacità *Berlino, 17 novembre 1908*
66a lezione esoterica Vanità, gelosia, collera, i loro effetti nefasti *Amburgo, 6 dicembre 1908*
67a lezione esoterica Da Zaratustra a Carlo Magno *Berlino, 21 dicembre 1908*
68a lezione esoterica L'Io di Zaratustra *Berlino, 28 dicembre 1908*
69a lezione esoterica Dell'attitudine corretta del meditante *Monaco, 7 gennaio **1909***
70a lezione esoterica Porta del fuoco e porta della terra *Monaco, 11 gennaio 1909*
71a lezione esoterica Protezione davanti alle esperienze spirituali *Kassel, 26 febbraio 1909*
72a lezione esoterica La pelle astrale *Berlino, 3 marzo 1909*
73a lezione esoterica Il caduceo e la pelle astrale *Monaco, 8 marzo 1909*
74a lezione esoterica Meditazione e iniziazione *Amburgo, 14 marzo 1909*
75a lezione esoterica Del buon interrogarsi *Berlino, 21 marzo 1909*
76a lezione esoterica Zaratustra – Hermes – Mosè – Gesù *Düsseldorf, 15 aprile 1909*
77a lezione esoterica Pitriyana e Devayana *Düsseldorf, 19 aprile 1909*
78a lezione esoterica Uso dell'organo di Gabriel *Berlino, 5 maggio 1909*
79a lezione esoterica Coscienza ottenebrata *Berlino, 27 maggio 1909*
80a lezione esoterica Saggezza dei riflessi *Kassel, 27 giugno 1909*
81a lezione esoterica Valore e significato dei simboli *Kassel, 4 luglio 1909*
82a lezione esoterica Titurel *Monaco, 27 agosto 1909*
83a lezione esoterica Parsifal *Monaco, 30 agosto 1909*
84a lezione esoterica Disciplina *Berlino, 26 ottobre 1909*
85a lezione esoterica Dei pensieri tentatori *Berlino, 29 ottobre 1909*
86a lezione esoterica Misteri pre-cristiani e cristiani *Monaco, 5 dicembre 1909*
87a lezione esoterica Formazione dei fiori di loto *Monaco, 7 dicembre 1909*
88a lezione esoterica Il Cristo e la vittoria della vita *Berlino, 22 dicembre 1909*

Appendice – conferenz interna Alimentazione e sviluppo spirituale *Berlino, 1904*

266/2** Vol. II – 1910-1912

Annotazioni a memoria di partecipanti

69 lezioni esoteriche (alcune in più versioni) tenute in diverse città dal 6 feb 1910 al 17 dic 1912

[// F682/2]

Kassel 6 feb, Colonia 27 feb, Monaco 13, 15 mar, Amburgo 16, 19, 25 mag, Oslo 16, 18, 20 giu, Monaco 24, 26 ago, Berlino 4, 5 nov, Kassel 3 dic, Monaco 11 dic, Hannover 17 dic, Berlino 20 dic, Stoccarda 25, 31 dicembre **1910** 1, 2 gen, Berlino 17 gen, Colonia 31 gen, Monaco 12 feb, Strasburgo 19 feb, Hannover 5 mar, Mannheim 10 mar, Berlino 15 mar, Praga 29 mar, 12 giu, Monaco 23, 26 ago, Karlsruhe 10, 14 ott, Berlino 27, 30 ott, Monaco 19 nov, Berlino 16 dic, Hannover 31 dic **1911** 1 gen, Berlino 6, 7 gen, Monaco 10 gen, Zurigo 16 gen, Berlino 26 gen, Stoccarda 20, 22, 23 feb, Monaco 26 feb, Mannheim 10 mar, Francoforte sul Meno 10 mar, Berlino 22 mar, Helsinki 5, 14 apr, Berlino 24 apr, Colonia 9 mag, Norrköping 30 mag, Oslo 7, 9, 11 giu, Monaco 1 set, Basilea 20, 22 set, Berlino 8 nov, Hannover 19 nov, Monaco 28 nov, Berna 16 dic, Zurigo 17 dicembre **1912**

1a lezione esoterica	*Kassel, 6 febbraio 1910*
2a lezione esoterica	*Colonia, 27 febbraio 1910*
3a lezione esoterica	*Monaco, 13 marzo 1910*
4a lezione esoterica	*Monaco, 15 marzo 1910*
5a lezione esoterica	*Amburgo, 16 maggio 1910*
6a lezione esoterica	*Amburgo, 19 maggio 1910*
7a lezione esoterica	*Amburgo, 25 maggio 1910*
8a lezione esoterica	*Oslo, 16 giugno 1910*
9a lezione esoterica	*Oslo, 18 giugno 1910*
10a lezione esoterica	*Oslo, 20 giugno 1910*
11a lezione esoterica	*Monaco, 24 agosto 1910*
12a lezione esoterica	*Monaco, 26 agosto 1910*
13a lezione esoterica	*Berlino, 4 novembre 1910*
14a lezione esoterica	*Berlino, 5 novembre 1910*
15a lezione esoterica	*Kassel, 3 dicembre 1910*
16a lezione esoterica	*Monaco, 11 dicembre 1910*
17a lezione esoterica	*Hannover, 17 dicembre 1910*
18a lezione esoterica	*Berlino, 20 dicembre 1910*
19a lezione esoterica	*Stoccarda, 25 dicembre 1910*
20a lezione esoterica	*Stoccarda, 31 dicembre 1910*
21a lezione esoterica	*Stoccarda, 1 gennaio **1911***
22a lezione esoterica	*Stoccarda, 2 gennaio 1911*
23a lezione esoterica	*Berlino, 17 gennaio 1911*
24a lezione esoterica	*Colonia, 31 gennaio 1911*
25a lezione esoterica	*Monaco, 12 febbraio 1911*
26a lezione esoterica	*Strasburgo, 19 febbraio 1911*
27a lezione esoterica	*Hannover, 5 marzo 1911*
28a lezione esoterica	*Mannheim, 10 marzo 1911*
29a lezione esoterica	*Berlino, 15 marzo 1911*
30a lezione esoterica	*Praga, 29 marzo 1911*

RA 2011/6/3

31a lezione esoterica	*Praga, 12 giugno 1911*
32a lezione esoterica	*Monaco, 23 agosto 1911*
33a lezione esoterica	*Monaco, 26 agosto 1911*
34a lezione esoterica	*Karlsruhe, 10 ottobre 1911*
35a lezione esoterica	*Karlsruhe, 14 ottobre 1911*

36a lezione esoterica *Berlino, 27 ottobre 1911*
37a lezione esoterica *Berlino, 30 ottobre 1911*
38a lezione esoterica *Monaco, 19 novembre 1911*
39a lezione esoterica *Berlino, 16 dicembre 1911*
40a lezione esoterica *Hannover, 31 dicembre 1911*
41a lezione esoterica *Hannover, 1 gennaio **1912***
42a lezione esoterica *Berlino, 6 gennaio 1912*
43a lezione esoterica *Berlino, 7 gennaio 1912*
44a lezione esoterica *Monaco, 10 gennaio 1912*
45a lezione esoterica *Zurigo, 16 gennaio 1912*
46a lezione esoterica *Berlino, 26 gennaio 1912*
47a lezione esoterica *Stoccarda, 20 febbraio 1912*
48a lezione esoterica *Stoccarda, 22 febbraio 1912*
49a lezione esoterica *Stoccarda, 23 febbraio 1912*
50a lezione esoterica *Monaco, 26 febbraio 1912*
51a lezione esoterica *Mannheim, 10 marzo 1912*
52a lezione esoterica *Francoforte sul Meno, 10 marzo 1912*
53a lezione esoterica *Berlino, 22 marzo 1912*
54a lezione esoterica *Helsinki, 5 aprile 1912*
55a lezione esoterica *Helsinki, 14 aprile 1912*
56a lezione esoterica *Berlino, 24 aprile 1912*
57a lezione esoterica *Colonia, 9 maggio 1912*
58a lezione esoterica *Norrköping, 30 maggio 1912*
59a lezione esoterica *Oslo, 7 giugno 1912*
60a lezione esoterica *Oslo, 9 giugno 1912*
61a lezione esoterica *Oslo, 11 giugno 1912*
62a lezione esoterica *Monaco, 1 settembre 1912*
63a lezione esoterica *Basilea, 20 settembre 1912*
64a lezione esoterica *Basilea, 22 settembre 1912*

65a lezione esoterica *Berlino, 8 novembre 1912*
66a lezione esoterica *Hannover, 19 novembre 1912*
RA 2010/4/3

67a lezione esoterica *Monaco, 28 novembre 1912*
68a lezione esoterica *Berna, 16 dicembre 1912*
RA 2010/5/3

69a lezione esoterica *Zurigo, 17 dicembre 1912*

266/3** Vol. III – 1913 e 1914; 1920-1923

Annotazioni a memoria di partecipanti e testi di meditazione secondo gli scritti di Rudolf Steiner

66 lezioni esoteriche (alcune in più versioni) tenute in diverse città dal 2 gen 1913 al 30 dic 1923

[// F682/3]

Berlino 21, 28 dic **1904**, Berlino 24 feb, 3 mar, 15, 20, 24 ott, 6 nov **1905**, Berlino 27 feb, 15, 18 mar, 13 apr, Hannover 24 set **1907**, Colonia 2, 4 gen, Berlino 6 gen, 8 feb, Stoccarda 17 feb, Monaco 12 mar, Berlino 16 mar, L'Aia 21, 21, 25, 25 mar, Berlino 11 apr, Strasburgo 14 mag, Stoccarda 18 mag, Helsinki 1, 5 giu, Stoccolma 8 giu, Monaco 3, 4, Oslo 5, 6 ott, Bergen 11 ott, Copenaghen 15 ott, Norimberga 9, 10 nov, Berlino 17 nov, Stoccarda 23 nov, Monaco 9 dic, Colonia 18 dic, Lipsia 30 dic **1913**, Lipsia 2 gen, Brema 11 gen, Berlino 24 gen, Hannover 7 feb, Stoccarda 5 mar, Berlino 27 mar, Monaco 31 mar, Berlino 25 apr, Kassel 9 mag, Basilea 3 giu, Norrköping 14 giu **1914**, Dornach 9, 17 febbraio **1920**, Londra 16 apr, Stoccarda 6, 8, 12, 13, 16 ott, Londra 12 nov **1922**, Stoccarda 13 lug, Vienna 30 sett, Dornach 30 dic **1923**

Lezioni esoteriche volume I: 1904-1909 — PF 2016

1a lezione esoterica Io mi riconoscerò in me stesso — *Berlino, 21 dicembre 1904*
2a lezione esoterica Del decesso — *Berlino, 28 dicembre 1904*
3a lezione esoterica Capacità del perdono — *Berlino, 24 febbraio **1905***
4a lezione esoterica La colonna del mio tempio — *Berlino, 3 marzo 1905*
5a lezione esoterica Maestro Morya — *Berlino, 15 ottobre 1905*
6a lezione esoterica Correnti occulte e Annie Besant — *Berlino, 20 ottobre 1905*
7a lezione esoterica Più brillante del Sole — *Berlino, 24 ottobre 1905*
8a lezione esoterica Più brillante che i raggi del sole…, AOUM… — *Berlino, 6 novembre 1905*
9a lezione esoterica Della pietra filosofale — *Berlino, 27 febbraio **1906***
10a lezione esoterica Della pietra filosofale — *Berlino, 15 marzo 1906*
11a lezione esoterica Del maestro e del discepolo — *Berlino, 18 marzo 1906*

12a lezione esoterica — *Berlino, 13 aprile 1906*

Lezioni esoteriche volume I: 1904-1909 — PF 2016 e RN 2008/1/11

13a lezione esoterica Spirito solare del Cristo — *Hannover, 24 settembre **1907***

14a lezione esoterica — *Colonia, 2 gennaio **1913***
15a lezione esoterica — *Colonia, 4 gennaio 1913*

16a lezione esoterica — *Berlino, 6 gennaio 1913*
Due trascrizioni (A, B)
17a lezione esoterica — *Berlino, 8 febbraio 1913*
Quattro trascrizioni (A, B, C e D) — **RA 2006/3/3**

18a lezione esoterica — *Stoccarda, 17 febbraio 1913*
19a lezione esoterica — *Monaco, 12 marzo 1913*
20a lezione esoterica — *Berlino, 16 marzo 1913*
21a lezione esoterica — *L'Aia, 21 marzo 1913*
22a lezione esoterica — *L'Aia, 21marzo 1913*
23a lezione esoterica — *L'Aia, 25 marzo 1913*
24a lezione esoterica — *L'Aia, 25 marzo 1913*
25a lezione esoterica — *Berlino, 11 aprile 1913*
26a lezione esoterica — *Strasburgo, 14 maggio 1913*
27a lezione esoterica — *Stoccarda, 18 maggio 1913*
28a lezione esoterica — *Helsinki, 1 giugno 1913*

29a lezione esoterica *Helsinki, 5 giugno 1913*
30a lezione esoterica *Stoccolma, 8 giugno 1913*
31a lezione esoterica *Monaco, 3 settembre 1913*
32a lezione esoterica *Monaco, 4 settembre 1913*
33a lezione esoterica *Oslo, 5 ottobre 1913*
34a lezione esoterica *Oslo, 6 ottobre 1913*

35a lezione esoterica *Bergen, 11 ottobre 1913*
Due trascrizioni (A, B)
36a lezione esoterica *Copenaghen, 15 ottobre 1913*
Quattro trascrizioni (A, B, C e D) **RA 2006/5/3**

37a lezione esoterica *Norimberga, 9 novembre 1913*
38a lezione esoterica *Norimberga, 10 novembre 1913*
39a lezione esoterica *Berlino, 17 novembre 1913*
40a lezione esoterica *Stoccarda, 23 novembre 1913*
41a lezione esoterica *Monaco, 9 dicembre 1913*
42a lezione esoterica *Colonia, 18 dicembre 1913*
43a lezione esoterica *Lipsia, 30 dicembre 1913*
44a lezione esoterica *Lipsia, 2 gennaio **1914***
45a lezione esoterica *Brema, 11 gennaio 1914*
46a lezione esoterica *Berlino, 24 gennaio 1914*
47a lezione esoterica *Hannover, 7 febbraio 1914*
48a lezione esoterica *Stoccarda, 5 marzo 1914*
49a lezione esoterica *Berlino, 27 marzo 1914*
50a lezione esoterica *Monaco, 31 marzo 1914*
51a lezione esoterica *Berlino, 25 aprile 1914*
52a lezione esoterica *Kassel, 9 maggio 1914*
53a lezione esoterica *Basilea, 3 giugno 1914*
54a lezione esoterica *Norrköping, 14 giugno 1914*
55a lezione esoterica *Dornach, 9 febbraio **1920***
56a lezione esoterica *Dornach, 17 febbraio 1920*
57a lezione esoterica *Londra, 16 aprile **1922***
58a lezione esoterica *Stoccarda, 6 ottobre 1922*
59a lezione esoterica *Stoccarda, 8 ottobre 1922*
60a lezione esoterica *Stoccarda, 12 ottobre 1922*
61a lezione esoterica *Stoccarda, 13 ottobre 1922*
62a lezione esoterica *Stoccarda, 16 ottobre 1922*

63a lezione esoterica *Londra, 12 novembre 1922*
RA 2006/5/3

64a lezione esoterica *Stoccarda, 13 luglio **1923***
65a lezione esoterica *Vienna, 30 settembre 1923*
66a lezione esoterica *Dornach, 30 dicembre 1923*

267** Esercizi dell'anima vol. I

Esercizi di meditazione con la parola e sui simboli per uno sviluppo metodico di forze conoscitive superiori, **1904-1924**

34 testi vari

[comprende oo 42]

Indicazioni per una scuola esoterica — EA 1999

Regole generali (Esercizi complementari) 🕮 — *Ottobre 1906*

Regole generali che deve porre a sé stesso chi voglia compiere un cammino evolutivo occulto. Ulteriori regole a integrazione delle regole generali. Per i giorni della settimana. Le dodici virtù da meditare e rispettare nel corso della vita

[= oo 245]

4o capitolo

Chiarimenti dati durante le lezioni esoteriche — *Berlino, 24 ottobre 1905*

Lezione esoterica (Più splendente del Sole…)

[= oo 245 4o = oo 266a 4o (in GA 267 s. 481 manca una pagina)]

Raccolta di testi di esercizi e mantram 🕮 — EW 2015

268** Esercizi dell’anima vol. II – Detti mantrici

1903-1925

Detti mantrici e formule di meditazione – Detti mantrici in relazione al lavoro antroposofico – Libera trasposizione di testi biblici dal Vecchio e dal Nuovo Testamento

9 raggruppamenti di testi vari

[comprende oo 42]

Indicazioni per una scuola esoterica EA 1999

3o capitolo

Altre meditazioni: per i malati.

[= oo 245]

5o capitolo

Discorso in occasione della posa della prima pietra dell’edificio di Dornach *Dornach, 20 settembre 1913*

[= oo 245 L’allocuzione in F631 1a]

Una “meditazione per i medici antroposofi” dell’autunno 1923

[= oo 316]

269** Testi rituali per la celebrazione del libero insegnamento religioso cristiano e il buon motto per insegnanti e allievi della Scuola Waldorf

55 testi vari

270** Insegnamenti esoterici per la prima classe della Libera Università

I-IV di Scienza dello Spirito al Goetheanum nel 1924 (4 volumi)

Vol. I – 9 lezioni: Dornach 15, 22, 29 feb, 7, 14, 21 mar, 11, 18, 22 apr **1924**

1a lezione esoterica *Dornach, 15 febbraio 1924*
L'incontro con il Guardiano della Soglia e le tre bestie

2a lezione esoterica *Dornach, 22 febbraio 1924*
Relazione fra le tre bestie e le forze originarie dell'anima e dello spirito umani.

3a lezione esoterica *Dornach, 29 febbraio 1924*
L'ingresso nel mondo dello spirito

4a lezione esoterica *Dornach, 7 marzo 1924*
Il riequlibrio dell'influsso delle tre bestie

5a lezione esoterica *Dornach, 14 marzo 1924*
Il potere morale degli elementi

6a lezione esoterica *Dornach, 21 marzo 1924*
La discesa nel regno delle madri

7a lezione esoterica *Dornach, 11 aprile 1924*
La visione dell'entità umana oltre la soglia

8a lezione esoterica 🕮 *Dornach, 18 aprile 1924*
La separazione delle essenze

9a lezione esoterica *Dornach, 22 aprile 1924*

Vol. II – 10 lezioni: Dornach 25 apr, 2, 11, 17, 31 mag, 21, 28 giu, 5, 12 lug, 2 ago 1924

1a lezione esoterica *Dornach, 25 aprile 1924*
2a lezione esoterica *Dornach, 2 maggio 1924*
3a lezione esoterica *Dornach, 11 maggio 1924*
4a lezione esoterica *Dornach, 17 maggio 1924*
5a lezione esoterica *Dornach, 31 maggio 1924*
6a lezione esoterica *Dornach, 21 giugno 1924*
7a lezione esoterica *Dornach, 28 giugno 1924*
8a lezione esoterica *Dornach, 5 luglio 1924*
9a lezione esoterica *Dornach, 12 luglio 1924*
10a lezione esoterica *Dornach, 2 agosto 1924*

Vol. III – 7 ripetizioni di lezioni: Dornach 6, 9, 11, 13, 15, 17, 20 set 1924; e 4 lezioni singole in diverse città: Praga 3, 5 apr, Berna 17 apr, Londra 27 ago 1924

1a ripetizione	*Dornach, 6 settembre 1924*
2a ripetizione	*Dornach, 9 settembre 1924*
3a ripetizione	*Dornach, 11 settembre 1924*
4a ripetizione	*Dornach, 13 settembre 1924*
5a ripetizione	*Dornach, 15 settembre 1924*
6a ripetizione	*Dornach, 17 settembre 1924*
7a ripetizione	*Dornach, 20 settembre 1924*

1a lezione	*Praga, 3 aprile 1924*
2a lezione	*Praga, 5 aprile 1924*
3a lezione	*Berna, 17 aprile 1924*
4a lezione	*Londra, 27 agosto 1924*

Vol. IV – Tavole dei disegni

B - III Conferenze e corsi su argomenti particolari

Conferenze sull'arte

271** Arte e conoscenza dell'arte EA 1998

Fondamenti di una nuova estetica

Una relazione della conf. Vienna 9 nov **1888**, 4 articoli dal 1890 al **1898**, e 8 conf.: Berlino 28 ott **1909**, Monaco 15, 17 feb, 5, 6 mag, Vienna 1 giu **1918**, Dornach 12 set **1920**, 9 apr **1921**

I – Da un quaderno di appunti *1888*
Tutto il pensare cerca lo spirito nella natura;

II – *Goethe, padre di una nuova estetica* *Vienna, 9 novembre 1888*
Osservazione preliminare alla seconda edizione tedesca della stesura scritta della conferenza. L'importanza di Goethe. Storia dell'estetica. Il mondo dell'arte fra quello della realtà sensibile e quello delle idee. Compito dell'estetica. La posizione di Schiller in merito, e quelle di Schelling, Hegel, F.T. Fischer, Fechner, von Hartmann. Goethe per un'estetica dell'avvenire. Il messaggio cosmico dell'artista.
[= oo 30]

III – *L'elemento comico nella sua relazione con l'arte e la vita* (***1890-91***)
Per gli estetici la bellezza ristabilisce l'armonia fra l'immagine dei sensi e l'idea. Se è preponderante la prima si ha il brutto, se la seconda si ha il bello. Tale estetica non considera il comico. Presentare l'idea è compito della scienza. Per il contenuto l'arte segue i sensi, per la forma l'idea. L'arte fra intelletto e ragione. Le contraddizioni portano al comico con le sue sfumature: satira, ironia, sciocchezza, umorismo, frivolezza e malinconia.

IV – *Il bello e l'arte* (***1898***)
In Goethe, Schiller e Jean Paul i concetti sull'arte sono nati dall'arte stessa; per Vischer, Carrière, Schasler, Lotze e Zimmermann l'arte è un problema filosofico. La posizione di Vischer sull'arte.

V – *Il conte Leone Tolstoi.* Che cosa è l'arte? (*1898*)
Nell'arte l'uomo aggiunge qualcosa a ciò che gli giunge dall'esterno. La giustificazione dell'arte è la ricerca delle esigenze originarie della natura umana.

VI – *Verità e verosimiglianza delle opere artistiche* (*1898*)
L'artista non cerca il vero naturale, ma l'apparenza del vero. L'opera artistica completa è opera dello spirito e quindi al di sopra della natura.

VII – *La natura delle arti* *Berlino, 28 ottobre **1909***
L'arte e la scienza presentate in due figure femminili. Le relazioni fra danza, senso dell'equilibrio e Spiriti del movimento; fra mimica, senso del movimento e Arcangeli; fra scultura, senso della vita e Archai; fra architettura e Spiriti della forma; fra pittura, intuizione e Serafini; fra musica, ispirazione e Cherubini; fra poesia, immaginazione e Spiriti della volontà. Il ravvivamento della scienza attraverso l'arte.

VIII – *Il sensibile-soprasensibile e la sua realizzazione attraverso l'arte – I* *15 febbraio **1918***

Due peccati nell'attività artistica: imitazione della natura e presentazione del soprasensibile. La sana posizione per una visione (espressionismo) e la riproduzione dei processi naturali (impressionismo). Il superamento della natura attraverso la sfera superiore nel gruppo scultoreo del Goetheanum. Il colore e il disegno nella pittura. La vera arte rappresenta il mondo sensibile nel soprasensibile, e il soprasensibile in quello sensibile.

IX – *Il sensibile-soprasensibile e la sua realizzazione attraverso l'arte – II Monaco, 17 febbraio 1918*

Il rapporto dell'arte con la sfera sensibile e con quella soprasensibile. I processi animici nell'arte espressionista (dominio delle visioni) ed impressionista (superamento della natura grazie a una vita superiore). Sentire i colori. Curvare una superficie. La figura umana nel gruppo scultoreo del Goetheanum. Come l'arte realizza il sensibile-soprasensibile. La concezione goethiana sensibile-soprasensibile.

X – *Le sorgenti della fantasia artistica e della conoscenza soprasensibile – I* 📖

Monaco, 5 maggio 1918

Fantasia artistica e coscienza veggente. I diversi campi artistici per il veggente: nell'architettura e nella musica. L'esperienza del colore nella pittura. L'incarnato. Il confluire della fantasia artistica e della conoscenza soprasensibile nella pittura e nel linguaggio umano. Nelle arti si ha un'esperienza inconscia dei processi nell'organismo umano, con la veggenza li si sperimentano nella coscienza. Il necessario legame fra arte e veggenza per una reciproca fecondazione.

XI – *Le sorgenti della fantasia artistica e della conoscenza soprasensibile – II* *Monaco, 6 maggio 1918*

Il rapporto fra arti e veggenza spirituale. Le esperienze del veggente rispetto alle diverse arti, e quella particolare con la pittura. L'esperienza dell'incarnato. Il veggente e il linguaggio. Gli inconsci processi fisiologici dei diversi artisti e il cosciente immergersi in essi del veggente. Il ponte da gettare fra la vera arte e la conoscenza soprasensibile.

XII – *Conoscenza spirituale e lavoro artistico* 📖 *Vienna, 1 giugno 1918*

Le relazioni fra la moderna veggenza e l'arte. La scultura in relazione al senso dell'equilibrio e del movimento. Arte e critica dell'arte. Veggenza, poesia e musica. I processi fisiologici alla base della creazione musicale e poetica. L'organismo umano, immagine del macrocosmo. Il veggente e il linguaggio. La percezione dell'altro uomo è vera veggenza. L'incarnato. L'esperienza dei colori e delle forme e specialmente quella del veggente nella pittura. La reciproca fecondazione fra veggenza e arte.

XIII – *L'origine soprasensibile dell'arte* *Dornach, 12 settembre **1920***

Il naturalismo nell'arte nell'epoca materialistica. Il formarsi delle diverse arti. Il rapporto delle arti con la vita prenatale e del post mortem. L'esperienza del colore nel sonno. La pittura manifesta nello spazio il mondo spirituale. L'euritmia. L'arte del futuro rappresenta il mondo soprasensibile.

XIV – *La psicologia delle arti* *Dornach, 9 aprile **1921***

Come si deve parlare delle arti? La conferenza "Goethe, padre di una nuova estetica" e "La natura delle arti" sono due modi di parlare dell'arte nell'esempio di Novalis e Goethe, e la relativa esperienza della libertà. La nascita dell'euritmia fra il mondo poetico-musicale e quello scultoreo-architettonico.

272** La scienza dello spirito e il *Faust* di Goethe - Vol. 1°

Faust, l'uomo che aspira, che anela

(F521) 15 conf.: Strasburgo ℘23 gen **1910**, Berlino 17 dic **1911**, Dornach 4, 11 apr, 22, 30 mag, 14, 15, 16 ago **1915**, 19, 20 ago, 4, 9, 10, 11 set **1916**

[// F521]

L'Impulso-Cristo nel *Faust* di Goethe EA 2008

1a conferenza pubblica 🕮🕮🕮🕮 *Strasburgo, 23 gennaio 1910*

Il Faust *di Goethe dal punto di vista della scienza dello spirito*

Il mondo spirituale dietro al sensibile. L'enunciato di Francesco Redi. L'animico-spirituale proviene da un animico-spirituale che esiste prima della nascita. La ricerca della spiritualità dietro ai fenomeni sensibili in Goethe. La grave malattia che lo portò vicino alla morte e l'incontro con Susanne von Klettenberg. L'immergersi nei segni contenuti nell'*Aurea catena Homeri* per giungere al dischiudersi di un mondo spirituale. Il sentimento di non esserne ancora pronto. La crescita di quella parte che sopravanzava Faust. Lo studio delle scienze naturali a Weimar e il viaggio in Italia. L'arte e la natura. Una vera scienza dello spirito trasfusa nel Faust. L'introduzione di Faust nei mondi spirituali e la questione Mefistofele. Le Madri e il nulla del materialista. La chiave di Mefistofele: la scienza della materia può condurre fino alla soglia, ma non oltrepassarla. Faust, non ancora maturo per congiungersi con lo spirito di Elena, dev'essere condotto, nella notte classica di Valpurga, da Anassagora e Talete per apprendere come l'anima (Homunculus) debba attrarre da tutti i regni della natura gli elementi per salire e unirsi quindi con lo spirito. La reincarnazione in forma poetica. Euforione, il figlio spirituale: ciò che sorge nell'anima dalla congiunzione col mondo spirituale. Ma egoismi e interessi personali ci respingono nel mondo fisico. L'incendio della capanna di Filemone e Bauci e l'incontro con la Cura, che può condurre fino al culmine della vera conoscenza spirituale. La cecità di Faust come vista del mondo spirituale. L'ascensione di Faust al cielo e il Chorus mysticus. L'eterno Femminino: l'anima umana di fronte al mistero universale.

3a conferenza (Pasqua) 🕮/🕮🕮 *Dornach, 4 Aprile **1915***

L'anelito di Faust alle fonti della vita compenetrate dal Cristo

Una considerazione pasquale dopo una rappresentazione drammatico-euritmica della "Notte di Pasqua" nel Faust I

La natura arimanica congiunta con la morte. La "fiala" quale risultato del sapere arimanico per cui il mondo spirituale è irraggiungibile alla conoscenza. L'effetto dell'impulso-Cristo sull'anima di Faust nella scena della Pasqua. Il *Faust* rielaborato nell'elemento cristiano dopo quell'approfondimento interiore che portò alla *Fiaba del serpente verde e della bella Lilia*. L'immagine della vita di Giove fra i trenta e i quarant'anni e il presentimento delle esperienze con Lucifero e Arimane su Giove. La forza-Cristo quale nutrimento animico della seconda metà della vita. La storia di Faust al teatro delle marionette e negli spettacoli teatrali popolari; nell'anima di Goethe: l'uomo che anela, che si immerge in tutti i sottofondi dell'anima per salire alle altezze dello spirito. Il *Faust*, l'opera più grandiosa e allo stesso tempo più disomogenea e disarmonica. Il Dottor Georg Faust vissuto nella seconda metà del medioevo e il sentimento dell'insorgere della scienza naturale apportatrice della componente arimanica della realtà. Residui dell'antica chiaroveggenza facevano ancora sentire che l'elemento luciferico e arimanico hanno a che fare con l'evoluzione dell'anima. La confusione del libro medioevale del Faust dove vengono mescolati a casaccio ogni sorta di esseri elementari e demoni, nonché Arimane e Lucifero, e il presentimento di Goethe, nell'orrida confusione, dell'idea fondamentale per sollevarla fino al mistero della Pasqua. La figura di Faust in tempi antichi: Agostino e il vescovo manicheo Fausto, il "senior" rispetto allo "junior" medioevale: l'anima ormai intaccata da Arimane, che non riconosce più come l'uomo sia connesso col cosmo e quindi non comprende il mistero della Pasqua. L'incontro tra Erasmo da Rotterdam e Fausto Andrelini, strani uccelli per pasto e … il dio delle mosche: la tendenza luciferica dell'anima. Il tutto nello stesso calderone, nel libro popolare. Anche Goethe non riesce a separare Lucifero da Arimane nella figura ibrida di Mefistofele. Il libro di Faust ultimo

oscuramento di un antico sapere; il *Faust* di Goethe il primo oscuro albeggiare dell'anelito al rinnovamento dell'antica conoscenza: Faust viene toccato dal mistero pasquale Cristo.

4a conferenza 🕮/🕮🕮🕮 *Dornach, 11 Aprile 1915*

L'ingresso di Faust nel mondo spirituale. La meditazione dello Spirito della Terra

Il *Faust* espressione dell'anelito di Goethe a penetrare nel mondo spirituale. Solo la maturità portò Goethe a mettere Faust in contatto con quanto si è riversato nell'evoluzione terrestre grazie al Cristo. Necessità della conoscenza spirituale per sviscerare le profondità del cristianesimo. L'immersione nella letteratura mistico-occultistica. Tutta l'esperienza fisica e anche la Terra intera diventano organo animico-spirituale anche nella vita fra morte e nuova nascita. Lo spegnersi delle stelle nel mondo elementare. Comunità di spiriti ove si suppone soli o stelle: il cielo stellato è una cortina che la Terra stende su ciò che sta dietro. Il segno del macrocosmo, il presentimento del suo significato, ma è solo un miraggio: l'essere respinti nel mondo degli elementi. L'incontro con lo Spirito della Terra, la guida degli spiriti elementari. La conoscenza di sé e la propria trasformazione come maturità per quei mondi. Il mistero del mondo elementare: il divenire nel tempo. La presunzione di Faust lo ricaccia nel mondo ordinario: «Tu assomigli allo spirito che comprendi». Wagner e Lucifero-Mefistofele, gradini dell'autocoscienza di Faust, mandati dallo Spirito della Terra. La passeggiata di Pasqua e l'incontro col can barbone: la natura Wagner in Faust. Il tratto luciferico per cui il vangelo di Giovanni gli appare imperfetto e la penetrazione nel mondo spirituale: Mefistofele quale messo dello Spirito della Terra. Maometto e il mondo luciferico quale paradiso. I compiti del nostro tempo e la poca comprensione verso di essi: il Wagner che siede ovunque, sulle cattedre, nei laboratori, nella letteratura scientifica e filosofica, persino nelle nostre anime.

5a conferenza 🕮🕮🕮🕮 *Dornach, 22 Maggio 1915*

Atmosfera di Pentecoste. La trasformazione della colpa in sapienza superiore. L'iniziazione di Faust con gli spiriti degli elementi.

L'effusione dello Spirito dell'amore e dell'armonia nella Pentecoste in contrasto con gli eventi di guerra. L'entità-Cristo dal mistero del Golgota è congiunta con lo spirito della Terra. L'uomo cristianizzato nel Rappresentante dell'umanità e il giusto rapporto con Lucifero e Arimane. Con la vicinanza del Cristo Lucifero si spezza le ali da sé, Arimane si paralizza da sé. Il Cristo di Michelangelo nel *Giudizio Universale* non ancora libero dai caratteri luciferici e arimanici: il Cristo non condanna. La modestia per giungere alla conoscenza dell'impulso-Cristo. Il "tragelaphos" della confusione tra Lucifero e Arimane nel *Faust*. Faust preda di Mefistofele («Qui da me!») alla fine della prima parte. La natura di Pentecoste all'inizio della seconda parte. Il sé superiore di Faust libero dal corpo fisico in rapporto con la spiritualità che vive e fluttua permeando il mondo, con le entità elementari dirette da Ariele, lo spirito dell'aria. I processi animici nei quattro stadi dall'addormentarsi al risveglio simili a un'iniziazione. «Il sonno è un guscio» per accogliere i misteri del mondo. La musica delle sfere percepibile fuori dal corpo e «il sorger novello del giorno». La colpa nella subcoscienza fino alla prossima incarnazione e l'uomo nuovo. Il mondo quale riflesso della vita spirituale: «Nel colorato riverbero abbiam la vita». Gli effetti dell'iniziazione sottraggono gradualmente Faust a Mefistofele. La vita che si svolge in superficie e la lotta nelle profondità dell'anima. Versi di Pentecoste: *Dove termina il sapere dei sensi*.

Introduzione all'opera On-line 🕮 **LC 2013/apr**

2a conferenza 🕮 *Berlino, 17 dicembre **1911***

La relazione tra il Faust *e Goethe* **LC 2013/apr**

Il poema di tutta una vita in evoluzione: i diversi individui in Goethe. La perfezione dell'uomo nella forma artistica nel periodo greco-romano. Il tempio greco e la cattedrale gotica. L'arte greca espressione della verità del sovrasensibile nel sensibile. Impossibilità nel quinto periodo di esprimere il sovrasensibile nella forma. L'impulso di Goethe di portare nella nuova epoca quanto può sopravvivere come elemento eterno in ogni epoca e il problema della reincarnazione: il destino di Faust di portar fuori da profondità animiche la III epoca di cultura. I pericoli dell'addentrarsi in modo

irregolare nei mondi spirituali: il ribollire delle passioni nella "Cucina della strega". L'incomprensione del mondo sovrasensibile e la "tabellina della strega". Il percorso ulteriore di Faust: essere condotto dentro il mondo sensibile da Mefistofele per conoscere l'immaginazione come la grande *maja*. L'apparizione di Elena nella "Cucina della strega", ossia l'immaginazione del corpo eterico, femminile per l'uomo. La quinta cultura postatlantica idonea a trovare lo spirito nella forma dell'Io, sullo sfondo del corpo astrale: Homunculus. La parola "Uberzeugung" (superconcezione) rimanda a qualcosa che viene creato nel mondo sovrasensibile. Lo spirito (Elena) si deve stringere con l'anima (Homunculus) per assumere il corporeo esteriore: in Homunculus abbiamo le forze del corpo astrale di un uomo che entra nell'esistenza, attraversa gli elementi di natura dal minerale al vegetale, fino all'uomo, attraverso il mistero dell'amore. L'anelito di Goethe di portare a coscienza ciò che è vissuto in modo incosciente nell'uomo del IV periodo di cultura. Le verità scientifico-spirituali nel Coro mistico.

6a conferenza 🕮/🕮🕮 *Dornach, 30 maggio **1915***

Il Faust *massimo poema dell'anelito del mondo. La fantasmagoria classica* **LC 2013/mag**

I processi di coscienza dai processi di distruzione: "La morte radice di ogni vita", anche dei processi di percezione tra morte e nuova nascita. Decorso temporale più o meno lungo del periodo tra morte e nuova nascita a seconda di una vita umana normale o da "criminale". Il ritorno a una nuova incarnazione in relazione alla distruzione del carattere di fondo dell'ambiente di una passata incarnazione. La visione del processo di annientamento rinforza quanto creato dalla coscienza al momento della morte. L'aver vissuto molto intensamente nel carattere di fondo di un'epoca, al contrario dell'essersi occupati solo di se stessi, tenderà a distruggere quello in cui si era nati e a far apparire quando è emerso qualcosa di completamente nuovo. All'interno di un movimento scientifico-spirituale ci si prepara a riapparire più presto. Le conoscenze scientifico-materialistiche hanno poco a che fare con quanto accade veramente nel mondo. La dipendenza nei propri giudizi dall'ambiente in cui si viene immessi dal proprio karma spinse Goethe a staccarsene. L'emancipazione dal proprio tempo col rivivere un'incarnazione precedente o condizioni terrestri del tutto diverse, trasferendosi in una specie di fantasmagoria. La vita nel colorato riverbero. Le condizioni del presente nella "Notte di Valpurga" nordica e alla "Corte dell'imperatore", l'uscita dal tempo presente con la creazione di Homunculus e con la "Notte di Valpurga classica" e l'entrata nella scena classica col III atto: la scena di Elena. Faust il rappresentante di un incessante lottare e la professione di fede per la sedicenne Margherita. Le intenzioni di Goethe nel *Primo Paralipomeno*. Wagner, una via verso l'autoconoscenza di Faust, è una parte di Faust: la soddisfazione per i limiti del proprio ambiente. La costrizione della forma del mondo esteriore e l'anelito umano come contenuto interiore libero impresso nella forma delle epoche successive. Le contraddizioni rese più accentuate: Wagner e lo scolaro. Ricci e conigli antenati umani per Edinger. Dal personale godimento della vita (I parte) a una concezione obiettiva del mondo risalendo alla forma riflessa dell'antica Grecia (II parte). Godimento dell'azione verso l'esterno e l'esperienza di tutto il creato dall'interno avendo portato la propria interiorità all'esterno. Penetrazione nel mondo spirituale di Faust e l'epilogo sulla via verso l'inferno per Mefistofele in un'eventuale terza parte. Goethe tendeva alla via che conduce alla scienza dello spirito: *Faust*, un'opera incompleta. L'uscita di Faust dai limiti di una vita singola, superando anche l'appartenenza a un popolo, per salire all'umano universale. Soltanto fra un millennio si comprenderà Goethe (H. Grimm). La venerazione per la verità e il rispetto per un sapere che si libera dai vincoli e dai limiti dell'ambiente. [= oo 162]

7a conferenza 🕮 *Dornach, 14 agosto 1915*

L'ascesa di Faust al cielo **LC 2011/giu**

Le verità occulte nella seconda parte del *Faust* e soprattutto nella scena finale. Le assurde interpretazioni scientifiche ed esoteriche: le *Profezie di Bacide*. L'assunzione di Faust in cielo dopo i gravi errori e i traviamenti del mondo sotto l'influsso di Arimane-Mefistofele. La necessità per Goethe di creare una realtà di coscienza che accoglie lo spirito, attraverso un coro di monaci e gli anacoreti uno sopra l'altro. Il Coro e l'Eco descrivono l'apparire del mondo elementare che affluisce da ogni lato. La progressione dal Pater ecstaticus al Pater profundus al Pater seraphicus. I Fanciulli beati o "nati

di mezzanotte" e l'ascesa di Faust; la loro ascesa dalla sfera degli spiriti della forma a quella degli spiriti del movimento grazie alla forza spirituale del Pater seraphicus. Il meditare e la lettura ai defunti. Gli Angeli portano l'entelechia di Faust strappata a Mefistofele. Gli Angeli più giovani e il tormento dell'Amore quale fuoco divoratore per gli spiriti delle tenebre. Gli Angeli più perfetti e il residuo del mondo dei sensi nell'anima. Gli Angeli non hanno partecipato al divenire uomo e quindi solo l'Amore eterno può disgiungere la duplice natura umana. Il Doctor Marianus e il grande mistero dell'amore che compenetra il mondo: la Mater Dolorosa-Gloriosa. Le tre Penitenti e ciò che in loro è innocente colpevole. L'Una poenitentium altrimenti detta Margherita, Doctor Marianus altrimenti detto Faust. Faust cerca in Margherita quello che di Maria vive in lei. Il coro mistico finale e la conoscenza spirituale di Goethe.

8a conferenza 🕮/🕮🕮🕮 *Dornach, 15 agosto 1915*

Conoscenza mistica e rivelazione spirituale della natura. Percezione dello spirito **LC 2011/ott**

Goethe acristiano e cristiano. Un coro di monaci accoglie nella propria coscienza il regno elementare che si spiritualizza. Liberazione dell'elemento spirituale della natura. Risanamento dell'occultismo. La visione del mondo spirituale nei gradini di coscienza dei tre "Patres". La relazione di Swedenborg col mondo spirituale. Il Pater ecstaticus, il librarsi di Filippo Neri e Maestro Eckart. La sequenza dello scenario spirituale dalla natura fino al mistero universale enunciato dal Coro mistico finale. Elemento pagano nell'unione di Faust con Elena e salvezza dell'anima di Faust nell'elemento cristiano dopo gli ottant'anni di Goethe. Il compito della scienza dello spirito, anticipato da Goethe, di compenetrare la realtà per congiungervi tutto quanto fluisce nell'anima grazie all'impulso-Cristo. Gli spiriti elementari pagani del Coro di Elena spariscono nella natura per riapparire, nel Coro iniziale dell'ultima scena e nei Fanciulli beati, impregnati di impulsi cristiani. Qualcosa di completamente nuovo nel senso dell'impulso-Cristo accennato già da Mefistofele. Angeli novelli e Angeli più perfetti, e loro compiti prima e dopo il mistero del Golgota. Le tre Penitenti e l'elemento eterno della natura femminile. Il propagarsi dell'impulso-Cristo in cerchie sempre più vaste. Il profondo mistero del femminile e del maschile: l'organizzazione interna femminile porta in sé l'elemento macrocosmico delle evoluzioni di Saturno, Sole e Luna, mentre il macrocosmo dell'evoluzione preterrestre viene accolto nel microcosmo maschile. La Mater Gloriosa ha portato nel tempo terrestre gli effetti eterni delle epoche di Saturno, Sole e Luna, inviolati dall'elemento terrestre, congiungendosi al macrocosmo per preparare il Cristo per la Terra.

9a conferenza 🕮/🕮🕮 *Dornach, 16 agosto 1915*

Il regno delle Madri e la Mater gloriosa **RA 1949/227 e LC 2013/giu**

Mefistofele può solo porgere la chiave del regno delle Madri. Il mistero del rientro di Elena nel mondo terreno. La progressione dall'eterno Femminile ternario delle Madri a quello unitario della Mater Gloriosa: triplicità del pensare, sentire e volere e unità della vita interiore nell'Io. Il divenire fisico dell'uomo terrestre dall'uomo eterico dopo aver accolto le disposizioni sviluppate nelle evoluzioni di Saturno, Sole e Luna. La quadriarticolazione dell'eterico e la partecipazione di Lucifero e Arimane alla differenziazione in maschile e femminile nell'uomo. La forma intermedia. La figura femminile tirata fuori da Lucifero, dagli eteri di calore e luce, e la tendenza verso l'alto. La figura maschile formata da Arimane, dagli eteri del suono e della vita, e la tendenza verso la Terra. L'aura della visionaria e il pericolo di non vedere obiettivamente le immaginazioni di Lucifero. L'aura maschile nello stato medianico e il pericolo di udire le intuizioni di Arimane. I cori vitali da cui i Fanciulli beati sono stati allontanati. L'oscillazione della vita tra il lato arimanico e quello luciferico, e l'equilibrio fra i due per mezzo del polo opposto, anche dopo la morte. Le tre Penitenti e la loro aspirazione verso l'elemento compensatore maschile, il Cristo. Il Doctor Marianus-Faust e il suo anelito verso l'elemento compensatore femminile del Cristo: la contemplazione del mistero della Mater Gloriosa. Il controirraggiamento dell'aura femminile nella distesa della volta celeste: la Donna vestita di Sole, con

la Luna ai suoi piedi che riflette la luce. Conseguimento e compimento del mistero dell'irraggiungibile e dell'indescrivibile: «l'eterno Femminino ci trae verso l'alto». L'importanza di approfondire i sentimenti.

10a conferenza 🕮 *Dornach, 19 agosto **1916***

Saggezza – Bellezza – Bontà. Michele – Gabriele – Raffaele **LC 2011/nov**

I tre sommi ideali e le tre "Critiche" di Kant in connessione con le tre forze dell'anima. La diversa ripartizione della vita animica in Brentano. La preparazione dell'anima dello scolastico in modo che da essa parlassero le entità spirituali. Nella sfera degli angeli, dal modo come vengono incontro le entità dipende se una rappresentazione sia vera o no: saggezza e manifestazione di esseri più che giudizio. L'ultima astratta riproduzione del linguaggio degli angeli in Brentano. Oltre la soglia, il semplice rappresentare non serve alla saggezza, ma alla parvenza in cui vive la bellezza; simpatia e antipatia a base degli impulsi del volere. Saggezza, bellezza e bontà non sono concetti astratti, ma entità: Michele il contemplatore, Gabriele l'annunziatore e Raffaele il volitore di Dio. Il volere della divinità nell'armonia delle sfere. Oltre la soglia, l'interiorità di entità spirituali non si può scandagliare totalmente; non esiste indagare, ma contemplare; ognuno ha un po' le facoltà degli altri. La contemplazione dell'elemento luciferico giustificato, da parte degli angeli. Ciò che per essi è imperscrutabile può essere penetrato dalla saggezza umana. Il senso della Terra per i tre angeli. I fenomeni atmosferici residui delle leggi dell'antica Luna. L'elemento luciferico non autorizzato nel mondo dell'uomo. Il luciferico e l'arimanico in Mefistofele; egli mal si accorda col mondo fisico, poiché non vi appartiene. I "durevoli pensieri" intessuti dagli angeli nella magnificenza del mondo luciferico. Il "Prologo in cielo" scritto col linguaggio degli dèi e il sentimento in Goethe che avrebbe dovuto nascere una scienza spirituale. Il rendere più profondi i cuori degli uomini.

11a conferenza 🕮 *Dornach, 20 agosto 1916*

Il significato storico del Faust. **LC 2012/feb**

Le contraddizioni nella figura di Mefistofele per la mescolanza luciferico-arimanica. Attenzione più verso Lucifero nel medioevo, più verso Arimane-Mefistofele nell'epoca moderna. Il loro giusto rapporto nel gruppo ligneo. La concezione tolemaica si fondava sugli antichi misteri. Le tre leggi di Copernico, di cui una tralasciata, basate sul calcolo. La spiegazione del cielo mediante la sua osservazione nella moderna astronomia. La legge biogenetica di Haeckel. L'astronomia copernicana e le teorie della biologia moderna già messe in dubbio da singoli studiosi. Nel futuro si indagherà il cielo per spiegare i segreti della vita terrestre e la Terra per spiegare il cielo. Una biologia fondata sull'astrologia e un'astrologia fondata sull'embriologia. Il darwinismo più spirituale in Goethe: la pianta e l'animale primordiale; la spiegazione astronomica del mistero dei colori e della tendenza a spirale delle piante. Seduzione luciferica nel medioevo e arimanica dopo il copernicanismo. La scienza moderna sotto l'influsso arimanico. A Goethe importa più Arimane, che è a fianco dell'uomo dell'età moderna, che non Lucifero. Faust segue il necessario impulso dei tempi nuovi, quindi non viene gettato all'inferno. Mai spiegare un mito o una poesia con l'intelletto, ma dirigendo lo sguardo nel cielo, altrimenti si conosce Arimane. La necessità del diavolo che istiga e seduce per non far poltrire. Il graduale riconoscimento del necessario rapporto con Lucifero e Arimane. Il simbolo del serpente nella Bibbia nel IV periodo e il mistero di Lucifero che si accosta alla donna. Il mistero di Arimane-Mefistofele, nel *Faust*, che si accosta all'uomo nel V periodo. Seduzione di Lucifero nell'epoca lemurica e accenno alla tentazione arimanica nell'epoca atlantica, nella Bibbia. La via della nuova epoca tra Lucifero e Arimane rappresentata nel gruppo ligneo del Goetheanum dal Rappresentante dell'umanità. Comprensione libera da imposizioni e pregiudizi attraverso le contraddizioni del *Faust*. La paradossalità dei misteri oltre la soglia e la necessità di una loro comprensione

12a conferenza 🕮/🕮🕮 *Dornach, 4 settembre 1916*

La "sepoltura" di Faust. L'essenza dei lemuri, dei diavoli grassi e dei diavoli magri **CL 2014**

Obiettività nella descrizione del mondo spirituale nella seconda parte del *Faust*. I tre tipi di figure fra la morte di Faust e l'ascesa della sua anima nelle regioni spirituali. Le mezze nature sottospettrali dei Lemuri e il mezzo ricordo di provenire da uomini defunti. L'origine di ossa, legamenti e tendini grazie

alle forze terrestri. Forze spirituali del corpo fisico restano alla Terra e vi vengono conservate. Rachitismo. Mefistofele, rimasto all'evoluzione lunare, deve acchiappare l'elemento spirituale di Faust nella triplicità: la spiritualità del corpo fisico coi Lemuri, quella del corpo eterico coi diavoli grassi dalle corna corte e diritte e lo spirituale animico coi diavoli magri dalle corna lunghe e ricurve. Affinità fra Mefistofele e gli angeli. La sua lotta con la schiera celeste. Gli angeli non pretendono di inserire la loro azione nella sfera terrestre. Mefistofele non è in grado di afferrare l'unità dell'Io. Connessione dei tre elementi inferiori anche dopo la morte grazie all'Io. I cambiamenti evolutivi dell'umanità nel corso dei secoli. La relazione amorosa tra Mefistofele e gli angeli. La poesia di Oswald Marbach ai Mani di Goethe.

13a conferenza 🕮/🕮🕮🕮 *Dornach, 9 settembre 1916*

La visione goethiana dei misteri dell'esistenza umana **LC 2012/apr**

Dopo una rappresentazione euritmica delle scene della seconda parte del Faust: "Mezzanotte" e "Sepoltura".

La sconfitta di Mefistofele, la salvezza di Faust e l'ultima scena del poema. I profondi misteri dell'esistenza umana espressi in modo velato. L'incontro di Faust centenario con le quattro Donne grigie. L'esperienza interiore della scena di "Mezzanotte" suscitata dall'allentamento dell'anima dal corpo, con Faust ormai moribondo. Le prime tre donne non possono nulla, annunciano solo la morte, ma la logorante Cura rimane nella visione dell'anima. L'intrecciarsi del mondo spirituale e fisico nelle visioni e nei pensieri di Faust e le esperienze tra vita fisica e spirituale. Le vie della magia e della superstizione viste dal mondo spirituale. Mefistofele non è in grado di trovare e comunicare l'accesso e il giusto rapporto coi mondi superiori. Tutta la storia universale nell'esperienza interiore della Cura. Il profondo significato della vita terrena per l'eternità. Lo sguardo retrospettivo sulle esperienze terrene subito dopo la morte. Si può afferrare concretamente la vita spirituale solo acquisendone conoscenza. Il giusto rapporto coi fantasmi scaturiti dalla tentazione mefistofelica. L'oscillare di qua e di là, fra esperienza spirituale e fisica, di Faust trattenuto ancora al corpo fisico dalla Cura. L'entrata cosciente nel mondo spirituale, reso cosciente dalla Cura. La morte di Faust come quella dei greci antichi, in cui si viveva ancora qualcosa dell'esistenza fisica con l'anima già allentata. L'ordine di scavare il fossato per risanare l'ammorbante palude non inteso in senso fisico. Il "terrestre paradiso" quale subentrare dello spirituale nella coscienza fisica. L'anima di Faust si separa dal corpo con un contenuto luciferico: la tentazione del godimento più completo "nel presagir la letizia eccelsa d'una gloria eterna", sentendo di aver operato per il bene comune. Il richiamo al patto. Le parole del Crocefisso in bocca a Mefistofele: il dialogo coi Lemuri in cui crede che tutto sia compiuto, invece tutto passò. Lucifero ancora presente al momento della morte di Faust: gli angeli vittoriosi sul diavolo sono «diavoli anche loro sotto mentite spoglie».

14a conferenza 🕮/🕮🕮🕮🕮 *Dornach, 10 settembre 1916*

Prospettive sulle vere realtà cercate da Goethe **LC 2012/mag**

Le più profonde esperienze interiori nelle ultime scene. Mefistofele quale essere superiore all'uomo, rimasto indietro allo stadio dell'antica Luna e sua anticipazione dell'evoluzione terrestre. Rispetto a lui gli angeli sono "un branco di mocciosi". Angeli rimasti indietro partecipano alla tentazione luciferica dell'uomo durante l'epoca lemurica, impigliandolo nella materia. Il contrappeso della tentazione arimanica durante l'epoca atlantica. Conoscenza istintiva, in Goethe, dei due impulsi. Mefistofele vuole rendere impossibile l'esistenza degli uomini sulla Terra, generando esseri non umani con le forze arimaniche: Homunculus, Euforione. L'annientamento del genere umano quale "trovata più nefanda" e gli angeli della "schiera celeste", luciferici, rimasti a guardare. Il patrimonio spirituale custodito nei misteri e le due deviazioni nella quinta epoca postatlantica: la concezione di Bacone elimina lo spirituale considerando "idoli" tutto ciò che trascende la percezione dei sensi; quella di Barkeley nega il fisico-materiale attribuendo realtà esclusiva allo spirituale, poiché tutto il sensibile esiste solo nelle percezioni. Goethe sentiva ancora la tensione tra le due. Santificazione attuale del materialismo e future persecuzioni di tipo inquisitorio. Confessioni e sette religiose rinunciano a comprendere il mondo compiacendosi di parlare genericamente di qualcosa di sovrasensibile. Una concezione del mondo per i giorni feriali e un'altra per la domenica. La concezione unica della scienza dello spirito. La fedeltà

del materialismo al giuramento di Arimane-Mefistofele, nel non voler penetrare il mistero del divenire umano. La cultura contemporanea rappresentata da Mefistofele, i diavoli grassi e magri e i Lemuri. Esseri luciferici impediscono a certe correnti religiose di progredire e compenetrare il mondo, e distolgono, con la preghiera e la devozione, dal fine di propagare normalmente l'umanità. Mefistofele vede nella schiera angelica contrapposta gli ispiratori della sua decisione. Egli pretende l'anima di Faust dopo averlo introdotto in tutto l'elemento arimanico. Il vero pegno dato a Mefistofele: il sangue, rappresentante dell'Io. Il contratto astratto, non connesso ai reali impulsi. Lo scivolamento dell'entelechia di Faust nella sfera luciferica dopo che l'anima ha iniziato a liberarsi dal corpo. Il rischio della dissoluzione luciferica nel Tutto e di passare nell'ottava sfera. La salvezza della parte immortale di Faust da parte degli Angeli, nell'ultima scena, grazie alle forze, alle rose ricevute dalle "sante amorose Penitenti". Il superamento dell'elemento arimanico partendo dall'uomo. Il compito degli Angeli di prendere in custodia il genere umano.

15a conferenza 🕮/🕮🕮🕮🕮🕮🕮 *Dornach, 11 settembre 1916*

La ricerca delle profondità del divenire e dei misteri universali nel Faust di Goethe. **LC 2012/lug**

Le tentazioni luciferica e arimanica **e L'Ar 2013/1, 2, 3, 4, 5 e 6**

Dopo una rappresentazione euritmica delle scene "Mezzanotte" e "Sepoltura".

I due fatti importanti dell'evoluzione terrestre: nell'epoca lemurica, per l'impulso luciferico, la riproduzione sessuale è portata entro la coscienza diventando da fatto sovrasensibile un fatto sensibile; nell'epoca atlantica l'uomo arimanizza tutto il proprio organismo congiungendo le proprie forze spirituali con i processi fisico-sensibili della natura. Per effetto della tentazione luciferica l'umanità affondò nella sfera materiale e per l'impulso arimanico assunse con essa un'affinità che avrebbe dovuto aver luogo soltanto nella controimmagine spirituale. I due eventi espressi nella Bibbia: la caduta dell'umanità nella materia nell'accogliere la sensualità entro la coscienza grazie all'apertura degli occhi e l'unione dei figli degli dèi con le figlie degli uomini, cioè la discesa dell'amore celeste verso l'amore terreno. Scienza materialistica e civiltà puramente meccanica quali risultati dell'intelletto umano congiunto alla materia. Equilibrio dei due elementi luciferico e arimanico, l'uno paralizzandosi con l'altro. La Cura inviata da Mefistofele all'approssimarsi della morte annulla in Faust l'antica opera di Lucifero: gli richiude gli occhi rendendolo interiormente vedente. La cecità spirituale degli uomini lungo tutta la vita. L'esperienza del "diventare" cieco, ad opera della Cura, quale controparte del "divenire vedente" ad opera di Lucifero nel Paradiso terrestre. L'amore terreno ridiventato celeste ad opera delle Penitenti: il rapporto di Mefistofele con le figlie degli uomini ridiventate spirituali quale rovescio delle parole bibliche dell'evento arimanico. La scena non realizzata del ricorso in appello di Mefistofele per l'anima di Faust e la *Disputa del Sacramento* di Raffaello. L'importanza dell'umano per la realtà spirituale. Il mistero dell'azione della grazia divina e la realtà dei legami e delle affinità elettive anche dopo la morte. Il reale processo nell'anima di Faust grazie a ciò che compenetra il mondo dall'operare degli anacoreti. Rappresentazioni soprannaturali intimamente connesse all'uomo. Riferimento a Mefistofele dell'«epilogo nel caos sulla via verso l'Inferno». Interazioni tra arimanico e luciferico alla fine del poema, grazie a cui l'anima di Faust entra in modo adeguato nel mondo spirituale; per la prevalenza del luciferico essa non viene impigliata nella materia ed entra nella sfera spirituale dove si trovano gli effetti umani delle Penitenti e di Margherita. Arimane crede sempre di vincere in ogni incarnazione, perdendo di nuovo la partita quando si produce la posizione di equilibrio con Lucifero. Importanza delle controforze per lo sviluppo della personalità umana nel quinto periodo postatlantico. Faust deve riconoscere quanto vive di mefistofelico nello sviluppo unilaterale della ragione e della scienza. Pericolo del dissolvimento della personalità di fronte allo Spirito della Terra. Necessità nella nostra epoca di rafforzarla per far sorgere sapere e volontà nell'essere umano, e tentativi di contrasto da parte della controforza arimanica. Le controversie con la Società Teosofica. Necessità di abituarsi al senso della realtà contro cui vien scatenata la più forte lotta luciferica. L'assurdo principio nazionalistico e la politicizzazione della vita del pensiero, con cui non si afferra il pensiero nel suo contenuto di verità, ma per la sua forza di persuasione politica, rendendolo fanatico e unilaterale. Hermann Grimm e l'umano nel *Faust* che non appartiene a nessuna nazione, ma a tutta l'umanità. Grillparzer e la nazionalità che guida alla bestialità.

273** La scienza dello spirito e il *Faust* di Goethe – Vol. 2°

Il problema del Faust. Le notti di Valpurga, romantica e classica

13 conf.: Dornach 30 set, 10 dic **1916**, 27 gen, 2, 3, 4 nov **1917,** 27, 28, 29 set 1918, 17, 18, 19 gen 1919, Praga ℘12 giu **1918**

[// F521]

Impulsi evolutivi interiori dell'Umanità — EA 2010

1a conferenza — *Dornach, 30 settembre 1916*

Il problema del *Faust*; La leggenda di Iside

[= oo 171]

Introduzione all'opera On-line 🕮 — **LC 2012/ago**

2a conferenza 🕮 — *Dornach, 10 dicembre 1916*

La "Notte di Valpurga romantica" — **LC 2012/mar**

3a conferenza 🕮 — *Dornach, 27 gennaio **1917***

Presentimenti di Goethe indirizzati a concretezza. Concetti nebulosi e rappresentazioni pervase di realtà — **LC 2012/ago**

Dopo una rappresentazione di due scene del secondo atto della seconda parte del Faust*: "Angusta stanza gotica con volta a sesto acuto", "Laboratorio"*

4a conferenza 🕮 — *Dornach, 2 novembre 1917*

Faust e le madri — **LC 2012/set**

Dopo una rappresentazione scenica dal primo atto della seconda parte del Faust*: "Galleria oscura", "Alla corte dell'Imperatore – Sala dei cavalieri"*

5a conferenza 🕮 — *Dornach, 3 novembre 1917*

Faust e il problema del male — **CL 2014**

Il compito da assolvere in ogni epoca. Il problema di nascita e morte nel quarto periodo postatlantico, quale attenuata ripetizione di quello che si sperimentò nell'epoca atlantica. La risoluzione del problema del male quale compito dell'epoca attuale. Il rappresentante dell'umanità, Faust, in lotta con il rappresentante del male, Mefistofele. L'anelito di Goethe all'Italia, ad un mutamento del proprio stato di coscienza, per raggiungere una conoscenza dell'epoca precedente. Il triplice crescendo conoscitivo di Faust con Elena: rappresentazione divenuta immaginativa nella "Cucina della strega", sentire divenuto immaginativo nella scena dell'evocazione alla "Corte dell'imperatore", volere divenuto immaginativo nella "fantasmagoria classico-romantica". Il problema fra la connessione della conoscenza della donna e la conoscenza del male nella Bibbia e in La fede di Lutero di Ricarda Huch. Il problema Elena nei misteri greci. La leggenda exoterica e quella esoterica di Elena. Affinità tra Elena e Mefistofele. Il compito di costui di agire nel mondo materiale privo di spirito. Mefistofele va riconosciuto. L'uomo del quinto periodo deve creare molte cose a partire dall'illusione. La cartamoneta caratteristica della natura arimanica delle relazioni commerciali in cui domina ciò che è immaginario e illusorio. Le trame spettrali nella vita rappresentativa e nella realtà del divenire storico. L'Elena stellare mediata dalla suggestione dell'astrologo e il suo idolo a Troia. Il sogno di Faust della nascita di Elena e il problema del quarto periodo riguardo alla nascita. L'intrecciarsi di quanto vive nel quarto e nel quinto periodo, ma anche di ciò che apparteneva al terzo.

6a conferenza 🕮 *Dornach, 4 novembre 1917*

La leggenda di Elena e l'enigma della libertà **CL 2014**

Faust e la questione esistenziale del male nel quinto periodo. La nascita e la morte del Cristo e il lottare dell'anima nel quarto periodo col problema di nascita e morte. Connessione fra quanto si faceva nell'epoca atlantica e gli eventi di natura come nascita e morte. La lotta con il male nel quinto periodo in forma altrettanto elementare come la lotta nell'epoca atlantica con nascita e morte. Possibilità di portare del male sulla Terra con il dominio delle varie forze di natura, con lo sfruttamento dell'energia elettrica. L'operare degli spiriti delle tenebre, quali esseri angelici rimasti indietro, per far valere nel quinto periodo tutto ciò che si connette con affinità di sangue, stirpe, nazione e razza. Nel periodo greco-romano, le entità rimaste indietro erano gli ispiratori di quella ribellione che voleva sciogliere gli uomini dalla consanguineità. Gli eroi greci esposti da fanciulli, come Edipo, Teseo e Paride, quali ribelli contro i legami di sangue, portano dentro altri impulsi evolutivi nel quarto periodo. La soluzione dell'enigma della Sfinge da parte di Edipo. La misteriosa relazione tra Elena e gli eroi greci. Il problema della libertà. Il "venir esposti" riguarda anche Giuda. Gli impulsi nel quarto periodo provengono dalla regione degli Arcangeli, mentre gli spiriti delle tenebre nel nostro tempo hanno una relazione molto più intima con gli uomini. Gli uomini avranno da lottare con il nazionalismo e con le forze dell'illusione collegate con le forze del male e compenetrate di intelligenza. Cimentarsi con la controforza e imparare a conoscerla consente il raggiungimento della libertà. Il numero cinque connesso al male. Branting e la politica odierna di potenza a partire dagli impulsi del diritto e della libertà dei popoli. Conseguenze delle "infallibili" verità scientifiche ufficiali e degli impulsi illusori e nazionalistici.

7a conferenza 🕮 *Dornach, 27 settembre **1918***

Considerazioni di scienza dello spirito in relazione alla "Notte di Valpurga classica" **LC 2012/ott**

Goethe presentiva le verità scientifico-spirituali. Il pieno splendore dell'autoconoscenza e conoscenza del mondo a metà della vita secondo le intenzioni degli esseri creatori. La corrente triarticolata a cui l'uomo appartiene. La figura di Homunculus e il sapere terreno sull'uomo. Adeguatezza delle rappresentazioni greche e inadeguatezza del sapere astratto per la conoscenza dell'uomo. Die Traumphantasie di Volkelt: nei sogni ci si avvicina all'enigma del mondo. Il mondo del sonno non dissimile dall'antico Sole. Le Sirene l'altro polo dell'acqua-aria, Seismos l'altro polo della terra-fuoco, e la posizione di equilibrio delle Sfingi. Senso delle attuali teorie scientifiche traducendole nel linguaggio del sonno. Gli insetti quali forme rimaste indietro o che anticipano tempi futuri. L'anacronismo delle formiche, e Pigmei, Nani e Dattili quali esseri elementari loro compagni. Il risveglio quale manifestazione di una lotta nel cosmo tra passato e presente. Anassagora e i misteri del fuoco-terra, Talete e i misteri dell'acqua-aria, e l'insorgere dei tempi moderni. La stessa lotta fra Pigmei e Aironi avviene fra i concetti di Anassagora e quelli di Talete. L'uomo vive in condizioni di coscienza che giacciono sotto e sopra la soglia della coscienza ordinaria. Le Lamie rappresentano il risveglio non ancora completo, l'Oreade il passaggio nella vita pienamente cosciente, dove parlano i filosofi; la Driade conduce ad un terzo stato di coscienza (Forciadi) in cui si uniscono intelletto e chiaroveggenza. (segue)

8a conferenza 🕮 *Dornach, 28 settembre 1918*

Considerazioni di scienza dello spirito in relazione alla "Notte di Valpurga classica" (continuazione) **LC 2012/nov**

L'uomo si estende oltre l'ambito terrestre. La vita del sonno sporge entro quella di veglia. Nella vita di sogno tesse e vive qualcosa in relazione col nostro passato. L'intima connessione degli uomini nel sonno come nelle epoche passate. I tre livelli di coscienza a cui Goethe ricorre per far divenire Homunculus homo. La posizione di equilibrio della Sfinge. L'intelletto si rivolge al divenuto, la ragione al divenire. Anassagora e i concetti ombra degli antichi misteri. Le obiezioni di Talete tratte dal mondo sensibile. Il mondo del presente porta a morte il mondo del passato che risorge nei sogni. La Luna come trinità di Diana-Luna-Ecate. Il concetto di vero, buono e bello per il greco. Mefistofele e le Forciadi, e il mistero dell'incontro col male. Il mantenimento di certi segreti. Saggezza e bontà della natura umana e il manifestarsi del male dall'esterno. Il male nel futuro e l'immagine deformata

di forme passate. La simmetria tra destra e sinistra nel corpo umano. La nascita dell'attuale umanità bisessuale da una unisessuale e la regressione di Mefistofele. L'elemento materiale e l'ideale nel processo conoscitivo. La coscienza diurna porta ad essere non più di un homunculus.

9a conferenza *Dornach, 29 settembre 1918*
La vita animica di Goethe dal punto di vista della scienza dello spirito **RA 2007/2/3**

10a conferenza *Dornach, 17 gennaio **1919***
I misteri dei Cabiri di Samotracia. Il mistero del divenire dell'uomo **RA 2007/3/3**

11a conferenza 🕮 *Dornach, 18 gennaio 1919*
La visione della verità nei miti greci **LC 2012/dic**
Dopo una rappresentazione della "Notte di Valpurga classica"
Saggezza ed elemento artistico nel Faust. Il sapere abituale legato ai sensi e all'intelletto conduce all'homunculus, mai all'homo. L'anelito di Goethe a una conoscenza soprasensibile. La coscienza fuori del corpo, di notte, per trasformare l'homunculus nella piena realtà dell'Uomo. La visione della realtà nei miti greci. Fuoriuscita dell'animico-spirituale dall'elemento corporeo nell'antichità. Il segreto del canto delle Sirene. I Cabiri di Samotracia e il mistero del divenire Uomo. Nereo e la capacità profetica. Concepimento e nascita fuori nella natura in connessione con l'impulso lunare. Proteo e le metamorfosi di Goethe. I Telchini e la via dell'arte. Psilli e Marsi. Doridi e marinai e il difficile rapporto tra mondo spirituale e mondo sensibile. L'infrangersi di Homunculus contro il carro-conchiglia di Galatea la stessa forza che dal sonno notturno ci riporta a destarci al mattino. Il risveglio di Faust nel mondo greco.

12a conferenza 🕮 *Dornach, 19 gennaio 1919*
Goetheanismo invece di homunculismo e mefistofelismo **LC 2013/gen**
I due sentimenti dei limiti nel pensare e nella volontà. Cristianesimo passivo e attivo. Nel pensare non ci raggiungiamo e nel volere ci perdiamo. Evoluzione non rettilinea, ma ritmica. Il capo umano come posizione di equilibrio tra fisico e cosmico. Il sonno della conoscenza affinché l'homunculus diventi Uomo. L'incontro di Faust con Manto e l'equilibrio delle forze interiori. Mefistofele con le Forciadi e il disgusto estetico dell'elemento moralmente illecito. L'infrangersi di Homunculus contro il carro-conchiglia di Galatea ogni mattina al risveglio. La rappresentazione universale e l'unione con le gerarchie superiori. L'umanità tra omuncolismo e mefistofelismo.
[una introduzione a rappresentazione in F521 2a intro]
[altra introduzione a rappresentazione in F521 4a intro]

13a conferenza (pubblica) 🕮 *Praga, 12 giugno **1918***
ꝑ Il rapporto personale di Goethe col suo *Faust* **LC 2013/feb**

274** Discorsi per le rappresentazioni di Natale dall'antico carattere popolare

18 discorsi dal 1915 al 1924: Dornach 26 dic **1915**, 3, 7 gen, 30 dic **1917**, 6 gen **1918**, 19, 22 dic **1920**, 23 dic **1921**, 8 gen, 24 dic **1922**, 1 gen, 14, 24, 25, 27, 29, 31 dic **1923**, 6 gen **1924**, e un articolo del 1922

1a conferenza	*Dornach, 26 dicembre 1915*
2a conferenza	*Dornach, 3 gennaio **1917***
3a conferenza	*Dornach, 7 gennaio 1917*
4a conferenza	*Dornach, 30 dicembre 1917*
5a conferenza	*Dornach, 6 gennaio **1918***
6a conferenza	*Dornach, 19 dicembre **1920***
7a conferenza	*Dornach, 22 dicembre 1920*
8a conferenza	*Dornach, 23 dicembre **1921***
9a conferenza	*Dornach, 8 gennaio **1922***
10a conferenza	*Dornach, 24 dicembre 1922*
11a conferenza	*Dornach, 1 gennaio **1923***
12a conferenza	*Dornach, 14 dicembre 1923*
13a conferenza	*Dornach, 24 dicembre 1923*
14a conferenza	*Dornach, 25 dicembre 1923*
15a conferenza	*Dornach, 27 dicembre 1923*
16a conferenza	*Dornach, 29 dicembre 1923*
17a conferenza	*Dornach, 31 dicembre 1923*
18a conferenza	*Dornach, 6 gennaio **1924***
1o articolo	*24 dicembre **1922***

275** L’arte alla luce della saggezza del misteri — EA 2010

8 conf.: Dornach 28, 29, 30, 31 dic **1914**, 1, 2, 3, 4 gen **1915**

1a conferenza *Dornach, 28 dicembre 1914*
Tecnica e arte

2a conferenza *Dornach, 29 dicembre 1914*
Impulsi di trasformazione per l’evoluzione artistica dell’umanità – I

3a conferenza *Dornach, 30 dicembre 1914*
Impulsi di trasformazione per l’evoluzione artistica dell’umanità – II

4a conferenza *Dornach, 31 dicembre 1914*
Anno nuovo cosmico. Il *Canto del sogno* di Olaf Åsteson

5a conferenza *Dornach, 1 gennaio **1915***
L’esperienza morale del mondo dei colori e dei suoni come preparazione alla creazione artistica
La via verso una nuova espressione artistica. L’esperienza morale-spirituale di colori, suoni, forme. I colori rosso, arancione, giallo, verde e azzurro. La conoscenza dell’intima natura dei colori come preparazione alla creazione artistica. Il formarsi spontaneo delle forme «fuori dal colore». L’attività creatrice degli spiriti della forma, gli Elohim. L’approfondimento e la vivificazione della vita animica dell’uomo attraverso il mondo dei suoni. Il conseguimento di una coscienza del legame dell’uomo con le forze dirigenti divino-spirituali.
[= oo 291]

6a conferenza *Dornach, 2 gennaio 1915*
Elementi architettonico-plastici – I

7a conferenza *Dornach, 3 gennaio 1915*
La futura esistenza di Giove e le sue entità

8a conferenza *Dornach, 4 gennaio 1915*
Elementi architettonico-plastici – II

276** La missione universale dell'arte EA 1999

Il genio del linguaggio. Il mondo dell'apparenza manifesta
Antroposofia e arte. Antroposofia e poesia
8 conf.: Oslo 18, 20 mag, Dornach 27 mag, 1, 2, 3, 8, 9 giu **1923**

1a conferenza *Oslo, 18 maggio 1923*
Antroposofia e arte
Religione, arte e scienza attraverso i misteri antichi. I culti dei misteri e la scienza. Visione vivente e non morti pensieri. Goethe e l'arte. Come le arti derivano dalla natura umana. Architettura, arte dell'abbigliamento, scultura, pittura, musica, poesia, recitazione e declamazione. Euritmia, mimica e danza. Il Goetheanum.

2a conferenza *Oslo, 20 maggio 1923*
Antroposofia e poesia
La via del colore. Colori-immagine e colori-splendore. Prospettiva del colore e prospettiva spaziale. La musica nel corso dell'evoluzione dell'umanità. Settime, quinte e terze. Il tono nella sua dimensione profonda. La poesia. La forza della fantasia. Il dramma. I misteri drammatici di Rudolf Steiner. La via verso lo spirito. Schiller e Goethe. La recitazione e il lavoro di Marie Steiner in proposito. Differenza fra declamazione e recitazione. Le due versioni dell'*Ifigenia* di Goethe, tedesca e romana. Respiro e battito del polso. Accenni per una nuova impostazione della regìa teatrale.

3a conferenza *Dornach, 27 maggio 1923*
L'atteggiamento animico nel corso dell'evoluzione dell'umanità. Le caratteristiche delle civiltà paleoindiana, paleopersiana, egizio-caldaica e greca. Il compito della scienza dello spirito antroposofica.

4a conferenza *Dornach, 1 giugno 1923*
La vera arte come impulso per la civiltà. Il naturalismo. L'architettura. L'origine dell'arte dell'abbigliamento. Forze terrene e cosmiche. Asgard, la città degli dèi, e Midgard, la patria degli uomini. Comprensione artistica delle forme del capo umano e loro metamorfosi cosmica. Il primo capitolo dell'antroposofia.

5a conferenza *Dornach, 2 giugno 1923*
Lo spirito nelle espressioni artistiche. Architettura, abbigliamento, scultura e pittura. Le tre dimensioni nell'architettura. Abbigliamento e scultura. Le due dimensioni nella pittura. Una sola dimensione nella musica. La poesia. Il naturalismo nel teatro di oggi. Poesia epica, Omero, le muse e gli dèi superni. La poesia drammatica e gli dèi sotterranei. Dioniso, Eschilo, Euripide. La lirica, la lirica drammatica e la lirica epica. L'elemento artistico per la giusta comprensione dell'antroposofia.
[= oo 291]

Indice da L'Essenza dei colori (oo 291) – Dalla prospettiva spaziale alla prospettiva di colore
L'essenza dell'arte. La pittura. La profonda comprensione per i colori è andata perduta nel quinto periodo postatlantico e si è trasformata in una falsa comprensione plastica (naturalismo). Il primo materiale per la pittura è la superficie. La necessaria evoluzione verso la prospettiva lineare, spaziale, deve venir superata e riportata alla prospettiva di colore. Il colore è qualcosa di spirituale. L'essenza del colore nella natura inanimata, nelle pietre preziose. Pittura bidimensionale e musica unidimensionale. La lira di Apollo.

6a conferenza *Dornach, 3 giugno 1923*
L'arte è una via per la manifestazione terrena dello spirito in forme, colori, parole e suoni. Lotta umana nell'arte per l'accordo fra la sfera divino-spirituale e quella fisico-terrena. Arte romantica e arte

classica. Il modo di trattare le forme. Ludwig Tieck. Winckelmann e il libro di Goethe su Winckelmann. La ricerca di una apertura della vita spirituale nel presente.

7a conferenza *Dornach, 8 giugno 1923*
Origine della poesia. L'arte originaria dell'umanità. Il linguaggio. La nascita dell'antica poesia. La prospettiva stellare dell'Iliade. La *Madonna sistina* e la prospettiva del colore. Vita in comune del cosmo. Parole della nonna di Adalbert Stifter. Le aride concezioni materialistiche.

8a conferenza *Dornach, 9 giugno 1923*
Spirito e antispirito in pittura. L'intima vita del colore. L'*Assunta* del Tiziano. Il genio del linguaggio. Apparenza, saggezza, virtù. L'opera d'arte nel mondo.
[= oo 291]

Indice da L'Essenza dei colori (oo 291) – Spirito e non-spirito nella pittura – L'«Assunta» di Tiziano
Il bello come ciò che splende, che si manifesta; il brutto come ciò che non appare, che nasconde la sua essenza. Metalli e colori. Colore, luce e chiaroscuro. Colori su tavolozza e colori liquidi. L'«Assunzione di Maria» di Tiziano. Disegno e pittura. La trinita di Goethe: saggezza, apparenza, potenza. Impressionismo ed espressionismo. Antichi affreschi nelle chiese. Le moderne esposizioni.

Conferenze sull'arte – Euritmia

277** Euritmia. La rivelazione dell'anima che parla

Un perfezionamento dell'idea goethiana della metamorfosi nell'ambito del movimento umano
101 Discorsi per le rappresentazioni di euritmia dal 1818 al 1924, con annotazioni e relativi programmi
[// oo 277 // F521 // F673]

Dornach 15 gen **1916**, Vienna 2 giu, Berlino 28 giu, Dornach 20, 23, 25 ago, Zurigo 17 ott **1918**, Dornach 2 feb, Zurigo 24 feb, Dornach 13, 30 mar, 5 apr, Stoccarda 6 mag, Dornach 11, 17 ago, Berlino 14 set, Dornach 19 ott, Berna 5 nov, Dornach 8, 16 nov **1919**, 11, 17, 25, 31 gen, 14 feb, 21 mar, 4, 11, 17, 24 apr, 2 mag, 4 lug, 3, 4, 16, 17, 30 ott, Friburgo in Brisgovia 19 nov, Dornach 12, 20 dic **1920**, L'Aia 27 feb, Dornach 3, 9 apr, 5, 15 mag, 10 lug, 14, 22, 24, 26 ago, 30 ott, Oslo 27 nov, Dornach 28 dic **1921**, 1 gen, 26 mar, 27 mag, 2, 23, 30, 30 lug, Oxford 18, 19 ago, Dornach 17, 17, 30 set, L'Aia 2, 5 nov, Dornach 31 dic **1922**, 4, 11, 18 feb, 28 mar, 2, 7, 14, 15 apr, 9, 16, 24 giu, 1, 8, 15, 22 lug, 11 nov, 26, 28, 30 dic **1923**, 5 gen, 2, 11 feb, 14, 22, 27 apr, 4, 11 mag, 20 luglio **1924**

1a conferenza *Norimberga, 14 marzo 1915*
Solo la parte sull'euritmia: Il carattere universale del movimento scientifico-spirituale **RG XXX/64**
[conf. completa in oo 159]

22a introduzione (solo l'introduzione) 🕮 *Dornach, 22 novembre **1919***
La conoscenza animica della concezione goethiana del mondo **CL 2013**
Parole d'introduzione alla rappresentazione di euritmia della scena "Studio" del *Faust I*
Nel Quad. n. 7

34a conferenza *Dornach, 15 maggio **1920***
I tre aspetti dell'euritmia **RG XX/147**

87a conferenza (solo una parte) *Dornach, 21 luglio **1923***
La posizione dell'euritmia nella scala delle arti **RA 1947/215**

2a conferenza *Dornach, 15 gennaio 1916*
3a conferenza *Vienna, 2 giugno **1918***
4a conferenza *Berlino, 28 giugno 1918*
5a conferenza *Dornach, 20 agosto 1918*
6a conferenza *Dornach, 23 agosto 1918*
7a conferenza *Dornach, 25 agosto 1918*
8a conferenza *Zurigo, 17 ottobre 1918*
9a conferenza *Dornach, 2 febbraio **1919***
[// F521 2a introd]
10a conferenza *Zurigo, 24 febbraio 1919*
11a conferenza *Dornach, 13 marzo 1919*
12a conferenza *Dornach, 30 marzo 1919*
13a conferenza *Dornach, 5 aprile 1919*
14a conferenza *Stoccarda, 6 maggio 1919*
15a conferenza *Dornach, 11 agosto 1919*
16a conferenza *Dornach, 17 agosto 1919*
17a conferenza *Berlino, 14 settembre 1919*

18a conferenza	*Dornach, 19 ottobre 1919*
19a conferenza	*Berna, 5 novembre 1919*
20a conferenza	*Dornach, 8 novembre 1919*
21a conferenza	*Dornach, 16 novembre 1919*
23a conferenza	*Dornach, 11 gennaio **1920***
24a conferenza	*Dornach, 17 gennaio 1920*
25a conferenza	*Dornach, 25 gennaio 1920*
26a conferenza	*Dornach, 31 gennaio 1920*
27a conferenza	*Dornach, 14 febbraio 1920*
28a conferenza	*Dornach, 21 marzo 1920*
29a conferenza	*Dornach, 4 aprile 1920*
30a conferenza	*Dornach, 11 aprile 1920*
31a conferenza	*Dornach, 17 aprile 1920*
32a conferenza	*Dornach, 24 aprile 1920*
33a conferenza	*Dornach, 2 maggio 1920*
35a conferenza	*Dornach, 4 luglio 1920*
36a conferenza	*Dornach, 3 ottobre 1920*
37a conferenza	*Dornach, 4 ottobre 1920*
38a conferenza	*Dornach, 16 ottobre 1920*
39a conferenza	*Dornach, 17 ottobre 1920*
40a conferenza	*Dornach, 30 ottobre 1920*
41a conferenza	*Friburgo in Brisgovia, 19 novembre 1920*
42a conferenza	*Dornach, 12 dicembre 1920*
43a conferenza	*Dornach, 20 dicembre 1920*
44a conferenza	*L'Aia, 27 febbraio **1921***
45a conferenza	*Dornach, 3 aprile 1921*
46a conferenza	*Dornach, 9 aprile 1921*
47a conferenza	*Dornach, 5 maggio 1921*
48a conferenza	*Dornach, 15 maggio 1921*
49a conferenza	*Dornach, 10 luglio 1921*
50a conferenza	*Dornach, 14 agosto 1921*
51a conferenza	*Dornach, 22 agosto 1921*
52a conferenza	*Dornach, 24 agosto 1921*
53a conferenza	*Dornach, 26 agosto 1921*
54a conferenza	*Dornach, 30 ottobre 1921*
55a conferenza	*Oslo, 27 novembre 1921*
56a conferenza	*Dornach, 28 dicembre 1921*
57a conferenza	*Dornach, 1 gennaio **1922***
58a conferenza	*Dornach, 26 marzo 1922*
59a conferenza	*Dornach, 27 maggio 1922*
60a conferenza	*Dornach, 2 luglio 1922*
61a conferenza	*Dornach, 23 luglio 1922*
62a conferenza	*Dornach, 30 luglio 1922*
63a conferenza	*Dornach, 30 luglio 1922*
64a conferenza	*Oxford, 18 agosto 1922*
65a conferenza	*Oxford, 19 agosto 1922*
66a conferenza	*Dornach, 17 settembre 1922*
67a conferenza	*Dornach, 17 settembre 1922*
68a conferenza	*Dornach, 30 settembre 1922*
69a conferenza	*L'Aia, 2 novembre 1922*
70a conferenza	*L'Aia, 5 novembre 1922*
71a conferenza	*Dornach, 31 dicembre 1922*
72a conferenza	*Dornach, 4 febbraio **1923***

73a conferenza	*Dornach, 11 febbraio 1923*
74a conferenza	*Dornach, 18 febbraio 1923*
75a conferenza	*Dornach, 28 marzo 1923*
76a conferenza	*Dornach, 2 aprile 1923*
77a conferenza	*Dornach, 2 aprile 1923*
78a conferenza	*Dornach, 7 aprile 1923*
79a conferenza	*Dornach, 14 aprile 1923*
80a conferenza	*Dornach, 15 aprile 1923*
81a conferenza	*Dornach, 9 giugno 1923*
82a conferenza	*Dornach, 16 giugno 1923*
83a conferenza	*Dornach, 24 giugno 1923*
84a conferenza	*Dornach, 1 luglio 1923*
85a conferenza	*Dornach, 8 luglio 1923*
86a conferenza	*Dornach, 15 luglio 1923*
88a conferenza	*Dornach, 22 luglio 1923*
89a conferenza	*Dornach, 11 novembre 1923*
90a conferenza	*Dornach, 26 dicembre 1923*
91a conferenza	*Dornach, 28 dicembre 1923*
92a conferenza	*Dornach, 30 dicembre 1923*
93a conferenza	*Dornach, 5 gennaio **1924***
94a conferenza	*Dornach, 2 febbraio 1924*
95a conferenza	*Dornach, 11 febbraio 1924*
96a conferenza	*Dornach, 14 aprile 1924*
97a conferenza	*Dornach, 22 aprile 1924*
98a conferenza	*Dornach, 27 aprile 1924*
99a conferenza	*Dornach, 4 maggio 1924*
100a conferenza	*Dornach, 11 maggio 1924*
101a conferenza	*Dornach, 20 luglio 1924*

277a** La nascita e lo sviluppo dell'euritmia

Primo corso: **L'elemento dionisiaco** Bottmingen-Basilea 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24 set 1912
Monaco 28*i* ago **1913**, Berlino 21*i* gen, Dornach 7Δ, 28Δ giu, 7*i* ott **1914**
Secondo corso: **L'elemento apollineo** Dornach 18, 19, 20, 21, 23, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 30, 31 ago, 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11 set **1915**
Monaco 19 feb, Stoccarda 26 feb **1918**, Zurigo 24 feb, Dornach 14 dic **1919**, 20 apr, Stoccarda 30 apr **1924**
con i relativi programmi – Manifesti e locandine – Sei poesie umoristiche per l'euritmia. Contributi di Marie Steiner, Lory Maier-Smits, Erna van Deventer, Tatiana Kisseleff, Elisabeth Dollfus ed Hendrika Hollenbach
44 testi vari

Circa l'arte euritmica, da "Il Goetheanum nei suoi dieci anni" *senza data*

Primo corso: **L'elemento dionisiaco**

1a conferenza	*Bottmingen-Basilea, 16 settembre 1912*
2a conferenza	*Bottmingen-Basilea, 17 settembre 1912*
3a conferenza	*Bottmingen-Basilea, 18 settembre 1912*
4a conferenza	*Bottmingen-Basilea, 19 settembre 1912*
5a conferenza	*Bottmingen-Basilea, 20 settembre 1912*
6a conferenza	*Bottmingen-Basilea, 21 settembre 1912*
7a conferenza	*Bottmingen-Basilea, 22 settembre 1912*
8a conferenza	*Bottmingen-Basilea, 23 settembre 1912*
9a conferenza	*Bottmingen-Basilea, 24 settembre 1912*

Introduzione ad una prestazione euritmica *Monaco, 28 agosto **1913***
Introduzione ad una prestazione euritmica *Berlino, 21 gennaio **1914***

Discorso *Dornach, 7 giugno 1914*
Sull'origine della creazione artistica nell'evoluzione dell'umanità

Discorso *Dornach, 28 giugno 1914*
"L'interno ha trionfato" - "L'esterno ha trionfato"

Introduzione alla recita di poesie di Christian Morgenstern *Dornach, 7 ottobre 1914*

Secondo corso: **L'elemento apollineo**. Indicazioni per l'atteggiamento animico delle forme mosse del linguaggio

1a conferenza	*Dornach, 18 agosto **1915***
2a conferenza	*Dornach, 19 agosto 1915*
3a conferenza	*Dornach, 20 agosto 1915*
4a conferenza	*Dornach, 21 agosto 1915*
5a conferenza	*Dornach, 23 agosto 1915*
6a conferenza	*Dornach, 23 agosto 1915*
7a conferenza	*Dornach, 24 agosto 1915*
8a conferenza	*Dornach, 25 agosto 1915*
9a conferenza	*Dornach, 26 agosto 1915*
10a conferenza	*Dornach, 27 agosto 1915*
11a conferenza	*Dornach, 28 agosto 1915*
12a conferenza	*Dornach, 30 agosto 1915*
13a conferenza	*Dornach, 31 agosto 1915*

14a conferenza *Dornach, 1 settembre 1915*
15a conferenza *Dornach, 2 settembre 1915*
15b conferenza *Dornach, 3 settembre 1915*
15c conferenza *Dornach, 4 settembre 1915*
16a conferenza *Dornach, 6 settembre 1915*
17a conferenza *Dornach, 7 settembre 1915*
17b conferenza *Dornach, 8 settembre 1915*
17c conferenza *Dornach, 9 settembre 1915*
18a conferenza *Dornach, 10 settembre 1915*
18b conferenza *Dornach, 11 settembre 1915*

Conferenza *Monaco, 19 febbraio **1918***
Conferenza *Stoccarda, 26 febbraio 1918*
Conferenza *Zurigo, 24 febbraio **1919***
Conferenza *Dornach, 14 dicembre 1919*
Conferenza *Dornach, 20 aprile **1924***
Conferenza Riunione all'Eurithmeum di Stoccarda *Stoccarda, 30 aprile 1924*

Parte III – integrazioni
dal **discorso** del *Dornach, 29 agosto **1915***
[= oo 40]

278** L’euritmia come canto visibile EA 2016

Corso di euritmia musicale

Un articolo del 2 mar **1924** e 8 conf.: Dornach 19, 20, 21, 22, 23, 25, 26, 27 feb **1924**, con relative annotazioni

Articolo *Dornach, 2 marzo 1924*

Sul corso di euritmia musicale

Dal notiziario per i soci della Società Antroposofica “Was in der Anthroposophischen Gesellschaft vorgeht”, n. 8 del 2 marzo 1924

1a conferenza *Dornach, 19 febbraio 1924*

L’esperienza di maggiore e minore

Le vocali come esperienza reale: o u (maggiore) a e (minore). Effetti terapeutici dell’euritmia. Forme dell’accordo in maggiore e in minore. L’esperienza della i.

2a conferenza *Dornach, 20 febbraio 1924*

Il gesto dell’elemento musicale

La tonica in rapporto all’ottava. Confronto fra l’esperienza della terza e quella della quinta e della settima. Effetti della settima: configurazioni sonore nell’epoca atlantica. Differenza fra consonanze e dissonanze. L’esperienza della quarta.

3a conferenza *Dornach, 21 febbraio 1924*

Il rapporto della settima e della sesta con la tonica. Effetti terapeutici. L’euritmia musicale agisce artisticamente sull’elemento musicale correggendolo, l’euritmia della parola agisce allo stesso modo sulla declamazione e la recitazione. *Il dissolvimento dell’accordo e dell’armonia nella melodia*. La melodia nella singola nota. Battuta, ritmo, altezza della nota. Concordanza fra le note della scala musicale e le vocali. Affinità fra l’aspetto musicale e il linguaggio.

4a conferenza *Dornach, 22 febbraio 1924*

Il procedere del motivo musicale nel tempo.

Lo slancio nel motivo e la barra della battuta in un esempio musicale. La poesia *Über allen Gipfeln*. L’azione risanante dell’euritmia musicale terapeutica.

5a conferenza *Dornach, 23 febbraio 1924*

Il musicologo e compositore austriaco Hauer. Sull’architettura. Accordo, triade, tetracordo rappresentati nello spazio. Tonica, dominante, sottodominante. *L’euritmia corale*. Forme rotonde nelle note profonde e forme aguzze nelle note alte. La successione delle note *si la* e *mi re* nella parola TAO.

6a conferenza *Dornach, 25 febbraio 1924*

L’elemento musicale puro risiede nell’intervallo. Il cinema è la prova di un progressivo divenire non-musicali. La meditazione del TAO. Le vocali O U sono nella musicalità; I ed E ne escono. *La nota ostinata e la pausa*. Tensione e scioglimento. Dissonanza e consonanza. La seconda.

7a conferenza *Dornach, 26 febbraio 1924*

Il punto d’origine dell’euritmia musicale risiede nella clavicola.

Il braccio e la mano, partendo dalla clavicola, sono la scala musicale. Le ottave inferiori a quella centrale e quelle ancora più basse. La cadenza in maggiore e in minore. La compenetrazione del movimento con il sentimento nell’euritmia musicale. Euritmia terapeutica.

8a conferenza *Dornach, 27 febbraio 1924*
Altezza, durata, intensità della nota, cambio di tempo.
Ethos, pathos. Il fraseggio in musica. L'euritmia non deve diventare una danza.

Prefazione di Marie Steiner alla prima edizione tedesca del 1927

Annotazioni per l'euritmia musicale
Annotazioni dal quaderno di appunti per il corso di euritmia musicale

279** Euritmia come parola visibile

Corso di euritmia della parola

2 conf. introduttive: Dornach 4 ago 1922, Penmaenmawr 26 ago **1923**, e un corso per euritmisti di 15 conf.: Dornach 24, 25, 26, 27, 30 giu, 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 11, 12 lug **1924**, con due relazioni sul «Nachrichtenblatt» del 22 giu, e 20 lug **1924**

1a relazione *Dornach, 22 giugno 1924*
2a relazione *Dornach, 20 luglio 1924*

Euritmia una presentazione EA 1997

1a conferenza introduttiva *Dornach, 4 agosto **1922***

A proposito dell'arte dell'euritmia

Rapporto fra arte e mezzi espressivi. La plasticità nella scultura – l'uso del colore nella pittura – le atmosfere del linguaggio nella recitazione. L'equivoco del naturalismo. Il movimento, il sentimento, il carattere sono i mezzi artistici dell'euritmia. La sensibilità artistica per la forma in movimento è analoga alla sensibilità dello scultore per la forma delle superfici. Nel velo, che si muove leggero nell'aria, l'euritmista esprime le sfumature di sentimento dell'anima. Il carattere è l'elemento di volontà che dà l'atmosfera espressiva. Le figure in legno della scultrice Louise Edith Maryon.

2a conferenza introduttiva *Penmaenmawr, 26 agosto **1923***

L'euritmia, che cos'è, com'è nata

Gli inizi (1912) e la successiva evoluzione legata al lavoro di Marie Steiner. La nascita di un'arte avviene grazie a impulsi che giungono dai mondi spirituali. L'esperienza interiore dello scultore nella Grecia antica e la ricerca del "modello" nell'arte di oggi. L'euritmia è la forma d'arte in cui può compiutamento esprimersi l'impulso spirituale dell'antroposofia. Il linguaggio mezzo di espressione dell'anima. Le lingue primigenie erano tratte dalla globalità dell'essere umano: la parola era accompagnata dal gesto. Il gesto è spesso più espressivo della comunicazione verbale. Le mani di Franz Brentano e "La filosofia nel movimento". L'euritmia, linguaggio visibile, può di nuovo esprimere i nessi fra il gesto, la parola, la musica. L'euritmia nella pedagogia e nella terapia.

Euritmia linguaggio visibile EA 1997

Dalla **prefazione** di Marie Steiner alla prima edizione tedesca del 1927

1a conferenza *Dornach, 24 giugno **1924***

Euritmia come linguaggio visibile

Le premesse, le condizioni e le caratteristiche dell'euritmia come espressione visibile dei suoni consonantici e vocalici della parola umana. La funzione del corpo eterico per l'euritmia.

2a conferenza *Dornach, 25 giugno 1924*

Il carattere dei singoli suoni

Consonanti: un'imitazione di eventi esteriori; vocali: un'esperienza interiore; la h sta tra l'elemento consonantico e quello vocalico nel suo rapporto con il respiro, che viene sperimentato parzialmente a livello interiore e che va in parte verso l'esterno. Il linguaggio primordiale. L'essere dei singoli suoni.

3a conferenza *Dornach, 26 giugno 1924*

Il gesto vissuto e quello formato

L'atmosfera dei suoni *s, z, a, e, u, ei, b, c, d, f, l, m, n, r*. Spiegazione del modo in cui il gesto vissuto può passare grazie all'euritmia nel gesto veramente formato.

4a conferenza *Dornach, 27 giugno 1924*

I singoli suoni e le loro correlazioni

L'essere interiore dei suoni fu svelato negli antichi misteri. Diversità e caratteristiche delle lingue. I suoni sono le singole componenti elementari dell'euritmia; va rivolta particolare attenzione alla descrizione del passaggio da un suono all'altro. Il genio della lingua e la possibilità di sentire l'essere che risiede nelle parole. Nella logica della lingua si esprime il carattere del popolo.

5a conferenza *Dornach, 30 giugno 1924*

L'atmosfera dell'anima in una poesia

Passaggio dal semplice elemento del suono a quello logico o di sentimento. Accentuazione, punti di domanda, punti esclamativi, allegria, intelligenza, conoscenza, forte autoaffermazione, mania di grandezza, insaziabilità, intimità, amorevolezza, comunicazione, tristezza, disperazione, nei relativi gesti euritmici.

6a conferenza *Dornach, 1 luglio 1924*

Atmosfere animiche e caratteristiche di singoli stati d'animo. Il colore come contenuto dell'anima

I gesti animici che sono alla base di uno stato d'animo. Devozione, solennità. I tre contenuti animici: pensare, sentire, volere. L'elemento intimo di una poesia. Vocali e consonanti in una poesia. Linee rette e curve. Il colore delle vesti. Si penetra nel suono sentendolo anche nel colore. Il colore è il contenuto animico nel mondo esterno. Ogni uomo ha un colore di fondo.

7a conferenza *Dornach, 2 luglio 1924*

La configurazione plastica dell'elemento linguistico

Ciò che viene configurato nel linguaggio stesso e che passa nel suono dev'essere portato in euritmia alla forma visibile. Esteriormente, viene imitato ciò che è presente nel linguaggio come visibile gesto d'aria. I suoni consonantici interpretano l'elemento plastico. Suoni soffiati e suoni impulsivi. Il suono tremulo e quello ondulatorio. I dittonghi. La vocale raddolcita. L'euritmia esprime il carattere profondo dell'elemento del suono. I, E, U sprizzano fuoco dionisiaco, A, O attraggono serenamente, configurano in senso apollineo.

8a conferenza *Dornach, 3 luglio 1924*

La parola come definizione e la parola nelle sue connessioni

Nel suono va distinto ciò che scende nel mondo fisico e ciò che sale al mondo spirituale. I dittonghi rappresentano qualcosa di sentito in senso più spirituale dei suoni che li compongono. L'intervallo fra i suoni. Doppio carattere della parola. Pronomi personali e loro forme.

9a conferenza *Dornach, 4 luglio 1924*

Il linguaggio figurato

Le tre fasi del passo: il sollevare, impulso volitivo – il portare, pensiero – il posare il piede, l'atto. Il linguaggio tra pensiero e sentimento. L'atteggiamento dell'uomo antico di fronte ai suoni e il pensiero astratto. L'euritmista deve appropriarsi di tutto ciò in modo essenziale. Il verso giambico, il trocaico e l'anapesto. Con le forme spaziali si entra nell'elemento poetico del linguaggio. La configurazione interiore del linguaggio forma immagini. Il suono come tale è sempre immagine. Metafore. Sineddochi. Camminare all'indietro, in avanti o di lato.

10a conferenza *Dornach, 7 luglio 1924*

Forme derivanti dall'entità umana

Il gesto euritmico tra forma e movimento. Dodici gesti euritmici che rispecchiano lo zodiaco. Diciannove possibilità di suoni: l'elemento consonantico trae origine dallo zodiaco; quello vocalico dalla danza dei pianeti. L'euritmia rinnova la danza dei misteri.

11a conferenza *Dornach, 8 luglio 1924*

Lo sperimentarsi nel gesto e nella forma

L'elemento spirituale della parola si trova fra i suoni. L'interiorizzarsi delle configurazioni e dei movimenti. Va portato nella configurazione euritmica quanto è spiritualmente essenziale nei suoni. Esercizi tratti dal movimento in tondo e dal gesto spirituale dello zodiaco e dalla danza dei pianeti.

12a conferenza *Dornach, 9 luglio 1924*

Effetti risanatori animico-morali del fluire dell'anima umana nella forma e nel movimento e loro ripercussione sull'uomo intero

Nel dodici e nel sette impulsi morali che si esprimono nel gesto fermo o nel movimento. Gli effetti terapeutici dell'euritmia, soprattutto nell'età infantile. Esercizio dell'io-e-tu: eccellente per la pedagogia; danza della pace, danza dell'energia. Spirali.

13a conferenza *Dornach, 10 luglio 1924*

Atmosfere animiche da ricercarsi partendo dal gesto del suono

Caratteri dei movimenti euritmici: Hallelujah. Evoè. Ironia faceta. Uso di forme per i versi di una poesia. La poesia nasce dal gesto e dalla forma nelle sedi di misteri. Movimento e gesto precedono la formazione della poesia. La vera poesia ha sempre l'euritmia in sé. Il rapporto intimo tra l'elemento euritmico e quello linguistico. Accelerazione e ritardo del tempo.

14a conferenza *Dornach, 11 luglio 1924*

Articolazione delle parole – articolazione interna delle strofe

Per la comprensione interiore dell'arte della parola è necessario strutturare le parole come seguono dal pensare; lo stesso va considerato nella rappresentazione euritmica. Vanno distinti sostantivi, aggettivi, verbi, preposizioni ecc. nelle loro caratteristiche. Il trattamento delle interiezioni. Esempio con strofe di quattro righe. Una meditazione per gli euritmisti.

15a conferenza *Dornach, 12 luglio 1924*

Il corpo intero deve divenire anima nell'esecuzione euritmica

I suoni della g e della w. L'allitterazione. Differenza tra lo stare fermi e il camminare. Connessione del corpo umano con l'intero cosmo. I dodici gesti fatti in relazione allo zodiaco e i sette in relazione alle orbite dei pianeti. Esercizio armonizzante: Io penso la parola. Il contenuto del suono e il semplice significato. Movimento, sentimento, carattere. Nell'euritmia l'anima vive nel corpo, e il corpo intero diviene anima.

Conferenze sull’arte – Recitazione e arte drammatica

280** Rudolf Steiner e Marie Steiner von Sivers

Metodo ed essenza della recitazione

Esposizione e riassunti tratti dai corsi di dizione artistica, articoli, notizie di seminari e conferenze **1919-1924** – 31 testi vari

[// F678]

Arte della parola e arte drammatica — EA 1967

Linguaggio e spirito del linguaggio. *23 luglio 1922*

[= oo 36]

Cenni sull’arte della parola e sull’arte drammatica.

Sul *Corso di arte della parola e arte drammatica* al Goetheanum - Notiziario *14 settembre **1924***

[= oo 260a]

Ancora sul *Corso di arte della parola e drammaturgia* al Goetheanum - Notiziario *21 settembre 1924*

[= oo 260a]

Ancora sul *Corso di arte della parola e drammaturgia* al Goetheanum. Scenografia e regia

Notiziario *28 settembre 1924*

[= oo 260a e oo 291a]

281** Rudolf Steiner e Marie Steiner von Sivers

L’arte della recitazione e della declamazione

7 conf.: Dornach 29 set, 6, 13 ott **1920**, 6 apr, Darmstadt 30 lug **1921**, Vienna 7 giu **1922**, Stoccarda 29 mar **1923**; 7 discorsi: Berlino 1 dic **1912**, 9 feb, Stoccarda 24 nov, Lipsia 31 dic **1913**, Stoccarda 16 feb, Dornach 3 ott, Stoccarda 26 nov **1915**; oltre a due articoli e ad un seminario di Marie Steiner tenuto in gennaio-febbraio **1928**

1a conferenza	*Dornach, 29 settembre 1920*
2a conferenza	*Dornach, 6 ottobre 1920*
3a conferenza	*Dornach, 13 ottobre 1920*
4a conferenza	*Dornach, 6 aprile **1921***
5a conferenza	*Darmstadt, 30 luglio 1921*
6a conferenza	*Vienna, 7 giugno **1922***
7a conferenza (solo una parte)	*Stoccarda, 29 marzo **1923***
Ragioni metriche	**RA 1954/3**
1o discorso	*Berlino, 1 dicembre **1912***
2o discorso	*Berlino, 9 febbraio **1913***
3o discorso	*Stoccarda, 24 novembre 1913*
4o discorso	*Lipsia, 31 dicembre 1913*
5o discorso	*Stoccarda, 16 febbraio **1915***
6o discorso	*Dornach, 3 ottobre 1915*
7o discorso	*Stoccarda, 26 novembre 1915*

282** Rudolf Steiner e Marie Steiner von Sivers

Arte della parola e arte drammatica
Corso di arte drammatica
19 conf.: Dornach 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23 set **1924**, oltre a risposte a domande: Dornach 10 apr **1921** e ad un corso di dizione in 5 lezioni, tenuto da Marie Steiner, per i partecipanti al Corso di arte drammatica, dal 2 al 4 set **1924**

«Sprachgestaltung» e arte drammatica — EA 1990

1a Risposte a domande *Dornach, 10 aprile 1921*
Aforismi sull'arte drammatica

Sulla vera e propria arte della parola

1a conferenza *Dornach, 5 settembre **1924***
La configurazione del linguaggio come arte
Lo stile nell'arte della parola. Il suono come manifestazione dello spirito. Lirica, epica drammatica. Vocalismo e consonantismo. Le cinque discipline ginniche dei Greci.

2a conferenza *Dornach, 6 settembre 1924*
Le sei manifestazioni della parola
L'introdurre il gesto nella parola, per renderla plastica e musicale. I gesti nel loro rapporto verso il cosmo. I movimenti mimici sul palcoscenico come lontana eco delle cinque discipline dello stile ginnico greco. Lo studio della configurazione della parola nel gesto. Sensibilità per la scomparsa del gesto nel suono.

3a conferenza *Dornach, 7 settembre 1924*
La parola come gesto configurato
La prosa odierna come risultato della cultura del capo. L'esametro. Dattili e anapesti. Trochei e giambi. Il dramma di stile e il dramma di conversazione.

4a conferenza *Dornach, 8 settembre 1924*
Vie verso uno stile nell'arte della parola e nella configurazione drammatica partendo dall'organo della parola
L'alessandrino: un compromesso tra prosa e conformazione poetica. Vie secondo natura verso l'elemento drammatico partendo da quello narrativo: trochei con un risvolto drammatico. Elemento drammatico-spirituale con slancio da quello epico come fase di passaggio a quello drammatico materiale. Scene dal frammento del *Faust* di Lessing.

5a conferenza *Dornach, 9 settembre 1924*
Il vero e proprio segreto artistico del maestro è che egli cancella la materia attraverso la forma. (Schiller)
Superamento di materia, sensazione, sentimento, attraverso configurazione, immagine e ritmo. *Ifigenia* di Goethe. Passaggio dalla sensazione alla configurazione. Le forze configuratrici dell'organizzazione umana. L'organismo della parola e la configurazione degli organi.

6a conferenza *Dornach, 10 settembre 1924*
Sensibilità per il suono e la parola in contrapposizione a quella per il senso e l'idea
La parola nella sua configurazione, la mimica, il gesto. Capire nell'ascoltare. Ascoltare nel capire. Vocalismo e consonantismo. Il suono vocalico esterna un'esperienza interiore dell'anima; la consonante l'aspirazione dell'anima a imitare un fatto esteriore o un oggetto esterno nella forma del suono.

7a conferenza *Dornach, 11 settembre 1924*
Alcune illustrazioni per la configurazione pratica della parola. Scene dal dramma di Hamerling *Danton e Robespierre*. L'intonazione interiore viene ricavata dal trattamento dei suoni.

Marie Steiner von Sivers:
CORSO DI DIZIONE per i partecipanti al Corso di arte drammatica
1a lezione (pomeriggio) *Dornach, 2 settembre 1924*
2a lezione (pomeriggio) *Dornach, 3 settembre 1924*
3a lezione (pomeriggio) *Dornach, 3 settembre 1924*
4a lezione (mezzogiorno) *Dornach, 4 settembre 1924*
5a lezione (pomeriggio) *Dornach, 4 settembre 1924*

Regia e arte drammatica EA 1994

8a conferenza *Dornach, 12 settembre 1924*
Adeguamento interiore all'elemento di immagine e plastico della parola
Il naturalismo non è verità artistica. La stilizzazione dei personaggi. La strutturazione della parola sulla scena derivata dalla mimica e dal gesto. La scuola di arte drammatica deve cominciare con la ginnastica greca che deve divenire istintiva.

9a conferenza *Dornach, 13 settembre 1924*
Lo stile nel gesto
Il punto culminante del linguaggio artistico di Goethe nell'*Ifigenia* e nel *Tasso*. Suoi tentativi nella *Figlia naturale* e nella *Pandora*. Sulla scena l'imitazione della vita è dilettantismo. Il ritorno dello stile, derivato dall'unione fra gesto e recitazione.

10a conferenza *Dornach, 14 settembre 1924*
Il carattere misterico dell'arte drammatica
La parola artistica, manifestazione dell'uomo. L'arte dei misteri scendeva fin nella vita materiale. Il coro nella tragedia greca e la presentazione del dio attraverso un attore. Nel medioevo il dramma deriva dal culto. Dalla presentazione del dio si passa in seguito a rappresentare l'anima.

11a conferenza *Dornach, 15 settembre 1924*
Gesto e mimica partendo dal linguaggio strutturato
La tecnica nell'arte drammatica. Mimica e gesto devono accompagnare la parola. L'impiego dell'euritmia. La comprensione religiosa della parola, legata a mimica e gesto. Il senso della posizione centrale dell'uomo nel cosmo.

12a conferenza *Dornach, 16 settembre 1924*
L'elemento drammatico artistico. Atmosfere stilizzate
L'atmosfera stilizzata nella *Maria Stuarda* di Schiller. Allo stile dell'autore deve accompagnarsi lo stile dell'attore. L'immagine scenica va stilizzata in modo adeguato all'atmosfera animica.

13a conferenza *Dornach, 17 settembre 1924*
L'uso dell'opera poetica come partitura. Caratterizzazione e configurazione del dramma
Un'opera scritta è come una partitura. L'attore, come l'esecutore di una musica, deve ricreare l'opera. La scala delle vocali dà la coloritura dei sentimenti. Paura, compassione e ammirazione per la tragedia; curiosità, apprensione e soddisfazione per la commedia.

14a conferenza *Dornach, 18 settembre 1924*

La decorazione in scena. Stilizzazione con colori e luci

La tragedia greca deriva dai misteri. La catarsi. L'arte drammatica deve ripresentare le esperienze dell'anima nel linguaggio e nel gesto, in accordo con la scenografia stilizzata e completata dalle luci. La stilizzazione va fatta non secondo forma e linea, ma secondo colori e luci. L'anima vive nel colore. Costumi e luci devono adeguarsi all'atmosfera animica dei personaggi, e la decorazione alla situazione generale.

15a conferenza *Dornach, 19 settembre 1924*
16a conferenza *Dornach, 20 settembre 1924*
17a conferenza *Dornach, 21 settembre 1924*
18a conferenza *Dornach, 22 settembre 1924*
19a conferenza *Dornach, 23 settembre 1924*

Conferenze sull'arte – Musica

283** L'essenza della musica e l'esperienza del suono nell'uomo EA 1993

8 conf.: Lipsia 10 nov, Berlino 12, 26 nov, Colonia 3 dic **1906**, Dornach 2 dic **1922**, Stoccarda 7, 8 mar, Dornach 16 mar **1923**, oltre a Dornach ®29, ®30(s) set e 2 considerazioni conclusive: Dornach 20 dic **1920**, 7 feb **1921**; in appendice gli appunti di Mathilde Scholl 22 e 23 gen **1905** e un elenco delle opere di R. Steiner con riferimenti alla musica

Prefazione di Helmut von Wartburg

L'ESSENZA DELLA MUSICA

1a conferenza *Lipsia, 10 novembre 1906*
Le concezioni di Goethe sull'arte e di Schopenhauer sulla speciale posizione della musica. L'ulteriore sviluppo di questi pensieri da parte di Richard Wagner. Il significato della musica considerato da un punto di vista occulto. La trasformazione delle parti costitutive inferiori a seguito dell'azione della musica.

2a conferenza *Berlino, 12 novembre 1906*
Le opinioni di Goethe e di Schopenhauer sul significato delle arti. I tre stati di coscienza dell'uomo. La permanenza dell'anima umana nel devachan e l'esperienza della musica delle sfere durante il sonno senza sogni. La musica terrena è un ricordo incosciente di tale esperienza. Con uno sviluppo occulto si diventa coscienti di tali nessi.

3a conferenza *Berlino, 26 novembre 1906*
L'eredità del talento musicale e matematico nelle famiglie Bach e Bernoulli. La relazione fra individualità e disposizioni ereditarie. Il divenire dell'essere umano nei passati periodi terrestri. Lo sviluppo degli organi dell'udito, del linguaggio e dell'equilibrio.

4a conferenza *Colonia, 3 dicembre 1906*
Pensieri di Schopenhauer quali punti di partenza per uno studio occulto della musica. La salita dell'anima umana mediante un'evoluzione spirituale. Il devachan quale mondo della musica delle sfere. La musica terrena è l'eco dei suoni che si percepiscono nei mondi superiori. Il profondo significato di maggiore e minore.

Risposte a domande e considerazioni conclusive dopo conferenze di altri

1a Risposte a domande *Dornach, 29 settembre **1920***
L'evoluzione della musica nell'avvenire. L'ampliamento del nostro sistema tonale a seguito di una nuova esperienza della singola nota. L'affermarsi di nuovi impulsi nell'evoluzione dell'umanità, e le relative difficoltà. Nessi fra musica, processo respiratorio e costituzione dell'essere umano.

2a Risposte a domande *Dornach, 30 settembre 1920*
Arte e studio dell'arte. L'astrazione di certe domande. Studio e significato delle favole.

3a Risposte a domande (sera) *Dornach, 30 settembre 1920*
L'essenza della musica. L'esperienza della singola nota. Le relazioni fra colore, linguaggio e canto. Lo scivolare dell'arte drammatica nel naturalismo. Il nascere dell'euritmia dall'osservazione occulta dell'essere umano. Il nesso di Goethe con la teoria dei suoni. Breve osservazione sui metodi di canto.

1a considerazione conclusiva *Dornach, 20 dicembre 1920*
Il significato dei tipi di legno nella costruzione di strumenti musicali. Problemi dell'acustica e della strutturazione dello spazio. Relazioni geologiche di un paesaggio con la musicalità dei suoi abitanti. Il violino Thomastik.

2a considerazione conclusiva *Dornach, 7 febbraio **1921***
Il nesso fra l'entità umana e i mondi cosmici nell'esposizione di una leggenda cinese. Il significato della musica per le civiltà antiche.

L'ESPERIENZA DEL SUONO NELL'UOMO

6a conferenza *Stoccarda, 7 marzo **1923***
Il processo uditivo considerato da un punto di vista occulto. Le modificazioni nell'esperienza musicale dall'epoca atlantica fino al presente. La struttura interiore dell'ottava. Il futuro approfondimento della musica, fino all'esperienza religiosa. L'impiego di queste idee per l'educazione musicale.

7a conferenza *Stoccarda, 8 marzo 1923*
Esperienza dei diversi intervalli. Melodia, armonia e ritmo rispetto a pensare, sentire e volere. L'origine della musica nell'esperienza dello spirito. Gli strumenti a fiato, ad arco e a percussione sono immaginazioni realizzate.

8a conferenza *Stoccarda, 16 marzo 1923*
Il mondo delle gerarchie e il mondo dei suoni musicali. Avvenimenti spirituali che furono la causa della trasformazione della coscienza nel secolo quarto d.C.. Lo sperimentare di mondi divini attraverso la musica nell'epoca lemurica e in quella atlantica, e la perdita di tale esperienza con il formarsi del sentimento della terza.

Appendice: citazioni riguardanti la musica, estratte da opere diverse di Rudolf Steiner

I – Essenza e importanza della musica dal punto di vista occulto – Le armonie delle sfere

1o estratto oo 105 *Universo, Terra e uomo* *Stoccarda, 12 agosto 1908*
2o estratto F559 – *Segni e simboli occulti del mondo astrale e del mondo spirituale* *Lipsia, 12 gennaio 1908*
3o estratto oo 98 *Esseri naturali e spirituali. La loro azione nel nostro mondo visibile* *Monaco, 17 marzo 1908*
4o estratto oo 101 *Miti e saghe. Segni e simboli occulti* *Colonia, 28 dicembre 1907*
5o estratto oo 98 *Esseri naturali e spirituali. La loro azione nel nostro mondo visibile* *Monaco, 14 giugno 1908*
6o estratto oo 102 *L'agire di entità spirituali nell'uomo* *Berlino, 11 giugno 1908*
7o estratto oo 150 *Il mondo dello spirito e la sua azione sull'esistenza fisica* *Weimar, 13 aprile 1913*
L'operare dei defunti nel mondo dei vivi
8o estratto oo 302a *Educazione e insegnamento fondati sulla conoscenza dell'uomo* *Stoccarda, 16 settembre 1920*

II – Richard Wagner alla luce della scienza dello spirito

1o estratto F530 – *Richard Wagner e la mistica* *Bonn, 4 dicembre 1906*
2o estratto oo 97 11a *Il mistero cristiano – La musica di "Parsifal", come espressione del soprannaturale* (*e oo* 97 20a) *Mark Landin, 29 luglio 1906* *Kassel, 16 gennaio 1907*
3o estratto F530 – *Richard Wagner e il mondo spirituale* *Hannover, 25 febbraio 1908*
4o estratto oo 55 *La conoscenza del soprasensibile nel nostro tempo e la sua importanza per la vita odierna – Richard Wagner e la mistica* *Berlino, 28 marzo 1907*

5o estratto oo 102 *L'agire di entità spirituali nell'uomo* *Berlino, 11 giugno 1908*
6o estratto oo 126 *Storia occulta* *Stoccarda, 29 dicembre 1910*

III – La storia dell'evoluzione dell'umanità e la musica

1o estratto oo 224 *Il nesso dell'anima umana con individualità divino-spirituali.* *Berlino, 23 maggio 1923*
2o estratto oo 117 *I profondi misteri del divenire dell'umanità alla luce dei Vangeli* *Stoccarda, 14 novembre 1909*
3o estratto oo 127 *La missione della nuova manifestazione spirituale* *Berlino, 3 marzo 1911*
4o estratto oo 92 *Leggende e misteri antichi (nella loro occulta verità)* *Berlino, 28 ottobre 1904*
5o estratto oo 225 *Tre prospettive dell'antroposofia. Fenomeni della civiltà* *Dornach, 23 settembre 1923*

IV – Della fisiologia e psicologia del processo uditivo e dell'esperienza musicale

1o estratto F653 – *Anima e corpo umano nella conoscenza della natura e dello spirito* *Stoccarda, 14 maggio 1917*
2o estratto F653 – *Enigmi dell'anima ed enigmi del mondo. Ricerca e concezione della vita culturale tedesca* *Monaco, 21 maggio 1917*
1a Risposta a domanda – *Risposte a Domande* *Berlino, 13 febbraio 1913*
[dopo la conf. oo 62 RaD in F681 46a]

Solo la 1a domanda di 5.
3o estratto F655 – *La vita nell'arte e l'arte nella vita dal punto di vista scientifico-spirituale* *Berlino, 28 marzo 1918*

Elenco delle opere steineriane con riferimenti alla musica

Manifestazione dell'uomo attraverso suono e parola EA 2003

Aggiunta dall'edizione del 2003

5a conferenza *Dornach, 2 dicembre 1922*
Lingua e canto originari. L'organismo umano quale strumento musicale. L'elemento animico-vocalico in relazione ai pianeti; l'elemento animico-consonantico in relazione allo zodiaco. Gli dèi planetari suonano lo strumento cosmico del cielo stellato.

In appendice
Appunti di Mathilde Scholl dell'anno1905

Conferenze sull'arte – Arti figurative e architettura

284** Immagini di colonne e suggelli occulti

Il congresso di Monaco per la Pentecoste 1907 e i suoi effetti

Articoli e conferenze degli anni 1907, 1909 e 1911, con contributi di Marie Steiner, Mathilde Scholl, Ludwig Kleeberg e E.A. Karl Stockmeyer e numerose riproduzioni, illustrazioni e 39 tavole rappresentative. 14 conf.: Monaco 19, 20, 21 mag, ℜBerlino 12 giu, Stoccarda 16 set, Berlino 19, 20 ott **1907**, Malsch 5, 6 apr, Berlino 5 mag **1909**, Stoccarda 3 gen, 15, 15 e 16 ott **1911**, Penmaenmawr 24 ago **1923**

L'Apocalisse — EA 1991

Immagini di colonne e suggelli occulti (vedi oo 104)

1a conferenza — *Monaco, 19 maggio 1907*
L'iniziazione rosicruciana — **RA 2007/4/3**

2a conferenza — *Monaco, 20 maggio 1907*
Evoluzione dei pianeti e dell'umanità — **RA 2007/5/3**

3a conferenza — *Monaco, 21 maggio 1907*
Commenti esplicativi sull'allestimento e sull'arredamento della sala per il Congresso **RA 2007/6/3**

La relazione — *Berlino, 12 giugno 1907*
Relazione sul congresso a Berlino prima della conferenza — **L'Ar 2015/8**
In GA 284 solo le prime 3 pagine.
[= oo 96 completa]

4a conferenza — *Stoccarda, 16 settembre 1907*
[= oo 101]

5a conferenza — *Berlino, 19 ottobre 1907*
6a conferenza — *Berlino, 20 ottobre 1907*
7a conferenza — *Malsch, 5 aprile **1909***
8a conferenza — *Malsch, 6 aprile 1909*

9a conferenza 🕮 — *Berlino, 5 maggio 1909*
Raffaello Sanzio — **LC 2015/ott**

10a conferenza — *Stoccarda, 3 gennaio **1911***
11a conferenza — *Stoccarda, 15 ottobre 1911*
12a conferenza — *Stoccarda, 15 ottobre 1911*
13a conferenza — *Stoccarda, 16 ottobre 1911*
14a conferenza — *Penmaenmawr, 24 agosto **1923***

285 numero di riserva

286** «E l’edificio diviene uomo». Verso un nuovo stile architettonico EA 1999

8 conf.: Berlino 12 dic 1911, 5 feb **1913**, 23 gen, Dornach 7, 17, 28 giu, 5, 26 lug **1914** con, in appendice, 2 introduzioni Stoccarda 7 mar, Monaco 30 mar **1914**, estratti introduzioni di conf. e articoli fra il 1914 e il 1924 e 22 illustrazioni

I – «E L’EDIFICIO DIVIENE UOMO»

1a conferenza *Berlino, 12 dicembre 1911*

La nascita dell’architettura dall’anima dell’uomo e la sua connessione con il corso dell’evoluzione dell’umanità

L’edificio come sede della scienza dello spirito. I templi nelle civiltà paleo-persiana, assiro-babilonese, egizia e greca. Il duomo gotico. L’uomo che si erge nel tempio dell’Asia minore. I segreti dell’anima nelle piramidi egizie. Il tempio greco, quale corpo umano compenetrato di anima, che si pone sulla terra. Il mistero del tempio salomonico. Il tempio del futuro: l’uomo che riceve lo spirito nell’anima. La struttura interna. Lo stile futuro ricavato dallo spirito dell’umanità attuale.

2a conferenza *Berlino, 5 febbraio **1913***

Lo sviluppo dell’architettura rispetto all’evoluzione dell’umanità. L’anima senziente che si inserisce nel corpo senziente si rispecchia nelle pitture rupestri. Le piramidi esprimono la civiltà egizia dell’anima senziente. L’architettura greco-romana rappresenta lo sviluppo dell’anima razionale o affettiva. Il duomo gotico rappresenta la civiltà dell’anima cosciente attraverso forme proprie. L’”edificio di Giovanni” presenta l’inserirsi dell’anima cosciente nello spirito. L’ampliarsi dello spazio interno a spazio universale nel superamento della materia.

3a conferenza *Berlino, 23 gennaio **1914***

Alcune considerazioni sulla configurazione architettonica dell’insediamento antroposofico di Dornach

La necessità di dare un aspetto unitario alle costruzioni che sorgono a Dornach attorno al Goetheanum. Le case per le vetrate e per la caldaia, e quelle per i nuovi insediamenti. Lo stile ideale per gli insediamenti è che la forma esterna manifesti l’interiore armonia di chi vi abita.

II – VERSO UN NUOVO STILE ARCHITETTONICO

4a conferenza *Dornach, 7 giugno 1914*

La comune origine delle forme del Goetheanum e la “foglia di acanto”

Creiamo una costruzione che non sarà compresa. Le concezioni artistiche a Vienna, pervase di materialismo, alla fine del secolo XIX. Impossibilità artistica dell’imitazione del capitello corinzio dalla foglia di acanto. Il racconto di Vitruvio sulla nascita del capitello corinzio. L’immagine dell’akasha di una processione circolare, le connessioni dell’uomo con la Terra e il Sole e il relativo motivo arti-stico dell’alternanza di palmetta e acanto. Il motivo del sostenere un peso come espressione dell’io in formazione nel periodo greco. Le forme del Goetheanum come impronta della vita spirituale, e tutte interdipendenti fra loro. L’imitazione della natura non è arte.

5a conferenza *Dornach, 17 giugno 1914*

La casa della parola (per l’inaugurazione del laboratorio artistico)

Senso di responsabilità e di inadeguatezza nella costruzione del Goetheanum. Una costruzione fatta per lo sviluppo di tutta l’umanità, un organo per la parola dello spirito. Caratteristiche del tempio greco, della chiesa romanica, del duomo gotico e del Goetheanum. Significato e funzione del rilievo. Il rilievo vivente, nato dalla parete come organo per la parola divina. Forme contrapposte e forme triarticolate. Le finestre, come via per unirsi allo spirito.

6a conferenza *Dornach, 28 giugno 1914*
Il nuovo pensiero architettonico
Il cerchio, espressione del sentimento dell'io nel suo rapporto col mondo esterno. Forme statiche e in movimento. Il movimento nel Goetheanum procedendo da ovest a est. L'ellisse e l'addizione; l'iperbole e la sottrazione; la lemniscata (curva di Cassini) e la moltiplicazione; il cerchio e la divisione, come espressione del sé superiore. Le due parti del Goetheanum, figurazioni dell'io comune e dell'io superiore. Posizione orizzontale e verticale dell'uomo e formazione della calotta cranica sulla Luna. Le sette paia di colonne. I pensieri architettonici che accompagnano l'evoluzione umana.

7a conferenza *Dornach, 5 luglio 1914*
Le vere leggi estetiche della forma
Essenze diverse per le diverse colonne di legno. Nessi e correnti fra Luna, Terra e Sole, corrispondenti alla circolazione sanguigna umana. L'inconscio sentire nel corpo astrale di forme corrispondenti a realtà cosmiche, nell'arte primitiva e nelle forme del Goetheanum. Selezione e finalismo darwinistici. La colorazione degli animali e il diverso porsi dell'uomo di fronte al colore. L'evoluzione umana fra chiaroveggenza ed espressione artistica. Il ritorno dall'arte imitativa a un'arte ispirata dallo spirito.

8a conferenza *Dornach, 26 luglio 1914*
Il mondo creativo del colore
Il rapporto dell'uomo con il colore. L'elevazione dal fluente mare dei colori al puro studio dell'io. L'anima degli animali e il fluente mare dei colori. L'avvenire del fluttuante mare dei colori e la spiritualizzazione del corpo astrale. Vivente esperienza di colore: rosso e azzurro come avvicinarsi e allontanarsi; forma e colore; quiete e movimento. Il nascosto fluire di colori nell'organismo umano. Immergersi nella vita elementare è compito futuro dell'arte. Il Goetheanum come inizio del nuovo sforzo artistico.
[= oo 291]

III – APPENDICE
I – Lo sviluppo dell'architettura rispetto alla svolta del millennio
1a introduzione (appunti annotati a memoria) *Stoccarda, 7 marzo 1914*
1b introduzione *Monaco, 30 marzo 1914*
(introduzioni alle conf. in oo 152)

II – Forme stilistiche dell'architettura organico-vivente
2a estratto [un estratto da F667] *Dornach, 28 dicembre 1921*

III – Goethe e il Goetheanum
Da oo 36 (articolo di Rudolf Steiner per il periodico "Das Goetheanum", 25 marzo 1923)
[il testo manca di circa una pagina rispetto a oo 36]

IV – Il futuro pensiero architettonico di Dornach
Verso la ricostruzione del Goetheanum
4a estratto [un estratto da oo 260] *Dornach, 31 dicembre 1923*
4b estratto [un estratto da oo 260] *Dornach, 1 gennaio 1924*

La ricostruzione del Goetheanum
4c articolo per la "Basler Nachrichten" [= oo 260a] *Dornach, 25-26 ottobre 1924*

Il secondo Goetheanum
4d articolo per la "Nation Zeitung" di Basilea [= oo 260a] *Dornach, 1 novembre 1924*

Tavole illustrative fuori testo

287** L’edificio di Dornach come simbolo del divenire storico e di impulsi di trasformazione artistica Arc 1989

5 conf.: Dornach 10, 18, 19, 24, 25 ott **1914** ed una discussione dei lavori di intaglio ai motivi delle architravi del primo Goetheanum, Dornach 12 ott **1914**, con 12 illustrazioni

1a conferenza *Dornach, 10 ottobre 1914*

L’Aspirazione ad apprendere la verità dalla vita. La natura della storia. Il significato limitato dei documenti storici e la necessità di riconoscere gli impulsi interiori del divenire storico. Il cambiamento del divenire nel mondo nell’epoca omerica, rappresentato nella «Iliade». In merito al libro «Gli enigmi della filosofia» appena pubblicato. Il compito della scienza dello spirito ed il linguaggio delle forme dell’edificio di Dornach. Il significato della morte di un individuo precocemente deceduto (Theo Faiss).

2a conferenza *Dornach, 18 ottobre 1914*

L’universalità nello stile dell’edificio di Dornach. Motivi formali delle colonne ed architravi. Il nesso di uno stile architettonico con i misteri dell’ordinamento del mondo. Caratteri artistici come linee direttrici dei nessi dell’evoluzione dell’umanità. Popoli rappresentativi dello sviluppo dell’anima senziente, razionale e cosciente. Epoche di cultura e loro rapporti reciproci. Le eterne colonne primegenie delle leggi primordiali dell’umanità. Le architravi come immagine delle condizioni strutturali interiori della vita animica dei popoli. La cupola come immagine della cooperazione dei popoli e delle forze animiche nell’uomo stesso.

3a conferenza *Dornach, 19 ottobre 1914*

Altri motivi dei capitelli come espressione di forze delle singole comunità culturali; le architravi come espressione dei rapporti reciproci delle singole culture europee. Il caduceo circondato dai serpenti come segno della cultura dell’io dell’Europa centrale. L’io come principio cosciente. Gli intrecci nell’evoluzione dell’umanità. Aspirare all’individualità in luogo del principio del nazionalismo nell’Europa centrale. La sofferenza mistica dell’Oriente e la sua cultura del futuro; la sua propensione a ricevere il sé spirituale.

4a conferenza *Dornach, 24 ottobre 1914*

Sovrapporsi dei motivi dei capitelli come segno di culture più complesse. Il porre in movimento le forme ed i nessi delle stesse. La percezione di un carattere formale. Forme di sperimentazione in luogo di forme di comprensione. Percezione artistica dei motivi: elemento progressivo, elevantesi (portante), concludentesi (coprente). Sono incorporati nell’edificio volere, sentire, pensare nella loro evoluzione – i misteri della natura umana. Vengono incontro dalla cupola i misteri dell’evoluzione spirituale dell’umanità terrestre.

5a conferenza *Dornach, 25 ottobre 1914*

Rinnovamento del principio artistico mediante la concezione del mondo antroposofica. Mentre in precedenza un elemento in riposo fu chiamato alla vita, deve essere chiamato ora mediante una parola magica all’attività interiore, al movimento. Ciò deve esprimersi specialmente nella pittura. Il polo del disegno e del colore nella pittura. Svincolare il colore dall’elemento oggettivo per cercare l’elemento creativo del colore. Dalla comprensione interiore del colore deriva contemporaneamente la comprensione della forma. L’edificio come espressione della vita storica. L’esperienza della croce cosmica. Linguaggio creativo: la vita nel suono che dà vita alla configurazione.

APPENDICE

Dalla prefazione di Marie Steiner alla prima edizione del 1937
Epilogo alla prima edizione del 1937 di Assja Turgenieff

1a discussione *Dornach, 12 ottobre 1914*
Discussione dei lavori di intaglio dei motivi delle architravi della cupola grande
(appunti stenografici di Rudolf Hahn)

Rudolf Steiner a proposito degli stenogrammi delle conferenze .

288 Forme stilistiche dell’organico vivente

Conferenze fra il **1916** e il **1921** a Dornach

[// oo 77b, oo 289/90, F663, F667]

289/90 Il pensiero dell’edificio del Goetheanum

Conferenze con proiezioni degli anni **1920-1921** (vol. di testo e vol. di immagini)
[// oo 77b, oo 288, F663, F667]

291** L’essenza dei colori EA 1997

3 conf.: Dornach 6, 7, 8 mag **1921**, seguite da altre 9 conf. riguardanti l’argomento dei colori, tratte da volumi diversi: Dornach 26 lug **1914**, 1 gen **1915**, 5, 10 dic **1920**, 21 feb, 2, 9 giu, 29 lug **1923**, 4 gen **1924**

Osservazioni preliminari delle compilatrici

I – L’ESSENZA DEI COLORI

Prefazione di Marie Steiner alla prima edizione (1929)

1a conferenza *Dornach, 6 maggio 1921*

L’esperienza del colore – I quattro colori-immagine

Per arrivare alla conoscenza del fenomeno coloristico è necessario penetrare nell’essenza stessa dei colori ed elevare la trattazione nel campo della vita di sentimento. L’esperienza immediata dei colori spiegata con l’esempio del rapporto tra un fondo verde e il rosso, il fior-di-pesco e l’azzurro. Il colore nella sua reale oggettività: il verde del mondo vegetale come immagine morta della vita, il fior-di-pesco dell’incarnato umano come immagine vivente dell’anima, bianco o luce come immagine animica dello spirito, nero o tenebra come immagine spirituale della morte. Disposizione in cerchio dei colori: nero, verde, fior-di-pesco e bianco: progressione dalla morte, attraverso la vita, all’animico e allo spirituale.

2a conferenza *Dornach, 7 maggio 1921*

Carattere immagine carattere splendore dei colori

Il carattere immagine dei colori bianco, nero, verde e fior-di-pesco. La distinzione fra proiettore d’ombra e sorgente di luce. Il sorgere del verde e del fior-di-pesco. Il carattere splendore del giallo, dell’azzurro e del rosso. Nero, bianco, verde e fior-di-pesco sono, nel senso più largo, colori-ombra; giallo, azzurro e rosso sono modificazioni di ciò che splende. Colori-immagine e colori-splendore nello spettro. Chiusura in cerchio della serie di colori, giallo come splendore dello spirito, azzurro come splendore dell’animico, rosso come splendore del vivente. Paragone fra i colori-immagine e le stelle fisse dello zodiaco, e fra i colori-splendore e i pianeti in continuo movimento. Importanza di questa teoria dei colori per l’arte. Il fondo oro nell’antica pittura. Il colore eleva l’uomo dal materiale allo spirituale.

3a conferenza *Dornach, 8 maggio 1921*

Colore e materia – Dipingere «fuori dal colore»

Il grande enigma: come la materia diventa colorata? Il rapporto del verde vegetale (immagine) con la Luna e quello dei rimanenti colori delle piante (splendori) col Sole. Dipingere un minerale, una pianta, un animale, un uomo per mezzo della differenziazione fra splendore, immagine-splendore, splendore-immagine, immagine. Gli antichi pittori non conoscevano ancora gli «splendori», ma soltanto i «colori-immagine»: perciò non dipinsero paesaggi. «Dipingere fuori dal colore». Vivere animico coi colori. Il colore forma con io e corpo astrale un’inscindibile unità. Lo studio dei colori elevato all’animico, vivente prosecuzione del goetheanismo.

II – CONFERENZE VARIE RIGUARDANTI L’ARGOMENTO DEI COLORI

1a conferenza *Dornach, 26 luglio **1914***

Il mondo creativo del colore

Il rapporto dell’uomo con il colore. L’elevazione dal fluente mare dei colori al puro studio dell’io. L’anima degli animali e il fluente mare dei colori. L’avvenire del fluttuante mare dei colori in relazione con la spiritualizzazione del corpo astrale. Vivente esperienza di colore: rosso e azzurro come venir-incontro e allontanarsi; forma e colore; quiete e movimento. Il nascosto fluire di colori nell’organismo

umano. Il compito futuro dell'arte: immergersi nella vita elementare. L'edificio del Goetheanum come inizio del nuovo sforzo artistico.
[da oo 286]

2a conferenza *Dornach, 1 gennaio **1915***
L'esperienza morale del mondo dei colori e dei suoni come preparazione alla creazione artistica
La via verso una nuova espressione artistica. L'esperienza morale-spirituale di colori, suoni, forme. I colori rosso, arancione, giallo, verde e azzurro. La conoscenza dell'intima natura dei colori come preparazione alla creazione artistica. Il formarsi spontaneo delle forme «fuori dal colore». L'attività creatrice degli spiriti della forma, gli Elohim. L'approfondimento e la vivificazione della vita animica dell'uomo attraverso il mondo dei suoni. Il conseguimento di una coscienza del legame dell'uomo con le forze dirigenti divino-spirituali.
[da oo 275]

3a conferenza *Dornach, 5 dicembre **1920***
Luce e tenebra come due entità cosmiche
Hegel e Schopenhauer. Il pensiero come metamorfosi della volontà dell'incarnazione precedente. Il pensiero come luce in immaginazione, ispirazione e intuizione. Il morire del passato nel pensiero: bellezza risplendente. L'esperienza chiaroveggente della volontà come materia, tenebra. Il sorgere del futuro nella tenebra. La parte calorica dello spettro (rosso) è in relazione col passato, quella chimica (azzurro) con l'avvenire.
[da oo 202]

4a conferenza *Dornach, 10 dicembre 1920*
La vita nella luce e nella gravità
Relazione fra mondo naturale e mondo morale-animico. Abisso fra scienza e religione. La scienza dello spirito come ponte fra la concezione fisica e quella morale del mondo. La luce come mondo morente del pensiero. La vita nella luce e nel peso. Moralizzazione del mondo fisico mediante la spiritualizzazione dei concetti.
[da oo 202]

5a conferenza *Dornach, 21 febbraio **1923***
Le due leggi fondamentali della teoria dei colori nell'aurora, nel tramonto e nell'azzurro del cielo – salute e malattia in rapporto con la teoria dei colori
L'azione dei colori sull'organismo umano. La reciproca azione del sangue, come organo della vita, e del nervo, come organo della coscienza, nell'occhio umano. Il nascere dei colori dell'aurora e del tramonto (luce vista attraverso oscurità: rosso) e dell'azzurro del cielo (tenebra vista attraverso luce: azzurro). Processi di distruzione e di rivivificazione nel sangue e nel nervo nel guardare i colori. L'estrazione dei colori per dipingere: rosso dal carbonio, azzurro dall'ossigeno; giallo dai fiori, azzurro dalle radici delle piante. La teoria dei colori di Goethe come difesa della verità contro la teoria dei colori di Newton. La comprensione della salute e della malattia in base alla teoria dei colori. Il nascere della scienza stellare presso gli antichi popoli di pastori.
[da oo 349]

6a conferenza *Dornach, 2 giugno 1923*
Dalla prospettiva spaziale alla prospettiva di colore
L'essenza dell'arte. La pittura. La profonda comprensione per i colori è andata perduta nel quinto periodo postatlantico e si è trasformata in una falsa comprensione plastica (naturalismo). Il primo materiale per la pittura è la superficie. La necessaria evoluzione verso la prospettiva lineare, spaziale, deve venir superata e riportata alla prospettiva di colore. Il colore è qualcosa di spirituale. L'essenza del colore nella natura inanimata, nelle pietre preziose. Pittura bidimensionale e musica unidimensionale. La lira di Apollo.
[= oo 276]

Indice da La missione universale dell'arte (oo 276)
Lo spirito nelle espressioni artistiche. Architettura, abbigliamento, scultura e pittura. Le tre dimensioni nell'architettura. Abbigliamento e scultura. Le due dimensioni nella pittura. Una sola dimensione nella musica. La poesia. Il naturalismo nel teatro di oggi. Poesia epica, Omero, le muse e gli dèi superni. La poesia drammatica e gli dèi sotterranei. Dioniso, Eschilo, Euripide. La lirica, la lirica drammatica e la lirica epica. L'elemento artistico per la giusta comprensione dell'antroposofia.

7a conferenza *Dornach, 9 giugno 1923*
Spirito e non-spirito nella pittura – L'«Assunta» di Tiziano
Il bello come ciò che splende, che si manifesta; il brutto come ciò che non appare, che nasconde la sua essenza. Metalli e colori. Colore, luce e chiaroscuro. Colori su tavolozza e colori liquidi. L'«Assunzione di Maria» di Tiziano. Disegno e pittura. La trinita di Goethe: saggezza, apparenza, potenza. Impressionismo ed espressionismo. Antichi affreschi nelle chiese. Le moderne esposizioni.
[= oo 276]

Indice da La missione universale dell'arte (oo 276)
Spirito e antispirito in pittura. L'intima vita del colore. L'*Assunta* del Tiziano. Il genio del linguaggio. Apparenza, saggezza, virtù. L'opera d'arte nel mondo.

8a conferenza *Dornach, 29 luglio 1923*
Misura, numero e peso – Il colore senza peso come esigenza della nuova evoluzione della pittura
Misura, numero, peso. Verità, bellezza, bontà. Il bello nell'arte. I concetti equivalenti di caos e di cosmo. Il fondo oro nell'antica pittura. Icona e Madonna. Cimabue, Giotto, Raffaello e il Rinascimento. Si deve tendere al colore come elemento portante se stesso, liberato dalla gravità. Il tentativo costituito dalle pitture per i programmi delle rappresentazioni al Goetheanum.
[= oo 228 ha una pagina in più di oo 291]

Indice da Le individualità spirituali del sistema solare (oo 228)
I diversi stati di coscienza (veglia, sonno e sogno) nell'uomo e nell'animale, il loro divero rapporto con il mondo esterno e quello interiore. La scienza ragiona in termini di numero – peso – misura e non sa più servirsi dell'esperienza dei sensi. Le percezioni sensorie del suono, colore, caldo/freddo sono svincolate da numero – peso – misura e in un certo senso ne costituiscono un controbilanciamento. Con la coscienza di veglia l'uomo vede solo la parte esteriore dei regni della natura; durante il sonno egli è in ciò che di spirituale vive in essi.

9a conferenza *Dornach, 4 gennaio **1924***
Le gerarchie e l'essenza dell'arcobaleno
L'attività delle gerarchie spirituali nelle fasi Saturno, Sole e Luna dell'esistenza terrestre in rapporto con il sorgere di tenebra, luce e colore. L'osservazione immaginativa dell'arcobaleno: sua formazione per opera di entità elementari. L'uomo, come quarta gerarchia, porta la vita dentro il mondo scintillante di colori.
[= oo 233a]

Indice da Sedi di misteri nel emdioevo (oo 233a)
L'indagine dell'evoluzione cosmica fondata ancora sulla comprensione delle gerarchie spirituali, nel 9° – 10° secolo. La prima gerarchia e l'esistenza saturnia: il calore. La seconda gerarchia e il trapasso all'evoluzione solare: luce e aria. La terza gerarchia e il passaggio all'evoluzione lunare: origine ed essenza dei colori. La quarta gerarchia, l'uomo originario e la Terra; origine della vita, dello stato solido e dell'esperienza animica. Vacuità della moderna concezione del mondo.

291a** Conoscenza dei colori

Supplemento al vol. L’essenza dei colori (oo 291)

Osservazioni scritte e orali di R. Steiner e altri sul tema «colore» con illustrazioni, riproduzione di manoscritti e documenti **1894-1925**. A cura e con i commenti di Hella Wiesberger e Heinrich O. Proskauer

Discorso *Monaco, 25 agosto 1910*

RG X/106

Arte della parola e arte drammatica **EA 1967**

Cenni sull’arte della parola e sull’arte drammatica

Ancora sul *Corso di arte della parola e drammaturgia* al Goetheanum. Scenografia e regia

Notiziario *28 settembre **1924***

La scenografia e il direttore artistico

[= oo 260a e oo 280]

Conferenze sull'arte – Storia dell'arte

292** Storia dell'arte quale immagine di interiori impulsi spirituali

13 conf. con proiezioni: Dornach 8 ott, 1, 8, 15, 28 nov, 13 dic **1916**, 2, 17, 24 gen, 5, 15, 22, 29 ott **1917**, con oltre 700 riproduzioni

Storia dell'arte, specchio di impulsi spirituali – I — EA 2010

I grandi maestri italiani fino al Rinascimento

La trasformazione della coscienza umana nell'arte al formarsi graduale del Rinascimento italiano nel passaggio dal quarto al quinto periodo postatlantico:

1a conferenza *Dornach, 8 ottobre 1916*

Cimabue, Giotto e altri maestri italiani

Fino al secondo secolo d.C. sono ancora attive le forze di fantasia greche tese ad afferrare il mondo soprasensibile; loro arrivo in Italia. L'arte di Cimabue. La nuova concezione di Giotto e sua comunione con Francesco d'Assisi. Il carattere del quinto periodo postatlantico e il contatto con la natura. Aristotelismo, sistematizzazione e allegorie. La composizione. *Il governo della Chiesa*. La *Disputa* di Raffaello. L'elemento realistico si individualizza. Le tre correnti: Masaccio, Ghirlandaio, la spirituale; Beato Angelico e Botticelli, l'animica; Perugino, la compositiva. Le allegorie e la *S. Cecilia* di Raffaello.

2a conferenza 📖 *Dornach, 1 novembre 1916*

Leonardo – Michelangelo – Raffaello

I tre grandi del Rinascimento iniziano nell'arte l'epoca moderna, riassumono quella precedente, e fanno fluire nelle loro opere tutto il loro tempo. Leonardo sente secondo i tempi e comprende la natura al di là del suo tempo. Michelangelo è inserito nella politica del suo tempo ed esprime la sua protesta nel *Giudizio Universale*. Raffaello porta dalla sua Umbria un elemento cristiano nell'evoluzione.

Storia dell'arte, specchio di impulsi spirituali – II — EA 1994

L'arte tedesca fino a Dürer. La figura di Rembrandt

Le basi per la comprensione degli impulsi artistici dell'Europa centrale e settentrionale. Nessi e antitesi fra l'arte mitteleuropea e quella del Sud:

3a conferenza *Dornach, 8 novembre 1916*

Scultura e pittura tedesche fino a Dürer e Holbein. Raffaello

Contrasto fra gli impulsi di fantasia del sud e del nord. Le miniature dei messali. Gli influssi del nord nell'esempio del *Cenacolo* di Leonardo. L'influsso pratico della vita nel nord e quello mistico nel sud. La nascita del gotico. Il diverso impiego del colore al nord e al sud. L'elemento magico del chiaroscuro. Dürer. Le statue dei Duomi di Naumburg, Strasburgo, ecc.. La pittura dal Maestro di Colonia a Grünewald. Cranach. Holbein.

4a conferenza *Dornach, 15 novembre 1916*

Scultura tedesca e olandese. Michelangelo.

L'arte dell'Europa centrale si esprime nei moti dell'anima. Non basta osservare il contenuto di un'opera d'arte. Il diverso atteggiamento di nord e sud di fronte alla figure del cristianesimo. Il lavoro di interiorizzazione degli artisti del nord dal XIII al XVI secolo fino a Dürer. La contrapposizione Raffaello – van Eyck. I gruppi della crocifissione. Il drappeggio delle vesti. Claus Sluter, Riemenschneider, Stoss, Baldung Grien.

5a conferenza *Dornach, 28 novembre 1916*
Rembrandt
Una nuova comprensione di Rembrandt nel secolo XIX. Il "Tedesco di Rembrandt". La profonda personalità di Rembrandt, radicata nel popolo e al di fuori dell'evoluzione storica. È artista del quinto periodo di civiltà. Il suo chiaroscuro. La sua interiorizzazione dopo la morte della moglie. I personaggi biblici nella sua pittura, presi dalla Bibbia e non dalle leggende. Gli autoritratti e le acqueforti.

Storia dell'arte, specchio di impulsi spirituali – III EA 1995

L'arte fiamminga, soprattutto del secolo quindicesimo. Motivi natalizi nei diversi secoli. Raffaello, Dürer e altri maestri tedeschi

L'inizio dell'azione dell'anima cosciente sull'arte del quinto periodo postatlantico.

6a conferenza *Dornach, 13 dicembre 1916*
Pittura fiamminga, soprattutto del secolo quindicesimo
Nella pittura fiamminga si presenta l'azione dell'anima cosciente ed è caratteristico il punto di osservazione del quadro. Le leggi della prospettiva del Brunelleschi e le composizioni nella pittura del sud. La ricerca al nord per esprimere l'individualità animica attraverso la luce. La pittura a olio dei fratelli van Eyck all'inizio dell'arte mitteleuropea. I liberi comuni, la borghesia e l'aristocrazia. L'altare di Gent. I van Eyck, gli influssi francesi e le leggi della composizione provenienti dal sud nel secolo sedicesimo.

7a conferenza *Dornach, 2 gennaio **1917***
Mosaici e miniature: Natività, Adorazione dei pastori, Adorazione dei Magi, Fuga in Egitto. Maestri italiani, fiamminghi e tedeschi
La raffigurazione di questi eventi della storia sacra vanno dalle immaginazioni dei primi secoli alle forme naturalistiche del Rinascimento. Le Natività e le Adorazioni dei pastori sono collegate col racconto del Vangelo di Luca e con i misteri del nord; le Adorazioni dei Magi e le Fughe in Egitto col racconto del Vangelo di Matteo e con la gnosi. Nel sud vi è una forte tipicizzazione, al nord un'individualizzazione.

8a conferenza *Dornach, 17 gennaio 1917*
Raffaello, Dürer e altri maestri tedeschi
In Raffaello operano le grandi prospettive cosmiche, riconoscibili nei cicli di quattro anni del suo lavoro. Raffaello è la massima espressione del Rinascimento italiano. Nei contemporanei maestri tedeschi non vi è una tradizione artistica, ma il tentativo di manifestare il contenuto animico. In Dürer traspare la vita mitteleuropea, le libertà comunali, la preparazione della Riforma. Gli esempi dell'Apocalisse e della Passione. Le raffigurazioni della morte. Moser e Multscher e la difficoltà di accordare le leggi della prospettiva con le proprie esperienze interiori. Il chiaroscuro come prospettiva nei pittori svevi.

Storia dell'arte, specchio di impulsi spirituali – IV EA 1996

Scultura greca, romana e rinascimentale. Raffaello: *Disputa* e *Scuola di Atene*. Icone, miniature, maestri tedeschi

La nuova esperienza dell'arte del quarto periodo postatlantico di civiltà nell'arte del quinto:
Scultura greca, romana e rinascimentale
9a conferenza *Dornach, 24 gennaio 1917*
Scultura greca, romana e rinascimentale

Goethe e l'arte greca. Il modo di sentire dell'artista greco. Il lavoro con il modello del quinto periodo di civiltà. Il passaggio dell'arte a copiare la natura. La staticità delle opere antiche, nelle quali traspare anche l'eterico, e la drammaticità delle più tarde. La decadenza della scultura con l'arte romana e la riscoperta dell'arte greca dal secolo dodicesimo. Il culmine dell'arte rinascimentale.

10a conferenza *Dornach, 5 ottobre 1917*

Raffaello: Disputa *e* Scuola d'Atene

L'influenza sul pittore ventottenne di Giulio II e di Bramante per la *Disputa*. Con lui termina la veggenza immaginativa dei secoli precedenti, a seguito delle scoperte del nuovo periodo di civiltà. Gli impulsi spirituali vengono spinti verso l'oriente, mentre in occidente si consolida l'aspetto secolare della Chiesa. Raffaello è a cavallo fra i due periodi. Il contrasto fra l'infinita prospettiva della *Disputa* e lo spazio chiuso della *Scuola d'Atene*, e fra il veggente e chi parla nelle figure in basso. Il problema di Paolo per Raffaello.

11a conferenza *Dornach, 15 ottobre 1917*

Icone, miniature, maestri tedeschi

Le svolte storiche all'inizio del secolo XV e al tempo di Carlo Magno. La guida europea del Papato e la lotta contro il Sacro Romano Impero. L'impulso artistico respinto verso l'Oriente. Icone e Madonne. I nuovi impulsi occidentali, la rappresentazione del divenire e la lotta contro le tradizioni artistiche. La civiltà comunale. La pittura a Colonia. Il passaggio da Lukas Moser a Hans Multscher.

Storia dell'arte, specchio di impulsi spirituali – V EA 1997

Sculture proto cristiane, sarcofagi e bassorilievi. Pittura e mosaici proto cristiani.

Echi di tre impulsi principali del terzo e del quarto periodo postatlantico al tempo della civiltà comunale

12a conferenza *Dornach, 22 ottobre 1917*

Sculture protocristiane, sarcofagi e bassorilievi. Bernward von Hildesheim.

Ne quinto periodo postatlantico operano impulsi del terzo e del quarto: alla raffigurazione della bellezza del quarto periodo e ai segni del terzo si aggiunge la raffigurazione della morte nell'arte cristiana. Il monogramma del Cristo e motivi vegetali e animali dei sarcofagi. Le incisioni in avorio. Bernward von Hildesheim. L'oro e le pietre preziose. La civiltà comunale. Il mistero dell'oro dei Nibelunghi.

13a conferenza *Dornach, 29 ottobre 1917*

Pittura e mosaici protocristiani. Maestri italiani. Dürer.

Le raffigurazioni del Cristo nei primi secoli cristiani. Il passaggio dall'arte pagana alla raffigurazione di scene bibliche, e dall'anima cosmica a quella individuale. Il tipo del satiro. I diversi caratteri in Giotto e nell'Angelico. Il rinascimento e Dürer. La nuova ricerca nelle pitture del Goetheanum e nel gruppo ligneo.

Conferenze sulla pedagogia
Antropologia ed arte dell'educazione, tre corsi di conferenze, per gli insegnanti, tenuti a Stoccarda dal 21 ago al 6 set 1919, in occasione della fondazione della Libera Scuola Waldorf (3 volumi):

293** Arte dell'educazione – I : Antropologia EA 1999

14 conf.: Stoccarda: 21, 22, 23, 25, 26, 27, 28, 29, 30 ago 1, 2, 3, 4, 5 set **1919**, con un discorso del 20 ago **1919**

Prefazione di Walter Kugler

Discorso introduttivo *Stoccarda, 20 agosto 1919*

1a conferenza *Stoccarda, 21 agosto 1919*
Il compito dell'educazione nel quinto periodo di civiltà postatlantica. L'educazione quale continuazione di ciò che hanno fatto entità superiori prima della nascita. Armonizzazione del respiro. Alternarsi di sonno e veglia. Autoeducazione dell'insegnante.

2a conferenza *Stoccarda, 22 agosto 1919*
Inizio dello studio dell'uomo dal punto di vista animico. Carattere d'immagine della rappresentazione quale riflesso della vita prenatale. La volontà, germe della vita post-mortem.

3a conferenza *Stoccarda, 23 agosto 1919*
La legge della conservazione dell'energia è un ostacolo per la comprensione dell'uomo. Il comprendere ciò che va morendo mediante l'intelletto, e l'afferrare ciò che è vivo mediante la volontà. Il pensare puro. La libertà. L'attiva partecipazione dell'uomo all'evoluzione della terra. La partecipazione delle forze apportatrici di morte nella natura umana. Il sistema delle ossa e dei nervi. La geometria quale riflesso di movimenti cosmici. Trasformazione della conoscenza.

4a conferenza *Stoccarda, 25 agosto 1919*
L'importanza della formazione del volere nell'avvenire. Natura del volere. La partizione in nove dell'entità dell'uomo. La forma della comparsa del volere nelle parti corporee come istinto, inclinazione, brama; in quelle animiche (io) come motivo, in quelle superiori come anelito, proposito, risoluzione. Riforme socialistiche dell'educazione. Educazione dell'anima. Formazione della volontà.

5 conferenza *Stoccarda, 26 agosto 1919*
Vivente articolazione delle forze animiche. Simpatia-volere; antipatia-pensare. L'essenza dell'evoluzione morale. Il sentire e il suo nesso con percezione sensoria, volontà e conoscenza.

6a conferenza *Stoccarda, 27 agosto 1919*
Sguardo generale sulla struttura di questo ciclo di conferenze. Inizio dello studio dell'uomo dal punto di vista dello spirito. Gli stati di coscienza di veglia, sogno e sonno in relazione a pensare, sentire e volere. La vita dell'io in pensare, sentire e volere.

7a conferenza *Stoccarda, 28 agosto 1919*
I concetti reali mettono in relazione fatti diversi fra di loro. I nessi delle forze animiche nell'infanzia e nella vecchiaia. Il volere senziente del bambino e il pensare senziente del vecchio. La sensazione. Vegliare, sognare e dormire nella formazione spaziale dell'uomo. L'essenza del sistema dei nervi. Vegliare e dormire in relazione all'elemento temporale dell'uomo: dimenticare e ricordare.

8a conferenza *Stoccarda, 29 agosto 1919*
Ricordare e dimenticare in relazione con il risvegliarsi e l'addomientarsi. Formazione della memoria mediante abitudini di vita. I dodici sensi. Differenziazioni in sensi della conoscenza, del sentimento e della volontà. La loro azione congiunta nella formazione del giudizio.

9a conferenza *Stoccarda, 30 agosto 1919*
Conclusione, giudizio e concetto. Il modo di formazione del concetto agisce fino nella corporeità. Invece di definire bisogna caratterizzare. Concetti viventi. Il bambino presume inconsciamente che il mondo sia morale, bello e vero.

10a conferenza *Stoccarda, 1 settembre 1919*
Sguardo complessivo in merito allo studio spirituale, animico e corporeo dell'uomo. La triplice articolazione del corpo e la sua relazione con il cosmo. Metamorfosi delle vertebre e delle ossa lunghe. La dottrina materialistica dell'evoluzione.

11a conferenza *Stoccarda, 2 settembre 1919*
Testa, tronco e membra nella loro evoluzione corporea, animica e spirituale. Educare nel senso di risvegliare. Il latte materno. Risvegliare l'intelletto attraverso la volontà e mediante l'insegnamento artistico. Solleciti e impedimenti alla crescita. Le loro relazioni con la fantasia e la memoria.

12a conferenza *Stoccarda, 3 settembre 1919*
Inizio dello studio del corpo dell'uomo. Il corpo deve venir compreso in base ai suoi processi. La testa e il mondo animale. Formazione dei pensieri. Il sistema del petto e il mondo vegetale. Essenza delle malattie. Respirazione e alimentazione. Ossa, muscoli e regno minerale.

13a conferenza *Stoccarda, 4 settembre 1919*
L'attività dell'elemento spirituale-animico nell'uomo. I nervi. Il sangue. Lavoro corporeo e spirituale in relazione all'elemento spirituale e a quello corporeo. Attività significativa e attività priva di senso. Sonno. Ginnastica, euritmia e sport. Lavoro intellettuale.

14a conferenza *Stoccarda, 5 settembre 1919*
La triplice articolazione corporea nell'uomo. Ogni parte è un'unità che contiene anche le altre. Laringe. Il linguaggio. La grammatica. La fantasia nell'istruzione degli ultimi anni di scuola. Le condizioni di vita dell'insegnante.

Appendice: Prefazione all'edizione tedesca del 1932 di Marie Steiner

294** Arte dell'educazione – II : Didattica EA 2004

14 conf.: Stoccarda: 21, 22, 23, 25, 26, 27, 28, 29, 30 ago 1, 2, 3, 4, 5 set **1919**, con una conclusione del 6(p) set **1919**

1a conferenza *Stoccarda, 21 agosto 1919*
Introduzione. Brevi considerazioni sull'attività artistica, il calcolo, il leggere e lo scrivere.

2a conferenza *Stoccarda, 22 agosto 1919*
Del linguaggio. Dei legami dell'uomo con il cosmo.

3a conferenza *Stoccarda, 23 agosto 1919*
Dell'elemento plastico-figurativo e di quello musicale-poetico.

4a conferenza *Stoccarda, 25 agosto 1919*
La prima ora di scuola. Abilità manuale, disegno e pittura. L'inizio dell'insegnamento delle lingue.

5a conferenza *Stoccarda, 26 agosto 1919*
Scrivere e leggere – Ortografia.

6a conferenza *Stoccarda, 27 agosto 1919*
Il ritmo della vita e la ripetizione ritmica nell'insegnamento.

7a conferenza *Stoccarda, 28 agosto 1919*
L'insegnamento al nono anno di età del bambino. Scienze naturali derivate dal regno animale.

8a conferenza *Stoccarda, 29 agosto 1919*
Dell'insegnamento dopo il dodicesimo anno di età del ragazzo. Storia. Fisica.

9a conferenza *Stoccarda, 30 agosto 1919*
Dell'insegnamento della lingua materna e delle lingue straniere.

10a conferenza *Stoccarda, 1 settembre 1919*
Distinzione delle materie d'insegnamento e svolgimento dell'insegnamento fino al nono, al dodicesimo e al quattordicesimo anno di età dello scolaro.

11a conferenza *Stoccarda, 2 settembre 1919*
Dell'insegnamento della geografia.

12a conferenza *Stoccarda, 3 settembre 1919*
Tutto ciò che lo scolaro apprende nel corso dei suoi anni di scuola deve venir presentato in modo che in ogni direzione si possano vedere i fili che portano alla vita pratica.

13a conferenza *Stoccarda, 4 settembre 1919*
Sulla strutturazione del piano di studi.

14a conferenza *Stoccarda, 5 settembre 1919*
Come l'elemento morale della pedagogia, quando sia trasfuso nella didattica, diventi pratica di insegnamento.

Conclusione *Stoccarda, 6 settembre 1919*

295** Arte dell'educazione – III : Conversazioni di tirocinio e conferenze sul piano di studi EA 1997

15 conversazioni: Stoccarda: 21, 22, 23, 25, 26, 27, 28, 29, 30 ago 1, 2, 3, 4, 5, 6(p) set **1919**, 3 conf. 6(m), 6(m), 6(p) sul piano di studi, con una conclusione il 6(p) set **1919**

Cenni storici di Erich Gabert

1a conversazione *Stoccarda, 21 agosto 1919*
I quattro temperamenti e il loro mescolarsi. L'orario scolastico a periodi e la concentrazione degli insegnamenti principali. Spunti per l'insegnamento. Libri scolastici.

2a conversazione *Stoccarda, 22 agosto 1919*
Ancora sui temperamenti.

3a conversazione *Stoccarda, 23 agosto 1919*
Il diverso modo di presentare gli argomenti secondo i diversi temperamenti.

4a conversazione *Stoccarda, 25 agosto 1919*
L'aritmetica e la geometria per i diversi temperamenti. Le fiabe. Gli alunni rifiutati dalla classe.

5a conversazione *Stoccarda, 26 agosto 1919*
Esercizi di recitazione. Modificazioni dei temperamenti. I temperamenti dei diversi popoli. La monelleria della classe.
[vedi nota in F568]

6a conversazione *Stoccarda, 27 agosto 1919*
Esercizi di recitazione. Lettura e commento di brani letterari. Analogie fra animali e uomo, fra vegetali e uomo.

7a conversazione *Stoccarda, 28 agosto 1919*
Esercizi di recitazione. La storia nelle prime classi. L'infatuazione per l'insegnante.

8a conversazione *Stoccarda, 29 agosto 1919*
Esercizi di recitazione. La diversità di apprendimento in singoli alunni per le diverse materie. La nutrizione. Euritmia e matematica.

9a conversazione *Stoccarda, 30 agosto 1919*
Esercizi di recitazione. Caratteristiche delle piante. Forme di foglie, fiori e frutti.

10a conversazione *Stoccarda, 1 settembre 1919*
Esercizi di recitazione. Confronto fra qualità animiche umane e mondo vegetale. Successiva classificazione scientifica.

11a conversazione *Stoccarda, 2 settembre 1919*
Esercizi di recitazione. Classificazione di piante secondo radice, stelo, tronco, foglie, frutti. Mondo vegetale, stati di coscienza e stati d'animo.

12a conversazione *Stoccarda, 3 settembre 1919*
Esercizi di recitazione. L'educazione sessuale. Carte geografiche. Calcolo delle superfici.

13a conversazione *Stoccarda, 4 settembre 1919*
Esercizi di recitazione. Il calcolo letterale partendo dal calcolo dell'interesse. Esercizi di calcolo.

14a conversazione *Stoccarda, 5 settembre 1919*
Calcolo numerico, letterale e algebrico. Potenze e radici. Il carattere della storia. Le invasioni magiare. Il corso del Sole. Le piramidi egizie.

1a conferenza (mattina) *Stoccarda, 6 settembre 1919*
Le materie e il modo di insegnamento nelle prime due classi di scuola.

2a conferenza (mattina) *Stoccarda, 6 settembre 1919*
Come vanno insegnate e suddivise le diverse materie di insegnamento nelle classi successive, fino all'ottava.

15a conversazione (pomeriggio), **3a conferenza** e **conclusione** *Stoccarda, 6 settembre 1919*
Esercizi di conversazione. La musica. Le migrazioni dei popoli. Le lingue straniere. Greco e latino. Comunicazioni ai genitori sul lavoro svolto e sui risultati conseguiti. Gli atteggiamenti degli insegnanti come conclusione delle riunioni e dei corsi.

296** L’educazione, problema sociale EA 1981

I retroscena spirituali, storico-culturali e sociali della pedagogia applicata nella scuola Waldorf

6 conf.: Dornach 9, 10, 11, 15, 16, 17 ago **1919**

1a conferenza *Dornach, 9 agosto 1919*

Esigenze storiche del presente. Polarità fra oriente e occidente. *Maja* e ideologia. Il carattere irreale della concezione moderna della natura. La triarticolazione sociale è un’esigenza storica. L’educazione del bambino. Imitazione, autorità, amore e le loro relazioni con la vita spirituale, giuridica ed economica.

2a conferenza *Dornach, 10 agosto 1919*

Echi dell’atteggiamento animico dei greci e dei romani nel nostro tempo. Industrialismo e volontà nuova proveniente dallo spirito.

3a conferenza *Dornach, 11 agosto 1919*

Merce, lavoro, capitale e loro relazioni con l’immaginazione e la fraternità, con l’ispirazione e l’uguaglianza, con l’intuizione e la libertà.

4a conferenza *Dornach, 15 agosto 1919*

L’educazione come problema di formazione degli insegnanti. Il materialismo è una prova per l’umanità. Il ritrovamento della via verso lo spirito. Nuovi orientamenti per la formazione degli insegnanti attraverso la scienza dello spirito. La triplice struttura dell’uomo.

5a conferenza *Dornach, 16 agosto 1919*

Le metamorfosi dell’intelligenza umana. L’egizio afferrava il mondo spirituale con la sua intelligenza; il greco ciò che è morto. Oggi l’intelligenza ha la tendenza a collegarsi con il male. Trasformazione delle forze dell’intelligenza grazie al mistero del Cristo.

6a conferenza *Dornach, 17 agosto 1919*

Il superamento dell’egoismo e l’inserimento dell’uomo nel nostro tempo. La corporeità e la conoscenza nell’antico Egitto e nel presente. L’aspirazione a comprendere il mondo del vivente. Il goetheanismo come impulso culturale del nostro tempo. Si può superare l’egoismo comprendendo le differenze degli uomini dell’oriente, dell’occidente e dei paesi intermedi, e osservando lo svolgersi della storia.

297** Idee e prassi della Scuola Waldorf

9 conf.: Stoccarda 24, 31, 31 ago, 24 set, Basilea 25®, 27® nov **1919**, Aarau 21 mag, Dornach 8 set, Olten 29® dic **1920**, una conversazione: Dornach 8 ott **1920** e tre risposte a domande

1a conferenza *Stoccarda, 24 agosto 1919*
2a conferenza *Stoccarda, 31 agosto 1919*
3a conferenza *Stoccarda, 31 agosto 1919*
4a conferenza *Stoccarda, 24 settembre 1919*
5a conferenza con RaD *Basilea, 25 novembre 1919*
6a conferenza con RaD *Basilea, 27 novembre 1919*
7a conferenza *Arau, 21 maggio **1920***
8a conferenza *Dornach, 8 settembre 1920*

9a conferenza 🕮 *Olten, 29 dicembre 1920*
Antroposofia ed arte **LC 2015**

Risposte a Domande *Olten, 29 dicembre 1920*

Conversazione *Dornach, 8 ottobre 1920*

297a** Educazione alla vita

Autoeducazione e prassi pedagogica

5 conf.: Utrecht 24® feb, Amsterdam 28 feb, Darmstadt ®28 lug **1921**, Stoccarda 17 gen, Rotterdam 1 nov, L'Aia 4 nov **1922**, una relazione: Praga 4 apr **1924** e una relazione di giornale

1a conferenza con RaD — *Utrecht, 24 febbraio 1921*
2a conferenza — *Amsterdam, 28 febbraio 1921*
Risposte a domande — *Darmstadt, 28 luglio 1921*
[= RaD oo 77a]
3a conferenza — *Stoccarda, 17 gennaio **1922***

4a conferenza — *Rotterdam, 1 novembre 1922*
Il soprasensibile nell'uomo e nel mondo — **RA 1960/226**

5a conferenza — *L'Aia, 4 novembre 1922*
L'educazione religiosa e morale alla luce dell'antroposofia — **RA 1960/322**

Relazione — *Praga, 4 aprile **1924***

298** Rudolf Steiner nella Scuola Waldorf

21 discorsi e 2 conferenze per gli allievi, i genitori e gli insegnanti della Scuola Waldorf a Stoccarda dal 1919 al 1924, con un articolo: «I fondamenti pedagogici della Scuola Waldorf»
Stoccarda 7, 7 set, 21 dic **1919**, 10, 11© giu, 24 lug, 23 nov **1920**, 13® gen, 11, 17, 18 giu, 16 dic **1921**, 9 mag, 20, 20 giu **1922**, 1 mar, 24 apr, 3, 25 mag, 22 giu **1923**, 27 mar, 30 apr, 1© giu **1924**

I punti essenziali della questione sociale — EA 1999

In margine alla triarticolazione dell'organismo sociale
Scritto — *Stoccarda, ottobre 1919*
I fondamenti pedagogici della Scuola Waldorf
[= oo 24 = oo 300b]

Cari bambini… — WS 2015

3o discorso — *Stoccarda, 21 dicembre 1919*
Volete bene al vostro maestro?
4o discorso — *Stoccarda, 10 giugno **1920***
Sulla montagna della vita
5o discorso — *Stoccarda, 24 luglio 1920*
Valenti forze di vita

Scuola e famiglia — WS 2015

19o discorso — *Stoccarda, 22 giugno **1923***
a una serata per genitori

Per diventare uomini valenti… — WS 2016

1a conferenza — *Stoccarda, 11 giugno **1920***
6o discorso — *Stoccarda, 23 novembre 1920*
8o discorso — *Stoccarda, 11 giugno **1921***

Attitudine alla vita — WS 2016

7o discorso con discussione — *Stoccarda, 13 gennaio 1921*

1o discorso — *Stoccarda, 7 settembre 1919*
2o discorso — *Stoccarda, 7 settembre 1919*
9o discorso — *Stoccarda, 17 giugno **1921***
10o discorso — *Stoccarda, 18 giugno 1921*
11o discorso — *Stoccarda, 16 dicembre 1921*
12o discorso — *Stoccarda, 9 maggio **1922***
13o discorso — *Stoccarda, 20 giugno 1922*
14o discorso — *Stoccarda, 20 giugno 1922*
15o discorso — *Stoccarda, 1 marzo **1923***
16o discorso — *Stoccarda, 24 aprile 1923*
17o discorso — *Stoccarda, 3 maggio 1923*
18o discorso — *Stoccarda, 25 maggio 1923*
20o discorso — *Stoccarda, 27 marzo **1924***
21o discorso — *Stoccarda, 30 aprile 1924*
2a conferenza — *Stoccarda, 1 giugno 1924*

299** Considerazioni sul linguaggio in base alla scienza dello spirito

Un incitamento per educatori

6 conf. per gli insegnanti della Libera Scuola Waldorf: Stoccarda 26, 28, 29, 31 dic **1919**, 2, 3 gen **1920**

1a conferenza	*Stoccarda, 26 dicembre 1919*
2a conferenza	*Stoccarda, 28 dicembre 1919*
3a conferenza	*Stoccarda, 29 dicembre 1919*
4a conferenza	*Stoccarda, 31 dicembre 1919*
5a conferenza	*Stoccarda, 2 gennaio **1920***
6a conferenza	*Stoccarda, 3 gennaio 1920*

300** Conferenze per gli insegnanti della Libera Scuola Waldorf a Stoccarda dal 1919 al 1924

Vol. I – Il primo e il secondo anno 1919-1921
Introduzione di E. Gabert. Un discorso 20 ago **1919** e 24 conf.: Stoccarda 8, 25, 26 set, 22, 23 dic **1919**, 1 gen, 6, 8, 14 mar, 9, 12, 14, 23 giu, 24, 29, 30, 31 lug, 21, 22 set, 15, 22 nov **1920**, 16 gen, 23 mar, 26 mag **1921**

Vol. II – Il terzo e il quarto anno 1921-1923
Un articolo e 25 conf. a Stoccarda: 16, 17 giu, 11 set, 16 nov **1921**, 14 gen, 15 mar, 28 apr, 10 mag, 20, 21, 22 giu, 4, 6, 15, 28 ott, 24 nov, 5, 9 dic **1922**, 17, 23, 31 gen, 6, 14 feb, 1, 8 mar **1923**

Vol. III – Il quinto e il sesto anno 1923-1924
Un articolo, 21 conf.: Stoccarda 30 mar, 24, 25 apr, 3, 25 mag, 21 giu, 3, 12, 31 lug, 18 set, 16 ott, 18 dic **1923**, 5 feb, 27 mar, 9, 29, 30 apr, 2, 19 giu, 15 lug, 3 set **1924** e un colloquio col Consiglio di amministrazione 5 lug **1923**

Vol. I – Il primo e il secondo anno 1919-1921

Discorso	*Stoccarda, 20 agosto 1919*
1a conferenza	*Stoccarda, 8 settembre 1919*
2a conferenza	*Stoccarda, 25 settembre 1919*
3a conferenza	*Stoccarda, 26 settembre 1919*
4a conferenza	*Stoccarda, 22 dicembre 1919*
5a conferenza	*Stoccarda, 23 dicembre 1919*
6a conferenza	*Stoccarda, 1 gennaio **1920***
7a conferenza	*Stoccarda, 6 marzo 1920*
8a conferenza	*Stoccarda, 8 marzo 1920*
9a conferenza	*Stoccarda, 14 marzo 1920*
10a conferenza	*Stoccarda, 9 giugno 1920*
11a conferenza	*Stoccarda, 12 giugno 1920*
12a conferenza	*Stoccarda, 14 giugno 1920*
13a conferenza	*Stoccarda, 23 giugno 1920*
14a conferenza	*Stoccarda, 24 luglio 1920*
15a conferenza	*Stoccarda, 29 luglio 1920*
16a conferenza	*Stoccarda, 30 luglio 1920*
17a conferenza	*Stoccarda, 31 luglio 1920*
18a conferenza	*Stoccarda, 21 settembre 1920*
19a conferenza	*Stoccarda, 22 settembre 1920*
20a conferenza	*Stoccarda, 15 novembre 1920*
21a conferenza	*Stoccarda, 22 novembre 1920*
22a conferenza	*Stoccarda, 16 gennaio **1921***
23a conferenza	*Stoccarda, 23 marzo 1921*
24a conferenza	*Stoccarda, 26 maggio 1921*

Vol. II – Il terzo e il quarto anno 1921-1923

I punti essenziali della questione sociale — EA 1999

In margine alla triarticolazione dell'organismo sociale
Scritto *Stoccarda, ottobre 1919*
I fondamenti pedagogici della Scuola Waldorf
[= oo 24 = oo 298]

1a conferenza	*Stoccarda, 16 giugno **1921***
2a conferenza	*Stoccarda, 17 giugno 1921*
3a conferenza	*Stoccarda, 11 settembre 1921*
4a conferenza	*Stoccarda, 16 novembre 1921*
5a conferenza	*Stoccarda, 14 gennaio **1922***
6a conferenza	*Stoccarda, 15 marzo 1922*
7a conferenza	*Stoccarda, 28 aprile 1922*
8a conferenza	*Stoccarda, 10 maggio 1922*
9a conferenza	*Stoccarda, 20 giugno 1922*
10a conferenza	*Stoccarda, 21 giugno 1922*
11a conferenza	*Stoccarda, 22 giugno 1922*
12a conferenza	*Stoccarda, 4 ottobre 1922*
13a conferenza	*Stoccarda, 6 ottobre 1922*
14a conferenza	*Stoccarda, 15 ottobre 1922*
15a conferenza	*Stoccarda, 28 ottobre 1922*
16a conferenza	*Stoccarda, 24 novembre 1922*
17a conferenza	*Stoccarda, 5 dicembre 1922*
18a conferenza	*Stoccarda, 9 dicembre 1922*
19a conferenza	*Stoccarda, 17 gennaio **1923***
20a conferenza	*Stoccarda, 23 gennaio 1923*
21a conferenza	*Stoccarda, 31 gennaio 1923*
22a conferenza	*Stoccarda, 6 febbraio 1923*
23a conferenza	*Stoccarda, 14 febbraio 1923*
24a conferenza	*Stoccarda, 1 marzo 1923*
25a conferenza	*Stoccarda, 8 marzo 1923*

Vol. III – Il quinto e il sesto anno 1923-1924

Articolo	*senza data*
1a conferenza	*Stoccarda, 30 marzo 1923*
2a conferenza	*Stoccarda, 24 aprile 1923*
3a conferenza	*Stoccarda, 25 aprile 1923*
4a conferenza	*Stoccarda, 3 maggio 1923*
5a conferenza	*Stoccarda, 25 maggio 1923*
6a conferenza	*Stoccarda, 21 giugno 1923*
7a conferenza	*Stoccarda, 3 luglio 1923*
8a conferenza	*Stoccarda, 12 luglio 1923*
9a conferenza	*Stoccarda, 31 luglio 1923*
10a conferenza	*Stoccarda, 18 settembre 1923*
11a conferenza	*Stoccarda, 16 ottobre 1923*
12a conferenza	*Stoccarda, 18 dicembre 1923*
13a conferenza	*Stoccarda, 5 febbraio **1924***
14a conferenza	*Stoccarda, 27 marzo 1924*
15a conferenza	*Stoccarda, 9 aprile 1924*
16a conferenza	*Stoccarda, 29 aprile 1924*
17a conferenza	*Stoccarda, 30 aprile 1924*
18a conferenza	*Stoccarda, 2 giugno 1924*
19a conferenza	*Stoccarda, 19 giugno 1924*
18a conferenza	*Stoccarda, 15 luglio 1924*
19a conferenza	*Stoccarda, 3 settembre 1924*
Colloquio	*Stoccarda, 5 luglio **1923***

301** Il rinnovamento dell'arte pedagogico-didattica mediante la scienza dello spirito EA 2015

14 conf. per gli insegnanti della scuola pubblica: Basilea 20®, 21, 22, 23®, 26, 28®, 29 apr, 3, 4®, 5, 6, 7, 10, 11 mag **1920**, 2 introduzioni a rappresentazioni di euritmia: Dornach 15, 16 mag **1920**, e in appendice una discussione: Basilea 11 maggio **1920**

Scienza dello spirito e pedagogia moderna. Tripartizione dell'essere umano. La base della pedagogia è la conoscenza dell'uomo. L'educatore come modellatore del contenuto animico dell'uomo in divenire. L'insegnamento di euritmia, musica, disegno e recitazione. L'educazione è un problema di formazione degli insegnanti. Dialetto e lingua letteraria. Sintesi e analisi nell'essere umano e nell'educazione. L'insegnamento della storia e della geografia. Il gioco.

1a conferenza *Basilea, 20 aprile 1920*

Scienza dello spirito e pedagogia moderna

La scienza pedagogica del diciannovesimo secolo nell'sempio di Herbart: rapporti sociali caotici malgrado gli eccellenti principi pedagogici. La necessità di trasformare la scienza pedagogica in arte pedagogica. L'articolazione dell'essere umano e il suo sviluppo, descritti in rapporto al cambio dei denti nel primo settennio e alla formazione del linguaggio nel secondo settennio. L'osservazione dell'elemento animicospirituale nella sua azione sull'elemento corporeo e la metamorfosi delle forze: rappresentazione e volontà in relazione alla formazione dei denti e del linguaggio.

2a conferenza *Basilea, 21 aprile 1920*

Tripartizione dell'essere umano

La differenza fra la scienza ordinaria e la scienza dello spirito. La tripartizione dell'uomo sotto l'aspetto corporeo, animico e spirituale. La tripartizione corporea in rapporto alla vita dell'anima: uomo dei nervi e dei sensi (pensare), uomo ritmico (sentire), uomo metabolico (volere). Nervi "sensori" e "motori": la moderna dottrina dei nervi al servizio del materialismo. Il nesso del sentire con i processi circolatori nell'esempio dell'esperienza musicale; il movimento del liquido cefalico. L'articolazione dell'elemento animico in pensare, sentire e volere. Il significato di simpatia e antipatia per la vita dell'anima. I tre arti dell'elemento spirituale: veglia, sogno, sonno. Il significato del sonno per il sentimento dell'io.

3a conferenza *Basilea, 22 aprile 1920*

La conoscenza umana come base della pedagogia

L'uomo secondo la scienza e la psicologia: la mancata osservazione dei processi formativi. Il nesso dell'animico-spirituale con il fisico-corporeo: la forza formatrice di organi dell'elemento animico-spirituale. Esempi: immagini postume di impressioni visive, richiamo di rappresentazioni mnemoniche; la formazione dell'organo cardiaco come conseguenza della circolazione sanguigna in opposizione all'odierna concezione del cuore come "pompa"; la milza in rapporto allo stato animico. I princìpi educativi del primo settennio (imitazione) e del secondo (autorità).

4a conferenza *Basilea, 23 aprile 1920*

L'educatore come modellatore dei futuri contenuti dell'anima

L'attivazione dell'intelletto astratto e passivo mediante la produzione interiore di concetti scientifico-spirituali. L'errata applicazione delle leggi della biogenetica (Haeckel) in rapporto allo sviluppo animico-spirituale dell'uomo. Primi elementi corporei dell'evoluzione umana nella vita embionale. Primi elementi animico-spirituali nelle esperienze interiori degli anziani. Il parallelismo sempre più rovesciato fra l'evoluzione fisica e l'evoluzione animico-spirituale, dal periodo di civiltà paleo indiano fino all'attuale. Oggi già a 28 anni viene meno l'interiore vita spirituale suscitata dallo sviluppo corporeo.

5a conferenza *Basilea, 26 aprile 1920*

Alcune considerazioni sul piano di studi

La Scuola Waldorf di Stoccarda. La fruttuosità di una conoscenza vivente dell'essere umano. La metamorfosi delle caratteristiche personali attraverso i periodi della vita. Teorie del linguaggio: la teoria del Bim-Bam e quella del Bau-Bau. La lezione di scrittura. Sviluppo dell'intelletto attraverso la destrezza. Lezione di manualità. Il principio pedagogico delle tre fasi del secondo settennio. Il significato dell'autorità. Ernst Mach e l'importanza dello sviluppo della fantasia dei bambini: il racconto di fiabe. L'individualizzazione degli scolari grazie al retto operare dell'insegnante, nonostante la classe sia numerosa. Cambiamenti nella fisionomia del bambino attorno ai 9 anni. L'insegnante cresce con la sua classe.

6a conferenza *Basilea, 28 aprile 1920*

Insegnamento dell'euritmia, della musica, del disegno e delle lingue

Esercitazioni ricche di senso per bambini gracili. L'importanza dell'elemento immaginativo per l'anima. L'insegnamento delle lingue. Il piano di studi delle prime classi. Le differenti funzioni della ginnastica e dell'euritmia. Il rafforzamento dell'iniziativa di volontà mediante l'euritmia. La paralisi della volontà oggi universalmente diffusa. Interiorizzazione del sentimento mediante la musica. Il disegno infantile; la percezione di sé dell'artista greco e quella del bambino piccolo. Linsegnamento della lingua. L'esperienza della parola nel dialetto. L'introduzione alla grammatica. Rafforzamento dell'iniziativa di volontà come compito dell'educazione.

7a conferenza *Basilea, 29 aprile 1920*

L'educazione come problema della formazione degli insegnanti

Educazione morale e religiosa. L'esagerato accento sulla vita eterna rispetto alla vita prima della nascita. L'intelletto come qualcosa che si è portato con sé, la volontà come qualcosa da costruire in questa vita. La necessità di alternare umorismo e serietà: espansione e contrazione dell'elemento animico-spirituale. La preparazione interiore dell'insegnante: il superamento della condizione personale-soggettiva durante la lezione. Il rapporto personale tra insegnante e allievo come base per la formazione del sentimento e della volontà. Il fenomeno della volontà debole. L'interazione di pensiero, sentimento e volontà.

8a conferenza *Basilea, 3 maggio 1920*

L'insegnamento della zoologia e della botanica dal 9° al 12° anno

Le tre fasi del secondo settennio. La formazione di un giusto sentimento del mondo. La distinzione tra mondo e io a partire dal nono anno come preparazione all'insegnamento delle scienze naturali. Il regno animale come uomo espanso; l'osservazione del regno vegetale in rapporto al ciclo temporale della Terra.

9a conferenza *Basilea, 4 maggio 1920*

Dialetto e lingua scritta

La valorizzazione del dialetto nella scuola; l'intimo rapporto che il bambino che parla il dialetto ha con il linguaggio. Il sentimento e la volontà stanno a fondamento del dialetto; la rappresentazione sta a fondamento della lingua scritta. L'elemento musicale e l'elemento plastico della lingua. La grammatica aiuta a divenire coscienti. Le frasi prive di soggetto. Lo sviluppo di un sentimento per il genio della lingua. L'istinto innato del linguaggio e la cosciente formazione del senso stilistico. Pensare e ricordare. Formazione di un sentire e un volere autonomi. Autorità e amore.

10a conferenza *Basilea, 5 maggio 1920*

Sintesi e analisi nell'essere umano e nell'educazione

La materia di insegnamento come mezzo educativo. Effetti polari del sintetizzare e dell'analizzare. Concezioni del mondo come quella atomistica sono conseguenza di una insufficiente attività analitica nell'infanzia. Differenza fra l'approccio analitico e l'approccio sintetico nel calcolo. Sulla metodica

delle lezioni di lingua e di canto. L'interesse dell'insegnante per la cultura del suo tempo è una necessità. La futura evoluzione del linguaggio. La particolare posizione della lingua tedesca.

11a conferenza *Basilea, 6 maggio 1920*
L'elemento ritmico nell'educazione
L'educazione della capacità di giudizio. Conseguenze di una formazione precoce del giudizio porta a giudicare mediante il corpo anziché mediante l'anima. La generale perdita del senso del ritmo attorno all'anno 1850. Veglia (mondo esteriore) nell'elemento grafico, sogno (mondo interiore) nell'elemento musicale. La melodia come elemento propriamente musicale; l'elemento melodico nel linguaggio. Origine dei difetti di ortografia. Processi di addormentamento e risveglio nella conversazione. Insegnamento della storia e delle scienze naturali attorno al dodicesimo anno. L'insegnamento della religione.

12a conferenza *Basilea, 7 maggio 1920*
L'insegnamento della storia e della geografia
Esempio con l'epoca greca: allacciarsi a ciò che di essa è ancora presente oggi. Formazioni di capacità diverse nelle diverse epoche. Osservazione sintomatologica della storia anziché causale; il progressivo passaggio da rappresentazioni concrete a rappresentazioni astratte in base ad esempi linguistici. Il passaggio dall'elemento storico a quello religioso e alla geografia. Il rafforzamento della memoria. Parlare e respirare. Sul mancinismo.

13a conferenza *Basilea, 10 maggio 1920*
Il gioco infantile
Schiller sul gioco. Gioco e sogno. Il gioco infantile nel primo settennio. Il gioco nel secondo settennio come preparazione al terzo. L'intellettualismo unilaterale della moderna psicologia: l'esempio di Robert Zimmermann. Caratterizzare anziché definire è il punto di partenza per la formazione di concetti viventi. L'insegnamento della geometria: costruire concetti dinamici e sviluppare il senso dello spazio. Il disegno infantile come racconto.

14a conferenza *Basilea, 11 maggio 1920*
Altri punti di vista e risposte a domande
Lo sviluppo della facoltà rappresentativa nel secondo settennio partendo dalla vita pratica come meta di un'arte dell'educazione permeata dalla scienza dello spirito. L'apparire del nervosismo. I denti del giudizio come resto della forza di pensiero legata al corpo. La relazione del vedere e dell'ascoltare con l'ortografia. L'attivazione reciproca della volontà e dell'intelletto mediante una giusta educazione. Robinson Crusoe, il prototipo del filisteismo. l'educazione come risanamento.

1a Risposte a domande *Basilea, 20 aprile 1920*
2a Risposte a domande *Basilea, 23 aprile 1920*
3a Risposte a domande *Basilea, 28 aprile 1920*
4a Risposte a domande *Basilea, 4 maggio 1920*

Discorso introduttivo *Dornach, 15 maggio 1920*
Allo spettacolo di euritmia

Discorso introduttivo *Dornach, 16 maggio 1920*
Allo spettacolo di euritmia

Appendice *Basilea, 11 maggio 1920*
Una discussione, parole di ringraziamento e parole conclusive

302** Insegnamento e conoscenza dell'uomo EA 2010

8 conf. per gli insegnanti della Libera Scuola Waldorf: Stoccarda 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19 giu **1921**

È il corso di completamento dei tre cicli di conferenze del 1919 (oo 293-295), tenuto per gli insegnanti della Scuola Waldorf.

1a conferenza *Stoccarda, 12 giugno 1921*

In che modo ciò che si sviluppa nell'insegnamento diventa proprietà permanente? Ricordo, sentimenti, umorismo, aspettativa come aiuti mnemonici. Insegnamento intellettuale e attività autonoma. La scuola, organismo unitario. Osservazione globale dell'elemento corporeo e spirituale. Azione igienica dell'insegnamento.

2a conferenza *Stoccarda, 13 giugno 1921*

Rappresentare, giudicare, concludere; il loro rapporto con testa, braccia, gambe e piedi, corpo astrale e io. Testa e membra; il loro rapporto col cosmo e con l'elemento terrestre. Ereditarietà. Rapporto del fisico-corporeo con l'animico-spirituale. Bambini «cosmici» e «terrestri». Insegnamento di storia. Oggettività. Ginnastica. Preparazione del maestro.
[vedi nota in F568]

3a conferenza *Stoccarda, 14 giugno 1921*

Adattamento dell'insegnamento alla vita infantile. Azione sulle parti costitutive nella veglia e nel sonno. Euritmia. Musica. Fisica. Storia. Sintonizzazione delle materie. L'orario delle lezioni in accordo con l'uomo tripartito. Lavori di abilità e capacità di giudizio. Insegnamento della geografia. L'elemento temporale nella storia. Non tenendo conto dell'uomo che dorme si educano automi.

4a conferenza *Stoccarda, 15 giugno 1921*

La scuola come organismo. Rapporto del corporeo-fisico con l'animico-spirituale. Attività corporea, attività di pensiero. Scrittura, lettura, ascolto di racconti. Nelle attività concettuali spirituali viene coinvolto specialmente il fisico. Deposito di sali. Azione dell'interesse e della noia. Con euritmia e canto viene liberato lo spirituale nelle membra. Bambini ricchi e poveri di fantasia. Educazione, un'intervento nella libertà umana. L'imparare a memoria. Lavro manuale.

5a conferenza *Stoccarda, 16 giugno 1921*

Il cambiamento a 14, 15 anni. Una lotta per giungere a un rapporto col fisico. Differenza delle parti costitutive tra maschi e ragazze. Il loro vivere nella esteriorità. Erotismo. Senso del bello. Rafforzamento del sentimento religioso-morale. Differenti esigenze di maschi e ragazze nell'età puberale. Pudore. Umorismo. L'insegnamento deve condurre a comprendere la vita. Piano di studio della 10ª classe.

6a conferenza *Stoccarda, 17 giugno 1921*

L'educazione dei ragazzi nell'adolescenza esige una più profonda motivazione da parte del maestro. Caratteristiche delle correnti pedagogiche nei vari tempi. Interesse per le correnti attuali come premessa per l'educazione dei ragazzi di 14, 15 anni. Il movimento giovanile. Rapporto e comprensione tra le diverse età presso i greci. Fallimento della scienza naturale nel dare un quadro dell'uomo e del mondo. Perché non ci avviciniamo ai giovani. I quattro elementi presso i greci.

7a conferenza *Stoccarda, 18 giugno 1921*

Rapporto tra uomini di diversa età. Trascurando le sottigliezze si aprono abissi tra gli uomini. Esempi di una conoscenza della natura che afferra l'elemento vitale nella pianta, nell'animale, nell'uomo e nel cosmo. Compenetrazione scientifico-spirituale della vita di sentimento come ponte verso la comprensione dei giovani.

8a conferenza *Stoccarda, 19 giugno 1921*

Inclinazione degli ideali a 14, 15 anni. Autorità. Formazione del giudizio. Le proteine. Scienza moderna e Università. L'imitazione nel bambino, continuazione dell'attività prenatale. Lo sviluppo del senso del vero. Il nono anno. Sviluppo del senso del bello. Amore e dovere. Mutamento del rapporto di autorità. Epilogo. Meditazione per gli insegnanti.

302a** Educazione e insegnamento fondati sulla conoscenza dell'uomo EA 1998

9 conf. per gli insegnanti della Libera Scuola Waldorf: Stoccarda 15, 16, 21, 22 set 1920, 21, 22 giu 1922, 15, 16(p), 16(s) ott **1923**

Una scienza dell'uomo elaborata in modo meditativo

1a conferenza *Stoccarda, 15 settembre 1920*

La vocazione pedagogica dell'Europa centrale

L'impulso centro-europeo sommerso dalla concezione del mondo occidentale. Herbert Spencer. Il compito pedagogico dell'Europa centrale: cercare la pedagogia vitale dimenticata. La pedagogia deve poggiare su una comunione di sentimento col bambino. Atteggiamento interiore e sentimento del maestro. Tragedia e umorismo.

2a conferenza *Stoccarda, 16 settembre 1920*

Le tre forze fondamentali dell'educazione

Il diverso sviluppo delle parti costitutive umane. La seconda dentizione. La cooperazione fra anima e corpo. La pubertà. L'azione delle forze linguistico-musicali e loro connessione con le forze plastico-architettoniche. Compito e azione dell'insegnamento di musica, pittura, disegno ed euritmia. L'elemento igienico-terapeutico. Venerazione, entusiasmo e sentimento di protezione.

[un estratto in oo 283]

3a conferenza *Stoccarda, 21 settembre 1920*

La conoscenza spirituale dell'uomo infiamma l'arte pedagogica

Pedagogia come scienza e come arte. La cooperazione dell'elemenlo sonoro e di quello figurativo nell'insegnamento. Percepire, comprendere, ricordare. L'imprimersi dell'animico nel corpo, il libero afferrare dello spirituale-soprasensibile. La cooperazione del fisico con lo spirituale-animico. La meditazione del maestro e la trasformazione in forze creative.

4a conferenza *Stoccarda, 22 settembre 1920*

L'arte dell'educazione è un bilanciarsi fra natura fisica e carattere spirituale dell'essere umano in divenire

Il processo educativo come processo di incarnazione. L'inserimento dell'io nell'organismo mediante l'elemento artistico dell'insegnamento. Il troppo e il troppo poco. Azione terapeutica di singole materie e misure dell'insegnamento. Le forze del capo e il corpo. Conoscenza dell'uomo come ponte verso il bambino e come risvegliatrice della forza d'amore e dell'arte pedagogica.

Problemi educativi nella pubertà per una configurazione artistica dell'insegnamento

5a conferenza *Stoccarda, 21 giugno 1922*

Problemi educativi nella pubertà

La crisi al momento dello sviluppo. Nuovo orientamento dell'insegnamento: dalla cognizione alla conoscenza. Formazione del giudizio. Suscitare interesse per il mondo. Desiderio di potere ed erotismo. Domande latenti. Preparazione del maestro. Trattare con forze di fantasia ciò che è intellettuale. Sapere intellettuale e forze antisociali.

6a conferenza *Stoccarda, 22 giugno 1922*

Per una configurazione artistica dell'insegnamento

Il bambino come individualità. L'educazione deve rimuovere gli ostacoli fisico-corporei dello sviluppo. Affaticamento. L'elemento ritmico. Configurazione artistica dell'insegnamento. Tutto va trasposto in immagini. Il mondo va osservato con senso artistico. Il saper fare. Trattamento del temperamento. Preparazione del maestro. Azione sul fisico attraverso l'animico-spirituale. Formalismo e sclerosi. L'elemento figurativo-artistico giustifica l'autorità. L'intellettualità nel tempo della pubertà.

Impulsi per un approfondimento della vocazione di maestro e di educatore

7a conferenza *Stoccarda, 15 ottobre 1923*

Ginnasta, rètore, dottore e la loro sintesi vivente

Educazione greca e romana. L'ideale del dottore nel medioevo. Col sapere morto non ci si accosta né alla natura né all'uomo. L'osservazione vivente della natura. La sintesi dei tre ideali educativi.

8a conferenza (pomeriggio) *Stoccarda, 16 ottobre 1923*

Le forze di salute e malattia nell'educazione

Con quali forze educhiamo? Il metodo è meno decisivo dell'entusiasmo acceso penetrando nell'argomento e nell'elemento spirituale. L'educazione come cura. Movimento, digestione, attività ritmica. Il sistema ritmico come risanatore. Necessità di un nuovo pensare. Il processo respiratorio e il suo nesso con lo spirituale. Imparare a memoria: elemento meccanico inconscio e immagini viventi. La conoscenza dell'uomo accende entusiasmo e senso di responsabilità.

9a conferenza (sera) *Stoccarda, 16 ottobre 1923*

Globale conoscenza dell'uomo come fonte di fantasia del maestro

Il movimento umano. Carbonio, azoto, ossigeno e loro nesso con l'animico-spirituale. Insegnamento e processi di malattia e guarigione. Vivente conoscenza dell'uomo come fonte d'ispirazione. Caratteristiche del presente. Mahatma Gandhi. La lotta di Michele col drago, rappresentata per i maestri della Scuola Waldorf.

303** Il sano sviluppo dell'essere umano

Una introduzione alla pedagogia e alla didattica della Scuola Waldorf

Corso natalizio per insegnanti (tenuto soprattutto per i partecipanti di lingua inglese al Convegno del dicembre 1921)

16 conf.: Dornach 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 dic **1921**, 1®, 2, 3®, 4, 5®, 6, 7 gen **1922**

Il sano sviluppo dell'essere umano – Vol. I — EA 2002

1a conferenza *Dornach, 23 dicembre 1921*
Dalla storia del movimento antroposofico

2a conferenza *Dornach, 24 dicembre 1921*
La conoscenza dell'essere umano è la base della pedagogia e della didattica - I

3a conferenza *Dornach, 25 dicembre 1921*
La conoscenza dell'essere umano è la base della pedagogia e della didattica - II

4a conferenza *Dornach, 26 dicembre 1921*
La conoscenza dell'essere umano è la base della pedagogia e della didattica - III

5a conferenza *Dornach, 27 dicembre 1921*
Principi di salute e malattia, necessari per i pedagoghi - I

6a conferenza *Dornach, 28 dicembre 1921*
Principi di salute e malattia, necessari per i pedagoghi – II

7a conferenza *Dornach, 29 dicembre 1921*
Il bambino nel primo settennio

8a conferenza *Dornach, 30 dicembre 1921*
L'organizzazione della scuola Waldorf

Il sano sviluppo dell'essere umano – Vol. II — EA 1998

9a conferenza *Dornach, 31 dicembre 1921*
Il bambino dai sette ai nove anni. Pedagogia e didattica.

10a conferenza con RaD *Dornach, 1 gennaio **1922***
Il ragazzo a dieci anni. Pedagogia e didattica, con risposte a domande.

11a conferenza *Dornach, 2 gennaio 1922*
Il ragazzo dai dieci ai quattordici anni. Pedagogia e didattica – I.

12a conferenza con RaD *Dornach, 3 gennaio 1922*
Il ragazzo dai dieci ai quattordici anni. Pedagogia e didattica – II, con risposte a domande.

13a conferenza *Dornach, 4 gennaio 1922*
Ragazzi e ragazze dopo i quattordici anni. Pedagogia e didattica.

14a conferenza con RaD *Dornach, 5 gennaio 1922*
In particolare sull'educazione estetica, con risposte a domande.

15a conferenza *Dornach, 6 gennaio 1922*
In particolare sull'educazione del corpo.
[vedi nota in F568]

16a conferenza *Dornach, 7 gennaio 1922*
In particolare sull'educazione etica e religiosa.

304** Metodi di educazione e istruzione su basi antroposofiche

9 conf. pubbliche negli anni 1921 e 1922: L'Aia 23, 27 feb, Dornach 26® set, Aarau 11δ nov, Oslo 23, 24 nov **1921**, Stratford-on-Avon 19, 23 apr, Dornach, 16ℜ set **1922**, con risposte a domande, discussione, annotazioni e una relazione

1a conferenza	*L'Aia, 23 febbraio 1921*
2a conferenza	*L'Aia, 27 febbraio 1921*
3a conferenza con RaD	*Dornach, 26 settembre 1921*
4a conferenza con discussione	*Aarau, 11 novembre 1921*
5a conferenza	*Oslo, 23 novembre 1921*
6a conferenza	*Oslo, 24 novembre 1921*
7a conferenza	*Stratford-on-Avon, 19 aprile **1922***
8a conferenza	*Stratford-on-Avon, 23 aprile 1922*
9a conferenza relazione scritta	*Dornach, 16 settembre 1922*

304a**Antropologia e pedagogia su basi antroposofiche

9 conf. pubbliche negli anni 1923 e 1924: Stoccarda 25, 26, 27 mar, Dornach 30 giu, 1 lug, Ilkley 10 ago, L'Aia 14, 19 nov **1923**, Londra 29, 30 ago **1924**

1a conferenza 🕮 *Stoccarda, 25 marzo 1923*

Pedagogia ed arte **LC 2015**

2a conferenza 🕮 *Stoccarda, 26 marzo 1923*

Pedagogia e morale **LC 2015**

3a conferenza *Stoccarda, 27 marzo 1923*
4a conferenza *Dornach, 30 giugno 1923*
5a conferenza *Dornach, 1 luglio 1923*
6a conferenza *Ilkley, 10 agosto 1923*
7a conferenza *L'Aia, 14 novembre 1923*
8a conferenza *L'Aia, 19 novembre 1923*
9a conferenza *Londra, 29 agosto **1924***
10a conferenza *Londra, 30 agosto 1924*

305** Le forze animico-spirituali alla base della pedagogia

Valori spirituali nell'educazione e nella vita sociale

Corso pedagogico in Inghilterra

12 conf.: Oxford 16, 17, 18, 19, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29 ago **1922**; con una conferenza straordinaria: ∆18, ∆19, 20, ¢28 ago **1922**

Le forze animico-spirituali alla base della pedagogia EA 2006

Valori spirituali nell'educazione e nella vita sociale

1a conferenza *Oxford, 16 agosto 1922*

Le basi spirituali dell'educazione – I

Il carattere della pedagogia steineriana, basata su conoscenza e azione spirituali. Le epoche infantili. Il bambino e organo di senso. Imitazione. Il cambio dei denti. La crisi dei nove anni. L'autorità dell'insegnante. La pubertà. Il risveglio del proprio giudizio autonomo. Le immagini quale premessa per l'insegnamento nell'età del giudizio.

2a conferenza *Oxford, 17 agosto 1922*

Le basi spirituali dell'educazione – II

Spirito, anima e intelletto. Lo spirito, principio creativo visibile nel bambino che cresce. Il carattere riflettente dell'intelletto. Il cammino storico dell'esperienza spirituale. Lo yoga sperimenta lo spirito creativo nel respiro. L'intimo legame fra pensiero e respiro. La strada moderna della conoscenza. Il vuoto e l'immagine del pensiero. Vivere, immergersi nella natura porta alla reale immaginazione.

3a conferenza *Oxford, 18 agosto 1922*

Le basi spirituali dell'educazione – III

Un'altra via per la conoscenza spirituale: l'ascesi. Sua metamorfosi nella scienza dello spirito moderna. L'idea della tripartizione dell'organismo umano. Pensare, sentire e volere rispetto al sistema dei nervi, sistema ritmico e sistema membra.

4a conferenza *Oxford, 19 agosto 1922*

L'educazione della prima infanzia e l'atteggiamento di base dell'educatore

Ritmi diversi dei tre sistemi. Preminenza del sistema dei nervi nei bambini piccoli. Il bambino, organo di senso. Imitazione. Abitudini. Come agisce l'atteggiamento dell'insegnante Cambio dei denti. L'ereditarietà. Preminenza del sistema ritmico dopo il cambio dei denti. L'impronta artistica nell'insegnamento. Educazione morale attraverso l'esempio. Precetti morali e formazione di forze morali. Le tre regole di base dell'educazione.

5a conferenza *Oxford, 21 agosto 1922*

L'educazione del bambino piccolo – L'insegnante, artista dell'educazione – I

Scrivere e leggere attinti dalla volontà e dalle immagini. Libertà dell'educatore. Il bambino ai nove anni. Rudolf Steiner, educatore. Preparazione ed economia dell'insegnamento. Botanica. Zoologia. Il carico eccessivo della memoria e la disposizione alle malattie. Nell'insegnamento visivo il bambino accoglie ciò che può sopportare, anche in classi numerose. Il calcolo e la sua relazione con la sfera morale.

6a conferenza *Oxford, 22 agosto 1922*

L'educazione del bambino piccolo – L'insegnante, artista dell'educazione – II

Il dodicesimo anno. Insegnamento della fisica. La causalità nella storia. L'insegnante artista. Lo humor. La comprensione artistica dell'individualità del bambino. I bambini malinconici, flemtatici, sanguinici e collerici. Il loro trattamento in classe. Esempio di un trattamento artistico dei bambini. Dipingere e fare ginnastica.

[vedi nota in F568]

7a conferenza *Oxford, 23 agosto 1922*

La Scuola Waldorf come organismo

Differenza fra organizzazione e organismo. La Scuola Waldorf è scuola unitaria. Compromessi necessari fra idee pedagogiche e richieste del presente. Essenza e compiti delle riunioni del Collegio degli insegnanti. I bambini buoni a nulla. L'insegnamento a epoche e la sua organizzazione. Le lingue straniere. Struttura del piano di studi. Il lavoro manuale e l'abilità manuale. Sperimentare i colori. Insegnamento della pittura.

8a conferenza *Oxford, 24 agosto 1922*

Educazione fisica e morale

Basi dell'educazione fisica. Giochi infantili e buona salute. Come trattare soggetti malinconici e sanguinici patologici. Disturbi di salute nell'età puberale: come trattarli. Le pagelle. Le classi di sostegno. Le basi dell'educazione morale. Linsegnamento religioso. La Scuola Waldorf non è una scuola di confessione ma di metodo. L'euritmia e le sue figure.

9a conferenza *Oxford, 25 agosto 1922*

L'educazione dell'essere umano nell'adolescenza e le condizioni di vita dell'insegnante

Il cambiamento fisico, animico e spirituale nelle femmine e nei maschi. Imparzialità dell'insegnante di fronte al variare della natura umana. L'insegnante deve essere cittadino del mondo. Aspetto fisiologico del pensiero intellettuale. Accettazione di giudizi fatti o formazione di giudizi viventi; loro importanza sin nella fisiologia. Cause delle difficoltà puberali. Educazione e insegnamento derivano da una concezione complessiva del mondo. Evitare il fanatismo. L'antroposofia tende all'universalità. Una sana atmosfera deve essere alla base dell'educazione.

Locandina del convegno di Oxford del 1922

La pratica meditativa dell'Educatore EA 2011

Una conferenza straordinaria *Oxford, 20 agosto 1922*

Esplorare i mondi soprasensibili

La conoscenza intellettuale e intuizione spirituale. Essenza della meditazione. Immaginazione, ispirazione e l'intuizione. Esercizi per allenare questi livelli più elevati di conoscenza.

Individualità e socialità RS 2015

10a conferenza *Oxford, 26 agosto 1922*

Dalla teocrazia all'economia passando per il diritto

L'odierna realtà sociale può venir compresa solo a partire dalla sua evoluzione passata. Quel che era giusto millenni fa vive ancor oggi anacronisticamente, e può agire in modo insano. In origine la vita sociale era guidata da norme ispirate divinamente (teocrazia). Nella civiltà greco-romana, accanto all'antica vita spirituale, sorse la nuova vita giuridica: nel rapporto da uomo a uomo venivano regolati il commercio, la piccola industria e il lavoro. In Occidente sorse come terza corrente l'econo-mia industriale, ma il pensare è rimasto indietro persino nella scienza naturale al gradino dell'elemento logico-giuridico.

[RaD in F681 52a]

11a conferenza *Oxford, 28 agosto 1922*

Rapporto con Dio, con l'uomo, con la macchina

Così come vita spirituale, giuridica ed economica sono molto diverse, altrettanto gli esseri umani differiscono gli uni dagli altri in Oriente, nei Paesi del centro e in Occidente. In Inghilterra la cultura è autonoma, ma priva di efficacia sul resto della vita; nella Mitteleuropa essa è diventata dipendente dallo Stato e dall'economia. La formazione del giudizio sociale è possibile soltanto tramite l'unione di uomini. Il giudizio del singolo riguardo alla realtà comunitaria può sempre solo essere errato. Ci si

deve accomiatare da tutti gli slogans astratti e illustrare, caratterizzare i fenomeni dai più diversi lati. Solo così si esce dalle leggi generali della realtà giuridica e si entra nella vita economica, dove non ci sono leggi, ma casi singoli. Nel rapporto con la macchina, con la tecnica, l'uomo non sta più direttamente di fronte all'altro uomo. La grande domanda sociale suona: «Come diffondiamo tra gli uomini una spiritualità che agisca in modo unitario?» Questa soltanto può creare un ponte sopra gli abissi che sono sorti tra gli uomini e tra i popoli.

12a conferenza *Oxford, 29 agosto 1922*

Comunità dalla fiducia, libertà dall'amore

Viviamo in un periodo di transizione nel quale «l'uomo aspira ad uscire dai vecchi legami e vuole essere soltanto «uomo», vuole essere un individuo libero». È necessaria una concezione del mondo riguardo alla libertà: l'amore per l'azione da un lato, e la fiducia in ogni singolo uomo in quanto uomo dall'altro. Si deve imparare a pensare «in circolo», poiché tutto è al contempo causa e effetto. Nella vita sociale ci sono tre ambiti, ognuno dei quali deve venir amministrato autonomamente. L'uomo che è attivo in tutti e tre costituisce la loro unità. L'amministrazione del capitale dovrebbe appartenere alla vita spirituale, in vista della sua circolazione da persone dotate a persone dotate, per il bene della comunità. «Alla vita economica non è lecito decidere del lavoro», deve farlo la vita giuridica. Nella vita economica soltanto le associazioni regolano il valore reciproco delle merci e delle prestazioni di servizio.

1o discorso introduttivo *Oxford, 18 agosto 1922*

Discorso introduttivo a una rappresentazione di euritmia

2o discorso introduttivo *Oxford, 19 agosto 1922*

Discorso introduttivo a una rappresentazione di euritmia per bambini

Conclusione *Oxford, 28 agosto 1922*

Dopo una riunione inaugurale di una associazione che ha voluto lavorare in Inghilterra nel senso di queste lezioni

306** La pratica pedagogica dal punto di vista della conoscenza scientifico-spirituale dell'uomo - L'educazione del bambino e del ragazzo EA 2015

8 conf. con 3 risposte a domande: Dornach 15, 16, 17, 18®, 19®, 20, 21, 22® apr **1923**, e parole introduttive ad una rappresentazione di euritmia *i*15 apr **1923**

In cosa si differenzia la scuola Waldorf dalle altre scuole? Che cosa si intende per insegnamento a epoche? Attraverso quali misure pedagogiche viene tenuto conto del processo di maturazione del bambino? Come si rapporta ciò con l'insegnamento religioso? Queste e molte altre questioni vengono con attenzione trattate in questo corso pedagogico.

1a conferenza *Dornach, 15 aprile 1923*
Che cosa deve accadere affinché la pedagogia riacquisti cuore? L'epoca intellettualistica ha una concezione unilaterale dell'uomo. Essa si basa su quel che resta dell'uomo quando si prescinde dallo spirito e anche dall'elemento animico. Occorrono concetti viventi per poter comprendere l'uomo. La prassi educativa deve prendere in considerazione l'intero arco della vita umana.

2a conferenza *Dornach, 16 aprile 1923*
La conoscenza del bambino e del giovane. Capire il bambino nel suo moto vitale. Le tre attività del primo periodo della vita: camminare, parlare, pensare. Appropriandosi della statica e della dinamica il bambino rende manifesti elementi relativi al proprio destino. Il rapporto del bambino con l'ambiente che lo circonda.

3a conferenza *Dornach, 17 aprile 1923*
Nel primo periodo di vita il bambino è tutto organo di senso. Sua legge di natura è l'imitazione attraverso una dedizione religiosa all'ambiente. Nel secondo periodo di vita è invece dedito all'autorità. Con il cambio dei denti ha inizio il vero e proprio sviluppo della memoria. Importanza del sistema ritmico durante il nono e il decimo anno. Sua relazione con la comprensione dell'elemento musicale. La maturità sessuale.

4a conferenza *Dornach, 18 aprile 1923*
L'importanza del gioco nell'imitazione. La trasformazione del gioco in lavoro. Dal segno pittorico alla scrittura. L'insegnamento della lettura. Sul linguaggio: vocali e consonanti. Il nono anno. Io e mondo. La prima lezione di scienze naturali. La botanica deve scaturire da una visione complessiva dell'essere terrestre. Considerazione del regno animale.

5a conferenza *Dornach, 19 aprile 1923*
Orientamento dell'insegnante nei confronti della vita di sentimento del ragazzo fra il settimo e il quattordicesimo anno. L'autorità. La differente esperienza dell'elemento immaginativo, prima e dopo il nono anno. L'elemento artistico nell'insegnamento. Caratteristica degli arti dell'essere umano in relazione al corso della vita. Dopo il dodicesimo anno si sviluppa il senso per il concetto di causalità. La crisi del nono anno.

6a conferenza *Dornach, 20 aprile 1923*
Il rapporto del singolo individuo con la società umana. Gratitudine, amore, dovere e loro evoluzione. Portare un respiro animico nella scuola: serietà e umorismo. All'insegnante occorre una concezione universale della vita che lo compenetri nel profondo. Educare e curare. Educazione come autoeducazione e come atto sociale. Le istituzioni sono la cosa meno essenziale nello sviluppo sociale. Le due massime fondamentali per un vero agire sociale.

7a conferenza *Dornach, 21 aprile 1923*
Necessità di un compromesso nei confronti delle esigenze della vita moderna, soprattutto dopo i 12 anni. Dal dodicesimo anno, e in particolare dopo la maturità sessuale, l'educazione deve diventare

pratica. Per maschi e femmine lezione di maglia, cucito, tessitura, filatura, legatoria. Difficoltà temporali a causa delle prove richieste dall'esame di maturità. La tragedia del materialismo.

8a conferenza *Dornach, 22 aprile 1923*
Il corpo, l'anima e lo spirito devono essere tenuti in egual conto. Insegnamento ed educazione come igiene e terapia. L'agire reciproco del sistema neuro-sensoriale, del sistema ritmico e del sistema metabolico. Le malattie infantili. Le riunioni degli insegnanti sono il cuore della scuola. Il medico scolastico. L'impulso religioso e cristiano alla base della scuola. L'utilizzo dei vangeli. Trattamento dei temperamenti. Insegnamento a epoche. Ginnastica ed euritmia.

Risposte a Domande *Dornach, 18 aprile 1923*
Risposte a Domande *Dornach, 19 aprile 1923*
Risposte a Domande *Dornach, 22 aprile 1923*

Discorso introduttivo a una rappresentazione di euritmia *Dornach, 15 aprile 1923*

307** Vita spirituale del presente ed educazione EA 2008

II corso pedagogico in Inghilterra

14 conf.: Ilkley 5, 6δ, 7δ, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16δ, 17, 17 ago **1923** con interventi, discussioni e relazioni

1a conferenza *Ilkley, 5 agosto 1923*

La riunione di conoscenza, are, religione e morale per mezzo di immaginazione, ispirazione e intuizione.

1a parte – Perché la civiltà di oggi richiede nuovi metodi educativi?

2a conferenza *Ilkley, 6 agosto 1923*

Il ginnasta, ideale greco per l'educazione. L'educazione dell'anima ha il sopravvento a Roma e nel medioevo: il retore. Nei tempi moderni ha importanza il dottore. L'ideale del sapere va superato. Educazione greca e orientale. Orchestrica e palestrica nell'educazione greca.

3a conferenza *Ilkley, 7 agosto 1923*

Ideale educativo greco. Il cambio dei denti. La memoria nel medioevo. Come educare uomini liberi nell'epoca moderna? Il risveglio della piena coscienza umana. All'educazione basata sull'istinto deve seguire quella basata sull'intuizione.

4a conferenza *Ilkley, 8 agosto 1923*

Come riconoscere lo spirito che ci deve educare? La concezione dello spirito in due pensatori moderni: J. Stuart Mill e H. Spencer. Occorre vivificare il pensiero morto, e vedere lo spirito attivo nell'uomo, come nel cambio dei denti. La forza del pensiero ai 7 anni. Il pensiero rafforzato (immaginazione) afferra l'eterico. Con l'intuizione si percepisce il corpo astrale, autonomo ai 14 anni. Arte e religione sono forze formatrici per l'educatore.

5a conferenza *Ilkley, 9 agosto 1923*

La volontà dipende dall'organismo fino ai 21 anni. L'armonizzazione ai 7 anni fra le forze della testa e quelle di volontà che salgono dal basso. Riforme senza prospettive. Pedagogia Waldorf, entusiasmo per l'educazione e amore. Il modificarsi della parola. Impulso alla libertà. Parola e volontà riuniti nell'euritmia. Bacone riduce la parola a idolo. Amos Comenius.

2a parte – Da dove devono venire e come devono essere i nuovi metodi pedagogici

6a conferenza *Ilkley, 10 agosto 1923*

L'educazione fino ai 7 anni. L'infante è organo di senso. Imitando, impara a camminare, parlare e pensare. Amore e verità aiutano l'educatore. L'elemento animico-spirituale diventa in seguito fisico. Il gioco e la "bella" bambola. Il bambino è scultore. Il gioco e l'imitazione. L'educazione intellettualistica nella prima infanzia porta al materialismo; le immagini favoriscono la comprensione dello spirito.

7a conferenza *Ilkley, 11 agosto 1923*

L'età scolare. Il bambino va occupato con immagini. Immagini nell'anima e ritmo nell'organismo. L'insegnamento con arte e ritmo. Il precoce intellettualismo indurisce il corpo. Imparare a scrivere. Esercizi corporei e volontà. Interni processe di combustione. L'armonia fra le diverse attività. Il principio autoritario nell'età scolare. La trasformazione ai 9-10 anni.

8a conferenza *Ilkley, 12 agosto 1923*

La storia educatrice del genere umano. Le tre epoche della scienza iniziatica. I tre enigmi dell'esistenza: nascita, morte e sonno conoscitivo.

9a conferenza *Ilkley, 13 agosto 1923*
Scrivere e leggere. Fino ai 9-10 anni tutto va presentato in immagini artistiche. Dopo i 9 anni si passa alla botanica, nel suo legame fra terra e Sole, e poi alla geografia. Con concetti viventi formiamo un intelletto vivente. Testa, torace e arti nell'essere umano in relazione con le specie animali. L'uomo ne è la sintesi armonica. Gli animali come specialisti. Con queste immagini si rafforza la volontà.

10a conferenza *Ilkley, 14 agosto 1923*
Effetti dell'insegnamento sulle parti costitutive umane. Disegno, scrittura, botanica, aritmetica e geometria agiscono sul corpo eterico. Zoologia, antropologia e storia agiscono sul corpo astrale e tendono a esser dimenticate durante il sonno. Aritmetica e geometria. Esercizi di simmetria. Come si insegnano somma, sottrazione, moltiplicazione e divisione. L'insegnamento a periodi e il dimenticare. Prima dei 12 anni la storia senza causalità. L'immagine spaziale del tempo. Come suddividere l'insegnamento. La preparazione dell'insegnante.

3a parte – Fondazione e organizzazione della scuola waldorf

11a conferenza *Ilkley, 15 agosto 1923*
L'insegnamento ai 12 anni. La causalità in storia e fisica. La omprensione del mondo. Filatura, tessitura, tecnologia. Le lingue straniere dai 7 anni. Imitazione, complementarità delle lingue, grammatica. L'insegnamento della religione: morale, riconoscenza, amore, dovere. Il libero insegnamento di religione: Principio-Padre fino ai 9 anni, cristianesimo dopo i 9 anni.

12a conferenza *Ilkley, 16 agosto 1923*
Le tre regole per la memoria. Equilibrio fra animico-spirituale e stato di salute. I temperamenti. Dieta zuccherina per sanguinici e malinconici. L'insegnamento adatto a ogni età. Il ripetere la classe. Classi di sostegno. Aiutare l'animico-spirituale attraverso il corpo. Mobilità concettuale. Euritmia terapeutica. Causalità e insegnamento artistico. La comprensione artistica e le leggi astratte di natura. L'arte risveglia la comprensione dell'uomo e del mondo.
[vedi nota in F568]

4a parte – Conseguenze culturali dei metodi educativi moderni

13a conferenza *Ilkley, 17 agosto 1923*
Lavoro manuale e comprensione sociale. Sapere, agire e pensare. Educazione morale e religiosa. Sentimento e giudizio. Precoci contenuti di idee e scetticismo. L'organismo della Scuola Waldorf. L'euritmia; le figure lignee; ginnastica ed euritmia. Il Collegio degli insegnanti, centro motore della Scuola. Gli imponderabili in una classe. Le serate per genitori. Il singolo e l'ordine sociale.

14a conferenza (di commiato) *Ilkley, 17 agosto 1923*
L'antroposofia e la comprensione del mondo. Dal latino, lingua universale nel passato, alla civiltà universale dell'anima cosciente. Il nuovo linguaggio dei pensieri come mezzo internazionale di comprensione, per ritrovarsi fra uomini.
[Discussione e RaD in F681 53a]

Appendice:
dalla **discussione** del *Ilkley, 6 agosto 1923*
dalla **discussione** del *Ilkley, 7 agosto 1923*
In merito alla mostra dei lavori artistici e artigianali degli scolari Waldorf *Ilkley, 8 agosto 1923*
dalla **discussione** del *Ilkley, 16 agosto 1923*
Relazione sulle parole introduttive alla rappresentazione di euritmia del *Ilkley, 14 agosto 1923*

308** Metodica di insegnamento ed esigenze dell’educazione

5 conf. pubbliche: Stoccarda 8, 9, 10(m), 10(s), 11 apr **1924**

Educazione del bambino e Preparazione degli educatori EA 1996

1a conferenza 🕮 *Stoccarda, 8 aprile 1924*
L’arte dell’educazione come base di una vera conoscenza dell’uomo
[vedi nota in F568]

2a conferenza *Stoccarda, 9 aprile 1924*
La didattica dell’insegnamento e le esifenze dell’educazione

3a conferenza (mattina) *Stoccarda, 10 aprile 1924*
Come comprendere le parti essenziali dell’uomo mediante plastica, musica e linguaggio

4a conferenza (sera) *Stoccarda, 10 aprile 1924*
Il trattamento artistico dell’insegnamento per singole materie

5a conferenza *Stoccarda, 11 aprile 1924*
L’educazione morale dell’uomo

309** La pedagogia antroposofica e le sue premesse EA 2015

5 conf. e un discorso: Berna 13, 14, δ14, 15®, 16®, 17® apr **1924**

1a conferenza *Berna, 13 aprile 1924*

Per venire fuori dal caos sociale, dobbiamo educare in modo da aprire nelle anime umane un varco alla spiritualità. Il corpo ereditato come modello per il nuovo organismo. Il bambino è interamente organo di senso. Nel bambino, tutto l'animico discende nel corporeo. I disturbi della circolazione all'età di 40, 50 anni come risultato del temperamento collerico dell'educatore. Affezioni del sangue come risultato del temperamento malinconico. Debolezza cerebrale come risultato della flemma. Carenza di forze vitali come risultato del temperamento sanguinico. Dobbiamo dare al bambino concetti viventi.
[vedi nota in F568]

2a conferenza *Berna, 14 aprile 1924*

Da una mentalità scientifico-naturale non può sorgere alcuna conoscenza dell'essere umano. Nell'organismo la veglia è un'attività invernale; il sonno è un'attività estiva. Esercizi di rappresentazione per la formazione della facoltà del pensare. Il pensare nel corpo eterico. Il bambino è un essere che imita; in lui vive una religiosità naturale. Il bambino percepisce, nei gesti e negli sguardi, la moralità dell'ambiente.

Discorso *Berna, 14 aprile 1924*

Introduttivo ad una rappresentazione di euritmia pedagogica

3a conferenza con RaD *Berna, 15 aprile 1924*

Metamorfosi durante la vita. Formazione seminaristica: la modellazione scultorea sviluppa il senso dello spazio. La comprensione del corpo astrale per mezzo dell'interiore sensibilità per la musica. La comprensione dell'organizzazione dell'io per mezzo della sensibilità interiore per il linguaggio. Separazione del corpo eterico e formazione della memoria durante la seconda dentizione. L'insegnamento deve ora assumere un carattere immaginifico.

4a conferenza con RaD *Berna, 16 aprile 1924*

Come l'animico-spirituale diventa autonomo nel bambino. Dopo la seconda dentizione, diventa efficace l'autorità dell'educatore. Procedere dalla somma nelle addizioni. Dopo la maturità sessuale, viene percepito l'elemento del destino. Botanica e zoologia.

5a conferenza con RaD *Berna, 17 aprile 1924*

L'elevazione all'eterno di quanto acquisito temporalmente attraverso l'educazione. Solo verso i 12 anni si sviluppa il senso della causalità, e soltanto allora si può introdurre l'elemento fisico-chimico. Solo con la maturità sessuale si risveglia l'intellettualità. L'azione delle forze della Luna e del Sole sulla crescita delle piante.

310** Importanza della conoscenza dell’uomo per la pedagogia e della pedagogia per la cultura EA 2010

10 conf.: Arnhem (Olanda) 17, 18, 19®, 20, 21, 22, 23, 24(m), 24(p), 24(p) lug **1924**

Prefazione di Marie Steiner

1a conferenza *Arnhem, 17 luglio 1924*
Il risveglio dell’atteggiamento pedagogico dalla conoscenza integrale dell’uomo

2a conferenza *Arnhem, 18 luglio 1924*
La vita umana alla luce della scienza dello spirito

3a conferenza con RaD *Arnhem, 19 luglio 1924*
Le differenziazioni fra le diverse età della vita umana. Risposte a domande

4a conferenza *Arnhem, 20 luglio 1924*
Il modo di avvicinarsi con vivezza alla natura infantile, sulla base di un rapporto col mondo

5a conferenza *Arnhem, 21 luglio 1924*
La realizzazione pratica dei principi pedagogici nella libera scuola Waldorf

6a conferenza *Arnhem, 22 luglio 1924*
La vita e le prospettive universali portate nella pedagogia

7a conferenza *Arnhem, 23 luglio 1924*
L’importanza dei temperamenti nell’organizzazione umana
[vedi nota in F568]

8a conferenza (mattina) *Arnhem, 24 luglio 1924*
La visione d’insieme della parte corporea e di quella animica mediante la perfetta conoscenza dell’uomo

9a conferenza (pomeriggio) *Arnhem, 24 luglio 1924*
Ginnasta, retore e dottore

10a conferenza (pomeriggio) *Arnhem, 24 luglio 1924*
Conclusioni

311** L’educazione come arte dal complesso dell’entità umana EA 2004

7 conf.: Torquay 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, ®20 ago **1924**

1a conferenza *Torquay, 12 agosto 1924*

Caratteristiche della situazione attuale riguardo all’educazione. Necessità di una reale conoscenza dell’essere umano. L’incarnazione. Ereditarietà e individualità secondo la loro realtà. La natura del bambino prima del cambio dei denti e trasformazione successiva. Compito dell’educazione nei diversi stadi evolutivi.

2a conferenza *Torquay, 13 agosto 1924*

Il bambino come organo di senso. Essere e significato dell’imitazione. L’asilo e il gioco. L’osservazione della vita favorisce la fantasia dell’educatore. Il cambio dei denti. L’immagine e la fantasia nell’insegnamento. Introduzione alla scrittura. Libertà dell’insegnante nell’insegnamento. Il bambino attorno ai 9 anni. Il racconto delle favole. L’imponderabile nell’educazione.

3a conferenza *Torquay, 14 agosto 1924*

Il bambino dopo i 9 anni. La botanica e la zoologia, e il loro effetto educativo. Il racconto delle favole e dei miti. La storia in immagini. Considerazioni causali solo dopo i 12 anni. Le punizioni. Autoeducazione.

4a conferenza *Torquay, 15 agosto 1924*

Autoeducazione. Coraggio in merito a iniziali incapacità. Il destino e i bambini. Esempio di un racconto in immagini. Il metodo di raccontare. Atteggiamento animico-meditativo dell’educatore. Come trattare i temperamenti. Esercizi di simmetria e interiore senso della forma. Esercizi di abilità sul proprio corpo per lo sviluppo del pensiero. Dipingere. L’insegnamento a epoche.

5a conferenza *Torquay, 16 agosto 1924*

L’aritmetica. Sviluppo per immagini del concetto di numero. Contare ritmicamente. Il contare riguarda la volontà. La testa quale osservatrice. Le quattro operazioni aritmetiche. Il materialismo nell’insegnamento. Umorismo nell’insegnamento. L’insegnamento della geometria. Dimostrazione visiva del teorema di Pitagora.

6a conferenza *Torquay, 18 agosto 1924*

Lo sviluppo infantile delle singole parti costitutive. L’attività plastica del corpo eterico. L’impulso plastico-pittorico nel bambino. La pubertà. Il corpo astrale afferra l’organizzazione fisica. Significato dell’insegnamento musicale. L’insegnamento della lingua. La grammatica intorno ai 9 anni. Le lingue straniere, senza traduzioni. Nelle lingue vanno sentiti i diversi suoni. Euritmia e ginnastica.

7a conferenza *Torquay, 19 agosto 1924*

La mineralogia ai 12 anni. Collegare la fisica alla vita. Affaticamento. I ritmi. I componimenti. L’insegnamento legato alla vita. Il pensare lontano dalla realtà. Le riunioni degli insegnanti. Equilibrio fra maschi e femmine nella classe. La cura dei bambini meno dotati. L’insegnamento tecnologico. Il lavoro manuale. Le pagelle. Contatti con i genitori per comprendere i bambini.

Risposte a domande *Torquay, 20 agosto 1924*

Differenza fra divisione e moltiplicazione. Misurare e dividere. Concretezza e astrazione nel calcolo. Il disegno. L’insegnamento del latino e del greco. Il problema degli sport. L’insegnamento della religione. La scelta delle lingue straniere, già prima del cambio dei denti. Saluto finale.

Conferenze sulla medicina

312** Scienza dello spirito e medicina EA 2007

I corso per medici e studenti di medicina

20 conf.: Dornach 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 mar, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 apr **1920**

Prefazione alla traduzione italiana del dott Aldo Bargero

1a conferenza *Dornach, 21 marzo 1920*

I mutamenti delle concezioni mediche nel corso dell'evoluzione dell'umanità. Malattia e salute. Il vitalismo dello Stahl e il suo superamento. Nascita e significato dell'anatomia patologica, inaugurata dal Morgagni. La patologia umorale. La patologia cellulare. Processi morbosi e processi naturali. L'anatomia comparata. Le forze formative. Un cenno sulla fisiologia muscolare. Il concetto di malattia nel pensiero di Troxler.

2a conferenza *Dornach, 22 marzo 1920*

La dottrina del cuore. Il cuore come organo di compenso fra la parte superiore e quella inferiore. La polarità nell'organismo umano. Fisionomia della malattia. L'isteria come preponderanza dei processi del ricambio; la nevrastenia come preponderanza dei processi sensoriali. La tubercolosi: disposizione e infezione. Significato dei singoli sintomi per il decorso e la guarigione.

3a conferenza *Dornach, 23 marzo 1920*

La diagnosi, tramite fra patologia e terapia. La triplice struttura dell'uomo. Nervi di moto e nervi di senso. Suggestione e ipnosi. Relazione tra farmaci e uomo. Le metamorfosi nell'accrescimento delle piante. Capacità di adattamento e rigenerazione. Forze formative e funzioni animico-spirituali dell'uomo. Fondamenti per una psicologia conforme alla realtà. Evoluzione ascendente e discendente. Processo formativo del sangue e processo formativo del latte.

4a conferenza *Dornach, 24 marzo 1920*

Farmaci secondo il metodo Ritter. L'elaborazione della terapia dalla patologia. Il processo del carbonio e quello dell'ossigeno. La flora extraumana e quella intestinale. Pensieri e processo rappresentativo. Teoria bacillare e predisposizione alla malattia. Secrezione e processo del pensiero. Metamorfosi della luce nell'organismo e tubercolosi. L'osservazione macroscopica del mondo e l'illusione della microscopia. Processo salino e processo sulfureo. Processo di mineralizzazione. Parallelismo nello sviluppo delle forme intestinali e delle forme cerebrali.

5a conferenza *Dornach, 25 marzo 1920*

La conoscenza generale dell'uomo, base della terapia. L'anamnesi come base per la valutazione dell'organismo soprasensibile. L'uomo e i regni della natura. Omeopatia e allopatia. Solubilità e formazione dei sali. Il processo del pensiero nella natura extraumana. Processi minerale, mercuriale e fosforico. Rapporto tra pianta e uomo. Formazione degli alberi; il vischio. Formazione di radice, foglia, fiore, frutto e loro rapporto con i processi minerale, mercuriale, fosforico e con l'uomo. Cenni sulla sieroterapia.

6a conferenza *Dornach, 26 marzo 1920*

Il processo di formazione della pianta, la tendenza a spirale. L'azione dei pianeti. Rapporto fra pianta e uomo. Polarità fra gravità e luce. L'attività del cuore. Polarità nell'organismo umano e malattia. Rachitismo, craniotabe. Processo salino, mercuriale e fosforico. I metalli come processi planetari, e la pianta. Combustione e incenerimento. Cenni sul metodo di terapia fisica. Farmaci di origine animale.

7a conferenza *Dornach, 27 marzo 1920*

Importanza dell'età dell'uomo per la medicina. La corea. La poliartrite. Diversità della terapia nelle diverse età. I periodi della vita umana e i pianeti. Cause di malattia preconcezionali. Ossificazione; sclerosi. Carcinoma. L'idrocefalia nell'infanzia e le malattie delle età successive. Predisposizione a sifilide, polmonite e pleurite. L'endocardite. Problematica del curare. La febbre, espressione dell'attività dell'io. Processo formativo dell'uomo e della cellula. Il piombo e la sclerosi, lo stagno e l'idrocefalia, il ferro e i processi polmonari. Rame, mercurio, argento.

8a conferenza *Dornach, 28 marzo 1920*

Il processo di aromatizzazione nella pianta e il processo olfattivo. Il processo di salificazione nella pianta e il processo gustativo. Metamorfosi nell'organismo umano: olfatto, gusto, vista, pensiero, associazione, digestione, processi escretori nell'intestino e nel rene, processo rappresentativo, processo respiratorio, processo di formazione di sangue e linfa. Il cuore, fattore di sintesi.

9a conferenza *Dornach, 29 marzo 1920*

I processi meteorologici e gli organi. Significato di aria, acqua e suolo per l'ammalarsi di certi organi e per la loro guarigione. Processi dell'acido silicico e dell'acido carbonico, polarmente contrapposti nell'organismo umano. Differenziazione dei processi escretori e loro rapporto con i due processi suddetti e di questi con i metalli. Olfatto e gusto.

10a conferenza *Dornach, 30 marzo 1920*

Modalità d'azione di *Anisum vulgare*, *Cichorium intybus*, *Equisetum arvense*, fragola di bosco, lavanda, melissa. Relazione dell'organismo umano col regno vegetale e col regno minerale. Qualità terapeutiche dei minerali e dei minerali contenuti nelle piante. Diversi tipi di alimentazione; la dieta cruda. La cottura come processo risanatore. L'uomo periferico e l'uomo centrale. Digestione, secrezione, formazione dell'urina e del sudore. La sifilide. La formazione dell'organismo femminile. Significato ontogenetico dell'elemento femminile e di quello maschile.

11a conferenza *Dornach, 31 marzo 1920*

Carbo vegetabilis. La chimica e la plepamione dei medicamenti. Formazione del carbone e processo dell'ossigeno. Produzione originaria di luce nell'uomo superiore. Patologia renale. L'atmosfera, le zone di calore e di luce, e la patologia umana. *Kalium carbonicum*. Il processo formativo del guscio dell'ostrica. Formazione della Terra. Formazione del polmone: la respirazione. Fame e sete e loro correlazioni organiche.

12a conferenza *Dornach, 1 aprile 1920*

Le acque di Levico e di Roncegno. L'ossigeno, l'azoto e il rapporto io/corpo astrale - corpo eterico/corpo fisico. L'albumina e i sistemi organici. L'albumina vegetale. Rapporti fra ossigeno, azoto, carbonio e idrogeno da un lato, e rene, fegato, polmone e cuore dall'altro. Metodica meditativa. La radiazione del ferro: la reazione dell'albumina. Carbonio vegetale e carbonio animale. Fluoro, magnesio, silicio. Acidi e basi. Digestione e formazione di sali.

13a conferenza *Dornach, 2 aprile 1920*

Attività del corpo eterico. Formazione di tumori e infiammazioni, conseguenza di irregolari attività del corpo eterico. Polarità fra processo di formazione tumorale e processo infiammatorio. *Viscum*. *Carbo vegetabilis*. Quadri morbosi psichiatrici, conseguenza di processi organoformativi irregolari. Effetti di caffè e tè. Il consumo di zucchero.

14a conferenza *Dornach, 3 aprile 1920*

Forza di giudizio e chiaroveggenza. Il lavoro dell'io sui componenti della natura umana. Il processo infiammatorio. Lo studio dell'organizzazione dell'occhio come via alla percezione del corpo eterico. Terapia della tendenza alle infiammazioni. L'occhio come processo infiammatorio. L'orecchio come

processo tumorale. Lo studio della formazione dell'orecchio, come via alla percezione del corpo astrale. Il rosmarino e la stimolazione delle forze dell'io. L'arnica e la stimolazione delle forze astrali.

15a conferenza *Dornach, 4 aprile 1920*
Gli uccelli e le forze planetarie. Formazione e perdita di istinti. Il diabete mellito: debolezza dell'io. Il processo formativo vegetale va incontro a un processo formativo animale. Il processo formativo animale nell'uomo. Processo di desalificazione. Farmaci di origine vegetale. La betulla bianca. La borsa del pastore. La coclearia officinale. Lo scorbuto. La funzione della milza.
[oli eterici]

16a conferenza *Dornach, 5 aprile 1920*
Il massaggio, regolatore di attività ritmiche. Significato del massaggio di singoli distretti per l'organismo complessivo. L'emicrania. Terapia con i colori. Idroterapia. Importanza di imitazione e autorità nella pedagogia. Schizofrenia. Psicoanalisi. Il materialismo. I denti. L'azione del fluoro.

17a conferenza *Dornach, 6 aprile 1920*
Sviluppo dei denti. Carie dentaria. L'esculina. La clorofilla. Superamento di certe avversioni e formazione degli organi. Alte e basse potenze. I temperamenti umani. Processo nutritizio e senilità mentale. La suggestione.

18a conferenza *Dornach, 7 aprile 1920*
Cause di malattia. Teoria bacillare. La tendenza delle piante a divenire animale. La mineralizzazione delle piante. Il polmone come terra. Veglia e sonno. Il tifo. Malattie catarrali. Malattie addominali. Andatura e statura. Disposizione all'influenza. Difterite. Meningite. Piorrea alveolare. Processi salino, mercuriale e sulfureo nelle diverse età.

19a conferenza *Dornach, 8 aprile 1920*
Ereditarietà. I ruoli dell'elemento maschile e di quello femminile. Diabete mellito e malattia mentale. Emofilia. Antimonio. L'antimonio come effetto planetario. Coagulabilità del sangue e formazione dell'albumina. Gli effetti dell'antimonio. Il guscio dell'ostrica. L'ostrica come alimento. Il tifo addominale. La belladonna.

20a conferenza *Dornach, 9 aprile 1920*
I sensi e il mondo esterno. Sali di ammonio. Escrezione e secrezione. Attività del polmone. Processo formativo dei denti e processo del fluoro. La peristalsi intestinale. Euritmia, danza e lavori manuali. Processo formativo dentario e processo digestivo. *Nux vomica*. L'uomo come settemplice metallo. Malattie acute e croniche. Lo stato depressivo. Valutazione scientifico-spirituale della mentalità medica.

313** Fondamenti scientifico-spirituali della terapia EA 1987

II corso per medici e studenti di medicina

9 conf.: Dornach 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 18 apr **1921**, con un allegato di 64 pagine delle annotazioni inerenti al corso (GA 313b)

1a conferenza *Dornach, 11 aprile 1921*

Le parti costitutive superiori dell'uomo e gli effetti delle sostanze materiali sul corpo fisico, nella malattia e nella guarigione. Le sostanze, risultati di certi processi. L'azione reciproca fra processi interni e processi extra-umani. I quattro elementi costitutivi nell'organismo del capo, ritmico e delle membra. L'azione della silice. I processi di formazione della silice e del calcare, e il loro superamento nella formazione dell'organismo umano.

2a conferenza *Dornach, 12 aprile 1921*

L'azione dell'io nel capo (differenziazione calorica) e nel sistema delle membra e del ricambio (statica). I quattro eteri: loro rapporto con l'organismo umano e tra loro. Essenza della malattia. Processi di guarigione e patogeni. Processo fisico nel capo e suo significato per l'organismo. Il morire durante tutta la vita e la coscienza dell'io. Io e processo fisico. Essenza della morte. Il corpo astrale e il suo rapporto con la malattia; quello del corpo eterico con la guarigione e del corpo fisico con la nutrizione. Io e morte. Parti costitutive superiori dell'uomo e malattia. Fosforo e zolfo, arsenico, antimonio. Il rapporto di alcune sostanze chimiche con i processi organici umani.

3a conferenza *Dornach, 13 aprile 1921*

Corpo astrale e organismo del torace. Corpo fisico e corpo eterico. Il divenire delle piante. Processo ritmico fra l'azione di forze risananti e patogene. La respirazione; il carbonio e l'ossigeno. Addormentarsi e svegliarsi. Vita animica e processi ritmici. I processi nell'organismo del torace, risultato dei processi che si svolgono nell'uomo superiore, in quello inferiore e nel mondo esterno. Terapia con la luce e della climatoterapia di montagna. Cenni sull'alimentazione. Elettricità e magnetismo: loro applicazioni in terapia.

4a conferenza *Dornach, 14 aprile 1921*

Addormentarsi e svegliarsi. Dieta con cibi crudi. I gradini dello sviluppo individuale dell'uomo. L'io e l'assunzione di alimenti. Lo sviluppo dell'attività dell'io, nella sua polarità nell'infanzia. Disturbi digestivi dovuti ad alterazioni dello sviluppo. Differenze fra bambini e bambine. L'io nel ricambio; rapporto col processo gustativo. Irregolarità dello sviluppo dell'io. L'io nelle diverse condizioni di calore. L'attività dell'io nell'assunzione di alimenti, nel ricambio, nello sviluppo infantile. L'io e il calore.

5a conferenza *Dornach, 15 aprile 1921*

Il processo dell'arsenizzazione. La difterite: contagio e terapia. Il processo dell'io e i processi del fosforo. Azione dell'io nei processi dinamici. Patologia di effetti dell'io e loro manifestazione nella distruzione di epiteli, e in altri fenomeni. Avvelenamento da fosforo. L'azione eccessiva dell'io.

6a conferenza *Dornach, 16 aprile 1921*

Sul metodo dell'osservazione medica. Le proteine. Rapporto fra nutrizione e respirazione. Corpo eterico e liquido, astralità e respirazione, io e calore. Proteine alimentari e organiche. Utero e cuore. Rapporto fra l'attività cardiaca, grassi e ricambio dei carboidrati. Tisi polmonare. II mercurio. Criteri per la preparazione di medicinali.

7a conferenza *Dornach, 17 aprile 1921*

Un'approfondita conoscenza antroposofica del mondo, base per il giudizio terapeutico. Rapporto terapeutico fra piante e organismo umano: radici di genziana, cariofillata, giaggiolo; erba di

maggiorana; fiore di sambuco; seme di cumino. Metamorfosi del processo sensoriale nel ricambio e concezioni terapeutiche derivate. I princìpi della terapia con metalli. Polarità fra argento e piombo.

8a conferenza *Dornach, 18 aprile 1921*
Sulla terapia a base di metalli. Trasformazione della regola omeopatica. Processo salino, processo metallico, azione radiante dei metalli. Piombo, magnesio, stagno, ferro, rame, oro, mercurio, argento. Risposte a domande: l'asma; la proteinoterapia parenterale; il raffreddore. Rapporto fra muscoli e ossa. L'esame del senso del gusto. Sostanze e processi nell'organismo. Il morbo di Basedow.

9a conferenza *Dornach, 18 aprile 1921*
L'euritmia in relazione con l'essere umano configurato dal cosmo, come elemento terapeutico: l'euritmia curativa.
[= oo 315]

Allegato di 64 pagine delle annotazioni inerenti al corso (GA 313b)

314** Problemi di fisiologia e terapia alla luce della scienza dello spirito. Terapia ed igiene EA 1993

12 conf.: Dornach 7, 8, 9, 9(s) ott **1920**, Stoccarda 26, 27, 27(s), 28 ott **1922**, Dornach 31 dic **1923**, 1, 2 gen **1924**, una conf. pubblica con risposte a domande: Dornach 7 apr **1920**, un contributo finale: Dornach 26 mar **1920**, un discorso e due conversazioni: Dornach 21, 22, 23 apr **1924**

Prefazione del dott Giancarlo Buccheri

Problemi di fisiologia e terapia alla luce della scienza dello spirito

1a conferenza *Dornach, 7 ottobre 1920*
Il compito della scienza dello spirito nella medicina. Terapia e ricerca sperimentale. Ipotesi ingiustificate, senza tener conto dello spirito. Astrazioni in fisiologia e patologia. Il carcinoma come anormalità dell'organismo. Le manie. Un pensiero di Schelling.

2a conferenza *Dornach, 8 ottobre 1920*
Schelling. Alla seconda dentizione le forze formatrici si trasformano in memoria e pensiero. Malattie infantili: eccesso di spirituale-animico dalla vita prenatale. Processi distruttivi con l'età. Formazione di tumori. L'inconscia compenetrazione di volontà porta a manie. Eccessiva forza organizzativa in fegato-stomaco porta a melanconia, ipocondria, isterismi. I proletari divennero materialisti, gli aristocratici spiritisti.

3a conferenza *Dornach, 9 ottobre 1920*
La serietà della scienza dello spirito. Nuove formazioni e malattie nervose. Tripartizione dell'organismo umano. Limiti di funzioni e non di spazio. Percezione e pensiero legati a processi distruttivi; il contrario per i processi di volontà. Sistema ritmico. Il sano equilibrio. I processi di crescita nelle piante. La metamorfosi in Goethe. Betulla, radici, corteccia, proteine e albumine. Reumatismo e gotta, eruzioni cutanee. Il gradino razionale della scienza. La via per comprendere i fenomeni patologici. La scienza dello spirito per risanare la scienza.

4a conferenza (sera) *Dornach, 9 ottobre 1920*
Fiducia fra pubblico e medico. Equilibrio fra sistemi dei nervi e del ricambio. Tifo addominale. La normale organizzazione delle parti costitutive e i suoi scompensi. Il sangue. Dalla patologia alla terapia. Il fosforo e i suoi processi nel cervello e nelle ossa. Rachitismo. Tubercolosi polmonare. Il massaggio. Il diabete mellito. Oli eterici nel bagno. L'ereditarietà. Formazione dell'organismo femminile e maschile e forze di riproduzione in essi. Emofilia. Il futuro della medicina è nella ricerca spirituale.

Fondamenti antroposofici dell'arte medica

5a conferenza *Stoccarda, 26 ottobre **1922***
Le basi della medicina antroposofica. La medicina da Galeno in poi. Spirito e medicina. L'empirismo. Le cellule del fegato, del cervello e del sangue. Nessi fra organismo e universo. Ereditarietà. Ziehen, Herbart, Meynert. Conoscenza immaginativa e cervello, conoscenza ispirativa e respiro, conoscenza intuitiva e ricambio. Le quattro strutture aggregative nell'uomo. Processi costruttivi e distruttivi. Le escrezioni del rene e del fegato.

6a conferenza *Stoccarda, 27 ottobre 1922*
Le organizzazioni fisica, eterica e astrale nell'uomo: solida, liquida e aeriforme. Le differenze di calore. Gli alimenti nella linfa e nel sangue e i diversi elementi nell'organismo. La funzione e la secrezione dei reni. Allantoide e amnion. Sistema renale e azoto. Io e calore nel sistema fegato-bile. Diverse strutture delle sostanze in fiori, foglie, radici e semi. Le tisane.

7a conferenza (sera) *Stoccarda, 27 ottobre 1922*
La tripartizione dell'organismo per patologia e terapia. Le parti costitutive umane e i sistemi organici. Formazioni radiali e rotondeggianti. La crescita. Rapporto da 1 a 4 fra ricambio e nervi. Le malattie nei vari settenni. L'organizzazione dell'io nel sistema fegato-bile, astrale nei reni. L'azione dei diversi sistemi. Le malattie del secondo settennio. Il mercurio e le malattie sessuali. Io e calore. Le azioni e la direzione delle diverse organizzazioni. Formazioni dei sensi e carcinoma. Mantello di calore col vischio.

8a conferenza *Stoccarda, 28 ottobre 1922*
La terapia sollecita metamorfosi. La via degli alimenti. Differenze con le piante. Lo zolfo negli oli eterici. La funzione del ferro nel sangue. Il peso del cervello. Le attività di cuore-polmoni, dei reni e del ferro nel sangue. L'organismo umano è il riflesso dello spirito. Forze arrotondanti del sistema dei nervi e irradianti dei reni. I disturbi dovuti a squilibri nelle diverse funzioni. Fisiologia dei sensi. I rimedi: sali alcalini, zucchero, acido silicico, camomilla. Il "fantoma". I metalli ferro, oro e rame come regolatori. Insufficiente attività dei nervi e terapia relativa. Mercurio, ferro, zolfo, sali alcalini, colchico. Preparati sintetici.

Sulla terapia

9a conferenza *Dornach, 31 dicembre **1923***
Lue: cause e rimedi vecchi e nuovi. La meditazione con pensieri astratti. Polarità fra glaucoma e otite. Attività astrale sopra e sotto il diaframma. Formazione della sostanza nervosa. Sostanza dal cosmo attraverso la respirazione per il sistema dei nervi e dei sensi.
[oli eterici]

10a conferenza *Dornach, 1 gennaio **1924***
Salvarsan, bismuto e antimonio per la lue. Rischio di schizofrenia col Salvarsan. Il preparato di astragalo per lue acquisita ed ereditaria. Il processo del glaucoma e dell'orecchio. La formazione dell'occhio e processi infiammatorii. Formazione dell'orecchio. Levistico per l'otite. Euritmia curativa. *Risposte a domande*: Artrite deformante, fosforo-stagno, morbillo, arsenico, stagno, bagni di zolfo, arnica, equiseto, rapporti fra corpo astrale e corpo eterico. Spostamento del corpo astrale in casi di shock. Acido ossalico, argento. Terapia per enuresi.

11a conferenza *Dornach, 2 gennaio 1924*
Gonorrea. Avvelenamento del seme maschile e femminile, parassiti. Terapia relativa. Asma bronchiale: cause e cure. Debolezza del corpo eterico: apis, vespa, miele, latte. Difficili terapie per le malattie del midollo spinale. Arnica, sali di potassio, acido tannico, fosforo. Tabe dorsale. Malattie nervose nella digestione. Tendenza alla miopia e ipermetropia. Glaucoma.
[oli eterici]

In merito alla psichiatria

1o contributo finale *Dornach, 26 marzo **1920***
(dopo una conf. del dott F. Husemann)
Lo studio odierno della psichiatria. L'azione della scienza dello spirito. Difficile passaggio tra chi è relativamente sano e malato. Va considerato a fondo l'ambiente sociale. Diversità fra robusti contadini e deboli cittadini. Passaggi da malati a persone normali. Necessità di riforme nella psichiatria. Forme violente, debolezze, difficili confini fra persone normali e anormali.

Discorso in occasione di un incontro con medici e conversazioni con medici

1o discorso *Dornach, 21 aprile **1924***
Distacco dalla realtà. Nella medicina ufficiale sono sconosciute le parti costitutive umane. Corpo astrale e io preponderanti nella testa. Attività diverse di corpo fisico ed eterico nella testa e nel ricambio, e di corpo astrale e io nel fegato e nella testa. Processi negativi nella testa per malattie del ricambio. Conoscenza dei medicinali ed effetti cosmici. Piombo, antimonio. Unità animica nel risveglio. Parti costitutive nel camminare e nel pensare. Terapie per il fegato. Atteggiamenti animici di fronte alla malattia. Acido silicico per i reni. Statistica e caso singolo. Arsenico e sifilide. Buone medicine allopatiche. Asma e meditazione. Meglio medicamenti vegetali.

1a conversazione *Dornach, 22 aprile 1924*
Cause e terapie per diversi casi di leucemia. Cause, affinità spirituali, contagio del vaiolo. Il problema della vaccinazione contro il vaiolo. Irritabilità e insonnia: loro cause nell'alimentazione. Acido carbonico, acido fosforico, calcio. Difficoltà di respiro e paure. Considerazioni sul cancro. Lesioni midollari. Terapia col mercurio. Bagni caldi di arsenico. Cura postuma con la geometria.

2a conversazione *Dornach, 23 aprile 1924*
Vischio e cancro. Illustrazione del quarto caso esposto nel libro *Elementi fondamentali per un ampliamento dell'arte medica* (oo 27) e conseguenze diverse. Azioni su corpo astrale e io. Illustrazione e commenti del quinto caso nello stesso libro. Considerazioni sul carcinoma e sulla sua formazione. L'impiego dell'euritmia.

Igiene, problema sociale EA 1989

12a conferenza con RaD *Dornach, 7 aprile **1920***
Igiene, problema sociale

315** Euritmia terapeutica EA 2003

8 conf. per medici ed euritmisti: Dornach 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 apr **1921**, Stoccarda 28 ott **1922**

1a conferenza *Dornach, 12 aprile 1921*

Il rapporto dell'elemento igienico-terapeutico con l'elemento pedagogico-didattico ed artistico dell'euritmia. Luinge e sua metamorfosi. La laringe quale secondo elemento eterico nell'uomo. Cervello anteriore e tiroide. Euritmizzazione della laringe parlando e cantando. Statica della testa e dinamica dell'uomo ritmico, ritmicità ed aritmia in rapporto al pensare. Poesia e prosa nel loro effetto sull'uomo. Riunione e adattamento dei sistemi in avanti e all'indietro. Esercizi con giambi e trochei. Rapporto tra movimento degli arti e pensare. Digestione e cefalea. Scrivere con i piedi. Esercizi di euritmia terapeutica con I, A, O. L'esseimiale del movimento euritmico è il sentirlo negli arti. L'esercizio in E incrociando gli assi degli occhi. Euritmia igienico-terapeutica in gruppo. Forma organica e forma in movimento.

2a conferenza *Dornach, 13 aprile 1921*

Carattere delle vocali e delle consonanti. Linguaggio e movimento interiormente uniti nei tempi antichi, oggi staccati. Il riportare di nuovo in movimento il corpo nell'euritmia. Il trasferimento delle singole vocali dall'euritmia nella terapia: I, U, O, E, A; movimento delle braccia e indicazioni per le singole vocali. L'uso delle vocali in generale. Movimento delle gambe ed esercizi vocalici. L'efficacia del guardarsi interiormente nelle consonanti terapeutiche. M, S, H, rispetto a Lucifero e Arimane.

3a conferenza *Dornach, 14 aprile 1921*

Con le consonanti l'uomo perde se stesso confrontandosi col mondo esterno; con le vocali ottiene se stesso grazie alla sua attività interiore. I tre principi di suddivisione delle consonanti e i loro effetti. Processi fisiologici del linguaggio nella pronuncia delle vocali e loro applicazione nell'euritmia terapeutica. Movimento polare nei processi del parlare (suoni labiali, dentali, velari, costrittivi, occlusivi, vibrati, ondeggianti) e il loro incrociarsi. I processi fisiologici nel linguaggio pronunciando le vocali A, U, O, E e il loro effetto polare nell'impiego nell'euritmia terapeutica. Movimenti dovuti all'intelletto e alla volontà. Può essere causa di malattia aver perso le immagini del linguaggio a seguito dell'impiego dell'intelletto. L'ammalarsi come effetto della civilizzazione. L'euritmia come elemento animico-spirituale di guarigione.

4a conferenza *Dornach, 15 aprile 1921*

Le vocali agiscono direttamente sull'organismo ritmico, le consonanti agiscono su di esso per via indiretta, attraverso l'organismo del ricambio e delle membra. Metamorfosi nell'euritmia terapeutica dei movimenti consonantici B/P, D/T, G/K/Q, S, F, R, L, H, M, N, Sc, e loro effetti. Nessi fra il sistema del movimento e del ricambio. L'euritmia come ginnastica compenetrata di anima. Parlare vocalico prima di esercizi euritmici vocalici. L'ascolto spirituale-animico di ciò che si è mosso. L'immettere vita e movimento nel corpo eterico umano. Il movimento della R e il suo impiego in pedagogia. Pareggio di un effetto troppo forte in terapia.

5a conferenza *Dornach, 16 aprile 1921*

Dodici esercizi euritmici per agire, a partire dall'elemento animico per via indiretta sul corpo eterico, su tutta la costituzione dell'organismo: giudizio, manifestazione di volontà, esercizi di sentimento in E, esercizi di desiderio in U, movimenti di flessione ed estensione con B, R, M, esercizi di abilità in E; E e O sul pavimento, H-A e A-H. La necessità di rendere sciolto il corpo eterico grazie all'euritmia. L'effetto pedagogico-didattico, igienico e terapeutico dei diversi esercizi. La ginnastica puramente fisiologica quale scuola del materialismo. Effetti della ginnastica euritmica per l'autocoscienza e la padronanza di sé. Indicazioni riguardo alla durata d'applicazione e il cambio degli esercizi.

6a conferenza *Dornach, 17 aprile 1921*
L'effetto dell'euritmia sulla fisiologia in una direzione spirituale, con l'esempio della poesia di Goethe "Über allen Gipfeln ist Ruh...". L'essenza dell'ascolto. Ascoltare: uno stato simile al sonno, un lieve immaginare. Nell'euritmia vengono eseguiti dal corpo fisico i movimenti eterici dell'uomo che dorme o che ascolta. Stimolazione delle forze di crescita; forze di ringiovanimento negli adulti. Effetto delle vocali euritmiche sugli organi del sistema ritmico. L'ascolto delle consonanti. Effetto delle consonanti ueritmiche sull'organizzazione della testa. La digestione come attività del ricambio che si estende nella sfera ritmica. L'attività volitiva umana. Forze egoistiche e il loro significato per l'organismo umano. Cristallizzazione e forze plastiche degli organi. Attività spirituale e fisica. L'alternare ritmico di euritmia consonantica e vocalica e suo effetto sull'aura umana.

Conferenze sull'euritmia terapeutica tenute per medici e studenti di medicina

7a conferenza dal 2° corso per i medici *Dornach, 18 aprile 1921*
La formazione della terra e dei metalli. Il processo del divenire viene prodotto dalle forze formative irradianti dal cosmo; dall'interno operano le forze che consolidano. Forze formative e forze di consolidamento. Forze spingenti del magnesio e arrotondanti del fluoro. I processi di secrezione e la loro funzione mediatrice. Il processo percettivo quale proseguimento del processo del divenire, il cui rovesciamento si ha nel salire a immaginazione, ispirazione e intuizione. Stimolazione di forze d'immaginazione inconsce tramite movimenti consonantici. Processo attraverso il sistema ritmico. Rilucere dei reni e segni occulti. Matilde di Magdeburgo. Euritmizzazione di belle poesie e suo effetto su difetti congeniti. Differenza tra gli esercizi respiratori yoga e le modificazioni del respiro indotte dagli esercizi di euritmia terapeutica. Forza di convincimento nei confronti dell'attuale medicina. Rifiuto della ciarlataneria da parte del movimento antroposofico.
[= oo 313]

8a conferenza dalla "settimana medica" *Stoccarda, 28 ottobre **1922***
Il significato dell'euritmia terapeutica. La collaborazione del sistema del ricambio e quello ritmico nel linguaggio. L'euritmia come metamorfosi del linguaggio corrente col rafforzamento della volontà e la diminuzione dell'intelletto. Effetto salutare dell'attività artistico-euritmica. Riflessione interiore euritmica attraverso la ripetizione. La stretta collaborazione fra euritmia terapeutica e il medico. Collaborazione fra vocali e consonanti all'esempio della dentizione: L, A, O; all'esempio di affezioni renali: S, A, B, P. La polarità di organi umani in una dinamica centrifuga e centripeta, e regolazione con l'euritmia terapeutica. Atteggiamento animico artistico. Euritmia terapeutica e terapia. Massaggi. Ginnastica. Movimenti in E per rafforzare, e movimenti in I per equilibrare le parti destre e sinistre dell'organismo con indice, alluce e occhio. Completa forma in U nell'euritmia terapeutica stando in piedi fermi. Forme in O rispetto al sistema muscolare. La coscienza è fattore salutare. Forme in E e in U per regolare attività astrali ed eteriche. L'euritmia terapeutica nelle donne in gravidanza. Malattia delle parti basse e paralisi. Attenzione a non sopravvalutare il metodo. Dilettantismo. Sana fisiologia per una sana terapia.

Appendice: Relazioni di Erna von Deventer-Wolfram, Elisabeth Baumann e Isabella de Jaager sulla nascita e sull'importanza del "Corso di euritmia terapeutica"

316** Osservazioni meditative ed indicazioni per l'approfondimento dell'arte medica

13 conf. per medici e studenti di medicina
Corso di Natale di 8 conf.: Dornach 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 gen **1924**; Corso di Pasqua di 5 conf.: Dornach 21, 22, 23, 24, 25 apr **1924**; oltre ad una prima lettera circolare dell'11 mar **1924** e ad un resoconto di una riunione a Dornach del 24 apr **1924** e una "meditazione per i medici antroposofi" dell'autunno 1923

Principi di etica medica EA 1995

Prefazione del dott Giancarlo Buccheri

CORSO DI NATALE

1a conferenza *Dornach, 2 gennaio 1924*
La rappresentazione illusoria dell'uomo sdecondo i contorni fisici. Uomo liquido e corpo eterico. Uomo aeriforme e corpo astrale. Uomo del calore e organizzazione umana; su di esso agisce l'io. Il rapporto fra anima e corpo; i fenomeni animici operano mell'etere di calore e tramite esso sugli organi. L'organismo umano porta in sé la possibilità di malattia. Curare applicando processi naturali che fanno le veci dei processi umani: corpo eterico, corpo astrale, io. La guarigione fa appello alle parti costitutive superiori. Necessità di concezioni scientifiche diverse, cosmiche e viventi. Esempi dell'acido formico, della maturazione dei fichi e della formazione del miele. Necessità di sviluppare un senso per la natura anche al microscopio; le grandezze non sono relative. La vera natura dell'alveare.

2a conferenza *Dornach, 3 gennaio 1924*
Caratteristiche delle parti costitutive. Io e figura terrena. Io e morte. Organismo fisico e nutrizione. Rapporti tra corpo eterico, corpo astrale e predisposizione alla malattia. Presupposti di una vita animica cosciente. Infiammazione e proliferazione. Malattia e vita psichica. Il fegato organo di senso per le sostanze del mondo esterno; il cuore per il mondo interiore. Gli organi come essenziale unità. Considerazioni sugli alimenti in rapporto all'organismo umano.

3a conferenza *Dornach, 4 gennaio 1924*
Forze terrestri e periferiche vengono equilibrate nei singoli apparati organici. La testa da questo punto di vista: assenza di peso e quiete statica. Forze cosmiche e terrestri nel capo e nel restante scheletro; carbonato e fosfato di calcio. Le sostanze come processi cosmici. Le forze che vincono il processo del piombo. Il processo del magnesio; processi periodici con significato diverso nel tempo. L'antimonio e la metamorfosi del processo del carbonio durante l'evoluzione cosmica.

4a conferenza *Dornach, 5 gennaio 1924*
Le conoscenze exoteriche come base per la parte esoterica del corso. La costituzione dell'uomo: il corpo eterico e i suoi nessi col germe dell'ereditarietà; il suo rapporto col corpo astrale subito dopo la nascita: attitudine alla conoscenza. Importanza della disciplina interiore per il medico che vuole curare. Forze animiche e ritmo. Esempio della meditazione sulla pianta; rapporti tra sapere exoterico ed esoterico.
[oli eterici]

5a conferenza *Dornach, 6 gennaio 1924*
Un nuovo impulso nel movimento antroposofico: «La via esoterica o è difficile o non esiste». Ulteriore descrizione delle forze cosmiche sulla base dei nessi fra pianta e organismo umano, soprattutto la testa. Necessità di sperimentare il sapere e il legame con la sfera morale. Descrizione dei processi meditativi. Volontà di approfondire lo studio della medicina tramite il lavoro esoterico. Euritmia. Creazione della sezione medica presso il Goetheanum.

6a conferenza *Dornach, 7 gennaio 1924*
Conoscenza tramite i pensieri: sistema scheletrico; conoscenza immaginativa: uomo liquido e muscoli; conoscenza ispirativa: organi interni; conoscenza intuitiva: uomo del calore o attività degli organi. I due tipi di calore. Stati di aria e di luce. Metamorfosi della luce. L'elemento liquido è legato al chimismo. Elemento terrestre e vita. Sapere medico intellettuale e terapia.

7a conferenza *Dornach, 8 gennaio 1924*
Magnetismo terapeutico. Relazioni tra cuore e utero. Influenza delle pietre preziose sull'organismo. Il processo di decomposizione. L'esame necroscopico. L'importanza della comunità per la forza terapeutica del medico. Iridologia, grafologia, ecc. Terapia e conoscenza dei medicamenti. La *Filosofia della libertà*. Immaginazione e attività muscolare. Ispirazione e organi interni. Progetto di un nuovo corso di studi. Natura della malattia per il medico che ha la volontà di curare.

8a conferenza *Dornach, 9 gennaio 1924*
Orientamento del medico secondo il karma: volontà del karma e volontà di curare. L'organismo umano come risultato delle forze cosmiche; esempio di Saturno e Luna. Consigli per un approfondimento della meditazione.

Lettera circolare *11 marzo 1924*

CORSO DI PASQUA

1a conferenza *Dornach, 21 aprile 1924*
I partecipanti sono invitati a porre domande sulle difficoltà per l'approfondimento esoterico. Emancipazione dal cosmo della via esoterica occidentale. Meditazione e sua natura. Il processo di incarnazione, la nascita di un corpo umano adatto alla terra. La corrente ereditaria. Scarlattina e morbillo. Alimentazione del neonato e latte materno. Importanza della visione diretta per la conoscenza medica; esempi. La maturità sessuale. I settenni come stacco per condizioni nuove, non come sapere artificioso. L'azione delle forze formative cosmiche. Meditazione sull'essere della pianta.

2a conferenza *Dornach, 22 aprile 1924*
Meditazione corretta e professione medica. conoscenza della malattia e del rimedio. Conoscenza della terapia e volontà di curare. Conoscenza dell'eterico tramite l'elemento plastico e dell'astrale tramite quello musicale. Il compito dei medici orientati in senso antroposofico per una nuova impostazione degli studi. Osservazione delle principali cause di malattia nel corso della vita dei pazienti. Meditazione.

3a conferenza *Dornach, 23 aprile 1924*
Introduzione alla meditazione data nella seconda conferenza. Nascita delle forme, formazione dell'uomo dalle forze cosmiche. La Luna. Animizzazione dell'uomo: azione cosmica del Sole nella periferia. Spiritualizzazione e forze disgregatrici di Saturno. La natura cosmica delle forze dei metalli. Le verità spirituali vanno sperimentate sempre a nuovo nella meditazione. Nessi karmici delle anime dedite allo spirito, nate verso la svolta del secolo.

4a conferenza *Dornach, 24 aprile 1924*
La nascita delle concezioni mediche dei secoli XIX e XX nei loro nessi karmici. Cristianesimo e arabismo. Introduzione a una meditazione per i medici: la trinità cosmica, Saturno, Sole e Luna attivi nell'essere umano sano e malato. L'osservazione dei rapporti karmici nel paziente: volontà di curare, cristificazione della medicina tramite la coscienza dell'elemento cosmico nell'uomo in salute e in malattia. Il cuore deve partecipare al pensiero: il caduceo. Il medico deve impegnarsi nella vita della civiltà per l'estrinsecazione del karma.

5a conferenza *Dornach, 25 aprile 1924*

La natura delle parti cositutive e i loro reciproci rapporti. Cause generali di malattia, comprensione di alcuni rimedi. Diversa struttura delle malattie fisiche e mentali. I temperamenti. Meditazione e coscienza immaginativa. Coscienza ispirativa. Sperimentare nel conoscere. Il contributo dei medici allo sviluppo di una coscienza più reale del movimento giovanile. Il rapporto del medico con il paziente. Appello a restare in contatto col Goetheanum.

Riunione con Risposte a domande *Dornach, 24 aprile 1924*

Rapporto fra liquido e solido sull'organismo. Azioni cosmiche e terrestri nella formazione dell'essere umano. Il fantoma degli organi nell'uomo liquido. Principio plastico per i liquidi, e musicale per l'euriforme. Ascoltarsi nel parlare. L'organizzazione dell'io.

Una "meditazione per i medici antroposofi" dell'autunno 1923
[= oo 268]

317** Corso di pedagogia curativa EA 1997

12 conf. per medici ed educatori: Dornach 25, 26, 27, 28, 30 giu, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 lug **1924**

Prefazione di Giancarlo Buccheri

1a conferenza *Dornach, 25 giugno 1924*

Per educare i bambini portatori di handicap occorre conoscere la prassi educativa per quelli sani. I sintomi e l'essenza della malattia. La parte spirituale animica rispetto alle forze ereditarie. Processi sintetici nel sistema nervoso e analitici in quello del ricambio. I cambiamenti nell'organismo umano dopo i sette anni. L'azione dell'individualità. La comparsa evidente del terzo corpo: la maturità terrestre. Importanza delle parti liquide, aeriformi e caloriche dell'organismo.

2a conferenza *Dornach, 26 giugno 1924*

I sintomi psichici superficiali possono portare a errori di valutazione. Il criminologo Wulffen. Attività sintetica del pensare. Attività analitica alla base delle manifestazioni di volontà. L'etere cosmico e i pensieri. Il rapporto dell'educatore con il pensiero. Su ogni parte costitutiva dell'educando agisce quella superiore dell'educatore. Moralità, responsabilità, coscienziosità, coraggio nelle decisioni sono importanti per l'educatore.

3a conferenza *Dornach, 27 giugno 1924*

Rapporto diretto fra io e parte fisica. Rapporto indiretto del corpo astrale con la luce, il chimismo e la vita cosmica. L'occhio, L'epilessia deriva dalla non giusta compenetrazione degli organi da parte dell'io e del corpo astrale. Terapia dell'epilessia. Volontà incerta all'inizio dell'incarnazione; acquisizione della moralità. Sintomi delle carenze morali. Cause della cecità morale. La cleptomania: causa e sua trasformazione.

4a conferenza *Dornach, 28 giugno 1924*

Il karma. Educazione della madre in gravidanza e riflessi sulla vita dell'embrione. Cause dell'epilessia. La cosiddetta isteria nell'infanzia: ipersensibilità, dolore, intensa vita interiore, ansia, depressioni, enuresi, traspirazione, vulnerabilità psichica. Atteggiamento dell'educatore. Effetto curativo dello shock. Cambiamento di ritmo nel lavoro. Terapie per bambini che non credono a se stessi. L'educatore deve immedesimarsi in ogni bambino e non orientarsi secondo norme.

5a conferenza *Dornach, 30 giugno 1924*

Le due polarità delle parti costitutive umane. Paranoia derivante da scarsità di zolfo nella proteina; eccesso di zolfo nella proteina porta a forte assorbimento e a impressioni fuggevoli. Tenore di zolfo e di ferro: conseguenze e trattamento. Varietà di concetti e forme: sviluppo di un senso interiore. Ripetizione ritmica come elemento terapeutico. Trattamento dei bambini con rappresentazioni coatte. Dieta. Terapie per bambini con disturbi della motilità.

6a conferenza *Dornach, 1 luglio 1924*

Presentazione di un bambino di nove anni. Precisa anamnesi: dati dello sviluppo, struttura, rapporto fra le diverse parti dell'organismo. Formazione della parte anteriore e posteriore della testa; cause e conseguenze di un cattivo dominio dei processi inferiori; possibile terapia preventiva. Trattamento dell'idrocefalia. Cause della malattia del bambino presentato. Terapia: euritmia e pedagogia terapeutiche, medicamenti contro irrigidimenti e disarmonie. Buonumore, mobilità interiore ed entusiasmo, atteggiamenti di base dell'educatore.

7a conferenza *Dornach, 2 luglio 1924*

Quadro psichico del caso descritto nella conferenza precedente. Altri quadri di bambini malati; un bambino di quasi sette anni. Corpo eterico adattato al modello e disarmonico; rapporto cervello/intestino. Terapia con euritmia ed esercizi di dizione. Bambino con contratture alla parte

sinistra del corpo, soggetto più tardi a emiparesi sinistra; modello imperfetto; importanza della funzione intestinale. Esame delle terapie praticate e dellatteggiamento pedagogico.

8a conferenza *Dornach, 3 luglio 1924*
Presentazione di bambini malati. Idrocefalo: anamnesi, mantenimento dell'organizzazione embrionale. Influssi ereditari di madre e padre. Il prolungarsi di stati infantili in periodi successivi. Il caso di un ragazzo cleptomane. Una bambina sulfurea: anamnesi, rapporto madre-figlia, importanza del morbillo a tre anni e mezzo. Osservazione della vita di sogno.

9a conferenza *Dornach, 4 luglio 1924*
Cause della cleptomania e possibili terapie: giusto comportamento dell'educatore e creazione di atmosfera di fiducia. Medicamenti a tempo debito. Euritmia curativa. Terapia e medicamenti per l'idrocefalo: l'importanza di una crisi. Un idrocefalo trentenne. Idroterapia per la bambina sulfurea della conferenza precedente. Necessità di un buon rapporto dell'educatore col genio del linguaggio.

10a conferenza *Dornach, 5 luglio 1924*
Il caso di un ragazzo di sedici anni con processi psichici rallentati e relative disarmonie: terapia pedagogica. Medicamenti e misure pedagogiche per un ragazzo epilettico di quindici anni. Il corpo astrale debole di una ragazza dovuto a un evento subito a tre o quattro anni. Regole generali per l'educatore: coraggio esoterico, dedizione al piccolo. Gli albini. Gli oroscopi.

11a conferenza *Dornach, 6 luglio 1924*
Terapia per la perdita di memoria di una bambina di dieci anni. Osservazione di un ragazzo cleptomane. Terapia per un bambino ritardato e per un ragazzo che vede tutto colorato. Importanza degli oroscopi per gli albini. La dottrina della metamorfosi. L'istituto Lauenstein e la storia spirituale di Jena.

12a conferenza *Dornach, 7 luglio 1924*
Approfondimento della pedagogia Waldorf per i cosidetti bambini anormali. Guarigione ed educazione. Le forze spirituali formatrici del latte materno. Il rapporto fra la pianta e l'uomo. Malattia e regno animale. Autoeducazione per sentire questi rapporti. La realtà dell'antroposofia: fondamento della Società Antroposofica e del Goetheanum.

Tavole a colori fuori testo

318** Corso di medicina pastorale EA 2000

11 conf. per medici e sacerdoti e una allocuzione per i medici: Dornach 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 18(all.) set **1924**, con 24 pagine di annotazioni

1a conferenza *Dornach, 8 settembre 1924*

Chiara separazione fra medico e sacerdote nella storia. La cura delle anime nei sani e nei malati: significato igienico di digiuno e ascesi; effetti igienici dei sacramenti. Rapporti fra medico e sacerdote nelle malattie psichiche. I tre aspetti della terapia nella vita e nel sacramentalismo e la collaborazione fra medico e sacerdote.

2a conferenza *Dornach, 9 settembre 1924*

Le patologie del corpo fisico e la loro comprensione grazie alle terapie artistiche e alla comprensione del Logos. Diversi modi dell'agire delle parti costitutive umane e degli eventi suscitati. Diversi stadi dell'esperienza spirituale e comprensione di personalità eccezionali, come Santa Teresa. Passaggio da quelle condizioni a processi patologici organici.

3a conferenza *Dornach, 10 settembre 1924*

Le esperienze dei quattro stadi e le loro cause spirituali. Effetti di tali processi sulle malattie: Santa Teresa. Con tali studi il medico può arrivare alla terapia. Connessioni col karma. Come giudicare libera volontà e responsabilità.

4a conferenza *Dornach, 11 settembre 1924*

Per giudicare responsabilità e libera volontà occorre conoscere l'evoluzione successiva alla nascita. Il bambino percepisce lo spirito attorno a lui e le entità spirituali. Liberazioni da immagini e facoltà di memoria. Lo sviluppo dell'intelligenza. Nel primo settennio forze solari ed eteriche; nel secondo forze lunari e astrali; nel terzo forze planetarie. Modifiche all'inizio dei vent'anni. Azione delle stelle fisse nel quarto settennio, anche per la conservazione del corpo lasciato a se stesso dalle forze cosmiche. Libertà e responsabilità.

5a conferenza *Dornach, 12 settembre 1924*

Coscienza, memoria, parola e volontà rispetto alle parti costitutive umane. Tre tappe della patologia: non inserirsi nel mondo, deficienza, memoria illogica, scemenza, paranoia. Inizio precoce dell'organizzazione dell'io e conseguenti patologie (Fröbel).

6a conferenza *Dornach, 13 settembre 1924*

Malattia e karma. Prima la malattia derivava dal peccato, ora segue un'organizzazione malata. Un concreto esempio del rispecchiarsi di una vita in una successiva. La precedente incarnazione si riflette nella testa. Vita fra morte e rinascita nel sistema respiratorio. Le condizioni determinate dal karma. Come trattare le condizioni psicopatologiche. La guarigione come servizio di Dio.

7a conferenza *Dornach, 14 settembre 1924*

Processi esteriori ed interiori. L'inspirazione, attività del corpo astrale; l'espirazione, del corpo eterico. Nel sonno agisce l'astralità cosmica. Processi nervosi nel calore, nell'espirazione e nell'inspirazione. Col calore si inspira luce, chimismo, vitalità. L'espirazione attivata nell'altro polo e le forze del metabolismo. La luce inspirata diviene attività di pensiero. Karma dal passato, karma per l'avvenire.

8a conferenza *Dornach, 15 settembre 1924*

Forze cosmiche: solari e lunari sulle piante. Influssi planetari. La vita solare e l'essere umano. Karma in movimento. Il legame fra effetti solari e lunari e la loro conoscenza per la terapia.

9a conferenza *Dornach, 16 settembre 1924*
Cause patologiche nel sonno. Ricerca dei medicamenti anche per il sonnambulismo. Antico sonno nel tempio e ricerca nella vita da parte del medico. Medesime condizioni per il sacerdote. Le conoscenze per giudicare materialismo e spiritismo. Culto e terapia. Cause di malattia e reincarnazione.

10a conferenza *Dornach, 17 settembre 1924*
Pensiero passivo e posizione dell'uomo nel cosmo. Uomo e anno platonico: respiro giornaliero, di una vita, ritmo di sonno e veglia. Forze estive e invernali nel cosmo e organismi dei nervi e del ricambio. Misura, numero e peso, e la conoscenza dalla "nomìa" alla "sofìa".

11a conferenza *Dornach, 18 settembre 1924*
La medicina dei misteri e l'attuale rinnovamento. Sottonatura = Padre, sopranatura = Spirito, centro = Cristo. Umanità e patologia. La morte sul Golgota è un processo risanatore. Le vie del medico e del sacerdote.

Allocuzione per i medici *Dornach, 18 settembre 1924*
Forze cosmiche: solari e lunari sulle piante. Influssi planetari. La vita solare e l'essere umano. Karma in movimento. Il legame fra effetti e solari e lunari e la loro conoscenza per la terapia.

Tavole a colori fuori testo

24 pagine di annotazioni ((Notizbuch Archiv-Nr. NB 498)

319** Conoscenza antroposofica dell'uomo e medicina EA 1983

11 conf.: Penmaenmawr 28 ago, Londra 2, 3 set, Vienna 2 ott, L'Aia 15, 16® nov **1923**, Arnheim 17, 21, 24 lug, Londra 28, 29 ago **1924**

1a conferenza *Penmaenmawr, 28 agosto 1923*

Indicazioni per la comprensione dei metodi curativi basati sulla scienza dello spirito antroposofica

I processi patologici sono processi di natura. L'articolazione dell'uomo in tre processi di base. L'emicrania. Il tifo addominale. Polarità fra le cellule dei nervi e del fegato. I processi dell'antimonio, l'albuminizzazione e la loro polarità. I processi del quarzo. La tubercolosi. I processi del fosforo nella terapia. I nessi di questi processi con la struttura vegetale e l'organismo umano. L'importanza della pedagogia per la salute e la malattia. L'euritmia curativa.

Patologia, terapia e produzione di medicamenti sulla base della conoscenza scientifico-spirituale

2a conferenza *Londra, 2 settembre 1923*

La funzione della milza. L'azione delle quantità minime. Razionalizzazione della patologia e della terapia. I tre processi di base: il sistema neuro-sensoriale, il sistema ritmico e il sistema del ricambio e delle membra. La diatesi essudativa. La febbre da fieno e il suo trattamento. Le sostanze nel processo vegetale. *Cichorium intybus*. La funzione biliare e il sistema dei sensi. Emicrania e biodoron. L'importanza del processo nella preparazione dei medicamenti. La guarigione attraverso il processo.

3a conferenza *Londra, 3 settembre 1923*

Pensare, sentire e volere e la triarticolazione dell'organismo. Unicità dei nervi. Attività cardiaca e circolazione come conseguenza del movimento dei succhi. Ricambio e volontà. Secrezione interna ed esterna. Processi di costruzione e distruzione, e vita rappresentativa. Formazione del cervello e processo della silice. Ritmo dei processi polari. Tifo e antimonio, cancro e vischio. Euritmia terapeutica. La terapia sulla base di una patologia che tenga conto della conoscenza dell'uomo.

4a conferenza *Vienna, 2 ottobre 1923*

Scienza dello spirito antroposofica e conoscenza medica

Carattere scientifico dell'antroposofia. Sviluppo cosciente delle forze dell'anima. Conoscenza esatta delle parti costitutive dell'uomo. Importanza della loro conoscenza per la medicina.

Conoscenza antroposofica dell'uomo e medicina

5a conferenza *L'Aia, 15 novembre 1923*

Elementi fondamentali per il lavoro medico. Gli studi sulla funzione della milza e sull'efficacia di sostanze potenziate. Nuovi metodi di conoscenza attraverso lo sviluppo di attività dell'anima. La conoscenza dei corpi fisico, eterico e astrale e dell'io. L'azione comune delle quattro parti costitutive. Diagnosi e guarigione. Processi esterni ed interni all'uomo. *Catarrhus aestivus*. Unificazione di patologia e terapia. *Cichorium intybus*. *Anisum*.

6a conferenza con RaD *L'Aia, 16 novembre 1923*

Triarticolazione dell'organismo umano. Processi della silice e del fosforo nell'occhio e il processo polare del piombo. Il pensare. La sclerosi e la sua terapia, latte, miele e zucchero. Processo formativo dell'argento e dissolvente del fosforo. Calcio, espirazione, e fosforo, inspirazione rispetto al sonno. Emicrania, tifo e cancro e il loro trattamento. Euritmia terapeutica e artistica, linguaggio.

Che cosa può ottenere l'arte medica da uno studio sulla base della scienza dello spirito

7a conferenza *Arnhem, 17 luglio **1924***
Modo di studio antroposofico per la pedagogia e la medicina. Sviluppo di pensare, sentire e volere. Meditazione ed esercizi di pensiero. Rafforzamento della memoria. Autoconoscenza. Leggi naturali e cosmiche. Trasformazione del sentire e rafforzamento del pensare. L'amore è forza di conoscenza. Immortalità e «innatalità». Correnti di costruzione e distruzione ed equilibrio fra le stesse. Processi di costruzione e distruzione in natura quali processi curativi. Legami fra conoscenza e arte medica. Luoghi di cura vicino a luoghi di conoscenza.

8a conferenza *Arnhem, 21 luglio 1924*
Corpo fisico ed eterico che costruiscono; corpo astrale ed io che distruggono. Comportamento dell'organismo umano rispetto ai tre regni della natura. Triarticolazione. Polarità. Differenziazione del processo del silicio nell'interno dell'organismo. Respirazione,anidride carbonica e ricambio; silice e sistema dei sensi. Diagnosi e terapia: *equisetum arvense*, *cichorium intybus*. Tifo, Cancro. Il guarire.

9a conferenza *Arnhem, 24 luglio 1924*
Le quattro parti costitutive dell'uomo. Crescere e dormire. Effetto del piombo su corpo astrale e io. La sclerosi. Argento e processo digestivo. Il processo del ferro. Sostanza grigia e bianca. Io e cervello. Emicrania. Uomo e ambiente. Forze di costruzione e di distruzione. Le stagioni nel processo vegetale. Il cancro e il vischio rispetto alla Terra. *Catarrhus aestivus*. Sviluppo spirituale e malattia. Il coraggio del guarire.

L'arte del guarire alla luce della scienza dello spirito

10a conferenza *Londra, 28 agosto 1924*
La possibilità di conoscere salute e malattia. Educazione dell'anima per la conoscenza del soprasensibile. Il corpo eterico che tende ad espandersi e quello fisico soggetto alla gravità. Corpo astrale e sensazione. Forze di costruzione e distruzione. Pensare, sentire e volere uniti nell'animale e separati nell'uomo. L'organizzazione dell'io e la formazione del cervello. I nessi fra le quattro parti costitutive. Relazione fra quarzo e anidride carbonica rispetto allo spirito. Io e SiO_2, corpo astrale e CO_2. Il corpo eterico predomina nel cancro, il corpo astrale nel morbo di Basedow.

11a conferenza *Londra, 29 agosto 1924*
Nessi fra spiritualità della natura e spiritualità dell'organismo umano. Minerale-io; vegetale-corpo astrale; animale-corpo eterico. Carcinoma e vischio. Morbo di Basedow e calcosina. Lo studio degli stati di veglia e sonno porta alla comprensione dell'azione del piombo e della sclerosi. Preparazione di medicamenti tenendo conto delle forze spirituali. Immortalità e «innatalità», malattie infantili, rachitismo, trattamento col fosforo. L'antica medicina dei misteri e la moderna scienza dell'iniziazione.

Conferenze sulla scienza

320** Impulsi della scienza dello spirito per lo sviluppo della fisica - I

Primo corso scientifico **TR 2000/14 – EA 2013**

Luce, colore, suono – Massa, elettricità, magnetismo

10 conf.: Stoccarda 23, 24, 25, 26, 27, 29, 30, 31 dic **1919**, 2, 3 gen **1920**, con un contributo alla discussione dopo una conf. di G. Rabel: Dornach 8 ago **1921**, annotazioni e risposte a domande sull'essenza di alcuni concetti fondamentali della scienza

Allocuzione *Dornach, 8 agosto 1921*

1a conferenza *Stoccarda, 23 dicembre **1919***

Differenza tra la corrente scienza della natura e visione scientifica della natura secondo la concezione del mondo di Goethe. La ricerca scientifica si accosta alla natura secondo tre modi diversi. Interazione della luce e della materia posta sulla traiettoria della luce. Differenza tra il parallelogramma del movimento e il parallelogramma delle forze. Nella rappresentazione si può giungere al movimento, ma non alle forze. L'aritmetica, la geometria, la cinematica, non sono ancora vere scienze della natura. La massa. Forze centrali, forze periferiche.

2a conferenza *Stoccarda, 24 dicembre 1919*

La cinematica riposa nella nostra coscienza in maniera neutrale. L'esperienza della massa attenua la forza della nostra coscienza. Liquido cefalo-rachidiano e principio di Archimede. Polarità luce-massa, intelligenza-volontà. Nel nostro cervello l'organismo eterico prevale sull'organismo fisico, nel resto del corpo le organizzazioni e le forze del corpo fisico prevalgono sull'organismo eterico. Esperienze con il prisma. Luce e intorbidimento. Rapporto del corpo eterico e del corpo astrale nell'occhio.

3a conferenza *Stoccarda, 25 dicembre 1919*

Fenomeni della luce e dei colori. Percorso della luce nelle lenti. Rapporto della luce e dell'oscurità con i colori. Costituzione dell'occhio umano.

4a conferenza *Stoccarda, 26 dicembre 1919*

Luce attraverso il prisma e sui deviazione. Rapporti luce-oscurità. Chiaro attraverso lo scuro, luce rossa. Scuro attraverso chiaro, luce blu. Spettro soggettivo e spettro oggettivo. Esperienze di Fresnel. Reticolo luce/oscurità. Esperimenti con corpi a incandescenza bianca e luce del sodio. Scomposizione della luce e dell'oscurità.

5a conferenza *Stoccarda, 27 dicembre 1919*

Esperienze con gli spettri luminosi. I colori dei corpi. Fluorescenza, fosforescenza, corpi colorati. Velocità, spazio e tempo. Rapporto tra luce e il corpo eterico. Rapporto tra colori e corpo astrale. Un Goethanismo del 1919.

6a conferenza *Stoccarda, 29 dicembre 1919*

Rifrazione della luce in mezzi più densi. Spostamento visuale. Esperienza dello spazio illuminato e dello spazio oscuro; rapporto con la nostra coscienza. L'attrazione gravitazionale e le sue teorie. Rapporto delle parti con il tutto. Natura inorganica e macchine costruite dall'uomo. Luce e fenomeni elettromagnetici.

7a conferenza *Stoccarda, 30 dicembre 1919*

Ombre proiettate, ombre colorate. Soggettività e oggettività. Esperienza del calore e del suono. Rapporto tra luce, calore e suono. Relazione tra lavoro meccanico e calore.

8a conferenza *Stoccarda, 31 dicembre 1919*
Propagazione del suono. Forza, altezza, timbro. Movimento dell'aria. Oscillazioni longitudinali. Esperienza con la sirena: vibrazioni. Acustica. Aspetto qualitativo dell'esperienza sonora. Fisiologia dell'apparato uditivo. Vedere e udire. Quando vedo, nell'occhio avviene la stessa cosa di quando odo e parlo al contempo. Il pensare umano deve tener conto dell'elemento qualitativo.

9a conferenza *Stoccarda, 2 gennaio **1920***
Elettricità del vetro e della resina. Bottiglia di Leyda. Scoperte di Galvani e Volta. Hertz e le "onde elettriche". Diffusione della luce e dell'elettricità, Esperimenti di Crookes e relazione tra elettricità e magnetismo. Raggi X e decomposizione di sostanze radioattive. Elettricità e magnetismo sono in rapporto con la nostra vita volitiva incosciente.

10a conferenza *Stoccarda, 3 gennaio 1920*
Natura materiale dei raggi catodici. Diversi tipi di raggi. Pensare scientifico del XIX secolo. Geometria euclidea e non euclidea. La forza delle nostre rappresentazioni si unisce in modo inadeguato ai fenomeni esteriori. Il rappresentare aritmetico, algebrico e geometrico deve impregnarsi di realtà.

Annotazioni
10 pagine di appunti

Risposte a domande poste nell'anno 1919 *Anno **1919***
Sull'essenza di qualche concetto fondamentale delle scienze naturali.

Registro Dei Nomi (* = non nominato nel testo)

Balfour, Arthur James 156*
Blanc, Louis 20
Büttner, Christian Wilhelm 60
Bunsen, Robert Wilhelm 91

Cascariolo, Vincenzo 92*
Crookes, William 149s, 159s

Darwin, Charles 10
da Vinci, Leonardo 128
Dreher, Eugen 15

Euclide 163s
Eulero (Euler, Leonhard) 83

Fresnel, Augustin Jean 83, 86

Goethe, Johann Wolfgang von 9-19, 21-27, 34, 38 50, 59s, 73s, 75, 88s, 99, 107, 117s, 130, 175
Galvani, luigi 144s
Grimaldi, Francesco Maria 79
Grimm, Herman 172

Haeckel, Ernst 10
Hamerling, Robert 132s
Helmholtz, Hermann 114, 175
Hertz, Heinrich 146-148
Hittorf, Johann Wilhelm 150s, 159, 162
Huygens, Christian 20, 79

Kalischer, Salornon 9*
Kirchhoff, Gustav Robert 91, 107, 114

Lenard, Philipp 150
Lobacevskij, Nicolai Ivanovic 163

Mayer, Julius Robert 127, 145
Mersenne, Marin 129
Newton, Isaac 13s, 20s, 38, 78s, 81, 88, 103, 107, 165, 175

Rabel, Gabrièle 9, 11, 13, 14, l8, 21
Röntgen, Wilhelm Conrad 152, 161

Schmiedel, Oskar 11s
Schramm, Heinrich 108*
Stein, Walter Johannes 21s
Stockmever, F. A. Karl 130s

Volta, Alessandro 144

Young, Thomas 79

321** Impulsi della scienza dello spirito per lo sviluppo della fisica - II

Secondo corso scientifico **TR 2001/17 – EA 2013**

Il calore al confine della materialità positiva e negativa

14 conf.: Stoccarda 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 mar **1920**

1a conferenza *Stoccarda, 1 marzo 1920*

Sensazione di calore e termometro. Il ragionamento di Achille e la tartaruga. Tragicità di un pensare separato dall'osservazione. Atomismo. Teorie cosmiche. Costituzione del Sole: materia negativa. Opposizione tra visione dei colori e sensazione calorica. Irreversibilità dei processi organici e dei processi inorganici. Calcolo differenziale e calcolo integrale in rapporto alla realtà.

2a conferenza *Stoccarda, 2 marzo 1920*

Dilatazione di calore lungo la prima, la seconda e la terza dimensione. Abbandonare la notazione di potenza trascura l'essenziale. Dilatazione individualizzata per i solidi e comune per tutti i gas. L'Accademia del Cimento all'origine della fisica moderna. Ricche osservazioni sperimentali e povere rappresentazioni. Il comportamento anormale dell'acqua. Le forze cosmiche nella fisica dei Greci. La loro trasposizione nell'atomo.

3a conferenza *Stoccarda, 3 marzo 1920*

Arresto dell'aumento di temperatura durante la fusione e l'ebollizione. Scomparsa dei punti in una dimensione superiore. La fisica goethiana. La temperatura come quarta dimensione secondo Crookes. Forma strutturata individuale per i corpi solidi, pressione per i gas.

4a conferenza *Stoccarda, 4 marzo 1920*

Relazione tra volume e pressione nei gas. Il calore in relazione con la meccanica. Abbandono dello spazio tridimensionale. L'opinione: il calore si trasforma in lavoro. Organo sensoriale isolato per luce e suono, ma tutto l'essere umano è organo sensoriale per il calore e la pressione. Le rappresentazioni passive coscienti sono permeate dalle percezioni dei sensi superiori. Non percettibilità della volontà verso l'interiorità e dell'elettricità verso l'esterno.

5a conferenza *Stoccarda, 5 marzo 1920*

Rappresentazioni superiori e percezione sensibile, rappresentazioni matematiche e volontà. Superare il dualismo. Memorizzare una poesia. Pensare astratto e pensare immaginativo. Conoscenza dello spazio e del tempo da una parte e della massa dall'altra. Kant. Forma strutturata per i corpi solidi e superficie di livello per i liquidi. Gas e cosmo. L'eccezione dell'acqua.

6a conferenza *Stoccarda, 6 marzo 1920*

Pressione di vapore. Fusione del ghiaccio per effetto di pressione. Abbassamento del punto di fusione nelle leghe. Direzione di caduta dei corpi solidi e superficie di livello. Corpi solidi: immagini del liquido; liquidi: immagini dei gas; gas come immagine del calore.

7a conferenza *Stoccarda, 7 marzo 1920*

Fusione del ghiaccio sotto pressione come immagine dell'aria. Nelle scienze naturali attuali manca il concetto di essenza. E. von Hartmann. Importanza dei nuovi istituti di ricerca. Riscaldamento dell'acqua per mezzo di lavoro. Pianeta solido: pesantezza; pianeta gassoso: sfera zero; forma poliedrica, forma negativa, sfera zero. Rapporto con solido, gas e liquido. Notte di calore, giorno di calore.

8a conferenza *Stoccarda, 8 marzo 1920*

Macchina a vapore. Conversione del calore in lavoro e viceversa. I due teoremi principali della termodinamica secondo E. von Hartmann. J.R. Mayer. Nel corpo solido lotta per ottenere un sistema chiuso. Schema degli stati di aggregazione: forma strutturata dei solidi e condensazione-rarefazione

dei gas; i liquidi come situazione intermedia; il calore tra condensazione-rarefazione e materializzazione-spiritualizzazione. Il comune spettro luminoso e il cerchio dei colori in Goethe.

9a conferenza *Stoccarda, 9 marzo 1920*
Ruota a pale e macchina a vapore. La differenza di livello. Riportare i fenomeni fisici all'essere umano. Il percorso di J.R. Mayer. I campi della corporeità: ognuno ha la propria immagine nell'altro. Figure di polarizzazione. Condensazione-rarefazione e il suono. I due arcobaleni. Nel comune spettro luminoso qualcosa resta sconosciuto. Circolazione cosmica in relazione alla fisica.

10a conferenza *Stoccarda, 10 marzo 1920*
Soppressione degli effetti del calore per mezzo dell'allume. Passaggio del calore attraverso una lente di ghiaccio. La conduzione calorica. Stati corporei ed essere umano. Forza di strutturazione-rappresentazione; calore-volontà. Materia negativa nell'essere umano. Effetti di aspirazione ed effetti di pressione.

11a conferenza *Stoccarda, 11 marzo 1920*
La parte rossa, blu e verde dello spettro. Abolizione degli effetti del calore per mezzo dell'allume, degli effetti chimici per mezzo dell'esculina, degli effetti luminosi per mezzo dello iodio. Il comune spettro luminoso è un prodotto delle forze terrestri. Analogie con gli effetti del magnete. Oscuramento-illuminazione. Materializzazione-dematerializzazione. Calore come movimento intensivo, e non movimento estensivo degli atomi. Volontà e rappresentazione. Il calore tra pressione e aspirazione. E. Mach sui limiti dei teoremi energetici. Il calore come vortice fisico-spirituale.

12a conferenza *Stoccarda, 12 marzo 1920*
Trasparenza. Equazioni di conduzione calorica. Estensione alle diverse parti dello spettro degli effetti corrispondenti. Positivo, negativo, immaginario. Numeri super-immaginari e chiusura dello spettro per piegatura. Il vivente in rapporto alla natura inorganica.

13a conferenza *Stoccarda, 13 marzo 1920*
Esperimenti con allume, tintura di iodio ed esculina. Il calore agisce nel gas - la luce lo attraversa senza venire dissociata: immagine di un'immagine. Effetti chimici nei liquidi. Gli effetti vitali sono assenti nei solidi. Il calore come stato di equilibrio tra eterico e materiale-ponderabile. Note sulla fisica del passato e quella del futuro. La sfera zero come frontiera spaziale della fisica odierna. L'entropia.

14a conferenza *Stoccarda, 14 marzo 1920*
Nello spettro gli effetti si mostrano allo stato puro. Effetti chimici - processi chimici; effetti chimici - effetti sonori. Azione della terra in un caso, azione periferica nell'altro. Effetti ponderabili e imponderabili. Differenze di livello all'interno di un campo di realtà. Percezione del suono. Riempimento e svuotamento dello spazio. Terra e pianeti. Gli effetti cosmici trasposti nell'atomo. Frattura dello spazio, lampo. Rappresentazioni astratte-pensiero collegato alla realtà. Università popolari, accademie, tecnica. Osservazione al microscopio ed origini cosmiche della germinazione.

322** I confini della conoscenza della natura EA 1990

8 conf. nell'ambito del primo corso universitario antroposofico: Dornach 27, 28, 29, 30 sett., 1, 2(m), 2(s), 3 ott **1920**

1a conferenza *Dornach, 27 settembre 1920*

La scienza nulla offre alla vita sociale. L'ideale della spiegazione astronomica della natura. L'*ignorabimus* di Du Bois-Reyrnond di fronte a materia e coscienza. Il formarsi e il dissolversi di teorie. La necessità di chiari concetti matematici per il risveglio dell'uomo; egli vi smarrisce se stesso. Le esigenze sociali richiedono il superamento dell'*ignorabimus*.

2a conferenza *Dornach, 28 settembre 1920*

Hegel non offre nulla alla vita sociale. Marx e Stirner ai due poli di materia e coscienza. Non basta la trasparenza dei concetti per superare il fenomenalismo. Il pensare che va per inerzia al di là delle impressioni dei sensi. Vi si contrappone il goetheanismo. Qualità primarie e secondarie quale primo problema cardinale.

3a conferenza *Dornach, 29 settembre 1920*

Parallelogramma degli spostamenti e delle forze come contrapposizione. Da che proviene la matematica? Importanza dei caratteri essenziali della scienza. Sensi della vita, del movimento e dell'equilibrio, e la matematica latente in essi. Il superamento dei loro comparire astratto. Novalis. L'ispirazione vive parzialmente nella matematica. La filosofia vedanta. L'affinità di Goethe con l'atmosfera matematica. Egli porta luce nei polo materiale dell'esistenza. Fenomeno archetipo e assioma.

4a conferenza *Dornach, 30 settembre 1920*

Il polo della coscienza. Esperienze mistiche e la dimenticata «melodia dell'organetto». La via della *Filosofia della libertà*. Il pensare puro afferra in un punto l'esistenza universale. Impulsi morali liberi. Fantasia morale. Trasformazione dei concetti hegeliani nell'immaginazione. Rinuncia al girare a vuoto dei pensieri. La realtà vive in immagini. L'io istintivo diviene sociale attraverso l'immaginazione. Stirner. Nessi con la psicologia associativa.

5a conferenza *Dornach, 1 ottobre 1920*

Il dimostrare. Lo scienziato dello spirito incorpora il procedimento dimostrativo nel suo metodo. È irresponsabile sperimentare in campo sociale. Ispirazione e immaginazione ai confini della conoscenza usuale. Il senso dell'equilibrio, del movimento, della vita e l'ispirazione. Musica senza suono e manifestazione vocale senza parola. Essenza spirituale in luogo del mondo degli atomi. L'ispirazione deriva dalle profondità dell'evoluzione umana. Lo scetticismo patologico come sintomo. Nietzsche.

6a conferenza (mattina) *Dornach, 2 ottobre 1920*

L'uscita istintiva dal corpo. La comprensione razionale dello spirito della scienza dello spirito, rimedio contro stati patologici. Trasformazione della memoria in conoscenza delle ripetute vite terrene mediante l'ispirazione. Sviluppo delle forze dell'anima al polo della coscienza. Lo sperimentare del pensare per immagini, scopo cosciente o incosciente dell'evoluzione. Astrafobia, claustrofobia e agorafobia come sintomi patologici. La forza dell'amore. Intuizione. Il medico. Capitale, lavoro, merce.

7a conferenza (sera) *Dornach, 2 ottobre 1920*

Percezione del linguaggio, del pensiero e dell'io. L'elemento spirituale-animico che si libera. Cammino orientale e *mantram*. Pericoli del cammino occulto. Saggezza orientale sfocia in occidente nello scetticismo. Vi si deve contrapporre un impulso da occidente ad oriente. Il cammino orientale e occidentale. Pensiero puro e percezione senza pensare. La difficoltà di esporre l'antroposofia. L'immaginazione è il cammino della civiltà occidentale.

8a conferenza *Dornach, 3 ottobre 1920*

Il cammino occulto dello scienziato. Il senso della *Filosofia della libertà*. Percepire con esclusione del pensare con l'aiuto delle immagini. La contemplazione. Lo spirito entra incoscientemente in noi attraverso i sensi e ci organizza. L'emancipazione nel bambino dei sensi di equilibrio, movimento e vita. Funzione dei sensi per chi tende all'immaginazione. Legami con ispirazione e intuizione. Molti mistici non superano i sensi inferiori. Che cosa sperimentava l'orientale attraverso gli esercizi del respiro. Movimento pendolare fra percezione e puro pensare. Il vicolo cieco della filosofia occidentale: la filosofìa della natura di Schelling e di Hegel.

323** Il rapporto delle diverse scienze con l'astronomia

Terzo corso scientifico

Studio del cielo rispetto all'uomo e all'antropologia

18 conf.: Stoccarda 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 gen **1921**

Il rapporto delle diverse scienze con l'astronomia – Vol. I EA 2007

1a conferenza *Stoccarda, 1 gennaio 1921*

In merito al titolo del corso. Distinzione fra le diverse scienze. Osservazione e dimostrazione. La matematica e la meccanica in astronomia da Copernico e Galileo. Sua necessità nell'evoluzione umana moderna, che tende a concetti precisi. Kant, Du Bois-Reymond, Newton. Incomprensione fra matematici e medici. Ossa lunghe e ossa craniche. Goethe, Oken, Gegenbaur. La matematica moderna non si occupa della realtà. Mancano le basi per una scienza sociale. Il ponte fra astronomia ed embriologia. I,a cellula e il cosmo. La concretezza della scienza dello spirito in astronomia e l'astrazione di Du Bois-Reymond. Il nesso fra embriologia e astronomia e quello fra scienza naturale e scienza sociale.

2a conferenza *Stoccarda, 2 gennaio 1921*

L'anello mancante fra astronomia ed embriologia. Un detto di Goethe. Come procederà questo corso. Il calendario dei Caldei. L'immagine di Tycho de Brahe. Copernico e i nodi dei pianeti. I conteggi validi di Tycho de Brahe. La terza legge di Copernico, oggi eliminata. L'incertezza dell'astronomia di oggi. L'astronomia va basata sull'uomo. Elemento solare ed elemento tellurico nel corso dell'anno; tempo tropicale e tripartizione dell'uomo. Alta e bassa marea nel ritmo delle funzioni femminili e nella fantasia. Tempi solari e tellurici nella giornata. Goethe, Schiller e Byron. La nostalgia. L'uomo e l'universo.

3a conferenza *Stoccarda, 3 gennaio 1921*

Problematicità del nostro concetto del cielo. Il detto di Mach. Migliore comprensione inserendo l'uomo nel cosmo. L'astrazione della geologia. Il regno vegetale e il cosmo. La crescita solare dei vegetali. Il germe terrestre: analogia con la crescita infantile. Attivita tellurica e solare nella vita quotidiana spirituale e fisica. La vita lunare di 28 giorni e i suoi nessi con il ricordo. Il nesso tra uno e 28 anni. L'immagine di Keplero e le sue tre leggi. La legge di Newton sulla gravitazione e le leggi di Keplero.

4a conferenza *Stoccarda, 4 gennaio 1921*

Ponte fra scienza dello spirito e il pensare ordinario. La genialità delle tre leggi di Keplero e le relative deduzioni. Le ipotesi per spiegare l'universo. La nebulosa di Kant-Laplace. La metodologia. La nebulosa rispetto a comete e meteoriti. La realtà e l'idea delle orbite elissoidali dei pianeti. Esse vanno invece pensate variabili. Il sistema planetario è vivente e mobile. I tempi di rivoluzione sono incommensurabili. Peter Hille. La conoscenza aritmetica del cosmo è inafferrabile, e la vita embrionale umana esce dall'inafferrabilità geometrica per entrare nella forma afferrabile. L'applicazione della matematica. I postulati della matematica e gli assiomi. Confronto con il principio d'inerzia.

5a conferenza *Stoccarda, 5 gennaio 1921*

La conoscenza della scienza. L'incommensurabilità matermatica porta all'incompetenza nei fenomeni celesti e nell'embriologia. La legge biogenetica e l'evoluzione. Haeckel e Hertwig. È necessario inserire l'uomo nella conoscenza della scienza. La metamorfosi nella morfologia e nelle funzioni vitali. La tripartizione nell'uomo e nel cosmo. Processi nervosi e del ricambio rispetto alla fecondazione, e i processi ritmici. Cosmo ordinato e irregolare. Paralleli fra testa e astronomia, ricambio e meteorologia, e ricordi e funzioni femminili. La fecondazione nell'organismo umano e nel cosmo. La dualità fra immagini e realtà. Il sistema dello yoga. La creazione secondo la Bibbia e l'interpretazione embriologica. L'evoluzione dell'uomo supera la contrapposizione fra astronomia ed embriologia.

6a conferenza *Stoccarda, 6 gennaio 1921*

La scienza dello spirito e la genesi dei fenomeni celesti. La Scolastica fra realismo e nominalismo. La prova dell'esistenza di Dio. Vincenz Knauer. Il secolo XIII fra due glaciazioni. L'evoluzione della comprensione umana dall'antica India a oggi. La modifica delle condizioni terrestri dall'ultima glaciazione. L'influsso della zone polari, temperate e tropicali sull'organizzazione umana. Il ritmo nell'evoluzione cosmica. L'anno platonico e il respiro dell'uomo, L'adorazione degli dèi un tempo e oggi.

7a conferenza *Stoccarda, 7 gennaio 1921*

Concetti conformi o no alla realtà. L'idea della velocità superiore al suono. Vita dei sensi e del pensiero. La vita dei sensi è aumentata dall'ultima glaciazione. La vita del pensiero è simile al sogno. La vita dei sensi penetra dal mondo e porta all'autocoscienza. Confronto fra la vista e la fecondazione. Per la conoscenza della realtà non basta la matematica. L'organizzazione umana dall'ultima glaciazione. Necessità dello spazio non euclideo. Posizioni diverse di uomo e animali rispetto al Sole. L'organizzazione dei sensi e i moti celesti. Sistema euclideo rigido e sistema di coordinate mobile. Minkowski. La verticalità nelle piante e nell'uomo.

8a conferenza *Stoccarda, 8 gennaio 1921*

Le prime conferenze del ciclo. Emancipazione per la vita dei sensi, mentre prima della glaciazione la vita del pensiero dipende dal mondo esterno. Pensieri chiari e oscuri emancipati dal giorno e dalla notte. Le funzioni femminili emancipate dalle fasi lunari rispetto a piante annuali o perenni e allo sviluppo umano dopo la maturazione sessuale. Il sistema planetario rimane vitale per l'incommensurabilità dei tempi orbitali. I calcoli commensurabili e la gravitazione. Contrasto fra la gravitazione dei pianeti e le forze repulsive del Sole per le comete. Hegel, le comete e gli anni vinicoli. Keplero sulla quantità delle comete, oggi confermata. Pressione e repulsione nel piano eterico. Il calore rispetto a materia positiva e negativa nel campo dei pianeti e delle comete. Il contrasto del sistema planetario e delle comete, rispetto all'uovo e alle cellule seminali.

9a conferenza *Stoccarda, 9 gennaio 1921*

Si possono confrontare cose tanto lontane? Parentela fra fenomeni afferrabili e no in matematica nei suoi diversi fenomeni: curve di Cassini, ellissi, iperboli e le quattro operazioni artitmetiche. Le forme a due rami per abbandonare lo spazio, e il cerchio di divisione. Le curve di Cassini e i fenomeni luminosi. Confronto fra testa e il resto del corpo nello spettro. Il punto all'infinito delle rene. Gli aspetti qualitativi della matematica. Processi chimici esterni all'uomo e l'alimentazione umana. Carenze dell'insegnamento universitario.

Il rapporto delle diverse scienze con l'astronomia – Vol. II EA 2008

10a conferenza *Stoccarda, 10 gennaio 1921*

Esempio dell'ago magnetico per l'organizzazione umana. Goethe, Oken, Gegenbaur per la metamorfosi delle ossa, esempio del principio della metamorfosi. Raggio e sfera nella vita dell'anima tra sentimento e coscienza del mondo esterno, rispecchiati nel contrasto fra sistema del ricambio e sistema della testa, riuniti dal sistema ritmico; lo stesso nella vita embrionale. La capacità umana di conoscenza odierna è solo adatta al regno minerale. La Terra nel cosmo. Apparente insicurezza della scienza dello spirito. Variabilità di prima e seconda specie delle curve di Cassini e applicazione alla riflessione della luce. Forze radiali e periferiche.

11a conferenza *Stoccarda, 11 gennaio 1921*

Raggio e sfera nell'uomo e nel cosmo. Figura ed evoluzione umane per comprendere i fenomeni celesti. I moti delle stelle fisse. Moti e nodi dei diversi pianeti. Lemniscate nell'uomo, diverse da quelle nell'animale. La matematica nelle forme organiche. Forme nell'uomo e moti planetari. Il sistema planetario è correlato alla figura umana, come i moti delle stelle fisse alla nostra evoluzione animico-spirituale. Il molo della Terra è una lemniscata. I moti dei pianeti.

12a conferenza *Stoccarda, 12 gennaio 1921*

Sfera raggio e nodo nell'uomo. Metamorfosi della lemniscata nelle ossa umane. Contrapposizione fra testa e arti rispetto alla posizione dei pianeti. La posizione verticale umana rispetto al Sole. La colonna vertebrale umana e animale rispetto a So1e e Luna. I moti del Sole e della Terra. L'evoluzione dell'astronomia . Inserimento della figura umana nel moto delle stelle. Difficoltà nei calcoli delle orbite planetarie osservate e pensate: i tre Soli. I regni della natura. Selenka.

13a conferenza *Stoccarda, 13 gennaio 1921*

Il sistema eliocentrico di Aristarco di Samo e del terzo periodo postatlantico. Il sistema tolemaico, limitato al quarto periodo; differenze in esso fra pianeti interni ed esterni. Riflessi nell'organizzazione umana per il cuore. Il sistema tolemaico nella storia. Keplero e il ritorno apparente al sistema eliocentrico egizio. Distinzione fra l'antico sistema eliocentrico e quello tolemaico. La concezione astratta di Newton. Pianeti interni ed esterni contrapposti a uomo-animale e vegetale-minerale.

14a conferenza *Stoccarda, 14 gennaio 1921*

II nesso tra i moti dei corpi celesti e la struttura degli organismi terrestri. Osservazione accurata dei moti celesti. I movimenti del cavallo. I due sistemi: tolemaico e copernicano. Raffronto fra sfera lunare e cellula germinale. Luce e sostanza lunare. Sostanza della gravitazione. L'organizzazione Terra-Luna. Le sostanze dei corpi celesti si rispecchiano nell'organismo umano. Il problema matematico di Sole, Terra, Luna. L'antica struttura umana si rispecchia negli effetti Lunari. I processi vegetali-minerali sono solari e terrestri. Il punto ideale fra Sole, Terra e Luna. Come i tre corpi si mostrano nel singolo uomo.

15a conferenza *Stoccarda, 15 gennaio 1921*

I numeri incommensurabili mostrano la difficoltà di afferrare i fenomeni celesti. La metamorfosi di singole parti umane, nell'esempio di ossa lunghe e ossa craniche. Sfera e raggio. Quando si esce dallo spazio. Due rami della curva di Cassini, variabilità di secondo ordine. Il controspazio. Via Lattea e zodiaco. Il dissolversi delle tre dimensioni nell'organismo umano. Processo visivo e secrezione renale. Lo spazio dei pianeti interni e il controspazio degli esterni. Effetti verso l'interno e l'esterno. Il controspazio all'infinito e al centro, applicato alla Luna e al mondo stellare. Condizioni cosmiche nella secrezione renale e negli occhi.

16a conferenza *Stoccarda, 16 gennaio 1921*

Il senso di queste conferenze. Critica alla formulazione affrettata di teorie. Differenza fra moti assoluti e relativi. Moti sferici e radiali e il principio di Doppler. L'uomo sviluppalo è emancipato dal cosmo, ma non l'embrione che acquisisce le forze cosmiche per la vita che lo aspetta. Posizione orizzontale nel sonno e verticale nei movimenti volontari. Diverso ricambio nelle due posizioni. La stanchezza. Scienza sociale. Moviinenti voloniari e morte sono diversi nell'uomo e nell'animale. I fenomeni vanno spiegati con altri fenomeni. I compiti dell'Istituto di ricerca. Costituzione del Sole e processi inversi in Sole e Terra. Le macchie solari. Il confronto tra geometria analitica e geometria sintetica è un buon avvio verso la matematica qualitativa.

17a conferenza *Stoccarda, 17 gennaio 1921*

Lemniscate piane e in rotazione. Il ricambio nel sonno e nella veglia, riflessi dei mondi di Terra e Sole. La verticalità di piante e uomini rinvia a Terra e Sole. Pianta e uomo, Terra e Sole, arti e testa. Lemniscate in rotazione nei reciproci moti di Sole e Terra. Sole e Terra rispetto agli altri pianeti.

Scambio di posti. Gravitazione e principio dell'attrazione. Le lemniscate dei pianeti interni ed esterni. Moti radiali e sferici. Che cosa non corrisponde a ciò che si conosce. Le correzioni astronomiche: i tre Soli, equazioni di Bessel. Rifiuto della semplicità. Ordine fisico-sensibile e ordine morale divergono nell'epoca moderna. Astronomia matematica e astrologia. Moti celesti e direzioni nell'uomo.

18a conferenza *Stoccarda, 18 gennaio 1921*

Terra e Sole, materia positiva pressante e materia negativa risucchiante: spiegano la gravitazione. I numeri immaginari sono un ponte verso la sfera astrale. Sole e Terra si trovano ovunque nell'uomo. La ricerca della totalità. Rosa e rosaio. Lemniscate variabili nei moti celesti. Rigidità e variabilità del sisiema planetario. Rispetto ai pianeti le comete non sono solo corpi. Luce e aria sono omogenee, le comete hanno moti non omogenei di materia ponderabile e imponderabile. Incitamento a compiere esperimenti. Sono necessarie nuove linee di ricerca. Lo spettro nel senso di Goethe per i fenomeni della luce. Ereditarietà. Forze periferiche e centrali nell'ago magnetico e in catodi e anodi. Il coraggio di applicare immaginazione, ispirazione e intuizione nelle ricerche scientifiche. Lo spettro solare fra Sole e Terra. La carenza dell'immagine di Kant-Laplace.

324** Osservazione, esperimento, matematica. I gradi di conoscenza della ricerca spirituale EA 2009

8 conf.: Stoccarda 16, 17, 18, 19, 21, 22, 23, 23 mar **1921** e un contributo alla discussione del 23 mar **1921** in occasione del seminario di storia, nell'ambito dei «liberi corsi universitari di scienza dello spirito»

1a conferenza *Stoccarda, 16 marzo 1921*

Le tre forme della scienza. Osservazione, esperimento; compenetrazione matematica della natura. La sicurezza della conoscenza matematica. Psicologia: ieri e oggi. La crescita del fanciullo. La consueta conoscenza della natura. La filosofia di David Hume. Conoscenza matematica come attività costruttiva interiore. Conoscenza spirituale come attività interiore che abbraccia la realtà.

2a conferenza *Stoccarda, 17 marzo 1921*

L'articolazione dell'uomo in sistema dei nervi, sistema ritmico del sentire e sistema del ricambio o della volontà com'è descritta nel libro *Enigmi dell'anima*. Intima essenza del vedere, del muovere le braccia e del camminare in relazione alle tre dimensioni dello spazio.

3a conferenza *Stoccarda, 18 marzo 1921*

La spiegabilità della natura e il mondo soprasensibile. Conoscenza ordinaria e conoscenza matematica. L'applicabilità della conoscenza matematica al mondo minerale; la conquista di una visione della vegetalità mediante la conoscenza immaginativa. Due tipi di chiaroveggenza. La dottrina della soggettività della percezione sensoriale. La dualità dell'occhio. L'anelito all'ampliamento e all'approfondimento della nostra conoscenza.

4a conferenza *Stoccarda, 19 marzo 1921*

La rappresentazione immaginativa quale conoscenza del mondo vivente. Theodor Fechner. L'elaborazione del metodo immaginativo. Della ragione. L'organizzazione dei nervi come sintetico organo sensorio. Rappresentazioni del ricordo e rappresentazione immaginativa. L'amore rafforza la facoltà dell'oblio. L'autodisciplina eleva la forza di conoscenza. Carattere d'immagine della rappresentazione. Il fluire della realtà nella rappresentazione mediante l'ispirazione.

5a conferenza *Stoccarda, 21 marzo 1921*

La moderna fisiologia dei sensi e la dottrina dei dodici sensi. Theodor Meynert. La psicologia di Theodor Ziehen. Geometria analitica e sintetica. Moriz Benedikt e la matematica. Conoscenza ispirata del sistema ritmico. Il sistema yoga. Origine psicologica dell'atto cultuale. La moderna ragione. Antico atto cultuale e moderno esperimento scientifico.

6a conferenza *Stoccarda, 22 marzo 1921*

Il processo della memoria e la sua trasformazione in immaginazione e ispirazione. La ragione nella scienza moderna e in Goethe. Fenomeno e ur-fenomeno. Il rafforzamento della facoltà dell'oblio per la conoscenza dell'uomo interno: fegato, rene. Santa Teresa, Mechtilde di Magdeburgo. La formazione del sistema nervoso. Le conferenze sull'antroposofia dell'anno 1909 e il libro Antroposofia. Un frammento. Parallelismo fra organo superiore e organo inferiore nell'uomo. Psicologia spirituale e terapia.

7a conferenza *Stoccarda, 23 marzo 1921*

Dell'intuizione. Formazione del tumore e sua cura. L'intuizione come rovesciamento della percezione sensoriale. L'esperienza della fede come intuizione nebulosa. La vita prima e dopo la morte. L'addormentarsi e lo svegliarsi. Sul metodo della scrittura storica. Dante, Lutero, Costantino, Giuliano l'Apostata. L'esperienza delle forze che non giungono a manifestarsi nella storia. Il riesame dei fatti soprasensibili. L'esperimento e le sue conseguenze per l'esperienza umana e scientifica moderna. La conoscenza scientifico-spirituale come fecondazione delle altre scienze.

8a conferenza *Stoccarda, 23 marzo 1921*

L'immagine dell'antroposofica come luce che irraggia in uno spazio. Scientificità dell'antroposofia e questione sociale. La scuola Waldorf e le altre istituzioni derivanti dall'antroposofia. La necessaria unità di tutte le scienze. La verifica del sapere antroposofico. La questione degli avversari. Fiducia nei giovani studenti. Appello ai giovani: "Aprite le finestre!".

Contributo alla discussione *Stoccarda, 23 marzo 1921*

In occasione del seminario di storia. Su Dante.

324a** La quarta dimensione. Matematica e realtà

Annotazioni di conferenze sullo spazio pluridimensionale e risposte a domande su temi matematici
8 conf. (6 congiunte e 2 singole): Berlino 24, 31 mar, 17®, 24, 31 mag, 7 giu, 7 nov **1905**, 22 ott **1908**, con 23 RaD dal 1904 al 1922: Berlino 1 nov **1904**, Stoccarda 2 set **1906**, Norimberga 28 giu **1908**, Düsseldorf ®21, ®22 apr **1909**, Berlino 2 nov **1910**, Basilea 1 ott **1911**, Monaco 25 nov **1912**, Berlino 13 feb, 27 nov **1913**, Stoccarda 1 gen **1919**, Stoccarda 7, 7, 11, 11 mar, Dornach 30, 31 mar, 15 ott **1920**, Stoccarda 15 gen, Dornach 7 apr, 26 ago **1921**, L'Aia 12 apr, Dornach 29 dic **1922**

1a conferenza — *Berlino, 24 marzo 1905*
La quarta dimensione – Matematica e realtà (I) — **RA 2008/2/3**

2a conferenza — *Berlino, 31 marzo 1905*
La quarta dimensione – Matematica e realtà (II) — **RA 2008/3/3**

3a conferenza con RaD — *Berlino, 17 maggio 1905*
La quarta dimensione – Matematica e realtà (III) — **RA 2008/4/3**

4a conferenza — *Berlino, 24 maggio 1905*
La quarta dimensione – Matematica e realtà (IV) — **RA 2008/5/3**

5a conferenza — *Berlino, 31 maggio 1905*
La quarta dimensione – Matematica e realtà (V) — **RA 2009/4/3**

6a conferenza — *Berlino, 7 giugno 1905*
La quarta dimensione – Matematica e realtà (VI) — **RA 2009/5/3**

7a conferenza — *Berlino, 7 novembre 1905*
Lo spazio quadridimensionale — **RA 2010/3/3**

8a conferenza — *Berlino, 22 ottobre **1908***

1a Risposte a domande — *Berlino, 1 novembre **1904***
2a Risposte a domande — *Stoccarda, 2 settembre **1906***
3a Risposte a domande — *Norimberga, 28 giugno **1908***
[qui solo una RaD, complete in F556]

Le gerarchie spirituali ed loro riflesso nel mondo fisico. Zodiaco… — EA 1995
Uomo e Angeli — RS 2013

4a Risposte a domande — *Düsseldorf, 21 aprile **1909***
N. 3 RaD
[2 = oo 110, 1 inedita: Cos'è lo spazio? (s. 124)]

5a Risposte a domande — *Düsseldorf, 22 aprile 1909*
N. 1 RaD parte di una RaD contenuta in oo 110
[= oo 110]

6a Risposte a domande — *Berlino, 2 novembre **1910***
7a Risposte a domande — *Basilea, 1 ottobre **1911***
8a Risposte a domande — *Monaco, 25 novembre **1912***

9a Risposte a domande *Berlino, 13 febbraio **1913***

Solo la 5a domanda di 5 dopo la conf. *La grandezza spirituale di Leonardo alla svolta dei tempi moderni* – oo 62. [Le 5 RaD in F681 46a. La prima è in oo 283]

10a Risposte a domande *Berlino, 27 novembre 1913*
11a Risposte a domande *Stoccarda, 1 gennaio **1919***
12a Risposte a domande *Stoccarda, 7 marzo **1920***
13a Risposte a domande *Stoccarda, 7 marzo 1920*
14a Risposte a domande *Stoccarda, 11 marzo 1920*
15a Risposte a domande *Stoccarda, 11 marzo 1920*
16a Risposte a domande *Dornach, 30 marzo 1920*
17a Risposte a domande *Dornach, 31 marzo 1920*
18a Risposte a domande *Dornach, 15 ottobre 1920*
19a Risposte a domande *Stoccarda, 15 gennaio **1921***
20a Risposte a domande *Dornach, 7 aprile 1921*
21a Risposte a domande *Dornach, 26 agosto 1921*
22a Risposte a domande *L'Aia, 12 aprile **1922***
23a Risposte a domande *Dornach, 29 dicembre 1922*

325** La scienza e l’evoluzione storica dell’umanità dall’antichità

6 conf. pubbliche: Dornach 15, 16 mag, Stoccarda 21, 22, 23, 24 mag **1921**

1a conferenza	*Dornach, 15 maggio 1921*
2a conferenza	*Dornach, 16 maggio 1921*
3a conferenza	*Stoccarda, 21 maggio 1921*
4a conferenza	*Stoccarda, 22 maggio 1921*
5a conferenza	*Stoccarda, 23 maggio 1921*
6a conferenza	*Stoccarda, 24 maggio 1921*

326** Nascita e sviluppo storico della scienza EA 1982

9 conf.: Dornach 24, 25, 26, 27, 28 dic **1922**, 1, 2, 3, 6 gen **1923**
Conferenze sulla scienza – Agricoltura

1a conferenza *Dornach, 24 dicembre 1922*
L'esistenza della scienza moderna diviene comprensibile dal suo divenire; essa racchiude i germi di una nuova vita spirituale. Nicolò Cusano e il Maestro Eckhart: il «nulla» e l'«io». Le concezioni della natura in Tommaso d'Aquino e in Scoto Eriugena. La nascita della scienza moderna avviene nel secolo trascorso tra il Cusano e Copernico.

2a conferenza *Dornach, 25 dicembre 1922*
Sintomatologia storica. Fase pneumatologica: l'unità. L'antica percezione spirituale si estingue fino a diventare mera tradizione. Fase mistica: anima-corpo; il portatore del Logos. Un discepolo dei misteri 700 anni a.C.. Il Maestro Eckhart e Nicolò Cusano. Democrito: lo spazio e l'atomo. Fase matematica: soggetto-oggetto; l'anima, contenitore dell'elemento ideale; il corpo umano; un corpo fisico esteso nello spazio. Hobbes, Bacone, Locke. Il sistema copernicano.

3a conferenza *Dornach, 26 dicembre 1922*
La matematica è estratta dal nostro sistema locomotore. Mistica e matematica. Triangolo e quadrato. Il sistema delle coordinate trasposto fuori dell'uomo, nello spazio astratto. Cartesio, Spinoza. L'estinzione delle esperienze antiche: diventa possibile l'immagine copernicana del mondo, e la scoperta della circolazione del sangue.

4a conferenza *Dornach, 27 dicembre 1922*
Eliminazione dell'elemento quantitativo dall'esperienza umana. Giordano Bruno fra l'antica e la nuova concezione del mondo. Newton: l'uomo si strappa da Dio; Newton stesso definisce lo spazio «il sensorio di Dio». Cartesio, Spinoza. Berkeley e Goethe avversari di Newton. Berkeley contro il calcolo infinitesimale che conserva la sua giustificazione. L'atomismo è conveniente a ciò che è privo di vita; il continuismo al vivente. Necessità di una scienza del morto, che d'altra parte stimola a ritrovare lo spirito nella natura. L'errata disputa atomistica.

5a conferenza *Dornach, 28 dicembre 1922*
Inapplicabilità della dottrina del Locke sui caratteri primari e secondari dei corpi. La «cosa in sé» di Kant. Richard Wahle: «Nulla è nel cervello che non si trovi nei nervi». Weismann: l'immortalità degli esseri unicellulari. Inadeguatezza dei concetti matematici di fronte a ciò che è qualitativo. La matematica qualitativa di Spinoza nella sua *Etica*. Poincaré: il problema atomismo-continuismo. La dottrina cellulare di Schleiden e di Schwann. Scarsa esigenza di chiarezza nelle scienze.

6a conferenza *Dornach, 1 gennaio **1923***
Il problema posto dal Locke: messa a punto gnoseologica e scientifico-spirituale. Due specie di esperienze immaginative per i caratteri sensibili primari e per quelli secondari. Incertezza sulla differenza fra l'uomo e l'animale; l'uomo come punto d'arrivo della serie zoologica. Ricerca esclusiva di caratteri differenziali anatomici. L'osso intermascellare. La protesta di Goethe contro questa tendenza rimase senza seguito. L'indagine scientifica naturalistica deve prescindere, per i suoi successi, dalla natura animico-spirituale dell'uomo.

7a conferenza *Dornach, 2 gennaio 1923*
Il ponte conoscitivo fra l'uomo e il mondo. L'eliminazione di certe esperienze interiori. L'esperienza di un peso portato e quella del peso del proprio corpo. Nozione antica: nell'uomo la luce è il contrappeso della gravità. Leggi galileiane sulla caduta e l'inerzia dei corpi; esperienze corrispondenti nell'uomo. L'opposizione ad Aristotele. Copernico, Keplero, Newton. Origine del concetto di

gravitazione. Nascita della chimica. Galeno: i quattro elementi e i quattro umori. La chimica non è ancora all'altezza della fisica. L'atomismo. La teoria della relatività.

8a conferenza *Dornach, 3 gennaio 1923*

Un nuovo, diverso rapporto del mondo spirituale col mondo fisico schiude la via a una conoscenza cosciente dello spirito. Scoto Eriugena. Aristotele. Dottrina umorale di Galeno; concezioni dei filosofi presocratici: Talete; Eraclito. La fisica e la chimica eliminano l'uomo; la psicologia e la pneumatologia il mondo. Bacone; Locke. Esperienza animica del respiro nello yoga; esperienza del calore e dell'io nell'antica pneumatologia. Trasformazione del rapporto dell'uomo con se stesso legata allo sviluppo della scienza moderna. Paracelso, van Helmont, Jakob Böhme. Nascita della chimica: dottrina della fermentazione; jatrochimica; jatromeccanica. La forza vitale secondo Stahl. De La Mettrie: l'uomo macchina. Hobbes.

9a conferenza *Dornach, 6 gennaio 1923*

Scienza naturale e scienza dello spirito: due parti di un tutto futuro: fisica, chimica, psicologia, pneumatologia. Moto e velocità. La conoscenza del non vivente, stato finale (cadavere) di qualcosa di sostanziale. Lo stato iniziale è ancora conservato nel fisico-eterico dell'uomo inferiore. Carattere apparente delle esperienze sensoriali qualitative; ricerca dall'essere reale corrispondente a ogni apparenza. Sforzi per risolvere l'enigma delle esperienze dei sensi. Necessità di comprendere le idee di Rudolf Steiner per porre fine a quel vano sforzo. Nuovi campi di ricerca per scienziati specializzati: elaborazione di una fisica e di una chimica antroposofiche. Necessità di elaborare i dati raccolti dalle scienze. La fisiologia è una scienza spuria: dovrebbe scomporsi in una chimica reale e in una psicologia reale. Patologia e terapia. Essenza dei processi di malattia e di guarigione. Germi di un'etica individualizzata. La tecnica. Il doloroso appello allo spirito e il suo compimento. Nicolò Cusano e Maestro Eckhart: dal «nulla» all'«io». Gli impulsi morali e la sfera dell'apparenza. La filosofia della libertà.

327** Impulsi scientifico-spirituali per il progresso dell'agricoltura EA 2003

Corso sull'agricoltura

8 conf.: Koberwitz 7, 10, 11, 12®, 13®, 14®, 15, 16® giu **1924**, con un'introduzione: Dornach 20 giu **1924**, un'allocuzione Koberwitz 11 giu **1924** e un'appendice di annotazioni e disegni alla lavagna

Introduzione *Dornach, 20 giugno 1924*

Relazione tenuta dopo il ritorno da Koberwitz

1a conferenza *Koberwitz, 7 giugno 1924*

Discorso preliminare e introduzione al corso. L'emancipazione della vita umana e animale dal mondo esteriore

La vita planetaria. La vita terrestre. La vita della silice nel mondo. Piante annuali. Piante perenni. Gli intervalli periodici nel sorgere dei pianeti.

LE CONDIZIONI AFFINCHÉ L'AGRICOLTURA POSSA PROSPERARE

2a conferenza *Koberwitz, 10 giugno 1924*

Le forze della terra e del cosmo

Il terreno agricolo quale organo reale. L'individualità di un'azienda agricola. Reciproche azioni viventi. Elementi cosmici riflessi. L'intima vitalità delle sostanze. Chimismo cosmico. La corrente cosmica verso l'alto. L'immediato terrestre. Il calore dei fiori e delle radici. La forza di cristallizzazione. L'individualità vivente nel tempo. Il caos dei semi. La formazione naturale dell'humus. Gli elementi di base della crescita vegetale. L'elemento solare. La grande trasformazione all'interno della natura. Analisi cosmica qualitativa. Forma e colore nella figura degli animali. Struttura e consistenza della loro sostanza.

3a conferenza *Koberwitz, 11 giugno 1924*

Digressione sull'attività della natura: l'azione dello spirito nella natura

Significato e influsso dell'azoto nel complesso della produzione agricola. Il comportamento dell'azoto nell'universo. L'azione dello zolfo. Lo zolfo, portatore dello spirito. Il significato del carbonio nell'universo. Il carbpnio quale vettore di tutti i processi formativi nella natura. L'ossigeno sopra e sotto il livello del suolo. L'ossigeno portatore dell'etere vivente. L'azoto al di sopra e nel terreno. L'azoto, portatore della capacità di sensazione. L'idrogeno quale portatore di forze che si espandono nelle immensità del cosmo. Le sostanze proteiche originarie e il caos del seme. Calcare e silice basi della crescita vegetale. Le papilionacee. L'argilla.

4a conferenza *Koberwitz, 12 giugno 1924*

Forze e sostanze che penetrano nella sfera spirituale: il problema della concimazione

Il concime nell'economia della natura. I vari modi di agire delle sostanze materiali, delle forze e dello spirito. L'essenza dell'albero in contrapposto a quella della pianta annuale. L'albero è terreno che fuoriesce. L'essenza della terra concimata. Il nesso personale con il concime. Azioni di forze in seno alle sostanze organiche. La vivificazione della terra. Il composto. La formazione delle corna nei bovini e nei cervidi. Il letame abituale. Contenuto batterico e bontà del letame. Forza concimante e vivificante nel contenuto di letame in un corno di mucca. Come diluire e agitare il cornoletame. Il sotterramento estivo di quarzo e feldspato. L'uomo posto a base dell'osservazione.

RaD: Sul diluire, l'agitare e il distribuire del preparato "cornoletame". Conservazione e uso delle corna di mucca. La caotizzazione nei semi. La capacità riproduttiva e nutritiva nei cereali.

L'OSSERVAZIONE DEL MACROCOSMO COMPITO DELLA SCIENZA SPIRITUALE:
ACCRESCIMENTO IN SENO AL TERRENO E CRESCITA DELLE PIANTE

5a conferenza *Koberwitz, 13 giugno 1924*
Il giusto dosaggio del concime
Trattamento con concimazioni di sostanze inorganiche. La vivificazione diretta del terreno con sostanze organiche. Dosi omeopatiche tratte dall'ambiente cosmico circostante. Forze materiali viventi e irradianti. L'achillea millefolium nel processo naturale di crescita delle piante. Il cervo e le forze del cosmo. L'azione del calcio e la camomilla officinalis. L'ortica, grande attivatrice nella crescita delle piante. La "ragionevolezza" del terreno. La natura della pianta e le malattie della pianta. La quercia. L'assorbimento di silice da parte della terra. Reciproche relazioni qualitative nei processi organici. Azioni reciproche fra acido silicico e potassio. Il tarassaco. La valeriana.
RaD: Generalità sul governo del letame. Alcuni particolari sui preparati additivi. L'assorbimento del nutrimento dall'atmosfera.

6a conferenza *Koberwitz, 14 giugno 1924*
L'essenza delle erbacce, dei parassiti animali e delle cosiddette malattie delle piante di fronte alla natura
Azioni terrestri del calcare e della silice. Azioni dei pianeti. Influssi lunari e attività germinativa in seno alla terra. Le forze che favoriscono la formazione dei frutti. Come schermare le forze lunari attive nelle erbacce. La cenere. Sistema planetario e zodiaco. Effetti di Luna e Venere sul regno animale. L'esempio caratteristico dell'arvicola. Influssi cosmici su insetti e animali inferiori. I nematodi delle bietole. Il Sole nello zodiaco. Azione lunare e sviluppo parassitario di funghi. L'equisetum arvense (Coda cavallina).
RaD: Erbacce acquatiche, ernia del cavolo, malattie crittogamiche della vite, marciumi. Il concime minerale.

7a conferenza *Koberwitz, 15 giugno 1924*
Intime azioni naturali reciproche: relazioni fra agricoltura, frutticoltura e allevamento del bestiame
L'albero nell'economia complessiva della natura. Piante erbacee e cereali. Il cambio. L'odore delle piante basse e l'odore degli alberi. L'essenza della radice. Affinità fra piante e mondo degli insetti. I lombrichi. Il mondo degli uccelli. Nessi reciproci fra boschi, campi e prati. La regolazione del bosco. Affinità interiore fra arbusti e mammiferi. Intimi nessi fra i funghi e il mondo degli animali inferiori. Nessi di reciprocità fra mondo vegetale e mondo animale. Dare e ricevere nell'ambito della natura.

8a conferenza *Koberwitz, 16 giugno 1924*
La natura del foraggio
La biarticolazione nell'organismo animale. Sostanza terrestre e cosmica. Forze terrestri e cosmiche. L'azienda agricola quale organismo. La disposizione dell'io nel concime. La forza dell'io in divenire nella terra. L'azienda agricola quale individualità. La collaborazione di correnti materiali e dinamiche negli animali da latte, da lavoro e da ingrasso. Il nutrimento a base di radici. I semi di lino. Il fieno. I tipi di trifoglio. La cottura degli alimenti. Il sale. Pomodori e patate. L'intimo nesso dell'agricoltura con la vita sociale.
RaD: Letame e colaticcio. Il problema delle costellazioni. La funzione dell'elettricità nella natura. L'acidificazione del foraggio. La concimazione verde. L'uso di escrementi umani. Atteggiamento morale.

Allocuzione *Koberwitz, 11 giugno 1924*
Nota della redazione sullo sviluppo dell'agricoltura biodinamica successivo al Corso

Appendice di annotazioni e disegni alla lavagna

Conferenze sulla vita sociale e la triarticolazione dell'organismo sociale

328** La questione sociale

6 conf.: Zurigo 3, 5, 10, 12, *p*25 feb, *p*8 mar **1919**, con annotazioni
[// oo 189 // oo 193 // F660]

1a conferenza *Zurigo, 3 febbraio 1919*
La questione sociale – I **RA 1979/97**

2a conferenza *Zurigo, 5 febbraio 1919*
La questione sociale – II **RA 1980/4**

3a conferenza *Zurigo, 10 febbraio 1919*
La questione sociale – III **RA 1980/33 e 65**

4a conferenza *Zurigo, 12 febbraio 1919*
La questione sociale – IV **RA 1980/97**

5a conferenza (pubblica) *Zurigo, 25 febbraio 1919*
6a conferenza (pubblica) *Zurigo, 8 marzo 1919*

329** La liberazione dell'essere umano come base per una nuova struttura sociale

Pensare antico e nuovo volere sociale

9 conf. pubbliche con 5 discussioni: Berna 11δ, 17 mar, Winterthur 19δ mar, Basilea 2δ, 9δ apr, Berna 14δ ott, Basilea 20 ott, Berna 6 nov, Basilea 10 nov **1919**, e un'appendice di risposte a domande: Münchenstein, 10 apr **1919**

1a conferenza pubblica con discussione	*Berna, 11 marzo 1919*
2a conferenza pubblica	*Berna, 17 marzo 1919*
3a conferenza pubblica con discussione	*Winterthur, 19 marzo 1919*
4a conferenza pubblica con discussione	*Basilea, 2 aprile 1919*
5a conferenza pubblica con discussione	*Basilea, 9 aprile 1919*
6a conferenza pubblica con discussione	*Berna, 14 ottobre 1919*
7a conferenza pubblica	*Basilea, 20 ottobre 1919*
8a conferenza pubblica	*Berna, 6 novembre 1919*
9a conferenza pubblica	*Basilea, 10 novembre 1919*
Appendice di RaD	*Münchenstein, 10 aprile 1919*

330** Nuova struttura dell'organismo sociale

14 conf. pubbliche, qualcuna tenuta agli operai della Daimler-Benz-Werke, della fabbrica di sigarette Waldorf-Astoria e di altre aziende industriali: Stoccarda 22, 23, 25, 28 apr, 3, 13, 16, 31 mag, 16, 18, 19 giu, 9, 11, 30 lug **1919**, con l'art. «Al popolo tedesco e al mondo civile» del marzo **1919**

1a conferenza pubblica 🕮 *Stoccarda, 22 aprile 1919*

per la riunione dei firmatari dell'appello "Al popolo tedesco e al mondo della cultura" **It 2016/dic**

Abisso tra classi dirigenti e coloro che lottano per le proprie richieste. Dalla scarsa comprensione del presente, compaiono i bubboni sociali. Quel che vive nell'anima proletaria si sviluppa in tre ambiti della vita. Primo ambito: la vita spirituale. Necessità di rimettere al posto dell'ideologia, una vita spirituale reale. Il secondo ambito della vita è quello giuridico. La coscienza del diritto come qualcosa di originario. La lotta di classe anziché l'estrinsecazione del diritto. Terzo ambito è quello economico. Nel circuito economico è cointessuta la forza lavoro del proletario. Eliminazione dal circuito economico della compravendita della forza lavoro. Emancipazione della vita spirituale dalla vita economica e dello Stato. Separazione della vita economica dalla vita statale. Il lavoro regolato sulla base di rapporti giuridici puramente democratici. Produzione corrispondente alle necessità. Libertà, uguaglianza, fraternità hanno senso se si lascia cadere il pregiudizio dello Stato unitario. Per comprendere l'appello è necessaria la forza interiore dell'anima. Domande: Per realizzare la tripartizione, sovvertire o restare con l'attuale governo di maggioranza? L'importante di pensare, sentire e volere il giusto. Dubbio oratore comunista che si possa attuare la tripartizione con gli uomini del giorno d'oggi. Importanza di creare strutture sociali in divenire, che crescano.

2a conferenza 🕮 *Stoccarda, 23 aprile 1919*

Esigenze del proletariato e loro futura realizzazione pratica. Conferenza per i dipendenti della Waldorf-Astoria **It 2017/gen**

Conseguenze ultime del modo di pensare e di volere, dal punto di vista sociale, di quelle che fino ad allora erano state le classi alla guida dell'umanità. Necessità di prendere sul serio le esigenze del proletariato di tutto il mondo. Lavoro preparatorio del proletariato per una riconfigurazione dell'organismo sociale. Il facchinaggio spirituale come manovalanza dei poteri economici e statali. Alla liberazione della vita spirituale si oppongono molti pregiudizi anche da parte proletaria. Il lavoratore oggi lavora per cose che semplicemente non c'è bisogno che ci siano. Si deve cominciare ad arrivare ad una ricostruzione in tutto l'insieme, non in singoli punti. La vita statale deve essere la più democratica possibile. La classe sociale borghese ha mancato di intervenire nel momento giusto nel modo giusto. Dietro il contratto di lavoro non c'è un granché. L'operaio deve trovare nello Stato i diritti umani. Dal punto di vista economico il concetto di proprietà non ha alcun senso. Partendo dal consumo la vita economica sarà posta su una base sana. Dal lavoro improduttivo deriva molta dell'odierna miseria. Pubblicità e necessità di partire dai bisogni. Lo sciopero è una cosa puramente economica e ha anche soltanto un effetto economico. La tripartizione è vera pratica di vita. Uguaglianza, fratellanza, libertà e necessità di suddividere in tre parti l'organismo sociale.

Il coraggio della libertà nella vita sociale **Ar 2004**

3a conferenza 🕮 *Stoccarda, 25 aprile 1919*

La solidarietà nel sociale: come e cosa fare

Ovunque nella società nascono i germi per la formazione di ulcerazioni sociali. Cercare i rimedi possibili per guarire l'organismo sociale. La classe operaia sente, più o meno consciamente, che le vie verso il suo ideale futuro sono tre. Il tratto caratteristico della vita economica moderna è lo sfruttamento fisico e pischico della massa a beneficio di pochi. La questione sociale come questione culturale. Una vita culturale fondata su una realtà spirituale non deve soggiacere allo Stato né all'economia. Coltivare nella maniera giusta i talenti e le capacità umane, come nel campo si ha cura di ciò che deve crescere. La manodopra deve cessare di essere una merce di scambio. Solo in campo giuridico può essere

stabilito e regolato ciò in cui tutti gli uomini sono uguali. Lo Stato ha la coscienza del diritto. La vita economica sana dipenderà dalla legge e dal diritto che regola il lavoro. Formazione di associazioni e cooperative che non avranno lo scopo di produrre per trarre profitto. La vita statale e la vita culturale devono fornire la loro forza alla vita economica. L'operaio ragionevole ricorre allo sciopero solo quando vi è costretto. Parole conclusive di Rudolf Steiner. L'urgenza di aprire le menti per capire e risolvere il problema della questione sociale

3a conferenza 🕮 *Stoccarda, 25 aprile 1919*

Che cosa dovrebbe essere socializzato e come? Conferenza per gli operai della Daimler-Werke Stuttgart-Untertürkheim **It 2017/gen**

La socializzazione come urlo gridato dalla storia mondiale e generalmente umano. I tre ambiti della vita nei quali il proletariato è riuscito a sentire quel che ritiene debba cambiare. Cos'è che dev'essere socializzato e come. La nuova cultura è stata resa possibile grazie alla miseria fisica e animica delle vaste masse che non potevano parteciparvi. Il plusvalore può donare solo a pochi i frutti della cultura economica. Spreco inutile della forza lavoro umana. I nullafacenti per il loro mantenimento sfruttano il lavoro degli altri. La questione sociale come questione spirituale. Nel proletariato moderno non è potuta sorgere una visione libera su una vita spirituale che sostenga l'anima. Lo Stato si è preso in consegna l'uomo, lo ha ammaestrato per il proprio uso. Prima esigenza: l'emancipazione della vita spirituale. Nel circolo economico moderno si trova, illegittimamente, la forza lavoro umana del proletario come una merce. Seconda esigenza: l'operaio moderno come può spogliare la sua forza lavoro del carattere di merce? In futuro dovrà essere impossibile che sia la congiuntura economica a determinare qualcosa sul diritto del lavoro. Il contratto di lavoro come distribuzione di quel che è stato prodotto insieme al dirigente lavorativo. La via sana alla socializzazione del capitale. Conclusione dopo il dibattito: atteggiamento sedizioso nella conferenza. Difesa del lavoro spirituale da parte di Paul Singer. Necessità di sani impulsi per pensieri che vadano avanti tanto velocemente quanto gli eventi.

4a conferenza pubblica 🕮 *Stoccarda, 28 aprile 1919*

I punti essenziali della questione sociale nelle necessità vitali del presente e del futuro **It 2017/feb**

Le opinioni di partito si dimostrano inadeguate di fronte ai fatti oggettivi. La vita spirituale promossa dagli strati superiori della società umana non all'altezza dei fatti oggettivi. Il movimento operaio moderno ha lo spiccatissimo carattere di un movimento di pensiero. Rosa Luxemburg e l'esistenza degna dell'essere umano. L'essenziale non è l'arrivo della macchina e del capitalismo ma il proletario strappato alle condizioni di vita precedenti. Il proletario ha accolto la concezione materialistica dell'uomo dal pensare borghese. Inefficacia della vita spirituale moderna per la concezione del mondo e per l'elemento umano. Difficoltà per liberare la vita spirituale dai lacci dello Stato. Mancanza di una vera scienza industriale. Al perfezionamento della tecnica non ha fatto seguito il perfezionamento degli altri settori sociali. La vita spirituale non forma persone che riescano a guidare correttamente l'amministrazione capitalistica. Sviluppo di una sana scienza industriale sul terreno di una sana vita spirituale. Il proletario trova nello Stato la lotta di classe con i suoi privilegi e gli svantaggi di classe. La forza lavoro come residuo della schiavitù nella vita reale. Come si spoglia la forza lavoro umana dal suo carattere di merce? Lo Stato non ha il diritto di fare economia. La regolamentazione del diritto del lavoro per mezzo della separazione della vita economica dalla vita statale. Necessità si aggiungere alla comprensione una coraggiosa volontà sociale. Oggi moltissimo dipende dalla possibilità di coltivare la ragionevolezza nei gruppi più vasti. Karl Christian Planck e Gladstone. Per capire l'appello serve una vera fiducia negli uomini.

5a conferenza 🕮 *Stoccarda, 3 maggio 1919*

Vie per uscire dalla crisi sociale e dirigersi verso un obiettivo pratico - conferenza pubblica **It 2017/mar**

6a conferenza *Stoccarda, 13 maggio 1919*
L'avvenire del capitale e della forza-lavoro umana **RG XXXIII/72**

in corso di traduzione http://www.tripartizione.it **It 2017**
7a conferenza *Stoccarda, 16 maggio 1919*
8a conferenza *Stoccarda, 31 maggio 1919*
9a conferenza *Stoccarda, 16 giugno 1919*
10a conferenza *Stoccarda, 18 giugno 1919*
11a conferenza *Stoccarda, 19 giugno 1919*
12a conferenza *Stoccarda, 9 luglio 1919*
13a conferenza *Stoccarda, 11 luglio 1919*

14a conferenza 🕮 *Stoccarda, 30 luglio 1919*
Prima serata di studio. *La storia del movimento sociale* **It 2016/feb**
Necessità di parlare della questione sociale in modo totalmente diverso da prima della catastrofe della guerra mondiale. La questione sociale nella "epoca delle utopie", Saint-Simon e Fourier. Condizioni della minoranza e della maggioranza degli uomini. Perdita della fiducia nella ragione e nella buona volontà degli esseri umani. Karl Marx e l'aspirazione del proletariato ad un rinnovamento delle condizioni sociali umane soltanto a partire dai propri interessi egoistici. L'enorme cambiamento avvenuto nelle concezioni socialiste verso la metà del secolo XIX con la pubblicazione del manifesto comunista. Il "Vangelo di un povero peccatore" di Weitling. Scemare della concezione di Lassalle e crescita di quella di Marx. Il socialismo dell'indignazione è infantilismo. Nel corso degli anni Ottanta una pretesa umana si è trasformata in una pretesa meramente economica. Orientamento sociale dei sindacalisti e di quelli che si avvicinavano prevalentemente al partito politico. La guerra come lato esteriore, maschera; la verità è che si è compiuta una rivoluzione. "I punti essenziali" tengono conto delle utopie di Saint-Simon, Fourier, Proudhon, ma anche che non ci si può più attenere alla necessità storica. Ogni partito, per necessità naturale, dopo un certo tempo, diventa sciocco. Dobbiamo lavorare seriamente per mettere in atto la nostra volontà. Domande: l'esempio del professore di economia Lujo Brentano. La differenza fra Caruso e il proletario. Consapevolezza di come il diritto e il capitale sono sorti attraverso i secoli. L'errore fatale per cui il capitale dà il potere di mettere al proprio servizio nuovo lavoro. "Il capitale è lavoro immagazzinato" non è un concetto.
[= oo 337a]

Articolo **RG XI/66 e Kai 1998/11/13**
Al popolo tedesco e al mondo civile
[= oo 23 = oo 24]

331** Consigli aziendali e socializzazione

2 riunioni e 7 discussioni serali con i comitati dei lavoratori di grandi aziende: Stoccarda 8δ, 22δ, 28δ mag, 5δ, 14δ, 24δ giu , 2δ, 17δ, 23 lug **1919**, con una documentazione in appendice

1a conferenza con discussione finale	*Stoccarda, 8 maggio 1919*
2a conferenza con discussione finale	*Stoccarda, 22 maggio 1919*
3a conferenza con discussione finale	*Stoccarda, 28 maggio 1919*
4a conferenza con discussione finale	*Stoccarda, 5 giugno 1919*
5a conferenza con discussione finale	*Stoccarda, 14 giugno 1919*
6a conferenza con discussione finale	*Stoccarda, 24 giugno 1919*
7a conferenza con discussione finale	*Stoccarda, 2 luglio 1919*
8a conferenza con discussione finale	*Stoccarda, 17 luglio 1919*
9a conferenza	*Stoccarda, 23 luglio 1919*

Documentazione in appendice

332 Lega per la triarticolazione e totale riforma della società. Consigli culturali e liberazione della vita spirituale

Conversazioni, interventi in sedute, riunioni e discussioni

[// F662]

332a** Avvenire sociale

6 conf.: Zurigo 24®, 25®, 26®, 28®, 29®, 30® ott **1919**

Cultura, Politica, Economia 🕮 Ar 2006

Verso una triarticolazione dell'orgnismo sociale

1a conferenza con RaD *Zurigo, 24 ottobre 1919*

La questione sociale come fatto di cultura, di diritto e di economia

La questione sociale riguarda tutta l'umanità in termini di vasta portata, non è solo una questione di sopravvivenza e posti di lavoro. La prima economia nazionale cercava le "leggi" dell'economia, secondo il modello delle scienze naturali. Nello stesso tempo andò persa ogni fede nella capacità dello spirito di plasmare la vita. Il capitalismo e la tecnica hanno creato una classe operaia che dalla vita culturale della borghesia ha ereditato soltanto la scienza materialistica. L'anima s'intristisce se l'uomo è convinto che lo spirito sia solo un'ideologia astratta senza praticità. Secondo Woodrow Wilson, presidente degli USA, Stato e diritto sono diventati sempre più impotenti nei confronti dell'economia. La vita sociale è e va triarticolata in vita culturale, giuridica ed economica – ma l'economia ha fatto della cultura e del diritto i propri servi. Nell'economia monetaria il valore concreto delle merci e dei servizi viene camuffato da un prezzo astratto. L'economia monetaria tende a trasformarsi in un'economia di credito e di talenti.

2a conferenza con RaD *Zurigo, 25 ottobre 1919*

La vita economica: associazioni per la creazione di valore e di prezzi. Sistema creditizio e tributario

L'idea della triarticolazione nasce da un fiuto istintivo per la realtà e funge da metodo. Si tratta di una triade: libertà individuale, solidarietà sociale e loro bilanciamento tramite l'uguaglianza democratica. La vita culturale diventa produttiva e pratica solo se viene amministrata indipendentemente dallo Stato e dall'economia. L'economia diviene produttiva e sociale solo se è indipendente dalla vita statale e giuridica. L'amministrazione politica è la morte dell'economia. Nell'era della tecnica e delle macchine l'iniziativa del singolo è indispensabile per l'economia. L'associazione è un cooperare in base ai talenti in vista di una produzione al servizio del consumatore. Nell'economia di denaro il soldo tiranneggia l'uomo. Il lavoro non è una merce, non può essere pagato. Nell'economia monetaria è il potere del denaro a determinare i prezzi. In un'associazione è il buonsenso sociale a determinare il valore reciproco di merci e servizi. È soprattutto la bravura umana, il talento, che merita "credito" (= fiducia). Le imposte sulle entrate inibiscono il talento, quelle sulle uscite lo favoriscono. Decisivo è il pensiero, la capacità di giudizio dell'individuo. La massa operaia cessa di essere una "massa" quando il singolo supera ogni tipo di fede nell'autorità.

3a conferenza con RaD *Zurigo, 26 ottobre 1919*

La vita giuridica: compiti e limiti della democrazia. Diritto pubblico e diritto penale

Sono gli uomini a creare le istituzioni, non viceversa. Nelle classi dirigenti la morale e il diritto sono diventati sempre più impotenti. La classe operaia ne ha tratto il dogma che sono per natura impotenti e che l'economia è onnipotente. Il diritto è scomparso: oggi l'uomo che pensa e vuole non incontra mai l'altro sulla base del sentimento – cioè da pari a pari in quanto esseri umani. Il fattore democratico vale per tutti gli aspetti della vita in cui ogni individuo maggiorenne ha la stessa capacità di giudizio dell'altro. I parlamenti – vedi l'impero austroungarico – sono composti perlopiù da rappresentanti di interessi economici. I diritti pubblici sorgono attraverso deliberazioni prese a maggioranza di voti e si esprimono sotto forma di leggi. È necessario ricostituire un terreno giuridico su cui gli uomini si incontrino unicamente come uomini, a prescindere dal talento individuale e dal potere economico. Nel lavoro, il soddisfacimento per il proprio prodotto – che non può più essere provato – dev'essere sostituito dall'interesse per l'uomo. In sede di giudizio è determinante il talento individuale del giudice. Come gli insegnanti, anche i giudici devono essere assegnati dalla libera vita culturale. Dato che la giustizia è stata fatta scomparire dall'economia, il sistema giuridico va ricreato di sana pianta.

4a conferenza con RaD *Zurigo, 28 ottobre 1919*

La vita culturale: arte, scienza e religione. L'educazione come arte sociale

Il movimento scientifico-spirituale contribuisce al rinnovamento dell'intera vita. Il naturalismo (per esempio la pittura paesaggistica) ha fatto dell'arte un puro lusso, una vera menzogna culturale. La scienza vede solo la realtà esteriore, è diventata sempre più astratta e intellettualistica. La religione si arroga il monopolio sullo spirito, ma conosce solo uno spirito vecchio, che non è al passo con i tempi. Nella *Filosofia della libertà* l'uomo viene descritto come spirito individuale in grado di diventare sempre più libero. La "libertà" meccanicistica di Wilson è tutt'altro che libertà. Essere liberi vuol dire trarre da se stessi più di quanto ci dà la natura. Grazie alla "modestia intellettuale" l'uomo può sperimentare da adulto una "seconda nascita". Da astrazione che è, lo spirito deve diventare esperienza concreta. Esempio: la volontà è di natura puramente spirituale. L'arte deve tornare a plasmare la vita quotidiana a partire dallo spirito. La religione reclama la libertà di pensiero, un tipo di incontro col cosiddetto "Cristo" sempre più individualizzato. L'arte dell'educazione deve superare la vecchia pedagogia normativa, l'insegnante deve fare del bambino il proprio maestro. L'arte euritmica è una nuova arte sociale, un "movimento pervaso d'anima" che va oltre la ginnastica puramente fisica. La questione sociale richiede una nuova struttura mentale da parte dell'individuo.

5a conferenza con RaD *Zurigo, 29 ottobre 1919*

L'interazione fra cultura, diritto ed economia nell'organismo sociale

Dal valore di una merce si vede come tre correnti autonome confluiscano a formare un'unità. Una buona parte della scienza e del diritto è asservita all'economia. La parte indipendente (l'arte, la religione e la morale) ha perso il contatto con la vita reale, è diventata esangue e inerme. Ovunque il potere economico è stato convertito in diritto. Per questo la classe operaia vuole rendere l'intera economia dipendente dallo Stato. Diritto e morale sono stati scissi l'uno dall'altra: il diritto è diventato sempre più disumano, la morale sempre più illusoria. Una vita culturale libera ha la forza di plasmare sia il diritto sia l'economia. Non ha senso voler elevare la moralità con l'obbligo delle tasse. È facile dire che al sociale manca l'anima; più difficile è mostrare dove e come la si può creare. Il capitale e i mezzi di produzione devono circolare: la loro gestione deve passare dai capaci ai capaci, nello spirito del servizio alla collettività. Dall'antica società di potere è nata l'odierna società di scambio che tende ad essere sostituita da una "società organica". «La vera vita culturale è pratica».

6a conferenza con RaD *Zurigo, 30 ottobre 1919*

La vita nazionale e internazionale nella triarticolazione sociale

La coscienza internazionale ha fallito nella guerra. L'egoismo e l'amore sono le fonti dell'agire umano. «Il nazionalismo è un egoismo vissuto collettivamente». L'internazionalismo cresce con l'interesse a conoscere gli altri popoli. In economia il consumo nasce dal bisogno che è per natura egocentrico. La produzione invece presuppone una vera dedizione alla comunità sociale. Nell'economia mondiale regna l'anacronismo del mercato aleatorio e della società basata sullo scambio fra gli stati. Al posto del principio commerciale del mercato deve subentrare la reciproca comprensione fra i popoli. Una moderna scienza dello spirito fa riconoscere anche lo spirito che è comune a tutti gli uomini. L'umanità è un organismo vivente, dotato di anima e spirito: i suoi organi e le sue membra – popoli e individui – costituiscono un'unità nella molteplicità. L'economia mondiale si occupa dei bisogni di tutti gli uomini, il diritto internazionale salvaguarda la loro uguale dignità. Lo spirito comune dell'umanità anima la produzione mondiale. I veri ideali sono le realtà più efficaci nel plasmare la vita pratica. Quello che uno dice è pura teoria, solo se diventa vita acquista realtà.

333** Libertà di pensiero e forze sociali

Le esigenze sociali del presente e la loro realizzazione pratica

6 conf. pubbliche: Ulma 26¢ mag, 22 lug, Berlino 15 set, Stoccarda 19, 27, 30 dic **1919**

[// oo 255a // F661]

1a conferenza con una conclusione 🕮 *Ulma, 26 maggio 1919*

Il triplice aspetto della questione sociale **It 2013/nov**

Conoscenza intellettuale al servizio dello Stato. Il richiamo ai diritti dell'uomo. Il limite posta alla vita economica dalle risorse naturali da una parte, e dalla sfera del diritto dall'altra. Implicazioni pratiche dell'analisi sui bisogni della nostra società. Osservazioni conclusive.

2a conferenza 🕮 *Ulma, 22 luglio 1919*

La conoscenza dell'essere umano sovrasensibile e il compito della nostra epoca **It 2013/dic**

Formazione di un pensiero libero dal corpo. Il segreto della relazione da uomo a uomo. L'umanità di fronte alla scelta fra il caos sociale e la libertà dello spirito.

3a conferenza 🕮 *Berlino, 15 settembre 1919*

La realizzazione degli ideali di libertà, uguaglianza e fraternità attraverso la tripartizione sociale **It 2014/feb**

L'attuale retroscena delle teorie socialiste. La nazionalizzazione dell'economia non riesce a risolvere i problemi sociali. Il Goetheanismo come polo opposto all'Americanismo.

4a conferenza 🕮 *Stoccarda, 19 dicembre 1919*

Scienza dello Spirito, libertà di pensiero e forze sociali **It 2014/giu**

Il Goetheanum come espressione artistica di sensibilità scientifico-spirituale. Limitazioni del pensiero scientifico naturale. La causa della disconnessione tra fede e conoscenza. Il compito reale del popolo tedesco.

5a conferenza 🕮 *Stoccarda, 27 dicembre 1919*

Il bilancio mondiale della vita animica e spirituale del presente **It 2014/ago**

Nietzsche e l'estirpazione dello spirito tedesco. David Friedrich Strauss rifiuta le vuote frasi religiose. La decadente vita spirituale dell'Est e l'elemento meccanicistico nella civiltà occidentale. L'homunculus di Hamerling come il tipico egoismo senz'anima. La nuova via verso il Cristo.

6a conferenza 🕮 *Stoccarda, 30 dicembre 1919*

Conoscenza spirituale come fondamento dell'agire **It 2014/nov**

Il compito futuro della scienza goetiana e la visione del mondo goetiana. I fondamenti storici dell'intellettualità e la perdita della percezione dell'intima natura dell'essere umano. Le intenzioni umane e le azioni necessitano di una infusione spirituale.

334** Dallo Stato unitario all'organismo sociale triarticolato 2 Edizioni

11 conf. pubbliche: Basilea 5, 6, 7 gen, Zurigo 17, 18, 19 mar, Dornach 18 apr, Basilea 26® apr, 4, 5, 6 mag **1920**, e 3 conclusioni dopo discussioni: 17¢, 18¢ e 19¢® mar **1920**

1. Etica e civiltà EA 2016

1a conferenza *Basilea, 5 gennaio 1920*

Vie e mete della scienza dello spirito

Sull'origine della vita spirituale odierna e della vita pratica permeata dalla tecnica. I centri di cultura dell'antico Oriente. L'evoluzione dell'uomo animico-spirituale in Oriente. La caratteristica della vita spirituale odierna. Due correnti nell'umanità: quella del superuomo e quella del subumano. Sulla via antroposofica all'educazione del pensiero. Esempi tratti dalla vita spirituale del nostro tempo.

2a conferenza *Basilea, 6 gennaio 1920*

I fondamenti scientifico-spirituali della salute del corpo e dell'anima

Il rapporto della componente spirituale-animica dell'uomo con quella corporeo-fisica. Pedagogia e igiene spirituale. Volontà e intelletto. Sui fenomeni medianici. Scienza dello spirito e medicina. La concezione di Goethe quale punto di partenza per un più alto perfezionamento dell'umana facoltà conoscitiva. Conoscenza intuitiva dell'uomo e medicina intuitiva basate sulla cognizione dei tre elementi costitutivi dell'essere umano.

3a conferenza *Basilea, 7 gennaio 1920*

Le forze morali e religiose alla luce della scienza dello spirito

Facoltà conoscitiva e impulsi morali. Vie per giungere alla conoscenza immaginativa. Esercizi per lo sviluppo della vita volitiva. Immaginazioni compenetrate da ispirazioni morali. Le conoscenze scientifico-spirituali in quanto esperienze. Causalità della natura e libertà nel loro rapporto con la moralità. L'amore è il più degno stimolo all'azione morale. La scienza dello spirito non predica la morale ma la fonda. La conoscenza di spirito e anima e la sua importanza per la scienza odierna.

9a conferenza *Basilea, 4 maggio 1920*

La scienza dello spirito (antroposofia) in rapporto a spirito e antispirito nel nostro tempo

Esempi di vita pratica nel tempo attuale. Antroposofia e vita pratica. La conoscenza dell'uomo nel suo divenire. Il superamento del pensiero ordinario per mezzo della meditazione. Sullo sviluppo della vita volitiva. Lo sviluppo del pensiero e della volontà e il suo rapporto con la vita prenatale e con la vita dopo la morte. Addestramento dello spirito e realtà della vita. L'antispirito nella vita spirituale, giuridica ed economica del nostro tempo: chiacchiera, convenzione, routine. I compiti della scienza dello spirito.

10a conferenza *Basilea, 5 maggio 1920*

Natura animica e valore morale dell'uomo alla luce della scienza dello spirito (antroposofia)

Il significato della vita morale nel quadro dell'odierna immagine del mondo. Sull'evoluzione della immagine scientifico-naturale del mondo. Sviluppi della vita dell'anima. Sulla differenza fra pensiero affrancato dal corpo e pensiero ordinario. L'addestramento a un sentire e a un volere affrancati dal corpo. I nessi interiori fra i regni minerale, vegetale, animale e il mondo umano. La concezione scientifico-spirituale del mondo quale salvaguardia dei valori morali dell'uomo. La necessità di avvicinarsi ai segreti del cristianesimo.

11a conferenza *Basilea, 6 maggio 1920*

Le forze spirituali e morali dei popoli odierni alla luce della scienza dello spirito (antroposofia)

Il rapporto fra i popoli che oggi abitano la Terra, sotto l'aspetto della loro evoluzione spirituale-animica e del loro sviluppo materiale. I tre tipi umani osservabili nell'evoluzione dell'umanità, caratterizzati con riferimento alle tre parti costitutive dell'uomo. La concezione orientale del mondo e il suo nesso con il sistema metabolico. L'uomo ritmico come ideale del tipo etnico orientale. La preponderanza del

sistema ritmico nel tipo umano greco. La continuazione della grecità antica nel goetheanismo. L'uomo neurosensoriale come ideale del tipo umano mediterraneo. Il tipo umano occidentale e il suo rapporto con il sistema neurosensoriale. Conoscenza della natura e conoscenza materiale come ideale del tipo umano occidentale. In dipendenza dal naturalismo, l'idea morale si astrattizza e la libertà acquista il suo senso. La necessità di andare oltre la propria caratterizzazione etnica. L'essenza dell'individualismo etico.

2. Introduzione alla scienza dello spirito 🕮 Ar 2004

Le grandi sfide all'inizio del millennio

Introduzione di Pietro Archiati
La scienza dello spirito di Rudolf Steiner nella mia vita

9a conferenza *Basilea, 4 maggio 1920*
La scienza dello spirituale in rapporto allo spirito e al contro spirito del nostro tempo

10a conferenza *Basilea, 5 maggio 1920*
L'anima e il valore morale dell'uomo alla luce della scienza dello spirito

11a conferenza *Basilea, 6 maggio 1920*
Le energie spirituali e morali dei popoli contemporanei alla luce della scienza dello spirito

Dallo Stato unico all'Organismo sociale triarticolato EA 2016

4a conferenza con conclusione *Zurigo, 17 marzo 1920*
Antispirito e spirito nel tempo presente e per il futuro
Il giudizio dell'economista J. M. Keynes sulla situazione mondiale. La concezione del mondo nel nostro tempo, il suo fondamento e i suoi limiti. Sul rapporto dell'uomo con il linguaggio. Il dominio universale della chiacchiera nella vita spirituale. Il dominio universale della convenzione nella vita giuridica. Il dominio universale della routine nella vita economica. Il superamento di chiacchiera, convenzione e routine mediante il discorso sorretto dal pensiero, mediante una vita giuridica colma di sentimento umano sociale, mediante una vita economica associativa spiritualizzata.

5a conferenza con conclusione *Zurigo, 18 marzo 1920*
Le forze spirituali nell'arte dell'educazione e nella vita del popolo
Dal pensiero scientifico-naturale, spoglio di volontà, al pensiero vivente sviluppato con un lavoro animico interiore. Il superamento della volontà spoglia di pensiero mediante la volontà sorretta dallo spirito. La scienza dello spirito antroposoficamente orientata quale fondamento metodologico dell'arte dell'educazione. Periodi nello sviluppo del fanciullo. L'importanza dell'attività artistica per l'educazione. Considerazioni sulla strutturazione del programma di insegnamento e dell'orario delle lezioni. La scienza dello spirito permette il completamento del nostro essere nel confronto con gli altri e il conseguente superamento del pensiero astratto. Necessità e realismo della triarticolazione dell'organismo sociale.

6a conferenza con conclusione e RaD *Zurigo, 19 marzo 1920*
Triarticolazione e situazione mondiale odierna (Conferenza per la Società di Economia Politica e Statistica del cantone di Zurigo)
Considerazioni sulla collaborazione fra gli uomini per l'assolvimento dei compiti sociali. Metodi di conoscenza scientifico-spirituali e osservazioni relative ai fatti della vita dei popoli come base per conoscere le condizioni dell'evoluzione dell'umanità. Sul popolo russo. Riflessioni circa il rapporto

fra stato ed economia in Francia. Sulla istituzione del Consiglio imperiale in Austria. Sull'essenza della socialdemocrazia. La necessità della triarticolazione per la soluzione della questione sociale.
[Discussione e RaD in F681 49a]

7a conferenza *Dornach, 18 aprile 1920*
Discorso in occasione della visita dell'Associazione dei Cittadini Svizzeri all'edificio di Dornach
Lidea della triarticolazione nasce dall'osservazione della presente situazione dell'Europa centrale. Perché la triarticolazione è considerata una specie di utopia. Sugli sviluppi attuali della situazione spirituale, di quella dello stato e di quella dell'economia, nel loro rapporto con l'evoluzione degli ultimi tre o quattro secoli. La Terra come un'unica area economica. Stato e democrazia. Le basi spirituali della situazione di lotta di classe. L'emancipazione della vita spirituale, illustrata con l'esempio della Scuola Waldorf. L'esigenza di una struttura associativa dell'economia. I compiti fondamentali delle singole componenti dell'organismo sociale. Il significato del cristianesimo per l'oggi e per il domani.

8a conferenza con RaD *Basilea, 26 aprile 1920*
La crisi economica attuale e il risanamento della vita economica mediante la triarticolazione dell'organismo sociale (Conferenza per operatori economici tenuta nel salone della corporazione dei vignaioli in occasione della Fiera campionaria di Basilea)
L'attività scientifico-spirituale come base per la comprensione della realtà. Il concetto di crisi nell'economia. Sovrastruttura ideologica e realtà. L'origine del materialismo. Sulla storia delle vicende occorse in Russia. Il rapporto dell'economia monetaria con la vita economica nel suo insieme. Lo stato unico come panacea nella coscienza contemporanea. Il significato del diritto ereditario nella vita economica e nella vita giuridica di oggi. Le tre istanze di fondo dell'impulso della triarticolazione: una vita spirituale libera, una vita giuridica democratica, una vita economica strutturata in associazioni.

335** La crisi del presente e la via al sano pensare

10 conf. pubbliche: Stoccarda 2, 4, 10, 12 mar, 8, 10, 15 giu, 29 lug, 20 set, 10 nov **1920**
(Precedentemente tale ciclo conteneva anche 2 conf. non pubblicate: Stoccarda 7, 8 gen 1921 vedi)
[// F670]

1a conferenza *Stoccarda, 2 marzo 1920*
2a conferenza *Stoccarda, 4 marzo 1920*

3a conferenza *Stoccarda, 10 marzo 1920*
I popoli della Terra **RA 1951/258**

4a conferenza *Stoccarda, 12 marzo 1920*
La storia dell'umanità **RA 1951/290**

5a conferenza *Stoccarda, 8 giugno 1920*
6a conferenza *Stoccarda, 10 giugno 1920*

7a conferenza 🕮 *Stoccarda, 15 giugno 1920*
Domande dell'anima e domande della vita

8a conferenza *Stoccarda, 29 luglio 1920*
9a conferenza *Stoccarda, 20 settembre 1920*
10a conferenza *Stoccarda, 10 novembre 1920*

336 I grandi problemi del nostro tempo e la conoscenza antroposofica dello spirito

6 conf. pubbliche tenute in diverse città dal 25 mag 1920 al 27 giu 1921
Precedentemente erano 12 conf. pubbliche: Dornach 25 mag, Berna 8 lug, Dornach 16 ago, 10, 11, 12 ott, Friburgo 18 nov, Basilea 2, 3 dic, Berna 13 dic **1920**, Delft 25® feb, Dornach 27 giu **1921**

1a conferenza *Dornach, 25 maggio 1920*
[= F662]

2a conferenza *Berna, 8 luglio 1920*
I fondamenti filosofici dell'antroposofia **RA 1959/2**
[= F665]

3a conferenza *Dornach, 16 agosto 1920*
4a conferenza *Dornach, 10 ottobre 1920*
5a conferenza *Dornach, 11 ottobre 1920*
6a conferenza *Dornach, 12 ottobre 1920*
7a conferenza *Friburgo, 18 novembre 1920*
[= F668]

8a conferenza *Basilea, 2 dicembre 1920*
9a conferenza *Basilea, 3 dicembre 1920*
10a conferenza *Berna, 13 dicembre 1920*
[= F665]

Il bello di essere uomini 🕮 **Ar 2009**

Per una convivenza giusta e libera

11a conferenza con RaD *Delft, 25 febbraio **1921***
Con la forza dell'amore. Un'economia per uomini liberi
Nell'epoca dell'uguaglianza democratica chi fa grossi programmi viene spontaneamente respinto. Lo scienziato porta nel suo materialismo un profondo desiderio dell'operatività dello spirito. "*Inaridisce e svuota l'anima concepire la vita spirituale come ideologia*". L'educazione e la ricerca diventano davvero pratiche per la vita quando sono indipendenti dallo Stato e dall'economia. L'economia ha bisogno di "Associazioni": una collaborazione reciproca fra produttori e consumatori. Il lavoro non ha nulla a che fare con la vita economica: tutto quel che ha a che fare con l'uomo in quanto tale è faccenda della vita giuridica o statale. Libertà, Uguaglianza e Fraternità possono diventare reali solo nei tre ambiti autonomi della vita.
[= F670]

12a conferenza *Dornach, 27 giugno 1921*
[= F670]

337a** Idee sociali – realtà sociale – prassi sociale – Vol. I

Serate di domande e di studio per la triarticolazione dell'organismo sociale

Stoccarda 25, 30 mag, 30 lug **1919**, 3 mar, 9, 16, 23 giu, 28 lug, 15 set **1920**, con annotazioni

Premessa dei curatori 🕮 *Stoccarda, 30 luglio 1919*

It 2015/gen

Serate di studio della lega per la tripartizione dell'organismo sociale

1a conferenza 🕮 *Stoccarda, 25 maggio 1919*

Prima serata di domande **It 2015/mar**

Domande sulla Tripartizione dell'Organismo Sociale I

Domande e risposte: che cosa farebbe Rudolf Steiner se fosse ministro del Lavoro; la questione dei consigli di fabbrica: sono senza senso se non riguardano diversi rami produttivi; Emil Molt e l'introduzione dei consigli di fabbrica, consigli pratici; socializzazione burocratica-centralizzata e sue conseguenze; urgenza dell'autoamministrazione della sfera culturale; come ottenere fiducia dalla classe operaia.

2a conferenza 🕮 *Stoccarda, 30 maggio 1919*

Seconda serata di studio, domande e risposte **It 2015/ago**

Domande sulla Tripartizione dell'Organismo Sociale II

Perché la Tripartizione appare come una utopia. Dalla catastrofe mondiale prassi tradizionale senza obiettivo e un nuovo obiettivo senza prassi. La questione sociale, surplus agricolo e deficit dell'industria. Domande e risposte: Suddivisione di individui e imprese secondo le tre diverse sfere organizzative; casi limite degli editori, dei teatri e delle imprese cinematografiche; l'amministrazione comunale conserverà le attività che trasgrediscono la tripartizione? Chi decide chi debba appartenere ad uno dei tre organismi? Oltre alle rappresentanze speciali dei tre membri è previsto anche un Parlamento? Che cosa accade alle proprietà patrimoniali dei benestanti? Come si possono organizzare il piccolo artigiano e la piccola impresa artigiana? Al salario subentra l'economia naturale al posto della circolazione di denaro? è prevista la possibilità dell'obbligo lavorativo? con il talento personale non si verrebbe a creare un nuovo ceto e nuovi soprusi? reddito minimo di sussistenza nel caso in cui una singola fabbrica sia in perdita; l'amministrazione autonoma della sfera spirituale e quali organizzazioni la supporteranno.

3a conferenza 🕮 *Stoccarda, 30 luglio 1919*

1a serata di studio. *La storia del movimento sociale* **It 2016/feb**

Necessità di parlare della questione sociale in modo totalmente diverso da prima della catastrofe della guerra mondiale. La questione sociale nella "epoca delle utopie", Saint-Simon e Fourier. Condizioni della minoranza e della maggioranza degli uomini. Perdita della fiducia nella ragione e nella buona volontà degli esseri umani. Karl Marx e l'aspirazione del proletariato ad un rinnovamento delle condizioni sociali umane soltanto a partire dai propri interessi egoistici. L'enorme cambiamento avvenuto nelle concezioni socialiste verso la metà del secolo XIX con la pubblicazione del manifesto comunista. Il "Vangelo di un povero peccatore" di Weitling. Scemare della concezione di Lassalle e crescita di quella di Marx. Il socialismo dell'indignazione è infantilismo. Nel corso degli anni Ottanta una pretesa umana si è trasformata in una pretesa meramente economica. Orientamento sociale dei sindacalisti e di quelli che si avvicinavano prevalentemente al partito politico. La guerra come lato esteriore, maschera; la verità è che si è compiuta una rivoluzione. "I punti essenziali" tengono conto delle utopie di Saint-Simon, Fourier, Proudhon, ma anche che non ci si può più attenere alla necessità storica. Ogni partito, per necessità naturale, dopo un certo tempo, diventa sciocco. Dobbiamo lavorare seriamente per mettere in atto la nostra volontà. Domande: l'esempio del professore di economia Lujo Brentano. La differenza fra Caruso e il proletario. Consapevolezza di come il diritto e il capitale sono sorti attraverso i secoli. L'errore fatale per cui il capitale dà il potere di mettere al proprio servizio nuovo lavoro. "Il capitale è lavoro immagazzinato" non è un concetto.

[= oo 330]

4a conferenza 🕮 *Stoccarda, 3 marzo **1920***

2a serata di studio. *Come deve proseguire il lavoro per la tripartizione sociale?* **It 2016/mar**

Necessità di risvegliare la comprensione delle idee di rinnovamento della configurazione sociale. Creare delle istituzioni-modello per dimostrare che le nostre idee possono essere realizzate in senso pratico. Se l'umanità non capisce le espressioni del tempo, allora le idee devono prendere un'altra piega. Il senso delle associazioni nella vita economica. Coloro che sono attivi nella vita spirituale devono formarsi da sé delle corporazioni economiche. Il modo in cui si produceva tra il XVII e il XVIII secolo, stava ancora in un certo rapporto con l'essere umano. Assurdità della separazione del prodotto da chi lo produce. Renner e l'homo economicus'. A partire circa dal 1810 l'uomo dominante è diventato il banchiere. Separazione degli interessi dai singoli prodotti e dai settori produttivi. La proprietà fondiaria può passare di mano in mano come una merce. Confusione tra economia finanziaria e il mero capitalismo. Assurdità dell'inveire contro il mero capitalismo. L'economia finanziaria del XIX e del XX secolo e la formazione di Trust. La tripartizione ripristina il legame fra l'essere umano e la produzione. Con le associazioni diventerà di nuovo chiaro come si debba produrre. Gli uomini vedono come utopia quanto nasce dalla realtà. Le potenze occidentali, avendo vinto la guerra, si sono conquistate la possibilità di una dilazione per poter restare ancora nelle vecchie condizioni sociali. Domande: differenza fra proprietà fondiaria e mezzi di produzione. Si può giungere a compromessi? Si dovrebbe prender parte alle elezioni? In quale forma si dovrebbe fare la propaganda per la tripartizione? Come agirebbe la tripartizione nella carestia che sta per colpire l'Europa centrale? In Europa centrale è possibile solo introducendo la tripartizione raggiungere qualcosa? Entrare in parlamento e fare ostruzione per tutte le questioni che riguardano la vita spirituale e la vita economica

5a conferenza 🕮 *Stoccarda, 9 giugno 1920*

3a serata di studio. *La divulgazione dell'idea della tripartizione* **It 2016/mag**

Diffusione della tripartizione poggiando sulle esperienze fatte. Necessità della comprensione della forza portante dell'idea della tripartizione. La questione della formazione dei prezzi. Il contenuto dei «Punti essenziali» va messo a confronto con la vita pratica reale. La questione inosservata sulla quale deve basarsi tutta la propaganda della tripartizione. Le due condizioni dalle quali si sarebbe potuto sviluppare quanto fatto con la propaganda. Difficoltà di comprendere la tripartizione. All'interno del movimento antroposifico si prende la tripartizione dal verso più sbagliato possibile. Necessità di cercare un nesso fra il nuovo movimento spirituale e quello che si fa nella vita. La forza interiore dello spirito crea le cose sociali oggettive. Necessità di coloro che sono pronti a svolgere lavoro nuovo a partire dalla più diretta iniziativa interiore. Il Kommende Tag come surrogato insoddisfacente. Necessità della compresione delle grandi forze trainanti. I partiti dimostrano quanto sia necessario qualcosa di nuovo. Domande: Come si pone la tripartizione nei confronti del sindacalismo? «Der Kommende Tag» può ancora diffondere la tripartizione? Il sindacalismo non ha più realmente valore. Il «Kommende Tag» come tentativo pratico per superare i danni arrecati dall'entità denaro. Modalità di propaganda efficace poggiare sul terreno delle proprie verità senza compromessi.

6a conferenza 🕮 *Stoccarda, 16 giugno 1920*

4a serata di studio. *La questione fondiaria dal punto di vista della tripartizione* **It 2016/giu**

La proprietà fondiaria in ambito economico influisce su tutto il resto. I riformatori fondiari e la 'tassa sull'incremento del valore'. Nell'ambito della vita spirituale la cosa determinante sarà la conoscenza dei dati di fatto oggettivi. In epoca moderna la situazione della vita giuridico/statale può essere regolata per mezzo di leggi su basi democratiche. Il casus eventualis deve sempre essere alla base della legge. Nella parte economica non si può lavorare in base all'eventualità. La conoscenza domina nella vita spirituale, la legge nella vita statale-politica-giuridica, il contratto deve dominare nella vita economica. La proprietà fondiaria è un mezzo di produzione. La spartizione del terreno è una faccenda democratica dello Stato politico, il passaggio dalle mani di uno a quelle di un altro è una questione del settore spirituale dell'organismo sociale. La tremenda illusione de "i soldi sono soldi". La reale menzogna della proprietà fondiaria che non può essere una merce e viene fatta diventare merce. Il commercio realmente tripartito deve essere gestito dai tre lati. L'idea della tripartizione come frutto del lavoro che una persona compie a servizio dell'organismo sociale tripartito. Domande: si può calcolare quanto

terreno spetta ad ogni singola persona. Come si ottiene un alloggio e come si fa un cambio di abitazione? Ricevere un alloggio fa poi parte della retribuzione; sono due cose che vanno insieme.

7a conferenza 🕮 *Stoccarda, 23 giugno 1920*
5a serata di studio. *Sulla politica estera alla luce della scienza dello spirito e Tripartizione*
It 2016/lug
Il sorgere di un certo liberalismo astratto nel XIX secolo. I partiti liberali della Prussia e dei singoli Stati tedeschi contro l'emergente imperialismo di Bismarck. Nei sostenitori inglesi dei principi liberali si nasconde l'imperialismo. Il panslavismo come forza positiva. Necessità di approfondire ciò che sta alla base dello sviluppo storico esteriore. Il re Giacomo I. Gli esperimenti per il socialismo in Russia. Il vero di Pietro il Grande. L'Austria come grande scuola per una politica mondiale fondata sulla tripartizione. «I punti essenziali» sono stati scritti a partire dalla fedele osservazione della situazione europea.

8a conferenza 🕮 *Stoccarda, 28 luglio 1920*
6a serata di studio. *Punti di vista storici riguardanti la politica estera* **It 2016/ago**
Differenze riguardo allo Stato, alla cultura e all'economia nel mondo occidentale, in Europa centrale e in Oriente. Nell'area centro-europea non si fa nient'altro che una specie di discussione teorica. Il libro «I problemi politico-economici della dittatura del proletariato» di Varga. Quanto nell'Europa centrale è stato preparato in termini di idee del futuro dovette naufragare nel momento in cui ci si apprestò a volerne costruire qualcosa di concreto. [In Inghilterra] si sa condurre una politica che proceda da una chiara conoscenza di ciò che si è in quanto popolo. La politica interna asburgica è un prodotto del medioevo. Il «Discorso alla nazione tedesca» di Fichte. Dall'essere tedeschi si produsse un ideale che poi crollò nella politica di potere. Cecil Rhodes e la coscienza della popolazione inglese della particolare missione storico-mondiale in quanto popolo insulare. In Europa centrale non si trovò l'idea di una missione conforme alla propria realtà. In oriente si arrivò semplicemente ad accogliere l'occidente. Ai quattordici punti di Woodrow Wilson si sarebbe dovuta contrapporre la tripartizione. Domande: Se una fabbrica produce mezzi di produzione, per esempio dei torni: allora il tornio può costare qualcosa solo fino a quando viene prodotto? Non si deve distinguere fra merci provenienti dalla campagna e merci industriali? Come si può rendere libera la vita spirituale, dato che deve comunque essere finanziata dalla vita economica?

9a conferenza 🕮 *Stoccarda, 15 settembre 1920*
7a serata di studio. *Le condizioni critiche dell'economia al giorno d'oggi* **It 2016/set**
Credenza che i fenomeni economici si presentino secondo una necessità di tipo causale. La scienza dello spirito come correzione perché non ha un carattere astratto. Il proletariato è schiavo di una concezione del mondo del tutto astratta. La crisi economica del 1907 causata da pura speculazione finanziaria. Per comprendere i fenomeni sociali, bisogna guardare a fatti del tutto specifici, concreti. Le 'leggi' statistiche e la libera volontà dell'essere umano. L'emancipazione del mercato del denaro dal mercato delle merci. Il denaro è diventato una astrazione che dilaga su tutta la nostra vita economica. Il consumo dovrebbe risultare da ciò che si ricava come compenso per un determinato prodotto. Nella produzione ha gioco la morale, il consumo agisce in modo causale sulla morale. Il 'cri-cri' e il consumo di un certo numero di operai sorto da un lavoro umano non necessario. Se si fanno i conti solo con il profitto, non serve avere nessuna relazione con le reali necessità della vita. Le associazioni per configurare l'economia in modo che dipenda dalla volontà dell'essere umano in modo sincero. Il materialismo ha la caratteristica di educare all'astrattezza. Una educazione spirituale dell'Occidente se non si vuole arrivare alla barbarie. Domande: Chi produce un consumo inutile, si presenterebbe come consumatore anche se avesse prodotto altro; È possibile fondare un nuovo sistema economico con l'attuale generazione? Quali necessità si possono proibire o impedire, o come si possono regolare i bisogni? Quali sono i fondamenti spirituali del distacco del mercato del denaro dal mercato delle merci dal 1810 al 1815? Come agiscono questi fondamenti in altri settori, che non sono settori economici?

337b** Idee sociali – realtà sociale – prassi sociale – Vol. II

Serate di discussione per la triarticolazione dell'organismo sociale
oltre a un seminario serale e serate di domande: Dornach 6 apr, 14, 19 lug, 9, 16, 23, 30 ago, 6, 13 set, 5, 7, 10, 11, 12 ott **1920**, 8 apr **1921**, con 2 comunicazioni 9, 10 ott **1920** e annotazioni

1a conferenza *Dornach, 6 aprile 1920*
2a conferenza *Dornach, 14 luglio 1920*
3a conferenza *Dornach, 19 luglio 1920*
4a conferenza *Dornach, 9 agosto 1920*
5a conferenza *Dornach, 16 agosto 1920*
6a conferenza *Dornach, 23 agosto 1920*
7a conferenza *Dornach, 30 agosto 1920*

8a conferenza 🕮 *Dornach, 6 settembre 1920*
Solo la risposta a una domanda nella serata di discussione: **LC 2014/set**
Qual è la missione dei piccoli popoli intermedi come Lettoni, Estoni, Lituani e così via?
[seite 117]

9a conferenza *Dornach, 13 settembre 1920*
10a conferenza *Dornach, 5 ottobre 1920*
11a conferenza *Dornach, 7 ottobre 1920*
1a comunicazione *Dornach, 9 ottobre 1920*
2a comunicazione *Dornach, 10 ottobre 1920*
12a conferenza *Dornach, 10 ottobre 1920*
13a conferenza *Dornach, 11 ottobre 1920*
14a conferenza *Dornach, 12 ottobre 1920*
15a conferenza *Dornach, 8 aprile **1921***

338** Come si opera per la triarticolazione dell'organismo sociale EA 1988

Corso per oratori

Due corsi per oratori e attivi rappresentanti del movimento per la triarticolazione dell'organismo sociale

12 conf.: Stoccarda 1, 2® gen, 12, 13(p), 13(s), 14(p), 14(s), 15(p), 15(s), 16(p), 16(s), 17(p) feb **1921**; in appendice un appello per l'Alta Slesia

II - CORSO DI ISTRUZIONE PER L'ALTA SLESIA

1a conferenza *Stoccarda, 1 gennaio 1921*

Non riallacciarsi a vecchie categorie della vita pubblica, ed evitare gli slogan. Esempi di decadimento nella vita culturale e politica. Il problema della scelta per l'Alta Slesia. La Polonia fra est e ovest, e le trasformazioni sociali in Germania, Russia e Austria. Tre correnti nella vita polacca. Le cause della spartizione della Polonia. Influsso russo sulla vita spirituale polacca, austriaco su quella statale, e tedesco su quella economica. Il destino polacco nella spartizione. L'Europa può risorgere con la triarticolazione.

2a conferenza con RaD *Stoccarda, 2 gennaio 1921*

Illusioni e difficoltà del momento politico e sociale. Illusioni sui crediti americani per il risanamento dell'Europa. J.M. Keynes e N. Angeli. L'assurdo referendum in Alta Sesia. Evoluzione della popolazione polacca. Imborghesimento del movimento operaio. Il bolscevismo in occidente. Le cause di una seconda guerra mondiale. Conflitto fra Asia e America. Importanza per l'Europa della vita spirituale. Il compito dei tedeschi secondo Fichte. La colpa della guerra secondo Wilson e Steiner. Protesta contro il referendum. La storia dell'Ufficio stampa tedesco a Zurigo nel 1917. I contadini contro ogni rivoluzione. Il valore della libera vita spirituale per il progresso umano.

Rad: La posizione della chiesa cattolica in Polonia, storica e attuale. Il problema della lingua da usare. Ulteriori indicazioni per l'azione degli oratori nella campagna in Alta Slesia a favore della triarticolazione.

APPELLO PER LA SALVEZZA DELL'ALTA SLESIA *gennaio 1921*

[= oo 24]

I – COME SI OPERA PER LA TRIARTICOLAZIONE DELL'ORGANISMO SOCIALE?

Corso per oratori

3a conferenza *Stoccarda, 12 febbraio 1921*

Amore per la causa e per l'umanità, condizioni per la triarticolazione. Vanno sempre tenute presenti le condizioni del momento e l'atteggiamento della gente. La mancata produttività della vita spirituale e l'indifferenza per il proprio prossimo. Il comunismo e il cattolicesimo si agganciano a quanto già esiste. Ernst Michel. Il concetto di lavoro in Marx, Rodbertus e Singer.

4a conferenza (pomeriggio) *Stoccarda, 13 febbraio 1921*

L'oratore deve basarsi su esperienza e osservazioni e non sulla logica intellettuale. Necessità di tener conto di fatti storici determinanti: le paci di Nystad e di Parigi e l'ingresso della Russia in Europa. Influssi orientali e occidentali. Il pensiero economico di Marx e di Rodbertus. L'evoluzione politica in Austria. Realtà e teoria nel dopoguerra.

5a conferenza (sera) *Stoccarda, 13 febbraio 1921*

L'importanza del modo di pensare i problemi sociali. La vita spirituale come base per la soluzione dei problemi sociali e come intermediaria fra oriente e occidente, anche per il formarsi di una vita economica indipendente. Lavoro e capitale quali elementi spirituali. Il compito dell'Europa centrale.

Vita economica e vita spirituale devono staccarsi dalla vita statale, quale primo passo per lo sviluppo di una nuova vita statale. Il concetto di democrazia e la despiritualizzazione della vita materiale. Compiti del movimento antroposofico.

6a conferenza (pomeriggio) *Stoccarda, 14 febbraio 1921*
Come tema per conferenze: «I grandi problemi del presente e la triarticolazione sociale». Da un'economia libera del passato a un'economia diretta dalle associazioni. La difesa del consumatore da parte delle corporazioni medioevali. La successiva evoluzione storica, e l'evoluzione del pensiero economico. Il predominio di merce e prezzo. Il carattere di merce del lavoro e spirito imprenditoriale. Rapporti fra vita statale e vita spirituale. I giusti rapporti fra Stato, economia e vita spirituale. L'antroposofia e la sua importanza per una vita spirituale produttiva. Indicazioni di metodo per gli oratori.

7a conferenza (sera) *Stoccarda, 14 febbraio 1921*
Indicazioni di metodo per discorsi pubblici. Necessità di non ripetersi in conferenze diverse. Dedizione all'oggetto della conferenza. Ritmo, ripetizioni e senso di responsabilità. Rispetto per gli avversari. Max Dessoir e Kuno Fischer. Strutturazione delle prime e delle ultime frasi. Le conferenze non vanno lette. Evitare le definizioni. Uso dei sostantivi. L'importanza dell'antroposofia come base per l'oratore.

8a conferenza (pomeriggio) *Stoccarda, 15 febbraio 1921*
Capitale, lavoro, merce, disumanizzati. Individuo e comunità nella vita dello Stato. Nascita dell'egoismo. L'uomo nell'evoluzione cosmica. «Libertà economica» e «capitale privato» in Adam Smith. Unilateralità dell'«uomo economico». Concetto di base nei *Punti essenziali*. Concetto marxistico del lavoro: è unilaterale. Rapporto fra lavoro e suo valore e liberazione del lavoro dalla vita economica. Necessità della libera vita spirituale. La Scuola Waldorf di Stoccarda e la triarticolazione. I programmi socialistici e di Lenin.

9a conferenza (sera) *Stoccarda, 15 febbraio 1921*
Le «frasi fatte» in economia. Lavoro produttivo e improduttivo secondo Marx. La concezione marxistica di rendita e imposta. La pretesa di tenere per sé tutto il salario. Nessi fra vita economica e vita spirituale. Suggerimenti per la costruzione di una conferenza: rispetto per le abitudini di pensiero degli ascoltatori; nessi fra l'antroposofia e la vita corrente; le istituzioni antroposofiche; gli avversari.

10a conferenza (pomeriggio) *Stoccarda, 16 febbraio 1921*
Incoscienza di alcuni contemporanei. Il conte von Keyserling e il prof. Heinzelmann. L'ottusità della vita spirituale sotto l'influsso dello Stato e dell'economia. «Libero riconoscimento» e «naturale autorità». Gli impulsi morali nella vita societaria. La necessità di superare la decadenza morale. Oscar Hertwig.

11a conferenza (sera) *Stoccarda, 16 febbraio 1921*
Differenti giudizi per vita spirituale e vita economica. Le associazioni, e la conoscenza delle necessità di produzione e consumo. La collaborazione fra vita economica, Stato giuridico e vita spirituale. Origine storica della rendita terriera, e il problema della terra. Grandi imprese e piccole imprese. La direzione dell'economia da parte delle associazioni.

12a conferenza (pomeriggio) *Stoccarda, 17 febbraio 1921*
L'atteggiamento degli economisti e le basi già esistenti per la triarticolazione. Utopie del presente derivate da modi antichi di pensiero. La burocrazia, la gerarchia ecclesiastica e quella militare. Vita statale e vita ecclesiastica. Tentativi di far risorgere antiche forme economiche. Il liberalismo economico. Il passaggio a forme associative. Assurdità di una bi-articolazione. La triarticolazione nel marxismo: plusvalore nella vita economica, lotta di classe nella vita statale, materialismo nella vita spirituale. Fiducia nell'uomo.

339** Antroposofia, triarticolazione sociale e arte oratoria

Corso di orientamento per l'attività pubblica con particolare sguardo alla Svizzera
6 conf.: Dornach 11, 12, 13, 14, 15, 16 ott **1921**

1a conferenza 🕮🕮 *Dornach, 11 ottobre 1921*
Dell'arte oratoria **L'Ar 2014/11 e 12**

2a conferenza *Dornach, 12 ottobre 1921*
3a conferenza *Dornach, 13 ottobre 1921*
4a conferenza *Dornach, 14 ottobre 1921*
5a conferenza *Dornach, 15 ottobre 1921*
6a conferenza *Dornach, 16 ottobre 1921*

340** I capisaldi dell'economia EA 1982

Testi per una nuova scienza economica – Vol. I

14 conf. per studiosi di economia: Dornach 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 lug, 1, 2, 3, 4, 5, 6 ago **1922**

1a conferenza *Dornach, 24 luglio 1922*

L'economia politica è cominciata quando la vita economica moderna era già molto complicata. I suoi tre periodi: l'istintiva economia mercantile in Inghilterra, nel primo, la cosciente economia industriale in Germania, nel secondo, il periodo statale nel terzo. Polarità fra Inghilterra e Germania. La soluzione nella triarticolazione. Il metodo in economia: concetti ponderabili e imponderabili. La vita economica fra natura e capitale. Le idee economiche devono essere viventi. Intromissioni dello Stato nella vita economica. La Terra come organismo economico e sociale.

2a conferenza *Dornach, 25 luglio 1922*

La formazione del prezzo, come incontro di domanda e offerta, non è un concetto preciso. I tre fattori della produzione: natura, lavoro, capitale. Essenza del lavoro in senso economico. Il valore è natura modificata dal lavoro, o lavoro modificato dallo spirito. La costante insita nei valori che fluttuano. Polarità fra natura e capitale.

3a conferenza *Dornach, 26 luglio 1922*

La scienza economica è teorica, e deve anche essere pratica. Inserimento del lavoro nella vita sociale. L'emancipazione del diritto e del lavoro. Tendenze verso la democrazia e la divisione del lavoro che fa diminuire i prezzi e ha una funzione altruistica. L'esempio del sarto. L'oggettivo altruismo nella divisione economica del lavoro. Occorre emancipare il lavoro dal processo economico. Il salariato provvede solo a se stesso. Tendenza alla crescita del lavoro nella natura, e alla sua diminuzione in collaborazione col capitale. Prezzo medio per l'intervento del commercio. Il capitalista come commerciante.

4a conferenza *Dornach, 27 luglio 1922*

Ancora l'esempio del sarto. La formazione del capitale a seguito della divisione del lavoro. L'esempio del veicolo. I.'emancipazione dalla natura. L'emancipazione dal lavoro. Economia monetaria e capitale monetario. Il denaro come spirito realizzato. Capitale di prestito, seconda tappa del processo del capitale. Divisione del lavoro, merce e valore monetario. Il valore della natura viene diviso dal lavoro afferrato dallo spirito. Il metodo economico deve guardare l'interiorità dei processi.

5a conferenza *Dornach, 28 luglio 1922*

Il processo economico è un cerchio con formazione e distruzione di valori. Tensioni formatrici di valori a seguito del consumo. Credito personale e credito reale e rispettive tendenze a diminuire o ad aumentare i costi. Accumulazione del capitale nei terreni e conseguente formazione di valori apparenti. Necessità del consumo del capitale, tranne un «seme». Le associazioni devono regolare il processo economico mediante la mobilità dei lavoratori. Il prezzo dipende dal numero dei lavoratori nei diversi settori.

6a conferenza *Dornach, 29 luglio 1922*

La formula del «prezzo giusto». Interessi elevati rincarano il processo economico e fanno diminuire i terreni. Il lavoro spirituale è improduttivo rispetto al passato e produttivo per l'avvenire. Necessità del «puro consumatore». Pagare, prestare e donare sono concetti necessari per una sana economia. Vita spirituale libera e semilibera. Vita spirituale e vita economica. Le associazioni devono regolare le donazioni.

7a conferenza *Dornach, 30 luglio 1922*

I tre fattori economici dinamici: donazione, vendita e prestito, e i tre statici: lavoro, terreno e capitale. Il valore sorge in economia solo con lo scambio dei prodotti. Prestito e vendita. Il prezzo dei terreni risente di posizioni di forza, con conseguenti squilibri fra produzione agricola e industriale. Tendenza alla rendita terriera, perché in agricoltura domina il principio del consumo in proprio. La tendenza dell'imprenditore a svalutare il capitale. Tensioni sociali fra i prezzi in aumento dei prodotti agricoli e quelli in diminuzione dei prodotti derivati dalla libera volontà umana. Il movimento inverso nel circolo economico: dal mezzo di produzione al capitale d'impresa e alla merce. Le associazioni come possibile mezzo per correggere i disturbi nel processo economico.

8a conferenza *Dornach, 31 luglio 1922*

Correzione di alcuni concetti economici. I concetti di domanda e di offerta si annullano da sé. Le tre equazioni dei prezzi. Nel mercato il denaro diventa un fattore giuridico. Reali impossibilità odierne: scambio fra diritti e merci, fra capacità e diritti. Il «plusvalore» è concetto morale, non economico. I giudizi concreti in merito al processo economico non sono teorici, ma son solo possibili mediante le associazioni. Il denaro non va compreso attraverso lo scambio. Economia di scambio, economia monetaria, economia delle capacità umane.

9a conferenza *Dornach, 1 agosto 1922*

Valori trasmissibili nelle condizioni economiche. Il prezzo della segale. Le prestazioni del medico. Economia interna. Triplice produttività dell'accumulazione di capitale mediante acquisto, prestito e donazione. Quest'ultima è la più produttiva. Capitale commerciale in Inghilterra, di prestito in Francia, industriale in Germania, con le relative capacità umane. Le banche e l'economia monetaria impersonale.

10a conferenza *Dornach, 2 agosto 1922*

Il profitto economico. Nello scambio le due parti hanno un profitto. Formazione del denaro dalla merce. Pressione, vuoto e reciprocità nel processo economico. Interesse. Come metodo, il processo economico va compreso in immagini. Comprensione e oggettivo senso di comunione nelle associazioni, al di sopra degli interessi personali. Altruismo oggettivo in luogo di morale soggettiva. La vita economica fra vita giuridica e vita spirituale.

11a conferenza *Dornach, 3 agosto 1922*

Evoluzione della vita economica da economia privata agraria, a economia nazionale e a traffico ed economia mondiale. Limitazioni da parte dell'economia statale. L'Inghilterra come potenza economica di guida. L'evoluzione economica non è seguita dal pensiero economico che deve diventare universale. La sfera economica chiusa è il problema capitale della scienza economica. Importanza della durata dei beni economici. Il denaro non si consuma rispetto alle merci. I rapporti fra chi consuma e chi offre gli alimenti. Necessità di donazioni in una sfera economica chiusa. Forme di pagamento per far scomparire nella sfera spirituale i valori creati in quella materiale.

12a conferenza *Dornach, 4 agosto 1922*

Gli elementi attivi nella formazione del prezzo. Le caratteristiche tradizionali del denaro. Come denaro di scambio è intermediario, deriva dalla merce, ma non ne è un reale rappresentante. Come denaro di prestito (d'impresa) riceve il suo valore dallo spirito umano. Come denaro di donazione serve per l'educazione o altro del genere, evitando così che si capitalizzi nei terreni. Trapasso da denaro di prestito a denaro di donazione. Metamorfosi del valore del denaro nella circolazione. Invecchiamento e morte del denaro. Il denaro vecchio diviene denaro di donazione. L'intervento delle associazioni per il prestito e la donazione al fine di regolare i flussi monetari. La creazione di denaro nuovo mediante le associazioni.

13a conferenza *Dornach, 5 agosto 1922*

Il valore economico delle prestazioni spirituali. L'esempio del raccoglitore di autografi. La lavorazione della terra è il momento iniziale di ogni attività economica. L'economia chiusa di un villaggio con i suoi lavoratori spirituali. Valorizzazione delle prestazioni spirituali in base al lavoro: fanno risparmiare. Lavoro manuale e risparmio dello stesso grazie a prestazioni spirituali. Rapporto fra produzione agricola e produzione spirituale.

14a conferenza 🕮 *Dornach, 6 agosto 1922*

Per comprendere denaro e prezzi occorrono concetti viventi e non dogmatici. Il denaro come contabilità universale. Valore nominale e reale. Il denaro è soprattutto mezzo di scambio. Falsificazioni dovute al commercio col denaro. Il lavoro manuale applicato alla natura forma valori economici. La massa del denaro corrisponde ai beni utilizzabili. Concetto di mezzo di produzione. Base del prezzo è anche il rapporto fra popolazione e superficie utilizzabile del terreno. Frase fatta, convenzioni e routine in luogo di verità, diritto e pratica di vita. L'economia politica è un valore economico.

341** Seminario di economia. Materiale di studio per le scienze sociali EA 1982

Testi per una nuova scienza economica – Vol. II

6 conversazioni con i partecipanti al corso su *I capisaldi dell'economia*: Dornach 31 lug, 1, 2, 3, 4, 5 ago **1922**

1a conversazione (Risposte a domande) *Dornach, 31 luglio 1922*

Il pensiero economico non è più creativo, e si limita a catalogare. Il metodo aderente alla realtà per il pensiero economico deve avere un suo modo di formare i concetti, diversi da quelli giuridici; deve descrivere i fatti, e non essere né deduttivo, né induttivo. Ispirazioni economiche e osservazioni sintomatiche. L'aderenza alla realtà del libro *I punti essenziali della questione sociale*. La validità condizionata della legge ferrea del salario di Lassalle. Dalla qualità degli effetti si può risalire alle cause. L'inflazione produce una rendita per lo Stato.

2a conversazione (Risposte a domande) *Dornach, 1 agosto 1922*

Corrispondenze fra processi economici e fisici. Il «riconoscimento» non è una categoria economica. In economia vi sono: costruzione e distruzione, formazione e distruzione di valori. Il valore è una funzione di lavoro e oggetto naturale. Non vi è contraddizione fra lavoro intellettuale e manuale. Contrapposizione fra lavoro fisico e lavoro economico.

3a conversazione (Risposte a domande) *Dornach, 2 agosto 1922*

L'essenza della politica. L'esempio del sarto illustra la divisione del lavoro fra produttori e commercianti. La divisione del lavoro valorizza il lavoro stesso. Si chiariscono i nessi fra consumatori e produttori solo attraverso le associazioni. Rapporti di prezzi fra agricoltura e industria. La divisione del lavoro e i suoi limiti. La determinazione del numero dei commercianti. La triarticolazione nella struttura delle città.

4a conversazione (Risposte a domande) *Dornach, 3 agosto 1922*

Spiegazione dell'essenza del lavoro. Creazione di valori e distruzione degli stessi. Un atto di consumo non è lavoro in senso economico. Distruzioni dovute a guerre. Il lavoro distruttivo dell'industria bellica. Il concetto generale del lavoro e il prodotto pronto al consumo; il valore economico del lavoro secondo il principio della reciprocità. Il lavoro legato all'oggetto e il lavoro che se ne libera; il lavoro spirituale. La compensazione per la superproduzione nell'antica Roma mediante panem et circenses. La funzione eliminatoria di valori attraverso le donazioni.

5a conversazione (Risposte a domande) *Dornach, 4 agosto 1922*

Natura e valore del denaro, moneta aurea, bilancia dei pagamenti, prestiti e donazioni. Il credito personale deve sostituire quello reale. Dai grandi prestiti devono derivare donazioni. La divaricazione tra moneta aurea e cartacea ha condotto alla caduta delle monete tedesca e austriaca. Forme monetarie nelle economie contadine, nazionali e mondiale. Le diverse ragioni di nominalisti e metallisti. I mezzi di produzione come merce e il ritorno nella natura. Il capitale nell'impresa. La spirale fra salari e prezzi. I salari equi sono possibili solo in un'economia regolata dalle associazioni.

6a conversazione (Risposte a domande) *Dornach, 5 agosto 1922*

Svalutazione del denaro e sua realizzazione. Differenza fra forza di acquisto e valutazione economica. Valore che diminuisce nel tempo e donazioni finali. L'anno ebraico del giubileo. Valore del denaro dato dalla quantità dei mezzi di produzione utilizzabili. La durata limitata dei mezzi di produzione deve corrispondere alla limitata durata del denaro, da regolare mediante le associazioni. Banche per il denaro di prestito e banche per i redditi di lavoro. Tendenze nazionali e internazionali nel mondo anglosassone. Economia mondiale e intenzioni politiche. La triarticolazione umana e sociale.

Indice analitico dei concetti e delle realtà contenuti ne *I capisaldi dell'economia* (I) e nel *Seminario di economia* (II).

I concetti compresi nei due volumi citati sono spesso di difficile individuazione e si intrecciano fra di loro. Si è cercato di raggrupparli sotto concetti generali come «Denaro», «Capitale» e così via, indicando poi per quanto possibile dei concetti particolari. Così tutti i termini relativi alla scienza economica sono elencati sotto questa voce. È risultato anche difficile individuare con precisione in quale punto del testo si iniziasse a trattare un determinato argomento, e di conseguenza anche i rinvii alle singole pagine possono risultare approssimativi.

Agricoltura: I; II
marginale per la scienza economica: I
influenza sulla tendenza dei prezzi: I
agricoltori autosufficienti: I; II
apparente perdita con la segale: I
rapporto con l'industria: II
funzione in A. assegnata al denaro dai metallisti: II

Alimentazione: I

Anno del Giubileo: II

Artigiano: I; II
partecipazione alla formazione dei prezzi: I
A. nell'economia di villaggio: II

Associazioni: I; II
regolano l'impiego di capitale e lavoro: I; II
dalle A. dipende l'ordine sociale: I
le forma il processo economico: I; II
osservano il livello dei prezzi: I
realizzano il contrapporsi degli uomini: I
valutano i fattori che determinano i valori: I
regolano la moneta: I; II
riequilibrano città e campagna: II
osservano i rapporti fra consumatori e produttori: II
hanno un giudizio complessivo: II
determinano giuste rimunerazioni: II

Austria: II
svalutazione monetaria: II
smembramento: II

Azienda privata rurale: I (v. anche Agricoltura)
struttura sociale: I
passaggio a economia regionale e statale: I
vantaggio della riunione: I

Banche: I; II
sono diventate impersonali: I
vanno diversificate per denaro di donazione e per produzione di merci: II

Baratto: I

Barriere doganali: II

Belgio e Congo: I

Bilancia dei pagamenti: II

Brevetti: I

Capitale: I; II
masse di C. indipendenti dall'uomo: I
fattore di produzione: I
espressione dello spirito: I
i capitalisti moderni sono commercianti: I
il formarsi del C. legato alla divisione del lavoro: I
emancipazione da natura e lavoro: I
C. di prestito: I
C. nel giro economico: I
accumulo di C. fissato nei terreni: I
necessità del consumo del C.: I
produttività dei C. di donazione, di prestito e di acquisto: I
C. di commercio, prestito, indusria: I
azione aspirante del C. di prestito: I
C. di donazione: I
definizione del C.: II
C. da rendita e d'impresa: II
per primo sorge il C. commerciale: II

Colonie: I; II
determinanti per l'economia inglese: I; II
colonizzazione e decolonizzazione: I

Commercio: I; II
prezzi medi grazie al C.: I
equazione del commerciante: I
funzione della concorrenza: I
C. fra economie private: I

divisione del lavoro fra commercianti e produttori: II
regolazione del numero dei commercianti: II
per primo sorge il capitale commerciale: II

Compra-vendita: I
processo più importante nella circolazione: I
convenienza reciproca delle due parti: I

Consumo, consumatori: I
consumo di valori: I
tensione fra produzione e consumo: I
lavoratori spirituali, consumatori per il passato: I
consumatori puri: I
equazione del consumatore: I
consumo in economia chiusa: I
valore delle merci dato dai consumatori: I

Credito: I; II
C. personale e reale: I
fede nell'autorità per il credito: I
disturbo nel C., causa di svalutazione: II
l'Europa non gode fiducia per crediti da USA: II

Democrazia: I

Denaro: I; II
sostenitori del D. libero: I
espressione di valori economici: I
mezzo per lo spirito d'inserirsi nell'organismo economico: I
lo spirito determina il valore del D.: I
rapporto fra merce e valore: I
serve per lo scambio di prodotti: I
oscillazione del valore del D.: I
fattore giuridico: I
processi invisibili: I
circolazione indipendente dall'uomo: I
nasce dalla merce: I
necessaria eliminazione assieme alle merci: I
caratteristiche tradizionali: I
riceve il suo valore con la circolazione: I
valore diverso fra D. d'acquisto e di prestito: I
D. di prestito diventa D. di donazione: I
D. giovane e vecchio: I; II
D. quale contabilità mondiale: I; II
commercio del D.: I
espressione per il complesso dei mezzi di produzione: I; II
legge di Gresham: II
contenuto e funzioni del D.: II
come D. d'acquisto conserva il suo valore: II
Diritto, vita giuridica: I; II
separazione da strutture religiose: I
ingerenza nel processo economico: I
decentramento della vita giuridica: II

Divisione come formula per l'economia: I

Divisione del lavoro: I; II
regolazione istintiva: I
origine e conseguenze della D.d.L.: I
non uso per sé delle cose prodotte: I; II
elimina l'egoismo: I
determina il formarsi del capitale: I
determina divisione fra merci e valori monetari: I
eccezioni: II

Donazione: I; II (vedi anche Denaro, Capitale)
pagare, prestare, donare: I
lavoro spirituale libero e D.: I
D. obbligata per rapporti di forza nella proprietà terriera: I
è la più vantaggiosa nel processo economico: I
D. ai più capaci: I
per evitare il ristagno di capitali: I
per educazione e fondazioni: I; II
elimina i valori superflui: II
prestiti che diventano D.: II

Economia aziendale interna: I

Economia di villaggio: I; II
valutazione della vita spirituale: I
compensazione fra lavoro spirituale e agricolo: I
forma economica originaria: II
scarsità di capitale: II

Economia forestale: I

Economia mondiale: I; II
contrapposizione fra occidente e Europa centrale: I
Stati non organismi, ma cellule: I
Inghilterra dominante: I
da commercio mondiale a E.M.: I; II
inapplicabili i concetti economici precedenti: I
è chiusa in sé: I
differenza da economia regionale: I
denaro come contabilità mondiale: I; II
realizzata in parte prima della guerra: II
disturbi dalla politica: II
Economia schiavistica: I
Egoismo: I
innocuo finché validi impulsi religiosi: I

eliminato dalla divisione del lavoro: I
va superato dalla conoscenza delle leggi economiche: I

Empori grandi: II

Eredità: I

Fisiocrati: I

Francia: I

Germania: I; II
condizioni economiche rispetto a Inghilterra nel sec. XIX: I
economia mitteleuropea e occidentale: I
legislazione ipotecaria: I
capitale francese di prestito per la G.: I
industrialismo in G.: I
bilancio coloniale negativo: I

Ginnasio: II

Guera contro i Boeri: I

Guerra dell'oppio: I

Guerra mondiale (prima): I; II
causata dai contrasti fra Inghilterra ed Europa centrale: I
considerata impossibile la sua durata: I
mancanza di riserve auree in Germania dopo la guerra: II
anacronistico pensare come prima della G.M.: II

Immaginazione economica: II

Imperialismo: I

Imposte: I

Imprenditore: I; II (vedi anche Capitale, Produzione, Numero di produttori)
profitto dell'imprenditore: I
tendenza a svalutare il capitale: I
influenza della volontà libera: I
capitale dell'I.: I; II
equazione dell'I: I
legge ferrea dei salari: II

India: I; II
Industria di guerra: II
Industria, industrialismo: I; II
materie prime e mercati: I
nessi con l'agricoltura: II
funzione del denaro nell'I. secondo i nominalisti: II

Inghilterra: I; II
condizioni economiche rispetto alla Germania nel sec. XIX: I
colonie: I; II
polarità con l'economia mitteleuropea: I
legislazione ipotecaria: I
guerra dei Boeri e dell'oppio: I
trasformazione del capitale commerciale in capitale industriale: I
moneta aurea che si impone: I; II
oscillazione dei prezzi dei cereali nei sec. XV e XVI: II
tendenza all'economia mondiale: II

Interessi: I
tassi calanti: merci in ribasso e terreni in rialzo: I
tasso del 100% per prestiti su terre: I
sostituiscono una controprestazione: I
necessari fino a un certo grado: I

Ipoteche: I

Ispirazione economica: II

Istruzione professionale: I

Italia: I

Kommende Tag, Der: II

Lavoro: I; II
formazione di valori: I; II
L. che annulla valori: II
diretto dallo spirito: I; II
trasforma la natura: I; II
L. nel giro economico: I; II
si paga il prodotto, non il L.: I
attività di L. non economiche: I
L. in economia e in fisica: I; II
L. manuale e L. risparmiato: I; II
L. spirituale e manuale: I; II
valutazione del L. inutile: II
L. meccanico: II
Lavoro spirituale: I; II
modificazione del lavoro economico attraverso lo spirito: I; II
lavoratore spirituale come debitore: I
id., ma produttivo per l'avvenire: I; II

pagamento di capacità spirituali: I
limitato aumento di lavoratori spirituali: I
valutazione del L.S.: risparmio di lavoro: I
pagamento inadeguato del L.S.: II

Leggi naturali e sociali: II

Liberalismo: I; II
suo sorgere in Germania: I
pastoie della vita spirituale: I
modifiche delle concezioni liberistiche: II

Libera vita spirituale: (vedi Vita spirituale)

Marxismo: I; II
basi apparenti del plusvalore: I
falsa equivalenza fra lavoro e organismo umano: I
contabile indiano: I
capitale come lavoro cristallizzato: I
il lavoro attribuisce valore alle cose: I
lavoro inutile: II
impossibile trasposizione di processi umani in economia: II

Mercantilisti: I; II

Merce: I; II
più a buon mercato con tassi bassi: I
rapporto fra M. e moneta: I
formazione della M. nel processo economico: I
equivalenza mancante fra valore di merce e di denaro: I
beni durevoli: I
i mezzi di produzione sono merci fino all'inizio della produzione: II

Merovingi, regno dei: I

Metallisti: II 73, 82

Metodo e metodologia (vedi Scienza economica)

Mezzi di produzione: I; II
M. d. P. regalati: I; II
natura afferrata dallo spirito: I
legami fra M. d. P. e lavoro: I
lavoro fisico e prestazione spirituale legati a M. d. P.: I
rimane merce fino all'inizio della produzione: II
complesso dei M. d. P. come base per la moneta: II

Moneta: I; II (vedi anche Denaro, Svalutazione)
M. aurea imposta dall'Inghilterra: I; II
M. naturale invece di aurea: I
M. aurea non necessaria: II
complesso dei mezzi di produzione come base della M.: II

Morale: I; II

Natura: I (v. Terreni)
trasformazione attraverso il lavoro: I
emancipazione del capitale dalla N.: I
il prodotto naturale puro non è valore: I
ogni prestazione economica risale alla N.: I

Nominalisti: II 73, 82

Numero dei produttori: II 44 seg, 48-49

Offerta e domanda: I 107-111

Pagare, prestare, donare: I (vedi anche Denaro, Capitale)

Pane: II

Parlamento: II

Plusvalore (vedi Marxismo)

Politica: II (vedi anche Stato)
scompare con la triarticolazione: II
influsso ritardante sull'economia mondiale: II

Prestiti: I (vedi anche Capitale)

Prezzo: I; II (vedi anche Valore)
concetto economico importante: I
oscillazioni: I
si forma nello scambio di valori: I
tendenze a crescite e diminuzioni, prezzo medio: I
regolazione da parte delle associazioni: I; II
formula del P.: I
falsamento dei P. per proprietà terriera: I
aumento e diminuzione dei P.: I
le tre equazioni dei P.: I
P. della segale: I
base per la formazione dei P.: I
P. sopportabili reciprocamente: II
Problema sociale: I
Profitto: I; II
dell'imprenditore: I

nello scambio guadagnano i due contraenti: I
effetti della tendenza al P.: I
formula del P.: II

Punti essenziali della questione sociale: I; II

Rarità: I; II
non forma valori (brillante della corona inglese): I; II
si elimina nel concetto spirituale economico: II

Rendita: I; II (vedi anche Terreni)
nella sua formazione si manifestano valori naturali: I
R. assorbita dallo Stato: I
giustificazione dell'uso della R.: II

Rendita fondiaria: I; II

Riformatori fondiari: I

Romani: II
concetto di proprietà: II
panem et circenses: II

Russia: I; II
tutela statale: I
svalutazione monetaria: II

Salario: I; II
salariato come produttore autonomo: I
lavoro salariato come finta vendita: I
legge ferrea del S.: II
alti S., soluzione apparente: II

Sarto, problema del: I; II

Scienza dello spirito e problema sociale: I

Scienza economica: I; II
concetti mobili e non definizioni: I; II
analogie con lo spettro fisico: I
insufficienza della S.E. convenzionale: I; II
deve essere teorica e pratica: I
concetti immaginativi: I
analogie biologiche: I; Il
pensare parziale e totale: I; II
metodo caratterizzante e non induttivo o deduttivo: II
metodo causale: II
concetto di azione economica: II
il «riconoscimento» non è categoria economica: II
necessità di una metodologia: II

Speculazione: I; II
devia il lavoro in certe direzioni: I
influenza la formazione di valori: I
contribuisce alla svalutazione: II

Statistica: II

Stati Uniti (USA): I; II
annessione di possedimenti spagnoli: I
potrebbero aiutare l'Europa: II
tendenze isolazionistiche: II

Stato: I; II (vedi anche Politica)
non deve regolare l'impiego del lavoro: I
nasconde col diritto la politica di potenza: I
aumenta le sue attività: I
determina confusioni di valori: I
effetti inflazionistici: II
va estromesso dalla politica monetaria: II

Svalutazione monetaria: I; II (vedi anche Moneta, Denaro)
si evita con la triarticolazione: I
determina modifiche sociali: I
determinata da confini statali: I
procura una rendita allo Stato: II
cause diverse: II
cause profonde hanno carattere morale: II

Svizzera: II

Terreni: I; II
prezzo dei T.: I
rincarano diminuendo il tasso d'interesse: I
in quanto natura non possono avere un valore: I
la loro proprietà deriva da rapporti di forza: I
valore dei T. e affitto: I
sono la base per l'alimentazione: I
punto di partenza per l'economia: I
produzione agricola e spirituale: I
popolazione e superficie agricola: I
concetto di mezzo di produzione applicato ai T.: I
la legge dei ricavi decrescenti non corrisponde a realtà: II

Triarticolazione: I; II
non venne compresa: I
concetto di organismo sociale: I
la T. entro il processo economico: I
azione reciproca fra le tre sfere: I

solo suggerimenti in l'unti essenziali: II
la «politica» scompare nella vita economica: II
buona salute reciproca delle tre sfere: II
T. umana e sociale: II

Valore: I; II (vedi anche Prezzo)
nasce trasformando col lavoro un prodotto naturale: I; II
scambio di V. e non di merci nella compravendita: I
eliminazione e formazione di V.: I; II
V. apparente nella capitalizzazione di terreni: I
spostamenti di V. con la speculazione: I
l'industria di guerra distrugge V.: II

Conferenze e corsi sull'operare religioso-cristiano per i sacerdoti della Christengemeinschaft (Comunità dei cristiani)

342** Conferenze e corso sull'operare religioso-cristiano – Vol. I

Fondamenti antroposofici per un rinnovamento dell'operare religioso-cristiano

6 conf.: Stoccarda 12, 13δ, 14, 14, 15δ, 16 giu **1921**

1a conferenza	*Stoccarda, 12 giugno 1921*
2a conferenza con discussione	*Stoccarda, 13 giugno 1921*
3a conferenza	*Stoccarda, 14 giugno 1921*
4a conferenza	*Stoccarda, 14 giugno 1921*
5a conferenza con discussione	*Stoccarda, 15 giugno 1921*
6a conferenza	*Stoccarda, 16 giugno 1921*

343** Conferenze e corso sull'operare religioso-cristiano – Vol. II

Conoscere spirituale – sentire religioso – agire cultico

29 conf. con risposte a domande: Dornach 26(p), 27(m), 27(p), 28(m), 28(p), 29(m), 29(p), 30(m), 30(p) set, 1(m), 1(p), 2(m), 2(p), 3(m), 3(p), 4(m), 4(p), 5(m), 5(p), 6(m), 6(p), 7(m), 7(p), 8(m), 8(p), 9(m), 9(p), 10(m), 10(p) ott **1921**, con un vol. separato di disegni alla lavagna, annotazioni per le conferenze e traduzione del testo latino della Messa cattolica

1a conferenza (pomeriggio)	*Dornach, 26 settembre 1921*
2a conferenza (mattina)	*Dornach, 27 settembre 1921*
3a conferenza (pomeriggio)	*Dornach, 27 settembre 1921*
4a conferenza (mattina)	*Dornach, 28 settembre 1921*
5a conferenza (pomeriggio)	*Dornach, 28 settembre 1921*
6a conferenza (mattina)	*Dornach, 29 settembre 1921*
7a conferenza (pomeriggio)	*Dornach, 29 settembre 1921*
8a conferenza (mattina)	*Dornach, 30 settembre 1921*
9a conferenza (pomeriggio)	*Dornach, 30 settembre 1921*
10a conferenza (mattina)	*Dornach, 1 ottobre 1921*
11a conferenza (pomeriggio)	*Dornach, 1 ottobre 1921*
12a conferenza (mattina)	*Dornach, 2 ottobre 1921*
13a conferenza (pomeriggio)	*Dornach, 2 ottobre 1921*
14a conferenza (mattina)	*Dornach, 3 ottobre 1921*
15a conferenza (pomeriggio)	*Dornach, 3 ottobre 1921*
16a conferenza (mattina)	*Dornach, 4 ottobre 1921*
18a conferenza (mattina)	*Dornach, 5 ottobre 1921*
20a conferenza (mattina)	*Dornach, 6 ottobre 1921*
21a conferenza (pomeriggio)	*Dornach, 6 ottobre 1921*
22a conferenza (mattina)	*Dornach, 7 ottobre 1921*
23a conferenza (pomeriggio)	*Dornach, 7 ottobre 1921*
24a conferenza (mattina)	*Dornach, 8 ottobre 1921*
25a conferenza (pomeriggio)	*Dornach, 8 ottobre 1921*
26a conferenza (mattina)	*Dornach, 9 ottobre 1921*
27a conferenza (pomeriggio)	*Dornach, 9 ottobre 1921*
28a conferenza (mattina)	*Dornach, 10 ottobre 1921*
29a conferenza (pomeriggio)	*Dornach, 10 ottobre 1921*

Il bene c'è per tutti 🕮 Ar 2007

La "redenzione" vista in chiave moderna

Prefazione di Pietro Archiati

17a conferenza (pomeriggio) *Dornach, 4 ottobre 1921*

La redenzione come evento oggettivo

La questione della redenzione va descritta a partire dalle sue basi. L'opposto della concezione cattolica della redenzione non è quella protestante bensì quella puramente mistica. Nel sacrificio eucaristico la Chiesa cattolica vede l'effettiva e oggettiva prosecuzione dell'evento del Golgota. "Romanizzandosi", la Chiesa cattolica ha messo una realtà terrena, la chiesa, sullo stesso piano di una spirituale. Nell'esperienza prettamente soggettivo-mistica l'uomo perde il Cristo reale oggettivo. Nel cattolicesimo il collegamento con il Cristo oggettivo avviene grazie alla mediazione della Chiesa, in Lutero invece su un piano puramente spirituale, per mezzo della grazia e della fede. L'elemento essenziale del cattolicesimo è la "successione apostolica" ininterrotta della Chiesa, mentre nel protestantesimo è la fede come dono della grazia. "In qualsiasi momento l'uomo può trovare la via

verso il sovrasensibile oltre il tempo.”. Il cattolicesimo corre il rischio di “materializzare” tutto, il protestantesimo corre quello di “spiritualizzare”.

19a conferenza (pomeriggio) *Dornach, 5 ottobre 1921*

La redenzione come esperienza soggettiva

Non è nella sapienza o nella potenza che l’uomo raggiunge Dio, ma solo nell’amore. Prima della svolta dei tempi l’uomo poteva accostarsi alla divinità mediante la sapienza, poiché nella chiaroveggenza istintiva l’egoismo e il potere dell’eredità corporea non venivano vissuti a livello pienamente cosciente. L’affinità elettiva deve prendere il posto dell’affinità di sangue. Dopo la venuta del Cristo vale il principio per cui “l’affinità elettiva con il Cristo libera dal peccato originale della consanguineità”. Nei tempi antichi il sacrificio era la rinuncia al patrimonio ereditario. Le scienze naturali materialistiche costituiscono “l’ultima fase del peccato originale”, poiché procedono dalla natura dell’uomo e non dalla libertà del suo spirito. Per un rinnovamento della vita religioso-cristiana è necessario riscoprire il Figlio, il Cristo.

Appendice 1: Appunti autografi di Rudolf Steiner

Appendice 2: Una stigmatizzata “antroposofica” (Judith von Halle)

344** Conferenze e corso sull'operare religioso-cristiano – Vol. III

La costituzione della Comunità dei cristiani

19 conferenze, discorsi e risposte a domande: Dornach 6(p), 7(p), 8(p), 9(p), 10(mp), 11(p), 12(p), 13(p), 16(m), 17(m), 18(m), 18(p), 19(m), 19(p), 20(m), 20(s), 21(m), 21(p), 22(m) set **1922**, con una cronologia dei giorni della costituzione della Christengemeinschaft, disegni alla lavagna, annotazioni per le conferenze e ulteriori documenti

1a conferenza (pomeriggio)	*Dornach, 6 settembre 1922*
2a conferenza (pomeriggio)	*Dornach, 7 settembre 1922*
3a conferenza (pomeriggio)	*Dornach, 8 settembre 1922*
4a conferenza (pomeriggio)	*Dornach, 9 settembre 1922*
5a conferenza (mattino e pomeriggio)	*Dornach, 10 settembre 1922*
6a conferenza (pomeriggio)	*Dornach, 11 settembre 1922*
7a conferenza (pomeriggio)	*Dornach, 12 settembre 1922*
8a conferenza (pomeriggio)	*Dornach, 13 settembre 1922*
9a conferenza (mattina)	*Dornach, 16 settembre 1922*
10a conferenza (mattina)	*Dornach, 17 settembre 1922*
11a conferenza (mattina)	*Dornach, 18 settembre 1922*
12a conferenza (pomeriggio)	*Dornach, 18 settembre 1922*
13a conferenza (mattina)	*Dornach, 19 settembre 1922*
14a conferenza (pomeriggio)	*Dornach, 19 settembre 1922*
15a conferenza (mattina)	*Dornach, 20 settembre 1922*
16a conferenza (sera)	*Dornach, 20 settembre 1922*
17a conferenza (mattina)	*Dornach, 21 settembre 1922*
18a conferenza (pomeriggio)	*Dornach, 21 settembre 1922*
19a conferenza (mattina)	*Dornach, 22 settembre 1922*

345** Conferenze e corso sull’operare religioso-cristiano – Vol. IV

L’essere della parola operante

4 conf.: Stoccarda 11®, 12®, 13, 14 lug **1923**, con un supplemento di manoscritti originali

1a conferenza con RaD — *Stoccarda, 11 luglio 1923*
2a conferenza con RaD — *Stoccarda, 12 luglio 1923*
3a conferenza — *Stoccarda, 13 luglio 1923*
4a conferenza — *Stoccarda, 14 luglio 1923*

346** Conferenze e corso sull'operare religioso-cristiano - Vol. V 2 Edizioni

Apocalisse e sacerdozio

18 conf., discorsi e risposte a domande: Dornach 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18®, 19, 20®, 21, 22 set **1924**, con disegni alla lavagna e annotazioni

1. Conferenze e corso sull'operare religioso-cristiano - Vol. V P^2 2008

Rudolf Steiner su questo corso *Dornach, 5 ottobre 1924*

Rudolf Steiner scrisse nel notiziario ("Cosa accade nella Società Antroposofica. Notizie ai soci"):
Ai soci! Alcune parole che desidererei dire in occasione del corso tenuto a settembre al Goetheanum sull'Apocalisse…

Saluto di Johannes Werner Klein

1a conferenza *Dornach, 5 settembre 1924*

Atto di Consacrazione dell'uomo ed Apocalisse. Descrizione del concetto di "Apocalisse": Verità occulte che vengono date per impartire all'umanità il giusto impulso sacerdotale. I quattro stadi dell'essere dei misteri.

2a conferenza *Dornach, 6 settembre 1924*

Cambiamenti dell'esperienza della transustanziazione nelle diverse epoche misteriche passate.

3a conferenza *Dornach, 7 settembre 1924*

Esperienze future della transustanziazione nell'organismo dell'Io. Della portata di verità antroposofiche. Alfa ed Omega (Apocalisse 1,1). Le parole iniziali dell'Apocalisse.

4a conferenza *Dornach, 8 settembre 1924*

Lettere agli angeli delle comunità di Efeso e di Sardi. Sulla comprensione dei rapporti numerici nell'Apocalisse. Dodici, ventiquattro, sette.

5a conferenza *Dornach, 9 settembre 1924*

Nella quinta epoca postatlantica gli uomini svilupperanno sempre di più la coscienza di vedere la morte stare accanto a sé come compagna. Alla lettura dell'Apocalisse appartiene una presenza della volontà.

6a conferenza *Dornach, 10 settembre 1924*

Segreti numerici nell'Apocalisse. L'inserimento precedente degli uomini nei segreti numerici cosmici; stadio attuale dell'evoluzione della Terra in cui ci eleviamo dalle leggi dei numeri. Le epoche degli arcangeli.

7a conferenza *Dornach, 11 settembre 1924*

L'anno 333. Lo sguardo profetico dello scrittore dell'Apocalisse sulla possibilità di una caduta del principio del Cristo e di un ritorno al principio del Padre. L'insegnamento mussulmano. 666 - Il numero della bestia. Insegnamento sulla transustanziazione ed insegnamento sul karma.

8a conferenza 🕮/🕮 *Dornach, 12 settembre 1924*

La relazione del Cristo con il Sole. Genio solare e demone solare. Sorat ed il numero 666. L'anno 1998. La necessità di tendere alla spiritualità. Il mistero di Michele. Il mistero di Cristo, il mistero di Sorat.

9a conferenza *Dornach, 13 settembre 1924*

L'Apocalisse come immagine di predizione della continuazione dell'evoluzione del Cristianesimo dopo il mistero del Golgota. La differenza sostanziale del Cristianesimo dalle altre confessioni religiose. Dell'edificazione dell'antica e nuova Gerusalemme.

10a conferenza *Dornach, 14 settembre 1924*
Sulle diverse immagini dal diciannovesimo capitolo dell'Apocalisse. Azione sacerdotale oggi.
11a conferenza *Dornach, 15 settembre 1924*
Sulla triplice caduta delle forze di opposizione all'impulso del Cristo: La caduta di Babilonia, la caduta della bestia e del falso profeta, la caduta delle forze divine di opposizione (Satana).

12a conferenza *Dornach, 16 settembre 1924*
Passaggio dalla quarta alla quinta epoca di cultura. Il prossimo periodo in cui gli uomini avranno visioni coscienti. La donna rivestita di Sole (Apocalisse 12,1).

13a conferenza *Dornach, 17 settembre 1924*
Sul principio del numero. Il periodo dei suoni di tromba. Uomini senza Io. Evoluzione della razza ed evoluzione individuale dell'uomo.

Domande dei partecipanti *Dornach, 18 settembre 1924*
Le domande furono poste prima della conferenza a Rudolf Steiner in forma scritta.

14a conferenza *Dornach, 18 settembre 1924*
Sull'Apocalisse 19,1. Uomini delle nuvole, uomini dell'arcobaleno e uomini del fuoco nel presente. Sulla scissione dell'uomo provocata attraverso lo sforzo nelle razze, nei popoli nelle nazioni. Esempio: la Russia (bolscevismo), la Boemia e la Slovacchia.

15a conferenza *Dornach, 19 settembre 1924*
Avvenimenti naturali ed avvenimenti storici. Il mare di cristallo (Apocalisse 15,2). Luce ed amore. Svuotamento delle coppe dell'ira. Risposta a domande dei partecipanti.

Discussione preliminare alla 16a conferenza *Dornach, 20 settembre 1924*

16a conferenza *Dornach, 20 settembre 1924*
Sull'unita del mondo delle stelle e del mondo terrestre. La bestia dalle sette corna e la bestia con due corna nell'Apocalisse. Sulla natura delle comete. La cometa di Bielasch.

17a conferenza *Dornach, 21 settembre 1924*
L'Apocalisse come libro di iniziazione. Tappe: lettere, sigilli, colonne, amore divino e collera divina in rapporto al mondo fisico, al mondo animico ed al mondo dello spirito. Percezione delle gerarchie.

18a conferenza *Dornach, 22 settembre 1924*
Domande dello sviluppo dell'anima cosciente. L'irrompere dell'intellettualità e l'agire della potenza satanica. Sul pericolo della nuova cattività delle anime di gruppo, Gog e Mogog. Impulsi dell'Apocalisse nell'azione sacerdotale.

2. L'evoluzione dell'eterno femminile — SS 1999
L'eterno femminile 🕮 — Ar 2004

Prefazione di Pietro Archiati
Rudolf Steiner, chi è costui?

12a conferenza *Dornach, 16 settembre 1924*
La Sofia dell'Apocalisse vestita di Sole

2. Creare il futuro. Fondamenti sull'Apocalisse – Vol. I RS 20016

1a conferenza *Dornach, 5 settembre 1924*
I quattro gradini dei misteri. Epoca divina, fermento, parola e concetto
Vi sono misteri antichi, semiantichi, seminuovi e nuovi tipi di misteri. All'inizio venivano sperimentati gli esseri spirituali stessi, in seguito il loro operare nelle sostanze del fermento. Poi lo spirito fu sperimentato intonando la parola; in futuro esso va afferrato, compreso, nel puro pensare.

2a conferenza *Dornach, 6 settembre 1924*
I quattro tipi di trasformazione. Terra, acqua, aria, calore
Nei tempi antichi il sacerdote sentiva il suo corpo fisico tutt'uno con la Terra, successivamente il suo corpo eterico una cosa sola con la vita cosmica. Ancora più tardi l'elemento apocalittico venne sperimentato nel corpo astrale attraverso la parola intonata. Oggi dev'essere realizzato in modo pienamente cosciente, nell'Io.

3a conferenza *Dornach, 7 settembre 1924*
Guarda lo spirito del Sole. L'uomo e il suo alfabeto
L'Apocalisse può essere compresa solo grazie alla scienza dello spirito – così come l'Alfa e l'Omega sono l'essenza dell'alfabeto. L'Apocalista pone di fronte all'umanità l'apparizione del Cristo (immaginativo) e spiega la Parola (ispirativo).

4a conferenza *Dornach, 8 settembre 1924*
Lettere alle comunità. Efeso e Sardi quali polarità
L'Apocalista scrive col più alto incarico agli angeli (vescovi) delle effettive Comunità, molto diverse l'una dall'altra. In Efeso il mondo diurno è la manifestazione della divinità; Sardi si rivolge al mondo notturno, puramente spirituale. Ogni comunità deve accogliere il nuovo a modo suo: possono esserci solo sette formazioni tipiche.

5a conferenza *Dornach, 9 settembre 1924*
Vivere con la morte. L'uomo dietro ciò che si vede
Lo Spirito del Sole diventa uomo nell'epoca in cui la morte viene sperimentata come realtà definitiva – e noi viviamo ancora in questo spirito del quarto periodo culturale. L'uomo vuol essere guardato nelle sue «vesti bianche» – ognuno quale interiorità unica, nel mezzo della morte, manifesterà l'elemento esteriore in cui si rivela l'operare del Cosmo spirituale.

6a conferenza *Dornach, 10 settembre 1924*
Il segreto del numero. I sette arcangeli e le loro azioni
Il segreto del numero, in particolare del numero sette, domina tutta l'evoluzione – così anche il ciclo più piccolo degli arcangeli. All'inizio del nostro periodo di cultura (1413) il numero dell'evoluzione è «cinque-cinque», due volte l'epoca del male, della belligeranza.

7a conferenza *Dornach, 11 settembre 1924*
Necessita di natura e libertà. L'islamismo e il vero cristianesimo
Nel IV secolo (333) nell'uomo avviene la caduta dell'Io: il rapporto tra uomo e Dio diventa vacillante e controverso. I misteri superiori distinguevano tra il regno del Padre (necessità di natura) e quello dello spirito (libertà). Con la «transustanziazione» lo Spirito del Sole rende l'uomo capace di prendere parte al regno dello spirito.

8a conferenza *Dornach, 12 settembre 1924*
Genio solare e demone solare. II materialismo quale controforza necessaria
Ogni pianeta ha un genio, un'«intelligenza» e un demone, un avversario. Nella scienza materialistica è all'opera il demone solare. Negli anni 666, 1332 e 1998 il demone solare opera con particolare potenza. La fine del XX secolo è cruciale nella lotta spirituale tra lo Spirito solare e il demone solare.

9a conferenza *Dornach, 13 settembre 1924*

Terra antica e Terra nuova. Costruire dal basso e dall'alto

I contenuti dell'Apocalisse sono impressi nell'aura eterica della Terra e operano sul corpo eterico dell'uomo durante il sonno. Gerusalemme stava per il mondo dell'uomo che è costruito dal basso, dal mondo della materia. La nuova Gerusalemme, la nuova Terra, viene costruita dall'alto, dal mondo dello spirito.

Appendice A: Parole di benvenuto di Rudolf Steiner
Appendice B: Appunti

Conferenze per gli operai del Goetheanum

347** Vol. I – Conoscere l'uomo secondo corpo, anima e spirito. I primordi della Terra EA 1991

10 conf.: Dornach 2, 5, 9 ago, 9, 13, 16, 20, 23, 27, 30 set **1922**

Prefazione di Marie Steiner
Per le conferenze tenute da Rudolf Steiner agli operai del Goetheanum dall'agosto 1922 al settembre 1924

CONOSCERE L'UOMO SECONDO CORPO, ANIMA E SPIRITO

1a conferenza *Dornach, 2 agosto 1922*
La nascita del linguaggio e delle lingue
Colpo apoplettico e perdita del linguaggio. Linguaggio e circonvoluzioni cerebrali. Bambino e linguaggio. Consonanti e vocali. L'imitazione. Mancini e destrimani. Le diverse lingue.

2a conferenza *Dornach, 5 agosto 1922*
Il corpo vitale dell'uomo. Cervello e pensiero
L'uomo, essere pensante. Nutrizione lattea. Elaborazione dei cibi. Globuli bianchi e cellule cerebrali. Svenimenti e anemia. La coscienza fra globuli bianchi e rossi. Attività del cervello durante il sonno. Respiro e pensiero. Percezione onirica. Attività cerebrale diurna.

3a conferenza *Dornach, 9 agosto 1922*
Nessi fra uomo e cosmo
Origine dei pensieri. Cristalli. Silicio. Le montagne. Zucchero. Diabete, reumatismi e gotta. La sabbia cerebrale. Le cause delle malattie. Caffè e tè. Cibi azotati. Coscienza dell'io.

4a conferenza *Dornach, 9 settembre 1922*
Conoscere l'uomo secondo, corpo, anima e spirito. Cervello e pensiero. Il fegato, organo di senso
La vita nei globuli bianchi e nelle cellule cerebrali. La vita si smorza nel cervello per poter pensare. L'indurimento del fegato. Il fegato, organo di senso. Il ricambio. L'embrione. Il sonno del lattante. L'invecchiamento del corpo. I tumori. L'indurimento degli organi. La scienza della realtà.

5a conferenza *Dornach, 13 settembre 1922*
Percezione e pensiero negli organi interni
Latte materno e vaccino. Elaborazione dei cibi. Il fegato. Attività percettiva dei reni. Indurimento cerebrale. Diabete. Secrezione biliare. Gli occhi degli animali quali organi di pensiero. Giano bifronte.

6a conferenza *Dornach, 16 settembre 1922*
Il processo dell'alimentazione, fisico e animico-spirituale
Ptialina, pepsina, tripsina. Sentire il fegato. Secrezione biliare. Amido, zucchero, proteina liquida, alcool, grassi, glicerina, acidi grassi, sali. La morte di Paracelso. Eccessi alcoolici. L'emicrania. Il cervello nel liquido cefalo-rachidiano. Differenza fra uomo e animale. Sali e fosforo nella testa. Sale per pensare e fosforo per volere.

I PRIMORDI DELLA TERRA

7a conferenza *Dornach, 20 settembre 1922*

I primordi della Terra (Lemuria)

Terra fangosa e aria infuocata. Uccelli-drago mangiati da ittiosauri e plesiosauri. Uccelli, animali vegetariani e megateri. La Terra è un grande animale morto.

8a conferenza *Dornach, 23 settembre 1922*

I primordi della Terra II

Tartarughe e coccodrilli. Ossigeno e carbonio. Boschi. Trasformazione della Terra. Le ostriche giganti. La Luna: fantasia e forze di crescita. La Luna nella Terra. Sua uscita e stato successivo. Le attuali forze di crescita di origine lunare.

9a conferenza *Dornach, 27 settembre 1922*

I più antichi primordi della Terra

Condizioni prima dell'uscita della Luna: riproduzione degli animali. Forze maschili e femminili. Elefanti e afidi. La forza solare, conservata anche nella Terra. Le talee. I lombrichi. L'azione del Sole nella riproduzione. La Luna e il tempo atmosferico. Fechner- Schleiden. Le prime epoche della Terra.

10a conferenza *Dornach, 30 settembre 1922*

Adamo Cadmon nella Lemuria

L'antica Terra vivente. Julius Robert Mayer. Comete e meteoriti. La testa nell'embrione, immagine della Terra. Eduard Suess. Nascita degli animali. La discendenza dell'uomo dai giganti. Il gigante Ymir. La perdita di antiche conoscenze.

348** Vol. II – Salute e malattia. Linee fondamentali per una teoria dei sensi alla luce della scienza dello spirito

18 conf.: Dornach 19, 24 ott, 29 nov, 2, 13, 16, 20, 23, 27, 30 dic **1922**, 5, 8, 10, 13, 20, 27 gen, 3, 10 feb **1923**

1a conferenza	*Dornach, 19 ottobre 1922*
2a conferenza	*Dornach, 24 ottobre 1922*
3a conferenza	*Dornach, 29 novembre 1922*
4a conferenza	*Dornach, 2 dicembre 1922*
5a conferenza	*Dornach, 13 dicembre 1922*
6a conferenza	*Dornach, 16 dicembre 1922*
7a conferenza	*Dornach, 20 dicembre 1922*
8a conferenza	*Dornach, 23 dicembre 1922*
10a conferenza	*Dornach, 30 dicembre 1922*
11a conferenza	*Dornach, 5 gennaio 1922*
13a conferenza	*Dornach, 10 gennaio 1922*
15a conferenza	*Dornach, 20 gennaio 1922*
16a conferenza	*Dornach, 27 gennaio 1922*
18a conferenza	*Dornach, 10 febbraio 1922*

Salute e malattia — NC 2006

In rapporto a vicende umane e karmiche

9a conferenza *Dornach, 27 dicembre 1922*

Delle cause della malattia

Cause della malattia molto diverse da come le immagina la scienza esteriore. “Ogni volta che si beve o si mangia in realtà si guarisce”. La continua attività interiore mantiene in funzione gli organi interni e con il pasto essa scinde “tutte le sostanze ingerite” fino ad annullarne la loro origine, il che è indipendente dal comportamento umano. Ciò per l’azione continuativa del corpo astrale. Questo fa il suo mestiere quando scinde, scioglie le sostanze nutritive. La fame insorge quando il corpo astrale non ha niente da distruggere. Ciò che del cibo può essere utilizzato passa nel sangue, il resto viene espulso mediante l’urina o le feci. Innanzitutto il corpo astrale indirizza il cibo, sempre con la sua saggezza, alla milza, ai polmoni, alla laringe, al cuore, ecc. secondo le specifiche loro esigenze, cosa che l’uomo non saprebbe mai fare. Ma se quest’uomo è pigro, se non svolge regolarmente del movimento, specie con il camminare, anche il corpo astrale si impigrisce, si istupidisce, non riesce più a selezionare, a inviare nella giusta direzione le sostanze. Si producono negli organi citati delle secrezioni, da cui deriva debolezza dell’organo in questione, non disponendo esso più del “giusto nutrimento”. Si ha un’”acqua impura” che si sparge nell’organismo ed alcuni organi se ne infettano, altri no. Come insorge l’influenza: Non sono i bacilli a provocarla. Febbre da fieno: provocata dalla stagione e non dal polline; dal corpo astrale che ha perduto la capacità di sciogliere le sostanze. Il polline è solo irritante. Non basta curare la malattia in genere con il farmaco, occorre anche e soprattutto organizzare la propria vita affinché il proprio corpo sia messo in condizione di reagire alla malattia. L’arte medica: porre le giuste domande al malato, per conoscerlo il più possibile. Un cinquantenne si cura diversamente da un quarantenne. Anche il grado di digestione ha grandissima importanza. È utile ricordare che l’individuo è costituito dell’elemento solido, ma anche di aqua che può evaporare, di aria. I nervi hanno bisogno di ossigeno puro. Malattie mentali. L’importanza di una adeguata assimilazione. La fame e la sete nelle loro predisposizioni. Predisposizioni e malattie mentali. Demenza precoce o giovanile. Stupidità precoce. Non dimentichiamo infine l’antroposofia: anch’essa mira all’igiene, a comprendere correttamente la salute.

Alcool e nicotina — EA 1998

12a conferenza *Dornach, 8 gennaio **1923***
L'azione dell'alcool sull'uomo
L'azione dell'alcool sull'anima. Debolezza, mal di testa e stati di alterazione che seguono un'ubriacatura. Forme di pazzia legate al bere: il *delirium tremens*. L'alcool influisce soprattutto sul sangue che però è molto ben protetto da questi attacchi. Nel cosiddetto alcolismo cronico, con il tempo il midollo spinale si indebolisce e di conseguenza anche il sangue ne viene gradualmente danneggiato. Proibizionismo e consumo di cocaina.

14a conferenza 🕮/🕮 *Dornach, 13 gennaio 1923*
L'azione della nicotina – Alimentazione vegetariana e alimentazione carnea
Per azione della nicotina aumenta l'attività cardiaca. Le conseguenze di un avvelenamento da nicotina sono stati di paura e di angoscia che influiscono sul cuore. Alimentazione vegetariana e alimentazione carnea. I popoli guerrieri sono popoli carnivori. Azione propizia dell'alimentazione vegetariana.
☞: Morbo della mucca pazza (BSE, *Encefalopatia Spongiforme Bovina*)

Alimentazione per vivere sani 🕮 — Ar 2007

Prefazione di Monika Grimm, Michael Schmidt e Pietro Archiati
Rudolf Steiner parla a operai

12a conferenza *Dornach, 8 gennaio 1923*
Cosa fa l'alcol nel corpo dell'uomo?
L'alcol agisce sul sangue e ne accelera la circolazione. Il malessere seguente alla sbornia mostra il ribellarsi di tutto l'organismo. Alcuni combattono la sbornia riprendendo a bere. Il corpo può sopportare molto, ma solo fino ad un certo limite. Nel *delirium tremens* l'uomo si sente come perseguitato da topi. Il sangue è fortemente immune contro l'alcol – i suoi globuli bianchi e rossi si formano nel midollo spinale. Se la madre beve, il bambino diventa troppo greve, se il padre beve, diventa troppo farfallino. L'esempio di una fabbrica di zolfanelli: anche piccole quantità di materiali possono rovinare da fuori il corpo. L'alcol fa fuori più uomini di quanto non faccia l'acqua – e si ereditano corpi sempre più deboli. Il proibire non serve a nulla – molti si darebbero al consumo di cocaina, il che è ancora peggio. Quel che serve è essere informati sui fenomeni.

Le api (oo 351) — EA 2006

in Appendice
17a conferenza (un estratto) *Dornach, 3 febbraio 1923*
L'influsso del pianeta Venere.

349** Vol. III – La vita dell'uomo e della Terra. L'essenza del Cristianesimo

13 conf.: Dornach 17, 21 feb, 3, 14, 17, 21 mar, 4, 9, 14, 18, 21 apr, 7, 9 mag **1923**

1a conferenza	*Dornach, 17 febbraio 1923*
3a conferenza	*Dornach, 3 marzo 1923*
4a conferenza	*Dornach, 14 marzo 1923*
5a conferenza	*Dornach, 17 marzo 1923*
6a conferenza	*Dornach, 21 marzo 1923*
7a conferenza	*Dornach, 4 aprile 1923*
8a conferenza	*Dornach, 9 aprile 1923*
9a conferenza	*Dornach, 14 aprile 1923*
10a conferenza	*Dornach, 18 aprile 1923*

L'essenza dei colori — EA 1997

2a conferenza *Dornach, 21 febbraio 1923*

Le due leggi fondamentali della teoria dei colori nell'aurora, nel tramonto e nell'azzurro del cielo – salute e malattia in rapporto con la teoria dei colori

L'azione dei colori sull'organismo umano. La reciproca azione del sangue, come organo della vita, e del nervo, come organo della coscienza, nell'occhio umano. Il nascere dei colori dell'aurora e del tramonto (luce vista attraverso oscurità: rosso) e dell'azzurro del cielo (tenebra vista attraverso luce: azzurro). Processi di distruzione e di rivivificazione nel sangue e nel nervo nel guardare i colori. L'estrazione dei colori per dipingere: rosso dal carbonio, azzurro dall'ossigeno; giallo dai fiori, azzurro dalle radici delle piante. La teoria dei colori di Goethe come difesa della verità contro la teoria dei colori di Newton. La comprensione della salute e della malattia in base alla teoria dei colori. Il nascere della scienza stellare presso gli antichi popoli di pastori.

[= oo 291]

Ma cos'è questo "Cristianesimo"? 🕮 — Ar 2010

11a conferenza *Dornach, 21 aprile 1923*

L'uomo Gesù e lo spirito "Cristo". Due storie d'infanzia in contraddizione tra loro?

Durante la vita l'uomo brama il corpo. Dopo la morte deve gradualmente disabituarsi a questo desiderio. • Ovunque sulla Terra sono all'opera forze cosmiche. Gli antichi parlavano di tre Soli, Gesù di

Nazareth fu illuminato dallo spirito del Sole. Duemila anni fa c'erano due bambini di nome "Gesù". Quando hanno compiuto dodici anni il loro spirito divenne uno.

12a conferenza *Dornach, 7 maggio 1923*

La ricerca dell'equilibrio. Ccaratteristica umana e cristiana

L'uomo muore costantemente nel sistema nervoso e rinasce in quello sanguigno. La vita consiste nell'equilibrio fra la nascita (il sangue) e la morte (i nervi). In ogni sfera della vita c'è il rischio di diventare unilaterali in due direzioni: - nel corpo: infiammazione e sclerosi. - nell'anima: esaltazione e pedanteria. - nello spirito: sonno e veglia. È cristica la ricerca di equilibrio fra due estremi chiamati "arimanico" e "luciferico". Il vero cristianesimo è solo agli inizi, per esempio nella medicina e nell'arte dell'educazione

13a conferenza *Dornach, 9 maggio 1923*

Morte, risurrezione e ascensione del Cristo

La Roma del primo secolo ha ignorato gli eventi della Palestina finchè i cristiani non sono diventati "pericolosi". Come il chimico Kekulé è giunto alle sue teorie per ispirazione, così nel Gesù trentenne è stata instillata l'Entità solare, cristica. Dopo la morte del Cristo gli apostoli hanno potuto vedere veramente il suo elemento animico-spirituale. La Pentecoste è l'inizio della vera tolleranza, della globalizzazione religiosa.

350** Vol. IV - Ritmi nel cosmo e nell'essere umano. Come si giunge alla visione del mondo spirituale? EA 2007

L'azione dell'eterico e dell'astrale sull'uomo e sulla Terra. Origine e significato dei culti. Problemi dell'alimentazione

16 conf.: Dornach 30 mag, 2, 6, 9, 13, 16, 25, 28, 30 giu, 7, 18, 20, 25, 28 lug, 10, 22 set **1923**

Prefazione di Marie Steiner

1a conferenza *Dornach, 30 maggio 1923*

La reincarnazione dell'uomo – Muoversi in cerchio, danzare, praticare sport

La popolazione mondiale e il suo variare nel tempo. Perché non si ricordano le incarnazioni precedenti. Si ricorda solo quel che si è vissuto nella veglia diurna, ma nel sonno si sperimenta molto di più. La condizione del dopo-morte. Ballando, l'uomo non segue il corpo fisico, ma l'eterico. Facendo ginnastica si adatta alla terra più di quanto faccia abitualmente. Nello sport segue i movimenti terrestri fisici ai quali vanno contrapposti quelli euritmici. Si pensa solo col corpo eterico. Il tifo sportivo.

2a conferenza *Dornach, 2 giugno 1923*

L'azione dell'elemento eterico ed astrale sull'uomo e sulla terra

La cateratta. Il cristallino e gli occhiali. Noi vediamo perché il corpo astrale è inserito nell'eterico. La cateratta è causata da un accumulo di sali. I vulcani. Terremoti ed eruzioni dipendono dalle costellazioni. La teoria di Falb. Il grisou. Le piante velenose accolgono l'elemento astrale. Cura della cateratta con estratto di belladonna. Il fegato umano come osservatore.

3a conferenza *Dornach, 6 giugno 1923*

Circolazione del sangue e movimento cardiaco – Percezione spirituale attraverso il cristallino

Falsa concezione del movimento cardiaco. A proposito dell'idra, animaletto acquatico. Il cuore, organo interno di senso, viene mosso dal corpo astrale. Quando il cuore è spostato verso destra. Quando l'occhio è trasparente si può vedere verso l'esterno, quando intenzionalmente lo si rende opaco si ha una visione interiore. Movimenti corretti e sbagliati. Ciò che è meccanico deve essere disposto in conformità all'uomo.

4a conferenza *Dornach, 9 giugno 1923*

L'azione della luce e del colore nelle sostanze della terra e nei corpi celesti

Il colore di un corpo è legato al suo inserimento nell'universo. I sette colori dell'arcobaleno. I colori del prisma. La fiamma del gas. L'analisi dello spettro. Da dove nascono i colori? La fiamma del sodio. Sostanze irraggianti. Il ferro nel sangue. Marte e Saturno, opposte polarità.

5a conferenza *Dornach, 13 giugno 1923*

L'azione dell'Angelo custode

Esempi dell'azione di entità spirituali che guidano l'uomo e lo proteggono. Stephenson e i pregiudizi dei suoi contemporanei. Il medico Schleich e il paziente che ebbe la premonizione della propria morte. Sir Oliver Lodge e il medianismo.

6a conferenza *Dornach, 16 giugno 1923*

Le origini più profonde della catastrofe bellica

Le forze dell'anima di una persona possono agire sull'anima di un altro. Noi siamo molto più intelligenti nel corpo eterico che non in quello astrale o nell'io. Julius Robert Mayer e le sue osservazioni mediche. Poiché non si volle saper nulla dello spirito, si subì la dura prova del destino mondiale.

7a conferenza *Dornach, 28 giugno 1923*

L'influenza delle costellazioni sulla terra e sugli uomini

Eventi meteorologici straordinari. Il ritrovamento di mammut in Siberia. Ondate di freddo, eruzioni vulcaniche e terremoti causati da influssi stellari. Sbocchi di sangue. Azione della luna sull'uomo. Il significato della scoperta dell'America. Colombo e Copernico: sfericità della terra e rivoluzione intorno al sole. Robert Hamerling e la sonnambula Filomena Gavazzi. L'influsso delle costellazioni su terra, uomini e animali.

8a conferenza *Dornach, 28 giugno 1923*

Pensare autonomo e pensare a ritroso

Nei malati mentali lo spirito, sempre sano, non riesce a usufruire del corpo malato. Perché gli uomini non riescono a pensare. Caratteristiche del latino. Si pensa col corpo eterico. Senza un pensare autonomo non si entra nel mondo spirituale. La filosofia della libertà, metodo educativo. I concetti mobili. Il pensare cosciente e a ritroso liberano dal corpo fisico. Lo sguardo a ritroso sugli avvenimenti del giorno.

9a conferenza *Dornach, 30 giugno 1923*

La ricerca della noia. Inversione dei giudizi nel mondo spirituale

La ricerca artificiale della noia come via per accedere al mondo spirituale. Nietzsche alla ricerca della noia. La ricerca del divertimento allontana dal mondo spirituale. Caratteristiche contrarie fra mondo spirituale e mondo fisico. Inversione dei giudizi fra i due mondi.

10a conferenza *Dornach, 7 luglio 1923*

Lo sviluppo dell'onestà interiore

Oggi non si pensa giustamente perché l'educazione non aiuta. Esame del sogno di volare. Lo spiritismo, quint'essenza del materialismo. I sogni di paura. Parlando si impara a pensare. Il parlare e il giusto respiro. Va sviluppata l'interiore onestà nel pensare.

11a conferenza *Dornach, 18 luglio 1923*

L'esperienza nel mondo fisico. Problemi di alimentazione

La lucertola che perde la coda. La paura tiene insieme il nostro organismo. Cure animiche di bambini rachitici. Avere coraggio e sopportare la paura per la conoscenza superiore. Inserirsi nella natura per conseguire conoscenze spirituali. I suoni emessi dalle sostanze solide e da chi sta morendo. Effetti dannosi delle patate. Nelle piante le radici sono ricche di sali e i fiori di olii. I sali sollecitano il cervello e gli olii la parte inferiore del corpo. La barbabietola e il rafano aiutano il pensare.

12a conferenza *Dornach, 20 luglio 1923*

Respiro umano e respiro cosmico

Lo stato catalettico e gli esperimenti di Hansen. La testa pensa lentamente e l'addome alla svelta. I giorni di una vita corrispondono ai respiri di un giorno. Il respiro della terra. L'organismo femminile e la respirazione. La luce feconda i fiori. Luce e calore fecondano l'acqua. La terra vive 25920 anni nello stato attuale.

13a conferenza *Dornach, 25 luglio 1923*

Il formarsi della coscienza. Innatalità e immortalità

L'essere umano scende dal mondo spirituale con l'io e il corpo astrale. Nella civiltà paleoindiana, 8000 anni fa, gli uomini si sentivano figli degli dei. In quella paleopersiana si dava valore alla terra. Gli antichi Egizi davano molto valore alla vita dopo la morte, che temevano. I Greci amavano la terra. Un pensiero di Aristotele divenne un dogma della Chiesa. Gli antichi traevano gli impulsi morali dal mondo spirituale. La nascita della coscienza e la pretesa della Chiesa di amministrarla. Il tragico destino di Augustin Smetana e il dogma delle eterne pene infernali. La coscienza si eredita dalla vita prenatale.

14a conferenza *Dornach, 28 luglio 1923*
Conoscenza dei polmoni e conoscenza dei reni
La pressione del sangue. Pressione troppo bassa e troppo alta come causa di scompensi nei diversi organi, specialmente sui reni. L'alimentazione a base di patate. L'aria mette in movimento la testa. 6000 o 8000 anni fa si cercava la conoscenza esercitando il respiro. Passaggio dal sapere attraverso i polmoni a quello attraverso i reni. La guerra mondiale, malattia dell'umanità. Solo grazie alla conoscenza si riesce a migliorare il mondo.

15a conferenza *Dornach, 10 settembre 1923*
Culti diversi: Druidi, Mitra, cattolico, massone, Comunità dei cristiani
I cerchi druidici. I druidi si orientavano sul movimento del sole. La svastica. Scrittura runica. Il culto di Mitra. Il culto cattolico riunisce diversi culti del passato. I simboli del culto cattolico. Il culto della Comunità dei cristiani.

16a conferenza *Dornach, 22 settembre 1923*
Problemi dell'alimentazione
L'importanza dei sali per l'attività del cervello. I carboidrati agiscono sulla forma umana. I grassi ci forniscono le giuste sostanze, e le proteine ci mantengono in vita. L'alimentazione a base di patate e il pericolo di un suo eccesso. Le relazioni tra proteine e corpo fisico, grassi e corpo eterico, carboidrati e corpo astrale, sali e io. Fiori e frutti sono elaborati nell'intestino, le radici nella testa. Alimentazione a base di patate o di cereali. Gli avversari scientifici e teologici dell'antroposofia.

Alimentazione per vivere sani 🕮 Ar 2007

Prefazione di Monika Grimm, Michael Schmidt e Pietro Archiati
Rudolf Steiner parla a operai

16a conferenza *Dornach, 22 settembre 1923*
Proteine, grassi, carboidrati e sali
Il sale ha a che fare con il pensare. I carboidrati costruiscono la figura umana e generano la forza del linguaggio. I grassi riempiono di materia la forma – oliando tutto e depositandosi. Le proteine formano il corpo – e lo mantengono in vita. La patata viene in parte "digerita" nel cervello e sottrae all'uomo forze di pensiero e di volontà. Se un eccessivo consumo di patate nei genitori ostacola anche le forze riproduttive, il bambino diventa idrocefalo. La scienza parla di materia senza spirito, la religione di spirito oltre la materia. La scienza dello spirito descrive come interagiscono spirito e materia. Un "idrocefalo" si riconosce non solo dalla grandezza – importante è l'agire delle forze.

351** Vol. V – L'uomo e il mondo. L'azione dello spirito nella natura. Le api

15 conf.: Dornach 8, 10, 13, 20, 24, 27, 31 ott, 26, 28 nov, 1, 5, 10, 12, 15, 22 dic **1923**, e un'osservazione 10 nov **1923**

Osservazione *Dornach, 10 novembre 1923*

Le api EA 2006

Introduzione di Marie Steiner

8a conferenza *Dornach, 26 novembre 1923*
L'ape e l'uomo
I diversi tipi di ape: regina, operaia, fuco. I loro compiti. Benefici effetti dell'apicoltura. L'apicoltura artificiale.

9a conferenza *Dornach, 28 novembre 1923*
La percezione nelle api
Il loro senso di odorato-gusto. Le sciamature. L'influsso chimico della luce sulle api. L'alimentazione artificiale.

10a conferenza *Dornach, 1 dicembre 1923*
Miele e quarzo
La cura con miele per i bambini. Efficacia del latte e del miele. Il quarzo nell'essere umano. La forza esagonale.

11a conferenza *Dornach, 5 dicembre 1923*
Il miele
II prezzo del miele. La capacità di difesa delle api. Le conseguenze dell'apicoltura artificiale nel futuro. Casi di intolleranza del miele. L'azione della luce sulle api. L'influsso dei segni zodiacali.

12a conferenza *Dornach, 10 dicembre 1923*
La galla delle vespe
Le malattie delle api. Condizioni climatiche necessarie. Le piante più adatte. La preparazione del miele. La gallozzola delle vespe. L'attività della vespa nella formazione del miele in natura.

13a conferenza *Dornach, 12 dicembre 1923*
Il veleno delle api e le formiche
L'influenza della puntura d'ape sull'uomo. I farmaci con veleno d'ape e di vespa. Da ape operaia ad ape regina. Le celle di carta delle vespe. Le formiche, le vespe e gli afidi.

14a conferenza *Dornach, 15 dicembre 1923*
L'acido formico
La costruzione del formicaio. Le formiche agricoltrici. I veleni come medicamenti anche per le piante.

15a conferenza *Dornach, 22 dicembre 1923*
Acido ossalico, acido formico, acido carbonico e loro importanza nella natura
Le vespe del legno. L'acido formico nell'uomo. La trasformazione dell'acido ossalico. L'acido formico come base di anima e spirito della Terra.

Appendice (un estratto da oo 348) *Dornach, 3 febbraio 1923*
L'influsso del pianeta Venere.

L'azione dello spirito nella natura EA 1998

1a conferenza *Dornach, 8 ottobre 1923*
La natura delle farfalle
Lo spirito è ovunque nella natura. La farfalla nasce attraverso una complessa serie di fasi: uovo - bruco - pupa - farfalla. La farfalla segue solo la luce, libera dal peso. L'io e il mondo delle farfalle. Intelligenza dei pazzi. *Genio e follia* di Lombroso.

2a conferenza *Dornach, 10 ottobre 1923*
Acido cianidrico e azoto. Anidride carbonica e ossigeno
L'azoto e la sua importanza per la vita umana. Carbonio e azoto, formazione dell'acido cianidrico e del cianuro di potassio. La forza che si oppone alla formazione del cianuro rende possibili i nostri movimenti. Una corrente di cianuro di potassio va dagli uomini verso il sole. Nel capo si incontrano l'anidride carbonica e il ferro. Anemia e acque ferruginose. Avvelenamento da cianuro di potassio.

3a conferenza *Dornach, 13 ottobre 1923*
Uomo e terra a nord e a sud
Forme dei cristalli di neve e formazione dei fiori di ghiaccio. Differenze fra abitanti delle zone calde ed Eschimesi. Gli Eschimesi hanno in proporzione polmoni grandi e fegato piccolo, per gli abitanti delle zone calde è vero il contrario. Intossicazione del sangue dovuta alla collera. Nei polmoni agiscono le forze della luna. Cause delle malattie polmonari. Ovunque splende il sole vi è vita, dall'influsso lunare nascono forme, figure, elettricità terrestre, aurore boreali.

4a conferenza *Dornach, 20 ottobre 1923*
L' idrogeno
L'uomo è formato dalla proteina. Il metano. L'idrogeno è diffuso in tutto l'universo. La riproduzione, polarità opposta al pensare. Serpenti vivipari. Nel processo riproduttivo deve agire l'idrogeno. L'idrogeno: fosforo universale. La soda e i suoi utilizzi. Senza la presenza della soda il serpente non può deporre le uova. Un principio evolutivo: ciò che è nel mondo esterno si interiorizza negli esseri superiori, animali e uomo. L'uomo si evolve isolandosi dalla natura. Le vespe: i più grandi costruttori di carta della natura.

5a conferenza *Dornach, 24 ottobre 1923*
La natura delle comete
Per il pensiero abbiamo bisogno di anidride carbonica, per il volere di acido cianidrico, presente anche nell'atmosfera delle comete. Loro significato nell'universo. Differenze fra gli Ateniesi, grandi oratori, e gli Spartani di poche, ma efficaci, parole. Il calore interiore spegne il desiderio di parlare, quello esterno lo suscita. Nulla si può sviluppare nelle tenebre: nel grembo materno vi è luce solare immagazzinata, come nel carbon fossile vi è calore solare.

6a conferenza *Dornach, 27 ottobre 1923*
Azione delle sostanze nell'universo e nel corpo umano: ferro e sodio
Il ferro è ovunque nell'universo per consentirci di avere una libera volontà. Anche il sodio è dovunque per consentirci di avere un'intelligenza. Per edificare gli arti abbiamo bisogno che il cloro insieme all'idrogeno formi l'acido cloridrico. Quel che nell'uomo viene dal cloro deve unirsi in modo corretto con il ferro. Marte e Mercurio rispettivamente legati al ferro e al cloro. La forza del sole nell'uomo riunisce Marte e Mercurio, il ferro e il cloro. Terapia con l'oro. Anemia nelle ragazze e voce roca nei ragazzi.

7a conferenza *Dornach, 31 ottobre 1923*

Le cause della paralisi infantile – La crescita vegetale

A proposito delle piante collocate in una stanza da letto. Paralisi infantile. Accenni sull'azione di quantità minime di sostanze. Le condizioni di salute degli uomini dipendono dalla crescita delle piante. Farmaci per la paralisi infantile. Linfa del legno, linfa vitale e cambio negli alberi e nelle piante erbacee. Importanza del fatto che quantità minime di sostanze si mischino al terreno. Nesso fra terreno e cervelletto. Influenza e paralisi. Collaborazione fra scienza naturale e medicina.

Tavole a colori fuori testo

352** Vol. VI – Natura e uomo secondo la scienza dello spirito EA 2008

10 conf.: Dornach 7, 19, 23 gen, 2, 9, 13, 16, 20, 23, 27 feb **1924**

Prefazione di Marie Steier

1a conferenza *Dornach, 7 gennaio 1924*

Dei pachidermi. La formazione del guscio e dello scheletro

Della resina nel formicaio e dei danni causati dalle api legnaiole. Dove restano gli elefanti morti. Presagio di morte negli animali. L'uomo ha ottenuto la propria libertà perché ha poca capacità di presagire; gli animali non possiedono libertà, sono del tutto privi di libertà, ma hanno una capacità forte di presagire. Del temperamento dell'elefante che avverte ogni cosa, in particolare ciò che accade nella sua interiorità. La formazione del guscio e dello scheletro negli animali inferiori e superiori. Lo scheletro esteriore viene portato dentro l'uomo attraverso il sangue. La coscienza di sé e la solida struttura ossea. Scheletro e periostio. Nello scheletro risiede lo spirito.

2a conferenza *Dornach, 19 gennaio 1924*

I veleni e la loro azione nell'uomo

L'arsenico nella sua azione velenosa. Tutte le sostanze che l'uomo ha nel suo organismo vengono generate in lui; le produce attirandole dal cosmo. Il corpo astrale genera l'arsenico. In grosse quantità, il veleno uccide l'uomo; se egli ne assume quantità più basse, il veleno lo fa ammalare; se viene assunto in piccole dosi, in diluizione finissima, il veleno è un farmaco. Nelle intossicazioni lievi è più facile studiare l'azione dei veleni. Dei veleni minerali; l'autodifesa dell'organismo contro i veleni e gli antidoti. I bambini rachitici non producono sufficientemente piombo. Le proteine che sono sempre presenti nell'uomo dissolvono continuamente il piombo. I veleni delle piante sospingotto la vita verso le qualità emozionali. L'acido tannico agisce contro i veleni delle piante. I veleni animali agiscono solo nel momento in cui giungono nel sangue; è possibile eliminarli solo attraverso il proprio antidoto che viene generato nel sangue. L'uomo produce anche continuamente veleni animali, ad esempio nella difterite. L'acido formico e il rinnovamento della Terra nel cosmo. L'uomo soprasensibile necessita della tossina cadaverica per vivere. Gotta e reumatismi. I veleni minerali fanno in modo che il corpo fisico si conduca nel corpo eterico. I veleni delle piante fanno sì che il corpo eterico si conduca nel corpo astrale. I veleni animali fanno sì che il corpo astrale si conduca nell'Io.

3a conferenza *Dornach, 23 gennaio 1924*

Dell'alimentazione

L'eccessivo consumo di proteine comporta la cosiddetta calcificazione delle arterie in età avanzata e rende l'uomo particolarmente soggetto a ogni sorta di malattie infettive. Le proteine debbono essere completamente trasformate dal corpo eterico. Per una corretta alimentazione del cuore, del torace e così via, l'uomo deve assolutamente assumere sostanze grasse. Il corpo eterico impedisce la putrefazione delle proteine, il corpo astrale combatte l'irrancidimento dei grassi. Combattere con il rame e l'arsenico le malattie che provengono da proteine putrefatte nell'intestino o da grassi irranciditi. L'io combatte la fermentazione degli zuccheri e dell'amido. L'eccessivo consumo di patate è dannoso per la testa. L'alimentazione a base di patate e il materialismo. Altri effetti dannosi causati dal consumo di patate. L'io agisce principalmente nella testa, il corpo astrale nel torace, il corpo eterico più di tutto nel basso ventre. Nelle località termali in cui si avverte l'odore di uova marce viene contrastato l'odore interno di uova marce. L'odore di uova marce come rimedio. Molte malattie sono disfunzioni alimentari.

4a conferenza *Dornach, 2 febbraio 1924*

L'occhio umano. L'albinismo

La costruzione più fine dell'iride cambia individualmente nelle singole persone. Della costruzione dell'occhio. Della cornea, coroide, retina, nervo ottico e punto cieco. Noi vediamo con l'io soprasensibile. Occhi neri o azzurri. Occhi tendenti al marrone. La colorazione degli occhi e la tonalità

pallida del corpo degli albini. Della natura dell'albinismo. La diagnosi iridologica. Della diagnostica oculare, così come viene praticata comunemente. L'albinismo deriva da un'irregolare elaborazione dello zolfo e del ferro attraverso l'io. L'anemia proviene da un'irregolare elaborazione del ferro attraverso il corpo astrale.

5a conferenza *Dornach, 9 febbraio 1924*

La circolazione dei liquidi sulla Terra in relazione al cosmo

L'acqua costituisce, in realtà, la circolazione sanguigna della Terra. L'acqua inizia a circolare allo stato dolce, privo di sale, e fluisce nel mare che è salato. Della corrente salata che risale i fiumi sotto terra, dalla foce fino alla sorgente. L'acqua salata è poco collegata con l'universo. Le sorgenti che portano acqua dolce sono gli occhi della Terra. Nella riproduzione l'elemento celeste agisce sulla Terra. Esperimenti sulla funzione della milza. Accenno all'opuscolo "La funzione della milza e la questione delle piastrine" della signora Kolisko. Riproduzione e formazione degli organi di senso nei pesci di mare. Le migrazioni dei salmoni. Le migrazioni degli uccelli. Nel lato sinistro del corpo, l'uomo contiene maggiormente le forze terrestri, a destra maggiormente le forze eteriche dell'universo. L'emancipazione dell'uomo dalla Terra. L'ippoglosso e la passera di mare. L'infiorescenza della pianta come portatrice di luce e la radice come portatrice di sali. Come si alimenta la Terra e come si alimenta l'uomo.

6a conferenza *Dornach, 13 febbraio 1924*

Dell'abbigliamento

La necessità dell'uomo di proteggersi dagli influssi dell'ambiente esterno. L'animale è sufficientemente protetto dagli influssi esterni. Il modo in cui un animale si veste di peli, piume e così via, è collegato soprattutto con l'azione del sole. L'indipendenza dell'uomo deriva dal fatto di non possedere la stessa protezione esterna degli animali; l'uomo è esposto agli influssi dell'ambiente circostante. L'emancipazione dell'uomo da influssi esterni della natura. Le due funzioni dell'abbigliamento: dare protezione contro il mondo esteriore e abbellire. Gli indumenti che hanno lo scopo di abbellire furono ampiamente perfezionati. Le popolazioni originarie percepivano il corpo astrale a colori e lo palesavano nei loro abiti. Indumenti colorati per il culto. Pantaloni e cappello a cilindro. Il frac e la moda. L'abbigliamento femminile è maggiormente collegato con le origini. L'abbigliamento antico scaturiva spesso da esigenze spirituali. Abiti ampi e abiti aderenti. Dall'esigenza di protezione nacque l'abbigliamento conformista. L'origine degli ordini professionali. La toga fu creata secondo la forma del corpo soprasensibile. L'attuale giacca da uomo è la trasformazione dell'antica toga. L'origine della cintura. La perdita della maggior parte dei colori nell'abbigliamento moderno: indumenti grigi. L'origine dell'abbigliamento militare. La bandiera e l'anima di gruppo. Pale di altare, dipinti di avi e raffigurazioni paesaggistiche. La "Madonna Sistina" di Raffaello – un gonfalone per le processioni. Tatuaggi. Costumi nazionali. L'abbigliamento nacque in gran parte da un'esigenza di protezione, ma soprattutto dal desiderio di abbellire.

7a conferenza *Dornach, 16 febbraio 1924*

L'azione dell'arsenico e dell'acool sull'organismo

L'avvelenamento dei bambini alimentati con l'arsenico. L'arsenico agisce in particolare sul corpo astrale, ha un'azione forte sulla respirazione. Accumulo di adipe quale conseguenza dell'azione dell'arsenico. Una piccola quantità di arsenico è contenuta in tutti gli alimenti. La voce dei castrati. I polmoni non sono solo un organo della respirazione ma anche un importante organo dell'alimentazione. Le malattie polmonari provengono in gran parte da una scarsa alimentazione dei polmoni. Dare informazioni, invece di reclamare la legge. Divieti di importazione dell'alcool. Nell'organismo, l'uomo produce l'alcool di cui ha bisogno per la propria conservazione. Il vino è prodotto da ciò che è extraterrestre e proviene dal sole. In genere, nei giacimenti di carbon fossile dimorano forze solari molto antiche. Nell'adulto, l'alcool agisce sul corpo astrale, in particolar modo sull'io. Lalcool particolarmente nocivo per il bambino. I pesci rossi e il loro sviluppo nell'acqua permeata dal sole e da calore. Nel grembiule, l'uomo esprime il sistema delle membra, nella camicia

la sfera del torace, e nel mantello l'ambito della testa. In origine il frac e il cappello a cilindro formavano insieme un mantello.

8a conferenza *Dornach, 20 febbraio 1924*

La connessione delle parti costitutive superiori con il corpo fisico. Dell'azione di oppio e alcool

Il colore verde delle piante. I colori dei pesci. Il significato delle strie laterali dei pesci. L'allentamento del corpo eterico e del corpo astrale prima della morte, e la condizione opposta, in cui il corpo astrale si inserisce nel corpo fisico penetrandolo troppo profondamente. Le confessioni avvengono a causa della distensione della coscienza, in concomitanza con l'allentamento del corpo eterico. Violazione della libertà dell'uomo. Abuso della parola e della scrittura. L'alcool influisce soprattutto sull'io. L'oppio agisce in modo particolare sul corpo astrale.

9a conferenza *Dornach, 23 febbraio 1924*

I processi di costruzione e demolizione nellorganismo umano. Il significato delle secrezioni

L'esame delle urine. Differenza tra antica e nuova medicina. Nella cosiddetta placenta agisce l'elemento spirituale-animico dell'uomo. L'occhio è una secrezione. L'intero cervello è una secrezione. L'attività del pensare consiste nel fatto che il cervello viene secreto dal pensare, ne viene separato. Il corpo fisico e il corpo eterico costruiscono, il corpo astrale e l'io demoliscono. L'elemento spirituale si fonda sulla demolizione, non sulla costruzione. Nel corso della vita l'uomo secerne, demolisce. Il sudore è emesso dal corpo eterico, l'urina dal corpo astrale, e le escrezioni intestinali sono governate in particolar modo dall'io. Tutto ciò che riguarda la salute e la malattia, dipende, in fondo, dall'attività del corpo astrale. Esami dell'urina per controllare proteine e zuccheri. Tonalità e impurità o limpidezza dell'urina. L'antica "farmacia degli escrementi". Il fantasma astrale nell'urina, nel sudore e nel contenuto intestinale: la mummia. Lo sterco di cavallo e di vacca. L'animale soprasensibile e l'uomo soprasensibile vivono nelle secrezioni. Formazione di tumori e infiammazioni.

10a conferenza *Dornach, 27 febbraio 1924*

La teoria della relatività di Einstein. Del pensare lontano dalla realtà

Destrizione divulgativa della teoria della relatività di Einstein. Domanda: che cosa è la quiete assoluta o il movimento assoluto, che cosa sono la quiete relativa e il moviinento relativo? L'opinione di Einstein: possiamo sostenere soltanto che gli oggetti sono relativamente in quiete o in movimento. Strane conseguenze della teoria della relatività di Einstein. Diffusione della teoria della relatività. Discussione con dei professori universitari sulla teoria di Einstein. L'altezza dell'uomo non è relativa ma è definita dall'intero universo. Discussioni sulla forza di gravità ai tempi della giovinezza di Rudolf Steiner. L'Einstein del primo periodo e l'ultimo Einstein. L'esperimento secondo Plateau. La teoria della relatività contiene della logica ma nessun senso della realtà.

353** Vol. VII – La storia dell'umanità e le concezioni del mondo dei popoli civili

17 conf.: Dornach 1, 5, 8, 12, 15, 19, 26 mar, 12, 26 apr, 5, 8, 10, 14, 17, 20 mag, 4, 25 giu **1924**

10a conferenza *Dornach, 5 maggio 1924*
11a conferenza *Dornach, 8 maggio 1924*
13a conferenza *Dornach, 14 maggio 1924*
14a conferenza *Dornach, 17 maggio 1924*
15a conferenza *Dornach, 20 maggio 1924*
16a conferenza *Dornach, 4 giugno 1924*
17a conferenza *Dornach, 25 giugno 1924*

La storia dell'umanità e le civiltà del passato EA 2003

1a conferenza *Dornach, 1 marzo 1924*

Le concezioni di Indiani, Egizi, Babilonesi ed Ebrei

L'atmosfera dei cimiteri pesa anche sul pensare umano. L'effetto riequilibrante dei tigli dei noci e anche della vite sul corpo astrale e sull'io. Le emanazioni dei cadaveri agiscono sull'acqua. La situazione attorno a Neudörfl. Gandhi. La ferrovia di Bagdad. Le caste e la saggezza indiane. Gli Indiani vedevano il corpo fisico spiritualmente. Gli dèi egizi: Osiride, Tifone e Iside. Gli Egizi vedevano il corpo eterico e lo consideravano spirito. Le mummie egizie. La conoscenza delle stelle dei Babilonesi e la loro visione del corpo astrale. Gli Ebrei avevano soltanto un Dio invisibile, Jahvè, e arrivarono così all'io.

2a conferenza *Dornach, 5 marzo 1924*

Grecità e cristianesimo

Nessi soprafisici nella vita umana. Grecità e cristianità. Originario significato del carnevale. Nessi non fisici nella telegrafia senza fili, nei gemelli, nelle premonizioni di animali di catastrofi naturali e di morti. Visione della natura dei Greci e di più antichi popoli. Il mistero del Golgota nel periodo greco-latino. L'essere umano proviene e ritorna nel mondo spirituale. Gesù e Cristo. Nei misteri culto e dottrina erano molto uniti. Figli di Dio e figli dell'uomo. Che cosa è sceso nel mondo col Cristo Gesù. La somiglianza nelle diverse lingue.

3a conferenza *Dornach, 8 marzo 1924*

L'ingresso del cristianesimo nel mondo antico e i misteri

La civiltà greca nell'Italia meridionale. Romolo e lo stato romano dei briganti. Gli Etruschi. Tacito sul Cristo Gesù. Il cristianesimo nelle catacombe. Il cristianesimo e il dominio del mondo. I misteri con i suoi sette gradini. La cosa più importante nel Cristo Gesù: l'insegnamento solare. La morte del Cristo ripete di fronte al mondo quel che avveniva nei misteri. Il concetto dell'uomo solare e del Padre.

4a conferenza *Dornach, 12 marzo 1924*

Saggezza stellare e religioni lunari e solari

Dipendenza dal mistero del Golgota di tutti gli eventi terrestri. L'antica religione ebraica. Influssi lunari sull'uomo. Lo speciale carattere degli Ebrei. Il Cristo Gesù nato due volte e l'essere solare del Cristo. L'Ostensorio. Gesù di Nazareth fu l'ultimo ad avere l'influsso solare. Il cristianesimo religione solare. Quel che prima avveniva nel chiuso dei misteri ora fu di fronte al mondo intero. Giuliano l'Apostata. Enrico II e la Ecclesia catholica non romana. Le crociate. Il vero cristianesimo. Il monachesimo non sempre ben visto dalla Chiesa. La grande idea del cristianesimo: la discesa delle forze solari sulla terra.

5a conferenza *Dornach, 15 marzo 1924*

L'aspetto dell'Europa al tempo della diffusione del cristianesimo

L'antica popolazione celtica spinta verso occidente dai popoli migrati dall'Asia. Tacito e il suo scritto *Germania*. I Greci vedevano la natura e costruivano templi; i Germani vedevano gli spiriti della natura e li onoravano sulle montagne e nelle foreste. La diffusione di un cristianesimo esteriore in Europa. La traduzione della *Bibbia* di Vulfila. Le tre principali occupazioni dei Germani. Le due vie di diffusione del cristianesimo in Europa. Formazione dei due tipi di linguaggio: neolatino e germanico.

6a conferenza *Dornach, 19 marzo 1924*

La trinità. Le tre forme del cristianesimo e l'Islam. Le crociate

Il cristianesimo orientale è più orientato sul culto e meno sulla dottrina; quello romano conserva sì il culto, ma dà maggior peso alla dottrina. L'Islam e il suo principio del Dio unico. Secondo la Trinità, Dio Padre è nella natura, Dio figlio nella libera volontà umana, e lo Spirito Santo è nella spiritualizzazione della volontà. Il fatalismo dell'Islam. Carlo Magno e Harun al Rashid. Gli Arabi riportarono in Europa l'antica scienza. Lotte fra cristianesimo e Islam. Lo scisma cristiano. I Turchi e il loro dio. Le crociate contro l'Islam diventato turco. Il sorgere della terza forma del cristianesimo, quella evangelica. Lutero e Hus. La conoscenza dei Vangeli. Le tre forme del cristianesimo più non lo comprendono.

7a conferenza *Dornach, 26 marzo 1924*

Il pensiero del Cristo nei tempi antichi e moderni

Cristo e il Buon Pastore. Il Crocifisso. Cristo quale Essere extraterreno e il dogma dell'immacolata concezione. La tricotomia, concezione eretica nel medioevo. L'agnello di Dio. L'Ostensorio. La mezzaluna turca. La disputa sull'Eucaristia. La guerra dei Trent'anni. La nascita del protestantesimo e il principio dello spirito. *Armonie evangeliche* di Otfried ed *Heliand*. Il cristianesimo prima del Cristo. Il materialismo nella concezione della Chiesa.

8a conferenza *Dornach, 12 aprile 1924*

Sulla festa pasquale

La festa pasquale è mobile. Il ritrarsi e l'espandersi delle piante secondo le forze lunari e solari. La Pasqua deriva dalle feste di Adone che si solennizzavano in autunno. La tendenza a eliminare l'antica saggezza. Costantino e Giuliano l'Apostata. Comprensione spiritualizzata della Pasqua. L'intervento di Roma. La connessione fra il Giorno dei Morti e quello della Resurrezione: la Pasqua ricorda la rinascita e l'immortalità dell'anima. La terra è un essere vivente. La Pasqua come vittoria della vita sulla morte.

9a conferenza (parziale) *Dornach, 26 aprile 1924*

La mummia **RA 1953/34**

12a conferenza *Dornach, 10 maggio 1924*

L'albero delle Sefiroth **RA 2004/3-4/3**

354** Vol. VIII - La creazione del mondo e dell'uomo. L'azione delle stelle e dei pianeti sulla vita terrestre 2 Edizioni

Genesi del mondo e dell'uomo ed evoluzione della cultura dell'umanità
14 conf.: Dornach 30 giu, 3, 7, 9, 12, 31 lug, 2, 6, 9 ago, 9, 13, 18, 20, 24 set **1924**

1. La creazione del mondo e dell'uomo EA 2009

Della genesi del mondo e dell'uomo e dell'eveoluzione della cultura dell'umanità

Prefazione di Marie Steiner

LA CREAZIONE DEL MONDO E DELL'UOMO

1a conferenza *Dornach, 30 giugno 1924*
Creazione del mondo e dell'uomo. Evoluzione della Terra attraverso gli stati di Saturno, Sole e Luna
La Terra, un tempo, era interamente vivente, pensava – aveva molte caratteristiche – ma solo quando diventò cadavere fu in grado di creare il genere umano. Rappresentazioni sconsiderate sulla genesi della Terra da una nebulosa primordiale morta. L'aspetto di una sostanza dipende soltanto dal calore interno; ogni cosa si fondava originariamente sul calore, sul fuoco. Nello *stato di Saturno* della Terra non esistevano ancora corpi solidi; non esisteva l'aria, ma solo calore. Nell'essere universale caldo avvenne, come prima cosa, un raffreddamento. Cosa avviene quando qualcosa si raffredda, in cui non si distingue altro che calore? Si forma l'aria. Nello *stato del Sole* della Terra si formò, innanzi tutto, dell'aria – una nube calda di aria. All'inizio (nello stato di Saturno della Terra) vi era l'uomo, e successivamente (nello stato del Sole della Terra) gli animali, che scaturirono da ciò che non poté diventare uomo; gli animali sono affini all'uomo, ma si formarono dopo l'uomo. Quando il calore diminuì ulteriormente, non si formò solo l'aria, ma anche l'acqua – si tratta dello *stato della Luna* della Terra – e dall'acqua spuntarono le piante che originariamente non crescevano nel suolo ma nell'acqua. Gli uccelli di oggi discendono dagli animali primordiali che si formarono durante lo stato del Sole. Oggi la vita dell'uomo nella fase embrionale assomiglia alla vita sull'antica Luna. La fecondazione sull'antica Luna era una specie di fecondazione universale. Nell'attuale *stato della Terra*, che rappresenta il quarto stato, dopo un ulteriore raffreddamento si formò l'elemento solido, minerale. L'inserimento dell'elemento minerale avvenne diversamente negli uccelli e nell'uomo. L'errore del darwinismo. I pesci sono uccelli accolti dall'acqua; essi si formarono solo durante lo stato dell'antica Luna. La febbre è un ricordo dell'antico stato di Saturno.

2a conferenza *Dornach, 3 luglio 1924*
Creazione della Terra e genesi dell'uomo
Negli stati passati, la Terra era una specie di essere vivente. L'acqua dell'antico stato della Luna era un liquido denso in cui erano disciolte tutte le sostanze che oggi sono solide, e l'aria era una nebbia densa che conteneva soprattutto metalli e zolfo – era come stare dentro un uovo cosmico. Il distacco della Luna, che avvenne solo nello stato della Terra, portò la morte sulla Terra, e con essa il regno minerale, che è morto. In quel modo poterono formarsi le piante attuali, gli animali attuali e l'uomo nel suo aspetto attuale. L'azione dell'acido silicico contenuto nell'aria, il suo effetto sui sensi, sui nervi e sui capelli dell'uomo. L'acido silicico è un farmaco straordinariamente benefico. Il cambiamento di tutte le condizioni vitali per gli animali e per gli uomini dopo il distacco della Luna. Quando si distaccò la Luna ebbe inizio la fecondazione dall'esterno.

3a conferenza *Dornach, 7 luglio 1924*
Che cosa dicono l'antroposofia e la scienza naturale in merito agli strati della Terra e ai fossili
La Terra attuale possiede un nucleo terrestre solido, composto da settanta a ottanta sostanze, ed è circondata dall'atmosfera composta da ossigeno e azoto. L'aria contiene sempre anche altre sostanze ma in quantità molto basse, ad esempio carbonio, idrogeno e zolfo. Per stabilire l'età degli strati terrestri, la geologia si basa sui fossili presenti in essi, ma tiene conto anche dei rovesciamenti e dei

ribaltamenti degli strati terrestri. Ciò che si formò nelle Alpi, strato dopo strato, fu messo sottosopra in un'epoca successiva. La formazione dei fossili e delle impronte animali. La conformazione attuale della Terra dimostra che essa era vivente quando gli uomini e gli animali superiori ancora non esistevano. L'essere umano poté destarsi alla coscienza solo quando la Terra andò via via morendo; noi ci sviluppiamo sulla Terra morta. L'uomo oggi inspira ossigeno ed espira acido carbonico, le piante oggi inspirano acido carbonico ed espirano l'ossigeno. Le piante oggi si formano attraverso il carbonio, mentre le piante d'un tempo si formavano attraverso l'azoto. Oggi espiriamo una combinazione di carbonio e ossigeno, una volta si espirava una miscela di carbonio e azoto – si tratta dell'acido cianidrico che è terribilmente velenoso. La Terra un tempo conteneva acido cianidrico, e le comete oggi contengono acido cianidrico. Dove sono il Sole e gli astri, esiste lo spazio vuoto; esso risucchia e disintegra l'uomo. Gli astri sono cavità vuote.

DELLA GENESI DEL MONDO E DELL'UOMO E DELL'EVOLUZIONE DELLA CULTURA DELL'UMANITÀ

4a conferenza *Dornach, 9 luglio 1924*

Della genesi del mondo e dell'uomo. Lemuria e Atlantide

Dei mammut ritrovati nella Siberia settentrionale. La Terra è oggi una specie di cadavere universale. Il suolo della Terra è in continuo movimento, e in alcuni luoghi si alza e si abbassa; in epoche antiche si muoveva molto di più. Il diluvio universale fu un evento di poco conto, se consideriamo che un tempo sulla Terra si verificarono sconvolgimenti di enorme intensità. Il *Pithecanthropus erectus* dello studioso Dubois e la genesi del genere umano. I mammiferi provengono da forme dell'uomo rimaste incomplete. Le scimmie sono esseri umani ritardati, e sono, per così dire, i precursori imperfetti dell'uomo. La struttura e la formazione dell'uomo di Atlantide e il suo cervello acquoso. L'uomo di Neandertal e gli uomini delle caverne con le loro raffigurazioni singolari. L'antico stato aeriforme dell'uomo; l'evoluzione umana parte da uno stato puramente spirituale. Il processo dell'alimentazione nell'uomo antico. La continua trasformazione della Terra, dell'uomo e degli animali.

5a conferenza *Dornach, 12 luglio 1924*

Origine e caratteristiche della cultura cinese e indiana

In principio, la vita umana era ancora molto diversa da quella attuale e si svolgeva laddove oggi è l'oceano Atlantico; dove oggi si trova l'oceano Atlantico, esisteva della terra ferma. I Giapponesi e i Cinesi sono ciò che rimane della popolazione più antica. La cultura cinese è priva di religione. L'imperatore, il "figlio del Sole". I cinesi strutturavano il loro impero secondo l'immagine celeste. Il modo singolare di pensare degli antichi Cinesi, la loro lingua e la loro scrittura estremamente complessa. L'essenza della pittura cinese e giapponese. I Cinesi inventarono la polvere da sparo e anche la stampa millenni fa. L'europeizzazione della cultura cinese e giapponese. L'antica cultura indiana con la sua forte considerazione dell'interiorità dell'uomo. La contrapposizione tra antichi Indiani e Cinesi.

8a conferenza *Dornach, 6 agosto 1924*

Dello sviluppo culturale dell'umanità

Lo sviluppo fisico dell'umanità parte da un corpo animalesco e giunge alla forma attuale dell'uomo, mentre lo sviluppo spirituale parte da uno stato di perfezione originale. Nella storia culturale il vero progresso consiste nel fatto che l'uomo ha la consapevolezza ed è un essere libero. Dell'origine di alcune abitudini di superstizione del passato, legate al ricordo dei morti. Le scimmie sono esseri decaduti da un livello superiore. Gli uomini primordiali avevano soprattutto una fantasia molto vivace che agiva allo stesso modo dell'istinto. L'invenzione della carta di stracci di lino e del telegrafo. Le rappresentazioni degli antichi popoli germanici di Odino e Loki. Tutto ciò che nacque in origine come cultura, scaturì dal ritmo. Gli indiani d'America e la devozione verso il "grande spirito" che governa ogni cosa. I Greci attribuivano a spiriti buoni tutto ciò che si forma nella natura, e a spiriti cattivi tutto ciò che non è natura. La fantasia è più spirituale del puro intelletto. L'umanità progredì dalla fantasia

vivace all'attuale intelletto, dalla possessione attraverso lo spirito (non libera) alla liberazione attraverso l'intelletto. Delle poesie di Goethe. Dobbiamo tornare allo spirito attraverso l'intelletto.

Alimentazione per vivere sani 🕮 Ar 2007

Prefazione di Monika Grimm, Michael Schmidt e Pietro Archiati
Rudolf Steiner parla a operai

6a conferenza *Dornach, 31 luglio 1924*
Radici, erbe, frutti. Crudismo e vegetarianismo
La linfa verde delle piante e il sangue rosso dell'uomo sono fatti l'una per l'altro: l'uomo fornisce anidride carbonica alla pianta, la pianta ossigeno all'uomo. La radice della pianta contiene in prima linea sali ed è affine alla testa nell'uomo – è il caso della carota. Il tubero di patata non è una radice, contiene molti carboidrati, ma indebolisce il corpo. I cereali cotti – frutti della semina e dei campi – con i loro carboidrati rafforzano il corpo più di ogni altra cosa. Con i grassi si distrugge materia nel corpo. Ciò genera la forza per ricostruirlo. I vegetali a foglia, le erbe, contengono più di tutto grassi e sotto forma di insalata agiscono prevalentemente su polmoni e cuore. Le proteine, soprattutto di fiori e frutti, agiscono sugli organi della nutrizione, sul corpo inferiore.I grassi vegetali devono essere demoliti completamente nel corpo, quelli animali non del tutto. Perciò la dieta vegetariana presuppone un corpo più forte che non tutti hanno. L'uomo non necessita di troppe proteine, altrimenti distrugge il corpo.

7a conferenza *Dornach, 2 agosto 1924*
Alimentazione dei bambini. Temprare il corpo e concimare i campi
L'uomo scompone al suo interno le proteine e ne trattiene solo il carbonio. Egli produce a nuovo il grasso entro di sé. Il concime rende vivo il terreno solo quando – contrariamente al concime minerale – deriva dall'animale. L'uomo si rafforza non con l'irrobustimento esteriore, bensì attraverso una giusta digestione degli alimenti. La calcificazione arteriosa e il raffreddore da fieno rappresentano due forze opposte l'una all'altra. É molto importante sapere per istinto cosa ci fa bene – come avviene nel caso degli animali. I bambini hanno ancora questo istinto: è importantissimo attenersi ad esso. Il giornalista ha bisogno del caffè per pensare; il diplomatico del tè per intrattenere.

Problemi dell'alimentazione EA 2010

Prefazione di Marie Steiner

6a conferenza *Dornach, 31 luglio 1924*
Alimentazione e uomo. Alimenti crudi e vegetarismo
Gli alimenti di cui l'uomo ha assolutamente bisogno: proteine, grassi, carboidrati (che si trasformano in amido e zuccheri) e sali. Respirazione delle piante e respirazione dell'uomo e degli animali come processo di completamento reciproco: la clorofilla trattiene il carbonio nella pianta e rilascia l'ossigeno, il sangue unisce l'ossigeno con il carbonio; il succo vegetale verde prende il carbonio dall'acido carbonico e rilascia l'ossigeno. I sali contenuti nelle radici agiscono principalmente sulla testa. Rafforzamento delle forze della testa mangiando carote. Rafforzamento dell'uomo attraverso le forze che vengono impiegate nella trasformazione dei carboidrati in amido e zuccheri. La patata come alimento. L'alimentazione a base di cereali è la più sana in assoluto. Il significato della cottura degli alimenti. L'alimentazione a base di cibi crudi non è altro che fantasticheria. Mangiando piante che ci forniscono soprattutto grassi vegetali rafforziamo cuore e polmoni. L'alimentazione cotta agisce soprattutto fino alla testa, alimenti come l'insalata sui polmoni e sul cuore. Per la costruzione degli organi della digestione l'uomo necessita delle proteine vegetali contenute nei fiori e, in particolar modo, nei frutti. Le radici nutrono la testa, gli alimenti a foglia nutrono il petto e i frutti nutrono il

basso ventre. Il significato dell'alimentazione vegetariana. L'eccessivo consumo di proteine avvelena l'organismo e porta spesso all'arteriosclerosi.

7a conferenza *Dornach, 2 agosto 1924*
Questioni legate all'alimentazione. Alimentazione dei bambini. Irrobustimento. Concimazione
La distruzione e la ricostruzione delle proteine e dei grassi nell'uomo; produciamo le nostre stesse proteine e i nostri stessi grassi. Se vogliamo rimanere in salute, dobbiamo aggiungere frutta cotta o cruda alla nostra alimentazione. Rendiamo vivente il terreno se lo concimiamo correttamente, e la giusta concimazione ci rifornisce delle proteine vegetali appropriate. Da tempo tutti i nostri prodotti agricoli soffrono di carenza di proteine; aumenterà sempre più se si usa del concime minerale. L'uomo che mangia patate si sente continuamente stimolato a pensare. La tubercolosi polmonare prese il sopravvento solo quando gli uomini iniziarono a mangiare patate. Arteriosclerosi e raffreddore da fieno. L'istinto per i cibi nell'animale e nell'uomo. Nessun animale mangia spontaneamente un cibo che non gli piace. Il diabete dimostra sempre che una persona ha perso l'istinto per i cibi. Gli effetti contrapposti del caffè e del tè; il caffè è la bevanda dei giornalisti, il tè la bevanda dei diplomatici.

L'azione delle stelle e dei pianeti sulla vita terrestre EA 1989
Della genesi del mondo e dell'uomo e dell'eveoluzione della cultura dell'umanità

Prefazione di Marie Steiner

9a conferenza *Dornach, 9 agosto 1924*
Sugli odori

10a conferenza *Dornach, 9 settembre 1924*
Gli influssi dei pianeti sugli animali, sulle piante e sui minerali

11a conferenza *Dornach, 13 settembre 1924*
Sulle condizioni meteorologiche e le loro cause

12a conferenza *Dornach, 18 settembre 1924*
Figura e nascita della Terra e della Luna. Origine del vulcanismo

13a conferenza *Dornach, 20 settembre 1924*
Che cosa vuole l'antroposofia. Sulla cometa di Biela

14a conferenza *Dornach, 24 settembre 1924*
Donde proviene l'uomo? Vita sulla Terra e saggezza stellare

2. Come si è formato il mondo? RS 2013
L'evoluzione della Terra e dell'Uomo

1a conferenza *Dornach, 30 giugno 1924*
Embriologia come ripetersi dell'evoluzione umana e terrestre
Si ha il cadavere quando lo spirito, con la morte, se ne va. Allo stesso modo il mondo si è formato come cadavere di esseri spirituali, tramite raffreddamento. Aria, acqua e terra si formano dal raffreddamento del calore primordiale. Nella gravidanza si ripetono i precedenti gradi evolutivi della Terra e dell'uomo.

2a conferenza *Dornach, 3 luglio 1924*
Quando la Terra era «Luna». Gli antenati dei pesci e degli uccelli

La Terra un tempo era vivente: un liquido denso al centro, al cui interno stavano animali simili a pesci che in parte nuotavano e in parte camminavano. Animali simili a uccelli abitavano l'aria densa. La Terra era un unico organismo vivente finché la Luna non se ne separò. Grazie all'acido silicico presente negli uccelli la Terra a quel tempo era un unico organo di senso, gli animali nell'acqua erano il suo apparato digestivo.

3a conferenza *Dornach, 7 luglio 1924*

Gli strati della terra da un punto di vista geologico e spirituale

Gli strati della Terra possono essere stati scombussolati. Si devono saper distinguere i tipi di fossili. Le montagne possono essersi formate solo su una Terra che era molto più «vivente» di quella attuale.

4a conferenza *Dornach, 9 luglio 1924*

I sensi non ingannano. Come interpretare in modo giusto le percezioni

Molti fenomeni forniscono la prova che in epoche precedenti la Terra deve essere stata molto più viva. Anche l'origine dell'uomo passa dallo spirituale al materiale, dal vivente al minerale. Quel che viene dopo non deve essere necessariamente più perfetto. L'«uomo aereo» è diventato «uomo acqueo», e solo da questo è disceso l'«uomo terrestre».

CONFERENZE NON INSERITE NEL CONTESTO DELL'OPERA OMNIA

(titoli presi dai siti internet www.steiner-klartext.net e www.steinerdatenbank.de)

Le conferenze riportate qui di seguito non sono contenute nell'Opera Omnia tedesca (GA). Vengono classificate con una "F", che sta per "fuori dall'Opera Omnia", e con un numero sopra il 500 (in ordine temporale). Un eventuale numero tra parentesi quadre indica conferenze parallele, collaterali o per lo meno con stesso tema di conferenze o di cicli inseriti nella GA. Quelle già pubblicate (in tedesco) sono contrassegnate da un * prima del titolo, o prima della città o data qualora vi siano anche, sotto lo stesso titolo, conferenze non ancora pubblicate. Come si può ben vedere, sono molte quelle non ancora pubblicate (sia in tedesco, ma soprattutto in italiano!). **Tale elenco ovviamente è provvisorio**, poiché mancano all'appello molte altre conferenze. Dove possibile, si è cercato di raggruppare le conferenze con lo stesso titolo o lo stesso argomento, in date ravvicinate, mantenendo per ognuna il proprio titolo. **La numerazione è provvisoria e viene rivista**, per eventuali accorpamenti e miglioramenti, **ogni anno**. Chiediamo scusa quindi per i temporanei numeri di riserva e cambi effettuati dall'inizio della numerazione (2013).
I termini "teosofia" e "teosofico", per quanto possibile, sono stati sostituiti da "antroposofia" o "scienza dello spirito" e "antroposofico".

F501* La *Dottrina della scienza* di Fichte

Ricreando i pensieri di Fichte — RG 2016/133-134/74

manoscritto — *Vienna, 1 settembre* ***1879***

La *Dottrina della scienza* di Fichte

Frammento di un manoscritto privato (pubblicato in Heft 30 dei *Beiträge zur Rudolf Steiner Gesamtausgabe*, Dornach, estate 1970, pp. 26-34)

F502* L’unica critica possibile dei concetti atomistici (1882)

L’unica critica possibile dei concetti atomistici **RG 2016/135-136/167**

Saggio inviato il 20 giu. 1882 a Friedrich Theodor Vischer *Luogo, 20 giugno 1882*

(pubblicato in Heft 63 dei *Beiträge zur Rudolf Steiner Gesamtausgabe*, Dornach, Michaeli 1978, pp. 5-10)

F503-4 numeri di riserva

F505* Il cristianesimo quale fatto mistico e i misteri dell'antichità

24 conf.: Berlino 19, 26 ott, 2, 9, 16, 23, 30 nov, 28 dic **1901**, 4, 11, 17, 24 gen, 1, 8, 15, 22 feb, 1 (non 17), 8, 15, 22 (non 20), 29 mar, 4, 19, 26 apr **1902**
[// oo 8]

Le sorgenti della cultura occidentale – Vol. I 🕮 Ar 2006/2009

I misteri dell'antichità

Prefazione di Pietrio Archiati

1a conferenza *Berlino, 19 ottobre 1901*
Eraclito e i misteri dell'antichità

2a conferenza *Berlino, 26 ottobre 1901*
Mitologia greca: Urano, Crono, Zeus, Dioniso

3a conferenza *Berlino, 2 novembre 1901*
Eraclito e Pitagora: la morte come simbolo della vita

4a conferenza *Berlino, 9 novembre 1901*
La dottrina pitagorica: lo spirito nei numeri e nelle proporzioni

5a conferenza *Berlino, 16 novembre 1901*
La dottrina pitagorica, la scienza e la filosofia moderne

6a conferenza *Berlino, 23 novembre 1901*
Il rapporto dell'elemento spirituale con quello materiale nei pitagorici

7a conferenza *Berlino, 30 novembre 1901*
Il libro egiziano dei morti, il mito degli Argonauti e i sofisti

8a conferenza *Berlino, 28 dicembre 1901*
Il mito di Eracle: le dodici "fatiche" per diventare uomo

9a conferenza *Berlino, 4 gennaio **1902***
La filosofia platonica dal punto di vista della mistica

10a conferenza *Berlino, 11 gennaio 1902*
Il Fedone: il dialogo sull'immortalità o eternità dell'anima

11a conferenza *Berlino, 17 gennaio 1902*
Le idee fondamentali della concezione platonica del mondo

12a conferenza *Berlino, 24 gennaio 1902*
Platone e il cristianesimo

Le sorgenti della cultura occidentale – Vol. II 🕮 — Ar 2006/2009

Il cristianesimo come fatto storico-spirituale

13a conferenza 🕮 — *Berlino, 1 febbraio 1902*
La mistica di Filone di Alessandria

14a conferenza — *Berlino, 8 febbraio 1902*
Filone e le correnti spirituali del suo tempo: Terapeuti ed Esseni

15a conferenza — *Berlino, 15 febbraio 1902*
Il cristianesimo dei Vangeli

16a conferenza — *Berlino, 22 febbraio 1902*
Il pensiero cristico in relazione alla vita spirituale egizia e buddista

17a conferenza — *Berlino, 1 marzo 1902*
Il pensiero cristico nella vita spirituale egizia

18a conferenza — *Berlino, 8 marzo 1902*
Il Vangelo di Matteo in relazione alla vita spirituale egizia e moderna

19a conferenza — *Berlino, 15 marzo 1902*
Descrizione del processo di iniziazione: il risveglio di Lazzaro

20a conferenza — *Berlino, 22 marzo 1902*
L'Apocalisse: l'evoluzione nell'interpretazione cristiana

21a conferenza — *Berlino, 29 marzo 1902*
L'Apocalisse e il mondo della gnosi

22a conferenza — *Berlino, 4 aprile 1902*
Cristianesimo paolino e cristianesimo giovanneo

23a conferenza — *Berlino, 19 aprile 1902*
Agostino: predestinazione anziché reincarnazione

24a conferenza — *Berlino, 26 aprile 1902*
Scoto Eriugena

Appendice 1 — *1886*
Credo. L'individuo e l'universo
(da oo 40)

Appendice 2
Agostino e la Chiesa
(da oo 8)

F506 Iniziazione e scuole misteriche. Reincarnazione e immortalità

10 conf. singole: Berlino *T*inverno **1901**-02, 28 mar, 21, 28 ago, 4, 18, 25 set, 9 ott, 13 nov, *21® dic. **1903**

1a conferenza senza testo *Berlino, 17 dicembre 1901*
La natura dei misteri

2a conferenza *Berlino, 28 marzo **1903***
I Templari

3a conferenza *Berlino, 21 agosto 1903*
Evolutione e reincarnazione. La scuola pitagorica - I. L'iniziazione filosofica

4a conferenza *Berlino, 28 agosto 1903*
Iniziati, iniziazione, maestro Gesù e Tauler, i misteri dell'ordine dei Templari

5a conferenza *Berlino, 4 settembre 1903*
Riservatezza o divulgazione di dottrine e conoscenze esoteriche. La scuola pitagorica – II

6a conferenza *Berlino, 18 settembre 1903*
Embriologia, riproduzione sessuale

7a conferenza *Berlino, 25 settembre 1903*
Il simbolo dell'ape, l'evoluzione sulla Terra, kamaloka, devachan, immortalità

8a conferenza *Berlino, 9 ottobre 1903*
Conseguenza delle incarnazioni, reincarnazione nella morte di un bambino, rinascita di individualità superiori

9a conferenza *Berlino, 13 novenbre 1903*
Misteri e scuole segrete, vegetarianismo, Pitagora, alimentazione e temperamento

10a conferenza con RaD *Berlino, 21 dicenbre 1903*
* L'essere dell'universo e il divenire dell'uomo. La festa del Sole spirituale nei misteri egizi

F507 numero di riserva

F508 * La chimica spirituale e il pellegrinaggio dell'anima

7 conf. pubbliche: Weimar 23 ott, 20 nov, 11 dic **1903**, 15 gen, 26 feb, 25 mar **1904**, 28 feb **1905**, e
2 conf. in una piccola cerchia: Weimar *r*21 nov **1903**, 27 feb **1904**

1a conferenza pubblica — *Weimar, 23 ottobre 1903*
L'essere dell'uomo o la chimica spirituale

2a conferenza pubblica — *Weimar, 20 novembre 1903*
Il pellegrinaggio dell'anima

3a conferenza pubblica — *Weimar, 11 dicembre 1903*
Legge universale e destino umano: una considerazione sul Natale

4a conferenza pubblica — *Weimar, 15 gennaio **1904***
Herder e la teosofia
[// oo 34]

5a conferenza pubblica — *Weimar, 26 febbraio 1904*
Teosofia e buddismo

6a conferenza pubblica — *Weimar, 25 marzo 1904*
Pasqua dal punto di vista della teosofia

7a conferenza pubblica — *Weimar, 28 febbraio **1905***
Nietzsche e la teosofia

In una piccola cerchia:
1a conferenza senza testo — *Weimar, 21 novembre 1903*
2a conferenza — *Weimar, 27 febbraio 1904*

F509 Il mondo astrale e il devachan

2 conf.: Berlino 30 ott, 16 nov **1903**

[// oo 88]

1a conferenza *Berlino, 30 ottobre 1903*

IIa conf.: Nel mondo tutto ha uno scopo utile?

2a conferenza *Berlino, 16 novembre 1903*

Va conf.: Da dove proviene la molteplicità? Dall'unità.

F510 L'evoluzione planetaria (le prime 12 conf. inserite nell'oo 89)
1 conf.: Berlino 11 nov **1904**
[// oo 89 // F510 // F511 // F532]

1a conferenza *Berlino, 11 novembre 1904*
XIIIa conf.: Le sette sottorazze postatlantidee

F511 Conferenze dal 1903 al 1905 sulla cosmologia e mitologia

35 conf. singole: Berlino 30 ott, 6, 10, 17, 23 nov, 1, 15, 22 dic **1903**, 5, ♈7, 12, ♈14, 19, 21, 26 gen, 2, 9, 16, 18 feb, 3, 11 mar, 15, 16, 30 giu, 8, 10, 15 lug, 13 ott, 15 dic **1904**, 13δ, Colonia 18 feb, Düsseldorf 22 mar, Amburgo 9® apr, Amburgo 10® dic **1905**, Francoforte ♈24 gen **1909**

[// oo 88 // oo 89 // oo 90-91 // oo 92 // F510 // F532]

1a conferenza *Berlino, 30 ottobre 1903*
I tre Logoi e l'uomo, i sette livelli di coscienza

2a conferenza *Berlino, 6 novembre 1903*
L'evoluzione dell'uomo, la Luna. Luna e Terra

3a conferenza *Berlino, 10 novembre 1903*
Epoche cosmiche. Le otto sfere

4a conferenza *Berlino, 17 novembre 1903*
H.P. Blavatsky e Sinnett

5a conferenza *Berlino, 23 novembre 1903*
Il peccato originale

6a conferenza *Berlino, 1 dicembre 1903*
Il processo evolutivo delle tre razze dell'umanità

7a conferenza *Berlino, 15 dicembre 1903*
L'origine del sistema planetario

8a conferenza *Berlino, 22 dicembre 1903*
Cosmologia. I pianeti

9a conferenza *Berlino, 5 gennaio **1904***
Le ronde

10a conferenza senza testo *Berlino, 7 gennaio 1904*
11a conferenza senza testo *Berlino, 14 gennaio 1904*
Gli abitanti e le abitudini del continente sommerso Atlantide I e II

12a conferenza *Berlino, 12 gennaio 1904*
L'aura umana

13a conferenza *Berlino, 19 gennaio 1904*
La formazione dell'aura

14a conferenza *Berlino, 21 gennaio 1904*
15a conferenza *Berlino, 18 febbraio 1904*
Il mondo dello spirito o Devachan I e V
[mentre II, III, IV e VI sono in oo 88]

16a conferenza *Berlino, 26 gennaio 1904*
17a conferenza *Berlino, 9 febbraio 1904*
La formazione del cosmo

18a conferenza *Berlino, 2 febbraio 1904*
Il secondo Logos

19a conferenza *Berlino, 16 febbraio 1904*
L'evoluzione degli esseri

20a conferenza *Berlino, 3 marzo 1904*
Macrocosmo e microcosmo

21a conferenza *Berlino, 11 marzo 1904*
Lo stato di Saturno

22a conferenza *Berlino, 15 giugno 1904*
La ronda seguente

23a conferenza *Berlino, 16 giugno 1904*
Una regola principale dell'evoluzione delle ronde

24a conferenza *Berlino, 30 giugno 1904*
Le catene planetarie

25a conferenza *Berlino, 8 luglio 1904*
L'universo dall'esterno

26a conferenza *Berlino, 10 luglio 1904*
L'evoluzione ulteriore dei nostri pianeti

27a conferenza *Berlino, 15 luglio 1904*
Evoluzione e involuzione II

28a conferenza *Berlino, 13 ottobre 1904*
I miti

29a conferenza *Berlino, 15 dicembre 1904*
*Le migrazioni delle razze

30a conferenza con discussione *Berlino, 13 febbraio **1905***
Il rapporto della Terra con i pianeti. Riunione dei Soci con discussione

31a conferenza *Colonia, 18 marzo 1905*
L'evoluzione planetaria

32a conferenza *Düsseldorf, 22 marzo 1905*
La mitologia nordica nel suo significato esoterico. Le antiche leggende nordiche degli dèi

33a conferenza con RaD *Amburgo, 9 aprile 1905*
* I giorni della settimana. Saggezza delle sibille

34a conferenza con RaD *Amburgo, 10 dicembre 1905*
La mitologia tedesca, R. Wagner, Nietzsche

35a conferenza senza testo *Francoforte, 24 gennaio **1909***
I tre Logoi

F512 Conferenze dal 1903 al 1905 sulla cristologia

40 conf.:
18 conf.: Berlino 16 ott **1903**, ϒMonaco 10 apr, Berlino 28 mag, ϒ11 lug, 11 lug, 18® lug, ϒ℘Colonia 28 nov, Berlino 19, 30 dic **1904**, ϒGodesberg 18® gen, Düsseldorf 19, 20 gen, ℘Amburgo 23 gen, Colonia 17 mar, Berlino 21 apr, 26 giu, 16 ott, 22 ott **1905**
La Genesi: 6 conf.: Berlino ϒ22 feb, 1, 29 apr, 25 giu, 12 ott **1904**, Colonia 17® gen **1905**
L'Apocalisse di Giovanni: 12 conf.: Berlino 3®, 10®, 17®, 24®, 31® ott, 1® nov, 7®, ϒ14® nov **1904**, Colonia 16 gen, Berlino 30® gen, 6 feb, Colonia 19 mar **1905**
L'apostolo Paolo e i grandi iniziati: 2 conf. pubbliche: ϒBerlino 10 mar, ϒMonaco 13 apr **1905**
Il discorso della montagna: 2 conf.: Berlino 19 giu, Colonia 2 dic **1905**
[// oo 90-91]

1a conferenza *Berlino, 16 ottobre 1903*
Giustizia del mondo, il saggio progetto universale, il simbolo della Pentecoste

2a conferenza senza testo *Monaco, 10 aprile **1904***
L'evoluzione della mistica cristiana

3a conferenza *Berlino, 28 maggio 1904*
Il significato delle parti più antiche del Vecchio Testamento

4a conferenza senza testo *Berlino, 11 luglio 1904*
Occultismo e cristianesimo

5a conferenza *Berlino, 11 luglio 1904*
La moderna ricerca biblica

6a conferenza con RaD *Berlino, 18 luglio 1904*
La ricerca occulta e i Vangeli

7a conferenza pubblica senza testo *Colonia, 28 novembre 1904*
* La mistica cristiana

Segni e simboli del Natale — Aed 2009

8a conferenza *Berlino, 19 dicembre 1904*
* L'origine della luce. Una considerazione sul Natale.
Riunione dei Soci con discussione

La festa dei tre re — RN 1991/4/35

9a conferenza 🕮 *Berlino, 30 dicembre 1904*
* L'Epifania – La festa dei tre ré

10a conferenza con RaD senza testo *Godesberg, 18 gennaio **1905***
Teosofia e cristianesimo

11a conferenza *Düsseldorf, 19 gennaio 1905*
* Il concetto di Dio

12a conferenza *Düsseldorf, 20 gennaio 1905*

* La direzione della vita

13a conferenza pubblica — *Amburgo, 23 gennaio 1905*
L'essere del cristianesimo

14a conferenza — *Colonia, 17 marzo 1905*
* Il significato della Messa nel senso della mistica

15a conferenza — *Berlino, 21 aprile 1905*
Pasqua e la teosofia

16a conferenza — *Berlino, 26 giugno 1905*
Il Vangelo di Giovanni

17a conferenza — *Berlino, 16 ottobre 1905*
Autocoscienza e conoscenza di Dio

18a conferenza — *Berlino, 22 ottobre 1905*
Il Gral

La Genesi

1a conferenza senza testo — *Berlino, 22 febbraio 1904*
2a conferenza — *Berlino, 1 aprile 1904*
3a conferenza — *Berlino, 29 aprile 1904*
4a conferenza — *Berlino, 25 giugno 1904*
Caino e Abele
[// oo 93 2a]
5a conferenza — *Berlino, 12 ottobre 1904*
L'inizio della Genesi
6a conferenza con RaD — *Colonia, 17 gennaio **1905***

L'Apocalisse di Giovanni

1a conferenza con RaD — *Berlino, 3 ottobre 1904*

L'Esoterismo cristiano nell'Apocalisse — RS 2014

Presente e futuro dell'umanità

2a conferenza — *Berlino, 10 ottobre 1904*
* *L'evoluzione dell'uomo* – Dal sentire al pensare
Risposte a Domande — *Berlino, 10 ottobre 1904*

3a conferenza — *Berlino, 17 ottobre 1904*
* *Il verbo si è fatto carne* – Per vivere da uomo sulla Terra
Risposte a Domande — *Berlino, 17 ottobre 1904*

4a conferenza — *Berlino, 24 ottobre 1904*
* *Promessa e realizzazione* – Il cavallo con la zampa anteriore sollevata – Riunione dei soci con discussione
Risposte a Domande — *Berlino, 24 ottobre 1904*

5a conferenza con RaD — *Berlino, 31 ottobre 1904*

6a conferenza con RaD — *Berlino, 1 novembre 1904*
* *Oltre la nascita e la morte* – I sigilli, le trombe e la nuova Terra
Il cristianesimo
(probabilmente è quella del 31 ott)

7a conferenza con RaD — *Berlino, 7 novembre 1904*
Passato e presente dell'Apocalisse

8a conferenza con RaD senza testo — *Berlino, 14 novembre 1904*
riunione dei Soci con discussione

9a conferenza — *Colonia, 16 gennaio **1905***
* *Asportazione del sigillo dal passato* – Apposizione del sigillo sul futuro

10a conferenza con RaD — *Berlino, 30 gennaio 1905*

11a conferenza con RaD — *Berlino, 6 febbraio 1905*
L'Apocalisse. Cosmologia teosofica I e II

12a conferenza — *Colonia, 19 marzo 1905*
* *Apposizione del sigillo nella materia* – Asportazione del sigillo nello spirito

L'apostolo Paolo e i grandi iniziati
1a conferenza senza testo — *Berlino, 10 marzo 1905*
2a conferenza senza testo — *Monaco, 13 aprile 1905*

Il discorso della montagna
*** 1a conferenza** — *Berlino, 19 giugno 1905*
*** 2a conferenza** — *Colonia, 2 dicembre 1905*

F513 L’iniziazione

8 conf. singole: Berlino 4 dic **1903**, 1, 12, 13 giu, Amsterdam 21 giu, Berlino 1, 15 lug. **1904**, Stoccarda *p*16 gen. **1906**

1a conferenza *Berlino, 4 dicembre 1903*
L’iniziazione della saggezza, l’iniziazione del sentimento, l’iniziazione della volontà, il compito della corrente spirituale teosofica o della teosofia in generale

2a conferenza *Berlino, 1 giugno **1904***
Modi per arrivare a insegnare e volere

3a conferenza *Berlino, 12 giugno 1904*
Il principio della correlazione

4a conferenza *Berlino, 13 giugno 1904*
Il concetto dell’esistere oggettivo e del comprendere soggettivo

5a conferenza *Amsterdam, 21 giugno 1904*
* Matematica e occultismo

6a conferenza *Berlino, 1 luglio 1904*
Noumeno, fenomeno

7a conferenza *Berlino, 15 luglio 1904*
Gli stati di coscienza

8a conferenza pubblica *Stoccarda, 16 gennaio **1906***
Gli ideali dell’umanità e gli ideali degli iniziati

F514 La teosofia tedesca e la natura della chiaroveggenza

19 conf. singole: Berlino 25 giu, 26 lug, 30 ott, Dresda 26 nov **1904**, 𝕋Hannover *p*8 apr, Colonia 27 apr, 𝕋Düsseldorf *p*28 apr, 𝕋Kassel *p*1 mag, Düsseldorf 4 dic **1905**, Lipsia *p*11 apr, Monaco *p*22 apr, *p*23 apr, Lipsia *p*24 apr, Parigi 2 giu **1906**, Kassel 15 gen **1907**
Goethe, Hegel e la teosofia
4 conf.: 𝕋Amsterdam *p*6 mar, 𝕋Lund *p*28 mar, 𝕋Göteborg *p*6 apr, *Monaco *p*15 giu **1908**
[// oo54 // 𝕋724]

1a conferenza *Berlino, 25 giugno 1904*
La differenza nella disposizione dello spirito tra Rama, Krishna e Buddha

2a conferenza *Berlino, 26 luglio 1904*
La relazione dei popoli tedeschi col cristianesimo

3a conferenza *Berlino, 30 ottobre 1904*
* La natura della chiaroveggenza

4a conferenza *Dresda, 26 novembre 1904*
Il maestro

5a conferenza pubblica senza testo *Hannover, 8 aprile **1905***
Schiller e il presente

6a conferenza *Colonia, 27 aprile 1905*
Yoga e Unio mistica

7a conferenza pubblica senza testo *Düsseldorf, 28 aprile 1905*
Schiller e il presente

8a conferenza pubblica senza testo *Kassel, 1 maggio 1905*
Schiller e la teosofia

9a conferenza *Düsseldorf, 4 dicembre 1905*
Lo Yoga

10a conferenza pubblica *Lipsia, 11 aprile **1906***
I teosofi tedeschi del XIX secolo

11a conferenza pubblica *Monaco, 22 aprile 1906*
La dottrina segreta tedesca e indiana
[// oo 54 13a]

12a conferenza pubblica *Monaco, 23 aprile 1906*
Lo sviluppo interiore

13a conferenza pubblica *Lipsia, 24 aprile 1906*
La dottrina segreta tedesca e indiana

14a conferenza *Parigi, 2 giugno 1906*
Gli organi della chiaroveggenza

15a conferenza *Kassel, 15 gennaio **1907***
Il significato occulto del respiro

Goethe, Hegel e la teosofia - pubblica

16a conferenza senza testo	*Amsterdam, 6 marzo **1908***
17a conferenza senza testo	*Lund, 28 marzo 1908*
18a conferenza senza testo	*Göteborg, 6 aprile 1908*
***19a conferenza**	*Monaco, 15 giugno 1908*

F515 I fondamenti occulti e l'esoterismo nell'opera di Goethe

* *La rivelazione segreta, esoterica di Goethe nella sua Fiaba del serpente verde e della bella Lilia*
(Una conf. con tit. I fondamenti occulti nell'opera di Goethe tenuta a Londra il 10 lug. 1905 e riveduta dall'autore si trova in oo 35)
20 conf. singole: 𝑇Vienna 27 nov **1891**, 𝑇Berlino 29 set **1900**, 𝑇Hannover 𝑝10 nov **1901**, 𝑇Berlino inverno 1901-02, Berlino 𝑝29 mar, 4 apr, Stoccarda 𝑝22 apr. , Colonia 27 nov., Weimar 𝑝7 dic. **1904**, Monaco 8 gen, 𝑇Colonia 𝑝17 gen, 𝑇Bonn 𝑝17 mar, 𝑇Düsseldorf 21 mar, 𝑇Berlino 31 mar, Berlino 9 ott **1905**, Heidelberg 𝑇p20 gen, 21 gen 1909, Francoforte 𝑇𝑝8, 𝑝9 gen, 𝑇Berlino 24 gen **1911**
Il cristianesimo esoterico e l'esoterismo nell'opera di Goethe
2 conf.: Düsseldorf 𝑝27, 𝑝28 nov **1906**
I fondamenti esoterici nell'opera di Goethe. *I segreti*
3 conf.: Berlino 31 dic **1907**, Kassel 22 feb, 𝑇Stoccolma 𝑝30 mar. **1908**
[// oo 35, // oo 90-91]

conferenza *Londra, 10 luglio 1905*
I fondamenti occulti nell'opera di Goethe
[riveduta dall'autore in oo 35 Le RaD in F681 5a]

* La rivelazione segreta, esoterica di Goethe nella sua *Fiaba del serpente verde e della bella Lilia*
1a conferenza senza testo *Vienna, 27 novembre 1891*
2a conferenza senza testo *Berlino, 29 settembre **1900***
3a conferenza pubblica senza testo *Hannover, 10 novembre **1901***
4a conferenza senza testo *Berlino, 15 dicembre 1901*
al circolo dei "Kommenden"
5a conferenza pubblica *Berlino, 29 marzo **1904***
Goethe come teosofo prendendo spunto dalla *Fiaba*

Introduzione all'opera On-line 🕮 **LC 2012/giu**

6a conferenza 🕮 *Berlino, 4 aprile 1904*
La fiaba del serpente verde e della bella Lilia **CL 2012**
Con testo tedesco a fronte **LC 2013/feb**

7a conferenza pubblica *Stoccarda, 22 aprile 1904*
Goethe come teosofo

8a conferenza 🕮 *Colonia, 27 novembre 1904*
La fiaba del serpente verde e della bella Lilia di Goethe **CL 2012 e LC 2012/ago**

9a conferenza pubblica *Weimar, 7 dicembre 1904*

10a conferenza 🕮 *Monaco, 8 gennaio **1905***
La fiaba del serpente verde e della bella Lilia di Goethe **CL 2012 e LC 2012/lug**
(andrebbero a far parte dell'oo 90-91)

11a conferenza pubblica senza testo *Colonia, 17 gennaio 1905*
12a conferenza pubblica senza testo *Bonn, 17 marzo 1905*
13a conferenza senza testo *Düsseldorf, 21 marzo 1905*
14a conferenza senza testo *Berlino, 31 marzo 1905*

15a conferenza *Berlino, 9 ottobre 1905*
La scienza dello spirito quale sorgente di risanamento. Suoni, luce, colori. La *Fiaba*

16a conferenza pubblica senza testo — *Heidelberg, 20 gennaio **1909***
dal punto di vista exoterico

17a conferenza 🕮 — *Heidelberg, 21 gennaio 1909*
dal punto di vista esoterico
La rivelazione segreta, esoterica di Goethe nella sua *Fiaba* — **CL 2012 e LC 2012/giu**

Appendice 1 – I punti riassuntivi della Fiaba di Goethe 🕮 — **LC 2012/lug**

Appendice 2 – Riferimenti alla Fiaba di Goethe nella 🕮 — **LC 2012/lug**
"Rudolf Steiner GA" (O.O. tedesca)

18a conferenza pubblica senza testo — *Francoforte, 8 gennaio **1911***
dal punto di vista exoterico

19a conferenza pubblica — *Francoforte, 9 gennaio 1911*
dal punto di vista esoterico
(nel KT è probabilmente la stessa di Heidelberg)

20a conferenza senza testo — *Berlino, 24 gennaio 1911*
dal punto di vista esoterico

Il cristianesimo esoterico e l'esoterismo nell'opera di Goethe
1a conferenza pubblica — *Düsseldorf, 27 novembre 1906*
2a conferenza pubblica — *Düsseldorf, 28 novembre 1906*

I fondamenti esoterici nell'opera di Goethe. *I segreti*
1a conferenza — *Berlino, 31 dicembre 1907*
2a conferenza — *Kassel, 22 febbraio **1908***
3a conferenza pubblica senza testo — *Stoccolma, 30 marzo 1908*
La risposta exoterica di Goethe agli enigmi dell'universo

F516 Nascita e morte nella vita dell’anima

3 conf.: Colonia *p*28 mar, Hannover *p*15 mag **1904**, Monaco *p*7 gen **1905**

1a conferenza pubblica	*Colonia, 28 marzo 1904*
*** 2a conferenza** pubblica	*Hannover, 15 maggio 1904*
3a conferenza pubblica	*Monaco, 7 gennaio **1905***

F517 Introduzione alla giornata del *Loto Bianco* e commemorazione di H. P. Blavatsky

3 conf.: Berlino 2, 5 mag **1904**, 2 ott **1905**

1a conferenza *Berlino, 2 maggio 1904*

Introduzione alla giornata del *Loto Bianco*

2a conferenza *Berlino, 5 maggio 1904*

Serata in commemorazione di H. P. Blavatsky

3a conferenza *Berlino, 2 ottobre **1905***

La teosofia di H. P. Blavatsky

F518 numero di riserva

F519 Origine e meta dell'essere umano

12 conf. singole: Berlino 26 lug **1904**, 6 mar, Colonia *p*25 apr, Düsseldorf 29 apr, Amburgo *p*14, 15 ott, *p*18® nov, Colonia *p*1, *p*2 dic **1905**, *T*Brema *p*6 apr **1906**
Reincarnazione e karma
2 conf.: *T*Düsseldorf *p*20 mar, Colonia *p*27® apr **1905**
[// oo 53 // T721// T722]

1a conferenza *Berlino, 26 luglio 1904*
Panoramica sull'evoluzione dell'umanità

2a conferenza *Berlino, 6 marzo **1905***
Il futuro dell'uomo

3a conferenza pubblica *Colonia, 25 aprile 1905*
* L'uomo e la sua entità corporea, animica e spirituale

4a conferenza *Düsseldorf, 29 aprile 1905*
L'origine del mondo e dell'uomo

5a conferenza pubblica *Amburgo, 14 ottobre 1905*
Origine e natura dell'uomo

6a conferenza *Amburgo, 15 ottobre 1905*
L'evoluzione spirituale dell'uomo

7a conferenza pubblica con RaD *Amburgo, 18 novembre 1905*
Il futuro dell'uomo

8a conferenza pubblica *Colonia, 1 dicembre 1905*
* L'origine del mondo

9a conferenza pubblica *Colonia, 2 dicembre 1905*
La discendenza dell'uomo

10a conferenza pubblica senza testo *Brema, 6 aprile **1906***
La teosofia e Tolstoi
[// oo 53]

Reincarnazione e karma

11a conferenza pubblica senza testo *Düsseldorf, 20 marzo 1905*
*** 12a conferenza** pubblica con RaD *Colonia, 27 aprile 1905*

F520 Conferenze alle riunioni dei soci con discussione

2 conf.: Berlino 20, 27 feb **1905**

[// r713- r714]

1a conferenza *Berlino, 20 febbraio 1905*

2a conferenza *Berlino, 27 febbraio 1905*

F521 La scienza dello spirito e il *Faust* di Goethe – *I più profondi segreti nel vangelo di Goethe*

17 conf. singole e 4 intr.: ϒDresda (o Berlino) (?) 1901, ϒBerlino inverno **1901**-1902, Bonn *p*18 gen, ϒDüsseldorf 19 gen, Berlino *p*26 gen, *p*2 feb, Colonia *p*18(s) mar, Amburgo ϒ*p*10 apr, Norimberga ϒ*p*25 nov **1905**, Lipsia *p*31 gen, Norimberga *p*20 feb, ϒRegensburg *p*20 apr **1906**, ϒBielefeld *p*16 mar, Basilea *p*22, *p*23 set **1909**, ϒFrancoforte *p*13, *p*15 feb **1910** e 4 introduzioni a rappresentazioni pubbliche: Dornach 16, 19, 25 gen **1919**, 24 lug **1921**
[// oo 53 // oo 272 // oo 273 // oo 277]

1a conferenza senza testo — *Dresda (o Berlino), 1 gennaio 1901*
Goethe e il nostro tempo

2a conferenza senza testo — *Berlino, 15 dicembre 1901*
Il Faust di Goethe dal punto di vista esoterico

Introduzione all'opera On-line 🕮 — **LC 2013/lug**

3a conferenza pubblica 🕮 — *Bonn, 18 gennaio **1905***
Il *Faust* di Goethe, un'immagine della sua concezione del mondo dal punto di vista dell'antroposofia
(CL 2013 Nel Quad. n. 7) — **CL 2013 e LC 2013/nov**
La corrente mistica da M. Eckhart a J. Böhme e il *Faust* di Goethe. La teosofia innalza la religione alla verità e la fede al sapere. Il Dio nella natura e il riflesso nell'uomo. La lotta dell'uomo per la sua evoluzione superiore ha radici nel mondo spirituale. La musica delle sfere. Il mondo quale espressione del pensiero cosmico divino: "la veste immortale della divinità" intessuta dallo Spirito della Terra. Le esperienze del proprio sé inferiore nella prima parte del poema: la necessità della controforza. Il mondo spirituale si inserisce nel mondo dei sensi nella seconda parte. Faust deve giungere alle altezze dell'umanità. La chiave del regno degli archetipi, delle Madri. Il tripode rovente di atma, budhi, manas. La purificazione e il raggiungimento delle conoscenze più elevate. La chiaroveggenza di Homunculus, anima ancora separata dal corpo. Il suo passaggio per tutti i regni della natura per unirsi con lo spirito e *diventare uomo*. La comparsa di Elena in carne ed ossa, l'animico in forma esteriore. La nascita di Euforione e la creazione dello spirituale da parte dell'uomo. Gli ultimi gradini dell'ascesa di Faust ai mondi spirituali: la distruzione della capanna di Filemone e Bauci e l'attaccamento ai pensieri inferiori (preoccupazione), la cecità e la visione interiore. Il conseguimento finale dell'*irraggiungibile*. Lo sviluppo dal sé inferiore al sé superiore.

4a conferenza senza testo — *Düsseldorf, 19 gennaio 1905*

5a conferenza pubblica 🕮 — *Berlino, 26 gennaio 1905*
* Il vangelo di Goethe I — **CL 2014 e LC 2013/set**
(si troverebbe in oo 53, ma non integrale e unita, per una datazione erronea nell'Archivio, agli appunti della conferenza di Lipsia 31 gennaio 1906 dallo stesso titolo)
(CL 2014 Nel Quad. n. 8)
[// oo 53 10a]

6a conferenza pubblica 🕮 — *Berlino, 2 febbraio 1905*
Il vangelo di Goethe II — **CL 2014 e LC 2013/ott**
(CL 2014 Nel Quad. n. 8)

7a conferenza pubblica (sera) *Colonia, 18 marzo 1905*
Sull'evoluzione planetaria
* Il *Faust* di Goethe quale immagine della sua concezione esoterica del mondo
(Purtroppo il testo trovato in DB come conf. di Colonia è il saggio scritto nel 1902, il primo di oo 22; una recenzione della conf. si trova in Heft 92 s. 40)

8a conferenza pubblica senza testo *Amburgo, 10 aprile 1905*
Il vangelo di Goethe

9a conferenza pubblica senza testo *Norimberga, 25 novembre 1905*
Il vangelo di Goethe

10a conferenza pubblica 🕮 *Lipsia, 31 gennaio **1906***
Il vangelo di Goethe (appunti) **CL 2014 e LC 2013/nov**
(si troverebbe in oo 53, ma non integrale e unita, per una datazione erronea nell'Archivio, agli appunti della conferenza di Lipsia 31 gennaio 1906 dallo stesso titolo)
(CL 2014 Nel Quad. n. 8)
[// oo 53 10a]

11a conferenza pubblica *Norimberga, 20 febbraio 1906*
Il vangelo di Goethe

12a conferenza pubblica senza testo *Regensburg, 20 aprile 1906*
Il vangelo di Goethe

13a conferenza pubblica senza testo *Bielefeld, 16 marzo **1909***

La scienza dello spirito e il *Faust* di Goethe

14a conferenza pubblica 🕮 *Basilea, 22 settembre 1909*
* Il significato scientifico-spirituale del *Faust* **CL 2013 e LC 2013/lug**
(CL 2013 Nel Quad. n. 7)
Faust, l'opera di tutta una vita. La rilettura della poesia Über allen Gipfeln al crepuscolo della vita di Goethe. Le varie tappe nella prima e seconda parte del Faust: dal personale all'impersonale, dall'umano al sovrumano e dal teorico al realistico. L'anelito di Goethe alle sorgenti della vita. La malattia giovanile di Goethe, le cerchie pietiste, l'evoluzione animica e il presentimento di forze spirituali nascoste nell'uomo. Gli scritti medioevali e la conoscenza che proveniva dal passato. Il segno dello spirito dell'universo e il segno dell'operare dello spirito sulla Terra nell'Aura catena Homeri. L'aspirazione prossima a collassare di Herder e la negazione dell'intelletto nell'amico Merck. Le forze ostacolatrici luciferiche e arimaniche. L'accesso al mondo spirituale non impedisce la praticità nella vita reale. Il sentimento di colpevolezza di Goethe nei confronti di Friedericke Brion e le forze mefistofeliche negli impulsi di conoscenza. Ciarlataneria e vera indagine spirituale. Dalle fiamme dello Spirito della Terra alla pacatezza del monologo nella scena "Bosco e spelonca". L'elemento eterno nell'anima umana.

15a conferenza pubblica 🕮 *Basilea, 23 settembre 1909*
* I più profondi segreti nel *Faust* di Goethe **CL 2013 e LC 2013/ago**
(CL 2013 Nel Quad. n. 7)
La non facile comprensione delle due parti del Faust. Faust dentro la lotta delle potenze cosmiche: l'uomo non è separato dall'universo. Il Faust da personale a poema universale. Somiglianza al Libro di Giobbe. La musica delle sfere quale ispirazione dell'anima. Il "sole risonante" reale. Nostalgia dello spirituale e conoscenza superiore. Il bagnarsi di Faust nell'aurora del sole che sorge. Le forze mefistofeliche nella storia mondiale: l'invenzione della cartamoneta e il "corteo mascherato" delle

questioni pubbliche. Metamorfosi degli esseri nel regno delle “Madri”. La “chiave” di Mefistofele: la scienza esteriore arriva fino alla porta del mondo spirituale, ma non sa entrare. Ciarlataneria e ricerca spirituale: il nulla di Mefistofele, il Tutto di Faust. Il pericolo dell’egoismo. L’articolarsi di corpo, anima e spirito nell’uomo. Gli accenni di Goethe alla reincarnazione. Il “piccolo uomo” homunculus e la generazione animica. L’incorporazione di Homunculus attraverso i regni della natura. La “Notte classica di Valpurga” come inserimento del corporeo esteriore nell’anima in modo da accogliere lo spirito. Euforione quale immagine della conoscenza mistica interiore, il suo svanire nel regno delle ombre e il suo ricordo come veste e velo di Elena. Mefistofele nella conoscenza della natura e della storia (le vecchie armature). Il tentatore come descritto nei Vangeli. Lo spirito di abnegazione per l’umanità, un gradino sulla via dell’abbandono dell’egoismo. Gli ultimi rimasugli di egoismo: l’impedimento della capanna di Filemone e Bauci e la preoccupazione (Cura). La cecità fisica di Faust e la sua visione spirituale. Il rappresentare in immagini la “vita mistica dell’anima”. Il testamento di vita di Goethe e il matrimonio cosmico dell’anima nel Coro Mistico finale.

16a conferenza pubblica senza testo *Francoforte, 13 febbraio **1910***
Il Faust di Goethe exoterico

17a conferenza pubblica senza testo *Francoforte, 15 febbraio 1910*
Il Faust di Goethe esoterico

1a introduzione *Dornach, 16 gennaio **1919***
*Nel Quad. n. 8 **CL 2014**
Parole d’introduzione in occasione di rappresentazioni pubbliche della scena finale della “Notte classica di Valpurga” del *Faust II*, intitolata “Baie rocciose del Mare Egeo”.
(dovrebbe già far parte dell’oo poiché era inserita nella I e II ed. di oo 273; successivamente tolta, avrebbe dovuto rientrare in oo 277, ma ciò non avvenne)

2a introduzione 🕮 *Dornach, 19 gennaio 1919*
*Nel Quad. n. 7 **CL 2013**
Parole d’introduzione in occasione di rappresentazioni pubbliche della scena finale della “Notte classica di Valpurga” del *Faust II*, intitolata “Baie rocciose del Mare Egeo”. (dopo la conferenza “Goetheanismo invece di omuncolismo e mefistofelismo” in oo 273; // 2 feb 1919 oo 277)
(dovrebbe già far parte dell’oo poiché era inserita nella I e II ed. di oo 273; successivamente tolta, avrebbe dovuto rientrare in oo 277, ma ciò non avvenne)
[doveva essere in oo 273, // oo 277 9a]

3a introduzione *Dornach, 25 gennaio 1919*
*Nel Quad. n. 8 **CL 2014**
Parole d’introduzione in occasione di rappresentazioni pubbliche della scena finale della “Notte classica di Valpurga” del *Faust II*, intitolata “Baie rocciose del Mare Egeo”.

4a introduzione 🕮 *Dornach, 24 luglio **1921***
*Nel Quad. n. 7 **CL 2013**
Parole d’introduzione alla rappresentazione pubblica di euritmia drammatica del “Prologo in Cielo” del *Faust I*
(dovrebbe già far parte dell’oo poiché era inserita nella I e II ed. di oo 273; successivamente tolta, avrebbe dovuto rientrare in oo 277, ma ciò non avvenne)
[doveva essere in oo 273]

F522-23 numeri di riserva

F524 La costruzione della Società Antroposofica dagli inizi fino allo scoppio della prima guerra mondiale

5 conf. e 26 varie:
Il lavoro nella Società Teosofica
a) Un discorso, una discussione e una conf.: Berlino *∆19, δ20, 20 ott **1902**
b) Colloquio e discorso di benvenuto: Londra 3, ∆4 lug **1903**
c) Breve discorso con due discussioni: Berlino ∆δ18 ott, δ19 ott **1903**
d) 4 conf., una relazione, 14 discorsi, 2 discussioni, un'introduzione e parole di congedo: Berlino 4 lug **1904**, ∆22 gen, ∆5 feb, δ20 ott, *∆22 ott **1905**, Parigi ϒ∆3 giu, 5 giu, Berlino ∆21 ott **1906**, 7 ott **1907**, ∆26 ott **1908**, Budapest ∆30 mag, Berlino 21 giu, 24 ott **1909**, ∆30 ott **1910**, ∆10, ∆14, ∆15 dic, ϒ∆15 dic **1911**, Stoccarda 20 mag **1913**
I Assemblea Generale della Società Antroposofica
Parole d'introduzione: Berlino 3 feb, 4 feb **1913** e 2 discorsi di congedo: Berlino 7, 8 feb **1913**
[// oo 250 // oo 251]

Il lavoro nella Società Teosofica
a) Studi pratici sul karma - Assemblea Costituente generale della sez. tedesca della Società Teosofica
Discorso *Berlino, 19 ottobre 1902*
Discussione *Berlino, 20 ottobre 1902*
1a conferenza *Berlino, 20 ottobre 1902*

* b) In occasione dell'Assemblea Generale delle sez. europee della Società Teosofica
Colloquio *Londra, 3 luglio **1903***
Colloquio preliminare dei segretari generali
Discorso *Londra, 4 luglio 1903*
Discorso di benvenuto

* c) Riunione preliminare del direttivo in occasione della I Assemblea generale della sez. tedesca della Società Teosofica
Breve discorso *Berlino, 18 ottobre 1903*
Discussione *Berlino, 18 ottobre 1903*
Discussione *Berlino, 19 ottobre 1903*
Assemblea dei soci

d)
1a conferenza *Berlino, 4 luglio **1904***
sul Congresso di Amsterdam
[// ϒ719b]
Discorso *Berlino, 22 gennaio **1905***
Assemblea generale del gruppo Besant
Discorso *Berlino, 5 febbraio 1905*
Assemblea generale del gruppo di Berlino
Discorso *Berlino, 20 ottobre 1905*
Riunione preliminare dell'Assemblea generale
Discussione *Berlino, 22 ottobre 1905*
* III Assemblea generale della Sezione tedesca della Società Teosofica

Discorso senza testo *Parigi, 3 giugno **1906***
III Congresso annuale della Federazione delle sezioni europee della Soc. Teosofica – *parole di benvenuto e discussione*

Parole di congedo *Parigi, 5 giugno 1906*
Discorso *Berlino, 21 ottobre 1906*
*IV Assemblea generale della Sezione tedesca della Soc. Teosofica – *benvenuto e relazione*

2a conferenza *Berlino, 7 ottobre **1907***
La scelta di A. Besant a presidente della Soc. Teosofica

Discorso *Berlino, 26 ottobre **1908***
VII Assemblea generale della Sezione tedesca della Soc. Teosofica – *benvenuto e relazione*

Discorso *Budapest, 30 maggio **1909***
*V Congresso internazionale della Federazione delle sezioni europee della Soc. Teosofica – *benvenuto e apertura*

3a conferenza *Berlino, 21 giugno 1909*
*Relazione sul congresso di Budapest

Assemblea *Berlino, 24 ottobre 1909*
* VIII Assemblea generale della Sezione tedesca della Soc. Teosofica

Discorso *Berlino, 30 ottobre **1910***
*XI Assemblea generale della Se-zione tedesca della Soc. Teosofica – *benvenuto e relazione*

Discorso *Berlino, 10 dicembre **1911***
*X Assemblea generale della Sezione tedesca della Soc. Teosofica – *benvenuto e relazione*

Discorso *Berlino, 14 dicembre 1911*
Conversazione sulla posizione della Società Teosofica. Fatti storici della Sezione tedesca

Discorso (con prefazione di Marie Steiner) 🕮🕮 *Berlino, 15 dicembre 1911*
* Un impulso sociale esoterico per l'avvenire. **L'Ar 2013/9 e 10**
Comunicazione sull'istituzione di una "Società per un metodo e un'arte teosofici

Discorso senza testo *Berlino, 15 dicembre 1911*
Discussione sulla fondazione di una "Associazione per il lavoro antroposofico"

4a conferenza *Stoccarda, 20 maggio **1913***
* Sulle questioni della Società Antroposofica

I Assemblea Generale della Società Antroposofica
1a introduzione *Berlino, 3 febbraio 1913*
* Parole d'introduzione

4a conferenza *Berlino, 4 febbraio 1913*
* Brevi cenni biografici della giovinezza di Steiner
Racconto autobiografico fino al periodo di Weimar (1897) **RA 1994/136 e 195**

1o discorso di congedo *Berlino, 7 febbraio 1913*
2o discorso di congedo *Berlino, 8 febbraio 1913*

F525 Gli enigmi dell'universo e l'antroposofia

29 conf. singole e una lezione esoterica 2 RaD: Düsseldorf ϒp29 nov **1904**, Berlino 26 ott, p2® nov, 6 nov, Zurigo p13 nov, Francoforte ϒp15 nov, ϒStoccarda p27 nov, p28 nov, Düsseldorf p4 dic, *Monaco p16 dic **1905**, Basilea ϒp11 gen, Komar p13 gen, Dresda p25 gen, Hannover ϒ2 feb, Brema p5 feb, Berlino λ1 mar, Lipsia p21® mar, Friburgo ϒp26 mar, Düsseldorf ϒ30 mar, ϒColonia p31 mar, p3 apr, Lipsia ϒp2 mag, San Gallo ϒp24 set, Norimberga ϒp27 set, Lipsia p12 ott, p9® nov, ϒBrema *p19, 20 nov*, Lipsia p14 dic **1906**, Klagenfurt ϒp26 nov **1908**, Berlino ®26, ®27 ott **1909**

[// oo 54]

1a conferenza pubblica senza testo — *Düsseldorf, 29 novembre 1904*
Gli *Enigmi dell'universo* di Haeckel e la teosofia
[// oo 34 31 // oo 54 1a // 7a // 16a]

2a conferenza — *Berlino, 26 ottobre **1905***
* La questione sociale e la teosofia
(in Beiträge zur Rudolf Steiner Gesamtausgabe, Heft n. 88)
[// oo 54 22a // 8a]

3a conferenza pubblica con RaD — *Berlino, 2 novembre 1905*
La questione femminile
[// oo 54]

4a conferenza — *Berlino, 6 novembre 1905*
Il lavoro della teosofia nel presente

Haeckel, gli *Enigmi dell'universo* e la teosofia
***5a conferenza** pubblica — *Zurigo, 13 novembre 1905*
6a conferenza pubblica senza testo — *Francoforte, 15 novembre 1905*
7a conferenza pubblica senza testo — *Stoccarda, 27 novembre 1905*
[// oo 34 31 // oo 54 1a // 1a // 16a]

8a conferenza pubblica senza testo — *Stoccarda, 28 novembre 1905*
La questione sociale e la teosofia
[// oo 54 22a // 2a]

9a conferenza pubblica — *Düsseldorf, 4 dicembre 1905*
*** 10a conferenza** pubblica — *Monaco, 16 dicembre 1905*
Fratellanza e lotta per la sopravvivenza
[// oo 54 6a]

11a conferenza pubblica senza testo — *Basilea, 11 gennaio **1906***
Darwinismo e teosofia

12a conferenza pubblica — *Komar, 13 gennaio 1906*
La genesi del mondo e l'origine dell'uomo

13a conferenza pubblica — *Dresda, 25 gennaio 1906*
Gli *Enigmi dell'universo* di Haeckel e la ricerca dell'infinito

14a conferenza senza testo — *Hannover, 2 febbraio 1906*
Haeckel, gli *Enigmi dell'universo*, cristianesimo e scienza dello spirito

15a conferenza pubblica — *Brema, 5 febbraio 1906*
Fratellanza e lotta per l'esistenza

1a Lezione esoterica — *Berlino, 1 marzo 1906*
* I figli di Lucifero
[// oo 54 12a // 14a]

16a conferenza pubblica con RaD — *Lipsia, 21 marzo 1906*
Gli *Enigmi dell'universo* di Haeckel e la teosofia
[// oo 34 31 // oo 54 1a // 1a // 7a]

17a conferenza pubblica senza testo — *Friburgo, 26 marzo 1906*
Fratellanza e lotta per l'esistenza

18a conferenza senza testo — *Düsseldorf, 30 marzo 1906*
Parsifal e Lohengrin
[// oo 54 16a]

19a conferenza pubblica senza testo — *Colonia, 31 marzo 1906*
Sigfrido e *Il crepuscolo degli dèi*
[// oo 54 15a]

20a conferenza pubblica senza testo — *Colonia, 3 aprile 1906*
Parsifal e Lohengrin

21a conferenza pubblica senza testo — *Lipsia, 2 maggio 1906*
Paracelso
[// oo 54 19a // 12a]

22a conferenza pubblica senza testo — *San Gallo, 24 settembre 1906*
Gli *Enigmi dell'universo* di Haeckel e la ricerca dell'infinito

23a conferenza pubblica senza testo — *Norimberga, 27 settembre 1906*
Fratellanza e lotta per l'esistenza

24a conferenza pubblica — *Lipsia, 12 ottobre 1906*
Paracelso
[// oo 54 19a // 21a]

25a conferenza pubblica con RaD — *Lipsia, 9 novembre 1906*
Lucifero
[// oo 54 11a]

26a conferenza pubblica senza testo — *Brema, 19 novembre 1906*
Parsifal e Lohengrin

27a conferenza senza testo — *Brema, 20 novembre 1906*
Lucifero e i figli di Lucifero

28a conferenza pubblica — *Lipsia, 14 dicembre 1906*
* I figli di Lucifero
[// oo 54 12a // 1a lez]

29a conferenza pubblica senza testo — *Klagenfurt, 26 novembre **1908***
Sigfrido e *Il crepuscolo degli dèi*

1a Risposte a Domande — *Berlino, 26 ottobre **1909***
Il problema di Lucifero

2a Risposte a Domande — *Berlino, 27 ottobre 1909*
Il problema di Lucifero

F526 Cristianesimo e saggezza

42 conf. singole e tre RaD:

Il nucleo di saggezza delle religioni:

5 conf.: Düsseldorf ℘3 dic **1905**, ϒFrancoforte 19 gen **1906**, ϒBerna 6 feb **1907**, ϒKlagenfurt 28 nov **1908**, Basilea 3 feb **1909**

Bibbia e saggezza

15 conf.: ϒStoccarda 30 apr **1906**, Kassel 14® gen, Stoccarda 17 gen, Berlino 25 apr, Monaco 23, 24 mag, Lipsia 8, 9 giu **1907**, Bielefeld 3 nov, Amburgo 5 dic, ϒStoccarda 12 dic **1908**, Kassel 26 feb 1909, ϒCoblenza 24, 25 apr **1909**, Berna 14 set **1910**

Gli insegnamenti di saggezza del cristianesimo

22 conf. pubbliche e due RaD: Karlsruhe ϒ14 apr, Heidelberg ϒ17 apr, Kassel ϒ18 apr, Friburgo 15 set, Basilea ϒ℘14 nov, Strasburgo ϒ℘20 nov, Kolmar ϒ℘21 nov, Brema ϒ℘8 dic, Amburgo ℘9® dic, Ratisbona ϒ℘17, ®17 dic **1905**, S. Gallo ϒ7 gen, Zurigo ϒ8δ gen, Stoccarda ϒ15 gen, Lipsia 21 feb, Norimberga ϒ28 apr **1906**, Berna ϒ7 feb, Monaco 9 apr, Düsseldorf 14 dic **1907**, Basilea 4 feb, Colonia ϒ℘27 feb, Stoccarda 15 nov, Berna 17 nov **1909**

Il nucleo di saggezza delle religioni

[// oo 54 5a]

1a conferenza pubblica	*Düsseldorf, 3 dicembre 1905*
2a conferenza pubblica senza testo	*Francoforte, 19 gennaio 1906*
3a conferenza pubblica senza testo	*Berna, 6 febbraio 1907*
4a conferenza pubblica senza testo	*Klagenfurt, 28 novembre 1908*
*** 5a conferenza** pubblica	*Basilea, 3 febbraio 1909*

Bibbia e saggezza

[// oo 55 13a e oo 57 Bibbia e saggezza]

6a conferenza pubblica senza testo	*Stoccarda, 30 aprile 1906*
L'Antico e il Nuovo Testamento	
7a conferenza pubblica con RaD	*Kassel, 14 gennaio 1907*
8a conferenza pubblica	*Stoccarda, 17 gennaio 1907*
9a conferenza pubblica	*Berlino, 25 aprile 1907*
10a conferenza pubblica	*Monaco, 23 maggio 1907*
11a conferenza pubblica	*Monaco, 24 maggio 1907*
12a conferenza pubblica	*Lipsia, 8 giugno 1907*
13a conferenza pubblica	*Lipsia, 9 giugno 1907*
14a conferenza pubblica	*Bielefeld, 3 novembre 1908*
*** 15a conferenza** pubblica	*Amburgo, 5 dicembre 1908*
16a conferenza pubblica senza testo	*Stoccarda, 12 dicembre 1908*
Il Nuovo Testamento	
17a conferenza pubblica	*Kassel, 26 febbraio 1909*
I dieci comandamenti	
18a conferenza pubblica senza testo	*Coblenza, 24 aprile 1909*
I – L'Antico Testamento	
19a conferenza pubblica senza testo	*Coblenza, 25 aprile 1909*
II – Il Nuovo Testamento	
20a conferenza pubblica	*Berna, 17 novembre 1909*
Teosofia e Bibbia	

Gli insegnamenti di saggezza del cristianesimo
[// oo 54 9a]

21a conferenza pubblica senza testo — *Karlsruhe, 14 aprile 1905*
22a conferenza pubblica senza testo — *Heidelberg, 17 aprile 1905*
23a conferenza pubblica senza testo — *Kassel, 18 aprile 1905*
*** 24a conferenza** pubblica — *Friburgo in Brisgovia, 15 settembre 1905*
25a conferenza pubblica senza testo — *Basilea, 14 novembre 1905*
26a conferenza pubblica senza testo — *Strasburgo, 20 novembre 1905*
27a conferenza pubblica senza testo — *Kolmar, 21 novembre 1905*
28a conferenza pubblica senza testo — *Brema, 8 dicembre 1905*
29a conferenza pubblica con RaD — *Amburgo, 9 dicembre 1905*
Le ripetute vite terrene, la chiave dell'enigma dell'uomo
30a conferenza pubblica senza testo — *Ratisbona, 17 dicembre 1905*
RaD — *Ratisbona, 17 dicembre 1905*
Cristianesimo e ripetute vite terrene – dopo la conferenza pubblica
31a conferenza pubblica senza testo — *San Gallo, 7 gennaio 1906*
32a conferenza pubblica senza testo con discussione — *Zurigo, 8 gennaio 1906*
33a conferenza pubblica senza testo — *Stoccarda, 15 gennaio 1906*
34a conferenza pubblica — *Lipsia, 21 febbraio 1906*
Gli insegnamenti di saggezza del cristianesimo
35a conferenza pubblica senza testo — *Norimberga, 28 aprile 1906*
36a conferenza pubblica senza testo — *Berna, 7 febbraio 1907*
37a conferenza — *Monaco, 9 aprile 1907*
La parabola dell'abile amministratore – Lc 16,1-18
38 conferenza pubblica — *Düsseldorf, 14 dicembre 1907*
Il vangelo di Giovanni e il futuro del cristianesimo
39a conferenza pubblica — *Basilea, 4 febbraio 1909*
* Il significato del cristianesimo per il futuro
40a conferenza pubblica senza testo — *Colonia, 27 febbraio 1909*
Il significato del cristianesimo per il futuro
41a conferenza — *Stoccarda, 15 novembre 1909*
La missione del pastore, dell'agricoltore, del pescatore
42a conferenza — *Berna, 17 novembre 1909*
I Vangeli

F527-8 numeri di riserva

F529 La *Luce sul sentiero*: l’effimero e l’eterno

6 conf.: 𝔱Düsseldorf 20 mar, 30 apr **1905**, Lugano 9, 𝔱9, 10 gen, San Gallo 𝔱25 set **1906**

1a conferenza senza testo *Düsseldorf, 20 marzo 1905*
La scrittura ideografica astrale dei primi quattro insegnamenti della *Luce sul sentiero*

2a conferenza senza testo *Düsseldorf, 30 aprile 1905*

Spirito, anima e corpo
3a conferenza *Lugano, 9 gennaio 1906*
4a conferenza senza testo *Lugano, 9 gennaio 1906*

5a conferenza *Lugano, 10 gennaio 1906*
L’effimero e l’eterno

6a conferenza senza testo *San Gallo, 25 settembre 1906*
Le prime quattro frasi della *Luce sul sentiero*

F530 La conoscenza del soprasensibile nel nostro tempo e la sua importanza per la vita odierna

53 conf. singole con sei RaD:

L'origine della sofferenza e del male alla luce della scienza dello spirito

10 conf.: Berlino 2, 13, 20 ott **1903**, Kassel *p*16® gen, Stoccarda *p*18 gen, *T*Monaco *p*25 gen, *T*Hannover *p*2 feb, *T*Berna *p*4 set **1907**, Kassel *p*20 feb **1908**, Monaco *p*29® mar **1914**

La conoscenza dei mondi superiori

7 conf.: Berlino 11, 18, 28 dic **1905**, Amburgo *p*3® feb, *T*Düsseldorf 29 nov, *T*Francoforte *p*5 dic, *T*Heidelberg *p*7 dic **1906**

Libertà ed evoluzione interiore

4 conf.: *Düsseldorf *p*11 feb, Colonia *p*12 feb, Berlino 19 mar, Amburgo *p*7 apr **1906**

L'educazione del bambino dal punto di vista della scienza dello spirito

6 conf.: Amburgo *p*3® mar, Kassel 21 giu, *Monaco *p*30 ott, *T*Stoccarda *p*8 dic **1906**, *Berlino *p*10® gen, *T*Praga *p*23 feb **1907**

Il sangue è un succo peculiare

4 conf.: *Monaco *p*1® nov, Colonia *p*30 nov **1906**, Lipsia *p*11 gen, *T*Norimberga *p*22 gen **1907**

Richard Wagner, la mistica e il mondo spirituale

4 conf.: *T*Elberfeld *p*10 feb, *p*29 nov, Bonn *p*4 dic **1906**, Hannover *p*25 feb **1908**

[// oo 92]

Come si comprendono malattia e morte?

6 conf.: *Monaco *p*29 ott, *T*Stoccarda *p*10 dic **1906**, *T*Karlsruhe *p*20 gen, Norimberga *p*21 gen, *T*Colonia *p*8 mar, *T*Berna *p*3 set **1907**

La pazzia dal punto di vista della scienza dello spirito

2 conf.: Monaco *p*26 gen, *T*Karlsruhe *p*4 feb **1907**

Il corso della vita dell'uomo alla luce della scienza dello spirito

6 conf.: *Lipsia *p*15 feb **1907**, *T*San Gallo *p*13 gen, *T*Karlsruhe *p*6 feb, *Arnheim *p*10 mar, Hannover *p*5 nov **1908**, *T*Strasburgo *p*30 gen **1909**

La scuola dal punto di vista della scienza dello spirito

4 conf.: *T*Strasburgo *p*8, *p*9 feb, *T*Amburgo *p*10 feb, Berlino *p*11 apr **1907**

L'origine della sofferenza e del male alla luce della scienza dello spirito

[// oo 55]

1a conferenza *Berlino, 2 ottobre 1903*

Sofferenza umana, malattie ereditarie

2a conferenza *Berlino, 13 ottobre 1903*
3a conferenza *Berlino, 20 ottobre 1903*
4a conferenza pubblica *Kassel, 16 gennaio **1907***
5a conferenza pubblica *Stoccarda, 18 gennaio 1907*
6a conferenza pubblica senza testo *Monaco, 25 gennaio 1907*
7a conferenza pubblica senza testo *Hannover, 2 febbraio 1907*
8a conferenza pubblica senza testo *Berna, 4 settembre 1907*
9a conferenza pubblica *Kassel, 20 febbraio **1908***
10a conferenza pubblica con RaD *Monaco, 29 marzo **1914***

La conoscenza dei mondi superiori

11a conferenza *Berlino, 11 dicembre 1905*
12a conferenza *Berlino, 18 dicembre 1905*
13a conferenza *Berlino, 28 dicembre 1905*
14a conferenza pubblica con RaD *Amburgo, 3 febbraio **1906***

I tre mondi

15a conferenza senza testo *Düsseldorf, 29 novembre 1906*
La conoscenza del soprasensibile

16a conferenza pubblica senza testo *Francoforte, 5 dicembre 1906*
Il senso della vita

17a conferenza pubblica senza testo *Heidelberg, 7 dicembre 1906*
La conoscenza del soprasensibile nel nostro tempo e la sua importanza per la vita
[// oo 55 1a]

Libertà ed evoluzione interiore
18a conferenza pubblica *Düsseldorf, 11 febbraio 1906*
* La libertà dell'uomo

19a conferenza pubblica *Colonia, 12 febbraio 1906*
L'evoluzione interiore dell'uomo

20a conferenza *Berlino, 19 marzo 1906*
Autorità e libera convinzione propria

21a conferenza pubblica *Amburgo, 7 aprile 1906*
Ipnotismo e spiritismo alla luce dell'antroposofia

L'educazione del bambino dal punto di vista della scienza dello spirito
22a conferenza pubblica con RaD *Amburgo, 3 marzo 1906*
Problemi educativi

23a conferenza *Kassel, 21 giugno 1906*
I misteri greci e lo sviluppo del bambino

*** 24a conferenza** pubblica *Monaco, 30 ottobre 1906*

25a conferenza pubblica senza testo *Stoccarda, 8 dicembre 1906*
La questione dell'educazione

26a conferenza pubblica con RaD *Berlino, 10 gennaio **1907***
* L'educazione del bambino dal punto di vista della scienza dello spirito
[// oo 55 5a]

27a conferenza pubblica senza testo *Praga, 23 febbraio 1907*

Il sangue è un succo peculiare
[// oo 55 2a]
*** 28a conferenza** pubblica *Monaco, 1 novembre 1906*
29a conferenza pubblica *Colonia, 30 novembre 1906*
30a conferenza pubblica *Lipsia, 11 gennaio 1907*
31a conferenza pubblica senza testo *Norimberga, 22 gennaio 1907*

Richard Wagner, la mistica e il mondo spirituale
[// oo 55 12a // oo 92 16a]
32a conferenza pubblica senza testo *Elberfeld, 10 febbraio 1906*
La legge del mondo e destino dell'uomo o Richard Wagner e la mistica

33a conferenza pubblica senza testo *Elberfeld, 29 novembre 1906*

34a conferenza pubblica *Bonn, 4 dicembre 1906*
Richard Wagner e la mistica
Un estratto è presente in
oo 283 *L'essenza della musica e l'esperienza del suono nell'uomo* **EA 1993**

35a conferenza pubblica *Hannover, 25 febbraio **1908***
Richard Wagner e il mondo spirituale
Un estratto è presente in
oo 283 *L'essenza della musica e l'esperienza del suono nell'uomo* **EA 1993**

Come si comprendono malattia e morte?
[// oo 55 6a]
36a conferenza pubblica *Monaco, 29 ottobre 1906*
37a conferenza pubblica senza testo *Stoccarda, 10 dicembre 1906*
38a conferenza pubblica senza testo *Karlsruhe, 20 gennaio **1907***
39a conferenza pubblica *Norimberga, 21 gennaio 1907*
In che modo comprendiamo malattia e morte?
40a conferenza pubblica senza testo *Colonia, 8 marzo 1907*
41a conferenza pubblica senza testo *Berna, 3 settembre 1907*
Al di qua e al di là della morte

La pazzia dal punto di vista della scienza dello spirito
[// oo55 8a]
42a conferenza pubblica *Monaco, 26 gennaio 1907*
43a conferenza pubblica senza testo *Karlsruhe, 4 febbraio 1907*

Il corso della vita dell'uomo alla luce della scienza dello spirito
[// oo 55 10a // oo 96 16a]
*** 44a conferenza** pubblica *Lipsia, 15 febbraio 1907*
45a conferenza pubblica senza testo *San Gallo, 13 gennaio **1908***
46a conferenza pubblica senza testo *Karlsruhe, 6 febbraio 1908*
*** 47a conferenza** pubblica *Arnheim, 10 marzo 1908*
48a conferenza pubblica *Hannover, 5 novembre 1908*
49a conferenza pubblica senza testo *Strasburgo, 30 gennaio **1909***

La scuola dal punto di vista della scienza dello spirito
50a conferenza pubblica senza testo *Strasburgo, 8 febbraio 1907*
Che cosa sanno i nostri eruditi di scienza dello spirito?
51a conferenza pubblica senza testo *Strasburgo, 9 febbraio 1907*
Livelli e requisiti della scuola di oggi
52a conferenza pubblica senza testo *Amburgo, 10 febbraio 1907*
53a conferenza pubblica *Berlino, 11 aprile 1907*
Che cosa sanno i nostri eruditi di scienza dello spirito?

F531 Scienza dello spirito e arte

5 conf.: Monaco *p*17, *T*p18 gen, *T*Kassel 21 gen, Berlino *p*8 feb, *T*Stoccarda *p*1 mag **1906**

1a conferenza pubblica — *Monaco, 17 gennaio 1906*
Arti formative

2a conferenza pubblica senza testo — *Monaco, 18 gennaio 1906*
Arte del suono

3a conferenza senza testo — *Kassel, 21 gennaio 1906*
Il significato spirituale della musica e la lingua sanscrita

4a conferenza pubblica — *Berlino, 8 febbraio 1906*

5a conferenza pubblica senza testo — *Stoccarda, 1 maggio 1906*

F532 Principi fondamentali della cosmologia scientifico-spirituale

L’evoluzione planetaria

4 conf.: Berlino ℘5 apr, ϒDüsseldorf 27, 28 nov **1906**, ϒAmburgo 11 feb **1907**

[// oo 89 // F510 // F511]

1a conferenza pubblica — *Berlino, 5 aprile 1906*

2a conferenza senza testo — *Düsseldorf, 27 novembre 1906*

L’evoluzione planetaria I

2a conferenza senza testo — *Düsseldorf, 28 novembre 1906*

L’evoluzione planetaria II

4a conferenza senza testo — *Amburgo, 11 febbraio **1907***

F533 Impulsi originari della scienza dello spirito

1 conf.: Berlino *1* dic. 1906

[// oo 96]

1a conferenza *Berlino, 1 dicembre 1906*

Ernst Theodor Amadeus Hoffmann nella “Gottsched-Gesellschaft”

F534-546 numeri di riserva

F547 Gli enigmi dell'esistenza

61 conf. singole:

La natura dell'uomo quale chiave per i misteri del mondo

8 conf.: Basilea *p*5 feb, Eisenach *p*2 lug, Berlino *p*31 ott **1907**, ϒBudapest *p*22 gen, ϒFrancoforte *p*28 gen, Wiesbaden *p*29 gen, Vienna *p*24 nov **1908**, ϒKlagenfurt *p*4 apr **1910**

L'illusione della malattia e la febbre della salute

4 conf.: Lipsia *p*11®, *p*12® ott **1907**, Berlino *p*13, *p*27 feb **1908**

Professione e mestiere alla luce della scienza dello spirito

1 conf.: ϒAmburgo *p*26 ott. 1907

La missione della scienza dello spirito nel nostro tempo

4 conf. e una RaD: ϒBrema *p*27 ott, ϒPraga *p*2, ®3 nov, ϒStoccarda *p*9 dic **1907**, ϒZurigo *p*20 nov **1909**

Uomo e donna… e bambino alla luce della scienza dello spirito

10 conf.: Berlino *p*14 nov, Stoccarda *p*10 dic **1907**, Lipsia *p*10®, *p*11® gen, Mannheim *p*3 feb, Monaco *p*19 mar, Amburgo *p*21 mag, ϒPraga *p*18 nov **1908**, ϒFrancoforte *p*25 gen, ϒWeimar *p*23® feb **1909**

La scienza naturale al bivio

10 conf.: ϒBasilea *p*23 nov, Norimberga *p*1 dic, ϒBonn *p*17 dic **1907**, ϒMonaco *p*16 gen, ϒHeidelberg *p*4 feb, Lipsia 17® feb, Brema *p*1 mar, ϒStrasburgo *p*21 mar, ϒUpsala *p*31 mar **1908**, Pforzheim *p*17 gen **1909**

Il mistero della morte quale chiave per l'enigma della vita

17 conf.: ϒVienna *p*4 nov, *p*6 nov, ϒGraz *p*8 nov **1907**, Wiesbaden *p*1 feb **1908**, ϒHannover *p*18 mar, ϒBielefeld *p*5 nov, ϒBerna *p*18 nov, Breslau *p*17 dic **1909**, Stoccolma *p*2 gen, ϒNorrköping *p*16 gen, ϒMannheim *p*28 gen, ϒCoblenza *p*22 feb, ϒKlagenfurt *p*6 apr, ϒCopenaghen *p*3 giu **1910**, ϒFriburgo in Brisgovia *p*20 feb, ϒTrieste *p*19 mag, ϒGraz *p*23 mag **1911**

L'inizio e la fine della Terra

4 conf.: Elberfeld *p*16 dic **1907**, ϒFrancoforte *p*30 gen, ϒStoccarda *p*10 feb, ϒWeimar *p*19 feb **1908**

L'iniziazione e i suoi cosiddetti pericoli

2 conf.: Colonia *p*18, *p*19 dic. **1907**

La natura dell'uomo quale chiave per i misteri del mondo

1a conferenza pubblica — *Basilea, 5 febbraio 1907*

Le domande sugli enigmi dell'esistenza

2a conferenza pubblica — *Eisenach, 2 luglio 1907*

3a conferenza pubblica — *Berlino, 31 ottobre 1907*

L'origine dell'uomo

4a conferenza pubblica senza testo — *Budapest, 22 gennaio **1908***

L'albero genealogico dell'uomo

5a conferenza pubblica senza testo — *Francoforte, 28 gennaio 1908*

La conoscenza dell'anima e dello spirito

6a conferenza pubblica — *Wiesbaden, 29 gennaio 1908*

L'essere dell'uomo

7a conferenza pubblica — *Vienna, 24 novembre 1908*

8a conferenza pubblica senza testo — *Klagenfurt, 4 aprile **1910***

L'essere dell'uomo

L'illusione della malattia e la febbre della salute
[// oo 56 6a]
9a conferenza pubblica con RaD — *Lipsia, 11 ottobre 1907*
10a conferenza pubblica con RaD — *Lipsia, 12 ottobre 1907*

11a conferenza — *Berlino, 13 febbraio **1908***
L'illusione della malattia
[// oo 56 5a]

12a conferenza — *Berlino, 27 febbraio 1908*

Professione e mestiere alla luce della scienza dello spirito
1 conf. (parallele a Berlino 12 mar. 1908): T Amburgo p26 ott. 1907
13a conferenza pubblica senza testo — *Amburgo, 26 ottobre 1907*
[// oo 56 10a]

La missione della scienza dello spirito nel nostro tempo
[// oo 56 1a]
14a conferenza pubblica senza testo — *Brema, 27 ottobre 1907*
15a conferenza pubblica senza testo — *Praga, 2 novembre 1907*
La questione dell'enigma dell'esistenza

RaD senza testo — *Praga, 3 novembre 1907*
16a conferenza pubblica senza testo — *Stoccarda, 9 dicembre 1907*
17a conferenza pubblica senza testo — *Zurigo, 20 novembre **1909***
La corrente teosofica del presente

Uomo e donna… e bambino alla luce della scienza dello spirito
[// oo 56 Uomo, Donna]
18a conferenza pubblica — *Berlino, 14 novembre 1907*
*** 19a conferenza** pubblica — *Stoccarda, 10 dicembre 1907*
20a conferenza pubblica con RaD — *Lipsia, 10 gennaio **1908***
21a conferenza pubblica con RaD — *Lipsia, 11 gennaio 1908*
22a conferenza pubblica — *Mannheim, 3 febbraio 1908*
*** 23a conferenza** pubblica — *Monaco, 19 marzo 1908*
24a conferenza pubblica — *Amburgo, 21 maggio 1908*
25a conferenza pubblica senza testo — *Praga, 18 novembre 1908*
26a conferenza pubblica senza testo — *Francoforte, 25 gennaio **1909***
27a conferenza pubblica senza testo — *Weimar, 23 febbraio 1909*

La scienza naturale al bivio
[// oo 56 2a]
28a conferenza pubblica senza testo — *Basilea, 23 novembre 1907*
29a conferenza pubblica — *Norimberga, 1 dicembre 1907*
30a conferenza pubblica senza testo — *Bonn, 17 dicembre 1907*
31a conferenza pubblica senza testo — *Monaco, 16 gennaio **1908***
32a conferenza pubblica senza testo — *Heildelberg, 4 febbraio 1908*
33a conferenza con RaD — *Lipsia, 17 febbraio 1908*
34a conferenza pubblica — *Brema, 1 marzo 1908*

35a conferenza pubblica senza testo — *Strasburgo, 21 marzo 1908*
36a conferenza pubblica senza testo — *Upsala, 31 marzo 1908*
37a conferenza pubblica — *Pforzheim, 17 gennaio **1909***

Il mistero della morte quale chiave per l'enigma della vita
38a conferenza pubblica senza testo — *Vienna, 4 novembre 1907*
39a conferenza pubblica senza testo — *Vienna, 6 novembre 1907*
Il miracolo della vita

40a conferenza pubblica senza testo — *Graz, 8 novembre 1907*
41a conferenza pubblica — *Wiesbaden, 1 febbraio **1908***
42a conferenza pubblica senza testo — *Hanniover, 18 marzo **1909***
Il mistero della morte quale chiave per l'enigma dell'uomo

43a conferenza pubblica senza testo — *Bielefeld, 5 novembre 1909*
44a conferenza pubblica senza testo — *Berna, 18 novembre 1909*
45a conferenza pubblica — *Breslau, 17 dicembre 1909*
46a conferenza pubblica — *Stoccolma, 2 gennaio **1910***
47a conferenza pubblica senza testo — *Norrköping, 26 gennaio 1910*
48a conferenza pubblica senza testo — *Mannheim, 28 gennaio 1910*
49a conferenza pubblica senza testo — *Coblenza, 22 febbraio 1910*
50a conferenza pubblica senza testo — *Klagenfurt, 6 aprile 1910*
L'enigma della vita

51a conferenza pubblica senza testo — *Copenaghen, 3 giugno 1910*
52a conferenza pubblica senza testo — *Friburgo in Brisgovia, 20 febbraio **1911***
53a conferenza pubblica senza testo — *Trieste, 19 maggio 1911*
54a conferenza pubblica senza testo — *Graz, 23 maggio 1911*

L'inizio e la fine della Terra
[// oo 56 13a]
***55a conferenza** pubblica — *Elberfeld, 16 dicembre 1907*
56a conferenza pubblica senza testo — *Francoforte, 30 gennaio **1908***
57a conferenza pubblica senza testo — *Stoccarda, 10 febbraio 1908*
58a conferenza pubblica senza testo — *Weimar, 19 febbraio 1908*

* L'iniziazione e i suoi cosiddetti pericoli
[// oo 56 pericoli]
59a conferenza pubblica — *Colonia, 18 dicembre 1907*
60a conferenza pubblica — *Colonia, 19 dicembre 1907*

F548 Esoterismo cristiano alla luce della nuova conoscenza spirituale

42 conf. singole: Berlino 19, 21 ott **1906**, Bonn *p*6 mar, Berlino 12 apr **1907**, Kassel *p*21 feb **1908**

Il mistero cristiano

7 conf.: ϒMonaco *p*9 mar, ϒStoccarda *p*12 mar, ϒBasilea *p*27 mar, ϒHannover *p*15 nov **1906**, ϒKarlsruhe 5 feb, ϒBielefeld *p*23 feb, ϒStoccolma 3 apr **1908**

Il vangelo di Giovanni

5 conf.: ϒBasilea *p*19 set **1906**, ϒDresda *p*25 gen, ϒOslo *p*4 apr **1908**, Elberfeld *p*28 feb, ϒBrema *p*6 nov **1909**

Esoterismo cristiano ed esoterismo rosicruciano

25 conf.: ϒHilversum *p*4 mar, ϒL'Aia 5 mar, *p*5 mar, 6 mar, ϒAmsterdam 7 mar, 7 mar, ϒRotterdam 8 mar, *p*8 mar, ϒNimega 9 mar, *p*9 mar, 10 mar, ϒLund 28 mar, *p*29 mar, ϒMalmö 29 mar, ϒStoccolma 30 mar, 1 apr, *p*1 apr, 2 apr, *p*2 apr, ϒOslo 4 apr, 5 apr, ϒGöteborg 6 apr, ϒCopenaghen 7 apr, 8 apr, ϒBrema *p*7 dic **1908**

1a conferenza *Berlino, 19 ottobre 1906*
L'azione terapeutica delle pietre preziose e gli organi di senso

2a conferenza *Berlino, 21 ottobre 1906*
Il tempio del sapere

3a conferenza pubblica *Bonn, 6 marzo **1907***

4a conferenza *Berlino, 12 aprile 1907*
Pasqua

5a conferenza pubblica *Kassel, 21 febbraio **1908***
Lo spirito della Verità

Il mistero cristiano

6a conferenza pubblica senza testo *Monaco, 9 marzo 1906*
7a conferenza pubblica senza testo *Stoccarda, 12 marzo 1906*
8a conferenza pubblica senza testo *Basilea, 27 marzo 1906*
9a conferenza pubblica senza testo *Hannover, 15 novembre 1906*
Dio e l'immortalità

10a conferenza senza testo *Karlsruhe, 5 febbraio **1908***
Il mistero del Golgota

11a conferenza pubblica senza testo *Bielefeld, 23 febbraio 1908*
Dio e l'immortalità

12a conferenza pubblica senza testo *Stoccolma, 3 aprile 1908*
Il mistero del Golgota

Il Vangelo di Giovanni

13a conferenza pubblica senza testo *Basilea, 19 settembre 1906*
14a conferenza pubblica senza testo *Dresda, 25 gennaio **1908***
L'esoterismo nel Vangelo di Giovanni

15a conferenza pubblica senza testo *Oslo, 4 aprile 1908*
16a conferenza *Elberfeld, 28 febbraio **1909***
Il significato occulto del vangelo di Giovanni

17a conferenza pubblica senza testo — *Brema, 6 novembre 1909*
Il più alto significato del Vangelo di Giovanni

Esoterismo cristiano ed esoterismo rosicruciano
18a conferenza pubblica senza testo — *Hilversum, 4 marzo 1908*
L'iniziazione cristiana

19a conferenza senza testo — *L'Aia, 5 marzo 1908*
Mistica ed esoterismo. Microcosmo e macrocosmo

20a conferenza pubblica senza testo — *L'Aia, 5 marzo 1908*
L'iniziazione del rosacroce

21a conferenza senza testo — *L'Aia, 6 marzo 1908*
Occultismo ed esoterismo. Evoluzione del cosmo e dell'umanità

22a conferenza senza testo — *Amsterdam, 7 marzo 1908*
L'esoterismo cristiano

23a conferenza senza testo — *Amsterdam, 7 marzo 1908*
Mondo astrale e Devachan, loro rapporti e connessioni

24a conferenza senza testo — *Rotterdam, 8 marzo 1908*
La vita esoterica

25a conferenza pubblica senza testo — *Rotterdam, 8 marzo 1908*
L'iniziazione del rosacroce

26a conferenza senza testo — *Nimega, 9 marzo 1908*
I gradini della conoscenza superiore

27a conferenza pubblica senza testo — *Nimega, 9 marzo 1908*
L'iniziazione del rosacroce

28a conferenza senza testo — *Nimega, 10 marzo 1908*
L'esoterismo rosicruciano e l'evoluzione del cosmo

29a conferenza senza testo — *Lund, 28 marzo 1908*
L'esoterismo rosicruciano e l'evoluzione del cosmo

30a conferenza pubblica senza testo — *Lund, 29 marzo 1908*
Ereditarietà e reincarnazione

31a conferenza senza testo — *Malmö, 29 marzo 1908*
Mondo astrale e Devachan, loro rapporti e connessioni

32a conferenza senza testo — *Stoccolma, 30 marzo 1908*
I rosacroce I

33a conferenza senza testo — *Stoccolma, 1 aprile 1908*
I rosacroce II

34a conferenza pubblica senza testo — *Stoccolma, 1 aprile 1908*
Il pensiero conduttore nell'Anello dei Nibelunghi

35a conferenza senza testo — *Stoccolma, 2 aprile 1908*
La teosofia e la questione sociale

36a conferenza pubblica senza testo — *Stoccolma, 2 aprile 1908*
L'iniziazione

37a conferenza senza testo — *Oslo, 4 aprile 1908*
L'esoterismo cristiano

38a conferenza senza testo — *Oslo, 5 aprile 1908*
Occultismo ed esoterismo. L'evoluzione del cosmo e dell'umanità

39a conferenza senza testo — *Göteborg, 6 aprile 1908*
La vita esoterica

40a conferenza senza testo — *Copenaghen, 7 aprile 1908*
La vita esoterica

41a conferenza senza testo — *Copenaghen, 8 aprile 1908*
I gradini occulti della conoscenza

42a conferenza pubblica senza testo — *Brema, 7 dicembre 1908*
L'apostolo Paolo e la scienza dello spirito

F549-552 numeri di riserva

F553* I fondamenti della scienza dello spirito

14 conf. e una pubblica: Hannover 21, ℣p22, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30 set, 1, 2, 3, 4 ott **1907**
(tale ciclo inizialmente faceva parte dell'oo 98, che comprendeva inizialmente circa 30 conf.; nel sito mancano le prime tre conf.)
[// oo 98 // F555]

1a conferenza *Hannover, 21 settembre 1907*
La scienza occulta

2a conferenza pubblica senza testo *Hannover, 22 settembre 1907*
L'inizio e la fine della Terra
[// oo 56 13a]

3a conferenza *Hannover, 22 settembre 1907*
L'essere dell'uomo

4a conferenza *Hannover, 23 settembre 1907*
Il luogo della purificazione e il Devachan

5a conferenza *Hannover, 24 settembre 1907*
Il rapporto tra l'Io e gli altri elementi costitutivi

6a conferenza *Hannover, 25 settembre 1907*
L'interdipendenza dell'uomo nel Devachan e sulla Terra

7a conferenza *Hannover, 26 settembre 1907*
I primi tre giorni del mondo

8a conferenza *Hannover, 27 settembre 1907*
L'evoluzione dell'umanità attraverso le epoche di cultura

9a conferenza *Hannover, 28 settembre 1907*
Evoluzione dell'entità umana

10a conferenza *Hannover, 29 settembre 1907*
Il Karma

11a conferenza *Hannover, 30 settembre 1907*
Il Karma generale

12a conferenza *Hannover, 1 ottobre 1907*
Addestramento occulto

13a conferenza *Hannover, 2 ottobre 1907*
La formazione dei rosacroce - I

14a conferenza *Hannover, 3 ottobre 1907*
La formazione dei rosacroce - II

15a conferenza *Hannover, 4 ottobre 1907*
La formazione cristica e rosicruciana

F554 Dove e come si trova lo spirito?

15 conf. pubbliche: Monaco 6 nov, †Vienna 22 nov, Breslau 1 dic, †Görlitz 3 dic **1908**, †Mannheim 22 gen, †Wiesbaden 23 gen, †Mulhouse 1 feb, †Lipsia 20 feb, †Erfurt 22 feb **1909**

La salute alla luce della scienza dello spirito

3 conf.: †San Gallo 11 ott **1908**, Stoccarda 8 feb, Monaco 6 mar **1909**

L'importanza di Goethe per il presente

2 conf.: †Zurigo 12 ott **1908**, †Berna 5 feb **1909**

I problemi dell'alimentazione alla luce della scienza dello spirito

1 conf.: Monaco 8® gen **1909**

1a conferenza pubblica — *Monaco, 6 novembre 1908*

* Tolstoi e Carnegie

[// oo 57 9a]

2a conferenza pubblica senza testo — *Vienna, 22 novembre 1908*

*** 3a conferenza** pubblica — *Breslau, 1 dicembre 1908*

4a conferenza pubblica senza testo — *Görlitz, 3 dicembre 1908*

Jacob Böhme

5a conferenza pubblica senza testo — *Mannheim, 22 gennaio **1909***

6a conferenza pubblica senza testo — *Wiesbaden, 23 gennaio 1909*

7a conferenza pubblica senza testo — *Mulhouse, 1 febbraio 1909*

8a conferenza pubblica senza testo — *Lipsia, 20 febbraio 1909*

9a conferenza pubblica senza testo — *Erfurt, 22 febbraio 1909*

La salute alla luce della scienza dello spirito

10a conferenza pubblica senza testo — *San Gallo, 11 ottobre 1908*

11a conferenza pubblica — *Stoccarda, 8 febbraio **1909***

La salute — RS 2013

Per il corpo, l'anima e lo spirito

*** 12a conferenza** pubblica — *Monaco, 6 marzo 1909*

Esistono diverse concezioni e molti pregiudizi a proposito di salute e malattia. L'allopatia combatte malattie specifiche, l'omeopatia rafforza tutto l'organismo. La scienza dello spirito individua le cause più profonde della malattia e la sua cura nel corpo eterico (nel corpo vitale) e soprattutto nel corpo astrale (nell'anima). L'armonia tra mondo interiore e mondo esteriore ingluisce massimamente su salute e malattia. I ritmi delle quattro parti costitutive e un vivo interesse per il mondo si riflettono sulla salute

Copia di trascrizioni originali

Raffronto tra testi

L'importanza di Goethe per il presente

13a conferenza pubblica senza testo — *Zurigo, 12 ottobre 1908*

14a conferenza pubblica senza testo — *Berna, 5 febbraio **1909***

I problemi dell’alimentazione alla luce della scienza dello spirito

Alimentazione e coscienza

Bas 1989

15a conferenza pubblica *Monaco, 8 gennaio 1909*

Problemi dell’alimentazione osservati alla luce della Scienza dello Spirito

[// oo 57 7a]

Risposte a Domande *Monaco, 8 gennaio 1909*

F555 Esseri naturali e spirituali. La loro azione nel mondo visibile

11 conf., una lezione esoterica e 1 RaD: Berlino 20 ott, ♈Amburgo 25 ott, ♈Graz 9 nov, Stoccarda 8 dic, Colonia ♃22 dic **1907**, Stoccarda 9 feb **1908**

Come si raggiungono le conoscenze dei mondi superiori nel senso dei rosa-croce?

4 conf.: ♈Hannover 16 nov **1906**, Berlino 24 gen, ♈Weimar ☽12 feb, ♈Praga 3 nov **1907**

Il concetto dell'anima di gruppo e le anime di gruppo

2 conf.: Monaco 12 dic **1906**, Lipsia 16®, **1908**

[// oo 98 // F553]

1a conferenza *Berlino, 20 ottobre 1907*
Lo sviluppo della vita spirituale

2a conferenza senza testo *Amburgo, 25 ottobre 1907*
Il rapporto degli attuali pianeti Saturno, Marte e Mercurio con la nostra Terra

3a conferenza senza testo *Graz, 9 novembre 1907*
Lo sviluppo occulto

4a conferenza *Stoccarda, 8 dicembre 1907*
L'Io minerale e vegetale

Lezione esoterica *Colonia, 22 dicembre 1907*

5a conferenza *Stoccarda, 9 febbraio **1908***

Come si raggiungono le conoscenze dei mondi superiori nel senso dei rosa-croce?

6a conferenza senza testo *Hanniover, 16 novembre 1906*

7a conferenza *Berlino, 24 gennaio **1907***
* L'iniziazione rosicruciana

8a conferenza pubblica senza testo *Weimar, 12 febbraio 1907*

9a conferenza senza testo *Praga, 3 novembre 1907*
L'iniziazione nel senso dei rosacroce

Il concetto dell'anima di gruppo e le anime di gruppo

10a conferenza *Monaco, 12 dicembre 1906*
Il concetto dell'anima di gruppo

11a conferenza con RaD *Lipsia, 16 febbraio **1908***
A proposito delle anime di gruppo

F556 Il Vangelo e l'Apocalisse di Giovanni

2 discorsi 3 RaD: ϒBasilea Δ17, Δ24® nov **1907**, ϒAmburgo 24®(s), 28®(s) mag, Norimberga 28® giu **1908**

1o discorso senza testo — *Basilea, 17 novembre 1907*
2o discorso senza testo con RaD — *Basilea, 24 novembre 1907*
[ai partecipanti al ciclo oo 100]

1a RaD senza testo sera — *Amburgo, 24 maggio **1908***
2a RaD senza testo sera — *Amburgo, 28 maggio 1908*
[ai partecipanti al ciclo oo 103]

RaD — *Norimberga, 28 giugno 1908*
[ai partecipanti al ciclo oo 104, solo una risposta in 324a]

F557 Scienza dello spirito e vangelo di Giovanni

(un ciclo dimenticato!)

15 conf.: ɾOslo 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 lug. **1908**

1a conferenza senza testo	*Oslo, 7 luglio 1908*
2a conferenza senza testo	*Oslo, 8 luglio 1908*
3a conferenza senza testo	*Oslo, 9 luglio 1908*
4a conferenza senza testo	*Oslo, 10 luglio 1908*
5a conferenza senza testo	*Oslo, 11 luglio 1908*
6a conferenza senza testo	*Oslo, 12 luglio 1908*
7a conferenza senza testo	*Oslo, 13 luglio 1908*
8a conferenza senza testo	*Oslo, 14 luglio 1908*
9a conferenza senza testo	*Oslo, 15 luglio 1908*
10a conferenza senza testo	*Oslo, 16 luglio 1908*
11a conferenza senza testo	*Oslo, 17 luglio 1908*
12a conferenza senza testo	*Oslo, 18 luglio 1908*
13a conferenza senza testo	*Oslo, 19 luglio 1908*
14a conferenza senza testo	*Oslo, 20 luglio 1908*
15a conferenza senza testo	*Oslo, 21 luglio 1908*

F558 Numero di riserva

F559 Segni e simboli occulti del mondo astrale e spirituale

2 conf. e un discorso: ℛ Colonia ∆27 dic **1907**, Lipsia 12 gen, ℛ Karlsruhe ℘19 ago **1908**
[// oo 101]

Discorso senza testo *Colonia, 27 dicembre 1907*
Spiegazioni di figure astrali

1a conferenza *Lipsia, 12 gennaio 1908*
Un estratto è presente in
oo 283 *L'essenza della musica e l'esperienza del suono nell'uomo* **EA 1993**

2a conferenza pubblica senza testo *Karlsruhe, 19 agosto 1908*
Miti germanici e saghe di dèi

F560* Religione, scienza e antroposofia

4 conf.: 𝑇Strasburgo 𝑝14 set, 𝑇Kolmar 𝑝16 set **1906**, *Magonza 𝑝31 gen, 𝑇Copenaghen 𝑝7 apr **1908**

1a conferenza pubblica senza testo	*Strasburgo, 14 settembre 1906*
2a conferenza pubblica senza testo	*Kolmar, 16 settembre 1906*
*** 3a conferenza** pubblica	*Magonza, 31 gennaio **1908***
4a conferenza pubblica senza testo	*Copenaghen, 7 aprile 1908*

F561 Miti e misteri dell'Egitto

Una conversazione e RaD: Lipsia δ14, ®14 set **1908**

[// oo 106]

conversazione *Lipsia, 14 settembre 1908*

proiezione di diapositive in relazione alle conf. del ciclo in oo 106

Gli antichi Egizi ritornano **RS 2012**

2 Dibattiti

1a Risposte a domande *Lipsia, 13 settembre 1908*

2a Risposte a domande *Lipsia, 14 settembre 1908*

[dopo le conf. in oo 106]

F562 La risposta della scienza dello spirito ai problemi del mondo e della vita

12 conf. singole e una RaD: Berlino ϒ24 nov **1906**, Berlino 25, ®26 ott, Hannover 4 nov **1908**
L'educazione pratica del pensare
2 conf.: ϒKlagenfurt 27 nov **1908**, Norimberga *p*13 feb **1909**
Novalis
4 conf.: Colonia 26 apr **1905**, ϒDüsseldorf 20 apr, ϒHeidelberg 20 giu, Kassel 4 lug **1909**
Chiaroveggenza attuale e futura
3 conf.: Monaco *p*7 nov **1908**, *p*8 mar **1909**, Brema 13 mag **1910**

1a conferenza senza testo — *Berlino, 24 novembre 1906*
Fichte - per un circolo pedagogico

2a conferenza — *Berlino, 25 ottobre **1908***
Fichte, Schel-ling, Hegel

RaD — *Berlino, 26 ottobre 1908*
Sulla logica formale

3a conferenza — *Hannover, 25 ottobre 1908*
La storia occulta

L'educazione pratica del pensare
4a conferenza senza testo — *Klagenfurt, 27 novembre 1908*
*** 5a conferenza** pubblica — *Norimberga, 13 febbraio **1909***

Novalis
4 conf.: *Colonia 26 apr. 1905 (Enrico di Ofterdingen), ϒDüsseldorf 20 apr., ϒHeidelberg 20 giu., Kassel 4 lug. 1909 (Matinée)
6a conferenza — *Colonia, 26 aprile 1905*
* Enrico di Ofterdingen

7a conferenza senza testo — *Düsseldorf, 20 aprile **1909***
8a conferenza senza testo — *Heidelberg, 20 giugno 1909*

9a conferenza — *Kassel, 4 luglio 1909*
Matinee di Novalis

Chiaroveggenza attuale e futura
10a conferenza pubblica — *Monaco, 7 novembre 1908*
* Chiaroveggenza e fantasia

11a conferenza pubblica — *Monaco, 8 marzo **1909***
* Chiaroveggenza: subcoscienza e sovracoscienza

12a conferenza — *Brema, 13 maggio **1910***
La Chiaroveggenza eterica futura

F563 numero di riserva

F564 Conferenze dal 1908 al 1913 tenute in vari gruppi o rami teosofici (Zweig-Vortrag) o in cerchie ristrette

7 conf.: Bielefeld 3 nov **1908**, Berlino 1 nov **1909**, Essen 28 feb. **1910**, Bologna 8 apr, Tubinga 25 nov, Stoccarda 26 nov **1911**, Klagenfurt 23 gen **1913**

[// T723]

1a conferenza *Bielefeld, 3 novembre 1908*

Inaugurazione della Sezione di Bielefeld

2a conferenza *Berlino, 1 novembre **1909***

Logenabend (manoscritto non facile da leggere)

3a conferenza *Essen, 28 febbraio **1910***

Inaugurazione del Gruppo di Essen

4a conferenza *Bologna, 8 aprile **1911***

5a conferenza *Tubinga, 25 novembre 1911*

* Inaugurazione della Sezione Uhland

6a conferenza *Stoccarda, 26 novembre 1911*

7a conferenza *Klangenfurt, 23 gennaio **1913***

F565 Le gerarchie spirituali

5 conf.: 𝑇Brema 7 dic **1908**, Monaco 6 gen **1909**
L'ingresso del Cristo in Occidente
3 conf.: 𝑇Düsseldorf 𝑝19 apr, 𝑇Oslo 𝑝12 mag **1909**, 𝑇Wiesbaden 𝑝14 feb **1910**
[// oo 110]

1a conferenza senza testo — *Brema, 7 dicembre 1908*
2a conferenza — *Monaco, 6 gennaio **1909***
La festa del Natale

L'ingresso del Cristo in Occidente
3a conferenza pubblica senza testo — *Düsseldorf, 19 aprile 1909*
[la conf. pubblica del ciclo in oo 110]

4a conferenza pubblica senza testo — *Oslo, 12 maggio 1909*
5a conferenza pubblica senza testo — *Wiesbaden, 14 febbraio **1910***

F566-7 numeri di riserva

F568 Il mistero dei temperamenti umani alla luce della scienza dello spirito

7 conf. pubbliche singole e una RaD: Norimberga 15 dic **1908**, Monaco 9® gen, Karlsruhe 19 gen, †Friburgo in Brisgovia 31 gen, †Basilea 2 feb, Berlino ®4 mar, Bonn 23 apr **1909**, †Düsseldorf 20 feb **1910**

1a conferenza pubblica — *Norimberga, 15 dicembre 1908*
* Il segreto dei temperamenti umani

Il segreto dei temperamenti umani — EA 2001

Conferenze rielaborate da Curt Englert-Faye
(assieme alla conf. 4 mar 1909 oo 57, riguardante lo stesso tema)
*** 2a conferenza** pubblica con RaD — *Monaco, 9 gennaio **1909***
*** 3a conferenza** pubblica — *Karlsruhe, 19 gennaio 1909*
*** RaD** — *Berlino, 4 marzo 1909*
(42 pagine di sintesi a fronte di 98)
[// oo 57 12a]

4a conferenza pubblica senza testo — *Friburgo in Br., 31 gennaio 1909*
5a conferenza pubblica senza testo — *Basilea, 2 febbraio 1909*

6a conferenza pubblica — *Bonn, 23 aprile 1909*
* Il segreto dei temperamenti umani alla luce della scienza dello spirito

7a conferenza pubblica senza testo — *Düsseldorf, 20 febbraio **1910***

Il segreto dei temperamenti umani — EA 2001

NOTA BIBLIOGRAFICA

Nell'inverno 1908/09 Rudolf Steiner tenne a Norimberga, Monaco, Karlsruhe e Berlino alcune conferenze sui temperamenti umani. In tali conferenze alcuni concetti vengono ripetuti, anche con le stesse parole, ma in ognuna di esse si presentano temi di volta in volta nuovi.
Nel 1928 il maestro della Scuola Waldorf di Zurigo, Curt Englert-Faye, d'accordo con Marie Steiner riunì gli appunti di quelle conferenze in un unico testo, che venne pubblicato sulla rivista "Menschenschule" e che da allora costituisce un prezioso strumento di consultazione nelle scuole steineriane di tutto il mondo.
Sull'argomento dei temperamenti umani Rudolf Steiner parlò in diverse conferenze, ora riunite nei volumi dell'Opera Omnia come segue:
- conf. 21, 22, 23, 25, 26 ago 1919 oo 295
- conf. 13 giu 1921 in oo 302
- conf. 3, 4, 6 gen 1922 in oo 303
- conf. 22 ago 1922 in oo 305
- conf. 16 ago 1923 in oo 307
- conf. 8 apr 1924 in oo 308
- conf. 13 apr 1924 in oo 309
- conf. 23 lug 1924 in oo 310

F569 Particolari aspetti della reincarnazione e del karma: l'utilizzo dei corpi eterico e astrale di importanti personalità. I misteri atlantidei

13 conf. singole e una lezione esoterica: ♈Budapest ♃18, ♃20 gen, Berlino 28 dic **1908**, Basilea 3 feb, Stoccarda 7 feb, Lipsia 19 feb, Kassel 25 feb, ♈Elberfeld 28 feb, ♈Hannover 17 mar, ♈Brema 7 nov **1909**, Linz ♃31 mag, Berlino ♄17 dic **1911**
Teosofia e occultismo dei rosacroce
2 conf.: Budapest ♃2 giu **1909**, Stoccolma ♃9 gen **1910**
[// oo 109 // F578]

1a conferenza pubblica senza testo — *Budapest, 18 gennaio 1908*
2a conferenza pubblica senza testo — *Budapest, 20 gennaio 1908*

3a conferenza — *Berlino, 28 dicembre 1908*
(in una nota in oo 107 si dice che di questa conf. non esiste trascrizione perché in quell'occasione non era consentito prendere appunti, ma per H. Schmidt esiste)
(Appunti insufficienti)

Economia spirituale e reincarnazione — EA 2008

Solo estratti delle conf. e lez. Esoterica in appendice
4a conferenza — *Basilea, 3 febbraio **1909***
5a conferenza — *Stoccarda, 7 febbraio 1909*
6a conferenza — *Lipsia, 19 febbraio 1909*
7a conferenza — *Kassel, 25 febbraio 1909*
1a lezione esoterica — *Berlino, 17 dicembre **1911***
[solo gli estratti in oo 109]

8a conferenza senza testo — *Elberfeld, 28 febbraio 1909*
9a conferenza senza testo — *Hannover, 17 marzo 1909*
Incarnazioni di uomini importanti

10a conferenza senza testo — *Brema, 7 novembre 1909*

11a conferenza pubblica — *Linz, 31 maggio **1911***

Teosofia e occultismo dei rosacroce
Stoccolma p9 gen. 1910 (I misteri europei e i loro iniziati)

12a conferenza pubblica — *Budapest, 2 giugno 1909*
Le vie occidentali dell'iniziazione

13a conferenza pubblica — *Stoccolma, 9 gennaio **1910***
I misteri europei e i loro iniziati

F570-72 numeri di riserva

F573 Antropologia scientifico-spirituale

1 conf.: Stoccarda 9 feb **1909**

[// oo 107]

1a conferenza *Stoccarda, 9 febbraio 1909*

Ritmi nella natura umana

F574 Il percorso dell'uomo attraverso il mondo dei sensi, il mondo dell'anima e il mondo dello spirito

16 conf. singole: Amburgo *p*14 mar **1909**, *t*Stoccolma *p*6 gen, *t*Dresda *p*11 feb, Colonia *p*25® feb **1910**
Reicarnazione dell'uomo e l'enigma del destino
6 conf.: *t*Hannover *p*3 nov, *t*San Gallo *p*21 nov, *t*Görlitz *p*16 dic **1909**, *t*Friburgo in Brisgovia *p*24 gen, Colonia *p*24 feb, Berna *p*13 set **1910**
La natura del sonno e della morte
2 conf.: *t*Pforzheim *p*30 gen, Elberfeld *p*26 feb **1910**
La vita dopo la morte
4 conf.: *t*Vienna *p*17 mar, *t*Hannover *p*11 mag, Stoccarda 9 ott, Amburgo *p*28 nov **1910**

*** 1a conferenza** pubblica — *Amburgo, 14 marzo 1909*
2a conferenza pubblica senza testo — *Stoccolma, 6 gennaio **1910***
3a conferenza pubblica senza testo — *Dresda, 11 febbraio 1910*
4a conferenza pubblica con RaD — *Colonia, 25 febbraio 1910*
[// oo 119 1a]

Reicarnazione dell'uomo e l'enigma del destino
5a conferenza pubblica senza testo — *Hannover, 3 novembre 1909*
6a conferenza pubblica senza testo — *San Gallo, 21 novembre 1909*
7a conferenza pubblica senza testo — *Görlitz, 16 dicembre 1909*
8a conferenza pubblica senza testo — *Friburgo in Brisgovia, 24 gennaio **1910***
9a conferenza pubblica — *Colonia, 24 febbraio 1910*
Domande specifiche su reincarnazione e destino

10a conferenza pubblica — *Berna, 13 settembre 1910*
La natura del destino umano

La natura del sonno e della morte
11a conferenza pubblica senza testo — *Pforzheim, 30 gennaio 1910*
12a conferenza pubblica — *Elberfeld, 26 febbraio 1910*

La vita dopo la morte
13a conferenza pubblica senza testo — *Vienna, 17 marzo 1910*
L'essenza della morte e l'enigma del destino umano, con discussione di particolari questioni esistenziali
[// oo 119]

14a conferenza pubblica senza testo — *Hannover, 11 maggio 1910*
La condizione dell'uomo tra morte e nuova nascita

15 conferenza — *Stoccarda, 9 ottobre 1910*
16a conferenza pubblica — *Amburgo, 28 novembre 1910*
Vita e morte

F575-77 numeri di riserva

F578* Introduzione alla teosofia cristiana

Il ciclo romano

7 conf.: Roma 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 mar **1909**

[// oo 109 // F569]

1a conferenza *Roma, 25 marzo 1909*

Introduzione alla Teosofia – Lezione 1 **RG XIV/15**

2a conferenza *Roma, 26 marzo 1909*

Introduzione alla Teosofia – Lezione 2 **RG XIV/120**

3a conferenza *Roma, 27 marzo 1909*

Introduzione alla Teosofia – Lezione 3 **RG XIV/125**

4a conferenza *Roma, 28 marzo 1909*

Introduzione alla Teosofia – Lezione 4 **RG XV/34**

[= oo 109]

5a conferenza *Roma, 29 marzo 1909*

Introduzione alla Teosofia – Lezione 5 **RG XV/39**

6a conferenza *Roma, 30 marzo 1909*

Introduzione alla Teosofia – Lezione 6 **RG XV/115**

7a conferenza *Roma, 31 marzo 1909*

Introduzione alla Teosofia – Lezione 7 **RG XV/120**

[= oo 109]

F579 Scienza dello spirito, buddismo e cristianesimo

9 conf. e una conversazione: Düsseldorf ₚ7 mar **1907**, Mannheim ₚ24 feb **1913**
Il vangelo di Luca
1 conv.: ϒBasilea δ19 set **1909**
Buddha e Cristo
7 conf.: ϒPraga ₚ14, 15 dic **1909**, ϒLund ₚ17 gen, ϒKarlsruhe ₚ26 gen, ϒWeimar ₚ12 feb, ϒBonn ₚ21 feb, Dresda ₚ18 nov **1910**
[// oo 114]

Teosofia, Buddismo e Cristianesimo
1a conferenza pubblica — *Düsseldorf, 7 marzo 1907*
2a conferenza pubblica — *Mannheim, 24 febbraio **1913***

Il vangelo di Luca
conversazione senza testo — *Basilea, 19 settembre 1909*
Una conversazione amichevole

Buddha e Cristo
3a conferenza pubblica senza testo — *Praga, 14 dicembre 1909*
4a conferenza senza testo — *Praga, 15 dicembre 1909*
I quattro vangeli con particolare considerazione al Vangelo di Luca

5a conferenza pubblica senza testo — *Lund, 17 gennaio **1910***
6a conferenza pubblica senza testo — *Karlsruhe, 26 gennaio 1910*
7a conferenza pubblica senza testo — *Weimar, 12 febbraio 1910*
8a conferenza pubblica senza testo — *Bonn, 21 gennaio 1910*
9a conferenza pubblica — *Dresda, 18 novembre 1910*
Da Buddha a Cristo

F580-1 numeri di riserva

F582 Metamorfosi della vita dell'anima

14 conf. singole: Berlino *p*21, 25, *p*29 ott, ϒAmburgo *p*7 nov, ϒStoccarda *p*15, *p*16 nov, Lipsia 28 nov, Monaco *p*6 dic, Norimberga 12, *p*13 dic **1909**, ϒStoccarda *p*8 mar, Monaco *p*12, ϒ*p*16 mar **1910**, ϒStrasburgo 19 feb **1911**

[// oo 58]

1a conferenza pubblica — *Berlino, 21 ottobre 1909*

* La missione della collera: il Prometeo incatenato

[// oo 58 8a]

2a conferenza — *Berlino, 25 ottobre 1909*

Pandora

3a conferenza pubblica — *Berlino, 29 ottobre 1909*

Il carattere umano

[// oo 58 9a]

4a conferenza pubblica senza testo — *Amburgo, 7 novembre 1909*

La missione della verità

5a conferenza pubblica senza testo — *Stoccarda, 15 novembre 1909*

La missione della devozione

6a conferenza pubblica senza testo — *Stoccarda, 16 novembre 1909*

Il carattere umano

7a conferenza — *Lipsia, 28 novembre 1909*

La natura dell'egoismo: il *Wilhelm Meister* di Goethe

[// oo 58 5a]

8a conferenza pubblica — *Monaco, 6 dicembre 1909*

La missione della verità: la Pandora di Goethe

[// oo 58 2a]

9a conferenza — *Norimberga, 12 dicembre 1909*

Alcune considerazioni sull'influsso lunare

[// oo 58 7a]

10a conferenza pubblica — *Norimberga, 13 dicembre 1909*

Ascetismo e malattia

[// oo 58 4a]

11a conferenza pubblica senza testo — *Stoccarda, 8 marzo **1910***

Ascetismo e malattia

12a conferenza pubblica 🕮 — *Monaco, 12 marzo 1910*

* La missione della devozione — **LC 2015**

[// oo 58 3a]

13a conferenza pubblica senza testo — *Monaco, 16 marzo 1910*

Il carattere umano

14a conferenza senza testo — *Strasburgo, 19 febbraio **1911***

Sulla Luna

F583 Metamorfosi della vita dell’anima

2 conf. singole: Lipsia 𝑝29 nov **1909**, 𝑇Stoccarda 𝑝7 mar **1910**
[// oo 59]

1a conferenza pubblica *Lipsia, 29 novembre 1909*
La missione dell’arte: Omero, Eschilo, Dante, Shakespeare, Goethe
[// oo 59 9a]

2a conferenza pubblica senza testo *Stoccarda, 7 marzo **1910***
La missione dell’arte

F584 numero di riserva

F585 I profondi misteri del divenire dell'umanità alla luce dei Vangeli

5 conf.: Hannover 4 nov, ℛDresda ℘30® nov **1909**, Colonia 23 feb, ℛElberfeld 26 feb, Vienna 27 mar **1910**

1a conferenza *Hannover, 4 novembre 1909*
I due bambini Gesù

2a conferenza pubblica senza testo con RaD *Dresda, 30 novembre 1909*
Cristo e la scienza dello spirito

3a conferenza *Colonia, 23 febbraio **1910***
I tre millenni prima e dopo Cristo

4a conferenza senza testo *Elberfeld, 26 febbraio 1910*
Il discorso della montagna e il ritorno del Cristo

5a conferenza *Vienna, 27 marzo 1910*
La festa di Pasqua e una considerazione pasquale

F586* Il Vangelo di Giovanni e i Sinottici 🕮 Ar 2006

10 conf.: Stoccolma 3, 4, 5, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14 gen **1910**
[// oo 112]

1a conferenza *Stoccolma, 3 gennaio 1910*
I Vangeli come cammini di iniziazione
Che cosa sono i Vangeli? Quattro tipi di iniziati. Confl uenza di tutte le correnti religiose nell'evento cristico

2a conferenza *Stoccolma, 4 gennaio 1910*
Buddha e Zarathustra nel cristianesimo
La scienza dello spirito e la sua fonte. Il Bodhisattva e il Buddha. Il buddismo nel cristianesimo. Zarathustra, Ermete e Mosè. Il fanciullo Gesù betlemita e quello nazareno.

3a conferenza *Stoccolma, 5 gennaio 1910*
Gesù di Nazareth in cammino verso il Cristo
Il peccato originale e l'albero della vita. Il nesso fra Buddha e il Bambino di Luca. Abramo e la missione del popolo ebraico. La presentazione al tempio.

4a conferenza *Stoccolma, 7 gennaio 1910*
Il cristianesimo come religione di risurrezione
La corrente di Buddha e quella di Zarathustra si unificano. Due migrazioni di popoli: al nord e al sud. Il nuovo messaggio di Giovanni il Battista. Il cristianesimo come "religione della risurrezione". Il battesimo nel Giordano del Cristo Gesù.

5a conferenza *Stoccolma, 8 gennaio 1910*
Il Verbo cosmico fatto carne
L'individualità del Cristo. Il Verbo si fa carne. L'iniziazione egiziana e quella persiana. La tentazione – descrizioni diverse

6a conferenza *Stoccolma, 10 gennaio 1910*
Natanaele e la magia dell'amore. Esperienze spirituali individuali. I sette gradini dell'iniziazione persiana. Natanaele, un "vero israelita". La volontà d'amore che compie miracoli.

7a conferenza *Stoccolma, 11 gennaio 1910*
Caino, Edipo e Giuda
La lotta interiore dell'uomo. Il dramma di Edipo. La leggenda di Giuda. Le nozze di Cana.

8a conferenza *Stoccolma, 12 gennaio 1910*
I sette segni
Il rinnovamento dell'iniziazione. L'operare da Io ad Io. I sette segni. L'adultera e il non giudicare.

9a conferenza *Stoccolma, 13 gennaio 1910*
Iniziazione per tutti
Il cerimoniale iniziatico. La prova conclusiva a sud e a nord. La risurrezione di Lazzaro e la fusione dei due tipi di iniziazione. L'iniziazione come evento storico.

10a conferenza *Stoccolma, 14 gennaio 1910*
Il futuro dell'evoluzione
Tre stadi dell'iniziazione nordica. La trasfigurazione sulla montagna. Il risveglio di Lazzaro e i sette stadi dell'iniziazione cristiana. Il Cristo cosmico, storico e interiore.

Appendice: La leggenda di Giuda

F587 L’apparizione del Cristo nell’eterico

2 conf.: Stoccolma 12 gen., ɾOslo 13 giu. **1910**

[// oo 118]

1a conferenza *Stoccolma, 12 gennaio 1910*

2a conferenza senza testo *Oslo, 13 giugno 1910*

F588 Conoscenza e immortalità

6 conf. singole: ϒHeidelberg ₚ29 gen, Kassel ₚ5 feb, Düsseldorf ₚ19 feb, ϒBielefeld ₚ9 mag, Amburgo ₚ24 mag, Brema ₚ27 nov **1910**

1a conferenza pubblica senza testo	*Heidelberg, 29 gennaio 1910*
2a conferenza pubblica	*Kassel, 5 febbraio 1910*
3a conferenza pubblica	*Düsseldorf, 19 febbraio 1910*
4a conferenza pubblica senza testo	*Bielefeld, 9 maggio 1910*
5a conferenza pubblica	*Amburgo, 24 maggio 1910*
*** 6a conferenza** pubblica	*Brema, 27 novembre 1910*

F589-92 numeri di riserva

F593 Risposte della scienza dello spirito ai grandi problemi dell'esistenza

19 conf. e un discorso

L'evoluzione della Terra

4 conf. e un discorso: Wiesbaden *p*14 feb, ϒKlagenfurt 5 apr, Roma 14 apr, Berlino ∆31 ott **1910**, ϒMannheim *p*6 gen **1911**

Disposizioni, doti ed educazione dell'essere umano

4 conf. singole: Norimberga *p*14 nov **1910**, ϒCoblenza *p*3 feb, Düsseldorf *p*6 feb, Monaco *p*12 feb **1911**

Galilei, Giordano Bruno e Goethe

2 conf.: ϒNorimberga *p*15 nov **1910**, Bonn *p*1 feb **1911**

L'anima e lo spirito dell'uomo e dell'animale

4 conf.: ϒLipsia *p*22 nov, Kassel *p*3 dic **1910**, ϒWiesbaden *p*7 gen, ϒDusserldorf *p*28 gen **1911**

Zarathustra, il suo insegnamento e la sua missione

2 conf.: Monaco *p*10 dic **1910**, Colonia *p*31 gen **1911**

Buddha e Mosè

3 conf.: ϒStoccarda *p*2, *p*3 gen, Monaco 13® feb **1911**

[// oo 60]

L'evoluzione della Terra

1a conferenza pubblica — *Wiesbaden, 14 febbraio 1910*

La natura della pianta e il rapporto dell'uomo con il regno vegetale

2a conferenza senza testo — *Klagenfurt, 5 aprile 1910*

Il cosmo della saggezza e il cosmo dell'amore

3a conferenza — *Roma, 14 aprile 1910*

discorso — *Berlino, 31 ottobre 1910*

Osservazioni sull'astrologia – dopo la conf. del sig. Franz Seiler

4a conferenza pubblica senza testo — *Mannheim, 6 gennaio **1911***

Disposizioni, doti ed educazione dell'essere umano

[// oo 60 8a]

5a conferenza pubblica — *Norimberga, 14 novembre 1910*

* Disposizioni, talento e l'educazione del bambino

6a conferenza pubblica senza testo — *Coblenza, 3 febbraaio **1911***

7a conferenza pubblica — *Düsseldorf, 6 febbraio 1911*

Disposizioni, doti ed educazione dell'essere umano alla luce della scienza dello spirito

8a conferenza pubblica — *Monaco, 12 febbraio 1911*

* Disposizioni, doti ed educazione dell'essere umano — **RA 1995/6/323 e 1996/1/3**

Galilei, Giordano Bruno e Goethe

[// oo 60 10a]

9a conferenza pubblica senza testo — *Norimberga, 15 novembre 1910*

10a conferenza pubblica — *Bonn, 1 febbraio **1911***

L’anima e lo spirito dell’uomo e dell’animale
[// oo 60 3a e 4a]
†Lipsia p22 nov, Kassel p3 dic **1910**, †Wiesbaden p7 gen, †Dusserldorf p28 gen **1911**
11a conferenza pubblica senza testo *Lipsia, 22 novembre 1910*
12a conferenza pubblica *Kassel, 3 dicembre 1910*
13a conferenza pubblica senza testo *Wiesbaden, 7 gennaio **1911***
14a conferenza pubblica senza testo *Düsseldorf, 28 gennaio 1911*

Zarathustra, il suo insegnamento e la sua missione
[// oo 60 9a]
15a conferenza pubblica *Monaco, 10 dicembre 1910*
16a conferenza pubblica *Colonia, 31 gennaio **1911***

Buddha e Mosè
17a conferenza pubblica senza testo *Stoccarda, 2 gennaio 1911*
Buddha
[// oo 60 13a]

18a conferenza pubblica senza testo *Stoccarda, 3 gennaio 1911*
Mosè
[// oo 60 14a]

19a conferenza con RaD *Monaco, 13 febbraio 1911*
Mosè, il suo insegnamento e la sua missione

F594 Domande vitali alla luce della scienza dello spirito

13 conf. singole un discorso e un RaD:
[// oo 125]
Vie e mete dell'uomo spirituale
10 conf., un discorso e un risposte a domande: ϒPalermo *1* apr, ϒCopenaghen Δ5 giu, ϒOslo 13 giu, ϒBerlino ®31 ott, Amburgo 29 nov, ϒEisenach 4 dic, *p*4 dic, ϒWeimar p5 dic, ϒBerlino *25* dic **1910**, ϒPforzheim *p*4 gen, ϒKarlsruhe *p*21 gen, ϒBielefeld p6 mar **1911**
La scienza dello spirito e il futuro dell'umanità
3 conf.: Monaco p9 dic **1910**, Colonia *p*30 gen, *Zurigo p24 feb **1911**

Vie e mete dell'uomo spirituale

1a conferenza senza testo — *Palermo, 1 aprile 1910*
discorso senza testo — *Copenaghen, 5 agiugno 1910*
Rudolf Schmidt e il prof. Rasmus Nielsen

2a conferenza senza testo — *Oslo, 13 giugno 1910*
Hegel

RaD senza testo — *Berlino, 31 ottobre 1910*
Nietzsche

3a conferenza — *Amburgo, 29 novembre 1910*
Esperienze nell'indagine di documenti religiosi del tempo prima e dopo Cristo

4a conferenza senza testo — *Eisenach, 4 dicembre 1910*
Prassi teosofica di vita

5a conferenza pubblica senza testo — *Eisenach, 4 dicembre 1910*
Esperienze che il teosofo può fare con la Bibbia

6a conferenza pubblica senza testo — *Weimar, 5 dicembre 1910*
L'importanza della ricerca sovrasensibile per il presente

7a conferenza senza testo — *Berlino, 25 dicembre 1910*
Conferenza di Natale

8a conferenza pubblica senza testo — *Pforzheim, 4 gennaio **1911***
La ricerca sovrasensibile e l'attuale vita spirituale

9a conferenza pubblica senza testo — *Karlsruhe, 21 gennaio 1911*
La scienza attuale e la ricerca sovrasensibile

10a conferenza pubblica senza testo — *Bielefeld, 6 marzo 1911*
L'importanza della ricerca sovrasensibile per il presente

La scienza dello spirito e il futuro dell'umanità

11a conferenza pubblica — *Monaco, 9 dicembre 1910*
12a conferenza pubblica — *Colonia, 30 gennaio **1911***
*** 13a conferenza** pubblica — *Zurigo, 24 febbraio 1911*

F595-F603 numeri di riserva

F604 Le conoscenze dei mondi sovrasensibili

9 conf. singole: Elberfeld 4, *p*5 feb, Hannover *p*5 mar, *T*Graz *p*24 mag **1911**, Stoccarda 19 feb **1912**, Vienna 19, 20 gen, Heidelberg 26 feb, Monaco 9 mar **1913**

1a conferenza *Elberfeld, 4 febbraio 1911*
Il nesso tra il mondo fisico e il mondo astrale e spirituale

2a conferenza pubblica *Elberfeld, 5 febbraio 1911*
Le conoscenze sovrasensibili e la vita quotidiana

3a conferenza pubblica *Hannover, 5 marzo 1911*
Come si acquisisce la conoscenza del mondo spirituale?

4a conferenza pubblica senza testo *Graz, 24 maggio 1911*
Come si raggiunge la conoscenza dai mondi superiori?

5a conferenza *Stoccarda, 19 febbraio **1912***
L'uomo e il suo rapporto coi mondi sovrasensibili

6a conferenza *Vienna, 19 gennaio **1913***
I mondi sovrasensibili e la natura dell'anima umana

7a conferenza *Vienna, 20 gennaio 1913*
La scienza dello spirito e la scienza naturale nel loro rapporto con gli enigmi della vita

8a conferenza *Heildelberg, 26 febbraio 1913*
I mondi sovrasensibili e la natura dell'anima umana

9a conferenza *Monaco, 9 marzo 1913*
* In che modo possiamo sapere dei mondi sovrasensibili?

F605 L’evento del Cristo come punto centrale dell’evoluzione terrestre

12 conf. singole: Bonn 1 feb, Düsseldorf 6 feb, Monaco 14 feb, Strasburgo *p*18 feb, Basilea 22 feb, Hannover 4 mar, *T*Graz 25 mag **1911**
Karma e morale
3 conf.: *Norimberga 12 nov, Kassel 2 dic, Hannover 17 dic. **1910**
Fede, amore, speranza
2 conf.: Berna 30 set **1911**, S. Gallo 12 gen **1912**
[// oo 127]

1a conferenza *Bonn, 1 febbraio 1911*
* Evoluzione dell’umanità e scienza dello spirito

2a conferenza *Düsseldorf, 6 febbraio 1911*
L’articolazione dell’uomo: Figliolanza divina e figliolanza umana

3a conferenza *Monaco, 14 febbraio 1911*
L’ereditarietà

4a conferenza pubblica *Strasburgo, 18 febbraio 1911*
* Il nucleo essenziale del cristianesimo

5a conferenza *Basilea, 22 febbraio 1911*
* La pazienza, la saggezza, la pietà, la sicurezza nella vita

6a conferenza *Hannover, 4 marzo 1911*
* Il peccato originale umano. «Io sono la via, la verità e la vita» - Gv 14,6

7a conferenza senza testo *Graz, 25 maggio 1911*
Evoluzione del mondo e dell’umanità

Karma e morale
[// oo 120]
8a conferenza *Norimberga, 12 novembre 1910*
* Morale e Karma
9a conferenza *Kassel, 2 dicembre 1910*
Sulla lettura. Invidia e falsità e loro effetto karmico
10a conferenza *Hannover, 17 dicembre 1910*
Invidia e falsità considerati karmicamente

Fede, amore, speranza
11a conferenza *Berna, 30 settembre 1911*
12a conferenza *San Gallo, 12 gennaio **1912***
[// oo 127 13a // oo 130 13a 14a]

F606-12 numeri di riserva

F613 Risultati dell'indagine spirituale

10 conf. pubbliche singole:
Come si confuta e si fonda la scienza dello spirito?
6 conf.: *Praga 19, 25 mar, Stoccarda 27, 29 nov **1911**, Monaco 8, 10 gen **1912**
Morte e immortalità alla luce della scienza dello spirito
4 conf.: T Brema 12 nov, Monaco 17 nov **1911**, Kassel 28 gen, Vienna 6 feb **1912**
[// oo 62]

Come si confuta e si fonda la scienza dello spirito?
4 conf. singole: Stoccarda 27, 29 nov 1911, Monaco 8, 10 gen 1912
[// oo 62 1a 2a]

*** 1a conferenza** pubblica — *Praga, 19 marzo 1911*
*** 2a conferenza** pubblica — *Praga, 25 marzo 1911*

Come si confuta la scienza dello spirito?
3a conferenza pubblica — *Stoccarda, 27 novembre 1911*
4a conferenza pubblica — *Stoccarda, 29 novembre 1911*
5a conferenza pubblica — *Monaco, 8 gennaio **1912***

6a conferenza pubblica — *Monaco, 10 gennaio 1912*
Come si fonda la scienza dello spirito?

Morte e immortalità alla luce della scienza dello spirito
7a conferenza pubblica senza testo — *Brema, 12 novembre 1911*
8a conferenza pubblica — *Monaco, 17 novembre 1911*
9a conferenza pubblica — *Kassel, 28 gennaio **1912***
10a conferenza pubblica — *Vienna, 6 febbraio 1912*

F614 Storia umana alla luce dell'indagine spirituale

Da Paracelso a Goethe

3 conf. singole: ϒLipsia ₚ6 nov, Monaco ₚ19 nov **1911**, *Winterthur 13 gen **1912**

[// oo 61]

1a conferenza pubblica senza testo — *Lipsia, 6 novembre 1911*

2a conferenza pubblica — *Monaco, 19 novembre 1911*

*** 3a conferenza** — *Winterthur, 13 gennaio **1912***

F615 Richieste generali (i sei esercizi addizionali)
1 conf.: Berlino 22 nov **1911**

1a conferenza *Berlino, 22 novembre 1911*

F616-18 numeri di riserva

F619 La natura dell’eternità, le profondità nascoste della vita animica e l’origine dell’uomo

5 conf. singole: 𝑇Amburgo 𝑝11 nov **1911**, Hannover 2 gen, Monaco 24, 26 feb, Colonia 6 mag **1912**

1a conferenza pubblica senza testo *Amburgo, 11 novembre 1911*
Le forze recondite della vita dell’anima

2a conferenza *Hannover, 2 gennaio **1912***
La natura dell’eternità e la natura dell’anima umana alla luce della scienza dello spirito

3a conferenza *Monaco, 24 febbraio 1912*
Le profondità nascoste della vita animica

4a conferenza *Monaco, 26 febbraio 1912*
L’origine dell’uomo alla luce della scienza dello spirito

5a conferenza *Colonia, 6 maggio 1912*
Dimenticare e ricordare. La “Scuola di Atene” di Raffaello
Inaugurazione della nuova sala del Gruppo di Colonia

F620 Cristo nel ventesimo secolo

8 conf. singole di cui le prime sette pubbliche: Norimberga 1 dic **1911**, Stoccarda 22 feb, Colonia 6 mag, Amburgo 16 nov **1912**, 15 nov **1913**, Hannover ϒ6 feb, Pforzheim 8® mar, Basilea 2 giu **1914**
[// oo 131 // oo 143 // oo 152]

1a conferenza pubblica — *Norimberga, 1 dicembre 1911*
Da Gesù al Cristo

2a conferenza pubblica — *Stoccarda, 22 febbraio **1912***
Cristo e il XX secolo

3a conferenza pubblica — *Colonia, 6 maggio 1912*
* Cristo e il XX secolo

4a conferenza pubblica — *Amburgo, 16 novembre 1912*
Cristo nel XX secolo

5a conferenza pubblica — *Amburgo, 15 novembre **1913***
* Da Gesù al Cristo

6a conferenza pubblica senza testo — *Hannover, 6 febbraio **1914***
Da Gesù al Cristo

7a conferenza pubblica con RaD — *Pforzheim, 8 marzo 1914*
Cristo nel XX secolo

8a conferenza — *Basilea, 2 giugno 1914*
I misteri del Cristo

F621 numero di riserva

F622 Il compito della scienza dello spirito per il futuro e la vita umana

3 conf.: Monaco 17 mag, Basilea 25, 26 set **1912**

1a conferenza *Monaco, 17 maggio 1912*

La natura della conoscenza scientifico-spirituale e il suo significato per la vita

2a conferenza *Basilea, 25 settembre 1912*

3a conferenza *Basilea, 26 settembre 1912*

F623 numero di riserva

F624 Verità ed errori nella ricerca spirituale

5 conf. singole: Berna 16 dic **1912**, Colonia 2, 3® gen, Lipsia 11 gen, Strasburgo 14 mag **1913**

1a conferenza *Berna, 16 dicembre 1912*
Verità ed errori nella ricerca spirituale

2a conferenza *Colonia, 2 gennaio **1913***
* Verità nella ricerca spirituale

3a conferenza con RaD *Colonia, 3 gennaio 1913*
* Errori nella ricerca spirituale

4a conferenza *Lipsia, 11 gennaio 1913*
Verità ed errori nella ricerca spirituale

5a conferenza *Strusburgo, 14 maggio 1913*
Verità ed errori nella ricerca spirituale

F625 Ricerche occulte sulla vita fra morte e nuova nascita - Il vivente reciproco operare tra i vivi e i morti

7 conf. singole: Graz 22® gen, Augusta 13 mar, Essen 23® apr, Elberfeld 25 apr, Stoccarda 17® mag, Oslo 4 ott, Copenaghen 15 ott **1913**, e 4 RaD: Francoforte ®2 mar, Monaco ®10, ®12 mar, Düsseldorf ®27 apr **1913**

[// oo 140]

1a conferenza con RaD *Graz, 22 gennaio 1913*

L'effetto delle verità scientifico-spirituali sul comportamento dei defunti e dei vivi

Inaugurazione della nuova sala del Gruppo di Graz

2a conferenza *Augusta, 13 marzo 1913*

* La natura dell'anima umana e l'enigma della morte

3a conferenza con RaD *Essen, 23 aprile 1913*

La relazione con i morti

4a conferenza *Elberfeld, 25 aprile 1913*

La relazione con i morti

Inaugurazione della sede del Gruppo di Elberfeld

5a conferenza con RaD *Stoccarda, 17 maggio 1913*

I risultati della ricerca spirituale per le domande della vita e l'enigma della morte

6a conferenza *Oslo, 4 ottobre 1913*

La porta della morte

7a conferenza *Copenaghen, 15 ottobre 1913*

L'enigma della vita

1a RaD *Francoforte, 2 marzo 1913*

dopo la conf**.** *La vita tra la morte e una nuova nascita. Buddha, Francesco d'Assisi*

[dopo la conf. oo 140 13a]

2a RaD *Monaco, 10 marzo 1913*

* dopo la conf**.** *La vita dopo la morte*

[dopo la conf. oo 140 14a]

3a RaD *Monaco, 12 marzo 1913*

* dopo la conf**.** *La vita tra la morte e una nuova nascita*

[dopo la conf. oo 140 15a]

4a RaD *Düsseldorf, 27 aprile 1913*

dopo la conf**.** *La relazione con i morti*

[dopo la conf. oo 140 17a]

F626 numero di riserva

F627 Considerazioni su un’associazione commerciale «Ceres» in via di fondazione

Berlino Δ6 feb **1913**

Considerazioni *Berlino, 6 febbraio 1913*

F628 numero di riserva

F629 La missione di Raffaello alla luce della scienza dello spirito

2 conf.: Monaco 11® mar, Stoccarda 19 mag **1913**

1a conferenza *Monaco, 11 marzo 1913*

RA 2014/6/3

Risposte a Domande *Monaco, 11 marzo 1913*

*** 2a conferenza** *Stoccarda, 19 maggio 1913*

F630 Lo sviluppo occulto dell'uomo nelle sue quattro parti costitutive

Introduzione al ciclo: L'Aia 20 mar, ®24, ®28, ®29 mar, 24λ mar, ¢29 mar **1913**

[// oo 145]

*** Introduzione** *L'Aia, 20 marzo 1913*

1a Risposte a domande *L'Aia, 24 marzo 1913*
2a Risposte a domande *L'Aia, 28 marzo 1913*
3a Risposte a domande *L'Aia, 29 marzo 1913*

1a Lezione esoterica *L'Aia, 24 marzo 1913*

*** Parole conclusive** *L'Aia, 29 marzo 1913*

F631 La storia del Goetheanum

5 conf. un'allocuzione e tre discorsi: ϒHannover ∆29 dic **1911**, Stoccarda 18 mag, Dornach ∆20, Norrköping ∆16 lug, Dornach 19, 20 set **1914**, Basilea 10 apr **1915**, Dornach 20 set **1916**
[// oo 251]

1o discorso senza testo *Hannover, 29 dicembre 1911*
Lo Johannesbau - L'edificio di Giovanni - Assemblea straordinaria del gruppo

1a conferenza *Stoccarda, 18 maggio **1913***
* Il progetto del Goetheanum. Lo spostamento della costruzione da Monaco a Dornach

2o discorso *Dornach, 20 settembre 1913*
* Allocuzione e discorso in occasione della posa della pietra di fondazione dell'edificio di Dornach
[il discorso in oo 268 5o] **RA 2013/4/24**

3o discorso *Norrköping, 16 luglio 1913*
Lo Johannesbau - L'edificio di Giovanni

2a conferenza *Dornach, 19 settembre **1914***
* Parole commemorative per l'anniversario della posa della pietra di fondazione dell'edificio di Dornach. L'idea nazionalista nella vita dei popoli

3a conferenza *Dornach, 20 settembre 1914*
* Christian Morgenstern. I pensieri della posa della pietra di fondazione dell'edificio di Dornach. La scienza dello spirito e la moderna vita dello spirito

4a conferenza *Basilea, 10 aprile **1915***
* Un edificio a Dornach nella sua organizzazione come casa per la scienza dello spirito

5a conferenza *Dornach, 20 settembre **1916***
* Sguardo retrospettivo sulla cerimonia della posa della pietra di fondazione. L'edificio di Dornach

F632 La scienza dello spirito e il mondo spirituale. Le mete del nostro tempo

I compiti e le mete della scienza dello spirito e la ricerca spirituale nel presente

5 conf. pubbliche: Norimberga 8® nov, Basilea 1® dic, Monaco 7 dic **1913**, Lipsia 3 gen, Stoccarda 4® mar, Vienna ®6 apr **1914**

1a conferenza pubblica con RaD	*Norimberga, 8 novembre 1913*
*** 2a conferenza** pubblica con RaD	*Basilea, 1 dicembre 1913*
*** 3a conferenza** pubblica	*Monaco, 7 dicembre 1913*
*** 4a conferenza** pubblica	*Lipsia, 3 gennaio **1914***
5a conferenza pubblica con RaD	*Stoccarda, 4 marzo 1914*
RaD	*Vienna, 6 aprile 1914*

[dopo la conf. oo 153 1a]

F633 Il Quinto Vangelo

4 conf. singole (con poche annotazioni): Norimberga 9, 11 nov **1913**, Brema 11 gen, Hannover 7 feb **1914**

[// oo 148]

1a conferenza	*Norimberga, 9 novembre 1913*
2a conferenza	*Norimberga, 11 novembre 1913*
3a conferenza	*Brema, 11 gennaio **1914***
4a conferenza	*Hannover, 7 febbraio 1914*

F634 Teosofia e antisofia

3 conf. singole: Norimberga 10® nov, Monaco 9 dic **1913**, Basilea 27® gen **1914**
[// oo 63 2a]

1a conferenza con RaD — *Norimberga, 10 novembre 1913*
2a conferenza — *Monaco, 9 dicembre 1913*
*** 3a conferenza** con RaD — *Basilea, 27 gennaio **1914***

F635 Scienza dello spirito e scienza del presente

3 conf. singole: Lipsia 4® gen, Berlino 20, 21 gen **1914**

1a conferenza con RaD *Lipsia, 4 gennaio 1914*

* Scienza dello spirito quale bene della vita

2a conferenza *Berlino, 20 gennaio 1914*

* Pseudoscienza del presente

3a conferenza *Berlino, 21 gennaio 1914*

Alcune considerazioni sull'embriologia nell'ambito di una mostra di pittura della Sig.ra P.

F636 Natura interiore dell’uomo e vita tra morte e nuova nascita

3 conf. singole: Stoccarda 6® mar, Monaco 31® mar, Monaco 2 dic **1914**
[// oo 153]

1a conferenza con RaD *Stoccarda, 6 marzo 1914*
(la conf. manca nel sito)

2a conferenza con RaD *Monaco, 31 marzo 1914*
La morte

3a conferenza *Monaco, 2 dicembre 1914*
* L’anima dell’uomo, il destino e la morte

F637* La scienza dello spirito nel suo rapporto con le correnti religiose e sociali del presente

1 conf.: Basilea 13 mar **1914**

1a conferenza *Basilea, 13 marzo 1914*

F638 *Homunkulus*. Robert Hamerling quale filosofo e riformatore

1 conf.: Vienna 11 apr **1914**

1a conferenza *Vienna, 11 aprile 1914*

F639 In che modo l’anima umana trova la sua vera essenza?

2 conf. singole: Praga 16 apr, Kassel 8 mag **1914**

1a conferenza *Praga, 16 aprile 1914*
*** 2a conferenza** *Kassel, 8 maggio 1914*

F640* Il corso samaritano (e corso di bendaggio)

4 conf.: Dornach 13, 14, 15, 16 ago **1914**; e 2 lez.: 13, 15 ago **1914**

Il mistero della ferita – L'impulso del Buon Samaritano EA 1998

Tradotte dal quaderno n. 108 di *Beiträge zur Rudolf Steiner Gesamtausgabe*, nel volume *Il Mistero della ferita. L'impulso del buon samaritano* assieme alla conf. Berlino 1 set 1914
[vedi oo 157]

Presentazione di Walter Kugler

1a conferenza *Dornach, 13 agosto 1914*
Gravi eventi di destino come conseguenza del materialismo. Salda sicurezza e incrollabile fiducia nella forza e nella vittoria della vita spirituale. Il mistero della ferita: lo spirito come forza operante. In futuro le forze risanatrici di una ferita, oggi governate dagli spiriti buoni, saranno guidate dagli uomini stessi.

1a lezione *Dornach, 13 agosto 1914*
Corso di bendaggio – I
Ci sono due tipi di ferite sanguinanti: Sangue arterioso, sangue venoso. Ferite al capo. In caso di emorragia. In caso di polso fratturato. Frattura alla gamba. Lesioni del cranio. Ferite o lesioni al naso.

2a conferenza *Dornach, 14 agosto 1914*
Fede e fiducia nella vittoria dello spirito. Un giorno potremo sentire le ferite di un altro con la stessa intensità con cui sentiamo le nostre. È una debolezza dello spirito poter sentire solo il proprio dolore.

3a conferenza *Dornach, 15 agosto 1914*
Alcuni passi de *La porta dell'iniziazione* in connessioni profonde col nostro tempo. La costruzione del Goetheanum quale legame armonico con le entità.

2a lezione *Dornach, 15 agosto 1914*
Corso di bendaggio – II
Ferite da arma da fuoco alla clavicola. Frattura delle coste. Frattura della clavicola. Ferite addominali. Respirazione artificiale. Perdita di sensi. Colpo di sole.

4a conferenza *Dornach, 16 agosto 1914*
In questi tempi di guerra che relazione c'è con l'idea della guida dei popoli da parte degli Arcangeli? Compiti propri degli spiriti dei popoli; diverse età degli spiriti dei popoli; quello russo è più giovane, quello tedesco è più vecchio. La giusta relazione di un uomo con lo Spirito di popolo. Intervento delle entità rimaste indietro (luciferiche ed arimaniche) che agiscono anche nell'uomo (es. laringe e nel passato Torre di Babele, lettere dell'alfabeto latino e gotico). Flusso di forze dal mondo spirituale per il passaggio di Michele dal °Arcangelo al °Principato. Se gli uomini non sono in grado o non voglio cogliere i nuovi impulsi questi rendono necessari altri eventi, quali la guerra, dopo la quale si sarà in grado di accoglierli; la guerra mondiale promuoverà molto l'accoglimento delle verità spirituali. 7 versi per raggiungere il dialogo cristificato con lo spirito di popolo.

F641-2 numeri di riserva

F643 Gli attuali eventi. L’operare di Michele. La missione dei popoli europei. La guerra come tempo di prova

1 conf.: Amburgo 2 nov **1914**

1a conferenza *Amburgo, 2 novembre 1914*

F644 Radici e fioritura della vita spirituale tedesca

16 conf.

Il “popolo barbaro” di Schiller e Fichte

4 conf. singole: Monaco 1 dic **1914**, Stoccarda 15 feb, Norimberga 11 mar, Elberfeld 14 giu **1915**

L’anello dei Nibelunghi e il *Parsifal* di Wagner

1 conf.: Stoccarda 6 dic **1914**

La forza di ringiovanimento dell’anima di popolo tedesca e la forza trainante della vita culturale tedesca

6 conf. singole: Hannover 18 feb, Brema 20 feb, Lipsia 6 mar, Monaco 21 mar, Düsseldorf 16 giu, Colonia 18 giu **1915**

L’immagine mondiale dell’idealismo tedesco

2 conf. singole: Stoccarda 25 nov **1915**, Amburgo 15 feb **1916**

L’evoluzione del pensiero tedesco. Un’aspirazione trascurata persino all’interno della scienza dello spirito

3 conf. singole: Lipsia 21 feb, Hannover 29 feb, Monaco 17 mar **1916**

Il “popolo barbaro” di Schiller e Fichte

[// oo 64 2a]

*** 1a conferenza** *Monaco, 1 dicembre 1914*
2a conferenza *Stoccarda, 15 febbraio **1915***
3a conferenza *Norimberga, 11 marzo 1915*
4a conferenza *Elberfeld, 14 giugno 1915*

L’anello dei Nibelunghi e il *Parsifal* di Wagner

1a conferenza *Stoccarda, 6 dicembre 1914*

La forza di ringiovanimento dell’anima di popolo tedesca e la forza trainante della vita culturale tedesca

*** 1a conferenza** *Hannover, 18 febbraio 1915*
*** 2a conferenza** *Brema, 20 febbraio 1915*
3a conferenza *Lipsia, 6 marzo 1915*
4a conferenza *Monaco, 21 marzo 1915*

Radici e fioritura della vita spirituale tedesca

(nel sito dei Klartext vi è un documento della conf. tenuta il giorno dopo inserito per sbaglio in questa conf. - vedi F646 3a)

5a conferenza *Düsseldorf, 16 giugno 1915*
6a conferenza *Colonia, 18 giugno 1915*

L’immagine mondiale dell’idealismo tedesco

*** 1a conferenza** *Stoccarda, 25 novembre 1915*
2a conferenza *Amburgo, 15 febbraio **1916***

L’evoluzione del pensiero tedesco. Un’aspirazione trascurata persino all’interno della scienza dello spirito

1a conferenza *Lipsia, 21 febbraio 1916*
2a conferenza *Hannover, 29 febbraio 1916*
3a conferenza *Monaco, 17 marzo 1916*

F645 Vita della Società antroposofica dalla prima guerra mondiale fino all'incendio del Goetheanum

5 conf. e 10 varie

[// oo 252]

Assemblee generali ordinarie dell'Associazione dello Johannesbau: II, III, V, VI (dalla VI chiamata Associazione del Goetheanum):

4 assembl.: Basilea 31 dic **1914**, Dornach 27 dic **1915**, 21 ott 1917, 3 nov **1918**

Confronti sulle questioni della Società Antroposofica

3 confr.: Gruppo di Berlino: 8, 29 mag, 5 giu **1917**

* Relazione sul Congresso di Stoccarda. I compiti della Società Antroposofica

1 relaz.: Dornach 25 set **1921**

L'essere dell'antroposofia

5 conf. singole, una relazione e una riunione: Dornach 11 dic **1921**, Monaco 16 gen, Mannheim 20 gen, Colonia 23 gen, Elberfeld 24 gen, Dornach 30 apr **1922**, Dornach 23 dic **1923**

Assemblee generali ordinarie dell'Associazione dello Johannesbau: II, III, V, VI (dalla VI chiamata Associazione del Goetheanum)

1a Assemblea *Basilea, 31 dicembre 1914*
2a Assemblea *Dornach, 27 dicembre **1915***
*** 3a Assemblea** *Dornach, 21 ottobre **1917***
*** 4a Assemblea** *Dornach, 3 novembre **1918***

Confronti sulle questioni della Società Antroposofica

1o Confronto *Berlino, 8 maggio 1917*
2o Confronto *Berlino, 29 maggio 1917*
3o Confronto *Berlino, 5 giugno 1917*

* Relazione sul Congresso di Stoccarda. I compiti della Società Antroposofica

Relazione *Dornach, 25 settembre 1921*

L'essere dell'antroposofia

1a conferenza *Dornach, 11 dicembre 1921*

* Resoconto di un viaggio. Lo sviluppo del movimento antroposofico e l'attività degli avversari. Il mistero del Golgota e l'esperienza umana dell'Io

*** 2a conferenza** *Monaco, 16 gennaio **1922***
*** 3a conferenza** *Mannheim, 20 gennaio 1922*
4a conferenza *Colonia, 23 gennaio 1922*
*** 5a conferenza** *Elberfeld, 24 gennaio 1922*

[= oo 80 2a]

1a relazione *Dornach, 30 aprile 1922*

* Relazione su un viaggio di conferenze in Olanda e Inghilterra

1a riunione *Dornach, 23 dicembre **1923***

Riunione ristretta del consiglio direttivo con R. Steiner

F646* Che cosa è immortale dell’essere umano?

3 conf. singole: Stoccarda 16 feb, Berlino 5 mar, Monaco 22 mar **1915**

1a conferenza *Stoccarda, 16 febbraio 1915*
2a conferenza *Berlino, 5 marzo 1915*
3a conferenza *Monaco, 22 marzo 1915*
(nel sito dei Klartext vi è un documento di quest’ultima conf. inserito per sbaglio nel settore della conf. *Radici e fioritura della vita spirituale tedesca* tenuta il giorno prima - vedi F644 4a)

F647 La conoscenza sovrasensibile e la sua stimolante forza animica nel nostro tempo carico di destino

5 conf. singole pubbliche: Basilea *p*9 apr, *p*Vienna 6, 8 mag, Praga *p*14 mag, Linz *p*17 mag **1915**

1a conferenza pubblica *Basilea, 9 aprile 1915*
* L'essenza della scienza dello spirito e la conoscenza del mondo sovrasensibile

*** 2a conferenza** pubblica *Vienna, 6 maggio 1915*

3a conferenza pubblica *Vienna, 8 maggio 1915*
Il destino dell'uomo alla luce della conoscenza dei mondi spirituali

4a conferenza pubblica *Praga, 14 maggio 1915*

5a conferenza pubblica *Linz, 17 maggio 1915*

F648 La forza eterna dell’anima umana dal punto di vista della scienza dello spirito e la via alla sua conoscenza

4 conf. singole: Stoccarda 26 nov, Monaco 29 nov **1915**, Zurigo 10 gen, Stoccarda 14 mar **1916**

1a conferenza *Stoccarda, 26 novembre 1915*

2a conferenza *Monaco, 29 novembre 1915*

*** 3a conferenza** *Zurigo, 10 gennaio **1916***

4a conferenza *Stoccarda, 14 marzo 1916*

Come viene sviluppata la forza immortale dell’anima umana?

F649* Indagine sovrasensibile dell’essere umano e indagine della natura

2 conf. singole: Basilea 12, 14 gen **1916**

1a conferenza *Basilea, 12 gennaio 1916*

Come può essere effettuata l’indagine dell’essere sovrasensibile dell’uomo?

2a conferenza *Basilea, 14 gennaio 1916*

L’armonia tra ricerca spirituale e indagine della natura e i malintesi sulla prima e sull’edificio di Dornach ad essa dedicato

F650 La vita dell'uomo tra morte e nuova nascita. Il pensare materialistico del presente e il suo superamento grazie alla scienza dello spirito

2 conf. singole: Hannover 1 mar, Brema 3 mar **1916**

1a conferenza *Hannover, 1 marzo 1916*

2a conferenza *Brema, 3 marzo 1916*

* L'enigma della morte come enigma della vita **RA 1961/290, 327**

[// oo 168 1a2a3a]

F651 Introduzione di una conferenza

1 conf.: Dornach 5 ago **1916**

Introduzione *Dornach, 5 agosto 1916*

F652 Osservazioni

1 osservazione: Dornach 27 ago **1916**

[dopo la conf. oo 170 12a]

Osservazioni *Dornach, 27 agosto 1916*

dopo la conf. *Le metamorfosi della memoria e dell'abitudine. L'imprimersi dei pensieri nella sostanzialità cosmica e le relative conseguenze*

F653* L’enigma dell’elemento eterno, dell’anima e del corpo dell’uomo dal punto di vista della scienza dello spirito

Anima e destino umano in rapporto all’evoluzione del mondo e considerazione riguardo al nostro tempo carico di destino

14 conf. singole: Basilea 4, 6 ott, Zurigo 9, 23 ott, Berna 10 nov, Basilea 8 dic **1916**, Stoccarda 25 feb, 12, 14 mag, Monaco 18, 21 mag, Lipsia 11 giu, Hannover 13 giu, Brema 16 giu **1917**

*** 1a conferenza** *Basilea, 4 ottobre 1916*
La vita sovrasensibile dell’elemento eterno dell’anima umana

L’enigma dell’uomo nella filosofia e nella ricerca spirituale
2a conferenza *Basilea, 6 ottobre 1916*
3a conferenza *Zurigo, 9 ottobre 1916*

4a conferenza *Zurigo, 23 ottobre 1916*
L’anima e il corpo dell’uomo

*** 5a conferenza** *Berna, 10 novembre 1916*
L’enigma dell’anima umana

6a conferenza *Basilea, 8 dicembre 1916*
Anima e destino umani in rapporto all’evoluzione del mondo

7a conferenza *Stoccarda, 25 febbraio **1917***
L’uomo quale essere spirituale ed animico

8a conferenza *Stoccarda, 12 maggio 1917*

9a conferenza *Stoccarda, 14 maggio 1917*
Anima e corpo umano nella conoscenza della natura e dello spirito
Un estratto è presente in
oo 283 *L’essenza della musica e l’esperienza del suono nell’uomo* **EA 1993**

10a conferenza *Monaco, 18 maggio 1917*

11a conferenza *Monaco, 21 maggio 1917*
L’enigma dell’anima e del mondo. La ricerca e la concezione della vita spirituale tedesca
Un estratto è presente in
oo 283 *L’essenza della musica e l’esperienza del suono nell’uomo* **EA 1993**

*** 12a conferenza** *Lipsia, 11 giugno 1917*
*** 13a conferenza** *Hannover, 13 giugno 1917*
*** 14a conferenza** *Brema, 16 giugno 1917*

F654 L’evoluzione animico-spirituale dell’uomo nell’epoca postatlantica

Il ringiovanimento dell’umanità

5 conf. singole: Amburgo 2, 3 giu, Lipsia 10 giu, Hannover 12 giu, Brema 17 giu **1917**

1a conferenza *Amburgo, 2 giugno 1917*

Herman Grimm e il cambiamento del tempo attuale. Disconoscimento della Trinità quale malattia, sciagura, cecità. Arimane

2a conferenza *Amburgo, 3 giugno 1917*

L’evoluzione animica dell’uomo singolo

3a conferenza *Lipsia, 10 giugno 1917*

* Le difficoltà dell’autocoscienza. L’opposizione

4a conferenza *Hannover, 12 giugno 1917*

* Il più profondo impulso evolutivo dell’umanità

5a conferenza *Brema, 17 giugno 1917*

* L’operare di Schelling. Gli avversari dell’antroposofia

F655 Lo sviluppo dell'elemento illustrativo nell'arte

La vita nell'arte e l'arte nella vita

3 conf. singole: Dornach 3 dic **1917**, 15 gen, Berlino 28 mar **1918**

1a conferenza *Dornach, 3 dicembre 1917*

* Lo sviluppo dell'elemento illustrativo nell'arte dal medioevo fino al tempo presente

2a conferenza *Dornach, 15 gennaio **1918***

* L'arte dell'illustrazione di Walo von Mayg. Il senso artistico dei Greci nell'elemento plastico e nell'architettura. Il necessario ricupero di un più stretto rapporto fra l'elemento artistico e quello conoscitivo

3a conferenza *Berlino, 28 marzo 1918*

La vita nell'arte e l'arte nella vita dal punto di vista scientifico-spirituale

Un estratto è presente in

oo 283 *L'essenza della musica e l'esperienza del suono nell'uomo* **EA 1993**

F656 Le manifestazioni dell’inconscio nella vita dell’anima

L’uomo quale essere spirituale-animico

6 conf. singole: Norimberga 11, 12 feb, Monaco 16, 18 feb, Stoccarda 25, 26 feb **1918**

*** 1a conferenza** *Norimberga, 11 febbraio 1918*

2a conferenza *Norimberga, 12 febbraio 1918*

* Le manifestazioni dell’inconscio nella vita dell’anima **RA 1962/66 e 98**

[// oo 67 7a]

3a conferenza *Monaco, 16 febbraio 1918*

4a conferenza *Monaco, 18 febbraio 1918*

*** 5a conferenza** *Stoccarda, 25 febbraio 1918*

*** 6a conferenza** *Stoccarda, 26 febbraio 1918*

F657* Uomo sovrasensibile, libero arbitrio e immortalità animica

Vita storica e morale dell'umanità e l'operare dei morti

8 conf. singole: Stoccarda 24, 25 apr, Monaco 1, 3 mag, Lipsia 11, 12 mag, Vienna 29 mag, Basilea 8 nov **1918**

1a conferenza *Stoccarda, 24 aprile 1918*
2a conferenza *Stoccarda, 25 aprile 1918*
L'enigma della vita storica dell'umanità secondo i risultati della scienza dello spirito

3a conferenza *Monaco, 1 maggio 1918*
4a conferenza *Monaco, 3 maggio 1918*
L'uomo e la vita storica e morale dell'umanità secondo i risultati della scienza dello spirito

5a conferenza *Lipsia, 11 maggio 1918*
6a conferenza *Lipsia, 12 maggio 1918*
I rapporti con i morti. L'operare dei morti entro il mondo fisico. Testa e cuore. Influssi luciferici e arimanici nel passato e nel presente

7a conferenza *Vienna, 29 maggio 1918*
La vita storica dell'umanità alla luce dell'indagine sovrasensibile della realtà

8a conferenza *Basilea, 8 novembre 1918*
(non *) Vita morale, sociale e religiosa alla luce di una conoscenza sovrasensibile del mondo

F658* Come si può conoscere in modo scientifico la vita sovrasensibile e l’essenza dell’anima umana?

3 conf. singole: Vienna 27 mag, Praga 14 giu, Amburgo 1 lug **1918**

1a conferenza *Vienna, 27 maggio 1918*

2a conferenza *Praga, 14 giugno 1918*

3a conferenza *Amburgo, 1 luglio 1918*

Conoscenza scientifica dell’elemento sovrasensibile e la vera realtà della vita umana

F659 Parole conclusive alla conf. della sig.na M. Scholl: *Mitteleuropa tra Occidente e Oriente. Goetheanismo spirituale*
parole conclusive: Amburgo ¢30 giu **1918**

parole conclusive *Amburgo, 30 giugno 1918*

F659a Dodici punti essenziali per un lavoro antroposofico

Un colloquio con Adelheid Petersen il 12 dicembre 1918 e pubblicato su *Das Goetheanum*

colloquio: 12 dic **1918**

colloquio 🕮 *12 dicembre 1918*

con Adelheid Petersen **LP 2014**

F660 L’intimo aspetto della questione sociale

3 conf.: Berna 6, 7 feb, Basilea 28 feb **1919**

[// oo 189 // oo 193 // oo 328]

1a conferenza *Berna, 6 febbraio 1919*

La forma reale della questione sociale colta dalle necessità vitali dell’umanità attuale

2a conferenza *Berna, 7 febbraio 1919*

I reali tentativi di soluzione richiesti dalla vita per le questioni e le necessità sociali

3a conferenza *Basilea, 28 febbraio 1919*

* La questione sociale come questione economica, giuridica e spirituale

F661 Antroposofia e questione sociale

8 varie: Riunioni, discussioni, parole di commiato.
Dornach 27 gen, 19 apr, Stoccarda 24 apr, Tubinga 2 giu, Stoccarda 27 giu, 10, 25 lug **1919**, Stoccarda 1 ago **1920**
[// oo 255a // oo 333]

Discussione *Dornach, 27 gennaio 1919*
* Discussione su domande relative alla tripartizione

Parole di commiato *Dornach, 19 aprile 1919*
* Esortazione a capire correttamente l'impulso della tripartizione e a sostenerla con coraggio

Riunione di commiato *Stoccarda, 24 aprile 1919*
con i firmatari esterni dell'appello *Al popolo tedesco e al mondo civile*

Conferenza *Tubinga, 2 giugno 1919*
Le esigenze sociali del presente e loro realizzazione pratica, su invito di un gruppo di studenti socialisti, con animata discussione

Assemblea dei soci *Stoccarda, 27 giugno 1919*
Antroposofia e questione sociale. L'operare del movimento scientifico-spirituale negli ultimi anni e il suo compito nel presente

*** Riunione** *Stoccarda, 10 luglio 1919*
*** Riunione** *Stoccarda, 25 luglio 1919*
Due riunioni dell'Associazione per la tripartizione dell'organismo sociale: la costituzione di un Consiglio Culturale e relativo dibattito

Passaggio *Stoccarda, 1 agosto **1920***
Passaggio della direzione dell'Associazione per la tripartizione dell'organismo sociale al sig. Walter Kühne

F662 Essere sovrasensibile dell'uomo e tripartizione dell'organismo sociale

7 conf. singole: Mannheim *p*26, *p*28 lug, Dresda 18, 19, 20, 21 set **1919**, Dornach 25 mag **1920**
[// oo 332]

1a conferenza pubblica *Mannheim, 26 luglio 1919*
* L'essere sovrasensibile dell'uomo e l'evoluzione dell'umanità

2a conferenza pubblica *Mannheim, 28 luglio 1919*
* Libertà per lo spirito, uguaglianza per il giuridico, fraternità per la vita economica

3a conferenza *Dresda, 18 settembre 1919*
4a conferenza *Dresda, 19 settembre 1919*
5a conferenza *Dresda, 20 settembre 1919*
La tripartizione dell'organismo sociale - all'Università popolare di Dresda;
nel sito KT c'è solo la prima conf.

6a conferenza *Dresda, 21 settembre 1919*
Il ringiovanimento dell'umanità. Il rapporto coi morti. Occidente, Centro e Oriente. La tripartizione dell'organismo sociale

7a conferenza *Dornach, 25 maggio **1920***
* Il Goetheanum e la tripartizione dell'organismo sociale
[= oo 336]

F663* Forme stilistiche dell’organico vivente

6 conf. singole: Dornach 23, 24, 25 gen, 4, 5 apr, Stoccarda 12 giu **1920**
[// oo 77b, oo 288, oo 289/90, F667]

1a conferenza *Dornach, 23 gennaio 1920*
Il Goetheanum quale rappresentante della concezione antroposofica del mondo. Le forme organiche dell’edificio

2a conferenza *Dornach, 24 gennaio 1920*
Architettura interna dell’edificio di Dornach. Le colonne. Il Gruppo plastico. Le vetrate. Serra e sala caldaie

3a conferenza *Dornach, 25 gennaio 1920*
La pittura della cupola dell’edificio di Dornach. Il Goetheanum quale simbolo dell’Antroposofia

4a conferenza *Dornach, 4 aprile 1920*
Il disegno delle sue forme quale espressione di ciò che vuole la scienza dello spirito. Particolari dell’architettura esterna ed interna

5a conferenza *Dornach, 5 aprile 1920*
L’utilizzo del principio dell’evoluzione nella realizzazione delle forme delle colonne. Le vetrate. Le pitture delle branchie della cupola

6a conferenza *Stoccarda, 12 giugno 1920*
Il Goetheanum di Dornach

F664 Riunioni nell'ambito della Società per azioni "Der Kommende Tag"

4 riunioni e un preambolo: Stoccarda 11 mar, 13, 17 nov **1920**, 10 set **1921** e 13 gen **1922**
[// oo 256b]

1a riunione *Stoccarda, 11 marzo 1920*
per la fondazione

Preambolo 🕮 *Stoccarda, 13 novembre 1920*
in occasione della fondazione della società per azioni "Kommende Tag": **IT 2013/set**
Principi guida per la fondazione di una impresa

2a riunione *Stoccarda, 17 novembre 1920*
in occasione del passaggio alla Società dell'azienda Jose del Monte, con un'introduzione del sig. Eugen Benkendoerfer quale direttore generale

3a riunione *Stoccarda, 10 settembre **1921***

4a riunione *Stoccarda, 13 gennaio **1922***
con il consiglio aziendale della fabbrica collegata

F665* Essenza e risultati della scienza dello spirito

2 conf.: Berna 8 lug, 13 dic **1920**

1a conferenza *Berna, 8 luglio 1920*

Antroposofia, la sua essenza e le sue basi filosofiche, su invito dei liberi studenti **RA 1959/2**

[= oo 336]

2a conferenza *Berna, 13 dicembre 1920*

I risultati della scienza dello spirito e i suoi rapporti con l'arte e la religione

[= oo 336]

F666* Incontro sulla preparazione del primo corso universitario antroposofico al Goetheanum (dal 26 set al 16 ott 1920): scienza, arte e religione, con invito e programma

1 discorso, apertura del corso e parole di commiato: Dornach 25, 26 set, 16 ott **1920**

Discorso *Dornach, 25 settembre 1920*

Apertura del corso *Dornach, 26 settembre 1920*

Parole di commiato *Dornach, 16 ottobre 1920*

F667* Il pensiero dell'edificio di Dornach

7 conf. singole e una visita guidata: Dornach 2, 9, 16 ott **1920,** L'Aia 28 feb, Berna 29 giu, Dornach 28 ago, 28, 30 dic **1921**
[// oo 77b, oo 288, oo 289/90, F663]

1a conferenza *Dornach, 2 ottobre 1920*
2a conferenza *Dornach, 9 ottobre 1920*
3a conferenza *Dornach, 16 ottobre 1920*
4a conferenza *L'Aia, 28 febbraio **1921***
(non *)
5a conferenza *Berna, 29 giugno 1921*

Visita *Dornach, 28 agosto 1921*
(non *) Visita guidata attraverso il Goetheanum

Il metodo dell'antroposofia **EM 2014**

6a conferenza *Dornach, 28 dicembre 1921*
Forme stilistiche della vita organica

7a conferenza *Dornach, 30 dicembre 1921*
L'arte, manifestazione delle leggi segrete della natura

F668 La scienza dello spirito antroposofica e la grande domanda della civiltà del presente

4 conf. singole pubbliche: Friburgo 18 nov **1920**, Amsterdam 19® feb, Hilversum 20® feb, Utrecht 21® feb **1921**

*** 1a conferenza** pubblica *Friburgo, 18 novembre 1920*
[= oo 336]

*** 2a conferenza** pubblica con RaD *Amsterdam, 19 febbraio **1921***

*** 3a conferenza** pubblica con RaD *Hilversum, 20 febbraio 1921*

4a conferenza pubblica con RaD *Utrecht, 21 febbraio 1921*

F669 numero di riserva

F670 Idee sociali – realtà sociale – prassi sociale - Vol. III

Discorsi e incontri per la triarticolazione dell'organismo sociale
(sarebbe dovuto essere 337c ma in GA non c'è)
5 conf. singole, un discorso, un incontro e una discussione: Stoccarda 5, p7, 8 gen, San Gallo 25 gen, Delft 25® feb, Stoccarda ®22 mar, Dornach 27® giu, Stoccarda 6 set **1921**

Discorso *Stoccarda, 5 gennaio 1921*
Discorso per la festa di Natale nella fabbrica di sigarette Waldorf-Astoria

1a conferenza pubblica *Stoccarda, 7 gennaio 1921*
Rivendicazioni economiche e conoscenza spirituale
2a conferenza *Stoccarda, 8 gennaio 1921*
Conferenza in una riunione di industriali
[Precedentemente contenute in oo 335]

3a conferenza *San Gallo, 25 gennaio 1921*
In che senso la tripartizione è chiamata a condurre fuori dal caos

4a conferenza con RaD *Delf, 25 febbraio 1921*
* La vita economica nella tripartizione dell'organismo sociale
su invito dell'associazione "Vrije Studie" degli studenti della Scuola Tecnica Superiore
[= oo 336]

Incontro RaD *Stoccarda, 22 marzo 1921*
* Incontro con dei tecnici

5a conferenza con RaD *Dornach, 27 giugno 1921*
* La vita autonoma dello spirito nell'organismo sociale tripartito
[= oo 336]

Discussione *Stoccarda, 6 settembre 1921*
Discussione sulla tripartizione

F671 L’antroposofia come conoscenza e bene di vita

6 conf. singole: Soletta 28 gen, Basilea 31 gen, 1 feb, Amsterdam 1 mar, Zurigo 4® giu, Basilea 2 nov **1921**

[= oo 75]

1a conferenza *Soletta, 28 gennaio 1921*
L’antroposofia come conoscenza e bene di vita

2a conferenza *Basilea, 31 gennaio 1921*
* I compiti del Goetheanum di Dornach

3a conferenza *Basilea, 1 febbraio 1921*
* L’interiorità della natura e l’essenza dell’anima umana

4a conferenza *Amsterdam, 1 marzo 1921*
* Filosofia e antroposofia
su invito della “Vereenigung voor Wysbegeerte”

5a conferenza con RaD *Zurigo, 4 giugno 1921*
Scienza della natura e antroposofia

6a conferenza *Basilea, 2 novembre 1921*
Antroposofia e scienza

F672* Discussione dopo la conf. del Dr. W. J. Stein

Considerazioni aforistiche su Goethe

1 conf.: Dornach 15 ago **1921**

Discussione *Dornach, 15 agosto 1921*

F673 Introduzioni a rappresentazioni di euritmia

2 introd.: Berlino 7 dic **1921**, Dornach 14 set **1922**
[// oo 277]

1a introduzione *Berlino, 7 dicembre 1921*

2a introduzione *Dornach, 14 settembre **1922***

F674 Antroposofia e conoscenza dello spirito

15 conf. singole: Stoccarda 12 gen, Berna 20 mar, Lipsia 11 mag, Berlino 12 mag, Breslavia 14 mag, Monaco 15 mag, Mannheim 16 mag, Erbelfeld ϒ17 mag, Colonia 18 mag, Brema ϒ19 mag, Amburgo ϒ20 mag, Lipsia ϒ22 mag, L'Aia 31 ott, 3 nov, Delft 6 nov **1922**
[// oo 80]

1a conferenza 🕮 *Stoccarda, 12 gennaio 1922*
* Morte naturale e vita spirituale **LP 2014**
[8 pagine su 33 presenti nel Klartext]

2a conferenza *Berna, 20 marzo 1922*
* Antroposofia e l'enigma dell'anima

3a conferenza *Lipsia, 11 maggio 1922*
* Agnosticismo nella scienza e antroposofia
davanti a studenti e laureati

4a conferenza *Berlino, 12 maggio 1922*
5a conferenza *Breslavia, 14 maggio 1922*
*** 6a conferenza** *Monaco, 15 maggio 1922*
7a conferenza *Mannheim, 16 maggio 1922*
8a conferenza senza testo *Erbefeld, 17 maggio 1922*
9a conferenza *Colonia, 18 maggio 1922*
10a conferenza senza testo *Brema, 19 maggio 1922*
11a conferenza senza testo *Amburgo, 20 maggio 1922*
12a conferenza senza testo *Lipsia, 22 maggio 1922*

13a conferenza *L'Aia, 31 ottobre 1922*
* La conoscenza dell'essere spirituale dell'uomo

14a conferenza *L'Aia, 3 novembre 1922*
* La conoscenza dell'essere spirituale dell'universo **RA 1960/258 e 290**
[= oo 80 6a]

15a conferenza *Delf, 6 novembre 1922*
* La conoscenza sovrasensibile e la scienza contemporanea

F675 Conferenza per il gruppo di Lipsia

1 conf.: Lipsia 4 mar **1922**

1a conferenza *Lipsia, 4 marzo 1922*

F676* Impulso di rinnovamento per la cultura e la scienza

Corso universitario a Berlino
4 conf.: Berlino 5, 7, 9, 12 mar **1922**
[// oo 81]

1a conferenza *Berlino, 5 marzo 1922*
(non *) I conf.: L'armonizzazione della scienza, dell'arte e della religione con l'antroposofia

2a conferenza *Berlino, 7 marzo 1922*
V conf.: L'antroposofia e il suo carattere scientifico

3a conferenza *Berlino, 9 marzo 1922*
VIII conf.: Antroposofia come scopo di vita

4a conferenza *Berlino, 12 marzo 1922*
XI conf.: Le necessità del tempo attuale e l'antroposofia

F677 Premessa alla conf. *Il sole trino e il Cristo risorto*

1 premessa.: Londra 24 apr **1922**

[vedi oo 211]

Premessa *Londra, 24 aprile 1922*

F677a Relazione tenuta a Dornach il 18 giu 1922, sul secondo congresso internazionale del movimento antroposofico di Vienna
1 relazione: Dornach 18 giu **1922**

Relazione *Dornach, 18 giugno 1922*
[una parte in appendice oo 83]

F678* Spiegazioni ed integrazioni al *Corso drammatico* di Marie Steiner

16 spiegaz.: Dornach 18, 19, 20, 21, 22, 25, 26, 27, 28, 29, 31 lug, 1, 2, 3, 4, 5 ago **1922**
[// oo 280]

(non *) **1a spiegazione**	*Dornach, 18 luglio 1922*
(non *) **2a spiegazione**	*Dornach, 19 luglio 1922*
3a spiegazione	*Dornach, 20 luglio 1922*
4a spiegazione	*Dornach, 21 luglio 1922*
5a spiegazione	*Dornach, 22 luglio 1922*
6a spiegazione	*Dornach, 25 luglio 1922*
7a spiegazione	*Dornach, 26 luglio 1922*
(non *) **8a spiegazione**	*Dornach, 27 luglio 1922*
9a spiegazione	*Dornach, 28 luglio 1922*
10a spiegazione	*Dornach, 29 luglio 1922*
11a spiegazione	*Dornach, 31 luglio 1922*
12a spiegazione	*Dornach, 1 agosto 1922*
13a spiegazione	*Dornach, 2 agosto 1922*
14a spiegazione	*Dornach, 3 agosto 1922*
(non *) **15a spiegazione**	*Dornach, 4 agosto 1922*
(non *) **16a spiegazione**	*Dornach, 5 agosto 1922*

F679 La formazione del destino

1 conf.: San Gallo 12 apr **1923**

1a conferenza *San Gallo, 12 aprile 1923*

F680* Eternità, evoluzione ed educazione dell'anima umana

2 conf.: *p*Oslo 14, 15 mag **1923**
[// oo 226]

1a conferenza semi-pubblica *Oslo, 14 maggio 1923*
Eternità dell'anima umana dal punto di vista dell'antroposofia

2a conferenza pubblica *Oslo, 15 maggio 1923*
Evoluzione ed educazione dell'uomo dal punto di vista dell'antroposofia

F681 Raccolta di risposte a domande

59 RaD: Berlino 30 mar, †Weimar 19 apr, †Düsseldorf 28, 29 apr, Londra 10 lug, Berlino 22 ott **1905**, 22 feb, 1 mar, Berlino 19 mar, 20, 21 ott, Monaco 1 e 4 nov, 11 dic **1906**, †Kassel 29 giu, Monaco 4 dic **1907**, Francoforte 2 feb, Monaco 17 mar, Lipsia 13, 14 set, Berlino 24, 26, 26 ott, Stoccarda 14 dic **1908**, Stoccarda 7 feb, Basilea 26 set **1909**, Berlino 2 nov, Lipsia 21 nov, Berlino 15 dic **1910**, Berlino 19, 26 ott, 9, 23 nov, 7 dic **1911**, 4 gen, Zurigo 15 gen, Berlino 18, 25 gen, Stoccarda 21 feb, Berlino 21 nov, 12 dic, Berna 15 dic **1912**, Berlino 9, 30 gen, 6, 6, 7, 13 feb, Stoccarda 18 feb, Augusta 14 mar, Berlino 6, 20 nov **1913**, 15 gen, 26 feb, Vienna 8 apr, Monaco 3 dic **1914**, Stoccarda 13 mar, Zurigo 18, 19 mar **1920**, Oxford 26 ago **1922**, Ilkley 17 ago **1923**
[avrebbero dovuto far parte dell'oo 244]

1a Risposte a domande *Berlino, 30 marzo 1905*
su che cosa ne pensasse del Dr. Eugen Heinrich Schmitt

2a Risposte a domande senza testo *Weimar, 19 aprile 1905*
3a Risposte a domande senza testo *Düsseldorf, 28 aprile 1905*
4a Risposte a domande senza testo *Düsseldorf, 29 aprile 1905*

5a Risposte a domande *Londra, 10 luglio 1905*
su "Il peccato contro lo Spirito Santo"
[dopo la conf. in F515 15a riveduta dall'autore in oo 35]

6a Risposte a domande *Berlino, 22 ottobre 1905*
Occultismo e movimento teosofico
[dopo la conf. in oo 93]

7a Risposte a domande *Berlino, 22 febbraio **1906***
Lucifero
[dopo la conf. in oo 54 11a]

8a Risposte a domande *Berlino, 1 marzo 1906*
I figli di Lucifero
[dopo la conf. in oo 54 12a]

9a Risposte a domande *Berlino, 19 marzo 1906*
10a Risposte a domande *Berlino, 20 ottobre 1906*
11a Risposte a domande *Berlino, 21 ottobre 1906*

La scienza dello spirito appendice del Vangelo di Giovanni
12a Risposte a domande *Monaco, 1 novembre 1906*
13a Risposte a domande *Monaco, 4 novembre 1906*
[per i partecipanti al ciclo in oo 94]

14a Risposte a domande *Monaco, 11 dicembre 1906*
Come si consegue conoscenza dei mondi superiori in senso rosicruciano?
[dopo la conf. in oo 97]

15a Risposte a domande senza testo *Kassel, 29 giugno **1907***
[dopo la conf. in oo 100 14a]

16a Risposte a domande *Monaco, 4 dicembre 1907*
17a Risposte a domande *Francoforte, 2 febbraio **1908***
18a Risposte a domande *Monaco, 17 marzo 1908*

19a Risposte a domande *Berlino, 24 ottobre 1908*
20a Risposte a domande *Berlino, 26 ottobre 1908*
21a Risposte a domande *Berlino, 26 ottobre 1908*
22a Risposte a domande *Stoccarda, 14 dicembre 1908*
23a Risposte a domande *Stoccarda, 7 febbraio **1909***

24a Risposte a domande *Basilea, 26 settembre 1909*
Dopo la conf. Il mistero del Golgota come iniziazione dell'umanità
[dopo la conf. in oo 114 10a]

25a Risposte a domande *Berlino, 2 novembre **1910***
Alcune osservazioni sulla scienza della natura

26a Risposte a domande *Lipsia, 21 novembre 1910*
27a Risposte a domande *Berlino, 15 dicembre 1910*
28a * Risposte a domande *Berlino, 19 ottobre **1911***
29a Risposte a domande *Berlino, 26 ottobre 1911*
30a Risposte a domande *Berlino, 9 novembre 1911*

31a Risposte a domande *Berlino, 23 novembre 1911*
Le profondità nascoste della vita dell'anima
[dopo la conf. in oo 61]

32a Risposte a domande *Berlino, 7 dicembre 1911*
33a Risposte a domande *Berlino, 4 gennaio **1912***
34a Risposte a domande *Zurigo, 15 gennaio 1912*
35a Risposte a domande *Berlino, 18 gennaio 1912*
36a Risposte a domande *Berlino, 25 gennaio 1912*

Capire il karma. Una vita come un giorno **RS 2012**

37a Risposte a domande *Stoccarda, 21 febbraio 1912*
dopo la conf. *Rivoluzione copernicana dell'etica*
[dopo la conf. in oo 135]

38a Risposte a domande *Berlino, 21 novembre 1912*
39a Risposte a domande *Berlino, 12 dicembre 1912*
40a Risposte a domande *Berna, 15 dicembre 1912*
41a Risposte a domande *Berlino, 9 gennaio **1913***
42a Risposte a domande *Berlino, 30 gennaio 1913*

43a Risposte a domande *Berlino, 6 febbraio 1913*
Lotta per l'esistenza e reciproco aiuto nel regno animale

44a Risposte a domande *Berlino, 6 febbraio 1913*
La poesia delle fiabe alla luce della ricerca spirituale
[dopo la conf. in oo 62]

45a Risposte a domande *Berlino, 7 febbraio 1913*
«È bene indossare una pellicia?»

46a Risposte a domande *Berlino, 13 febbraio 1913*
La grandezza spirituale di Leonardo alla svolta dei tempi moderni
[dopo la conf. in oo 62]
Il testo contiene 5 Risposte a domande. La 1a è in oo 283, la 5a in oo 324a.

47a Risposte a domande *Stoccarda, 18 febbraio 1913*
* Alcune considerazioni su un cavallo che fa i calcoli

48a Risposte a domande *Augusta, 14 marzo 1913*
dopo la conf**.** *Due correnti dell'evoluzione umana importanti per l'educazione*
[dopo la conf. oo 150]

49a Risposte a domande *Berlino, 6 novembre 1913*
Teosofia e antisofia
[dopo la conf. oo 63]

50a Risposte a domande *Berlino, 20 novembre 1913*
Scienza dello spirito e confessione religiosa
[dopo la conf. oo 63]

51a Risposte a domande *Berlino, 15 gennaio **1914***
Il male alla luce della conoscenza dello spirito
[dopo la conf. oo 63]

52a Risposte a domande *Berlino, 26 febbraio 1914*
Voltaire dal punto di vista della scienza dello spirito
[dopo la conf. oo 63]

53a Risposte a domande *Vienna, 8 aprile 1914*
dopo la conf. pubblica *Che cosa ha da dire la scienza dello spirito sulla vita, la morte e l'immortalità dell'anima umana?*
[dopo la conf. oo 153]

54a Risposte a domande *Monaco, 3 dicembre 1914*

55a Risposte a domande *Stoccarda, 13 marzo **1920***
* Risposta alle tre domande presentate dal Dr. Herberg

56a Discussione *Zurigo, 18 marzo 1920*
57a Risposte a domande *Zurigo, 19 marzo 1920*
Discussione e risposte dopo due conferenze
[dopo oo 334 5a 6a]

58a Risposte a domande *Oxford, 26 agosto **1922***
dopo la conf. *Dalla teocrazia all'economia passando per il diritto*
[dopo la conf. oo 305 10a]

59a Discussione e risposte a domande *Ilkley, 17 agosto **1923***
Discussione dei partecipanti e risposte alle domande poste durante il "corso di pedagogia"
[dopo la conf. oo 307 14a]

F682/1 Lezioni esoteriche 1904-1909

12 lez. Esoteriche: Colonia (o Bonn) 13 feb, Berlino 27 feb, Barr 5, 6, Kolmar 16, Basilea 20 set, Berlino 9, 17 ott, Düsseldorf 28 nov **1906**, Hannover 29 set **1907**, Berlino 25 mar, 15 apr **1908**
[// oo 266/1]

1a Lezione esoterica	*Colonia, 13 febbraio 1906*
2a Lezione esoterica	*Berlino, 27 febbraio 1906*
3a Lezione esoterica	*Barr, 5 settembre 1906*
4a Lezione esoterica	*Barr, 6 settembre 1906*
5a Lezione esoterica	*Kolmar, 16 settembre 1906*
6a Lezione esoterica	*Basiea, 20 settembre 1906*
7a Lezione esoterica	*Berlino, 9 ottobre 1906*
8a Lezione esoterica	*Berlino, 17 ottobre 1906*
9a Lezione esoterica	*Düsseldorf, 28 novembre 1906*
10a Lezione esoterica	*Hannover, 29 settembre **1907***
11a Lezione esoterica	*Berlino, 25 marzo **1908***
12a Lezione esoterica	*Berlino, 15 aprile 1908*

F682/2 Lezioni esoteriche 1910-1912

11 Lez. Esoteriche: Berlino 16 dic **1910**, Monaco 3, 30 ago, Berlino 28 ott **1911**, Vienna 9 feb, Basilea 18, 24, 25, 28 set, Hannover 13 nov, Berlino 8 dic **1912**
[// oo 266/2]

1a Lezione esoterica	*Berlino, 16 dicembre 1910*
2a Lezione esoterica	*Monaco, 3 agosto **1911***
3a Lezione esoterica	*Monaco, 30 agosto 1911*
4a Lezione esoterica	*Berlino, 28 ottobre 1911*
5a Lezione esoterica	*Vienna, 9 febbraio **1912***
6a Lezione esoterica	*Basilea, 18 settembre 1912*
7a Lezione esoterica	*Basilea, 24 settembre 1912*
8a Lezione esoterica	*Basilea, 25 settembre 1912*
9a Lezione esoterica	*Basilea, 28 settembre 1912*
10 Lezione esoterica	*Hannover, 13 novembre 1912*

Il morire nel corpo eterico del Cristo

11a Lezione esoterica	*Berlino, 8 dicembre 1912*

F682/3 Lezioni esoteriche 1913-1914

9 Lez. Esoteriche: Colonia 11, 12 mag, Stoccarda 20 mag, Berlino 19 nov, Monaco 8 dic **1913**, Lipsia 1 gen, Vienna 11 apr, Berlino 27 apr, Kassel 10 mag **1914**

[// oo 266/3]

1a Lezione esoterica	*Colonia, 11 maggio 1913*
2a Lezione esoterica	*Colonia, 12 maggio 1913*
3a Lezione esoterica	*Stoccarda, 20 maggio 1913*
4a Lezione esoterica	*Berlino, 19 novembre 1913*
5a Lezione esoterica	*Monaco, 8 dicembre 1913*
6a Lezione esoterica	*Lipsia, 1 gennaio **1914***
7a Lezione esoterica	*Vienna, 11 aprile 1914*
8a Lezione esoterica	*Berlino, 27 aprile 1914*
9a Lezione esoterica	*Kassel, 10 maggio 1914*

CONFERENZE SENZA TESTO

(titoli presi dal testo di Hans Schmidt Das Vortragswerk Rudolf Steiners
e dal sito internet www.steinerdatenbank.de)

Le conferenze qui riportate non potranno mai essere contenute nell'Opera Omnia tedesca (GA), poiché di esse non esiste alcuna trascrizione o relazione o appunti. Nonostante si conosca data e argomento sono tutte senza testo; quindi non potranno mai essere pubblicate. Vengono qui classificate con una "*T*", che sta per "senza testo", e con un numero sopra il 700 (in ordine temporale). La numerazione ovviamente è provvisoria e viene rivista ogni anno.

In questa sezione le date possono venir incolonnate (2 colonne) per limitare il numero di pagine necessarie a contenerle.

*T*701 Cultura, arte, religione, storia e vita sociale

Lezioni e conferenze presso la "Scuola di cultura operaia"

a) Argomenti di vita economica, sociale, sindacale e culturale

20 conf.: Berlino 12, 19, 26 gen, 2, 9, 16, 23 feb, 2, 9, 16 mar **1900**, 26 apr, 3, 10, 17, 24, 31 mag, 7, 14, 21, 28 giu **1901**

1a conferenza	*Berlino, 12 gennaio 1900*	**11a conferenza**	*Berlino, 26 aprile **1901***
2a conferenza	*Berlino, 19 gennaio 1900*	**12a conferenza**	*Berlino, 3 maggio 1901*
3a conferenza	*Berlino, 26 gennaio 1900*	**13a conferenza**	*Berlino, 10 maggio 1901*
4a conferenza	*Berlino, 2 febbraio 1900*	**14a conferenza**	*Berlino, 17 maggio 1901*
5a conferenza	*Berlino, 9 febbraio 1900*	**15a conferenza**	*Berlino, 24 maggio 1901*
6a conferenza	*Berlino, 16 febbraio 1900*	**16a conferenza**	*Berlino, 31 maggio 1901*
7a conferenza	*Berlino, 23 febbraio 1900*	**17a conferenza**	*Berlino, 7 giugno 1901*
8a conferenza	*Berlino, 2 marzo 1900*	**18a conferenza**	*Berlino, 14 giugno 1901*
9a conferenza	*Berlino, 9 marzo 1900*	**19a conferenza**	*Berlino, 21 giugno 1901*
10a conferenza	*Berlino, 16 marzo 1900*	**20a conferenza**	*Berlino, 28 giugno 1901*

b) Storia della cultura e dell'arte nel XIX secolo

10 conf.: Berlino 20, 27 apr, 4, 11, 18, 25 mag, 1, 8, 15, 22 giu **1900**

1a conferenza	*Berlino, 20 aprile 1900*	**6a conferenza**	*Berlino, 25 maggio 1900*
2a conferenza	*Berlino, 27 aprile 1900*	**7a conferenza**	*Berlino, 1 giugno 1900*
3a conferenza	*Berlino, 4 maggio 1900*	**8a conferenza**	*Berlino, 8 giugno 1900*
4a conferenza	*Berlino, 11 maggio 1900*	**9a conferenza**	*Berlino, 15 giugno 1900*
5a conferenza	*Berlino, 18 maggio 1900*	**10a conferenza**	*Berlino, 22 giugno 1900*

c) Storia della cultura a grandi linee dall'inizio della civiltà umana sino al tempo presente

10 conf.: Berlino 12, 19, 26 ott, 2, 9, 16, 23, 30 nov, 7, 14 dic **1900**, e una conf. Berlino 6 gen **1901**

1a conferenza	*Berlino, 12 ottobre 1900*	**6a conferenza**	*Berlino, 16 novembre 1900*
2a conferenza	*Berlino, 19 ottobre 1900*	**7a conferenza**	*Berlino, 23 novembre 1900*
3a conferenza	*Berlino, 26 ottobre 1900*	**8a conferenza**	*Berlino, 30 novembre 1900*
4a conferenza	*Berlino, 2 novembre 1900*	**9a conferenza**	*Berlino, 7 dicembre 1900*
5a conferenza	*Berlino, 9 novembre 1900*	**10a conferenza**	*Berlino, 14 dicembre 1900*

11a conferenza *Berlino, 6 gennaio **1901***

Utopisti e scienziati moderni

d) La lotta degli operai e le conquiste culturali dell'ultimo secolo

4 conf. e un discorso: Berlino 9 mar **1901**, Spandau 12 gen, Berlino 31 mar, 16 nov **1902**, Δ25 gen **1903**

1a conferenza *Berlino, 9 marzo 1901*
II festa della fondazione dell'"Associazione per donne e ragazze della classe operaia"
2a conferenza *Spandau, 12 gennaio **1902***
La scienza e la lotta degli operai - assieme a Rosa Luxemburg, inaugurazione della "Scuola di cultura operaia" di Spandau
3a conferenza *Berlino, 31 marzo 1902*
Conquiste culturali dell'ultimo secolo, all'assemblea mensile del sindacato degli operai metallurgici
4a conferenza *Berlino, 16 novembre 1902*
Emile Zola
Discorso *Berlino, 25 gennaio **1903***
Discorso solenne alla XII festa della fondazione della "Scuola di cultura operaia"

e) Origine e storia delle diverse religioni

10 conf.: Berlino 22, 29 apr, 6, 13, 20, 27 mag, 3, 10, 17, 24 giu **1901**

1a conferenza	*Berlino, 22 aprile 1901*	**6a conferenza**	*Berlino, 27 maggio 1901*
2a conferenza	*Berlino, 29 aprile 1901*	**7a conferenza**	*Berlino, 3 giugno 1901*
3a conferenza	*Berlino, 6 maggio 1901*	**8a conferenza**	*Berlino, 10 giugno 1901*
4a conferenza	*Berlino, 13 maggio 1901*	**9a conferenza**	*Berlino, 17 giugno 1901*
5a conferenza	*Berlino, 20 maggio 1901*	**10a conferenza**	*Berlino, 24 giugno 1901*

f) Conferenze varie - cinque corsi

50 conf.: Berlino 14, 21, 28 ott, 4, 11, 18, 25 nov, 2, 9, 16 dic **1901**; 13, 20, 27 gen, 3, 10, 17, 24 feb, 3, 10, 17 mar **1902**; (...), 28 apr, 5, 12, 19, 26 mag, 2, 9, 16, 23 giu; 6, 13, 20, 27 ott, 3, 10, 17 nov, 1, 8, 15 dic **1903**; 5, 12, 19, 26 gen, 2, 9, 16, 23 feb, 1, 8 mar **1904**

1a conferenza	*Berlino, 14 ottobre 1901*	**24a conferenza**	*Berlino, 12 maggio 1903*
2a conferenza	*Berlino, 21 ottobre 1901*	**25a conferenza**	*Berlino, 19 maggio 1903*
3a conferenza	*Berlino, 28 ottobre 1901*	**26a conferenza**	*Berlino, 26 maggio 1903*
4a conferenza	*Berlino, 4 novembre 1901*	**27a conferenza**	*Berlino, 2 giugno 1903*
5a conferenza	*Berlino, 11 novembre 1901*	**28a conferenza**	*Berlino, 9 giugno 1903*
6a conferenza	*Berlino, 18 novembre 1901*	**29a conferenza**	*Berlino, 16 giugno 1903*
7a conferenza	*Berlino, 25 novembre 1901*	**30a conferenza**	*Berlino, 23 giugno 1903*
8a conferenza	*Berlino, 2 dicembre 1901*	**31a conferenza**	*Berlino, 6 ottobre 1903*
9a conferenza	*Berlino, 9 dicembre 1901*	**32a conferenza**	*Berlino, 13 ottobre 1903*
10a conferenza	*Berlino, 16 dicembre 1901*	**33a conferenza**	*Berlino, 20 ottobre 1903*
11a conferenza	*Berlino, 13 gennaio **1902***	**34a conferenza**	*Berlino, 27 ottobre 1903*
12a conferenza	*Berlino, 20 gennaio 1902*	**35a conferenza**	*Berlino, 3 novembre 1903*
13a conferenza	*Berlino, 27 gennaio 1902*	**36a conferenza**	*Berlino, 10 novembre 1903*
14a conferenza	*Berlino, 3 febbraio 1902*	**37a conferenza**	*Berlino, 17 novembre 1903*
15a conferenza	*Berlino, 10 febbraio 1902*	**38a conferenza**	*Berlino, 1 dicembre 1903*
16a conferenza	*Berlino, 17 febbraio 1902*	**39a conferenza**	*Berlino, 8 dicembre 1903*
17a conferenza	*Berlino, 24 febbraio 1902*	**40a conferenza**	*Berlino, 15 dicembre 1903*
18a conferenza	*Berlino, 3 marzo 1902*	**41a conferenza**	*Berlino, 5 gennaio **1904***
19a conferenza	*Berlino, 10 marzo 1902*	**42a conferenza**	*Berlino, 12 gennaio 1904*
20a conferenza	*Berlino, 17 marzo 1902*	**43a conferenza**	*Berlino, 19 gennaio 1904*
21a conferenza	*Berlino, ... **1903***	**44a conferenza**	*Berlino, 26 gennaio 1904*
22a conferenza	*Berlino, 28 aprile 1903*	**45a conferenza**	*Berlino, 2 febbraio 1904*
23a conferenza	*Berlino, 5 maggio 1903*	**46a conferenza**	*Berlino, 9 febbraio 1904*

47a conferenza	*Berlino, 16 febbraio 1904*	**49a conferenza**	*Berlino, 1 marzo 1904*
48a conferenza	*Berlino, 23 febbraio 1904*	**50a conferenza**	*Berlino, 8 marzo 1904*

g) La storia della letteratura da Lutero fino al tempo presente
10 conf.: Berlino 15, 22, 29 apr, 6, 13, 20, 27 mag, 3, 10, 17 giu **1902**

1a conferenza	*Berlino, 15 aprile 1902*	**6a conferenza**	*Berlino, 20 maggio 1902*
2a conferenza	*Berlino, 22 aprile 1902*	**7a conferenza**	*Berlino, 27 maggio 1902*
3a conferenza	*Berlino, 29 aprile 1902*	**8a conferenza**	*Berlino, 3 giugno 1902*
4a conferenza	*Berlino, 6 maggio 1902*	**9a conferenza**	*Berlino, 10 giugno 1902*
[= oo 51 11a]		**10a conferenza**	*Berlino, 17 giugno 1902*
5a conferenza	*Berlino, 13 maggio 1902*		

h) L'evoluzione dell'universo e la vita sociale degli animali
Berlino 10 conf.: 7, 14, 28 ott, 4, 11, 18, 25 nov, 2, 9, 16 dic **1902**

1a conferenza	*Berlino, 7 ottobre 1902*	**6a conferenza**	*Berlino, 18 novembre 1902*
2a conferenza	*Berlino, 14 ottobre 1902*	**7a conferenza**	*Berlino, 25 novembre 1902*
3a conferenza	*Berlino, 28 ottobre 1902*	**8a conferenza**	*Berlino, 2 dicembre 1902*
4a conferenza	*Berlino, 4 novembre 1902*	**9a conferenza**	*Berlino, 9 dicembre 1902*
5a conferenza	*Berlino, 11 novembre 1902*	**10a conferenza**	*Berlino, 16 dicembre 1902*

i) Storia tedesca dalle invasioni barbariche fino al XII secolo
Berlino 10 conf.: 15, 22, 29 ott, 5, 12, 19, 26 nov, 3, 10, 17 dic **1902**

1a conferenza	*Berlino, 15 ottobre 1902*	**6a conferenza**	*Berlino, 19 novembre 1902*
2a conferenza	*Berlino, 22 ottobre 1902*	**7a conferenza**	*Berlino, 26 novembre 1902*
3a conferenza	*Berlino, 29 ottobre 1902*	**8a conferenza**	*Berlino, 3 dicembre 1902*
4a conferenza	*Berlino, 5 novembre 1902*	**9a conferenza**	*Berlino, 10 dicembre 1902*
5a conferenza	*Berlino, 12 novembre 1902*	**10a conferenza**	*Berlino, 17 dicembre 1902*

l) Anatomia dell'uomo
10 conf.: Berlino 13, 20, 27 gen, 3, 10, 17, 24 feb, 3, 10, 17 mar **1903**

1a conferenza	*Berlino, 13 gennaio 1903*	**6a conferenza**	*Berlino, 17 febbraio 1903*
2a conferenza	*Berlino, 20 gennaio 1903*	**7a conferenza**	*Berlino, 24 febbraio 1903*
3a conferenza	*Berlino, 27 gennaio 1903*	**8a conferenza**	*Berlino, 3 marzo 1903*
4a conferenza	*Berlino, 3 febbraio 1903*	**9a conferenza**	*Berlino, 10 marzo 1903*
5a conferenza	*Berlino, 10 febbraio 1903*	**10a conferenza**	*Berlino, 17 marzo 1903*

m) Storia dei popoli primitivi e dell'antichità dalle guerre persiane fino alla caduta dell'impero romano
10 conf.: Berlino 5, 26 apr, 3, 17, 24, 31 mag, 7, 14, 28 giu, 5 lug **1904**

1a conferenza	*Berlino, 5 aprile 1904*	**6a conferenza**	*Berlino, 31 maggio 1904*
2a conferenza	*Berlino, 26 aprile 1904*	**7a conferenza**	*Berlino, 7 giugno 1904*
3a conferenza	*Berlino, 3 maggio 1904*	**8a conferenza**	*Berlino, 14 giugno 1904*
4a conferenza	*Berlino, 17 maggio 1904*	**9a conferenza**	*Berlino, 28 giugno 1904*
5a conferenza	*Berlino, 24 maggio 1904*	**10a conferenza**	*Berlino, 5 luglio 1904*

n) Dalle invasioni barbariche fino alle grandi invenzioni e scoperte del XVI e XVII secolo
10 conf.: Berlino 4, 11 dic. 1904 (le altre: 18, 25 ott., 1, 8, 15 nov., 6, 13, 20 dic. 1904 in oo 51)

1a conferenza	*Berlino, 4 dicembre 1904*
2a conferenza	*Berlino, 11 dicembre 1904*

[le altre in oo 51 13a]

T702 Esercizi oratori

Lezioni presso la "Scuola di cultura operaia"

a) Scambio verbale di pensieri con riguardo alla vita pratica – 4 corsi

39 lez.: Berlino 11, 18, 25 ott, 1, 8, 15, 22, 29 nov, 13, 20 dic **1900**; 18, 25 ott, 1, 8, 15, 20, 29 nov, 6, 13, 20 dic **1901**; 17, 24, 31 gen, 7, 14, 21, 28 feb, 7, 14, 21 mar **1902**; 8, 22, 29 gen, 5, 12, 19 feb, 4, 11, 18 mar **1904**

b) Per avanzati – 10 corsi

100 lez.: Berlino 11, 18, 25 gen, 1, 8, 15, 22 feb, 1, 8, 15 mar; 20, 27 ott, 3, 10, 17, 24 nov, 1, 8, 15, 22 dic **1901**; 19, 26 gen, 2, 9, 16, 23 feb, 2, 9, 16, 23 mar; 20, 27 apr, 4, 11, 18, 25 mag, 1, 8, 15, 22 giu; 12, 19, 26 ott, 2, 9, 16, 23, 30 nov, 7, 14 dic **1902**; 18, 25 gen, 1, 8, 15, 22 feb, 1, 8, 15, 22 mar; 26 apr, 3, 10, 17, 24, 31 mag, 7, 14, 21, 28 giu; 4, 11, 18, 25 ott, 1, 8, 15, 29 nov, 6, 20 dic **1903**; 10, 17, 24, 31 gen, 7, 14, 21 feb, 6, 13, 20 mar; 2, 9, 16, 23, 30 ott, 6, 13 nov, 4, 11, 18 dic **1904**

c) Esercizi nel discorso verbale e nel componimento scritto – 7 corsi

69 lez.: Berlino 18, 25 apr, 2, 9, 16, 23, 30 mag, 6, 13, 20 giu; 10, 17, 24, 31 ott, 7, 14, 21, 28 nov, 5, 12 dic **1902**; 16, 23, 30 gen, 6, 13, 20, 27 feb, 6, 13, 20 mar; 24 apr, 1, 8, 15, 22, 29 mag, 5, 12, 19, 26 giu; 2, 9, 16, 30 ott, 6, 13, 27 nov, 4, 18 dic **1903**; 1, 29 apr, 6, 20, 27 mag, 3, 10, 24 giu, 1, 8 lug; 7, 14, 21, 28 ott, 4, 11 nov, 2, 9, 16, 30 dic **1904**

a) Scambio verbale di pensieri con riguardo alla vita pratica – 4 corsi

1a conferenza	*Berlino, 11 ottobre 1900*	**21a conferenza**	*Berlino, 17 gennaio **1902***
2a conferenza	*Berlino, 18 ottobre 1900*	**22a conferenza**	*Berlino, 24 gennaio 1902*
3a conferenza	*Berlino, 25 ottobre 1900*	**23a conferenza**	*Berlino, 31 gennaio 1902*
4a conferenza	*Berlino, 1 novembre 1900*	**24a conferenza**	*Berlino, 7 febbraio 1902*
5a conferenza	*Berlino, 8 novembre 1900*	**25a conferenza**	*Berlino, 14 febbraio 1902*
6a conferenza	*Berlino, 15 novembre 1900*	**26a conferenza**	*Berlino, 21 febbraio 1902*
7a conferenza	*Berlino, 22 novembre 1900*	**27a conferenza**	*Berlino, 28 febbraio 1902*
8a conferenza	*Berlino, 29 novembre 1900*	**28a conferenza**	*Berlino, 7 marzo 1902*
9a conferenza	*Berlino, 13 dicembre 1900*	**29a conferenza**	*Berlino, 14 marzo 1902*
10a conferenza	*Berlino, 20 dicembre 1900*	**30a conferenza**	*Berlino, 21 marzo 1902*
11a conferenza	*Berlino, 18 ottobre **1901***	**31a conferenza**	*Berlino, 8 gennaio **1904***
12a conferenza	*Berlino, 25 ottobre 1901*	**32a conferenza**	*Berlino, 22 gennaio 1904*
13a conferenza	*Berlino, 1 novembre 1901*	**33a conferenza**	*Berlino, 29 gennaio 1904*
14a conferenza	*Berlino, 8 novembre 1901*	**34a conferenza**	*Berlino, 5 febbraio 1904*
15a conferenza	*Berlino, 15 novembre 1901*	**35a conferenza**	*Berlino, 12 febbraio 1904*
16a conferenza	*Berlino, 20 novembre 1901*	**36a conferenza**	*Berlino, 19 febbraio 1904*
17a conferenza	*Berlino, 29 novembre 1901*	**37a conferenza**	*Berlino, 4 marzo 1904*
18a conferenza	*Berlino, 6 dicembre 1901*	**38a conferenza**	*Berlino, 11 marzo 1904*
19a conferenza	*Berlino, 13 dicembre 1901*	**39a conferenza**	*Berlino, 18 marzo 1904*
20a conferenza	*Berlino, 20 dicembre 1901*		

b) Per avanzati – 10 corsi

1a conferenza	*Berlino, 11 gennaio 1901*	**9a conferenza**	*Berlino, 8 marzo 1901*
2a conferenza	*Berlino, 18 gennaio 1901*	**10a conferenza**	*Berlino, 15 marzo 1901*
3a conferenza	*Berlino, 25 gennaio 1901*	**11a conferenza**	*Berlino, 20 ottobre 1901*
4a conferenza	*Berlino, 1 febbraio 1901*	**12a conferenza**	*Berlino, 27 ottobre 1901*
5a conferenza	*Berlino, 8 febbraio 1901*	**13a conferenza**	*Berlino, 3 novembre 1901*
6a conferenza	*Berlino, 15 febbraio 1901*	**14a conferenza**	*Berlino, 10 novembre 1901*
7a conferenza	*Berlino, 22 febbraio 1901*	**15a conferenza**	*Berlino, 17 novembre 1901*
8a conferenza	*Berlino, 1 marzo 1901*	**16a conferenza**	*Berlino, 24 novembre 1901*

17a conferenza	*Berlino, 1 dicembre 1901*
18a conferenza	*Berlino, 8 dicembre 1901*
19a conferenza	*Berlino, 15 dicembre 1901*
20a conferenza	*Berlino, 22 dicembre 1901*
21a conferenza	*Berlino, 19 gennaio **1902***
22a conferenza	*Berlino, 26 gennaio 1902*
23a conferenza	*Berlino, 2 febbraio 1902*
24a conferenza	*Berlino, 9 febbraio 1902*
25a conferenza	*Berlino, 16 febbraio 1902*
26a conferenza	*Berlino, 23 febbraio 1902*
27a conferenza	*Berlino, 2 marzo 1902*
28a conferenza	*Berlino, 9 marzo 1902*
29a conferenza	*Berlino, 16 marzo 1902*
30a conferenza	*Berlino, 23 marzo 1902*
31a conferenza	*Berlino, 20 aprile 1902*
32a conferenza	*Berlino, 27 aprile 1902*
33a conferenza	*Berlino, 4 maggio 1902*
34a conferenza	*Berlino, 11 maggio 1902*
35a conferenza	*Berlino, 18 maggio 1902*
36a conferenza	*Berlino, 25 maggio 1902*
37a conferenza	*Berlino, 1 giugno 1902*
38a conferenza	*Berlino, 8 giugno 1902*
39a conferenza	*Berlino, 15 giugno 1902*
40a conferenza	*Berlino, 22 giugno 1902*
41a conferenza	*Berlino, 12 ottobre 1902*
42a conferenza	*Berlino, 19 ottobre 1902*
43a conferenza	*Berlino, 26 ottobre 1902*
44a conferenza	*Berlino, 2 novembre 1902*
45a conferenza	*Berlino, 9 novembre 1902*
46a conferenza	*Berlino, 16 novembre 1902*
47a conferenza	*Berlino, 23 novembre 1902*
48a conferenza	*Berlino, 30 novembre 1902*
49a conferenza	*Berlino, 7 dicembre 1902*
50a conferenza	*Berlino, 14 dicembre 1902*
51a conferenza	*Berlino, 18 gennaio **1903***
52a conferenza	*Berlino, 25 gennaio 1903*
53a conferenza	*Berlino, 1 febbraio 1903*
54a conferenza	*Berlino, 8 febbraio 1903*
55a conferenza	*Berlino, 15 febbraio 1903*
56a conferenza	*Berlino, 22 febbraio 1903*
57a conferenza	*Berlino, 1 marzo 1903*
58a conferenza	*Berlino, 8 marzo 1903*
59a conferenza	*Berlino, 15 marzo 1903*
60a conferenza	*Berlino, 22 marzo 1903*
61a conferenza	*Berlino, 26 aprile 1903*
62a conferenza	*Berlino, 3 maggio 1903*
63a conferenza	*Berlino, 10 maggio 1903*
64a conferenza	*Berlino, 17 maggio 1903*
65a conferenza	*Berlino, 24 maggio 1903*
66a conferenza	*Berlino, 31 maggio 1903*
67a conferenza	*Berlino, 7 giugno 1903*
68a conferenza	*Berlino, 14 giugno 1903*
69a conferenza	*Berlino, 21 giugno 1903*
70a conferenza	*Berlino, 28 giugno 1903*
71a conferenza	*Berlino, 4 ottobre 1903*
72a conferenza	*Berlino, 11 ottobre 1903*
73a conferenza	*Berlino, 18 ottobre 1903*
74a conferenza	*Berlino, 25 ottobre 1903*
75a conferenza	*Berlino, 1 novembre 1903*
76a conferenza	*Berlino, 8 novembre 1903*
77a conferenza	*Berlino, 15 novembre 1903*
78a conferenza	*Berlino, 29 novembre 1903*
79a conferenza	*Berlino, 6 dicembre 1903*
80a conferenza	*Berlino, 20 dicembre 1903*
81a conferenza	*Berlino, 10 gennaio **1904***
82a conferenza	*Berlino, 17 gennaio 1904*
83a conferenza	*Berlino, 24 gennaio 1904*
84a conferenza	*Berlino, 31 gennaio 1904*
85a conferenza	*Berlino, 7 febbraio 1904*
86a conferenza	*Berlino, 14 febbraio 1904*
87a conferenza	*Berlino, 21 febbraio 1904*
88a conferenza	*Berlino, 6 marzo 1904*
89a conferenza	*Berlino, 13 marzo 1904*
90a conferenza	*Berlino, 20 marzo 1904*
91a conferenza	*Berlino, 2 ottobre 1904*
92a conferenza	*Berlino, 9 ottobre 1904*
93a conferenza	*Berlino, 16 ottobre 1904*
94a conferenza	*Berlino, 23 ottobre 1904*
95a conferenza	*Berlino, 30 ottobre 1904*
96a conferenza	*Berlino, 6 novembre 1904*
97a conferenza	*Berlino, 13 novembre 1904*
98a conferenza	*Berlino, 4 dicembre 1904*
99a conferenza	*Berlino, 11 dicembre 1904*
100a conferenza	*Berlino, 18 dicembre 1904*

c) Esercizi nel discorso verbale e nel componimento scritto – 7 corsi

1a conferenza	*Berlino, 18 aprile 1902*
2a conferenza	*Berlino, 25 aprile 1902*
3a conferenza	*Berlino, 2 maggio 1902*
4a conferenza	*Berlino, 9 maggio 1902*
5a conferenza	*Berlino, 16 maggio 1902*
6a conferenza	*Berlino, 23 maggio 1902*
7a conferenza	*Berlino, 30 maggio 1902*
8a conferenza	*Berlino, 6 giugno 1902*
9a conferenza	*Berlino, 13 giugno 1902*
10a conferenza	*Berlino, 20 giugno 1902*
11a conferenza	*Berlino, 10 ottobre 1902*
12a conferenza	*Berlino, 17 ottobre 1902*
13a conferenza	*Berlino, 24 ottobre 1902*
14a conferenza	*Berlino, 31 ottobre 1902*
15a conferenza	*Berlino, 7 novembre 1902*
16a conferenza	*Berlino, 14 novembre 1902*

17a conferenza	*Berlino, 21 novembre 1902*
18a conferenza	*Berlino, 28 novembre 1902*
19a conferenza	*Berlino, 5 dicembre 1902*
20a conferenza	*Berlino, 12 dicembre 1902*
21a conferenza	*Berlino, 16 gennaio **1903***
22a conferenza	*Berlino, 23 gennaio 1903*
23a conferenza	*Berlino, 30 gennaio 1903*
24a conferenza	*Berlino, 6 febbraio 1903*
25a conferenza	*Berlino, 13 febbraio 1903*
26a conferenza	*Berlino, 20 febbraio 1903*
27a conferenza	*Berlino, 27 febbraio 1903*
28a conferenza	*Berlino, 6 marzo 1903*
29a conferenza	*Berlino, 13 marzo 1903*
30a conferenza	*Berlino, 20 marzo 1903*
31a conferenza	*Berlino, 24 aprile 1903*
32a conferenza	*Berlino, 1 maggio 1903*
33a conferenza	*Berlino, 8 maggio 1903*
34a conferenza	*Berlino, 15 maggio 1903*
35a conferenza	*Berlino, 22 maggio 1903*
36a conferenza	*Berlino, 29 maggio 1903*
37a conferenza	*Berlino, 5 giugno 1903*
38a conferenza	*Berlino, 12 giugno 1903*
39a conferenza	*Berlino, 19 giugno 1903*
40a conferenza	*Berlino, 26 giugno 1903*
41a conferenza	*Berlino, 2 ottobre 1903*
42a conferenza	*Berlino, 9 ottobre 1903*
43a conferenza	*Berlino, 16 ottobre 1903*
44a conferenza	*Berlino, 30 ottobre 1903*
45a conferenza	*Berlino, 6 novembre 1903*
46a conferenza	*Berlino, 13 novembre 1903*
47a conferenza	*Berlino, 27 novembre 1903*
48a conferenza	*Berlino, 4 dicembre 1903*
49a conferenza	*Berlino, 18 dicembre 1903*
50a conferenza	*Berlino, 1 aprile **1904***
51a conferenza	*Berlino, 29 aprile 1904*
52a conferenza	*Berlino, 6 maggio 1904*
53a conferenza	*Berlino, 20 maggio 1904*
54a conferenza	*Berlino, 27 maggio 1904*
55a conferenza	*Berlino, 3 giugno 1904*
56a conferenza	*Berlino, 10 giugno 1904*
57a conferenza	*Berlino, 24 giugno 1904*
58a conferenza	*Berlino, 1 luglio 1904*
59a conferenza	*Berlino, 8 luglio 1904*
60a conferenza	*Berlino, 7 ottobre 1904*
61a conferenza	*Berlino, 14 ottobre 1904*
62a conferenza	*Berlino, 21 ottobre 1904*
63a conferenza	*Berlino, 28 ottobre 1904*
64a conferenza	*Berlino, 4 novembre 1904*
65a conferenza	*Berlino, 11 novembre 1904*
66a conferenza	*Berlino, 2 dicembre 1904*
67a conferenza	*Berlino, 9 dicembre 1904*
68a conferenza	*Berlino, 16 dicembre 1904*
69a conferenza	*Berlino, 30 dicembre 1904*

T703 Nietzsche

2 conf. e un ciclo di 27 conf. al circolo dei “Kommenden”

a) Nietzsche

2 conf.: Berlino 22 set **1900**, Dresda 18 gen **1902**

b) Da Zarathustra a Nietzsche. Storia dell’evoluzione dell’umanità sulla base delle concezioni del mondo delle epoche orientali più antiche fino al presente, o antroposofia

27 conf.: Berlino 6, 13, 20, 27 ott, 3, 10, 17, 24 nov, 1, 8, 15, 22, 29 dic **1902**, 5, 12, 19, 26 gen, 2, 9, 16, 23 feb, 2, 9, 16, 23, 30 mar, 6 apr **1903**

a) Nietzsche

1a conferenza *Berlino, 22 settembre 1900*

Alla biblioteca teosofica su invito dei conti Brockdorff

2a conferenza *Dresda, 18 gennaio **1902***

Nietzsche, il lottatore solitario e la cultura del presente

b) Da Zarathustra a Nietzsche. Storia dell’evoluzione dell’umanità sulla base delle concezioni del mondo delle epoche orientali più antiche fino al presente, o antroposofia

1a conferenza	*Berlino, 6 ottobre 1902*	**15a conferenza**	*Berlino, 12 gennaio 1903*
2a conferenza	*Berlino, 13 ottobre 1902*	**16a conferenza**	*Berlino, 19 gennaio 1903*
3a conferenza	*Berlino, 20 ottobre 1902*	**17a conferenza**	*Berlino, 26 gennaio 1903*
4a conferenza	*Berlino, 27 ottobre 1902*	**18a conferenza**	*Berlino, 2 febbraio 1903*
5a conferenza	*Berlino, 3 novembre 1902*	**19a conferenza**	*Berlino, 9 febbraio 1903*
6a conferenza	*Berlino, 10 novembre 1902*	**20a conferenza**	*Berlino, 16 febbraio 1903*
7a conferenza	*Berlino, 17 novembre 1902*	**21a conferenza**	*Berlino, 23 febbraio 1903*
8a conferenza	*Berlino, 24 novembre 1902*	**22a conferenza**	*Berlino, 2 marzo 1903*
9a conferenza	*Berlino, 1 dicembre 1902*	**23a conferenza**	*Berlino, 9 marzo 1903*
10a conferenza	*Berlino, 8 dicembre 1902*	**24a conferenza**	*Berlino, 16 marzo 1903*
11a conferenza	*Berlino, 15 dicembre 1902*	**25a conferenza**	*Berlino, 23 marzo 1903*
12a conferenza	*Berlino, 22 dicembre 1902*	**26a conferenza**	*Berlino, 30 marzo 1903*
13a conferenza	*Berlino, 29 dicembre 1902*	**27a conferenza**	*Berlino, 6 aprile 1903*
14a conferenza	*Berlino, 5 gennaio **1903***		

T704 La mistica

27 conf.: Berlino 6, 13, 20, 27 ott, 3, 10, 17, 24 nov, 1, 8, 15, 22, 29 dic **1900**, 5, 12, 19, 26 gen, 2, 9, 16, 23 feb, 2, 16, 23, 30 mar, 20, 27 apr **1901**

1a conferenza	*Berlino, 6 ottobre 1900*
2a conferenza	*Berlino, 13 ottobre 1900*
3a conferenza	*Berlino, 20 ottobre 1900*
4a conferenza	*Berlino, 27 ottobre 1900*
5a conferenza	*Berlino, 3 novembre 1900*
6a conferenza	*Berlino, 10 novembre 1900*
7a conferenza	*Berlino, 17 novembre 1900*
8a conferenza	*Berlino, 24 novembre 1900*
9a conferenza	*Berlino, 1 dicembre 1900*
10a conferenza	*Berlino, 8 dicembre 1900*
11a conferenza	*Berlino, 15 dicembre 1900*
12a conferenza	*Berlino, 22 dicembre 1900*
13a conferenza	*Berlino, 29 dicembre 1900*
14a conferenza	*Berlino, 5 gennaio **1901***
15a conferenza	*Berlino, 12 gennaio 1901*
16a conferenza	*Berlino, 19 gennaio 1901*
17a conferenza	*Berlino, 26 gennaio 1901*
18a conferenza	*Berlino, 2 febbraio 1901*
19a conferenza	*Berlino, 9 febbraio 1901*
20a conferenza	*Berlino, 16 febbraio 1901*
21a conferenza	*Berlino, 23 febbraio 1901*
22a conferenza	*Berlino, 2 marzo 1901*
23a conferenza	*Berlino, 16 marzo 1901*
24a conferenza	*Berlino, 23 marzo 1901*
25a conferenza	*Berlino, 30 marzo 1901*
26a conferenza	*Berlino, 20 aprile 1901*
27a conferenza	*Berlino, 27 aprile 1901*

𝑇705 Serate culturali e conferenze presso varie associazioni o circoli culturali:

22 conf. 3 discussioni 2 discorsi

a) La vita e l'opera di Friedrich Hebbel
2 conf.: Berlino 14 ott **1900**, 18 mar **1903**

b) Gottfried Keller (alla "Casa degli Architetti")
1 conf.: Berlino 17 ott **1900**

c) Giordano Bruno e la Roma moderna (all'"Associazione Giordano Bruno")
1 conf. con discussione: Berlino 30 nov, δ7 dic **1900**

d) La vita e l'opera di Ludwig Jacobowski († il 2 dic - al circolo dei "Kommenden")
3 conf. e un discorso commemorativo: Berlino 6, 15 dic **1900**, 16 mag, Δ5 dic **1901**

e) *Gli enigmi dell'universo* di Haeckel e l'origine dell'uomo
3 conf.: Berlino 13 feb, 11, 15 set **1901**

f) Ferdinand Freiligrath (le prime due conf. alla "Scuola di cultura operaia")
3 conf.: Berlino 17 feb **1901**, Spandau 23 feb, Berlino 23 nov **1902**

g) Varie
9 conf., due discussioni e un discorso: Berlino 18 giu, 22 set, 22 nov **1901**, 3 gen, 12 feb, 19 mar e δ5 apr, 20 set **1902**, Tegel Δ20 giu, Berlino 23 set, 10δ ott **1903**

a) La vita e l'opera di Friedrich Hebbel
1a conferenza *Berlino, 14 ottobre 1900*
2a conferenza *Berlino, 18 marzo **1903***

b) Gottfried Keller (alla "Casa degli Architetti")
3 conferenza *Berlino, 17 ottobre 1900*

c) Giordano Bruno e la Roma moderna (all'"Associazione Giordano Bruno")
4a conferenza *Berlino, 30 novembre 1900*
1a discussione *Berlino, 7 dicembre 1900*

d) La vita e l'opera di Ludwig Jacobowski († il 2 dic - al circolo dei "Kommenden")
5a conferenza *Berlino, 6 dicembre 1900*
6a conferenza *Berlino, 15 dicembre 1900*
7a conferenza *Berlino, 16 maggio 1901*
1o discorso *Berlino, 5 dicembre 1901*

e) *Gli enigmi dell'universo* di Haeckel e l'origine dell'uomo
*** 8a conferenza** *Berlino, 13 febbrio 1901*
9a conferenza *Berlino, 11 settembre 1901*
L'origine dell'uomo
10a conferenza *Berlino, 15 settembre 1901*

f) Ferdinand Freiligrath
*** 11a conferenza** *Berlino, 17 febbraio 1901*
alla "Scuola di cultura operaia"
12a conferenza *Spandau, 23 febbraio **1902***
alla "Scuola di cultura operaia"
13a conferenza *Berlino, 23 novembre 1902*

g) Varie

14a conferenza *Berlino, 18 giugno 1901*
La concezione goethiana della natura nel presente, davanti a studenti

15a conferenza *Berlino, 22 settembre 1901*
Come è possibile il socialismo scientifico?

16a conferenza *Berlino, 22 novembre 1901*
Hegel, davanti a studenti del Politecnico

17a conferenza *Berlino, 3 gennaio **1902***
La morte di Danton

18a conferenza *Berlino, 12 febbraio 1902*
Multatuli

19a conferenza *Berlino, 19 marzo 1902*

2a discussione *Berlino, 5 aprile 1902*
Il valore educativo della concezione del mondo, presso l'Associazione Giordano Bruno

20a conferenza *Berlino, 20 settembre 1902*
La religione nella vita culturale del presente, presso l'associazione "Gioventù"

2o discorso *Tegel, 20 giugno 1903*
Sulla tomba di Humboldt, alla festa del solstizio d'estate dell'Associazione Giordano Bruno

21a conferenza *Berlino, 23 settembre 1903*
Miti universali in relazione a "Gli ultimi uomini" di Kirchbach, presso l'Associazione Giordano Bruno

22a conferenza con discussione *Berlino, 10 ottobre 1903*
Faust come problema pedagogico-scientifico, presso l'Associazione per la pedagogia universitaria

T706 La vita spirituale tedesca nel XIX secolo

24 conf.: Berlino 1, 8, 15, 22, 29 ott, 5, 12, 19, 26 nov, 3, 10, 17 dic **1901,** 7, 14, 21, 28 gen, 4, 11, 18, 25 feb, 4, 11, 18, 25 mar **1902**

1a conferenza	*Berlino, 1 ottobre 1901*
2a conferenza	*Berlino, 8 ottobre 1901*
3a conferenza	*Berlino, 15 ottobre 1901*
4a conferenza	*Berlino, 22 ottobre 1901*
5a conferenza	*Berlino, 29 ottobre 1901*
6a conferenza	*Berlino, 5 novembre 1901*
7a conferenza	*Berlino, 12 novembre 1901*
8a conferenza	*Berlino, 19 novembre 1901*
9a conferenza	*Berlino, 26 novembre 1901*
10a conferenza	*Berlino, 3 dicembre 1901*
11a conferenza	*Berlino, 10 dicembre 1901*
12a conferenza	*Berlino, 17 dicembre 1901*
13a conferenza	*Berlino, 7 gennaio **1902***
14a conferenza	*Berlino, 14 gennaio 1902*
15a conferenza	*Berlino, 21 gennaio 1902*
16a conferenza	*Berlino, 28 gennaio 1902*
17a conferenza	*Berlino, 4 febbraio 1902*
18a conferenza	*Berlino, 11 febbraio 1902*
19a conferenza	*Berlino, 18 febbraio 1902*
20a conferenza	*Berlino, 25 febbraio 1902*
21a conferenza	*Berlino, 4 marzo 1902*
22a conferenza	*Berlino, 11 marzo 1902*
23a conferenza	*Berlino, 18 marzo 1902*
24a conferenza	*Berlino, 25 marzo 1902*

T707 Da Buddha al Cristo (al circolo dei “Kommenden”)

24 conf.: Berlino 3, 10, 17, 24, 31 ott, 7, 14, 21, 28 nov, 5, 12, 19 dic **1901**, 9, 16, 23, 30 gen, 6, 13, 20, 27 feb, 6, 13, 20, 27 mar **1902**

1a conferenza	*Berlino, 3 ottobre 1901*
2a conferenza	*Berlino, 10 ottobre 1901*
3a conferenza	*Berlino, 17 ottobre 1901*
4a conferenza	*Berlino, 24 ottobre 1901*
5a conferenza	*Berlino, 31 ottobre 1901*
6a conferenza	*Berlino, 7 novembre 1901*
7a conferenza	*Berlino, 14 novembre 1901*
8a conferenza	*Berlino, 21 novembre 1901*
9a conferenza	*Berlino, 28 novembre 1901*
10a conferenza	*Berlino, 5 dicembre 1901*
11a conferenza	*Berlino, 12 dicembre 1901*
12a conferenza	*Berlino, 19 dicembre 1901*
13a conferenza	*Berlino, 9 gennaio **1902***
14a conferenza	*Berlino, 16 gennaio 1902*
15a conferenza	*Berlino, 23 gennaio 1902*
16a conferenza	*Berlino, 30 gennaio 1902*
17a conferenza	*Berlino, 6 febbraio 1902*
18a conferenza	*Berlino, 13 febbraio 1902*
19a conferenza	*Berlino, 20 febbraio 1902*
20a conferenza	*Berlino, 27 febbraio 1902*
21a conferenza	*Berlino, 6 marzo 1902*
22a conferenza	*Berlino, 13 marzo 1902*
23a conferenza	*Berlino, 20 marzo 1902*
24a conferenza	*Berlino, 27 marzo 1902*

𝑇708 La scienza dello spirito e le prime conferenze periodiche per i soci

(alla Biblioteca teosofica)

116 conf.:

a) Gli insegnamenti basilari della teosofia

35 conf. di cui due pubbliche e una con discussione: Berlino 25 ott, 1, 8, 15, 22, 29 nov, 6, 13, 20, 27 dic **1902**, 3, 10, 17, 24, 31 gen, Düsseldorf *p*4, Berlino 7, 14, 21, 28 feb, 7, 14, 21, 28 mar, 4, 11, 25 apr, 2, 9, 16, 23, 30 mag, *p*6δ, 13, 27 giu **1903**

b) Konversatorium teosofico A

42 conf.: Berlino 11, 18, 25 nov, 2, 9, 16, 23, 30 dic **1902**, 6, 13, 20, 27 gen, 3, 10, 17, 24 feb, 3, 10, 17, 24, 31 mar, 7, 14, 28 apr, 5, 12, 19, 26 mag, 2, 9, 16, 23, 30 giu, 11, 18, 25 ago, 1, 8, 15, 22, 29 set, 6 ott **1903**

c) Konversatorium teosofico B

39 conf.: Berlino 15, 22, 29 nov, 6, 13, 20, 27 dic **1902**, 3, 10, 17, 24, 31 gen, 7, 14, 21, 28 feb, 7, 14, 21, 28 mar, 4, 11, 25 apr, 2, 9, 16, 23, 30 mag, 6, 13, 27 giu, 15, 22, 29 ago, 5, 12, 19, 26 set, 10 ott **1903**

a) Gli insegnamenti basilari della teosofia

1a conferenza *Berlino, 25 ottobre 1902*
2a conferenza *Berlino, 1 novembre 1902*
3a conferenza *Berlino, 8 novembre 1902*
4a conferenza *Berlino, 15 novembre 1902*
5a conferenza *Berlino, 22 novembre 1902*
6a conferenza *Berlino, 29 novembre 1902*
7a conferenza *Berlino, 6 dicembre 1902*
8a conferenza *Berlino, 13 dicembre 1902*
9a conferenza *Berlino, 20 dicembre 1902*
10a conferenza *Berlino, 27 dicembre 1902*
11a conferenza *Berlino, 3 gennaio **1903***
12a conferenza *Berlino, 10 gennaio 1903*
13a conferenza *Berlino, 17 gennaio 1903*
14a conferenza *Berlino, 24 gennaio 1903*
15a conferenza *Berlino, 31 gennaio 1903*

16a conferenza pubblica *Düsseldorf, 4 febbraio 1903*

Gli enigmi dell'universo e l'uomo

17a conferenza *Berlino, 7 febbraio 1903*
18a conferenza *Berlino, 14 febbraio 1903*
19a conferenza *Berlino, 21 febbraio 1903*
20a conferenza *Berlino, 28 febbraio 1903*
21a conferenza *Berlino, 7 marzo 1903*
22a conferenza *Berlino, 14 marzo 1903*
23a conferenza *Berlino, 21 marzo 1903*
24a conferenza *Berlino, 28 marzo 1903*
25a conferenza *Berlino, 4 aprile 1903*
26a conferenza *Berlino, 11 aprile 1903*
27a conferenza *Berlino, 25 aprile 1903*
28a conferenza *Berlino, 2 maggio 1903*
29a conferenza *Berlino, 9 maggio 1903*
30a conferenza *Berlino, 16 maggio 1903*
31a conferenza *Berlino, 23 maggio 1903*
32a conferenza *Berlino, 30 maggio 1903*

33a conferenza pubblica con discussione *Berlino, 6 giugno 1903*

Gli enigmi dell'universo e l'uomo, riunione della Sez. Ted. della Società Teosofica

34a conferenza *Berlino, 13 giugno 1903*
35a conferenza *Berlino, 27 giugno 1903*

b) Konversatorium teosofico A

1a conferenza *Berlino, 11 novembre 1902*
2a conferenza *Berlino, 18 novembre 1902*
3a conferenza *Berlino, 25 novembre 1902*
4a conferenza *Berlino, 2 dicembre 1902*
5a conferenza *Berlino, 9 dicembre 1902*
6a conferenza *Berlino, 16 dicembre 1902*
7a conferenza *Berlino, 23 dicembre 1902*
8a conferenza *Berlino, 30 dicembre 1902*
9a conferenza *Berlino, 6 gennaio **1903***
10a conferenza *Berlino, 13 gennaio 1903*
11a conferenza *Berlino, 20 gennaio 1903*
12a conferenza *Berlino, 27 gennaio 1903*
13a conferenza *Berlino, 3 febbraio 1903*
14a conferenza *Berlino, 10 febbraio 1903*

15a conferenza	*Berlino, 17 febbraio 1903*
16a conferenza	*Berlino, 24 febbraio 1903*
17a conferenza	*Berlino, 3 marzo 1903*
18a conferenza	*Berlino, 10 marzo 1903*
19a conferenza	*Berlino, 17 marzo 1903*
20a conferenza	*Berlino, 24 marzo 1903*
21a conferenza	*Berlino, 31 marzo 1903*
22a conferenza	*Berlino, 7 aprile 1903*
23a conferenza	*Berlino, 14 aprile 1903*
24a conferenza	*Berlino, 28 aprile 1903*
25a conferenza	*Berlino, 5 maggio 1903*
26a conferenza	*Berlino, 12 maggio 1903*
27a conferenza	*Berlino, 19 maggio 1903*
28a conferenza	*Berlino, 26 maggio 1903*
29a conferenza	*Berlino, 2 giugno 1903*
30a conferenza	*Berlino, 9 giugno 1903*
31a conferenza	*Berlino, 16 giugno 1903*
32a conferenza	*Berlino, 23 giugno 1903*
33a conferenza	*Berlino, 30 giugno 1903*
34a conferenza	*Berlino, 11 agosto 1903*
35a conferenza	*Berlino, 18 agosto 1903*
36a conferenza	*Berlino, 25 agosto 1903*
37a conferenza	*Berlino, 1 settembre 1903*
38a conferenza	*Berlino, 8 settembre 1903*
39a conferenza	*Berlino, 15 settembre 1903*
40a conferenza	*Berlino, 22 settembre 1903*
41a conferenza	*Berlino, 29 settembre 1903*
42a conferenza	*Berlino, 6 ottobre 1903*

c) Konversatorium teosofico B

1a conferenza	*Berlino, 15 novembre 1902*
2a conferenza	*Berlino, 22 novembre 1902*
3a conferenza	*Berlino, 29 novembre 1902*
4a conferenza	*Berlino, 6 dicembre 1902*
5a conferenza	*Berlino, 13 dicembre 1902*
6a conferenza	*Berlino, 20 dicembre 1902*
7a conferenza	*Berlino, 27 dicembre 1902*
8a conferenza	*Berlino, 3 gennaio 1903*
9a conferenza	*Berlino, 10 gennaio 1903*
10a conferenza	*Berlino, 17 gennaio 1903*
11a conferenza	*Berlino, 24 gennaio 1903*
12a conferenza	*Berlino, 31 gennaio 1903*
13a conferenza	*Berlino, 7 febbraio 1903*
14a conferenza	*Berlino, 14 febbraio 1903*
15a conferenza	*Berlino, 21 febbraio 1903*
16a conferenza	*Berlino, 28 febbraio 1903*
17a conferenza	*Berlino, 7 marzo 1903*
18a conferenza	*Berlino, 14 marzo 1903*
19a conferenza	*Berlino, 21 marzo 1903*
20a conferenza	*Berlino, 28 marzo 1903*
21a conferenza	*Berlino, 4 aprile 1903*
22a conferenza	*Berlino, 11 aprile 1903*
23a conferenza	*Berlino, 25 aprile 1903*
24a conferenza	*Berlino, 2 maggio 1903*
25a conferenza	*Berlino, 9 maggio 1903*
26a conferenza	*Berlino, 16 maggio 1903*
27a conferenza	*Berlino, 23 maggio 1903*
28a conferenza	*Berlino, 30 maggio 1903*
29a conferenza	*Berlino, 6 giugno 1903*
30a conferenza	*Berlino, 13 giugno 1903*
31a conferenza	*Berlino, 27 giugno 1903*
32a conferenza	*Berlino, 15 agosto 1903*
33a conferenza	*Berlino, 22 agosto 1903*
34a conferenza	*Berlino, 29 agosto 1903*
35a conferenza	*Berlino, 5 settembre 1903*
36a conferenza	*Berlino, 12 settembre 1903*
37a conferenza	*Berlino, 19 settembre 1903*
38a conferenza	*Berlino, 26 settembre 1903*
39a conferenza	*Berlino, 10 ottobre 1903*

T709 Conferenze presso la “Libera Università” di Berlino

46 conf.:

a) Heinrich Heine
10 conf.: Berlino 16, 23, 30 gen, 6, 13, 20, 27 feb, 6, 13, 20 mar **1903**

b) Storia tedesca dalla fondazione delle libere città fino alle grandi invenzioni e scoperte all’inizio dell’età moderna
10 conf.: Berlino 21, 28 gen, 11, 18, 25 feb, 4, 11, 18, 25 mar, 1 apr **1903**

c) Storia tedesca
8 conf.: Berlino 15, 22, 29 ott, 5, 17, 19, 26 nov, 3 dic **1903**

d) Storia della matematica e della fisica
9 conf.: Berlino 17, 24, 31 ott, 7, 14, 28 nov, 5, 12, 19 dic **1903**

e) La mistica tedesca e i suoi presupposti
4 conf.: Berlino 22 ott, 3, 10, 17 dic **1904**
[// oo 51 23a]

f) Dalla tribù dei Germani alla borghesia della città. Le basi della cultura del Medioevo
5 conf.: Berlino 31 ott, 7 nov, 5, 12, 19 dic **1905**

a) Heinrich Heine

1a conferenza	*Berlino, 16 gennaio 1903*	**6a conferenza**	*Berlino, 20 febbraio 1903*
2a conferenza	*Berlino, 23 gennaio 1903*	**7a conferenza**	*Berlino, 27 febbraio 1903*
3a conferenza	*Berlino, 30 gennaio 1903*	**8a conferenza**	*Berlino, 6 marzo 1903*
4a conferenza	*Berlino, 6 febbraio 1903*	**9a conferenza**	*Berlino, 13 marzo 1903*
5a conferenza	*Berlino, 13 febbraio 1903*	**10a conferenza**	*Berlino, 20 marzo 1903*

b) Storia tedesca dalla fondazione delle libere città fino alle grandi invenzioni e scoperte all’inizio dell’età moderna

1a conferenza	*Berlino, 21 gennaio 1903*	**6a conferenza**	*Berlino, 4 marzo 1903*
2a conferenza	*Berlino, 28 gennaio 1903*	**7a conferenza**	*Berlino, 11 marzo 1903*
3a conferenza	*Berlino, 11 febbraio 1903*	**8a conferenza**	*Berlino, 18 marzo 1903*
4a conferenza	*Berlino, 18 febbraio 1903*	**9a conferenza**	*Berlino, 25 marzo 1903*
5a conferenza	*Berlino, 25 febbraio 1903*	**10a conferenza**	*Berlino, 1 aprile 1903*

c) Storia tedesca

1a conferenza	*Berlino, 15 ottobre 1903*	**5a conferenza**	*Berlino, 17 novembre 1903*
2a conferenza	*Berlino, 22 ottobre 1903*	**6a conferenza**	*Berlino, 19 novembre 1903*
3a conferenza	*Berlino, 29 ottobre 1903*	**7a conferenza**	*Berlino, 26 novembre 1903*
4a conferenza	*Berlino, 5 novembre 1903*	**8a conferenza**	*Berlino, 3 dicembre 1903*

d) Storia della matematica e della fisica

1a conferenza	*Berlino, 17 ottobre 1903*	**6a conferenza**	*Berlino, 28 novembre 1903*
2a conferenza	*Berlino, 24 ottobre 1903*	**7a conferenza**	*Berlino, 5 dicembre 1903*
3a conferenza	*Berlino, 31 ottobre 1903*	**8a conferenza**	*Berlino, 12 dicembre 1903*
4a conferenza	*Berlino, 7 novembre 1903*	**9a conferenza**	*Berlino, 19 dicembre 1903*
5a conferenza	*Berlino, 14 novembre 1903*		

e) La mistica tedesca e i suoi presupposti

[// oo 51 23a]

1a conferenza *Berlino, 22 ottobre 1904*
2a conferenza *Berlino, 3 dicembre 1904*
3a conferenza *Berlino, 10 dicembre 1904*
4a conferenza *Berlino, 17 dicembre 1904*

f) Dalla tribù dei Germani alla borghesia della città. Le basi della cultura del Medioevo

1a conferenza *Berlino, 31 ottobre 1905*
2a conferenza *Berlino, 7 novembre 1905*
3a conferenza *Berlino, 5 dicembre 1905*
4a conferenza *Berlino, 12 dicembre 1905*
5a conferenza *Berlino, 19 dicembre 1905*

T710 I principali insegnamenti della scienza dello spirito e i compiti nel presente

9 conf.: Berlino p19, p26 mar, p2 apr, Weimar p15, 16, p17, 18, p20, 21 apr 1903, e un'introduzione Berlino 11 mar **1903**

Presso la "Casa degli Architetti"

1a conferenza pubblica — *Berlino, 19 marzo 1903*
La teosofia e il perfezionamento delle religioni, considerando la questione Babele-Bibbia

2a conferenza pubblica — *Berlino, 26 marzo 1903*
Reincarnazione e karma

3a conferenza pubblica — *Berlino, 2 aprile 1903*
La teosofia e lo spirito scientifico del presente

4a conferenza pubblica — *Weimar, 15 aprile 1903*
* La teosofia e il perfezionamento delle religioni, considerando la questione Babele-Bibbia

5a conferenza pubblica — *Weimar, 17 aprile 1903*
* Reincarnazione e karma

6a conferenza pubblica — *Weimar, 20 aprile 1903*
* La teosofia e lo spirito scientifico del presente

In una cerchia ristretta

7a conferenza — *Weimar, 16 aprile 1903*

8a conferenza — *Weimar, 18 aprile 1903*
per la costituzione del gruppo di Weimar

9a conferenza — *Weimar, 21 aprile 1903*

Introduzione — *Berlino, 11 marzo 1903*
alla "serata Hamerling" del gruppo di Berlino della Società Teosofica

T711 Le basi teorico-conoscitive della scienza dello spirito

serate pubbliche di conferenze e discussione, con risposte a domande

13 conf.: Berlino 7, 14, 21, 28 ago, 4, 11, 18, 25 set, 2, 9, 16 ott, 6, 13 nov **1903**

[// oo 52 4a]

1a conferenza pubblica	*Berlino, 7 agosto 1903*
2a conferenza pubblica	*Berlino, 14 agosto 1903*
3a conferenza pubblica	*Berlino, 21 agosto 1903*
4a conferenza pubblica	*Berlino, 28 agosto 1903*
5a conferenza pubblica	*Berlino, 4 settembre 1903*
6a conferenza pubblica	*Berlino, 11 settembre 1903*
7a conferenza pubblica	*Berlino, 18 settembre 1903*
8a conferenza pubblica	*Berlino, 25 settembre 1903*
9a conferenza pubblica	*Berlino, 2 ottobre 1903*
10a conferenza pubblica	*Berlino, 9 ottobre 1903*
11a conferenza pubblica	*Berlino, 16 ottobre 1903*
12a conferenza pubblica	*Berlino, 6 novembre 1903*
13a conferenza pubblica	*Berlino, 13 novembre 1903*

T712 La concezione scientifico-spirituale del mondo e i compiti nel presente

6 conf. pubbliche: Berlino 8 ago, Amburgo 12 nov, Colonia 22 nov, Berlino 3 dic **1903**, Colonia 28 feb, Düsseldorf 29 feb 1904, e una conf. di inaugurazione Colonia 29 feb **1904**

1a conferenza pubblica *Berlino, 8 agosto 1903*
Il compito della teosofia nel presente
con riferimento all'Assemblea generale di quell'anno della Soc. Teosofica a Londra
2a conferenza pubblica *Amburgo, 12 novembre 1903*
La concezione teosofica del mondo e i compiti culturali del presente
3a conferenza pubblica *Colonia, 22 novembre 1903*
La teosofia e i compiti culturali del presente
4a conferenza pubblica *Berlino, 3 dicembre 1903*
Il pellegrinaggio dell'anima, in occasione dell'Assemblea mensile della Società Teosofica

La concezione del mondo teosofica e gli scopi della Società Teosofica
5a conferenza pubblica *Colonia, 28 febbraio 1904*
6a conferenza pubblica *Düsseldorf, 29 febbraio 1904*

7a conferenza *Colonia, 29 febbraio 1904*
Inaugurazione del gruppo Giordano Bruno

T713 Conferenze alle riunioni dei soci

non tutte con argomento conosciuto

14 conf.: Berlino 9®, 16®, 30® nov, 28® dic **1903**, 11®, 18®, 25® gen, 21® mar, 13® giu, 25® lug, 12® set 1904, 5®, 12®, 26® dic **1904**

[// oo 266/1 // F520]

1a conferenza con RaD — *Berlino, 9 novembre 1903*
2a conferenza con RaD — *Berlino, 16 novembre 1903*
3a conferenza con RaD — *Berlino, 30 novembre 1903*
4a conferenza con RaD — *Berlino, 28 dicembre 1903*
5a conferenza con RaD — *Berlino, 11 gennaio **1904***
6a conferenza con RaD — *Berlino, 18 gennaio 1904*
7a conferenza con RaD — *Berlino, 25 gennaio 1904*
8a conferenza con RaD — *Berlino, 21 marzo 1904*
9a conferenza con RaD — *Berlino, 13 giugno 1904*

La protezione degli animali

10a conferenza con RaD — *Berlino, 25 luglio 1904*
11a conferenza con RaD — *Berlino, 12 settembre 1904*

Teosofia e Società Teosofica

12a conferenza con RaD — *Berlino, 5 dicembre 1904*
13a conferenza con RaD — *Berlino, 12 dicembre 1904*
14a conferenza con RaD — *Berlino, 26 dicembre 1904*

𝑇714 **Conferenze dal 1903 al 1905** con argomento sconosciuto

Alcune pubbliche (le altre non si sa)
35 conf.:

a) 15 conf.: Colonia 13, 14 dic **1903**, Stoccarda ℘8 apr, Monaco ℘25 apr **1904**, Stoccarda 3 gen, Monaco 9 gen, Stoccarda 10 gen, Norimberga ℘11 gen, Jena ℘12 gen, Berlino 2 mag, Basilea ℘14 set, Stoccarda 17 set, Heidelberg 21 set, Hannover 13 ott, Lipsia ℘1 nov **1905**

b) Tenute presso i gruppi teosofici (Zweig-Vortrag) o in cerchie ristrette
20 conf., due discussioni e un discorso: Stoccarda δ7 apr, Monaco 11 apr, Lugano δ15 apr, Stoccarda 23 apr, Weimar ∆18 set, Norimberga 20 nov, Ratisbona 20 nov, Monaco 23 nov, Stoccarda 24 nov, Colonia 28 nov, Düsseldorf 30 nov **1904**, Monaco 9 gen, 14, 15 mar, Stoccarda 5 apr, Monaco 11 apr, S. Gallo 8 set, Kassel 24 set, Weimar 25 set, Monaco 11 nov, Stoccarda 26 nov, Brema 10 dic, Monaco 15 dic **1905**
[// F520]

a)

1a conferenza	*Colonia, 13 dicembre 1903*
2a conferenza	*Colonia, 14 dicembre 1903*
3a conferenza pub	*Stoccarda, 8 aprile **1904***
4a conferenza pub	*Monaco, 25 aprile 1904*
5a conferenza	*Stoccarda, 3 gennaio **1905***
6a conferenza	*Monaco, 9 gennaio 1905*
davanti a studenti	
7a conferenza	*Stoccarda, 10 gennaio 1905*
8a conferenza pub	*Norimberga, 11 gennaio 1905*
9a conferenza pub	*Jena, 12 gennaio 1905*
10a conferenza	*Berlino, 2 maggio 1905*
11a conferenza pub	*Basilea, 14 settembre 1905*
12a conferenza	*Stoccarda, 17 settembre 1905*
13a conferenza	*Heidelberg, 21 settembre 1905*
14a conferenza	*Hannover, 13 ottobre 1905*
15a conferenza pub	*Lipsia, 1 novembre 1905*

b) Tenute presso i gruppi teosofici (Zweig-Vortrag) o in cerchie ristrette
[// F520]

1a discussione	*Stoccarda, 7 aprile 1904*
1a conferenza	*Monaco, 11 aprile 1904*
2a discussione	*Lugano, 15 aprile 1904*
2a conferenza	*Stoccarda, 23 aprile 1904*
discorso	*Weimar, 18 settembre 1904*
3a conferenza	*Norimberga, 20 novembre 1904*
4a conferenza	*Ratisbona, 20 novembre 1904*
5a conferenza	*Monaco, 23 novembre 1904*
6a conferenza	*Stoccarda, 24 novembre 1904*
7a conferenza	*Colonia, 28 novembre 1904*
8a conferenza	*Düsseldorf, 30 novembre 1904*
9a conferenza	*Monaco, 9 gennaio **1905***
10a conferenza	*Monaco, 14 marzo 1905*
11a conferenza	*Monaco, 15 marzo 1905*
12a conferenza	*Stoccarda, 5 aprile 1905*
13a conferenza	*Monaco, 11 aprile 1905*
14a conferenza	*San Gallo, 8 settembre 1905*
15a conferenza	*Kassel, 24 settembre 1905*
16a conferenza	*Weimar, 25 settembre 1905*
17a conferenza	*Monaco, 11 novembre 1905*
18a conferenza	*Stoccarda, 26 novembre 1905*
19a conferenza	*Brema, 10 dicembre 1905*
20a conferenza	*Monaco, 15 dicembre 1905*

T715 L’evoluzione delle idee scientifico-naturali nel XIX secolo

6 conf.: Berlino 12, 19, 26 gen, 2, 9, 16 feb **1904**

1a conferenza	*Berlino, 12 gennaio 1904*
2a conferenza	*Berlino, 19 gennaio 1904*
3a conferenza	*Berlino, 26 gennaio 1904*
4a conferenza	*Berlino, 2 febbraio 1904*
5a conferenza	*Berlino, 9 febbraio 1904*
6a conferenza	*Berlino, 16 febbraio 1904*

T716 La letteratura tedesca degli ultimi due decenni e i suoi presupposti. Naturalismo, simbolismo, verismo

6 conf.: Berlino 23 feb, 1, 8, 15, 22, 29 mar **1904**

1a conferenza *Berlino, 23 febbraio 1904*
2a conferenza *Berlino, 1 marzo 1904*
3a conferenza *Berlino, 8 marzo 1904*
4a conferenza *Berlino, 15 marzo 1904*
5a conferenza *Berlino, 22 marzo 1904*
6a conferenza *Berlino, 29 marzo 1904*

𝑇717 Serate di poeti e compositori organizzate al Teatro Schiller

3 conf.: Berlino 6 mar, 23 ott **1904**, 29 gen **1905**

1a conferenza *Berlino, 6 marzo 1904*
Karl Henckell

2a conferenza *Berlino, 23 ottobre 1904*
Heinrich Heine

3a conferenza *Berlino, 29 gennaio 1905*
Friedrich Hebbel

T718 Nascita e morte nella vita dell’anima

6 conf.: Erfurt p24 mar, Düsseldorf p27 mar **1904**, Elberfeld p22 mar, Monaco p12 apr, Karlruhe 15 apr, Friburgo in Brisgovia p6 mag **1905**

1a conferenza pubblica — *Erfurt, 24 marzo 1904*
2a conferenza pubblica — *Düsseldorf, 27 marzo 1904*
Anima e destino dell’uomo

3a conferenza pubblica — *Elberfeld, 22 marzo **1905***
4a conferenza pubblica — *Monaco, 12 aprile 1905*
La vita tra la morte e la rinascita

5a conferenza — *Karlruhe, 15 aprile 1905*
La vita tra la morte e una nuova nascita

6a conferenza pubblica — *Friburgo in Brisgovia, 6 maggio 1905*
I destini dell’anima dopo la morte

𝑇719 Il lavoro nella Società Teosofica

1 conf. e 10 discorsi:

a) XIII Assemblea annuale della sezione europea della Soc. Teosofica
1 discorso: Londra 5 lug **1902**

b) I Congresso della Federazione delle sezioni europee della Soc. Teosofica
3 discorsi: Amsterdam 18, 18, 21 giu **1904**
[// F524d]

c) III Congresso teosofico generale per Germania, Austria-Ungheria e Svizzera
1 conf. 1 discorso: Dresda 25, 27 set **1904**

d) II Assemblea generale della sez. tedesca della Soc. Teosofica
Discorso di benvenuto e relazione: Berlino 30 ott **1904**

e) II Congresso della Federazione delle sezioni europee della Soc. Teosofica
Parole di benvenuto e discorso di apertura: Londra 8 lug **1905**

f) IV Congresso della Federazione delle sezioni europee della Soc. Teosofica
2 discorsi e una discussione: Monaco 18 mag. (apertura e benvenuto), 21 mag. **1907** (discussione sulla questione dell'educazione e commiato)

g) Assemblea generale della sez. scandinava della Soc. Teosofica
1 discorso: Copenaghen 4 giu. **1911**

a) XIII Assemblea annuale della sezione europea della Soc. Teosofica
Discorso *Londra, 5 luglio 1902*
I compiti delle sezioni nazionali, in particolare della Sez. tedesca

b) I Congresso della Federazione delle sezioni europee della Soc. Teosofica
[// F524d]
1o discorso *Amsterdam, 18 giugno 1904*
Riunione del comitato congressuale
2o discorso *Amsterdam, 18 giugno 1904*
Benvenuto
3o discorso *Amsterdam, 21 giugno 1904*
Parole di commiato alla fine del Congresso

c) III Congresso teosofico generale per Germania, Austria-Ungheria e Svizzera
Conferenza *Dresda, 25 settembre 1904*
Teosofia e scienza moderna
Discorso *Dresda, 27 settembre 1904*
Prima riunione del gruppo di Dresda appena costituito

d) II Assemblea generale della sez. tedesca della Soc. Teosofica
Discorso *Berlino, 30 ottobre 1904*
di benvenuto e relazione

e) II Congresso della Federazione delle sezioni europee della Soc. Teosofica

Parole di benvenuto e discorso *Londra, 8 luglio 1905*
all'Assemblea generale della sez. Britannica

f) IV Congresso della Federazione delle sezioni europee della Soc. Teosofica

Apertura e benvenuto *Monaco, 18 maggio 1907*
discussione *Monaco, 21 maggio 1907*
sulla questione dell'educazione e commiato

g) Assemblea generale della sez. scandinava della Soc. Teosofica

1 discorso: Copenaghen 4 giu. **1911**

discorso *Copenaghen, 4 giugno 1911*

𝑇720 Introduzione o resoconto di conferenze pubbliche o per soci della Sig.ra Besant su:

"La teosofia, il suo significato e i suoi obiettivi", "Il messaggio della teosofia all'umanità", "La nuovo psicologia", "L'uomo come signore della sua disposizione", "L'operare dei gruppi teosofici" e "Teosofia e cristianesimo" in lingua tedesca

Un discorso e 10 relazioni: Berlino ∆21 ott **1902**, Amburgo 15 set, Berlino 16, 17 set, Weimar 18 set, Monaco 19, 20 set, Stoccarda 21, 22 set, Colonia *23, 24 set **1904**

discorso	*Berlino, 21 ottobre 1902*
1a relazione	*Amburgo, 15 settembre **1904***
2a relazione	*Berlino, 16 settembre 1904*
3a relazione	*Berlino, 17 settembre 1904*
4a relazione	*Weimar, 18 settembre 1904*
5a relazione	*Monaco, 19 settembre 1904*
6a relazione	*Monaco, 20 settembre 1904*
7a relazione	*Stoccarda, 21 settembre 1904*
8a relazione	*Stoccarda, 22 settembre 1904*
*** 9a relazione**	*Colonia, 23 settembre 1904*
10a relazione	*Colonia, 24 settembre 1904*

T721 Le verità della scienza dello spirito e il loro significato per l'uomo

Concetti fondamentali della scienza dello spirito

21 conf. 1 discussione e 1 RaD: Monaco δ11 apr, Berlino 19 mag, 27 giu, 17 ott, Norimberga p18® nov, p19® nov, Monaco p21 nov, p22δ nov, 23δ nov, Karlruhe 25 nov, Heidelberg p26 nov **1904**, Monaco 6® gen, Weimar p13® gen, Jena p1® mar, Colonia 25 apr, Berlino 3 mag, S. Gallo p7 set, Zurigo p9 set, ®10 set, Basilea 13 set, Monaco p10 nov, S. Gallo p12 nov, Kolmar p19® nov **1905**

[// oo 53 // F519 // T722]

1a discussione *Monaco, 11 aprile 1904*
La teosofia

1a conferenza *Berlino, 19 maggio 1904*
Concetti fondamentali della teosofia

2a conferenza *Berlino, 27 giugno 1904*
Protezione animale e vivisezione dal punto di vista dell'occultismo e della teosofia)

3a conferenza *Berlino, 17 ottobre 1904*
Che cos'è la teosofia? - alla "Società Gottsched"

4a conferenza pubblica con RaD *Norimberga, 18 novembre 1904*
La libertà dell'uomo

5a conferenza pubblica con RaD *Norimberga, 19 novembre 1904*
Occultismo e Società Teosofica

6a conferenza pubblica *Monaco, 21 novembre 1904*
Le verità della scienza dello spirito e il loro significato per l'uomo

7a conferenza pubblica con discussione *Monaco, 22 novembre 1904*
La teosofia è in contrasto con la scienza?

8a conferenza con discussione *Monaco, 23 novembre 1904*
Gli scopi della teosofia

9a conferenza *Karlruhe, 25 novembre 1904*
Le verità della scienza dello spirito e il loro significato per l'uomo - per l'inaugurazione della sede

10a conferenza pubblica *Heidelberg, 26 novembre 1904*
Darwinismo e scienza dello spirit

11a conferenza con RaD *Monaco, 6 gennaio **1905***
Gli scopi della teosofia

12a conferenza pubblica con RaD *Weimar, 13 gennaio 1905*
Sigfrido e Lohengrin dal punto di vista della teosofia

13a conferenza pubblica con RaD *Jena, 1 marzo 1905*
Insegnamenti basilari della teosofia

14a conferenza *Colonia, 25 aprile 1905*
La quarta dimensione

15a conferenza *Berlino, 3 maggio 1905*
Il Decameron di Boccaccio quale critica della cultura clericale - all'Associazione Giordano Bruno

16a conferenza pubblica *San Gallo, 7 settembre 1905*
Il messaggio della teosofia nel presente

17a conferenza pubblica *Zurigo, 9 settembre 1905*
Il superamento del materialismo secondo nuovi punti di vista

Risposte a Domande *Zurigo, 10 settembre 1905*

18a conferenza *Basilea, 13 settembre 1905*
Il superamento del materialismo

19a conferenza pubblica *Monaco, 10 novembre 1905*
Teosofia, arte e artisti

20a conferenza pubblica *San Gallo, 12 novembre 1905*
Il nostro sistema planetario nel senso di una concezione spirituale del mondo

21a conferenza pubblica con RaD *Kolmar, 19 novembre 1905*
Il messaggio della teosofia nel presente

T722 Natura, origine e futuro dell'uomo. I grandi iniziati

19 conf. singole: Düsseldorf *p*20 gen, Monaco *p*8 gen, Ratisbona *p*11 mar, Monaco *p*12, *p*13 mar, Stoccarda *p*4, *p*5, *p*7 apr, Norimberga *p*19 set, Francoforte *p*22 set, Friburgo in Brisgovia 22 nov, Heidelberg *p*29 nov, Lipsia *p*6 dic **1905**, Strasburgo *p*12 gen, Kassel 22 gen, *p*22 gen, Colonia *p*14 feb, Heidelberg *p*24 mar, Hannover *p*10 apr **1906**

[// oo 53 // F519 // T721]

1a conferenza pubblica — *Düsseldorf, 20 gennaio 1905*
L'uomo e la sua entità

Giustizia universale e destino dell'uomo

2a conferenza pubblica — *Monaco, 8 gennaio 1905*

3a conferenza pubblica — *Ratisbona, 11 marzo 1905*

4a conferenza pubblica — *Monaco, 12 marzo 1905*
L'origine dell'uomo

5a conferenza pubblica — *Monaco, 13 marzo 1905*
Il futuro dell'uomo e i grandi iniziati

6a conferenza pubblica — *Stoccarda, 4 aprile 1905*
La natura dell'uomo

7a conferenza pubblica — *Stoccarda, 5 aprile 1905*
L'origine dell'uomo

8a conferenza pubblica — *Stoccarda, 7 aprile 1905*
Il futuro dell'uomo e i grandi iniziati

9a conferenza pubblica — *Norimberga, 19 settembre 1905*
Natura e origine dell'uomo

10a conferenza pubblica — *Francoforte, 22 settembre 1905*
Come può l'uomo giungere in modo soddisfacente a delle visioni riguardo alla vita spirituale superiore?

Le vie dell'evoluzione spirituale

11a conferenza — *Friburgo in Brisgovia, 22 novembre 1905*

12a conferenza pubblica — *Heidelberg, 29 novembre 1905*

13a conferenza pubblica — *Lipsia, 6 dicembre 1905*
Gli ideali dell'umanità e gli ideali degli iniziati

14a conferenza pubblica — *Strasburgo, 12 gennaio 1906*
L'origine del mondo e dell'uomo

15a conferenza — *Kassel, 22 gennaio 1906*
Il passato dell'uomo e i grandi iniziati

16a conferenza pubblica — *Kassel, 22 gennaio 1906*
Il futuro dell'uomo e i grandi iniziati

17a conferenza pubblica — *Colonia, 14 febbraio 1906*
Il futuro dell'uomo

18a conferenza pubblica — *Heidelberg, 24 marzo 1906*
Il futuro dell'uomo

19a conferenza pubblica — *Hannover, 10 aprile 1906*
Gli ideali dell'umanità e i grandi iniziati

T723 Conferenze dal 1906 al 1911 con argomento sconosciuto tenute in vari gruppi o rami teosofici (Zweig-Vortrag) o in cerchie ristrette

63 conf., due discorsi e due conversazioni: San Gallo 7 gen, Kolmar 13 gen, Stoccarda 14 gen, Francoforte 21 gen, Weimar 24® gen, Dresda 26 gen, Amburgo 4 feb, Brema 6 feb, Amburgo 4 mar, Monaco 10, 11 mar, Heidelberg 25 mar, Amburgo 8 apr, Francoforte 20 giu, Heidelberg 6 set, Amburgo 18 nov, Francoforte 6 dic, Stoccarda 9 dic **1906**, Hannover 1 feb, Basilea 5 feb, Weimar 13 feb, Elberfeld ∆11 mar, Dresda 13 ott, Brema 27 ott, Klagenfurt 10 nov, Monaco 6 dic **1907**, San Gallo 13 gen, Monaco 16 gen, Weimar 18 feb, Amburgo 3 mar, Arnheim 11 mar, Strasburgo 22 mar, Eisenach 13 giu, Pforzheim 18 ago, Barr δ24 ago, Strasburgo 30 ago, Zurigo 10 ott, San Gallo 11 ott, Praga 19 nov, Amburgo 6 dic **1908**, Monaco 7 gen, 10 gen, Wiesbaden 24 gen, Berna 6 feb, Norimberga 14 feb, Lipsia 21 feb, Eisenach 24 feb, Amburgo 15 mar, Coblenza 25 apr, Mühlhausen 27 set, Berlino δ18 ott, Bielefeld 5 nov, Amburgo 8 nov, Dresda 1 dic, Breslau 18 dic **1909**, Francoforte 13 feb, Klagenfurt 5 apr, Copenaghen ∆2 giu, Dresda 19 nov, Esslingen 30 dic **1910**, Francoforte 9 gen, Karlsruhe 22 gen, Mühlhausen 21 feb, Klagenfurt 22 mag, Linz 31 mag, Amburgo 10 nov, Berlino 11 dic **1911**

[// F564]

1a conferenza *San Gallo, 7 gennaio 1906*
Inaugurazione del gruppo “Ekkehard”

2a conferenza *Kolmar, 13 gennaio 1906*
3a conferenza *Stoccarda, 14 gennaio 1906*
4a conferenza *Francoforte, 21 gennaio 1906*
Fondazione del gruppo “Goethe”

5a conferenza con RaD *Weimar, 24 gennaio 1906*
6a conferenza *Dresda, 26 gennaio 1906*
7a conferenza *Amburgo, 4 febbraio 1906*
8a conferenza *Brema, 6 febbraio 1906*
Fondazione del gruppo

9a conferenza *Amburgo, 4 marzo 1906*
10a conferenza *Monaco, 10 marzo 1906*
11a conferenza *Monaco, 11 marzo 1906*
12a conferenza *Heidelberg, 25 marzo 1906*
13a conferenza *Amburgo, 8 aprile 1906*
14a conferenza *Francoforte, 20 giugno 1906*
15a conferenza *Heidelberg, 6 settembre 1906*
16a conferenza *Amburgo, 18 novembre 1906*
17a conferenza *Francoforte, 6 dicembre 1906*
18a conferenza *Stoccarda, 9 dicembre 1906*
19a conferenza *Hannover, 1 febbraio **1907***
20a conferenza *Basilea, 5 febbraio 1907*
21a conferenza *Weimar, 13 febbraio 1907*
1o discorso *Elberfeld, 11 marzo 1907*
Fondazione del gruppo

22a conferenza *Dresda, 13 ottobre 1907*
23a conferenza *Brema, 27 ottobre 1907*
24a conferenza *Klagenfurt, 10 novembre 1907*
25a conferenza *Monaco, 6 dicembre 1907*
26a conferenza *San Gallo, 13 gennaio **1908***
27a conferenza *Monaco, 16 gennaio 1908*
28a conferenza *Weimar, 18 febbraio 1908*
29a conferenza *Amburgo, 3 marzo 1908*
30a conferenza *Arnheim, 11 marzo 1908*
31a conferenza *Strasburgo, 22 marzo 1908*
Fondazione del gruppo “Goethe-Schiller”

32a conferenza *Eisenach, 13 giugno 1908*
Fondazione del gruppo

33a conferenza *Pforzheim, 18 agosto 1908*
Fondazione del gruppo

34a conferenza con discussione *Barr, 24 agosto 1908*
35a conferenza *Strasburgo, 30 agosto 1908*
36a conferenza *Zurigo, 10 ottobre 1908*
Inaugurazione del gruppo “Zschokke”

37a conferenza *San Gallo, 11 ottobre 1908*
38a conferenza *Praga, 19 novembre 1908*
39a conferenza *Amburgo, 6 dicembre 1908*
40a conferenza *Monaco, 7 gennaio **1909***
41a conferenza *Monaco, 10 gennaio 1909*
42a conferenza *Wiesbaden, 24 gennaio 1909*
43a conferenza *Berna, 6 febbraio 1909*
Inaugurazione del gruppo “Johannes”

44a conferenza *Norimberga, 14 febbraio 1909*
45a conferenza *Lipsia, 21 febbraio 1909*
46a conferenza *Eisenach, 24 febbraio 1909*
47a conferenza *Amburgo, 15 marzo 1909*
48a conferenza *Coblenza, 25 aprile 1909*
Inaugurazione del gruppo “Cusanus”

49a conferenza *Mühlhausen, 27 settembre 1909*
Inaugurazione del gruppo “Paulus”

50a conferenza con discussione *Berlino, 18 ottobre 1909*
Riunione annuale del gruppo “Besant”

51a conferenza *Bielefeld, 5 novembre 1909*
52a conferenza *Amburgo, 8 novembre 1909*
53a conferenza *Dresda, 1 dicembre 1909*
Inaugurazione del gruppo “Dante”

54a conferenza *Breslau, 18 dicembre 1909*
55a conferenza *Francoforte, 13 febbraio 1910*
56a conferenza *Klagenfurt, 5 aprile 1910*
Inaugurazione del gruppo

2o discorso *Copenaghen, 2 giugno 1910*
Inaugurazione del gruppo

57a conferenza *Dresda, 19 novembre 1910*
58a conferenza *Esslingen, 30 dicembre 1910*
Raffaello - inaugurazione del ramo

59a conferenza *Francoforte, 9 gennaio 1911*
60a conferenza *Karlsruhe, 22 gennaio 1911*
61a conferenza *Mühlhausen, 21 febbraio 1911*
62a conferenza *Klagenfurt, 22 maggio 1911*
63a conferenza *Linz, 31 maggio 1911*
64a conferenza *Amburgo, 10 novembre 1911*
Inaugurazione della stanza del gruppo

65a conferenza *Berlino, 11 dicembre 1911*
conf. seguita da una recitazione

T724 La dottrina segreta tedesca e indiana

14 conf. singole: Marburg *p*20 gen, Düsseldorf *p*9 feb, Monaco *p*11 mar, Kassel *p*23 mar, Elberfeld *p*2 apr, Düsseldorf *p*4 apr, Baden-Baden *p*17 set, Aschersleben *p*4® ott **1906**, Dresda 23 gen **1907**
La morte e le ripetute vite terrene
5 conf.: Stoccarda *p*13 mar, Kassel 23 mar, Dresda 28 mar, Kolmar 16 set, Regensburg *p*26 set. **1906**
[// oo 54 // F514]

1a conferenza pubblica *Marburg, 7 gennaio 1906*
Il concetto dello spirito nella filosofia tedesca

2a conferenza pubblica *Düsseldorf, 9 febbraio 1906*
Che cosa ci insegna la scienza dello spirito?

3a conferenza pubblica *Monaco, 11 marzo 1906*
Teosofia, fanatismo ed etica

4a conferenza pubblica *Kassel, 23 marzo 1906*
5a conferenza pubblica *Elberfeld, 2 aprile 1906*
La concezione teosofica del mondo

6a conferenza pubblica *Düsseldorf, 4 aprile 1906*
7a conferenza pubblica *Baden-baden, 17 settembre 1906*
Che cosa porta la teosofia?

8a conferenza pubblica con RaD *Aschersleben, 4 ottobre 1906*
I fondamenti della teosofia. L'evoluzione dell'umanità. Un'ultima vision

9a conferenza *Dresda, 23 gennaio **1907***
Spiegazioni generali sulla teosofia

La morte e le ripetute vite terrene
1a conferenza pubblica *Stoccarda, 13 marzo 1906*
Ripetute vite terrene quale chiave per l'enigma dell'uomo

2a conferenza *Kassel, 23 marzo 1906*
La vita dopo la morte

3a conferenza *Dresda, 28 marzo 1906*
L'essenza della morte quale chiave per l'enigma della vita

4a conferenza *Kolmar, 16 settembre 1906*
La vita dopo la morte

5a conferenza pubblica *Regensburg, 26 settembre 1906*
L'essenza della morte quale chiave per l'enigma della vita

T725 Il significato della massoneria

4 conf.: Weimar 23, 24 gen, Colonia 1 apr, Brema 9 apr **1906**

1a conferenza *Weimar, 23 gennaio 1906*
La nostra situazione mondiale - guerra, pace e teosofia

2a conferenza *Weimar, 24 gennaio 1906*
davanti a massoni

3a conferenza *Colonia, 1 aprile 1906*
I rapporti tra il movimento teosofico e la massoneria - nella loggia massonica

4a conferenza *Brema, 9 aprile 1906*

T726 La missione del movimento teosofico

7 conf. e due discorsi: Bonn *p*13 feb, Friburgo 15 set., Basilea ∆20 set, Berna *p*21, 22 set, Weimar *p*28, 29 set **1906**, Kassel ∆14 gen. **1907**, Strasburgo 31 gen **1909**

1a conferenza pubblica — *Bonn, 13 febbraio 1906*
2a conferenza — *Friburgo, 15 settembre 1906*
1o discorso — *Basilea, 20 settembre 1906*
Festa per la fondazione del gruppo "Paracelso"

3a conferenza pubblica — *Berna, 21 settembre 1906*
Il significato della teosofia nel presente e nel future

4a conferenza — *Berna, 22 settembre 1906*
5a conferenza pubblica — *Weimar, 28 settembre 1906*
Il significato della teosofia per la vita pratica

6a conferenza — *Weimar, 29 settembre 1906*
L'arte del respire

2o discorso — *Kassel, 14 gennaio 1907*
I movimenti occulti - Festa per la fondazione del gruppo

7a conferenza — *Strasburgo, 31 gennaio 1909*
La teosofia e i compiti della Società Teosofica

T727 La ricerca del soprasensibile e la sua missione nel presente

3 conf.: Vienna *p*21 feb., Budapest *p*24, 26 feb **1907**

1a conferenza pubblica *Vienna, 21 febbraio 1907*
2a conferenza pubblica *Budapest, 24 febbraio 1907*
3a conferenza *Budapest, 26 febbraio 1907*
Gli insegnamenti basilari della teosofia

T728 Conferenze pubbliche con argomento sconosciuto

1 conf.: Heidelberg 23 gen **1911**

1a conferenza *Heidelberg, 23 gennaio 1911*

T729 Collaterali al ciclo 18:

2 conf.: Monaco 22(m), 28(m) ago **1911**
[// oo 129]

1a conferenza mattina *Monaco, 22 agosto 1911*
Su una mostra di quadri della Sig.ra M. Strakosch

2a conferenza mattina *Monaco, 28 agosto 1911*
Friedrich Lienhard

3) Conferenze senza data pubblicate in italiano

Vengono qui riportate alcune conferenze che sono state pubblicate in italiano, ma la cui data finora non è stata possibile trovare, e quindi non è possibile inserirle in un numero di opera omnia o anche in uno di Foo (vedi elenco). Se qualcuno avesse qualche idea o qualche data certa o trovasse un'uguaglianza del testo con qualche testo tedesco, è pregato di comunicarcelo. Sarebbe opportuno che almeno questo capitolo non esistesse nell'ambito di un Sommario di Opera Omnia.

1o testo *Berlino, 30 novembre 1907*
F901 La malattia mentale dal punto di vista della scienza dello Spirito
Berlino, 31 (?) nov 1907 (trad. da M. Viezzoli e rielaborata da L. Russo)

2o testo
F902 Parsifal RG III/140-IV/9
[// oo 97 11a // oo 97 20a]

3o testo 🕮 *1918*
F903 La lotta per il germe della futura epoca di cultura russa